SIGNOR *10000*155363
COPIA DI SERVIZIO
10100 TORINO

PRESIDENT RESERVE Riccadonna Uno stile di vita.

LA STAMPA

ANNO 126. N. 18 • DOMENICA 19 GENNAIO 1992 • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

Riccadonna Uno stile di vita

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 6568... TELEX 221126 LASTA 655306 ABBONAMENTI: 10131 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6598.224/225; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 17104 - CONCESSIONE SPEDIZIONE TRATTA ALLA POSTA ANNO L. 282.000, TARIFFE ESTERO L. 624.000, ARRETRATI... 2.400. USPS 143 890 PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JIC NY AND ADD'L MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 37th STREET, LIC NY 11104.

PREZZI IN VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 2.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FR. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Lstg 650; *DANIMARCA KR. 12; *EGITTO E.F. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 80, MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 330; *SPAGNA PTS. 220; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 12.000; UNGHERIA FRN. 174; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS SPA, TARIFFE: MODULO ... PER POSIZIONE COMMERCIALE ... TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI ... COMMERCIALI ... LEGALI ... ECONOMICI ... FESTIVI ... LUNEDÌ ... MARTEDÌ ... MERCOLEDÌ ... GIOVEDÌ ... VENERDÌ ... SABATO ... DOMENICA ... IVA ESCLUSA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE ... PUBBLICAZIONE ...

ELEZIONI E PARTITI

LA FINE DELLA POLITICA

HA suscitato discussioni ed un certo scandalo l'affermazione di Norberto Bobbio secondo cui, oggi, chi guarda a sinistra non vede altro che un deserto o una foresta impenetrabile. Ma questa affermazione, probabilmente, non è solo vera per la sinistra, vale anche per tutto il panorama politico italiano, nel quale di ciò che si usava chiamare per l'appunto la politica, non è rimasto quasi niente. Non si tratta solo della fine delle ideologie; si tratta molto più radicalmente di una mancanza di respiro, che appare tanto più drammatica in questo momento in cui il Paese si prepara ad una nuova tornata elettorale.

Per esempio: il nostro governo ha riconosciuto formalmente, l'altro giorno, le nuove Repubbliche di Slovenia e di Croazia, e il presidente Cossiga ha voluto conferire particolare solennità all'evento andando personalmente nelle due capitali, primo Capo di Stato straniero a visitarle nella loro nuova veste. Ma sia il riconoscimento, sia tutti i suoi drammatici precedenti, così come la posizione dell'Italia sulla guerra che ha insanguinato l'ex Jugoslavia e che non sembra ancora finita, sono temi passati quasi inosservati al nostro dibattito politico. Lo stesso vale per gli enormi problemi che apre, proprio nell'anniversario della guerra del Golfo, la crisi della democrazia algerina: anche su questi problemi, ben poco si è sentito nel dibattito politico di questi giorni. Che invece ha continuato a vertere sulla data delle prossime elezioni, anticipate o no che siano; sulla criminalità organizzata e sul modo di porvi finalmente rimedio; sulla strage di Ustica, i depistaggi, le responsabilità del vergognoso black out che continua a circondarne le cause.

Intendiamoci bene: questi temi sono urgenti, occuparsene - e magari non solo a parole, non solo dichiarando, controdichiarando, esternando - è esattamente ciò che gli organi di governo devono fare. Solo che la loro centralità sulla nostra scena politica segnala una condizione profondamente patologica di quest'ultima. Che la

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Anche il Quirinale accetta la data del 5 aprile per il voto

Cossiga: e ora tutti zitti

Il psdi, «non sceglierà lui il premier»

PIRANO (Istria). «Il 5 aprile va bene per votare. Vanno bene tutte le date, purché siano conformi agli interessi del Paese e al diritto degli italiani di pronunciarsi sulle più importanti questioni politiche e istituzionali». Lo ha detto Francesco Cossiga durante la sua visita nell'ex Jugoslavia, dove ha incontrato il presidente croato Franjo Tudjman e quello sloveno Milan Kucan. Il Capo dello Stato, con un giro di parole, ha poi lasciato capire che potrebbe sospendere le esternazioni durante la campagna elettorale, a patto che i partiti non lo attacchino e si impegnino a sostenere le riforme. «Ci sono cose che farò se gli altri le faranno - ha detto Cossiga -, cose che non farò se gli altri non le faranno. Ma ci sono anche cose che farò se gli altri non le faranno».

Cossiga ha continuato la polemica a distanza con Occhetto: «Ora - ha detto il Capo dello Stato - bisogna saper archiviare questo passato nel quale non ho niente di cui vergognarmi, ma al contrario ho tutto da rivendicare a mio onore.

Giuliano Marchesini A PAGINA 2

Il presidente Francesco Cossiga festeggiato dagli italiani dell'Istria

INTERVISTA A CARIGLIA

«Il Presidente fuori gioco»

MILANO. Il prossimo presidente del Consiglio non potrà essere designato da Francesco Cossiga. «L'ho detto al Presidente. Abbiamo fatto due conti insieme sulle date e alla fine anche lui si è convinto. Tutto qua». Lo dice in una intervista alla *Stampa* il segretario socialdemocratico Antonio Cariglia. Cossiga, secondo il segretario del psdi, non si ricandiderà perché non verrebbe votato. Quanto alle poltrone di Palazzo Chigi e del Quirinale è molto probabile che saranno assegnate secondo le previsioni: la prima a Craxi e la seconda ad Andreotti.

Pino Corrias A PAGINA 3

In un giorno recuperati 4 miliardi

La guerra dell'acqua mezza Napoli in coda

Locali pubblici, vip e utenti comuni per anni non hanno pagato bollette

Davanti agli uffici dell'Acquedotto i napoletani in fila per pagare le bollette

NAPOLI. La crociata contro gli 80 mila napoletani che non pagano le bollette dell'acqua è cominciata. Da ieri 150 dipendenti dell'Aman, la Municipalizzata che gestisce l'erogazione idrica, sono al lavoro gratis per «tagliare» l'acqua a chi da anni è in debito con l'Azienda. Gli interventi eseguiti sono stati finora 400, ma è bastato l'annuncio del blitz per spingere gli utenti a mettersi in regola. Lunghe file si sono formate fin dalle prime ore del mattino davanti agli uffici di via Costantinopoli dove in tre giorni sono già stati incassati quattro miliardi. La paura di restare a secco non ha però funzionato per tutti. Nel mirino sono finiti soprattutto negozi, ristoranti e società, ma anche un esclusivo parco residenziale sulla collina di Posillipo.

Marisella Cirillo A PAGINA 15

IL DIARIO DI LUKIANOV

I misteri del golpe

MOSCA. I misteri del golpe che ha cancellato l'Urss nei fogli di un diario. E' quello tenuto da Lukianov, l'ex presidente del Soviet supremo accusato di essere una delle menti del golpe. Un documento finora segreto che svela nuove verità sui giorni di agosto.

Chiesa A PAGINA 7

I giudici sequestrano al Gr1 il nastro che racconta perché l'Aeronautica è inquisita

«Ustica, così i generali mentirono»

«Hanno nascosto a tutti i sospetti sugli americani»

ROMA. Un complotto dell'allora vertice dell'Aeronautica per nascondere alla magistratura preziose informazioni sull'incidente di Ustica: questo, in sostanza, quanto emerge dalla requisitoria (ventuno pagine) dei pubblici ministeri per chiedere ed ottenere dal giudice Rosario Priore gli avvisi di reato contro tredici fra generali e alti ufficiali dell'Arma azzurra.

Brani del documento sono stati letti, ieri, nel corso di uno «speciale» su Ustica trasmesso dal Gr1. E dopo poche ore in via del Babuino sono arrivati gli agenti dell'Ucigos inviati in tutta fretta dal procuratore aggiunto di Roma, Michele Coiro, che sovrintende alle indagini sull'abbattimento del Dc9 dell'Itavia.

Il documento diffuso dai microfoni del Gr1, infatti, è coperto dal segreto istruttorio.

E anche se dalla Croazia, dove ieri mattina era ancora in visita di Stato, il Presidente della Repubblica ha fatto sapere che «un avviso di garanzia non si può trasformare in una presunzione di colpevolezza», la accuse mosse dai pm ai generali sono gravissime.

Le posizioni più gravi, stando ad alcuni brani della requisitoria, sono quelle di quattro generali - Lamberto Bartolucci, Franco Ferri, Corrado Melillo e Zeno Tascio - che nel giugno del 1980, quando precipitò il Dc9 Itavia con 81 persone a bordo, erano ai vertici dell'Aeronautica e che avrebbero agito di comune accordo. «Da un complesso di elementi risulta - scrivono i giudici - che l'occultamento delle informazioni concernenti da un lato la presenza di un intenso traffico militare statunitense e, dall'altro, le valutazioni immediatamente effettuate sia negli ambienti tecnici dell'Aeronautica militare italiana, sia dagli specialisti stranieri circa le possibilità del disastro, fu oggetto di una decisione centrale e ad alto livello».

Ruggero Costadoca A PAGINA 10

Milano, Borghini ce l'ha fatta

Eletto con i 41 voti previsti «Non sarò un sindaco dimezzato»

di Giovanni Cerruti A PAGINA 2

Nebbia e incidenti nel Nord

Smog, lunedì vertice da Ruffolo Oggi circolazione libera a Torino

di Pierpaolo Luciano A PAGINA 13

Eltsin malato, niente incontri

Il portavoce: è soltanto stress In Georgia ormai è guerra civile

di Fabio Squillante A PAGINA 6

Rivelazioni a Londra

Già in Libia 4 scienziati nucleari russi

LONDRA. Quattro scienziati nucleari ex sovietici stanno partecipando a una ricerca segreta in Libia: è quanto risulta dalla testimonianza di uno di essi riportata dal Sunday Express nell'edizione di oggi.

Igor Cherniyev, 46 anni, rivela che lui e altri tre ricercatori ex sovietici stanno lavorando nel deserto di Awbari. «Le condizioni sono eccellenti e siamo trattati con grande rispetto - afferma in un articolo pubblicato in prima pagina dal giornale londinese - le nostre conoscenze sono chiaramente di grande utilità per i libici». Cherniyev sarebbe stato assunto a settembre con uno stipendio annuale di 135 milioni di lire, venti volte superiore a quello che guadagnava a Mosca. In più ha casa e auto gratis.

«La decisione presa insieme a mia moglie di venire qui - ha spiegato Cherniyev - non è politica: l'abbiamo fatto solamente perchè in Libia saremmo stati molto meglio». [Agi]

I servizi di sicurezza, pagati dalla Paramount, non sono serviti: un morto, feriti, gravi danni

Scia di sangue in Usa per un film violento

La proiezione di «Juice» scatena risse, sparatorie e rapine

LOS ANGELES. La violenza è uscita dal film che racconta l'ultima rabbia americana ed è dilagata davanti alle sale cinematografiche, ha colpito i passanti, è finita in sparatorie, rapine e assassinii, mescolando la vita di tutti i giorni e gli effetti speciali. E' accaduto venerdì, con il film «Juice», la cui proiezione ha provocato la morte di una ragazza a Chicago e vari episodi di intolleranza e devastazione con scontri e feriti in diverse zone del Paese. Diretto da Ernest Dickerson, che è stato il responsabile della fotografia di tutti i film girati sinora da Spike Lee, «Juice» racconta la difficile vita di quattro ragazzi che crescono in un ghetto infestato da crack, povertà e prostituzione. Sono uniti dalla passione per la rap music e come tutti i giovani dei ghetti sono ossessionati dalla ricerca di «Juice», di rispetto. Il protagonista, l'attore Omar Epps, pensa di poterlo ottenere affermandosi come disc-jockey, ma nel frattempo lui e gli amici vivono di piccole rapine e in un'escalation inarrestabile finiscono per andar in giro a uccidere coi mitra.

Per il film del suo debutto, Dickerson ha scelto una storia ambientata nel mondo senza speranza dei ghetti metropolitani come già avevano fatto l'anno scorso altri suoi colleghi di colore con «Boyz 'n the hood», «New Jack City», «Straight out of Brooklyn». E la Paramount, consapevole dei rischi associati con questo genere di film, aveva predisposto speciali misure di sicurezza nelle mille sale in cui è stato proiettato «Juice». In alcune, situate in zone calde, sono stati istituiti metal detector. Ma non è bastato. A Chicago alcuni spettatori appartenenti a due gang diverse hanno finito per venire alle mani fuori dal cinema e dopo aver estratto le pistole Tydsa Cherry, un'innocente passante di 16 anni, era a terra esanime. Un ragazzo di 14 anni è stato incriminato per l'assassinio. A Filadelfia, un diciottenne che usciva dal cinema è stato colpito da una pallottola che lo ha paralizzato. In un cinema di Boston c'è stata invece una sparatoria dentro la sala: un ragazzo ha rubato l'orologio e uno spettatore è quando alcuni agenti lo hanno fermato i compagni della sua gang hanno iniziato a sparare verso il soffitto, creando il panico e costringendo gli spettatori impauriti a scappare dalla sala.

Ci sono state sparatorie anche a Lansing, nel Michigan. Alla fine dello spettacolo, alcuni spettatori sono finiti alle armi e un diciassettenne si è ritrovato con due pallottole nella gamba. A New York si è arrivati «solo» alle coltellate: è accaduto durante una proiezione a Manhattan finita con uno spettatore all'ospedale. Sono stati segnalati episodi minori di violenza in Nebraska, in Arkansas e persino in Alaska. La Paramount e i distributori hanno comunicato che le misure di sicurezza saranno rafforzate.

Lorenzo Soria

OGGI

di Guido Ceronetti

«Un rapporto d'amore esplode in conflitti, è inevitabile; l'amicizia è più schiva, non prova lo stesso bisogno di chiasso, di far pulizia... L'amicizia non dipende mai da giuramenti e assicurazioni, nemmeno da tempo e spazio. L'amicizia non ha alcuna esigenza, tranne che su un punto: pretende sincerità. E' l'unica condizione, ma è difficile».

Ingmar Bergman, *Lanterna Magica*

Copiato alla perfezione il Moët-Chandon, ma un enologo scopre il trucco

E Fidel falsifica lo champagne

Mezzo milione di bottiglie vendute in tutto il mondo

PARIGI. Finito il caviale sovietico, a Fidel Castro non restava che lo champagne per consolarsi. Il Moët-et-Chandon cubano, magistrale contraffazione, ha invaso il mercato Usa ed europeo senza destare sospetti fino a quando lo scandalo è esploso, complice un pignolo enologo tedesco. E in questi giorni Parigi processa i falsari, che hanno al loro attivo 500 mila bottiglie. Imputato Numero Uno, Jean-Claude Remaury, avventuriero terzomondista con trascorsi nei ps. Le simpatie gauchistes gli valgono appoggi a Cuba, che - vistasi balenare un proficuo export - transige facilmente sul plagio: in fondo non rispettare le regole capitaliste è il suo mestiere. Un vinificatore sopraffino aiuta Remaury a «fabbricare» la sua creatura. Terzo compare, il genero dell'ex dittatore panamense Noriega. Ma neppure attrezzature come l'etichettatrice laser li hanno salvati: lo champagne tropicale era ancor meno pétillant del socialismo. [e. bn.]

I Coriandoli

Gene Gnocchi
UNA LIEVE IMPRECISIONE
110 pagine, 16.500 lire
70.000 copie

Il folgoranti miniromanzi sulle follie, i sogni e i sentimenti della nostra vita quotidiana: intensi e malinconici, teneri e stralunati, graffianti e rivelatori.

Garzanti

Cossiga in Istria raccomanda: liberiamoci tutti dai fantasmi del passato

«Starò zitto se non mi attaccheranno»

Cossiga saluta la bandiera croata con il presidente Tudjman In alto: il presidente sloveno Kucan

«Pronti a dare alla Slovenia il nostro aiuto per la difesa» Ma Rognoni non è d'accordo: solo se lo decidesse l'Onu

PIRANO (Istria)
DAL NOSTRO INVIATO

Per le elezioni, il 5 aprile sta bene anche a Cossiga. È par di capire che il Presidente sarebbe pronto a offrire una tregua nelle esternazioni, anche se la promessa è venuta con un frase piuttosto sibillina: «Ci sono cose che farò se gli altri le faranno, cose che non farò se gli altri non le faranno. Ma ci sono anche cose che farò se gli altri non le faranno». Qualcuno ha interpretato: potrei anche interrompere le esternazioni durante la campagna elettorale, se i partiti si impegneranno a propugnare le riforme istituzionali che mi stanno a cuore. «Per le elezioni va bene qualunque data - ha detto Cossiga -. Purché sia conforme agli interessi del Paese e al diritto del popolo italiano di pronunciarsi sulle più importanti questioni politiche e istituzionali che sono oggi oggetto di contesa tra le forze politiche, e anche tra gli organi istituzionali».

Il Presidente della Repubblica appare poco disposto a farsi trascinare da polemiche aspre in questa terra di tensioni. Viene da Lubiana, dopo gli incontri con il presidente croato Franjo Tudjman e quello sloveno Milan Kucan. E si è appena incontrato con i rappresentanti della comunità italiana nei territori slavi, in fermento per la decisione della Slovenia di non firmare il memorandum per la tutela delle minoranze.

Ora Cossiga rivolge l'attenzione alle vicende politiche del nostro Paese. «Signor Presidente, Andreotti ha detto che si andrà alle urne il 5 aprile». «Lo ha notificato a me?». «No, c'è scritto oggi sui giornali». «Ma io i giornali non li ho ancora letti».

Poi il Presidente non rinuncia a qualche impennata: per esempio quando si parla dell'atteggiamento di Occhetto nei suoi confronti. «Un partito continua ad accusarla di confusioni istituzionali, di comportamenti illegali». La risposta è secca: «Quel che ho detto ho detto, quel che ho fatto ho fatto. Io non ho nulla da rinnegare. Da questa terra in cui convivono sloveni, croati ed italiani, e per gli insegnamenti di questi popoli, vengo confermato nella convinzione che l'Italia ha bisogno di un profondo rifondamento morale, nazionale, nell'unione di tutti coloro che vogliono lavorare per una nuova Repubblica». E a questo punto Cossiga lancia un «appello»: «Bisogna saper archiviare questo passato per il quale non ho di cui vergognarmi, ma al contrario ho tutto da rivendicare e mio onore». Qualcuno lo stimola anche sull'inchiesta sulla tragedia di Ustica. «Io rispetto l'autonomia e l'indipendenza del giudice - risponde il Capo dello Stato -, e sarei grato se altri facessero altrettanto. Rammento che un avviso di garanzia non si può trasformare in una presunzione di colpevolezza». Dice anche di aver firmato con qualche difficoltà», ed assumendosene la responsabilità, il decreto legislativo di proroga della competenza dei giudici istruttori che si occupano di processi per stragi, quindi anche quello per i fatti di Ustica.

Anche di politica estera, della Slovenia e della Croazia, parla Cossiga. A chi gli domanda chiarimenti su una presunta assistenza militare a Lubiana da parte del nostro Paese precisa: «Al presidente Kucan ho detto che, in questa materia, l'Italia non pone mai candidature e non offre niente a nessuno. Ma che se per studiare il modo in cui risolvere i problemi della sicurezza e della difesa, la Slovenia ritenesse utile l'assistenza dello Stato italiano, noi saremmo pronti a darla». Su questo tema è intervenuto ieri, in margine al consiglio comunale di Milano, anche il ministro della Difesa Rognoni, secondo il quale, invece l'eventuale intervento diretto nelle vicende jugoslave non rientra nelle opzioni a disposizione dei singoli paesi, quindi anche dell'Italia, ma solo nella sfera decisionale del consiglio di sicurezza dell'Onu. «Si parla da tempo dell'ipotesi di un intervento di una forza multinazionale, sotto l'autorità dell'Onu, che vada in Jugoslavia per garantire la fine delle ostilità - ha detto Rognoni - noi abbiamo detto e ripetiamo che siamo pronti a fare la nostra parte se il consiglio di sicurezza decidesse di rivolgersi al nostro governo».

Agli italiani dell'Istria, della Dalmazia e del Quarnaro, venuti ad ascoltarlo con tante apprensioni, Cossiga dice: «Sul problema delle minoranze, italiana e slovena, pesa la storia. Ma bisogna impedire che il passato blocchi il futuro, il risentimento sovrasti la speranza».

Fedeltà all'identità nazionale, ma anche lealtà nei confronti delle istituzioni delle nuove Repubbliche: questo l'invito che il Capo dello Stato rivolge alla comunità italiana che vive in Slovenia e Croazia. E liberarsi dei «fantasmi del passato», raccomanda ancora. Non solo qui, insiste, ma anche in Italia.

Giuliano Marchesini

INTINI

«Mosca indaga sul pci»

ROMA. Sui finanziamenti del pcus al pci, è intervenuto il portavoce del psi, Ugo Intini. «Dai resoconti della stampa - ha detto Intini - e dalle dichiarazioni rese dopo il colloquio tra il presidente del Consiglio e il segretario del pds, non risulta che, almeno in tale occasione, il segretario del pds sia stato informato dal governo italiano che il procuratore del tribunale di Mosca è venuto nei giorni scorsi a Roma per chiedere la collaborazione delle autorità italiane nell'indagine in corso a proposito di finanziamenti illegali. Questi, attraverso varie forme dirette o indirette, furono fatti pervenire da partiti comunisti o da altri organi di Stato dell'ex Unione Sovietica a partiti comunisti o a partiti ed esponenti amici di altri Paesi, ivi compresa l'Italia». [AdnKronos-Ansa]

DALL'**ITALIA**

Rifondazione elegge il segretario

ROMA. Ieri sera si è iniziato in un albergo romano l'ultimo atto del congresso di Rifondazione comunista. I lavori sono a porte chiuse. Lucio Libertini, capogruppo di rifondazione al Senato, ha spiegato le procedure. I delegati dovranno completare il comitato politico nazionale scegliendo in una rosa di 45 nomi proposti dalla commissione elettorale. La lista è bloccata e sarà votata a scrutinio palese, nome per nome. Subito dopo i delegati eleggeranno la direzione nazionale. In questo caso il voto sarà segreto. Infine saranno eletti il segretario e il presidente del partito. [Ansa]

Movimento di questori disposto da Scotti

ROMA. Il ministro dell'Interno Scotti, su proposta del capo della Polizia Parisi, ha disposto il seguente movimento di questori: Nicola Casazza, dall'ufficio ispettivo per l'Italia settentrionale di Milano, a dirigente della zona di polizia di frontiera a Bologna; Calogero Profeta, da questore di Reggio Calabria, a consigliere ministeriale aggiunto presso la direzione di Criminalpol a Roma; Aldo Gianni, da questore di Mantova a questore di Reggio Calabria; Antonio Pitea, da dirigente del compartimento Polfer di Venezia a questore di Mantova; Domenico Botti, dall'ufficio ispettivo per l'Italia centrale di Rome a dirigente del compartimento Polfer di Venezia; Bartolomeo D'Onofrio, da direttore della scuola allievi agenti di Roma a ispettore generale presso l'ufficio ispettivo per l'Italia meridionale di Napoli; Renzo Morelli, da dirigente del compartimento Polstrada di Potenza a direttore della scuola allievi agenti di Rome; Giuseppe Vollono, dall'ufficio ispettivo per l'Italia settentrionale di Milano a dirigente del compartimento Polstrada di Potenza; Romolo Urciuoli, da dirigente della zona di polizia di frontiera di Bologna a questore di Nuoro. Inoltre il questore di Nuoro, Alberto Capuano è stato posto a disposizione del comune di Roma per prendere l'incarico di comandante dei vigili urbani. [Ansa]

Il governo nomina nuovi ambasciatori

ROMA. Dopo il gradimento dai governi interessati, sono state rese le nomine degli ambasciatori a Tokyo, Paolo Galli; a Doha, Mario Bondioli Confederini de Riva Osio; a Bangkok, Leopoldo Giacomo Maria Ferri de Lazara; a Lusaka, Giovanni Mingazzini; a La Paz, Antonio Venturella; a Luanda, Franco Micieli de Biase. [Ansa]

Maggioranza incerta fino all'ultimo (un consigliere è malato). Critico il pds: «Sei diventato lo strumento di un disegno craxiano»

«Non sarò un sindaco dimezzato»

Milano, Borghini ce l'ha fatta: eletto a mezzanotte

L'ex sindaco Paolo Pillitteri e il suo successore Piero Borghini

MILANO. Da mezzanotte Piero Borghini, ex pds e ora di Unità riformista, è il nuovo sindaco di Milano. Un minuto dopo da un telefonino è stato raggiunto Bettino Craxi, che più di tutti l'ha voluto sindaco: «E' fatta». L'hanno votato in 41. Ma che giornata. Un Consiglio comunale che inizia al mattino e non finisce più, con un telefonino che ogni ora chiama Craxi nell'ufficio di Piazza Duomo e comunica: «Tutto bene, questione di ore ed è fatta». E però Borghini, l'ex pds ora di Unità riformista, il primo sindaco non socialista da trent'anni in qua, ha dovuto aspettare fino a notte. Al bar di Palazzo Marino hanno toccato il record: mille tazzine di caffè.

Ma era tutto previsto. «Maratona oratoria», la chiamano i consiglieri comunali. Ore e ore di parole, trucchetti, dispetti. Tirarla in lungo, insomma. Il più possibile. E il tutto, come ammette il pds Giovanni Lanzone, «per far perdere a Borghini i titoli nei telegiornali della sera e le prime edizioni dei quotidiani». Oppure, come dice Massimo Ferlini, altro pds, «nella speranza che a qualcuno venga un piccolo coccolone, poca cosa per carità, ma quanto basta per far saltare questa maggioranza appesa a un filo».

Il filo è il numero 41, quanti sono i consiglieri di questa maggioranza (Unità riformista, psi, dc, pli, psdi, Pensionati, Lega nuova). Tanti quanti ne aveva Paolo Pillitteri. La differenza è che questa volta, con Borghini sindaco, il conte dc Carlo Radice Fossati ha dato il suo assenso. E, buon per lui, l'ottantenne Albertino Rossi, consigliere dei Pensionati, è uscito dall'ospedale e dall'ischemia cerebrale (ieri il consigliere dc Angelo Craveri, medico, non l'ha abbandonato un attimo: «Occhio agli spifferi»). Così, stancamente, i signori consiglieri sono andati avanti finché hanno avuto voglia di parole. In aula, a sentirli, ben pochi. Addirittura, alle due del pomeriggio, mentre parlava il psi Bruno Falconieri, l'aula era quasi vuota e il pri Alberto Zorzoli ha tentato il colpaccio: «Chiedo la verifica del numero legale. Se non siamo almeno 41 presenti seduta sospesa, tutti a casa e Borghini non viene eletto!». Panico, portaborse e telefonini in azione. «Pericolo!» E l'aula si è ripopolata di consiglieri con panino in bocca. Seguito da tutti, anche perché era il primo, l'intervento di Borghini. Un quarto d'ora per leggere le sue 13 pagine, per «ringraziare la città», per ripetere di «non aver brigato per ottenere quest'incarico», per chiedere «collaborazione a tutti, opposizioni comprese». I 41 l'hanno applaudito. Egidio Sterpa, ministro e consigliere pli, ha attraversato l'aula per stringergli la mano. Anche Tiziana Maiolo, consigliere «antiproibizionista», gli ha stretto la mano: e ha lasciato un preservativo e siringa sterilizzata. E seguito da tutti Pillitteri, l'ex sindaco diventato capogruppo psi. 13 pagine pure lui: gli auguri, un po' di amarcord e nostalgia. Pillitteri ora si aspetta quel che hanno avuto i suoi predecessori Aldo Aniasi e Carlo Tognoli: seggio alla Camera e poltrona nel Consiglio dei inistri. Al consigliere della «Rete» Giovanni Colombo, che interviene e scommette su «Pillitteri prossimo presidente della Rai», risponde seccato: «Lei non si preoccupi del mio futuro!». Parla la segretaria del pds Barbara Pollastrini, e non può che attaccare Borghini: «Sei diventato uno strumento di un disegno craxiano!». Parla, pacato, il ministro dc Virginio Rognoni. Parlano tutti. Tocca a Piergianni Prosperini, l'ex bossiano ora assessore all'educazione, che è appena stato intervistato dalla Bbc. «Però, parla proprio bene l'inglese», commenta Harrison Arulaiah, l'inviato da Londra. Poi corre da Borghini. Sono le nove di sera e gli scappa un «Uffa, ma quanto manca?». In inglese. Appena eletto il tempo di un discorsetto e di una confidenza: «Sono entrato in Consiglio alle 10 e qualche minuto convinto di dare a Milano una soluzione adeguata. Si sarebbe potuto fare di più, lo so. E spero si possa fare di più. Il Consiglio comunale, con questa maggioranza e le opposizioni, per me è la città. Io chiedo a tutti di fare come hanno fatto con me in questi giorni, di svolgere un ruolo liberamente critico, di stimolo e di suggerimento. Perché non voglio essere un sindaco dimezzato».

Giovanni Cerruti

L'antiproibizionista si congratula e dona una siringa con preservativo

DALLA PRIMA PAGINA

LA FINE DELLA POLITICA

polizia e l'amministrazione della giustizia funzionino, o che gli stati maggiori delle forze armate collaborino lealmente con il governo e la magistratura nella difesa del territorio nazionale ed eventualmente anche della sicurezza dei voli civili, è una sorta di condizione minimale del funzionamento dello Stato che non è «politica», almeno nella misura in cui è difficile che i vari partiti abbiano su di essa concezioni e posizioni diverse. Porre questi problemi al centro del dibattito politico è come decidere che la vita di un'orchestra sinfonica consista esclusivamente nel tenere in ordine gli strumenti, i leggii, i frac degli orchestrali, e non invece nello scegliere i programmi, i solisti, i direttori, e nel produrre effettivi eventi musicali.

Si è, con qualche buona ragione, rimproverato nei mesi scorsi all'ex pci di essere troppo occupato nelle sue discussioni interne, di dedicarsi troppo ad un continuo processo di autoanalisi, dimenticando i veri problemi della politica. Ebbene, è molto probabile che una simile condizione di ripiegamento «autoanalitico» sia quella che affligge in generale la politica italiana: la mancanza di programmi di qualche respiro, capaci di muovere i cittadini dalle loro case fino ai seggi elettorali, e di convincere alcuni di loro a dedicarsi al bene comune senza prospettive immediate di vantaggi, carriera, tangenti e lucri vari, dipende strettamente dal fatto che non riusciamo a sollevare la testa dal mare (chiamiamolo così) di disfunzioni ordinarie che soffocano ogni progettualità.

Come i poveri topi di tanti esperimenti scientifici, molti politici reagiscono a questa situazione di chiusura con ulteriori atteggiamenti nevrotici: la discussione su che cosa sia davvero successo nel 1948 è un esempio lampante di ciò, e Craxi ha pienamente ragione di proporre ironicamente che la si demandi ad un'apposita commissione di storici. Ed intanto, giustamente, all'estero l'immagine dell'Italia prende rilievo quasi solo per effetto di questi eccessi nevrotici (a cominciare dalla nostra «lepre marzolina»), mentre sempre più difficilmente il nostro Paese riesce ad apparire come un attendibile interlocutore *politico*.

Aspettarsi qualche novità dalle leghe? Ma le leghe fanno ancora meno politica dei partiti tradizionali, sostituiscono semplicemente alla passione etica, o anche solo ideologica, di altri tempi, l'immediatezza violenta e la falsa autenticità del loro linguaggio da lupanare.

In queste condizioni, fra breve, saremo chiamati a votare. Si tratterà, ci si dice, di elezioni anticipate. Ma non arriveranno invece già troppo tardi?

Gianni Vattimo

Il leader del pri è intervenuto all'assemblea dei riformisti pidiessini

La Malfa «mediatore» fra pds e psi

«Sul presidenzialismo potremmo intenderci»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Giorgio La Malfa mediatore tra pds e psi in nome del presidenzialismo. Il segretario repubblicano lo ha fatto alla assemblea nazionale della corrente riformista del pds, tenutasi ieri a Roma, che è diventata una occasione di incontro triangolare tra due partiti all'opposizione (pds e pri) e uno della sinistra di governo (psi), rappresentato da Cladio Martelli. Partiti che hanno tra di loro comunicazioni a dir poco difficili ma che, secondo La Malfa, potrebbero trovare un minimo comun denominatore nel proporre per l'Italia un sistema presidenziale all'americana. Proprio quello che piace a Cladio Martelli.

La Malfa ha invitato tutti a riflettere sull'elezione diretta del Capo dello Stato per sbloccare la situazione italiana. «Non è ancora la nostra posizione» ha precisato il segretario repubblicano ma, se alla fine prevalesse una soluzione del genere, il pri preferirebbe un sistema all'americana piuttosto che alla francese (indicato dal socialista Amato). Una ipotesi del genere, secondo La Malfa, potrebbe interessare anche il pds che ha, al suo interno, sostenitori dell'elezione diretta dal capo del governo.

E' stato un intervento applauditissimo, specie quando La Malfa ha assicurato che «finché sarò segretario non torneremo al governo con questa dc». La dc non può risolvere nessuno dei problemi del Paese, date le sue contraddizioni, e non potrà farlo neanche Craxi se tornerà alla guida del governo perché agli avversari da combattere li troverà nella sua stessa maggioranza, nella dc». Il pri, comunque, non ha intenzione di partecipare ad una alleanza di alternativa alla dc. Claudio Martelli ha risposto mostrandosi interessato per la posizione repubblicana, ma ha negato che Craxi e il psi abbiano firmato alla dc «cambiali in bianco». I socialisti «non presteranno il loro leader ad un governo che tiri a campare o a galleggiare sui problemi» ha assicurato. E se l'è presa con Napolitano, capo della corrente riformista, dicendogli di fatto che nel suo partito non conta nulla.

Immediata risposta piccata di Napolitano: «Quel che conta ciascuna componente o ciascuna personalità nel pds o nel psi, caro Martelli, è questione ovviamente opinabile». E anche Napolitano ha apprezzato l'intervento di La Malfa aggiungendo che il triangolo pds-psi-pri non è la somma di tutte le forze ostili alla dc. Il pri, però, dovrebbe andare oltre il semplice interessamento al riavvicinamento tra pds e socialisti, ha precisato. Lasciando capire che i repubblicani dovrebbero schierarsi con chiarezza.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Colaiotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Palmchi
AMMINISTRATORI Enrico Astori, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; STT srl, via C. Peranti 120, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86.961; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali indicate annunci economici)
© 1992 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 613/1868
Certificato n. 1900 del 11/12/1991
La tiratura di sabato 18 gennaio 1992 è stata di 631.476 copie

Intervista con il leader socialdemocratico: i tempi del dopo-elezioni saranno troppo stretti

«Cossiga è ormai fuori gioco»

Cariglia: non nominerà il capo del governo

Il segretario socialdemocratico Antonio Cariglia
A destra, Amedeo di Savoia-Aosta possibile candidato del psdi

MILANO. Cossiga è fuori gioco. «Non sarà lui a designare il prossimo presidente del Consiglio». Antonio Cariglia, segretario psdi, non fa misteri, non gioca sulle parole, si sbilancia: «L'ho detto al Presidente. Abbiamo fatto due conti insieme sulle date e alla fine anche lui si è convinto. Tutto qui».

Cariglia è in gran forma. Ha appena finito un'ora di esternazioni dentro al «Mezzogiorno italiano» di Funari. E per cominciare, attacca così: «Sono arcistufo. Andiamo verso una campagna elettorale che sarà piena di cose non dette, di problemi elusi, di secondi fini».

Andiamo con ordine. Cominciamo dal Cossiga fuori gioco.

Benissimo. Due giorni fa sono salito dal Presidente. Si parlava della crisi, delle prossime elezioni.

Tutte confermate le date?

Certo: crisi alla fine di questo mese. Elezioni il 5 di aprile.

Dunque?

Dunque io sottopongo l'agenda a Cossiga e ragiono così: urne chiuse nella prima settimana di aprile. Le due Camere in funzione a maggio. Diciamo nelle prime settimane di maggio, giusto?

Giusto.

Bene. Cossiga scade il 3 luglio. Un mese prima inizia la stretta finale per il suo successore.

Sicuro che Cossiga non vorrà ricandidarsi?

Sicurissimo.

Perché?

E chi lo voterebbe?

Lei no?

No. Non mi piacciono le monarchie. Quattordici anni alla presidenza, ma scherziamo?

Siamo rimasti a giugno.

Perfetto. La domanda è: perché mai un Presidente che sta per chiudersi dietro la porta del Quirinale, dovrebbe designare il leader di una coalizione che dovrebbe - dico dovrebbe - durare molto a lungo nel tempo?. Molto meglio, aspettare qualche settimana e lasciare che sia il nuovo inquilino del Colle a aprire le consultazioni.

In questo modo però salterebbe la «quasi designazione» di Bettino Craxi.

Designazione a cosa?

A sostituire Andreotti alla guida del prossimo governo.

Non mi risultano né accordi, né quasi-designazioni.

Ma Cossiga lo ha detto.

No. E' stato un equivoco.

Possibile?

Cossiga me lo ha personalmente smentito. Non ha mai detto che affiderà, o affiderebbe, il prossimo incarico a Craxi.

Il segretario psi, l'altro ieri, ha detto: qui qualcuno bara. Aveva ragione?

Secondo me c'è solo stato un equivoco. Craxi fa bene a dubitare. Lo fa sempre, del resto. E' una delle sue migliori qualità.

Questo riapre tutti i giochi sul prossimo governo.

I giochi non si sono mai chiusi. Vede, qui veniamo al punto: questa campagna elettorale sarà avvelenata da quelle due benedette poltrone.

Il Quirinale e Palazzo Chigi?

Ovvio.

Lei come le vede?

Come tutti: vedo Andreotti in corsa per la prima e Craxi per la seconda.

Certo, ma come andrà a finire la corsa?

Non faccio previsioni. Dico e ridico: avrei preferito una campagna elettorale concentrata sui problemi del Paese e non su battaglie interpartitiche.

Anche lei, come Occhetto, teme le esternazioni elettorali di Cossiga?

No. Non le temo. Però penso che farebbe bene a non intervenire.

Lei cosa ha capito di questa turbolenta contesa tra il Presidente e il partito trasversale che lo vuole mettere in stato di accusa?

So quello che ha capito Cossiga: lo considerano il principale ostacolo a un accordo, diciamo, catto-comunista. Per questo lo attaccano.

Lei ci crede?

Non lo so. Cossiga ha anche parecchi rancori verso il suo ex partito e questo complica moltissimo la faccenda.

Qualcuno dice che Cossiga teme la messa in stato d'accusa. In questi ultimi giorni ha cercato in tutti i modi di disattivarne gli ingranaggi. Cosa ne pensa?

Nilde Iotti è stata molto chiara. Ha detto che anche in caso di crisi a lei spetta la convocazione della Camera e ha tutte le intenzioni di farlo. Il dibattito in Parlamento dovrebbe esserci.

Che effetto le fanno le esternazioni del Presidente?

Un cattivo effetto. Cossiga si è messo alla testa della protesta. E' uno sbaglio. Qui bisogna costruire, anzi ricostruire.

Ha una formula, lei?

Certo che ce l'ho. Dire prima delle elezioni tre cose. Uno: quale maggioranza si vuole. Due: con quale programma. Tre: con quali uomini. Peccato...

Peccato cosa?

Che nessuno mi abbia dato retta. Dc e psi vanno avanti in ordine sparso e fanno il gioco delle leghe.

Che rastrelleranno una valanga di voti.

Probabile

E il pds?

Perderà. Si tratta di capire quanto.

Dica lei.

Non abbastanza da uscire dai giochi.

Se ne rallegra?

Sì. Prima o poi si dovranno decidere a diventare anche loro socialdemocratici.

Pino Corrias

«Un Savoia in Parlamento»

Amedeo corteggiato dal psdi «Mi vogliono nelle loro liste»

ROMA. Antonio Cariglia si dice contrario alla «monarchia di Cossiga», ma intanto vuole portare un Savoia in Parlamento. Il duca Amedeo - nipote di re Umberto II, cugino di Juan Carlos di Spagna e di Elisabetta di Inghilterra, l'uomo che una parte del movimento monarchico vorrebbe sull'ipotetico trono d'Italia per «indegnità» di Vittorio Emanuele IV -, potrebbe ritrovarsi a Montecitorio o a Palazzo Madama, onorevole della Repubblica su un seggio targato psdi.

«Mi ha cercato nei giorni scorsi l'onorevole Cariglia - conferma il duca, al telefono dalla sua tenuta in Toscana -. Sono orgoglioso che proprio i socialdemocratici abbiano pensato a me: ho molta stima di Cariglia, è un galantuomo e una persona limpida».

Lei ha accettato?

Mi sono preso un po' di tempo per pensarci: una settimana, forse dieci giorni...

Non è la prima volta che un partito le offre una candidatura. Ma in passato lei ha sempre rifiutato. Adesso che cosa è cambiato?

Ho sempre pensato che il mio nome e la mia condizione fossero un ostacolo alla mia partecipazione alla vita politica. Per questo dissi di no a Giovanni Malagodi, che cinque anni fa mi voleva nel partito liberale. Ora le cose non sono troppo diverse: questa è l'unica remora che mi rimane per il sì.

Il psdi la vuole alla Camera o al Senato?

Non ne abbiamo ancora parlato. Prima devo decidere se accettare o meno la loro proposta.

Da Roma, intanto, i vertici del psdi non si sbilanciano. «Non confermo e non smentisco - commenta Cariglia -. Non mi sentirei di affermare che la cosa è definita. E' certo, comunque, che abbiamo avuto contatti con molte personalità per ampliare le nostre liste con degli apporti esterni. D'altra parte lo abbiamo sempre fatto».

Ma perché avete pensato proprio al duca di Aosta?

Le dirò: io Amedeo l'ho visto soltanto una volta, molto tempo fa. Lui volle ricordarmi che sua zia, la regina Maria José, aveva votato per Saragat...

Guido Tiberga

IERI E OGGI

TRENT'ANNI DI POLEMICHE E SCONTRI

E Scelba disse: accettateci, belli o brutti

Il «Com'eravamo» di Tribuna Politica sta per arrivare in tv

A sinistra Pietro Nenni insieme a Sofia Loren
Sopra, due leader politici scomparsi
a sinistra, il segretario comunista Enrico Berlinguer
a destra, quello missino, Giorgio Almirante

ROMA

DOVRETE accettarci così come siamo, belli o brutti, anche se non abbiamo le qualità fisiche di coloro che siete abituati a vedere in televisione. Ma le elezioni sono una cosa seria e non possiamo usare delle controfigure». E' l'11 ottobre 1960. Si inaugura il primo ciclo di Tribuna Politica e nelle parole del ministro dell'Interno, Mario Scelba, c'è l'imbarazzo di una classe politica che per la prima volta si offre in pasto a una platea immensa come quella televisiva. Prima di allora c'era stata solo la radio.

Trepida anche il segretario liberale Giovanni Malagodi. Dice: «E' con un'emozione nuova che vi parlo stasera. E' la prima volta che la mia voce viene ascoltata da milioni di telespettatori». Mentre il presidente del Consiglio Fanfani rassicura gli italiani che il nuovo programma della Rai «porta la politica nelle case per raccogliere intorno al focolare dei tempi moderni babbi, mamme e figlioli». Le emozioni dei partiti di opposizione sono di altra natura. «E' la prima volta dal 1947-48 che non ci avviciniamo a quei microfoni, né noi né gli altri oppositori al regime democristiano», recita grave Togliatti, mentre Nenni si dice «lieto di far arrivare il saluto dei socialisti dove non sempre arriva la parola del nostro partito, una dei più combattivi e anche dei più combattuti».

Archeologia politica. Blob-Tribune riporta alla luce trent'anni di storia patria attraverso dichiarazioni ufficiali, tic, gesticolazioni, smorfie, urla, silenzi, appelli, happening, frasi storiche, imbarazzi, risse, folklore dei suoi protagonisti politici. Eppure si tratta di un programma serio. Almeno per ora. Edoardo Novelli e Roberto Torelli della redazione di *Schegge* hanno setacciato tutte le migliaia tribune elettorali, politiche, sindacali, regionali, autogestite, flash, catalogato 400 ore di materiali, trascritti su computer, riversati su 300 cassette video. «Un lavoro un po' eccezionale e anche un po' avventuroso perché all'inizio sentendo che eravamo di Blob c'era una certa diffidenza» racconta Novelli.

Enrico Ghezzi ha deciso di tirarne fuori quattro programmi di mezz'ora che andranno in onda nelle prossime settimane. A tarda notte, per non disturbare il palinsesto di Rai 3. Ma è prevista anche un'intera nottata di tribune, questo sì molto più «hard Blob». «Un incubo elettorale» lo definisce Ghezzi, un fuoco d'artificio irriverente sparato prima dei quaranta giorni di «silenzio politico» in video preelettorali. E poi chissà. Le occasioni non mancheranno. Intanto, le quattro puntate verranno presentate giovedì prossimo nell'auletta dei gruppi parlamentari. I politici odierni avranno di che divertirsi. Tra i materiali del superblob-tribune, ordinati per temi e spunti vari, c'è un po' di tutto.

Il famoso apologo del riso e della pasta, col giornalista Nino Nutrizio che sta per porre la sua domanda a Enrico Berlinguer e, a sorpresa, tira fuori da sotto il banco due pacchi di cereali e spiega: «Sono buoni tutti e due ma hanno tempi di cottura diversi. Cotti insieme diventano uno schifo. Ebbene, il riso è il comunismo, la pasta la democrazia, una grande strada che la classe operaia, i lavoratori, i cittadini hanno aperto a sé stessi per andare avanti e rinnovare con grande lotta tutto l'ordinamento sociale».

Aldo Moro, 1960, equidistante. «Per noi la democrazia significa rifiuto di ogni posizione totalitaria, difesa da ogni minaccia alla libertà, da qualsiasi parte provenga. E' questa la prospettiva politica accettata dal popolo italiano contro cui si rivolgono comunisti e neofascisti».

Ugo La Malfa, 1961. «Se naturalmente qui parlasse uno solo, i telespettatori avrebbero l'idea di cos'è un regime democratico e di cosa non lo è».

(m. g. b.)

ANTOLOGIA

La democrazia secondo Togliatti e Moro

ROMA. Il tema «democrazia» nel catalogo di Superblob-Tribune è uno dei più ricchi. Esordisce un Cossiga edizione 1961, uno dei «giovani leoni della politica italiana». «Ci può essere uno Stato in cui vi sono dei servi e dei padroni. La patria no. O è la patria dei liberi o non è la patria. Se questo è il concetto, la democrazia è il regime che più di qualunque altro ha bisogno dell'amor di patria. Patria e democrazia sono due valori collegati».

Un Pannella del 1976, maglione nero e medaglione al collo «fate l'amore e non la guerra»: «Democrazia è questa innanzitutto, il potere di opporsi e difendere le minoranze».

Un Togliatti ispirato, del 1960. «Ed ecco cos'è la democrazia, una grande strada che la classe operaia, i lavoratori, i cittadini hanno aperto a sé stessi per andare avanti e rinnovare con grande lotta tutto l'ordinamento sociale».

Aldo Moro, 1960, equidistante. «Per noi la democrazia significa rifiuto di ogni posizione totalitaria, difesa da ogni minaccia alla libertà, da qualsiasi parte provenga. E' questa la prospettiva politica accettata dal popolo italiano contro cui si rivolgono comunisti e neofascisti».

Ugo La Malfa, 1961. «Se naturalmente qui parlasse uno solo, i telespettatori avrebbero l'idea di cos'è un regime democratico e di cosa non lo è».

(m. g. b.)

baffi dai capelli corti, che difende il comunismo. «L'ideologia comunista è vecchia, dice la dc, e per questo presenta ai giovani l'ideologia della pubblicità per cosmetici, si mette il belletto e dice di avere vent'anni. Ma i giovani da un partito non vogliono sapere quanti anni ha, ma quali programmi intende realizzare». Un Craxi movimentista che, in primo piano su fondo nero, chiede minaccioso: «Che cos'è questa richiesta di ordine, si vuole forse imbrigliare ancora di più la democrazia, si vuole buttar fuori i sindacati dai cancelli delle fabbriche?». E, negli stessi tardi Anni 70, le donne che a nome del garofano cantano: «Siamo tante, siam più della metà».

Naturalmente Pannella, il grande innovatore di tribune, in tutte le salse. Muto, imbavagliato per protesta «contro la non informazione sui referendum»; in chiave pacifista, maglione nero e distintivo «fate l'amore non la guerra».

E le risse su divorzio e aborto. I litigi. Pannella che vuol querelare Mastella che dichiara di averlo colto in flagrante in Africa mentre si abbuffava durante uno dei suoi digiuni per la fame nel mondo. E le interruzioni di cui era maestro Gian Carlo Pajetta, Fuminanie quando a Gui, che rimproverava ai comunisti: «Non si può cavalcare la tigre per vent'anni e poi di colpo accorgersi che non si riesce a fermarla», il leader pci replica tagliente: «Ma cavalcare un somaro e non arrivare mai è peggio».

Gli appelli per il voto sul divorzio, 1974. Almirante: «Non votate quel che vorrebbero che votaste le Brigate rosse». Fanfani: «Si vuole colpire la famiglia che è l'unica istituzione che segue l'uomo dalla culla alla bara senza costare nulla allo Stato». Berlinguer legge uno dei bigliettini che gli antidivorzisti mettevano nelle tasche dei bambini dell'asilo: «I fanciulli nel lor cuore han degli orfani il dolore».

I testimonial. Tra i primissimi, Sofia Loren e Vittorio De Sica a teatro inquadrati mentre applaudono Pietro Nenni. Forlani con Teddy Reno e Rita Pavone, Roberto Rossellini, Al Bano e Romina. Primi drappelli di una consuetudine che si allargherà agli stilisti del garofano, fino a Gino Paoli e Modugno messi in lista.

Eppure nel 1972 la prima tribuna politica del pdup che mostrava Pietro Valpreda in carcere venne bloccata con la scusa che non era stata girata negli studi Rai. Paolo Passarini, allora giornalista al Manifesto, ne chiede conto dal video a Mario Tanassi e conclude la valanga di accuse con un: «Non vi vergognate?». «Si vergogni lui» risponde il ministro con una battuta diventata ossessione di *Alto Gradimento*, la trasmissione radio di Arbore e Boncompagni.

Maria Grazia Bruzzone

Cicciolina

«Mi candido nel psi»

ROMA. La trasmissione si chiama «Diritto di replica», in onda alle 23,45 su Raitre ieri sera.

Intervistata da Fabio Fazio per replicare alle accuse di essere una parlamentare assenteista, Ilona Staller ha detto che non è vero, che alle volte alla Camera c'erano praticamente lei e Andreotti.

Poi ha criticato i radicali e ha detto che comunque non lascerà l'attività politica perché il partito socialista le avrebbe offerto una candidatura alle prossime elezioni e lei ha accettato.

Ma da via del Corso, per il momento, non sono giunte conferme.

[r. s.]

I Verdi divisi e senza un leader: «Non ci serve un pontefice. Ma sotto elezioni ci farebbe comodo»

Troppe correnti per il Sole che piange

Chianciano, all'assemblea esplodono le contraddizioni
Un dubbio: «Andare alle urne da soli o con Pannella?»

CHIANCIANO
DAL NOSTRO INVIATO

Sole che piange, Sole che ride. Un po' partito e un po' no, nessuna corrente ma tanti spifferi, troppi capi e nemmeno un leader: in un'Italia che cerca di ridisegnare la sua cartina politica, i Verdi rappresentano il primo modello di trasversalismo reale o, se preferite, la versione ecologica di quello democristiano. Le contraddizioni esplodono all'assemblea nazionale di Chianciano, iniziata venerdì sera con una discussione che ha stremato i delegati fino alle tre di notte. Il dibattito per una volta non riguardava il destino del pianeta, ma quello molto più urgente delle poltrone. Andare alle elezioni da soli o con Pannella. Mettere in lista Messner, l'amico dello yeti, e lasciar fuori la Procacci, protettrice dei cani randagi. Flirtare col governo e continuare ad agitarsi dall'opposizione. Questi i gravi dilemmi che risuonano nei corridoi pieni di fumo - nonostante un cartello inviti i viziosi ad accomodarsi nel parco - e ai tavolini del ristorante, dove invece dei pasti macrobiotici dell'anno scorso vengono serviti panini al prosciutto e Sachertorte. E così, mentre Ronchi borbotta, Rutelli smorza e Mattioli va avanti e indietro per la sala a illuminare i più confusi, la sbandierata assenza di un personaggio carismatico si trasforma da salvezza in dannazione.

Foto di gruppo. Tutti in posa e Rutelli al centro. Lo schieramento degli undici «coordinatori» davanti alle telecamere della Rai è qualcosa in più di un indizio. Fra ex-demoproletari in disgrazia e Verdi ortodossi in rimonta, il transfuga radicale può diventare l'ago della bilancia. Ancora troppo poco, comunque, per imporre una leadership che tutti rimpiangono ma nessuno vuole. Rutelli e Ronchi sono i più allergici: hanno già sperimentato Pannella e Capanna e non spasimano per un bis. Ma se la scelta cadesse su di loro forse farebbero un'eccezione. «Non ci serve un pontefice. Anche se sotto elezioni ci farebbe comodo», dice Carla Rocchi, nuova primadonna verde dopo l'uscita della Filippini. «Certo, dovremo mandare in tv i nostri leader», ammette Edo Ronchi. E così si pensa di sostituire qualcuno dei tre portavoce attuali (la Rocchi, De Benetti e Semenzato) con facce più conosciute.

Bravo asino. Stavolta corrono tutti, senza pudore. Ma c'è un ostacolo: il regolamento dei Verdi prevede un ricambio dei deputati. La metà di quelli uscenti dovrebbe rinunciare spontaneamente. Una parola: nella lotta interna sembrano per ora soccombere gli animalisti di Annamaria Procacci, che in un manifesto di protesta sottoscritto fra gli altri da «Lega Antivisezione» e «Bravo Asino» lamentano di «non avere santi in paradiso». E' aperta invece la caccia alle candidature di prestigio, ma i vertici delle grandi associazioni ambientaliste, Wwf escluso, si schierano con i partiti tradizionali: in attesa del sì di Fulco Pratesi, i Verdi sembrano aver strappato quello di Reinhold Messner, che per prepararsi sta andando a fare quattro passi in Groenlandia.

Corrispondenza. Venerdì sera i tre portavoce dei Verdi hanno scritto una lettera ai radicali per sapere se Pannella parla in nome del partito quando propone un'alleanza elettorale. «No, Pannella parla a titolo personale», hanno risposto ieri mattina i radicali, in una lettera che recava in calce anche la firma di Pannella. Il quale, a tarda sera, si è presentato a Chianciano in giacca verde per arringare l'assemblea. Entusiasti l'anti-proibizionista Taradash e la Aglietta, un po' meno l'altro radicale-verde Rutelli, che si adegua senza fatica all'atteggiamento diffidente di quasi tutti i delegati. La proposta dell'eurodeputato Amendola, che chiedeva di rinunciare al simbolo in favore di una fantomatica «Lista per la Costituente», non è stata nemmeno presa in considerazione. Stamane i Verdi decideranno di presentarsi in solitudine alla Camera, liberi di cercare accordi locali per il Senato.

Frigoriferi cinesi. «Dobbiamo essere all'opposizione, contro il partito degli inquinatori e degli affaristi» tuona dalla tribuna Edo Ronchi, capofila dei «ecomeri»: verdi fuori ma rossi dentro. Venerdì sera la sua proposta è stata messa in minoranza. «La logica del partitino di protesta è perdente», spiega il senatore Marco Boato, ex Lotta Continua. Riflette Rutelli: «I giovani votano per noi ma poi non rinunciano neppure per un giorno all'automobile. Non vogliamo tornare all'età della pietra, ma far capire a tutti il senso del limite. Viviamo su un pianeta dove, ad esempio, il giorno in cui tutti i cinesi avranno il frigorifero succederà una catastrofe ambientale». E per evitarla, i Verdi sono disposti a tutto: persino a governare.

Massimo Gramellini

OCCHETTO

«Craxi spaccia monete false»

ROMA. «Craxi credeva di poter fare come cinque anni fa, offrendo la disponibilità del psi a governare con la dc. Ma stavolta Craxi non è in condizione di dare niente, spaccia moneta falsa perché un simile governo non avrà i numeri per governare». Lo ha detto ieri sera al Tg3 Achille Occhetto. Il leader del pds ha replicato a Forlani affermando che nessuno può gonfiarsi a dismisura» e dicendo «che saranno i dati elettorali a fare giustizia».

Occhetto ha riproposto l'alleanza delle «forze del cambiamento». Al no di La Malfa, ha replicato dicendo: «Non ha capito che io non propongo le solite ammucchiate, chiedo che le forze che vogliono veramente cambiare dicano come salvare la democrazia rinnovandola sul serio». A proposito del suo incontro con Andreotti, Occhetto ha affermato che lui non sarebbe mai andato a Palazzo Chigi per chiedere che in campagna elettorale siano rispettate le regole democratiche, «se non fosse finito tutto in modo ridicolo, sarei andato al Quirinale. Ma si vede che il Presidente queste garanzie non le dà».(Ansa)

Rutelli: «I giovani vogliono aria pura però all'auto non rinunciano»

Massimo Scalia e Gianni Mattioli. A destra, Marco Pannella. A sinistra Francesco Rutelli e Reinhold Messner

ECOLOGISMO IN CRISI

Si moltiplicano gli attivisti ma l'immagine è appannata

SAREBBE sbrigativo, se non tendenzioso, annunciare il tramonto di un'altra ideologia, quella verde, tanto più avendo in mente che tale ideologia non è mai stata definita, né si è voluto farlo. E' però indubbio che in Europa, non soltanto in Italia, l'onda d'urto dei grandi mutamenti ha contribuito a diminuire il peso degli ecologisti sulla scena politica. In Svezia c'è stato un crollo; in Germania un forte calo; in Francia sembrano lontani gli anni ruggenti di Brice Lalonde lanciato alla candidatura di Presidente della Repubblica. In Italia, l'eredità degli Anni 80 è piuttosto ricca: 17 deputati e 3 senatori, oltre mille consiglieri eletti nelle amministrazioni locali. I Verdi, riunificati da più di un anno, potrebbero superare largamente la soglia del 5% se ripetessero il risultato delle Europee 1988.

Le cronache hanno invece diffuso un'aura di tramonto sull'assemblea nazionale in corso a Chianciano, prospettando una «crisi verde» che appare in contrasto con la nuova sensibilità diffusa tra la gente, però all'esterno delle organizzazioni politiche. Si contano ormai a migliaia i gruppi locali di tutela, i comitati per soluzioni ecologiche del problema rifiuti o per i diritti dei pedoni. Le associazioni nazionali più attive vedono moltiplicarsi i loro iscritti in misura impensabile. La pubblicità usa largamente la natura per i suoi messaggi, le riviste specializzate fanno fortuna. Foreste, ghiacciai, deserti, animali, pesci e cetacei, alimentano programmi televisivi. I Verdi hanno perduto l'aggancio con la realtà in movimento? Forse sarebbe più giusto parlare di un appannamento della loro immagine, avvenuto proprio quando è stato più serio il loro impegno in Parlamento.

L'appannamento non è immotivato. La presenza in Amministrazioni comunali molto discusse, come quella di Milano. Le ferite di referendum sbagliati, con proposte inutilmente impopolari. I postumi di divisioni traumatizzanti seguite da riunificazioni e distacchi individuali. Nelle fase di crescita impetuosa erano entrati nel movimento gruppi e personaggi quanto mai diversi per estrazione, passato, tendenze. Confluirono anche radicali, demoproletari, socialisti più o meno dichiarati. Ed ecco la scissione del 1989, dopo un manifesto che aveva tra le prime firme quelle di Leonardo Sciascia e di Dario Fo. Poi ci furono scontri dovuti a rivalità e voglia di protagonismo. Il litigio venne usato da qualcuno per «fare notizia» sui giornali. Esplosero gelosie in forme patologiche. Ho avuto qualche esperienza diretta, stimolo alla più assoluta indipendenza.

Oggi si mette l'accento sul distacco di Mario Capanna, di Mario Signorino (proveniente dagli «Amici della terra»), di Rosa Filippini che fu tra i fondatori del movimento. Si tratta di allontanamenti naturali. Rosa Filippini è sempre stata un'agitatrice delle acque dell'arcipelago verde, basti ricordare il suo voto in Parlamento a favore della guerra del Golfo. Ma i casi individuali contano poco di fronte a un problema che esiste dalla nascita dei Verdi: il raggiungimento di una stabile identità culturale da tradurre in proposte coerenti di azione politica.

La federazione delle liste verdi è infatti un arcipelago formato da isole e isolette in cui pulsano correnti vitali spesso diverse o addirittura divergenti. E' ben vero che i fondamentalisti sono in Italia una minoranza ristretta, che gli eco-terroristi rappresentano isolati casi di pura follia, che non esistono tracce dell'ecofascismo affiorato negli Stati Uniti con la pubblicazione su *Earth First* di un articolo in cui si definiva l'Aids un ottimo mezzo per il controllo demografico. E' anche vero che nei Verdi italiani prevale l'ambientalismo cosiddetto riformista, tendente ad agire dall'interno dell'ordine politico-economico esistente per diminuire i danni all'ecosistema, proteggere il patrimonio naturale, provocare modifiche e conversioni nei modi di produrre come nei modi di vita.

Questo tipo di ambientalismo, definito superficiale in contrapposizione alle tesi della «ecologia profonda», ha evidenti legami con la predicazione del «World Watch Institute» di Washington che ogni anno pubblica il suo rapporto sullo stato del pianeta denunciando i mali (dalla ingiusta distribuzione delle risorse alle spese per gli armamenti, dalla distruzione delle foreste agli sprechi energetici, al problema demografico), ma proponendo insistentemente un nuovo ordine mondiale che richiede di indirizzare in senso ecologico scienza, tecnica, industria.

Fu questo l'indirizzo originario dei piccoli gruppi che diedero vita al movimento verde negli Anni Settanta, dopo le discussioni provocate dal rapporto Mit sui limiti dello sviluppo, dopo la conferenza mondiale di Stoccolma del 1972 e sull'onda delle lotte contro il nucleare che segnarono il momento di maggior coesione. Il fine era quello di far circolare nuove idee per trovare in seguito gli strumenti di azione politica senza creare un partito. Ricordo in proposito l'appello per la diffusione di una cultura dell'ambiente, firmato nel 1983 da Gianfranco Amendola, Virginio Bettini, Laura Conti, Gianni Mattioli, Giorgio Nebbia, Fulco Pratesi, Chicco Testa e altri. C'era anche la mia firma.

Oggi si parla di «patto trasversale» in vista delle elezioni, per coinvolgere ambientalisti di altri partiti in iniziative di conversione ecologica e di riforme del sistema politico-amministrativo. Più che mai è necessaria la chiarezza di idee portanti (non si deve più parlare di ideologia) associata alla concordia interna di fronte a un elettore smarrito.

Mario Fazio

Caro neutrone, solo tu puoi salvarci

Il prof. Bertolini: le prediche non guariranno l'ambiente

SAINT-VINCENT
DAL NOSTRO INVIATO

«Il mio sogno è vivere in un mondo pulito. Non si può continuare a bruciare carbone, benzina, metano. L'effetto serra è in agguato. Vede, questa è una carta del mondo come potrebbe essere tra cento anni: regioni temperate come quella mediterranea diventano aride come le attuali regioni subtropicali, i ghiacci si fondono e gli oceani allagano buona parte dei continenti. Ci vogliono energie rinnovabili e non inquinanti».

A parlare non è un leader dei verdi. E' Enzo Bertolini, veronese, laurea in ingegneria e in fisica, 59 anni, capo dell'équipe italiana che a Culham, in Inghilterra, lavora al programma europeo Jet per la fusione nucleare controllata. Nel laboratorio di Culham il 9 novembre scorso, alle 20,44, per la prima volta è stata ottenuta una quantità rilevante di energia da fusione: 2 megawatt per un paio di secondi. Bertolini ne ha riferito venerdì sera a St-Vincent durante un convegno organizzato dall'assessorato alla Cultura della Regione Valle d'Aosta.

Lui non ha dubbi: «E' la fusione nucleare la sorgente di energia pulita e illimitata. Impariamo ad amare i neutroni che escono dalla fusione nucleare: l'uomo ha bisogno di energia e questo bisogno non potrà che crescere. Tra un secolo saremo più di 10 miliardi, una umanità per nove decimi appartenente al Terzo Mondo, e il Terzo Mondo ha diritto ad avere lo sviluppo che abbiamo avuto noi.

«Il risparmio va bene, ma anche se noi risparmiassimo il 30 per cento dell'energia che ci serve, sarebbe una goccia nel mare rispetto alle esigenze complessive».

Sono idee contro corrente, che il prof. Enzo Bertolini sostiene con gusto polemico. «L'ambiente - ribadisce - non si protegge con le prediche o invocando il ritorno alla candela, ma finanziando le ricerche sulla produzione di energia.

«Non ha senso un ministero dell'Ambiente separato da un ministero dell'Industria. Dovrebbe esserci un ministero dell'Industria e dell'Ambiente. Uno solo. Perché sarà la tecnologia a salvarci dai guasti ambientali».

Il nucleare da fissione, secondo Bertolini, dopo la tragedia di Cernobil difficilmente tornerà ad essere socialmente accettato. Gli stessi reattori intrinsecamente sicuri, oggi allo studio, non avranno vita facile e in ogni caso non risolveranno il problema delle scorie radioattive a lunga vita.

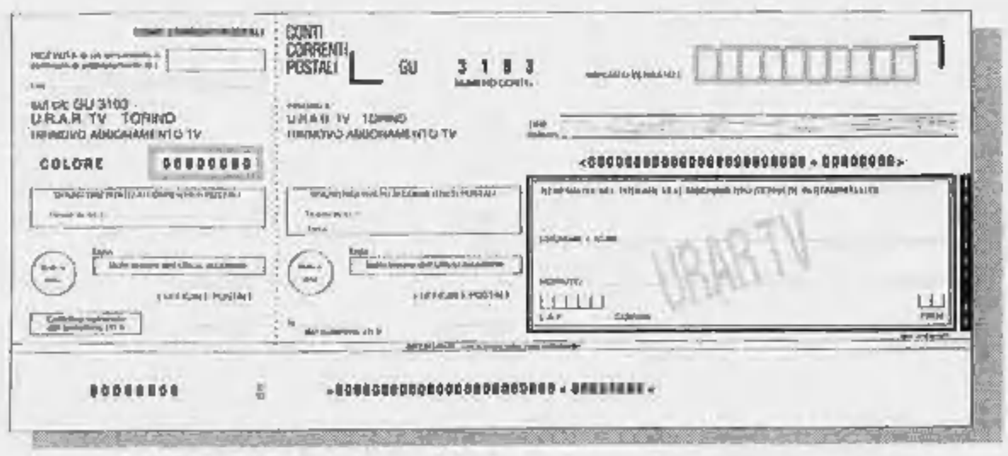
«Il Sole, le stelle, l'intero universo vanno a fusione: è questa la soluzione che la natura ha escogitato. Noi dobbiamo imitare la natura. Il deuterio, combustibile della fusione nucleare, è nell'acqua, cioè dovunque ci sia l'uomo. Ogni metro cubo di acqua contiene 34 grammi di deuterio. Ce n'è a sufficienza per 5 miliardi di anni».

Nonostante il successo del novembre scorso, le difficoltà da superare sono ancora molte e durissime. La stima di scienziati ed esperti è che occorreranno ancora almeno quarant'anni per poter disporre commercialmente di energia da fusione.

«Ma attenzione - dice Bertolini - ciò non vuol dire che la fusione controllata sia una utopia scientifica, tutt'al più è una utopia politica, nel senso che occorrono molti soldi, ci vuole un accordo internazionale per procedere nella ricerca.

«Vorrei però ricordare che il Jet, con il suo costo di mille miliardi, equivale a metà di quanto si spenderà per fare l'autostrada da Aosta al Monte Bianco. Dal 1983 a oggi la nostra macchina ha migliorato di mille volte le sue prestazioni. Prima che gli americani riescano a ripetere ciò che abbiamo fatto con Jet passeranno tre anni».

Piero Bianucci



RAI/PROM - ITALIANO

31 GENNAIO: SCADE IL TERMINE PER IL RINNOVO DELL'ABBONAMENTO ALLA TELEVISIONE.

COME RINNOVARLO? Effettuando i versamenti presso gli uffici postali con uno dei bollettini del vostro libretto di abbonamento, sia che rechi la dicitura colore che bianco e nero.

QUANTO SI DEVE PAGARE? Per il 1992 è stato fissato il nuovo importo di **LIRE 148.000.**

COSA DEVE FARE IL NUOVO ABBONATO? Recarsi presso gli uffici postali dove sono disponibili i moduli per i nuovi abbonati intestati al C/C 9100 URAR TV TORINO.

AUTORADIO: l'importo dovuto è di **LIRE 30.700.**

RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

Il Presidente alla cerimonia per Luther King, ma la figlia del leader lo attacca

Una preghiera contro Bush

«Come si può celebrare questo giorno quando milioni di americani soffrono?»

Atlanta: George Bush in raccoglimento davanti alla tomba di Martin Luther King (FOTO AP)

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

La scena di George Bush che stringendo la mano a Coretta King canta «We shall overcome» ha fatto il giro degli Stati Uniti, ieri. Tutte le emittenti tv lo hanno ripetutamente mostrato mentre incrociando le braccia per formare una catena con i leader neri presenti, si impegnava a seguire la canzone dando tuttavia l'impressione di non ricordare bene le parole. Si è fatto accompagnare da Louis Sullivan, ministro della Sanità e unico nero del suo governo, un uomo che raríssimamente è stato visto al suo fianco. Insomma l'intento di conquistare qualche voto nero in vista delle elezioni del novembre prossimo è apparso evidente ed è stato ampiamente (e rabbiosamente) sottolineato. Bush, hanno ricordato molti esponenti del partito democratico, è colui che ha fatto di Willie Horton (un nero che violentò una bianca) un elemento essenziale della sua precedente campagna elettorale; è l'uomo che ha firmato la nuova legge sui diritti civili solo dopo un durissimo braccio di ferro e dopo aver tentato fino all'ultimo di svuotarla; e con visita qui ad Atlanta, davanti alla tomba di Luther King, con l'unico scopo di farsi riprendere dalla televisione.

Naturalmente l'occhio alle elezioni ha hanno anche i democratici e le loro variazioni su questo tema sono state numerose. Ma l'attacco che ha colpito di più, che è apparso più diretto ed efficace, è stato proprio quello meno esplicito. Glielo ha rivolto Bernice King, la figlia più giovane di Martin Luther, divenuta anche lei ministro religioso, che nella cerimonia era stata designata a pronunciare la preghiera. «Come possiamo festeggiare questo giorno - ha detto - se quaranta milioni di americani si vedono ancora negare perfino l'assistenza medica? Come possiamo festeggiare nel mezzo di una recessione economica, mentre centinaia di migliaia di persone restano senza lavoro e nessuno è sicuro del proprio domani?». Razzismo, povertà, violenza, cioè le cose contro cui suo padre si è battuto, ha detto, sono ancora «le piaghe di questo Paese».

Si trattava di una preghiera. Bernice King non ha mai nominato Bush, naturalmente. Ma sul fatto che lui fosse il bersaglio delle sue parole nessuno aveva dubbi. Il New York Times, anzi, ha sottolineato la cosa con una specie di compiaciuta cattiveria. In queste elezioni, dice il giornale, Bush ha la necessità di fare «qualcosa» nei confronti della minoranza nera, sia per i guasti che lui stesso ha combinato con la vicenda della nuova legge sui diritti civili, sia perché nello stesso partito repubblicano l'elemento razzista sta crescendo, come dimostra la vicenda di David Duke, l'ex capo del Ku Klux Klan che per poco non è riuscito a farsi eleggere governatore della Louisiana e che comunque ha tranquillamente vinto la «nomination» repubblicana. Questo «montare» dello spirito razzista nel suo partito potrebbe far allontanare da Bush i repubblicani più moderati, e questo in termini elettorali per lui potrebbe essere micidiale. Proprio arrivando ad Atlanta ha trovato sul giornale di lì, «The Atlanta Journal Constitution», i risultati di un sondaggio secondo cui perfino nel Sud, la sua roccaforte, sta perdendo consenso: ha ancora il 55%, ma pochi mesi fa aveva il 73.

Così ha compiuto questo viaggio ad Atlanta, sul quale però sempre il New York Times ha dell'altro da dire. Cos'è, si chiede, che distingue un viaggio «presidenziale» da un viaggio «elettorale»? E precisa che la distinzione - sebbene «obiettivamente difficile» - è necessaria perché nel primo caso a pagare sono i contribuenti mentre nel secondo caso i soldi devono uscire dal fondo per le elezioni dei repubblicani.

Franco Pantarelli

La First Lady: entusiasma i nipotini, a me piace perché tutto funziona

«La Casa Bianca? I tubi sono ok»

Un articolo di Barbara sulla dimora presidenziale

WASHINGTON. «Questa è l'unica vecchia casa abitata da George e me in cui abbia trovato tutto perfetto, dalle piombature ai fili elettrici». Con il tono pratico che la contraddistingue, dettato dall'esperienza di una trentina di traslochi, Barbara Bush ha raccontato la «sua» Casa Bianca in un articolo da lei scritto per il Washington Post e pubblicato oggi dal Messaggero.

Vivere alla Casa Bianca «è come abitare in un acquario» - scrive Barbara alludendo al fatto di essere sotto gli occhi di tutti - ma è un esperienza «eccitante e gratificante e io mi sono sentita subito a casa mia». «Più di tutti - continua - la Casa Bianca piace ai nostri nipotini che giocano a palle di neve nell'ingresso sotto Natale e si divertono a sgusciare giù per le scale in pigiama per guardare gli ospiti che ballano alle cene di Stato».

Barbara non dimentica di parlare delle migliaia di turisti che ogni anno visitano la Casa Bianca : «George e io amiamo fermarci a parlare con loro quando portiamo il cane a passeggiare sul prato... Ci sono mancati molto quando le visite sono state sospese durante la guerra del Golfo». Con molto tatto la moglie di Bush ricorda infine tutte le «colleghe» che l'hanno preceduta. Grazie a tutte le loro migliorie - afferma - la Casa Bianca non è soltanto sede di governo e museo, ma anche una casa confortevole e accogliente.

Se Barbara parla della Casa Bianca col suo tono pratico e familiare da «mamma d'America», anche Nancy Reagan e Betty Ford, intervistate dal Washington Post, mostrano il loro carattere. Nancy sfodera il suo tono mondano, parlando della praticità della sala gialla ovale, la stanza da lei preferita perché dotata di una vista splendida» sul monumento a Washington: «La usavamo per i ricevimenti in onore dei Capi di Stato, i dopo cena, le feste di Natale e i tè del pomeriggio».

Più malinconica e forse più sincera Betty Ford, che negli anni in cui suo marito fu Presidente soffrì di una crisi depressiva. «Ci si sente soli alla Casa Bianca - rievoca -, non ci sono vicini... Uno è così occupato dagli affari di Stato da perdere l'intimità coi propri amici».

[AdnKronos]

Mosca, l'inedita intesa risolve un giallo

Fbi e Kgb a braccetto in un caso Gorky Park

Gang russa sequestra due australiani Presa dopo pochi giorni, liberi i rapiti

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Una storia drammatica, complicata, rocambolesca, il cui lieto fine lascia in eredità un precedente stabilito: quello della collaborazione «transoceanica» tra l'Fbi e l'agenzia russa per la sicurezza che ha preso il posto del Kgb. Non è una storia di spionaggio alla Bond, in cui ogni tanto a sovietici e americani capita di collaborare contro la perfida Spectre, ma una storia di collaborazione poliziesca alla «Gorky Park». Il nemico infatti era una specie di «anonima sequestri» russa, un po' cialtrona, ed è stato sgominato grazie a un intreccio di telefonate intercontinentali, di contatti diplomatici, di «joint ventures» in azione, ma soprattutto grazie alla perfetta intesa tra agenti Usa e russi. «Cose che di questi tempi possono benissimo accadere» commenta un funzionario del Dipartimento di Stato con un tono da «non c'è più religione».

La storia comincia l'8 gennaio scorso. L'imprenditore australiano Daniel Weinstock e sua moglie Ivonne sono a Mosca a cercare di concludere qualche affare (in quale settore non si sa), quando vengono rapiti, forse dai loro stessi interlocutori o forse da semplici «balordi», non è ancora stato chiarito. L'indomani un parente di nome Israel Rayman che vive a Wayne, New Jersey, riceve una telefonata disperata. «Siamo stati rapiti e coloro che ci tengono in ostaggio vogliono un milione e 600 mila dollari per liberarci - dice Daniel Weinstock -. Fai qualcosa». Ma Rayman non sa che fare e si rivolge a uno studio legale di Filadelfia che, gli risulta, fornisce consulenze a quelli che trattano con i russi. Il titolare dello studio, Jerome Shestack, mette in allarme l'Fbi ma decide anche di «attivare» un collaboratore russo, il giovane avvocato Dimitri Afanasiev, perché chieda aiuto alle autorità moscovite.

A quanto pare è stato proprio Afanasiev a fare da «perno» in tutto quello che è successo dopo. Alla nuova chiamata dei rapitori, il buon Rayman dice che ha bisogno di tempo per raccogliere la somma che loro chiedono e che devono anche indicargli un conto bancario in cui versarla via telex. «Non potreste darmi, dice a un certo punto, un numero di telefono in modo che possa richiamarvi?». E' un tentativo buttato lì, senza la minima speranza che quelli abbocchino. E invece i rapitori gli danno il numero di telefono, nella convinzione - dirà poi Afanasiev - che tanto la polizia russa, travolta dal disordine di questi giorni, non li troverà mai. Anche gli agenti Fbi sono di questa idea, ma comunicano quel numero ai colleghi russi (esemplicemente attraverso il fax della nostra ambasciata a Mosca» dice sempre più sconvolto l'uomo del Dipartimento di Stato). I russi, sorprendentemente, individuano rapidamente l'appartamento cui il telefono corrisponde.

Ma i rapitori hanno fiutato la trappola e quando gli agenti arrivano sono già fuggiti con gli ostaggi. Ora purtroppo si faranno più furbi, si dicono gli agenti russi, quelli americani, Afanasiev, lo studio legale di Filadelfia, l'ambasciata americana a Mosca e il signor Rayman, tutti coalizzati. Ma si sbagliano. Quando i rapitori richiamano dal nuovo nascondiglio e Rayman riprova a chiedere il numero di telefono, loro glielo danno di nuovo. Stavolta gli agenti russi arrivano in tempo per liberare Ivonne Weinstock e per arrestare 5 rapitori. Altri 5 sono fuggiti poco prima, portandosi via il marito. Stavolta non fanno errori, non forniscono il nuovo numero di telefono, ma i russi li catturano ugualmente in un albergo alla periferia di Mosca, e liberano anche Daniel Weinstock. L'ultima prodezza è tutta loro. L'Fbi non c'entra, anzi i suoi agenti si chiedono come abbiano fatto i colleghi russi a trovare quell'albergo. Loro non lo hanno detto. Collaborazione sì, ma non esageriamo.

Franco Pantarelli

PROFUGHI

«Siamo studenti di Pechino», ma per le autorità di Perth potrebbero essere vietnamiti o cambogiani

Odissea cinese tra i coccodrilli d'Australia

Boat people approdano e marciano per dieci giorni: 37 si salvano

PERTH
NOSTRO SERVIZIO

Trentasette persone tra uomini e donne - che sostengono di essere professori e studenti fuggiti da Pechino - sono comparse giovedì scorso in uno sperduto centro d'allevamento di bestiame dell'Australia occidentale, dopo un'estenuante marcia di dieci giorni in cui hanno coperto oltre centotrenta chilometri in una delle zone più calde e inospitali della Terra.

Sono approdate su una spiaggia desolata a bordo di una fragile imbarcazione - lunga una quindicina di metri -, che è stata scoperta dalla Guardia costiera australiana: si era incagliata in una zona di paludi e mangrovie, nel mezzo di una grande pianura fangosa nota come Swift Bay, a oltre duemila chilometri a Nord di Perth.

La prima parola che i profughi hanno rivolto a uno stupitissimo abitante del ranch King Edward River, Clara Holt, è stato «Wyndhama: è il nome di una cittadina che si trova sulla costa nordoccidentale australiana, l'unico centro nel raggio di trecento chilometri.

Clara Holt ha lanciato l'allarme giovedì mattina: era appena uscita per distruggere alcuni grandi formicai sorti intorno al ranch, quando ha visto alcune persone avvolte di stracci che camminavano a stento verso di lei.

Ma secondo le prime informazioni che le autorità sono riuscite a raccogliere sui profughi (si ritiene che ci siano almeno ventidue dispersi, che si sono divisi dal gruppo principale subito dopo lo sbarco), è difficile che siano dei dissidenti cinesi.

Piuttosto, alcuni reporters di Perth - esperti che si sono già occupati di altre vicende di «boat people» approdati nei mesi scorsi in Australia - pensano che si possa trattare di vietnamiti oppure di cambogiani.

Questo gruppo di «boat people» sostiene di aver camminato per almeno dieci giorni consecutivi, dopo che la barca sulla quale aveva organizzato la fuga ha fatto naufragio nella Swift Bay.

Quelli che sembrano essere i capi del gruppo hanno detto che a bordo dell'imbarcazione c'erano tra le cinquantasei e le settantasei persone. Una volta scesi a terra, si sono divisi in due gruppi, ognuno dei quali ha preso una direzione diversa.

In trentaquattro hanno attraversato una zona percorsa da fiumi infestati da coccodrilli e in cui la temperatura arriva a superare i quaranta gradi - un inferno che può essere fatale anche a un cammello - fino ad arrivare al centro d'allevamento King Edward River. Alcune ore dopo, altre tre persone sono state ritrovate a una trentina di chilometri di distanza dal ranch.

Secondo il sergente di polizia Michael Harper - citato dai giornali di Perth - è probabile che molti dei profughi dispersi siano stati vittime dei coccodrilli.

Per il momento, le autorità australiane hanno deciso di trasferire un primo gruppo di ventisei profughi a Darwin per una serie di accertamenti: verranno tenuti sotto custodia, mentre si cercherà di scoprire quanto di vero c'è nella drammatica vicenda che sostengono di aver vissuto.

David Watts
Copyright «The Guardian» e per l'Italia «La Stampa»

Nella cartina l'estenuante marcia dei profughi cinesi in una delle zone più calde della Terra

MAGHREB

Per l'appoggio al Fis

Algeri richiama l'ambasciatore da Teheran

ALGERI. Il nuovo governo algerino ha richiamato l'ambasciatore da Teheran. Una fonte ufficiale ha motivato la decisione con «la virulenta campagna di stampa iraniana contro gli interessi nazionali dell'Algeria». Chiaro il riferimento ai pesanti attacchi mossi dalla repubblica degli ayatollah ai militari algerini, responsabili di aver impedito al Fronte islamico di salvezza (Fis) di andare al secondo turno elettorale per quella che appariva come la scontata conquista della maggioranza assoluta. La decisione di Algeri segna un brusco voltafaccia rispetto alle tradizionali, cordiali relazioni intrattenute finora con Teheran. Algeri ha frequentemente mediato nei conflitti fra Iran e Occidente e gli interessi iraniani a Washington sono affidati proprio alla ambasciata algerina. [Agi-Ap]

USA

Due morti e 5 feriti

Esplode gasdotto Incendi a catena a Chicago

WASHINGTON. E' di due morti e cinque feriti il bilancio dell'esplosione provocata da una valvola difettosa di un gasdotto a Chicago. Il boato ha svegliato gli abitanti dei sobborghi nordoccidentali della città che sorge sulle rive del Lago Michigan l'altra notte ed è stato seguito da 18 incendi che hanno distrutto dieci edifici. Almeno una cinquantina di famiglie sono state costrette a sgomberare le proprie case.

«Un regolatore di pressione non ha funzionato - ha detto Peter Munoz, portavoce dell'azienda del gas di Chicago - e ha fatto salire la pressione del gas nelle condutture all'interno delle case o in altre costruzioni». L'alta pressione - ha spiegato - ha fatto saltare i congegni che controllano l'autoaccensione, provocando una serie di esplosioni. [AdnKronos]

I miliziani ribelli assaltano due depositi dell'Armata Rossa

Fallita la marcia su Tbilisi

Assediati Gamsakurdia e 300 fedeli

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La parabola politica del dittatore georgiano Zviad Gamsakurdia sembra ormai davvero giunta alla fine. Dopo essere sfuggito all'assedio del «suo» Parlamento, dopo aver passato una settimana in esilio in Armenia, l'ex presidente, che i nemici definiscono uno psicopatico che ogni anno passa diversi mesi in manicomio», è chiuso nella sua città natale, Zugdidi, circondato da solo 300 fedelissimi male armati. Tornato giovedì in Georgia dal breve esilio armeno, Gamsakurdia non è infatti riuscito a sollevare il popolo in una «marcia verso Tbilisi», la capitale repubblicana, ma ha già inviato la famiglia a Groznyj, sotto la protezione dell'uomo forte locale: il «presidente» ceceno Dudaev.

«Appena Gamsakurdia capirà di essere chiuso in un sacco, tenterà di scappare», ha detto Tenghiz Singua, facente funzioni di primo ministro della Repubblica caucasica. Secondo Singua, le forze del governo provvisorio controllano il 90 per cento del territorio, e «solo alcuni distretti» della Georgia occidentale appoggiano l'ex presidente: quello di Zugdidi, dove sono concentrati i suoi partigiani, e quelli di Poti e Senaki. A poca distanza, nella città di Kutaisi, i miliziani del governo provvisorio hanno stabilito il proprio quartier generale, e fronteggiano le forze di Gamsakurdia.

L'appello di Gamsakurdia a marciare su Tbilisi è stato definito «un delirio» da Singua. Ed in effetti la debolezza dei partigiani dell'ex presidente è risultata evidente. Dopo aver ingiunto alle Forze armate russe, rimaste rigorosamente neutrali, di consegnare le armi, gli uomini di Gamsakurdia hanno assaltato un deposito militare a Ochamchir, impossessandosi di una trentina di mitragliatori e di due cannoni, ma in un altro simile tentativo, a Poti, hanno perso due uomini.

Una colonna di manifestanti fedeli all'ex presidente, che muoveva verso Kutaisi, è stata fermata dai miliziani. Secondo l'agenzia «Nega», ne è seguita una sparatoria, e nove manifestanti sono rimasti feriti. Ma i dirigenti militari del governo provvisorio negano ogni disordine, e tanto più negano di avere sparato sulla folla. Forse non è così, ma è un fatto che i governativi hanno conquistato ieri senza sparare un colpo la città di Samtredina, situata a metà strada tra Zugdidi e Kutaisi.

Tenghiz Kitovani, comandante dell'ex guardia nazionale e membro del Consiglio militare che ha preso il potere, ha detto alle «Tass» che i governativi hanno le forze per prendere d'assalto Zugdidi in qualsiasi momento ma, ha aggiunto, «non vogliamo farlo per evitare spargimenti di sangue». Secondo Kitovani, infatti, Gamsakurdia lascerà la Georgia entro oggi, da Sukhumi, dove un aereo speciale è stato fatto arrivare per portarlo a Groznyj. «Controlliamo la regione, ma non impediremo a Gamsakurdia di partire», ha detto Kitovani. Se tuttavia non dovesse cedere, «tra 3-4 giorni non riuscirebbe più a lasciare tranquillamente la Georgia, perché occuperemo Zugdidi».

Nella Repubblica, tutto sommato, la situazione è calma. A Tbilisi un corteo di 6000 sostenitori di Gamsakurdia è stato sciolto e solo a Tskhinvali, capoluogo della tormentata Ossezia meridionale, ieri si è ricominciato a sparare. In questa che era una regione autonoma, sono ricomparsi i miliziani georgiani: oggi la popolazione locale sceglierà con un referendum se restare nella Georgia o se unirsi alla Federazione russa. L'esito della consultazione è scontato, visto che in Russia si trova l'Ossezia settentrionale, e che i georgiani hanno per due anni portato una guerra senza quartiere in terra osseta.

Le nuove autorità non sembrano del resto, almeno su questo punto, distinguersi da Gamsakurdia, ed hanno fatto sapere che difenderanno l'integrità territoriale «con ogni mezzo, anche militare». Per riportare pace e ordine in questa parte del Caucaso, per avviare un dialogo nazionale, manca forse un autorevole leader democratico. Ed è probabilmente per questo che l'ex ministro degli Esteri sovietico Eduard Shevardnadze, georgiano di nazionalità, ha detto ieri di «non escludere» una sua candidatura alla presidenza georgiana.

Fabio Squillante

Altri morti in Uzbekistan

Sei le vittime nei moti del pane Università chiusa, arresti e feriti

MOSCA. Sarebbero sei gli studenti uccisi, e conto quelli rimasti feriti giovedì scorso a Tashkent, capitale dell'Uzbekistan, quando la polizia ha aperto il fuoco contro una manifestazione di protesta contro l'aumento dei prezzi.

Lo riferisce l'agenzia indipendente di stampa Interfax, citando fonti studentesche, ma il bilancio ufficiale resta fermo a due morti. Nel frattempo, altri trenta giovani sono stati feriti in nuovi scontri scoppiati venerdì attorno alla Città universitaria. In questi ultimi tafferugli, sarebbero stati picchiati anche il rettore della facoltà di Geografia e «molti professori», come scrive Interfax.

La polizia avrebbe quindi arrestato 15 studenti che facevano lo sciopero della fame. Le autorità hanno chiuso tutte le facoltà, mandando in vacanza gli studenti. Ma almeno uno degli istituti è stato occupato dai giovani, che vi si sono barricati.

Il Parlamento uzbeko ha costituito una commissione, guidata dal presidente Islam Karimov, che dovrebbe «far luce» sugli avvenimenti e prendere misure per migliorare le condizioni degli studenti (ricevono 170 rubli al mese, pari a un dollaro e mezzo). Ma l'opposizione, guidata dal movimento nazionalista «Birlik» (rinascita) chiede le dimissioni di Karimov. [f. s.]

GLI UFFICIALI GIURANO PER KIEV

Ma la flotta del Mar Nero resta con la Russia

MOSCA. L'assemblea di 5 mila militari, che l'altro giorno hanno chiesto di non frazionare l'ex Armata Rossa fra le repubbliche, non ha convinto gli ucraini: ieri la Tass ha annunciato che il 93 per cento degli ufficiali di carriera del quartier generale di Kiev ha giurato fedeltà all'Ucraina. Ma la flotta contesa del Mar Nero resta, per ora, con la Csi, e dunque con la Russia. FOTO AP

Il portavoce del leader russo prima smentisce un malore poi ammette

Eltsin stressato, un giorno a riposo

Salta l'incontro a Mosca con il presidente del Cio

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Boris Eltsin è malato? Il dubbio, sorto dall'annullamento dell'incontro con il presidente del Comitato olimpico internazionale, Juan Antonio Samaranch, ha fatto il giro del mondo.

La notizia è stata smentita dal portavoce del leader russo, ma Samaranch ha raccontato che l'altro ieri aveva ricevuto una telefonata del presidente del Comitato olimpico dell'ex Urss, Vitali Smirnov, che lo informava che Eltsin non si sentiva bene e che perciò era costretto ad annullare ogni impegno. Poco dopo, il portavoce presidenziale ha ammesso che Eltsin è stato invitato dal suo medico a prendersi un po' di riposo. Ma ha precisato che non è niente di grave. «Non direi nemmeno che è malato», ha osservato.

Con Samaranch, Eltsin avrebbe dovuto discutere i destini «olimpici» di quella che un tempo era una potenza sportiva: l'Unione Sovietica, ormai disintegratasi. Samaranch vorrebbe che, almeno ai giochi invernali di Albertville, i campioni della Comunità di Stati Indipendenti si presentino in un'unica squadra e con un'unica uniforme, pur se contrassegnata dai colori della Repubblica di provenienza. Ma l'incontro è stato annullato dallo stesso Eltsin senza che venisse fornita alcuna spiegazione ufficiale, e Samaranch non è neanche arrivato a Mosca.

E' stata proprio l'assenza di ogni spiegazione a provocare le voci di una malattia di Boris Eltsin. Il Presidente russo è già stato colto da infarto nel 1987, quando venne estromesso dal Politburo del pcus e dalla carica di capo del partito comunista di Mosca.

Una mai spiegata «caduta» in un fiume, un incidente d'aereo in Spagna, che gli provocò lesioni alla colonna vertebrale, ed un più recente incidente d'auto, hanno inoltre sempre tenuto alte le preoccupazioni per la salute del leader della Russia.

[f. s.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Si possono risolvere i problemi di capelli?

Recenti ricerche svizzere sembrano confermare valide soluzioni nella vasta problematica del cuoio capelluto

TORINO - Un angolo di Svizzera a Torino. Anni di esperienza, personale qualificato, i più avanzati metodi di analisi: l'Istituto Dessner presenta il suo biglietto da visita a chi ha problemi di capelli.

Metodi all'avanguardia per un problema impopolare
La soluzione è a portata di mano: basta entrare nella moderna sede di Via Cristoforo Colombo 14, per conoscere un centro perfettamente organizzato e funzionante. Metodi di analisi all'avanguardia e metodi di intervento più avanzati, frutto di ricerche condotte con meticolosità e rigore scientifico, vengono utilizzati per affrontare e risolvere la vasta problematica dei capelli e del cuoio capelluto come la perdita, la forfora, la seborrea, ecc.
Dal momento che alterazioni del capello possono essere determinate da disfunzioni ormonali o malesseri più generali, occorrerebbe controllare sistematicamente lo stato di salute dei capelli, per prevenire e curare anche altre malattie.

Disfunzioni
Molto spesso, le cause più frequenti che provocano la caduta dei capelli sono gli squilibri del cuoio capelluto. La pitiriasi o forfora, è sintomo di una alterazione del ricambio delle cellule della superficie cutanea del cuoio capelluto, mentre la seborrea denota una ipertrofia delle ghiandole sebacee, e quindi una sovrapposizione di sebo che, oltre a depositarsi sulla superficie, rimane all'interno del follicolo, soffocando la radice del capello. Una vasocostrizione periferica comporta una scarsa irrorazione sanguigna a livello di follicoli, con conseguente stato di ipossia (scarsa ossigenazione), compromettendo il ricambio fisiologico dei capelli.
Dermatopatie come dermatiti, micosi, infezioni batteriche, allergie, psoriasi, licheni, per citarne alcune, disfunzioni ormonali, malattie sistemiche, stati postfebbrili e postinfettivi, gravidanza, diete, stress e farmaci sono tutte cause che possono provocare un indebolimento dei capelli, con un loro conseguente diradamento.
Nell'uomo, la causa più frequente del defluvium è la calvizie androgenetica. Questa è determinata su base genetica, ma per manifestarsi è necessario che intervengano diversi fattori, quali eccesso di sebo, forfora ed altri ancora, che favoriscono l'inizio della caduta con un decorso che anche in soggetti molto giovani può portare a forme cliniche molto gravi, risolvibili poi solo con interventi di autotrapianti.
Nelle donne, la caduta è accentuata in coloro che si sottopongono molto spesso a trattamenti chimici (permanenti e decolorazioni). Questi possono scatenare, se applicati in maniera errata, allergia o portare a completa atrofia dei follicoli.
Nella donna, poi, soprattutto diete e periodo post-partum portano ad un indebolimento generale dei capelli.
Oggi non si è più impotenti verso la vasta problematica dei capelli e del cuoio capelluto, ma in base ad una pluriennale esperienza, e con l'impiego dei metodi d'analisi più avanzati, molto si può fare.

Una marcata recessione fronto temporale

Analisi dei capelli
All'Istituto Dessner, per diagnosticare e risolvere i vari problemi dei capelli, si lavora in questo modo: condizione essenziale è la diagnosi corretta; bisogna conoscere le origini della caduta.
Dopo un'accurata anamnesi (richiesta e valutazione dei vari dati inerenti e non alla patologia), viene effettuato un prelievo di capelli, che serve per il tricogramma. Il tricogramma è l'unico esame che ci consente di valutare gli eventi che, nel caso del capello, si ripetono nello stesso modo: anagen, catagen e telogen (ciclo fisiologico del ricambio del capello). Ci garantisce quindi di sapere quanti sono i capelli in fase di crescita e quali sulla via del declino, riuscendo così a stimare le anomalie del rinnovamento ciclico del capello.
Inoltre, ci permette di evidenziare e valutare lo stato di salute sia delle radici (distrofia - displasia) che del fusto (tricoresi) ed eventuali carenze di oligoelementi.
Per stabilire con precisione a quanto ammonta questa carenza, si può ricorrere al mineralogramma, che è un'analisi che viene effettuata su un prelievo di capelli tagliati vicino alla radice e analizzati mediante spettroscopia ad assorbimento atomico.
Il mineralogramma, finora, è sempre stato applicato soprattutto in campo dietologico, per una esatta valutazione dei minerali presenti nell'organismo, quali zinco, ferro, calcio, magnesio, manganese, sodio, fosforo, selenio, rame, nichel, piombo, alluminio, cadmio, ecc.
Una carenza di zinco o di ferro può portare ad un defluvium capillorum di notevole entità.
Effettuando un trattamento con integratori delle sostanze mancanti, si può aiutare l'organismo a riprendere il ciclo vitale fisiologico a livello del cuoio capelluto.
Se necessario, gli esperti richiedono un controllo di esami ematochimici per avere, insieme con il risultato del tricogramma e del mineralogramma, una esatta diagnosi e poter così intraprendere un trattamento personalizzato.

Personale qualificato
Le case farmaceutiche ed il mercato offrono oggi numerosi prodotti e farmaci che tendono a salvaguardare lo stato di salute dei capelli. Occorre però scegliere il trattamento migliore per ogni determinato specifico problema.
Da questo risulta necessario consultare professionisti ed affidarsi solo ad interventi mirati.
L'Istituto Dessner è un centro tricologico che garantisce visite fatte da personale competente che si interessa in modo particolare dei capelli utilizzando gli strumenti diagnostici più avanzati.
All'Istituto Dessner non si fanno miracoli. I trattamenti che vengono effettuati servono ad impedire un'ulteriore caduta dei capelli, a rinforzarli, ad eliminare la pitiriasi (forfora), a normalizzare la secrezione sebacea e quindi a ristabilire il ciclo fisiologico dei capelli.
Una ricrescita visibile può avvenire solo nei casi patologici come l'alopecia areata, o dopo malattie sistemiche.

Un caso di alopecia dovuta a carenza di oligoelementi

Autotrapianto
Non si può ottenere una ricrescita in casi di alopecia androgenetica con predisposizione. Però in caso di calvizie avanzata, per coloro che non desiderano rassegnarsi, non ci si deve disperare; consultando specialisti in materia, si può essere indirizzati verso l'intervento di autotrapianto, metodo più valido e definitivo per ricoprire una calvizie.
Il centro tricologico dell'Istituto Dessner di Torino offre professionalità, serietà e trattamenti per risolvere tutti i problemi del cuoio capelluto; ristabilendo rapidamente il naturale equilibrio fisiologico dei capelli, rendendoli più forti e vitali.

L'équipe dell'Istituto Dessner centro tricologico riceve su appuntamento per una consultazione e analisi gratuita telefonando tutti i giorni in orario continuato dalle 9 alle 19,30 e il sabato dalle 9 alle 13.

ISTITUTO DESSNER
V. Cristoforo Colombo 14
TORINO
Telefoni 011 58.70.12
58.70.42 - 59.20.21

DOCUMENTO

GLI APPUNTI DEL GOLPISTA

Alla vigilia del processo un documento finora segreto rilancia i misteri del putsch

La fine dell'Urss in un bloc-notes

Il diario di Lukianov sui drammatici giorni di agosto

MOSCA

Il viceprocuratore generale di Russia, Evghenij Lisov, ha concluso proprio ieri l'altro l'indagine preliminare sul colpo di Stato di agosto e ha consegnato i materiali agli avvocati difensori. L'intervista alla figlia di uno degl'imputati, Elena Lukianova, ci è stata concessa qualche giorno fa. La pubblichiamo insieme a un documento clamoroso - alcune pagine del diario personale di Anatoli Lukianov, il presidente del Soviet supremo, che fu sequestrato al momento dell'arresto - pervenutoci in copia attraverso canali ovviamente riservati. Da Elena Lukianova e da altre fonti, sappiamo che effettivamente Anatoli Lukianov teneva un diario meticoloso di tutti gl'incontri e le telefonate, giorno dopo giorno, da anni. Secondo altre testimonianze, tra cui quella del deputato Obolenskij, che presiedeva la commissione parlamentare d'indagine del Soviet supremo dell'Urss sulle circostanze del putsch, Lukianov aveva l'abitudine di eseguire personalmente accurati verbali delle riunioni del Politburo del pcus, finché ne fece parte. Prove convergenti di una quasi maniacale passione per la catalogazione degli eventi, che vanno oltre la comprensibile esigenza di un uomo politico sovietico di avere sempre a portata di mano le prove della sua attività, i contatti avuti, il tenore delle conversazioni essenziali.

Più difficile è decifrare «quando» queste paginette, fogli di bloc-notes tolti da un classificatore, sono state scritte. Non c'è dubbio infatti che possono essere usate dalla difesa come «prova a discarico». Ma soltanto se fosse possibile provare che Lukianov le scrisse proprio nei giorni cruciali che sono indicati in cima alle pagine: 18, 19, 20, 21 agosto. Ser risultassero scritte «dopo», potrebbero trasformarsi semplicemente in un modesto tentativo «a posteriori», di presentarsi come un avversario dei golpisti, difensore della legalità e amico di Gorbaciov.

E' possibile che Lukianov mettesse in ordine la sua giornata alla sera, raccogliendo nel diario appunti scritti da altre agende di lavoro. La prima pagina (5-18 agosto) è però visibilmente un riassunto di diversi giorni (di ferie), scritto in seguito. Solo la domenica 18 - quando Lukianov torna in fretta a Mosca, convocato da Janaev e compagnia - il diario dei contatti diventa fitto e dettagliato. Ma questa pagina è stata scritta dopo il 18, come minimo la mattina successiva. Altrimenti non si spiega l'ultima riga: «Ho passato la notte in ufficio, senza dormire». Altrettanto si può dire per il foglio del lunedì 19. Solo chi ha già passato una notte insonne può scrivere: «Ho dormito un'ora e mezzo». E, data l'intensità delle telefonate del giorno successivo, viene da chiedersi quando Lukianov abbia trovato il tempo di raccogliere i suoi appunti e trascriverli sul diario.

In molti casi la telefonata indica solo il nome e se era in uscita o in arrivo. Ma colpiscono alcune delle sommarie notazioni che Lukianov aggiunge, spesso tra parentesi, a quelle più importanti. Ad esempio alle 21,10 del 18 si svolge la prima, drammatica riunione dei congiurati nello studio di Pavlov, il premier golpista. E Lukianov annota: «Scontro duro. E' un'avventura bella e buona. Illegale. Me ne vado». E alle 23.50 è Lukianov a telefonare a Boldin, capo del gabinetto di Gorbaciov, per dirgli: «Il decreto contraddice la legge sullo stato d'emergenza. Occorre una sessione» (del Soviet supremo, ndr). Emerge una risolutezza e un'ostilità ai putschisti di cui in quelle ore non si era avuto sentore.

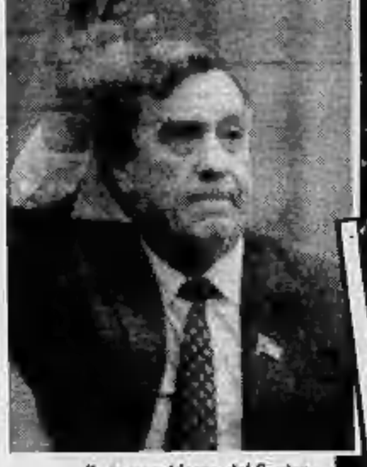
Altre telefonate importanti, fatte o ricevute da Nazarbaev, presidente del Kazakhstan, e da Kravchuk, presidente dell'Ucraina, non permettono di chiarire il contenuto delle conversazioni. Che significa la notazione «appoggio»? (Nazarbaev, 8,40 del 19 e 8,40 del 21). E che cosa si sono detti con Kravchuk alle 10,15 del 21 agosto («posizione dell'Ucraina»)? Ma in alcuni punti il documento sembra trasformarsi in un atto di autoaccusa. Lukianov scrive di aver steso il famoso memorandum (quello in cui criticava duramente il patto di Novo Ogariovo) il 15 agosto. Fu parte della sua linea difensiva: non c'entrava col golpe, fu scritto prima. Alle 21,10 incontra i golpisti e non può non capire che cosa sta succedendo. Infatti scrive di essersene andato sbattendo la porta. Alle 23,15 torna in ufficio e «corregge» il memorandum. Poi - scrive - «spedito a Janaev». Lukianov sa che Janaev è il capo della Giunta. Perché corregge e poi consegna il documento, in piena notte, al vice-presidente che assume i pieni poteri?

E la mattina successiva, alle 8,00, sente alla radio i proclami della Giunta. E scrive sul diario: «Chissà perché (c'è) anche la (mia) dichiarazione». Qui il sospetto di qualche «rielaborazione successiva» diventa consistente. Lukianov è stato un protagonista degli eventi degli ultimi anni. Tutti lo considerano una «vecchia volpe». E qui, invece, egli dà prova di un'ingenuità che appare tutt'altro che credibile. Ma se il diario è autentico (nonostante qualche «correzione» introdotta a golpe sconfitto) - e gl'inquirenti non dovrebbero faticare a provarlo, visto che possono interrogare quasi tutti gl'interlocutori delle telefonate - sarà difficile accusare Lukianov di qualcosa di più della responsabilità morale (per altro evidente) di non aver contrastato apertamente la Giunta.

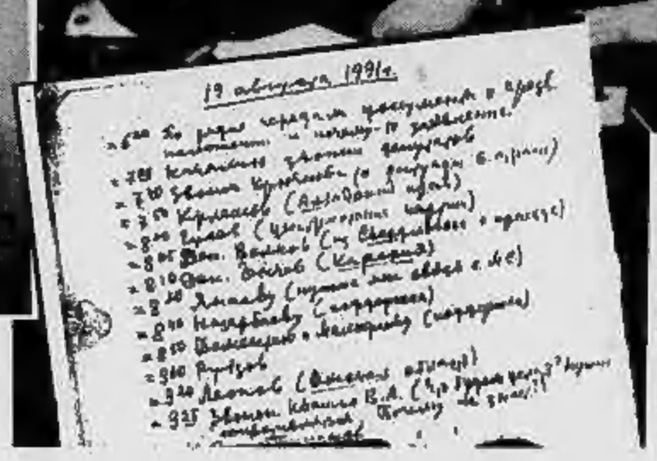
Giulietto Chiesa

Nella foto piccola l'ex premier Pavlov
Dimostranti fronteggiano i tanks a Mosca

Il presidente del Soviet aveva una mania per i verbali C'è un'ingenuità che contrasta con la sua fama di vecchia volpe



Il vicepresidente del Soviet supremo Gennady Janaev E' stato una delle menti del putsch e rischia la pena capitale



Lukianov discute con Gorbaciov durante una seduta del Soviet pochi giorni prima del golpe. A lato una delle pagine del suo diario finora segreto

Aspro scontro nello studio di Pavlov «E' un'avventura, me ne sono andato. Ho passato la notte nel mio ufficio con angoscia e senza prendere sonno»

«Ore 11, devo parlare con Mikhail...»

Rabbia, dubbi, paure del «traditore» di Mosca

ECCO i passaggi salienti del diario di Lukianov di cui La Stampa è entrata in possesso (in più punti M.S. sta per Michail Sergeievic, cioè Gorbaciov).

8,08. Telefonata di Pavlov V.S. (sui preparativi della seduta del Consiglio dei ministri sui problemi economici).

13,08. Lunga conversazione con Gorbaciov (sul Trattato, sulla posizione di Eltsin circa il Consiglio della federazione, sulla situazione generale, sull'arrivo a Mosca del 19 agosto).

15,08. Memorandum (dichiarazione) su non coincidenza del progetto di Trattato con la risoluzione del Soviet Supremo (in relazione alle lettere).

18,08 Telefonata di Pavlov V.S. (con la richiesta di partire urgentemente per Mosca (18,00).

18,30 Ancora telefonata di Pavlov sempre sullo stesso tema.

19,00 Partenza per Mosca.

20,40 Arrivo.

21,00 Rubtsov, Ivanov.

21,10 Nello studio di Pavlov. Aspro scontro. E' un'avventura bella e buona. Non conforme alla legge. Me ne sono andato.

23,15 Correzioni al memorandum (dichiarazione) sul Trattato. Spedito a Janaev.

23,50 A Boldin (il decreto contrasta con la legge sullo stato d'emergenza. Occorre una sessione).

Trascorre la notte in ufficio, con angoscia e senza sonno.

19 agosto

6.00 La radio ha trasmesso i documenti sullo stato d'emergenza e, chissà perché, la mia dichiarazione.

.....

7,40 Telefonata di Kriuchkov (sulla situazione del Paese).

.....

8,30 A Janaev (devo entrare in contatto con M.S.).

8,40 A Nazarbaev (appoggio).

9,25 Telefonata a Ivashko V.A. (Cosa faremo? Bisogna opporsi. Perché non sa?).

.....

11,20 Telefonata a Laptev (bisogna fare qualcosa, è una illegalità).

.....

11,35 Boldin (il decreto è illegale, ho bisogno di collegarmi con M. S.).

12,00 Firmo la risoluzione che convoca la sessione il 26 agosto (prima non ci sarà il quorum).

12,15 Pavlov V.S. (sulla convocazione della sessione. Alle sedute del Comitato d'emergenza non parteciperò. Non sono legali).

.....

12,50 Pugo (sulla situazione).

13,00 Kriuchkov (illeggibile).

13,10 Ivanov (telegrammi cifrati).

13,25 Jazov (se si può tentare di contattare M. S. attraverso le comunicazioni militari).

16,00 Efimov (risoluzione sulla convocazione della sessione (da pubblicare) sulle Izvestija).

.....

16,00 A Kriuchkov (senza contatto con M.S. non si può lavorare).

19,00 Deputato Obolenskij (viaggio in Crimea, arresto di Gdlian).

19,30 A Kriuchkov (bisogna liberare Gdlian).

.....

20,30 A Janaev (o immediatamente la comunicazione, oppure un aereo).

23,30 Nevzorov (da Leningrado).

0,40 Pugo (situazione).

Ho dormito un'ora e mezzo.

20 agosto

8,10 Pugo (situazione).

9,10 Gurenko (situazione in Ucraina).

9,15 Khasbulatov (circa l'incontro).

.....

9,40 Ivashko (domanderò un incontro o ci vado io stesso).

10,00 Incontro con Rutskoi, Silaev, Khasbulatov (ci siamo accordati su molte questioni).

11,30 A Janaev (sui risultati dell'incontro, bisogna trarre conclusioni).

14,45 A Kriuchkov (o la comunicazione oppure vado io stesso da M. S.).

14,55 Silaev I.S. (sui risultati del rapporto a Eltsin circa il nostro incontro. Contro gli scioperi: il coprifuoco?).

15,00 A Kriuchkov e Jazov (sullo stesso tema. Davvero ce n'è bisogno?).

15,30 Silaev (chi sta preparando l'assalto alla «Casa Bianca», 4 fonti).

15,40 A Jazov (che significa tutto ciò?).

16,35 Deputato Obolenskij (sull'arresto di Gdlian)

16,40 A Kriuchkov (liberarlo immediatamente!).

.....

18,20 Stoliarov e Khasbulatov dalla «Casa Bianca».

22,30 A Jazov, Kriuchkov (sull'inammissibilità di azioni di ogni tipo).

0,30 A Janaev (idem)

21 agosto

7,30 A Jazov (convocare il collegio del ministero e ritirare le truppe da Mosca).

8,00 A Janaev (ritiro delle truppe e volo immediato da M. S.).

8,40 A Nazarbaev (appoggio e volo).

9,00 A Khasbulatov (ritiro delle truppe).

9,15 Gubenko (dimissioni).

.....

10,00 Ivashko (volare da M. S. a ogni costo).

10,10 Nazarbaev (appoggio).

10,15 Kravchuk (posizione dell'Ucraina).

10,30 Primakov (viaggio a ogni costo).

10,35 Sobchak (da Leningrado. Denuncia dei golpisti, situazione a Piter, richiesta di Savisaar).

.....

12,30 Nishanov e Laptev (su convocazione del presidium)

13,00 Egor Jakovlev (breve intervista)

14,00 Con Ivashko partiamo da Mosca (con Jazov, Kriuchkov, Baklanov e Tiziakov)

15,20 Preavvertimento durante il volo.

16,00 Arrivo a Belbek

17,00 Arrivo alla residenza a Foros.

17,30 Le comunicazioni sono ripristinate.

17,40 M. S. parla al telefono con le repubbliche, ministeri, Bush.

20,00 Arrivo del gruppo di Rutskoi, Silaev, Primakov e Bakatin.

21,20 Conversazione con Gorbaciov (Ivashko, Bakatin, Primakov, Cernaev).

22,40 Conversazione con Ivashko.

23,00 Partenza da Foros.

24,00 Partenza per Mosca.

Non chiederò pietà a Eltsin

Le accuse della figlia Elena «E' stata un'inchiesta illegale»

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Elena Anatolievna Lukianova si definisce «collega di suo padre», come lui «comunista». Giurista anche lei, sui trentacinque, sposata con un figlio. Mi riceve nella sua casa, vicino al metrò Park Kultury. Casa di figlia della nomenklatura, ma austera, con televisore occidentale e videoregistratore.

Ha rilievi da muovere all'inchiesta?

Sì, l'inchiesta è stata svolta in modo illegale. I diritti della difesa sono stati violati sistematicamente, insieme ai diritti umani. La presunzione d'innocenza è stata calpestata. Gli accusati sono dei prigionieri politici. Sono incriminati per «complotto a scopo di conquista del potere». Ma un tale reato non esiste nel codice penale!

Gli avvocati sono stati informati nel corso dell'indagine?

Hanno potuto soltanto assistere agl'interrogatori. Ma, nel caso di mio padre, sono rimasti del tutto esclusi perché egli ha rifiutato di testimoniare.

Lei ha potuto incontrarlo?

Solo due volte, il 25 ottobre e la seconda volta poco prima della fine dell'anno scorso.

Come giudica il comportamento di Gorbaciov a quello di Eltsin al riguardo?

Gorbaciov ha mostrato una mostruosa incompetenza professionale, nonostante anche lui si sia laureato a Mosca in giurisprudenza. Per primo fu lui a violare la presunzione d'innocenza quando parlò contro mio padre al Soviet Supremo, dopo il golpe. Per quanto concerne la dirigenza russa, mi sembra che la legge sia per loro un fitto bosco inesplorato. Semplicemente non sanno cos'è legale e cosa non lo è. Se ne infischiano, importante è il risultato.

Uno degl'indizi contro Anatoli Lukianov è la famosa dichiarazione che i golpisti fecero leggere in tv. E che sembrava essere in appoggio alla loro azione....

Mio padre fu stupito nel sentirla. Anch'io. Quella dichiarazione lui la scrisse a Valdaj dove eravamo in vacanza. Io c'ero quando la scriveva e so che non era per i golpisti ma per il momento della firma del Patto di Novo Ogariovo. Come presidente del Soviet Supremo egli doveva adempiere alle decisioni di quell'organo. A quanto pare il documento capitò nelle mani dei golpisti.

Corre voce che Lukianov potrebbe addirittura essere prosciolto molto presto.

Posso dirle che (non dirò chi) qualcuno mi ha fatto sapere che sarebbe opportuno fare appello a Eltsin per invocare la liberazione di mio padre...

In che forma e chi? Davvero non lo può dire?

No. Qualcuno vorrebbe che noi firmassimo una richiesta del genere in modo che mio padre possa essere liberato «su richiesta dei familiari». Loro sanno che non possono giudicarlo, proprio non possono, almeno a termini di legge.

Lei dunque respinge anche la tesi che Lukianov fosse, quanto meno, «l'ideologo» dei golpisti?

E' ovvio. Il 19 agosto Lukianov serviva ai golpisti per coprirsi con la sua autorità di presidente del Parlamento. Non le dice nulla il fatto che mio padre non firmò i loro proclami? Ma il 20 agosto Lukianov era già diventato utile, come colpevole, al governo russo, per coprire le azioni illegali, il congresso convocato senza quorum etc. E il 21 agosto ecco la definizione: ideologo del golpe.

Supponiamo dunque che suo padre davvero non fosse in alcun rapporto con i golpisti. Ma non fece nulla per farlo sapere al di fuori del suo ufficio. Altri andarono alla Casa Bianca. Forse sarebbe bastata una sua parola chiara per disinnescare ogni manovra contro di lui. In fondo doveva aver capito che i golpisti lo stavano incastrando. Invece rimase al Cremlino...

... che era circondato dai carri armati. Io penso che mio padre non poteva fare quello che lei dice, fisicamente non poteva. Non poteva nemmeno uscire dal suo ufficio, figuriamoci andare alla radio o alla tv. Ma disse a quelli del Comitato d'emergenza ciò che pensava. Mi pare che fosse abbastanza.

(g. c.)

Major resiste a chi invoca arresti preventivi e impiccagioni

Il furgoncino dilaniato da una mina dell'Ira: sette persone sono morte

In arrivo altri 600 soldati dopo l'ultimo attentato

Londra manda rinforzi nell'Ulster delle bombe

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Inghilterra reagisce con orrore ma con fermezza all'ultimo attacco dell'Ira. Il governo ha deciso l'invio d'urgenza di altri 600 soldati di rinforzo, giunti ieri sera in Nord Irlanda, dopo la strage di venerdì nel minibus di operai protestanti che lavoravano in una caserma. «Collaboratori» secondo l'Ira che, azionando un comando a distanza, ha fatto saltare il furgone provocando sette morti, un moribondo (dato in un primo tempo per deceduto in ospedale) e altri sei feriti.

Il governo Major è incalzato dalle polemiche, sottoposto a pesanti pressioni perché adotti «leggi eccezionali» per stroncare il terrorismo che in questo primo scorcio dell'anno ha già causato undici vittime. Major è praticamente assediato: da una parte l'Ira con i suoi massacri in Ulster e con due clamorosi attentati (l'ultimo è di dieci giorni fa) che hanno preso di mira Downing Street, la sede ufficiale del premier. E dall'altra parte le richieste di una frangia dell'opinione pubblica e dei rappresentanti della maggioranza protestante dell'Ulster. «Impicchiamo gli assassini» ha invocato ieri sera in tv la vedova di una delle vittime, mentre i deputati «unionisti» reclamano più soldati, una repressione più severa, arresti e internamenti preventivi, senza processo, per tutti i sospetti.

Il governo resiste alle pressioni, ma è sulla difensiva dopo l'incredibile gaffe del ministro per l'Irlanda Peter Brooke, apparso poche ore dopo la strage alla tv irlandese, ripreso mentre cantava un allegro ritornello invece di chiedere almeno un minuto di silenzio per le vittime. Subito sei deputati guidati dal reverendo Ian Paisley, capofila degli «ultras», hanno reclamato le sue dimissioni.

Il premier ha accettato di incontrare i rappresentanti protestanti la settimana prossima. E' probabile che non ceda alle loro richieste ma il suo margine di manovra è stretto. Perché quando si terranno le elezioni generali, tra aprile e maggio, è possibile che dopo un incertissimo scrutinio il partito conservatore abbia bisogno per continuare a governare proprio dell'appoggio del pugno di deputati «unionisti».

E' quindi scontato che almeno per qualche mese non riprenderanno i negoziati promossi dal ministro Brooke con i rappresentanti dei quattro partiti principali dell'Ulster. Gli «unionisti», che osteggiano Brooke, sono infatti ostili a qualsiasi tentativo di mediazione politica. Altrettanto negativa è la posizione del Sinn Fein, il «braccio politico» dell'Ira, escluso dai negoziati perché non condanna la violenza dei militanti indipendentisti.

Di questa tragica impasse approfittano gli oltranzisti dell'Ira come anche i terroristi protestanti, protagonisti di sanguinose rappresaglie.

L'Ulster come il Libano, quindi, Belfast come Beirut? La tragica litania delle cifre giustifica questi accostamenti, l'attentato di venerdì sera è il più sanguinoso da tre anni ed è stato preceduto, e sarà seguito, da altre stragi di civili, cattolici o protestanti, e di militari mandati sulla linea del fronte in Nord Irlanda. Ormai da 23 anni, l'Inghilterra si è abituata a convivere con il terrorismo, impegnata in un duro «braccio di ferro» per non cedere ai terroristi il vantaggio di adottare leggi di emergenza che mortificano la libertà della vita quotidiana. Ma il prezzo da pagare è uno stillicidio di attentati.

Paolo Patruno

Ma secondo un sondaggio il 13% dei tedeschi è antisemita

Un museo per l'Olocausto

Kohl su Wannsee: «Non dimenticare»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«La Germania riunificata non deve dimenticarsi del passato: il passato, per quanto male faccia ricordare, ci ha aiutato a costruire una democrazia stabile e libera prima a Ovest e ora anche a Est. E' quanto ha dichiarato Helmut Kohl in un messaggio alla nazione esortandola a riflettere «sulle vittime senza numero della follia razzista del nazionalsocialismo: noi oggi abbiamo il dovere di insegnare ai nostri bambini e nipoti quell'orrore perchè capiscano che non è automatico il poter vivere in pace ma bisogna guadagnarselo».

A 50 anni dalla Conferenza di Wannsee che decise l'Olocausto, il 20 gennaio '42, la Germania unita colma un vuoto difficile da giustificare e inaugura il primo memoriale al genocidio degli ebrei, un gesto atteso e troppe volte rinviato. La villa in riva al lago dove Heydrich e altri 14 nazisti pianificarono la «soluzione finale» della questione ebraica è ora un'esposizione permanente di documenti e immagini che riassumono l'agonia terribile di un popolo, 6 milioni di morti che avrebbero dovuto diventare 11, secondo i progetti del regime.

«L'itinerario degli ebrei d'Europa dall'esclusione all'eliminazione» rivive nelle fotografie, soprattutto, ma evita «spettacolari messe in scena» che avrebbero aggredito «il significato del luogo», come ha spiegato il direttore del Museo Wannsee, lo storico Schoenberner. La sobrietà è una scelta obbligata dalla «mortale gravità di quanto accadde», ma non diminuisce l'intento principale: «Combattere l'oblio di uno dei capitoli più foschi della storia tedesca e aiutare le generazioni nuove a prendere coscienza della fragilità della democrazia, a non dimenticare un crimine la cui mostruosità supera quel che possiamo umanamente concepire», come dice il messaggio di Kohl.

Adolf Hitler e Hermann Goering a una manifestazione del partito nazista

Come mostra un sondaggio pubblicato da Spiegel, tuttavia, il rapporto di molti tedeschi con gli ebrei rimane controverso e ambiguo: 13 su 100 confessano di essere antisemiti, e all'Ovest addirittura 16 su 100; per la maggior parte anziani, ma il 12% fra i più giovani, dai 18 ai 29 anni. La settimana scorsa, il giornale aveva rivelato che un terzo dei tedeschi considera gli ebrei «corresponsabili» delle persecuzioni che hanno subito, e che la maggior parte si sente libera da qualsiasi colpa per quel che avvenne 50 anni fa in Germania; il 44% ritengono anzi che il regime nazista aveva dei lati positivi, e 2/3 chiedono di «tirare una riga sul passato».

Sono le «tentazioni del silenzio» che il Museo dell'Olocausto vuole combattere, ricostruendo quel che la mattina del 20 gennaio 1942 accadde al numero 56 «am Grossen Wannsee», la villa bianca affacciata sul lago. Allora, come risulta dai protocolli redatti da Eichmann, il capo delle SS Heydrich spiegò l'obiettivo del regime: «ripulire lo spazio vitale tedesco dagli ebrei», 11 milioni in Europa.

Ma la strada del genocidio si era aperta prima della Conferenza, che si svolse in un'atmosfera gioviale, durò 2 ore e nascose la realtà delle stragi nel linguaggio anonimo della burocrazia: nel dicembre '41 erano entrati in servizio i «furgoni a gas» nei quali si potevano uccidere 60 ebrei per volta grazie alla marmitta inserita nell'abitacolo. Senza difficoltà, come testimonia un documento conservato a Wannsee: «Dopo 97 mila esecuzioni i tre veicoli non hanno rivelato alcun difetto» riferiva un «ispettore dei veicoli».

E da settembre '42 si sperimentavano ad Auschwitz le camere a gas vere e proprie, con l'impiego del Zyclon B. Molto doveva succedere, ancora, ma tutto era già stato deciso perché a Wannsee si discusse poco e il programma Heydrich fu accolto «con grande accordo». Anche là dove esplorava un terreno nuovo, i «Mischlinge», le coppie miste divise poi in 2 categorie: quelle in cui prevaleva l'origine ebrea andavano estinte, quelle a prevalenza tedesca erano tollerate. Purché non mostrassero «un'immagine sfavorevole dal punto di vista razziale».

Emanuele Novazio

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Rosa Vineis ved. Furetta
Lo annunciano addolorati i figli **Guido** e **Bruno**, le nuore, i nipoti e i parenti tutti. Funerali martedì 21 corr. ore 12, cappella ospedale MaurizIano, corso Re Umberto.
— **Torino**, 19 gennaio 1992.

Ivano e **Vanda Finetti** sono affettuosamente vicini a Bruno e Guglielmina.

Tutti i Collaboratori di **Cerat Italia** partecipano al dolore di Bruno e Guglielmina Furetta per la scomparsa della **MAMMA**.

Tutti i Collaboratori di **Mazmedia, Eurobuying, Spazio Media**, partecipano al lutto di Bruno e Guglielmina Furetta.

Giuseppe e **Enrica Conti** sono vicini a Bruno e Guglielmina.

Daniela e **Ruggero Cologna** partecipano al dolore.

Donatella, Julio e famiglia abbracciano Bruno e Guglielmina.

Matteo, Bruno e famiglia partecipano al lutto della famiglia Furetta.

Anbix si unisce al dolore di Bruno e Guglielmina.

Claudio e **Daniela Conti** partecipano commossi al dolore dell'amico Bruno Furetta.

Francesco Zavaglia partecipa al profondo dolore che ha colpito Bruno Furetta e signora per la perdita della **MAMMA**.

Adriana e **Carlo Camera, Bruna** e **Franco Manzale** partecipano con affetto al dolore di Bruno e Guglielmina.

Bianca Maria e **Norina** partecipano con affetto al dolore di Bruno e Guglielmina Furetta per la scomparsa della **MAMMA**.

I nipoti **Ida, Piero, Carla Raimonda** partecipano al dolore della famiglia.

La **Barbella Gagliardi Saffirio** partecipa al dolore del dottor Furetta per la perdita della madre
Rosa Vineis ved. Furetta
— **Torino**, 18 gennaio 1992.

Luciano Ciocca, Gigi ed **Eletta Guerise, Maurizio Maggiora**, partecipano al dolore di Bruno per la scomparsa della mamma signora
Rosa Vineis ved. Furetta
— **Torino**, 18 gennaio 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Irma Molinario in Polsi
ex fioraia
Addolorati lo annunciano il marito **Nicola**, il fratello **Renato**, il cognato **Celso**, e la nipote **Cristina**. Funerali martedì 21 corr. ore 11,45 nella cappella dell'ospedale Molinette.
— **Torino**, 17 gennaio 1992.

E' mancata
Rosa Forno ved. Arnichand
Lo annunciano, nipote **Lorenzo**, le famiglie **Mirra, Francone**, amici tutti. Funerali mercoledì 22 corr. ore 9,30 cappella ospedale Giovanni Bosco.
— **Torino**, 18 gennaio 1992.

E' mancata
Maria Ferrero ved. Neirotti
anni 85
L'annunciano i figli **Anna** e **Agostino** con famiglie e parenti. Un ringraziamento alle suore del Cottolengo. Funerali lunedì 20 gennaio, ore 14,30, parrocchia Nuova Colleglana.
— **Rivoli**, 19 gennaio 1992.

E' mancata
Valentina Ines Girard Richetto
A funerali avvenuti lo annunciano con infinito dolore il marito **Oreste**, la sorella **Annamaria**, le zie, nipoti, cugini, parenti.
— **Bussoleno**, 19 gennaio 1992.

Dopo lunga vita dedicata interamente ai lavori, agli affetti ed allo studio, è improvvisamente mancato
Ottavio Barbisio
Primario Emerito C.T.O.
Ne danno il doloroso annuncio i figli: **Margherita** con il marito **Giuliano Vecchio, Edoardo** con la moglie **Ivana Rostia**. Le esequie avranno luogo il 20 gennaio 1992 partendo dalla camera mortuaria dell'ospedale C.T.O. alle ore 13,30. La cara salma proseguirà per il cimitero di Revigliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 gennaio 1992.

Mario e **Franca Treves** piangono il saggio e fraterno **AMICO**

Gianfranco e **Paoli** con **Gaia** e **Michele**, sono affettuosamente vicini a Piera, Margherita ed Edoardo.

Liliana Troncani Cignoni con i figli piangono commossi il dott.
Ottavio Barbisio
Carissimo cognato.
— **Torino**, 16 gennaio 1992.

Il **gruppo del Martedì** ricorda il
dott. Ottavio Barbisio
con affetto e rimpianto.
Renata Adami
Anna Ketaka
Antonio Costanzo
Luisa Grelli
Rosanna Izzo
Adriana Manzano
Angela Manzano
Maria Tosello.
— **Torino**, 19 gennaio 1991.

Rina e **Giorgio Foeda** ricordano commossi il
dott. Ottavio Barbisio
Primario Emerito del C.T.O. di Torino
— **Torino**, 18 gennaio 1992.

E' mancato
Mario Murialdi
Ingegnere
Dolorosamente lo annunciano la moglie **Giulia Pilozi**, cognata e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Piazzetta Tor. lunedì 20 ore 10,30. La salma verrà poi tumulata nella tomba di famiglia, Cimitero Generale di Torino ove giungerà alle ore 11,30 circa.
— **Pecetto**, 18 gennaio 1992.

Estella e **Fulvio Ghinassi** si uniscono al dolore di Giulia

Prendono parte affettuosamente al dolore di Lidia:
Riccardo Miranda Margery
Jolanda Guyot e figli
Milena Emilio Denosy
Paola Dino Gilardi
Gabriella Mario Goffi.

E' mancato
Giovanni Gresino
Lo annunciano: la moglie **Magda**, il figlio **Piero** con **Laura**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì ore 8,15, parrocchia S. Rita. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 gennaio 1992.

Piero Ghisi Emanuela Peracchio sono accanto a **Ed Magda** e **Piero** con affetto

Partecipano al lutto le famiglie **Bertolino Jenno** e **Gilli.**

Serenamente è mancato l'
Ing. Giovanni Pigatti
A funerale avvenuto lo annunciano la moglie **Maria Ubicini**, i figli **Giorgio, Beppe** con **Fulvia** e la affezionata **Nina.**
— **Torino**, 19 gennaio 1992.

Margherita Gilberto Gabriele Simonetta abbracciano affettuosamente Maruccia

Gli Amici Pescatori della **Banca Cri San Paolo** e **Comit** partecipano al dolore dei familiari per l'immatura perdita del caro
Antonio Rossano
— **Torino**, 18 gennaio 1992.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
CAVALIERE
Giovanni Galeno Mellucci
Ne danno il triste annuncio i figli: **Francesco** e **Paolo**, le nuore: **Bianchetta** e **Lorenza**, la cognata **Ines**, i nipoti: **Francesca, Cristina, Enrico** e **Stefano**. Funerali lunedì 20 corrente alle 11, parrocchia Santo Natale (via Boston).
— **Torino**, 17 gennaio 1992.

Partecipano al dolore di Francesco e Paolo per la scomparsa del **PAPA'** gli amici:
Giorgio e **Luisa Astolfi**
Romeo ed **Antonella Bimbati**
Renzo e **Manuela Bimbati**
Ruggero e **Gabriella Bimbati**
Ugo e **Graziella Oldano**
Piero e **Tiziana Sempé**
Giorgio e **Rosida Prato.**

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino** partecipa con profondo cordoglio al dolore del Condirettore Centrale rag. Francesco Galeno Mellucci per la scomparsa del padre sig.
Giovanni Galeno Mellucci
— **Torino**, 17 gennaio 1992.

Maria, Lia, Bruno, Luciano, Marco partecipano commossi al dolore di Francesco e Paolo per la perdita del carissimo **PAPA'.**

Colleghi, Dipendenti e **Maestranze Elscam** partecipano al lutto che ha colpito l'amministratore dott. Paolo Galeno Mellucci.

Anna Mossetti e **Stefano Borello** partecipano al lutto che ha colpito l'amico dott. Paolo Galeno Mellucci.

Con grande tristezza la moglie **Lydia**, il figlio **Massimo** con la moglie **Clelide** e la piccola **Carlotta**, il fratello **Giuseppe** con la moglie **Anna** e figli **Enrico, Adriana** e famiglie, nipoti, cugini e parenti tutti annunciano l'inconsolabile perdita del loro caro
Luigi Garino (Gino)
anni 69
I funerali avranno luogo lunedì 20, ore 14,45 dall'abitazione via Cavour 1, Settimo Torinese.
— **Settimo Torinese**, 18 gennaio 1992.

Grazie **NONNO** per tutti i giochi che hai fatto con me. Mi manchi tanto, tua **Pupi.**

Cugino **Giuseppe** e famiglia addolorati partecipano

Francesco e **Carla, Carlo** e **Conny** partecipano al grande dolore di Lydia, Massimo e famiglia.

Marisa, Piero e **Paolo Delfino** commossi partecipano.

Gli Amici della **Classe 1932** lo ricordano.

Partecipano al dolore di Massimo Garino e famiglia gli amici **Silvana** e **Ettore D'Ambrosio**, famiglia **Grassodi.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Adriano Trucco
Ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie, la sorella, nipoti e parenti tutti. Funerali domani ore 15 nella parrocchia di Cellarengo partendo dall'ospedale Santa Croce di Moncalieri alle ore 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Trofarello**, 19 gennaio 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Felicita Delfino Cotta
L'annunciano la sorella **Tina**, i nipoti **Gigi** e **Federico** con moglie e figli. Un grazie particolare a Franca e Angiolina. Funerale ospedale MaurizIano, martedì ore 11,30.
— **Torino**, 19 gennaio 1992.

E' mancata
Lucia Galfrè ved. Panero
Lo annunciano: figli, nuora, genero, nipoti. I funerali mercoledì 22, ore 11,45, parrocchia Patrocinio San Giuseppe. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 gennaio 1992.

E' mancato un uomo buono
Teresio De Giorgis
Lo piangono sorella, cognato, nipote, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Amarla Antonio. Funerali 20 gennaio ore 8,15 parrocchia S. Teresina.
— **Torino**, 19 gennaio 1992.

Sei stato un grande esempio di manoheri Rina, **Giorgio, Carla, Carlo Berto.**

Riccardo Paniaia, Piera Guido Stanchi partecipano al dolore di Rina. **Enrico** e **Riccardo** piangono il caro
Teresio De Giorgis
— **Torino**, 19 gennaio 1992.

Il **Presidente**, il **Consiglio Direttivo**, i **Revisori dei Conti, Dirigenti, Personale, Tecnici** e **Atleti tutti del Cus Torino** partecipano con profondo dolore a quanti l'hanno conosciuto e stimato la scomparsa di **TERESIO** custode da sempre del Cus Torino di via Braccini.

Carla e **Angelo Cremascoli** piangono l'amico carissimo **TERESIO.**

Giovanna e **Primo Nebiolo** ricordano con affetto il caro **TERESIO.**

Laura e **Roberto Pulcini** partecipano al dolore per la scomparsa di **TERESIO.**

Gli **Amici** della **Sezione Pallacanestro** del **Cus Torino** partecipano al dolore per la dipartita del caro ed indimenticabile **TERESIO.**

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Sarto
Aziano FIAT
anni 78
Ne danno il triste annuncio: la moglie **Enrichetta**, il figlio **Roberto** con la moglie **Marisrosa** e il figlio **Maurizio**, fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Domenico Chiadò per le amorevole cure prestate. Funerali ore 10 del 21 corr. partendo dalla parrocchia S. Domenico Savio. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Borgaro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 gennaio 1992.

Adriana e **Gilberto Andreotti** si uniscono al dolore di Roberto e famiglia.

Gli **amici** del **Club 2000** partecipano al dolore di Roberto.

E' mancata alla casa del padre
Maria Clapier ved. Bourcet
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la figlia **Ines** con **Nicoletta** e **Alex.** Un ringraziamento particolare al dott. Maestro e alla signora Franca e Italia per le affettuose cure prestate.
— **Rivalta**, 19 gennaio 1992.

Lidia e **Alfredo Tosel** partecipano al dolore di Ines e Nicoletta.

La famiglia **Lepage** (Parigi) sono affettuosamente vicina a Ines, Nicoletta, Alex.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Mogna
Maresciallo di Finanza a riposo
di anni 79
L'annunciano la figlia **Giovanna**, il fratello **Carlo Virginio** con la moglie **Bruna Peirone** e famiglie, cognati, cognata, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Savigliano lunedì 20 corrente alle ore 14,30 nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista. Un ringraziamento all'équipe medica e paramedica del reparti Urologia e Nefrologia (dialisi) dell'ospedale MaurizIano di Torino.
— **Savigliano**, 18 gennaio 1992.

Dario Cravero, Colleghi, Collaboratori Chirurgia A Molinette partecipano affettuosamente al dolore di Giorgio per la morte del padre
Ing. Umberto Perinetti
— **Torino**, 18 gennaio 1992.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari l'
Ing. Francesco Beccaris
di anni 61
Ne danno il triste annuncio i figli **Edoardo, Guglielmo** con **Cristina** e **Francesco**, la sorella **Carla** e parenti tutti. Il funerale avrà luogo lunedì 20 gennaio alle ore 10,30 nella Cattedrale.
— **Casale Mont.to**, 18 gennaio 1992.

Collaboratori e **Dipendenti** della **Società Saigei s.r.l.** partecipano al dolore della famiglia Beccaris per la scomparsa dell'amministratore
Ing. Francesco Beccaris
— **Casale Mont.to**, 18 gennaio 1992.

L'Impresa Ing. E.P.A. partecipa con vivo cordoglio al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'Ing. **BECCARIS.**

Mariarino e **Marina Dogliani** esprimono il loro vivo cordoglio per il grave lutto che ha colpito la famiglia Beccaris.

Titolari, Dirigenti, Impiegati e **Maestranze** dell'**Impresa Ruscalla geom. Dario S.p.a.** partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa dell'amico
DOTT. ING.
Francesco Beccaris
— **Asti**, 19 gennaio 1992.

Mercoledì 15 in Sanremo è mancato ad 85 anni all'affetto dei suoi cari
cav. Carlo Vanzetti
A funerali avvenuti ne danno annuncio: la moglie **Carmen** il figlio **Piero** con **Alessandra**, parenti tutti.
— **Sanremo**, 19 gennaio 1992.

Condominio «Alto Volo» e **Amministrazione Sanremo** porge sentite condoglianze.

Presidenza, Consiglio Direttivo e **Soci tutti** della **Società Canottieri Caprera** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del socio
Carlo Vanzetti
— **Torino**, 17 gennaio 1992.

E' mancata
Maria Cierici ved. Bardone
Tristemente l'annunciano il figlio **Franco**, la sorella **Albina**, cognata, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 20 ore 8,15 parrocchia San Francesco di Sales. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Grana Monferrato (Al). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 gennaio 1992.

E' mancata
Maria Caretto ved. Braccagni
Con grande dolore lo annuncia la figlia **Elvira**. Funerali martedì 21 gennaio ore 11,45 parrocchia Trasfigurazione.
— **Torino**, 18 gennaio 1992.

E' mancato
Giovanni Vacca
Con dolore e rimpianto lo annunciano la moglie **Maddalena**, figlie, genero, l'adorata **Elena** e parenti tutti. Funerali martedì 21 ore 9,45 cappella ospedale Martini via Tofane. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 gennaio 1992.

Gian Mauro Borsano, Luciano Moggi, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Giocatori, Tecnici, Soci, Medici, Settore Giovanile, Osservatori, Dipendenti e **Collaboratori** tutti del **Torino Calcio**, partecipano al dolore dell'avvocato Sergio Cozzolino per la scomparsa della moglie signora
Lidia Colatel
— **Torino**, 18 gennaio 1992.

Orfeo Pianelli, Cecilia, Cristina, Giorgio sono vicini alla famiglia Cozzolino per la scomparsa di
Lidia Colatel
— **Torino**, 19 gennaio 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Bossola ved. Pellissero
L'annunciano con immenso dolore la figlia **Franca** col marito **Tommaso Bosco** ed i carissimi nipoti **Marina, Sergio** e **Gian Luigi**, il fratello **Giuseppe**, la cognata **Giuseppina Pellissero** con le rispettive famiglie, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali lunedì 20 c. ore 15 nella parrocchia di Camerano Casasco (At). Benedizione ore 13,15 ospedale MaurizIano.
— **Torino**, 18 gennaio 1992.

Rita Bosco partecipa vivamente al dolore di Franca, Tommaso e figli.

Sono vicini a Franca e Tommaso gli amici: **Ines Fredo, Ines Sandro, Liliana Beppe, Ester Renzo, Nella Franco, Luigina Renato, Oliva Lino, Pina Valerio.**

E' mancata
Antonella Guilsano
Il Signore l'ha chiamata alla luce eterna. Nell'attesa della resurrezione ma addolorate per la sua temporanea separazione ne dà l'annuncio la figlia **Patrizia.**
— **Torino**, 18 gennaio 1992.

Sono affettuosamente vicini la madre **Franca, Fernando**, i fratelli e la sorella, i parenti.

Si associano al dolore **Gianni** e **Katti, Anna, Renzo, Grazia** ed **Ezio, Gina, Emma, Beatrice** e famiglie, **Elisabetta, Mimmo, Emanuela, Daniela, Cinzia, Tania, Melina, Caterina, Pina, Enzo, Rocco, Maria.**

Partecipano al dolore **Enzo** e figli.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Catena Larosa ved. Fiaschè
Ne danno il triste annuncio i figli **Rosario, Maria**, il genero **Giuseppe Como**, la nuora, la sorella **Maria**, nipoti e parenti tutti. Funerali in Piazzetta lunedì 20 alle ore 10 nella parrocchia Ss. Pietro e Paolo. La cara salma partirà dall'ospedale Maurizlano alle ore 9,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 gennaio 1992.

La famiglia **Avanzi** partecipa al dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Santo Spolaore
Ne danno annuncio moglie, figlie, generi, nipoti. Funerali domani ore 11,45 parrocchia Salute.
— **Torino**, 19 gennaio 1992.

Parrucchie Bonetti
Fulvio Nardi
Ettore Ragio
e tutta l'**agenzia Classic** sono affettuosamente vicini a Gianfranco Cambiano nel giorno della scomparsa del padre signor
Giuseppe Cambiano
— **Torino**, 18 gennaio 1992.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Allara
ex dirigente industriale
Straziati ne danno il triste annuncio le sorelle **Ermilda** e **Ester**, il nipote **Luigi Molinatti** e famiglia, parenti e amici cari. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Casorzo, domenica 19 gennaio 1992, alle ore 15.
— **Asti**, 18 gennaio 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Francesca Meriatti in De Zalacomo
anni 51
Lo annunciano il marito **Agostino**, i figli **Alessandra** e **Paolo** e parenti tutti. Funerali in Vinovo, lunedì 20 corrente alle ore 15 nella parrocchia San Bartolomeo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Vinovo**, 18 gennaio 1992.

ANNIVERSARI

1986 1992
Giovanni Fantino
Sempre grande la tua mancanza.

Nel primo anniversario della scomparsa di
Renato Bardi
I familiari lo ricordano a parenti ed amici con infinito rimpianto. Santa Messa lunedì 20 gennaio ore 9 parrocchia Immacolata Concezione, Bordighera. Ore 18,30 Salesiani Crocetta via Piazzi 26 Torino.
— **Bordighera**, 19 gennaio 1992.

1989 1992
Carlo Riccadonna
Sei sempre nel nostro cuore il tuo ricordo è vivo e struggente.

Otto anni fa ci ha lasciati
Stefano Hutter
Con tanta nostalgia genitori, fratelli, amici.
— **Pino**, 19 gennaio 1992.

22-1-1987 22-1-1992
Angelo Giambarda
Sei sempre nei nostri pensieri e nel nostro cuore. **Giannina, Loredana, Corrado** e **Marcella.** S. Messa mercoledì 22 gennaio ore 18, S. Natale v. Bostan 37.

1988 1992
Teresa Pittaluga Giuntoli
Sempre viva in noi. Messa sabato 25 gennaio ore 9,30 Sacro Cuore Crocetta.

1990 1992
Vittoria Dall'Olio Compagnoni
Ti ricordiamo con immutato amore. Messa 20 gennaio ore 18 Madonna Pompei.

1991 21-1 1992
prof. Davide Carlo Domaria
Emiliana, Michela, Milene lo ricordano con affetto. S. Messa martedì 21 ore 18,15 Santuario della Consolata.

1988 1992
Gianni Daffara
Con immutato affetto ti ricordiamo.

1990 1992
Domenico Sapetti
Ricordarti è sempre.

1986 1992
geom. Leone Sarzano
Pensandoti sempre piango tanto bene perduto.

1971 1992
Umberto Ratti
Sempre vivo nel ricordo.

1990 1992
cav. Carlo Gozzellino
Hai lasciato nella tua casa ed in chi ti amava il vuoto più grande. **Rosa.**
— **Savigliano**, 19 gennaio 1992.

RINGRAZIAMENTI

Nell'impossibilità di farlo personalmente i famigliari di
Giuseppina Merlo
ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
— **Torino**, 18 gennaio 1992.

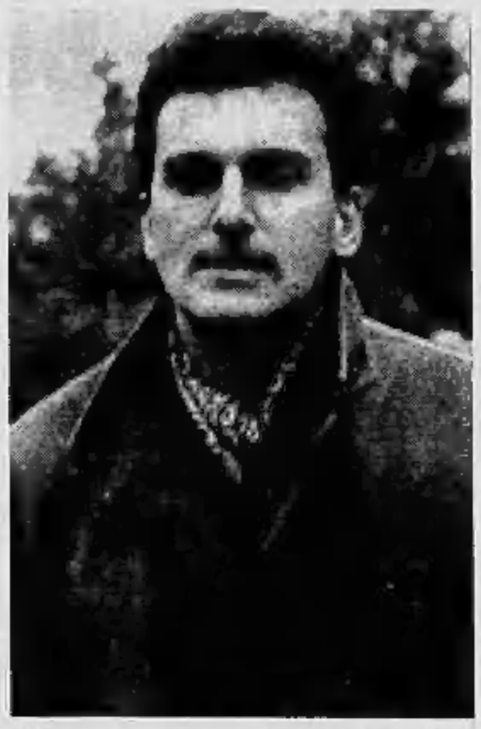
Non potendo raggiungere tutti personalmente, i familiari di
Roberto Accatino
ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore. La S. Messa di Trigesima verrà celebrata nella parrocchia di Santena il 26 gennaio 1992 ore 18.
— **Santena**, 18 gennaio 1992.

La famiglie **Ilia** e **Druetto** ringraziano l'allenatore Mazinella e tutti coloro che hanno preso parte con dolore per la perdita del caro
Gianpiero Druetto
Santa Messa di trigesima sabato 8 febbraio 1992 ore 18 parrocchia Santa Monica (via Vado 8).
— **Torino**, 19 gennaio 1992.

Il piccolo ostaggio sarebbe stato trasferito in una prigione della Barbagia. Corteo di bimbi: «Liberatelo»

Farouk sui monti del terrore

Si complica la caccia ai sequestratori



Il piccolo Farouk Kassam (in basso), ormai da cinque giorni nelle mani dell'anonima sequestri. I banditi pretendono tre miliardi per farlo ritornare tra le braccia dei genitori (a fianco il padre)

PORTO CERVO
DAL NOSTRO INVIATO

«Si, pensiamo che siano già nel Nuorese, hanno percorso qualche sentiero con il bimbo sulle spalle, come fosse un agnellino», sospira Luigi Rossi, capo della Criminalpol. Dunque, i rapitori del piccolo Farouk Kassam sarebbero già fra i monti attorno a Lula e ora soltanto una «soffiata» potrebbe tradirli. Si sentono sicuri, aspettano il segnale che la famiglia ormai ha tutto pronto per il pagamento. Il blocco dei beni va a rilento, del resto: questioni tecniche, fanno sapere i magistrati, ma per businessmen abituati a trattare enormi capitali in poche ore, non dev'essere stato impossibile mettere insieme i 3 miliardi di riscatto pretesi dai banditi.

In qualche modo, però, è una corsa contro il tempo: le statistiche dicono che dopo cinque giorni rintracciare un ostaggio diventa quasi impossibile e allora si cerca senza sosta, e la notte scorsa e quella prima si è frugato nella campagna e sulla costa, a Nord, perché c'era la speranza che i rapitori fossero rimasti nella rete gettata in Gallura non molti minuti dopo il ratto. E sono state fatte battute nel Supramonte, fra le gole strette della Barbagia. Ma il piano antisequestro forse non è efficace come si pensava. Eppure, voci di un rapimento, e proprio in Costa Smeralda, si dice che abbiano cominciato a circolare dal giorno della liberazione di Salvatore Scanu, avvenuta in autunno. Notizie troppo vaghe? Forse. Ora gli inquirenti cercano di ripercorrere la strada al contrario. E l'attenzione si è fermata sull'elenco delle persone che, in qualche modo, hanno lavorato nella villa dei Kassam: c'è, in quella lista, il nome di chi ha fornito ai banditi le informazioni per il colpo, compresa l'indicazione dell'interruttore nascosto del cancello in legno. «Non è solo un'ipotesi, abbiamo elementi che ci orientano in questo senso», osserva Rossi. Poi aggiunge: «E' un'indagine complessa, bisogna vedere se loro hanno la testardaggine di tenere il bambino». Gli fa eco Vincenzo Parisi, capo della polizia: «Non è cosa che, a occhio e croce, possa concludersi in poche ore».

Ci sono, nei paesi del Nuorese, anche gli uomini dei Servizi segreti e qualcuno, con disinvoltura, parla di matrice politica del sequestro. «Ma restiamo con i piedi per terra!», sbotta Emilio Pazzi, questore di Cagliari, un'esperienza di 180 rapimenti. «L'ipotesi terroristica è fantascientifica. Il sequestro è stato inventato qui, in Sardegna, e segue sempre gli stessi schemi».

Il pagamento, sostengono gli inquirenti, dovrebbe avvenire sull'isola perché l'Anonima non avrebbe un'organizzazione tale da consentirle movimenti lontani. Ma Salvatore Contini e Alberto Balia, gran pentiti dell'Anonima gallurese, ramo sequestri, son stati ammazzati in Francia: e questo significa che anche i pastori-banditi ormai hanno contatti con la malavita organizzata continentale, legami nati nelle carceri più o meno speciali. C'è chi osserva come Luciano Leggio, detto «Liggio», mafioso doc degli Anni Sessanta e Settanta, trascorra la sua, si dice, severa detenzione nei carceri di Badu 'e Carros di Nuoro e come da qualche tempo la criminalità abbia cominciato a taglieggiare negozianti e imprenditori: e questo era un'abitudine sconosciuta nella criminalità sarda.

L'attesa per il ritorno di Farouk si allunga e ad Arzachena, ieri mattina, la gente è scesa in piazza per sottolineare il proprio sdegno ed è stato uno sdegno «minorenne», soprattutto, perché espresso dai bimbi delle scuole elementari. D'accordo, anche i grandi hanno mostrato collera, ma non soltanto perché è stato rapito un bimbo: e così nel manifesto affisso sui muri dalla Confcommercio si sottolinea «la ferma condanna di un vile sequestro», ma anche la preoccupazione perché il fatto «pregiudica lo sviluppo economico, turistico e sociale del nostro territorio». Nella piazza Risorgimento, alle 10, i bimbi innalzano striscioni: «Sii forte, non scoraggiarti, siamo tutti con te»; «Sorridi, Farouk, presto tornerai con noi», dicono quelli della elementare di Arzachena. «Noi siamo terrorizzati da questo fatto. Pensiamo soprattutto a Farouk, un nostro compagno che fino a due giorni fa giocava con noi, felice», legge Sara, una bimbetta piccola piccola, capelli corvini a caschetto, gli occhioni neri, la voce limpida. Poi tocca a Gianmaria, anche lui 7 anni. Il babbo, Agostino, nell'aprile 1971, quando aveva 10 anni, fu sequestrato con suo padre, Giovanni Maria: vennero liberati 35 giorni dopo dietro il pagamento di 100 milioni. Il piccolo legge la sua letterina, scritta su un foglio a quadretti: «Caro Farouk, ci manchi tanto, siamo tutti in pensiero per te. Non essere triste, ma tranquillo e sereno perché noi tutti siamo sicuri che non ti faranno del male».

Quando smette, la piazza, per un attimo, piomba nel silenzio. Poi scroscia l'applauso.

La parola passa ai grandi e il sindaco, Francesco Roych, dc, dice: «La privazione della libertà e degli affetti familiari al piccolo Farouk è la risposta più sprezzante, il tradimento più brutale da parte di chi, invece, doveva tenere alto il senso della convivenza civile in una società sana e responsabile».

Molte le adesioni, aggiunge il sindaco, anche un messaggio del presidente Cossiga che assicura «la mia costante attenzione per una rapida e felice conclusione di tutta la triste vicenda». Nel pomeriggio, davanti alla chiesa Stella Maris di Porto Cervo, la gente si è riunita per una veglia. «Purtroppo ancora una volta il dio denaro acceca e adesso si sacrifica la vita di un bimbo, perché lui non dimenticherà più», dice monsignor Pietro Meloni, vescovo di Tempio Pausania. Oggi nell'omelia il Papa lancerà un appello ai banditi.

Vincenzo Tessandori

CALABRIA

Appello per due rapiti

CATANZARO. Appelli per la liberazione di Giancarlo Conocchiella e Pasquale Malgeri, rapiti a Briatico ed a Siderno il 18 aprile ed il 7 ottobre dello scorso anno, sono stati fatti ieri, rispettivamente, dalla moglie e dalla figlia dei due rapiti, Audinia Marcellini e Anna Maria Malgeri. Gli appelli sono stati fatti nel corso della trasmissione di Raidue «Ciao weekend». Nel corso della trasmissione c'è stato un collegamento con Briatico dove ieri sera, su iniziativa del comitato «Progetto uomo libero», presieduto da padre Zefferino Parolin, si è svolta una veglia di preghiera per la liberazione di Giancarlo Conocchiella. Audinia Marcellini ha invitato i rapitori del marito a «dare un segno perché finalmente si possa trovare una soluzione che consenta di giungere al rilascio di Giancarlo». Anna Maria Malgeri, rivolta al padre, ha detto: «Se mi stai ascoltando, sappi che non ti abbiamo abbandonato». [Ansa]

L'ex leader di Lotta continua lo accusa in diretta tv (a Babele) di avere infierito su Feltrinelli e Moro

Sofri contro Montanelli: sei un Maramaldo

E il direttore: sta a vedere che lo statista dc l'ho ucciso io
Rissa per il libro scritto con Mario Cervi sugli anni di piombo

Adriano Sofri (a sinistra) nel salotto tv di Augias ha difeso la memoria di Giangiacomo Feltrinelli

Montanelli (a sinistra) e Aldo Moro. Il direttore del Giornale è accusato di aver offeso lo statista dc

«Hai detto che sarebbe stata una jattura se il presidente democristiano fosse uscito vivo da quei 55 giorni di pubblica agonia e che Giangiacomo era solo un meschino»

ROMA. Montanelli, perché infierisci su quei due poveri morti? Adriano Sofri rievoca Maramaldo per salvare la memoria offesa di Giangiacomo Feltrinelli, l'editore miliardario che finì straziato su un traliccio di Segrate mentre maneggiava esplosivo, e di Aldo Moro, lo statista democristiano assassinato dalle Brigate rosse. Due uomini tra loro diversissimi, ma tutti e due in qualche modo vittime degli «anni di piombo». E tutti e due, secondo l'ex leader di Lotta continua, oltraggiati post mortem dalle «maramalderie» del direttore del *Giornale*. Un'accusa bruciante, per di più formulata nell'unico programma televisivo espressamente dedicato ai libri.

Sofri e Montanelli si ritrovano faccia a faccia a «Babele», nel salotto di Corrado Augias in onda stasera su Raitre. Sono lì per parlare dell'*Italia degli anni di piombo*, il volume rizzoliano scritto da Montanelli assieme a Mario Cervi. E con loro, oltre al coautore del libro, c'è anche Giuliano Ferrara. Su ciascuno degli invitati gli «anni di piombo» hanno lasciato un marchio indelebile. Montanelli porta ancora sulle gambe i segni delle pallottole sparate da un commando brigatista. Su Sofri grava l'accusa, fieramente respinta dall'imputato ma confermata da una sentenza della Corte d'Appello, di essere stato il mandante morale dell'omicidio del commissario Luigi Calabresi. E Ferrara ha diretto il pci torinese proprio negli anni più burrascosi della stagione terroristica.

Affiorano ricordi angosciosi e fantasmi del passato. E' impossibile parlare «senza risentimento» di quegli anni che «Capanna definisce formidabili ma che invece furono un continuo sopruso sulla maggioranza degli italiani», avverte subito Montanelli. E infatti ecco, sotto i riflettori di uno studio televisivo, lo scatenarsi di rancori mai sopiti, di ostilità mai cancellate. E poi l'urto, garbato nella forma ma durissimo nella sostanza, tra Sofri e Montanelli, eterni «nemici».

A pagina 260 del libro, Cervi e Montanelli scrivono di Sofri addirittura come di uno «dei maestri di pensiero e di azione politica di Prima linea». L'ex leader di Lotta continua sorvola sul dettaglio. Ma non perdona ai due autori del volume quelle che definisce le loro «maramalderie». E chi sarebbero gli uomini su cui Montanelli avrebbe infierito? Prima di tutto Feltrinelli. Avete ridotto tutto a «meschinità» e «piccineria», incalza Sofri. E per avvalorare la leggenda del Feltrinelli «signorino» capriccioso e velleitario, perdigiorno infatuato dei miti guerriglieri, avete persino fatto ricorso ad un «pettegolezzo non nobile», alla storiella del «suo impiegato in Vespa che un giorno a Milano vide affiancarsi la lussuosa auto di Feltrinelli, il quale dal finestrino lo apostrofò: "Si trattano bene i miei dipendenti"». «Maramalderie», insiste Sofri. Che invece suggerisce un'immagine tutta diversa di Feltrinelli: «Più passa il tempo e più divento affezionato alla memoria di Giangiacomo».

Montanelli si spazientisce: «Ho conosciuto Feltrinelli meglio di tutti voi. Non era un cavaliere dell'ideale. Ha fatto un'eccellente casa editrice che però non si condusse molto bene con la vedova di Pasternak. Era divorato dalla smania di primeggiare. Rivendicava un ruolo-guida per il quale non era tagliato». E ancora Cervi: «Si comportava come il padrone delle ferriere».

La schermaglia continua. E inevitabilmente il discorso scivola sull'omicidio Calabresi. Montanelli: «Non voglio entrare nel merito del processo. Ma una sentenza di condanna condannerebbe un personaggio che non è più il Sofri» degli anni di piombo. Ma il Sofri degli Anni Novanta non apprezza quella che sente come un'ennesima «maramalderia», stavolta esercitata sulla sua passata identità: «Sono molto cambiato, ma mi dispiace. E sono affezionatissimo al Sofri di allora».

E alla fine si materializza l'ombra di Moro. Avete commesso una «maramalderia» pure sulla sua memoria, dice Sofri: affermato che «sarebbe stata una jattura per l'Italia se Moro fosse uscito vivo da quei 55 giorni di pubblica agonia». Stavolta Montanelli si arrabbia sul serio: «Sta a vedere che adesso sono stato io ad ammazzare Moro. Abbiamo detto che Moro vivo sarebbe stato il peggior nemico della dc. Altro che Cossiga». Lo scontro tra i due ospiti di «Babele» è al culmine. Ma si chiude il sipario sui due eterni «nemici»: Augias ha fretta di presentare un altro libro.

Pierluigi Battista

La campagna presentata da Martelli e Scotti. «E' essenziale la collaborazione di tutti i cittadini»

«Consigli per gli acquisti, la mafia si vince»

Maurizio Costanzo firma gli spot del governo contro il crimine

ROMA. Annunci, cartelloni, spot tv per suscitare emozioni contro la criminalità. «Consigli per gli acquisti» per vendere un prodotto insolito: il piacere dell'onestà. Pagine a colori su periodici e rotocalchi, in totale 1681 annunci che dovrebbero riuscire a polarizzare l'attenzione degli italiani sul problema dell'emergenza-criminalità e vincere l'indifferenza di quanti sono convinti che mafia e delinquenza siano «fatti loro», cioè delle regioni cosiddette a rischio.

La campagna «Libero di vivere» - questo lo slogan scelto da Maurizio Costanzo, curatore dell'iniziativa per conto del governo - è stata presentata ieri al Viminale dai ministri Scotti e Martelli, alla presenza del presidente del Consiglio Giulio Andreotti. «Nella lotta alla criminalità - ha detto il ministro degli Interni - non sono sufficienti prevenzione e repressione da parte delle forze dell'ordine, ma occorre anche il pieno e responsabile concorso dei cittadini, la cui partecipazione è essenziale». Scotti ha portato ad esempio l'atteggiamento dei commercianti di Capo d'Orlando che si sono organizzati riuscendo ad inchiodare, con la loro denuncia, la banda che li taglieggiava. Il governo auspica una sorta di sollevazione morale degli onesti e per favorirla si affida anche al messaggio pubblicitario.

Ma per ottenere risultati più efficaci in tema di sicurezza, secondo il presidente del Consiglio, bisogna assicurare al cittadino una giustizia più snella, più rapida e meno «permissiva». «Salvaguardare le garanzie va bene - ha detto Andreotti - ma occorre rivedere il concetto di garantismo che ha portato all'accentuarsi del fenomeno criminale. Chi delinque deve pagare il suo pedaggio senza riuscire a farla franca». Il presidente del Consiglio ha descritto così la «schizofrenia» del sistema giudiziario italiano: «Il nostro Paese sta vivendo un paradosso, perché da un lato può sembrare che viviamo in uno Stato di polizia, dall'altro le nostre prigioni sembra abbiano addirittura porte girevoli, proprio come i grandi alberghi».

Anche il ministro della Giustizia è intervenuto per sottolineare la necessità che il governo esaurisca, nel campo della lotta al crimine, il programma concordato prima della fine della legislatura. «Sono talmente tante le cose da fare - ha detto Martelli - che se dovessimo farle tutte la legislatura non dovrebbe concludersi mai. Occorre però completare almeno l'iter del provvedimento antiracket».

La campagna «Libero di vivere», che è solo il momento iniziale di un ciclo permanente che porterà ad una «Giornata per la legalità» da tenersi ogni anno in primavera, prevede il coinvolgimento di 30 testate quotidiane, 8 periodici, 8 reti televisive, 2 reti radiofoniche. Durerà 53 giorni, a partire dall'8 febbraio, data in cui cominceranno gli annunci sui quotidiani. Le televisioni trasmetteranno dal 16 febbraio al 30 marzo. L'immagine di «Libero di vivere» è un bambino su un'altalena. Ma Costanzo punta soprattutto sul filmino pubblicitario: al centro il bambino sull'altalena che guarda, sullo sfondo di un cielo cupo, immagini di violenze, sparatorie, arresti, omicidi di mafia. L'altalena, ad un certo punto, rimane vuota e una voce fuori campo incita all'onestà «per dare un futuro a tuo figlio». Maurizio Costanzo è ottimista sull'esito della campagna. «L'esperienza mi dice che l'indifferenza della gente può essere vinta. Abbiamo le prime risposte positive: l'iniziativa non è ancora partita e più di 600 scuole hanno già offerto collaborazione». (f. l. l.)

IMMOBILIARE Dyon
MONTAGNA
SERRE CHEVALIER
SERRE CHEVALIER
Le Jardin Alpin: in una degli angoli più belli di Serre Chevalier vi proponiamo appartamenti di tutte le tipologie. Consegna Dicembre '92.
Grand Serre Che: ultimi appartamenti di varie metrature a 2 passi dalla cabinovia. Prezzi a partire da Lire 62.000.000.
011 / 8193063
CORSO MONCALIERI 5
LA VOSTRA AGENZIA FRANCESE CON SEDE A TORINO

Corsi liberi di formazione professionale con «presa d'atto» regionale
Istituto d'arte e moda ilda blanciotto
via garibaldi 7 - tel. 54.57.53
10122 torino
PRE-ISCRIZIONE PER L'ANNO ACCADEMICO 1992-'93
UNA SCELTA SICURA NEL MONDO AFFASCINANTE DELLA MODA

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

Il Gr1 trasmette stralci della requisitoria, subito sequestrato il nastro

Ustica, tutte le bugie dei generali

L'accusa dei giudici: un complotto

Il generale Franco Pisano (nella foto grande). Sopra l'ex capo di stato maggiore Bartolucci e di fianco il generale Tascio

ROMA. Un complotto dell'allora vertice dell'Aeronautica per nascondere alla magistratura preziose informazioni sull'incidente di Ustica: questo, in sostanza, quanto emerge dalla requisitoria (21 pagine) dei pubblici ministeri per chiedere ed ottenere dal giudice Rosario Priore gli avvisi di reato contro tredici fra generali e alti ufficiali dell'Arma azzurra.

Brani del documento sono stati letti, ieri, nel corso di una «speciale» su Ustica del Gr1. E dopo poche ore in via del Babuino sono piombati gli agenti dell'Ucigos inviati in tutta fretta dal procuratore aggiunto di Roma, Michele Coiro, che sovrintende alle indagini sull'abbattimento del Dc9 dell'Itavia.

Il documento diffuso dai microfoni del Gr1, infatti, è coperto dal segreto istruttorio e l'alto magistrato vuol sapere ora come sia finito nelle mani del cronista.

E anche se dalla Croazia, dove ieri mattina era ancora in visita di Stato, il Presidente della Repubblica ha fatto sapere che «un avviso di garanzia non si può trasformare in una presunzione di colpevolezza», le accuse mosse dai pm ai generali sono gravissime e, a quanto è dato di capire, abbastanza consistenti, visto che il giudice Priore pare non abbia avuto esitazione a sottoscriverle.

Le posizioni più gravi, stando ad alcuni brani della requisitoria, sono quelle di quattro generali - Lamberto Bartolucci, Franco Ferri, Corrado Melillo e Zeno Tascio - che nel giugno del 1980 quando precipitò il Dc9 Itavia con 81 persone a bordo, erano ai vertici dell'Aeronautica e che avrebbero agito di comune accordo. «Da un complesso di elementi risulta - scrivono i giudici - che l'occultamento delle informazioni concernenti da un lato la presenza di un intenso traffico militare statunitense, e, dall'altro, le valutazioni immediatamente effettuate sia negli ambienti tecnici dell'Aeronautica militare italiana, sia dagli specialisti stranieri circa le possibili del disastro, fu oggetto di una decisione centrale e ad alto livello».

Che tradotta secondo il codice penale e secondo i diversi comportamenti portano a gravi accuse quali l'attentato contro organi costituzionali con l'aggravante dell'alto tradimento, il favoreggiamento, la falsa testimonianza. Dell'allora capo di stato maggiore dell'Aeronautica, Lamberto Bartolucci, e del suo vice, Franco Ferri, i giudici scrivono che «dopo aver omesso di riferire alle autorità informazioni concernenti la possibile presenza di traffico militare americano, la ricerca di mezzi aeronavali statunitensi, l'ipotesi di una esplosione coinvolgente il velivolo e i risultati dell'analisi dei tracciati radar di Fiumicino-Ciampino, abbasando del proprio ufficio, fornivano alle autorità politiche informazioni errate. Escludendo, tra l'altro, il possibile coinvolgimento di altri aerei e affermando che non era stato possibile esaminare i dati radar perché in possesso esclusivo della magistratura». E tutto ciò «anche tramite la predisposizione di informative scritte».

Analogamente contro il generale Corrado Melillo, capo del Terzo reparto dello stato maggiore nel 1980, le accuse sono di aver cercato di «favorire quanti avevano omesso di riferire alle autorità politiche e giudiziarie che nella notte fra il 27 e il 28 giugno 1980 era stata avviata la ricerca di forze aeronavali statunitensi che si presumevano coinvolte nel disastro e che a tale scopo sin dalla sera stessa erano state interessate le autorità americane».

Il generale Zeno Tascio, ai tempi di Ustica, era capo del Sios-aeronautica, il servizio informazioni dell'Arma azzurra. Di lui i giudici scrivono che «dopo aver omesso di riferire» le stesse informazioni al governo e alla magistratura «abusando del proprio ufficio e al fine di impedire che potessero emergere, a qualsiasi titolo, eventuali responsabilità commissive o omissive dell'Aeronautica, forniva al magistrato un'informativa nella quale non si faceva cenno alla ricerca di mezzi aeronavali statunitensi».

E mentre si precisano le accuse ai generali - compreso l'ex capo di stato maggiore Franco Pisano indiziato di aver coperto con la sua discussa e successiva relazione le bugie dei suoi predecessori - il Cocer Aeronautica, che aveva dato la sua solidarietà ai familiari delle vittime lasciando capire di aver abbandonato i suoi generali, ci ripensa e fa marcia indietro. Il colonnello Marcello Chiaretti, presidente del Cocer azzurro, rettifica infatti il significato dato al documento dell'altro ieri e parla apertamente di «chiara manipolazione di una delibera interna».

Ruggero Conteduca

Con il playboy

Sarah «Nessuna love story»

LONDRA. Sarah, la rossa duchessa di York, sposata al principe Andrea, ha smentito di aver mai avuto una relazione con il petroliere texano Steve Wyatt. Lo ha detto l'interessata parlando con un'amica, Pilar Boxford, durante un ricevimento in Florida.

A lei Sarah Ferguson ha finalmente parlato, dopo essersi imposta uno sdegnato silenzio per vari giorni sulla vicenda delle fotografie che la ritraevano in atteggiamento amichevole con il petroliere suo amico.

La duchessa ha smentito che vi sia mai stato del tenero tra loro, ammettendo di essere arrabbiata per il modo in cui il ritrovamento delle foto sia stato reso di pubblico dominio.

Tra l'altro questa sua «storia» le aveva anche provocato rimbrotti a corte, tant'è che la regina l'aveva invitata a soprassedere a questa sua amicizia.

Lo sfogo di Sarah ha trovato immediata eco sulle prime pagine dei giornali popolari. In particolare, «Sun» e «Today», del gruppo che pubblica anche il «Times», privilegiano i fatti di cuore della duchessa, anche all'indomani dell'attentato che è costato la vita ieri a sette civili innocenti in Ulster, dedicandole tutta la loro prima pagina. «Fergie, la verità su Steve» titola «Today» mentre il «Sun» mette in bocca a Sarah la frase «Non eravamo innamorati».

Il «Times», che finora aveva ignorato la vicenda delle foto, scrive oggi in un editoriale come il suo diverso trattamento da parte di tabloid e giornali di qualità prova l'esistenza qui di «due nazioni» dai gusti completamente diversi in fatto di attualità. (Ansa)

Nel Padovano

Sindaco sostituisce il becchino

PADOVA. Manca il becchino? Il sindaco è pronto a sostituirlo. E' successo a Gazzo, un piccolo centro della provincia di Padova. E' l'ennesima dimostrazione di come le storie di ordinaria burocrazia si possano riscrivere - e risolvere - con un po' di volontà.

Ieri mattina. Nel piccolo cimitero del Comune del Padovano si presenta un'emergenza. C'è da procedere alla sepoltura della salma di una donna, che dopo la riesumazione era ancora quasi intatta. Una sepoltura urgente, da fare subito.

Ma il becchino in quel momento non c'è, non si riesce a rintracciarlo. Telefonata urgente al Comune, all'altro capo del telefono c'è il sindaco, Giorgio Brogliati, 33 anni. La decisione è rapida: il sindaco lascia l'ufficio, corre al cimitero e provvede personalmente a scavare la fossa.

Aiutato da alcune persone, ha prima calato nella terra la bara contenente il corpo della donna e quindi richiuso la fossa.

Racconta il sindaco: «Ero stato chiamato telefonicamente per un consulto dagli operatori del cimitero che, quando hanno portato in superficie la bara dopo trenta anni dalla sepoltura, anziché i resti ossei si sono trovati davanti ad un corpo quasi intatto. Ho dato ordine di procedere, come prevede la legge, ad una nuova tumulazione con una bara non sigillata. Ma dal cimitero mi hanno detto che il necroforo era assente».

A quel punto il sindaco Brogliati, che è laureato in medicina, ha deciso di intervenire di persona, risolvendo così una situazione che sembrava irrisolvibile. (r. cri.)

A

ARMADIO BELLO E INTELLIGENTE OFFRESI

Un armadio bello e funzionale per ottimizzare lo spazio dentro e fuori. Un armadio robusto che duri nel tempo curato nelle finiture ed in ogni particolare. Un armadio così intelligente costa meno di quello che pensi perché La Casa Moderna da oltre 50 anni propone armadi e arredi con la giusta misura dello spazio ma anche della convenienza.

Nel centro di Torino la più ampia esposizione di armadi moderni del Piemonte

LA CASA MODERNA
dal 1936 armadi e arredi intelligenti

CORSO VITTORIO

Appello degli abitanti del Principato: «Sei la nostra First Lady, non devi fuggire»

Montecarlo in ginocchio da Carolina

Ma lei vuole andare in America

Carolina con Stefano Casiraghi in [illegible] di felicità. A sinistra la principessa [illegible] dopo la tragedia con il padre. Qui a fianco il giovane attore francese Vincent Lindon

Non frequenta più Palazzo Grimaldi vive coi figli in Provenza E c'è chi assicura che ha comprato una nuova casa a Parigi

MONTECARLO
DAL [illegible] INVIATO

La principessa triste [illegible] torna più nella sua [illegible] di fronte al mare. E adesso, forse, Carolina [illegible] Monaco se [illegible] va, annunciano i giornali: a Philadelphia, negli States. Sarà [illegible] una fuga, perché Carolina non è solo il ritratto dolce e patinato del Principato. E' il suo simbolo, così bella e così ricca. Dall'altra parte dell'Oceano, nel cuore del mondo, questo Paese [illegible] balocchi affacciato sul mare sembrerà ancora più lontano, quasi un'immagine della memoria. Giusto così, maguri. Alla Principessa triste chissà [illegible] appare [illegible] [illegible] regno di luci e splendori, di grandi feste e buoni sentimenti, così tenacemente immobile nel tempo.

[illegible] Montecarlo si [illegible] spegnando un giorno di sole e il vento porta ancora [illegible] le nubi. Alle 17,12 Stéphanie entra al Café de Congres, accompagnata dalle sue quattro guardie del corpo, e dei tavolini fanno cenni col capo quando Monsieur Romeo smette di parlare al telefono per salutarla. Il principe Ranieri è al Palazzo Grimaldi, in cima alla Rocca. Alberto, forse, ritroverà stasera i suoi amici, al Jimmy'z o al Paradise, a due passi dal Casinò. Sfilano le macchine lentamente [illegible] Boulevard Albert 1, davanti al porto, mentre s'accendono i lampioni. La scritta sul muro di cemento nel sottopassaggio del Loew's l'hanno cancellata in fretta, come si conviene a [illegible] Principato [illegible] ha sempre guardato il mondo dalla finestra, senza sporcarsi le mani. Diceva: «Caroline ritorna, Montecarlo senza di te è finita».

Fino a pochi giorni fa, nei negozi vendevano ancora le cartoline con il ritratto del principe regnante [illegible] della sua famiglia: Ranieri III, assieme ad Alberto, Stéphanie, Caroline e Stefano Casiraghi. Cinque sorrisi. Non importa che Casiraghi sia scomparso tragicamente, più [illegible] anno fa. Niente sembra cambiato in questo Paese da operetta, con le vetrine illuminate [illegible] le barche di lusso nella rada, [illegible] i turisti a passeggio sul lungomare [illegible] i camerieri in divisa sulla porta [illegible] bar. [illegible] questo Paese dei balocchi che non conosce problemi, tasse, [illegible]ri. In fondo, l'unica persona che app[illegible] davvero diversa è proprio lei, Caroline. Dopo [illegible] di Stefano Casiraghi, che si è schiantato con il suo motoscafo durante una gara di offshore, la principessa trascorre lunghi giorni a Saint-Rémy de Provence. Niente feste, [illegible] serata, niente ricevimenti, riferiscono le cronache. A Saint-Rémy fa la spesa come [illegible] casalinga qualsiasi, [illegible] sempre [illegible] lo stesso abito bianco e [illegible] a pois, da collegiale, compra il pesce dalla signora Claudine, prepara lei le zuppe a casa, per Andrea, Charlotte e Pierre che le trotterellano davanti quando passeggia per il paese. [illegible] il tempo nella Maison des sources, che ha comprato [illegible] conte Jacques de Senard, [illegible] mezzo agli olivi che ha voluto far piantare, chiacchierando con Baptiste, il contadino che le porta tutti i giorni il Camembert, leggendo il giornale locale che ogni tanto parla [illegible] lei: «Sua altezza Carolina di Monaco ha deciso di lasciare per sempre Montecarlo e gli obblighi di rappresentanza del principato. Vivrà a Saint-Rémy, [illegible] a [illegible] Del resto, era già nostra signora nel Medioevo».

Lei appena può incontra don Pierre, occhiali spessi e largo sorriso, il parroco [illegible] Saint-Martin, [illegible] chiesa [illegible] larghe colonne ioniche che si affaccia sulla piazza grande di Saint-Rémy, [illegible] aspetta Vincent Lindon, [illegible] suo nuovo amico, l'attore del Tempo delle mele numero [illegible]. Ha comprato una nuova casa [illegible] Parigi, a Versailles, un elegante villino [illegible] due piani, [illegible] riporta il settimanale Gente. «Andrà a vivere là», dicono. Forse non è vero, [illegible] Montecarlo sembra ogni giorno più lontano. E da un anno e que[illegible] parte [illegible] le apparizioni in pubblico della principessa sono sempre più rare. L'hanno vista a Vallecrosia, vicino a Imperia, per [illegible] ricevimento [illegible] [illegible] della s[illegible] governante, Eva Albanzio; al Principato e a La Spezia, per il varo di Pacha III, il panfilo da dieci miliardi che regalò a Casiraghi; ancora a Monaco, il [illegible] novembre per la festa di Santa Devota; a Parigi per il decimo anniversario della «Fondazione Principessa Grace». Tutte le volte si sono scatenati i paparazzi. Ma ogni volta non era più la cronaca [illegible] successo, di una trasgressione felice, non [illegible] più il racconto di una vita spensierata. [illegible] valzer triste. La principessa è stanca. Le ha [illegible] il padre, le [illegible] chiesto di tornare, di «presenziare». Saranno solo strane coincidenze, ma nel Principato gli alberghi [illegible] meno pieni, i casinò hanno avuto un calo di profitti, le attività commerciali hanno perso fino a [illegible] miliardi di lire. Certo, al Principato non [illegible] addice il lutto. Ma vale davvero [illegible] tanto Carolina? A Radio Montecarlo, José Origo non [illegible] niente, «mi perdoni», e [illegible] ha tempo di parlare, e poi [illegible] [illegible] c'è [illegible] no, «solo il dj». Stand by me, can[illegible] una voce, stand by [illegible]. Un solo commento, quasi d'obbligo: «Montecarlo ama Carolina». [illegible] se dovrà cambiare per tenerla con sé. In fondo, la brutta stagione [illegible] [illegible] finire. Anche l'oroscopo annuncia che [illegible] 1992 [illegible] l'anno della più fulgida rinascita per l'amabile Carolina, principessa tanto [illegible] dal pubblico. Le stelle saranno propizie».

Pierangelo Sapegno

Stesi ha alle spalle cinque anni di vittorie, il padrone: [illegible] di non rivederla più

Rapita la regina degli ippodromi

Blitz dei banditi in una scuderia vicino a Roma

ROMA. Non bastano uomini [illegible] bambini, adesso si mettono a rapire anche i cavalli. Per chiedere ricchi riscatti, [illegible] magari per la riproduzione clandestina.

E' successo venerdì scorso ad Anguillara, non lontano da Roma, dove nella notte è misteriosamente sparita dall'ippodromo Stesi, campionessa vincitrice di molti premi, incinta [illegible] [illegible] primo puledro.

Pio Settimi, il proprietario, mobiliere con l'hobby dei cavalli, [illegible] sa darsi pace. «Un fatto incredibile perché rubare un cavallo [illegible] è uno scherzo, nelle scuderie dell'ippodromo vivono settantacinque purosangue e le fattrici stanno per conto loro, non lontano dal custode», racconta pieno di tristezza, la fotografia dell'ama[illegible] cavalla sulla scrivania il giorno della sua vincita più importante, al premio Unire di Napoli.

Settimi ad Anguillara fa il mobiliere ma i cavalli [illegible] da anni il suo hobby. O f[illegible] ormai qualcosa [illegible] più di un hobby.

L'ippodromo di Anguillara [illegible] [illegible] e suoi sono i settantacinque cavalli allevati con amorevoli cure.

Stesi ne [illegible] la regina. Sei anni, figlia dello stallone inglese Mummy Game, da cinque correva mietendo ovunque successi.

Dodici vittorie, per varie centinaia di [illegible] prima [illegible] diventare fattrice, cavalla da riproduzione.

Settimi aveva pagato fior di milioni per portarla in Inghilterra e farla incrociare con Nortico, nipote del famoso Norten Dancer, purosangue che a [illegible] tempo è stato tra i primi del mondo.

«Dovevo riportarla là per [illegible] parto e per la nuova monta, come si fa di solito, invece ho voluto tenerla qui, [illegible] ecco [illegible] risultato», racconta ancora il padrone che, ad ogni buon conto, ha spedito oltre Manica altre due cavalle gravide. Dal giorno del rapimento non ha [illegible] ricevuto telefonate di riscatto.

E lui, che sarebbe pronto a pagare qualsiasi somma, [illegible] convinto invece che l'obiettivo dei ladri sia proprio il puledro.

«La porteranno in Sardegna, falsificheranno i documenti [illegible] porteranno il puledro in pista».

Ma con i controlli del sangue che il Jockey Club compie regolarmente sui cavalli sarà molto difficile che il piano riesca».

E' il secondo sequestro che avviene nella [illegible] in pochi anni.

Un paio d'anni fa, alla scuderia di Dormello, all'Olgiata, ci fu un rapimento in [illegible].

Vennero portati via addirittura nove puledri di sedici [illegible] [illegible].

[illegible] a scopo di riscatto, si è saputo dopo, né per «fare razza» ma per incrementare i partenti alle corse clandestine.

Tre sono stati ritrovati ma sono [illegible] sotto sequestro perché l'indagine non è ancora finita.

Altri episodi risalgono agli Anni Settanta. Per riavere Wayne Eden, che aveva da poco vinto [illegible] gran premio di Montecatini, vennero chiesti quattrocento milioni.

[illegible] andò a finire bene. I rapitori lo tennero ventitré giorni ma poi si accorsero che badare [illegible] [illegible] cavallo da [illegible] è più complicato che nascondere [illegible] un essere umano.

Così lo restituirono per «soli» cinquanta milioni. Nel sequestro [illegible] Carnauba poi [illegible] nero coinvolta persino [illegible] Brigate rosse.

Il proprietario, l'americano Luigi Turner, [illegible] pagò [illegible] riscatto ma la cavalla venne trovata ugualmente in [illegible] stalla poco tempo dopo.

Al contrario del leggendario Shergar, della scuderia dell'Aga Khan, rapito nel 1983 e svanito nel nulla.

Alimentando il mito, si disse allora che a compiere il sequestro era [illegible] l'Ira, [illegible] movimento indipendentista irlandese. Che avrebbe chiesto quattro miliardi.

[illegible] Grazia Bruzzone

20 gennaio 1992

Il Sanpaolo apre una filiale a Borgaretto.

Per le imprese, i liberi professionisti, i commercianti, e per le famiglie.

In ciascuno di questi settori portanti della società, possiamo offrirVi le soluzioni più adeguate alle Vostre esigenze di sviluppo e di gestione finanziaria. Con la stessa efficienza offerta alla nostra Clientela nelle altre 170 filiali del Piemonte.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Un mondo di efficienza.

Filiale di BORGARETTO - BEINASCO
[illegible] Galilei ang. Piazza Moro - Tel.(011)3583777 - Fax(011)3583679

Truffato da [illegible] banda che riciclava auto rubate

Arriano senza una lira proprietario d'una Ferrari

ROMA. Un grosso traffico di auto, quasi tutte di grossa cilindrata, rubate in tutta Italia è stato scoperto dalla squadra mobile a conclusione [illegible] un'operazione che ha coinvolto le questure di altre città. [illegible] Milano [illegible] state arrestate nove persone. Quindici [illegible] persone denunciate dalla squadra mobile [illegible]a.

Il sequestro di oltre mille auto e dei relativi fascicoli riguardanti le reimmatricolazioni eseguite dalle motorizzazioni civili di 73 province, è stato ordinato [illegible] sostituto procuratore della Repubblica di Roma, Lina Cusano. In oltre [illegible] mesi di lavoro, gli agenti della squadra mobile romana hanno verificato a campione con il computer le denunce di circa [illegible] auto rubate [illegible] campa nazionale, riscontrando che le targhe di gran parte di queste figuravano nelle pratiche di reimmatricolazione in città diverse [illegible] quelle dove erano state rubate. I documenti presentati alle motorizzazioni civili erano falsi o falsificati [illegible] le nuove targhe [illegible] risultate intestato o [illegible] persone inesistenti [illegible] morte o ignare di possedere un'auto. Circa 200 auto rubate sono state reimmatricolate a Roma. Secondo gli investigatori il grosso traffico di auto rubate [illegible] orchestrato dalla camorra.

Delle 16 persone denunciate, [illegible] sono risultate residenti in località dell'hinterland [illegible] poletano, [illegible] tre sono [illegible] Roma. In molti casi si [illegible] di prestanome, a cui l'organizzazione intestava le auto prima di rivenderle. Un napoleta[illegible] di settantanove anni [illegible] risultato intestatario di 146 auto fra cui una Ferrari.

Cavaliere ha confermato che le mille macchine rubate [illegible] reimmatricolate saranno sequestrate.

La rassegna a Prato

Mostra porno contestata dai cattolici

PRATO. Inaugurazione di una mostra con polemiche di fuoco ieri pomeriggio [illegible] museo «Pecci» [illegible] Prato dove espone l'artista statunitense Vito Acconci. «Ho[illegible] entertainement center» è il titolo della mostra, dove sono esposte alcune bambole-sculture cutilizzabili a scopo sessuale». [illegible] rassegna, che resterà aperta fino al 30 [illegible] raccoglie inoltre [illegible] [illegible] video «provocatori». Durissime le prime reazioni degli ambienti cattolici. La Fuci (Federazione universitaria cattolici italiani) in un comunicato dice che «nella mostra [illegible] pre[illegible] opere che con l'arte non hanno nulla [illegible] spartire, tendendo [illegible] favorire l'affermazione di una cultura del nulla in cui i valori su cui si basa la [illegible] civiltà vengono calpestati». Anche la dc di Prato [illegible] fatto conoscere la propria «rabbia» annunciando un'iniziativa [illegible] protesta contro il museo che è a gestione pubblico-privata. (Asca)

Discoteca in Emilia

Doppio ingresso per frenare [illegible]

REGGIO EMILIA. Sulla pista uniti come sempre, ma all'ingresso rigorosamente divisi: da [illegible] porta i maschi, dall'altra le femmine. La singolare iniziativa [illegible] dei titolari di una [illegible] di Reggio Emilia [illegible] [illegible] altret[illegible] curioso: Fonderia Italghisa emiliana. [illegible] non [illegible] tratta [illegible] un brusco ritorno al passato quanto, piuttosto, di una cautela anti-disturbo. Inaugurata solo da poche [illegible], la discoteca consente l'accesso a tutti, gratis, imponendo solo una consumazione obbligatoria di almeno 5000 lire. I prezzi così stracciati ha corrisposto un'incredibile affluenza di pubblico che, sabato scorso, è diventata [illegible] vera calca. E tra [illegible] spintone [illegible] l'altro qualche maschietto, per ingannare [illegible] tempo, [illegible] approfittato per qualche complimento un po' spinto [illegible] qualche «accertamento» tattile. Da qui l'idea [illegible] sottrarre le ragazze a questo tipo di attenzioni. (Agi)

La Casa Di Cura Delle Suore Domenicane apre alle nuove frontiere della chirurgia

Sensibile alle nuove esigenze di medici e pazienti, con immutata efficienza e professionalità, la Casa di Cura delle Suore Domenicane annuncia l'istituzione di un [illegible] [illegible] **diagnosi e terapia chirurgica laparoscopica** *per*

asportazione della colecisti calcolosa ad addome chiuso

Per informazioni ed appuntamento telefonare a:
Casa Di Cura Delle Suore Domenicane
Via Villa della Regina, 19
Tel. 011/6192662 (ricerca automatica)

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso **MILANO** via G. Carducci 29 ☎ 86881 Galleria Borella 3, ☎ 86881 **TORINO** c. Roma 80 - Marenco 32 ☎ 66211 **ARONA** v. le Baracca 40 ☎ 48032 41700 **NOVARA** via S. Francesco d'Assisi 18 ☎ 33241 **ALESSANDRIA** via Parma 15 ☎ 442643 442744 **CASALE MONFERRATO** via Corte d'Appello 4 ☎ 2154 **ASTI** via Antica Zecca 3 ☎ 32722 **ACQUI** (piazza Amerigo Bk Quan) ☎ 765479 **CUNEO** via Grande 11 ☎ 60832 **ALBA** c.so M. Coppino 9 ☎ 36717 **BRA** via Verdi 7 ☎ 411003 **VERCELLI** via Duchessa Jolanda 20 ☎ 53754 62582 **SUSA** via Gramsci 15 ☎ 30789 34778 **GENOVA** via C.R. Cattaneo 1 ☎ 5401 84 582580 **SAVONA** p.zza Marconi 3/5 3/6 ☎ 811182 **IMPERIA** via Bonfante 1 ☎ 273371 273373 **SANREMO** via Goiboni 47 ☎ 501566 501556 **BOLZANO** via Sernesi 34 ☎ 973371 **TRENTO** via Cavour 39-41 ☎ 986780 **ROVERETO** p.zza Rosmini 38 ☎ 432223 **PADOVA** via Gattamelata 108, ☎ 7 75234 40133144 **PARMA** v. le Mentana 8 ☎ 2389473 2.35129 234980 **FIRENZE** via Gramsci 9/i ☎ 523144 **BOLOGNA** via Amendola 13 ☎ 6490800 r.a. **FIRENZE** - e Mestre 041 ☎ 961192 573000 **ROMA** via Quattro Fontane 15 ☎ 4879947 4879804 4871497 **NAPOLI** via Roma 329 ☎ 412800 **LECCE** (parrucchieria Dalia Monica) ☎ 5940374 **MESSINA** galleria Vittorio ☎ via San Martino ☎ 2930855 **CATANIA** p.zza Giovanni XXIII 10 ☎ 533027 **PALERMO** via Principe di Belmonte 121 ☎ 329081 **RAGUSA** via Carducci 139 ☎ 29111 **SIRACUSA** via Teocrito 8 ☎ 24276 **REGGIO CALABRIA** via Tom Paine 13 ☎ 24478 24479 **CATANZARO** via M. Greco 102 ☎ 724090 725129 **COSENZA** via Milano (Lido) 36 ☎ 72527 **CAGLIARI** via Lamarmora 47 ☎ 652208 (direzione pubblicità per corrispondenza della **Publikompass S.p.A.**. Coloro che intendono inviare a loro richieste per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10125 Torino**. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte per il 19% globale.

La tariffa è di L. **30.000** la riga: **Rubriche 2** operai/impiegati L. **7300**, tecnici L. **15.000**, dirigenti L. **25.000**. **Rubriche 9 e 11** (doppia con L. **7300**). Avvisi urgenti (data fissa o rarefatti a doppio). Resa di urgenti (data fissa o urgente) simili il lunedì.

In tema di lavoro di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAAA COMMERCIALMO professionista lungimirante solo dipendenti anche a tempi ridotti nessuna spesa anticipata con bollettini postali Tel 011 503 341 987 884 Finanziaria via Carlevaris 4

AAAAAAA FINCOTEX spa la finanziaria di fiducia rapida seria affidabile dal 1956 liquida direttamente in 1 giorno private personale senza ipoteca fino a L. 30 milioni e in 4 giorni su immobile fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola al migliori tassi di mercato. Istruzione gratuita. Non siamo intermediari **FINCOTEX SPA** 434.46 corso Francia 19

A tutti anche protestati presta subito mutuo 80% casa capannoni firma singola Tel. 532 457

A tutti contanti da L. 1 a 30 milioni anche se protestati, e dipende in corso 24 ore

A tutti prestiti in 24 ore prassi telefonica no documentazione fino a L. 30 milioni No protestati. CERRE S. 011 580 144

CONSULPIM

finanza velocemente senza limiti di età, anche con formula 24 ore. Prestito 0121 794 340 -

FAIT

prestiti rapidi a lavoro vasto da artigiano. Nessun costo di anticipo. Torino, via Alessandro 19, telefoni 518.126 - 535.897.

20 milioni rate L. 800 mila 30 milioni rate L. 797 mila max. 50 milioni rate L. 797 mila max. liquidità in 5 giorni Tel. 779 2581.

FINLADY

unica in Italia

via Trapani 108 Torino tel. 323 138

PRESTITI PER

discrezione totale, no avvisi a casa basta la carta d'identità

PICCOLI PRESTITI

in giornata senza garanzie pensionati dipendenti. Basta carta identità. Tel.

PRESTITI personali immediati snellezza assoluta. Tel 011 548 1660 585.670

3 Aziende e negozi

ABBIGLIAMENTO 80 e oltre mq 50 vetrine 2 bien posizionato buon giro affari Castelnuovo 85.441

ACCUMULATORE cedesi attività storica di ogni genere pagamento contanti alta professionalità e competenza Intercom 88.20

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento splendido negozio zona corso Francia 150 mq ben avviato anticipo 100 milioni

ACTIVA 642.758 cede a Torino via Chieri bar tavola calda ottima clientela ecc. mentabile anticipo L. 5 milioni

ACTIVA 642.758 cede ingrosso minuto materiali edili arredo bagno ceramiche pavimentazione L. 5 miliardi annui

ACTIVA 642.758 cede tavola calda borgo Vittoria 70 mq unica in zona arredo nuovo buon incasso anticipo L. 25 milioni.

ACTIVA 642.758 cede negozio Primavera mini market locali di 280 mq fatturato annuo L. 700 milioni anticipo L. 100 milioni

ACTIVA 642.758 cede profumeria zona piazza Statuto 132 mq 7 vetrine eccezionale fatturato annuo L. 450 milioni affare

ACTIVA 642.758 cede panetteria tempo pieno industriale con attrezzature fatturato L. 500 milioni

642.758 tabaccheria via level L. 11 milioni 80 mq + altro anticipo L. 100 milioni

ACTIVA 642.758 cede Torino splendida attività manifatturiera industriale avviata giro d'affari oltre L. 800 milioni

ACTIVA 642.758 cede Val d'Aosta articoli plastica e fibra sintetiche 500 mq giro d'affari L. 400 milioni annui

AFFATTO diverse attività commerciali labor. in IX X XIV vigilabile L. 25 milioni. Studio Grosso 562 1236

AFFARE via Tripoli punto vendita importante 2 vetrine tabelle IX X XIV L. 150 milioni. Studio Grosso 562.1236

AMBORA piazza del mercato fine attività cedesi redditizia bar pizzeria più licenza gastronomica condizione possibilità ampliamento. Telefonare ore 0182 86 289 escluso giovedì

AUTOSALONE ventennale 2 licenze 2 punti vendita fronte strada motivi famiglia cedesi Alfarone Tel 011

Baldini srl 586.771

lotteria formaggi

tabelle I IIIa zona corso Vercelli

L. 10 mila giorno

contratto rinnovi recenti

cediamo L. 75 milioni

BALBONI s.r.l. 586.771 offre negozio abbigliamento con licenza ad arredo provenienti da fallimento (con acquisto in blocco) prezzo da L. 12

BAR adiacenze piazza S. vendesi per cambio persone ottimo utile netto attuale Tel 557 0105

BAR Moncalieri ottima certa ampliare plurivennale ben arredato cedesi anticipo L. 35 milioni affare Cessato 547.188

CEDESI in centrale via pedonale intercalare, tab IX-X-XIV. Trattative ulteriori private. Telefonare 531.457.

CERCHIAMO attività di pari genere a prezzo in Torino Grimaldi 505 917.

CORSO De Gasperi mq 105 vetrina per gelateria con dehors L. 250 milioni. Studio Grosso 562.1236

ENCOLA zona Nizza in eccezionale posizione commerciale cedesi attività pasticceria settimanale Scrivere Publikompass 10100 Torino

DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'! ACTIVA

finanziaria specializzata "acquirente" garantisce il contante, grazie all'esclusiva formula 80% in 10 anni.

Tel. 011

Omaggio materiale cartoleria/gioco cartoni articoli tecnici avviamento querciferolo ceduto per limiti età. Scrivere C.P. 894 18100 Imperia.

LIBRERIA zona Francia Ce Torre buon utile bilancio con liquidità. Geo annuo L. 500 milioni Ceduto Realtor 587 066

LICENZA ambulante posti fissi Rocca Piglasco Rapallo Camogli tabelle XIV fatturato cedesi. Casamercato 854 4253

MERCERIA zona S. Rita negozio molto importante e conosciuto adatto a 3 persone alto fatturato cedesi. Tel 447 8607

MURI negozio zona Lingotto via Nizza mq 70 vendesi con o senza tabella XIV vendita animali. Casamercato 854.4253.

NEGOZIO angolare 2 vetrine ottimo affittasi Parella forte passaggio ceduto per ritiro Edimpark 434 1316 - 434 1428.

RISTORANTE bar pizzeria cedesi Regnato Piemonte statale Montevo L. 50 milioni anticipo Casamercato 854 4253

centrale rinomato 70 posti dehors estivo alto giro di affari eccezionale Tel 385 8981

RISTORANTE centro storico vende Tel 834.325

pizzeria ristrutturato nel Chi vendesi L. 310 milioni Tel ore serali 011 915.0321

RISTORANTE Precottino prestigioso rinomato 60 posti, dehors, alloggio ad uso cedesi. Permuta 530.470.

RISTORANTE self service 2° circuito vendesi 400 posti redditio dimostrabile Tel. mattino 0331

SAVONA cedesi studio dentistico completo attrezzatura, prezzo da concordare Telefonare allo 0182 669.427 ore pasti.

SI volete vendere il vostro attività e negozio commerciale discutiamone insieme Pistone 886 7137

STELLA 447 4803 laboratorio confezioni donna conto terzi attività chiusura avviamento ventennale L. 60 milioni

STELLA 447 8280 negozio privato zona destra Carducci ampio vetrine buon giro affari, cede per trasferimento

STELLA 447 8280 negozio con tabella I VI con vendita anche mun 173 mq 2 vetrine zona piazza Sabotino

TABACCHERIA ben avviata in centro commerciale rivista settimanale L. 15 milioni lasciando accesso vari. Oltre da immobiliare 880 4303 880 4312

zona centro avviamento cedesi privatamente Tel ore negozio

VENDO motivi familiari, negozio concessione mq 60 recentemente ristrutturato Telefonare ore pasti 317

VUOI VENDERE

la tua Casamercato Azienda tel. 88.441 Risponde del seguito pagando le inserzioni!

88.30 Intercom bar ristorante pizzeria ampia metratura cedesi in locazione di Torino ottimo giro d'affari lit. 5-9

Intercom cedesi edicola cartoleria profumerie in zona Lanzo ottima posizione richiesta interessante rif 3/11

Intercom cedesi in Torino posizione commerciale rivendita pane una persona prezzo interessante.

88.30 Intercom cedesi rinomatissimi buon giro d'affari ottima posizione commerciale prezzo interessante finanziamenti.

88.30 Intercom fonderia in alluminio cedesi nel attività 249 fatturato prezzo interessantissimo. Rif 5/5

4 Terreni

30 km da Torino direzione Saluzzo vendesi terreno fabbricabile mq 4000 circa uso artigianale. Tel. 011 319.8734.

GRAVERE (Susa) terreno pregiato approvato per 9 alloggi da 70 mq mansarda box giardino Tel 953.1238.

L.B.A. 746.386 vende a Lanzo terreno agricolo mq 33.000 mq vicinanze autostrada To-Ao

MERGOZZI terreno edificabile mq 15 mila riva Lago Maggiore, Arona, desensazione allarmi perimetrale. Telefonare 0322 848.436.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTO Azienda piccola media settore nord centro Italia. Scrivere Publikompass 333 - 10100 Torino

AUPOLIS IMPRESA ricerca urgentemente capannoni uffici negozi affitto acquisto panzia senza spese. Tel. 385 8028.

CERCHIAMO con urgenza capannoni uffici negozi affitto/acquisto 505.817.

RICERCO

appartamento in Torino e dintorni mq 200/300 in affitto/acquisto per azienda rappresentanza. Telefono 668.3163.

offerte

A. CORSO Telesio vendiamo negozio ottimi mq 110 circa Telefonare 385 6709 749 902

A. CORSO Toscana basso fabbricato mq 700 ristrutturato zona servizi 2 ingressi carrai Tel 887 834

AFFARE negozio 30 mq più magazzino di 45 mq vendiamo zona Bilancia L. 30 milioni più mutuo Bimar 434 5758

AFFITTASI

in castello pinerolese Cortina negozi da 40 a 100 mq con comodi magazzini. Tel. 630.2267.

AFFITTASI adiacenze corso Allamano Torino locale su 2 piani mq 600 con ufficio adatto magazzino laboratorio Tel 378 310

adiacenze corso Monterosa locale uso ufficio magazzino mq 400 passo carraio e cortile privato. Tel 500.200

AFFITTASI a Pianezza imponenti immobiliari nuovi mq 500 uffici per marzo aprile Tel

AFFITTASI basso fabbricato mq 600 corso Peschiera (piazza Sabotino) per attività leggere L. 4 milioni 500 mila mensili. Tel. 886 8918/21

AFFITTASI capannone industriale mq 1.000 con servizi, ufficio e alloggio in Borgone di Susa, vicino uscita autostrada Telefonare ore pasti 864.4212

AFFITTASI locali uso ufficio in via Vittoria mq 600 circa, libero Telefonare 538 753 ore ufficio

negozi adatti ogni genere di vendita merceologica Principi Torremaggiore ben avviato Tel 566.810

AFFITTASI negozio su corso S. Maurizio mq 110 L. 1.500.000 mensili Cresan 585 588.1815.

AFFITTASI referenziati ufficio 2 piano libero zona Crocetta ristrutturato nuovo Tel 505.757 ufficio

AFFITTASI Trofarello 200 mq magazzino scantinato 100 mq 2 posti auto fisso cortile Casamercato 854 4253.

in nuova costruzione Borgo Vittoria locali molto belli uso deposito e laboratorio silenziosi passo carrilo mq 170 tu minali Lire 532.000 - 519.877.

AFFITTO UFFICI

in Torino centro e semicentro in caso signorili da 70 a 1000 mq. Gabetti Imprese. Tel. 57.57.

ALBERTO PARRI 549.842 fronte nuovo Stadio capannone mq 600 palazzina mq 300 parcheggio accesso privato.

ALBIGNOLA Marina vendonsi muri albergo posizione centralissima sul mare eventuale possibile ristrutturazione Tel. 010 217.388

ALPIQUE IMPRESA affitta mq 440 indipendente vetrinetta al piano adatto società banche ottima posizione Tel. 385.8028

ALPIQUE IMPRESA affitta negozio centralissimo mq 230 soppalco mq 80 magazzino mq 120 ampiamente vetrinato anche ufficio ristorante Tel

IMPRESA vende bassi fabbricato fronte strada mq 930 corso Venezia. Tel. 385 8028

vende fabbricato nuovo ufficio servizi impianto ascensore mq 400 Settimo Tel 385 8028

AUTORIMESSA sotterranea mq 1200 presso piazza Massaua vendo libero L. 500 milioni Tel 835 6985 ufficio

BARRI fabbricati da mq 300 a mq 700 con portale via Mongenevro stesso blocco vendo Tel 828 8868 ufficio

BASSO fabbricato piazza Stampatori mq 200 ristrutturato ufficio ingresso su via attività attività non ristorazione tel 562 7022 - 437.4386

BERNARDO affittasi capannone mq 1000 adatto qualsiasi attività zona tangenziale. Ernesto 349 7808 - 348.7818.

BERNINA 549.330 capannone 1000 mq Torino Nord comodo tangenziale vendo oppure subito ottime condizioni di pagamento.

BERRA 549.330 vendesi/affitta capannone di 1800/4000 mq comoda autostrada Torino consegna agosto

BOX auto spaziosi adatto qualsiasi veicolo corso Tassoni via Fabriz libero subito vendesi Torino Rimembe 503 630

autostrada vendesi magazzino laboratorio mq con prestito per o Q.E.A. 562.8838

CAPANNONE

affitto Trofarello via di Vinovo di mq 1700 con uffici e servizi. Gabetti Imprese. Tel. 57.57.

CAPANNONE industriale mq 4000 più ampio terreno adiacente casello autostrada To/Mi zona Chivasso Santhià uscita Tel. 873 418

CAPANNONE industriale mq 6300 (parzialmente tvist) cortile cemento mq 3840 uffici mq 1000 Beinasco 586.888

CAPANNONE libero Moncalieri mq 1200 cortile indipendente predisposizione carroponte. La Ginevra vendita tel 447 5661

CAPANNONE mq con ampio cortile con uffici adiacenze via Reiss Romoli pressi Nasi. Tel. 581 1775

CAPANNONE Orbassano a La Loggia di mq 400 con ufficio e servizi cortile privato mq 500 L. 2.400.000 Multicase 534 124

CAPANNONE

vendo via Belvedere mq 1000, uffici servizi, uffici mq 70.

CASETTA con annesso capannone 2 box auto ampio cortile Centro Europa via Galdano CST 780.0023 - 780.8088.

CENTRALE affittasi ufficio prestigioso di mq 280 divisibile, in palazzo 1780 completamente ristrutturato. Investitalia tel 24 ricerca 24 al 505.188

CENTRO via S. Chiara negozio libero di 135 mq da ristrutturare adatto vari usi L. 120 milioni Ecocasa 566 288.

CORSO Agnelli affittasi ufficio piano rialzato 2 camere più servizi. Cipriano 328 6603.

affittasi ufficio ufficio piano rialzato ingresso indipendente mq. Gabetti Imprese. Tel. 668.3163.

CORSO

affitta ufficio prestigiosa mq. giardino esclusivo possibilità parcheggio. Gabetti Imprese. Tel. 668.3163.

CORSO Regina altezza Principe Eugenio vendesi muri negozio 15 vetrine totale mq 900 divisibile. Finpiana 553.308.

CORSO Regina vendiamo libero locale 5 vetrine 90 mq interrato 90 mq ristrutturato muri Tel. 011 455 7945.

CORSO Re Umberto/piazza Solferino vendesi in palazzo prestigioso ufficio libero di mq 170 con terrazzo collegato mq 100 L. 930 milioni investimento tel. 24 ore su 24 al 504.998.

CORSO magazzini totali 300 mq circa altezza 130 mq passo carraio cortile. Tel. 834.830.

CORSO Vittorio corso Racconigi in stabile signorile affittasi ufficio 4 vani e servizi mq 115. Tel. 771.8853

DEPOSITO magazzino mq 180 libero muri ingresso carraio corso Mediterraneo. Tel. 385.9709 - 7

EDILCASE

Crocetta (via Legnano) affittasi uffici ristrutturato 4 vani servizi L. mila mensili Tel 561.3535.

FERMO 539.844 libero occupato zona Parella muri negozio mq 50 con retro e cantina ottimo da investimento

EUROPIO zona via Verdi pressi Università muri negozio mq 50 L. 78 milioni.

EPOCASE affitta capannone fronte autostrada TO-bi mq 3400 frazionabile uffici mq 500 cortile mq 10 mila Tel 806.206

FIDIA 504.333 Carignano (piazza Reale) libero negozio mq 60 con bagno completo a Volendo box Forte mutuo

Fidia 504.333 Parella (corso Montegrappa) negozio isolato in ottima posizione. Reddito 7% L. 48 milioni anche senza anticipo con rate mensili Gruppo.

Vittoria (largo Giachino) negozio libero mq 50 con vetrina retro e servizio L. 74 milioni anche senza pp con mutuo

FINANZIARIA 472.302 libero nuovo via Chiesa della Salute locale di 2 piani di mq 400 circa volendo box

HASTON & ASTOR splendidi complessi commerciali locali vetrine **Nord capannoni 5000 mq posizione uffici 500 mq e negozi cortile. Tel. 561.3000/63.**

IMPRESA vende o affitta in Torino nuova costruzione via Onorato Vigliani 200 altro uso ufficio collegato e sottoposto magazzino riscaldamento autonomo doppio ingresso ufficio mq 112 magazzino mq 100. Tel. 610.359

IPI 561.7091 Francia 35 vendiamo muri negozi varie metrature volendo abbinabili. Possibilità mutuo

LA fronte strada mq 3580 ottimo stato su area mq 18000 ulteriormente edificabili mq 2500 vendo in blocco o frazionato con o senza licenza attività unica nel suo genere Edimpark 434 1316 - 434 1428.

LIBERO via Ventimiglia 140 mq negozio o ufficio posto cortile servizi L. 150 milioni Tel. 967 7981

LOCALE uso artigianale deposito Venaria vicinanze piano strada 300 più interessante Studio Fini 512.728

LOCALI

zona S. Paolo piano rialzato mq 220 con antibagno luminoso (no) 300 ufficio/negozio. Gabetti 668.3163.

LUCIANA VOLA Orbassano (via Vinci) affittasi splendido loft mq 240 interno giardino ufficio/show room. Tel. 439 1385

MADDALENA (via Borgaro) libero 100 mq posto carico L. 105 milioni compresi più mutuo Tel. 467.741

mq con ufficio e servizio affitto ottimo deposito corso Principe Oddone. **Gabetti 668.3163.**

M. CASE 781.842 via Ventimiglia le vendesi libero subito muri negozio 4 vetrine servizi interrato recentissimo

MERCATO piazza Cristina stanno in blocco libari magazzino e box piano cortile L. 110 milioni Failla & Barbiato 318.6566

MONCALIERI ottimo investimento vendiamo muri negozi libari ed occupati adatti a studi o uffici Tel 641.836

MURI negozio libero centro via IV Marzo mq 40 con servizio vitrina e cantina L. 125 milioni Failla & Barbiato 318.6566

MURI negozio libero Venchiglietta mq 50 retro servizio e cantina case anni 60 L. 107 milioni Failla & Barbiato 318.6566

MURI negozio rimesse a nuovo ottimo investimento in piazza della Vittoria mq 70 2 vetrine L. 180 milioni Failla & Barbiato 318.6566.

QUARTIERE corrado a servizi libero locale mq 170 servizi doppi ingressi adatto come magazzino Sagot 609 4534

PALAZZINA ufficio Torino Sud pressi uscita tangenziale Stupinigi affittasi Tel 011 660 3382

PARELLA (via Exilles) libero ottimo negozio con annesso appartamento 2 camere doppia bagno mutuo CST 788 170.

PARELLA 3 box auto libari adiacenze corso Vigevano in blocco L. 80 milioni Failla & Barbiato 318.6566

PIAZZA Hitzig muri negozio angolare 3 vetrine mq 60 più sottonegozio mq 52 Tel 771.6858.

PIAZZA SOLFERINO

affittasi ufficio 1° piano ampio ingresso interno 3° camere servizi L. 5 milioni mensili. Edilcasa 561.3535.

PORTA PALAZZO

vendo magazzino ristrutturato ristrutturato mq 330 ristrutturato vendesi. Gabetti 668.3163.

RESIDUO da finanziamenti unità commerciali attestate occupate più box libari con posti auto. Tel. 834.830

RIVOLI

affitto adiacenze tangenziale ristrutturato mq uso/ristorazione laboratorio mq autorizzato istituto bancario. Gabetti 668.3163.

SABATELLI 864.368 vendo o libero laboratorio artigiano mq 150 L. 130 milioni eventuale mutuo fondiario 70%

SABATELLI vicino via ufficio libero ingresso 2 locali soppalcato spogliatoio servizio

SERVIX 562 6601 vende diversi magazzini di 50 e 80 mq piano seminterrato in Moncalieri via Leopardi Permuta

SILPA SERVIZI 818 648 Corso Regina Margherita angolo via Bava ufficio ampio soppalco 3 vetrine mq 115

SILPA SERVIZI 818 648 Corso Regina Margherita in stabile di epoca ottimi uffici ingresso 6 vani servizi 130

SILPA SERVIZI 818.648 Corso Trieste di fila bellissimo ufficio al piano terreno in grezzo 4 camere bagno mq 100

SPAI A Pianezza via Torino fronte strada affittiamo locali a destinazione produttiva ampia superficie con uffici varie metrature. Tel. 812.7177

8 Via Reiss Romoli affittasi capannone mq 9000 circa con annessi uffici adatto traffico Tir. Tel. 812.7177.

SPAI C Borgaro vendesi locali superficie fronte strada con palazzina uffici valenda capannone tre ingressi carri parcheggio. Tel. 812.7177

SPAI D via S negozio mq 100 con soppalco pagina cantina Due vetrine fronte strada Tel. 812.7177

SPAI E largo Racconigi vendesi piccolo negozio con soppalco e cantina. Tel. 812.7177

SPAI F via Pietro Micca affittasi negozio mq 80 con soppalco e piano interrato mq 180 circa. Tel 812.7177

SPAI G via Gallo angolo via Galliari vendesi locali uso ufficio e negozi ed ex laboratori varie metrature. Tel. 812.7177.

S. RITA garage magazzino con servizio mq 45 vendesi Corsi no 329 0800.

VENDESI libero negozio cantina libero mq 70 con serramento collegato con scala interna Telefonare ore ufficio 581 3640

VENDESI via Lurisia basso fabbricato libero mq 1000 su 2 piani mq 1200 adatto ad autorimesse Tel 562 3821

VENDESI via Turati pressi Filadelfia locale indipendente mq 180 grigia vetrina ideale a grande supermercato redditizia interessante Sam 588 672

VENDO LOCALI

in via Belfiore mq 600 piano terra altro mq 900 piano sotto cortile. Gabetti Imprese. Tel. 57.57.

VENDO UFFICI

o laboratorio di 600 mq in corso costruzione pressi via Battistelli. Gabetti Imprese. Tel. 57.57.

VENDO UFFICIO

piazza Statuto via Juvarra mq 100 arredato mq 140 + 12 posti auto. Gabetti Imprese. Tel 011 57.57.

vendesi locali commerciali (1000/3000 mq), negozi (100/300 mq), nuova costruzione Tecnitt Immobiliare 546.463

Via Quartiere piano rialzo Re Umberto interno locale 60 mq con box basso e più un vendesi Tel 530 311

ZONA Barca affitto basso fabbricato mq 300 cortile, corrisponde riscaldamento L. 2 milioni 200 mila Tel 273.5361.

ZONA affitto stesso locale ufficio mq 70 magazzino con nicchia mq 150 L. 1 milione 850 mila. Tel 273.5361

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORE, Vi svolto, manutentore, esperienza macchine speciali automatismi robotica offresi Tel 411.5607.

ASSISTENZA artigiani esperienza decennale referenze offresi tutto giorno e notte. Telefonare 840.7473.

ATTENDENTE inviluppo, impulsore, giovane, esperienza verificabile, no difficoltà tipo ferrazza a maneggio pilotaggi autonomi. Tel 357 615 dalle ore 17.30 in poi.

CERCO lavoro come imbianchino per piccola azienda Telefonare 714 882.

referenziato casa lassa o giornata lunga, anche abitante Torino e provincia. Tel chiedere Suor Luciana

CORRIERI con lgile 27 offresi ottimi come collocazione domestico Torino e cintura, max serietà e impegno Tel. 816.662.

CORRIERI referenziati offresi serie auto di collaboratori per Torino e provincia. Tel.

CORRIERI uomini mezzi vari lgili conoscenze referenziati cercasi portineria anche villa collinare. Tel. 884.7495 ore pasti.

COPPIA di mezza età referenziata lui giardiniere lei custode esamina qualsiasi proposta lavoro. Tel. 011 380 216.

CUOCO pratico lunga esperienza specialità pesce e piatti orientali offresi a referenziatissimo Torino Tel. 838.8878.

OFFERTA aiuto magazziniere oppure fattorino ragazzo serio 21enne. Tel. ore pasti al 450.0240.

PONTINIA referenziata cerca alta partenza per motivi di salute Telefonare 674 736

RAGAZZO qualifica aggiustatore meccanico, patente C oltre Tel. 801.1997.

offresi solo mattino lavori presso famiglie o imprese di pulizie. Tel. 011 264.883

REFERENZIATO magazziniere mezza età preferibilmente muratore elettrico buon tecnico offresi Tel. 884 7495 ore pasti.

SIGNORA pratica anziani. Massima serietà. Telefonare 216.8972

dama compagnia a lavori domestici automunita offresi Tel 388.693.

commessi, baristi

DOMENICA cassiera libera impegni tutta l'anno offresi passaggio diretto Scrivere Publikompass 8709 10100 Torino

Istituto commesso magazziniere fornito munito e serrien plurilingue esperienza ed fresh. Tel. ore pasti 788 382

MARINE referenziata con esperienza lavorativa decennale nel campo tessuti e abbigliamento esaminerebbe serie proposte lavoro part-time. Tel. 242.5317 ore negozio.

impiegati

COMMERCIALISTA assistente contabile, buona conoscenza inglese, preferibile esperienza settore immobiliare. Scrivere Publikompass 8208 - 10100 Torino.

CONTABILE esperienza 15ennale esterna ma libera cerca impiego in Rivoli limitrofe Telefonare al 952 739 oppure 308 1462

DIPLOMATA ragioniera esperienza quinquennale contabilità offresi per azienda anche part time Tel 402 0441

GIOVANE signora referenziata diploma magistero offresi come assistente d'infanzia Tel. 273 0856

IMPIEGATA conoscenza lingua inglese esperienza export cerca lavoro serio Tel. 984 4007

IMPIEGATA di ufficio con esperienza decennale esaminerebbe proposte di lavoro a Villanova d'Asti o zone limitrofe Tel 011 840 5822 ore pasti

LINGUE russo tedesco, polacco bulgaro, serbo croato ceco slovacco esperienza ufficio uso PC interprete traduttrice, accompagnatrice turistica, insegnante lingue offresi Scrivere Publikompass 8208 10100 Torino

PERITO elettronico su computer audio video cerca 1° impiego presso ditta o laboratorio, automunito. Tel. 611.641.

PROGRAMMATRICE Clipper DBIII Collet diplomata ragioniera esperienza quinquennale offresi con passaggio diretto.

328

francese inglese media agente di vapori, esperienza/autonomia/ottimo impiego. Tel. 011 847.2668 ore pasti.

RAGIONIERA esperta gestione del personale pluriennale, esamina nuove proposte di lavoro ITB 011 385.8151 ore pasti.

RAGIONIERA programmatrice 27enne esperienza pluriennale lavori ufficio contabilità computer. Esperienza assicurativa polizze/sinistri Tel. 256 931 pasti

RAGIONIERA 20enne esperienza annuale pratica computer cerca lavoro presso sede Ditta. Telefonare 348.8798.

RAGIONIERA 21enne cerca lavoro presso ufficio o ditta anche part-time. Tel 806.4505

dell'amministrazione, conoscitrice ad esperienza estera da piccole/medie dimensioni, industriale/commercio esamina proposte di lavoro. Disponibilità immediata. Scrivere Publikompass 8207 10100 Torino

SEGRETARIA esperienza decennale tutti lavori ufficio offresi. Tel 786 663

SIGNORA cerca referenziata, bella presenza trentennale esperienza settore cosmesi, estetica, marketing, amministrazione, gestione clienti, conoscenze agenti, di materiale pratiche automatiche, eventualmente altra proposta lavoro a livello medio-superiore presso prestigioso istituto di bellezza o prestigiosa profumeria con estetica o ditta/sede aziende produttrici di cosmesi o segretaria/assistente specifica personale ragazza alla borghesia Tel 011 703 453

SIGNORA nazionalità bulgara offresi come interprete anche part-time conoscenza bulgaro russo eventualmente protezione serie Tel 0123 29 977

SIGNORA 36enne esperta lavori ufficio e dattilografia pratica presso enti pubblici altri con brillante risultato Scrivere Publikompass 7448 10100 Torino

VENTENNE diplomata esperienza breve ufficio e commessa abbigliamento cerca impiego Tel. 801 1306

diplomata pratica lavori ufficio computer stage effettuato valuta proposta serie Tel 011 376 510 ore pasti.

diplomato geometra, molto addetto automunito cerca lavoro massima serietà. Tel 585 886

diplomata esperienza gestione ordini magazzino fatturazione esamina proposte Torino e provincia passaggio diretto. Tel. 011 911.3111

referenziata inglese francese scritto e parlato cerca impiego. Telefonare 857.719.

diplomata pratica lavori ufficio ottima cultura e dialettica cerca impiego presso sede ditta o ufficio. Tel. 871.438.

diplomato conoscenza inglese, francese tedesco esperienza export/spedizioni, passaggio diretto anche in altri settori. Scrivere Publikompass 7510 - 10100 Torino.

passaggio diretto 8 anni di esperienza in contabilità generale cerca lavoro come segretaria/centralinista

ind. Telefonare 011 604 8132

diplomato esperto gestione aziendale corren dogana contatto clienti/fornitori, disponibilità immediata, offresi a serie ditte. Tel. 237.606

dirigenti

AMMINISTR., responsabile amministrativa, gestione risorse umane, consolidata esperienza industria/commercio, azienda medie dimensioni, esamina proposte di lavoro a consulenza, possibilmente nella provincia di Torino. Scrivere: Publikompass 8208 - 10100 Torino.

MANAGER Milanese considerevole esperienza marketing, commerciale GDO internazionale, rete vendita, gestione globale, estese relazioni internazionali, esamina proposte da società produttrici o/o distributrici prodotti largo consumo. Telefonare 223 721 9174

MANAGER direttore piuriennale esperienza maturata villaggi italiani tropicali esamina proposte direzione gestione hotel villaggi turistici isole Egadi. Scrivere: Publikompass 2634 - 10100 Torino

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AAAAAAA assume non referenziato impiegato per lavoro continuativo provvisorio 18/25enni libari subito. Presentarsi solo lunedì ore 10/13 - 15/18.30 R.E. Nuova Srl via Mantova 12 angolo piazza Adriano

A.A.A. AZIENDA in espansione 18-28enni libari subito per inserimento immediato nel proprio organico 3 posti/e retribuzione ed inquadramento di legge. Presentarsi solo lunedì al via Sassiano corso Francia 141 Collegno orario 10-12 14.30-18

A.A.A. GRANDE azienda assume personale a vari livelli età 18-30 anni, inquadramento di legge ambosessi giovani, dinamici. Presentarsi lunedì e Tamoglli 51 (Torre) ore 10-12 14-17 c/o S.S.F. sig. Flora

ASSICURAZIONI tutt'ita cercheremo per zone Torino attività promozione vendita. Telefonare allo 06 325 0360

AUTOMOBILISTI motivati cerca aiuto attività per consumazione molto redditizi per ufficio pratiche dal taglio alla finitura. Tel. solo se veramente capaci 218.882.

AUTOMASI azienda leader nel settore del servizio distribuzione ricerca personale preferibilmente automunito di età inferiore ai 28 anni possibilmente con diploma di ragioneria o analogo per assunzione di stile con contratto di formazione part-time o full time Tel 814 5224 ore ufficio

BARISTA per bar in centro commerciale Auchan corso Romania 460 assumo 3 commesse, provata esperienza orario Presentarsi lunedì 20/1/92 dalle ore 8.00 alle ore 11.30 negozio Peppermint.

commessi, baristi

CERCASI commesse per negozio centrale abbigliamento alla moda donna, veramente capace referenziatissima Scrivere Publikompass 8104 10100 Torino

COMMESSO pratico materiale elettrico zona Torino Sud cercasi Tel 671 1176

COOPERATIVA in centro commerciale Auchan corso Romania 460 assumo 3 commesse, provata esperienza orario Presentarsi lunedì 20/1/92 dalle ore 8.00 alle ore 11.30 negozio Peppermint.

impiegati

A. AZIENDA commerciale assume impiegata inglese finlandese per servizio estero non privo inglese libera subito. Scrivere Publikompass 8208 - 10100 Torino

ASSISTENZA GARANZIE

azienda necessità personale max 27enne addetto/a assistenza tecnica. Inquadramento immediato. Pronto Baby 467 662

CERCASI impiegati professionisti libari e in pensione Tel 242 1804 oppure 242 6864 dalle ore 9 alle 17

CERCASI perito agrario diplomato/a segretaria settore agricolo zootecnico per consulenza aziende agricole Valperga Torino. Scrivere Publikompass 8190 10100 Torino

CERCASI persone sera per attività indipendente ottimi guadagni. Tel per appuntamento al 293 805

COMMERCIALISTA cerca impiegata provata esperienza uso computer contabilità

Roma, sono stati citati da un gruppo di costruttori di macchine agricole

Federconsorzi, il crack dal giudice

Convocati 32 amministratori

ROMA. Il crack della Federconsorzi finisce davanti al giudice. La magistratura romana ha convocato per il 23 prossimo trentadue persone coinvolte nel più grande fallimento degli ultimi cinquant'anni. Tra essi, i nomi di alcuni personaggi eccellenti, l'ex Ferdinando Truzzi, già presidente della Federconsorzi, l'intero vertice «dimissionato» dalla Federazione all'atto del commissariamento: il presidente Luigi Scotti, il vicepresidente Giuseppe Gioia, consigliere d'amministrazione della Banca d'Italia, e il direttore generale Silvio Pellizzoni.

A citarli in tribunale un consorzio di creditori che associa dodici aziende produttrici di macchine agricole con circa miliardi di crediti la Federconsorzi: goccia nel mare, a confronto con gli 8500 miliardi di debiti complessivamente a carico della Federazione e con gli oltre 17 mila creditori che ne la restituzione; ma anche una goccia di veleno che contribuirà a rendere ancor più problematica una soluzione «indolore» dello scandalo.

Nella denuncia di responsabilità che ha indotto il tribunale di Roma a i trentadue ex dirigenti Federconsorzi, le aziende creditrici avanzano di loro una serie di pesantissime accuse, dalle quali dovranno difendersi. Il documento, di 23 cartelle, parla di ricorso abusivo al credito, occultamento di dati di bilancio e varie gravi irregolarità contabili.

Gli autori della denuncia temono di vedersi restituire appena il 35-40 per cento dei loro crediti e chiedono che la magistratura le responsabilità degli amministratori Federconsorzi obbligandoli a restituire interamente gli importi dovuti, anche se di là di quanto stabilito dal concordato preventivo che nel frattempo potrebbe essere approvato.

E' questa infatti l'altra cruciale scadenza che nel «giallo» a puntate della Federconsorzi: l'assemblea plenaria dei creditori convocata a Roma dal tribunale per il 29 gennaio prossimo. All'assemblea spetta il compito di approvare o respingere la proposta del preventivo; per il responso occorre la maggioranza assoluta dei voti in termini numerici (quindi almeno singoli creditori) sia economici (quindi almeno 4250 miliardi).

Il rimborso proposto, secondo le prime stime, coprirebbe circa il 40% dei debiti. I creditori respingeranno questa soluzione, si andrà automaticamente alla liquidazione coatta della Federconsorzi ed all'accertamento eventuali responsabilità individuali e collettive degli amministratori.

Le aziende creditrici che hanno citato i vertici Federconsorzi d'ora decise a dire al concordato; ed è appunto dare un chiaro segnale in tal senso che hanno messo mano alle carte bollate. Alle loro spalle c'è l'Unacoma, l'Associazione dei produttori di macchine agricole, aderente alla Confindustria, che ha promosso la costituzione un consorzio i creditori della Federazione con lo al meglio i loro interessi, invelenire ulteriormente gli state, oltretutto, le iniziative prese dai commissari straordinari vendere alcuni cespiti della Federconsorzi: l'unica cessione finora riuscita è stata quella della Polenghi Lombardo, l'azienda casearia milanese, ma ha fruttato appena miliardi contro gli oltre 100 periziati da tre diverse società valutazione.

L'istanza romana si muove, per ora, sul piano civilistico: ma la portata delle irregolarità denunciate è tale che, venisse delle magistratura con le indagini che cominceranno a marzo, indurrebbe i giudici stessi ad un'estensione della procedura il livello penale.

Sergio Luciano

Giuseppe Gioia (in alto), vicepresidente della Federconsorzi e, di fianco, Luigi Scotti, presidente del colosso agricolo

Devono difendersi dall'accusa d'aver nascosto dati di bilancio e di irregolarità contabili. Buco di oltre ottomila miliardi

Aosta, nuove polemiche sulla morte del giocatore di hockey ghiaccio

«Miran poteva essere salvato»

Gli amici: l'ambulanza senza defibrillatore

AOSTA. Un defibrillatore forse lo Ma le ambulanze dell'Usl della Valle d'Aosta né sportive ne provviste, Miran Schrott, 19 anni, l'hockeista del Gardena morto martedì in seguito uno scontro gioco, è vittima soltanto una tragica fatalità. Un relativamente semplice, già visto in tanti film e famoso per aver rianimato il calciatore Lionello Manfredonia alcuni anni fa, sarebbe stato in grado di ripristinare il regolare ciclo di pulsazioni, alterato dal colpo subito.

«Tutte le ambulanze in servizio durante gli incontri professionistici ne hanno uno» dice Alessandro Cintori, anni, di Aosta, giocatore dei Devil's Milano. Ieri l'addio all'amico ran Schrott, il cui salma stata trasportata a Ortisei per i funerali, che si svolgeranno domani alle 14,30.

«Avrei voluto vederlo per l'ultima volta - aggiunge il giocatore le lacrime agli occhi - ma non è permesso». ha fatto entrare nella sala dove ieri è stata compiuta l'autopsia. La salma questa mattina è stata sottoposta ad altri da parte dei medici legali.

«Colpì così - conclude Cintori - in una partita non si Non si possono addossare colpe a un giocatore per quanto successo. Speriamo gli arbitri non si facciano influenzare questo episodio, tanto ma tanto casuale».

Intanto la famiglia Schrott ha annunciato che si costituirà parte civile. Sulla vicenda indaga il sostituto procuratore della Repubblica Tiziano Masini, che inviato avvisi di garanzia a Jimmy Boni, il giocatore che colpì con la mazza la vittima durante un incontro di gioco, e all'allenatore dei valdostani, il francese Charles Lamblin. «Ho preso atto dei primi risultati dell'autopsia - si limita a commentare il magistrato -. Le indagini proseguono a vasto raggio».

Barbara Perathoner, anni, di Selva Gardena, fidanzata Schrott, non riesce a farsi una ragione quanto è successo. «Stavamo insieme da due anni - racconta le lacrime -. Miran era sanissimo. è possibile che facendo l'autopsia i medici non abbiano trovato nessun tipo lesione. Boni lo ha fatto apposta, ma soltanto quel colpo così forte può la causa di tutto».

(s. ma.)

A rischio smog anche Milano e Roma

Lombardia, in 8 città si va a targhe alterne

Il ministro Ruffolo convoca vertice Ancora paura nella nebbia, due morti

ROMA. L'allarme smog sa. E oggi, in otto città dell'hinterland di Milano, scattano le targhe alterne. Niente «pari o dispari», almeno per ora, nelle metropoli.

che l'aria che respira a Milano, Roma o Torino migliorata. Semplicemente, gli amministratori, il sindaco Carraro in testa, hanno scelto di attendere ancora un giorno prima di decidere. Aspetteranno lumi e consigli dalla Commissione tecnica che riunisce, per prima volta, domani. Il ministro dell'Ambiente Ruffolo promette lenza Comuni, per aiutarli scegliere la misure da prendere per combattere lo smog». martedì il Cipe dovrà pronunciarsi sugli incentivi fiscali per le marmitte catalittiche che, se impiegate, consentirebbero ridurre gli inquinamenti gas di co.

Lombardia. Per giorno consecutivo è stato superato Milano e nei comuni dell'hinterland, il livello d'attenzione. Tutte le 15 centraline hanno registrato alte concentrazioni ossido di carbonio e biossido d'azoto. Quest'ultimo ha addirittura superato il secondo livello, quello d'allarme, in centraline. Poi, nel tardo pomeriggio, il vento ha dato una mano. Inquinamento alto anche a Bergamo e Como: da 72 ore ormai prima soglia superata. per adesso le targhe alterne soltanto a Arsizio, Gallarate, Castellanza, Legnano, San Giorgio, Canegrate, Vittore Olona, Parabiago. Il provvedimento è stato firmato dal presidente della Regione dopo che in tre centraline quattro si era superato il livello di allarme. Oggi, dalle 6 alle 14, potranno circolare le auto dispari mentre nelle case il riscaldamento non potrà superare i 19 gradi. Le misure resteranno in vigore anche domani.

Roma. Per l'ottavo giorno consecutivo nella capitale è scattato l'allarme smog. Il Comune però insiste sulla «fluidificazione» traffico per biossido di azoto e ossido di carbonio. Otto sono le zone di Roma dove viene impedita la (anche oggi e domani), tutte nelle vicinanze centraline. Ma l'unico risultato sortito è rabbia degli abitanti e dei commercianti. loro fianco, scesi, ieri tina, gli ambientalisti. Il Wwf, in piano storico, davanti una cabina rilevamento, ha organizzato una manifestazione per protestare contro l'inefficacia dei provvedimenti dalla giunta Carraro. Con ventagli e un grosso ventilatore hanno polemicamente fatto un'azione di «fluidificazione», efficace, hanno detto, «quanto le decisioni antinquinamento della giunta».

Ma il sindaco Carraro, comunque, conferma che almeno per non intende adottare né le targhe alterne, né il blocco totale della circolazione nelle prossime domeniche perché le considera una «soluzione estrema» e «non danno risultati apprezzabili nella lotta allo smog».

Torino. Ogni decisione è rinviata pomeriggio. Soltanto allora si deciderà se adottare le targhe alterne. Resta lo di «preallarme», ma secondo le ultime rilevazioni la concentrazione di veleni è in calo.

Nebbia. Ha causato molti inconvenienti, soprattutto al Nord. E due morti. Sull'autostrada Torino-Aosta, nei pressi di Pont Saint-Martin, ha perso vita un giovane camionista nello scontro due autocarri. Un giovane è sulla via Emilia a Castelfranco, nel Modenese: a della nebbia nessuno si è reso conto dell'incidente e soltanto alla luce del giorno è stata notata l'a finita albero.

Maxitamponamento sull'Autosole, in galleria, Roncobilaccio Barberino, con numerosi veicoli coinvolti, ma senza feriti gravi.

Per la scarsa visibilità hanno funzionato a singhiozzo gli scali di Milano Linate Bergamo. i metereologi annunciano che fili stasera la nebbia comincerà a dirardarsi, per sparire del tutto domani.

Pier Paolo Luciano

Alle stelle le azioni della Philip Morris. E in Italia si annunciano nuovi rincari

Nasce la sigaretta senza nicotina

New York, la Borsa accoglie la notizia con rialzo

SERVIZIO

Pace fatta tra il ministro Formica la Philip Morris. La multinazionale delle sigarette fornirà collaborazione per combattere il grave fenomeno del contrabbando. Obiettivo: evitare che operatori disinvolti acquistino partite di sigarette dirottandole poi traffico clandestino. Formica si augura identico aiuto dalle altre case produttrici.

Intanto prossimo mese, mentre in Italia scatterà l'ennesimo aumento (da 50 a lire il pacchetto), verrà lanciata sul americano nuova sigaretta con il per cento nicotina in meno quella in vendita. Si chiamerà «Merit Ultima» e a produrla è la Philip Morris. Il suo «target» dichiarato quei fumatori che vogliono, sì, una sigaretta più «salubre», ma anche più «saporita» di quelle già esistenti a basso tasso di nicotina. Questi irriducibili impauriti, si sono detti alla Philip Morris, sono stati negli ultimi tempi conquistati da due marche concorrenti: la «Carlton» e la «Now», le quali hanno il proprio successo sul basso contenuto nicotina ma catrame, nell'ipotesi che sia questo, più quella, a impaurire. invece, la campagna che accompagnerà il lancio dalla «Merit Ultima» si baserà proprio sul contrario.

nostra nuova sigaretta contiene meno nicotina, dirà Philip Morris, sorvolando sul catrame. E' contemporaneamente si diffonderà a dimostrare che di queste due sostanze, la seconda è allo stesso tempo la pericolosa e quella che più sapore. Insomma, grazie al catrame il nuovo prodotto della Philip Morris avrà il gusto «forte», ma grazie minore quantità di nicotina sarà meno nociva.

La decisione lanciare questa nuova sigaretta è venuta dalla perdita di presa della «Merit», che negli ultimi tempi ha visto sua fetta mercato assottigliarsi sempre più. Colpa del successo delle concorrenti, dicono alla Philip Morris, ma anche colpa della recessione . Pare infatti che come strato sociale i maggiori fumatori Merit siano i «blue-collar», cioè proprio quelli cui abbattendo la micicatena di licenziamenti di questo periodo. L'ultimo dato disponibile, quello delle vendite dei primi nove mesi del 1991, mostra che la Merit, che già aveva uno «share» piuttosto scarso, il 3,5 per cento, adesso è passato al 3,1. L'idea è stata apprezzata, almeno dalla Borsa. Il titolo della Philip Morris ha guadagnato nell'ultima seduta tre dollari.

Per avere un'idea del basso di nicotina della nuova sigaretta, è d'obbligo il paragone con il «gioiello» della Philip Morris: la Marlboro, cioè la sigaretta più venduta nel mondo. Ogni Merit Ultima possiederà decimo di milligrammo di nicotina; ogni Marlboro ne contiene un milligrammo, cioè dieci volte tanto. Ma anche per quanto riguarda il catrame, sebbene su questo, come si è detto, si preferirà sorvolare, rispetto alla Marlboro sarà poca : un milligrammo nella Merit Ultima; 16 milligrammi nella Marlboro. Lo slogan con cui fra un po' verranno aggrediti i sarà: «Scoprite un nuovo modo fumare al più basso livello di nicotina e di catrame». Il problema che si pone è: se il tasso di nicotina è basso e quello catrame pure, cos'è che darà sapore alla nuova sigaretta? Philip Morris non lo dice, facendo vagamente balenare specie di «mistero», sperando di ripetere i fasti della Coca Cola, che come si sa ha basato molto del suo successo sulla segretezza della formula e punto decenni Atlanta. Gli analisti «indipendenti», tuttavia, si mostrano scettici. «Secondo me - dice John Maxwell - i fumatori non badano alla quantità di nicotina. Il dato dal sapore e altro».

Franco Pantarelli

Il ministro Rino Formica decise il blocco della vendita di Muratti, Marlboro e Merit per trenta giorni dopo un mafi sequestro

DOSSIER

Più tumori al polmone

ROMA. Continuano ad aumentare in Italia i nuovi casi di tumore del polmone sia nei maschi nei quali è prima causa di morte (27.080 nel 1991) nelle donne nelle quali costituisce la quinta causa di morte (5810). Inoltre tra le 4100 sostanze chimiche contenute nel fumo sigarette ve ne è una recentemente scoperta negli Stati Uniti che radioattiva (il polonio 210). Essa è presente nelle foglie tabacco viene assorbita dalle cellule del polmone inducendo alcune piccole mutazioni del codice genetico. E' quanto ha annunciato a Antonio Caputo, di scientifico dell'Istituto Regina Elena di Roma nell'ambito della presentazione primo cerotto italiano per smettere di fumare. Secondo Caputo, fumatore che consuma più di un pacchetto al giorno viene bersagliato dal polonio 210 con una energia di 800 millirem pari a quella necessaria per eseguire 300 esami radiografici in un

Salvatore Ferragamo

VENDITA
DI FINE STAGIONE

Torino Via Roma, 108

Firenze Piazza S. Trinita, 5 r
Milano Via Montenapoleone, 3-20/5
Genova Via Roma, 19/21 r
Bari Via Sparano, 123
Napoli Piazza Martiri, 56-60
Roma Via Condotti, 73/74-66

Comunicazione all'Ufficio Annona con raccomandata del 26/11/91 n. 8231 Bari, n. 8232 Genova, n. 8233 Torino, n. Napoli, n. 8235 Milano, Roma, e del 2/12/91 n. 9043 Firenze.

CASA MERCATO

PER VENDERE - ACQUISTARE - FINANZIARE BENE LA TUA CASA

SALVARIO (Corso Dante) - In stabile signorile appartamento libero composto di doppi ingressi salone tre camere cucina doppi servizi spogliatoio cantina.

CITTADELLA (Via Clemente) - Appartamento di mq 110 al 1° piano dotato di termo centrale ottimo stabile d'epoca ristrutturato composto da ingresso camere bagno cantina.

CORSO (presso) Nuova - In stabile con ascensore e riscaldamento centralizzato appartamento libero da di 3 per totale di mq 85. Prezzo interessante.

(Via Polo) - In stabile d'epoca decoroso appartamento libero dotato di riscaldamento centrale composto da ingresso 3 camere cucina bagno e cantina adatto anche uso ufficio. Ottima posizione dilazioni di pagamento e permute.

SALVARIO - In residence signorile monolocale libero angolo cottura e bagno. Possibilità di affitto box nello stabile.

(Mercati Generali) - Appartamento libero ottimamente disposto composto ingresso tre bagno cantina. Dilazioni e permute.

(Corso Traiano) - In stabile recente appartamento libero subito dotato termo-ascensore composto da 2 ample camere cucina abitabile bagno e cantina. Ottimamente ristrutturato con 2 aria, 100 milioni anticipo restante mutuo.

CORSO PALERMO - Appartamento libero completamente ristrutturato composto di ingresso living soggiorno camere e doppi . Termo autonomo.

NUOVO - Appartamento libero sito al 7° piano composto ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno 3 ripostigli e posto auto. Ottime rifiniture. L. 200 milioni dilazionabili.

POZZO (presso strada Mauro) - Casetta libera disposta due composta di ingresso soggiorno camere cucina doppi servizi, locate caldaia . L. 210.000.000 dilazionabili.

MILANO (Piazza Sofia) - Ottimo investimento appartamento buone condizioni composto da ingresso cucina bagno; ristrutturato sito al 3° ultimo piano. L. 67.000.000. Possibilità mutuo e dilazioni.

CORSO - Appartamento libero sito al 4° piano disposto su 2 arie composto da ingresso cucina bagno ripostiglio e cantina. Sufficiente 30% anticipo e comode .

POZZO (Via Sanctis) - In stabile con riscaldamento centralizzato appartamento disposto da ingresso camera tinello cucinino bagno. Ottime rifiniture.

(Via Palermo) - Appartamento libero subito dotato di termo-ascensore al 3° piano in stabile decoroso composto da ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina disposto 3 arie. Dilazioni pagamento, volendo permute.

- In recente appartamento libero composto da ingresso camera tinello bagno e box auto. L. 50.000.000 più mutuo.

TORINO SEDE
CASA MERCATO SOCIETÀ PER AZIONI
Tel. 011/65.44.1
C.so Massimo d'Azeglio, 23
10126 TORINO

AG. PARELLA
Tel. 011/771.71.71
CASA MERCATO SOCIETÀ PER AZIONI
Via Nicola Fabrizi, 144
10145 TORINO

AG. NIZZA
Tel. 011/67. - 67.95.55
CASA MERCATO SOCIETÀ PER AZIONI
Via Nizza, 364/D
10127 TORINO

AG. B. DI MILANO
Tel. 011/24.22. - 24.23.048
CASA MERCATO SOCIETÀ PER AZIONI
C.so G. Cesare, 338
10122 TORINO

AG. COLLEGNO
Tel. 011/403.22.78 -
CASA MERCATO SOCIETÀ PER AZIONI
Corso Montello, 17
10093 COLLEGNO

MUTUO CASA MERCATO SINO AL 90% IN 15 gg.

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

A. FUNZIONARIO estero causa imminente trasferimento in Italia cerca appartamento in Torino libero mq 100/130 in stabile signorile Riservatezza. Tel. 561.3535

A. INGEGNERE acquista in appartamento libero camere servizi Tel. 506.743

A. PROFESSIONISTA urgente alloggio 110/140 mq in Torino o prima cintura. Tel ufficio ore 924 4189.

bisogno semicentrale alloggio di camere o metà pagamento veloce. Aplemme tel. 385.3922

ACQUISTASI alloggi signorili per funzionari trasferendi per apertura nuove filiali. Tel. 537 010

ACQUISTASI appartamento 2/3 camere servizi, zona signorile comodo mezzi pubblici Tel 562 9999

ACQUISTASI privatamente alloggetto con anche ri- Tel 473.0118

ACQUISTERÆI alloggio in palazzina libero prima cintura preferibilmente con box contanti Tel 437 741

alloggio libero o garantito ai camente vuoto entro qualche mese pagamento in contanti. Tel. 562.9389.

ACQUISTO alloggio 2/3 servizi bella posizione. Si garantisce massima serietà Tel 562.9744

appartamento libero in Torino casa discorso pagamento contanti. Tel 548.868.

ACQUISTO cintura Torino vetusta e scheletro purchè con accesso rapido a Torino pagamento contanti. Tel

ACQUISTO privato in Torino o 1ª cintura 1/2 camere tinello cucinino bagno in contanti Tel 562.063

ACQUISTO stabile 15/40 camere in blocco o casenta o discrete anche prima cintura. Tel. 355.741 pasb.

urgentemente camera cucina o tinello bagno anche non recente pagamento veloce Tel 437.4248

1ª signorile 2 camere salone/no grazioso box Torino Tel. 561.600.

ATTIGUANO acquista privatamente alloggio in Torino o prima cintura pagamento in contanti. Tel. 591.335

BANCA ACQUISTA
per propri dipendenti trasferendi nella superfici liberi entro luglio Tel ufficio incaricato al 599.489.

CASETTA o rustico acquistasi entro 35 km da Torino pagamento contanti. Tel 481.114

trasferimento urgentemente alloggio libero 80/100 mq in Torino pagamento immediato Tel 318.6112

S. Rita Parella alloggio libero entro '92 da 80/100 mq purchè in stabile decoroso Della 588.630

COMPAGNA petrolifera inglese acquista scopo investimento appartamenti decorosi liberi e occupati varie metrature in Torino. Tel. 557.6915

COMPRO alloggio moderno anche non recente ma buono stato, zona ben servita di Torino Tel 562.8075

pronti da investire in alloggio 1/2 camere tinello bagno libero prezzo Tel. 567.3807

DISPONENTE per trasferimento Torino ricerca 2/3 camere e servizi rapida definizione Tel 561.7269

FUNZIONARIO acquista 2 camere tinello cucinino servizi zona S. Rita o limitrofe libero-alto. Tel 790 706

GIOVANE professionista acquista da privato alloggio abitazione ufficio libero mq 180/200 zona centrale massima lezza Tel 534.872

IMPRESA acquista subito alloggio tipo libero vari zone centro/S. Paolo meglio se da ristrutturare Tel. 318 5134

MEDICO acquista per proprio abitazione cucina eventuale box Tel 305 361 ore serali

MEDICO investe liquidazione in 1/2 alloggi medio piccoli qualsiasi zona purchè in ben stato bisogno e a prezzo equo. Tel ore ufficio al

PRIVATA acquista alloggio tinello o 2 camere anche prima . Tel. ore pasti 329.9022.

PRIVATAMENTE acquisto zona precollina appartamento di salone 3/4 camere servizi Tel 840 8607

acquista solo proprietario casa 1/2 camera cucinino servizi Tel 640.7437 - 539 722 negozio

assegno causa trasferimento acquista in Torino o 1° casetta indipendente pagamento contanti 0141 354 031

5, Paolo massimo L. 130 milioni vendita garantita. Personalizzate 545.180

RICERCASI camera tinello o cucina Torino nord massimo L. 120 milioni vendita garantita Personalizzate

RICERCASI casetta o Torino e cintura L. 800 milioni garantita. Personalizzate 545 180

RICERCASI cucina Crocetta massimo L. 350 milioni vendita garantita. Personalizzate 545.180.

2 camere cucina in Vanchiglia massimo L. 150 milioni vendita garantita. Personalizzate 545 180

3 camere cucina in Crocetta massimo L. milioni vendita garantita. Personalizzate 545.180.

RICERCASI 3 camere cucina in zona massimo L. 240 milioni vendita garantita. Personalizzate 545 180

RICERCHIAMO

con urgenza in Moncalieri Testarello vicinanze Via Vittorio Alfieri giardino. Gabetti Tel. 57.67.

RICERCHIAMO

In salone 2/3 cucina stile liberty immediata disponibilità contanti. Gabetti 57.67.

SOCIETÀ per investimento in Torino stabile in blocco anche interamente occupato Tel 500.346 - 500.200.

RAPIDA

(in posti ra l'acquirente del tuo appartamento interrogando telefonicamente il nostro portafoglio clienti competenziato. Gabetti tel. 57.67.

19 Vendita alloggi

A.A.A. vende nuova costruzione zona Borgo Vittoria via Saorgio 44 alloggi signorili, 2 camere salone cucina doppi , Tel 619 0170

A.A. libero corso Brunelleschi luminoso 3 camere servizi L. 285 milioni Tel 504 817

A.A. libero via Tolmino/piazza Montebello 3 camere soggiorno cucinotto 175 Tel 505.449

A.A. PIAZZA Rebaudengo vicinanza ottimo spazioso ingresso camera tinello cucinotto libero Tel 385.2652

A.A. PRENOTANSI alloggi 2/3 camere cucina doppi servizi box, mutuo vendesi direttamente zona Regio Parco Tel 385 9709 -

A.A. UFFICIO Secondo corso Sommeiller ottimo 5 vani servizi box. Tel. 385.2652.

B. CARLO ALBERTO S. Paolo 3 camere cucina servizi. Tel

ALBERTO 561 1800 piano alto in signorile mq 115 circa mutuo L. 350 milioni.

A. CARLO ALBERTO 561 piazza Arbarello libero stabile d'epoca salone 4 camere cucina servizi piano alto.

A. CARLO piazza Carduccio Molinette libero signorile salone 2 camere cucina 2 bagni posti

(via Torino) ampio 2 camere tinello cucinino bagno box mq L. 140 milioni Medim 650 9051

A. CASAACASE 562.3910 Cavoretto prestigioso alloggio in villa salone soggiorno 4 camere cucina biservizi garage taverna e giardino privato.

A. CIT TURIN (Duchessa Jolanda) affare angolo cottura bagno ristrutturato L. 143 milioni Medim 650.9051

A. Grosseto soggiorno 3 camere cucinino bagno ristrutturato libera L. 147 milioni, Medim 650.9051

A. Urbe mq 170 ampio ingresso salone 3 camere cucina (grande) biservizi box L. 370 milioni. Medim 650.9051

A. 558.630 Agnata Sporting 4° piano no es cucina bagno L. 105 milioni dilazioni

A. DELTA 588.630 libero 12/92 corso bastopoli via Reni ottimo salone 2 camere tinello cucinino bagno mutuo.

libero largo Tirreno 5° piano luminosissimo spazioso 3 camere tinello cucinino bagno permute.

A. DELTA libero piazza Statuto ristrutturato 2 camere cucina bagno affare

A. EUROCASE TORINO 331.000 adiacente Cosenza signorile salone 3 camere cucina 2 servizi mutuo

A. EUROCASE TORINO 531.000 libero corso Venezia signorile panoramico ristrutturato con servizi mutuo

A. EUROCASE 545.840 adiacente corso Siracusa ampio camere tinello cucinino servizi mutuo

IL PORTICO via S. Mauro casetta indipendente con giardino da ristrutturare mutuo permute. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libera 8 Mauro villa indipendente in costruzione 3 camere cucina bagno mansarda mutuo 835.544

A. IL PORTICO libero in stabile decoroso via Sempione ingresso camera cucina bagno mutuo Tel. 835.544

piccolina signorile ingresso salottino camera tinello cucinino bagno mutuo. Tel. 835.544

libero Settimo ingresso living salone 2 camere cucina biservizi mutuo Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libera via Rosaura signorile ingresso camera cucina bagno riscaldamento autonomo mutuo Tel. 835.544.

A. IL PORTICO Pino libera porzione di villa bifamiliare ingresso salone studio 4 vani cucina box giardino trullo mutuo Tel

A. IL PORTICO S. Mauro libero recenti adiacenti appartamenti di 2/3 camere cucina bagno mutuo. Tel. 835.544.

A. MICHELINO ottimo 3 camere cucinino servizi box mq 120 L. 235 milioni, Medim 650.9051

A. PASTORE corso Montegrappa libero ben rifinito piano alto camera cucina servizi L. 126 milioni Tel. 434 0021.

libero prestigioso via De Sanctis ampio camere cucinotto servizi mq 65 L. 126 milioni. Tel. 434 0021.

A. PASTORIS piazza Carducci libero prestigioso balconi 2 cucinino servizi mq 120 Tel 434.0021.

A. PIAZZA S. libero decoroso 3 camere tinello cucinino bagno cantina mutuo permute Segim 434 2323.

A. S. RITA ottimo 3 camere tinello cucinino bagno casa medio signorile libero subito, Medim 650.9051

A. VIA Borgaro (prossi) ottimo 2 camere tinello cucinino bagno in palazzina L. 165 milioni Medim 650 9051

A. VIA Reveglio (S. Paolo) indipendente su 2 piani salone 3 camere cucina biservizi giardino privato Tel 504.948

A. VOLPIANO recente in palazzina 2 camere cucina bagno giardino L. 142 milioni Tel 467 741

ABITAT Borgo Po signorile mq 140 salone 3 camere cucina biservizi Tel. 796 545 - 779.2382

ABITAT Borgo Vittoria via Coppino libero 2 camere tinello cucinino mq 90 angolare. Tel 796 545 - 779 2382.

ABITAT Collegno corso Francia libero ingresso 2 camere tinello cucinino box auto Tel 796 545 - 966.3227.

Collegno recente mq 150 ingresso salone 4 camere cucina biservizi posto auto 796.545 - 966 3227.

ABITAT corso Sebastopoli alle spalle 3 camere tinello cucinino mq 130 Tel. 796 545 - 779.2382.

Parella libero subito ingresso camere cucina abitabile bagno L. 129 . Tel. 796.545 -

ABITAT Villa unifamiliare indipendente immersa nel verde a 5 minuti da Rosta 3227

ABSIT villa unifamiliare recente costruzione a 30 minuti da Torino zona Avigliano 796 545 - 779.2382.

Castello Rivoli ingresso cucina servizi in ottima condizione Tel .9050.

ADIACENTE corso Ferrucci libero panoramico cucina servizi Nordimmobili 749.5000.

ADIAC corso Ferrucci/Peschiera libero moderno piano alto ingresso soggiorno angolo cottura 1 camera bagno. Nazionale Immobiliare 581.2656.

ADIACENTE corso Massimo d'Azeglio via Sedone piano alto soggiorno camere cucina servizi Germani 812 5145

ADIACENTE corso Novara alto ingresso 2 tinello cucinino a . Nazionale 581.2656

corso Regina (via Peravia) libero fine anno 8 camere box, Tecnoimmobili 781 073

ADIACENTE corso Vercelli libero soggiorno con angolo cottura camera bagno. Termo. Casamercato 65 44.

piazza stabile ristrutturato appartamenti liberi varie metrature 2/3/4 camere servizi ottima 319.

ADIACENTE piazza Savoia ristrutturato cucina bagno riscaldamento Cipriano 329.0003.

via Cigna ristrutturato ingresso camera soggiorno cucinotto bagno L. 110 milioni. Nordedil 581.2760

ADIACENTE via Nizza casetta nuova piccola attività vero affare Blocci 434 3711

ADIACENTE via Sempione ingresso 2 camere tinello cucinotto ottimo prezzo. Nordedil 581 2760

ADIACENZE corso Brunelleschi libero camera tinello cucinino 3° piano termo ascensore. Tel 500 200 - 500.548.

ADIACENZE corso Tassoni libero 3 camere cucina 2 servizi signorile video cancello L 410 milioni 500 200

ADIACENZE Martini Nuovo in casa di recente costruzione 2 camere salone cucina biservizi. Casablanca 535 535 - 543 872

ADIACENZE Maurizano recente signorile appartamento di autonomo 2 camere bi- Case 318.0688.

AERONAUTICA (via Cuneaglia) libero piano alto salone 2 camere tinello CST 780 0023

AFFARE Borgaro Mizzau camera cubagno L. 69 milioni interamente dilaCST 637

AFFARE corso Tassoni prestigiosa ristrutturato ingresso salottino 2 camere cucina servizi L. 210 milioni. Multicase 834 124.

AFFARE libero Francia (Caserta Vicali) 2 camere cucina bagno L. 56 milioni a mutuo Tel 687 834

AFFARE Parella ristrutturato ingresso camera cucina bagno veranda cantina L. 85 milioni Multicase 834 124.

AFFARE libero prossi Parco Sempione salone 2 camere tinello L. 183 milioni cucina L. 37 milioni a mutuo Tel. 546 678

zona S. Donato casa ristrutturato tinello cucinino ingresso bagno Tel 857.854

AFFARE marmorato centrale libera proprietà bagno L. 19 milioni stazionabili a L. 201 324 mensili Tel 500 193

decoroso camera cucina servizio balcone locato 2° piano L. 84 milioni Gallo 318 6367

AFFARONE L. 260 milioni adiacenze piazza Massaua salone 2 camere tinello cucinotto biservizi volendo box Tel. 812.5056

ALBERTO 545.942 attico vecchio Stadio ingresso camera cucina servizi ampio terrazzo panoramico.

PARRI 545.942 confinante nella pedonale luminoso soggiorno camera cucina bagno 2° piano posto auto.

545.942 libero Isabella prestigioso panoramico 4 camere cucina tripli servizi box.

ALBERTO PARRI 545.942 libero prossi corso Siracusa luminoso signorile 100 ultimo piano terrazzo.

ALBERTO PARRI 545.942 prossi corso Brunelleschi alto salone studio 2 camere biservizi cucina a box auto

PARRI 545.042 prossi Lungo Po Machiavelli mq 115 panoramiche mansardato ristrutturato posto auto

PARRI 545.942 prossi Tribunale prestigioso panoramicissimo divisibile mq 300 box auto

ALLOGGI signorile complesso consegna giugno '92 e aprile '93 già visibili per prenotare solo L. 20 milioni prezzo senza revisione 2/3 camere cucina box auto mutuo. Dopo la zona Banca Intesa Gallimo via Reglo Parco 74. Visite sul posto anche sabato. 81.5

ALLOGGI molto signorile in pochissime consegna ottobre valore 2/3 camere box Fabrizi angolo via Borgomanero previo appuntamento al sabato 10/12; 15/17. 519. tel 562-9977 - 532.080.

ALLOGGIO libero (Mirafiori - via Duino): 2 camere cucina bagno servizi mutuo permute Capello 885.014.

libero (S. Rita - via Montemale): 2 camere tinello cucinino bagno tutti servizi piano alto. Capello 636.668

ALLOGGIO libero una camera tinello cucinino mq 60 signorile recente 2 arie via G. Reni. Tecnimmobili 781

ALLOGGIO signorile libero Lago Marconi soggiorno cucina 2 camere biservizi ristrutturato posto auto. Tel. 434.

S. Rita ingresso soggiorno cucina 3 letto 2 servizi. Tel. 836.

ALLOGGI SIGNORILI
mq 125 a 170 in nuovo complesso residenziale lungo 161 zona verde e panoramica - mutuo permuta. Tel. 781.873.

ALMESE residenza I Pioppi vendesi ottima villa a schiera libera 3 lati soleggiata panoramica. Tel. 906.9637

ALPIGNANO alloggio in villa direttamente da ingresso salone 2 camere cucina taverna o mansarda. Tel. 967 1887

ALPIGNANO riceve da impresa in ristrutturata salone 2 camere cucina 2 bagni mansarda collegata box auto. Esim 567

ottimo su 2 livelli salone 2 camere cucina biservizi box. CST 780.0023 - 789.170.

ALPIGNANO via Pinerolo libero in palazzina 2 camere tinello cucinotto bagno L. 190 milioni Tel. 403.2278.

ALPIGNANO
villa signorile unifamiliare di mq 500 totali e giardino mq Casa- tel. 57.67.

RE A corso Raffaello in stabile signorile ampio salone 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina L. 320 milioni Tel 205 3362.

AMBROSIANO B Statuto posti 2 camere cucina bagno ristrutturato. Tel 205 3382.

C corso Grosseto signorile 3 camere cucina bagno Tel 205 3362

AMBROSIANO IMMOBILIARE D Vanchiglia salottino 2 camere cucina bagno termo ascensore Tel. 205 3362.

E Milanoingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio Tel 669.8766.

IMMOBILIARE E via Varese ingresso soggiorno cucina bagno ripostiglio Tel 668 8766.

IMMOBILIARE G S. Salvario libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina mq 90 Tel. 669.8766

AMBROSIANO IMMOBILIARE H S. Paolo ingresso living su tinello cucinino camera ristrutturato. Tel

I libero signorile ampio salone 4 camere cucina biservizi Tel 318.7777.

AMBROSIANO IMMOBILIARE L Aeronautica soggiorno 2 camere cucina bagno lavanderia posto auto. Tel. 318.7777.

AMBROSIANO IMMOBILIARE M libero Lingotto via Tunisi camera tinello cucinino bagno 2 balconi Tel 318.7777.

AMBROSIANO IMMOBILIARE N via Servais signorile ingresso salottino 2 camere cucina bagno terrazzo. Tel 485.332.

AMBROSIANO IMMOBILIARE O via ingresso 3 camere cucina bagno L. 143 milioni. Tel. 485.332

AMBROSIANO P Piazza Statuto libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina Tel. 485.332.

AMICIZIA 334.213 Sommelier libero 5° piano termoascensore salottino 2 camere posto auto L. 305 milioni.

AMICIZIA 334.596 Moncalieri prossima libero signorile mq 130 salottino 3 camere biservizi box L. 280 milioni.

396.817 zona Lungo Po Machiavelli 3 camere tinello L. 170 milioni occupato ottimo investimento

centrale Martino epoca signorile soggiorno angolo cottura cantina servizi.

ANNACASE 506.666 corso Vercelli intera palazzina d'epoca totalmente libera con ampio parcheggio trattative riservate

ANNACASE 506 668 Varsavia in complesso residenziale salone 2 camere cucina doppi servizi.

ANNACASE 506.888 via Onorato Vigliani in recente signorile 2 tinello cucinino servizi.

APIEMME 385.3922 Barriera di Milano via ristrutturato ingresso camera cucina bagno 1° piano L. 72 milioni

APIEMME Monteucco adiacenze 2 camere tinello cucinino bagno ben tenuto 2° piano L. 182 milioni.

APIEMME 385.3922 corso Racconigi adiacenze 2 camere tinello cucinino bagno piano alto ascensore L. 166 milioni.

APIEMME 385.3922 piazza S. Rita occupato 2 camere tinello cucinino bagno piano alto ascensore L. 145 milioni.

APIEMME 385.3922 Regio Parco ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2° piano ascensore L. 114 milioni.

APIEMME 385.3922 S. Salvario via Pesaro signorile 2 camere cucina bagno parzialmente giardino condominiale

APIEMME 385.3922 via Lessona panoramico ingresso 4 camere cucina bagno in ottime condizioni L. 267 milioni.

APIEMME 385.3922 Vibera panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto ascensore L. 225 milioni.

ROMA di Gravere bellissimo mq 120 salone tre camere soggiorno servizi garage unge vendiamo L. 120 milioni. Tel. mattino 011 864 3578

A. S. Rita libero ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo 2 arie ascensore Nordedil 581.2760.

ASTI

Impresa vende direttamente alloggi signorili uffici magazzini in corso Cavallotti. Per informazioni. Tel. 011 517.411.

ATTICO corso Orbassano ingresso living soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo 40 Tel. 690.0301.

ATTICO Crocetta salone camera cucina terrazzo angolare panoramico L. 350 milioni 546.262 - 562.4496.

ATTICO corso Sebastopoli salone 2 camere cucinino servizi box. Tel 743.967

ATTICO libero corso Peschiera ottimo stato soggiorno 2 camere cucina bagno da ristrutt. Esim 562.2012.

ATTICO fronte collina salone angolare pranzo cucina 4 camere 3 bagni box auto. Tel

panoramico S. Paolo su 2 livelli signorile con portineria salone 4 camere terrazzi terrazzi volendo box auto. Eccezionale 588.288.

recente salone camerino 2 camere cucina bagno terrazzo ottimo stato. 16

ATTICO via Cuneo (presso Molinette) soggiorno camera bagno terrazzo Tel. 839.5342.

ATTICO via Palma di Cesnola camera tinello cucinino bagno terrazzo. L. 185 milioni. Casamercato 078.988.

cohiabile villa indipendente salone 6 camere cucina taverna box L. 560 milioni Grimaldi Rivoli 953.2832.

prenotasi alloggi 2/4 1/2 bagni box mansarde giardini privato ristrutt. signorili. Mista Casa 831.2369

A 15 km Torino in villa salone 2 camere cucina biservizi terrazzata con camino 3 terrazzi giardino box L. milioni e L. 220 milioni mutuo. Tel.

A 25 km Torino appartamento in villa pluriallare 2 camere tinello cucinino servizi pianoterra box L. milioni e L. milioni mutuo. Tel. 385.5445.

BARRIERA DI MILANO stabile signorile ben tenuto ingresso 3 camere tinello cucinino bagno Nordedil

BARRIERA MILANO ingresso 2 cucina bagno ristrutturato luminoso ascensore affare. Cipriano 329.0003.

BASSA VAL SUSA

arioso 2° ultimo piano soletto grande con cucinino grande bagno 3 camere terrazzi box. Tel. 867.2242.

BERNASCO adiacenze strada Orbassano libero termoautonomo ascensore ingresso salottino 2 camere cucinotto bilocale L. 225 milioni. Fatta 316.5555

BERNASCO casa libera 4 cucina servizi a basso labbricato mq mq L. 390 milioni Emmebi 349.5691.

BERGAMASCO 650.9649 adiacenze Lungo Po Antonelli/via Oropa libero camera tinello cucinino bagno. 669 650.9649 corso Dante (adiacenze Valentino) signorile soggiorno 2 camere cucina bagno.

BERGAMASCO 650.9649 corso Marconi libero in casa d'epoca signorile soggiorno 2 camere cucina bagno.

BERNINI piazza libero signorile salone camera cucina doppi servizi bilingues biascensori Tel 011 544.741.

BERTELLI 504 889, costruzione 1990 (S. Paolo - via Millio) soggiorno 2 camere terrazzo videocitofono

BERTELLI 504.669 libero su 2 ultimi piani (corso Monsecucco) salone 5 camere 3 bagni cucina 3 box.

BERTELLI 585.892 libero (via Cavalli - tribunale) salone 4 camere cucina mansarda tripli servizi.

BERTELLI 585.892 vuoto in casa d'epoca (corso Raffaello) salone 2 bagno mq 155 L. 340 milioni.

BERTELLI 586.666 attico libero (via cadamia - Ospedale Don Bosco) 3 tinello cucinino bagno terrazzo.

libero Lungo Po Antonelli 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore mutui permute. Tel. 534.5758.

BIMAR presso corso Raffaello 2/3 camere salone cucina servizi signorile mutui permute Tel 434.5758.

BORGARETTO via Toti ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno recente libero mutuo permute. Bimar 434 5758.

BORGARO ampio libero 2 camere tinello cucinino bagno. Piano dilazioni/permute Casamercato 65.44

BORGARO

In recente condominio appartamento di 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

BRUINO Passaggio Nuovo 1° piano camera tinello servizi 80 mq box L. 95 mil. Grimaldi Rivoli 953.2832.

d' - corso piano 1° e 2° ristrutturato e abitazione con ennesimo Rosa 885.317.

CASA d'epoca Francia (Bernini) ingresso salone 5 camere cucina biservizi ristrutturato. Tel. 546.282 - 562.4496.

CASASTANDAR 546.344 libero S. Rita ottimo salone divisibile camera cucina bagno ripostigli box mutui dilazioni.

CASASTRADA libero via Bertolla signorile salone 3 camere mq 140 mutuo 561.1758 casalnuovo originale 1600 mq 2 piani 18 vani magazzini sotto cantine giardino 3000 mq.

CASCINE VICA libero piano ingresso camera tinello cucinino servizi ripostiglio. Gilli 956.1688.

(continua)

Ma la «squadra tagli», che lavora gratis, ha già tolto l'acqua a 400 famiglie

La sete mette in coda Napoli

I morosi pagano, fra loro anche vip

A sinistra la fila di gente davanti all'Aman per pagare la bolletta dell'acqua arretrata. Sopra Paolo Isaia, nuovo [illegible] di Napoli

NAPOLI. «Chi non [illegible] si rivede»: il saluto dell'impresario di pompe funebri non ha spiazzato gli operai dell'Acquedotto. Anche il titolare della celebre ditta Bellomunno ha dovuto pagare le bollette arretrate per non far morire di sete i cavalli utilizzati per il «tiro a otto». La crociata contro gli [illegible] mila napoletani morosi è cominciata. [illegible] ieri centocinquanta dipendenti dell'Aman, la Municipalizzata che gestisce l'erogazione idrica, so[illegible] il lavoro per «tagliare» l'acqua a chi da anni è in debito con l'Azienda. Gli interventi eseguiti sono stati finora 400, [illegible] è bastato l'annuncio del blitz per spingere gli utenti a mettersi in regola.

Lunghe file si sono formate fin [illegible] prima ore [illegible] mattino davanti agli uffici di via Costantinopoli dove in tre giorni sono già stati incassati quattro miliardi. Altrettanti sono attesi [illegible]ie ai pagamenti con i bollettini postali, e ancora quattro miliardi si prevede arriveranno entro la prossima settimana.

La paura di restare a secco non ha però funzionato per tutti. Nel mirino sono finiti soprattutto negozi, ristoranti e società, [illegible] anche un esclusivo parco residenziale sulla collina di Posillipo dove gli inquilini dovranno versare ben 40 milioni. E il programma proseguirà a tappeto [illegible] tutta la prossima settimana con un unico obiettivo: colmare il buco di 60 miliardi accumula[illegible] per colpa degli «evasori». Dietro l'iniziativa, che vede gli operai collaborare gratis all'operazione, con il beneplacito dei sindacati, c'è infatti lo spauracchio della privatizzazione che potrebbe portare a un drastico ridimensionamento degli organici. Il Comune sta discutendo il passaggio dell'Aman agli imprenditori e la lotta ai morosi è la risposta dei dirigenti. Non a [illegible] il presidente dell'Azienda e promotore della crociata, Eduardo Ieno, è deciso a [illegible] molliare: «Andremo avanti - giura - e gli operai hanno capito perché. I concorsi [illegible] bloccati da anni».

La campagna è partita alle 8 del mattino, quando i funzionari hanno consegnato in busta chiusa gli ordini di servizio ai [illegible] gruppi di volontari. Su pulmini, con la [illegible] in bella vista «Squadra tagli», gli operai si so[illegible] divisi per quartieri, scortati [illegible] vigili urbani. Il prefetto non ha infatti autorizzato l'impiego preventivo delle forze dell'ordine [illegible] avrebbero dovuto sedare incidenti, temuti soprattutto nei rioni popolari. Ma la rivolta [illegible] c'è stata. L'Azienda ha concentrato per ora gli sforzi sui «grandi evasori», lasciando ai meno abbienti, quelli che non pagano perché non sanno [illegible] sbarcare il lunario, la possibilità di saldare il debito a [illegible]. In via Agnano, nella [illegible] flegrea, un tabaccaio ha cercato di ribellarsi [illegible] è stato diffidato: dovrà mettersi in regola entro due giorni. E a ridosso della stazione centrale, una decina di commercianti ha tentato di ostacolare il «taglio» dell'acqua: è bastato l'arrivo [illegible] carabinieri per in[illegible]durli a desistere.

Le squadre hanno [illegible] continuato a lavorare per tutta la giornata pumando gli utenti [illegible] [illegible] con arretrati per milioni. Coi rubinetti a secco sono rimasti ristoranti, negozi e anche un noto chalet di Mergellina. [illegible] la sorpresa più grossa è toccata agli inquilini «eccellenti» del Parco Ruffo di Posillipo: hanno scoperto di essere in debito con l'Aman, pur avendo versato regolarmente il dovuto al loro amministratore. [illegible] una colletta hanno anticipato 20 dei [illegible] milioni da pagare, scongiurando il «taglio» della fornitura. E la corsa all'ufficio cassa ha risparmiato anche l'impresa funebre Bellomunno, con bollette [illegible] per 4 milioni, l'equivalente dell'acqua consumata per mesi nelle scuderie per i cavalli impiegati nei funerali più costosi.

Ma non tutti hanno accettato di buon grado l'ultimatum. Tra i morosi [illegible] sono anche quelli che hanno rispedito al mittente le bollette quando a Napoli dai rubinetti usciva acqua [illegible] inquinata da nitrati e manganese.

Pra gli utenti in fila per pagare, una donna si ribella: «Un milione per quella schifezza che arriva nelle nostre case...».

Mariella Cirillo

MEDICINA

Se il bimbo è iperteso bicicletta e poca tv

E' opinione comune che il problema dell'ipertensione arteriosa riguardi esclusivamente l'adulto, viceversa l'ipertensione nell'infanzia e nell'adolescenza, pur con frequenza bassa rispetto all'adulto, non è rara, come è stato confermato in [illegible] convegno sull'ipertensione giovanile, svoltosi a Torino.

Una ricerca [illegible] 1500 alunni delle scuole della città è stata effettuata dal Centro per lo studio e la terapia dell'ipertensione arteriosa (Ospedale [illegible] Vito, cattedra universitaria [illegible] medicina interna diretta dal prof. L. Chiandussi). Il [illegible] dei soggetti controllati erano ipertesi.

L'ipertensione ha anzitutto una componente genetica: il [illegible] bambini con un genitore iperteso ha un valore di pressione tendente a superare la norma, e si sale al 35% quando entrambi i genitori sono ipertesi.

Esistono poi fattori esterni, ambientali, ai quali i diversi soggetti sono variamente sensibili, e che si associano ai fattori genetici. Influenti sui valori della pressione arteriosa dei bambini possono [illegible] il livello socio-economico [illegible] famiglia, l'abitare in città [illegible] pagna e vari altri. Facciamo solo un esempio: i bambini di città in genere [illegible] più [illegible] dentari ed hanno un peso corporeo maggiore dei bambini di campagna, e questo può influire sulla pressione arterio[illegible]. Il peso ha un'importanza indiscutibile, vi è una correlazione fra [illegible] di peso e incidenza di ipertensione. Nell'indagine [illegible] il 64% degli alunni esaminati era in sovrappeso o addirittura obeso, e pertanto a rischio di diventare iperteso, se non lo era già.

A fare proposito nutrire in modo razionale i bambini significa contribuire, oltre che al loro benessere generale, alla prevenzione della malattia ipertensiva (e anche di altre). Insieme [illegible] la riduzione delle calorie totali se queste sono eccessive, è consigliabile limitare il sodio (sale [illegible] cucina, cibi ricchi di sodio come brodo di carne, pesci di mare, insaccati, cioccolato, mandorle, nocciole, noci, ecc.) sebbene la questione sia ancora discussa. Ni[illegible] liquirizia, sotto forma dei [illegible] bastoncini o presente in certi dolci: ha un effetto iper[illegible].

In secondo luogo muoversi, fare esercizio fisico. [illegible] bambini dell'indagine torinese le ore di sport erano [illegible] diamente [illegible] alla settimana, ma quelle passate davanti [illegible] televisore erano più di [illegible] [illegible] giorno, troppe.

Possono, anzi devono fare sport anche i bambini e ragazzi ipertesi, limitandosi però agli sport adatti, escludendo quelli di tipo isometrico, non dinamici secondo la terminologia della medicina sportiva. In sostanza nuotare, andare in bicicletta, vogare, sciare, dedicarsi anche all'atletica leggera. Se questi giovani volessero svolgere un'attività agonistica ad alto livello occorrerebbero attenti controlli medici.

Sovente l'ipertensione non [illegible] segno di sé, soltanto la misurazione della pressione [illegible] rivela. In certi [illegible] però si hanno frequenti mali di capo, oppure abbondante urinazione e sete, scarso appetito, vomiti, vertigini, punti luminosi davanti agli occhi, ronzii alle orecchie, emorragie dal naso.

Comunque la misurazione della pressione arteriosa nel bambino e nel ragazzo [illegible] va ventata usuale in occasione di visite mediche per qualsiasi motivo. Occorre ripetere le misurazioni in un arco di tempo per avere una valutazione [illegible] obiettiva dello [illegible] della pressione. E' possibile anche il monitoraggio dei valori della pressione, ossia la registrazione automatica continua per [illegible] ore. E' evidente che scoprire precocemente uno [illegible] ipertensivo significa prevenire i danni [illegible] noti che dall'ipertensione provengono.

Un vasto complesso di ricerche, anche da parte del centro torinese effettuato su un campione [illegible] bambini della scuole medie inferiori, ha contribuito a fare conoscere i valori normali della pressione nei bambini in relazione all'età, [illegible] sesso, al peso, alla statura ecc.

Stabilito che [illegible] ipertensione, [illegible] terapia consiste nel [illegible] il [illegible] entro i limiti della norma, fare attività fisica, seguire i consigli dietetici opportuni. [illegible] si tratta di adolescenti non iniziare a fumare, [illegible] alla pillola anticoncezionale nelle ragazze. Raramente [illegible] necessario ricorrere anche a farmaci antipertensivi.

Ulrico di Aichelburg

Incendi dolosi

Una polizza per sfidare il [illegible]

Le relazioni dei vari Procuratori Generali hanno messo l'accento sulla criminalità [illegible] da più parti [illegible] affermato che alcune regioni sono «sotto controllo» della malavita organizzata. Il quadro generale non è smentito quando si passa all'esame [illegible] singoli settori.

Un campo, infatti, che interessa in modo particolare il settore delle assicurazioni, è quello degli incendi dolosi, degli attentati dinamitardi (o incendiari) anche se fino ad oggi [illegible] [illegible] pagnie assicuratrici non [illegible] in grado di raccogliere un materiale statistico, con riferimento ai danni subiti dai clienti.

Per valutare il «rischio» di questo particolare ramo può, però, essere utile uno studio, pubblicato da una rivista specializzata, l'Assinews, e basato su dati ufficiali, e cioè sulle de[illegible] presentate dalle vittime all'autorità di polizia nel 1990. [illegible] ci sono cifre sui danni ma quelle sul numero dei fatti criminosi che sono già eloquenti e spiegano il fatto che le società cerchino di abbandonare certe zone a rischio. Certamente non tutti i delitti [illegible] imputabili alla criminalità organizzata, al racket ed a simili fenomeni perché c'è anche chi incendia [illegible] fa saltare la propria azienda per truffare l'assicurazione ma, secondo quello studio, il '91 per cento dei casi è legato a mafia, camorra, ecc. Lo confermano i dati regione per regione. Anche se vi sono sorprese (la Campania ha meno incendi [illegible] della Lombardia) [illegible] quasi la metà [illegible] casi si [illegible] avuti in sole quattro regioni: Calabria, Puglia, Sardegna e Sicilia. Se si tien conto della popolazione, si nota che in tutto il Paese si sono avuti quasi [illegible] delitti del genere ogni 100 mila abitanti, ma al Nord si superano di poco gli 11, al Sud si è oltre i 35, sempre per ogni centomila abitanti.

In testa alla classifica, con oltre sei volte la media nazionale vi è la provincia di Reggio Calabria (120 casi ogni 100 mila abitanti) seguita da Nuoro (103), Caltanissetta (99), Siracusa (83), mentre all'ultimo posto è Cremona (1,83 casi). Al di sotto della media nazionale figurano, fra le grandi città, Milano, Torino, Roma e Napoli, mentre Genova (circa quattro volte il valore medio) è vicina a Cagliari, Catanzaro, Taranto e Agrigento.

La tv francese doveva mandarla in onda [illegible] sera, [illegible] le autorità l'hanno bloccata

Aids, censurata la morte in diretta

Lo scrittore Guibert aveva filmato la sua agonia

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Francia stasera [illegible] vedrà in tv Hervé Guibert filmare [illegible] sua lunga agonia da Aids. Il video doveva venire [illegible] in onda sulla prima rete alle 24, ma l'autorità pubblica ne ha sospeso la programmazione accogliendo il ricorso di Solidarité-Plus, un organismo assistenziale.

Le crude immagini che ritraggono lo scrittore - [illegible] il 27 dicembre - nella sua penosa [illegible] distillando la malattia fino all'orrore sconsiglierebbero l'iniziativa.

Non sembra ancora una sentenza finale, tuttavia il rinvio «sine die» potrebbe anticiparla. «TF1» - l'antenna più seguita dai francesi - deve sottomettere il programma al Conseil National du Sida, [illegible] governativo sulla problematica Aids, e quest'ultimo si riserva di giudicarne senza appello l'idoneità [illegible] meno per i teleutenti.

Qualunque sia il verdetto, i 60 [illegible] de «il Pudore e l'impudicizia» fanno già scandalo. Ieri [illegible] il quotidiano «Libération» dedicava loro 4 pagi[illegible] monografiche, tendenzialmente favorevoli [illegible] video ma tra non pochi distinguo. Perché - spiega Arnaud Marty-Lavauzelle, presidente di Ai[illegible]s, altra associazione caritativa - l'autoraffigurazione che Guibert offre [illegible] [illegible] «crudity show, spettacolare ma conformista».

Cosa hanno perso, in realtà, gli ascoltatori? In gran parte vita quotidiana, [illegible] normalissimi da home-video salvo per l'aspetto ormai larvale del protagonista e la dolorosa estenuazione che traspare in ogni gesto. Lo si vede nudo a fissare «la panoramica auschwitziana della mia magrezza», «cadavere ambulante» tra [illegible], bagno, soggiorno. Poi le rituali terapie: ginnastica, massaggi, visite mediche, anche l'operazione alla gola (in malriuscita anestesia) per rimuovere una cisti. Soli personaggi familiari nel lungo declino, due anziane zie alle cui braccia s'appende come [illegible] naufrago.

Italiano l'unico [illegible]: quell'isola d'Elba che volle ancora una volta frequentare già debilitato e ove [illegible] 3 gennaio riposa per sempre. Non molte parole (qualche conversazione telefonica sulla malattia o la sua voce narrante fuori [illegible] po), ancora più [illegible] la musica: a Guibert, bravo fotografo, bastava l'eloquenza della scena. Il risultato [illegible] drammaticamente amatoriale.

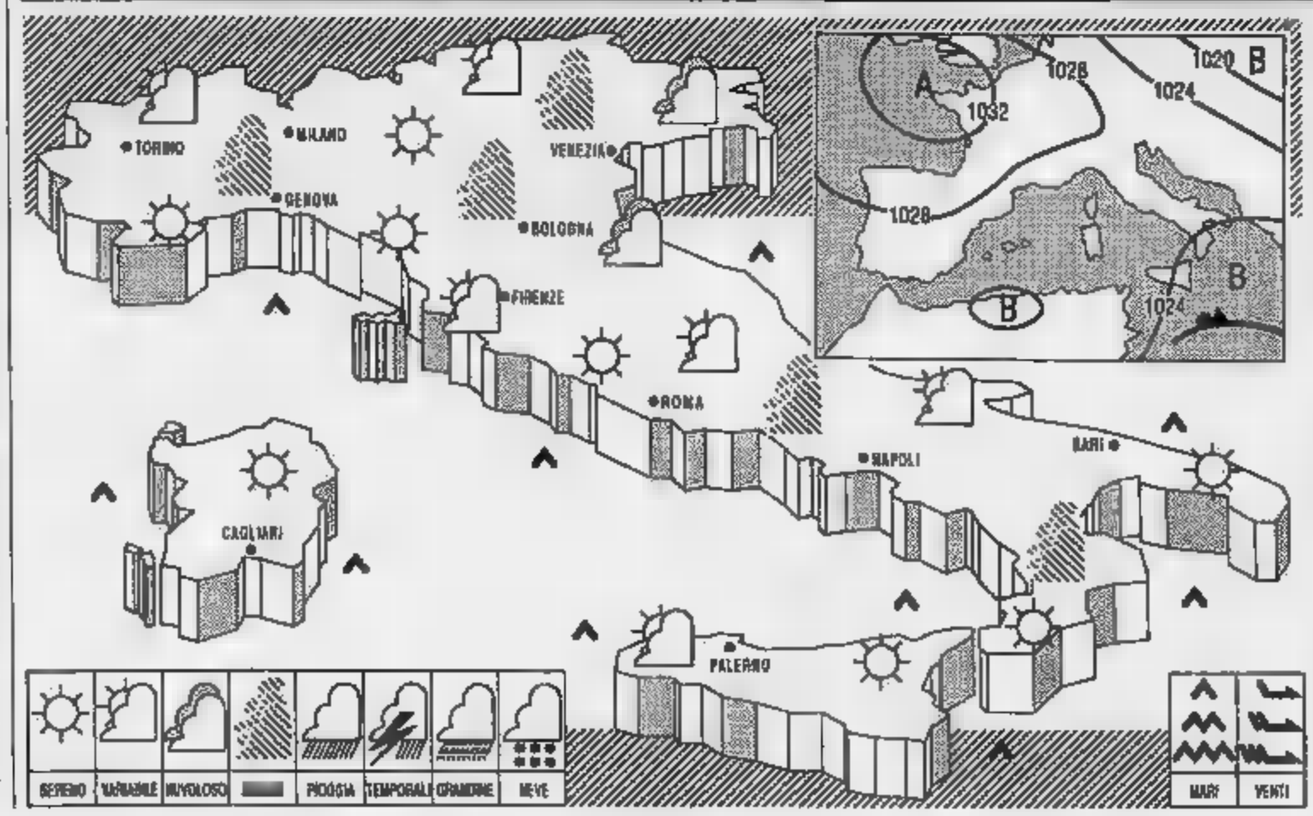
Sovraesposizioni, angolature cieche, bande sonora difettosa, sfuocature... delegittimano l'opera secondo i normali parametri televisivi, restituendone [illegible] pura soggettività documentaria.

Anziché una trasmissione sull'Aids, vediamo il morbo esprimersi in diretta attraverso la sua vittima, ovvero quest'ultima dar voce alla morte in cammino. I dettagli raccapriccianti sono di poco rilievo: già l'immediatezza emotiva può essere insostenibile.

Fu la produttrice televisiva Pascale Breugnot a mettere la cinecamera tra le mani di Hervé Guibert nell'autunno-inverno '90. Il viso biancastro, malaticcio, infine quasi spettrale [illegible] sostituito l'angelica bellezza pasoliniana. L'autore consegnò un lunghissimo video-libro, [illegible] ore che il montaggio riassume entro 60' appena. Obiettivo: fissare in volto la malattia senza mai distoglierne [illegible] sguardo. Come già [illegible] in «All'amico che non mi salvò la vita» e «Protocollo compassionevole», cui seguiranno i postumi «Cytomégalovirus» (Seuil) e «l'Homme [illegible] chapeau rouge» (Gallimard) [illegible] in libreria a giorni. Letterato coraggioso o incorreggi[illegible] Narciso che nel disfacimento trova l'ultimo specchio? Difficile pronunciarsi. Quanto al pubblico in poltrona stasera, Parigi ha deciso per lui [illegible] un macabro voyeurismo rischiava di prevalere sulla maturità.

Enrico Benedetto

IL TEMPO



SITUAZIONE: l'area di alta pressione è in lieve di attenuazione. Infiltrazioni di aria fredda interessano le zone alpine ed i versanti orientali.
TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali nuvolosità irregolare con addensamenti intensi e con possibilità di precipitazioni sui rilievi. Nel corso della giornata la nuvolosità ed i fenomeni si estenderanno anche alle regioni centrali e meridionali [illegible]. Sul resto dell'Italia, generalmente poco nuvoloso.
[illegible] in diminuzione a partire dalle regioni settentrionali.
VENTI: localmente moderati intorno a Nord sulle regioni meridionali e sulle restanti adriatiche; deboli di direzione variabile sulle restanti zone.
MARI: mossi i bacini meridionali e localmente il medio e alto Adriatico; generalmente poco mossi gli altri mari.
[illegible] PER [illegible]: sulle regioni settentrionali e sulla Toscana molto nuvoloso con precipitazioni in graduale [illegible] sulle restanti regioni da nuvoloso a molto nuvoloso con precipitazioni in estensione dal versante tirrenico a quello adriatico. Foschie dense e banchi di nebbia in dissolvimento in Valpadana.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-5	5	Firenze	1	12	Bari	5	11
Verona	-2	4	Pisa	1	9	Napoli	8	14
Trieste	3	7	Ancona	2	5	Potenza	3	9
Venezia	0	8	Perugia	0	1	S.M. Leuca	7	11
Milano	-1	1	Pescara	2	9	R. Calabria	9	17
Torino	4	1	L'Aquila	[illegible]	7	Palermo	9	14
Cuneo	-2	2	[illegible]	0	10	Catania	4	11
Genova	11	14	Roma Fiumi.	-1	12	Alghero	7	12
Bologna	-1	2	Campobasso	1	7	Cagliari	4	14

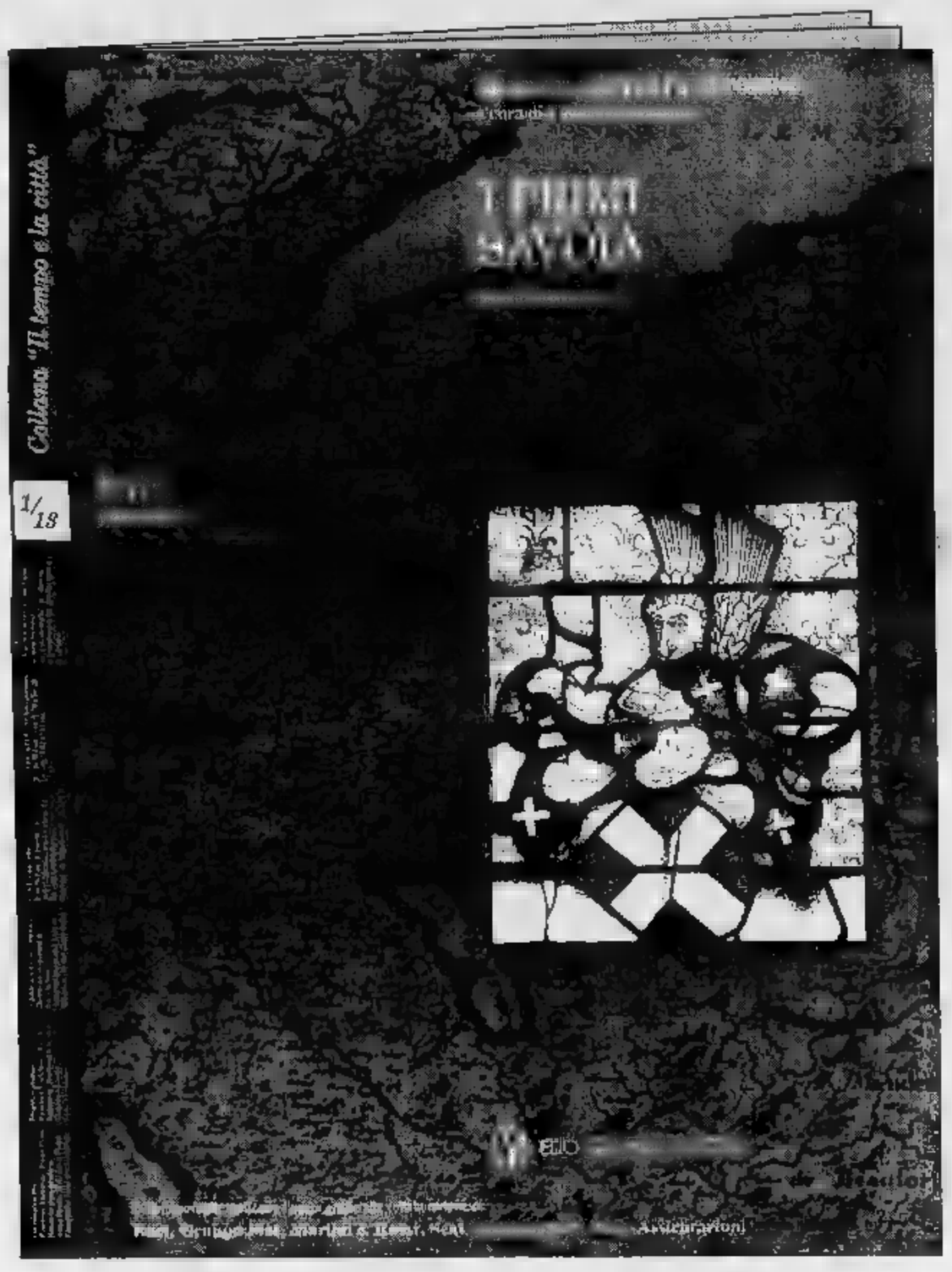
CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	7	nuvoloso	Lisbona	8	14	sereno
Atene	6	12	sereno	Londra	6	8	nuvoloso
Bangkok	18	[illegible]	sereno	Los Angeles	10	18	pioggia
Berlino	0	[illegible]	pioggia	Madrid	-3	16	nuvoloso
Bruxelles	5	8	nuvoloso	Montreal	-19	-17	sereno
Buenos Aires	18	31	nuvoloso	Mosca	-10	-5	[illegible]
Copenaghen	1	5	nuvoloso	New York	-6	-4	sereno
Dublino	3	6	nuvoloso	Parigi	3	7	sereno
Francoforte	4	8	[illegible]	[illegible]	-7	3	sereno
Gerusalemme	4	17	nuvoloso	Rio de Janeiro	18	24	pioggia
Ginevra	0	9	nuvoloso	Sydney	18	22	variabile
Helsinki	-11	-6	sereno	Tokyo	4	10	sereno
Honolulu	16	28	sereno	Varsavia	-2	1	nuvoloso
Il Cairo	11	[illegible]	nuvoloso	Vienna	3	6	nuvoloso

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

VA' PENSIERO

NON PERDETEVI IL SEGUITO DELLA STORIA.



"Storia illustrata di Torino"

A CURA DI VALERIO CASTRONOVO

Il corso della storia non si interrompe.

Ogni settimana fino al 5 marzo, "La Stampa" regala infatti alcuni dei fascicoli più significativi della "Storia illustrata di Torino", l'opera della Elio Sellino Editore, curata da Valerio Castronovo, interamente dedicata alla città, dall'epoca romana ai nostri giorni.

24 episodi che, in una equilibrata sintesi, raccontano fatti, eventi, immagini, personaggi e luoghi legati alla storia di Torino.

Un grande omaggio alla città, un grande regalo per i lettori de "La Stampa" che troveranno l'opera insieme al loro quotidiano in tutte le edicole di Torino e prima cintura.

Non perdete questo storico appuntamento. Non perdete l'occasione per entrare nella storia della vostra città.

I PROSSIMI NUMERI:

21-22-23 gennaio	martedì	mercoledì	giovedì
	I PRIMI SAVOIA *(II parte)*	PIETRO MICCA E LA CITTADELLA *(I parte)*	PIETRO MICCA E LA CITTADELLA *(II parte)*

È stato possibile realizzare l'opera grazie alla collaborazione di: Enel, Gruppo Fiat, Martini & Rossi, Seat Divisione Stet, Toro Assicurazioni.

MARTEDI' MERCOLEDI' E GIOVEDI' IN REGALO CON "LA STAMPA"

Gli abbonati hanno già ricevuto i primi due fascicoli direttamente a casa. I rimanenti 22 saranno inviati in 2 spedizioni: entro il 10 febbraio ed entro il 10 marzo 1992.

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

L'«Ulisse» compie 70 anni. La vita clandestina di un grande classico, che a lungo nessuno osò pubblicare

JOYCE l'odissea nello scandalo

Sequestri, processi, scioperi di tipografi impauriti

A fianco, James Joyce: il suo capolavoro, l'«Ulisse», uscì il 2 febbraio 1922. Sopra, l'amico Jacques Mercanton, oggi ottantaduenne, in una foto degli Anni Settanta

Gli inglesi venivano cercarlo a Parigi. Burgess lo trovò nel '35 in Germania: dovette farlo pezzi e nasconderselo addosso per poter passare la Manica

GERMANIA, 1935: un giovane che vuol diventare scrittore acquista un libro stampato ad Amsterdam dall'Odissey Press. E' l'*Ulisse* di James Joyce, il capolavoro proibito, da tempo al bando nel mondo anglosassone. Il giovane scrittore si chiama Anthony Burgess, sta facendo ritorno a Londra. Decide di imbarcarsi compie un'opera che sembra un rituale propiziatorio, quasi un anticipo della futura poetica basata sullo spezzare e riconnettere, sulla costruzione di grandi storie con materiali anche stridenti loro. «Feci i pezzi l'*Ulisse* - mi - fascicolo per fascicolo. Via la copertina, la rilegatura. Poi me lo avvolsi intorno alla vita, la camicia. Abbottonai la giacca stretta stretta, e affrontai i doganieri inglesi».

Passò, insieme lui il libro. Forse Burgess ha conquistato un primato bizzarro: per il sistema usato, non per la sostanza dell'operazione, perché gli «importatori clandestini» del romanzo furono in quegli anni una setta minuscola fedele e affascinata. Al l'*Ulisse* la rivoluzione, la cultura del tempo rivoltata come guanto, messaggio dirompente e perentorio. Ora grande classico, anzi probabilmente classico del Novecento. E compie, proprio questi giorni, 70 anni.

Il grande ha data 2 febbraio '22, quarantesimo compleanno di Joyce. Lo scrittore riceve nella sua casa di Parigi, da una trafelata Sylvia Beach, la prima dell'*Ulisse*. Pubblicata sotto la sigla della Shakespeare and Company, la libreria ormai centro della vita culturale francese, era stampata a Digione tipografo molto paziente, che fare e rifare continuamente le bozze. C'erano molti errori, naturalmente.

Nessun editore ang aveva di rischiare l'impresa, nonostante fosse prodigato Ezra Pound (lo proprio per questo). Ma Joyce già un notevole personaggio per una ristretta élite intellettuale: 2 febbraio Sylvia Beach espose in vetrina due esemplari del libro, la gente fece la coda fino a notte per vedere almeno la copertina.

L'*Ulisse* destinato indurre in molti il sospetto o la quasi certezza che di lì in poi non si potevano più scrivere romanzi. Il vagabondaggio di Leopold Bloom per le strade di Dublino sulle orme dell'Odissea di mille altre opere, i capitoli scritti in stili enormemente differenti per fare il verso undici autori diversi, la commistione di linguaggio alto e lingua volgare o scurrile, le frasi spezzate, il «monologo interiore» (secondo la formula fortunatissima inventata Valéry Larbaud), le allusioni vertiginosamente criptiche, violazioni dalla scansione temporale, le parodie blasfeme le ossessioni sessuali costruivano qualcosa inaudito e sconvolgente: romanzo sterminato, arduo, ritenuto incomprensibile in molti casi opera d'un pazzo.

Joyce aveva le convenzioni letterarie, politiche e sociali del suo tempo, e il secolo gli rispose rabbiosamente. L'*Ulisse* il libro proibito per eccellenza. Il General Post Office americano ne vietò l'importazione, e salvo un tentativo «pirata» nessun editore s'azzardò stamparlo negli Stati Uniti, dopo condanna per oscenità contro una rivista che ne pubblicato alcuni capitoli, prima del '22, mentre l'autore stava ancora lavorando. In Inghilterra alcuni passi letti come insulti alla regina sbarrarono strada. Nella cattolicissima Irlanda, dove nel frattempo la rivoluzione di Pasqua aveva aperto la alla nascita dello Stato Libero, neanche a parlarne.

Spettò agli Stati Uniti, dopo un processo concluso '33, l'onore di aprire le porte per primi. Presagendo la sentenza, Joyce aveva scritto all'amica e protettrice Harietta Weaver: «Suppongo che fra qualche anno seguirà l'Inghilterra, e fra mille anni l'Irlanda». Il Regno arrivò all'appuntamento nel '36, anche quattro anni prima il Lord Capo di Giustizia aveva dato via libera alla pubblicazione: ma nel '34 i tipografi che stavano componendo le si scandalizzarono per certi passaggi ed entrarono sciopero.

Per più di dieci anni il libro proibito varcò clandestinamente la Manica e l'Oceano: spesso senza copertina, a volte in pacchi pegalo o fasciato in fogli di giornale, inviato Shakespeare and Company e dall'Egoist Press, che continuava però a stampare sui flani di Digione. Fra il '22 e il '23 cinquecento copie sequestrate e bruciate negli uffici postali statunitensi, furono intercettate dalle English Customs Authorities e fatte sparire.

Il monologo Molly Bloom, la masturbazione del marito sulla spiaggia davanti una giovane attraente e zoppa, la messa blasfema sulla martello di Sandycove o i bordelli di Dublino sembravano allora davvero «troppo». Durante il primo processo americano, i giudici prima lettura delle pagine incriminate vollero che le signore uscissero dall'aula. queste anche l'editrice della rivista, che era poi l'imputata. Alle proteste della difesa, il presidente rispose che certamente «non capiva il significato di quello pubblicava». [m. b.]

Arriva una nuova versione corretta

LONDRA. giochi dei numeri disegna una complicata cabala che sarebbe piaciuta a Joyce: il '92, 70° anniversario dell'*Ulisse*, anche l'anno in cui dono i diritti su tutta l'opera dello scrittore, nel '41. Secondo le convenzioni internazionali sul diritto d'autore, le opere «libere» a partire 1° gennaio dell'anno successivo cinquantenario dalla scomparsa. prevedono otto diff edizioni dell'*Ulisse*: a Londra è guerra accademica.

Un professore americano, John Kidd, sta per pubblicare una nuova versione «corretta»: sostiene che quella «ufficiale», realizzata dal tedesco Hans Walter Gabler nell'84, è zeppa di errori. Nella prima edizione, per le Shakespeare & Company, i tipografi francesi erano incappati in numerosi refusi, lo stesso Joyce aveva accumulato errori nei manoscritti e le sue dattilografe avevano fatto il resto. D'altra parte lavoravano in condizioni difficili: intero capitolo fu gettato nel fuoco dal marito - indignato - d'una di loro, e ricostruito con fatica. L'edizione del '32 per la Odissey Press, Amsterdam, fece buona parte giustizia, e di ristampa ristampa venne sempre migliorata, fino a quella ritenuta definitiva Gabler. Ora sfida di Kidd pone un problema: è vero che i diritti scaduti, ma una versione non deve essere protetta? Gli avvocati affilano le . La battaglia sarà dura, anche per poche sillabe. [m. b.]

PARLA L'ULTIMO AMICO

«Ateo, non ruppe mai coi cattolici Molti lo prendevano per un ebreo»

LOSANNA
DAL NOSTRO INVIATO

«Quando lo conobbi diventammo amici, lo scandalo ormai passato. Joyce non dimenticò: anzi, non perdonava i dieci censure che avevano colpito l'*Ulisse*. Rifiutava di firmare copie del libro - lo disse alla Beach - fino a che non fossero finite le persecuzioni. E alla fine, quando lo convinsi a dedicarmene una, lo fece in modo che poteva apparire blasfemo, datandola "vigilia della festa Bloom". Si riferiva all'8 settembre, Natività della Vergine, e anche giorno di nascita di Molly Bloom».

Sappiamo dalla biografia Richard Ellman che quella dedica turbò la moglie Nora. Non affatto il destinatario Jacques Mercanton, l'ultimo amico di Joyce, che partecipò alla tormentata *Finnegans Wake*, il «illeggibile», la sfida estrema al linguaggio. «Ormai se ne sono andati . Restano i ricordi, e il nipote Stephen, che abita a Parigi. Mi ha telefonato per l'anno nuovo. Vederlo mi fa strana impressione: identico nonno, solo un po' più basso. Joyce redivivus».

Mercanton ha anni. E' scrittore che insegnato a lungo letteratura francese all'Uni di Losanna, ha girato il mondo, i grandi del secolo. Ha raccolto i ricordi dell'amicizia Joyce in un volume, *Le ore di James Joyce*, che la casa editrice genovese Il Melangolo manderà in libreria tra un parliamo guardando i pini sul lago, appartamento dove troneggia un grande pianoforte.

Conobbe Joyce a Parigi, nel '38. «Avevo scritto un saggio sull'*Ulisse*, gli chiesi di potergliele . Lui era molto diffidente, che fossi un giornalista, cioè il suo massimo spauracchio. Poi si sgelò a poco a poco. Gli piacque, era incantato. Divennero presto grandi amici, a scambiarsi visite fra Parigi Losanna. «Cantava meravigliosamente», ricorda Mercanton. Come il padre di Stephen Dedalus in *Ulisse*? «Quando venne a trovarmi per la prima volta, nel '39, aveva ancora una voce da tenore purissima, lo si sarebbe detto un ventenne». Invece era alla fine vita, tormentata dalle malattie agli occhi, dall'angoscia per la guerra e per la della figlia, in una clinica psichiatrica nella Francia occupata. «Legava le follie di lei *Finnegans Wake*. Mentre lo completava, ripeteva spesso: se riesco a finirlo, forse Lucia guarirà».

Le andarono ovviamente in altro modo. Il libro «impossibile» non salvò la figlia. «Lui la voleva portare in Svizzera, al sicuro. Cercava disperatamente di raggiungere Zurigo, dove detestano gli ebrei. Non lo volevano neppure lasciar entrare nella Confederazione: che Bloom, il dell'*Ulisse* era ebreo, qui pensavano lo fosse anche l'autore; dovetti testimoniare, giurando che le cose non stavano così. Quella è brutta il Paese: potevamo salvare 50 ebrei, non lo abbiamo fatto. E ora tutto fa parte della cattiva coscienza nazionale».

Ma in quel Leopold Bloom ebreo c'era una di provocazione? «Glielo chiesi anch'io, molte volte. Però Joyce, quando non voleva parlare, non parlava: non aveva un carattere facile. disse che era stato un caso. Altre volte insisteva sul fatto che gli serviva un irlandese, in Irlanda, guardato con ostilità».

Eppure l'ebreo Bloom era entrato dentro lui. Quando meva che il figlio e facessero battezzare il nipote, scrittore scherzava fatto che sicuro se lo portassero in chiesa e lo facessero circoncidere. «Già, la chiesa. credo non ci sia mai rottura con il cattolicesimo, anche se lui ateo, agnostico. Spesso divertito che i suoi amici tutti cattolici. E io a dirgli: certo, bisogna essere cattolici per leggerti e capirti. Aveva grande ammirazione i gesuiti, considerava le confessioni protestanti poco più che sette bizzarre. Ripeteva spesso che cattolicesimo è un'assurdità, un'assurdità .

Mario Baudino

Steve Martin e Kevin Kline in una «Gran Canyon», l'ultimo film Lawrence

Il film di Kasdan commuove il pubblico degli Stati Uniti: ma si piange soprattutto di rabbia

Che belle lacrime, si vede «Gran Canyon»

Un gruppo di amici, spiazzati dall'America reaganiana

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il pubblico americano applaude forte gli occhi bagnati quando termina la di *Gran Canyon*, l'ultimo film di Lawrence Kasdan. Tutti hanno seguito in teso silenzio per oltre due quello che presentato come «il grande freddo degli Anni . Quei fazzoletti che la gente passa non asciugano lacrime commozione banale, provocata da una storia normalmente triste o caramellosa. Non ci sono morti abbandoni nel film. Quelle sono lacrime rabbia perché questo Paese sta nella merda», come dice uno dei protagonisti del film. anche lacrime di reazione «all'abitudine ad accettare questa situazione come normale», un altro. sono lacrime di adesione alla strategia che Kasdan propone per farla finita. E' una strategia dolce, di solidarietà, di pietà, di compassione per prossimo. Gli hanno bisogno di amicizia e Kasdan glielo ha rivelato.

Il grande freddo raccontava di un gruppo di amici che si ritrovano adulti con i loro vecchi sogni ormai congelati e le loro vite ormai divaricate. Ritrovarsi toccante, bello e triste, in parte rivelatore, ma alla fine inutile. Tutti riprendono alla fine loro . Con un'unica certezza in più: quella di ormai diventati irreversibilmente più vecchi, adulti e segnati, spiazzati dal materialismo conservatore dell'America reaganiana. In *Gran Canyon*, gruppo di persone variamente legate, in una Los Angeles il cui cielo è frullato dagli elicotteri come il Vietnam di *Apocalypse Now*, sperimenta l'ansia il vita cadenzata da irruzioni di violenza gratuita, inarrestabile, idiota e inaccettabile. Non gli stessi personaggi *Grande freddo*, ma, in un certo senso, la continuazione. Sono quarantenni bianchi e neri, uomini donne, e senza figli, ritratti nella loro «normale» vita di tutti i giorni. E' il gruppo dieci anni fa fosse rimasto in città dopo l'autoanalisi nella villa campagna.

Non è vero che bene e il male esistono perché semplicemente accadono. Qualcuno si incarica produrre il male, mentre altri si dimenticano di bene, non accorgendosi di quelli che stanno intorno, perché assorbiti nello sforzo di «controllarsi». Così, in *Gran Canyon*, tra il rosso una macchia sangue ogni pochi minuti, alcuni dei protagonisti intrecciano nuove importanti amicizie, si innamorano, adottano bambini. Gli altri continueranno a combattere una guerra assurda.

Non un caso che sia stato a toccare il cuore degli americani, dipingendo il «Gran Canyon» che divide persone capaci di amicizia da quelle che non ne sono capaci. Lui circondato da amici, e comincia dalla moglie Meg con ha scritto il film: «Ventitré anni fa abbiamo cominciato conversazione che non è finita», dice lei. Poi c'è Kevin Kline, protagonista di quattro film di K. C'è Danny Glover, già in *Silverado*. E l'amicizia con Kevin Costner resse alla decisione di Kasdan di tagliare tutte le scene lo riguardavano nel *Grande freddo*. Poi Costner lanciato da *Silverado*. Tutti film basati gruppo di amici, su una banda persone che hanno rapporti profondi e vogliono stare insieme. questa passione per l'amicizia, Kasdan ha tratto filosofia di per l'America squassata dalla violenza e dalla crisi. La gente è colpita, ma sembra chiedersi se, per applicarlo, basta cedere il passo con allo persona accanto all'uscita .

L'antico ordine esoterico annuncia una riunione pubblica martedì a Roma

Attenti, i Rosa-Croce si sono risvegliati

I Cavalieri rievocati da Eco nel «Pendolo» cercano di ricostituire l'organizzazione italiana

Alcuni celebri aderenti all'ordine dei Rosa-Croce: Al centro, Voltaire. Da sinistra a destra: il poeta irlandese Yeats, Francesco Bacone e Benjamin Franklin

ROMA

ALLE soglie del Duemila, i Cavalieri di Rosa-Croce, escono allo scoperto. I medicenti seguaci di quegli illuminati che all'inizio del XVI secolo si autoelessero invisibili di generale rinnovamento del mondo annunciano pubblicamente, seppure modo un po' misterioso, un incontro: è un espediente per fare adepti o c'è sotto qualcosa? Da qualche giorno sulla cellata che recinge l'Accademia di Romania a Valle Giulia, è comparso sibillino manifesto confuso tra i cartelloni scoloriti dalla pioggia che annuncia all'interno mostra di pittura su vetro. L'«Ordine Rosa-Croce A.M.O.R.C antiquus mysticusque ordo Rosae Crucis, movimento filosofico e tradizionale mondiale religioso-apolitico, non settario vi invita assistere alla conferenza: antico e mistico Rosa-Croce, Storia Insegnamento Finalità». L'appuntamento è per martedì 21, alle 19,30, nei locali dell'Accademia di Romania.

Qui i due direttori dicono non nè organizzatori né conferenzieri. «Hanno chiesto in affitto la sala - dice con garbo Florian Potra, fresco di nomina - senza lasciare un recapito». Che l'appuntamento martedì prossimo sia analogo quello raccontato da Umberto Eco ne *Il pendolo di Foucault*? Che si tratti del luogo segreto deputato ad agliere gli adepti, dopo una di complicate deduzioni libresche come, in quel fortunatissimo libro, la sala del parigino *Conservatoire des Arts et Métiers* che ospita il pendolo?

All'oscuro dell'iniziativa è pure un importante membro dell'A.M.O.R.C italiano. Rintracciata con un po' di fatica la signora, che vuole parso stupita più dalla apparente pubblicità della conferenza che dalla sede prescelta. L'Accademia Romania ci fa ricordare che Ceausescu era in fama . «Con la massoneria non abbiamo rapporti e tanto meno abbiamo avuti con la - subito a precisare la signora -. Noi Rosa-Croce italiani quando ci incontriamo lo annunciamo agli iscritti invito personale. Ma per ragioni occulte... So che in America Francia ci sono scambi di opinione tra massoneria e Rosa-Croce, club comuni e riunioni in contemporanea negli stessi alberghi».

fatto che manifesto to Les Arts Graphiques di Nizza, come si scopre da una minuscola scritta, dissipa un po' di mistero. «Attualmente la presidenza dell'A.M.O.R.C internazionale appartiene alla Francia che - prosegue la signora - conta moltissimi iscritti. Chi dice mila, chi mila. è ben quanto i francesi tendano a imporsi in Europa. Ora, vorrebbero riappropriarsi dell'antica egemonia, secondo criteri che mi t d'accordo... italiani sosteniamo un'associazione su basi culturali esoteriche mistiche per approfondire problemi interiori. Loro propongono tematiche superficiali, vogliono la religione e fanno riti di tipo musulmano o buddhista. Essere aperti a esperienze mistiche mi va bene, ma quando nell'ultima conferenza internazionale che s'è tenuta a Milano nel 1987 mi accorta tutte le strade portavano da Sai Baba, il santone di Antonio Craxi, ho espresso il mio dissenso. Ci tengo a difendere libertà di religione e la cultura italiana».

Insomma, dietro queste confessate rosacrociana si intravede una bega con i confratelli d'Oltralpe che avrebbero da tempo cominciato a cooptare quelli nostrani facendo loro intravedere la possibilità di «contare di più». E comincerebbero ed essere molti i doppiogiochisti. «Se in Francia, secondo un criterio partitico, vogliono contare di più perché hanno più iscritti, si dano alla politica e non millantino preparazi e fini culturali», esclama la nostra interlocutrice.

In effetti, gioco sembrano esserci interessi che sono soltanto culturali e spirituali. L'associazione italiana oltre quote sociali (100 mila lire l'anno), e alle donazioni, sulla vendita di testi e dispense che insegnano il sistema «segreto» con cui l'uomo può «schiavo sovrano del destino» e izzare grandi cose... far fruttare le opportunità» per concorrere, il bene , il «bene dell'umanità».

L'autore testi *Dimore dell'anima - Concezione cosmica, La padronanza di sé e il destino, Principi rosacrociani per la famiglia e per gli affari* è il dottor H. Spencer Lewis «primo Imperatore dell'Ordine rosacrociano A.M.O.R.C», citato anche nel *Pendolo* di colui che, all'inizio del nostro secolo, «risvegliò» l'A.M.O.R.C e nel 1916 «eseguì successo in un hotel la trasformazione un pezzo zinco in oro». Mescolando astronomia, fisica chimica, riprendendo qua e là concetti filosofici religiosi, dalla Bibbia all'esoterismo orientale, buddhismo al misticismo plotiniano e all'illuminismo, rielaborati con un occhio moderne teorie scientifiche, Lewis ha rilanciato un'associazione che risalirebbe secondo alcuni alle civiltà più antiche e che storicamente annovera personalità come Bacone e Voltaire, Franklin e Yeats.

Il successo dei Rosa-Croce fu enorme. L'idea di trasformare metaforicamente il metallo in oro, la conquista del potere e della ricchezza hanno certo funzionato, ma grande forza d'attrazione l'ha esercitata la promessa penetrare i segreti della conoscenza comunicando con l'«invisibile», oltre che la speranza della guarigione e della rei zione. Anche in Italia tale dottrina ha dato vitalità e . «Dal 1927 1935, Lewis, amico e ammiratore Mussolini, testimoniano lettere e fotografie, andava veniva dall'Italia in qualità di giornalista», racconta ancora la nostra informatrice.

Lewis riuscì ad accumulare una ricchezza tale da permettergli di spostarsi frequentemente in Europa, soprattutto in Egitto, dove acquistava preziosi reperti archeologici oggi co- museo in California. Con un pragmatismo molto americano, Lewis ha affiancato alla sua impresa spirituale una florida attività commerciale.

Dall'America, la presidenza dell'A.M.O.R.C è passata alla Francia. Dopo Spencer Lewis e suo figlio Ralph, lo scettro di «Imperatore» è andato a Raymond Bernard e suo figlio Christian che è l'attuale presidente. Oggi i francesi dimostrano di non da dei confratelli americani: a Parigi c'è la sede delle Editions Rosacruciennes e un Salon dove proprio in questi giorni si svolge un'esposizione. Ma in cantiere ci sono anche il progetto di una università Martinista (dal di gruppo) e questa conferenza a Roma dove è forte il sospetto del loro zampino. Insomma, la matassa è aggrovigliata, vari sono gli interessi in gioco, come si conviene un'organizzazione simile ma, visto che sembra uscita allo scoperto, resta che aspettare martedì.

Paola Décina Lombardi

FATTI

«Mein Kampf» in Polonia

VARSAVIA. Le magistrature di varie regioni polacche ha ordinato di bloccare la distribuzione di *Mein Kampf*. Il libro di Adolf Hitler, qualche settimana sugli scaffali delle librerie, si era finora venduto piuttosto bene. Secondo i giudici, la pubblicazione viola le leggi che proibiscono in Polonia la propaganda del nazismo. [Ansa]

Madrid, un '92 con 1800 eventi

MADRID. E' pronto il programma di «Madrid capitale europea della cultura»: oltre 1800 gli eventi previsti fino alla fine dell'anno. Dopo la capitale spagnola, il testimone passerà nei prossimi anni Anversa, Lisbona, Lussemburgo e Copenaghen. L'inaugurazione ufficiale prevista martedì : vi parteciperanno i rappresentanti di tutta l'Europa comunitaria. cartellone culturale madrileno prevede anche il *Requiem* di Verdi, eseguito dall'orchestra della Scala e diretto Riccardo Muti. [Ansa]

Nasce una rivista di

Viene presentato domattina Roma, presso l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana, il primo numero della rivista *Eco della Cultura*, pubblicata dall'omonima Associazione. L'AEC, nata per approfondire i rapporti tra cultura ed economia, organizza inoltre domani sera alle 20,30, presso il castello di Rivoli (Torino), un dibattito sul tema: «Il dilemma cultura-sviluppo». Vi parteciperanno Vittorio Ripa Meana, Cesare Annibaldi, Giuseppe Galasso Felice Gianani. Interverrà, in conclusione, il ministro Gianni De Michelis.

Il museo del soldatino compie dieci anni

CALENZANO. Il museo del soldatino e della figurina storica di Calenzano (Prato) celebra oggi il decennale della fondazione. Stamani alle dieci vengono inaugurate alcune nuove sale, che ospitano tra l'altro soldatini carta del Settecento: una retrospettiva sul «come giocavamo».

LETTERE AL GIORNALE

Il maresciallo Tito e gli aiuti alla guerra civile greca nel 1944

I perché ancora oscuri quel macello

Con ritardo prendo spunto dall'articolo apparso il dicembre 1991 col titolo «Churchill tradimento in Jugoslavia» per riferirmi ai cosiddetti «fatti di dicembre» del 1944 in Atene. Da poco liberata la capitale greca si trovò in quel periodo in balia degli scontri tra le forze cosiddette «comuniste» (si trattava in realtà un fronte molto largo sotto il nome di EAM) e quelle monarchiche, dette «nazionaliste». Quella battaglia pochi giorni fu il tragico preludio del macello fratricida che iniziò dopo poco tempo.

La storiografia di lingua ellenica e quella straniera non riuscì tuttora ad illuminare molti dei retroscena del gioco diplomatico-militare dell'epoca. Tutti pertanto concordano nel chiedersi il perché di guerra civile già perduta in partenza, com'è provato che i dirigenti dell'EAM erano stati al corrente degli accordi di Yalta, informati anche da Dimitrov.

Quando il maresciallo Tito venne in Grecia in visita ufficiale nel 1964 l'allora premier Giorgio Papandreu gli pose la domanda sulla parte avuta nei «fatti di dicembre»; Tito gli rispose schiettamente: «Giudicherà la storia» Papandreu era primo ministro anche nel 1944 e svolse un ruolo di primo piano in quei giorni. I partigiani dell'AEM il maggior corpo di resistenza) erano molto legati a Tito, in quel periodo le sue foto erano dappertutto e l'aiuto che egli portò in quel tempo e successivamente durante la guerra civile è ben noto. Qualcuno formò l'ipotesi (da non scartare) che Tito vide di buon occhio un confronto armato Atene, perché questo avrebbe comportato l'intervento inglese nel Sud Paese. In questa maniera si rendeva improbabile uno sbarco alleato a Salonicco, che poteva minacciare l'egemonia di Tito sul territorio jugoslavo. Così spiega l'aiuto massiccio ai comunisti fino allo strappo '48.

Veramente gli archivi di fonte occidentale non hanno tuttora fornito gli elementi per ricucire un frammento cruciale storia greca, balcanica nonché europea. Si attende anche l'apertura degli archivi Belgrado dell'Est generale, per convalidare il lavoro storico.

Giorgio Plumidis
Università Ioannina (Grecia)

politica le parole sono sempre di

«Parole, parole, parole»: cantava Mina anni fa. Oggi sono cambiati i cantanti ma le parole sempre di moda: Andreotti dice che il governo ha esaurito il compito, Cossiga dice che finché non c'è crisi il Parlamento lo scioglie, Occhetto dice che vuole «impicciare» Cossiga, Forlani aspetta che qualcuno dica la propria prima di dire la sua, Fini dice che vuole la pena di morte, Craxi dice che vuole elezioni subito lo sbarramento 5% (ma è sicuro di arrivarci?), Cariglia dice che il 5% non lo vuole (ovvio, quando mai arriverebbe?), I Verdi non ridono più, Panella si mette in divisa e va in Croazia... mentre gli italiani: zitti!

Si beccano l'aumento dell'Irpef, dei pedaggi, del metano dei ticket, crepano al pronto soccorso perché manca il filo, subiscono condono agli evasori e la scarcerazione dei delinquenti nonché altre continue di soprusi ingiustizie legalizzate.

Grazie, partiti e uomini politici, grazie per avete ridotto l'Italia. Ma soprattutto grazie per l'esempio che ci date perché vediamo che siete solamente interessati ai seggi di Montecitorio da 13 e passa milioni mese.

Attenti però al proverbio: «Tira, tira, infine la corda si spezza». E allora saranno dolori, parole!

Francesco Ciccio, Torino

RISPONDE O.d.B.

Egregio signor Del Buono, mi è pervenuto giorni il bollettino riguardante l'assicurazione Inail. Già scorso anno questo ente ha pensato bene di demandare il compito del calcolo della somma da versare a ogni singolo assicurato. Il sottoscritto ha ritenuto opportuno affidarsi al proprio commercialista che ha richiesto il giusto compenso (lire 60.000). Forse questo scaricare responsabilità e lavoro sui contribuenti è da considerare conferma del lassismo e dell'improduttività di enti statali, parastatali e affini?

Enrico De Majo, Torino

Pericoloso anche arrabbiarsi

GENTILE signor De Majo, senz'altro sì. E il modo più esaustivo di risponderle sarebbe chiederle l'indirizzo del suo commercialista perché dall'importo del compenso mi pare singolarmente moderato e onesto. Purtroppo, ogni volta che è costretti a constatare il mancato funzionamento di tutto quello che ha a che fare con lo Stato, si è pure costretti a constatare la nostra impotenza di cittadini. Rifletterci sopra, prendersela, arrabbiarci è abbastanza inutile e addirittura pericoloso, perché, nei momenti di maggior malumore, finiamo per rinunciare anche alla speranza di potere invertire la tendenza ricorrendo al voto. Con il continuo aumento della confusione, si rischia di non essere neppure più certi a proposito del nostro stesso voto.

Il cattivo esempio viene dalle stesse istituzioni impegnate a combattersi fieramente, a distruggere qualsiesi residuo fiducia ancora concepibile nei loro riguardi. Ogni singola istituzione mina solo la credibilità dell'altra istituzione che avversa, anche, e forse soprattutto, quella propria.

D'accordo, una simile generalizzazione al seguito della sua semplice segnalazione di un disservizio, di una disfunzione di un ente, può essere tacciata di esagerazione, condannata come una manifestazione di pessimismo esasperato. Ma, in realtà, ogni piccolo dettaglio è una conferma che le prossime elezioni saranno più che altro una chiamata di correità nello sfascio. Non passa giorno, non passa addirittura ora, con la moltiplicazione dei telegiornali, che ci venga ricordato che siamo per fonderci con il resto d'Europa e senza che ci venga puntualmente rinfacciato che ne avremmo proprio il diritto perché non siamo in regola con nessuno dei requisiti di grammatica. E' la nostra schizofrenia italiana. Allora, gentile signor De Majo, me lo dà l'indirizzo del suo commercialista?

Del Buono

L'accoglienza non

Con riferimento alla lettera della signora Scotto di Roma, pubblicata il 7 gennaio 1992 su *La Stampa*, che si chiede a chi può rivolgersi una gestante e una mamma «disperata», si fa presente che a Torino esistono 1978 tre Comunità gestite dall'Amministrazione Provinciale dove hanno potuto trovare glienza tutte quelle gestanti madri con il bambino in situazioni di difficoltà personale che familiare, o socio-economica.

Le Comunità sono state utilizzate negli anni da circa 400 madri, sia maggiorenni che minorenni. Tutte le richieste sono state, negli anni, soddisfatte.

Sono ugualmente assistite quelle gestanti che decidono di non riconoscere figlio alla nascita. A queste sono garantite l'anonimato e la segretezza. Rimangono quindi forti dubbi che l'accoglienza alla gestante in difficoltà risolva il problema dal rialla'aborto.

Occorre quindi una volta affrontare il problema attraverso la prevenzione: informazione a tappeto e a tutti i livelli solo su evitare le gravidanze indesiderate, ma anche sulle conseguenze morali e psicologiche che fanno dell'aborto esperienza sempre e comunque traumatica per la .

Cataldo Principe
assessore all'Assistenza e Sanità Personale
Provincia Torino

Non tutti i pensionati gradiscono Moana

dicembre 1991 *La Stampa*, nel dare notizia della costituzione «partito dell'amore», ha messo in particolare rilievo l'alleanza con pensionati». Non è lecito coinvolgere un'intera categoria di persone perbene completamente a' carri commerci elettoralistici.

Il rag. Carlo Fatuzzo è a capo uno dei tanti partiti di pensionati, il PP, il quale, dopo un successo ottenuto la coalizione «Pensionati-liste» alle elezioni amministrative del 1990, subito scissione e rappresenta una sparuta minoranza di pensionati.

gen. Michele Girardi
segretario generale
Unione Nazionale
Pensionati Statali
Civili e Militari ed Enti Locali

Montale l'ho curata io

Ho letto l'articolo di Mirella Serri, pubblicato su *La Stampa* del 17 gennaio, dedicato alla mostra «La tavolozza color foglia» che aduna dipinti, disegni, incisioni e documenti di Eugenio Montale e me curata tutte le sue fasi. Auspici la Presidenza del Senato e il Centro Internazionale Eugenio Montale, mostra sarà inaugurata a Roma, a Palazzo Giustiniani, il gennaio. Questo importante approdo è, in certo senso, l'ufficializzazione di una mostra che ha riscosso ampi consensi nelle sedi ove è già stata allestita: da Monterosso Mare è passata arricchita a Genova, al Museo di Villa Croce, e Firenze, ospite del Gabinetto Vieusseux, Palazzo Strozzi.

L'itinerario percorso è stato una specie di preparazione al arrivo nella capitale.

E' i lunghi cammini possano essere forieri di grandi successi - questo il caso - doloros «La tavolozza color foglia secca», arrivando a Roma, ha addirittura perduto il autore, cioè il curatore del catalogo. Nell'entusiasmo prodotto nella Capitale, po' per cella forse po' per gioco, sembra presentarsi come opera di qualcun altro. Ma l'autore è sempre lo stesso, per edizioni, come d'altra parte si evince dalle prime pagine catalogo soprattutto dal frontespizio. Ah, dimenticavo anch'io, che sono il legittimo autore «La tavolozza color foglia secca», di farmi vivo col nome.

Giuseppe Marcenaro, Genova

Con riferimento all'articolo Andrea di Robilant «E il Ministro promuove i ambasciatori» (*La Stampa*, 17 gennaio), desidero attirare l'attenzione sul fatto che nel contesto di una conversazione telefonica durata oltre dieci minuti viene data ai lettori una interpretazione del mio pensiero che distorce intenzionalmente il significato complessivo in uno stile che, sono sicuro, estraneo alla Vostra te-.

Giovanni Castellaneta, Roma
capo servizio stampa
Ministero Affari Esteri

Il Giobbe dello scrittore ebreo

Wiesel grida contro l'oblio

ELHANAN Rosenbaum, il protagonista di *L'oblio*, il romanzo che Elie Wiesel ha scritto nell'89, tradotto da Bompiani, contrae la vecchiaia la malattia crudele: quello che ha vissuto - genocidio del suo popolo e resistenza, rinascita d'Israele e vita a New York - piano piano diserterà la sua memoria, non lascerà più tracce, sarà spazzato via come polvere dal vento. Di Elhanan resteranno braci spente, che nessun soffio potrà riaccendere, stracci di ricordi, e la disperazione delle ultime ore di coscienza: perché tanto castigo su di me, che ho osservato le Leggi? E come obbedire in queste condizioni alla più imperiosa di esse, che mi impone di ricordare, di testimoniare? *Zachor*, ordina l'Antico Testamento al proprio popolo, ogni volta che esso è tentato dall'oblio: «Ricorda tutti i giorni della tua vita che sei fuggito dall'Egitto», come ricevette le Leggi nel deserto, come Dio strinse con te il patto d'alleanza. Proprio questo l'ebreo Elhanan non potrà più: rammemorare. Forse dimenticherà finanche chi è, a il Dio a cui ha promesso fedeltà, il giorno che il morbo avrà steso la sua nera coperta sull'intero cervello.

E' a questo punto che interviene Malkiel, il figlio. Sarà lui a raccogliere, in eredità, la memoria che sta fuggendo dal padre. Lui ritornerà nel villaggio carpatico dove sono sepolti i segreti di infanzia di Elhanan, e i suoi peccati. Il villaggio è nella Romania (Ceausescu non è ancora caduto, quando Wiesel scrive) e Malkiel traversa il Paese senza capire nulla del presente, senza interrogarsi su di esso. E' immerso nel passato del padre, da quest'ultimo ha avuto l'ordine di racimolare ricordi per trasmetterli poi a chi li sta perdendo. «Ciò che lui ha nascosto in se stesso, io lo rivelerò. Testimonierò al suo posto. Spetta al figlio non lasciar morire il padre». I ruoli progressivamente si rovesciano: è il padre narrerà al figlio la storia del mondo, ma il figlio al padre. La catena delle generazioni non si spezzerà perché il padre genera il figlio e il figlio ri-genera il padre.

Elie Wiesel

Il mistero della memoria, dell'oblio, della morte: è la stoffa del romanzo di Wiesel, della personale esperienza di scampato al genocidio. E la malattia del padre di Malkiel non è solo fisica, è anche metafisica: è la sofferenza di Giobbe, che ritiene ingiustificato il castigo che subisce. E' l'orrore di fronte al destino che Dio ha riservato agli uomini: non poter concepire che il nulla, nell'aldilà dello Shéol; esser sradicati come alberi dalla vita, senza la speranza di rigermogliare che persino gli alberi hanno ricevuto in dono. «Così tu schianti la speranza dell'uomo - grida Giobbe a Dio - tu lo stringi con forza, e per sempre se ne va. Tu lo sfiguri e lo sbatti via. La gloria dei suoi figli ignorerà. Se sono infami non saprà niente. E la sua carne per sé si tortura, e la sua anima per sé dispera» (versi 14-20, traduzione di Ceronetti). L'angoscia è così radicale che Sergio Quinzio, nel suo ispirato *Commento alla Bibbia* (Adelphi) già vede - nell'angoscia di Giobbe - l'ansia cristiana di un aldilà che abbia senso: «Disgregata l'unità del popolo stretto nella fedeltà al suo Dio che lo benedice, la morte di ciascuno, che prima era come dissolta nella solidarietà dell'unica stirpe, invade tutto l'orizzonte, grida al cielo, esige il rimedio eroico della resurrezione dei corpi. L'unica possibilità di significato, ormai, è lo spaventoso miracolo che Giobbe sogna la disperata speranza di Giobbe: "Perché l'Onnipotente non ha dei tempi di riserva?", "Oh, se tu mi nascondessi nello Shéol, se tu mi riparassi fino a quando sarà riparata la tua ira..."».

Ma all'ebreo che contro ogni speranza messianica vuol restare fedele al proprio popolo, che cosa resta? A quale realtà luminosa può aggrapparsi, quando il Buio e la morte «invadono tutto l'orizzonte»? Cercare risposta non è semplice, e forse neppure è del tutto lecito dal punto di vista della fedeltà. L'ebreo ha per vocazione di domandare, incessantemente, e si ritrae, vergognoso di sé, di fronte alla risposta salvifica. Insensatamente, si piega a una spiegazione divina che non spiegherà alcunché, a un ordine cosmico che forse è spezzato forse no: non lui l'ha creato ma l'innominabile. L'ebreo assume su di sé il «giogo» della Legge, della Torah, non già perché la Legge lo aiuterà ma perché il giogo lo sostiene: il mettersi al servizio di un orizzonte Altro dal suo, di un orizzonte che impedirà che «la carne si torturi solo per sé, che l'anima si disperi solo per sé».

Allora, inaspettatamente, anche la notte può emanare luce. E vive anche nelle tenebre, nella malattia, se ogni ora - compresa l'ultima - è vista frammento di un vetro che raccoglie luce e la riverbera. Ogni gesto allora è oggetto di contemplazione, anche l'infimo, il cosiddetto insignificante, purché in esso si intuisca la scheggia dell'«altro orizzonte».

Per questo i romanzi di Singer emanano tanta luce. I suoi personaggi, i suoi paesaggi sono dipinti di Rembrandt: irradiati anche quando fa buio. Soprattutto quando fa buio. Per questo la luce è crudelmente difettosa, nel romanzo di Wiesel: la malattia di Elhanan - nonostante la buona volontà del figlio - inghiotte ogni minuto del presente, assieme al passato, ed è davvero la fine d'una «stirpe unica», il trionfo del male per sé, del fragile «per sé», senza trascendenza. Wiesel vede il pericolo che minaccia il proprio popolo - la perdita di memoria collettiva - ma sa opporle che il dramma psicologico-individualistico di un difficile rapporto fra padre e figlio. Wiesel lamentare, gridare, ma gli manca il sorriso, l'infinita pietà, l'ironia di Singer. Gli manca la preghiera che permette l'ironia in mezzo al pianto, l'amore d'ogni attimo del quotidiano alle sventure, la preghiera che Elihù insegna a Giobbe (35-9): «Tra le violenze sconsolate gli uomini gridano. Nella voce dei potenti gemono. Ma nessuno dice: - Il Dio che ci ha creati, che dà le musiche della notte dov'è? Dov'è chi ci ammaestra sopra le bestie della terra, e ci rende savi sopra gli uccelli del cielo? - Gridano gli uomini, ed egli non risponde a causa della superbia dei malvagi. Inutile! Dio non ascolta la vanità, l'Onnipotente non ci bada».

Barbara Spinelli

I primi vent'anni della radio italiana: in un libro protagonisti e retroscena

D'Artagnan sfodera il microfono

E Carosio fa «vedere» Italia-Cecoslovacchia

E' il 4 aprile del 1927. Si celebra a Milano, in piazza del Duomo, il Natale di Roma, che da alcuni anni ha sostituito il Primo Maggio quale festa dei lavoratori. Otto taxi, noleggiati per l'occasione, vengono sistemati nell'ampio spazio per amplificare, con dei rudimentali altoparlanti fissati sul tetto, i discorsi ufficiali, radiotrasmessi.

Sagrato, il federale milanese Mario Giampaoli, in camicia nera, si rivolge alla folla, mentre per Arnaldo Mussolini, alla sua sinistra, lo accarezzandosi la gunnoia. Ai lati, due grosse e informi bocce bianche, di zucchero filato, ad esame attento si rivelano per quello che sono, a cioè due microfoni, avvolti in fazzoletti bianchi per attenuare i fruscii della giornata ventosa.

E' il *Radiorario* (dal 1930 *Radiocorriere*) a pubblicare queste fotografie, ristampate ora in un illustratissimo volume dello storico Gianni Isola (*L'immagine del suono. I primi vent'anni della radio italiana*, Firenze, Le Lettere), dotato anche di un agile

Una storia visiva della radio può sembrare un paradosso. La radio, a differenza della televisione, immagini. Però certamente le produce: foto, copertine di periodici, pubblicità, disegni, caricature... gli apparecchi stessi, nella loro e stilistica, i primi semplici ricevitori a galena il littorio a popolare «Radiobalilla».

Nel '27 il regime è ormai consolidato, ma non ancora pienamente cosciente dell'importanza politica dello radiofonico. Mussolini il microfono preferisce il contatto diretto con le masse. L'Unione radiofonica italiana (Uri), nata nel '24, è in procinto di trasformarsi nella più strutturata Eiar, che però solo nel settembre '33 finirà l'ala protettrice del sottosegretariato stampa e propaganda affidato al genero Duce, Galeazzo Ciano (reduce da un viaggio di istruzione in Germania, «sulle orme» di Goebbels).

Ed ecco i ritratti di alcuni dell'epoca. Sfilano Roberto Forges Davanzati, severamente baffuto, che commenta i fatti del giorno «da un punto di vista eminentemente fascista»; un ispirato Fulvio Palmieri, già precettore dei figli di Mussolini, poi braccio destro del direttore generale dell'Eiar, Raul Chiodelli, e animatore quasi tutte le trasmissioni speciali per le forze armate; un marzialissimo Franco Cremascoli, con Palmieri fra i più attivi propagandisti del regime (sopravviveranno entrambi all'epurazione, mantenendo funzioni dirigenziali nella Rai del dopoguerra).

Nel '39 l'emarginato Farinacci cerca di risalire la china, lanciando il Premio Cremona di pittura. Quale è il tema prescelto «Ascoltazione alla un discorso del Duce». Vince le mila lire (circa di oggi) il piacentino Luciano Ricchetti, con la rappresentazione di un interno rurale, che ricorda i coevi esempi di realismo socialista.

Ma la radio del Ventennio non è esclusivamente propaganda: è pure grande macchina da spettacolo, che per tutto il periodo dedicherà mediamente fra il 51 e il 56 per cento della programmazione alla musica (specialmente operistica) e alle canzoni. E' vero che il regime tende a privilegiare gli ascolti collettivi («la campagna del grano») a quelli individuali, ma certo vuole anche mostrare un volto rassicurante e tradizionale. E' così che la radio incide sempre più sul costume e sulle abitudini degli italiani, diventando, ad esempio, un momento di aggregazione famiglie.

Con alcuni inconvenienti. «A marito piace sentire radio stando a letto», si lamenta un'ascoltatrice: «Non ci sarebbe niente di male se non avesse la brutta abitudine di fumare e se nella stanza non dormissero anche i bambini». In compenso - come documenta il libro - si assiste a sempre più diffusi fenomeni di «radiofonia marina», all'aria aperta. Una graziosa fanciulla, in castigatissimo costume da bagno, si appoggia languidamente al suo apparecchio, protetta da un ombrellone. Due felici coppiette fanno i classici «quattro salti» sulla spiaggia, precorrendo garbo i fracassoni degli odierni stabilimenti balneari.

I bambini ricevono trattamento particolarmente attento. Al c'è la radio per le scuole. Al pomeriggio, ogni stazione ha il suo zuccheroso «canestruccio» per l'infanzia, con favole, teatrini, premio, canzoncine. A Roma spopolano il («Nonno Radio») e la prima annunciatrice italiana, Maria Luisa Boncompagni («Zia Radio»). Gli iscritti alla «Nipoteria» sono una tesserina con le aliste parole del Duce: «Dovrete essere i custodi fedeli per la vita della nuova eroica civiltà».

Nasce il divismo radiofonico, che coinvolge annunciatori, cantanti (vedi le colorite copertine del *Canzoniere italiano*), autori, direttori d'orchestra, persino predicatori, primo fra tutti padre Vittorino Facchinetti, ritratto con lo sguardo bonario il nasone, a fianco altri «colleghi» ormai dimenticati.

Nel '34 esplodono Nizza e Morbelli con la prima serie de *I quattro moschettieri*, parodia Dumas, parole e musica in libertà attraverso una rilettura ironica classici e romanzi d'appendice, azzeccati volgimenti delle canzonette e delle aria più in voga. Il successo - anche all'abbinamento con le figurine Buitoni e Perugina - è enorme. Tanto che, per nostra fortuna, la Cetra registra su disco alcune puntate del programma e le commercializza.

divi diventa anche in altri campi, principalmente avvenimenti le radiocronache sportivi, calcio e ciclismo in testa. Lo spettacolo sportivo le volontà del regime di mostrare un'immagine gagliarda e di vigore fisico. Per il Ferretti ad emergere, con le sue eccezionali cronache degli arrivi al Giro d'Italia e il Tour de France.

Per il calcio non v'è chi non ricordi Niccolò Carosio, il cui esordio risale al 1° gennaio 1933 l'incontro Italia-Germania a Bologna, ma che divise una celebrità l'anno successivo, con la trascinante radiocronaca di Italia-Cecoslovacchia per la finale della Coppa Rimet (vinta dalla squadra). aveva l'impressione di "vedere"», scrive il *Radiocorriere*, «ed è questa la più alta impressione che possa dare il suono».

Ma oggi la possibilità di ascoltare (o riascoltare, per i più anziani) qualcuna delle trasmissioni di allora? Purtroppo no, se non in misura risibile. L'archivio della è molto carente. Né pare che la situazione sia migliore per i programmi più recenti, se l'estate scorsa un personaggio come Renzo Arbore è lamentato all'apprendere che le registrazioni di *Alto gradimento* sono andate quasi tutte perdute.

bisognerebbe provare a raccogliere, con uno sforzo congiunto pubblico e privato, quel poco (o molto) che è rimasto in mano agli eredi dei protagonisti di un tempo. Altrimenti ci si dovrà accontentare delle *immagini del suono* o, per le anime più sensibili, del *suono delle immagini*.

Sandro Gerbi

Altoparlanti su un taxi a Milano il 21 aprile '27. A destra, un «Ramazzotti» del 1926

alla di discorso del Duce», il dipinto Premio Cremona. Sotto, Forges Davanzati, celebre radio-commentatore, e Niccolò Carosio

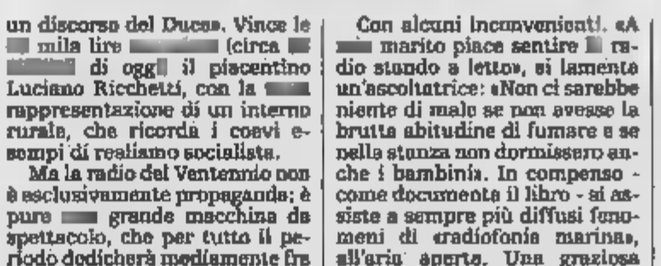
In finale Capriolo, Cerami, Riotta; l'argentino Bioy Casares, l'albanese Kadaré, il Metter

Premio Grinzane-Cavour: si guarda all'Est

In maggio riuniti a convegno autori dell'Europa orientale

TORINO

La giuria del premio letterario «Grinzane-Cavour» ha scelto. Vincono i narratori italiani Paola Capriolo con *Il doppio regno* (Bompiani), Vincenzo Cerami con *L'ipocrita* (Einaudi), Gianni Riotta con *Cambio di stagione* (Feltrinelli). Questa la terna degli stranieri: Adolfo Bioy Casares, argentino *L'orologio di Faust* (Studio Tesi), Ismail Kadaré, albanese, *La città di pietra* (Longanesi) e Izrail' M. Metter (russo) con *Il quinto angolo* (Einaudi).


Da sinistra, Paola Capriolo, Ismail Kadaré, Vincenzo Cerami, vincitori del Grinzane

Una sorpresa il premio per il narratore esordiente assegnato al ticinese Alloni autore de *La luna nella Senna*, scritto a mani, edito da Casagrande di Bellinzona. Pareva scontata la vittoria, in questa sezione, del giornalista Gianni Riotta (corrispondente da New York per il *Corriere della Sera*), ma la giuria lo ha ritenuto meritevole di riconoscimento più importante.

Questi i vincitori, che fanno corona al premio internazionale assegnato venerdì sera a Günter Grass.

Tensioni pare vi ne siano state, il giudizio è stato raggiunto all'unanimità: a sottolineare lo del «Grinzane», premio, come ricordato il presidente della commissione giudicatrice, Lorenzo Mondo, «che si distingue per la serietà, per la vocazione a porsi al servizio dei lettori e specialmente dei giovani».

Un «Grinzane» anche in questa edizione (è l'undicesima, seguita con passione e dedizione dal segretario Giuliano Soria) attento a cogliere e anticipare valori ancora consolidati il pubblico dei lettori italiani. Ciò vale soprattutto per gli scrittori stranieri: quest'anno le antenne dei giurati hanno scrutato molto sull'Est dell'Europa.

Così inteso il premio a Metter, ultrottantenne, di cui *Il quinto angolo*, scritto più di vent'anni fa, è stato pubblicato soltanto per ragioni di opportunità politica; discorso per l'albanese Si aggiunga il premio per la traduzione assegnato a Marchesani, per l'insieme delle opere tradotte dal polacco, e si ottiene un'anticipazione autorevole del convegno su «Letterature dell'Est, nuove frontiere per nuovi confini» che si terrà al Salone del Libro, il 22 maggio.

Le sei opere scelte dalla giuria passeranno ora alla valutazione degli studenti di tredici scuole (di cui una a New York ed a Parigi): a loro spetta la designazione dei due supervincitori.

Pier Paolo Benedetto

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

A	R	C	O	A	T	N	O	S	☐
M	A	R	R	L	E	F	G	I	☐
Z	N	A	M	A	V	I	A	R	☐
A	I	I	F	C	I	C	D	U	☐
N	T	C	E	M	E	E	A	R	☐
O	A	V	I	E	D	S	N	S	☐
R	T	O	N	R	O	M	S	O	☐
L	O	N	F	R	E	E	L	O	☐
P	P	E	O	L	N	L	E	N	☐

☐☐☐☐☐☐☐☐☐ ☐

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fatta poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga CASATO = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 138 punti. E voi? Scriveteci!

[illegible] [Francesco Volente]

	a	b	c	d
1	D	N	E	C
2	A	E	N	S
3	C	E	T	I
4	C	O	N	D

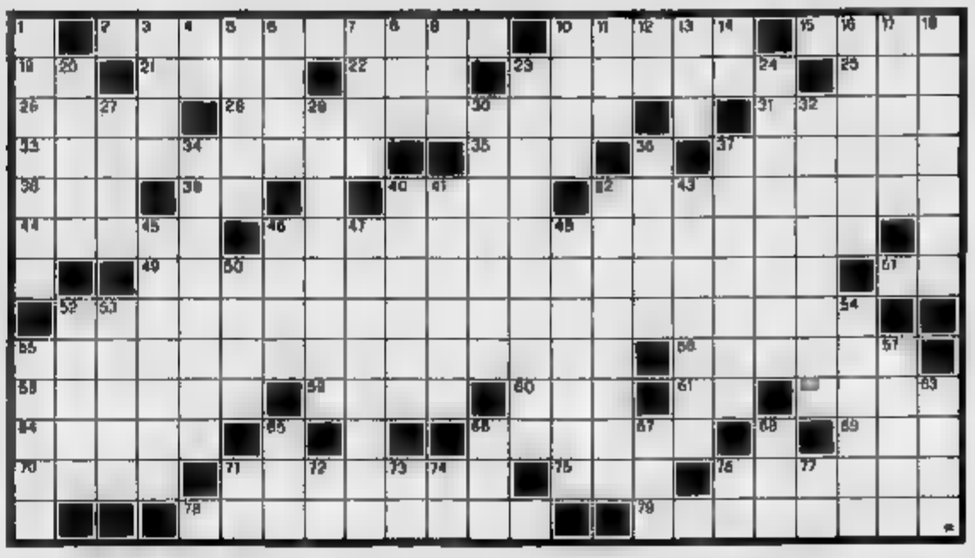
	a	b	c	d
1	L	A	D	O
2	R	A	T	O
3	E	R	I	C
4	C	O	R	E

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di lettere [illegible] due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella A-2, si legge una parola di 16 lettere: ACCONDISCENDENTE. Nella griglia di [illegible] si possono leggere [illegible] parole [illegible] almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate [illegible] (6 lettere [illegible] più lunghe). E voi? Scriveteci!

[illegible] [De Toffoli]

La squadra di basket del Liceo Manzoni ha appena vinto per 64 a [illegible] una emozionante partita contro l'Istituto Tecnico Volta, aggiudicandosi l'intero torneo. Durante i festeggiamenti Aldo fa notare che i realizzatori sono stati 5 e che lui ha segnato la metà della somma dei punti segnati [illegible] Bruno e da Dario; Bruno sottolinea di aver segnato il doppio [illegible] punti di Enrico; Carlo dichiara di aver segnato [illegible] quarto del doppio dei punti di Dario; e infine Dario conclude che il suo bottino è pari al triplo [illegible] quello di Bruno. «Ma insomma - ordina perentoria Federica, la fidanzata [illegible] Enrico - volete dirci quanti punti avete segnato ciascuno?». Quanti punti hanno segnato i 5 realizzatori?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



ORIZZONTALI: **2.** Dipingere sui muri; **10.** Il regista di «My Fair Lady»; **15.** Si accende sul cruscotto; **19.** La prima lettere; **21.** Vi nacque Turgenev; [illegible] Sopportavano sacrifici; **23.** Storica linea francese; [illegible] Congiunzione inglese; **26.** Lo scrittore di «Il postino [illegible] sempre due volte»; **28.** Dirige la [illegible]; **31.** Apparecchiatura aeroportuale; **33.** Atollo scoperto da Cook nel 1777; [illegible] L'amore di Leandro; **37.** Aiuti per vati; **38.** Il cortile [illegible] trebbiatura; **39.** L'attore e autore [illegible] «Mistero buffo»; **40.** Jean corsaro; **42.** Tendenza [illegible] [illegible] in cui si è protagonisti; **44.** Lino comico; [illegible] La scrittrice di «Caro Michele»; [illegible] Pittore veneziano [illegible] '400; **51.** Nasce [illegible] Pian del Re; **52.** Dipinse «Gli ultimi giorni [illegible] Mosè» nella cappella Sistina; **55.** Scrisse «La pietra lunare»; [illegible] Quadrato di tela per il prete; **58.** La comanda un generale; **59.** Privi di fede; [illegible] Pallonetto di tennista; **61.** Teatro classico giapponese; **62.** E' poco socievole; **64.** E' previsto [illegible] Codice; **66.** Si cambiano col telecomando; **69.** Confluisce nel Volga presso Gorki; **70.** Isola del clima freddo; **71.** Il poeta di «Myricae»; **75.** Si [illegible] il vino [illegible] **76.** Pianura sudamericane; **78.** Coleottero verde; **79.** Le piante per i sarcofagi degli Egizi

VERTICALI: **1.** Nome di squadre israeliane; [illegible] Alfredo che fu [illegible] famoso calciatore (1911-65); **4.** Sigla di Frosinone; **5.** Una faccia del foglio; **6.** Figlio di Sem; **7.** Disordine primordiale; **8.** Hanno [illegible] «Blaue Reiter»; **9.** Riconosciuto colpevole; **10.** Diminuzione [illegible] peso; **11.** Amò Parisina; **12.** Mezzo kilo; **13.** Uno sul dollaro; **14.** Consonante greca; **15.** Città dell'Indonesia; **17.** Lago della Finlandia; **18.** L'imperatore figlio adottivo di Traiano; **20.** Lo Stato brasiliano di Salvador; **23.** La vanda il salumiere; **24.** Brahma, Visnu e Siva; **27.** Lo Stato di Tabriz; **29.** Una curva piana; **30.** Lasso di tempo; **32.** Liquore... non dolce; **34.** Se il [illegible] è così, è meglio che non canti; **36.** Succo vitale di pianta; **37.** Figlio e successore di Salomone; **40.** Giganti marini; **41.** Antichi patrimoni fondiari; **42.** Misura [illegible] meteorologi; **43.** Zingari ungheresi; **45.** Sottoscritta; [illegible] Si paga all'armatore; **47.** Argomento culturale; **48.** Trovò la soluzione [illegible] 7° problema [illegible] Hilbert; **50.** Oggetto... generico; **52.** Vento di tramontana; **53.** La capitale giordana; **54.** Una delle Moire; **56.** Anobio; **57.** Il nome di Kokoschka; **63.** Vi sosta la carovana; **65.** Dio dei pastori; [illegible] Eroe spagnolo; **67.** Gagna Armentières; **68.** Ideologia cinese; **71.** Iniz. di Annigoni; **72.** Il centro di Boston; **73.** Un po' d'ordine; **74.** Antico 51; **76.** Sigla di Piacenza; **77.** Iniz. di Masini

MASTERMIND [Gigi]

Proposte		Risposte
N N V R	●	
A R N V	○	○
V N N B	●	○
V N B B	●	○○
B A G R	●	●

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**

Le soluzioni [illegible] pubblicate su **L.A** [illegible] domani [illegible] Gennaio 1992

REBUS [Irose: 5, 2, 5]

DAMA [Fetter]

Notevole successo a Lissona per la finale [illegible] campionato «candidati maestro» organizzato dal circolo «Fossati Iseo». Ventotto i partecipanti, undici [illegible] regioni rappresentate e nuovo trionfo [illegible] giocatori del Sud, che hanno conquistato i primi tre posti. Vittoria netta e meritata con 13 su 15, per il sedicenne foggiano Sergio Scarpetta, che in soli tre anni ha letteralmente bruciato [illegible] tappe, passando [illegible] non classificato» a Maestro. Secondo a due lunghezze Giorgio Wiquel di Napoli, [illegible] giocatori alla pari con 10 punti; dopo spareggio terzo è risultato il palermitano Giovanni Vaglica. Seguono il livornese Gianfranco Borghetti, Luciano Ducci di Pisa, quindi Renato Meneghin [illegible] Treviso, Tranquillo Vallati di Brescia, primo dei giocatori lombardi, e Francesco Carravetti di Pordenone.

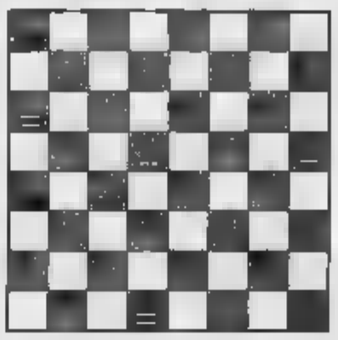


Diagramma: finale di Rodolfo Camalò; il Bianco muove e vince.

[illegible] [Alo]

La Federazione Internazionale ha dichiarato il 1992 «anno di Alekhine» per celebrare così degnamente il centenario [illegible] del grande campione. Nato a Mosca il primo novembre 1892, di famiglia molto ricca, Alexander Alekhine nel [illegible] ottenne asilo politico in Germania, poi si trasferì in Francia; nel 1929 si laureò in giurisprudenza alla Sorbona, ma non esercitò mai la professione, preferendo fare il professionista [illegible] scacchi. Tra il 1909 e il 1939 Alekhine giocò 984 partite, vincendone 562; 323 furono le patte e solo 99 le sconfitte subite. Si sposò cinque volte ma ebbe un solo figlio. Morì il 25 marzo 1946 in un albergo all'Estoril presso Lisbona, ma la salma venne trasferita a Parigi, nel cimitero di Montparnasse, ove si trova tuttora. Fu campione del mondo dal 1927 al '35 e dal '37 alla morte.

Diagramma: Alekhine-Yeats, Londra 1922; il Bianco muove e vince.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASETTA
Indipendente libera su 2 piani zona Camera mq 100 di alloggio più magazzino mq 110 e box per 2 auto L. 450 milioni. Failla & Bertinetto 318 6555.

CASETTA presso Pino salone/pino 3 camere 2 bagni termo metano ristrutturata L. 115 milioni più mutuo Tel 532 409

CASEUROPEA libera Settimo villetta a schiera salone 3 camere cucina 3 bagni taverna giardino Tel 596 833

CASEUROPEA libero Gruglasco ampio camera tinello cucinino bagno lavanderia mobile anticipo Tel 599.940

CASEUROPEA libero recente corso Giulio Cesare piano alto 2 camere cucinetta bagno minimo anticipo. Tel. 596 833.

CASEUROPEA libero via [illegible] della Salute camera cucina bagno [illegible] privato L. 84 milioni Tel. 596 940 - 596 833.

CASEUROPEA libero via Madama Cristina camera tinello cucinino bagno L. 127 milioni detraibili Tel. 599.940

CASEUROPEA libero via Beaminil signorile già libero 2 camere cucina bagno L. 245 milioni Tel 596 833.

CASTIGLIONE villa a schiera nuova prestigiosa legno a vista salone 3 camere cucina [illegible] taverna giardino privato finiture di pregio. Tel. 485 332.

CENISIA (via Sath) ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno. Anche ufficio. Casamercato 65.44.

CENTRALE dietro cinema Reposi in elegante palazzo alloggio libero mq 100 in ottime condizioni 5° piano L. 990 milioni. Posto auto in autorimessa. Investirà tel. 24 ore su 24 al 502.824.

CENTRALE libero signorile recente [illegible] 2 camere cucina bagno ogni confort Tel. 567.834.

CENTRALISSIMO
adiacenze piazza Bolivia uso ufficio mq 85 libero. Tel. 534.836.

[illegible] [illegible] mansardato particolare luminoso terrazzino vista 165 mq calore autonomo portineria. Tel. 696 0376

CENTRO CASA 562.3888 Collegno recentissimo salone mansardato 2 camere tinello bagno box auto L. 315 milioni

CENTRO CASA 562.3888 Crocetta in casa d'epoca signorile salonone 2 camere cucina bagno L. 325 milioni

CENTRO CASA 562 3888 in palazzina a 15 minuti da Torino nord salone 3 camere cucina 2 bagni box L. 250 milioni

CENTRO CASA 562 3888 S. Sebastiano splendido da ristrutturare 4 camere cucina ingresso bagno L. 198 milioni

CENTRO CASA [illegible] via Gaudenzio Bruno 2 camere tinello bagno L. 180 milioni Attico sovrastante camera cucinetta bagno lavatoio L. 100 milioni

CENTRO Europa appartamento ingresso salone 2 camere cucina lavanderia box Casabianca 615 535 - 545.872

CENTRO EUROPA vendesi salone, 5 camere, cucina, doppi servizi, prestigio, cielo sole, volendo box auto. Edilfin 309 9101

[illegible] Repubblica [illegible] signorile appartamento da ristrutturare 5 camere servizi totale mq 180. Fumagalli 563 308

CENTRO ristrutturato 3 camere tinello cucinino doppi servizi Carlo Alberto 561 1800

CENTRO
via A. Albertina libero ristrutturato soggiorno living 2 camere cucina bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

CENTRO via Assarotti ottimamente ristrutturato ultimo piano ampio salone 2 camere cucina 2 servizi mansarda collegata in autonomo Tel 568.269

CHIERI libero recente 3 camere cucina doppi servizi [illegible] pari 2 auto Casamercato 65.44.

CHIERI nuovo libero salone 2 camere cucina 2 servizi box 2 auto giardino privato L. 256 milioni Expocasa 506 [illegible]

CHIUSANO & C. attico presso corso Tassoni signorile salone 4 camere cucina triplì servizi terrazzo. Tel. 812.4006.

CHIUSANO & C. corso casa d'epoca libero da ristrutturare mq 130 L. 265 milioni Mutuo permute. Tel 812.4006.

CHIUSANO & C. corso Regina presso corso Tassoni 8° piano libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 812.4006

CHIUSANO & C. Pozzo Strada piano alto libero ingresso salone 2 camere cucina 2 servizi ottimo stato Tel 812.4006

CHIUSANO & C. precollina ingresso soggiorno con angolo cottura camera servizi cantina. Tel 812.4006

CHIUSANO & C. presso corso Regio Parco libero 2 camere tinello cucinino servizi cantina Tel 812-4006

CHIUSANO & C. S. Rita signorile piano alto ampio ingresso soggiorno 1 camera tinello cucinino servizi. Tel 812.4006

CIMIE' consegna aprile 1992 signorile salone camera cucinotta bagno box terrazzo L. 147 milioni. Emmedue 562-8487.

CITTADELLA adiacente libero 2 camere cucina servizi da ristrutturare L. 162 milioni Gaiter 318 6067.

CITTADELLA Giudicaria piano alto signorile salonc/no camera [illegible] cucinino [illegible] gno Carlo Alberto 561.

CIT TURIN [illegible] alloggio libero 3 stanze tinello cucinino ripostiglio servizi Tel. 513.867.

CIT TURIN via Palmieri libero recente signorile ingresso 2 camere cucina biservizi L. 560 milioni Failla & Bertinetto 318 6555.

COAZZE CENTRO
villa bifamiliare indipendente con giardino mq 1260 ottima esposizione. Gabetti vende tel. 57.67.

COLLEGNO corso Francia prestigiosa grossa casa salone 2 camere servizi eventuale mansarda abbinabile 110 mq Vendo libero Carlo Alberto 561.1800.

COLLEGNO corso Francia salone 2 camere cucinino bagno termoautonomo mutui permessi. Bimar 434.5756

COLLEGNO corso Francia signorile [illegible] salone 3 camere cucina 2 servizi box permute Esim 562.2012

COLLEGNO libero ampio signorile soggiorno camera tinello cucinino bagno terrazzo L. 240 milioni. Cravero 585.932.

COLLEGNO libero recentissimo [illegible] 2 camere cucina doppi servizi box e posto auto Tecnimmobili 781 073

[illegible] [illegible] corso Francia [illegible] luminoso ingresso camera tinello cucinino [illegible] [illegible] 2278

COLLEGNO
Villaggio Fiorito [illegible] luminoso ingresso 2 [illegible] tinello cucinino bagno box. Rip [illegible]

COLLINA REALGIE
Impresa vende in nuovo complesso signorili alloggi 3/4 camere doppi servizi. Tel 882.423 - 878.307

[illegible] **& FURNARI** 837.145 - 838.5600 Vanchiglia (Pa) libero 4 camere cucina box/cant. mq 160

CONIM 447.5334 attico libero via Bologna 2 camere tinello cucinino bagno mq 80 terrazzo mq 25 L. 180 milioni

CONIM 447.5334 libera strada Del Lauro (Precollina) monolocamere [illegible] cucinino e bagno L. 58 milioni

[illegible] 447.5334 libero corso Inghilterra soggiorno 2 camere cucina bagno mq 100 ristrutturato L. 240 milioni

CONIM 447.5334 libero piazza Madama Cristina 5 camere cucina bagno mq 176 da ristrutturare L. 290 milioni.

CONIM 447 5334 libero presso Mole Antonelliana ristrutturato salone camera cucina bagno mq 110 L. 280 milioni.

CONIM 447.5334 libero presso piazza Respighi 3 camere cucinotta bagno piano 3° posto auto L. 145 milioni.

CONIM 447.5334 [illegible] presso [illegible] Cigna 8 camere cucina bagno riscaldamento autonomo 4° piano L. 120 milioni.

[illegible] 447.5334 [illegible] Rivoli salonc/no 2 camere cucina bagno 6° piano casa 1983 con box auto L. 245 milioni

CONIM 447.5334 libero via Di Nanni casa d'epoca 3/4 camere cucina bagno mq 120 ascensore a termo autonomo

CONIM 447 5334 libero via Pigafetta (Politecnico) soggiorno 1 camera cucinotta bagno mq 70 L. 190 milioni

CONIM [illegible] presso piazza Sabotino 3 [illegible] cucina bagno da ristrutturare 1° piano L. 158 milioni

CONSULEDILE [illegible] frazionamento inizio recente via Segantini 96 (piazza Martini) appartamenti signorili ottimo rifinitura 1/2/3/ camere tinello cucinotta 1/2 bagni salone 4 camere cucina biservizi box.

[illegible] 877.290 corso Francia libero recente piano alto camera tinello cucinino servizi L. 120 milioni mono mutuo.

CONTI 877.290 Crocetta libero in stabile signorile salonc/no [illegible] cucina servizi da L. 310 milioni

[illegible]
nuovi appartamenti di soggiorno camere bagno arredati da L. 50 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Bramante libero 8° piano signorile mq 87 soggiorno cucinino 2 camere servizi Nazionale Immobiliare 561 2686.

[illegible] Brunelleschi [illegible] ristrutturato 2 ampi ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Nordauto 561.2700.

CORSO Casenze con portineria entrata 3 camere salone biservizi cucina posto auto. Casapiemonte 318.0525.

CORSO Casenze panoramico ingresso sala 2 camere cucina doppi servizi soffitta cantina posto auto Tel 503.707.

CORSO Duca presso in palazzo d'epoca decoroso ingresso 3 camere cucina 2 bagni permute. Tel. [illegible]

CORSO Ferrucci libero ottimo termocentrato ingresso 2 camere cucina bagno L. 147 milioni Failla & Bertinetto 318.6555.

CORSO Fiume presso alloggio [illegible] ingresso 3 camere cucina sala pranzo biservizi [illegible] studio mq 220. Casablanca 535 5[illegible] - 643 872

CORSO
Impresa vende alloggio signorile salone 4 camere doppi servizi box doppia giardino condominiale [illegible] in costruz. Tel. 500.179 - 695.882.

[illegible] Francia [illegible] ampio 8 camere cucina ingresso piano alto luminoso termo [illegible] Consulcasa 771 [illegible]

[illegible] Francia [illegible] signorile salone 3 [illegible] bilocali permuta differenziale 518.731

CORSO Francia liberty signorile di 2 camere salone sala bagno cucina sala pranzo L. 440 milioni. Casaplemonte 316.2377.

CORSO [illegible] libero soggiorno 2 camere cucina servizi mq 100 piano 4° posto auto. Due Esse Immobiliare 434.5858.

CORSO Grosseto libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno. Termoautonomo permuta Casamercato 65.44.

CORSO Inghilterra adiacenze libero signorile ampio salone camera cucinetta servizi. Immobiliari Associati 318.6868

CORSO IV NOVEMBRE
[illegible] piano vendesi libero 8 camere cucina servizio ristrutturato Tel. 500 179 - [illegible]

CORSO MARCONI
appartamento libero signorile (in casa d'epoca di prestigio) mq 240 L. 780 milioni possibilità mutuo permute [illegible] 835 016

CORSO Marconi signorile casa d'epoca ultimo piano salone 3 camere cucina [illegible] mansarda. Albertazzi 842.[illegible]

CORSO Maroncelli stabile recente [illegible] tinello cucinino bagno lavino [illegible] Casamercato 678.988.

CORSO [illegible] [illegible] libero signorile salone [illegible] servizi mq [illegible] uso [illegible] portineria [illegible].008

CORSO Massimo d'Azeglio prestigioso piano [illegible] salone 2 camere cucine[illegible] [illegible] [illegible] 318.2388.

CORSO Matteotti in stabile signorile salonc/no 2 camere cucina biservizi anche uso studio, Robba 535.211 - 545.832.

CORSO Matteotti (Pta Umberto) [illegible] stabile signorile mq 180/300/600/1.000 Abitat 749.3535.

CORSO Mediterraneo libero piano alto soleil 3 camere cucina servizi signorile Edil Domus 518.731.

CORSO Montecuccoli libero salone 3/4 camere tinello cucinino biservizi mq 160 L. 460 milioni Data Bank 504.092

CORSO Monregrappa ben ristrutturato panoramico 2 camere tinello cucinino bagno ascensore Nordauto 561.2760.

CORSO Palermo/Brescia libero ottimo terzo/ascensore ingresso salonc/no 2 camere cucina bagno L. 232 milioni. Failla & Bertinetto 318.6555

CORSO Peschiera libero stesso stabile signorile salone 1/2 camere cucina servizi. Gaiter 319 0080 - 318.6367.

CORSO Potenza libero camera tinello cucinino ripostiglio termo L. 15 milioni più L. 606.500 mensili Tel 437.4277.

CORSO RACCONIGI
via Bussoleno nuova costruzione salone 2 camere cucina biservizi box auto in accademento avanzato giardino condominiale ottime rifiniture. Telefonare per prenotazioni al 542.488 Studio Tecnico.

CORSO RAFFAELLO
recente signorile doppi ingressi salone 4 camere cucina triplì servizi mansarda. Gabetti vende 57[illegible]

CORSO Regina libero zona S. Giulia piano alto 2 camere cucina servizi prezzo interessante Valenti tel 505.342

CORSO RE UMBERTO
libero panoramico ristrutturato 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti vende 57.67.

CORSO Re Umberto presso Matteotti libero signorile salone 3 camere cucina 2 bagni termoautonomo Saim 566 872

CORSO Re Umberto signorile d'epoca libero 5 camere bagno ascens studio volendo mutuo ECU 11% Tel 530 183.

CORSO ROSSELLI
appartamento signorile: salone 3 camere cucina doppi servizi (attualmente occupato con diritto al corso) occasione L. 350 milioni, possibilità mutuo permute. Capello 835 668

CORSO Rosselli libero soggiorno camera cucina servizi recente mutuo termo ascensore Gaiter 319 0088.

CORSO Sebastopoli in stabile signorile libero 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina Tel 320 569

CORSO Sebastopoli libero ristrutturato piano alto salone camere cucina bagno ingresso Fumagalli 553 308.

CORSO Sebastopoli libero stabile signorile con portineria piano 1° e 2 camere tinello cucinino servizio mq 90. Tel. 564 491

CORSO Sebastopoli zona dogana casa recente signorile spazioso salonc/no camera cucina servizi libero. Tel. 289.706.

CORSO Sicilia libero del 1970 salone 2 camere tinello cucinino biservizi L. 305 milioni ampio balcone 1° piano esposizione ottima Tel 562.7591

CORSO S. Maurizio adiacenze libero recente signorile salone 2 camere cucina 2 servizi 3° piano. [illegible] 306 600 - 561 2083.

CORSO S. Maurizio recente signorile libero salone 3 camere cucina 2 bagni e mansarda 80 mq box Saim 566.483.

CORSO Spezia libero ingresso camera tinello cucinino bagno 2° lotto minimo anticipo e mutuo Nordauto 561 2760.

CORSO TASSONI
in stabile Signorile liberi luminosi possibilità abbinamento 2/3 [illegible] cucina bagno ripostiglio termoautonomo. Rip Immobili 539.459.

CORSO [illegible] libero signorile appartamento mansardato 95 mq con balcone L. 190 milioni Eccocasa 588 [illegible]

CORSO Trieste Marsiglia libero salone 2 camere cucina bagno piano alto recente L. 290 milioni Tel 562.4498 - 548.262

CORSO Trieste piano alto libero signorile ottimo [illegible] soggiorno 2 camere cucina servizi G. B. Casa 318.6688.

CORSO Trapani (Inizio) libero signorile adiacenze 2 camere cucina cucinotta bagno cantina L. 290 milioni, Tel. 557.6341.

CORSO Trapani libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. CST 786.300 - 780.0022.

CORSO Traversi libero subito ingresso 2 camere [illegible] ristrutturato termo ascensore. Immobiliare 311.6264 - [illegible]

CORSO Trapani occupato soggiorno 2 camere [illegible] tinello cucinino servizi L. 84[illegible] L. 100 milioni mutuo Tel 386.5445.

CORSO Trapani 6° piano ristrutturato ingresso living cucina letto bagno e lavanderia mq 75. Tel. 385.9405

CORSO Turati Garden Palace prestigioso ufficio libero 200 mq ottime finiture ascensore portineria. Saim 566 872.

CORSO TURATI
libero signorile piano alto salone camera tinello cucinino servizi panoramico. Tel 542 488 Studio Tecnico

CORSO Urbe fronte Stadio luminoso salone 3 camere cucina arredata 2 bagni 160 mq cantina. Tel. 385.1040

CORSO Urbe (via Spano) libero camera tinello cucinino e servizi angolare L. 119 milioni Tel 534.630.

CORSO Urbe via Vigliani libero piano alto terzo ascensore camera tinello cucinino bagno. Casamercato 678.988

CORSO Vercelli libero 2 camere tinello cucinino ingresso e bagno mq 67. Tel. Su-[illegible] 500 947.

CORSO Virginio, angolo corso Vittorio libero [illegible] grandissimo mq [illegible]. Eko Codipri Immobili 660.226405.

CORSO Vittorio adiacenze piazza Rivoli libero 5° piano mq 85 ingresso 2 camere cucina 2 servizi vendesi. Tel. 819.2418.

CRIMEA
mansarda possibilità abbinamento casa signorile con ascensore vista diretta dei Cappuccini. Rip Immobili 599.456.

CRIMEA viale Thovez villa primi '900 con torretta mq 380 ristrutturata più giardino e autorimessa. Tel. ufficio 590.168.

CROCETTA in stabile di prestigio appartamento panoramico mq 160 piscina e giardino condominiale Casabianca 535 535.

CROCETTA libero signorile salone 3 camere cucina 2 bagni volendo box L. 490 milioni mutuabili Tel 650.4096.

CROCETTA
libero via Torricelli recente signorile salone 2 camere camera servizio cucina biservizi Reparmiocasa 521.4155.

CROCETTA (Mauriziano) piano alto 6 camere cucina servizi libero L. 660 milioni. Eko Codipri Immobili 660.2264/5

CROCETTA Re Umberto stabile d'epoca signorile ingresso indipendente 120 mq piano rialzato 69 Case 318 6668.

CROCETTA su corso piano 8° panoramico rifinitissimo salone 3 camere biservizi cucina lavanderia box. Tel. 596.169.

CROCETTA
via Lamarmora (adiacenze via Colombo) libero signorile bilingue salone camera piano 4 camere cucina triplì servizi mq 220 complessivi L. 1 miliardo. Failla & Bertinetto 318.6555

CROCETTA
via Piazzi ottimo ufficio di ingresso 2 camere cucina bagno [illegible] Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible] Rocca [illegible] alloggio da ristrutturare con mansarda in casa d'epoca ristrutturata. Oggeri 565.2726

DIMENSIONE CASA 322.060 Alpignano libero ultimo soggiorno living camera cucinotta servizi giardino privato

DIMENSIONE CASA 322.060 S. Rita legno recente camera tinello cucinino servizi 8 anni termoautonomo

DIMENSIONE CASA 322.060 via Palestrina libero subito camera tinello cucinino servizi termoautonomo mutuo.

DRUENTO CENTRO
villa signorile abitazione 310 mq servizi 305 mq giardino mq 1000. Gabetti vende. Tel. 57.67.

EDILCASE
adiacenze corso Vittorio recente signorile salone 2 camere cucina biservizi. Mutuo. Tel. 881.3838.

EDILCASE
adiacenze piazza Adriano libero camera tinello cucinino servizi possibilità mutuo. Tel. 881.3838.

EDILCASE
adiacenze Valentino (via Lombroso) signorile libero soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 881.3838.

EDILCASE
libero adiacenze nuove stadio 4 camere cucina bagno L. 175 milioni mutuabili. Tel. 881.3838.

EDILCASE
Sansi libero signorile recente 2 camere cucinetta servizi mq 85 con box. L. 185 milioni. Tel. 881.3838.

EDILCASE
vendesi Gruglasco libero 1 camera tinello cucinino servizi possibilità mutuo 75%. Tel. 881.3838.

EDILCASE
via Peyron signorile libero adiacenze 2 camere cucina servizi possibilità mutuo. Tel. 881.3838.

EDILCASE
via Pisa libero signorile salone 3 camere cucina servizi possibilità mutuo. Tel. 881.3838.

EDILCASE
via Rosta libero signorile salone 3 camere cucina servizi possibilità mutuo. Tel. 881.3838.

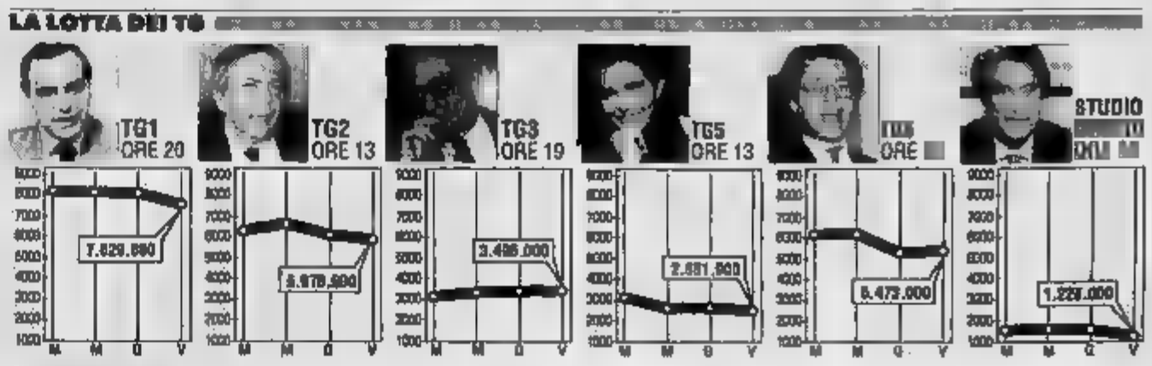
EDILCASE
via Sansovino libero signorile salone 3 camere cucina servizi possibilità mutuo. Tel. 881.3838.

EDILCASE
via Vigone libero signorile salone 3 camere cucina servizi possibilità mutuo. Tel. 881.3838.

EDILCASE
**via Vittorio Amedeo

Due italiani per Scorsese

Il prossimo film di Martin Scorsese sarà «The age of Innocence» tratto dal romanzo omonimo di Edith Wharton (premio Pulitzer), che è stato realizzato al di fuori del contratto di esclusiva per cui il regista ha firmato nel 1991 con la United Pictures. «Una storia love-story fra passioni e convenzioni con Michelle Pfeiffer, Wynona Ryder e Daniel Day Lewis, avrà anche due collaboratori italiani, Gabriella Pascucci per i costumi e Dante Ferretti per la scenografia» ha detto il regista durante la conferenza di Roma. Scorsese ha anche parlato della sua società di distribuzione, realizzata per salvaguardare il patrimonio cinematografico mondiale: «Voglio che in America rimangano vivi alcuni dei migliori film italiani, perché ritengo che il cinema sia una delle grandi espressioni di arte». Scorsese ha ricevuto il «Premio Campidoglio». Alla cerimonia erano presenti Lattuada, Pontecorvo, Fellini e Rosi.



LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 19 Gennaio 1992

Dal cinema alla moda torna prepotente in America e in Europa il richiamo del fascino dorato

Gli uomini ripreferiscono le bionde

Un film con Margherita Buy

SONO tornate le bionde. Il mito della bellezza aggressiva e un po' stupida rischiappa il mistero immaginario dallo schermo, nei lucidi delle riviste, sui palchi scatenati della musica rock. Il revival si annuncia dagli Usa, dove già imponendosi dovunque. John Fromer, parrucchiere newyorkese delle star, dice che tra le sue clienti è in vertiginoso aumento le bionde. Il «Nouvel Observateur» dedica un numero alla femminile e, tra le dieci facce da scegliere in un gioco complice sulla graduatoria del sexappeal e della capacità di provocazione erotica, scopre che 7 di quei 10 volti hanno capelli biondi. Pare che a Hollywood riappaia prepotentemente anche il vecchio cliché dell'oca giuliva platinata; circolano già storielle che «Variety» assicura ormai di diffusione nazionale, affiancate a quelle infinite che avevano per protagonisti i polacchi e che ricordano le nostre sui carabinieri. «Come far brillare gli occhi di una bionda? Basta regalarle una torcia elettrica nell'orecchino».

Non c'è da stupirsi di questo recupero di nostalgie rassicuranti e un poco reazionarie: siamo (soprattutto in Usa) in epoca di depressione economica, una congiuntura che favorisce il ritorno di vecchi pregiudizi e vecchi miti. Ed è forse il fascino speciale delle bionde non è mai del tutto tramontato, e le cronache degli ultimi tempi - da quelle mondane a quelle più inquietanti della cronaca nera - vedono al centro dell'attenzione un disperato numero di facce femminili contornate di un'aureola inequivocabilmente dorata.

Quando Marlene ha compiuto novant'anni, lo scorso dicembre, i giornali di tutto il mondo sono tornati a riempirsi delle sue foto e della sua storia; e per pochi giorni ha riposato negli archivi di quotidiani e tv la trentenne più citata e fotografata, la più discussa diva dei nostri tempi, Madonna. Entrambe bionde, per dire, acquisite, magnetizzano i mass-media di ieri e di oggi, certe di riuscire a catturare l'attenzione con la loro immagine; simboli di due modi tanto diversi di essere vamp, Marlene e Madonna sono in realtà legate da un filo sottile che attraversa la storia del fitto mistero della seduzione e i meccanismi che accendono l'immaginario maschile di questo secolo. Una legge non scritta che il cinema alla sua nascita si affrettò a codificare, era bene che le brune incarnassero personaggi malvagi, o comunque critici, le bionde quelli fragili e indifesi; come con i cappelloni dei cowboys, bianco per l'eroe, nero per il bandito. Ma la mitologia wasp non poco. Jean Harlow era una bomba di sesso, Marlene, la berghese, si fece bionda con discrezione, per gradi. Madonna, la popolana, si è trasformata provocatoriamente, e ormai sfacciatamente, in una caricatura della bionda americana più amata, Marilyn, il mito che non tramonta mai. Quello della cantante e attrice è stato un sogno deliberato al glamour di Hollywood: avrà colpito il bersaglio della qualità, non ha centrato in pieno quello della popolarità.

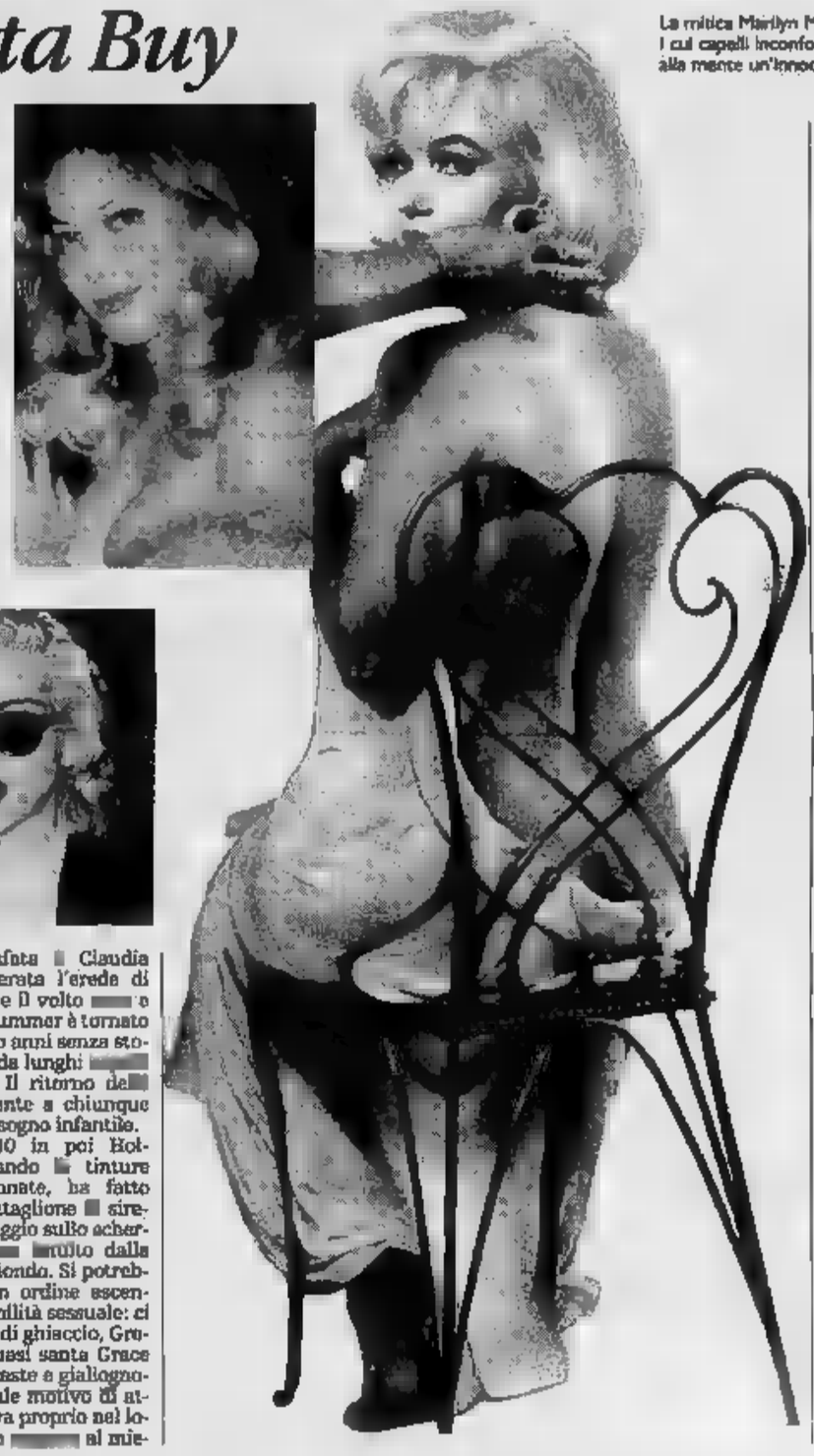
I segnali di ritorno biondo si fermano al trionfo mascherato di Madonna. Le top model più fotografate di Claudia Schiffer, considerata l'erede di Brigitte Bardot; e il volto nuovo e bello di Donna Summer è tornato sulle riviste dopo anni senza storia incorniciato da lunghi fluenti biondo platino. Il ritorno delle parrucche consente a chiunque di realizzare un sogno infantile.

Dagli Anni 30 in poi Hollywood, celebrando le tinture appena perfezionate, ha fatto emergere una battaglione di sirene il cui personaggio sullo schermo poteva essere molto dalla sfumatura del biondo. Si potrebbe compilare un ordine escendente di disponibilità sessuale: ci furono le regine di ghiaccio, Greta Garbo e la quasi santa Grace Kelly, creature caste e giallognole il cui principale motivo di attrazione risiedeva proprio nel loro isolamento; le come Doris Day e Ginger Rogars, disposte a sciogliersi le trecce soltanto di fronte all'anello; le bambole, i cui capelli inconfondibilmente tinti richiamano alla mente un'innocenza troppo facilmente corruttibile, come Carrol e la mitica Marilyn. E vanno dimenticate le maggiorate ossigenate che cedevano a un semplice schioccar di dita, e di cui s'intravedevano subito le radici di angiporto: Mae West, Jean Harlow e poi Jane Mansfield, la Dallara americana degli Anni 50.

Né la Dietrich né Madonna, però, appartengono a queste categorie. Loro rappresentano invece le donne di potere, com'era Margaret Thatcher, bionda anche lei, pronte a cambiare la sfumatura per l'occasione più opportuna. Non a caso che Madonna, per recitare a Broadway in «Speed The Flow» di Mamet, e poi fare d'applausi l'anno scorso a Cannes, sia tornata al colore naturale scuro: un controllo dell'immagine sessuale intrecciato al ruolo nello showbusiness. Come disse la Dietrich nel '64: «Non ho bisogno di sprecare un'energia spiegando perché voglio far questo e quello. Non debbo chiedere per favore a decido, tutti i rischi che questo comportas».

Se biondo è il colore dei sogni, biondo è anche il colore della trasgressione. In Italia, Paese in cui le pornostar hanno un ruolo istituzionale, è nata la fortuna della platinata ungherese Cicciolina Staller, ora soppiantata (anche per raggiunti limiti di età) da Moana Pozzi. Ma anche il più canonico mondo dello spettacolo italiano sembra già seguire la tendenza si è affacciata negli States: le previsioni di successo del '92 concordi puntare sulla stella emergente Margherita Buy, bionda naturalmente, moglie di Sergio Rubini, il quale girerà il film «Bionda». Grazie al cielo però, si può sempre andare controcorrente: Ornella Muti ha iniziato il sfoggiando un caschetto scuro che le sta benissimo.

Marinella Venegoni



La mitica Marilyn Monroe fu tra le bambole i cui capelli inconfondibilmente tinti richiamavano alla mente un'innocenza troppo facilmente corruttibile

Anche Donna Summer ha ceduto alla tendenza e il suo volto nero e bello è circondato da capelli platino

Tra bionda dall'indiscusso sex appeal. Nella foto a sinistra: Margherita Buy, A destra: Moana Pozzi e, sotto, Madonna

Filmfest, polemica

Gli italiani snobbano Berlino

ROMA. «Non si può lavorare con un'Italia così si può andare avanti in questo modo», dice al telefono Moritz de Hadeln, direttore del Festival di Berlino commentando la notizia che «Il ladro di bambini» di Gianni Amelio, film italiano selezionato per il concorso è stato ritirato venerdì sera dal produttore Angelo Rizzoli. La decisione di Rizzoli, co-produttore a Raidue, alla Sacis e al francese Bruno Pesery, sarebbe stata presa sotto pressioni del produttore francese che preferirebbe, per motivi evidenti, il lancio di Cannes a quello di Berlino. Al direttore di Berlino è stata comunicata venerdì sera attraverso un fax in cui più o meno era scritto così: «Avendo appreso da fonti giornalistiche che "Il ladro di bambini" potrebbe essere al Festival, per evitare disagi di carattere organizzativo, voglio informarvi che la pellicola non potrà essere licenziata in tempo utile, tanto che l'uscita nelle sale è stata rinviata di un mese». De Hadeln è perplesso: «Che vuol dire fonti giornalistiche?», si chiede. «Callisto Cosulich, delegato per l'Italia, ha trattato direttamente con Rizzoli e Carmine Cianfarani presidente dell'Anica, l'associazione che riunisce i produttori, è stato informato da me, il 20 dicembre, che il film era stato selezionato. E' la prassi: Rizzoli dovrebbe saperlo».

Intanto Callisto Cosulich, appresa la decisione di Rizzoli, ha dato le dimissioni dal suo incarico di Festival di Berlino, dimissioni che De Hadeln ha respinto rinnovandogli la fiducia e la stima ma che ha detto di comprendere perché non può lavorare con produttori che cambiano continuamente idee mettendo in grave imbarazzo chi ha il compito di operare per un festival. Il ritiro di «Ladro di bambini» è stata, infatti, la goccia che ha fatto traboccare il vaso. Per il Festival è stato riunito un folto gruppo di film: «Oppa di pesce» di Fiorella Infascelli, «Storia di un matematico napoletano» di Mario Martone, «La discesa di Aclà a Floristella» di Amelio Grimaldi da inserire nella sezione Panorama, più «I 600 giorni di Sarajevo» di Caracciolo e Marino, il cortometraggio a disegni animati «Amoroso» di Maurizio Forestieri e Mozart e il film di Amelio, da mandare in concorso. All'inizio di gennaio, però, il produttore Cecchi Gori ha fatto sapere che Martone, troppo impegnato a teatro non avrebbe fatto in tempo a finire il suo film, poi Pietro Valsecchi ha spiegato che c'era una discussione con Grimaldi per la colonna sonora, infine è arrivato il ritiro di Amelio. Dove andava a finire la vetrina italiana preparata accuratamente da Cosulich per far conoscere il nostro cinema giovane? «Tutti possono preferire Cannes a Berlino, dice Cosulich, ma devono comunicarlo per tempo, altrimenti si rischia di squalificare l'immagine del nostro Paese».

L'atteggiamento dei produttori italiani verso il Festival di Berlino, del resto, è sempre stato controverso. Qualche anno fa c'era stata una polemica pubblica dai toni assai accesi perché De Hadeln aveva preso nessun film italiano giudicandoli tutti brutti e Silvio Clementelli, allora presidente dei produttori, si era offeso. L'anno scorso, invece, grazie anche a Cosulich, si era riappacificazione e Ferreri, Bellocchio, Ricky Tognazzi e perfino Scola avevano ottenuto, proprio a Berlino, i premi maggiori. Adesso siamo alla rottura.

Simonetta Robiony

Una scena tratta dal «Rigoletto» alla Fenice, regia di Andrei Serban, direttore Vjekoslav Sutej. I nudi in casa del duca sono stati considerati da film storico per ragazzi

L'opera in scena per il bicentenario della Fenice

Rigoletto alla Serban belcanto e poco sesso

VENEZIA. Nessuno scandalo dal palcoscenico inclinato della Fenice e i nudi in casa del duca erano da film storico per ragazzi; anche così questo «Rigoletto» inaugurale nel bicentenario del teatro veneziano è uno spettacolo piuttosto personale, con cose belle e brutte, vecchie e nuove; alla fine, applausi unanimi per la compagnia vocale, con contrasti per il direttore Vjekoslav Sutej e per il regista Andrei Serban.

La regia, d'accordo con le scene di Gianni Quaranta, punta la sua attenzione esclusiva sulla maledizione con cui Monterone fulmina Rigoletto: la prospettiva scenica fugge verso il fondo seminando oggetti e figure in rapida inquisitudine (di qui l'inclinazione del palco che non pochi inconvenienti alla disinvoltura degli interpreti); i costumi (di Dada Saligeri) a corte rinascimentali, a casa otto-centeschi, a sottolineare una duplicità per altro già eloquente nei fatti; la festa dell'esordio, con la più realistica del mondo, ha qualcosa di surrealistico nell'enfasi di luci ed ombre e nel rilievo monumentale di strane figure allegoriche (a fare il Centauro, i veneziani hanno potuto vedere il loro gigantesco campione della Regata storica). Bella la dell'incontro fra Rigoletto e Sparafucile appiattiti un nero muro di fondo; e meglio il muro in obliquo, per aprire la strada in profondità e dividere la scena in due, esterno e interno, dall'incalzare della vicenda. Brutta invece, e brutta tanto, la scena taverna trasformata in una fredda e rituale casa di appuntamenti.

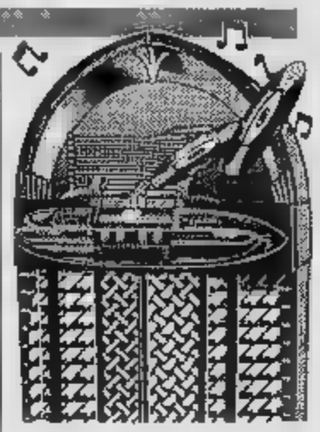
Rigoletto, una volta finita la sua giornata buffone, come Carlo nei «Pagliacci», si toglie la giubba, la mette in valigia e se ne va a casa come un commesso viaggiatore; un Rigoletto borghese, berretto a nagli e abito a scacchi, accresce la pena del personaggio; specie per la grande, nissima interpretazione di Leo Nucci, che lo scava in tutto l'arco dei suoi sentimenti. Il duca di Mantova dovrebbe sua antitesi, ma il tenore Vincenzo La Scola, pur dotato mezzi vocali di tutto rispetto, a me sembra fuori parte; gli manca del duca la leggerezza, l'indifferenza, la simpatia; la responsabilità è anche dell'impostazione registica, che, tutta presa dalla cupezza della maledizione, non mostra nessun interesse per il mondo spensierato del duca. Eppure questo contrasto basilare per la drammaturgia verdiana: l'alto voltaggio sentimentale di Rigoletto, che ama, odia, piange, impreca, dileggia, giura vendette ha bisogno di depurarsi nella mancanza di momenti del duca, nel suo canterellare leggero e senza impegno: «La donna è mobile» non tollera vibrati o ispessimenti di

Antitesi di Rigoletto non può che rappresenta la nostalgia d'innocenza. E June Anderson incarna il personaggio con ammirevole proprietà lei e a Nucci sono andati gli applausi più fragorosi): belcantista agguerrita, ha cantato il «Caro nome» la freschezza dell'allodola mattutina, precisa come uno strumento in quegli abbellimenti che incarnano così bene l'ingenuità della stolida ragazza. Capace però del più crudo dei salti nel buio; e proprio sua morte, in allucinato tumulto di luci, la regia Serban dedicherà nell'ultima scena la sua salimbe novità: come una farfalla dalla sua crisalide, Gilda (cioè la sua anima) esce dal sacco e se ne va a piccoli passi a raggiungere la madre in cielo, raffigurato dalle ruote angeliche di un pannello sceso nel frattempo a separare lei e un Rigoletto ormai mentecatto dal peggiore dei mondi possibili. Nel cast va ricordato ancora lo Sparafucile, straordinario rilievo, incarnato da De Grandis; da mettere ancora a punto la Maddalena della Lazzarini. Il direttore Sutej, nel suo impegno nel melodramma italiano più tipico alternare buone intenzioni di fraseggio e di individuazione con strane scelte di tempo e qualche scollamento fra il palco e l'orchestra.

Giorgio Pestelli

I DISCHI

Wenders catastrofico con musiche stupende



QUALE modo migliore per [illegible] l'ennesimo anno che una meditazione su morte e creazione? Oddio, dodici mesi fa, di quest'epoca si vivevano giorni peggiori: in tv guardavamo spaventati le immagini [illegible] guerra in corso dall'altra parte del Mediterraneo e che rischiava di degenerare con conseguenze catastrofiche per [illegible]. Un piacere stimolante quindi, in raffronto, [illegible] l'ennesima e più raffinata versione del rock decadente di **Lou Reed** in «**Magic and Lossa** (Sire, 1 Cd, Lp, Mc).

Angelo del male con giubbotto nero e occhiali scuri, ribelle, oppositore tormentato e sarcastico delle ingiustizie morali, Lou [illegible] lo è sempre stato. Ma il cantautore americano, pur avendo composto alcuni capolavori della disperazione, ha sempre attenuato i toni tenebrosi delle sue visioni con elementi di compassione e [illegible] speranza. Via via è maturato, trasferendosi dal lato selvaggio della vita («Walk on wild side» è uno dei manifesti [illegible] e del rock) e quello più equilibrato e attento. Sono così arrivati «New Sensations» (1984, primo sereno [illegible] colpa e rinascita con qualche canzone [illegible] d'amore), «New York» (1989, ideale chiusura nella propria [illegible] dell'odissea iniziata con «Berlin»).

Il tutto con una profonda coerenza tematica, anche musicale, [illegible] ballate decadenti caratterizzate [illegible] un [illegible] delle chitarre forte e aspro. Il tema della mortalità, sempre presente più in forma metaforica, già l'anno scorso ha recuperato la [illegible] dimensione più reale e filosofica con «Song for Drella», romantico Lp dedicato alla scomparsa dell'artista pop Andy Warhol. Oggi il tema è affrontato [illegible] più direttamente in «Magia e morte». «Tra due aprili ho perso due amici» è l'epigrafe per [illegible] 14 [illegible] ispirate, condizionate dalla scomparsa [illegible] due suoi amici, Rita e il musicista Doc Pomus.

Con simboli [illegible] po' gaelici, un po' orientali, i titoli dei brani [illegible] accompagnati [illegible] sottotitoli tipo «Lo spirito», «Tesi», «Fuga», «Rammarico», «Vendetta», «Trasformazione», «Sintesi». Come [illegible] trattato, i testi poi ci trascinano in efficaci racconti e immagini dove [illegible] parla di visite in ospedale, chemioterapia, tentativo di suicidio, cremazione. Con i toni dell'amore, dell'amicizia, del rimpianto. [illegible] fastidiosi. Infine la speranza: «C'è un po' [illegible] di magia in ogni cosa, e poi qualche morte per compensare tutto», canta Lou Reed nell'ultima strofa del disco.

Per fare questo, Reed getta all'inizio un gran riff di chitarra sporca e cattiva. Poi per tutto il disco continua un cesello musicale ancorato sulle chitarre elettriche (insieme al bravissimo e [illegible] Mike Rathke) e realizzato con un [illegible] ganico essenziale. Un suono curato, raffinato, originale, ma fedele allo stile Reed. Folk, jazz, country, soul, perfino [illegible] quasi heavy metal, delicate ballate sono le matrici [illegible] questo nuovo e maturo compositivo di [illegible] autore che [illegible] risposto a [illegible] più solo denuncia. Alla fine l'impressione è [illegible] aver assistito a [illegible] vera opera rock, in cui un quarantenne riesamina criticamente il proprio passato e si dissocia dalla moda di cui fu capostipite.

Un tuffo in quelle atmosfere rock degli Anni 70 ci è [illegible] to da un cofanetto di [illegible] Cd. Si tratta dei paesaggi fantastici, classicheggianti, apocalittici che hanno saputo architettare i **King Crimson** di Robert Fripp: «**The essential King Crimson. Frame by frame**» (Virgin). Il neo-romanticismo rock del gruppo inglese, [illegible] misto di gotico surrealismo e allucinazioni fiabesche, a risentirlo oggi [illegible] fa fatica a sopportarlo tutto in [illegible] (4 ore e mezzo).

Tutti i brani sono stati [illegible] sterizzati e in versione digitale. I primi tre Cd sintetizzano i dieci album del complesso; il quarto raccoglie [illegible] pezzi registrati in concerto e inediti tranne uno). Resta una tappa del rock da [illegible] e apprezzare - soprattutto nella versione attuale - l'egregia architettura musicale, più [illegible] sostanza. E speriamo che non [illegible] gli Anni 70 e il loro pesante [illegible] fardello culturale.

Visto che siamo in allegria, insistiamo. Ed ecco la colonna [illegible] del film [illegible] Wim Wenders «**Fino alla fine del mondo**» (Warner Bros., 1 Lp). La storia racconta di [illegible] possibile catastrofe nucleare ed ecologica (siamo nel 1999) e ha un finale di speranza nel deserto australiano. Un po' «Blade runner», [illegible] po' fantascienza, un po' love story, il film propone 12 canzoni molto belle, che ben sottolineano [illegible] vicende. Su tutte dominano [illegible] composizioni firmate da **Daniel Lanois, Depeche Mode, Neneh Cherry, REM.** Completano il [illegible] d'occezione gli **U2, Elvis Costello, Lou** [illegible] (un brano dell'ultimo Lp), **Talking Heads, Nick Cave, Julee Cruise.** Una superba colonna sonora.

Alessandro Rosa

La compagnia del Regio in «Façade» e «Les deux pigeons»

Ashton, danza all'inglese

Bella prova di Elisabetta Armiato

TORINO. Una serata per Frederick Ashton non è certo [illegible] di tutti i giorni nei teatri italiani. E ancora più rara risulta l'occasione di vedere per la prima volta [illegible] noi due chicche del grande coreografo inglese come «Façade» e «Les deux pigeons». Dobbiamo dunque gratitudine [illegible] Regio per [illegible] incluso nella [illegible] stagione un programma così raffinato, affrontandolo in gran parte [illegible] le proprie forze. Nei due balletti sono intervenuti, è vero, quattro ospiti della Scala e dell'inglese Birmingham Ballet, [illegible] orchestra e corpo [illegible] ballo erano del Teatro e non hanno sfigurato di fronte ad un compito così delicato.

Le due creazioni di sir Frederick [illegible] collocate ad oltre trent'anni di distanza, rispettivamente 1931 e 1962, ma paradossalmente in «Façade» esiste un ironico e dissacrante allineamento alle avanguardie [illegible] tempo, [illegible] «Les deux pigeons» è un ritorno [illegible] balletto romantico accolto con totale convinzione. Un compositore inglese congeniale, sir William Walton, creò per «Façade» una musica ironica, completata [illegible] filastrocche e «non-sense» [illegible] Edith Sitwell, espunte da Ashton [illegible] utilizzate da Lindsay Kemp nella [illegible] versione del balletto. Sottilissimo lo humour dei due baronetti nella suite che comprende rapsodia [illegible] zesi, «yodelling» con citazioni rossiniane dal «Guglielmo Tell», una scatenata Polka completa di moderato strip, un Valzer che [illegible] parodia del «Pas de quatre» romantico e [illegible] Tango smaccatamente sarcastico.

Buone le caratterizzazioni dei solisti del Regio e della piccola Elisabetta Armiato nella Polka. La prima ballerina della Scala è stata impiegata ben più estesamente anche in «Le deux pigeons», revival gradevole ed elegante di un balletto parigino di Mérante del 1886. Ashton conserva la [illegible] funzionale di André Messager, utilizza l'impianto operistico che ci fa ricordare la soffitta del pittore in «Bohème» e l'accampamento degli zingari di «Carmen» e riesuma persino [illegible] «temporalino» quasi rossiniano.

La storiella [illegible] molto esile e viene debitamente sfrondata da Ashton. Un giovane pittore stanco della [illegible] amante-modella, s'innamora di una piccante zingarella e fugge [illegible] lei. [illegible] presto si ravvede e torna a tubare con la fidanzata, proprio come i due colombi che appaiono sullo sfondo dello stupendo «passo a due» finale, fin troppo simbolicamente. Gli innamorati [illegible] impersonati [illegible] giovani specialisti inglesi, Sandra Madgwick e Michael O'Hare, limpidissimi nella tecnica neoromantica impiegata da Ashton che declina con scioltezza tutto il vocabolario accademico. La nostra Elisabetta Armiato ha conferito focoso temperamento alla zingara, superando nel contempo vittoriosamente le impervie difficoltà virtuosistiche del ruolo. Ammirevole la sua danza gitana con il partner, pure scaligero, Giuseppe Arena. Ma tutta [illegible] compagnia, affidata ora alle cure di Tuccio Rigano, è sembrata all'altezza dell'ardua impresa di trasferire nella nostra cultura balletistica un [illegible] così squisitamente britannico.

Anche dal punto di vista musicale le [illegible] non [illegible] andate male con l'orchestra diretta da Xavier Rist. Forse meglio in Messager che negli sbrilluccichii di Walton. Comunque per tutti accoglienze calorosissime.

Elisabetta Armiato (la zingara) e Michael O'Hare (il pittore) [illegible]

Luigi [illegible]

La commedia scritta [illegible] diretta da Odorisio con Gigi, Andrea [illegible] Gea Lionello

Solo un treno erofizza il monolocale

Marcello [illegible] Leo cercano giochi sessuali a tre ma la disponibilità di Giulia li imbarazzerà

[illegible] Realizzato dallo scenografo Francesco Priori con divertente dovizia di particolari, il monolocale che [illegible] il titolo alla commedia scritta e diretta da Luciano Odorisio per Gigi (Sammarchi) e Andrea (Roncato) sembra inizialmente l'unico oggetto delle brame di Marcello. Questi piomba in [illegible] Leo e dopo molta fatica gli ricorda che deve sloggiare quello stesso giorno.

Mentre Leo, che ha la pressione bassa, [illegible] connettere a forza di caffè, emerge dal letto, molto succinta, anche sua moglie Giulia, che dopo [illegible] si subito dichiarata contraria alla transazione, passa a esibire provocatoriamente gambe e seni al visitatore, imbarazzandolo e facendo ingelosire il marito. Le reazioni di quest'ultimo sono al limite della stravaganza, tira fuori un revolver e annuncia di voler giocare alla roulette russa, ma con cinque pallottole nel tamburo.

Procedendo nella breve serata [illegible] complessivi) si viene a sapere che il visitatore in realtà non mira all'appartamento, ma [illegible] d'accordo [illegible] il padrone [illegible] per usarlo come sede di giochi erotici a tre.

Le coppie che vogliono rilanciare rapporti mediante scambi con estranei sta diventando una situazione fissa del nuovo teatro italiano, recenti [illegible] commedie di Pino Quartullo e di Maurizio Costanzo, quest'ultima proprio al Parioli. La donna doveva ignorare il piano, [illegible] spiazza tutti indossando una tenuta audace, guepière [illegible] e tacchi altissimi, e aggredendo l'ospite; imbarazzati, gli uomini confessano la verità, ma quando il visitatore sta per [illegible] darsene scopre [illegible] avere [illegible] comune col padrone di [illegible] la passione per i trenini elettrici, e rimane a giocare [illegible] lui. Ignorata, la donna afferra una valigia e li pianta.

«Monolocale» [illegible] in comune con le due commedie che ho citato la scena unica o quasi, (un interno di appartamentino), e i pochi giovani attori. E come nel lavoro di Quartullo, che faceva uso di un gergo [illegible] nesco, [illegible] differenza di di Costanzo, che usava l'italiano, la commedia [illegible] far ridere conta molto sulle inflessioni regionali, che stavolta sono quelle emiliane [illegible] Andrea.

Andrea Roncato nella commedia [illegible] Parioli

Buona parte delle [illegible] infatti è dovuta ai commenti del suo personaggio estroverso nonché frastornato, fintamente (come poi apprendiamo) nel prim'atto, e autenticamente nel secondo. [illegible] suo Gigi gioca di rimessa, aggirandosi cupo in pigiama e dilatando indefinitamente le poche gags a sua disposizione, come quella del risveglio. Anche lui come il partner è alle prese con un telefono che gira continuamente [illegible] stesso. Una volta capito [illegible] che si tratta, ogni sorpresa è bandita fino a pochi minuti prima del finale, quando arriva una estrosa divagazione di Andrea sul proprio compleanno, e subito dopo compare, veramente inatteso, il trenino; [illegible] a questo punto [illegible] veramente un po' tardi.

[illegible] Lionello, che completa il terzetto, ha ormai imparato a dosare la sicurezza di sé che in passato era sembrata eddirittura eccessiva; è anche molto graziosa, e la regia non se ne dimentica mai. Ma coi [illegible] venticinque [illegible] il troppo giovane e anche troppo attraente per la parte: il copione parla di dieci anni di matrimonio, Gigi dichiara di aver superato la quarantina, e insomma il sospetto che un'attrice [illegible] fresca e appariscente sarebbe stata più plausibile e forse più comica.

Strilli di adolescenti alla comparsa dei due beniamini televisivi, reazioni, consensi alla fine.

Masolino d'Amico

«Paura d'amare»

Al Pacino [illegible] di un cuoco

Michelle Pfeiffer bella e [illegible] cameriera [illegible] ha paura dell'amore

E' un buon momento per il drammaturgo Terrence McNally. Il suo ultimo lavoro «Lips Together, Teeth Apart» ste riscuotendo un buon successo [illegible] York; e «Frankie and Johnny in [illegible] Clair de Lune», [illegible] in [illegible] nei teatri di mezzo mondo (da noi debutta a giorni per la regia di Raf Vallone), [illegible] diventato il film «Paura d'amare» da lui stesso sceneggiato.

I due nomi [illegible] quelli [illegible] una ballata popolare che narra una storia d'amore finita in tragedia. Per Johnny, cuoco assunto [illegible] fresco in una caffetteria [illegible] Manhattan, [illegible] coincidenza significa che la cameriera Frankie [illegible] la donna del suo destino. Nella commedia, presentata off-Broadway nell'ottobre '87, gli occorreva [illegible] tempo di una notte in un appartamentino dalla 10ª Strada per travolgere l'ostinato pessimismo di lei e convincerla che erano fatti l'uno per l'altra. Nel film la vicenda si svolge sull'arco di una settimana e si arricchisce della presenza [illegible] ben disegnati personaggi minori, tuttavia ogni [illegible] continua [illegible] ruotare intorno ai due protagonisti: [illegible] trascinante Al Pacino che proclama a gran voce il suo amore [illegible] la reticente [illegible] Michelle Pfeiffer che si [illegible] [illegible] la paura di cedere e la voglia di abbandonarsi.

Quando il film [illegible] presenta sotto i titoli di testa, lui che esce di prigione dopo 18 [illegible] lei che serve dimessa e trasandata [illegible] all'occhio [illegible] bue e bamburger, si sa già [illegible] succederà: i due cuori solitari fatalmente si incontreranno. Però il bello è vedere come ci [illegible] arriva. Perché il testo, ovvio [illegible] limite del banale, [illegible] abilmente adattato nel miglior stile di Hollywood. Perché Garry Marshall non è solo il fortunato regista [illegible] «Pretty Woman», ma un cineasta che sa [illegible] con grande raffinatezza. Perché la fotografia [illegible] nostro Dante Spinotti avvolge la commedia in morbidi toni crepuscolari. E soprattutto perché Pacino [illegible] un fantastico cuoco e la Pfeiffer è tanto brava da far dimenticare, mi fa per dire, quanto è bella. (a. le.)

[illegible]
(Frankie and Johnny)
di Garry Marshall
con [illegible] Pacino
Michelle Pfeiffer
Hector Elizondo, Nathan Lane
Produzione [illegible] 1991
commedia romantica
Cinema **Olimpia 1** [illegible] Torino
[illegible] di Milano; **Empire** di Roma

Titanus distribuzione
GERARD DEPARDIEU
MIO PADRE, CHE EROE!

Stasera e domani su Raiuno film tv di Nanni Fabbri con la Martines

Famiglia sotto processo

Arbore a «Tg l'una», Baglioni a «Domenica In», Parietti a «Ciao Weekend» La sfida tra i tg al centro del «Girone all'italiana» di Andrea Barbato

ROMA. Ragazze madri, coppie sterili, bambini adottati. Un problema di grande attualità al centro del nuovo [illegible] di Raiuno Processo di famiglia, cui oggi e domani Raiuno dedica la prima serata. Il film tv è di Nanni Fabbri, che ha tratto lo spunto da un romanzo del padre Diego. Protagonisti Alessandra Martines, Renzo Montagnani, Angiola Baggi, Maurizio Donadoni.

Cosa farò da grande? E' la domanda che da qualche tempo assilla Renzo Arbore, che sarà l'ospite di Tg l'una (13 Raiuno). Arbore sostiene [illegible] essere [illegible] nell'età della ragione e di arrossire all'idea di aver afflitto, con le goliardate sue e dei suoi amici, milioni di persone. Il suo futuro è quello di manager. Ci sono anche due chicche filmate. Claudio Baglioni accompagna la puntata di **Domenica In...** (14,15 Raiuno); altri ospiti della puntata sono Gino [illegible]li, Alessandra Martines e due giovani emergenti: la [illegible] Miss Italia Martina Colombari e l'attrice francese Marie Gillain. Per l'Oscar dell'immagine [illegible] in lizza per la categoria «Musica Leggera donne» Loredana Bertè, Romina Power e Sabrina Salerno. Per l'attualità, Pippo Baudo intervista Claudio e Corradina Aprile, i due fratellini di Pachino, in provincia di Siracusa, che per due mesi hanno ospitato ed aiutato due profughi albanesi sbarcati clandestinamente a Porto Palo il 10 agosto scorso.

Alessandra Martines ragazza madre

A **Ciao Weekend** (12 Raidue) continua «Caccia alla parola», il nuovo gioco di Giancarlo Magalli e Heather Parisi, attraverso il quale i telespettatori po[illegible] vincere cento milioni indovinando la parola precedentemente selezionata ed inserita nel computer. Fra gli ospiti Luca Carboni, Gigi e Andrea, Alessandro Gassman, Anna Kanakis, Francesca Reggiani e Alba Parietti.

La sfida tra i Tg che oppone il Tg5 e gli altri notiziari Fininvest ai telegiornali della Rai al centro di **Girone all'italiana** di Andrea Barbato con Enrico Ameri e Gianni Ippoliti (14,20 Raitre). A discuterne in studio, il direttore del Tg3 Alessandro Curzi, il direttore del Tg5 Enrico Mentana e Mino Fuccillo, giornalista di «la Repubblica». Ospite [illegible] puntata anche il ministro del Bilancio Paolo Cirino Pomicino, che sarà intervistato sul tema: «Mezzogiorno, criminalità o finanziamenti pubblici». Dal comune di Cesena, che ha deciso di conferire la cittadinanza onoraria a Roberto Benigni, si collega Franco Simonetti. A [illegible] «Gruppo Italia» gli allievi dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico. Federico Zeri segnala lo stato di degrado in cui si trova la chiesa di San Vitale in Via Nazionale, una delle più antiche di Roma.

Otto giornalisti (fra cui Marinella Venegoni de «la Stampa»), Debora Caprioglio, Gerry Scotti, Oriella Dorella, Maurizio Seymandi e i politici Rosella Artioli (psi) e Publio Fiori (dc) sono gli ospiti di Marco Columbro e Lorella Cuccarini a **Buona Domenica** (13,45 Canale 5). Ospiti musicali Fiorello e Nino D'Angelo.

America's Cup (23,30 Tmc), un programma speciale di presentazione della sfida velica più importante del mondo che si svolgerà a San Diego, in California, tra grandi barche dei cinque Continenti. La trasmissione andrà in onda [illegible] le domeniche fino al maggio. Tra le pretendenti alla Coppa America c'è anche «Il Moro di Venezia» di Raul Gardini. Tra gli inviati di Tmc a [illegible] Diego Cino Ricci, lo skipper di Azzurra, la barca italiana grande protagonista della Coppa nel 1983. [a. n.]

I FILM DI OGGI IN TV

Un orsetto per Annaud

L'ORSO
1988, 20,30 Canale 5

Una scommessa impossibile vinta da Jean-Jacques Annaud, regista [illegible] nome [illegible]»: fa interpretare un [illegible] copione a una famiglia di orsi (il protagonista è stato rimpiazzato per quattro volte sul set). La sceneggiatura, scritta con Gérard Brach, narra le vicende dell'orsetto Youk, rimasto orfano e adottato da un burbero e solitario grizzly, Kaar. Tra le molte avventure, anche il duro confronto con due cacciatori, [illegible]

L'OCA SELVAGGIA COLPISCE ANCORA
1980, [illegible] Raitre

India 1944. Le vecchie glorie dell'esercito britannico Gregory Peck e Roger Moore sono arruolate [illegible] ai servizi segreti: il loro compito [illegible] la minaccia costituita da un mercantile-spia tedesco nell'Oceano Indiano durante la seconda guerra mondiale. Regia di Andrew [illegible]. McLaglen.

LE DONNE DEGLI ALTRI
1957, 1,20 Raidue

Una delle migliori commedie di Gerard Philipe, qui in compagnia di Danielle Darrieux, grande diva del cinema francese. Il dongiovanni Ottavio predilige le donne maritate. Innamoratosi di Berta, ne diventa amante e lascia che questa sposi un ricco industriale di cui lui diventa braccio destro. [illegible] la sua datrice di lavoro, gelosa, fa scoppiare lo scandalo. Ottavio infine la sposerà.

[illegible] DAL CIELO D'ORO 2
1991, 20,30 Italia 1

Fabrizio De Angelis alias Larry Ludman prosegue nella sua fortunata imitazione di «Karate Kid». Rinnovato il cast, [illegible] Ron Williams e Dorian Feld, [illegible] non la trama, imperniata ancora sulla formazione alla vita di un ragazzo, attraverso l'apprendimento dei segreti delle arti marziali.

Clark Gable in «Manhattan Melodrama» su Raitre

[illegible] [illegible]
1934, 23,55 Raitre

Film in [illegible] originale di W. S. Van Dyke (in italiano è intitolato «Le due strade»). Clark Gable [illegible] gangster buono innamorato di Mirna Loy e amico di [illegible] procuratore distrettuale. Proprio a quest'ultimo toccherà condannarlo, e prendere il suo posto nel cuore della ragazza. Il film divenne famoso perché all'uscita della prima il gangster Dillinger venne ucciso dall'Fbi.

DISPOSTA ANNATA
1981, 20,30 Odeon

Furti d'arte e inseguimenti per questo movimentato film di Fred Olen Ray. David Carradine e i suoi si trovano coinvolti [illegible] in una guerra tra i malavitosi di Chinatown. Nel cast Lee Van Cleef.

[illegible] VII LA DONNA DEL PECCATO
1975, 20,30 Italia 7

Commedia all'italiana firmata da Marcello Fondato, [illegible] Monica Vitti, Giancarlo Giannini, Claudia Cardinale, Vittorio Gassman. La [illegible] Tino rischia l'ergastolo per omicidio preterintenzionale, perché ha scaraventato il coniuge in [illegible] collettore di depurazione. Al processo l'unica ad ascoltare con attenzione [illegible] appassionata difesa è la signora Gabriella, moglie di un freddo ed egoista intrallazzatore.

OGGI SEGNALIAMO

FUORI [illegible]

Alle 1,35 [illegible] Raitre

L'appuntamento col programma di Enrico Ghezzi riserva questa volta un lungo [illegible] Marlene Dietrich con un documentario di Maximilian Schell, «Speciale Marlene» a frammenti introvabili e inediti dei più grandi film dell'indimenticabile diva oggi novantenne.

[illegible] DI PIOMBO

Alle 22,50 su Raitre

«L'Italia degli anni di piombo» di Indro Montanelli e Mario Cervi al centro di «Babele» di Corrado Augias: [illegible] discutono, insieme con gli autori, Giuliano Ferrara e Adriano Sofri. [illegible] la seconda parte Federico Zeri parla del romanzo «Oblomov» di Ivan Goncarov.

[illegible] [illegible]

Alle 23,15 [illegible] Rete4

Il balletto «Romeo e Giulietta» [illegible] centro della puntata di «Domenica in concerto». L'opera più popolare e amata [illegible] Sergej Prokofiev fu composta tra il '35 e il '36, dopo il definitivo ritorno in Urss [illegible] compositore; direttore [illegible] coreano Myung-Whun Chung, orchestra Filarmonica della Scala.

[illegible] [illegible]

Alle 11 su Radiodue

Come vengono scelti i nomi dei protagonisti dei romanzi? [illegible] parlano nel programma di Dino Basili (fra i suoi collaboratori Nello Ajello, Lucio Villari e Monica Mondo) Lalla Romano, Mario Soldati, Sebastiano Vassalli, Dacia Maraini, Danilo Sgorlon e Sandro Veronesi.

I [illegible] DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 13,30; 18,05; 20; 23; 0,30
8,56 Europa Europa, [illegible] parte
7,45 Il mondo di Quark, di Piero Angela. *Africa: un ecosistema in pericolo*. Di Robin Heller
8,35 Dall'Antoniano [illegible] Bologna. La [illegible] dello [illegible]
[illegible] — **Linea verde Magazine**
11 — Santa Messa in rito bizantino-ucraino. Dalla Cattedrale di Santa Sofia in Roma
11,55 Parola e vita: le notizie

POMERIGGIO

12,15 Linea verde
13 — Tg l'una
14 — Toto-Tv Radiocorriere, gioco con Maria Giovanna Elmi
14,15-18,50 Pippo [illegible] presenta [illegible] **in...** Di Sergio Bardotti, Bruno Broccoli, Paolo Taggi [illegible] Nino Frassica, Raffaella Bergé e Lolita Morena. A [illegible] di Gian Piero Ravaggi. Regia di Luigi Bonori. 1ª parte. **Il viaggio**
15,20 [illegible] sportive
15,30 Domenica in... Il viaggio
16,20 Notizie sportive
16,30 Domenica in... Il viaggio
18,10 90° minuto

SERA

18,40 Domenica in... 2ª parte. **La sfida**
19,50 Che tempo fa
[illegible] Tg/Uno sport
[illegible] La Rai presenta **Processo di famiglia**, 1ª [illegible]. Film in 2 parti. Sceneggiatura di Giuseppe D'Avino e Nanni Fabbri. Collaborazione [illegible] sceneggiatura Roberta Colombo e Annabella D'Avino. Con Alessandra Martines, Renzo Montagnani, Angiola Baggi, Maurizio Donadoni, Lorenzo Majnoni, Cinzia De Ponti
22,15 [illegible] domenica sportiva, a cura [illegible] Tito Stagno. 1ª parte
23,05 La domenica sportiva, 2ª
23,45 [illegible] Cesarini, di Gianni Minà e Rita Tedesco
1 — Calcio: Coppa d'Africa quarti di finale
3,15 I leoni di Pietroburgo (1972), film, di Mario [illegible]
4,50 [illegible] città, telefilm, *Sissignore, quella è mia figlia*
[illegible] Divertimenti
6,35 [illegible] (Un [illegible] to)

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 23,15
7-7,55 Piccole e grandi storie - [illegible]bar, cartoni animali - [illegible]ger Bay, telefilm
7,58 Mattina due, con Alberto Castagna, Isabel Russinova. Regia di Claudia Caldera
10 — Tg2 - [illegible]
10,00 I Bei [illegible] del [illegible]
10,30 Giorno di festa, di Bruno Modugno e Luigi Costantini. *Fotografare la domenica*
11,30 Prima che sia gol

POMERIGGIO

12 — Fuori onda, in attesa di [illegible] weekend
13,25 Tg2 - Dribbling giovani
13,45 Dallo Studio [illegible] Dear [illegible] Giancarlo Magalli con Heather Parisi. Un programma di Giancarlo Magalli, Michele Mirabella, Giulio Perretta, Biagio Proietti. Con la partecipazione di Renato Carosone, La Premiata Ditta
16 — [illegible] Pomeriggio [illegible] **lo sport** con gli avvenimenti proposti dalla T[illegible]
16 — [illegible]ardo! Campionato [illegible] Bano bocciofila. 3ª prova

SERA

18,40 Calcio Serie A
20 — Tg2 - Domenica Sprint. A cura di Nino De Luca e Maurizio Vallone
21,10 Beautiful. Serie tv
22,15 [illegible] faccia causa, 1° episodio. Telefilm. Con Christian De Sica, [illegible] Sandrelli, Enrico Montesano, Marisa Laurito, Gigi Proietti
[illegible] Sorgente di vita, rubrica [illegible] vita e cultura ebraica
0,05-1,20 Filo rosso. Una produzione Raidue-DSE presentata da Gianni Bisiach. [illegible] ri[illegible] [illegible] [illegible] di storia d'Italia
0,20 Anna Kuliscioff, sceneggiato di Luciano Codignola
1,20 La [illegible] degli [illegible] (1957). Film commedia. Con Gérard Philipe, Denya Carrel, Danielle Darrieux
3 — Michael Shayne e [illegible] falsa moneta, film
4 — La strada di San Francisco, telefilm
4,50 Occhio [illegible], documentario, *La via della seta*
5,40 [illegible]
6,15 Destini teleromanzo

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30
8,20 Sherlock Holmes [illegible] nella notte, film
7,20 Schegge
8,15 [illegible] - Passaporto per l'Europa - **Pizzytime e Viens jouer avec nous - Alles Gute**
9 — Schegge
[illegible] Nella[illegible]a di Mabel, film regia di Allen Dwan
10,25 Kitzbühel. **Sci alpino: Cop[illegible]**. Slalom [illegible] schile, 1ª manche

[illegible] presenta. *Uto Ughi e le sonate per violino e pianoforte di L. van Beethoven*
11,55 Carosello Carosello
12,55 [illegible] [illegible] alpino: Coppa [illegible] mondo. Slalom maschile, 2ª manche
13,30 [illegible]
14,10 Tg3 - Pomeriggio
14,20 Gli[illegible]. Di Andrea Barbato
[illegible]
17,10 Il mondo dei [illegible] (1874). Film fantascienza. Regia M. Crichton. Con Yul Brynner
[illegible] Tg3 - Domenica gol
[illegible] Tgr Sport
20 —
20,30 [illegible] colpisce [illegible] (1980). Film guerra. Regia di Andrew V. McLaglen. Con Gregory Peck, Roger Moore
22,50 [illegible]. Di Corrado Augias. Regia P. Belli
[illegible] Movie, film in originale con sottotitoli. M. Loy, C. Galbe, W. Powell in [illegible] **mo[illegible]** (1934). Regia W. S. Van Dyke
1,25 Appuntamento al cinema
1,35 Fuori orario. **Cose (mai) viste** presenta **Una notte con Marlene:** [illegible] documentario, regia di Maximilian Schell e a seguire film, spezzoni e altro con Marlene Dietrich

CANALE 5

7 — [illegible]. [illegible]
8,30 Frontiere [illegible] **spirito**, rubrica religiosa
9,15 I [illegible] [illegible] **Jacques Cousteau**
10 — [illegible] [illegible] **Ollie**, film
[illegible] L'arca di Noè, documentario, conduce Licia Colò
12,30 Superclassifica show, [illegible] sicale conduce Maurizio Seymandi
13 — Tg 5, news
13,40 Buona domenica, show condotto da Marco Columbro e Lorella Cuccarini, regia di Beppe Recchia
[illegible] Casa Vianello, telefilm «La segretaria galante»
18,40 Studio «Buona domenica»
20 — Tg 5, news, ciclo *I filmissimi*
[illegible] L'orso, film [illegible] Douce (orsetto), Bart (orso), Bianca (orsa), regia J. J. Annaud, Francia, 1988.
22,30 I Robinson, telefilm *Nemica amica*
23 — Italia domenica, attualità, conduce Gianni Letta
24 — Tg 5, news
0,30 Il grande golf, sport
1,35 New York New York, telefilm *Falci e contenti*
2,15 I formidabili, film con Michael Crawford, Ryan O'Neal, regia di Michael Winner, (G.B., 1970), drammatico
3,40 Agente speciale, telefilm *La porta della morte*
4,30 Mai dire sì. Telefilm. *Rivale in amore*
5,30 La strana coppia, telefilm *Non è stata una signora*
6 — [illegible], telefilm, *La scomparsa di rose*

ITALIA 1

8,30 Studio aperto, news [illegible]gna stampa (replica)
9 — Bim bum bam, cartoni
10 — Super Vicky, telefilm, *Tutti a pesca*
10,30 Calciomania, sport (replica)
11,27 [illegible] news. Previsioni meteorologiche
11,30 Studio aperto, news
[illegible] Grand prix, sport. Settimanale [illegible] condotto da Andrea De Adamich. A cura di Oscar Orefici
[illegible] Guida al campionato, sport a cura della redazione sportiva. Conducono Sandro Piccinini e Maurizio Mosca
13 — [illegible] - [illegible] **strada**, telefilm, *Nascita del falco*
13,57 Meteo, [illegible]
14 — Studio aperto, news
14,15 Domenica stadio, sport
19 — Mac Gyver, telefilm, *Tratto di pace*
18,57 Meteo, news
19 — Studio aperto, news
Benny Hill Show, show
Il [illegible] d'oro 3, film 1ª visione tv, [illegible] Williams, Dorian [illegible]. Field. Regia [illegible] Larry Ludman. Prod. Usa, 1991, avventura, colore
[illegible] Pressing, sport conducono Raimondo Vianello, Kay San[illegible]
[illegible] [illegible] gol, sport conduce La Giostappa's Band. Il *meglio della «Intervista possibili» di Giorgio Gherarducci, Mario Sanzin e Carlo Tarantino. Poi il «Gollonzo» (il gol più stupido della settimana) e «piccole antenne crescono» (i brani più divertenti [illegible] sport nelle tv minori).*
0,15 Studio sport, sport conduce Giovanni Bruno
0,27 Meteo, news
0,30 Studio aperto, news, rassegna stampa
1,05 Film
2,55 Meteo, news
[illegible] Mac Gyver, telefilm (replica)
3,15 Super Vicky, telefilm, replica

RETE 4

8 — Il mondo di domani, [illegible]
9,40 Parla[illegible]ia, attualità (replica)
8,20 E' domenica con Giorgio Mastrota e Elisabetta Viviani
[illegible] Tg 4, news
11,55 Ciao ciao, show; **Le tartarughe Ninja**, [illegible]
12,55 Domenica in fattoria, gioco coi bambini in studio
[illegible] Tg 4, news
13,40 Buon pomeriggio, rubrica
13,45 Sentieri, teleromanzo
14,45 [illegible] misteri, telenovela con Luisa Kulliok e Jorge Martinez (replica)
[illegible] Generi[illegible] Hospital, teleromanzo
17,50 Tg [illegible] news
18 — La passione di Teresa, telenovela 2ª puntata
18,40 Primavera, telenovela
20,20 La mia [illegible] madre, telenovela
22,25 Dallas, telefilm, *Sciarada*
23,15 Domenica in concerto, musicale. Orchestra filarmonica della Scala [illegible] da Myung Whun Chung
0,15 Marius Welby M.D.
1,05 I Jefferson, telefilm
1,45 Peccato che [illegible] una [illegible]glia, film con [illegible] Loren, Marcello Mastroianni. Regia di Alessandro Blasetti. Italia 1954, [illegible]
4 — Marcus Welby, telefilm
5 — Totò e Peppino divisi a Berlino, film con Totò, Peppino De Filippo. Regia di Giorgio Bianchi. Italia 1962, comico
[illegible] Tartarughe [illegible] cartoni
7 — La famiglia Addams, telefilm
7,25 Flipper, telefilm

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: **6**; 10,10; 13; 14; 17; 19,10; 23
7,30 Culto evangelico; **7,50** Astrarico musicale; **8,30** Il circolo Pickwick; **8,42** Gr1 Copertina; **8,52** Gr1 3 A: Agricoltura, Alimentazione, Ambiente; **9,10** Mondo cattolico; **9,30** Santa Messa; **10,20** 500, ma non il dimostra; **12,01** Rai a quel paese; **12,45** Tra poco Stereorai; **12,51** Mondo Camion; **13,20** Sempre di domenica; **14,06** La vita è sogno; **14,27** Tutto il calcio minuto per minuto; **18,30** Domenica sport; **17,30** Stereogiò; **18,20** Tuttobasket; **19,30** Ascolta si fa sera; **19,36** Noi come voi; **20,10** Amelia è scomparsa; **20,30** Stagione lirica. Mac[illegible]. Melodramma; **23,00** La telefo[illegible]; **23,28** Notti[illegible]

RADIODUE

Giornale radio: **8,30**; **7,30**; [illegible] [illegible] **11,30**; **12,30**; **13,30**; **14,10**; **15,30**; **18** [illegible] **18,30**; **19,30**; **22,30**
8,04 Radiodue presenta; **8,18** Oggi è domenica; **8,48** Quei signori del Grand Tour; **9,35** Striscia comica; **9,38** Bella scoperta!; **11** Parole nuove; **12** Gr2 Anteprima sport; **12,15** Mille e una canzone; **12,50** Hit Parade; **13** [illegible] [illegible] canzone; [illegible] Una domenica così; **15,37** Striscia comica; **17,30** Fine settimana di Radiodue; [illegible]; **18,32** Striscia comica; [illegible] Musica [illegible] ballo; **19,55** Classica; [illegible] Ritornano i nostri; **21,30** Lo specchio [illegible] cielo; [illegible] Buonanotte Europa. Antonio Spinosa; [illegible] Notturno italiano.

[illegible] [illegible]

[illegible] radio: **7,15**; **9,45**; **11,45**; [illegible] [illegible] **20,45**; **23,15**
7,30 Prima pagina; **8,30** Canzoni d'autore; **9** Concerto del mattino; **10** Domenica Tre; **10,30** I Concerti Italcable 1991-92; **12** Uomini e profeti; **12,30** Palomar; **14** Paesaggio con figure; **17,30** Settimana di [illegible] 1991-92; **19** Da Mozart con amore; **19,55** Intermezzo; **20,15** Mosaico. [illegible] Torino: immagini segrete e notturne nelle pagine degli scrittori italiani; **21** Radiotre suite. VII Festival «Musica d'oggi 1991»; **22,30** Blue [illegible] **23,20** Il [illegible] [illegible] **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: [illegible]
[illegible]. Slalom maschile - 2ª M
13,30 [illegible] change special
14 — Qui si gioca
15 — Basket; Camp. Italiano serie A
17,55 Gente allegra film con Spencer Tracy, Hedy Lamarr
20,30 Galagoal
22,30 [illegible]
23,20 America's cup
0,30 Shaft colpisce ancora, film con Richard Roundtree, Moses G[illegible]
2,25 Cna, in diretta

[illegible] TV

13 — L'uomo e la terra
13,30 Automan, telefilm
14,30 Lo sceriffo [illegible] Sud
15,30 Domenica [illegible] [illegible] **End**
16,30 [illegible] **Crusoe Il naufrago del Pacifico**, film con George Marshall, Mauro Sambucini
18 — Domenica [illegible] [illegible] **selvaggia**
19,30 Fiori di [illegible] cartoons
20 — Biancaneve e Beverly Hill, sit-com
[illegible] Risposta [illegible], film [illegible] David Carradine
22 — Zapplore, film con Mario Merola, Aldo Giuffrè

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,10
15,45 La festa del ringraziamento, animazione
16,30 Cuori senza età
16,55 Superflip, gioco
17,15 Il meraviglioso mondo di Disney
18 — Notizie sportive
18[illegible] Natura amica
18,35 La parola del Signore
18,45 A conti fatti, rubrica
19,45 Il quotidiano
20,25 [illegible] questione d'onore, sceneggiato
[illegible] Compagnie [illegible] tricinesi
22,20 [illegible] sport
23,35 [illegible]

TELE +1

[illegible] Mr. Crocodile [illegible], film di John Cornell
15,05 Non ci resta che piangere, film
17,25 +1 news
17,30 Assassinio sul Nilo
20,30 Ironhead
[illegible] Volto segreto
[illegible] La conversazione
2,30 L'uomo dei sogni

TELE +3

Ore 1; 8; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Le tre spade di Zorro**, film con Guy Stockwell. **12,45: +3 news**

TELE +2

8 — Superstars of Wrestling
10 — [illegible] - NFL [illegible] finali conference
12,25 +2 news
[illegible] Sport time domenica
13 — Tennis - [illegible] open (replica)
17,15 Pallavolo Sisley Treviso-Gabeca Montichiari
20,30 Pugilato - Taylor-Brown (Differita)
22,30 Obiettivo sci
23 — Pallavolo - Sisley Treviso - Gabeca Montichiari (replica)
1 — Tennis - Australian open

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
9 — Cinquestelle in regione, attualità
12 — Pronto Emergenza
12,30 Auto oggi motori non stop (r), settimanale
13 — Uomini del e [illegible] Thailandia
17 — [illegible] Cinquestelle: presenta Roberta Ferrari
17,35 Sette giorni a Cinque[illegible] prossimamente
18 — Pomeriggio [illegible] Cine Ragazzi, cartoni
20,30 [illegible] [illegible] gatti: codici d'amore, telefilm

ITALIA 7

13,15 Fatti di cronaca vera, news
13,30 Destinazione terra, film
15 — La terra dei giganti, telefilm
16 — Velocity per voi, attualità
17 — Honkytonk man, film
19,30 L'uomo di Singapore, telefilm
20,30 A mezzanotte va la ronda del piacere, film
22,30 Movin'on, telefilm
23,30 Liquirizia, film

[illegible]

[illegible] Settimana del mondo, informazione
21 — Neon Luci & Suoni, settimanale
20,30 Semplicemente Maria, con Victoria Ruffo, teleromanzo
21,15 [illegible] [illegible] Christian Bach, Humberto Zurita, teleromanzo
22 — Sentieri di gloria, con Manuel Ojeda, Guillermo Gil, teleromanzo
[illegible] [illegible] Luci & Suoni, [illegible]

SU VIDEOTEL A PAGINA 226

Grimaldi®

Grimaldi in tutta Italia

LA GRANDE VETRINA IMMOBILIARE

APPARTAMENTI

CENTRO VIA CORTE D'APPELLO 2 APPARTAMENTI LIBERI ABBINABILI COMPLESSIVI MQ. 180 5 VANI BISERVIZI 2 CANTINE PARZIALMENTE RISTRUTTURATO.
(RIF. 0001/0870) TEL. 011 - 50 59 17

C.SO AGNELLI SIGNORILE ATTICO IN 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI E SOTTOTETTO.
(RIF. 0473/016) TEL. 011 - 324 18 41

C.SO AGNELLI RISTRUTTURATO INGRESSO SOGGIORNO 2 MERE CUCINA ABITABILE SERVIZI.
(RIF. 0473/012) TEL. 011 - 324 18 41

BRAMANTE (VIA ORMEA) IN MONOLOCALE ANGOLO COTTURA E ZI ARREDATO.
(RIF. 0001/473008) TEL. 011 - 50 59 17

C.SO (VIA NIZZA) LIBERO 3 TINELLO CUCININO SERVIZI PARZIALMENTE RISTRUTTURATO.
(RIF. 0001/106386) TEL. 011 - 50 59 17

C.SO LIBERO AMPIO PIANO ALTO INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI . O PI .
(RIF. 0326/026) TEL. 011 - 248 77 11

C.SO PALERMO IN STABILE PORTINERIA ALTO AMPIO IN 2 CAMERE CUCINA SERVIZI POSTIGLIO CANTINA
(RIF. 0326/002) TEL. 011 - 248 77 11

C.SO PESCHIERA/C.SO TRAPANI LIBERO STABILE DECOROSO INGRESSO CAMERA TINELLO CUCININO 5° PIANO NO ASCENSORE L. 78 000 000.
(RIF. 0336/0154) TEL. 011 - 385 05 10

C.SO (VIA GARIBALDI) COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO CAMERA CUCINA SERVIZI
(RIF. 0001/101107) TEL. 011 - 50 59 17

O TOSCANA IN STABILE RECEN APPARTAMENTO LIBERO SIGNO PIANO ALTO 2 CA TINELLO SERVIZI POSTIGLIO B
(RIF.0326/015) TEL. 011 - 248 77 11

(VIA G. DA VERAZZANO) OCCUPATO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI INGRESSO CANTINA BUON INVESTIMENTO
(RIF. TEL. 011 - 50 59 17

LUNGO ANTONELLI IN STABILE SIGNORILE INGRESSO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI.
(RIF. 0326/0183) TEL. 011 - 248 77 11

DI CAMPAGNA LIBERA CASETTA INDIPENDENTE SU DUE PIANI MQ CA. CA
(RIF. 0001/0679) TEL. 011 - 50 59 17

PARELLA VIA SOSTEGNO TERMO ASCENSORE AMPIO INGRESSO CAMERA TINELLO CUCININO BAGNO CANTINA INTERAMENTE RISTRUTTURATO. LIBERO
(RIF. 0336/0153) 385 05 10

P.ZZA BOTTESINI PRESSO IN STABILE RECENTE ULTIMO PIANO A MENTO INGRESSO SALONE 3 RE TINELLO CUCININO 2 SERVIZI BOX AUTO.
(RIF. 0326/018) TEL. 011 - 248 77 11

P.ZZA (VIA CANOVA) RISTRUTTURATO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI PIU AMPIA MANSARDA SERVIZI COLLEGATA INTERNAMENTE
(RIF. 0001/336044) TEL. 011 - 50 59 17

P.ZZA ADIACENZE STESSA CASA 1/2 CAMERE CUCINA BA VOLENDO ABBINABILI
(RIF. 0336/0124) TEL. 011 - 385 05 10

ADIACENZE LIBERO SIGNORILE RISTRUTTURATO SOGGIORNO 3 CAMERE CUCINA 2 SERVIZI) INGRESSO CANTINA
(RIF. 0001/0873) TEL. 011 - 50 59 17

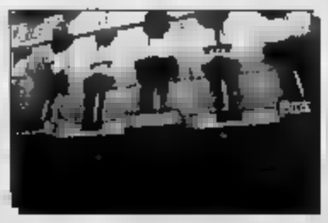
POZZO STRADA (VIA QUARTO MILLE) IN STABILE DECOROSO RO INGRESSO CAMERA CUCINA GNO 2 ARIE L. 115.000.000.
0336/0152) TEL. 011 - 385 05

STRADA APPARTAMENTI OCCUPATI DI 1/2 CAMERE TINELLO CUCININO RIPOSTIGLIO.
(RIF. 0001/10182) TEL. 011 - 50 59 17

COLLINA SIGNORILE COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO SOGGIORNO 3 CAMERE CUCINA SERVIZI INGRESSO CANTINA.
(RIF. 0001/01813) TEL. 011 - 50 59 17

BAN (VIA PETITTI) IN D'EPOCA SU 2 PIANI INGRESSO SOGGIORNO 3 CAMERE CUCINA DOPPI SERVI COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO.
(RIF. TEL. 011 - 50 59 17

VANCHIGLIA (VIA CROPA) APPARTAMENTO RISTRUTTURATO CUCINOTTA SERVIZI. RISCALDAMENTO AUTONOMO.
0326/0167) TEL. 011 - 248 77 11



CROCETTA (VIA MASSENA) LIBERO SIGNORILE COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO 5 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI CANTINA SOFFITTA.
(RIF. 0001/0662) TEL. 011 - 50 59 17

VIA BALTIMORA SOGGIORNO 3 CAMERE CUCINA SERVIZI CANTINA POSTO AUTO L
(RIF. 0473/003) TEL. 011 - 324 18 41

VIA GENOVA ADIACENZE (VIA CORTEMILIA) LIBERO INGRESSO SALA 3 CAMERE CUCINA 2 ARIE
(RIF. 0336/0150) TEL. 011 - 385 05 10

VIA BORGIA OCCUPATO PIANO ALTO INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCININO RIPOSTIGLIO SERVIZI.
(RIF. 0473/106338) TEL. 011 - 324 18 41

VIA LIVORNO APPARTAMENTO LIBERO INGRESSO 3 CAMERE CUCINA SERVIZI. OTTIMO PREZZO
(RIF. 0326/007) - 248 77 11

VIA TRIPOLI RISTRUTTURATO SOGGIORNO 3 BISERVIZI CANTINA
(RIF. 0473/002) TEL. 011 - 324 18 41

MEDIO SIGNORILE DOPPI INGRESSI 3 CAMERE TINELLO CUCININO DOPPI SERVIZI RIPOSTIGLIO AMPI BALCONI TERMO ASCENSORE.
(RIF. 0336/0008) TEL. 011 - 385 05 10

LINGOTTO MIZZA-MILLEFONTI DISPO DI OCCUPATI DI 1/2 CAMERE CUCINA SERVIZI OTTIMO MENTO
(RIF. 0336/0046) TEL. 011 - 385 05 10

IMMOBILI INDUSTRIALI

GRUGLIASCO VENDESI FABBRICATO INTERRATO USO BOX E/O MAGAZZINO + VANO CONFINANTE PER COMPLESSIVI 200.
(RIF. 0450/162) TEL. 011 - 403 44 04

DONGI SAN BENIGNO CANAVESE MQ. 1.217 E MQ. 450 CON 3.000 MQ. AREA DI MANOVRA.
(RIF. 0001/221) TEL. 011 - 568 31 65

SANGIULIO VENDESI CAPANNONE USO COMMERCIALE O DEPOSITO MQ. 700 + TERRENO.
(RIF. 0001/106294) TEL. 011 - 31

SANTENA VENDESI CAPANNONE INDUSTRIALE IN COSTRUZIONE MQ. 600 + TERRENO PREZZO INTERESSANTE.
(RIF. 0001/106342) TEL. 011 - 568 31 65

IMMOBILI COMMERCIALI

ADIACENTE P.ZZA SAN CARLO UFFICIO 80 3 VANI E SERVIZI IN CASA D'EPOCA
(RIF. 0001/139131) TEL. 011 - 568 31 65

CENTRALE AFFITTASI NEGOZIO MQ. 300 9 VETRINE + 500 MQ. 1° PIANO
(RIF. 0001/139121) TEL. 011 - 568 31 65

CENTRALE AFFITTASI UFFICIO 200 RISTRUTTURATO IN CASA 1° PIANO 5 VANI
(RIF. 0001/139130) 011 - 568 31 65

C.SO AL AMANO PRESSI AFFITTASI UFFICIO 1° PIANO 300 MQ. IMMOBILE DI NUOVA COSTRUZIONE.
(RIF. 0001/139116) TEL. 011 - 568 31 65

FRANCIA - POZZO STRADA VENDESI NEGOZIO 70 2 VETRINE SOPPALCABILE SERVIZI INTERNI
(RIF. 0001/106272) TEL. 011 - 568 31 65

C.SO PRESSI AFFITTASI/VENDESI UFFICIO + M PASSO CARRAIO INGRESSI INDIPENDENTI
(RIF. 0001/248/250) TEL. 011 - 568 31 65

ZONA BANCA VENDESI MURI NEGOZIO MQ. 85 + 10 SOPPALCO 2 VETRINE + SEMINTERRATO E BOX AUTO
(RIF. 0001/106283) TEL. 011 - 568 31 65

COMMERCIALI

CENTRO CEDIAMO NEGOZIO OGGETTISTICA/ARTICOLI REGALO. PREZZO INTERESSANTE BUON FATTURATO ESCLUSIVISTA TELEFONIA SWATCH
(RIF. 0001/0088) TEL. 011 - 568 31 65

MONCALIERI VENDESI MINI-MARKET POSIZIONE FORTE PASSAGGIO. FRONTE PIAZZA; BUON INCASSO. RICHIESTA DILAZIONABILE
(RIF. 0001/121612) 011 - 568 31 65

S.RITA NEGOZIO ABBIGLIAMENTO TAG IX-X-XIV INCASSO INCREMENTABILE. RICHIESTA DILAZIONABILE
(RIF. 0001/121606) TEL. 011 - 568 31 65

APPARTAMENTI FUORI TORINO

COLLEGNO TERRACORTA APPARTAMENTO LIBERO SIGNORILE 4 ARIE SALONE 3 CAMERE CUCINA BISERVIZI PORZIONE DI GIARDINO PRIVATA
(RIF. 0450/0001) TEL. 011 - 403 44 04

COLLEGNO CORSO FRANCIA SPAZIOSO 3 ARIE COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO SALONE 2 CAMERE CUCININO SERVIZI POSTIGLIO CANTINA.
(RIF. TEL. 011 - 403 44 04

COLLEGNO REGINA PIANO ALTO PANORAMICO 2 TINELLO CUCININO INGRESSO SERVIZI RIPOSTIGLIO.
(RIF. 0450/027) TEL. 011 - 403 44 04

COLLEGNO BORGATA PARADISO ALTO AMPIO CAMERA CUCINA SERVIZI.
(RIF. 0450/021) TEL. 011 - 403 44

COLLEGNO VIA LA PIRA STABILE RECEN SALONCINO LIVING CUCININO INGRESSO GLIO
(RIF. 0450/2041) TEL. 011 - 403 44 04

COLLEGNO SANTA MARIA OTTIMO STATO DI MANUTENZIONE 2 CAMERE TINELLO CUCININO INGRESSO SERVIZI RIPOSTIGLIO.
(RIF. 0450/2030) TEL. 011 - 403 44 04

COSTA AZZURRA

NIZZA COLLINARE IN QUARTIERE RESIDENZIALE VILLETTE SU DUE LIVELLI SPLENDIDA VISTA PANORAMICA
(RIF. 0365/SM/F03) TEL. 011 - 50 36 68

PROMENADE DES ANGLAIS PRESTIGIOSO APPARTAMENTO VISTA 2 CAMERE CUCINA SERVIZI ARREDATO L. 446.000.000
(RIF. 0365/028/0045) TEL. 011 - 50 68

NIZZA PROMENADE DES ANGLAIS VICINANZE CASINO' APPARTAMENTO PRESTIGIOSO PANORAMICO DOPPIA ESPOSIZIONE COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO GRANDE TERRAZZO L 845
(RIF. 0365/028/0046) TEL. 011 - 50 36 68

NIZZA VICINANZE PORTO CASETTA SU LIVELLI CON GIARDINO OTTIMA POSIZIONE POSTO AUTO GARAGE OTTIMO INVESTIMENTO. L.
(RIF. 0365/030/0048) TEL. 011 - 50 36 68

CANNET CONDOMINIO CON PISCINA APPARTAMENTO COMPOSTO DA CAMERA CUCINA SERVIZI POS L. 200.000.000
(RIF. 0365/045/0049) TEL. 011 - 50 36 68

MENTONE STABILE RECENTE PIO MONOLOCALE IN OTTIMO OTTIMO INVESTIMENTO L.
(RIF. 0365/SM043) TEL. 011 - 50 36 68

MENTONE APPARTAMENTO COMPOSTO DA INGRESSO AMPIO SOGGIORNO E CUCINA AUTO L. 110.000
(RIF. 0365/SM046) TEL. - 36

LE OFFERTE SONO STATE SELEZIONATE DALLA BANCA DATI GRIMALDI CONSULTABILE SU VIDEOTEL ALLA PAG. 226
Offerte valide salvo il venduto - Questo spazio non costituisce elemento contrattuale

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso URSS/corso Sebastopoli signorile piano alto con terrazzo mq 120 ingresso salone/no 2 camere cucina biservizi L. 395 milioni dilazioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero in bella casa d'epoca lungo Napoli termocentrale ingresso camera cucina bagno L. 88 milioni dilazioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero in palazzina Moncalieri via XXV Aprile (adiacenze) ingresso 3 camere cucina bagno box privato L. 174 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Parella via Bianchi ristrutturato ingresso living su soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno L. 210 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 piazza termocentrale ingresso 3 camere cucina bagno L. milioni volendo box auto

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero piazza Maria Teresa palazzo Antonelli ottimamente rifinito mq 110 L. 695 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero recente piazza Borgovini (adiacenze) stupendo perfetto ingresso salone con cucinino 4 camere doppi servizi L. 280 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero termocentrale adiacenze corso Montecuccо ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno L. 108 milioni dilazionabili

FAILLA & 318.6555 libero via Candiolo termocentrale ingresso camera cucina bagno L. 88 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 via Pianezza termocentrale ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno lavanderia L. 190 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Vigliani piano alto ottimo stato soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno L. 265 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 piazza Grit occupato in casa signorile termoscasenare mq 105 ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 350 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 porzione di casetta libera ristrutturata strada comunale Mirafiori 2 camere cucina bagno box L. 175 milioni

& BERTINETTO 318.6555 pressi Giulio Giulietta libero termoscasenare ingresso 3 camere cucina bagno L. 230 milioni dilazioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6556 via Borgi (adiacenze) ingresso 2 camere cucina bagno L. 88 milioni occupato.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 via Ci (adiacenze) appartamento su 2 piani mq 160 complessivi più taverna sup. L. 720 milioni

& BERTINETTO 318.6555 villa a schiera in Buttigliera nel parco 'Le Fronde' recentissima mq 250 su 3 piani più giardino L. 520 milioni

FALCHERA libero 3 camere cucina 2 servizi palazzina 3 piani giardino L. 155 milioni Edilmarket 434 1426 - 434 1318.

FINANTER IMMOBILI attico via Filadelfia salone pranzo cucina 3 2 bagni lavanderia locale sottotetto ampio terrazzo box auto Tel 557.0021

Corso Rosselli largo Orbassano mansarda living soggiorno/letto cucinetta bagno ampio terrazzo camera L. 129 milioni. Tel. 557.0021

QUARTIERI IMMOBILI Cumiana corso Moncalieri 3 mansarde unibili con servizi interni alto reddito Tel

Moncalieri precollina Borgo Po elegante mansardato salone cucinino 2 camere 2 bagni ristrutturato bella finitura L. 295 milioni. Tel 557.0021

IMMOBILI Precollina vicino piazza via villa alto prestigio 510 mq tavernetta giardino zi panoramici. Tel 557.0021

via ingresso ampio salone 2 cucina bagno parco alto luminoso 145 mq signorile palazzo d'epoca 557 0021

FIRIM A 504.333 centro (via Micca) libero signorile ristrutturato 2 cucina biservizi. 4° piano termoscasenare portineria. Permuta con acquisto diretto

FIRIM

Collegno centro (via Battisti) nuova costruzione consegna 3/93 signorile palazzina salone 2 camere cucina biservizi ampi terrazzi giardino. Inizio prenotazioni. Pagamenti dilazionati e mutuo fondiario. Permuta con diretto. Tel. 596.637

FIRIM

corso Orbassano in prestigioso direzionale uffici open space da 100 a 2000 mq consegna settembre 92. Finiti di lusso e tecnologie avanzate. Anche per investimento con alto reddito garantito. Permuta diretta Tel. 596.637.

FIRIM

Rivoli (corso Francia) villa indipendente su 2 piani salone 5 camere cucina tripli servizi ampio giardino posizione. Permuta Tel 596.637.

FIRIM 504.333 Campidoglio (piazza Bernini) libero camera cucina bagno portineria termoscasenare. L. 189 milioni permuta.

FIRIM 504.333 Cenisio (via della Rocca) libero da ristrutturare ampio salone 2 camere bagno ascensore portineria in stabile d'epoca Permuta diretta. Dilazioni

FIRIM 504.333 Cit Turin (piazza libero da ristrutturare mq 75 in decorosa L. 149 milioni con L. 25 milioni contanti e mutuo casa. Permuta diretta

FIRIM 504.333 Cit Turin (via Beaumont) libero da ristrutturare 2/5 vani stessa casa piano rialzato adatto ufficio/studio permuta

FIRIM 504.333 Crocetta (via libero ristrutturato camera cucina bagno in casa decorosa L. 65 milioni.

FIRIM 504.333 Lingotto (corso Spezia) libero da ristrutturare in casa decorosa camera cameretta cucina bagno L. 119 milioni con L. 20 milioni contanti e mutuo.

FIRIM 504.333 Millefonti (via Ven) libero panoramico ampio 5° piano 2 camere tinello cucinotta bagno ripostiglio in bella casa. Permuta diretta

FIRIM 504.333 Mirafiori (piazza Cattaneo) libero in stabile recente 3° piano 2 camere cucina bagno L. 177 milioni

FIRIM 504.333 Pirelli (corso Montecuccо) libero da ristrutturare 2 camere cucina bagno in casa decorosa L. 105 milioni.

FIRIM 504.333 Parella (corso Svizzera) libero dalla carta recente 3 camere tinello bagno ristrutturato. Dilazioni

FIRIM 504.333 Parella (corso Telesio) occupato con contratto scaduto camera tinello bagno 4° piano termoscasenare L. 28 milioni contanti e mutuo casa Permuta

FIRIM 504.333 Parella (piazza Massaua) libero da ristrutturare in casa decorosa 2 camere tinello cucinino bagno L. 115 milioni con 2 stanti mutuo

FIRIM 504.333 Paolo (corso Rosselli) locato in stabile camera tinello cucinino bagno 3° piano termoscasenare. L. 80 milioni con L. 15 milioni contanti.

FIRIM 504.333 san Paolo (largo Reccanati) libero 2 camere cucinotta bagno ristrutturato L. 149 milioni Permuta diretta.

FIRIM 504.333 Santa Rita (corso Sebastopoli) libero in bella casa ampio soggiorno 2 camere tinello cucinotta bagno volendo box. Permuta con acquisto diretto

FIRIM 504.333 Santa Rita (pressi piazza) libero in stabile recente ampio 2 camere tinello cucinino bagno 2° piano termoscasenare. Permuta con acquisto diretto

FIRIM 504.333 Santa Rita (via Monterosa) libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno volendo box L. 168 milioni.

FIRIM 504.333 Salvano (via Madama Cristina) libero ampio 4 camere cucina biservizi termoscasenare bella casa permute con acquisto diretto mutuo casa

FIRIM 504.333 Vanchiglia (Lungopò Ardenti) libero ampio 4 cucina servizi in buona casa. Permuta diretta e mutuo.

FIRIM 596.637 Aurora (via Cigna) libero camere cucina bagno balconi L. 109 lioni con L. 20 milioni contanti e mutuo

FIRIM 596.637 Barriera di Milano (via Bologna) soggiorno 3 camere cucinino biservizi box giardino termoscasenare. Occupato L. 152 milioni con minimo contanti

FIRIM 596.637 Borgo Vittoria (via Chiesa della Salute) libero in casa decorosa 2 camere cucina bagno L. 86 milioni anche con 15 milioni contanti e mutuo.

FIRIM 596.637 Cascine Vica (corso Francia) occupato in proroga di stretto camerino tinello cucinino bagno in bella casa 4° piano termoscasenare L. 114 milioni.

FIRIM 596.637 libero Regio Parco (corso Novara) libero camera cucina bagno terL. 118 milioni minimo anticipo

FIRIM 596.637 Lucento (corso Monte) libero ristrutturato 3 camere cucina bagno posto auto 4° piano termoscasenare L. 180 milioni con 60 milioni e mutuo

FIRIM 596.637 Madonna di Campagna (corso Grosseto) libero ampio ristrutturato salone camera cucina bagno 7° piano termoscasenare giardino L. 198 milioni.

FIRIM 596.637 Madonna di Campagna (corso Grosseto) libero in bella casa 3 camere tinello cucinino bagno 3° piano termoscasenare volendo box. Permuta diretta

FIRIM 596.637 Madonna di Campagna (Largo Toscana) libero recente 2 camere cucina bagno. L. 159 milioni con minimo anticipo.

FIRIM 596.637 Madonna di Campagna (via Viterbo) libero da ristrutturare 2 camere cucinotta bagno posto auto L. 125 milioni con L. 20 milioni contanti.

FIRIM 596.637 Regio Parco (via Bologna) libero stessa casa recente (77) 3/4 camere tinello cucinino bagno box termoscasenare giardino videocitofono. Prezzi milioni. tratt., mutuo

FIRIM 596.637 San Donato (piazza Statuto) libero stessa casa camera cucina bagno da ristrutturare. Da L. 35 milioni senza anticipo con rate mensili

FIRIM 596.637 Borgo Vittoria (via Chiesa della Salute) libero in casa decorosa 2 camere cucina bagno L. 86 milioni anche con 15 milioni contanti e mutuo.

FIRIM 596.637 Cascine Vica (corso Francia) occupato in proroga di stretto camerino tinello cucinino bagno in bella casa 4° piano termoscasenare L. 114 milioni.

FIRIM 596.637 libero Regio Parco (corso Novara) libero camera cucina bagno terL. 118 milioni minimo anticipo

FIRIM 596.637 Lucento (corso Monte) libero ristrutturato 3 camere cucina bagno posto auto 4° piano termoscasenare L. 180 milioni con 60 milioni e mutuo

FIRIM 596.637 Madonna di Campagna (corso Grosseto) libero ampio ristrutturato salone camera cucina bagno 7° piano termoscasenare giardino L. 198 milioni.

FIRIM 596.637 Madonna di Campagna (corso Grosseto) libero in bella casa 3 camere tinello cucinino bagno 3° piano termoscasenare volendo box. Permuta diretta

FIRIM 596.637 Madonna di Campagna (Largo Toscana) libero recente 2 camere cucina bagno. L. 159 milioni con minimo anticipo.

FIRIM 596.637 Madonna di Campagna (via Viterbo) libero da ristrutturare 2 camere cucinotta bagno posto auto L. 125 milioni con L. 20 milioni contanti.

FIRIM 596.637 Regio Parco (via Bologna) libero stessa casa recente (77) 3/4 camere tinello cucinino bagno box termoscasenare giardino videocitofono. Prezzi milioni. tratt., mutuo

FIRIM 596.637 San Donato (piazza Statuto) libero stessa casa camera cucina bagno da ristrutturare. Da L. 35 milioni senza anticipo con rate mensili

FURBATTO 848.000

Francia 90 simpatico alloggetto libero camera tinello cucinino bagno

FURBATTO 848.000

vende libero corso Agnelli elegante salone 2 camere tinello doppi servizi doppi ingressi mq 158.

FURBATTO 848.000

vende libero stessa casa recente (77) 3/4 camere tinello cucinino bagno box termoscasenare giardino videocitofono. Prezzi milioni. tratt., mutuo

FURBATTO 848.000

vende libero corso Inghilterra salone 2 camere cucina studiolo ripostiglio doppi servizi cantina

FURBATTO 848.000

vende libero corso Agnelli elegante salone 2 camere tinello doppi servizi doppi ingressi mq 158.

FURBATTO 848.000

vende libero corso Inghilterra salone 2 camere cucina studiolo ripostiglio doppi servizi cantina

FURBATTO 848.000

vende via Torricelli libero signorile 2 camere cucina bagno arredo anche ufficio.

GABETTI VENDE

via ingresso 2 camere cucina.

GABETTI VENDE

via Di Nanni presso piazza Adriano libero panoramico soggiorno 3 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Foligno appartamento di salone living camera cameretta cucina bagni box. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Gaidano signorile III piano ascensore 4 camere cucina 2 bagni lavanderia posto auto. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Bertola piano ristrutturato 3 camere cucinino bagno abitabile uso ufficio. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Lanzo libero ben tenuto ottimo tinello cucinino bagno L. 130 milioni. Agenzia 2. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Pomaro libero 2° piano cucina bagno L. ni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

Villaretto corso Monte Cimone signorile libera salone 2 camere cucina 2 bagni box auto. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

corso Grosseto in stabile signo grezzo di mq 910. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

corso XI Febbraio appartamento libero di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI

presso corso Potenza via Stolo ingresso cucina bagno 2 balconi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

presso piazza via Mangiarotti libero 3° piano ingresso 2 camere cucina Elgot. Tel. 57.67.

GABETTI

S. Salvario via libero piano ristrutto cucinino bagno go . Tel. 57.67.

GALILEO Ferraris libero d'epoca signorile soggiorno camera cameretta cucina bagno. Tel. 722.434 - 723.436.

G.E.A. vende in S. Mauro in nuova costruzione a soggiorno 2 camere cucina doppi servizi. Tel 582.9639.

G.E.A. vende libero via Buenos Aires 2 camere cucina bagno giardino. Tel. 582.9639.

GEDIM libero Crocetta via Cesare Signorile salone/no 4 camere cucina doppi servizi 150 mq Tel 517.566.

GEDIM via Guastalla recente soggiorno 2 camere servizi soppalco box Tel. 517.566.

GIARDINI REALI ultimo piano soggiorno tre camere cucina servizio Tel. 636.5488 Cadorna

GRAN MADRE signorile recente salone 2 camere 1 cameretta 2 bagni cucina garage. Occasione 888.2728

GRAN MADRE

splendida vista in palazzina signorile luminoso appartamento mq 230. Box multipli. su appuntamento. Luciana Vola 436.1965.

GRIMALDI corso Unità presso ingresso 3 camere tinello cucinotta bagno cantina L. 340 milioni. Tel. 385.0510.

GRIMALDI via Turati ingresso 5 tinello cucinino doppi 2 cantine termoscasenare Tel.

CENTRO in recente salone 2 camere cucina 2 bagni box L. 290 milioni. Tel. 483.2278.

GRUGLIASCO prestigioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mansarda abitabile con bagno. Tel. 9.3001.

TORINO IMMOBILI 472.202 corso Svizzera (via Monginevro) stesso casa 4 vani di cui 2 liberi e due occupati.

TORINO IMMOBILI 472.202 corso Sebastopoli ottimo investimento ingresso 2 camere cucina servizi occupato.

TORINO IMMOBILI 472.202 libero ottimo via Filadelfia ingresso 2 cucina servizi volendo box auto.

TORINO IMMOBILI 472.202 libero via Frejus camere cucina bagno ristrutturato piano 1° riscaldamento

TORINO IMMOBILI 472.202 vende a Sangano villetta a schiera di salone 3 camere cucina biservizi box giardino.

TORINO IMMOBILI 472.202 via Chiesa Salute alloggio nuova mansarda salone 3 camere cucina biservizi.

G.B.I. 397.1767 Borgaretto vende libero in palazzina soggiorno cucina 2 camere doppi servizi posto auto coperto e giardino privato.

G.B.I. 397.1767 Collegno Terracorta libero salone cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio box doppio e giardino privato

G.B.I. 397.1767 Pecetto impresa vende direttamente ultimo alloggio in palazzina composto da salone una camera bagno lavanderia giardino privato e box auto

G.B.I. 397.1767 Venaria vende nuova costruzione ultimo piano soggiorno 2 camere cucina doppi servizi mansarda e volendo box.

G.B.I. 397.1767 vende adiacenze Astanteria Martini libero soggiorno living 3 camere cucina doppi servizi box auto.

G.B.I. 397.1767 vende Airasca libero 3 camere cucina abitabile bagno ripostiglio mutuo e permute.

G.B.I. 397.1767 vende corso Vittoria libero 3 camere cucina bagno ripostiglio mutuo e permute.

G.B.I. 397.1767 vende libero adiacenze via Guido Reni in stabile signorile 2 camere cucina doppi servizi posto auto coperto

G.B.I. 397.1767 vende libero Beinasco Fornaci 2 camere tinello cucinino bagno semplice/plo.

G.B.I. 397.1767 vende sulla collina di Moncalieri villa panoramica. ri servata

G.B.I. 397.1767 vende Mirafiori via Duravillo soggiorno 4 camere cucina tabile doppi servizi e box auto

HASTON & ASTON corso Cairoli prestigioso 210 mq salone 3 camere tripli servizi cucina posti auto. Tel. 561 3950

HASTON & ASTON

prestigiosa strada Alberoni appartamento 270 mq con box 2 mobi e giardino 800 mq. Tel. 561.3943/58.

HASTON & via Cibrario piano alto soggiorno 2 camere cucina biservizi, balcone Ascensore Tel. 561.3943.

IDEALCASE 434.3437 corso Re Umberto libero soggiorno 2 camere cucina bagno termoautonomo metano L. 275 milioni

IDEALCASE 434.3437 libero corso Vittorio signorile soggiorno camera cucina bagno piano alto ascensore L. 198 milioni.

IDEALCASE 434.3437 libero S. Salvario ingresso camera tinello cucinino bagno piano alto L. 35 milioni e mutuo.

IDEALCASE 434.3437 libero Cit Turin signorile ampio camera tinello cucinino bagno 3° piano ascensore.

IDEALCASE 434.3437 libero subito corso Marconi signorile recente soggiorno camera cucina bagno permute.

IDEALCASE 434.3437 libero subito Settimo in palazzina 2 camere tinello bagno L. 28 milioni e mutuo.

IDEALCASE 434.3437 libero via Genova signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ottime condizioni mutuo.

IDEALCASE 434.3437 libero via Lessona ristrutturato soggiorno camera bagno ascensore L. 43 milioni e mutuo.

IMPRESA prenota in centro residenziale vita appartamenti attici da mq 75 a mq 160, rifiniture di pregio, Iva 4%, in Ca Casa a 10 km da Tel 562.2838.

IMPRESA vende, Barriera Milano, Iva 4% 2 camere tinello 2 servizi posti auto finiture personalizzate. Tel. 740.634.

IMPRESA VENDE

Rivoli centro storico su piazza in stabile 'fine '800 esclusivi in ristrutturazione, box, vendita condominiale. Tel. 438.6483.

IMPRESA vende ultimo alloggio piazza Crispi 2 camere cucina doppi servizi mansarda box. G.L. 338.418.

INIZIO VENDITE

appartamenti nuovi subito abitabili salone/no cucina 2 camere 2 bagni in via Catanzaro 5 tramina di

CORSO VERCELLI

si esaminano permute sabato e domenica 10/12 -

MAIORA 434.1340

INTERCASE Beinasco via Amendola nuova costruzione alloggio al 6° piano con mansarda di totali mq 220. Tel. 506.646.

INTERCASE centralissimo prestigioso piazza ristrutturato mq 200 circa posto auto. Tel. 506.646.

Chieri vista in costruzione indipendenti mq circa giardino. Tel. 506.646.

INTERCASE Collegno corso Francia recente ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno ristrutturato. Tel. 506.646

INTERCASE collina (strada Moncalvo) villa mq 350 circa 1200 mq giardino recente in ottime condizioni. Tel. 506.646.

INTERCASE Umberto prestigioso da ristrutturare mq 200 circa. Tel. 506.646.

INTERCASE corso Unione Sovietica (prossimi Carello) ingresso salone 3 camere cucina biservizi piano alto. Tel. 506.646.

INTERCASE corso Unione Sovietica stupendo con ascensore ingresso 2 camere cucina bagno Tel. 506.646.

INTERCASE nuovo signorile salone 3 camere cucina 4 servizi box terrazzo. Tel. 506.646.

Gran Madre signorile doppi ingressi salone/no 3 camere cucina bagni servizi box Tel. 506.646.

INTERCASE largo Orbassano 3° piano con ascensore ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 506.646.

INTERCASE Pecetto villa a schiera in costruzione di 210 mq 150 mq di interrato giardino. Tel. 506.646.

INTERCASE Pino Torinese panoramici stesso stabile alloggi di 130 mq e 200 mq box giardino condominiale. Tel 506.646

INTERCASE pressi via Frejus ristrutturato 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo. Tel. 506.646.

INTERCASE S. signorile finemente ristrutturato mq 80 di alloggio posto auto Tel. 506.646.

INTERCASE via Rivoli ed Avigliana alloggio di ingresso salone 3 camere cucina biservizi giardino box Tel.

INTERCASE Valentino vista collina signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 506.646

INTERCASE zona Crimea prestigioso uso ufficio o abitazione mq 220 circa terrazzo posto auto. Tel. 506.646.

IPI 561.7091 corso Novara 104 ingresso tinello cucinino bagno termoscasenare.

IPI 564.7091 Pecchiara libero ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno cantina termoscasenare.

IPI 561.7091 libero piazza Vittorio signorile locale mansardato 2 vani cucina e bagno com lo.

IPI 561.7091 Lungo Po Antonelli adiacenti in costruzione signorili vere mansarde termo autonomo box

IPI 561.7091 via Cesana 48 camera cucina servizio salone 1° piano L. 43 milioni.

IPI 561.7091 via Migliara 13 ultimo appartamento di ingresso 2 camere tinello cucinino terrazzino balcone

ISTITUTO TORINESE corso Dante libero soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 319.2332

ISTITUTO TORINESE corso Galileo Ferraris libero salone 3 camere cucina biservizi box Tel.

ISTITUTO corso Palermo libero soggiorno angolare 2 camere cucina servizi. Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE precollina in villa prestigioso mq 185 box parco mq 1200 Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Vallette libero salone 2 camere cucina servizi da ultimare. Tel 319.2332

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE via Monte Vodice nuova signorile costruzione appartamenti mq 92/130/150 ultimi box posti auto Iva 4% mutuo

LA BORSA

Solo Tokyo in retromarcia

MILANO Comit 548,11	+ 16,35
N. YORK Dow Jones 3264,88	+ 65,52
LONDRA F. Times 2536,7	+ 58,8
TOKYO Nikkei D. 21321	- 2060

Piazza Affari ha chiuso positivamente una settimana che ha visto soltanto nell'ultima seduta una leggera flessione. Un assestamento che non dovrebbe [illegible] la fiducia in una ripresa del mercato. Alti e bassi invece a Wall Street che tuttavia ha chiuso l'ottava con un buon risultato complessivo. Il mercato è indebolito in apertura (-0,43%) ma il giorno dopo ha ignorato una contrazione delle vendite al dettaglio a dicembre e ha messo a segno un netto recupero (+1,90%); mercoledì ancora positivo e giovedì in calo. In chiusura, gli operatori hanno accolto favorevolmente la contrazione del deficit commerciale di novembre. Settimana decisamente negativa a Tokyo (-4,73%) mentre Parigi continua a vivere un momento d'oro (+1,22%). A Londra il mercato è stato dominato dalla sterlina e dai sondaggi elettorali (+2,37%). [illegible] l'andamento di Francoforte (+3,42%).

LE MONETE

La lunga corsa del dollaro

DOLLARO in Italia 1224,90	+ 42,6
MARCO in Italia 753,30	- 2
MARCO/DOLLARO 1,592	- 0,01
YEN/DOLLARO 124,7	+ 2,5

Settimana in crescita per il dollaro americano che nei mercati valutari internazionali e quello italiano ha fatto registrare discreti apprezzamenti. A sostenere la divisa americana sono state, nell'ultimo giorno della settimana, le voci riguardanti una possibile «limatura» dei tassi in Germania. I Paesi del G7, infatti, nella riunione di gennaio, sarebbero propensi a chiedere alla Repubblica Federale di ribassare i tassi di interesse. A queste indicazioni, hanno fatto riscontro, durante la settimana, quelle secondo cui la Fed non ritocchera' ulteriormente i propri tassi. Nonostante la performance del dollaro (1224,89 lire contro le 1182,19 di venerdì precedente) la nostra moneta ha mostrato una buona tenuta rispetto a tutte le principali valute dello Sme: 753,30 lire sul marco, 220,89 sul franco francese, 668,94 sul fiorino olandese. Leggero arretramento invece sulla sterlina.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica 19 Gennaio 1992 25

Le elezioni e la Borsa: agenti di cambio e gestori giudicano azioni, fondi e reddito fisso

Piazza degli Affari vota per il Toro

Rialzi in vista, ma quel che conta è la ripresa Usa

Bonn incalza Il rinvio non paga più

ANCHE la grande Germania si adegua. Giovedì pomeriggio Theo Waigel, ministro delle Finanze di Bonn, ha annunciato un pacchetto di riforme con un obiettivo ambizioso: fare di Francoforte una Borsa in grado di sfidare Londra, Wall Street e Tokyo. E i tedeschi non scherzano. Ventiquatt'ore più tardi herr Rudiger Von Rosen, presidente della Borsa di Francoforte, ha anticipato che, entro il '95, il [illegible] sarà interamente elettronico. Già sono in cantiere le leggi sull'insider trading, sulle opa e sulla trasparenza.

Sono cose che, a Londra, Parigi o Wall Street avvengono da anni. E pure Piazza Affari è, almeno per ora, più avanti. Fa impressione, però, questa improvvisa conversione tedesca. Basti [illegible] che, solo tre anni fa, Bonn si rifiutò alla collaborazione tra le varie Consob del mondo per non intaccare i poteri, in pratica illimitati, delle sue onnipotenti banche. Adesso, la Germania cambia strada. Perché? Forse perché la macchina economica, impegnata nell'avventura dell'Est, prevede di dover assorbire nei prossimi anni forti capitali in arrivo da fuori. E la Borsa si deve adeguare: non più club governato da pochi banchieri, ma mercato vero, con garanzie per tutti i giocatori.

La lezione tedesca, in questo senso, tocca il listino italiano. In questo ultimo scorcio di secolo, i mercati finanziari saranno più importanti che mai. L'illusione che, dopo il decennio degli yuppies la Borsa passasse di moda, si rivela fallace. Una finanza efficiente sarà l'arma in più, probabilmente decisiva, per dare ossigeno alle varie imprese, per condurre una politica di privatizzazioni [illegible]. Per garantire efficienza al tessuto delle banche e per finanziare l'innovazione. E la competizione tra i Paesi sarà più [illegible] che mai, almeno quanto nell'industria.

E l'Italia? Il '92 è probabilmente l'ultima occasione per introdurre Piazza Affari nel novero delle Borse che contano qualcosa. Ma è necessario, dopo il varo delle Sim, passare dalle parole ai fatti. Il mercato è euforico, perché la campagna elettorale, per tradizione, si traduce in aumento degli scambi e dei prezzi. Non si può dimenticare, però, che la fine della legislatura rende impossibile il [illegible] della legge sull'opa e molte nubi si addensano sulle privatizzazioni. Nuovi ritardi sono in vista, perciò, e l'Italia li sconterà rispetto alla concorrenza internazionale di Londra e Parigi.

Resta la questione Consob. Le nomine paiono certe e, salvo sorprese clamorose, il nuovo presidente è il dc Enzo Berlanda, presidente della commissione Finanze e Tesoro, il politico che più si è battuto per portare anche in Italia i fondi di investimento, dopo dibattiti sterili che duravano da 16 anni. Chissà, forse ci vuole lui per spingere l'approvazione di regole che, ormai, governano tutti i mercati.

Ugo Bertone

MILANO. Quanto pesa, sul listino di Piazza Affari, la prospettiva del voto? In passato la Borsa italiana è stata attenta, molto attenta a scommettere sull'esito delle urne. [illegible]n è un'anomalia italiana. E' bastato, l'altro giorno, l'esito di un sondaggio favorevole ai conservatori per spingere al rialzo il listino della City. Anche, stavolta, dicono gli esperti [illegible] noi interpellati (agenti, responsabili e operatori delle Sim e dei fondi di investimento) la marcia d'avvicinamento alle [illegible] avrà il [illegible] impatto sul listino.

Non ci sarà, per la prima volta, la paura [illegible] sorpasso a sinistra e l'interrogativo si sposterà sulle tenute [illegible] partiti tradizionali di governo e sull'avanzata delle Leghe. Ovvero sulle prospettive di un governo facile (la soluzione preferita dalla Borsa) e sul rischio di una fase all'insegna dell'incertezza. Ma la prospettiva del voto non gioca solo sulle sorti [illegible] Piazza Affari, mercato fragile e influenzabile. La situazione politica è destinata ad avere il suo impatto su Bot e Cct. Gli operatori propendono per un prossimo calo dei tassi (con effetti al rialzo per i titoli già in circolazione) [illegible] c'è chi teme l'austerità dopo il voto, [illegible] effetti [illegible] stretta.

E, rispetto ad altre consultazioni, c'è un'altra novità. Cresce l'offerta di strumenti finanziari dall'estero, con nuove possibilità anche per i fondi di investimento. Il risparmiatore può scegliere e non è, nemmeno stavolta, una scelta facile anche se tanti indicatori, dall'inflazione alla ripresa Usa, sembrano impostati verso il bello di qui ad aprile. Poi, si vedrà.

Ventura

«Il vero boom deve arrivare»

Attilio Ventura presidente della Borsa di Milano

MILANO. «Tutto previsto, anche il leggero colpo di freno delle ultime due sedute». Piazza Affari [illegible] demorde. Il piccolo stop di giovedì e venerdì non ha impressionato più di tanto. E' toro, insomma, in piazza Affari. Scatenato dalle [illegible] Sim e della telematica, secondo una corrente di pensiero. Dalle aspettative di ribasso dei tassi d'interesse, seconda interpretazione. O magari dall'euforia tipica delle fasi pre-elettorali, come sussurra [illegible] parterre che vuole i partiti già impegnati a finanziare la prossima campagna seguendo strategie collaudate da tempo e [illegible] riassunte dal solito tam tam: ribassista la dc, rialzista il psi.

Dottor Ventura, [illegible] le tensioni pre-elettorali a spingere la Borsa al rialzo?

Tensioni pre-elettorali? Beh, non sarebbero una novità. Ma ho l'impressione che a primavera sul mercato peseranno i pessimi risultati delle aziende più dei risultati elettorali. Interpreto il recupero di questi primi giorni dell'anno come un rimbalzo tecnico: eravamo messi talmente male...

Una correzione dopo un periodo di grande depressione?

Un'importante [illegible] tecnica. Non parlerei né di ripresa né tanto meno di boom. Dei resto i numeri parlano chiaro: a Parigi, a Zurigo, negli [illegible] giorni sono stati scambiati tra gli 800 e i mille miliardi al giorno; in piazza Affari si [illegible] raggiungendo i 200.

Troppo pochi?

200 miliardi al giorno fanno [illegible] mila all'anno, come nell'89, [illegible] me nel '90, meno dei 67 mila del 1987. Per questo dico: calma [illegible] i trionfalismi. Le Sim cominciano a funzionare ma, come per tutte le novità, ci vuole del tempo perché facciano sentire i loro benefici.

Giubergia

«Dopo le urne i problemi»

Il finanziere Renzo Giubergia Tra i suoi soci figura anche la Warburg

[illegible] Sorride Renzo Giubergia, uno dei nomi più noti della finanza italiana, oggi a capo di una Sim che ha come azionista anche la banca d'affari Warburg, sorride di fronte all'ipotesi di un rialzo di [illegible] dovuto anche all'aria d'elezioni. «E' una valutazione statisticamente giusta. In passato è stato così, perché non dovrebbe succedere lo stesso anche adesso?». Poi aggiunge: «Ma si tratta di un'aspettativa irrazionale. Io sono convinto che i mercati dalle prossime elezioni [illegible] no ben poco da attendersi».

Non cambierà niente di niente?

Peggio. Temo che tutti i partiti usciranno con le ossa rotte e temo soprattutto il risultato.

Quale risultato?

Che l'Italia sarà ancora più ingovernabile di adesso, con tutte le conseguenze [illegible] per quanto riguarda la fiducia degli investitori.

Questo significa che lei, ingegner Giubergia, è pessimista su tutta la linea?

No, per fortuna ci sono degli elementi certi che stanno facendo crescere la Borsa.

A [illegible] si riferisce?

Ovviamente alle [illegible] e alla riforma del [illegible]. Le Sim cominciano a pesare.

C'è anche chi spera in un prossimo ribasso dei tassi.

Esiste [illegible] concreta e diffusa speranza che anche in Italia calino i tassi: il [illegible] ci punta molto. Ma esista anche [illegible] speranza che prima o poi arrivi la ripresa e spazzi definitivamente [illegible] l'interrogativo se il mercato fosse sceso troppo o il giusto.

Ma, secondo lei, il mercato ha già scontato i risultati poco brillanti delle aziende?

Da tempo la Borsa tende ad anticipare. Credo che molto sia già stato scontato.

Le Sim

Pinardi (Comit) Ora, comprare

MILANO. Rivendica il merito d'essere stato uno dei primi a dire che in Borsa è tempo di comprare, Maurizio Pinardi, amministratore delegato della Sim Comit, una delle più importanti Sim bancarie protagoniste in Borsa. E, a scanso d'equivoci, ripete il suo concetto: «Un investitore, e sottolineo il termine investitore, se non compra azioni a questi prezzi, è inutile che si avvicini alla Borsa. E non tiri fuori i quattrini per investire, allora addio».

Evviva la chiarezza, dottor Pinardi, quando si dice essere ottimisti...

Alt un momento, non voglio sembrare ottimista a tutti i costi. L'effervescenza del mercato è nell'ordine [illegible] esiste la preoccupazione per i bilanci non buoni delle società, per la disoccupazione, tutte cose che il mercato sconta in anticipo. E [illegible] per [illegible] chiari, io preferirei che il mercato, dopo lo stop dei due ultimi giorni della settimana, restasse così per un po' di tempo. Non vorrei che si ripetesse quello che è avvenuto un anno fa quando la Borsa è salita del 20% dopo la fine della guerra nel Golfo, nonostante tutti sapessero che la situazione delle aziende [illegible] era certo migliore di quella di oggi. Una crescita che abbiamo pagato duramente a fine anno.

Però adesso ci sono le Sim come la sua, si è sgombrato il campo a molte posizioni fragili...

Vero. In più ci sono in giro me[illegible] [illegible] c'è [illegible] Borsa di New York che, anche se le [illegible] in America non vanno poi così bene, continua a trascinare gli altri mercati: si profila anche da noi un certo allentamento dei tassi d'interesse dopo un periodo [illegible] E poi io credo che l'avvento delle Sim [illegible] abbia [illegible] prodotto tutti i [illegible] effetti: vedremo tra qualche mese come le Sim influenzeranno positivamente il mercato e soprattutto la clientela.

Influenzeranno il mercato più delle prossime elezioni?

Il momento caldo della speculazione elettorale non è [illegible] arrivato. Purtroppo verrà e sarà un male per tutti. Perché la Borsa italiana adesso [illegible] ha bisogno di un aumento dei prezzi [illegible] di allargare il mercato.

I fondi

Ferrari (Arca) Attese positive

MILANO. Prevede l'effetto elezioni sui mercati finanziari, Attilio Ferrari, direttore generale di Arca, la società che gestisce i fondi d'investimento delle banche popolari. [illegible] ammette di non osserne particolarmente colpito. «I giochi in Borsa dei partiti finiscono al massimo con le elezioni», ironizza. Il vero problema, insiste, è «quale governo uscirà da queste benedette elezioni e quali provvedimenti prenderà». Poi sbotta: [illegible] parlare di cose tristi, godiamoci la [illegible] notizia della riforma dei fondi comuni, dell'introduzione anche in Italia delle Sicav, della possibilità dei fondi esteri d'essere distribuiti direttamente anche qui [illegible] noi».

Si riferisce al decreto legislativo varato giovedì dal governo che [illegible] reso [illegible]tive anche in Italia le direttive [illegible] [illegible] fondi?

Certamente. Si tratta [illegible] [illegible] decreto che noi gestori aspettavamo [illegible] ansia [illegible] che è arrivato in extremis, quasi sul filo di lana, perché a fine mese scadeva la delega. Finalmente anche il sistema fin[illegible] italiano [illegible] è disposizi[illegible] tre grandi potenziali [illegible] in più. Le Sicav, società di investimento a capitale variabile che consentono all'investitore di partecipare alla gestione attraverso l'esercizio del diritto di voto. La possibilità, per i fondi, di aumentare la buona gestione potendo d'ora in avanti operare anche [illegible] strumenti sofisticati [illegible] gli swap, i future, le option. E poi c'è l'arrivo in Italia della concorrenza diretta dei fondi esteri che potranno essere distribuiti [illegible] limitazioni.

Non ne teme la concorrenza?

Neanche un po', adesso combatteremo [illegible] armi pari. Certo, dovremo attrezzarci al meglio, fare investimenti, preparare il personale, predisporre studi, analisi, imitare [illegible] tutto e per tutto i fondi specializzati stranieri.

Aumenterà la raccolta?

Al di là della crescita di dimensione dei fondi, aumenta il grado di europeizzazione del sistema, che è quello che conta.

E la Borsa, se ne avvantaggerà?

La Borsa è uscita dalla fase acuta della malattia, è già un passo avanti.

SERVIZI A CURA DI
Armando Zeni

Bot, c'è aria di calo dei tassi

Albertini spiega perché l'estero sceglie i Btp

MILANO. Il [illegible] scommette sulla discesa dei tassi d'interesse. E i prezzi del reddito fisso salgono. «E' vero, si ha la sensazione che ci sia spazio per [illegible] calo dei tassi», conferma Alberto Albertini, agente [illegible] cambio, socio (insieme a papà Isidoro e alla maggior banca privata francese, la Société Générale) dell'omonima Sim che proprio nella gestione del reddito fisso ha uno dei suoi punti di forza. Spiega Albertini: «La discesa [illegible] guidata [illegible] fortissimo calo dei tassi Usa ma anche in Europa, nonostante l'irrigidimento dei tedeschi che hanno fatto salire i loro tassi, si ha la sensazione che si sia toccata la punta massima. Questi due fenomeni messi insieme, ribasso Usa [illegible] [illegible] con prospettiva di ridiscesa in Europa, stanno animando i nostri mercati».

E quali sono le prospettive in Italia?

Possiamo considerare il mercato diviso in due. L'investitore privato, che in passato è stato scottato e non vuol farsi sorprendere [illegible] in portafoglio titoli a lungo, è ancora molto cauto e preferisce [illegible] sui titoli di Stato a breve: a 2, massimo 3/4 anni. Invece, i settori istituzionali sono disponibili a investimenti a più lungo termine: [illegible] sui Btp [illegible] tennali e decennali. E anche gli investitori esteri preferiscono puntare su titoli a lunga scadenza.

Perché questa strategia dell'estero?

Gli stranieri preferiscono le emissioni a lungo perché fanno un discorso speculativo e [illegible] titoli a lungo termine la leva è maggiore proprio perché il periodo è più lungo.

Quanto ha influenzato il mercato il [illegible] del Liffe?

Secondo me, i riflessi [illegible] Liffe [illegible] stati finora molto modesti. Probabilmente, quando partirà anche in Italia il mercato futures, ci [illegible] una spinta.

Alberto Albertini esperto di [illegible] fisso

Per quale motivo?

Perché mercati come il Liffe o il Matif, finché sono all'estero sono usati dall'estero. Nei titoli di [illegible] è a [illegible] molto importante la quota degli investitori italiani.

E la famiglia italiana preferisce, per [illegible] l'investimento a breve?

La famiglia preferisce i Bot e i titoli di durata inferiore ai 5 anni, li considera più sicuri. C'è sempre una preoccupazione del tipo tra qualche anno non mi daranno indietro niente.

Quindi, anche su Bot e Cct l'incertezza elettorale avrà un peso?

Avrà [illegible] effetto indiretto, a differenza della Borsa: si può facilmente muovere il ridicolo flottante di piazza Affari ma è impossibile muovere le migliaia di miliardi in Bot e Cct.

Comunque, un effetto elezioni c'è?

E' legato alle aspettative sulle misure che il [illegible]vo governo potrebbe prendere. Si può speculare sulla politica [illegible] tassi di interesse: chi prevede che ci sa[illegible] misure monetarie severe, eviterà le emissioni a lungo. Ma ho l'impressione che un po' tutti escludano che il prossimo sarà un governo tanto forte da introdurre rigide [illegible] o monetarie.

Valeria Sacchi

Gli assicuratori vanno al contrattacco

Una «centrale rischi» contro i topi d'auto

L'Ania ha realizzato una banca dati
Brinatti: bloccare il boom dei furti

TORINO. Le assicurazioni come le banche: per ridurre il rischio delle frodi e delle truffe, che pesano sensibilmente sul già disastrato bilancio economico del ramo auto, le compagnie d'assicurazione italiane si sono dotate di una centrale rischi, assai simile a quella allestita ormai molti anni fa dal sistema bancario. La gestisce l'Ania, l'associazione nazionale di categoria, e la riforniscono di dati tutte le imprese assicuratrici aderenti, cioè in pratica il 98% di quelle che operano in Italia. L'iniziativa, già in atto dal '90 per il monitoraggio degli incidenti d'auto e la prevenzione dei falsi sinistri, è stata estesa poche settimane fa alle denunce dei furti d'auto, fenomeno che, stando alle statistiche Istat, ha conosciuto un vero e proprio «boom». Servirà, sostanzialmente, ad individuare - quando possibile segnalare all'autorità giudiziaria - i casi sospetti di quegli automobilisti eccessivamente sfortunati, troppo spesso vittime di furti, che in realtà smistano le proprie auto ai numerosi «clan» del riciclaggio delle auto rubate che operano in Italia.

Il ministro Guido Bodrato

«Nel 1990 sono state rubate in Italia 305 mila automobili - spiega Giorgio Brinatti, direttore generale della Sai e presidente della sezione auto dell'Ania - di cui soltanto 130 mila sono state ritrovate. Le altre sono evidentemente andate ad alimentare un mercato del riciclaggio dal fatturato presumibile di circa 3000 miliardi all'anno. A questo dato va aggiunto quello delle denunce dei furti dentro auto in sosta: 422 mila nell'89, e il 10% in più nel '90. Una situazione che ha del drammatico».

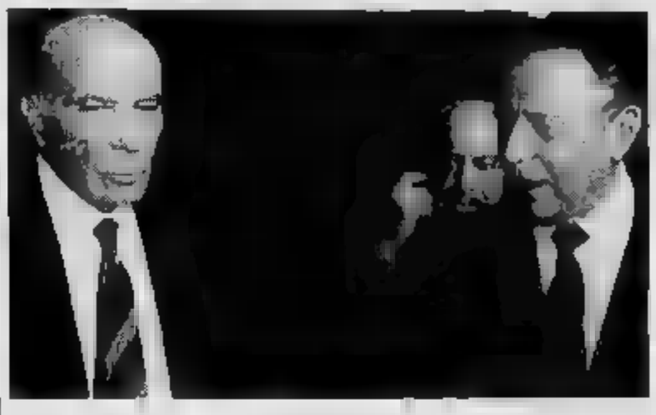
Ma il fenomeno più diffuso e preoccupante è quello del riciclaggio delle vetture intere, mediante la manipolazione dei numeri di telaio e delle targhe. «Anche questo è un fenomeno nuovo e dilagante - conferma Brinatti -. Non a caso non soltanto assicuratori ma anche l'Isvap sta studiando antidoti più efficaci. Per esempio la costituzione, nelle Prefetture, di osservatori sul fenomeno che coordinino il lavoro di forze dell'ordine, magistratura e compagnie». Al Palazzo di giustizia torinese già esiste un «pool» di magistrati specializzati coordinato dal sostituto procuratore Vitari. «Quando arriva denuncia per truffa legata ad un sinistro automobilistico - spiega il procuratore della Repubblica presso la Pretura Vladimiro Zagrebelski - la affidiamo ad un gruppo di polizia giudiziaria specializzato. Abbiamo fatto alcune riunioni con gli assicuratori, abbiamo capito la gravità del fenomeno. «Anche la Fiat si sta dando da fare - continua Brinatti -. L'obiettivo è seguire le sorti dei veicoli rubati anche attraverso un monitoraggio stringente dell'attività dei demolitori per scongiurare la possibilità, purtroppo molto ricorrente, che il numero di telaio venga cancellato e riprodotto su un veicolo rubato per poi reimmetterlo sul mercato usato "pulito"».

Sempre sul fronte delle polizze auto è segnalato il decreto con cui, ieri, il ministro dell'Industria Bodrato ha fissato nella misura dell'1% del totale dei premi Rc auto incassati la somma che le compagnie attive nel ramo dovranno versare al fondo di garanzia delle vittime della strada gestito dall'Ina per risarcire le vittime di incidenti i cui responsabili fuggano e vengano mai identificati dalle forze dell'ordine. (s. luc.)

Nessun ostacolo politico, la Camera non trova il tempo per Bankitalia

Sui tassi Ciampi può attendere

In forse il voto sul saggio di sconto
Privilegiate le leggine preelettorali



Il ministro del Tesoro Guido Carli e il governatore di Bankitalia Carlo Azeglio Ciampi

ROMA. Nella frenesia parlamentare degli ultimi giorni della legislatura, c'è stato il tempo di istituire l'albo dei carrozzieri e dei gommisti e di stabilire che tutti i taxi d'Italia dovranno essere di un solo colore (non si sa ancora quale). Rischia di non esserci il tempo di approvare una legge molto importante, necessaria per partecipare all'unione monetaria europea: quella che attribuisce alla sola Banca d'Italia la responsabilità di decidere il tasso di sconto. Oggi è il Tesoro a stabilirlo «su proposta del governatore».

Se non verrà approvata dalla Camera nella decina di giorni che restano prima dello scioglimento, la legge decadrà. Si tratta di un testo brevissimo, appena un'ottantina di parole, e assolutamente chiaro. Il ministro del Tesoro Guido Carli, che ne è l'autore, ha dichiarato che sta comportandosi come se fosse già stata approvata. Problemi politici non ce ne sono, all'apparenza. In Senato fu approvata all'unanimità il 13 novembre, dopo una discussione durata in tutto mezz'ora.

Alla Camera, è stata concessa senza difficoltà la sede legislativa alla commissione Bilancio. In un primo momento sembrava che il voto definitivo sarebbe giunto prima di Natale. Poi qualcosa si è inceppato. Non nella commissione Bilancio, dove tutti sono d'accordo. Problemi politici? «Io non ne ho di certo» risponde Angelo Tiraboschi, socialista e presidente della commissione. Nino Carrus, capogruppo dei democristiani, sottolinea con entusiasmo l'importanza del provvedimento. Giorgio Macciotta, vicepresidente del gruppo pds, dichiara che il maggior partito di opposizione è pronto a dire sì subito.

Ciò che manca alla commissione Bilancio per procedere è il parere, obbligatorio, della commissione Affari costituzionali. Tiraboschi lo ha già sollecitato più di una volta, ma il risultato non si vede. Il presidente della Affari costituzionali, Silvano Labriola (psi) sostiene che in questi giorni il lavoro è tanto, che gli impegni si accavallano. E il governo che fa? «Solleciteremo» promette il sottosegretario al Tesoro Emilio Rubbi. Per ora, tra i pareri da esprimere nella entrante in commissione Affari costituzionali ne ha all'ordine del giorno soltanto uno: «Istituzione del fondo di previdenza per i membri degli istituti religiosi».

Ma quando il Consiglio dei ministri approvò il disegno di legge sul tasso di sconto, nessuna voce politica si è mai levata a contestarlo. Lo scopo è perfezionare l'indipendenza della Banca d'Italia nel suo ruolo di difensore della moneta. Tutte le istituzioni mondiali consigliano che gli istituti di emissione siano autonomi dal potere politico. L'accordo monetario europeo firmato nel dicembre scorso a Maastricht stabilisce che le Banche centrali devono tutelare la stabilità dei prezzi senza prendere ordini dai governi: «Ogni Stato membro dovrà assicurare che la propria legislazione sia compatibile».

In Italia, il «divorzio» cominciò nel 1981, quando fu cancellato l'obbligo per la Banca di acquistare tutti i Bot rimasti invenduti. Dopo la legge sul tasso di sconto ci sarà ancora un altro passo da fare, che finora Carli non ha ritenuto opportuno: eliminare il «conto corrente di Tesoreria», ossia il finanziamento automatico della Banca d'Italia al Tesoro entro certi limiti. Anche Francia e Spagna devono ancora adeguarsi.

Stefano Lepri

Visentini: bilancio falso

«Debito pubblico sottostimato
Salirà a 170 mila miliardi»

L'ex ministro delle Finanze Bruno Visentini

ROMA. Bruno Visentini dice: i conti dello Stato non tornano, alcune cifre sono false. Con un articolo sull'Espresso, il presidente del pri ed ex ministro delle Finanze, sostiene che il '92 è già un anno perduto per il risanamento dell'economia italiana, mentre il bilancio varato dal governo «è una volta un falso». Nel mirino di Visentini sono i 3 ministri finanziari: «Fra le rumorose manifestazioni del ministro del Bilancio, l'incapacità di assicurare i gettiti, il confusionismo e le velleità dilettantistiche del ministro delle Finanze e l'austera assenza, con le irrilevanti minacce di dimissioni, del ministro del Tesoro hanno completamente perduto non soltanto il controllo della situazione, ma la consapevolezza delle cifre che maneggiano».

Tutta la previsione sul debito pubblico sarebbe sottostimata: invece di 122 mila miliardi, il fabbisogno dovrebbe essere di 170 mila e le cifre fornite sulla situazione di bilancio non sono credibili: il fabbisogno del 1991 dovrebbe essere stato di 152 mila miliardi contro i 132 mila a suo tempo sanciti nella finanziaria; invece dell'avanzo primario, si ha, dice Visentini, un disavanzo di 8 mila miliardi nonostante le ripetute manovre.

Intanto il fisco sbandiera nuovi successi nella lotta all'evasione. Nel 1991, stando ai primi bilanci del ministero delle Finanze, il bottino extra, cioè le imposte recuperate grazie a 391 mila controlli che hanno accertato imponibili maggiori di dichiarato, sfiora i 10 mila miliardi. E' la conferma di come l'evasione sia generalizzata: il 92,8% dei controllati non era in regola.

Divisi per categoria, a fine anno risultavano eseguiti 327 mila controlli su persone fisiche, 27 mila su società di persone, quasi 24 mila controlli su società di capitali, oltre 13 mila controlli su sostituti di imposta. Le persone fisiche hanno reso un maggior imponibile Irpef di 7768 miliardi e un maggior imponibile Ilor di 4615 miliardi; ma sono le società di capitali ad aver mostrato le maggiori differenze tra dichiarato e accertato: ai fini Irpeg, a fronte di un imponibile dichiarato di 9 mila miliardi, gli uffici hanno presentato accertamenti per oltre 20 mila miliardi.

Reati fiscali

C'è l'amnistia con il condono

Arriva l'amnistia per i reati tributari. Con l'approssimarsi dell'operazione condono (partirà in marzo), infatti il governo ha provveduto a sanare, anche sotto il profilo penale, la posizione di quei contribuenti che regoleranno le loro pendenze per la parte amministrativa. Il consiglio dei ministri giovedì infatti ha approvato un dpr che è ora alla firma del Capo dello Stato.

Il provvedimento di amnistia riguarda tutti i reati previsti sia in materia di imposte dirette (Irpef, Irpeg ed Ilor), che indirette come l'Iva, commessi fino al 30 settembre dello scorso anno, a patto che rientrino nel condono. Il provvedimento infatti si limita a sanare le omissioni fiscali commesse al di sotto di un ammontare che varia da 5 a 50 milioni, a seconda del tipo di imposta evasa.

Al di sopra di questo limite, per la legge nota come «manette agli evasori», scatterebbe altrimenti il procedimento penale. Per i datori di lavoro e i sostituti di imposta in genere, l'amnistia si applica inoltre a condizione che, all'entrata in vigore del decreto, l'ammontare delle trattenute non versate, coincida con quelle della richiesta di condono.

L'amnistia si applica altresì anche ai reati di falso materiale, ideologico, in atti pubblici, e in bilancio e alla soppressione di atti. Non verrà invece per i mafiosi e per particolarmente gravi (riciclaggio, rapina aggravata, sequestro di persona) e sarà applicabile a chi è sottoposto a misure preventive perché inquisito per sospetta associazione a delinquere.

Ma i sindacati non vogliono revocare lo sciopero di mercoledì in tutto il gruppo

Olivetti, tutti al tavolo di Marini

Il ministero conferma: l'incontro in settimana

ROMA. La «rottura pilotata» delle trattative tra azienda e sindacati sui 2500 esuberi Olivetti o sulla minacciata chiusura dello stabilimento di Crema ha ottenuto uno degli effetti sperati: il ministro Franco Marini convoca le parti a Roma.

Manca soltanto la data. Ma l'incontro è sicuro, e il responsabile del dicastero del Lavoro pare deciso a scendere in campo e ad accelerare i tempi il più possibile: fonti vicine al ministero prevedono che l'appuntamento possa essere fissato già per la settimana entrante.

Da Ivrea a Roma, dunque, per le delegazioni di Fim, Fiom, Uilm e per lo staff di De Benedetti.

La conferma è arrivata tempestivamente ieri sera dal direttore generale del ministero del Lavoro, Giuseppe Cacopardi, che ha annunciato alla stampa: «Vedremo le parti la prossima settimana»

La richiesta è una «convocazione urgente» era stata formalmente avanzata lunedì scorso dai vertici delle federazioni dei metalmeccanici, prima ancora che a Ivrea, nella sede dell'Unione industriali del Canavese, i rappresentanti sindacali e quelli aziendali tornassero a rivedersi e a constatare (venerdì mattina, dopo quattro giorni di confronto) l'impossibilità di procedere.

L'azienda stessa, del resto, nonostante si sia detta convinta della possibilità di chiudere la trattativa entro la data che si era prefissata, cioè il 25 gennaio, non aveva escluso, nei primi incontri con Fiom, Fim e Uilm, l'ipotesi un esame in sede ministeriale.

I sindacati, che confermano intanto lo sciopero nazionale di 4 ore per tutto il gruppo manifestazioni e cortei, volevano un «tavolo» del governo, considerandolo binario indispensabile per affrontare il nodo dell'informatica. Indirettamente sono stati tranquillizzati da Marini: fitti, ormai da giorni, i contatti tra ministero del Lavoro e ministero dell'Industria per preparare il terreno al delicato incontro sul caso Olivetti.

E se, sull'incontro per il «caso Olivetti», il ministro del Lavoro ha preferito lasciare la parola al suo direttore, è invece intervenuto in prima persona per rispondere al vicesegretario della dc, Silvio Lega, che nei giorni scorsi gli aveva mandato una «lettera aperta» per conoscere i criteri con i quali sono stati concessi gli 11 mila prepensionamenti per il 1991. L'ha fatto con una secca battuta: «Si vede che c'è aria di elezioni».

«Se Lega aveva dei dubbi - ha poi aggiunto Franco Marini in una dichiarazione all'agenzia AdnKronos - avrebbe fatto meglio a parlarmene direttamente e non attraverso una lettera aperta».

Francesco Grillo

«Non sarete sacrificati»

Pascale (Sip) offre garanzie ai lavoratori Asst

CAGLIARI. «Esistono nell'Azienda di Stato per i servizi telefonici professionalità elevate che hanno consentito alle telecomunicazioni italiane di confrontarsi in maniera più che adeguata in ambito internazionale. Desidero assicurare a tutti i colleghi dell'Asst che troveranno il giusto riconoscimento e la naturale valorizzazione».

Ernesto Pascale, presidente della Sip, ha dedicato ai dipendenti dell'Asst il primo commento dopo il varo della legge. «La Sip - ha aggiunto Pascale - valuta positivamente l'approvazione della riforma, che prevede il passaggio dell'Asst all'Iri. Viene finalmente sciolto il principale nodo istituzionale che ha frenato una politica globale delle telecomunicazioni». Secondo Pascale, infine, saranno ora anche riscontrabili concreti vantaggi dall'utenza sul piano della qualità del servizio.

Lunedì l'assemblea

La Zürich Bank ammette quota nella Pirelli

MILANO. «E' dal 1988 che abbiamo raccomandato ai nostri clienti di acquistare azioni della Société Internationale Pirelli e in questi ultimi tre anni ne abbiamo acquistato un considerevole numero». Alla vigilia dell'assemblea della Pirelli di domani, da Zurigo giunge la conferma che un consistente pacchetto azioni società che controlla la Pirelli spa, è stato acquistato per la clientela di un gruppo elvetico.

A parlare è stato Ernest Ebner, presidente della B.Z. Bank Zürich, intervistato dal Tg economia (in onda domani alle ore 7,30 su Raiuno). Nelle scorse settimane la banca elvetica era stata indicata protagonista del rastrellamento del 40% della Sip di Basilea. Anche l'ombra del socio elvetico contribuisce all'attenzione per l'assemblea, dedicata al fallimento dell'operazione Continental.

Dai fondi pensione

Maxwell, i figli sono coinvolti negli

LONDRA. I figli di Robert Maxwell, Kevin e Ian, erano a conoscenza dello storno almeno parte delle centinaia di milioni di sterline dai fondi pensione del Mirror group e Maxwell communication corporation utilizzati per rimpinguare le finanze di altre compagnie di proprietà del padre e per sostenere il prezzo dei titoli di quelle quotate in Borsa.

Lo scrive il quotidiano britannico «The Independent» che pubblica anche la foto di un documento in cui appare chiaramente la firma dei fratelli Maxwell con cui essi autorizzano il trasferimento azioni per 130 mila sterline (circa mezzo miliardo di lire) della Capital, radio privata londinese, nel Robert Maxwell group, una compagnia dal defunto magnate dell'editoria morto in circostanze misteriose il 5 novembre nelle acque delle Canarie.

CITTA' DI TORINO

Avviso di concorso pubblico

Riapertura del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 190 posti nel profilo professionale di Vigile Urbano (V q.f. D.P.R. 347/83 di cui n. 40 posti riservati ai dipendenti di ruolo del Comune di Torino e n. 5 posti riservati ai militari in ferma di leva prolungata ed in volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma contratta (art. L. 958/86). Concorso n. 612.
Scadenza: **12 febbraio 1992.**
Per informazioni e ritiro bandi rivolgersi ai punti di informazione:
Palazzo Civico - Infomercato - Piazza Palazzo di Città 1 - Orario: dalle 8,30 alle 16 dal lunedì al venerdì.
Infomagazzeni - Via Assarotti 2 - Orario: dalle 10,30 alle 16,30 dal lunedì al sabato, escluso il martedì.
Circoscrizione Centro - Via della Cittadella 5 - Orario: dalle 9 alle 19,30 dal lunedì al venerdì; sabato dalle 8,30 alle 13,30.
Quartiere 7 - Corso Vercelli 15 - Orario: dalle 8,30 alle 18 dal lunedì al venerdì.
Quartiere 3 - Via Monte Ortigara 95 - Orario: dalle 9 alle 17 dal lunedì al venerdì.
IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Lorenzo Circosta
IL SINDACO F.F.
Valerio Maria Cattaneo

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Il rende noto
che nell'esecuzione immobiliare n. promossa da: Barera Gabriella contro: **BIANCO Paolo Ernesto Francesco.**
Il Giudice dell'Esecuzione dott. De Santis ha disposto la vendita con incanto per il giorno 13-2-1992 alle ore 12 dei seguenti beni.
- Lotto unico -
In Torino - Via Piacine n. 38, appartamento composto da ingresso, soggiorno, tre camere, cucina, doppi servizi, sito al piano 4° e cantina.
Prezzo base: L. 292.000.000.
Aumenti minimi: L. 2.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 10-2-1992, mediante assegno circolare **non trasferibile** emesso nella provincia di Torino intestato al «Cancelliere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del contribuente».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

GRUPPO SASIB

Società per Azioni
Sede Legale: Bologna, Via Corticella n. 87/89
Capitale Sociale: L. 123.463.042.000 i.v.
Reg. Imp.: Tribunale di Bologna n. 30663
Codice Fiscale n. 03057260376

AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria e Ordinaria in Bologna, Via San Domenico n. 4, presso la sede dell'Associazione Industriali di Bologna, per il giorno 3 febbraio 1992 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 febbraio 1992, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

Parte Straordinaria

1) Aumento del capitale sociale da L. 123.463.042.000 a L. 139.163.042.000 mediante emissione di n. 15.700.000 azioni di risparmio, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 comma 5° Codice Civile, da riservare alla conversione di un Prestito Obbligazionario in lire o in valuta estera da emettersi da Società controllata; delibere relative.
2) Integrazione della delega concessa dall'Assemblea del 8 giugno 1989 al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 Codice Civile di aumentare il capitale sociale con di ulteriori n. 2.288.000 azioni di risparmio da riservare a dirigenti della SASIB S.p.A. e sue Controllate; delibere relative.
3) Conseguenti modifiche dello Statuto Sociale.

Parte Ordinaria

1) Delega al Consiglio di Amministrazione di acquistare, ai sensi dell'art. 2357 Codice Civile, un massimo di 4.288.000 azioni di risparmio; delibere relative.

Possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti che, a sensi di Legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'Assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la Cassa Sociale, Ufficio Titoli, Torino, Via Valeggio n. 41, o presso le seguenti Casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano, Credito Romagnolo, Banco di Roma, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Banco di Napoli, Cassa di Risparmio di Torino, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Milano, Banco Ambrosiano Veneto, Banca d'America e d'Italia, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Provinciale Lombarda, Credito Commerciale, Banca Toscana, Banca Popolare di Sondrio, Banca Popolare dell'Emilia, Monte Titoli (limitatamente ai suoi aderenti).

Bologna, gennaio 1992

Il Consiglio di Amministrazione

Tutta la vitivinicoltura italiana rischia di pagare per le sofisticazioni nel Veneto

Senza difesa il vino degli onesti

Goria: subito controlli a tappeto nei supermarket

Il ministro [illegible] ha annunciato l'intenzione [illegible] governo di costituirsi parte civile [illegible] lotta per sgominare le sofisticazioni vinicole

TORINO. La bufera questa volta è arrivata dal Veneto. Vittime non ne ha fatte, ma danni tanti. Più che un [illegible] di grandine. Quanto costerà al vino italiano lo scandalo del metilisoticianato partito dalle «cantine» Poli, Rampon e Chiarello [illegible] si temerà a saperlo: basterà attendere i primi, si prevedono neri, resoconti degli ordini sul [illegible] interno e su quello estero.

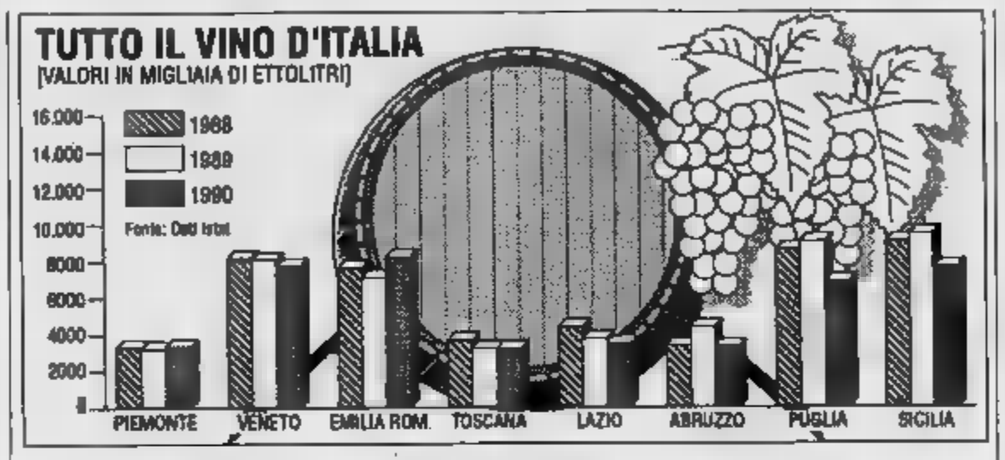
Inevitabilmente [illegible] rabbia e allo sconcerto [illegible] intrecciano le polemiche e i dubbi. Il primo riguarda [illegible] il prodotto che sarebbe [illegible] usato per adulterare i quattro milioni [illegible] litri di vino sequestrati dai carabinieri. Secondo gli esperti di Agrofarma il metilisoticianato ha due caratteristiche che ne rendono problematico l'utilizzo come «addi[illegible]» del vino: alto costo e fetore ineliminabile. L'ipotesi che si sta delineando è quella che [illegible] adulterare il vino sia stato usato piuttosto isocianato di allile, un antifermentativo, naturalmente non ammesso, che si usava già una quarantina d'anni fa [illegible] quanto pare con particolare frequenza proprio in Veneto).

Ma, rimanendo ai risultati finora accreditati delle analisi, che cos'è il metilisoticianato sotto accusa? «E' un prodotto - risponde il professor Gino Covarelli, uno dei maggiori esperti italiani in materia - che si forma dalla degradazione di un geosterilizzante a base di metam-sodium che viene impiegato contro erbe infestanti, insetti e funghi. Il metilisoticianato - continua Covarelli - ha un basso grado di tossicità, nei casi riscontrati è stato usato [illegible] rendere il vino più dolce e frizzante».

Le reazioni delle organizzazioni agricole [illegible] notizia della adulterazioni è stata durissima. Il presidente della Confcoltivatori, Avolio, si scaglia contro gli «individui [illegible] scrupoli che mettono a [illegible]pentaglio la salute pubblica»; il leader della Coldiretti, Lobianco, li definisce «criminali»; la Confagricoltura [illegible] studiando la possibilità [illegible] costituirsi parte civile nei prossimi processi. Sul fronte dei produttori la Federcantine (costituitasi parte civile) chiede che si intervenga anche sulla catena distributiva: «Bisognerebbe - dice il direttore, Giuseppe Battistuzzi - responsabilizzare maggiormente i venditori, [illegible] avviene in Inghilterra, in modo [illegible] legarli civilmente e penalmente ai prodotti che vendono».

Intanto il caso del vino adulterato [illegible] stato al centro di un vertice [illegible] d'urgenza al ministero dell'Agricoltura, che ha visto riuniti i massimi tecnici del settore. «Dal summit - ha detto il ministro Goria - è emerso che il vino fraudolentemente addizionato con l'isoticianato di metile non può costituire pericolo per la salute [illegible] consumatori, date le piccolissime dosi in cui è stato utilizzato. La classificazione Cee fissa la possibilità di effetti letali in 175 milligrammi per chilo [illegible] peso corporeo, il che significa, viste [illegible] quantità impiegate, che dovrebbe essere ingerita in alcune [illegible] migliaia di litri, evenienza chiaramente impossibile. Partirà comunque subito una [illegible] pagna di controlli a tappeto sul prodotto finito, indirizzata verso supermercati e [illegible]. Il governo - ha concluso il ministro - [illegible] esaminando la possibilità [illegible] costituirsi parte civile contro le sofisticazioni vinicole».

Vanni Cornero



Primo: attenti [illegible]

A rischio i prodotti sottocosto Imparare a leggere l'etichetta

[illegible] Quando si parla di adulterazioni la prima domanda che il consumatore si pone è: «Co[illegible] difendersi?». Le ricette assolute sono sempre difficili da dare, [illegible] le indicazioni [illegible] non [illegible]o. La prima è quella «storica» di Luigi Veronelli, il più celebre enologo italiano: «Bere meno, ma bere meglio - dice Veronelli - è dal 1966 che lo ripeto. La qualità costa, ma non è irraggiungibile [illegible] si sceglie la moderazione nella quantità».

In pieno accordo col «padre» del giornalismo enologico è Vittorio Vallarino Gancia, presidente della Federvini: «Le migliori garanzie di qualità sono il nome di chi produce, la [illegible] professionalità e conseguentemente il prezzo, che deve [illegible] perlomeno logico. Chi [illegible] affida a vini [illegible] sconosciuti, felice di aver risparmiato un migliaio di lire, può entrare in una zona a rischio. Anche l'etichetta - aggiunge Gancia - non sempre è sufficiente [illegible] garanzia, bisogna saperla interpretare correttamente. In [illegible] produce vino da Bressanone a Trapani e [illegible] decine di migliaia di imbottigliatori».

Sul discorso etichetta interviene l'Unione consumatori, che fa notare [illegible] le frodi vinicole scoperte negli ultimi [illegible]i sono state commesse da imbottigliatori, non da prod[illegible]. Questa informazione è sull'etichetta, che deve riportare la dizione «imbottigliato da» [illegible] tratta di vino [illegible] prodotto dal confezionatore, mentre la dizione «imbottigliato all'origine» [illegible] significare che il vino è di diretta produzione dell'azienda che lo mette in bottiglia.

Il prezzo pare comunque esse[illegible] la [illegible] cartina [illegible] tornasole per individuare le sofisticazioni. Sull'indicazione del livello di guardia per quel che riguarda il prezzo di una bottiglia «sicura» si va dalle tremila lire, indicate come base minima da Vittorio Gancia alle 8-9 mila di Veronelli. [illegible] bottiglione si scende [illegible] po'. Ecco la valutazione di Bruno Ceretto, uno fra i più [illegible] produttori piemontesi: «Una cantina sociale dell'Astigiano può vendere, sul posto, due litri di decorosa barbera a [illegible] gradi per 3000 lire. Lo stesso bottiglione si potrà trovare nel supermercato a circa 5000 lire».

Ma ci sono altri problemi che preoccupano i produttori. «Oggi - [illegible] Ceretto - in un ristorante ho sentito clienti [illegible] che non volevano vino, che almeno con l'acqua minerale andavano sul [illegible] E' [illegible] nuovo la storia dei tempi del metanolo, con un particolare in più a nostro sfavore sui mercati stranieri. Allora la concorrenza estera, soprattutto americana e australiana, non aveva problemi a vendere i propri vini; oggi è diverso, anche loro cominciano ad avere surplus da smaltire e non si faranno certo sfuggire gli spazi che la caduta d'immagine dei nostri prodotti, relativa a questo nuovo [illegible]dalo, lascerà aperti».

All'esame di coscienza che il consumatore dovrà fare prima di decidere di abbandonare il vino c'è un altro particolare che Ceretto vuole aggiungere: «Il vino non è solo [illegible] che fattura 5000 miliardi l'anno, dietro c'è il fatturato, almeno doppio, dell'indotto e dei mezzi di produzione, dall'etichetta al trattore. Non credo sia giusto punire migliaia di famiglie per la disonestà di tre o quattro individui».

[v. cor.]

Scelta obbligata per mantenere i redditi

Latte, la qualità contro i «tagli»

[illegible] La preoccupante dipendenza dalle importazioni impone [illegible] difesa dello spazio produttivo nazionale contro il proposito del commissario Cee Mac Sharry di ridurre sistematicamente le quote produttive di latte, e il livello [illegible] redditi dei produttori agricoli va sostenuto con [illegible] concorso del valore aggiunto che può fornire la qualità dei prodotti [illegible] tecnici.

Questa, in sintesi, la strategia che il ministro Goria ritiene di poter portare avanti, sollecitando i produttori a valutarne gli aspetti positivi [illegible] capire il ruolo che possono svolgere per raggiungere l'obiettivo.

In altri termini è vero che sulla nostra produzione pende la spada di Damocle di [illegible] ulteriore riduzione delle quote e dei prezzi, ma è altrettanto vero che il comparto più in difficoltà, quello del latte, dopo l'annuncio di alcuni interventi e la presa di [illegible] che [illegible] quantità non può andare a scapito della qualità, dà segni di ripresa [illegible] significativi passi avanti per le quotazioni dei formaggi e del latte.

In questa ottica si tratta perciò di valorizzare le possibilità offerte ai nostri produttori [illegible] latte dalla legge 169/89, dai decreti [illegible] applicazione 184-185 del 9/6/91, riassunti dalla recentissima circolare del dicembre '91.

La 169, [illegible] come legge per la produzione del latte [illegible]ntare pastorizzato fresco e fresco di alta qualità, risponde all'interesse, confermato dalle ricerche di mercato, [illegible] consumatori.

Per produrre latte destinato a fare latte fresco e latte fresco di alta qualità occorre, però, che l'allevatore soddisfi alcuni requisiti di cui è bene sottolineare i più importanti.

Le stalle, [illegible] alle produzioni di latte di qualità, debbono [illegible] igienicamente ineccepibili e riservate esclusivamente alle vacche in produzione. I locali [illegible] mungitura e conservazione del latte costruiti in materiale lavabile e con acqua corrente a disposizione.

Ogni vacca deve essere identificabile e preparata alla mungitura da un operatore sano e dotato [illegible] abiti puliti. Il latte deve provenire da vacche indenni da Tbc e brucellosi (ufficialmente indenni per il latte di alta qualità) e [illegible] trattate [illegible] sostanze pericolose alla salute umana, da allevamenti controllati dai servizi delle Unità [illegible] locali di competenza e autorizzati a produrre latte destinato alla alimentazione.

I controlli delle Usl riguardano le stalle (ogni anno, ogni quattro mesi per il latte di alta qualità), i centri di raccolta (ogni sei mesi), il latte (ogni quattro mesi). Le analisi dei campioni di latte vengono [illegible]guite dagli Istituti zooprofilattici o dai laboratori riconosciuti delle associazioni allevatori.

Il censimento delle aziende produttrici, previsto dalla normativa, può essere fatto avvalendosi [illegible] registri delle Unità Sanitarie e ricorrendo ai dati rilevati dalle [illegible]ciazioni allevatori e associazioni produttori.

Per latte fresco pastorizzato, [illegible] sensi della legge 169/89, si deve intendere un latte che all'analisi presenti una percentuale del 14 per cento di sieroproteine assieme ad una fosfatasi negativa e perossidasi positiva.

Le sieroproteine solubili non possono essere inferiori al 15,50 per cento per il latte destinato a produrre pastorizzato di alta qualità.

Il latte pastorizzato fresco deve presentare un tasso di [illegible] grassa del 3 per cento (3,50 per cento per l'alta qualità), [illegible] proteine del 2,8 per cento (3,2 per cento alta qualità), carica microbica 100 mila germi, cellule somatiche 400 mila unità (300 mila per l'alta qualità). Il latte fresco [illegible] alta qualità viene immesso in commercio solamente se «intero».

Il valore aggiunto per la qualità del latte non [illegible] dato gratuito, [illegible] si consegue soltanto se c'è disponibilità a creare le condizioni per una produzione eleggibile ad impieghi qualitativi.

Una opportunità che [illegible] va sottovalutata e che può essere facilitata se i produttori [illegible] latte troveranno sul loro cammino, almeno, la disponibilità degli utilizzatori a riconoscere economicamente questo impegno e quello delle istituzioni sanitarie, dalle quali dipende l'attuale [illegible] sanitario degli allevamenti, per operare in spirito di fattiva collaborazione.

Fortunato Tirelli

Stragi di bovini, [illegible] colpevole si chiama «stress da freddo»

Il killer arriva d'inverno

Più infezioni: [illegible] correre i maggiori pericoli [illegible] i vitelli appena nati
Complici dell'assassino silenzioso un cattivo riscaldamento e l'umidità

[illegible] E' stato definito l'assassino silenzioso: è lo [illegible] freddo, responsabile, nei mesi invernali, soprattutto negli allevamenti delle regioni settentrionali, di gravi perdite di vitelli, con punte di mortalità aziendale che superano il venti per cento. I neonati della specie bovina so[illegible] infatti particolarmente sensibili ai rigori del [illegible] sia per l'ancor incompleto sviluppo dei meccanismi di termoregolazio[illegible] corporea sia perché la ridotta densità [illegible] vello e la scarsità del grasso sottocutaneo offrono pochissima protezione [illegible] basse temperature. Se il vitello non è stato [illegible] asciugato subito dopo il parto e l'esposizione al freddo è prolungata, la perdita di calore [illegible] polmoni, [illegible] ed escrezioni [illegible] riesca ad essere compensata dalla produzione [illegible] energia che avviene tramite il normale metabolismo alimentare, anche se aiutata [illegible] contrazioni muscolari causate da brividi e tremori: si registra [illegible] una graduale e costante caduta della temperatura corporea. Normalmente questa ipotermia [illegible] legata non [illegible] all'insufficiente riscaldamento ambientale ma anche alle correnti d'aria e all'umidità. E' pessima, ad esempio, l'abitudine di legare i neonati al muro perimetrale: basta [illegible] l'umidità che stilla dalle pareti per capire che le carenze [illegible] asciutta concorrono a creare un microclima decisamente negativo. I sintomi dello stress da freddo sono spesso su[illegible]li: l'animale passa molto tempo disteso, ha difficoltà a rialzarsi e a rimanere a lungo in piedi, tiene il dorso inarcato. Successivamente si osserva perdita di appetito e fatica ad alimentarsi dal secchio col poppatoio; la depressione diventa più accentuata ed è denunciata dallo sguardo vitreo dell'animale. Quando la temperatura corporea si abbassa di oltre 1° C, subentra anche una grave disidratazione che [illegible]ntribuisce ad aggravare il quadro. Oltre alla diminuzione del numero di globuli bianchi, nei vitelli neonati [illegible] choc da freddo riduce l'assorbi[illegible] intestinale [illegible] gli anticorpi colostrali: sono dei fattori che favoriscono lo sviluppo [illegible] pericolose infezioni, come polmoniti e diarree, responsabili di elevata mortalità. Come trattamento d'urgenza, quando tastiamo orecchie, zampe e coda l'allevatore si accorge di un netto abbassamento della temperatura corporea, si consigliano vigorosi massaggi, bagni di acqua tiepida [illegible] il [illegible] in box riparati, con paglia asciutta ed eventuali lampade termiche. Il veterinario curerà poi [illegible] ripresa generale con farmaci antichoc, cardiotonici e la somministrazione, per via venosa, di soluzione glucosata tiepida. Come misura preventiva [illegible] sconsiglia assolutamente [illegible] alloggiare i vitelli in recinti comuni o contigui [illegible] gli animali adulti, lasciandoli a [illegible] [illegible] lettiere umide o contaminate [illegible] feci. Un buon riparo, che isoli l'animale [illegible] un ambiente con adeguata ventilazione e buon ricambio d'aria, costituisce, secondo i tecnici, il più efficace strumento di profilassi.

Mario Valpreda

Per carne e frutta

Agroalimentare a dicembre prezzi in salita

ROMA. A dicembre è salito dell'1,7 per [illegible] l'indice dei prezzi dei prodotti agroalimentari all'origine rispetto al mese precedente, ma ha recuperato del 5 per cento rispetto allo stesso periodo del 1990. Il [illegible] scorso - precisa l'Ismea, che ha fatto le rilevazioni - con tutte le festività di fine anno incide sempre in misura rilevante sui bilanci economici dei vari settori. La perdita di dicembre è [illegible] provocata soprattutto [illegible] produzioni vegetali, il cui indice ha perso il 2,3 per cento. In particolare sono state le difficoltà del comparto dell'olio che hanno [illegible] il [illegible]to [illegible] ribasso dei prezzi.

[illegible] comparto bovini l'indice è risalito dello 0,4 per cento grazie soprattutto alla buona congiuntura di fine anno per i vitelli.

Hanno recuperato lievemente i cereali (con un guadagno in un mese dello 0,8 per cento). Positivo anche l'andamento di frutta e verdura, che sono saliti del 17 per cento rispetto al dicembre '90.

Industriali contrari

[illegible]lla di [illegible] il piano piace solo alla Cee

ROMA. La Commissione euro[illegible] [illegible] detto sì, ma industriali e sindacati si ribellano. Secondo gli esperti della Cee il piano [illegible] regionalizzazione [illegible] coltura dei semi oleosi deciso dall'Italia per introdurre il nuovo regime di aiuti comunitari [illegible] è buono ed è conforme al regolamento deciso dai Dodici». Secondo i Dodici «l'introduzione che delimiti all'interno [illegible] ogni Paese le aree [illegible] produzione di semi oleosi è fondamentale per la definizione degli aiuti: serve infatti a diversificare l'entità dell'aiuto al produttore in funzione delle rese medie per [illegible] di coltura omogenee».

[illegible] contro questo piano industriali e sindacati del settore hanno fatto fronte comune, chiedendo l'intervento del governo. «L'entrata in vigore del nuovo regolamento voluto per esigenze di [illegible] politico - dicono all'Assitol - nonostante le opposizioni dei [illegible] agricoli e industriali rischia di pregiudicare fortemente le colture dei semi di soia e girasole in Italia».

Dall'Università [illegible] Gerusalemme [illegible] prodotto che mantiene inalterata nel tempo la capacità riproduttiva del [illegible]

Gli scienziati israeliani hanno creato il superpollo

E a Tel Aviv [illegible] [illegible] impianto climatizzato per ridurre la mortalità negli allevamenti

ROMA. La ricerca scientifica [illegible] negli allevamenti di polli. Gli obiettivi: migliorare [illegible] la produzione sia la qualità. E poi debellare malattie, risolvere i tanti problemi che ogni giorno incombono.

Due esempi di come la ricerca scientifica possa accompagnare l'allevamento arrivano da [illegible]le. La società «Scopus Genetics», [illegible] sede a Gerusalemme, ha [illegible] un liquido che, aggiunto allo sperma di pollo e tacchino, lo mantiene sessualmente potente per mesi. [illegible] questo modo si è riusciti ad ovviare al problema dell'inefficienza dello sperma che nel giro di poche ore perde la [illegible] potenza riproduttiva. Questo liquido è stato scoperto [illegible] due scienziati dell'«Università Ebraica» a [illegible], Yossi Greenbaum del Dipartimento di Scienze di Vita e Avi Fainsod della Scuola medica di Hadassah. [illegible] formula adottata dalla «Scopus Genetics» ha offerto [illegible] possibilità agli allevatori, migliorando sia il prezzo sia la qualità del pollame. Il liquido - che presto sarà messo sui mercati di tutto il mondo - dovrebbe [illegible] breve tempo incrementare i profitti degli allevatori e contemporaneamente far diminuire i prezzi del pollo per i consumatori.

I ricercatori poi sperano che commercializzando solamente lo sperma di polli e tacchini sani, i rischi di malattie possano essere ridotti al minimo, sviluppando così razze di polli sani e più gustosi. [illegible] i ricercatori hanno un'altra speranza: che nel prossimo futuro lo sperma di altri animali possa essere conservato nel tempo e possa essere commercializzato in modo analogo.

[illegible] è questa l'unica novità «made in Israele». Ecco l'esperienza di Haim Ginat, un allevatore di polli che dopo tre anni di ricerche è riuscito ad inventare un dispositivo che ha ottenuto molto successo. Racconta Ginat: [illegible] partito da queste [illegible] esperienze: [illegible] seguito ad una ondata di caldo morirono gran parte dei polli rinchiusi nello loro stia. E dopo un'ondata di freddo le galline deposero meno uova del solito». Aggiunge: «Il problema [illegible] agli allevatori consiste nella necessità [illegible] controllare la temperatura ambientale, mantenendo una gradazione ideale. Altrimenti i polli - che diversamente dai mammiferi non sudano - sono inclini a [illegible]biare le loro abitudini del bere e mangiare».

Il pollo ha [illegible] temperatura corporea di 39 gradi. Si rinfresca bevendo: il consumo di [illegible] è tre volte maggiore del consumo di cibo. Inoltre, per produrre un buon guscio, una gallina deve mangiare quattro grammi di calcio e bere acqua a sufficienza per decomporre il cibo. E se beve [illegible] in quantità sufficiente consuma meno cibo. I polli mangiano e bevono soprattutto verso la fine del giorno. Quando l'acqua è troppo calda le galline [illegible] bevono e muoiono durante la notte. Anche se il capannone è climatizzato, l'acqua rimane an[illegible] calda, cosicché questo tipo di installazione non è la soluzione ideale».

La [illegible]ura [illegible] Ginat permette di ridurre la mortalità dei polli e incrementare [illegible] produzione di uova. Consiste in un impianto [illegible] il rifornimento di acqua potabile che mantiene la temperatura dell'acqua [illegible] un livello [illegible]timale di 20-25 gradi per tutto l'anno.

Luigi Guglielmo

DINER DOG TORINO

TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI

1) Corso Siracusa 13 - Fax [illegible]
Tel. 352.929 - 355.402 - [illegible]
Orario 8-13/14,30-19 (chiuso lunedì mattino)

2) Corso Casale 44/B
Tel. 878.293 orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

3) Piazza Derna 215 (c.so Giulio Cesare)
Tel. 205.2828 orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

4) Via Martiri 8 - Moncalieri
Tel. 640.82.06 (prossima apertura)

NEI SUOI PUNTI VENDITA PER I VOSTRI OSPITI A QUATTRO ZAMPE

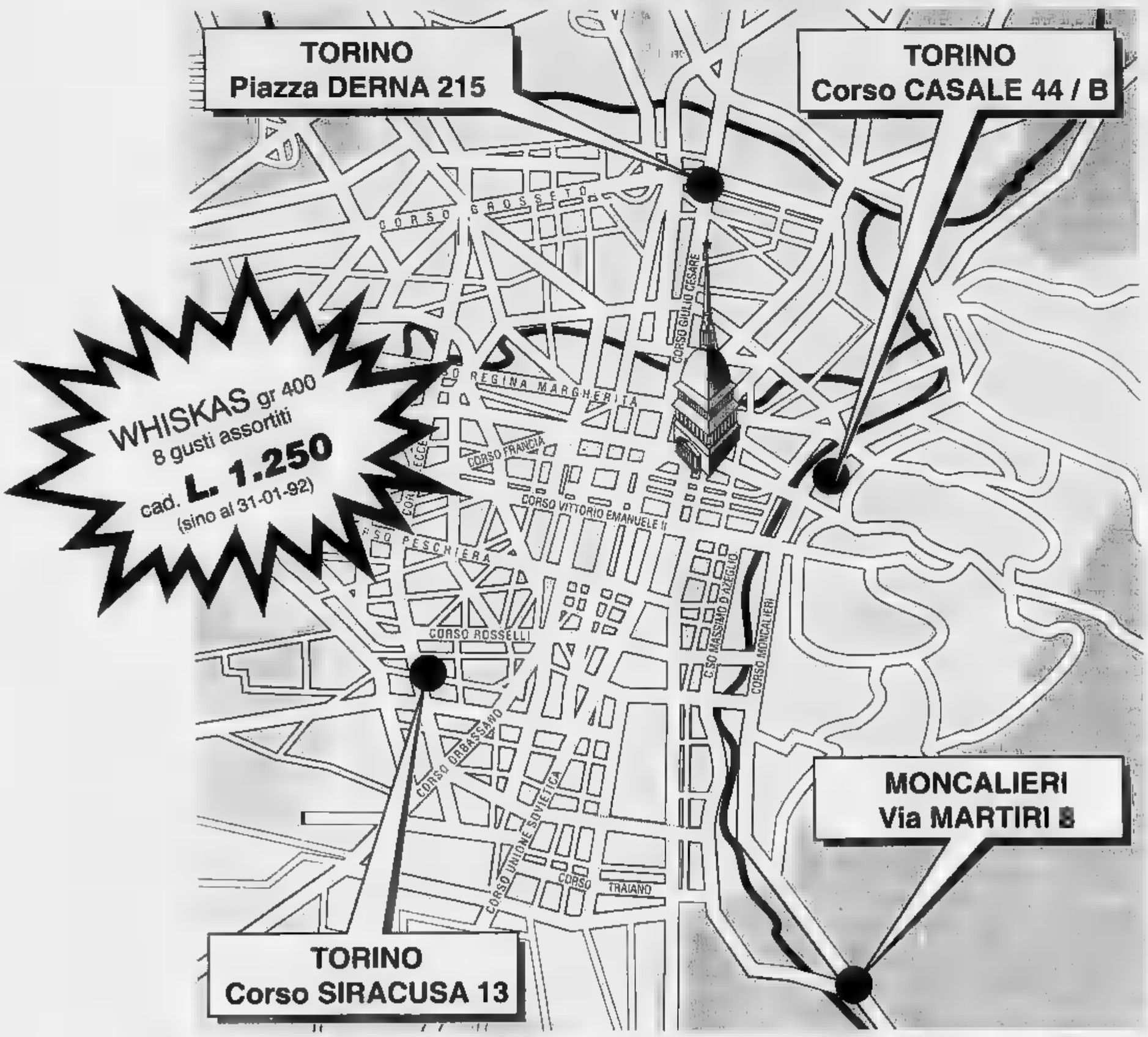
ASSORTIMENTO QUALITA' PREZZO SERVIZIO

DINER DOG sensibile alle problematiche di chi ospitando un animale da compagnia lo deve alimentare

COMUNICA

le variate aliquote IVA non porteranno ritocchi al prezzo sui nostri scaffali per alcuni marchi nostre aziende primarie nel settore

CHI CI CONOSCE E' NOSTRO CLIENTE
CHI NON CI CONOSCE SARA' IL BENVENUTO



DINER DOG
per migliorare il servizio del punto vendita in corso Casale, cerca locale commerciale mq 120-150. Primi numeri di corso Moncalieri o di corso Casale.

IL NOSTRO QUINTO PUNTO VENDITA SARA' NELLA CITTA' DI ASTI

JUVE IN GIAPPONE A META' AGOSTO

TOKYO. Il giornale sportivo giapponese «Hochi Shimbun» offrirà per i suoi 75 anni al pubblico di Tokyo due partite della Juventus, il 14 e il 17 agosto, contro una squadra nipponica e la Nazionale. Il giornale annuncia la notizia e spiega che l'operazione servirà a lanciare il calcio in Giappone.

FLO GRIFFITH TORNA A CORRERE

MIAMI. Riecco Florence Griffith-Joyner (nella foto). La 32enne primatista mondiale di 100 e 200 torna a correre oggi a Miami in Florida in una gara su strada di 5 chilometri. «La corsa mi manca - ha dichiarato -, ma non voglio tornare alla velocità dove ho già raggiunto i miei obiettivi».

OGGI IN TV

9,00 Wrestling. Superstars, il meglio dei giganti dello spettacolo, rep. **Tele+2**
9,30 Tennis. Australian Open, Camporese-Lendl, replica **Tele+2**
10,15 Calcio. Caldomania, rep. **Italia 1**
10,20 Sci. Da Kitzbuhel, slalom speciale Coppa del mondo 1ª manche **Raitre-Tmc-Svizzera**
11,30 Calcio. Prima che sia gol **Raidue**
11,45 Motoci. Grand Prix **Italia 1**
12,25 Tele+2 News **Tele+2**
12,30 Sportime Domenica, contenitore **Tele+2**
12,35 Calcio. Guida al campionato **Italia 1**
12,50 Sci. Da Kitzbuhel, slalom maschile Coppa del mondo 2ª manche **Raitre-Tmc-Svizzera**
13,00 Tennis. Australian Open, rep. **Tele+2**
14,15 Domenica stadio **Italia 1**
15,20-18,20 Notizie sportive **Retequattro**
17,15 Pallavolo. Sisley Treviso-Gabeca Montichiari **Tele+2**
18,00 Notizie sportive **Svizzera**
18,10 Calcio. 90° minuto **Retequattro**
18,40 Calcio. Sintesi di una partita del campionato di serie A **Raidue**
18,40 Domenica gol **Raitre**
19,00 La domenica sportiva **Svizzera**
19,45 Sport Regione **Raitre**
20,00 Domenica sprint **Raidue**
20,25 Tg Uno sport **Retequattro**
20,30 Galagol **Tmc**
20,30 Pugilato. Off. Taylor-Brown, mondiale pesi welters Wba **Tele+2**
22,15 La domenica sportiva **Raidue**
22,15 Pressing **Italia 1**
22,30 Sci. Obiettivo sci **Tele+2**
23,00 Pallavolo. Sisley-Gabeca, rep. **Tele+2**
23,20 Vela. America's Cup, present. **Tmc**
23,45 Zona Cesarini **Retequattro**
23,45 Mai dire gol **Italia 1**
0,15 Studio sport **Italia 1**
0,30 Golf. Dalle Hawai, Ryder Cup **Italia 1**
1,00 Tennis. Australian Open **Tele+2**

LA STAMPA
SPORT

Domenica 5 Gennaio 1992

Oggi alla conclusione del girone d'andata il campionato fa i primi conti

A caccia di record

I saggi del pallone sostengono che i campionati, la maggioranza di essi almeno, si vincono soprattutto in trasferta. Allo scadere del girone di andata, la classifica avalla il concetto. E il fatto che la Juventus casalinga è un rullo compressore (15 punti contro i 14 rossoneri), le tre lunghezze di vantaggio il Milan le ha conquistate fuori casa: 13 punti contro 9, quattro in più dell'unica rivale della stagione.

Oggi le rivali sono entrambe in casa, contro avversari dello stesso credo tattico, ma ovviamente dietro gli schemi possono decidere i valori degli uomini. Zona pura e a San Siro, pur se Zaman rivendica la paternità dell'interpretazione ortodossa della tattica. Prudenza e contropiede di fronte al Delle Alpi, malgrado Fascetti dica di essere costretto a tanto per necessità (leggi classifica e infortuni).

La partita di San Siro si maschera dietro promesse di spettacolo; è un po' ambigua. Potrebbe anche finire con una goleada milanista, se Zeman non ha bluffato promettendo: «Andiamo a Milano per vincere». Quella del Delle Alpi è molto più lineare, sincera almeno nelle premesse. Trapattoni per due punti e Fascetti per uno.

A metà del lungo braccio di ferro che si concluderà domenica 24 maggio, le cifre sottolineano (vedi statistiche) i possibili record del Milan e l'impietosità casalinga della Juventus. Il discorso avvince i tifosi rossoneri, perché il duello dei numeri ha come parametro quelli dell'Inter '88-89 che Giovanni Trpattoni portò allo scudetto alla quota record di 58 punti, 11 di vantaggio sul Napoli. Girare la boa a 29 vorrebbe dire porre le basi per il trionfo. L'atteggiamento dei fans bianconeri è diverso: noi abbiamo superato facendo punti - dicono a ragione - la difficile fase iniziale del rodaggio, vedremo se il Milan farà altrettanto nell'annunciata (dalle tradizioni) crisi di primavera.

Abbiamo qualche dubbio su questa crisi annunciata, e per due motivi. 1) Gli appannamenti rossoneri delle ultime stagioni, pur non essendo delle costanti, hanno coinciso con il periodo più duro degli impegni di Coppa. Carico di fatica, e di tensioni (provocate dalla voglia di vincere tutto di Berlusconi). Adesso il peso psicofisico supplementare non c'è. E ai presidente goloso restano che i traguardi di casa. 2) Le ripetute dichiarazioni dei giocatori, in particolare del trio olandese («Con Capello altra cosa si fatica senza angosce»), fanno pensare che la concentrazione sia automatica, non imposta. Di conseguenza lo stress dovrebbe incidere molto meno.

La Juventus percorre una strada meno tortuosa, apparentemente più semplice: continuare ed attendere il momento del cambio di marcia. Vista dall'esterno, la battaglia è il «permissivismo» (che non vuol dire scarsa disciplina) di Capello ed il pragmatismo di Giovanni Trpattoni, il primo sta portando avanti il recupero psicologico dalla truppa spremuta da Arrigo Sacchi, e per ora il campionato gli dà ragione; il secondo è per la massima pressione, determinante per i risultati. Il recupero pieno di Roberto Baggio è anche il frutto progressivo lavaggio del cervello svolto dal tecnico.

Insomma, dietro alla classifica ed alle statistiche, il duello di testa (lo crediamo più che mai aperto, malgrado i tre punti a favore dei rossoneri) procederà su strade parallele che hanno uno scopo Il doppio ha margini di imprevedibilità che è il pepe del football. Le cifre scandiscono il passato ed offrono indicazioni smentibili dai fatti futuri. I campionati a 18 squadre sono lunghi, lo spazio per le sorprese esiste. Meno probabile un riaggancio del Napoli che, al massimo, può puntare alla Juve. Il Milan è già fuori dalla portata di chi sta a sei punti e oltre.

Bruno Perucca

Gli interrogativi della domenica

1 Il Foggia è squadra che segna e fa segnare: a San Siro con il Milan di Van Basten avremo bisogno del pallottoliere, per contare i gol?

2 La Juventus ospita il Verona che è andato a un pelo dal fermare la capolista. I bianconeri rispetteranno il «guai a chi molla» ordinato da Trapattoni?

3 L'Inter disputa a Bergamo il derby lombardo con l'Atalanta. Orrico riuscirà a recuperare la fiducia dei tifosi e del presidente Pellegrini?

4 Il Torino, ad Ascoli contro il fanalino di coda, saprà tornare al successo dopo due pareggi consecutivi?

5 Genoa-Napoli. Il ricomposto duetto del gol Skuhravy-Aguilera ce la farà a battere gli azzurri, terza forza del campionato?

VERSO I 29 PUNTI

RECORD DA BATTERE		MILAN '91-92 (A 29ª DALLO STOP)
NUMERO (INTER 88-89)	28	27
MAGGIOR NUMERO DI VITTORIE (INTER E NAPOLI 88-89)	11	11
MINOR NUMERO DI (INTER 88-89 E NAPOLI 89-90)	1	0
NUMERO DI GOL FATTI (NAPOLI 88-89 E INTER 90-91)	35	29
NUMERO DI GOL SUBITI (INTER E SAMPDORIA 88-89 E 90-91)	9	7
MIGLIOR MEDIA INGLESE (INTER 88-89)	3	3
MIGLIOR DIFFERENZA RETI (NAPOLI 88-89)	22	22
MAGGIOR VANT. SULLA SECONDA (NAPOLI 89-90)	3	3

IMPLACABILE IN CASA

	PARTITE	CENTRI	%
JUVENTUS	8	1	93,8
MILAN	8	2	87,5
NAPOLI	9	4	77,8
PARMA	8	4	75,0
GENOA	8	5	68,8
INTER	8	5	68,8
SAMPDORIA	8	5	68,8
FOGGIA	8	6	62,5
VERONA	8	6	62,5
FIORENTINA	8	7	56,3
ROMA	8	7	56,3
TORINO	8	7	56,3
CAGLIARI	8	8	50,0
LAZIO	8	8	50,0
BARI	8	10	37,5
ATALANTA	7	9	35,7
CREMONESE	7	9	35,7
ASCOLI	8	11	31,3

SPORTINERIA

Ieri il cestista Dino Meneghin ha compiuto 42 anni e oggi gioca a Trieste contro i casertani campioni d'Italia. Più che di candeline che vengono spente, si tratta di candele che rimangono accese ad alimentare uno dei motori umani più straordinari: è l'ultimo modello di un «Dino Ferrari».

Top secret

Capello caccia la tv Fininvest

MILANO. Capello Trapattoni: ha detto alle telecamere della Fininvest. Ieri ha proibito le riprese della partitella dei rossoneri alla vigilia della sfida col Foggia. Tutto «top secret». Autolesionismo tecnico oppure solidarietà Trapattoni? Nulla di tutto questo. Capello ha voluto semplicemente avvolgere nel mistero alcuni schemi tattici: perché regalarli in anteprima alle tv, considerato che era presente anche un'emittente di Foggia? Semplice della privacy. Dinvolo, dunque, a poche ore dalla partita che si presenta particolarmente difficile. Certo, i 22 gol subiti dall'avversario in 16 giornate sono tanti. «Ma Zeman», dice Capello «ha calcolato i rischi e va avanti per la sua strada. E non mi si venga a parlare di un Foggia novità: anche la Spal di G. B. Fabbri vent'anni fa giocava alla maniera: tutti all'attacco, quasi tutti nella metà campo avversaria. Con la differenza che la Spal aveva uomo e non a zona. Io c'ero in quella squadra e posso confermarvelo. Vedremo cosa succederà se la Milan contro quella del Foggia: teoricamente lo spettacolo è assicurato».

La pratica, si sa, è un'altra cosa. C'è il rischio che la stessa tattica annulli il gioco, concentrando le forze in una sola parte del campo, che potrebbe essere quella milanista fulminee risposte del contropiede affidato a Van Basten. Il ritorno del trio olandese e la conferma di Donadoni ed Evani, Albertini in panchina, sembra impensierire Zeman che rinuncia ancora al sovietico Kolyvanov e conferma la prolifica coppia Baiano-Signori per tenere desta la difesa del Milan.

«Evani è in forma e sta bene come d'altronde Donadoni. Come potrei lasciare fuori uno dei due?», dice Capello. «Albertini è tornato un po' imballato dall'allenamento azzurro. Starà a disposizione in panchina. In questo Milan c'è spazio per tutti, basta avere un po' di pazienza». Dopo oltre un mese, quindi, vedremo all'opera sulle due estreme sia Donadoni che Gullit, due fonti inesauribili di gioco e di invenzioni. Una specie di prova del nove per i due rossoneri ma anche per il Milan deciso a concludere il girone d'andata con un punteggio record di punti, superiore di una lunghezza a quello dell'Inter tricolore di Trapattoni. **[g. gand.]**

Due novità

Dentro Conte con Di Canio

TORINO. C'è anche un Trapattoni caricatissimo, in sintonia con le sue ultime dichiarazioni («guai a mollare!»), nella partitella a ranghi misti di ieri mattina al Combi, ultimo test di rifinitura prima dell'incontro con il Verona.

La Juventus ci tiene all'etichetta di indomabile proprio campo e non intende fallire proprio all'ultimo turno girone d'andata. Grande impegno e determinazione dunque tra i bianconeri che si sono esibiti in una accanita caccia al gol. Corini ha perfino rischiato l'infortunio in un tackle un po' troppo deciso; Conte ha fatto il possibile per mettersi in mostra, imitato da Julio Cesar e da Di Canio in di divertirsi e divertire. A movimentare ancor più preparazione, c'è stato anche un piccolo battibecco tra un concentratissimo Schillaci e Marocchi. «Perché non mi passi la palla?», ha urlato Totò al compagno, sentendosi trascurato. Marocchi è stato bravo a rispondere con gentilezza e l'episodio è finito lì. I bianconeri devono aver capito che nella rincorsa al Milan c'è posto per gli scatti di nervi.

Qualcuno, e Conte, galvanizzato dall'opportunità di tornare protagonista per gli interi 90 minuti, è detto sicuro e almeno mezzo passo falso dei rossoneri col Foggia. E gli juventini che non saranno in campo contro il Verona hanno stemperato il disappunto, sia fosse causato da una forma fisica buona Agostini e Alessio) o dalle scelte di Trapattoni (Corini).

«Provo ancora dolore a calciare - ha detto De Agostini - è difficile che possa scendere in campo». Più che difficile: infatti oggi il ne starà in panchina. «Fisicamente mi sento meglio - ha dichiarato Alessio - ma sta a me decidere». Starà le riserve. «Io giocare? Assolutamente no», ha chiarito Corini, fosse perfettamente convinto della sua incompatibilità con Baggio. Con l'ex viola a centrocampo ci sarà Conte, che per la prima volta parte dal fischio d'inizio, mentre Marocchi indosserà la maglia numero 3.

L'ultima battuta spetta a Baggio: «Fascetti che con me la Juve a volte gioca in dodici, a volte in dieci. La penso anch'io così. Comunque vale sempre la pena esserci, magari sperando fare davvero l'uomo in più». **[g. vib.]**

Con Ron Dennis, l'uomo che guida la scuderia campione del mondo, viaggio nel presente e nel futuro della Formula 1

Io, Senna e la Mclaren: sempre uniti, felici e vincenti

«Un consiglio a Montezemolo, non si faccia condizionare dalla fretta di risalire»

MADONNA DI CAMPIGLIO. E' arrivato a Madonna di Campiglio nel cuore della notte dopo una sorta di odissea aereo-stradale attraverso l'Europa. Ron Dennis, capo supremo della McLaren, ha trovato ad aspettarlo, sotto le Dolomiti del Brenta, cena a base di funghi e tartufi e una pattuglia di giornalisti italiani. Il presidente del team campione del mondo ha accettato il dialogo sulla sua squadra che ha conquistato sette titoli negli ultimi otto anni.

Come si sta preparando la McLaren per la nuova stagione?

Questo per le squadre di Formula 1 è il momento di massimo lavoro e la McLaren non fa eccezione. Stiamo preparando l'8 Mp 4/7 che farà i primi giri di pista nella terza settimana di febbraio. Ma non so ancora quando esordirà. Non facendole correre nelle prime tre gare gli ingegneri avrebbero due mesi in più di tempo per svilupparla, e questo potrebbe rivelarsi un vantaggio per il futuro. Qualunque sia la vettura con cui inizieremo, possiamo montare sia sulla Mp 4/6 che la Mp 4/7 la trasmissione semiautomatica.

Com'è la nuova McLaren?

La Mp 4/7 verrà svelata, in alcuni dettagli, il gennaio. L'auto utilizza una nuova tecnologia costruttiva e ovviamente l'aerodinamica secondo gli ultimi dettami tecnici, trasmissione semiautomatica e così via. Stiamo anche lavorando alle sospensioni attive che il collaudatore Palmer ha portato a un buon grado di sviluppo. Anche il motore Honda V12 sarà profondamente rinnovato.

Il team McLaren un gruppo unito. Qual è il segreto?

Ogni anno di comunicare ai miei collaboratori un messaggio. La parola d'ordine per il '92 è «essere migliori», non soltanto sulle piste anche individualmente. Abbiamo fissato un programma di collaudi intenso come non mai. Abbiamo creato anche una struttura parallela per riparare i telai che si danneggeranno nel della stagione. Nel '91 abbiamo costruito undici telai, non ho chi è stato capace di fare altrettanto.

E' vero ha fatto un'offerta economica a

No, gli ho offerto soldi per non farlo correre nel 1992. E' invece vero che ho a cuore la salute e il futuro. E' spiaciuto ad entrambi aver interrotto il rapporto di lavoro. Io vorrei aiutarlo a rasserenarsi, adesso riconosco che è molto teso. Credo che sia stato e tuttora uno dei più grandi campioni dell'auto.

Quale suggerimento darebbe a Montezemolo?

Il suggerimento è semplice: si vuole tempo per cambiare rotta, ma lui ha l'esperienza e il potere sufficiente per controllare la situazione. Non deve farsi influenzare dall' Credo che uno dei massimi problemi della Ferrari sia l'influenza negativa dei media, i giornali e la televisione. Uno dei sistemi per tenere concentrati gli uomini di un team è la disciplina. L'ho capito bene quest'anno quando abbiamo assunto un direttore delle operazioni proveniente dalla British Aerospace e un ingegnere aeronautico che lavorava sul Tornado. Sono di provenienza militare e ho visto che portano un buon esempio di disciplina.

Come giudica l'avvicendamento Balestre-Mosley al vertice della Fisa?

Balestre era un genuino appassionato. Ma ha anche preso molte decisioni sulla spinta emotiva. Era un grande parlatore e un pessimo ascoltatore. Credo che Mosley sia molto più abile da questo punto di vista: ha la capacità di fare un ottimo lavoro e saprà mantenersi neutrale.

Senna sarebbe stato per la McLaren Senna?

Avremmo vinto meno gare. Ma avremmo ugualmente vinto i campionati del mondo. Lui ha contribuito alle nostre vittorie ma che il team l'ha aiutato a successi.

Come considera i piloti italiani?

Non è assolutamente vero che non li apprezzo. Non conta la nazionalità per essere ingaggiati in F1. Se ci fosse un italiano davvero vincente lo prenderei subito. Ci sono molti italiani in F1 perché la Marlboro Italia è la più attiva nella politica di sostegno. Mi sembra molto bravo Alex Zanardi.

E fosse stato nei panni della Ferrari...

Avrei cercato di Morbidelli.

Ercole Colombo

Il Torino ripresenta ad Ascoli il mini-bomber carico di buone intenzioni

Bresciani, un gol per amico

Assente da due turni, è deciso a smentire i suoi critici «Una rete a Lorieri, per festeggiare le 100 partite in A»

ASCOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Giorgio Bresciani un mese dopo. La [illegible] natalizia gli ha consentito di saltare solo due partite di campionato, in trasferta con il Genoa e in casa con l'Atalanta. L'occasione per un nuovo approccio con l'attività agonistica è come una medaglia, con due facce distinte. La prima è apparentemente facile, visto che i marchigiani si presentano quasi sfiduciati, con l'handicap di cifre spaventosamente crudeli: sei soli punti in classifica e un «meno 18» in media inglese, con questa mortificante tabellina registrata in [illegible] quattro sconfitte, tre pareggi e una solitaria vittoria, contro la Cremonese, che risale all'ormai lontanissimo 8 novembre 1991. I gol all'attivo, sempre davanti al pubblico amico, [illegible] soltanto 8 contro 14 incassati.

L'Ascoli è insomma nell'occhio del ciclone, le contestazioni da parte di una minoranza violenta hanno assunto toni imponenti: una bomba-carta è stata fatta esplodere tre notti fa contro l'ingresso dell'abitazione di De Sisti. Un gesto scellerato, di anonimi vigliacchi, un atto dal quale si [illegible] dissociati i veri tifosi, che però promettono di disertare la curva oggi pomeriggio. Tutto ciò potrebbe essere, paradossalmente, l'altra faccia della medaglia, quella pericolosa, che mostra una squadra determinata a reagire, all'improvviso.

Bresciani, esiste questo pericolo?

Certo, anche le loro chances per salvarsi sono andate a vuoto. [illegible] non è il caso di sottovalutare l'orgoglio dei giocatori, i quali hanno interesse a lasciare un buon ricordo. E poi c'è l'ambizione di chi vuole cambiare destinazione, ovviamente in meglio. Troveremo un clima caldo, i tifosi, a prescindere dai vari appelli di disertare lo stadio, potrebbero essere il dodicesimo [illegible] in campo. I giocatori sanno che se perdono di nuovo [illegible] ancora al centro di contestazioni, dunque cercheranno la vittoria con disperazione. La partita si deciderà nella prima mezz'ora; se andiamo in vantaggio la loro angoscia li costringerà ad aprirsi. E allora...

Lei rientra con soli due gol all'attivo e festeggia 100 partite in serie A. Giorni fa lei ha detto che è stimolante giocare contro le critiche...

Confermo il concetto, quando però [illegible] ingiuste. Tocca dunque a me dimostrare che [illegible] immeritate. Non [illegible] al cento per cento, ho anticipato il recupero dopo l'infortunio, ma il calcio è anche questo. Posso comunque dimostrare che ciò che si scriveva era falso. Magari con un gol, anche per festeggiare...

Il gol, questa è la chiave, una specie di scolorina che stinge anche le brutte esibizioni.

Si parlava molto di me in tempi di fertilità. Per cui è giusto criticarmi quando il vento ha cominciato a soffiarmi contro. Però a me piace la critica costruttiva.

Un parti[illegible] sembra favorirla: oggi il Toro [illegible] poco ma [illegible] molte opportunità.

Era ciò che chiedevo alla squadra; con il Genoa e con l'Atalanta avremmo dovuto chiudere i conti con due ko e invece abbiamo perduto punti preziosi. Ad Ascoli possiamo farcela. Sarà fondamentale stare concentrati, aspettare il gol [illegible] e colpire al momento giusto. Se non dovessimo vincere potremmo cominciare a preoccuparci. L'obiettivo è conquistare la Coppa Uefa, ma poiché è un traguardo non facile, dobbiamo restare in Europa grazie un buon piazzamento in campionato.

[illegible] vede la situazione in zona Uefa?

Molto delicata: escludendo il Milan, che è decisamente più forte di tutti, in lizza per restare o rientrare nel giro internazionale ci [illegible] [illegible] squadre, compresa la Juve, la cui classifica mi sembra un po' bugiarda. Siamo insomma tutte sullo stesso livello.

[illegible] è secondo lei la [illegible] vità del campionato?

Il Parma.

E il Foggia coerente, che non cambia pur [illegible] in una serie superiore?

Preferisco il Parma. L'anno scorso [illegible] la rivelazione, quest'anno è una conferma reale.

[illegible] all'Ascoli, chi o che cosa la preoccupa?

Giordano, [illegible] vecchia volpe, e Lorieri, una saracinesca. Vorrei fargli un gol, tanto per brindare alle cento partite nella serie A.

Angelo Caroli

Giorgio Bresciani lo scorso campionato 13 gol ora è fermo a quota 2

MA OGGI SIDOLI

Casagrande dal chirurgo

ASCOLI. Casagrande, quasi certamente, oggi pomeriggio giocherà. La lussazione al polso sinistro riportata venerdì in allenamento è risultata refrattaria ad una riduzione manuale, per cui domani il giocatore verrà sottoposto ad intervento chirurgico. Dopo un nuovo controllo ed un bendaggio da parte del prof. Rossi a Torino, il brasiliano, in auto con Orlandini, ha raggiunto la comitiva granata vicino ad Imola. Ieri sera si è allenato regolarmente con i compagni ed è apparso ottimista, [illegible] dolore. Marchegiani ha intanto ricevuto dal Toro Club di Offida (Ascoli) il Serpente aureo, in riconoscimento per la convocazione [illegible]. Ad Ascoli intanto De Sisti, malgrado l'amarezza per le contestazioni, appare deciso a non mollare: «Mi aspetto una prova d'orgoglio da parte dei miei giocatori e per cancellare le polemiche una vittoria sarebbe la medicina migliore». [e. c.]

Coppa d'Africa, sono arrivati i nostri

Dakar, dietro a Sacchi sbarcano i mercanti

Rocca, avanguardia del ct in Senegal «Non ci sono campioni per l'Italia»

Il ct Sacchi a Dakar: «Posso imparare qualcosa anche dagli africani»

DAKAR
DAL NOSTRO INVIATO

Quell'anima candida di Francesco Rocca si è stupito l'altra [illegible] quando è andato all'aeroporto per accogliere Sacchi. Spedito da [illegible] a [illegible] l'avvio della Coppa d'Africa, che oggi gioca i primi quarti di finale [illegible] Nigeria-Zaire e Camerun-Senegal (domani Costa d'Avorio-[illegible] Ghana-Congo). Rocca aspettava al massimo un paio di persone, oltre al ct: pertanto avevano requisito l'autista di Hissa Hayatou, presidente del calcio africano, pensando che potesse bastare. Con più previdenza avrebbe noleggiato un pullman.

Nel caldo umido è riversata su Dakar la chiassosa pattuglia dei mercanti italiani, il nostro più insignificante contributo allo sviluppo del Terzo Mondo. L'altra faccia della cooperazione: ma, come dalla divisione di un pollo [illegible] può aspirare sempre al petto o alla coscia, così dall'Italia non arrivano sempre agronomi e ingegneri. Ogni tanto c'è pure un Caliendo. L'ex principe dei procuratori, prosciugato anche nel fisico dalle cure della Guardia di Finanza, non ha rinunciato a ricostruire [illegible] parte del suo impero. E ha [illegible] mani sulla gestione di Lamptey, il giovane [illegible] del Ghana e dell'Anderlecht, seguito dalla Juventus.

[illegible] c'è [illegible] Caliendo. Dakar [illegible] questi giorni [illegible] Casablanca durante la guerra: [illegible] è sicuro che ci si facciano degli affari, però [illegible] ritrovano trafficanti tedeschi e spioni francesi, procuratori spagnoli e mercanti arabi. [illegible] primissima impressione è che ci si agiti molto ma con pochi punti di riferimento per il mercato italiano. E i nostri club, [illegible] tutto, restano diffidenti sulla possibilità di trovare in Africa il grande giocatore. Lo dimostra il fatto che è stata solo la provincia a spedire a Dakar i propri emissari: l'Atalanta, il Parma, l'Udinese, il Cesena. Le grandi società snobbano o manderanno qualcuno più avanti.

Nessuno [illegible] [illegible] vedere. «Qui ci sono talenti allo stato naturale, splendidi e grezzi - sostiene Rocca -, ma non mi sembra di vedere gente già pronta per il nostro campionato. Neppure Pelé, che è il più bravo e ha già i [illegible] anni. Cosa pensavano di trovare?». Eppure qualcosa potrebbe [illegible]. Proprio Pelé, la stella del Ghana, è candidato a lasciare Marsiglia per il Genoa e il Parma. E il [illegible] travanti venticinquenne [illegible] Costa d'Avorio, Traorè, sarebbe stato opzionato dall'Inter che lo girerebbe all'Udinese, in caso di promozione, a porziale [illegible] partita per Dell'Anno.

Gargo, giuriano già del Toro

Insomma di voci ne girano. Se [illegible] interessa poco Sacchi, arrivato in compagnia del fido Carmignani e di una montagna di bloc-notes. Per il ct, come per [illegible]i, pure lui a Dakar, è [illegible] viaggio di studio. «Uno dei tanti - ha spiegato Sacchi, annunciando una gestione "[illegible] the road" del proprio incarico -. Il [illegible] prossimo andrò alla Coppa America. E intensificherò le visite ai nostri club, dopo il Parma, la Lazio e [illegible] terza società che ho spiato in segreto. Qui per me non è importante vedere il giocatore ma il tipo di gioco e posso imparare qualcosa anche dagli africani». Sacchi, in [illegible]penso, dovrà rassegnarsi alle foto, agli autografi e alle interviste. L'idea che il ct azzurro [illegible] sia mosso per la Coppa d'Africa ha destato sensazione, un po' come la presenza insolita dei giornalisti italiani, tra i quali risulta l'inviato di Alè Catanzaro, organo del club calabrese. L'Africa ci regala anche questo mistero: che potrà mai raccontare dal Senegal ai tifosi di Procopio e Ciarlantini?

Marco Ansaldo

VIOLENZA

Ieri a Pozzuoli

Un arbitro picchiato spari in aria

POZZUOLI. La partita Puteolana-Sanità, campionato di promozione campana, è stata sospesa al 32' per aggressione all'arbitro Naldi, di Ercolano. Un centinaio di persone hanno invaso il terreno di gioco scavalcando la rete di recinzione ed entrando da un cancello che separava la tribuna dal campo, subito dopo che il direttore di gara aveva convalidato il secondo gol della Sanità, ritenuto dai tifosi della Puteolana non valido per una presunta posizione di fuorigioco degli attaccanti ospiti. Nonostante la protezione dei giocatori della Puteolana, arbitro e guardalinee sono stati colpiti con violenza [illegible] alcuni teppisti. Un vigile, nel tentativo di disperdere i tifosi, ha sparato un colpo di pistola in aria. Il signor Naldi, impossibilitato a raggiungere lo spogliatoio, è stato protetto, fino all'arrivo degli agenti, dai tifosi della squadra ospite. L'arbitro è stato portato al pronto soccorso con ferite [illegible] volto ed in varie parti del corpo. La polizia avrebbe operato quattro fermi.

L'asso jugoslavo ancora ko, in società molti vorrebbero rimandarlo a Marsiglia

Stojkovic spacca in due Verona

Accuse di dolce vita, [illegible] il presidente lo difende Il giocatore: «Storie, mi blocca l'infortunio»

A metà campionato lo straniero più atteso rimane un oggetto misterioso. Dragan Stojkovic non rinforzerà il Verona neppure contro la Juventus. Ha appena ripreso la preparazione «differenziata» studiata dai medici per ricucire la cicatrice causata da [illegible] strappo al bicipite femorale della gamba sinistra. Colpa [illegible] un allenamento della Nazionale, aveva detto Dragan rientrando da Belgrado. «No, dolce vita, bisbocce» era stato il duro commento di Bruno Ferretto, azionista di maggioranza.

Lo slavo sembrava guarito quando è tornato in campo contro Foggia ed Ascoli, ma c'è stata subito [illegible] ricaduta. [illegible] allora ha fatto da spettatore. E Ferretto si è convinto che i 9 miliardi spesi per acquistarlo, con l'intermediazione, dicono, della Juventus sono stati sprecati. Meglio recuperarne una parte, esattamente 6, grazie ad una clausola firmata con l'Olympique e da fare scattare prima del [illegible] aprile.

Se Ferretto è per la restitu[illegible] di Dragan, il presidente Stefano Mazzi è per la conferma. «Quando tornerà a giocare, Stojkovic dimostrerà tutta la sua classe» dice il giovane dirigente. Replica Ferretto: «Quando si guadagna un miliardo di lire bisogna anche sacrificarsi, invece lui è coccolato [illegible] suoi privilegi». E l'ex asso della Stella Rossa cosa dice?

«In Jugoslavia di questi tempi c'è poco [illegible] fare dolce vita. Purtroppo [illegible] sono infortunato in allenamento e poi ho avuto troppa fretta a rientrare. Credete sia bello starsene in tribuna? Le accuse sono ingiustificate. Mi sto preparando secondo le direttive dei medici, bicicletta, nuoto e palestra. Voglio tornare presto in campo anche perché intendo restare a Verona. Vorrei ripagare la società per la fiducia e la pazienza».

Ha visto il Milan. «Nella partita [illegible] successe tante cose strane. Però è indubbio che quella milanese è una grande squadra pur se non ha creato molte occasioni. Possiamo [illegible] completo [illegible] avrebbe vinto. Nel campionato francese ci sono due o tre società, al massimo che si battono per il titolo. Qui ogni squadra sembra da scudetto, ogni stadio [illegible] sorpresa. E io dovrei rinunciare ad un campionato come questo?». Già, e anche al miliardino...

Anche perché [illegible] Stojkovic salterebbe l'Europeo. «La Nazionale fa conto [illegible] di [illegible] ed io non posso deluderla. Soprattutto in un momento così difficile. Per [illegible] è stato già un grosso [illegible] la conferma per i campionati. Ho davvero [illegible] [illegible] nostra esclusione. Purtroppo giocheremo senza 4-5 elementi fondamentali ma mi auguro che da oggi a giugno qualcuno possa cambiare. So che Prosinecki ha paura, vorrebbe essersi ma suo padre è croato e la famiglia risiede a Zagabria. Stessi problemi di Boban. Chissà che qualcosa [illegible] si ricompensa in Jugoslavia almeno attraverso il calcio, in vista di questo Europeo [illegible] ci dovrebbe vedere uniti. Ma non dipenderà da me o dagli slavi che giocano in Italia ed [illegible] Europa».

Stojkovic per ora ha giocato solo cinque partite: in tutto 343 minuti

In società, Paolo Giuliani, già alle prese con problemi personali (la famosa «querelle» col suo ex presidente Pellegrini) è apparentemente tranquillo, ultras a parte. «In due settimane - dice - pensiamo di recuperare Dragan Stojkovic: [illegible] quando giocherà sarà sotto [illegible]. Dovrà [illegible] molto convincente. Il Verona ha fatto un grosso investimento e non può sprecare tanti miliardi». Anche Fa[illegible] ha i suoi guai. Stojkovic in salute gli farebbe comodo: «Ha grandi qualità, ma purtroppo non ci possono [illegible] utili. Non si può regalare agli avversari gli uomini migliori. Al Verona accade troppo spesso».

Giorgio Gandolfi

PAGELLE DELLA SERIE A. DICIASSETTESIMO TURNO ORE 14,30

[illegible]		[illegible]		BARI		[illegible]		PARMA	
Lorieri	1	L. Marchegiani	Peruzzi	1	Alberga	1	Cervone	A. Mannini	1	Taffarel
D. Mancini	2	[illegible]	Pin	2	Calcaterra	2	Garzia	Malusci	2	Benarrivo
Marcato	3	Policano	Pasciullo	3	Brambati	3	Carboni	Carobbi	3	Di Chiara
Ercolino	4	Fusi	Minaudo	4	Ferrarese	4	Bonacina	[illegible]	4	Minotti
Benetti	5	Annoni	Bigliardi	5	O. Baggio	[illegible]	5	Faccenda	5	Apolloni
Piscedda	6	Cravero	Bordon	6	Borgonovi	Progna	6	Mola	Pioli	6	Grun
Zaini	7	Scala	Perrone	7	Desideri	Carbone	7	Hateley	Dell'Oglio	7	Melli
Troglio	8	Lentini	Branchetti	8	N. Berti	Cucchi	8	Mauro	Salvatori	8	Zoratto
Giordano	9	Bresciani	Piovanelli	9	Ciocci	Soda	9	Voeller	Batistuta	9	Osio
Bernardini	10	Venturin	Caniggia	10	Matthaeus	Platt	10	Giannini	Dunga	10	Cuoghi
D'Amurara	11	Casagrande	Nicolini	8	Fontolan	Biagi	8	Rizzitelli	Branca	11	[illegible]
Arbitro		Scarnavazza	Arbitro		Spazzate	Arbitro		Lucì	Arbitro		[illegible]
Bocchino	12	Di Fusco	Malgioglio	12	Abate	Biato	12	Zinetti	Berti	12	Ballotta
Fusco	[illegible]	Benedetti	Valentini	[illegible]	Pizzi	Bellucci	[illegible]	De Marchi	Fiondella	[illegible]	Nava
Pierleoni	[illegible]	Mussi	Solfrini	18	G. [illegible]	Giampaolo	14	Tempestilli	[illegible]	14	Pulga
Menolascina	15	Sordo	Cornacchia	[illegible]	Battistini	Rizzardi	[illegible]	Piacentini	Mazinho	15	Catanese
Mariano	[illegible]	Puglisi	Orlandini	[illegible]	A. Orlando	Lauteri	[illegible]	Salsano	Borgonovo	16	Agostini
[illegible]		[illegible]	[illegible]		[illegible]	CAGLIARI			FOGGIA		
Braglia	1	G. Galli	Tacconi	1	Gregori	Fiori	1	Ielpo	S. Rossi	1	F. Mancini
Torrente	[illegible]	Ferraro	Carrera	2	Polonia	Bergodi	2	Villa	Tassotti	2	Codispoti
Branco	3	Francini	Marocchi	3	L. Pellegrini	Sergio	3	Festa	Maldini	3	Grandini
Eranio	4	Crippa	Galia	[illegible]	Piubelli	G. Pin	[illegible]	N. Napoli	Donadoni	4	[illegible]
Carboni	5	Alemao	Kohler	5	Pin	Corino	[illegible]	Firicano	Costacurta	5	[illegible]
Colleyati	6	Blanc	Julio Cesar	6	Ronica	Soldà	6	Nardini	B. Baresi	6	Consagra
Rustolu	7	Corradini	Di Canio	7	O. Pellegrini	Bacci	7	Bisoli	Evani	7	Rambaudi
Bortolazzi	[illegible]	De Napoli	Conte	8	Icardi	Doll	[illegible]	Greco	Rijkaard	8	Petrescu
Aguilera	9	Carnasciali	Schillaci	9	M. Serena	Riedle	9	Francoscoli	Van Basten	9	Balano
Skuhravy	[illegible]	Zola	R. Baggio	10	Magrin	Sclosa	10	Matteoli	Gullit	10	Barone
Onorati	11	Padovano	Casiraghi	[illegible]	Raducioiu	Sosa	11	Pistella	Massaro	[illegible]	Signori
Arbitro		[illegible]	[illegible]		Felicani	Arbitro		Amendolia	Arbitro		[illegible]
Berti	12	Sansonetti	Peruzzi	12	Zanchetti	Orsi	12	Di Bitonto	Antonioli	12	Rosin
Corrado	[illegible]	Filardi	Luppi	[illegible]	Storba	Vertova	[illegible]	Chili	F. [illegible]	13	T. Napoli
Panucci	14	S. De Agostini	Alessio	14	Girardello	Verga	[illegible]	[illegible]	Ancelotti	[illegible]	Fresi
Florini	15	Puscedda	Corini	15	[illegible]	Stroppa	15	Colnili	Albertini	15	Musumeci
Izzo	16	Silenzi	De Agostini	[illegible]	Lunini	Neri	[illegible]	Coralian	Simone	16	Kolivanov

CLASSIFICA

[illegible]	27	Genoa	17
Juventus	24	Roma	17
Napoli	21	Sampdoria	16
Lazio	18	Fiorentina	14
Parma	18	Verona	13
Inter	16	Cagliari	11
Torino	17	Cremonese	8
Atalanta	17	Bari	7
Foggia	17	Ascoli	6

Domenica 26 Gennaio, ore 14,30

Atalanta	Napoli
Cremonese	Genoa
Fiorentina	Juventus
Foggia	Inter
Milan	Ascoli
Parma	Lazio
Roma	Verona
Sampdoria	Cagliari
Torino	Bari

OGGI IN SERIE B E C. ORE 14,30

[illegible]

19° TURNO

Avellino-Venezia	Collina
Bologna-Casertana	[illegible]
Brescia-Cesena	Trentalange
Cesena-Lecce	Bazzoli
Lucchese-Piacenza	Brignoccoli
Messina-Modena	Arena
Padova-Pescara	Boggi
Reggiana-Pisa	Cardona
Taranto-Piacenza	Chiesa
Udinese-Ancona	Mughetti

CLASSIFICA

Brescia, Reggiana e Ancona 23; Udinese 22; Pescara 21; Cesena 20, Cosenza e Pisa 19; Lecce e Padova 18, Bologna e Lucchese 17; Palermo, Piacenza, [illegible] e Avellino 16; Messina 15, Venezia e Taranto 14; Casertana 13.

[illegible] C1/A

17° TURNO

Arezzo-Pavia	[illegible]
[illegible] Lugo-Triestina	Ferro
Carpi-Empoli	Tombolini
[illegible]za	Freddi
Chievo-Monza	Treossi
Como-Palazzolo	Ciamboli
Massese-Alessandria	Bertocci
Siena-Pro Sesto	Rossi
Spezia-Spal	Genovese

CLASSIFICA

Spal 22 punti; Empoli e Monza 20; Vicenza 19; Casale, Palazzolo e Spezia 18; Arezzo, Triestina e [illegible] 17; [illegible]mo 16; Massese 14; Pro Sesto e [illegible] Lugo 13; Carpi e Alessandria 12; Pavia e Siena 11.

SERIE C1/B

17° TURNO

Casarano-Nola	Bertoli
Catania-Fano	Farina
Chieti-F. Andria	Bancale
Licata-Ternana	Fiori
Monopoli-Siracusa	Lelli
Perugia-Barletta	Moretti
Reggina-Ischia	Gritto
Salernitana-Acireale	Bombisco
Sambened.-Giarre	Franceschini

CLASSIFICA

Ternana punti 21; Acireale e F. Andria 19; Giarre e Salernitana 18; Perugia, Chieti e Sambenedettese 17; Ischia, Barletta e Siracusa 16; Fano, Casarano e Nola 15; Catania 14; Monopoli 13; Reggina 12, Licata 10.

SERIE C2/A

18° TURNO

Centese-Solbiatese	Pellegatta
Lecco-Tempio	Russo
Lodi-Ravenna	Lana
Olbia-Novara	Santoruvo
Ospitaletto-Aosta	2-1
Pergocrema-Cuneo	Vasquez G.
Suzzara-Legnano	Scarfò
Trento-Florentia	Contente
Valdagno-Virescit	Fanfito
Varese-Mantova	Fontolo

CLASSIFICA

Ravenna 24, Varese, Tempio 22; Fiorenz. 21; Ospital. 20; Lodi, Trento 19, Novara, Aosta, Solbiat. 17; Pergocrema, Virescit, Cuneo 16; Mantova, Lecco, Valdagno 15; Centese, Olbia 13, Suzzara 11, Legnano 10; Ospital., Novara, Solbiat., Legnano 1 partita in meno.

SERIE C2/B

18° TURNO

Carrarese-Giulianova	Marchesa
Cecina-Frosinone	Bizzotto
Civitanovese-Prato	Nuciari
Gubbio-Luciano	Ercolino
Ponsacco-Viareggio	Bolognino
Pistoiese-Castelsangro	Rapallaldo
Rimini-Poggibonsi	Gregori
Teramo-Montevarchi	Rocchi
Ventura-Pontedera	Messina
Vis Pesaro-Avezzano	Pola

CLASSIFICA

Carrarese 23, Rimini, Pistoiese 22, Viareggio, Vis Pesaro 21; Castel di Sangro, Montevarchi 20, M. Ponsacco 19, Teramo 18; Prato, Civitanovese, Ventura, Poggibonsi 16; Francavilla, Cecina, Pontedera 15; Lanciano, Avezzano 13; Giulianova 10; Gubbio 9.

SERIE C2/C

18° TURNO

[illegible] Leonzio-Molfetta	Calabrese
Battipagliese-Latina	Scotton
Campania-Altamura	Sorrisio
Catanzaro-Astrea	Senzacqua
Formia-Bisceglie	Ambrosio
Matera-Juve Stabia	Gambino
Potenza-V. Lanciano	Daneluzzi
Sangiuseppese-Cerveteri	Palessio
Savoia-Trani	Cicogna
Turris-Lodigiani	Bizzotto E.

CLASSIFICA

Vigor Lamezia p. 24, Lodigiani 22; Sangiu[illegible] [illegible] Potenza e Altamura 19, Trani, Bisceglie, Catanzaro, Battipagliese e Formia 18; Matera e Latina 17; [illegible] 16; Astrea, Juve Stabia, [illegible] Leonzio e Turris 15; [illegible]letta 13; Cerveteri 12; Campania 11.

Basket: Messaggero e Benetton insieme valgono 100 miliardi

La sfida fra i Paperoni

Roma è solo 6ª a 4 punti dalla Knorr
Treviso già fuori dalla Coppa Korac

Gli stranieri Kukoc e Radja (da sinistra) guadagnano 4 miliardi in due all'anno

SUPERMI e NICCOLAI BIG ITALIANI

BENETTON		
4 NEGRO	1,5	[*]
6		
4		[*]
PELLACANI	5	MILIARDI
GENERALI	3	MILIARDI
VIANINI	10	MILIARDI
RUSCONI	18	MILIARDI
MILAN	4	MILIARDI
MORMONE	1,5	MILIARDI
COLLADON	1	MILIARDO
TOTALE	53	MILIARDI

IL 4		
FANTOZZI	3	MILIARDI
NICCOLAI	14	MILIARDI
PREMIER	3	
RADJA	3	MILIARDI [*]
MAHORN	3	MILIARDI [*]
ATTRUIA	6	MILIARDI
AVENIA	3	MILIARDI
BARGNA	3	MILIARDI
1	1	
3	3	MILIARDI
TOTALE	47	MILIARDI

[*] Per i giocatori stranieri al posto della valutazione è stato calcolato l'ingaggio annuo.

Paperone in scena all'Eur. Quello fra Il Messaggero e la Benetton non è solo la partita-clou del 4 turno 4 ritorno della stagione regolare, ma anche 4 confronto fra le squadre più costose del basket italiano. Oggi, sul parquet romano, saranno in campo due formazioni con una valutazione globale 4 4 centinaio di miliardi. Costa un po' di più, forse, Treviso, la cui valutazione è sui 53 miliardi, ma anche Roma non scherza (47 miliardi).

E siccome costoso molte volte - anche se non sempre - significa ricco, e ricco significa spesso potente, Roma e Treviso nei pronostici di inizio stagione god 4 grande considerazione, tanto da 4 le principali candidate alla finalissima dei playoff che assegna lo scudetto. Il pronostico ha però subito duri attacchi dalla realtà domenicale, in parte per demerito delle due presunte protagoniste. Non che le avversarie abbiano fatto granché - e questa non è certo un'attenuante - ma sicuramente 4 gruppo Ferruzzi e la famiglia Benetton 4 aspettavano, con i soldi spesi fra il '90 e 4 '91, qualcosa di più di quanto ottenuto finora: un secondo posto in classifica per i «verdi» trevigiani e 4 sesto (in coabitazione) per i capitolini, a 4 punti dalla Knorr capolista.

In compenso quest'annata 4 stata prodiga 4 guai. Treviso proprio in questi giorni 4 stata eliminata dalla Coppa Korac, 4 4 e proprio trauma perché è 4 quando la 4sera - con il recupero di Rusconi, il miglioramento delle condizioni 4 Kukoc e il ritorno in forma 4 Vinny Del Negro - sembrava uscita dal tunnel nel quale 4 4 per tutto dicembre. Roma i suoi guai 4 ha invece patiti in autunno: l'eliminazione dalla Coppa Italia (proprio per mano della Benetton, 4 epilogo costellato di incidenti e squalifica del campo) fu l'ultimo atto di 4 strisciante lotta intestina che portò al divorzio dal coach Bianchini. 4 paziente lavoro di ricucitura del 4 4 assistente 4 4 successore Paolo Di Fonzo, un calendario favorevole, 4 boccata di ossigeno 4 4 girone 4 Korac cominciato bene hanno permesso al Messaggero di riportarsi in quota. Una rincorsa frenata però, domenica scorsa, 4 Stefanel in modo tanto brusco da suscitare nuove perplessità sulla 4 stenza della squadra romana. Lo scudetto sembra essere infatti l'unica molla per ridare entusiasmo alla Roma dei canestri e alla 4 dirigenza. Non è un mistero che il gruppo Ferruzzi abbia deciso di ridimensionare un po' le spese. Insomma, visto che i risultati non 4 venuti 4 i cordoni della borsa aperti, tanto vale fare 4... Paperone e guardare sempre più spesso al bilancio.

La squadra non ha reso in rapporto 4 quanto è costata: Radja in una stagione 4 4 4 mostrato solo a tratti il suo grandissimo talento e in più ha guidato la 4 contro Bianchini. Mahorn, strappato a suon di dollari a Bologna, non ha ancora fugato tutte le perplessità e in più ha un carattere che gli ha 4 procurato due giornate di squalifica. Degli italiani, la vera nota positiva è la crescita di 4, 4 il quale - 4 Premier e Fantozzi reggono bene - fanno contrasto un Avenia ben diverso dal giocatore dello 4 anno (quando 4 guadagnò anche la Nazionale) e un Bargna tornato sui livelli «misteriosi» 4 ultime stagioni milanesi.

Se già in estate il Messaggero aveva capito di non voler più fare follie (emblematica fu la resistenza nella trattativa sul contratto 4 Fantozzi), 4 Benetton ha invece ereditato a buon diritto il ruolo di «riccastra». Con l'ingaggio 4 Toni Kukoc - dopo 4 vinto 4 concorrenza niente 4 che 4 Bulls 4 Chicago per 20 miliardi abbondanti in 4 anni - Treviso è diventata notissima non solo in Italia 4 in tutto il mondo. Con i 16 miliardi spesi per il cartellino 4 Stefano Rusconi, ha poi realizzato il trasferimento-record della storia del basket nostrano. 4 più ha ingaggiato un giocatore come Pellacani, senza far questione di quattrini. I risultati 4 4 stati per 4 pari alle attese, anche se 4 classifica non 4 poi così malvagia e se, sulle valutazioni complessiva del rendimento, pesa una catena di infortuni che hanno toccato prima Kukoc e poi Rusconi.

E oggi, 4 Palsour, qualche miliardo resterà ancora... deluso. Finora la tradizione stagionale dice Benetton, ma Il Messaggero non può più permettersi 4 sbagliare, soprattutto in 4, se 4 vuole andare definitivamente fuori dalla rotta dello scudetto. [t. d. v.]

IL PROGRAMMA

Gli incontri del 16° turno (alle 17,30). **A1:** Stefanel Ts-Phonola Ca, Messaggero Roma-Benetton Tv, Clear Cantù-Baker Li, Trapani-Robe 4 Kappa To, Knorr 4 Vr, 4 Pè-Ranger Va, Philips Mi-Filanto Fo, Ticino Si-Fernet Branca Pv, Classif.: Knorr 26; Philips e Benetton 24; Scavolini 4 Phonola 20; Robe 4 Kappa, Messaggero e 4 18; Ranger, Stefanel, Clear e Glaxo 16; Trapani, Fernet Branca e Ticino 10; Filanto 8. **A2:** Mash Rimini-Panasonic Rc; Turboair Fabriano-Breeze Mi, Majestic Fi-Lotus Montecatini, Sidis Re-Telemarket Bs, Billy Desio-Bancosardegna 4 Napoli-Manglasbevi Bo, Scavi Ve-Rex Cs 4 (ieri), Kleenex Pt-Cefcom Fe. Classifica: Lotus e Panasonic 28; Mash 22; Kleenex e Breeze 20; Turboair 18; Majestic, Sidis e Scavi 16; Manglasbevi, Cefcom, Napoli, Billy e Bancosardegna 14; Telemarket 12; Rex 8.

Nell'anticipo di A1

Mediolanum si impone a Falconara

Netto 4 della Mediolanum (3-0) a Falconara nell'anticipo della 19ª giornata che propone oggi (ore 17,30, diretta tv 4 Tele +2) l'interessante 4 fronto fra 4 Sisley Treviso e la Gabeca Montichiari.

Per la capolista Messaggero, è in programma un 4 non proprio di riposo, facendole visita 4 Ravenna 4 Charro Padova, mentre assume particolare interesse la partita di Città di Castello dove l'Ingram, che domenica sc 4 ha ottenuto i primi punti a Catania, vuole fare il bis a spese di un'Alpitour che, viceversa, non può permettersi passi falsi. Completano il programma: Brescia-Venturi Pg; Carimonte Mo-Terme Acireale Ct; Maxicono Pr-Gabbiano Mn.

Sui dieci chilometri

Vince Koech secondo posto per Panetta

VALLAGARINA. Ancora un secondo posto per Francesco Pa 4. Dopo 4 cross del Campaccio, dove 4 stato battuto dal kenyano Steve Nyamu, 4 ventinovenne calabrese ha dovuto questa volta arrendersi al termine dei 10 km alla maggior freschezza del ventitreenne kenyano Johan Koech nel cross della Vallagarina.

L'africano, studente 4 Economia negli Usa, 4 preceduto di 6" l'italiano e di 13" il connazionale Andrew 4. Bene 4 bergamasco Gotti, quarto, davanti al rientrante Stefano Mei che 4 come traguardi invernali però l'attività indoor. Tra le donne, confortante vittoria al rientro della veneta Nadia Dandolo.

Oggi a Monteforte D'Alpone (Verona) sfida su strada 4 10 km tra Antibo e Bordin.

Agli open d'Australia l'americano è stato battuto da Krajicek

Chang, fine della corsa

Il lungo olandese, un ottimo attaccante, ha avuto la meglio in cinque set
Caratti stamane scioglie la riserva per la Coppa Davis: è probabile un sì

MELBOURNE. Nella sesta giornata degli Open d'Australia, con la disputa degli incontri del turno 4 4 parte bassa 4 tabelloni, i singolari maschile e femminile sono giunti agli ottavi. L'incontro 4 maggior interesse ha registrato l'eliminazione della 14ª testa di serie, Michael Chang, ad opera di Richard Krajicek. Come spesso succede, il confronto fra due stili differenti ha prodotto notevole spettacolo tra le straordinarie capacità difensive dello statunitense e le potenzialità offensive dell'olandese, 4 attaccante di razza. Elemento 4 punta di 4 nascente scuola olandese diretta da Stan Franken, 4 allenatore intelligente che ha saputo in un recente passato risollevare le 4 dell'Austria, Krajicek possiede 4 servizio di eccezionale incisività e 4 potuto confrontarsi con le doti 4 ribattitore di Chang. L'olandese ha vinto in cinque partite ma Chang, pur sconfitto, ha fornito un'ulteriore dimostrazione delle sue qualità di agonista.

Sembrava che si potesse ripetere nel punteggio la stessa situazione verificatasi all'Open Usa lo scorso settembre in occasione della quale l'olandese 4 genitori cecoslovacchi sprecò un vantaggio di due set e un palo di match point nei confronti di Ivan Lendl, vittorioso nel set decisivo. 4 questa volta, pur essendo arrivato a servire per 4 match 4 terzo set ed aver subito il ritorno 4 Chang per due set, Krajicek ha 4 la forza di aggrapparsi al servizio (tre 4 nell'ultimo gioco) per concludere vincendo. La giornata 4 sole implacabile si poteva prestare a un ritorno definitivo del cino-americano. Ma l'olandese, protetto dallo stesso cappellino portafortuna a fiori dell'anno scorso, possiede troppe soluzioni tecniche offensive per 4 invischiato in problematiche gare di 4 con il rapidissimo Chang, visto che si muove con una certa difficoltà soprattutto nello spostamento laterale. Non solo potenza però c'è nel repertorio 4 lungo olandese. Possiede anche 4 notevole delicatezza di tocco, reteggio antico di un'impostazione basata sui colpi 4 rimbalzo. E spiega: «Quando avevo 4 anni ero molto piccolo e il servizio non aveva molta importanza 4 4 gioco. Palleggiavo sempre da fondo». Uno degli uomini nuovi della stagione potrebbe essere lui.

Vendicato Caratti. La gioia di Krajicek, dopo la vittoria su Chang

Un aggiornamento si è avuto anche nella storia infinita di Cristiano Caratti e della squadra di Coppa Davis. Il giocatore italiano, informato che circolavano 4 più o meno attendibili in relazione a comunicazioni tra il presidente federale Galgani e i dirigenti 4 circolo torinese «Le Pleiadi», presso il quale Caratti si allena, ha cercato di chiarire la situazione con i rappresentanti della squadra italiana presenti a Melbourne. Ha detto Caratti: «Sono stato sorpreso dalla 4 zione dopo nove 4 di silenzio 4 4 bisogno di 4 po' di tempo per riflettere. Domani (oggi per chi legge) 4rò se l'accetto oppure no». Caratti ha anche aggiunto: «Credo che al 4 là del comprensibile desiderio 4 vestire l'azzurro, 4 Coppa Davis sia una gara molto importante per fare un ulteriore salto di qualità». Una frase che indica come Caratti sia orientato a rispondere sì 4 Panatta.

Roberto Lombardi

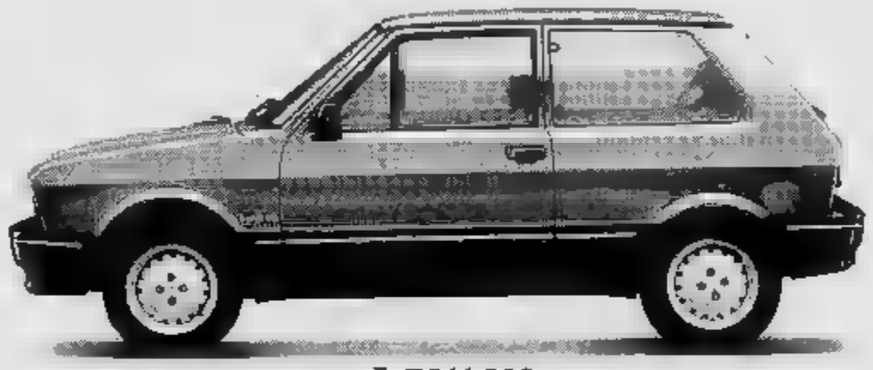
Singolare maschile (terzo turno): Mansdorf-Reneberg 6-1, 6-4, 6-3; Masur-Washington 6-3, 6-3, 6-4; Bergstrom-Garnati 6-2, 6-3, 4-6, 6-2; Stich (n. 4)-Jaite 6-0, 2-6, 7-5, 6-2; Krickstein-Volkov 6-4, 5-7, 6-7 (2-7), 6-1, 8-6; Rosset-Steeb 6-4, 6-4, 6-3; Krajicek-Chang 6-4, 6-1, 5-7, 1-6, 6-3; Courier (n. 2)-Muster 6-1, 6-4, 6-2.

Singolare femminile (terzo turno): Fendick-Decbaume 5-7, 7-5, 6-4; Capriati (n. 5)-Adams 6-0, 6-0; K. Maleeva-Sharpe 6-0, 6-4; Monami-Sukova 2-6, 6-4, 6-4; Sabatini (n. 3)-Byrne 6-1, 6-0; Frazier-Hack 6-1, 3-6, 6-2; Fernandez (n. 7)-McQuillan 6-1, 2-6, 6-1; Garrison-Shriver 6-4, 6-2.

Doppio maschile (secondo turno): Borwick-Youl b. Casal-Sanchez 6-2, 6-2; Fitzgerald-Jarryd 4. 1] b. Eltingh-Kempers 8-2, 3-6, 6-3.

MOLTO DI PIU', NIENTE DI MENO.

KORAL.
TUTTA SOSTANZA.
Funzionale, robusta 4 generosa. Nelle versioni 45 (900 cc.) e 55 (1100 cc.).



da L.7.911.000
chiavi in mano.

SMALL.
PICCOLO AMORE, GRANDE AMORE.
La "City Car" agile, vivace, ricca di personalità.
Nella versioni 500 L, 500 LS, 990 SE e in due serie speciali.

da L.7.980.000
chiavi in mano.

ELBA.
PIU' GRANDE, PIU' PICCOLA, NATA FAMIGLIARE.
La piu' versatile e compatta famigliare 1300, ad un prezzo imbattibile.

L.13.519.000
chiavi in mano.

Aspettatevi sempre molto da Innocenti. Molto in contenuti, prestazioni, affidabilità. Molto nel rapporto qualità prezzo. Molto dai suoi 160 Concessionari e 400 Officine autorizzate. Lo dice il successo di Koral, Small ed Elba: da Innocenti avrete sempre molto di più, niente di meno.

INNOCENTI

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO corso Peschiera piazza alto 2 camere tinello cucinino ingresso servizi cantina mutuo assistito. Studio Forte 788.1880.

LIBERO corso URSS splendido 8 camere cucina 2 servizi L. 450 milioni vendo Cervino 749.7673

LIBERO corso Vittorio Emanuele soleggiano 2 camere cucina bagno terrazza Tel 562.1870

LIBERO fronte piazza Statuto casa d'epoca mq. piano 5° scala 2 camere ascensore Tel. 540.992

LIBERO in Centro corso Francia soleggiano 2 camere cucinetta ripostiglio 2 logge giardino box Tel. 403.2278

LIBERO in corso Stati Uniti stabile signorile ristrutturato ingresso mq 180 L. 635 milioni Emmedue 562.8467

LIBERO in piazza Giampaolo ottimo complesso anche angolo cottura 2 ascensore L. 107 milioni Emmedue 562.8467

LIBERO in via Gaeta (corso Dante) monolocale con angolo cottura termo bagno balcone tutto nuovo Emmedue 562.8467.

LIBERO in via Sospello (Borgata Lesna) del 1985 2 camere tinello cucinino 2 servizi ristrutturato L. 180 milioni Emmedue 562.8467

LIBERO in via Sottoripa (Parella) del 1976 ampio salone 2 camere cucina bagno L. 247 milioni Emmedue 562.8467

LIBERO in via Torquato Conte (corso Novara) del 1976 soggiorno ingresso e soggiorno 2 camere letto grande cucinino 2 bagni L. 258 milioni Emmedue 562.8467

LIBERO lungo Dora Napoli luminoso 2 camere cucina servizi L. 190 milioni vendo Cervino 749.7673

LIBERO presso strada S. Mauro [illegible] su 2 piani salone 4 camere cucina 2 bagni posto macchina Tel. 697.834

LIBERO signorile via Medici ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 ripostigli Bocchi 434.3711

LIBERO 5. Rifreddo recente ampio camera tinello cucinino camere mutuo a dilazione Pistone 698.7137

LIBERO B. Salvario (via Galliari) soleggiato camera tinello cucinotto ampio [illegible] L. 182 milioni Tel 562.7969

LIBERO via Bardonecchia ampio 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 2 ripostigli Cervino 562.8467

LIBERO via Bologna splendido signorile salone 2 camere soggiorno cucina box Studio Becchio 683.629 - 583.852

LIBERO via Pisapia signorile piano alto ottimo stato camera tinello cucinino servizi Tel. 596.852

LIBERO in Corso Stati Uniti stabile signorile ristrutturato ingresso 3 camere cucinetta ripostiglio 2 bagni giardino box Tel. 403.2278

LIBERO in corso Stati Uniti stabile signorile ristrutturato ingresso angolare mq 180 L. 635 milioni Emmedue 562.8467

LIBERO in piazza Giampaolo ottimo complesso anche angolo cottura 2 ascensore L. 107 milioni Emmedue 562.8467

LIBERO in via Gaeta (corso Dante) monolocale con angolo cottura termo bagno balcone tutto nuovo Emmedue 562.8467.

LIBERO in via Sospello (Barriera di Milano) del 1985 2 camere tinello cucinino 2 servizi ristrutturato L. 180 milioni Emmedue 562.8467

LIBERO in via Sottoripa (Parella) del 1976 ampio salone 2 camere cucina bagno L. 247 milioni Emmedue 562.8467

LIBERO in via Torquato Conte (corso Novara) del 1976 soggiorno ingresso e soggiorno 2 camere letto grande cucinino 2 bagni L. 258 milioni Emmedue 562.8467

LIBERO lungo Dora Napoli luminoso 2 camere cucina servizi L. 190 milioni vendo Cervino 749.7673

LIBERO presso strada S. Mauro [illegible] su 2 piani salone 4 camere cucina 2 bagni posto macchina Tel. 697.834

LIBERO B. Salvario (via Galliari) soleggiato camera tinello cucinotto ampio [illegible] L. 182 milioni Tel 562.7969

LIBERO via Bardonecchia ampio 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 2 ripostigli Cervino 562.8467

LIBERO via Bologna splendido signorile salone 2 camere soggiorno cucina box Studio Becchio 683.629 - 583.852

LIBERO via Pisapia signorile piano alto ottimo stato camera tinello cucinino servizi Tel. 596.852

LIBERO via Luni angolo [illegible] Palermo camera tinello cucinino terzo bagno di lazione permuta Tel. 443.223 - 44[illegible]97

LIBERO via Onorato ristrutturato arredato [illegible] bagno L. 84 milioni mutuo 75% Sabatini immobili 655.366

LIBERO via Petrarca [illegible] tinello cucinino bagno box auto ottimo investimento Nazionale Immobiliare 561.2666

LIBERO via Stradella ottimo piano alto ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino L. 165 milioni Tel. 537.8641.

LIBERO via Ventimiglia ingresso salone 3 camere tinello cucinotto servizi L. 485 milioni Eccocasa 566.266

LIBERO zona piazza Massaua camera cucina servizi ristrutturato e arredato a nuovo Tel 364 491

[illegible] ampio salone camera cucina bagno 2 ave posto auto mutuo 1° casa Nordedil 561.2760.

LOFT in Torino passi [illegible] Francia casa [illegible] laboratorio industriale splendida ubicazione Tel 0337 218.732.

[illegible] Duca Napoli appartamento ingresso living 1 camera tinello cucinino servizi. Casablanca 535.535 - 543.872.

LUNGO PO ANTONELLI (presso) libero camera tinello cucinino magnifica esposizione L. 148 milioni. Tel. 562.7591.

[illegible] totalmente ristrutturato 4 camere cucinotto servizi box L. [illegible] milioni Tel 812.5058

MANGARDA soleggiato piazza Statuto in stabile signorile con ascensore L. 52 milioni [illegible] 501.636

MANGARDA con bagno ristrutturato via Arsenale vendesi. Elite Case 319.9956.

MANGARDA con bagno ristrutturato via Arsenale vendesi. Elite Case 319.9956.

MANGARDA stessa casa semiarredata. Immediata ristrutturata semestato vendesi [illegible] Tel 562.2652

MA. CASE 761.842 [illegible] Lombardia soleggiato ingresso 2 camere tinello cucinino servizi termoautonomo L. 129 milioni.

MA. CASE 761.642 corso Traiano grossi libero subito ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ponteggi 8. 180 milioni

MA. CASE 761.842 Giaveno vendesi villetta unifamiliare [illegible] primavera '92 da L. 365 milioni IVA 4% mutuo permute

MEDIOCASE [illegible]. 388.183 libero centro 3° piano [illegible] 2 camere cucina bagno 2 ante mutuo permute

MEDIOCASE GRUPPO 388.183 Settima Torinese libero in palazzina di 3 liberi soggiorno 2 camere cucina ripostigli

MEDIOCASE GRUPPO 388.183 - 385.9070 Parella libero camera tinello cucinino bagno mutuo permute

[illegible] libero camera tinello servizi secondo [illegible] L. 87 milioni forte [illegible] Galfer 319[illegible]

MONCALIERI

Borgo San Pietro appartamento libero. Soggiorno 2 camere [illegible] bagno. Subaldi vendo tel. 87.87.

[illegible] collina panoramica 4 vani box doppio giardino privato terma autonoma L. 235 milioni Gemaldi 640.8326

MONCALIERI corso Trieste libero signorile 2 camere tinello cucinino servizi mq 80 subito tel 434 0021.

MONCALIERI in [illegible] d'epoca [illegible] prestigiosi saloni sale pranzo cucina 3 camere [illegible] lavanderia box giardino mq 4% mutuo. La Tegola 660.1092

[illegible] ingresso living su soggiorno 2 [illegible] tinello cucinino bagno L. 248 [illegible] Tel. [illegible]

MONCALIERI in palazzina signorile ristrutturato soggiorno tinello cucinino 2 camere mansarda biposti. Esm 561.3666

MONCALIERI prossi corso Trieste nuova panoramica soggiorno living 2 camere tinello cucinino Tel 657.944 - 306.773

MONCALIERI

[illegible] Mavole in elegante completamente residenziale villetta a schiera [illegible] cucina mansarda ristrutturi tavoli nella lavanderia garage camera terrazzo parco privato ottime ed esclusive rifiniture Tel 542.488 Studio Tecnico

MONCALIERI Via Ponchielli in stabile recente 3 [illegible] camere cucinetta bagno. Casa [illegible] 678.666

MONDOLOCALE ristrutturato libero nella piazza Vittorio arredato ammezzato L. 80 milioni Graven 568.1615

MONCHIERO [illegible] recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 79 milioni contanti più mutuo Tel 437 4748

MONCHIERO NEL[illegible]

palazzine con alloggi in [illegible] varie cucine 2 camere 2 servizi posto auto [illegible] mansarda box giardino via 4% mutui Tel. 820 560 - 827 [illegible]

MONCHIERO via Dr. Nando libero 2 camere tinello cucinino bagno. Terme ascensore L. 151 milioni Casamia cas. 676.666

MONCHIERO

via Marco Polo libero recente ingresso 2 camere cucina bagno piastrellato. Subaldi vendo tel. 87.87.

MONCHIERO via Torino libero ingresso ottimo stato soggiorno 2 camere cucinetta bagno posto auto Serim 562.9801

ORBASSANO libero salone 2 camere tinello cucinino bagno [illegible] auto L. 230 milioni GST [illegible] 799.170

ORBASSANO

ultimo palazzina Borgo Rivoli via Rivoli soggiorno 3 [illegible] cucine [illegible] box cantine 93, mutuo [illegible] Edilcasa 011.3828.

PALAZZO Piazza ingresso 2 camere cucina bagno 3° piano Carlo Alberto 547.1800

PALAZZOTTO [illegible] ristrutturato [illegible] uso ufficio mq 700, 10 posti [illegible] vendo in blocco o frazionato Tel 011 364 491

[illegible] libero subito Giambone salone 2 camere cucine bagno posti auto L. 130 milioni mutuo. Tel. 650 4088

PARELLA adiacente via Lessona libero ingresso [illegible] cucina piano 2 arie L. 70 milioni Eccocasa 566.266

PARELLA

casetta unifamiliare libera indipendente ristrutturata mq 160 abitazione ampissimi con progetto approvato più invernale cortile e giardino L. 680 milioni. Fatta & Bertinetto 318 8665.

PARELLA libero ingresso camera cucina bagno 4° piano L. 77 milioni dilazionabili. Tel. Torino Immobili 503.636

[illegible] 2 camere cucina bagno 2 ante 2 balconi cantina ristrutturata L. 135 milioni Saig 780.1318

PARELLA via Lessona libero ingresso 3 camere cucina servizi 5° piano 2 arie L. 270 milioni Eccocasa 566.266

PARELLA via Servais libero marzo '93 soleggiato 2 camere cucina bagno posto auto termo ascensore. Serim 566.872.

PER gruppo terziario [illegible] palazzo comunità vendesi grande bella villa lussuosa presso Mondovì. Tel 0174 [illegible]

PERSONALCASEBUE 329.0041 corso Brasile fronte Molinetto ampio ingresso 2 camere cucina L. 187 milioni

PERSONALCASEBUE 329.0041 libero piazza Statuto 2 camere cucina bagno stabile d'epoca L. 148 milioni rateabili.

PERSONALCASEBUE 329.0041 piazza Piuggia libero camera tinello cucinino bagno posto auto stabile recente

PERSONALCASEBUE 329.0041 via Berthollet libero 2 camere cucina servizi ampio ascensore mutuo a permute.

PERSONALCASE 545.180 corso Monte Cucco libero camera tinello cucinino bagno ascensore L. 128 milioni rateabili

PERSONALCASE 545.180 corso Racchi libero camera cucina doppi servizi mq 118 ristrutturato a nuovo. Tel. 364.491

PIAZZA Madama Cristina libero ingresso salone 2 camere cucinotto servizi L. 220 milioni Eccocasa 566.266

PIAZZA Rivoli (via Spanzotti 11) nuovi signorile cucina 2 camere con soffitto stabile solo per due 3 camere cucina servizi posto auto a parte da L. 122 milioni disponibile. Chiamo mussi marco

PERSONALCASE 545.180 libero adiacenze via Cibrario angolo 3 camere cucina servizi mutuo permute

[illegible] 545.180 libero presso [illegible] Oriolo Veglieri grande camera tinello cucinotto bagno L. 138 milioni.

PERSONALCASE 545.180 monolocale libero via Stradella con cucinino bagno e ascensore L. 72 milioni rateali.

PERSONALCASE 545.180 Vanchiglia libero recente soleggiato 2 camere tinello cucinino servizi L. 295 milioni

[illegible]CASE 545.180 via Sospello 6 libero 2 camere tinello cucinino bagno box ripostiglio ascensore L. 158 milioni.

PIANO terzo libero uso abitazione o negozio mq 70 più 30 seggiole doppi ingressi via Orvieto Tel. 011 836 [illegible]

PIAZZA Adriano corso Vittorio soleggiato libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 157.[illegible]70 - 70 - 786.300.

PIAZZA [illegible] dintorni, in elegante condominio, ingresso salone 6 camere 2 bagni ripostiglio LC [illegible] 1.000 - 761.[illegible]

PIAZZA Adriano libero alloggio signorile piano alto salone cucina 2 camere tinello ver 3 ingressi box Segor 903 4534

PIAZZA ARBARELLO

adiacenze in palazzo epoca libero ingresso ristrutturato 3 camere cucina bagno 1° piano ascensore. Elip Immobili 800 [illegible].

PIAZZA Bengasi grosso libero di 80 mq più posto auto Vera affitti L. 1.100 milioni. Casaplemonte 318.7377

PIAZZA Carlina presso 2 appartamenti stile [illegible] epoca signorile mq 230 e mq 330 in [illegible] affrescati. Tel. 889.2982.

PIAZZA [illegible] stabile d'epoca ristrutturato alloggio mq 220 su 2 livelli piano alto. Casablanca 535.535 - 543.872.

PIAZZA Castello libero stabile signorile 3 camere cucina doppi servizi mq 118 ristrutturato a nuovo. Tel. 364.491

PIAZZA Madama Cristina libero ingresso salone 2 camere cucinotto servizi L. 220 milioni Eccocasa 566.266

PIAZZA Rivoli (via Spanzotti 11) nuovi signorile cucina 2 camere con soffitto stabili solo per due 3 camere cucina servizi posto auto a parte da L. 122 milioni disponibile. Chiamo mussi marco

PIAZZA Statuto libero ingresso 2 camere cucina servizi posto auto L. 130 milioni. Tel. 650 4088

PIAZZA Statuto libero ingresso 2 camere cucina servizi posto auto L. 130 milioni. Tel. 650 4088

PIAZZA STATUTO

casetta unifamiliare libera indipendente ristrutturata mq 160 abitazione ampissimi con progetto approvato più invernale cortile e giardino L. 680 milioni. Fatta & Bertinetto 318 8665.

PIAZZA libero ingresso camera cucina bagno 4° piano L. 77 milioni dilazionabili. Tel. Torino Immobili 503.636

[illegible] 2 camere cucina bagno 2 arie 2 balconi cantina ristrutturata L. 135 milioni Saig 780.1318

PIAZZA via Lessona libero ingresso 3 camere cucina servizi 5° piano 2 arie L. 270 milioni Eccocasa 566.266

PIAZZA via Servais libero marzo '93 soleggiato 2 camere cucina bagno posto auto termo ascensore. Serim 566.872.

PER gruppo terziario [illegible] palazzo comunità vendesi grande bella villa lussuosa presso Mondovì. Tel 0174 [illegible]

PERSONALCASEBUE 329.0041 corso Brasile fronte Molinetto ampio ingresso 2 camere cucina L. 187 milioni

PERSONALCASEBUE 329.0041 libero piazza Statuto 2 camere cucina bagno stabile d'epoca L. 148 milioni rateabili.

PERSONALCASEBUE 329.0041 piazza Piuggia libero camera tinello cucinino bagno posto auto stabile recente

PERSONALCASEBUE 329.0041 via Berthollet libero 2 camere cucina servizi ampio ascensore mutuo a permute.

PERSONALCASE 545.180 corso Monte Cucco libero camera tinello cucinino bagno ascensore L. 128 milioni rateabili

PERSONALCASE 545.180 corso Racchi libero camera cucina doppi servizi mq 118 ristrutturato a nuovo. Tel. 364.491

PERSONALCASE 545.180 libero adiacenze via Cibrario angolo 3 camere cucina servizi mutuo permute

[illegible] 545.180 libero presso [illegible] Oriolo Veglieri grande camera tinello cucinotto bagno L. 138 milioni.

PERSONALCASE 545.180 monolocale libero via Stradella con cucinino bagno e ascensore L. 72 milioni rateabili.

PERSONALCASE 545.180 Vanchiglia libero recente soleggiato 2 camere tinello cucinino servizi L. 295 milioni

[illegible]CASE 545.180 via Sospello 6 libero 2 camere tinello cucinino bagno box ripostiglio ascensore L. 158 milioni.

PIANO terzo libero uso abitazione o negozio mq 70 più 30 seggiole doppi ingressi via Orvieto Tel. 011 836 [illegible]

PIAZZA Adriano corso Vittorio soleggiato libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 157.[illegible]70 - 70 - 786.300.

PIAZZA [illegible] dintorni, in elegante condominio, ingresso salone 6 camere 2 bagni ripostiglio LC [illegible] 1.000 - 761.[illegible]

PIAZZA Adriano libero alloggio signorile piano alto salone cucina 2 camere tinello ver 3 ingressi box Segor 903 4534

PIAZZA ARBARELLO

adiacenze in palazzo epoca libero ingresso ristrutturato 3 camere cucina bagno 1° piano ascensore. Elip Immobili 800 [illegible].

PIAZZA Bengasi grosso libero di 80 mq più posto auto Vera affitti L. 1.100 milioni. Casaplemonte 318.7377

PIAZZA Carlina presso 2 appartamenti stile [illegible] epoca signorile mq 230 e mq 330 in [illegible] affrescati. Tel. 889.2982.

PIAZZA [illegible] stabile d'epoca ristrutturato alloggio mq 220 su 2 livelli piano alto. Casablanca 535.535 - 543.872.

PIAZZA Castello libero stabile signorile 3 camere cucina doppi servizi mq 118 ristrutturato a nuovo. Tel. 364.491

PIAZZA Madama Cristina libero ingresso salone 2 camere cucinotto servizi L. 220 milioni Eccocasa 566.266

PIAZZA Rivoli (via Spanzotti 11) nuovi signorile cucina 2 camere con soffitto stabili solo per due 3 camere cucina servizi posto auto a parte da L. 122 milioni disponibile. Chiamo mussi marco

Bis di Heinzer a Kitzbuehel, Compagnoni 2ª a Maribor

La libera non fa per Accola e Tomba lo sfida in slalom

[illegible] Accola (a fianco) potrebbe avere problemi per il servizio militare. Per Deborah Compagnoni (a sinistra) brillante [illegible] in [illegible]

E' [illegible] Deborah speciale

Meglio dell'azzurra sul podio solo la specialista Schneider

[illegible] Vreni Schneider e Deborah Compagnoni: una accoppiata che [illegible] Albertville sarà opportuno tenere d'occhio sia per il podio del gigante [illegible] per lo speciale.

A Meribor l'atleta [illegible] ha nuovamente confermato il [illegible] ruolo di grande favorita delle discipline tecniche e l'unica avversaria in grado di tener[illegible] [illegible] centesimi il suo distacco) è stata la giovane valtellinese.

Quello di ieri è stato il primo piazzamento della Compagnoni [illegible] speciale, dopo i tre ottenuti in gigante [illegible] è [illegible] accolto [illegible] soddisfazione nella squadra italiana anche perché, al termine [illegible] prima manche, l'azzurra era soltanto sesta e si è guadagnata il podio grazie a una seconda prova più determinata, che le ha permesso [illegible] risalire a spese della svedese Wiberg (la più veloce della p[illegible] discesa) e della neozelandese Coberger.

Il secondo posto di [illegible] inoltre, permette all'italiana di salire al settimo p[illegible] in classifica generale della Coppa [illegible] Mondo. [c. p.]

Cl[illegible] **slalom:** 1. Schneider (Svi) 1'14"92; 2. Compagnoni (Ita) 1'15"80; 3. Wiberg (Sve) 1'15"[illegible]; 4. Coberger (Nzl) 1'15"90; [illegible]. Buder (Aut) 1'16"02.
Coppa [illegible] Mondo: 1. Schneider p. 620; 2. Kronberger 536; 3. Seizinger 452; [illegible]. Ginther 441; 5. Merle 404; 6. Fernandez Ochoa 393; 7. Compagnoni 386.

KITZBUEHEL
[illegible] NOSTRO [illegible]

Amici ma [illegible] troppo. Alberto Tomba e Paul Accola continuano a darsi [illegible] gran pacche sulle spalle, a scambiarsi sorrisi. Ma fra i due rivali della Coppa del Mondo sale, inevitabile, la tensione. L'italiano patisce il fatto di essere [illegible] scavalcato in classifica, pur avendo vinto molto di più, lo svizzero non sopporta [illegible] [illegible] Tombolone sia sempre più popolare di lui. L'invidia si fa strada.

Così lo slalom di [illegible] che vale per la prestigiosa combinata dell'Hahnenkamm, assume il sapore di una [illegible] diretta, dopo che nella discesa di ieri (ancora una vittoria di Franz Heinzer) il buon Accola è scivolato in tron[illegible] posizione.

E ha preso solo [illegible] punticino (ora [illegible] ha 79 di vantaggio), preceduto solo di un posto da un Gi[illegible] sempre più irriconoscibile. Il [illegible] di [illegible] ha sciato molto bene all'inizio. Poi si è perso, malgrado calzasse i super-sci che il compagno di squadra Daniel Maher gli presta regolarmente per il libero. Coraggio da vendere, risultato relativamente buono, anche se l'austriaco Mader, settimo al traguardo, diventa un avversario pericoloso per il ghiotto bottino di punti in palio.

C'è [illegible] che Accola, pur dimostrando un gran carattere, [illegible] [illegible] momento favorevole. La costola gli fa ancora male («Il dottore mi ha detto che ci vorranno tre settimane per guarire»); nella caduta di venerdì ha riportato una contusione a un pollice e una botta a una gamba. In più è disturbato [illegible] un guaio che potrebbe provocare serie complicazioni.

L'ingenuo Paul, infatti, [illegible] che si sia dimenticato di presentarsi il 13 gennaio in caserma, dove era richiamato per una settimana di ferma. In Svizzera [illegible] il servizio militare, fino all'età di 32 anni, deve partecipare 8 volte, per sette giorni, a un corso d'aggiornamento. [illegible] [illegible] certo [illegible] sarebbe [illegible] è per questo motivo gli [illegible] inviato [illegible] av[illegible]. Secondo [illegible] legge potrebbe solo ricevere una lettera di biasimo, ma sono previsti, nei casi più gravi, anche [illegible] [illegible] giorni di prigione. Chiaro che [illegible] Federazi elvetica farà di tutto per [illegible] il peggio e che verrà probabil[illegible] concordato [illegible] periodo di servizio [illegible] espletare nei mesi estivi. In ogni caso si tratta pur sempre di [illegible] fastidio in più.

Intanto Tomba ieri ha fatto la [illegible] solita fragorosa comparizio[illegible] in sala stampa nel pomeriggio. «Scusate il ritardo - ha detto - [illegible] ho guardato in [illegible] [illegible] mia [illegible] Deborah Compagnoni. E' proprio brava. L'ha battuta solo la Schneider che ha come gambe due prosciutti simili ai [illegible]. Mi sono allenato [illegible] [illegible] questi giorni. La gara? Il pendio [illegible] [illegible] [illegible] lo slalom [illegible] piuttosto strano e impone delle difficoltà tecniche particolari. Ma vale per tutti e io penso di poter far bene, anche [illegible] mi dicono che qui l'ul[illegible] [illegible] italiano risale [illegible] '75, con Gros. Speriamo non sia una pista stregata. Comunque mi vedo [illegible] [illegible] fare il tifo per Girardelli [illegible] combinata, visto [illegible] il più lontano [illegible] classifica. Per il superG, solito discorso: deciderò in [illegible] se andare a Megève».

Pare che l'Albertone sia deciso a disputare la gara. Ma i maligni dicono che si dovrebbe farlo [illegible] re lontano da [illegible] [illegible] al momento decisivo, perché se passa da [illegible] magari mamma e papà [illegible] convincono a rinunciare. Tomba tuttavia, a questo punto, [illegible] alcune sue teorie: «Alla Coppa non ci voglio pensare più sin dopo le Olimpiadi. Forse [illegible] regole di questa gara [illegible] tappe hanno bisogno di una spolveratina. O si toglie la combinata, tanto la fanno in due o tre, o si disputano due diverse combinate: discesa più superG [illegible] slalom più gigante. Mi sembrerebbe più giusto. Altrimenti [illegible] [illegible] meglio far valere ogni concorso fine a se stesso. Alla fine si compilano le classifiche per specialità».

Insomma, [illegible] parole. Ma la musica impone oggi un'altra vittoria. Anche perché [illegible] sci maschile azzurro ieri [illegible] si è fatto molto [illegible] [illegible] discesa: il migliore è [illegible] - udite, udite - il «vecchio» Much Mair che compirà trent'anni il 13 febbraio. Tredicesimo: non avesse sbagliato arrivando [illegible] nella diagonale prima dello sbuso finale, forse sarebbe arrivato [illegible] i primi.

Opaco invece Kristian Ghedi[illegible] (19°) le cui condizioni fisiche [illegible] preoccupazione. [illegible] è appreso infatti ieri sera che la Federazione, dopo le voci allarmanti [illegible] giorni scorsi sui ripetuti [illegible] di testa che [illegible] colpito l'atleta già [illegible] [illegible] terribile incidente d'auto, ha deciso [illegible] sottoporlo ad [illegible] Tac marmattina a Bergamo.

Il ct Schmaltz ha [illegible] [illegible] non aver [illegible] saputo nulla dei problemi che hanno sicuramen[illegible] infastidito il [illegible].

Cristiano Chiavegato

MAIR IERI 13°

Classifiche. Libera: 1. Heinzer (Svi) 1'56"04; 2. Kitt (Usa) 1'56"39; 3. Ortlieb (Aut) 1'56"63; [illegible]. Hoeflehner (Aut) [illegible] Gigandet (Svi) 1'58"71; 6. [illegible]hrer (Svi) 1'56"96 ; 7. Mader (Aut) 1'57"02; 8. Duvillard [illegible] 1'57"09; 9. Thorsen (Nor) 1'57"16; 10. Wasmeier (Ger) 1'57"17; 13. Mair (Ita) 1'57"31; [illegible]. Ghedina (Ita) 1'57"62; 23. Vitalini [illegible] [illegible] [illegible] 1'57"78; 26. Martin (Ita) 1'57"94; [illegible] Sbardellotto [illegible] 1'58"12; 29. Girardelli (Lux) 1'59"16; 30. Accola (Svi) 1'59"26.
Coppa [illegible] Mondo: 1. Accola p. 939; 2. Tomba 860; 3. Girardelli 479; 4. Furuseth 471; 5. Heinzer 462; 6. Jagge 383; 7. Kitt e Wasmeier 337; 9. Ortlieb 295; 10. Locher [illegible].

FONDO [illegible]

Assoluti [illegible] Sappada

Una [illegible] [illegible] la [illegible] Vince la Di Centa

[illegible] Diecimila persone hanno applaudito i fondisti impegnati nella seconda giornata degli «Assoluti». [illegible] [illegible] km maschile a tecnica classica ha conquistato [illegible] suo secondo titolo Marco Albarello [illegible] ha preceduto Silvio Fauner e Maurilio [illegible] Zolt. Il titolo cadetti al [illegible] Fulvio Valbusa.

[illegible] gara femminile sui 5 [illegible] a tecnica classica tutti attendevano Stefania Belmondo; la piemontese è rimasta in albergo dopo non [illegible] chiuso occhio per tutta la notte per una colica addominale: nulla di grave ma solo un forfait precauzionale. Ha vinto Manuela [illegible] [illegible] precedendo [illegible] Vanzetta e [illegible] Paruzzi. Oggi 10 km donne e 15 km [illegible] a tecnica libera.

BOB A 4 [illegible]

Tricolori [illegible] Cortina

Dopo due discese al comando la [illegible] d'Aosta

[illegible] Al termine delle prime due discese, nella prima giornata dei campionati italiani di bob a quattro che si svolgono a Cortina d'Ampezzo, la classifica provvisoria vede al comando il quartetto del BC Lac Bleu. Il team aostano, formato [illegible] Grance, Aguario, Giannuzzi e Gerli guida per [illegible] la classifica [illegible] il tempo di 1'47"75 davanti [illegible] Bc Cristallo, BC Cortina e Forestale.

Tra il primo e il quinto classificato il distacco è di appena 63 centesimi [illegible] secondo. Oggi, sul[illegible] pista olimpionica [illegible] Cortina, si svolgeranno le due prove conclusive [illegible] campionati, ai quali prendono parte dodici equipaggi in rappresentanza [illegible] otto squadre.

SPORT [illegible]

Pallanuoto, il [illegible] travolge l'Ortigia

Nella 12ª giornata del campionato di serie A1 la capolista [illegible] Nantes [illegible] [illegible] confermato la sua schiacciante superiorità con un eloquente punteggio a spese dell'Ortigia: 21-12. Chi[illegible] gli altri risultati: Canottieri Napoli-Florentia [illegible]-7; Pescara-Posillipo 11-10; Salerno-Erg Recco 9-12; Catania-Roma 16-10; Ossma Brescia-Voltumo 13-9.

Rugby 5 Nazioni [illegible] l'Inghilterra

EDIMBURGO. [illegible] fronte a [illegible] mila spettatori, successo dell'Inghilterra sulla Scozia (25-7) nella giornata inaugurale del torneo delle 5 Nazioni. [illegible] incontro, il Galles ha superato 16-15 l'Irlanda a Dublino.

Baseball, [illegible] [illegible]

[illegible] A distanza di [illegible] anni la magistratura romana ha chiuso definitivamente il [illegible] [illegible] neck» prosciogliendo l'ex presidente della Federbaseball ed i quindici consiglieri federali dall'accusa [illegible] peculato per distrazione. La vicenda [illegible] iniziata nell'84 in seguito [illegible] un esposto-denuncia di Carraro per presunte irregolarità [illegible] ministrative nella gestione. Il tribunale ha accolto la richiesta del giudice istruttore.

Pesi, [illegible] [illegible] [illegible]

OSLO. [illegible] [illegible] di squalifica per aver fatto uso di steroidi anabolizzanti. E' la sanzione inflitta oggi a Georg Andersen, capitano d[illegible] squadre norvegese di sollevamento pesi. [illegible] la [illegible] [illegible] confermata in appello, l'at[illegible] [illegible] restituire la medaglia d'argento conquis[illegible] lo [illegible] settembre ai campionati mondiali di Tokyo.

F1, ancora annullate le prove [illegible] [illegible]

IMOLA. Dopo la nebbia, il fon[illegible] bagnato ha impedito alla Ferrari di proseguire anche ieri il programma dei test all'autodromo [illegible] Imola. Una seconda giornata perduta, quindi, e tutto rinviato a oggi. Non è impro[illegible] [illegible] nella prossima settimana si ricorra all'autodromo [illegible] Le Castellet per continuare il lavoro [illegible] sviluppo.

NUOVA [illegible] 1992.
1.6 IE [illegible] 2.0 TD.

Chi ama guidare ha una personalità sicura, uno stile deciso che va oltre le mode. Così [illegible] le leggende. Così è nata Alfa 75, l'espressione del carattere sportivo Alfa Romeo. Una berlina dalla personalità inconfondibile, divenuta [illegible] [illegible] il proprio oggetto del desiderio. Oggi Alfa 75 rilancia la propria sfida [illegible] si presenta in due versioni: 1.6 [illegible] [illegible] 2.0 TD. Ancora più affascinante, più ric[illegible] [illegible] dotazioni, più che mai leggendaria. La [illegible] linea aggressiva viene arricchita e sottolineata dallo spoiler posteriore che aggiunge [illegible] tocco [illegible] sportività [illegible] più. I due specchi retrovisori e i paraurti, [illegible] tinta con [illegible] carrozzeria, creano un'uniformità cromatica che [illegible] caratterizza ancora più fortemente. Alfa 75 oggi è [illegible] più [illegible] da vedere, [illegible] anche da vivere, grazie agli interni che offrono, ancora di più, comfort e piacere di guida. La disponibilità dello [illegible] catalizzato [illegible] pleta il carattere [illegible] Alfa 75, quello di una berlina sportiva e al passo coi tempi. Dedicata espressamente a chi [illegible] guidare.

[illegible]	Potenza max (CV/giri) DIN	Coppia max (Kgm/giri/1')	Velocità max [illegible]	Accelerazione 0-1000 Km/h (s)
1.6 ie*	[illegible]	[illegible]	[illegible]	31,3
2.0 TD	[illegible]	[illegible]	195	12,4

* disponibile anche la versione con [illegible] catalizzato a norma U.S.A.

ALFA ROMEO

75. SCELTA DI POTENZA.

Lo Stilista

SILVANO NALDONI

Premio Oscar della pellicceria

ANNUNCIA

una strepitosa vendita di campionario di sfilata

472

pellicce pregiate firmate e di alta moda già destinate
al mercato estero verranno cedute
al prezzo di realizzo con sconti fino al

50%

Alcuni esempi:

MANTELLO VISONE SUPER SELECT ALTA MODA	**L. 3.400.000**
GIACCA VISONE SUPER SELECT ALTA MODA	**L. 2.700.000**
MANTELLO VISONE FEMMINA 90 PELLI ALTA MODA	**L. 5.800.000**
VOLPE ARGENTATA PELLE INTERA ALTA MODA	**L. 2.600.000**
VOLPE GROENLANDIA PELLE INTERA ALTA MODA	**L. 1.590.000**
OPOSSUM TASMANIA da	**L. 600.000**
PERSIANI P.I. da	**L. 500.000**

ed inoltre
RAT MOUSQUE', CASTORI, CASTORINI e LUPI MONGOLIA **L.500.000** *venduti sino ad esaurimento merce*

N.B. Ogni capo è munito di garanzia completa, illimitata e assistenza gratuita

Aut. Comm.

SILVANO NALDONI - Presso FASHION FUR - Via Roma 242 (P.zza CLN) Torino Tel. 546.887

Camurati
il profumiere
«Lo sconto in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via E. De Sonnaz 13
PUNTO VENDITA n° 2
[illegible]

LA STAMPA
TORINO

il solarium di
Camurati
C.so Ferrucci [illegible]
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via Montecuccoli [illegible]
Tel. [illegible]

Resta il preallarme per le misure contro l'inquinamento

Meno smog, si circola

Salvati dal vento e dall'umidità

Niente targhe alterne o traffi- bloccato oggi, anche se persiste per l'inquinamento atmosferico la situazione di «preallarme». Rimane quindi valido l'appello del sindaco facente funzioni, Baldassarre Furnari, ad usare il meno possibile l'auto, perché un traffico intenso potrebbe mente peggiorare la situazione da un giorno all'altro.

E' il brusco (ed imprevisto) cambiamento tempo, diluire la pesante pa veleni che da due giorni stazionava sulla città. Ciò ha evi che venissero decisi i drastici provvedimenti sul traffico cittadino, che erano stati annunciati ieri.

La decisione di n bloccare g automobilisti è stata presa ieri mattina, quando l'assessore all'Ambiente, Lupi, e la giunta hanno appreso dal dottor Paolo Natale, responsabile del servizio antinquinamento dell'Usl, l'avvenuto cambiamento di rotta nella situazione atmosferica.

La improvvisa variazione tempo ha smentito completamente i meteorologi, i quali avevano previsto due giorni di cielo sereno e senza vento. Una situazione che faceva temere un'accentuazione grave inquinamento.

Giovedì e venerdì i gas avevano raggiunto (e superato) non solo i livelli di attenzione, ma anche quelli di allarme seguito alla concentrazione di biossido azoto, ossido carbonio, anidride solforosa e idrocarburi incombusti.

Spiega il dottor Natale: «Già venerdì ci stati sintomi di cambiamento per vento in quota che arrivava da Nord. Poi è giunta la nebbia e un'umidità del cento per cento. La coltre nebbiosa ha "mangiato" i gas presenti nell'aria, che si è così almeno in parte ripulita».

Dalle mattino di ieri la nube venefica è stata poco alla volta assorbita abbattuta dalla nebbia, goccioline poi depositate al suolo. Alle ore 11 le centraline di via della Consolata e di piazza Rebaudengo segnalavano un calo dei veleni dalla soglia di allarme a quella di attenzione. E in alcune si è scesi addirittu di sotto.

Anche il laboratorio mobile del «Treno Verde», nei giorni scorsi e ieri effettuato una serie di prelievi per controllare l'inquinamento atmosferico e il rumore al parco del Valentino, in corso Unione Sovietica all'ospedale Martini Nuovo via Tofane. I dati verranno resi noti domani dai tecnici delle Ferrovie.

C'è però un'anticipazione: i sensori hanno «annusato» per due ore lungo Massimo d'Azeglio, nel controviale del Valentino, una elevata presenza di idrocarburi incombusti: 4000 microgrammi per metro cubo aria (limite 200).

E' fallito, invece, il tentativo di analizzare la cappa inqui diverse quote, progettato da tre specialisti ambientali, Mino Rosso, Francesco Pacini Franco Cuttica. mongolfiera della Lega ambiente, a cau delle forti raffiche di vento, non ha potuto alzarsi, nonostante gli sforzi del pilota Giovanni Ponti, di Varese. pallone rischiava di schiantarsi contro il castello sede della facoltà di Architettura, ed stato nuovamente al suolo.

La mongolfiera della Lega ambiente, a e forti raffiche di vento, non ha potuto alzarsi nonostante sforzi del pilota: il pallone rischiava di schiantarsi il castello sede della facoltà di Architettura. Fallito, così, il tentativo analizzare la inquinanta a diverse quote

Giuliano Dolfini

Il freddo gela la nebbia

«Polvere di diamanti» sulla città

La «polvere di diamanti», come i tecnici chiamano la nebbia gelata, è scesa anche ieri mattina città. una volta il vapore acqueo che si addensato nella notte si è trasformato in una polverina costituita minuscole goccioline di acqua ghiacciata. Così molti, alla vista di Torino coperta bianco, hanno pensato una nevicata.

Che cosa accaduto? Sulla città, l'isola di calore che di norma interferisce sul clima, aveva particolari condizioni: alta percentuale di umidità (anche 100 per cento) e bassa temperatura (meno 4 gra alle mattino). La guenza stata la formazione densa bassa nebbia a strati, appena disturbata da leggero vento proveniente da Est-Nord Est. La massa d'aria satura acqua allo stato di praffusione (resta liquida ai di sotto di 0 gradi), a contatto con le superfici fredde (effetto «freezing»), si è gelata.

Il fenomeno è servito a ridurre l'inquinamento atmosferico cittadino. Il vapore acqueo è infatti condensato attorno pulviscolo presente nell'aria che è appesantito dal ghiaccio. Meno inquinamento, quindi, ma grandi difficoltà per il traffico. La nebbia e la patina viscida sull'asfalto hanno reso ovunque difficile la circolazione. Sulle strade di Piemonte Valle d'Aosta ieri ci sono stati numerosi incidenti danni veicoli. Il più grave è avvenuto alle sull'autostrada Torino-Aosta, vicino Pont-Saint-Martin. Sopra un viadotto, due autoarticolati si sono tamponati un giovane camionista ha perso la vita. L'autostrada è rimasta chiusa sino alle 12 tra Châtillon e Aosta.

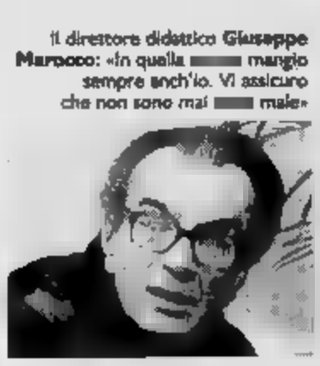
In tutta la Provincia la nebbia non ha consentito una visibilità oltre gli 80 metri. Tuttavia l'aeroporto di Caselle è rimasto aperto ha funzionato con regolarità. La situazione migliorata solo nel primo pomeriggio (per poco più di due, tre ore). C l'aumento della temperatura a -2 gradi e un rinforzo di vento, la visibilità salita a 300-400 metri. Ma in resta i banchi nebbia tornati.

Per far fronte alla situazione mattino è costituita in Prefettura, su richiesta della Protezione Civile, una «Centrale operativa» che trollerà le strade coordinando eventuali interventi.

Le previsioni consentono un po' speranza. I meteorologi attendono per oggi un aumento della nuvolosità che, se accompagnata afflusso di aria più calda, potrebbe portare forse la pioggia. Ma i bollettini, per ora, sono prudenti. «Visibilità pessima, c un miglioramento nelle ore diurne - ripetono -, nubi basse stratificate, cielo molto nuvoloso con nuvolosità in aumento, temperatura

Adriano Provera

Allarme alla elementare Fattori di Pozzo Strada



Il direttore didattico Giuseppe Marocco: «In quella mangio sempre anch'io. Vi assicuro che non sono mai male»

Scolari intossicati

Dopo il pranzo in mensa

papà Fabio, alla elementare Fattori di via Ono Castellino, vuole arrivare conclusioni affrettate e limita che «è strano». che l'influenza stagionale, la pechinese, arrivi a dare febbre 39, e nausea e dissenteria. Strano che i sintomi rientrino nel di una notte. Strano che questa misteriosa epidemia venerdì pomeriggio abbia debilitato, a Fabio, dodici suoi compagni di classe e altri due alunni della terza C. «Proprio non quadra», ribadisce il papà di Fabio, restio ad quello che i genitori quindici bambini due terze, lui compreso, temono: che non sia pechinese quella che ha colpito i figli, ma intossicazione alimentare.

Gli occhi tutti ora puntati sulla mensa della scuola. sul menu preparato dalla dietologa per il pasto «incriminato», quello di venerdì 17 gennaio: passato ai fagioli con pasta, tortino al prosciutto grana, patate prezzemolate, pane integrale frutta stagione. Attenzione particolare viene prestata al tortino («In pratica una frittata di uova a prosciutto», chiarisce mamma) e ai contenitori usati dalla che ha in appalto il servizio per il trasporto dei precotti a scuola. «Di qualsiasi cosa si tratta, andremo a fondo della vicenda», promette il direttore didattico, Giuseppe Marocco. Che, per buona pace di tutti, subito aggiunge: «In quella mensa mangio sempre anch'io. Vi assicuro che non sono mai stato male».

è certa: stati male i bambini. Il papà Fabio racconta che stato un caso scoprire che quindici alunni che mangiato della Fattori venerdì ora erano a letto la febbre: «Il giorno dopo dovuta la festa di compleanno di mio figlio, anni compiuti mercoledì. Ho fatto un giro telefonate per avvisare che tutto era rimandato alla prossima settimana, e ho saputo che nelle condizioni Fabio era quasi tutta la terza B». Si salvati due compagni che non avevano mangiato il tortino.

Il tam-tam telefonico fa giro delle case in balena e, attraverso il papà di un alunno, la notizia della sospetta intossicazione alimentare arriva al centralino Guardia medica. Spiega un volontario del servizio per precauzione, stato avvisato l'ufficio comunale d'igiene: «E' compito loro accertare se i cibi serviti quel giorno fossero avariati. Da parte nostra, siamo limitati a consigliare ai genitori cure base di fermenti lattici e tachipirina».

Collegno, proteste

Caldaia rotta 120 famiglie al freddo

Un intero quartiere popolare di Collegno è ieri freddo: la seconda volta in un mese è saltata la caldaia. 120 famiglie di viale Partigiani, nell'Oltredora (oltre 600 persone), sono esasperate: «Avevamo chiesto Comune di Torino e allo Iacp di intervenire - dice Giovanni Zungrone, presidente del comitato di quartiere -; martedì è arrivata la commissione e ha rilevato che le caldaie erano cambiare, visto le loro pessime condizioni. Nessuno però si fatto vivo».

Ieri mattina l'impianto ha di funzionare definitivamente: inutili tutti i tentativi di farlo ripartire. Per gli inquilini, la prospettiva è di re al freddo fino a domani e considerando le temperature rigide delle ultime ore non c'è rimanere allegri: «Abbiamo telefonato, in Comune suno è reperibile per questi interventi. Esattamente come mese fa, quando la caldaia si fermò la prima volta».

Auto danneggiate

Notte brava di un teppista a Poirino

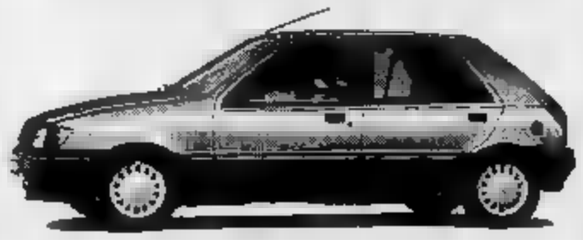
Se l'è presa con vetrine, auto in e anche la sede Lega Nord. A Poirino, la notte brava di Sergio Bartucci, 20 anni, via Tavolazzo 62, è finita con denuncia per danneggiamenti. E' stato il racconto di alcuni testimoni che avevano di tranquillizzarlo e permettere ai carabinieri di identificarlo.

Ha cominciato distruggendo il parabrezza di una Fiat Uno in nella centrale piazza Italia; quindi è scagliato le vetrate di negozio in via Maretti. E' stata poi la volta del chiosco del distributore Ip.

Successivamente è passato alla sede della Lega Nord, via Settembre, contro cui ha lanciato alcune pietre. Prima di darsi alla fuga, ha danneggiato l'auto di carabiniere, posteggiata davanti .

E' probabile che il raid notdi Sergio Bartucci, conosciuto tossicodipendente, sia stato provocato da una crisi di astinenza.

Fiesta 1.4i Ghia



Unica con aria condizionata di serie e catalizzatore a tre vie.

Vieni a provarla dal 16 19 Gennaio.

Euromotor
C. 11
C. GROSSETO 318 - TORINO
Ford Torino
Autostadio
C. AGNELLI 22 - VIA NIZZA 64 TORINO
Authos
C.SO CESARE 202 TORINO
Co-Auto
C. FRANCIA 84 COLLEGNO
C. FRANCIA 117 C. VIA RIVOLI
Siac
STR. PADANA INF. 110 CHIERI

Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da: Ifas (Ifitalia) in collaborazione con Assitalia

Gli avventori non temono per il vino adulterato: «Se l'oste beve quel che ti dà, puoi stare tranquillo»

Andar per quartini in osteria

Sono una ventina le «piole» superstiti in città

«Perciò io bevo tanto/e allegramente canto». Il vecchio apartito del 1928, edizioni Aromando, versi e di Mendes e Lucchini, riporta la «piola» indietro nel tempo: tempo di quartini con tre bicchieri, pendole col lugubre per chi perdeva alle carte, osti che bevevano quel che vendevano.

A Torino la «piola» è quasi scomparsa, poche sopravvivono guardano con sufficienza questi giorni controlli, sofisticazioni, avvelenamenti. Vie da chiedersi se, alle grande distribuzione industriale, ancora sopravviva quel consumo lento e misurato del pomeriggio e della sera davanti un tavolo da antiquario. E chi beve quel vino? magrebini ragazzotti, pensionati perdigiorno?

Erminio Coppo, anni, figlio di osti a vignaioli, figlio di campagne astigiane, piazzò bancone della mescita cor Maurizio quand'era sedicenne: «I miei fratelli studiavano papà disse: se studi anche tu facciamo?». E il vino buono, la «piola», il legame con chi entra ed dalle due stanze cento metri Po sodiventate mestiere ne, sofisticazione taglia corto: «Ho imparato da ragazzo l'oste beve quel che ti dà da bere, puoi stare tranquillo».

Sono una ventina vecchie osterie rimaste intatte Torino, verso le sponde del Po, a Porta Palazzo, nel centro storico, in Barriera di Milano, attorno piazza Statuto e via San Donato. Sono le superstiti: le altre sono diventate bar dai banconi d'acciaio e luci al neon.

Eppure la gente «vuole bene al vino buono», dice Coppo. E poi: «Certo, la maggior parte quelli della partita a tressette, scopa, pinnacolo». gli extracomunitari? «Chi vuole ubriacarsi compra bottiglie nei supermarket e le porta a casa. Qualcuno viene, comincia integrarsi, come la piola fosse un avamposto quartiere, si fanno il quartino...».

Riecco quartino. Dice Coppo: «Il quartino corrisponde a tre bicchierini piola. Costa sulle 1.500 lire. Quando di amici uno solo ha pochi soldi, possono bere insieme senza spendere granché. Il quartino è la tradizione. Sostituirlo, come fa oggi, col "tubo", il bicchierone, è una follia. Cambia tutto».

Quel che non cambia, l'oste, l'amore per il vino: ragazzi che passano di prima della partita, «a scaldarsi con un bicchiere», gente che si porta la bottiglia a casa, torinesi meridionali che in barba alle leghe si sfidano tarocchi. E l'eccesso? l'ubriachezza? «Mio padre diceva che l'ubriaco è come la tempesta: nasce in un posto si sfoga altro. Nella vera piola ci si ubriaca poco».

In piola il «quartino» è tradizione: corrisponde a 3 bicchierini, costa 1.500 lire

Le macchiette cantate nel «Trani a gogò» da Giorgio Gaber ma appannato. Rimane saldo l'ambiente: i pendoli alle pareti, i vecchi calendari, la stufa antiquata, i tavoli scuri, gli specchi divorati tempo. E la gente che chiede il quartino. Ma ricorda bene le quella canzone: «Che fa rimasto cuore/che rosso come il vino per giù/Colei che m'ha rubato anche l'onore/m'ha preso il cuore e l'ho più/Perciò io bevo tanto/e allegramente canto».

Marco Neirotti

Oggi vertice di maggioranza: il pli chiede il sindaco, La Malfa risponde picche

Naufraga il polo laico

Per i repubblicani «è crisi politica»

I liberali confermano: «O facciamo un sindaco nostro o rivediamo gli accordi che portarono all'elezione di Zanone». I repubblicani rispondono: «Se è così, la crisi è politica. Chiederemo di riaprire le trattative anche [illegible] i partiti oggi all'opposizione».

Così naufraga il «polo laico» dal quale molti attendevano un'unica candidatura. Ma i negoziatori di memoria lunga ricordano come la soluzione di molte crisi sia arrivata proprio [illegible] momenti di [illegible]ima tensione. Nel luglio '90, addirittura il giorno dopo una «definitiva» dichiarazione del segretario dc ai futuri alleati: «Non ci siederemo più al tavolo con voi».

Che la situazione fosse tesa lo si è capito fin [illegible] ieri mattina. I liberali, convocati per la direzione, leggevano seccati la «Voce repubblicana». L'articolo di prima pagina sosteneva l'assoluta legittimità di un sindaco dell'edera («E' la città che lo chiede») e la minaccia di uscire dalla maggioranza «se ci viene riconosciuto il diritto di lavorare soltanto a mezzo servizio».

La risposta liberale, sommessa nei toni ma ferma nei contenuti, è arrivata dopo due ore. Il documento approvato all'unanimità dalla direzione (presenti Zanone e Bastianini) dice testualmente: «Soluzioni diverse da un sindaco liberale, da valutare [illegible] pregiudiziali, comporterebbero per la maggioranza la necessità [illegible] riconsiderare complessivamente gli accordi [illegible] gli equilibri concordati nel 1990». Un'imprevista d'orgoglio utile per la politica interna al partito, o una candidatura forte? «Un chiarimento - dicono i segretari Peveraro e Formica - Il pri continua a parlare di un patto che non c'è mai stato. L'accordo per la guida liberale valeva per tutta la legislatura. Siamo disponibili a discutere, ma [illegible] accettiamo pregiudiziali». Chi è il candidato pli? «Tutti hanno pari dignità». Ma il più accreditato sembra essere Pier Giorgio Re.

La replica dei repubblicani [illegible] s'è fatta attendere. «E' un passo indietro, gli accordi potrebbero saltare» è stato il primo [illegible] di Giovanna Cattaneo, il sindaco «in pectore» dell'edera. Più duro, quasi definitivo, il giudizio del segretario provinciale Roberto Giunta: «Per noi l'accordo c'è e va rispettato. In caso contrario ci sentiamo liberi da ogni impegno. La crisi è politica e, quindi, chiederemo che al tavolo siedano tutti i partiti. Perché dobbiamo discutere con Scardicchio e non con Pezzana, i verdi e tutti gli altri? Si riveda il programma, si decida la coalizione e, infine, il sindaco. Ma sia chiaro: non è detto che saremo della partita». Una posizione netta che rendeva ininfluenti le notizie [illegible] Milano dove la giunta Borghini si stava sottoponendo all'esame di un consiglio in cui il pri spiccava per la sua ostilità.

Il meno preoccupato pare essere [illegible] Vito Bonsignore. Anzi, il leader andreottiano [illegible] auspici favorevoli dalle schermaglie in casa laica: «Avevo ragione [illegible]. Ogni partito può esprimere il suo candidato, senza rivendicare patti o pregiudiziali. Ne discuteremo insieme e, alla fine, si troverà una soluzione. Ma che non [illegible] un ripiego: Torino ha bisogno di un sindaco autorevole». Una teoria [illegible] [illegible] questi giorni, e sposata anche da altri dc: «Una rosa di nomi sui quali confrontarci potrebbe favorire la coesione tra gli alleati» ha confermato ieri il vicesegretario dc Silvio Lega. Riferendosi, però, a una «rosa» laica che al momento non sembra sbocciare.

Con queste premesse il vertice di stasera promette ben poco. L'unico candidato ufficiale [illegible] pur sempre Maurizio Lupi, il verde-verde supportato da pensionati [illegible] psdi. E proprio dal segretario psdi, Giuseppe Goglio, arriva un altro motivo di preoccupazione: «I laici, di cui dovremmo far parte, parlano di patti. Se ci sono, sono stati stretti a nostra insaputa. Chiediamo rispetto, altrimenti potremmo anche andarcene».

Beppe Minello
[illegible]piero Paviolo

LA GIUNTA

«Siamo stufi di rinvii»

La nuova impasse tra laici ha fatto salire la pressione anche nel partito socialista: «Inutile nasconderlo, andiamo sempre peggio» commenta il segretario provinciale Franco Tigani. Giusi La Ganga, responsabile degli Enti locali, pare sul punto di perdere la pazienza: «Adesso basta. Non abbiamo voluto la crisi, non abbiamo rivendicato il sindaco, stiamo lavorando per dare un governo alla città. Ma nel giudizio delle gente saremo accomunati ai veri [illegible] sponsabili di questa situazione. Un ruolo che non ci piace [illegible] non meritiamo. Vogliamo che il vertice di domani produca risultati: in [illegible] contrario potremmo anche lasciare il tavolo delle trattative». Sulla crisi interviene [illegible] altro psi, l'esponente della sinistra Filippo Fiandrotti. Per lui Torino ha bisogno una salda maggioranza e di una guida duratura, in grado di affrontare la crisi economica della città. «Il psi [illegible] il partito più idoneo per questa scelta».

Roberto Giunta, segretario pri

LE LEGHE RINGRAZIANO

Cinque partiti della maggioranza si sono messi da parte convenendo che spetti al pri e al pli indicare il sindaco. Ma i due partiti laici non trovano l'accordo. La gente sempre più si distacca dalla politica, però è pronta a cogliere quello che è negativo nei comportamenti dei partiti. E i partiti, anche per contenere le leghe che di questa disaffezione si preparano a raccogliere i frutti, hanno bisogno di offrire un'immagine [illegible] di credibilità. Stupisce che troppi politici, pur sapendolo, non ne tengano conto.

Un affollato dibattito al Pannunzio

Partiti e corruzione quali sono i rimedi?

Riforme istituzionali e [illegible]eticità quattro amministratori a confronto

Un titolo provocatorio («Istituzioni, partiti, corruzione: quali rimedi?») per un dibattito sulla crisi della politica. Il [illegible] Pannunzio ha chiesto a quattro politici torinesi (il vice sindaco socialista Marziano Marzano, l'assessore comunale dc Andrea Galasso, la presidente del Consiglio regionale Carla Spagnuolo del psi e la vice presidente della giunta regionale Bianca Vetrino del pri) di discutere della crescente ostilità che la società civile esprime verso una classe dirigente che percepisce come altra da sé.

Una riflessione sull'urgenza del cambiamento, sulle [illegible] modalità [illegible] sulle strade da imboc[illegible] per risolvere una crisi di fiducia che spesso sfocia nell'aperto qualunquismo. Il moderatore del dibattito, il redattore capo dei servizi giornalisti Rai del Piemonte Mario Berardi, ha introdotto con [illegible] riflessione-domanda che ha girato ai politici. La discussione che si sta delineando nel paese individua tre vie per tentare di risolvere la crisi: la grande riforma istituzionale, il nascere di [illegible] nuova classe dirigente, l'affermarsi di una rinnovata eticità della politica senza la quale neppure le riforme istituzionali e elettorali servono.

I quattro dirigenti politici hanno teso a precisare che non si può pensare che «da una parte ci sono i puri [illegible] gli [illegible] e dall'altra i corrotti» e che spesso la società civile (tanto polemica [illegible] i partiti) si esprime scegliendo e premiando proprio gli elementi peggiori. Marzano ha sostenuto che in Italia il distacco amministratori-amministrati è maggiore che altrove (dove pure esiste corruzione, [illegible] in Francia) perché qui la macchina amministrativa non funziona e ha invocato riforme capaci [illegible] rafforzare il potere degli esecutivi (dal Parlamento ai Comuni).

Galasso si è rivolto alla platea con un invito: «Insieme alle riforme elettorali e istituzionali [illegible] necessario che il cittadino non si comporti [illegible] distacco o qualunquismo; anche la società civile deve contribuire al riscatto morale della società politica». Deciso l'intervento di Vetrino che ha ribadito il suo amore per la politica e la [illegible] tezza che sia necessario [illegible] ricambio della classe politica per promuovere [illegible] migliori», quelli che possono esprimere managerialità, cultura, esperienze.

Un appello, in sostanza, a ricominciare a credere all'eticità della politica e del far politica. E Spagnuolo, [illegible] un'affermazione culturalmente provocatoria, ha detto: «E' vero la corruzione esiste e mi sembra che le istituzioni siano consapevoli del disagio della gente, mentre i partiti tardano ancora a capirlo». (m. cas.)

Il perito ai giudici

Ha ucciso la figlia Sano [illegible] mente

Giuliano Fechino, 63 anni, l'industriale che il 21 febbraio scorso uccise a colpi di pistola la figlia Ivana, di 30 anni, è sano di mente. Questa l'opinione del professor Mario Portigliatti Barbos, direttore dell'istituto di scienze medico-forensi dell'Università di Torino, interpellato dai giudici della corte d'assise al processo contro l'industriale.

Un parere che ha confermato quello del perito d'ufficio professor Ugo Fornari: «Fechino è sano di mente, [illegible] non sopporta di essere contraddetto, aveva problemi conflittuali con la figlia». Per il consulente della difesa Ansolmo Zanalda, «l'industriale non era capace d'intendere e di volere quando ha sparato: aveva la mente ottenebrata dagli psicofarmaci».

Ieri mattina l'imputato ha reso dichiarazioni molto delicate [illegible] infamanti [illegible] confronti della moglie Fiorenza Dalmazzone, che si è costituita parte civile contro [illegible] coniuge, e la corte ha ritenuto più opportuno procedere a porte chiuse. Il processo riprenderà domani.

Il «sosia» ha avuto una pena ridotta per il rito abbreviato, le attenuanti generiche e il condono

Violentò tredici donne: condanna a 6 anni

Il solo commento in aula: «Mi dispiace molto»
Dichiarato sano di mente, risarcirà 70 milioni

Sei anni di carcere e 70 milioni di lire a titolo di risarcimento: questo il verdetto del giudice Alberto Oggè per Marco Di Pascale, il commerciante di mobili arrestato lo scorso luglio dopo che al suo posto erano stati incriminati due sosia. Di Pascale ha confessato di [illegible] commesso tredici violenze carnali ad altrettante giovani donne.

L'imputato ha accettato la sentenza [illegible] silenzio, a capo chino. Prima di uscire dall'aula, [illegible] incrociato [illegible] sguardo con il difensore, avvocato Pesavento. Poi ha riabbassato gli occhi ed è sfilato davanti a due delle sue vittime, le uniche presenti ieri. Le sole parole pronunciate sono state: «Mi dispiace molto per quello che ho fatto».

Ieri mattina, in apertura d'udienza, il giudice Oggè ha sciolto l'ultimo dubbio sulla personalità dell'imputato: Marco Di Pascale è sano di mente ed era capace di intendere e di volere quando commetteva le violenze. Una questione sulla quale i consulenti delle parti civili (Ancona), del pm (Bosco) e del difensore (Meluzzi) si sono dati battaglia. «Capace di intendere ma non di volere» ha detto Bosco; «totalmente [illegible] infermo» ha affermato Meluzzi; «sano di mente» ha ribattuto Ancona, spiegando: «[illegible] tratta di una personalità disturbata nella sfera sessuale, ma [illegible] è uno psicopatico».

Oltre alle violenze carnali, il commerciante di mobili era imputato di rapina (in quattro occasioni aveva derubato le sue vittime), aggravata dal porto di arma impropria (il cacciavite con cui le minacciava), di ratto a fine di atti di libidine e atti osceni. Il magistrato è partito da una pena base di 18 anni di carcere, ridotti di un terzo a 12 anni per il giudizio abbreviato e a 8 anni per la concessione delle attenuanti generiche. A questi 8 anni bisogna sottrarre i due di condono per la pena definitiva. I pm Anna Maria Loreto e Antonio Patrono avevano chiesto 9 anni di carcere.

[illegible] commentato una delle quattro ragazze che si [illegible] costituite parti civili nel processo, con gli avvocati Chicco, Pellerino e Toroddo: «Era ora che questa vicenda finisse: sono passati più di tre anni [illegible] quella notte. Non sono soddisfatta del verdetto. Sono convinta che si potesse arrivare prima all'incriminazione del [illegible] violentatore. L'ho sempre pensato a proprio in una delle ultime udienze ne ho avuto la conferma. Sul giornaletto pornografico che ho strappato dalle mani del mio aggressore quella notte c'erano le sue impronte. Dopo le violenze Marco Di Pascale parlava con le sue vittime, a tutte [illegible] detto che era orfano di padre e che aveva dei problemi. Erano tutti elementi che la polizia e gli inquirenti potevano sfruttare subito. Invece c'è stato il valzer dei sosia, ingiustamente incolpati: Giovanni Giuffrida e Luigi La Guardia».

Marco Di Pascale dopo l'arresto ha confessato tredici stupri

Gli avvocati Chicco e Pellerino ritengono di aver vinto «la battaglia più importante, quella sulla piena capacità d'intendere e di volere dell'imputato: oltre ai benefici del nuovo codice per il giudizio abbreviato, e ai benefici previsti per le generiche, se riconosciuto seminfermo [illegible] Di Pascale avrebbe avuto un'ulteriore riduzione, scendendo a tre anni e mezzo di carcere, una pena irrisoria». Aggiungono gli avvocati di parte civile: «Dopo aver subito violenza, le tredici giovani donne hanno patito altre umiliazioni: gli interrogatori, i confronti, [illegible] ricognizioni [illegible] due sosia. Siamo convinti che la soluzione del giallo fosse a portata di mano fin dalle prime battute delle indagini; questa è la nostra più grossa recriminazione».

Claudio Cerasuolo

LOTTO CONCORSO N. 3

SABATO 18 GENNAIO 1992

Bari	26	77	80	67	28
Cagliari	8	16	15	30	29
Firenze	10	26	37	75	64
Genova	[illegible]	47	[illegible]	19	[illegible]
Milano	44	20	52	66	[illegible]
Napoli	74	87	85	41	1
Palermo	20	42	24	55	2
Roma	34	15	74	84	52
Torino	1	12	63	19	87
Venezia	75	58	68	67	15

[illegible]LOTTO

Punti	Pieni	Quote
«12»	—	86.686.000
«11»	15	2.261.000
«10»	133	190.000

Monte premi 1.500.452.231

COLONNA VINCENTE

1 1 1 2 x 2 1 x 1 2 2 1

BOLLETTINO [illegible]

Domenica 19 Gennaio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, previsioni della mezza e poco nuvoloso con qualche annuvolamento a ridosso dei rilievi. Calato notturno. Temperatura stazionaria. Venti deboli variabili. Visibilità discreta con inversioni nelle prime ore [illegible] mattino e dopo il tramonto per banchi di nebbia

IERI

TEMPERATURE [illegible] IN CITTA'

MASSIMA	2,2
MINIMA	-2,5
MEDIA	-0,2

RECORD del mese (dal 1° al 31) degli ultimi 50 anni

MASSIMA	19,4	16 gennaio [illegible]	
MINIMA	-18,8	10 gennaio 1945	

[illegible]

MASSIMA	6,9	MINIMA	-3,9

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	0,5	MINIMA	-6,3
PRESSIONE (ore 20)			1026 hPa
UMIDITA' (ore 20)			88%

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale del mese	14,8 mm
Media (1961-1990)	26,7
Totale di questo anno	14,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 2 minuti tramonta alle ore 17 e 18 minuti

[illegible] si leva alle ore 17 e 3 minuti cala domani alle ore 8 e 41 minuti

Luna nuova 4 gennaio ore 24
Primo quarto 13 gennaio ore 4
Luna piena 19 gennaio ore 22
Ultimo quarto 26 gennaio ore 16

MERCURIO: è leggermente più luminoso di Arturo ma «perde» in altezza dall'alba

[illegible] si tramonta oggi alle ore 17 e 1 ora quasi piena ma 13° più piccolo

MARTE: si allontana [illegible] Sole di 1/40 al giorno, in direzione Ovest

GIOVE: si [illegible] dalle stelle per la luce lattea, senza binocolo

SATURNO: il Sole gli si avvicina di 7/10° al giorno

IL FENOMENO: alle ore 22 e 28 minuti si ha la Luna piena. Mezz'ora dopo passa al perigeo cioè nel punto della sua orbita più vicino alla Terra

Specchio dei tempi

«La cultura [illegible] è un privilegio, [illegible] una ricchezza da distribuire» Stesso concorso, criteri diversi - «Scriviamoci per giocare [illegible] conoscerci» - Ecco [illegible] gazza ferita - Un biliardo per far felici 300 nonni?

Una lettrice ci scrive da Asti

«Insegno nel liceo classico della mia città, in cui ho anche studiato. Non ricordo che nessuno dei miei insegnanti si sia mai preoccupato di indagare sul mio background culturale, né abbia mai richiesto il mio pedigree, per così dire: a nessuno, mi pare, importava sapere che mio padre aveva il diploma di geometra e che mia madre, dopo [illegible] fatto la segretaria, era casalinga. Nessuno nei numerosi colloqui, ha mai chiesto ai miei genitori cosa leggevano: la principale preoccupazione dei miei insegnanti era di fornirmi la maggior quantità possibile di conoscenze; chi ci riusciva coreava anche di aiutarmi nella costruzione di rigorosi schemi mentali.

«Sono sempre stata convinta che le capacità individuali possono essere esaltate o indebolite dall'ambiente in cui [illegible] vengono formando, ma non ne sono rigidamente determinate. Del resto, l'essenza stessa dell'attività di insegnamento è scoprire, giustificare, sostenere, potenziare tali capacità, indirizzandole correttamente.

«Così, leggendo la lettera di quella mamma alle prese con una bon curiosa (a mio modo di vedere), e per [illegible] dir peggio) insegnante ginnasiale, mi sono molto stupita, e ho pensato tante cose: per esempio, che [illegible] cultura non è [illegible] privilegio, ma una ricchezza da distribuire; che ha molte forme: che si dovrebbe rileggere [illegible] animo sgombro da pregiudizi [illegible] lettera a una professoressa dei ragazzi di Barbiana e riflettere sul significato della parola promuovere...

«Ma soprattutto mi sono venuti in mente i lunghi pomeriggi passati a tradurre, in cucina, mentre mia madre lavorava a maglia all'altro capo del tavolo. Leggeva poco, [illegible] sapeva un'acca di greco, ma le migliori soluzioni ai miei dubbi di traduttrice le trovava sempre fuori lei, col suo buonsenso, la sua profondità di pensiero, la sua... ma sì, cara prof, petulante e saccente, la sua cultura!».

Fedra Maria Bosso

Una lettrice ci scrive

«Il 4 gennaio ho sostenuto la prova scritta di un concorso pubblico per assistente amministrativo nel ministero delle Finanze. La prova consisteva in un test di [illegible] domande da risolvere in 50 minuti. Fra queste vi erano diversi quesiti numerici. La mia domanda è questa: "Perché in alcune aule era permesso l'utilizzo di calcolatrici ed [illegible] altre no? Le disposizioni non dovrebbero essere uguali per tutti?". Soprattutto in una prova basata sul tempo questa irregolarità è stata discriminatoria. Non è un motivo sufficiente per annullare il concorso?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive

«Nell'oratorio S. Massimo, dei padri Agostiniani a Latina, abbiamo organizzato "L'Angolo della Posta". L'intento è quello di intraprendere [illegible] scambio epistolare per far conoscere la realtà oratoria ad altri ragazzi di altri ambienti e, nello stesso tempo, la loro, per un reciproco scambio di vedute. Il tutto deve servire [illegible] dare a questo luogo [illegible] (triplice impronta: religiosa, culturale, ludica.

«Tramite *Specchio dei tempi*, lanciamo un appello: scrivete all'Oratorio S. Massimo, Angolo della Posta, Parrocchia S. Rita, via G. Rossa, 04100 Latina».

Nicola Colangelo

Un lettore ci scrive:

«Vorrei rispondere a Lina Maggiano. Circa cinque anni or [illegible] raccolsi alcune gazze cadute dal nido causa l'abbattimento dell'albero che lo sosteneva, scrissi anch'io a questa rubrica e fui pubblicato con il titolo "Cinque gazze in una cassetta di pelate". Anch'io a suo tempo mi rivolsi a Enpa, Lipu e chi più ne ha più ne metta, risultati: [illegible] bestiole morirono, una vispa e arzilla ebbe la libertà in campagna e ancor ora di tanto in tanto torna a farsi vedere, l'ultima che subì la frattura della zampetta nella caduta e non può camminare speditamente rimase con noi ed [illegible] Ghe-ghe fa parte integrante della nostra famiglia».

Ettore Bertino

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo pensionati e viviamo presso una casa di riposo ai piedi della collina torinese. Nostalgici dell'attività, ma costretti, soprattutto durante l'inverno, all'inattività. In questa, come in tante altre case di riposo la noia impera sovrana e diventa uno dei mali più difficili da guarire o da superare.

«Forse tramite questa [illegible] vigliosa rubrica potremmo risolvere il nostro piccolo problema: trovare un biliardo da bocciette usato. Con questo noi gagliardi giovanotti, dai [illegible] ai 98 anni di età, ex combattenti, ex lavoratori, Maestri del lavoro e tante nonnette (in totale 300) ritroveremmo qualche ora di sportiva felicità».

Seguono le firme

Non parte il notiziario scientifico, giornalisti Rai in sciopero

Quel tg è un fantasma

Doveva essere la bandiera della riscossa per la sede torinese
Ma Roma continua a rinviare gli investimenti promessi

Si chiama tg scientifico la bandiera della nuova Rai targata Torino. Un telegiornale irradiato dalla rete tre alle 18, dal lunedì al venerdì, dedicato al mondo della scienza e della conquista tecnologica. Un altro passo per restituire a Torino (che cura solo programma nazionale, «Ambiente Italia», e a Milano sono partiti i mini-tg) il lustro del passato.

Il progetto è pronto, manca il disco verde agli investimenti necessari (3 miliardi) promessi dal consiglio di amministrazione della Rai. E dire che la promessa è vecchia di almeno sei mesi: furono il presidente dell'Iri, Prodi, e l'amministratore delegato Pasquarelli ad illustrarlo durante la loro visita a Torino, il 9 maggio del '91. Stanchi di aspettare, i giornalisti Rai della sede torinese di via Verdi scendono in sciopero. Hanno proclamato 8 giorni di sciopero, i primi due in calendario il prossimo weekend. Una protesta compatta, spiega il comitato di redazione composto da Bruno Brusin, Bianco e Mavaracchio, per costringere l'azienda a rispettare i patti. La scelta di tempo non è casuale: mercoledì si riunisce il consiglio di amministrazione, la delibera del 3 miliardi è all'ordine del giorno. «Sono soldi - precisa il segretario dell'Usigrai, Giulietti - destinati a allestire nuove sale di registrazione e impianti di videografica elettronica».

A complicare le cose è la concomitante presenza nel «pacchetto» in discussione dei progetti che interessano lo sviluppo della sede di Napoli, polo Rai per l'area meridionale. A Torino, non solo fra i giornalisti, comincia a serpeggiare il timore che ancora una volta sull'altare delle «priorità» il servizio pubblico privilegi Napoli e il Sud. Il pensiero ha trovato interpreti il presidente della giunta regionale Gian Paolo Brizio, dc, e la socialista Carla Spagnuolo, presidente dell'assemblea, che hanno inviato una lettera a Pasquarelli, Nobili e al direttore di testata del tg3 nazionale, Leonardo Valente. «Il promesso giro di boa dell'anno nuovo - si legge - si è concluso senza l'attesa definizione del progetto Torino». Mancando Andreatta e Zanone, non è stato possibile far partire dal Comune di Torino una analoga iniziativa: qualcuno in Sala rossa ha caricato anche questa assenza ai danni che sta provocando la crisi.

Al nuovo capo della redazione torinese Mario Berardi spetta il compito di mediare fra la protesta dei suoi colleghi giornalisti e l'immobilismo di chi a Roma deve decidere sul Tg scientifico. Democristiano come l'amministratore delegato Pasquarelli e il direttore di testata Valente, Berardi ha più che mai a cuore il destino dell'operazione, ma non può per ovvi motivi cavalcare la tigre sindacale. Dalla sua plancia di comando in via Verdi si limita ad osservare che «la redazione di Torino non attende altro che il supporto tecnologico adeguato per mandare in onda il nuovo telegiornale».

Dando per scontato che la Rai dia il via libera agli investimenti, questo giornale della scienza prevede [illegible] sui dieci minuti. Notizie dall'Italia, dal mondo, un panorama delle novità curato da esperti dei vari settori, immagini e servizi destinati ad un target popolare. Ad occuparsene, oltre a Berardi, sarà Roberto Antonetto, la cui nomina a capo redattore dovrebbe essere affiancata da quella degli altri due vicecapi redattori storici, Giancarlo Carcano, ex pci (che ha rinunciato a dirigere la sede di Firenze) e Luigi Picetti, socialista.

Tutto è pronto, ma in via Verdi i giornalisti sanno che il semaforo romano è ancora sul rosso e si apprestano ad una stagione di lotta sindacale resa più amara dall'approssimarsi delle elezioni.

Fiorenzo Cravetto

A destra, **Mario Berardi**, nuovo capo redazione torinese Qui sopra, **Roberto Antonetto**, che dovrebbe curare il notiziario

Anfaa contro Rai

«Lasciate in pace Serena»

Torna a far clamore il caso di Serena Cruz, la piccola filippina allontanata dalla famiglia Giubergia, di Racconigi, che vuole di adottarla illegalmente. L'Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie (Anfaa) ha espresso ieri «profondo sdegno nei confronti dei responsabili della trasmissione "I fatti vostri", che venerdì sera, su Rai 2 ha mandato in onda gli interventi falsi e calunniosi della signora Giubergia».

Secondo l'Anfaa, le dichiarazioni di Rosanna Giubergia (sulla possibilità di ottenere l'affidamento di Serena) «violano il diritto alla riservatezza della bambina, la cui situazione giuridica è definitiva, perché è stata adottata regolarmente nel marzo [illegible] dalla famiglia in cui vive dall'aprile [illegible]. Stigmatizziamo la superficialità e la spregiudicatezza con cui i responsabili di "I fatti vostri" hanno presentato la vicenda» aggiungono i responsabili dell'Anfaa.

L'associazione chiede che la Rai dedichi uno spazio adeguato per affrontare i problemi «delle decine di migliaia di bambini che, per colpevoli omissioni e il disinteresse delle autorità competenti, trascorrono la loro infanzia in istituti o in situazioni familiari deleterie». Il presidente dell'Anfaa, Giorgio Pallavicini, ha inoltre dichiarato che «la signora Giubergia è uno strumento in mano di chi vuole fare spettacolo».

Sorgerà nel cortile di un palazzo a Barriera di Milano, dopo quattro anni di travagliata convivenza

Un muro tra inquilini bianchi e nordafricani

Incoronata Bellarosa era una delle ultime due inquiline «bianche» nell'ala degli immigrati «Ho venduto l'alloggio, mi trasferirò da un'altra parte»

Quasi tutti i nordafricani affittano gli alloggi da Mariano Geraci, il «re della casbah torinese» [illegible] l'altro giorno per truffa

«Sporcano, sono morosi e fanno paura»

Un muro contro i marocchini. Sorgerà al centro di un cortile a Barriera di Milano, per dividere il condominio a metà. E' l'ultima [illegible] alla quale intendono ricorrere dodici inquilini italiani di via [illegible] 2, palazzo d'inizio secolo, fatiscente. Da un lato 4 piani abitati quasi esclusivamente da nordafricani: una quindicina di alloggi, ciascuno abitato da 5-6 immigrati, in gran parte di proprietà di Mariano Geraci, il «re della casbah torinese», finito in carcere per truffa. Dall'altro, 12 alloggi di italiani che hanno [illegible] per 4 anni di «sopravvivere all'assedio».

Operai, impiegati e pensionati esasperati da una situazione limite: «La presenza dei nordafricani si fa pericolosa di notte, quando scoppiano risse fra ubriachi, spuntano i coltelli, si sentono urla strozzate. C'è poi un problema, molto serio, di igiene: in quelle camere c'è di tutto, e ne esce un lezzo nauseabondo. Il terzo guaio viene dalla metodica insolvenza delle bollette: né gli immigrati, né Geraci pagano l'acqua e la luce. L'acqua, così, veniva periodicamente tolta: sino a poco tempo fa, a tutta la casa, quindi anche a noi. Poi siamo riusciti a far mettere un altro [illegible]. Resta il problema della luce condominiale, il cui costo ci accolliamo totalmente; sarebbe il consumo delle luci sulle scale, ma in realtà è il [illegible] di tutta quell'ala, perché i nordafricani si allacciano abusivamente alle lampadine delle scale».

Per una soluzione radicale, i condomini si sono rivolti all'avvocato: «Per poter dividere la casa - spiega Luigi Ferrera - ed ottenere una numerazione civica e portoncino di servizio, che diventerà il nostro ingresso principale. Ed anche per cercare di riavere da Geraci tutto il denaro che abbiamo speso per lui. Ai nordafricani non possiamo chiedere nulla, perché pagano una pigione comprensiva di tutte le spese».

La costruzione del muro sarà l'ultimo atto di una vicenda che ha visto la graduale «ritirata» degli italiani dall'ala del palazzo con gli alloggi di Geraci. Attualmente sono rimasti solo due: Maria Guerra e Incoronata Bellarosa, non [illegible] famiglie. Quest'ultima si è arresa la settimana scorsa: ha venduto l'alloggio ad un'agenzia immobiliare e si trasferirà da un'altra parte. «Mi spiace, perché qui stavo bene, ma non mi fido di questa gente. Alla sera urlano, si picchiano, sono ubriachi. Mia figlia non può mai rincasare la sera tardi».

Maria Guerra, 60 anni, è invece da quarant'anni inquilina di Mariano Geraci. Paga 250 mila lire al mese per una stanza e una piccola cucina. Si dice soddisfatta: «Geraci, per me, è uno di famiglia. Lui affitta gli altri alloggi ad una persona sola, non è colpa sua se poi arrivano in tanti». Confessa di avere avuto qualche volta paura: «Quando si picchiano sul ballatoio, e quando battono forte sul muro». Non pensa alla possibilità di avere un alloggio popolare, ad equo canone. In un posto più tranquillo: «Non so fare le domande. E poi, crede che me lo darebbero davvero?».

Angelo Conti

Commissione dà l'ok

Posti raddoppiati ai corsi regionali per infermieri

La IV Commissione Sanità della Regione ha espresso parere favorevole all'aumento del numero dei corsi per operatori sanitari. La proposta di delibera, presentata dall'assessore Maccari, prevede per l'anno scolastico '91-92 una serie di integrazioni al Piano approvato dal Consiglio il 2 luglio.

In particolare, nelle due scuole della Usl 7 gli allievi da ammettere passeranno da 120 a 240; a Ciriè da 50 a 50; a Moncalieri ed Orbassano da 30 a 60 ciascuna; ad Avigliana da 30 a 60. Il provvedimento interessa anche Novara, Borgomanero, Cuneo, Fossano, Acqui Terme. Un calo (da 60 a 48) è previsto, invece, a Casale.

E' previsto anche un aumento dei corsi post-diploma per funzioni direttive infermieristiche, che passeranno da 130 a 175. Infine c'è la proposta di incrementare il numero di allievi a corsi specifici.

In via Lessona gli inquilini danno l'allarme, un complice riesce a dileguarsi saltando un muro

Catturato il virtuoso del furto con scasso

Sorpreso dagli agenti mentre gettava la cassaforte dalla finestra

Sorpresi dalla polizia, hanno gettato la cassaforte dalla finestra e sono scappati. Fallito il tentativo di furto, è andata male anche la fuga per uno dei due ladri: Michele Colacrai, 34 anni, pregiudicato, residente a Fiano Canavese in via San Firmino 8. E' stato bloccato e arrestato dopo un inseguimento che ha impegnato due volanti.

L'allarme, nello stabile di via Lessona 53, è scattato ieri alle 18,50. Gli inquilini del palazzo hanno fatto suonare il sistema di allarme dell'appartamento di Livio Ichino, 44 anni, titolare di un'impresa di posa pavimenti, che abita al primo piano insieme con la moglie. Un vicino ha chiamato il 113: «Stanno rubando, sono in due».

La centrale radio della questura ha dirottato la volante 3 e la 35 del commissariato San Donato. Gli agenti hanno circondato lo stabile, qualcuno ha sentito esplodere alcuni colpi di pistola: forse uno dei vicini di casa, che ha sparato in aria per intimorire i ladri. Proprio in quel momento i due ladri stavano gettando in cortile la cassaforte divelta dal muro della camera da letto con una mazza ferrata. Abbandonato il bottino, uno dei due è riuscito a scavalcare il muro che separa i cortili, e ha fatto perdere le proprie tracce. L'altro, Colacrai, è stato invece fermato, dopo una colluttazione.

L'uomo, originario di San Severo (Foggia), aveva addosso una pistola giocattolo. Una volta identificato, la sorpresa: Michele Colacrai, professionista del furto con scasso, uno che viaggia a bordo di una Bmw 520 con radiotelefono, e ha numerosi precedenti per furto con scasso, furto, sfruttamento della prostituzione, falso, danneggiamenti, lesioni. L'ultimo arresto è recente: risale all'estate scorsa, quando l'uomo fu bloccato sui tetti di un palazzo di via Giacinto Collegno 16, insieme con altri complici. Avevano appena scassinato la porta dell'appartamento di Carlo Filogamo, fratello del noto presentatore Nunzio e del preside della facoltà di Medicina, Guido, e carabinieri erano riusciti a fermare la banda grazie a un blitz coordinato, dopo la segnalazione di un vicino di casa.

Michele Colacrai in questura subito dopo l'arresto Pregiudicato per furto, era finito in cella l'ultima volta in agosto

Ieri invece l'obiettivo di Colacrai e del suo complice era una collezione di Rolex custodita nella cassaforte di Ichino, che ha raccontato di aver subito un tentativo di furto un mese fa, e di essere stato recentemente derubato di una Lancia Delta integrale e di una Porsche custodita in garage.

[b. gio.]

LA STAMPA TORINO Sette

LA STAMPA e TORINO SETTE
in collaborazione con l'AIACE TORINO
presentano in anteprima il film
HOT SHOTS!
di
Jim Abrahams
con
Valeria Golino, Charlie Sheen,
Cary Elwes e Loyd Bridges
che avrà luogo al Cinema ETOILE
Via B. Buozzi, 9
mercoledì 22 gennaio, alle ore 21.30

I biglietti di invito sono in distribuzione (fino ad esaurimento) da lunedì 20 gennaio al Salone La Stampa di via Roma 80 e all'Aiace, in Galleria Subalpina.

ETOILE e CHARLIE CHAPLIN 1
MICKEY ROURKE «Il maschio»
DON JOHNSON «Il duro di Miami Vice»
[illegible] LA PRIMA VOLTA IN UN FILM AVVINCENTE E SPETTACOLARE

CITTA' DI TORINO
E' intendimento della Civica Amministrazione indire una gara esplorativa per una eventuale concessione di un servizio stagionale noleggio barche e remi sul lago artificiale del Parco Mario Carrara (Pellerina) in prossimità della Cascina «La Marchesa».
Il concessionario dovrà realizzare un impianto di imbarcadero a dolarsi di n. 10 barche da dare in noleggio al pubblico a scopo di svago secondo la tariffa concordata e approvata dalla Città.
La Ditta e persone interessate dovranno far pervenire in busta chiusa, entro e non oltre il 14 febbraio 1992 la loro richiesta, redatta in competente carta da bollo, al Settore XVIII Ecologia - via Garibaldi 23 - secondo piano - scala B - Ufficio Protocollo (orario 9-12 / 14-16, escluso sabato e festivi).
Alla domanda i richiedenti dovranno allegare una documentazione dei loro precedenti [illegible]
IL VICE SINDACO
Avv. Marziano Marzano

echi di cronaca
Autoriparazioni [illegible] - Gommista
Fiat, Lancia e Alfa
Telefonare 200.000 - 850.000 giorno e notte. C.so G. Cesare 168 - TO. Soccorsi [illegible]. Autolavaggio. Cambio olio.
Turno festivo officine autorizzate Alfa Romeo
Orario: dalle 8.00 alle 12.00 - C/A Rasulo Antonio [illegible] tel. 642.407.
Turno festivo officine autorizzate
Per avere informazioni sulle officine aperte comporre il «numero verde 1678 - 29050».
Turno festivo officine autorizzate Lancia
Per avere informazioni sulle officine aperte comporre il «numero verde 1678 - 31046»

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

ZENIT
Abbigliamento Uomo-Donna
SALDI
Sconti 20%-60%
Via Cibrario, 2 - To
EPF. COM. L. 80

YES
INGLESE
Nuovi corsi 1992
Classi di 5/10 persone - Tutti i livelli
Classi pomeridiane per ragazzi
Preparazione esami di First Certificate e Proficiency
Metodo d'insegnamento per un uso reale dell'inglese con insegnanti madrelingua qualificati
Serietà, Simpatia, Economia
[illegible] - Your English School
Via Gioberti, 40 - (TO)
Tel. 011 533.506

VERANDA FIECHEVOLE

L'unico dispositivo di apertura delle Ante per Lavare l'Esterno senza Salire sulla Scala!
- Garanzia 10 anni
- Autorizzazione comunale
- Assicurazione con massimale L. 1.000.000.000
- Pronta anche per il «FAI da TE»
- Rotaia tenda incorporata
- Modello superthermic
- Vetro [illegible] antisfondamento

PANI - Via Pisacane, 25 - Torino
Per preventivi telefonici: 011 - 60.50.985
ESPOSIZIONE dal Lunedì al Venerdì 9/12 - 15/19

Nei licei scientifici in aumento i giovani che si ritirano nei primi mesi

La crisi del primo anno

Rinunciano a lottare dopo le prime insufficienze
I presidi: «Spesso sono i genitori a decidere»

Molti ragazzi abbandonano subito e trovano meno impegnative le scuole private

Ragazzi più fragili, anche per colpa dei genitori? «Li vedo deboli di fronte all'insuccesso» dice Maria Grazia Sestero, preside del liceo scientifico Einstein (700 allievi in via Pacini, Barriera Milano). «Una dozzina di iscritti in prima hanno rinunciato a proseguire gli studi prima delle vacanze di Natale. Le prime insufficienze li hanno spaventati. La percentuale di esodo che s'aggira sul 7-8, è fisiologica, mi fanno riflettere la fuga prima ancora di la pagella e l'atteggiamento di rinuncia delle famiglie. Vedo una sorta di smarrimento profondo, un senso di impotenza che impedisce di reagire di fronte alle difficoltà. Eppure è quasi scontato nella carriera di uno studente, qualche cinque e quattro prima e poi ci scappi. Incidenti dovuti al salto terribile che affrontano nel passaggio dalla media inferiore».

L'Einstein ha fama di istituto attento ai bisogni degli allievi. Gli insegnanti frequentano corsi di aggiornamento per poterli aiutare meglio, fanno lezioni di sostegno, mirate nel biennio anche ad individuare i problemi umani che possono bloccare la riuscita negli studi. La selezione è intorno al 19 per cento in prima. Nelle classi successive mediamente è del 10. Chi si spaventa, fugge «soprattutto nelle private, alla ricerca della soluzione che credono più comoda».

Conferma la preside Vighi Miletto dell'XI scientifico, via Morinuzzi all'imbocco dell'autostrada per Milano: «Il rifiuto del disagio o della sofferenza viene più dai genitori che dai ragazzi. Nella mia scuola, 730 allievi, tocca quasi tutte le classi, perché soventi gli studi affrontano con poca fiducia di arrivare fino in fondo. L'insicurezza blocca anche quanti possiedono le qualità fondamentali. Debolezza che forse deriva dalla situazione sociale zona, qui le famiglie considerano amano la cultura come conquista e una bocciatura viene vissuta come dramma». L'XI ha mediamente il 16 per cento di respinti in prima, scendono al per cento un seconda, c'è un'impennata in terza e quarta (17% e 15%). Selezione pesante che vedo poi, come negli altri licei, tutti promossi e quasi alla maturità.

La situazione si ripete al Galileo Ferraris (1040 iscritti di cui 250 in prima) il più antico scientifico di Torino. Il 15-20% cade nella classe iniziale, poi le bocciature si bloccano sul 5%. Il preside Mario Perrini: «Incontro le famiglie dei ragazzi che devono impegnarsi di più. C'è chi capisce, altri rinunciano. A nulla servono le mie battaglie per aiutarli ad affrontare la fatica, a sopportare le delusioni. Preferiscono gli istituti parificati; oppure cambiano tipo di studi scegliendo quelle scuole che erroneamente credono più facili. Non c'è scuola superiore facile».

Italo Carè, preside del Gobetti, 500 allievi nella centrale via Maria Vittoria, 24 per cento di bocciati in prima: «Credo la fragilità degli allievi sia conseguente alla condiscendenza dei genitori; mamme e papà tendono ad allontanare il problema piuttosto che ad affrontarlo. Un atteggiamento mentale che porta a lasciare il ruolo di utente della scuola pubblica per diventare cliente della scuola privata. Credo che questo rappresenti una spia della crisi nel rapporto figli-genitori».

Valabrega

Oggi dalle 7 alle 22 per lavori a Porta Susa

Alcuni tram e pullman cambiano il percorso

Per consentire i lavori di demolizione delle pensiline in muratura alle fermate tranviarie di piazza XVIII Dicembre (Porta Susa) e il rifacimento delle banchine delle fermate, l'Atm ha previsto oggi alcune modifiche di percorso alle linee 1, 10 e 13. Dalle 7 alle 20 di oggi sono previste le seguenti modifiche di percorso: linea 1 (direz. via Fidia): da corso Vittorio angolo corso Vinzaglio viene deviata per corso Vittorio, piazza Adriano, corso Ferrucci, corso Francia. Linea 10 (direz. corso Tazzoli): da piazza Statuto per corso Francia, piazza Bernini, Ferrucci, piazza Adriano, corso Vittorio, corso Duca degli Abruzzi; Linea 13 (direz. piazza Campanella): da piazza Castello lato per Giardini Reali, Rotonda Rivella, corso Regina Margherita, Rondò della Forca, corso Principe Eugenio, corso Beccaria, piazza Statuto. Linea deviata, servizio calcio: in be le direzioni sul percorso della linea 9. E' istituito poi un izio speciale da Porta Susa allo Stadio delle Alpi e una spola automobilistica per utenti delle linee 1 e 10 sul percorso piazza Bernini, corso Vinzaglio.

Da oggi, per quindici giorni, previste modifiche per le linee 46-46sb-49-52-68-59-59sb.

Interrogazione

«Altri soldi alla Promark?»

Se la Promark è in liquidazione, perché la si danno milioni? Lo i consiglieri del pds Calligaro, Monticelli, Bosio e Marengo in un'interpellanza urgente Giunta regionale. Il finanziamento criticato dal pds è uno dei tanti concessi dal regolamento 2052 per la riconversione delle regioni colpite da declino industriale: in Piemonte sono state individuate la provincia di Torino e il Verbano-Cusio-Ossola.

Con questi finanziamenti (integrati da denaro proveniente Stato, Regioni, enti e privati) il Piemonte ha elaborato interventi la difesa e il sostegno dell'occupazione e il rafforzamento, in particolare, della piccola e media impresa. Interventi criticati globalmente, «nonostante taluni progetti apprezzabili», dal pds perché «privi di qualsiasi indirizzo programmatorio, improntati a casualità e improvvisazione».

«In particolare - scrivono i consiglieri - suscita Il progetto "Servizio a sostegno dell'esportazione prodotti delle piccole e medie imprese" proposto dalla Promark fi- milioni (di cui 550 della Comunità): è evidente che si tratta di un progetto fantasma di una società in liquidazione, oppure del finanziamento improprio, rispetto alla finalità del regolamento Cee, della quota del disavanzo accumulato spettante all'azionista Regione Piemonte».

Per questi motivi il pds chiede se non sia opportuno svolgere un dibattito in Consiglio «sullo stato di attuazione del Regolamento e se non è doveroso una revisione del programma per renderlo aderente alla nuova e drammatica situazione economico-produttiva del Piemonte».

BIANCA & [illegible]

Farmacie aperte oggi

Con servizio continuato dalle ore 9 alle ore 19,30: Borelli, via San Donato 9; Borgarelli, via Madama Cristina 62; Castello, via Pietro 2; Comunale n. , corso Sebastopoli 272; Comunale n. 38, via Vandalino 9/11; Gerelli, via Cardinal Massaia Lagrange, piazza Lagrange 1; Milanese, corso Palermo 122; Minerva, viale Mughetti 1; Rossano, corso Montegrappa 55; Sant'Eraldo, via Arnaldo da Brescia 25; Giulia, via Santa Giulia 38; Santa Rosa, via Di Nanni 42; Sennacheribbo, via Candiolo 31.

IX, servizi trasferiti

Da domani i servizi specialistici (visite specialistiche, terapia iniettiva, prelievi) e gli uffici amministrativi del presidio di Giacomo na 17 saranno trasferiti in corso Corsica 55 (telefo- 61751). Questi ultimi saranno in funzione nella nuova sede solo giorno successivo, martedì. Per eventuali urgenze domani restano a disposizione degli utenti i servizi di via Nizza 218.

Presidente alla Lega Ambiente

Gian Piero Godio è stato eletto ieri alla presidenza dei 40 circoli della Lega Ambiente del Piemonte, che iscritti. Segretario è Corrado Montefalchesi, ex consigliere regionale.

Il cardinale Saldarini a Collegno

Nell'ambito della sua pastorale, l'arcivescovo di Torino incontra stamani il sindaco e l'amministrazione comunale. Quindi celebrerà una

Nasce «Economia e Cultura»

Domani, 20,30, l'associazione «Arci» presenta il primo numero della rivista «Economia e Cultura». Il programma prevede, oltre alla presenza di Vittorio Ripa Meana, una dilemma cultura-sviluppo» con Cesare Annibaldi, Giuseppe Galasso e Felice Gianani. Le conclusioni del ministro Gianni De Michelis.

Extracomunitari a

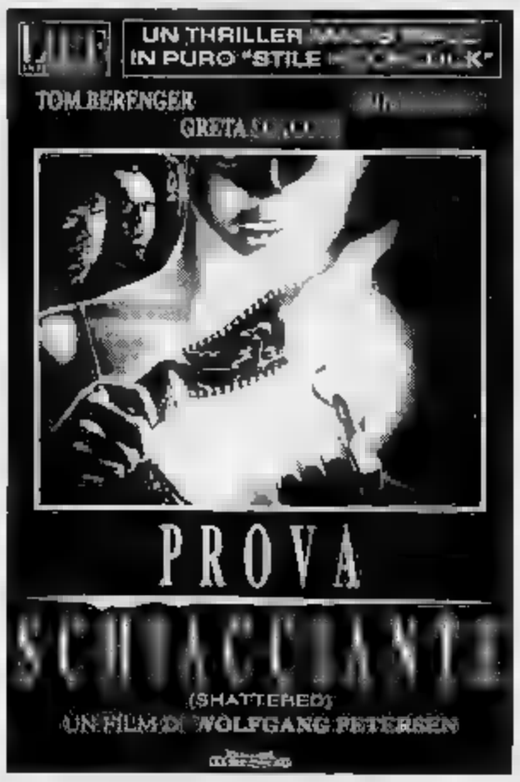
Il Club Unesco di Torino organizza presso Sermig, za Borgo Dora 61, un corso gratuito lingua italiana per stranieri extra-comunitari da domani alla fine del mese, dalle ore alle 22. Per informazioni tel. 69.65.476.

Mostra di computer-art

domani sino alla fine del m lo spazio espositivo dell'assessorato alla Gioventù, via Assarotti - 1° piano (da lunedì a venerdì dalle 9 alle 18), è allestita le mostra di computer-art «Significanze geometriche».

Grugliasco, dalla dc al pds

Luigi Secco, da dieci anni presidente dei commercianti di Grugliasco, dopo aver lasciato un paio di mesi fa il gruppo consiliare democristiano, è in corsa - la proposta del segretario cittadino Bizzarro - per un posto alla Camera nelle liste del pds. Secco, dopo l'uscita dal gruppo dc, già deciso di appoggiare la nuova maggioranza di sinistra.

UNO NAZIONALE
IL PRIMO GRANDE FILM DEL DOPO FESTE
UN CAST STRAORDINARIO
GRETA SCACCHI: «Presunto innocente»
TOM BERENGER: «Platoon»
BOB HOSKINS: «Chi ha incastrato Roger Rabbit?»


Al grand'eliseo
IL PIU' CLAMOROSO ESORDIO NELLA REGIA DEL NUOVO CINEMA AMERICANO
"UN FILM ESPLOSIVO."
"UNA VERA RIVELAZIONE."

IMMINENTE A TORINO

5ª SETTIMANA
VITTORIA e CHARLIE CHAPLIN 2

al lilliput
DENZEL WASHINGTON
Oscar 1991
MIRA NAIR
CIAK D'ORO 1991

adua 200
ERBA

PK
publikompass
Per la pubblicità LA STAMPA e STAMPA SERA
20123 MI
Via Carducci 29
(02) 85 961
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 16
Tel. (0321) 33.341

REPOSI: è un trionfo!
IL MITO, L'UOMO, IL FILM

CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

Delitto di Mazzè: il figlio della coppia uccisa nel bosco [illegible] i cacciatori

«Qualcuno sa ma non parla»

Dopo tre mesi le indagini tornano al punto di partenza: esclusa l'ipotesi che il fucile sequestrato dai carabinieri di Ivrea possa essere l'arma utilizzata dall'assassino

Sono passati tre mesi da quel 17 ottobre quando, sulle colline [illegible] Mazzè, in [illegible] radura poco distante [illegible] Dora, furono trovati i corpi di Vincenzo Pilone e Luigina Podio, freddati da una scarica di pallettoni sparati [illegible] un fucile a pompa calibro 12.

Mario Pilone, 27 anni, il figlio delle vittime, sembra rassegnato: la notizia che i carabinieri di Ivrea potrebbero [illegible] recuperato l'arma del delitto l'ha lasciato perplesso.

«Non penso che ci [illegible] risultati a breve termine; dalla Procura, da settimane non riceviamo più notizie sulle indagini», dice.

Non risparmia però critiche a chi avrebbe potuto dare [illegible] agli inquirenti per individuare il colpevole [illegible] l'ha fatto: [illegible] cacciatori soprattutto: [illegible] quando si è cominciato a parlare dell'incidente di caccia, invece di collaborare hanno preferito mettersi subito [illegible] difensiva», aggiunge Mario Pilone.

Anche gli investigatori lasciano capire che sarà molto difficile dare [illegible] nome [illegible] un volto al killer: «Abbiamo controllato ogni particolare, scoprire il bandolo [illegible] questa matassa è un'operazione complessa [illegible] che richiede tempi lunghi». Per [illegible] neppure l'arma utilizzata [illegible] l'esecuzione [illegible] [illegible] recuperata. I carabinieri, infatti, escludono categoricamente ogni collegamento tra il fucile a pompa calibro 12 [illegible] matricola abrasa, per cui [illegible] finito in carcere [illegible] pregiudicato di Ivrea, [illegible]icola Petrillo, [illegible]2 anni, e l'omicidio di Mazzè.

[illegible] [illegible] è avvenuto [illegible] tempi [illegible] sospetti; [illegible] quell'arma [illegible] stata adoperata per fatti criminosi le indagini [illegible] [illegible] devono [illegible] certo indirizzare [illegible] Mazzè» dicono alla compagnia di Ivrea.

Intanto Mario Pilone, in questi tre mesi di contatti con la magistratura [illegible] di riflessioni personali, continua ad [illegible]-[illegible] tutte [illegible] possibili ipotesi che potrebbero spiegare il delitto. «Nessuna, però, mi [illegible] parsa più plausibile delle altre. L'agguato è improbabile: mio padre e [illegible] madre non andavano mai da quelle parti. [illegible] sembra più verosimile, invece, che i miei genitori [illegible] siano trovati nel posto sbagliato nel momento sbagliato, ed abbiamo visto qualcosa [illegible] che non avrebbero dovuto vedere», conclude Mario.

Mario Pilone [illegible] ha dubbi: «I miei genitori hanno visto qualcosa che [illegible] dovevano vedere»

L'incidente vicino a Cuneo: feriti i 4 commilitoni che erano con lui

Scontro nella nebbia, alpino [illegible]

Stava tornando [illegible] Nichelino per una licenza

Stava tornando a casa insieme [illegible] quattro commilitoni per trascorrere le 36 [illegible] di permesso [illegible] famiglia. All'improvviso ha perso il controllo della sua Ritmo, per [illegible] nebbia [illegible] l'asfalto ghiacciato, [illegible] si [illegible] scontrato con un'auto che proveniva in senso opposto.

Marco Sammartano, 21 anni, [illegible] dei Mille, Nichelino, alpino in servizio di leva nel battaglione Saluzzo è rimasto ucciso sul colpo. Feriti gli amici, uno in modo serio.

L'incidente, ieri verso mezzogiorno, in frazione Ronchi, alla periferia di Cuneo. I quattro avevano lasciato la caserma [illegible] Boves diretti a Torino.

Secondo una prima ricostruzione, pare che l'auto [illegible] giovani militari [illegible] affrontando un sorpasso quando, in direzione opposta è giunta la Uno di Michele Mestriner, 25 anni, [illegible] rabiniere in servizio a Fossano.

Marco Sammartano, 21 anni, era [illegible] servizio nella [illegible] di Boves

Entrambi i conducenti hanno tentanto di frenare, ma l'urto, violentissimo, è stato inevitabile: la Uno è finita in un canale che fiancheggia la carreggiata. Per Marco Sammartano tutti i soccorsi sono stati inutili: quando l'hanno estratto dalle lamiere della Ritmo il suo cuore non batteva più.

Al Santa Croce [illegible] Cuneo [illegible] ricoverati [illegible] caporale [illegible] Strizzi, 19 anni, via XX Settembre 42, Avigliana (è in rianimazione); Andrea Dotta, 20 anni, via Damiano Chiesa 12, Alba; e Davide Bonavero, di Rivoli. Meno gravi le condizioni di Antonio Centraco, 21 anni, via Fossano 4/a, Carmagnola: ha riportato ferite guaribili in pochi giorni.

Marco Sammartano [illegible] gli amici sarebbero dovuti rientrare [illegible] caserma questa sera.

A Moncalieri

Un piano regolatore «top secret»

Ancora polemiche sul piano regolatore [illegible] Moncalieri alla vigilia [illegible] riunione che dovrebbe definire i dettagli del nuovo strumento urbanistico. Dopo le proteste della Coldiretti, la minoranza [illegible] la giunta psi-pli-pri-dc per le lentezze della commissione urbanistica e per i contenuti [illegible] preliminare.

Manuela Bisacca, consigliere verde-sole che ride: «Dalle poche informazioni raccolte si pensa solo a costruire industrie [illegible] abitazioni [illegible] salvaguardare lo [illegible] verdi che ancora [illegible] sopravvivono». Della stessa opinione è Modesto Pucci, capogruppo pds: «La commissione Urbanistica sta discutendo [illegible] nuovi insediamenti, dimenticando aree e problemi vecchi e ben più urgenti. In Borgo San Pietro, ad esempio, operano industrie [illegible] occupano [illegible] residenziali».

Sugli elaborati del piano predisposti dagli architetti Barba-Navaretti e Vernetti l'assessore all'Urbanistica Percia non conferma né smentisce nulla: «Finché non [illegible] [illegible] progetto definitivo, non mi esprimerò».

«Allora sarà troppo tardi: - incalza la minoranza - gli elementi certi, finora, non paiono molti. Non sono solo i cittadini a rimanere all'oscuro; a noi non è stata neppure fornita la documentazione [illegible]

[illegible] preoccupare la minoranza è soprattutto il futuro della collina: «I nostri timori derivano soprattutto dall'ipotesi di urbanizzazione [illegible] collina dove oggi [illegible] il [illegible] per cento delle [illegible] verdi. [illegible] profila la nascita di un nuovo insediamento di oltre 200 [illegible]: il 50 per cento in più [illegible] quelle esistenti [illegible] la quasi totale eliminazione di un importante polmone verde per Moncalieri». [m. ac.]

SPORT FLASH

[illegible] Calcio primavera: vince la Juve

In un recupero del campionato Primavera, la Juventus, sul campo [illegible] Vasto, ha sconfitto il Genoa per 3-0. Le reti sono state realizzate da Centanni (2'), Zanini (8') e Pasino (80'). I bianconeri si sono così portati al secondo posto in classifica, a un punto [illegible] Torino.

[illegible] Volley: passo avanti della Galup

Questa volta la Galup non [illegible] [illegible] l'appuntamento con la vittoria: la gran sicurezza mostrata dalle pinerolesi in occasione della [illegible] delicatissima sfida decisiva, si è trasformata [illegible] grinta vincente e così le biancoblù hanno sconfitto 3-1 (12-15, 15-1, 15-12, 15-9) [illegible] siciliane [illegible] Rio [illegible] Palermo. Trascinate da uno splendido pubblico [illegible] la Galup ha confermato l'attuale momento felice incamerando due punti che le rilanciano verso il centro classifica. Da segnalare l'ottima prestazione della valdostana Cathia Ottavi.

[illegible] Ippica: Fakir Ve il favorito

In vacanza Andrea Guzzinati e Paolo Rossi, i due giovani mattatori del trotter di Vinovo, in vacanza nei mari del sud, tornano in pista a tempo pieno i «papà»: Giuseppe Guzzinati e Pino Rossi. E' questo uno dei temi di oggi (ore 14) a Vinovo, che ha il suo piatto forte nel Premio Vercelli, un handicap per anziani sul doppio chilometro, riservato ai gentlemen-drivers. Nonostante la doppia penalità resta favorito Fakir Ve (G. Bechis) che [illegible] [illegible] due successi [illegible] buona media e che va preferito alla positiva Miaforte (M. Gariglio). [illegible] sorpresa potrebbe venire [illegible] Micoz (V. Scampolini), vincitore di recente.

[illegible] Combinata auto-cavallo [illegible] Vinovo

Al circolo ippico [illegible] Madonnina di via Stupinigi 40, a Vinovo, oggi (ore 10) prenderà il [illegible] la prima combinata auto-cavallo. Si tratta [illegible] una gara inedita che abbina appunto piloti [illegible] cavalieri; questo primo appuntamento, prevede una gimcana automobilistica. Domenica prossima, [illegible] ore, [illegible] concorso cavalli ad ostacoli [illegible] penalità [illegible] tempo, concluderà la manifestazione.

[illegible] Rugby: derby [illegible] campo Albonico

Per l'ultima giornata [illegible] andata [illegible] C1 al campo Albonico (ore 14,30) si affrontano nel derby della palla ovale [illegible] Torino [illegible] Torino [illegible]. Il Cus si presenta all'appuntamento dopo un pensante 44-0 subito a Parabiago mentre il Torino [illegible] [illegible] la vittoria 22-6 sull'Alessandria [illegible] il primato in classifica. In C2 intanto il San Mauro ospita all'Einaudi il Delta Imperia.

[illegible] Basket: Kappa jr. parte da +10

Con la vittoria (104-89) sul Leone XIII Milano la Robe di Kappa ha concluso al secondo posto il girone eliminatorio [illegible] campionato juniores. Nella seconda fase riparte con 10 punti, acquisiti nei confronti diretti [illegible] le altre qualificate. Situazione: [illegible] Branca Pv e Philips Mi p. 14; Robe di Kappa [illegible] Desio 10; Melzo 8; Brescia, Ranger Va e [illegible] 6; Clear Cantù 4; Treviglio 2.

[illegible] Podismo: cross a Trofarello

L'Atletica Alpini Trofarello organizza per [illegible] [illegible] a Trofarello il trofeo Carlo Zuriatti, seconda prova del campionato provinciale di corsa campestre per squadre amatoriali Fidal. Il ritrovo [illegible] fissato alle [illegible] presso il campo da motocross in località Sabbioni.

CONTRO GRASSO E CELLULITE
SAPPIAMO COSA FARE.

Foto Massimo Finchino

Inlinea&Salute

TERAPIA MOTIVAZIONALE PER FAME NERVOSA E PER CONSERVARE IL PESO IDEALE RAGGIUNTO
•
EDUCAZIONE ALIMENTARE
•
APPLICAZIONE SIMULTANEA DI 5 TERAPIE AD EFFETTO MOLTIPLICATO
•
DIMAGRIMENTO NEI PUNTI DESIDERATI
■
IN CASI GRAVI ESTRAZIONE GRASSO E CELLULITE
■
LIPOSUZIONE

FRANTUMAZIONE NODULI CELLULITICI
•
CELLULO-ESTRAZIONE
■
NUOVA ELETTROLIPOLISI
•
DURATA INTERVENTI: CIRCA 1 ORA CON RISOLUZIONE COMPLETA
•
MEDICI SEMPRE IN SEDE

TELEFONATE: 011/650.39.36.
AVRETE TUTTE LE INFORMAZIONI CHE DESIDERATE.
VIA GALLIARI, 11/E - 10125 TORINO
ORARIO CONTINUATO:
DAL LUNEDI' AL VENERDI' 9.30 - 20.30 • SABATO 9.00 - 14.00

GARANZIA SCRITTA SUI RISULTATI CON RIMBORSO TOTALE

Continua il boom dei centri specializzati in cui cercare forma e salute

Tanta ginnastica, ma su misura

In palestra c'è un programma per tutti

Dopo le vacanze di Natale e le grandi abbuffate delle [illegible] è ora di recuperare la linea perduta con aerobica, stretching, tone-up oppure body-building. Come al solito le ultime novità arrivano dagli Stati Uniti

Di gran moda quest'anno «gymn-yoga» e «combo-step» per rilassarsi in musica o tonificare i muscoli

Le vacanze [illegible] Natale sono or[illegible] un ricordo, ma tutti stiamo già pensando alle prossime, quelle estive. Dopo le grandi abbuffate e i cenoni [illegible] fine anno, è ora [illegible] mettersi davanti allo specchio con occhio critico. La linea [illegible] appesantita? Il giro vita [illegible] aumentato al punto da [illegible] riuscire più a indossare quel tale capo che mi pi[illegible] tanto?

Senza drammi, ma con molta determinazione, è tempo [illegible] porre rimedio ai guai provocati da un'alimentazione eccessiva e disordinata. Dopo la prova-specchio, di solito il ritornello suona così: «Dovrei proprio iscrivermi a [illegible] palestra!».

E in molti lo stanno facendo, proprio in questo periodo post [illegible]: i centri specializzati non mancano, e i servizi offerti sono tanti e tali da invogliare anche i più pigri a decidersi.

Aerobica o body building? Tone [illegible] o stretching? La scelta non è facile, ma gli esperti pos[illegible] dare una mano a districarsi tra le ginnastiche più in voga. Quest'anno, ad esempio, va for[illegible] la «gymn-yoga»: una ginnastica dolce, rilassante e tonificante, naturalmente a suon di musica. Piace a tutti, [illegible] soprattutto alle signore, che sentono l'esigenza di far movimento, ma non vogliono sottoporsi a stress eccessivi.

Chi invece volesse dedicarsi a una ginnastica più frizzante e impegnativa, allora può provare il «combo-step»: gran lavorio [illegible] gambe, tutta basata sull'efficienza del tono muscolare. Piace moltissimo alle giovani donne («è divertente, ti fa sentire in gran forma», dice chi la sta praticando), [illegible] anche molti uomini non nascondono di essersi appassionati a questa novità, che può essere validamente utilizzata come allenamento [illegible] prescistica.

Come sempre, le ultime novità in fatto di fitness e di ginnastica arrivano dagli Stati Uniti e dalla Gran Bretagna, da sempre all'avanguardia in questo campo. Ne è prova lo squash, nato come esercizio sportivo tra i prigionieri delle carceri inglesi, poi diffuso in molte palestre [illegible] tutto il mondo.

Una moda d'importazione, presto diventata una valida alternativa al tennis (si gioca al coperto, è molto veloce e permette partite divertenti [illegible] avvincenti), che ha subito preso piede anche [illegible] Italia.

Molti lo praticano, ma gli esperti raccomandano allenamenti graduali, per raggiungere una forma smagliante e riflessi servosi eccezionali senza rischiare [illegible] fisici. Come [illegible]pre, la prudenza [illegible]n è mai troppa, e farsi sedurre dalle novità può comportare brutte sorprese. «I gusti cambiano in fretta - dice la direttrice di [illegible] grande centro torinese specializzato -. La gente chiede servizi sempre nuovi, perché anche [illegible] que[illegible] settore si vuole variare, [illegible] tralasciare nulla. [illegible] ginnastica tradizionale [illegible] noiosa, quindi ogni novità attrae e incuriosisce».

Per chi vuole cambiare, adesso c'è la ginnastica acquatica (adatta anche a chi non sa nuotare): divertente e adatta a tutte le età, più «dolce» di altre, ma non per questo meno efficace. Per chi invece vuole un programma completo e dinamico c'è Step Reebok, che mette in funzione quadricipiti, bicipiti femorali, glutei e quasi tutti gli altri muscoli.

Una lezione di Step Reebok equivale a [illegible] lavoro cardiovascolare dopo una corsa [illegible] 3-4 chilometri. Ma [illegible] rischi: a differenza di altri lavori che possono causare schegge all'osso e altre ferite alle gambe, questo programma produce un impatto simile a quello prodotto camminando.

Infine, per le persone che [illegible]mono l'arrivo dell'estate e della p[illegible] fatidica del [illegible]costume [illegible] bagno, c'è Ultra Slim: un trattamento dimagrante con quattro terapie diverse abbinate (mesoterapia, Acutrin, laserterapia e linfodrenaggio). Trenta trattamenti suddivisi in 3 mesi, e l'e[illegible] [illegible] fa più paura.

ATTUPPE Sporting Club

PALESTRA E PISCINA
RIVOLI
VIA SALVEMINI 20 - TEL. 011 958.7918

ATTIVITA'
Potenziamento muscolare - Presciistica
Pretennistica - Corsi di ginnastica corpo libero
Stretching - Tone Up - Aerobica
Jazzercise - Body Building - Correttiva
Corsi [illegible] nuoto massimo [illegible] persone
Tutti i corsi [illegible] seguiti
da istruttori Isef abilitati

SERVIZI
Piscina - Palestra - Saune finlandesi
Bagno turco - Vasca di reazione - Diete
personalizzate con medico in sede

ESTETICA
Pulizia viso (maschile, femminile)
Trattamento viso anti età - Acne - Sebo
normalizzante - Trattamento armony viso
Trattamento urto seno armony - Peeling corpo
Massaggi: Linfodrenaggio - Antistress
Cellulite - Rilassamento - Smagliature
riducenti - Rassodamento - Bendoterapia
Fangoterapia - Idromassaggio - Depilazione al
miele - Elettrocoagulazione - Pedicure curativo
Solarium trifacciale alta pressione - Solarium
corpo alta frequenza

ORARIO
Tutti i giorni dalle [illegible] 10,00 alle 21,30
Sabato dalle ore 10,00 alle ore 14,30

[illegible] 1992
[illegible] L. 70.000 mensili

A QUALSIASI ETÀ
SE PENSI
AL TUO FISICO...
ISCRIVITI SUBITO ALL'AMERICAN CLUB

APPROFITTA DELLA STRAORDINARIA
CAMPAGNA ABBONAMENTI 92
L. 85.000 AL MESE IVA INCLUSA

Grandi palestre [illegible] piscine coperte Piscina all'aperto
Idroterapia Bagnoturco Sauna [illegible]
10 campi squash Free climbing 6 campi tennis
Body building Attrezzature computerizzate Istruttori [illegible]
Yoga Corpo libero Aerobica Tone up Danza jazz Step
Stretching [illegible] dolce Ginnastica [illegible] acqua [illegible] medico
Bar dietetico

NUOVO CENTRO DIMAGRAMENTO RAPIDO
ULTRASLIM
mesoterapia acugreen laser linfodrenaggio

CAMERICAN

CORSO BRAMANTE 58/7 TEL. 696.49.49 CORSO TRAPANI 46 TEL. 385.22.23 VIA [illegible] 16 TEL. 51.78.28
CORSO MONCALIERI 346 SOLO TENNIS SESTRIERE: VIA [illegible] TEL. 0122/75.550

DOVE [illegible] a cura di Ro[illegible] Moliterni

Violino [illegible]

Nato a Seul Kyung Wha-Chung ha iniziato a studiare violino a sei anni in C[illegible]a e ha quindi proseguito negli Stati Uniti dove è stata allieva di Joseph Szigeti alla Juilliard School. Nel '67 ha vinto il Primo Premio al Concorso Leventritt e ha iniziato a collaborare con i maggiori orchestre europee ed americane, divenendo secondo molti critici [illegible] maggiori violinisti di questi anni. Approda oggi pomeriggio alle 17 all'Auditorium di piazza fratelli Rossaro per un concerto nel cartellone dell'Unione Musicale. Insieme a lei suonerà il pianista californiano Stephen Kovacevich. Eseguiranno due sonate di Beethoven e «Cinque canti [illegible] parole op. 35 bis» di Prokofiev. Informazioni allo 011/54.45.23.

Pasolini [illegible]

Questa sera e domani all'Hiroshima Mon Amour di via [illegible] fiore 24 sarà visibile la video-installazione «Io so» ispirata a Pier Paolo Pasolini. A realizzarla è stato il videomaker Alessandro Amaducci. «"Io so" - spiega l'autore - è una dilatazione nel tempo e nello spazio dell'omonimo [illegible] Pasolini, una espansione [illegible] del pensiero che si incarna nel corpo di [illegible] televisori». Informazioni allo 011/650.52.87.

Canzoni e danze

[illegible] sera [illegible] 21, al teatro Erba ci sarà un concerto dell'ensemble «Accademia del ricercare», diretto dal maestro Pietro Busca. Nel corso [illegible] serata organizzata dall'Associazione Musicale Contrattempo con il patrocinio degli Assessorati alla Cultura e alla Gioventù del Comune, verrà presentato il compact disc dell'Accademia «Canzoni e danze nelle corti europee del Rinascimento», pubblicato dalle neonate etichetta torinese Oliphant. Informazioni allo 011/341.198.

Anteprima

Mercoledì 22, alle 21,30, al cinema Etoile, in via Bruno Buozzi 6, ci sarà l'anteprima ad inviti del film «Hot Shots!» di Jim Abrahams con Valeria Golino e Charlie Sheen. La serata è organizzata da «La Stampa-TorinoSette» in collaborazione con l'Aiace. Gli inviti sono in distribuzione (fino ad esaurimento) da domani mattina al Salone «La Stampa» di via Roma 80 e all'Aiace, in galleria Subalpina. Informazioni [illegible] 011/53.89.62.

I film più visti in settimana nelle sale cittadine

Una fine che piace

La chilometrica pellicola di Wenders guadagna tre posizioni
Ma in testa continua a tenere il Robin Hood con Kevin Costner

«Robin Hood, principe dei ladri» di Kevin Reynolds, con Kevin Costner mantiene saldamente il comando della classifica dei **film più visti** dai torinesi (i rilevamenti sono a cura dell'Agis). Le avventure del celebre fuorilegge nella foresta di Sherwood hanno intrigato quest[illegible] settimana 16.804 spettatori. Non ci sono nuovi ingressi in classifica, solo un leggero rimescolamento di carte. Al secondo posto, [illegible] giorni fa, troviamo «Donne [illegible] le gonne» di e con [illegible] Nuti. Il comico toscano [illegible]conta vari decenni della vita di una coppia. Il pubblico [illegible] divertirsi alle sue performance e al suo modo di vedere [illegible] vita e i rapporti fra i sessi: 12,862 le presenze al Lux e allo Studio Ritz.

[illegible] terzo posto c'è sempre «Terminator 2» di James Came[illegible] con Arnold Schwarzenegger. Al quarto «Pensavo fosse amore invece era un calesse» di e con Massimo Troisi. Anche il comico napoletano affronta il tema della coppia, ma in modo più problematico e intelligente di Nuti. Con [illegible] c'è Francesca Neri, forse [illegible] più affascinante tra le nuove attrici italiane. Il film ha divertito 7870 torinesi.

In quinta posizione [illegible] sette giorni [illegible] l'infaticabile «Johnny Stecchino» [illegible] e con Roberto Benigni, visto da 5859 spettatori raggranellati in quattro sale.

Guadagna tre posizioni «Fino alla fine del mondo» di Wim Wenders, che passa dal nono al sesto posto (un risultato notevole se si tiene conto della lunghezza del film, che costringe a tre sole proiezioni quotidiane). Film ricchissimo di idee, girato da un capo all'altro del mondo, con immagini intriganti e splendide musiche, [illegible] catturato 4017 spettatori al Romano.

Fuori classifica, ma in [illegible] «calda», troviamo all'undicesimo posto «I soldi degli altri» di [illegible] Jewison con Danny DeVito e Gregory Peck. La commedia (da vedere [illegible] foss'altro per le cravatte [illegible] Danny) vede un finanziere senza scrupoli dare l'assalto all'azienda di un vecchio industriale. E' piaciuto a 2259 torinesi. Non è riuscito invece a conquistare molti consensi «Gli amanti del Pont[illegible] dal francese Léos Carax, con Juliette Binoche, drammatica storia d'amore fra due emarginati. Con 1528 spettatori al Centrale deve accontentarsi del tredicesimo posto.

Solveig Dommartin e William Hurt in «Fino alla fine del [illegible]» di Wenders

Le presenze nelle sale di prima visione dell'ultimo weekend sono state 49.073, cinquemila in meno di sette giorni fa e dell'analogo fine settimana del '91). [r. mol.]

I PIU' VISTI
(spettatori dal 9 al 15/1)

1 Robin Hood	16.804
2 Donne con le gonne	12.852
3 Terminator 2	8865
4 [illegible] fosse amore	7820
5 Johnny Stecchino	[illegible]
6 Fino alla fine...	4017
7 Vacanze [illegible]	[illegible]
8 Le comiche 2	3821
9 Bianca & Bernie	[illegible]
10 Abbronzatissimi	2534

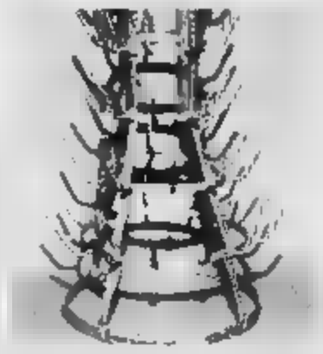
Arte contemporanea in mostra

Per conoscere i magnifici sei

Sei grandi nomi dell'arte contemporanea - Josef **Albers**, [illegible] Alexander **Calder**, Marcel **Duchamp**, Max **Ernst**, Lucio **Fontana** - collocabili tutti tra la fine del secolo [illegible] e gli inizi del nostro, eppur diversissimi tra loro, sono ultimamente comparsi in una mostra curata da Getulio Alviani per la galleria «Rocca 6» (via della Rocca 22, sino al 25 gennaio). Un'esposizione che, realizzata con l'appoggio di qualche altro collega, mercante d'arte, offre al visitatore un ben caratterizzato ventaglio di esperienze e ricerche sul linguaggio visivo: quindi d'«idee».

[illegible] sapere dell'arte si manifesta direttamente nelle opere degli artisti», avverte intanto Donata Negrini, nel preambolo [illegible] breve saggio con cui s'apre il catalogo: [illegible] scritto che, nonostante l'avvio alquanto frenato, si fa poi scorrevole, suggerendo considerazioni a volte anche ovvie, ma in ogni [illegible] utili alla comprensione dell'opera d'arte e del comportamento stesso dell'artista.

«Egli infatti - vi si legge - oltre a pensare facendo - nell'ambito dunque d'una "formatività" cara a Pareyson - matura un pensiero sul proprio fare...», [illegible] le sue opere, oggetti indipendenti, [illegible] «d'uso spirituale», come chiarisce [illegible] Bill, non rappresentano che [illegible] stessi, [illegible] confrontandosi [illegible] l'idea, [illegible] la visione del mondo ch'essa rivela, ...in rapporto al-l'universalità dell'arte».



Duchamp: «Bottle Dryer», in ferro

L'arte, s'avverte in sostanza, non si confà alle semplificazioni e si sviluppa piuttosto attraverso la complessità della sua storia plurimillenaria; ogni volta facendolo tuttavia [illegible] [illegible] la personalità dei suoi interpreti, fino al punto che anche l'opera di ciascuno di questi sei «grandi» potrebbe emblematicamente esser definita, dice Donata Negrini, accompagnando ai loro nomi un'unica parola, in grado di rifletterne essenzialmente il pensiero. [illegible] potrebbe allora scegliere «per Albers l'analisi, per Bill la razionalità, per Calder la creatività, per Duchamp l'ironia, per Ernst la visionarietà, per Fontana l'utopia». E così sia.

Angelo Dragone

NOTTE [illegible] a cura di Gabriele Ferraris

[illegible] [illegible]

E' ammesso ogni tipo di percussione: bongos, congas, tamburi, ma anche pentole e scatole di cartone. L'importante è saperci fare: stasera al «Centralino» di via delle Rosine 16/a il deejay (e musicista) Emanuel Miller invita i drummer della città a misurarsi in una grande [illegible]. Dalle 21 alle 22 i concorrenti potranno entrare gratis nel locale per le prove. Alle 22, comincerà la gara per il titolo di «percussionista top».

A Sestriere

Si conclude la rassegna «Montagna in festa» al Palazzo [illegible] sport di Sestriere: stasera sono di scena, dalle 21 in poi, il gruppo revival Billi Spuma & I Gassati, il mago Alvin, Emiliano Ardini, Patrick Hernandez. Presenta Alex Carrera.

Rock e jazz

Il gruppo rock Waiting Life è stasera al «Doctor Sax» (murazzi lungopò Cadorna 4, ore 23). Sempre stasera, alle 21,15, l'«Akhenathon Club» (via Massena 56) presenta il quartetto jazz di Marco Parodi.

Il pianista jazz Domenico Pugno è invece in scena stasera al «Jonathan Club» (via Mercanti 19, ore 21).

Fuori città, oltre alla musica latina di Eugenio Rojas alla «Fazenda» di Monasterolo, c'è il blues della Jack M. Band alla «Birreria del Moro» di Avigliana (corso Laghi 130).

Tra le discoteche, segnaliamo stasera «Ritmo binario, acid-jazz e funky» allo «Yo Yo Club» (via Burzio 8). Al «Network» (via Pomba 7), oggi pomeriggio il deejay è Marco Valli, alla [illegible] Miky Dance. Ricordiamo che al «Network» il 28 gennaio si esibirà Fiorella Mannoia, mentre ai primi di febbraio arriveranno i Giganti e Enzo Maolucci.

Musica domani

Jazz domani sera [illegible] «Divine Commedias» (via San Donato 47, ore 22) [illegible] quartetto di [illegible] Carletti, guest star Alberto Barattini. Sempre domani, rock al «Metrò» (via Gioberti 33, [illegible] 22) con il Blue Box Duo.

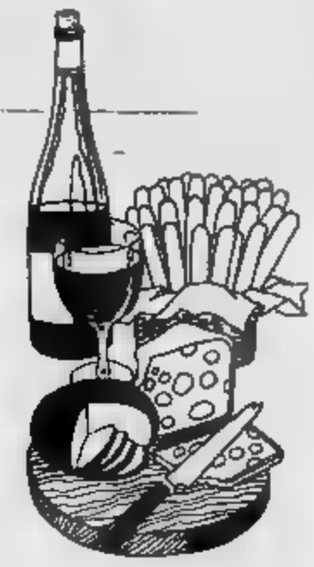
[illegible] del [illegible]

Gian Paolo Lancellotti, già batterista dei Nomadi, presenterà in anteprima l'album d'esordio della sua nuova band, il 24 gennaio al Teatro Cenisio di Susa (tel. 0122-622688). I biglietti costano 20 mila lire. Prevendita da Mussa (Susa), Videoteca Alta Valle Susa (Oulx), Video Empire (Bussoleno), Hobby Video (Avigliana), Suppo (Condove).

MANGIAR [illegible] di Edoardo Ballone

Verso piazza Vittorio

Quel che si dice un posticino «alla buona»



Due sale, con arredamenti tranquilli, anonimi ma [illegible] stucchevoli. Insomma, **La Fenice** è quello che si dice un locale alla buona, ma con cucina gradevole e casalinga come la definisce lo stesso titolare che è Remo, di origini bolognesi (radici che danno garanzia in questo campo). In cucina c'è il [illegible] che, aiutato talvolta dalla signora Jole, moglie del «bolognese», propone piatti di carne e di pesce, senza una cadenza ben precisa. Può allora capitare [illegible] [illegible] manù una proposta [illegible] gnocchi di patate fumanti oppure i tagliolini alla russa con crema di salmone e [illegible] lompo: però, se v'innamorate di questi piatti, c'è il rischio di non trovarli la prossima volta se eventualmente tornate.

Posto casareccio, dunque, dove si può pranzare a fianco di un operaio, di un impiegato, di un magistrato e [illegible] signora che è lì in attesa che riaprano i negozi. [illegible] sera **La Fenice** si trasforma in contenitore di [illegible] miglie o di gruppi di amici che non vogliono spendere [illegible] esorbitanti. I vini non hanno etichette blasonate, arrivano anche in caraffe, ma [illegible] [illegible] ati.

Via Millio 1
ang. via Maria Vittoria
Cucina casalinga
Sulle 30-35 mila con vini
Chiuso merc. sera e giov.
Tel. 011/83.20.01

Ecco le proposte teatrali della domenica

Ma volete Bonacelli o il giallo di Gioele?

Domenica a [illegible]: [illegible] offre la città. «Il giuoco delle parti» di Pirandello, commedia grottesca su un originale triangolo amoroso, è al Carignano [illegible] 15,30 per lo Stabile (tel. 54.45.62). Vi recitano Paolo Bonacelli e Carmen Scarpitta, regia di Beppe Navello. All'Alfieri ultimo giorno per Gioele Dix e il suo «Anna - Giallo sentimentale in due atti»: non più cabaret ma una storia vera e propria. Ore 15,30, telefono 011/562.38.00.

Al Cabaret Voltaire c'è «Occhineri capelliblu» di Alex Carmeno, [illegible] Marguerite Duras, [illegible] Angelo Scremin e Olivia Manescalchi. Alle 21, tel. 53.17.60.

Ispirato alla «Sirenetta» di Andersen è invece «Palcoscenico e inno», all'Erba con la compagnia torinese Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa: alle 16, tel. 011/696.55.47. Al Colosseo si chiude «Plaza suite» di [illegible] Simon, spaccato di vita quotidiana ambientato in un grande albergo. Con Gianrico Tedeschi e Marinella Laszlo, regia di Giampiero Solari. Alle 16, telefono 011/669.80.34.

Infine [illegible] cioccolaro [illegible] Moravia per la regia di Aldo Reggiani è al Fregoli alle 16 e alle 20,45 (tel. 81.22.312). Doppio spettacolo anche al Teatro di Torino (tel. 79.58.03) dove la Compagnia [illegible] Gipo Farassino rappresenta [illegible] 15,45 e alle 18,45 «Achille Ciabotto medico condotto», di Amendola e Corbucci, per la regia di Massimo Scaglione. Anche i più piccoli possono scegliere. All'Araldo (tel. 33.17.64) per la rassegna «Teatrointreo», «Nessuno accecò il gigante», della compagnia Teatro delle Briciole di Parma, la continuazione della storia [illegible] Polifemo: si inizia alle 18,30.

Cenerentola e Pinocchio, fiabe intramontabili, al Gianduja (tel. 530.238) alle 16 con le Marionette della Compagnia Lupi.

Appuntamento under [illegible] anche fuori Torino. Al Teatrino Civico di Chivasso alle 16 c'è «Il Circo tondo» [illegible] Andrea Demarchi e Nino Ventura, le [illegible] dell'impresario teatrale [illegible] e del ventriloquo Ciro, con il [illegible] pupazzo Tondo. Organizza l'Arcipav (tel. 011/911.14.06). [ur. c.]

Open di scacchi

Un alfiere di accento torinese

S'inizia domani [illegible] alle 20,30 nei saloni della Scacchistica di via Galliari 6, il decimo campionato torinese Open, aperto a tutti, dal maestro al giocatore che non ha mai preso parte a [illegible] E' l'appuntamento principe dell'inverno, ormai è una tradizione: a ogni edizione hanno partecipato oltre [illegible] concorrenti. Il torneo di scacchi s'articola su [illegible] turni, ogni lunedì [illegible] sino [illegible] marzo. Le partite cominciano alle 20,45. [illegible] domani, un anticipo di un quarto d'ora, per consentire le ultime iscrizioni e per il sorteggio degli incontri.

Iscriversi all'Open costa 25 mila lire (16 mila per i soci della Scacchistica): [illegible]i in denaro, coppe e targhe ai primi classificati nelle graduatoria generale e in quelle [illegible] categoria (prima e seconda nazionale, terza nazionale, sociali e inclassificati). Il tempo [illegible] riflessione è di 40 mosse in [illegible] minuti, la partita [illegible] finite sono aggiornate e riprese [illegible] mercoledì. Per informazioni, telefonare dopo le 17,30 allo 011/657.072. [c. gl.]

GLI [illegible]

I Tantra

La Società Teosofica Italiana organizza il 21 gennaio alle 21 la conferenza «Considerazioni e riflessioni sui Tantra» (via Pinelli 78/a). Parlerà dell'argomento [illegible] Richiardi. L'ingresso è libero.

Coiffure e moda

Domani alle 17,30 [illegible] di [illegible] da da «Nadia Duzs», coiffeur per [illegible] donna in via XX Settembre 58, che inaugura il reparto anche per signore. E' fornito di solarium. [illegible] ulteriori informazioni, occorre telefonare allo 011/561.33.00.

Seminario

Domani alle 20 alla Chiesa di Scientology, in via Guarini 4, prosegue il seminario sul [illegible] «Le assistenze» tratto dai lavori e opere di L. Ron Hubbard. Per informazioni, telefonare allo 011/531.456.

[illegible] [illegible]

Domani alle 18 alla libreria «La città del sole», in via Po 57, incontro con [illegible] Nicolini per la presentazione del libro «Estate romana. 1976-85: un effimero lungo nove anni» (Edizioni Sisifo). Partecipano Fiorenzo Alfieri, Mario Berardi e Marziano Marzano.

Carnevale

Alle 11 nella chiesa di San Lo[illegible] in piazza Castello, l'Associazion Piemontèisa inizia il Carnevale [illegible] la [illegible] celebrata da don Martinazzi. Sarà cantata dalla Compagnia della Città di Torino con le maschere Gianduja e Giacometta. Al termine balli e canti popolari sul sagrato.

Una pittrice

Prosegue sino al 13 febbraio alla Galleria d'Arte Moderna di Carmagnola (Palazzo Lomellini), la mostra della pittrice Renata Rampazzi. Per informazioni, occorre telefonare allo 011/977.07.41.

Su Tacito

Il 22 gennaio [illegible] 17,30 all'Istituto Bancario San Paolo, in via [illegible] Teresa 0, conferenza [illegible] Italo Lana sul tema «Tacito: la parola, il gesto, il silenzio». E' organizzata dall'Accademia delle Scienze.

Canto gregoriano

Sono ancora aperte le iscrizioni a Ca' Geminiani (via Maria Vittoria 5), per il corso biennale di [illegible] gregoriano (ogni martedì alle 21). Verranno presi in considerazione aspetti storici, teorici e estetici. L'inaugurazione avverrà il [illegible] gennaio alle 21. Informazioni [illegible] 011/533.151 il martedì e il giovedì dalle 16,30 alle 18,30.

Mantra

S'inaugura il 21 gennaio alle 18 allo Studio Laboratorio, in corso Lanza 105, la mostra di Paolo Lizzi che proseguirà fino al 9 febbraio. [illegible] esposti disegni e sculture. L'orario è dalle 16,30 alle [illegible] tutti i giorni feriali.

Relazioni

Il 22 gennaio alle 20 il Centro di Mandorlo, via Domodossola 58, presenta il [illegible] corso «Come padroneggiare le relazioni: con partner, genitori, figli, denaro, lavoro. Saranno [illegible] lezioni di tre ore ciascuna con frequenze settimanali. Per informazioni più dettagliate, telefonare al'o 011/771.01.60.

Musica

Nella chiesa di San Filippo, in via Maria Vittoria 5, si terrà un corso di alfabetizzazione musicale finalizzato al canto corale e basato sulla metodologia Goltre. Stage riservato agli adulti, avrà [illegible] frequenza settimanale. Per iscriversi, bisogna telefonare allo 011/76.25.83.

A Rivoli

Domani alle [illegible] al Castello di Rivoli incontro organizzato dall'Aec (Associazione per l'Economia della Cultura) sul tema «Il dilemma cultura-sviluppo». Intervengono Cesare Annibaldi, Gianni De Michelis, Giuseppe Galasso, Felice Gianani. Nel corso della [illegible]ta sarà inoltre presentata la rivista «Economia e cultura» pubblicata da Marsilio.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	
Pronto intervento	112
Sede centrale	55.191
Polizia	
Pronto intervento	113
Questura centrale	55.551
Prefettura	[illegible]
Vigili urbani	[illegible]
Polizia stradale	58.401
pronto intervento	54.18.33
Corpo Forestale	
Incendi	[illegible]
Elisoccorso	
Piemonte Soccorso	[illegible]

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.52.510
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Cossó 788.811 - 752.685
Centro antiveleni, c. Polonia 14 53.78.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia estetica permanente S. Anna, [illegible]: Maria Vittoria, 56.421. Maurizio 50.601.

AMBULANZE

Soccorso urgente	57.47
Croce Rossa	24.52.510
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	[illegible]
INFERMIERI	
Aaido	54.04.69
Aair	959.93.31
Ai	619.18.20
[illegible]	53.01.56
Aaido	33.13.01
Assist. infermi	839.76.25
[illegible]	50.23.96 - 54.39.48
Auxilia	44.11.40
Avos	0337.220.250
Ass. infermi. torin.	220.42.32
Spi	242.19.04
Croce bianca	53.19.02
[illegible] [illegible]	prefes. [illegible] 248.41.52
Piccolo servo dei malati poveri	53.52.57-650.82.71
Sisda, domiciliare	75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 68, 538.271
p. Massaua 1, 793.308
via Nizza 66, 669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131 [illegible] accoglienza Cisot, [illegible] 53.48.54
[illegible] 436.86.86
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Intermagay [illegible]
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (malati epilessia) 31.80.623
Anapaca (associazione ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati e domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 [illegible]
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 850.2713
Protez. animali canile, 812.26.94; 262.03.97
Lega difesa cani, v. Germano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.48-660.40.25
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, int.: 57.78.361 - [illegible] (dalle 6 [illegible] 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance [illegible] 5[illegible]
Percorribilità strade [illegible]

DI oggi: Porta Nuova: c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna [illegible]

DENZIANI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; lip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Agi, c. Venodi-ponte Stura; **Oli**, c. G. Cesare 276. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

AUDITORIUM RAI. ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA. Mercoledì 21 alle 21,15: Concerto del Gruppo madrigalistico «I Vocalisti» dell'Accademia Stefano Tempia per la stagione 1991/92. In programma musiche di Andrea Gabrieli, Adrian Willaert, Cipriano De Rore, Benedetto Marcello, Claudio Monteverdi. Biglietto L. 15.000 ridotto (fino a 18 e oltre i 60 anni) L. 10.000.

[illegible] E [illegible]E (Torino Esposizioni, v. Petrarca 38): Ore 9,30-11,30; 14-18,30. Biglietto [illegible]. Tel. 6589.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

T[illegible]: Adriana Cava - Jazz [illegible] organizza stage di danza [illegible] Matt Matton e Martine Matton [illegible] gennaio. Informazioni e iscrizioni c. M. d'Azeglio 17, tel. 669.0669.

RITROVI

[illegible] MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): 21.30 orch. Esperina.
ARLECCHINO [illegible]: 15,30 e 21 Rocky.
[illegible] DANZE (via Cuneo 16 Nichelino, tel. 60.61.056): Ore 15 disco mix con liscio, ore [illegible] orchestra spettacolo Casual's.
CLUB 84: con Franco Orsini [illegible] 15,30 e 21.
DANZE SMERALDO (Chivasso): [illegible] 21 discoliscio e scuola di ballo.
DU PARC (tel. 521.5275): [illegible] 15,15 e 21 Puma.
[illegible] (v. Genova 268/b, tel. 605.0817): «Il vero liscio al [illegible] nel». Ore 21 orch. [illegible] Simeo.
FRENZY DANCING - Ivrea (tel. 0125 230.064): ballo liscio orch. I Galapa[illegible].
K 11 (Valperga): Ore [illegible] discoliscio e scuola di ballo.
[illegible] CIO[illegible] (corso Tarantp 295): ore 16,15 e ore 21. Da noi è sempre festa con il nostro liscio spettacolo.
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 domenica è sempre la grande domenica con amicizia e simpatia. Ore 21 come sempre con la nostra ridotto e la nostra novità. [illegible]h. Gruppo 5.
SERENELLA DANZE (C. Francia 110, C. Vica, tel. 859.62.57): ore 1[illegible] ing. lib. Ore 21 con orchestra.
TANGO [illegible] DANZE: Festosa domenica pomeriggio [illegible] 15 [illegible] ore 21.
CHERRY CLUB: tutte le sere discoteca ore 22, domenica 15,30-18,30. Prenota feste. Tel. 740.618, via N. Fabrizi 71.
[illegible] + PATIO: tutt[illegible] sera ore [illegible] discoteca. Sabato e domenica ore 15-19. Tel. 696.5383 - 674.084
[illegible] [illegible] Ristorante, pizzeria, sala danza. Tel. (0121) 74.115 - 58.626.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino; La Piana's Trio - c. Alberione.

GALLERIE E MUSEI

GALLERIE PRINCIPE [illegible] 24 ar[illegible] in [illegible] palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.209. Presentano «Il Natale alla Galleria Principe Eugenio». Orari tutti i giorni compresa [illegible] domeniche [illegible] 12,30; 15,30-18,30, [illegible] chiuso.
RIVERA (v. M. Vittoria 31): C. Bullo.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

AC[illegible] Artisti Contemporanei.
ARTEINCORNICE: Lindsay Kemp.
BERMAN: Salvatore Fratantonio.
DAVICO: Dino Boschi
GALLERIA BIASUTTI (v. [illegible] 18 - tel. 540 993): [illegible] contemporanei. Or.: 10/13.
LA GIOSTRA (Asti): Piero Bussi
LE [illegible] Italiani.
M[illegible] (piazza [illegible] Follos 18): Marcolmo Gandini
[illegible] (c. Vittorio 62, t. 543.393): Boris Nicolaiev e [illegible] scuola di [illegible] Pietroburgo. Or.: 10/13.

[illegible] MACARIO
dal 21 al 26 gennaio
Compagnia Nuovo Repertorio
in
«LE POESIE»
«L'UOMO DAL FIORE IN BOCCA»
di Luigi Pirandello
[illegible] di P.G. Corrado
musiche di [illegible]
Dal martedì al venerdì ore 21,15
Prefestivi ore 16,15 - 21,15
Festivi ore 16,15
Informazioni e prenotazioni:
Cassa del Teatro
ore 9,30-12,30 e 15-18,30
Via S. Teresa 10 - Torino
Tel. 011 561.38.84

5ª SETTIMANA
LUX
Studio RITZ

FRANCESCO NUTI - CARLO BOLDUCCI
DONNE con le GONNE

TEATRO MACARIO
STAGIONE ABBONAMENTI 1991/92
QUATTRO SPETTACOLI IN ABBONAMENTO
[illegible]
COMPAGNIA [illegible] TEATRO [illegible]
«ARLECCHINO SERVITORE DI DUE PADRONI»
Dal 28 Gennaio al 2 Febbraio '92
[illegible] [illegible] DANZA
diretta da E. PATRITO
Dall'11 al 16 Febbraio '92
COMPAGNIA STABILE [illegible] MACARIO
[illegible] MOLINO
«CONTINUA IL QUARANTOTTO IN CASA CIABOTTO»
[illegible] 1 al 22 [illegible]
Da «DOMENICA IN...» [illegible]
MALANDRINO E VERONICA in «GLI ARTISTI [illegible] SONO ASSICURATI»
Dal 24 al 29 [illegible]
INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:
[illegible] la cassa del Teatro Macario
Via S. Teresa 10 - Torino - [illegible]
Mattino: ore 9,30-12,30 - Pom. 15-18,30

TEATRO MACARIO
Via S. Teresa 10 - Torino
SCUOLA DI TEATRO
diretta da GIORGIO MOLINO
- STORIA DEL TEATRO
- IL COMICO
- DIZIONE
- RECITAZIONE
- REGIA TEATRALE
Apertura dei corsi: 10 febbraio [illegible]
Informazioni e iscrizioni
TEATRO MACARIO
Segreteria 011 - 561.38.85

TEATRO NUOVO
ADRIANA CAVA JAZZ BALLET
presenta
CONCORSO COREOGRAFICO INTERNAZIONALE DI MODERN JAZZ DANCE
[illegible] 25 [illegible] Semifinale
Domenica [illegible] ore [illegible] finale
ospiti
ANDRE' DE LA ROCHE
DANIEL EZRALOW
[illegible] CAVA JAZZ BALLET
Stage [illegible] Modern Jazz [illegible]
con [illegible]
Martine Limeul [illegible]
dal 20 [illegible] 26 gennaio
Inf. e pren.
c. [illegible] D'Azeglio 17, tel. 655.552
ASSESSORATO CULTURA CITTA' DI TORINO

ERBA
[illegible]
ENZO IACCHETTI
in
TROPPA SALUTE
Inf. e pren. C.so Moncalieri 241, tel. 886.55.47

TEATRO FREGOLI
[illegible]
LA CIOCIARA
[illegible]
Ore 16 e ore 21

RADIO VERONICA ONE 93.000
e
METROPOLIS
CLAUDIO BAGLIONI
Sabato 15 febbraio ore 21
Domenica 16 febbraio ore 16
PALASPORT di Torino
Prevendite biglietti presso
RADIO VERONICA ONE
Via Mazzini 253 - Tel. [illegible]

[illegible]
Pomeriggi a Teatro
da mercoledì 22/1 a sabato 1/2
ogni mercoledì,
giovedì e sabato ore 15,30
TEATRO DEI [illegible] in
«Pupi siamo, ...»
DA
IL BERRETTO A SONAGLI
DI
[illegible] PIRANDELLO
regia di Pier Luigi Cominotto
Inf. e pren. recite scolastiche
P.za Solferino 4, tel. 562.38.00

ALFIERI
IL FIORE ALL'OCCHIELLO
ABBONAMENTO A 6 SPETTACOLI COMICISSIMI
Febbraio - maggio [illegible]
Pigmalione
Tu[illegible]
Il [illegible]
Le [illegible] nell'orecchio
[illegible]
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13/15-19

TEATRO COLOSSEO [illegible]
RADIO VERONICA ONE
dal 21/1 al [illegible]
DARIO FO
Johan Padan
[illegible]
Prevendita casse Teatro ore [illegible] 15-19
[illegible]

TEATRO DI TORINO
Piazza Manzoni 9, tel. 79.59.60
Ore 21,15 - Oggi ore 15,30 e 18,45
[illegible] FARASSINO
in
Achille Ciabotto, medico condotto
con
Margherita Fumero

TEATRO GIANDUJA
oggi ore 16, ed ogni domenica a grande richiesta ritornano le fiabe più belle
CENERENTOLA
PINOCCHIO
con la meravigliosa
[illegible] LUPI
Informazioni e prenotazioni recite scolastiche
Via S. Teresa 5, tel. 530.210

CABARET VOLTAIRE
PHILIP GLASS
ALLEN GINSBERG
IN CONCERTO
24 gennaio - Ore 21
AL TEATRO REGIO
rassegna UTOPIA AMERICANA
Prevendite: CABARET VOLTAIRE
Tel. 011 541.436 - 531.780
TEATRO REGIO - Tel. 881.52.41

[illegible]
Oggi pomeriggio ballo SARTOTTO
Questa [illegible] spettacolo CASADEI

TANGO [illegible]
VIA AVETO [illegible] (TO)
[illegible] ORE [illegible] 21

WARNER BROS ITALIA
FIAMMA e OLIMPIA 9
UNA TENERA STORIA D'AMORE E DI CORAGGIO
DALLA REGISTA DEL FILM "FIGLI DI UN DIO MINORE"

OLIMPIA 1
AL PACINO - MICHELLE PFEIFFER
[illegible] storia straordinaria
diretta dal regista [illegible] «PRETTY WOMAN»
Lui era tenero e divertente.
Lei aveva avuto troppe delusioni.
Al Pacino - Michelle Pfeiffer

Paura d'Amare
Dal regista di "PRETTY WOMAN"

AL CAPITOL

AL DORIA
DANNY DEVITO
I Soldi Degli Altri
[illegible]

FARO
DUSTIN HOFFMAN
[illegible] finisce mai di stupi[illegible] la [illegible] interpretazione è [illegible] PREMIO [illegible]

ODEON
3ª SETTIMANA
Tutte le manie di BOB
[illegible]

Vedere altra pubblicità cinematografica nelle pagine 37 [illegible]

PENTA FILM PENTA FILM
IDEAL DUE NAZIONALE

eliseo blu
Piccolo
AMBROSIO
EMPIRE
AMBRA

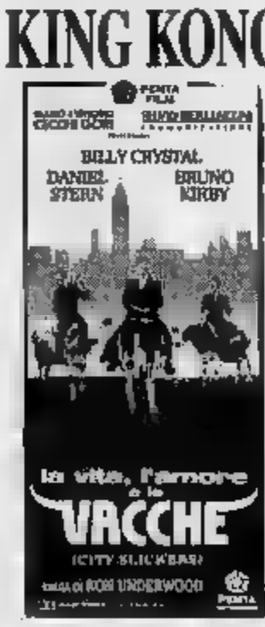
adua 400

eliseo rosso
in esclusiva

ARLECCHINO

ROMANO

CRISTALLO
in esclusiva

KING KONG


PENTA FILM PENTA FILM

PRIME VISIONI

Adua 200 — **La leggenda del re pescatore**
c. Giulio Cesare 67 Tel. 856.521. Or.: 15,10 17,30/20/22,30 Ing. 10.000; Alace 6.000
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio in folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' Avventura

Adua 400 — **Point break**
Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' Thriller

Ambra — **Johnny Stecchino**
v. Chiesa della Salute 77 Tel. 297.197 - Or.: 14,10 16,15/18,20/20,25/22,30 Ing. 10.000; rid. 7.000
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5'. Commedia

Ambrosio — CHIUSO PER LAVORI
c. V. Emanuele II 52 Tel. 547.007

Ar[illegible] P. — **Johnny Stecchino**
c. V. Emanuele II 52 Tel. 547.007. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000; rid. 7.000
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Ariecchino — **Pensavo fosse amore...**
corso Sommeiller 22 Tel. 587.190 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ing. 10.000; rid. 7.000
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Mazzeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Era veramente amore? N.V. 1h 54 Commedia

Capitol — **Bianca e Bernie nella terra dei canguri**
via San Domenico 24 Tel. 540.605. [illegible].: 14,40 16,25/18,25/20,30/22,30 Ing. 10.000; rid. 7.000
Prod. Walt Disney, Abo. a il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' Cartoni animati

Centrale — **Alza il volume**
via Carlo Alberto 27 Tel. 540.110 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000; Alace 6.000
di A. Moyle con Christian Slater, S. Paulin (Usa '91) — Gli studenti di una cittadina dell'Arizona sono incitati a ribellarsi alle ingiustizie della vita scolastica dalla voce misteriosa di una radio pirata. N. V. 1h 40' Comm. drammatica

C. Chaplin 1 — **Harley Davidson il Marlboro Man**
via Garibaldi 3[illegible] Tel. 436.0723. Or.: 15,15 17/18,50/20,40/22,30 Ing. 10.000; rid. 7.000
di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. Viet. 14. 1h 38'

C. Chaplin 2 — **Vacanze di Natale [illegible]**
via Garibaldi [illegible] Tel. 436.0723. Or.: 15,20 17,40/20/22,25 [illegible] rid. 7.000
di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50

Cristallo — **Le comiche 2**
via Goito 5 Tel. [illegible]. Or.: 15,20 17,10/18,55/20,40/22,30 Ing. 10.000; rid. 7.000
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici passioniati alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 Comico

Doria — **I soldi degli altri**
via Gramsci 9 Tel. 542.422. Or.: 16,45 18/20,15/22,30 Ing. 10.000; rid. 7.000
di N. Jewison con D. De Vito, G. Peck (Usa '91) — Uno speculatore di borsa di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. N. V. 1h 41'

Ellseo Gr[illegible] — **Boyz 'n the hood (Strade violente)**
piazza Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 15/17,30/20/22,30 Ing. 10.000
di J. Singleton con Ice Cube, L. Fishburne (Usa [illegible]) — Nel ghetto nero di Los Angeles, tra droga, prostituzione e violenza, tre ragazzi cercano di diventare uomini. V. M. 14 1h 58' Drammatico

Ellseo Sud — **Johnny Stecchino**
piazza Sabotino Tel. 447.5241 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ing. 10.000
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Eliseo Rosso — **Abbronzatissimi**
piazza Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 Commedia

Empire — **Johnny Stecchino**
p. Vitt. Veneto 5 Tel. 871.642. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ing. 10.000; rid. 7.000
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

Erba — **La leggenda del re pescatore**
c.so Moncalieri 241 Tel. 686.5547. Ore: 15/17,30/20 Ing. 10.000; rid. 7.000
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h [illegible]

Etoile — **Harley Davi[illegible] il Marlboro [illegible]**
(Ex Torino) via S. Quazzi Tel. 530.353. Ore [illegible] 16,50/18,40/20,30/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono [illegible] giustiziare [illegible] crudele [illegible] di narcotrafficanti. [illegible] 14; 1h 38' Avventura

Faro — **Bill Bathgate - A scuola di gangster**
via Po 30. Tel. 832.214 Ap. 15,50. Film: 16,05 18,10/20,30/22,30 Ing. 10.000; rid. 7.000
di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Wilis (Usa '91) — A New [illegible] negli Anni 30 [illegible]zzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster. N.V. 1h 47

Fiamma — **Un medico un uomo**
corso Trapani 57 Tel. 385.2057. Or.: 15.30 17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) — Quando una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' Drammatico

Gioiello — CHIUSO
v. C. Colombo 31 bis Tel. 500.760.

PRIME VISIONI

Ideal — **Terminator 2 - Il giorno del giudizio**
corso Beccaria 4 Tel. [illegible].4316. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7.000
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Mai questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. [illegible] 2h [illegible]

King Kong — **La vita, l'amore, le vacche**
via Po 21 Tel. 839.7502 Or.: 15,40/18/20,15/22,30 Ing. 10.000; ridotto 8.000
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' Commedia

Lilliput — **Mississippi [illegible]**
via XX Settembre 15 bis Tel. 837.100 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000; rid. 7.000
di Mira Nair con D. Washington, S. Shaudhury (India/Usa '91) — Un'indiana emigrata in America e un uomo di colore per caso s'incontrano e s'innamorano. Ma le loro comunità etniche li ostracizzano tastardamente. N.V. [illegible]

Lux — **Donne con le gonne**
Galleria S. Federico Tel. 541.283. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000; rid. 7.000
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 Commedia

[illegible] 1 — **Prova schiacciante**
via Pomba 7 Tel. 812.4173 - Or.: 15 16,45/18,40/20,35/22,30 Ing. 10.000
di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' Thriller

Nazionale 2 — **Terminator 2 - Il giorno del giudizio**
via Pomba 7 Tel. 812.4173 Or.: 14,45/17,15/20/22,30 Ing. 10.000
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma [illegible] per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che [illegible] di sterminarli. N.V. 2h 30 Fantastico

Nuovo Odeon — **Tutte le mattine di Bob**
via Verolino 6 Tel. 749.2362. - Or.: 15 16,45/18,30/20,30/22,30
di F. Oz con Bill Murray, Richard Dreyfuss (Usa '91) — Che succede se durante la vacanza un metallo pieno di paura e inibizioni s'immerge nella [illegible] familiare del suo equilibratissimo psichiatra? N.V. 1h 42' Commedia

Olimpia 1 — **Pelle d'amare**
via Arsenale 21 Tel. 53.24.48. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ing. 10.000; rid. 7.000
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' Commedia

Olimpia 2 — **Un medico un uomo**
via Arsenale 21 Tel. 532.448 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000; rid. 7.000
di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Quando [illegible] lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' Drammatico

Reposi — **Robin Hood - Principe dei ladri**
via XX Settembre 15 Tel. 531.400 Or: 14,30/17,10/19,50/22,30 Ing. 10.000; rid. 7.000
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M.E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

Romano — **Fino alla fine del mondo**
Galleria Subalpina Tel. 562.0145. Ap. 18 Or.: 16,15/19,15/22,15 Ing. 10.000
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 [illegible]

Studio Ritz — **Donne con le gonne**
via Acqui 2 Tel. 818.0150 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000; Alace 6.000
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 Commedia

Vittoria — **Vacanze di Natale 91**
via Roma 336 Tel. 511.759. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000; rid. 7.000
di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 [illegible]

Zeta — **Rapsodia in agosto**
via Collegno 12 Tel. 749.2907. Or.: 16,30/17,55/20,30/22,30 Ing. 10.000; rid. 7.000
di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Mursio (Giappone '91) — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita, racconta ai giovani nipoti,incoscienti l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' Drammatico

ALTRE VISIONI

Agnelli — Ore 14,30-16,30: **Charlie anche i cani vanno in Paradiso**. Ore 18,30-20,35: **Tentazione di Venere**. Dal 4-1 al 24-3 abb. a 4 film L. 10.000; ingr. L. 6000.
v. P. Sarpi 111/A Tel. 317.8257

Cuore — **Thelma & Louise**
v. Nizza 56 Tel. 687.665 — Con S. Sarandon, G. Davis. Ore 14,30; 17; 19,30; 22.

Drive in — RIPOSO
v. Sansovino ang. v. Veneria Tel. 226.53.13

Fregoli — VEDI TEATRO
p. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312

Lanteri — **Che vita da cani!**
c. G. Cesare 80 Tel. 284.134 — con Mel Brooks. Colori. Or.: 14,40; 16,30; 18,15; 20; 21,45.

Nazionale Borgaro — **Indizio di reato**
v. C. Massaia 104 Tel. 257.661 — Con Robert De Niro, Annette Bening. Or.: 15; 21.

Palazzo d'Essai — **Chiedi la luna**
c. Belgio 53 Tel. 874.171 — [illegible]. Piccioni, con M. Buy e G. Scarpati. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

Valdocco — **Charlie anche i cani vanno in Paradiso**
v. Salerno 12 Tel. 522.42.79 — Cartoni animati. Colori. Ore 15 e 17

TEATRI

Teatro Regio — **Façade e Les deux pigeons**
p. Castello 215 Tel. 88.151 Tram 13/15 Bus 61
Ore 15. Coreografia di Frederick Ashton (turno C in abb.). Musiche di William Walton e André Messager. Compagnia di Balletto e orchestra del Teatro Regio, Direttore Xavier Ruiz. Biglietteria (ore 13-18,30) [illegible] 8815.241/242.

Piccolo Regio — Vendita biglietti [illegible] Franco Battiato e i [illegible] Italiani del 2 febbraio ore 17. Posti da lire 50.000-40.000 e 30.000 (più 10% diritto prevendita) Biglietteria ore 13-18,30. Tel. [illegible]
p. Castello 215 Torino

TEATRI

Erba — Dal 28 gennaio: Teatro dell'Archivolto in [illegible] commedia/musical, testo e regia di Giorgio Gallione. tel. 248.2276.
C. Giulio Cesare 67 [illegible]. 248.78.71 248.22.76 Tram 4 Bus 50/51

Alfa Teatro — Dal 23 al 26 gennaio ogni sera alle 21,15 la Compagnia Alla Teatro presenta **Macbett** di Eugène Ionesco, trad. G.R. Morteo regia Dino Desiata. Matinée per le scuole su prenotazioni dal 21 al 26 gennaio. [illegible] e prenotazioni tel. 819.3529.
p. Solferino 4 Tel. 562.3800 Tram 13 Bus 14/14a/50 [illegible]

Alfieri — Oggi ore 15,30 Giovi ari presenta **Anna** giallo sentimentale di e con Gioele Dix. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19. Ultimo giorno.
v. Chiomonte 3 Tel. 33.17.64 Tram 15/18 Bus 33/42/55

Araldo — Teatro dell'Angolo. Rassegna Teatrointro Città di Torino ass. istruzione. Ore 16,30 il teatro delle Briciole presenta **Nessuno scoprì il gigante**. Posto unico 4000. Inf. e pren. ore 16-19, tel. 751.225.
v. Chiomonte 3 Tel. 33.17.64 Tram 15/18 Bus 33/42/55

Auditorium Rai — **Ottone musicale**
piazza Rossaro Tel. 880.74.961 Tram 15/18 — Serie pomeridiana, ore 17 precise Kyung-Wha Chung violino, Stephen Kovacevich pianoforte. Beethoven: Tre sonate (op. 24, op. 30 n. 2, op. 96). Biglietti numerati lire 23.000. Ingressi lire 15.000 all'Auditorium dalle 16,30.

Carignano — Ore 15,30 il Teatro di Sardegna presenta **Il giuoco delle parti** di Pirandello con P. Bonacelli, C. Scarpitta, G. Garko, r. di S. Nevello. Stagione in abb T. Stabile To. Biglietteria via Roma 48, or. [illegible] lun. riposo. Per inf. tel. (011) 557.8248-544.582. Ultima recita.
p. Carignano 6 Tel. 53.79.96 Tram 13/15 [illegible]

Colosseo — Oggi ore 16, ultima replica dello spettacolo **Plaza suite**, una divertentissima commedia di Neil Simon con Gianrico Tedeschi e Marinella Lazzio, regia di Giampiero Solari. Prev. [illegible] teatro ore 10-13 e [illegible]. Tel. [illegible] 650.5195.
v. M. Cristina 73 [illegible] Tram 16-9-18 Bus 67

Erba — **Torino spettacoli**
c. Moncalieri 241 Torino Tel. [illegible] — Ore 16 Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa presentano **Paleoscenico ed Inno**, dalla Sinestra di H.C. Andersen, diretto da Marco Isidori. Premio Ubu 1991. Bigl. feriali ore 9-13 e 15-22. Festivi ore 15-22.

[illegible] — **Occhineri capellibiu**
via Cavour 7 Tel. 54.14.48 — Ore 21. Di Marguerite Duras, regia di [illegible]. Camerio. Il 24 gennaio ore 21 al teatro Regio, Philip Glass e Allen Ginsberg concerto inaugurale rassegna **Utopia americana**. Inf. e prev. C. Voltaire tel. 531.780-549.192.

Fregoli — Per la stagione del cartellone «Una stagione coi fiocchi 91/92» ore 16 e 20,45 sarà in scena **La Clochard** di Morazia della Compagnia «Il Globo» con C. Costantini e F. Agampora. Posto unico L. 30.000. Inf. e prev. T. Fregoli or. 11-12 tutti i giorni. Tel. 011 [illegible].
p. S. Giulia 2 bis Tel. 812.23.12

Garybaldi Teatro — Nell'ambito di Divina sono aperte le iscrizioni al seminario teorico pratico sul tema **Estetica del canto contattivo** tenuto da Giovanna Marini. Il seminario si terrà il 14-15-16 febbraio. Tel. 011 501.1745.
v. Garibaldi 4 Settimo Torinese

Gianduja — **Marionette Lupi**
MUSEO DELLA MARIONETTA v. S. Teresa 5 Tel. 530.236 — Oggi ore 16 ritornano le fiabe più belle: **Cenerentola e Pinocchio**, con le Marionette Lupi. Per visite al museo e prenotazioni recite scolastiche rivolgersi in v. S. Teresa 5, tel. [illegible]

Juvara — Ore 17 la compagnia del Bagatto il Dottor Bostik in **Figure giganti** tratto da Figure giganti di Nico Orengo. Con Dino Orru e Giuseppe Gromi e Fulvio Massano. Reg. Laura Mallarma. Ingresso L. 18.000/15.000. Inf. e pren. ore 15-19. Tel. 51.37.05.
v. Juvarra 15 Tel. 513.705

[illegible] — Domenica di danza ore 16 con Cristina Perotti e Francesco Frola. Scuole del teatro Nuovo di Cirié, Torino, Pinerolo e scuola di Ornella Balestra.
[illegible] M. D'Azeglio 17 Tel. 686.852

Teatro Macario — Da martedì 21 a domenica 26 gennaio la compagnia Nuovo Repertorio presenterà **Le piccole [illegible]** babeè di Luigi Pirandello, cantato e recitato da Pier Giuseppe Corrado e Nono Salamone. Regia di P.G. Corrado.
(Bomboniera) v. S. Teresa 10 Torino [illegible]

Teatro di Torino — Ore [illegible],30 e 18,45 doppio spettacolo Gipo Farassino presenta **Achille Ciabotto medico condotto**, con Margherita Fumero. Inf. e pren. casa del teatro [illegible]12 e 14-19.
p. Massaua 9 Tel. 795.803 Bus 36/38/62a

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — RIPOSO
v. Pomba 23 Tel. 545.336

Massimo Uno — **Balla coi lupi**
v. Montebello 8 Tel. 871.048 Tram 15 Ingresso lire 7000 — [illegible] Costner con Kevin Costner, Mary Mc Donell. Or.: 18,10; 19,15; 22,20. Tessera 10 ingressi L. [illegible]

Massimo Due — «I western e gli indiani». Ore 15,10: **Soldato blu** di Ralph [illegible] con Candice Bergen. Ore 18,10-22,30: **Il massacro [illegible] Fort Apache** di J. Ford con H. Fonda, J. Wayne. Ore 20,30 **Piccolo grande uomo** di Arthur Penn con Dustin Hoffman. Tessera 10 ingressi L. 45.000.
v. Mon[illegible] Tel. 871 [illegible] Tram 15 Ingresso lire 7000

Massimo Tre — Ore 18,10: **Le age di Venere** di Peter Greenaway con Andréa Ferréol, B. Dosson. Ore 18,10: **Il cuoco, il ladro, sua moglie e l'amante** di Peter Greenaway con R. Bohringer. Ore 20,45-22,35: **La casa dei giochi**. Tessera 10 ingressi L. 45.000.
v. Montebello 8 Tel. 871.048 Tram 15 Ingresso lire 7000

LUCI ROSSE

ALESSANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293 **Il piacere la tenerezza e la carne**. Colori, V.M. 18. Ap. 14,30; ultimo 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Mogne Maliziosa Gorilla** con Barbarella, Miss Pomodoro. Col. V.M. 18. Apertura 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.2385. **Le calde amanti**. Col. V.M. 18. Apertura 14,30; ult. 22,30.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Esageratamente B...** con Olinka, Roberi Pips. Col. V.M. 18. Apertura 10,30; ult. 22,30.

[illegible] c.so G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione **Orge [illegible]** con Nina Hartley, Taja Rae, Daniele. Col. V.M. 18. Apertura 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. 1ª visione. **Ninfomania** con Marina Lotar, Sandy Samuel. Col. V.M. 18. Apertura 14,30; ult. 22,30.

[illegible] c. R. Margherita 123, [illegible] 439.20.92. 1ª visione. **Film erotico**. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, telefono 487.765. **Ragazze tuttofare offresi**. Apertura 15; ultimo 22,30. Ingresso lire 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3817. **Avventure extra coniugali** con Sachy Amsi, [illegible] Guego. Col. V.M. 18. Apertura 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Flavel conquista il West

BUSSOLENO
NARCISO: Fino alla fine del mondo

CASCINE VICA
DON BOSCO: Il muro di gomma

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Sedia d'amore

CHIERI
MARILYN: Nei panni di una bionda
SPLENDOR: Donne con le gonne

CHIVASSO
CINECITTA': Robin Hood - Il principe dei ladri
MODERNO: Abbronzatissimi
POLITEAMA: Nei panni di una bionda

CIRIE'
NUOVO: Donne con le gonne

COLLEGNO
PRINCIPE: Donne con le gonne
REGINA: Abbronzatissimi
STAZIONE: Robin Hood - Il principe dei ladri
STUDIO LUCE: Johnny Stecchino

[illegible]
MARGHERITA: Robin Hood - Il principe dei ladri
PERONA: Point break

GRUGLIASCO
ROMA: I soldi degli altri

IVREA
ABCINEMA: Fino alla fine del mondo
EDARO: Abbronzatissimi
POLITEAMA: Robin Hood - Il principe dei ladri

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Robin Hood - Il principe dei ladri

MONTANARO
VITTORIA: Provocazioni erotiche di mia moglie

ORBASSANO
MODERNO: Donne con le gonne

PIANEZZA
ORFEO: La rifa

PINEROLO
HOLLYWOOD: Robin Hood - Il principe dei ladri
ITALIA: Abbronzatissimi
RITZ: Pensavo fosse amore...

RIVOLI
GIOIELLO: Robin Hood - Il principe dei ladri

SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Donne con le gonne

TORRE PELLICE
TRENTO: Terminator 2

VALPERGA
AMBRA: Pom.: Zio Paperone. Sex: Sette maniere meravigliose

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — Giudice di notte, telefilm
20,30 [illegible], film
22,30 L'ultimo indizio, telefilm
0,30 I fratelli del Kung Fu, film

Telecupole
19 — Sport flash, rubrica
20,30 Gli occhi del gatto, telefilm
22,30 Tg Settegiorni
[illegible] Sport flash, rubrica
1 — Speciale con noi

Videogruppo
17,30 I promessi sposi, film
18,30 Dimensione oceano, docum.
20,30 I racconti del [illegible]
21,30 Quando arriva il giudice
24 — Melodie eterne, film

Telecity
17 — Henkytonk man, film
19,30 L'uomo di Singapore, telefilm
20,30 A mezzanotte va la ronda del piacere, film
22,30 Mevis'on, telefilm
23,30 Liquirizia, film

[illegible]
Supersix
17,25 Ippo Tommaso, cartoon
17,30 Lo specchio magico, cartoon
18 — Il giorno del giudizio, film
20,30 Amando te, teleromanzo
21,15 [illegible] Cube
22,15 Forza mare

Erreuno Tv
18 — Speciali
20 — Telegiornale
20,25 Scimmiapolis
[illegible] Tl Teatro
[illegible] Tg Sera
22,55 Week-end sport
23,05 Telecapriccio
0,05 [illegible] & Musica
0,50 Teatvision

Quinta Rete
17,30 Goldam, cartoni animati
18,30 Telefilm
20 — Cambiare in allegria, telefilm
20,30 Campane a festa, spettacolo
21,30 Persuasione, telefilm
0,30 Casablanca, film

Telebiella
16,55 Telefilm
19,20 Andiamo al cinema
19,30 Tg Settegiorni
20 — Speciale spettacolo
20,10 Film
22,30 Tg Settegiorni
23 — Andiamo al cinema
24 — Rubrica religiosa

Tv7 Pathe
18,15 Sottigliezze l'ascesa dello sha- [illegible]

20 — Ramona la strega, c.a.
20,25 Film
22 — Film
1 — Catch, sport

Rete 9 Tai
20,25 Settegiorni, magazine
20,50 Domenica sport, progr. sportivo
21 — Un agente americano, film
23,30 Settegiorni, magazine
23,50 Domenica sport
24 — Sulle ali della poesia
0,05 Paura in città, film
1,30 Sulle ali della poesia

[illegible]
20 — Si è giovani solo due volte
[illegible] L'isola del peccato, film
22 — Justice, telefilm
23 — L'antologia del Cairo
23,20 Non sei mai stata così bella, film
1 — Il grande sonno, film

E 21 Network
18,50 Notes
21 — Fuori gioco, rubrica sportiva
23 — Notes
23,15 Le auto della settimana
24 — Fuori gioco (r)

Telesubalpina
17,30 Quale Torino con il [illegible] piano regolatore?, fiodi[illegible]
19 — Piemonte Chiesa [illegible] la parola

19,30 L'ultima di [illegible] Paolo II del 16.01.92
20 — Cartoni animati
20,30 [illegible] film
22,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
18 — Agenzia Rockford, telefilm
20,15 L'ultima corsa, film
22 — News e sport
22,40 Informa 7, notiziario
22,50 Notes, intervista a
23 — [illegible]
1,30 Informa 7, notiziario
1,45 [illegible]

[illegible]
8,30 Robinson Crusoe, film
10,30 [illegible]
[illegible] Campane a festa, spettacolo
19 — [illegible]
1,30 Film non stop

Videouno
17 — Discofreak
17,10 Cartoni animati
18 — I detectives, telefilm
20,30 Film
23,20 Alla soglia dell'incredibile
24 — L'incredibile dottor Hogg

Tieffe 9
18 — TG [illegible] week
19,15 [illegible], telefilm
19,45 TG [illegible]
20,45 Gilda, film
23 — Snelli senza rinuncia, replica
24 — Tieffe 9 midnight

Tele Vox
18,30 Rapporti cittadino-pubbl. amministrazione, replica
19,30 Sotto il cielo di Torino, replica
21,45 Grand Hotel, film
23,35 Beverly Hillbillies, telefilm
24 — Slurp, telefilm

[illegible]
18,30 Cominciare in allegria, telefilm
20,30 Portami con te, telenovela
21,30 I cento giorni di Andrea
23,30 Flamenco il re del calcio, film

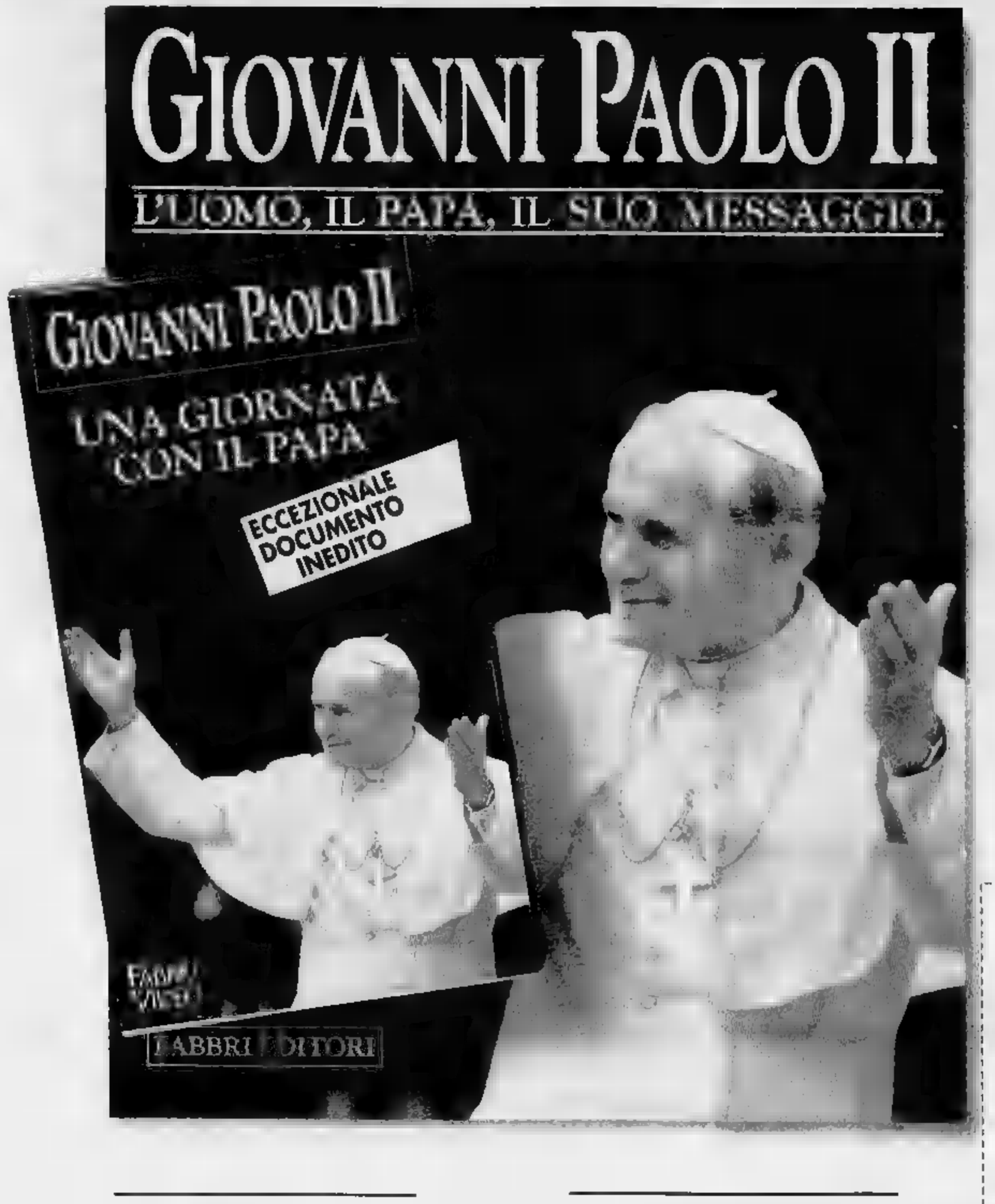
Telelimone
15 — Il triangolo delle Bermuda
17 — Tutti imperatore di Capri
19 — Protendo vero
21 — Romagna mia

Quarta Rete
20,30 Yeti - la leggenda sentinese, film
22 — Juve/Toro, news
22,30 Excelsior
24 — Dolce notte
0,30 Andiamo al cinema
0,45 Dolce notte
● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.699). Mercoledì, venerdì e sabato: ore 9-14; martedì e giovedì: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
Biblioteca Reale (piazza Castello 191, tel. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lun. e merc. 9-17,45.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, t. 011 / 8126114). Orario: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-16; sabato e domenica 16-18. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. [illegible]26.74): orario: dal martedì al sabato 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
Lingotto (via Nizza 262): «Arte americana 1900-70» sino al 31 marzo. Or.: 10-22 tutti i giorni. Ingr. L. 10.000, rid. 6000. Prenot. visite guidate al num. verde 1678/32001.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Or.: tutti i giorni, compresi i festivi, 10-18,30 (continuato). Lunedì chiuso. Mostra: «Torino 1900-1960. L'alta moda capitale», sino al 2 febbraio.
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 15,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.
Museo Egizio (tel. 537.581): tutti i giorni (comp. dom.) ore 9-14. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (956.7256). Mostra: Giuseppe Penone. Sino al 9 febbraio. Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visita guidata la domenica alle 11 e alle 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (Via Giardino 39 - M. Cappuccini 68.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15, da martedì a venerdì 9,30-12,15. Rassegna Videomontagna 6 «C'era una volta il K» [illegible] al [illegible] gennaio. Mostra: «Ski & sci: storia, mito, tradizione», sino al 29 marzo.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica [illegible] 12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30.
Museo delle Marionette Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.235): aperto solo alla domenica ore 15-18. Ing. L. [illegible] [illegible] Naturali [illegible] (Viale Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche [illegible] ore [illegible] 18,30. Ingresso gratuito
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chi[illegible] 94.191): [illegible] martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.
Navigazione sul Po - Murazzi: orario partenze solo festivi 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,45.
Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì
Promotrice delle Belle Arti (Valentino): Francesco Messina, antologica per i novant'anni. Or.: 10-12,30/15-19. [illegible] chiuso.

UN TESTIMONE PER L'UOMO



Ci sono uomini che aiutano altri uomini a guardare dentro se stessi, a capire e a capirsi. Uomini che lasciano nella storia segni profondi: uno di questi è Karol Wojtyla.

La vita, l'opera e il pontificato di Giovanni Paolo II sono presentati in questa grande iniziativa editoriale attraverso testimonianze d'eccezione, una ricca documentazione inedita, fotografie e filmati capaci di trasmettere con immediatezza la carica umana e la ricchezza spirituale del Papa.

L'opera è diretta da Alberto Michelini con la collaborazione di autorevoli personalità della Chiesa e della cultura.

60 USCITE SETTIMANALI

10 VIDEOCASSETTE QUINDICINALI

FABBRI EDITORI

LA PRIMA USCITA E' IN EDICOLA DAL 18 GENNAIO.

Due possibilità d'acquisto:

- CON VIDEOCASSETTA A SOLE 14.900 LIRE
- SENZA VIDEOCASSETTA A SOLE 2.500 LIRE

POTETE SCEGLIERE L'OPPORTUNITA' DI RICEVERE L'ABBONAMENTO COMODAMENTE A CASA VOSTRA LE FORMULE CHE VI PROPONIAMO IN QUESTO COUPON

OPERA VIDEO
- ☐ Pagamento in 1 unica soluzione (sconto 30%) L. 300.000 (anziché L. 360.000)
- ☐ Pagamento in 3 Rate (sconto 15%) L. 82.900 a rata
- ☐ Pagamento in 10 comode Rate L. 28.900 a rata

CON VIDEO
- ☐ Pagamento in 1 unica soluzione (sconto 30%) L. 430.000 (anziché L. 614.000)
- ☐ Pagamento in 3 Rate (sconto 15%) L. 126.000 a rata
- ☐ Pagamento in 10 comode Rate L. 44.000 a rata

Sbarrare la casella corrispondente alla formula scelta e compilare la parte sottostante del coupon.

PER IL PAGAMENTO: Non inviate denaro ma attendete la nostra richiesta che vi arriverà con il primo invio

Compilate e spedite in busta chiusa a: F.S.M. Divisione Editoriale Corso Novara, 35 - 10154 Torino

☐ Se desiderate ricevere ulteriori informazioni sull'opera, barrate SOLO questa casella, compilando la parte sottostante i vostri dati anagrafici. Sarà nostra premura inviarvi un plico di materiale illustrativo.

Cognome
Nome
Via N.
C.A.P. Città
Provincia Telefono
Data di nascita
Firma

Per informazioni contattare il Numero Verde: dalle ore 8,30 alle 18 orario continuato.

CHIAMATA GRATUITA NUMEROVERDE 1678-02000

Appello degli abitanti del Principato: «Sei la nostra First Lady, non devi fuggire»

Montecarlo in ginocchio da Carolina

Ma lei vuole andare in America

Non frequenta più Palazzo Grimaldi e vive coi figli in Provenza

E c'è chi assicura che ha comprato una casa a Parigi

Carolina con Stefano Casiraghi in un momento di felicità. A sinistra la principessa poco dopo la tragedia col padre. Qui a fianco il giovane attore francese Vincent Lindon

MONTECARLO
DAL NOSTRO INVIATO

La principessa triste non torna più nella sua casa di fronte al mare. E adesso, forse, Carolina di Monaco se ne va, annunciano i giornali: a Philadelphia, negli States. Sarà come una fuga, perché Carolina non è solo il ritratto dolce e patinato del Principato. E' il suo simbolo, così bella e così ricca. Dall'altra parte dell'Oceano, nel cuore del mondo, questo Paese dai balocchi affacciato sul mare sembrerà ancora più lontano, quasi un'immagine della memoria. Giri così, magari. Alla Principessa triste chissà come oggi il regno di luci e splendori, di grandi feste e buoni sentimenti, così tenacemente immobile nel tempo.

A Montecarlo si sta spegnendo un giorno di sole e il vento porta via le nubi. Alle 17,12 Stéphanie entra al de Congrès, accompagnata dalle sue quattro guardie del corpo, e dai tavolini fanno cenni col capo quando Monsieur Romeo viene di parlare al telefono per salutarla. Il principe Ranieri è al Palazzo Grimaldi, in cima alla Rocca. Alberto, forse, ritroverà stasera i suoi amici, al Jimmy'z o al Paradise, a due passi dal Casinò. Sfilano le auto lentamente sul Boulevard Albert 1, davanti al porto, mentre s'accendono i lampioni. La neve sul muro di cemento nel cortopassaggio del Loew's l'hanno cancellata in fretta, come conviene a un Principato che ha sempre guardato il mondo dalla finestra, senza sporgersi le mani. Diceva: «Carolina ritorna, Montecarlo vive di te è finita».

Fino a pochi giorni fa, nei negozi vendevano bambole Carolina con il ritratto del principe regnante e della sua famiglia: Ranieri III, assieme ai figli Alberto, Stéphanie, Caroline e Stefano Casiraghi. Cinque bambole. Non importa che Casiraghi sia morto tragicamente, più di un anno fa. Niente sembra cambiare in questo Paese da operetta, con le vetrine illuminate e le barche di lusso nella rada, con i turisti a passeggio sul lungomare, con i cameriere in piedi sulla porta dei bar, in questo Paese dei balocchi che non conosce problemi, tasse, dolori. In fondo, l'unica persona che appare davvero diversa è proprio lei, Caroline. Dopo la morte di Stefano Casiraghi, che è schiantato col suo motoscafo durante una gara offshore, la principessa trascorre lunghi giorni a Saint-Rémy de Provence. Niente feste, niente serate, niente ricevimenti, riferiscono le cronache. A Saint-Rémy fa la spesa come una casalinga qualsiasi, veste quasi sempre con lo stesso abito bianco e nero e poi, da collegiale, compra il pesce dalla signora Claudine, prepara lei le zuppe a casa, per Andrea, Charlotte e Pierre che le trotterellano davanti quando passeggia per il paese. Passa il tempo nella Maison des sources, che ha comprato dal conte Jacques de Senard, in mezzo agli olivi che ha voluto far piantare, chiacchierando con Baptiste, il contadino che le porta tutti i giorni il Camembert, leggendo il giornale locale che parla tanto di lei: «Sua altezza Caroline di Monaco ha deciso di lasciare per sempre Montecarlo e gli obblighi di rappresentanza del principato. Vivrà a Saint-Rémy, in mezzo a noi. Del resto, era già nostra signora nel Medioevo».

Lei appena può incontra don Pierre, spessi e largo sorriso, il parroco di Saint-Martin, la chiesa dalle larghe colonne ioniche che si affaccia sulla piazza grande di Saint-Rémy, o aspetta Vincent Lindon, il amico, l'attore del Tempo delle mele numero 3. Ha comprato una nuova casa a Parigi, a Versailles, un elegante villino di due piani, come riporta il settimanale Gente. «Andrà a stare là», dicono. Forse non è vero, ma Montecarlo sembra ogni giorno più lontana. E da un anno a questa parte anche le apparizioni in pubblico della principessa sono sempre più rare. L'hanno vista a Vallecrosia, vicino a Imperia, per il ricevimento di nozze della sua governante, Eva Albanzio; al Principato e a La Spezia, per il varo di Pacha III, il panfilo da dieci miliardi che regalò a Casiraghi; a Monaco, il 19 novembre per la festa di Santa Devota; a Parigi per il decimo anniversario della «Fondazione Principessa Grace». Tutte le volte si sono scatenati i paparazzi, ogni volta non era più la cronaca di un successo o una trasgressione felice, non più il racconto di una vita spensierata. Un valzer triste. La principessa triste. Le ha scritto il padre, le ha chiesto di tornare, di «presenziare». Saranno solo coincidenze, ma nel Principato gli alberghi sono meno pieni, i casinò hanno avuto un calo di profitti, le attività commerciali hanno perso fino a 50 miliardi di lire. Certo, al Principato non si addice il lutto. Ma vale davvero così tanto Carolina? Radio Montecarlo, José Origo non sa niente, «mi perdoni», e non ha tempo di parlare, e poi qui non c'è nessuno, «solo il dj». Stand by me, canta una voce, stand by me. Un commento, quasi d'obbligo: «Montecarlo ama Carolina». Chissà se dovrà cambiare per tenerla con sé. In fondo, la brutta stagione per finire. Anche l'oroscopo che «il 1992 sarà l'anno della più fulgida rinascita per l'amabile Carolina, principessa tanto amata dal pubblico. Le stelle propizie».

Pierangelo Sapegno

Stesi ha alle spalle cinque anni di vittorie, il padrone: temo di non rivederla più

Rapita la regina degli ippodromi

Blitz dei banditi in una scuderia vicino a Roma

ROMA. Non bastano uomini e bambini, adesso si mettono a rapire anche i cavalli. Per chiedere ricchi riscatti, o magari per la riproduzione clandestina.

E' successo venerdì scorso ad Anguillara, non lontano da Roma, dove nella notte è misteriosamente sparita dall'ippodromo Stesi, campionessa vincitrice di molti premi, incinta del suo primo puledro.

Pio Settimi, il proprietario, mobiliere e l'hobby dei cavalli, sa darsi pace. «Un fatto incredibile perché rubare un cavallo non è uno scherzo, nelle scuderie dell'ippodromo vivono settantacinque purosangue e le fattrici stanno per conto loro, lontano dal custode», racconta pieno di tristezza, la fotografia dell'amata cavalla sulla scrivania il giorno della sua vincita più importante, al premio Unire di Napoli.

Settimi ad Anguillara fa il mobiliere ma i cavalli da anni il suo hobby. O forse ormai qualcosa di più di un hobby.

L'ippodromo di Anguillara è suo e suoi sono i settantacinque cavalli allevati con amorevoli cure.

Stesi ne era la regina. Sei anni, figlia dello stallone inglese Mummy Game, da cinque correva mietendo ovunque successi.

Dodici vittorie, per centinaia di milioni prima di diventare fattrice, cavalla da riproduzione.

Settimi aveva pagato fior di milioni per portarla in Inghilterra e farla incrociare con Nortico, nipote del famoso Norton Dancer, purosangue che a suo tempo è stato tra i primi del mondo.

«Dovevo riportarla là per il parto e per la monta, come fa di solito, invece ho voluto tenerla qui, ed ecco il risultato», racconta ancora il padrone che, ad ogni buon conto, ha spedito oltre Manica altre due cavalle gravide. Dal giorno del rapimento non ha ancora ricevuto telefonate di riscatto.

E lui, sarebbe pronto a pagare qualsiasi somma, è convinto invece che l'obiettivo dei ladri sia proprio il puledro.

«Le porteranno in Sardegna, falsificheranno i documenti e porteranno il puledro in pista».

Ma con i controlli del sangue che il Jockey Club compie regolarmente sui cavalli sarà molto difficile che il piano riesca».

E' il secondo sequestro che avviene nella zona in pochi anni.

Un paio d'anni fa, alla scuderia di Dormello, all'Olgiata, fu un rapimento in massa.

Vennero portati via addirittura nove puledri di sedici mesi.

Non a scopo di riscatto, si è saputo dopo, ma per «fare razza» ma per incrementare i partenti alle corse clandestine.

Tre sono stati ritrovati ancora sotto sequestro perché l'indagine è ancora in corso.

Altri episodi risalgono agli Anni Settanta. Per riavere Wayne Eden, che aveva da poco vinto il gran premio di Montecatini, vennero chiesti quattrocento milioni.

Andò a finire bene. I rapitori lo tennero ventitré giorni ma poi si accorsero che badare a un cavallo da corsa è più complicato che nascondere un essere umano.

Così lo restituirono per soli cinquanta milioni. Nel sequestro di Carnauba poi vennero coinvolte persino le Brigate rosse.

Il proprietario, l'americano Luigi Turner, non pagò nessun riscatto ma la bestia venne trovata ugualmente in una stalla poco tempo dopo.

Al contrario del leggendario Shergar, della scuderia dell'Aga Khan, rapito nel 1983 e svanito nel nulla.

Alimentando il mito, si disse allora che a compiere il sequestro erano stati l'Ira, il movimento indipendentista irlandese. Che avrebbe chiesto quattro miliardi.

Maria Grazia Bruzzone

20 gennaio 1992

Il Sanpaolo apre una filiale a Borgaretto.

Per le imprese, i liberi professionisti, i commercianti, e per le famiglie.

In ciascuno di questi settori portanti della società, possiamo offrirVi le soluzioni più adeguate alle Vostre esigenze di sviluppo e di gestione finanziaria. Con la stessa efficienza offerta alla nostra Clientela nelle altre 170 filiali del Piemonte.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Un mondo di efficienza.

Filiale di BORGARETTO - BEINASCO
Via Galilei ang. Piazza Moro - Tel.(011)3583777 - Fax(011)3583679

Sequestri in 73 città

Mille auto rubate circolavano con targa falsa

ROMA. Un grosso traffico di auto, quasi tutte di grossa cilindrata, rubate in tutta Italia, è stato scoperto dalla polizia. Il sequestro di oltre mille auto e dei relativi fascicoli sulle reimmatricolazioni eseguite dalle motorizzazioni civili di 73 province è stato ordinato dal magistrato. In oltre mesi di lavoro, gli agenti hanno verificato a campione con il computer le denunce di circa 2000 automobili rubate in campo nazionale, riscontrando che le targhe di gran parte di queste figuravano nelle pratiche di reimmatricolazione in città diverse da quella dove erano state rubate. I documenti presentati erano falsi o falsificati e le targhe sono risultate intestate o a persone inesistenti o ignare di possedere un'auto. Il caso più clamoroso è quello di un ottantenne napoletano che, pur avendo problemi di sostentamento, risulta intestatario di 145 auto tra cui Ferrari. [Ansa]

Gite organizzate

Etna, l'eruzione del vulcano vista da vicino

CATANIA. A poco più di un mese dall'inizio dell'eruzione dell'Etna, con l'entrata dell'attività in una fase di stanca, il fenomeno vulcanico diventa occasione per un «turismo intelligente». Da oggi cominceranno le visite guidate al vulcano predisposte dall'Ente parco. «I turisti - spiega il direttore del parco, Franco Russo - accompagnati da vulcanologi e guide alpine, avranno informazioni sull'eruzione dell'Etna e godranno dello spettacolo offerto dalle colate, uno dei più suggestivi in natura». Quattro, ogni giorno, le visite: con partenza da Zafferana e dal rifugio Sapienza. Il costo del biglietto è di 5000 lire, ma i visitatori dovranno attrezzarsi con giacca a vento e scarpe da montagna. «La visita - continua Franco Russo - si svolge su un percorso a piedi della durata di tre ore tra andata e ritorno, sosta comprese». [Ansa]

La rassegna a Prato

Mostra porno contestata dai cattolici

PRATO. Inaugurazione di una mostra con polemiche di fuoco ieri pomeriggio al museo «Pecci» di Prato dove espone l'artista statunitense Vito Acconci. «Home entertainment» è il titolo della mostra, dove sono esposte alcune bambole-sculture «utilizzabili a scopo sessuale». La rassegna, che resterà aperta fino al 30 marzo, raccoglie inoltre opere e video «provocatori». Durissime le prime reazioni degli ambienti cattolici. La Fuci (Federazione universitaria cattolici italiani) in un comunicato dice che «nella mostra sono presentate opere che con l'arte non hanno nulla da spartire, tendenti a favorire l'affermazione di una cultura del nulla in cui i valori in cui si crede la dignità civile vengono calpestati». Anche la dc di Prato ha fatto conoscere la propria «rabbia» annunciando un'iniziativa di protesta contro il museo che è a gestione pubblico-privata. [Asca]

Manca il sostituto

Il portalettere va in pensione Posta bloccata

RAVENNA. Il postino va in pensione e da 10 giorni il paese è senza corrispondenza. Si tratta di due paesi, per la verità: Borgo Rivola (la cittadina dove è nato e risiede il campione mondiale di motociclismo Loris Capirossi) e Isola. Del Comune di Riolo Terme. In tutto mille persone. I disagi sono molti, i danni economici (per alcuni) ancora di più. Il responsabile del locale ufficio postale non può farci nulla, aspetta il promesso portalettere «straordinario» inviato da Ravenna. Il direttore dell'ufficio provinciale, invece, nega tutto, e sostiene che la corrispondenza viene inoltrata regolarmente, nei tempi consueti. Si è svolto anche selezioni presso la stessa direzione provinciale delle poste, ma non si è presentato alcun candidato a sostituire il postino andato in pensione. Ma gli abitanti protestano: si doveva aspettare l'ultimo giorno per scegliere il [m. sc.]

La Casa Di Cura Delle Suore Domenicane apre alle nuove frontiere della chirurgia

Sensibile alle nuove esigenze di medici e pazienti, con immutata efficienza e professionalità, la Casa di Cura delle Suore Domenicane annuncia l'istituzione di un **centro di diagnosi e terapia chirurgica laparoscopica** *per*

asportazione della colecisti calcolosa ad addome chiuso

Per informazioni ed appuntamento telefonare a:
Casa Di Cura Delle Suore Domenicane
Via Villa della Regina, 19
Tel. 011/8192662 (ricerca automatica)

Nei licei scientifici in aumento i giovani che si ritirano nei primi mesi

La crisi del primo anno

Rinunciano a lottare dopo le prime insufficienze
I presidi: «Spesso sono i genitori a decidere»

Molti ragazzi abbandonano subito e trovano meno impegnative le scuole private

Ragazzi più fragili, anche per colpa dei genitori? «Li vedo deboli di fronte all'insuccesso» dice Maria Grazia Sestero, preside del liceo scientifico Einstein (700 allievi in via Pacini, Barriera Milano). «Una dozzina di iscritti in prima hanno rinunciato a proseguire gli studi prima ancora delle vacanze di Natale. Le prime insufficienze li hanno spaventati. La percentuale di esodo che s'aggira sul 7-8, è fisiologica, ma mi fanno riflettere la fuga prima ancora di ricevere la pagella e l'atteggiamento di rinuncia delle famiglie. Vedo una sorta di smarrimento profondo, un senso di impotenza che impedisce di reagire di fronte alle difficoltà. Eppure è quasi scontato che nella carriera di uno studente, qualche cinque o quattro prima o poi ci scappi. Incidenti dovuti al salto terribile che affrontano nel passaggio dalla media inferiore».

L'Einstein ha fama di istituto attento ai bisogni degli allievi. Gli insegnanti frequentano corsi di aggiornamento per poterli aiutare meglio, fanno lezioni di sostegno, mirate nel biennio anche ad individuare i problemi umani che possono bloccare la riuscita negli studi. La selezione è intorno al 19 per cento in prima. Nelle classi mediamente è del 10. Chi si spaventa, fugge «soprattutto nelle private, alla ricerca della soluzione che credono più comoda».

Conferma la preside Vighi Miletto dell'XI scientifico, via Marinuzzi all'imbocco dell'autostrada per Milano: «Il rifiuto il disagio e della sofferenza viene più dai genitori che dai ragazzi. Nella mia scuola, 730 allievi, tocca quasi tutto le classi, perché sovente gli studi si affrontano con poca fiducia di arrivare fino in fondo. L'insicurezza blocca anche quanti possiedono le qualità fondamentali. Debolezza che forse deriva dalla situazione sociale della zona, qui le famiglie considerano ancora la cultura conquista e una bocciatura viene vissuta come dramma». L'XI mediamente il 16 per cento di respinti in prima, scendono al 5 per cento un seconda, c'è un'impennata in terza e quarta (17% e 15%). Selezione pesante che vede poi, come negli altri licei, tutti promossi o quasi alla maturità.

La situazione si ripete al Galileo Ferraris (1040 iscritti di cui in prima) il più antico scientifico di Torino. Il 15-20% cade nella classe inziale, poi le bocciature si bloccano sul 5%. Il preside Mario Perrini: «Incolpare le famiglie dei ragazzi che devono impegnarsi di più. C'è chi capisce, altri rinunciano. A nulla servono le mie battaglie per aiutarli ad affrontare la fatica, a sopportare le delusioni. Preferiscono gli istituti parificati, oppure cambiano tipo di studi scegliendo quelle scuole che erroneamente credono più facili. Non c'è scuola superiore facile».

Italo Carè, preside del Gobetti, 500 allievi nella centrale via Maria Vittoria, 24 per cento di bocciati in prima: «Credo che la fragilità degli allievi sia conseguente alla condiscendenza dei genitori: mamme e papà tendono ad allontanare il problema piuttosto che ad affrontarlo. Un atteggiamento mentale che porta a lasciare il ruolo di utente della scuola pubblica per diventare cliente della scuola privata. Credo che questo rappresenti una spia della crisi nel rapporto figli-genitori».

Maria Valabrega

Oggi dalle 7 alle 22 per lavori a Porta Susa

Alcuni tram e pullman cambiano il percorso

Per consentire i lavori di demolizione delle pensiline in muratura alle fermate tranviarie di piazza XVIII Dicembre (Porta Susa) e il rifacimento delle banchine delle fermate, l'Atm ha previsto oggi alcune modifiche di percorso alle linee 1, 10 e 13. Dalle 7 alle 20 di oggi sono previste le seguenti modifiche di percorso. Linea 1 (direz. via Fidia): corso Vittorio angolo Vinzaglio viene deviata per corso Vittorio, piazza Adriano, corso Ferrucci, corso Francia. Linea 10 (direz. corso Tazzoli): da piazza Statuto per Francia, piazza Bernini, corso Ferrucci, piazza Adriano, Vittorio, corso Duca degli Abruzzi; Linea 13 (direz. piazza Campanella): da piazza Castello lato est per Giardini Reali, Rotonda Rivella, corso Regina Margherita, Rondò della Forca, corso Principe Eugenio, Beccaria, piazza Statuto. Linea 9 deviata, servizio calcio: in entrambe le direzioni sul percorso della linea 4. E' istituito poi un servizio speciale da Porta Susa allo Stadio delle Alpi e una spola automobilistica per utenti delle linee 1 e 10 sul percorso piazza Bernini, corso Vinzaglio.

Da oggi, per quindici giorni, sono previste modifiche per le linee 46-46sb-49-52-56-59-59sb.

Interrogazione

«Altri soldi alla Promark?»

Se la Promark è in liquidazione, perché le si danno 1833 milioni? Lo chiedono i consiglieri del pds Calligaro, Monticelli, e Marengo in un'interpellanza urgente alla Giunta regionale. Il finanziamento dal pds è uno dei tanti concessi dal regolamento 2052 della Cee per riconversione delle regioni colpite da declino industriale: in Piemonte state individuate provincia Torino e il Verbano-Cusio-Ossola.

Con questi finanziamenti (integrati da denaro proveniente da Stato, Regioni, enti locali e privati) il Piemonte ha elaborato interventi per la difesa e il sostegno dell'occupazione e il rafforzamento, in particolare, della piccola e media impresa. Interventi criticati globalmente, «nonostante taluni progetti apprezzabili», dal pds perché «privi di qualsiasi indirizzo programmatorio, improntati a casualità e improvvisazione».

«In particolare - scrivono i consiglieri - stona sconcerto il progetto "Servizio e sostegno dell'esportazione dei prodotti delle piccole e medie imprese" proposto dalla Promark e finanziato 1833 milioni (di cui 550 della Comunità): è evidente che si tratta di un progetto fantasma di una società in liquidazione, oppure del finanziamento improprio, rispetto alla finalità del regolamento Cee, della quota del disavanzo accumulato spettante all'azionista Regione Piemonte».

Per questi motivi il pds chiede se non sia opportuno svolgere un dibattito in Consiglio «sullo stato e attuazione del Regolamento Cee» e «se non è doverosa una revisione del programma per renderlo aderente alla nuova e drammatica situazione economico-produttiva del Piemonte».

PROVINCIA FLASH

CIRIE'
Le chiamate e collocamento

Queste le offerte di lavoro di domani, ore 9,30 al cinema Nuovo: 1 operaio specializzato, td; 1 operatore necroforo (td); 1 operatore specializzato (td); 1 applicato di anagrafe (td); 4 braccianti agricoli (td); 1 meccanico specializzato (ti); 1 disegnatore (ti); 1 barista (ti).

AVIGLIANA
Ladri in Municipio

Furto all'ufficio anagrafe del Comune di Avigliana. I ladri, approfittando di una riunione nella sala consiliare, si sono introdotti nel locale e hanno atteso la fine del dibattito. Nella notte hanno rubato un videoregistratore, 250 mila lire in contanti e 400 mila lire in marche da bollo.

[illegible]
[illegible] in [illegible]

Da domani mattina, e per una decina di giorni, si viaggerà su una sola corsia, in via Garibaldi. Devono essere sostituite le vecchie condutture dell'acquedotto.

BORGONE
[illegible] ferito in uno scontro

Andrea Alpe, 79 anni, via Chiesali 55, Villarfocchiardo, è ricoverato all'ospedale di Avigliana dopo uno scontro frontale [illegible] della nebbia. Alla guida della sua Fiat 128, in località San Valeriano di Borgone, si è scontrato con un furgone in fase di sorpasso condotto da Mario Vicinanza, 51 anni, panettiere, via Torino 18, Condove.

CHIVASSO
La strada per [illegible] è pericolosa

Con una petizione di circa 200 firme presentata al sindaco, i lavoratori delle Sepi, frazione Bellemme di Chivasso, chiedono maggiore sicurezza per la strada che da Chivasso va allo stabilimento, «stretta, tortuosa e priva di illuminazione».

CARMAGNOLA
Spacciavano droga davanti alla chiesa

Due uomini accusati di spacciare droga davanti alla chiesa di Santa Rita a Torino sono stati arrestati dagli agenti della squadra volanti della questura. Si tratta di Vincenzo Sardella, 38 anni, via Campambiardo 75 a Caprie, e Antonino Grasso, 40, via Pianezza 54 a Alpignano. I poliziotti hanno sequestrato tre grammi di eroina.

[illegible]
Condannato per rissa e lesioni

Labid Bouazza, un marocchino di 30 anni, è stato condannato a [illegible] di reclusione, per lesioni gravi nei confronti di due ragazzi di Sant'Ambrogio Christian M., 16 anni, e Sandro Marangoni, 18 anni. Il giudizio si è svolto col rito abbreviato davanti al gip Acordon. Altri due imputati, Ennaki Kalid, 21 anni, e Abdel Axis Karb, 30 anni, saranno processati il prossimo 9 aprile. La vicenda risale alla sera del 27 settembre scorso quando, nei pressi del bar Centrale di Sant'Ambrogio si [illegible] una rissa tra extracomunitari. I due giovani, coinvolti nello scontro, furono picchiati e sfregiati al volto con armi da taglio.

UNO NAZIONALE
IL PRIMO GRANDE FILM DEL DOPO FESTE
UN CAST STRAORDINARIO
GRETA SCACCHI: «Presunto innocente»
TOM BERENGER: «Platoon»
BOB HOSKINS: «Chi ha incastrato Roger Rabbit?»

5ª SETTIMANA
VITTORIA
CHARLIE CHAPLIN 2

Al grand'eliseo
IL PIU' CLAMOROSO ESORDIO NELLA REGIA DEL NUOVO CINEMA AMERICANO

al lilliput
DENZEL WASHINGTON
Premio Oscar 1991
MIRA NAIR
CIAK D'ORO 1991

adua 200
ERBA

CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

IMMINENTE A TORINO

PK
publikompass
Per la pubblicità LA STAMPA
20123 Via Cavalieri 29 Tel. (02) [illegible]
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 (011) 65.21
Via S. Francesco d'Assisi 18 (0321) 33.341
REPOSI: è un trionfo!
IL MITO, L'UOMO, IL FILM

Per la [illegible] su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
[illegible]
Via Parma 19
Tel. (0131) 442.543/442.544
15033 CASALE MONFERRATO
Via Corte d'Appello 4
Tel. (0142) 452.154/452.101

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 19 Gennaio 1992 n. 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

ALESSANDRIA

Intervista all'attore

Fo: porterò in [illegible] i mandrogni

Il racconto dei suoi legami con la città. Oggi sarà a Sartirana, in Lomellina, dove nacque la madre. A PAGINA III

ACQUI TERME

Udienza a Torino

Tre [illegible] sono finiti sotto processo

Tra loro l'ex sindaco Antonietta Barisone. Paziente di 77 anni, ricoverata per frattura, morì [illegible] embolia.

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Il rock punta al [illegible]

Sono in aumento i gruppi nostrani che [illegible] nei loro album brani cantati in piemontese. La tendenza ha i suoi paladini, tra gli altri, nei «Loschi Dezi» (nella foto). SERVIZIO A PAGINA 41

CASALE

False generalità

Un avvocato vittima di [illegible] truffatore

Usando una carta di identità falsificata ha messo nei guai Edoardo Nardocci, noto legale e dirigente sportivo. A PAGINA 39

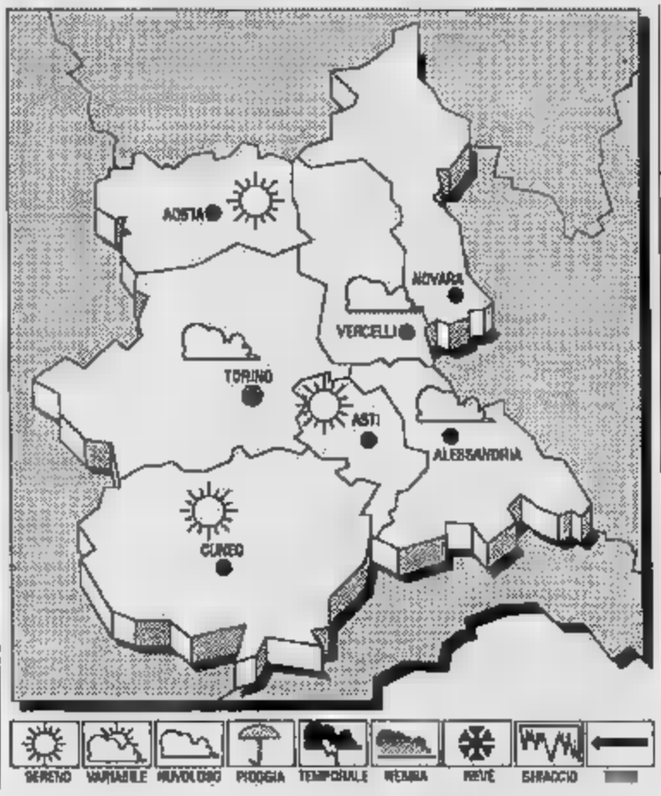
TORTONA

Per il ciclismo

Il [illegible] sede olimpica di Milano 2000

La città aderisce alla candidatura milanese. Il Comune, coinvolto nell'organizzazione, propone due circuiti. A PAGINA 39

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. L'area di alta pressione presente sull'Italia è in fase di attenuazione; infiltrazioni di aria fredda provenienti dall'Europa settentrionale interessano le zone alpine e i versanti orientali.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare con addensamenti anche intensi e con possibilità di precipitazioni sui rilievi. Durante le ore diurne miglioramento locale della visibilità sulla Valle Padana nord-occidentale.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Moderati di direzione variabile.

TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità [illegible] schiarite. La temperatura subirà una ulteriore flessione.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 3; min: - 1; media: 1

UN ANNO FA
Max: 5; min: - 6; media: 0

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 4	Novara - 1
Cuneo 0,1	Aosta 3
Asti 0	Vercelli 4

Il [illegible] sorge [illegible] 8 e [illegible] minuti; tramonta alle 17 e 18 minuti. La Luna si leva [illegible] 17 e [illegible] minuti; [illegible] giorno successivo) alle 6 e 11 minuti.

Un autista di Serravalle morto, un ragazzo di Valenza grave e tanti incidenti

Nella trappola di nebbia e gelo

L'autotrasportatore è precipitato da [illegible] viadotto in Val d'Aosta. Un'auto contro il pullman [illegible] San Salvatore. A Oviglio strada chiusa per il ghiaccio, ferite le madri dirette alle udienze

L'autotreno precipitato dal viadotto; nel riquadro, Salvatore Moriniello, morto

ALESSANDRIA. La nebbia, e più ancora il ghiaccio, hanno provocato grosse difficoltà alla circolazione stradale in provin[illegible] nella [illegible] di venerdì e nelle prime ore di ieri, [illegible] numerosi incidenti spettacolari. E la nebbia è stata anche la causa di un incidente mortale [illegible] cui [illegible] vittima in Valle d'Aosta un camionista [illegible] Serravalle Scrivia.

In città, causa il fondo stra[illegible] ghiacciato, specialmente i viali dei giardini della stazione, alcuni pedoni [illegible] caduti, riportando contusioni. Una donna è scivolata al cimitero: frattura di [illegible] gamba.

Del mortale incidente in Val d'Aosta è rimasto vittima, schiacciato [illegible] le lamiere [illegible] suo Tir dopo un volo [illegible] venti metri giù [illegible] una scarpata dell'autostrada, a Chambave, Salvatore Moriniello, 35 anni, abitante a Serravalle [illegible] via Palestro 60 con la moglie Paola Alfieri di 33. Fino a qualche anno aveva fatto [illegible] ambulante, poi aveva ceduto l'attività. Da qualche mese [illegible] stato assunto da una ditta novese di autotrasporti. La moglie ed [illegible] fratello Giuseppe Alfieri sono partiti per la Valle d'Aosta appena saputo della disgrazia.

L'autista serravallese era diretto [illegible] Aosta, percorrendo l'autostrada. Un altro Tir, alla cui guida era Bernd Petsch, 45 anni, di Berlino, lo ha tamponato [illegible] mattina, poco dopo le 7. L'autostrada è rimasta bloccata per tre [illegible] nel tratto Chatillon-Aosta. Il tamponamento è stato violento, Moriniello ha perso il controllo dell'automezzo che è uscito dalla carreggiata all'altezza del cavalcavia in frazione Champagne. Un salto di [illegible] ventina di metri, poi il veicolo si è schiantato sul greto della Dora. L'autista serravallese è morto sul colpo.

Tornando in provincia l'incidente più spettacolare si è avu[illegible] lungo la provinciale San Salvatore-Valenza. Verso le 7,20 di ieri, [illegible] località Valparolo, all'altezza della cascina Maragno, [illegible] «Regata» guidata da [illegible] Pallavicini, 21 anni, abitante a Valenza in via Sassi 72, è sbandata, viaggiando verso San Salvatore, a causa dell'asfalto coperto da [illegible] patina di ghiaccio [illegible] della velocità.

L'auto è finita, con violenza, contro la parte anteriore sinistra del pullman di linea della Arfea alla cui guida era l'autista Bruno Zanatto, 54 anni, Occimiano, via Vittorio Emanuele 80. In seguito all'urto violento il pullman è uscito [illegible] strada, adagiandosi su un fianco. Spavento ma nessuna conseguenza per l'autista [illegible] i pochi passeggeri, studenti diret[illegible] a scuola. [illegible] Pallavicini, invece, ha riportato la frattura dell'omero e del femore sinistro e trauma cranico; è stato ricove[illegible] con prognosi riservata al reparto ortopedia dall'ospedale di Alessandria.

Il recupero delle auto finite [illegible] strada sulla Oviglio-Masio [illegible] il giovane Marco Pallavicini, ferito a S. Salvatore

Cinque [illegible] ed un furgone [illegible] usciti di strada, in diversi incidenti, in un tratto lungo po[illegible] più [illegible] un chilometro, in curva e leggera pendenza, dopo il bivio di Abazia, sulla provin[illegible] Oviglio-Masio. La strada corre a lato della collina, coperta [illegible] una fitta vegetazione, l'umidità è notevole e l'asfalto [illegible] copre, quando il termometro scende sotto lo zero, di una patina di ghiaccio.

E' accaduto anche la notte scorsa, molte auto sono sbandate, alcune ponendosi di traverso, quattro uscendo invece di strada, [illegible] gravi conseguenze. Verso le 7,30, invece, l'autofurgone guidato da Gino Lama, [illegible] anni, che da Vigliano viaggiava verso Oviglio, è sbandato in curva, finendo in un fossato profondo [illegible] metri.

Lama è riuscito ad uscire attraverso il parabrezza: illeso. «Ho visto la morte in faccia, so[illegible] vivo per un [illegible] miracolo», ha detto.

Poco dopo è arrivata [illegible] «126» [illegible] guida Luciana Moisio Boccasso, 41 anni, abitante a Masio in strada S.Rocco 19. Con [illegible] Maria Annone e Maria Grazia Aniballi, di 41 e 48 anni, abitanti sempre a Masio, rispettivamente in [illegible] Montebello 12 e via Torre 9. Tutte mamme di allievi della media di Fe[illegible]lizzano, [illegible] diretto alla scuola per le «udienze» dei professo[illegible]. L'utilitaria è uscita nello [illegible] punto in [illegible] ha avuto l'incidente il furgone ed è precipitata, capovolgendosi, nello stesso fossato. Leggere ferite hanno riportato la Annone e la Aniballi.

I carabinieri, intervenuti, hanno dovuto bloccare per alcune ore la circolazione, deviando il traffico, in attesa ve[illegible]ero sparsi sale e sabbia. Il fatto che, malgrado la pericolosità di quel tratto di strada, non si fosse provveduto prima a spargere il sale ha provocato le proteste non solo degli automobilisti coinvolti negli incidenti. Non si esclude venga intentata qualche [illegible] per il risarcimento dei danni nei confronti della Provincia. [f. m.]

Le offerte del Club per chi ha scelto [illegible] ricevere il giornale a domicilio

Tanti vantaggi con Stampa In

Sconti nei negozi, al cinema, dal benzinaio

«La Stampa» ogni mattina a casa, e l'iscrizione gratuita al club «Stampa In». Sono questi i vantaggi [illegible] chi usufruisce del servizio «Stampa In».

A tutti gli abbonati verrà consegnata una tessera, la «Carta in». Con questa Carta non si entra solo a far parte del Club, ma si ottengono numerosi vantaggi.

Esibendo la «Carta In», i lettori de «La Stampa» potranno usufruire, per sé e per i propri familiari, dei prezzi vantaggiosi che Alpitour riserva loro per i propri viaggi.

Ancora: i soci godranno di sei servizi Solecard, comprendenti soccorso medico, ambulanza, autosoccorso Estero-Italia assolutamente gratis; autonoleggio auto e furgoni Hertz a tariffe speciali, consulenza veterinaria gratuita, riduzioni Agis sul biglietto d'ingresso agli spettacoli cinematografici e teatrali di tutta Italia; servizio carburanti con [illegible] diritto allo sconto sull'acquisto presso le stazioni Erg.

Molto [illegible] risulta, infine, la possibilità di ottene[illegible] particolari sconti e ottime condizioni di favore facendo acquisti in numerosi negozi cittadini che [illegible] sono convenzionati appunto con il «Club Stampa In».

Ad Alessandria il Club [illegible] selezionato esercizi commerciali di diversi generi: dalla cartole[illegible] alla gastronomia, dalla profumeria alla libreria, dal negozio di biancheria intima a quello di giocattoli [illegible] di abbigliamento, dalla gioielleria all'enoteca al negozio [illegible] generi musicali, alla pizzeria e al centro di bellezza.

Chi desidera abbonarsi [illegible] servizio [illegible] «Stampa In» e iscriversi al Club deve rivolgersi all'agenzia di via Umberto Giordano (numero telefonico 0131 - 240494).

PRESTITI A TUTTI
DIP[illegible]TI - [illegible] - [illegible]
[illegible] - [illegible] PROFESSIONISTI - [illegible]
AL TASSO PIU' BASSO IN ITALIA
DA 1 A 100 MILIONI [illegible] CAMBIALI
IN SOLI 24 ORE ANCHE A PROTESTATI
ESEMPI: 5 milioni [illegible] per [illegible] 000 per 60 mesi
10 milioni 330.000 per 36 mesi oppure 226.000 per 60 mesi
15 milioni [illegible] per 48 mesi oppure 334.000 per 60 mesi
25 milioni [illegible] per 48 mesi oppure [illegible] per 60 mesi
35 milioni 999.000 per 48 mesi oppure 863.000 per [illegible]
MUTUI IN SOLI 5 giorni - 100% DEL VALORE
ESEMPI 50 milioni 699.000 mensili
[illegible] milioni [illegible] mensili
pagabili semestralmente o mensilmente
CENTRO FISAS
[illegible]DRIA - [illegible] Galilei, 57 - Tel. 0131 44.27.77 - 44.34.82
[illegible]IA - Viale Liberté, [illegible] - Tel. 0382 [illegible].12.81 - 30.12.82
GENOVA - Via XX Settembre, 10/6 - Tel. 010 57.84.926 - 57.05.646
NESSUNA SPESA ANTICIPATA
TELEFONATE O VENITE DIRETTAMENTE PER CONSTATARE VOI STESSI

Nella successione a Mirabelli il «borgogliano» ha superato il primo ostacolo

Sindaco, un punto per Priano

Bloccato finora dall'appalto comunale assegnato al cognato. Ma quest'ultimo insiste nella rinuncia, pronto a pagare penali. Chiarito che tocca alla giunta decidere: domani la seduta

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La [illegible] della giunta comunale, convocata per domani, sarà probabilmente decisiva per spianare la strada alla scelta del successore del sindaco Giuseppe Mirabelli, l'esponente socialista che ha scelto di lasciare la guida di Palazzo Rosso per candidarsi alla Camera nella Circoscrizione Alessandria-Asti-Cuneo. La poltrona spetta per «diritto acquisito» ad un socialista: così è sempre stato dall'inizio del secolo, parentesi del ventennio fascista a parte.

E tra i consiglieri comunali socialisti a godere dell'appoggio dell'on. Felice Borgoglio, e quindi della sinistra del psi (in maggioranza nella federazione), è l'ex vice presidente dell'Usl Giovanni Priano. Tra l'altro alle elezioni del maggio 1990 ha conquistato il maggior numero di preferenze tra i 50 eletti, alle spalle solo di Mirabelli.

A contrastare la candidatura di Priano è il candidato appoggiato dal sindaco uscente Mirabelli, l'attuale assessore ai Lavori pubblici Carlo Massobrio.

Nelle scorse settimane un imprevisto ostacolo si è presentato sulla strada di Priano. Suo cognato, l'impresario Carlo Testa, ha da poco vinto insieme ad un'altra impresa l'appalto per la realizzazione del parcheggio di piazza Gobetti. Per legge Priano era da considerarsi ineleggibile. L'impresario Testa non ha voluto: sospesi i lavori, ha inviato una lettera al Comune spiegando di rinunciare all'appalto, per non danneggiare la carriera politica del cognato. Una giustificazione non accettabile, e infatti la giunta ha respinto la lettera dell'impresario, imponendogli con una delibera di riprendere i lavori entro dieci giorni. Carlo Testa non si è arreso e ha inviato una nuova lettera: intende mantenere l'appalto ed è pronto a subirne le conseguenze. A questo punto una cosa è certa: il Comune deve dichiarare la risoluzione del contratto per colpa dell'impresario. Con un dubbio, però: la decisione spetta alla giunta oppure al consiglio comunale?

E' stato richiesto il parere al ministero agli Interni. La risposta è giunta venerdì al Comune e al prefetto: spetta alla giunta. Un punto a favore di Priano: se fosse toccato al consiglio, non avrebbe potuto essere convocato prima della nomina [illegible] e della nuova giunta e il delfino di Borgoglio sarebbe stato tagliato fuori dalla corsa.

Ricevuta la risposta del ministero, la giunta è stata convocata per domani. All'ordine del giorno un solo punto, la vicenda della rinuncia da parte dell'impresario Testa. Se gli assessori decideranno la risoluzione del contratto d'appalto, fissando magari una [illegible] amministrativa nei confronti dell'impresario colpevole di aver sospeso i lavori non motivati da forza maggiore ma soltanto per non danneggiare la carriera politica del cognato, il pericolo di ineleggibilità per Giovanni Priano dovrebbe cadere. Potrebbe essere presentata dal psi la sua candidatura ufficiale. Resta da vedere se è gradita anche dagli altri due partners dell'attuale maggioranza, pds e pri.

Marchiaro

Passaggio di testimone? Il sindaco uscente Giuseppe Mirabelli e Giovanni Priano

I GIORNALISTI A VILLA [illegible]

ALESSANDRIA. A due anni dalla prima richiesta, l'amministrazione comunale ha deciso di concedere in affitto all'Associazione giornalisti alessandrini (Aga) parte di Villa Guerci, il pregevole edificio di via Faà di Bruno da anni abbandonato. Una lettera in tal senso è stata inviata dall'assessore all'Urbanistica Gianfranco Calorio al presidente dell'Aga Franco Benzi.

Villa Guerci anni fa venne donata al Comune: doveva essere utilizzata per spazi culturali. Ma effetti non è stato mai deciso nulla e l'edificio, con accanto un interessante giardino, rischia di andare in rovina. Due anni fa, allora, l'Aga chiese al sindaco di poter disporre di una parte, al piano terreno, dell'edificio, come sede dell'associazione e per iniziative culturali. A lungo nessuna risposta, ma ora, dopo i ripetuti solleciti del presidente Benzi, la lettera dell'assessore all'Urbanistica Calorio. L'architetto Luigi Visconti predisporrà il progetto per il restauro del pianoterra di Villa Guerci, l'Aga anticiperà la spesa, che verrà scomputata dai canone di affitto. In questo modo sarà forse possibile ricuperare un edificio di valore.

L'Aga ha intanto deciso di istituire il premio «Gagliaudo d'oro». Per la prima edizione è stato giudicato meritevole Umberto Eco.

[f. m.]

IN BREVE

[illegible] LIGURE

Vigili urbani, in un anno oltre [illegible] multe

Attività intensa nel 1991 per gli agenti della polizia municipale di Novi Ligure. Dai dati raccolti emerge che lo scorso anno i vigili hanno elevato ben 7271 contravvenzioni, hanno rilevato 167 incidenti stradali, e hanno svolto 2078 notifiche di atti pubblici. I controlli alle attività commerciali e ai pubblici esercizi sono stati 153, gli accertamenti di polizia amministrativa 63. Gli agenti hanno anche prestato servizio d'ordine in 103 manifestazioni sportive, civili e religiose.

[illegible]

Un corso per agenti e rappresentanti di commercio

Sono aperte le iscrizioni al corso per 30 agenti e rappresentanti di commercio della Confesercenti di Alessandria (tel. 0131/232.623). Il corso comincerà il 21 gennaio e si articolerà in 27 lezioni. E' obbligatoria la frequenza ad almeno 18 lezioni per essere ammessi a sostenere l'esame conclusivo che si terrà il 23 marzo davanti ad una commissione nominata dalla Regione Piemonte. L'iscrizione costa 380 mila lire. Gli incontri si terranno alla sede del Cescot-Confesercenti di Alessandria, in via Pietro Nenni. Informazioni si possono ottenere dall'associazione, anche alle sedi di Acqui Terme, Casale Monferrato, Novi Ligure, Ovada, Tortona e Valenza.

OZZANO

Visite mediche per anziani, prenotazioni in Comune

Il Comune di [illegible] ha promosso un servizio di visite mediche all'ospedale per anziani portatori di handicap. Chi deve recarsi in ospedale per visite o cure specialistiche può telefonare in municipio (0142/487.153) con 24 ore di anticipo, per la prenotazione dell'ambulanza. Il servizio è gratuito per gli anziani nati prima del 1917 e per portatori di handicap.

[illegible]

Servizio d'informazione sull'obiezione di coscienza

Informazioni sull'obiezione di coscienza possono essere raccolte [illegible] i martedì, dalle 16,30 alle 18,30, all'Informagiovani di Alessandria, in via Verdi 8, e tutti i venerdì dalle 17,30 alle 19, alla Associazione per la Pace, in via Venezia 7.

[illegible] TERME

«Telefono Amico», grazie ai volontari [illegible]

Tutti i giorni, dalle 8 alle 24, è possibile rivolgersi allo 0144/356.535, il numero di Telefono Amico gestito dai volontari dell'Ave, associazione volontariato acquese. E' in servizio di ascolto telefonico aperto a tutti coloro che desiderano instaurare un dialogo telefonico privo di condizionamenti e pregiudizi, nel rispetto dell'assoluto anonimato.

Dubbi sulle cause

Montefluos: misterioso [illegible] gas

SPINETTA MARENGO. [illegible] sono ancora ben chiare le cause che l'altro pomeriggio hanno provocato un allarme per fuoriuscita di gas in alcuni reparti della Montefluos. Secondo Lino Balza di Legambiente: «In fabbrica si parla addirittura di un'infiltrazione dall'esterno del'algofion (un gas che viene lavorato nell'omonimo reparto, dove è stato rilevato in concentrazioni pericolose; ndr), attraverso le condotte d'aria forzata. Anche perché non risulterebbe siano state effettuate riparazioni agli impianti. Sarebbe inquietante se fuori dai locali chiusi si fosse creata una simile cappa di gas».

L'allarme è durato circa quattro ore dalle 13,30 alle 17,30, poi la situazione è tornata alla normalità. Confermato comunque, sempre secondo Balza, l'imperfetto funzionamento del sistema d'allarme: «Le sirene tranne che nei reparti interessati direttamente, si sono spente. E sì che ci sono esercitazioni quasi quotidiane».

[r. al.]

A Valenza

Convenzione salverà Ostetricia?

VALENZA. Il polo laico socialista ha la «ricetta» per salvare il reparto di ostetricia e ginecologia di Mauriziano, in procinto di chiudere secondo il piano regionale di ridimensionamento. «I tentativi di deroga alla legge sono inutili - hanno spiegato i consiglieri comunali Giulio Zanotto, Gerardo Monaco, Gualtiero Bolzer e Carlo Frascarolo - la Regione ormai ha deciso la chiusura». In effetti al sindaco Mario Manenti e al vice Germano Tosetti, che si sono incontrati con il presidente regionale Brizio e con l'assessore Maccari, è stata respinta anche la richiesta di proroga del provvedimento.

«Poiché il Mauriziano è ente autonomo può comunque disporre del reparto di ostetricia - spiega Gerardo Monaco, ex dipendente - basta attivare una convenzione speciale, sul tipo di quelle che lega le cliniche».

Il «modo» riguarda il numero delle nascite, un minimo di negli ospedali, ma lasciato libero nelle cliniche [illegible]

[r. c.]

Squadre volontarie

Protezione civile con gli alpini

[illegible] La sezione degli alpini sta accelerando i tempi per formare squadre per interventi di Protezione civile. «E' un settore - dice il presidente Paolo Gobello - verso cui occorre indirizzare tutte le forze e attenzioni anche perchè è consono alle nostre tradizionali caratteristiche di gente di montagna».

Sarà [illegible] istruire ed equipaggiare squadre in grado di svolgere attività antincendio dei boschi, in primo luogo perchè gli uomini impegnati in tale attività possono [illegible] posto, in secondo luogo perchè, conoscendo bene le zone, possono intervenire prontamente e con la capacità necessaria.

La sezione cittadina già messa in contatto con l'Amministrazione provinciale e il Corpo forestale.

Chi, fra gli alpini, intende far parte di queste squadre deve mettersi in contatto con il presidente Paolo Gobello (0131.64696) o con Giuseppe Poggio di Arquata Scrivia (0143.322412).

[e. c.]

Preiscrizioni, ultimi giorni: [illegible] in città ci [illegible] istituti in situazioni particolari

Appello dalle scuole «nascoste»

La «Caduti per la libertà» e la «Gandolfi» hanno sede in alloggi di condomini. «Così rischiamo di passare inosservati». Offrono tempo pieno, mensa, prescuola. I consigli del Centro d'orientamento

[illegible] Nella scuole il tempo preiscrizioni, dalle materne alle medie superiori.

[illegible] ci sono istituti «passati inosservati» perché hanno trovato posto per le aule solo in alloggi condominiali, i cui appartamenti sono stati trasformati provvisoriamente. E' il caso [illegible] scuola elementare «Caduti per la libertà» nella zona D 14, [illegible] Casermette.

Nonostante la provvisorietà, e in attesa del progetto di un vero complesso scolastico, la scuola offre un servizio ampiato: dal tempo pieno, al servizio mensa, al pre-scuola, utile per i genitori che si devono recare al lavoro prima delle 8,30 orario di entrata dei bambini. Anche la scuola media «Gandolfi», della stessa zona, è in analoga situazione, cioè ospitata al primo piano di un condominio.

Il termine per le preiscrizioni all'anno scolastico '92/93 è il 30 gennaio, poi per confermare o cambiare istituto si ha tempo fino ai primi di luglio. Spesso anche l'ubicazione dell'istituto può influire sulla scelta di una scuola piuttosto che un'altra, c'è poi il proliferare di nuovi diplomi e qualifiche professionali che rende difficile la scelta.

Il «Centro d'orientamento scolastico professionale» ha il compito di facilitare le scelte post-scuola dell'obbligo e attraverso interventi diretti nelle scuole medie, incontri con genitori e studenti, e guide dove sono raccolte tutte le informazioni sui diversi diplomi, offre l'opportunità di un panorama completo su quello che offre la scuola per i ragazzi dai quattordici anni in su.

L'attività del Centro inizia già da settembre: «Il primo mese di scuola per noi è una fase di programmazione - dice il direttore Sergio Bettini - d'accordo con i presidi e gli insegnanti delle scuole stabiliamo una serie di incontri, con gli studenti o con le famiglie, durante i quali diamo tutte le informazioni richieste».

Il servizio che fornisce il Centro è un «filo d'Arianna» nel labirinto delle possibilità di studio che ha un ragazzo dopo la scuola media. Ci sono scuole superiori, in particolare gli istituti tecnici industriali, che hanno decine di specializzazioni. Quest'anno inoltre il Centro (telefono 0131/223366) ha pubblicato in collaborazione con altri enti il manuale [illegible] passato alle superiori» che è stato distribuito in tutte le prime classi o dato in omaggio alle famiglie.

[a. m.]

[illegible] L'ANNO ACCADEMICO

ALESSANDRIA. Il quinto anno accademico per l'Università alessandrina sarà inaugurato lunedì alle 10,30 a palazzo Borsalino, con una relazione di Luigi Stanghellini, ordinario di chimica, su: «L'uomo, i materiali e la tecnologia: possibilità e prospettive nella chimica [illegible]». L'incontro con le matricole sarà aperto dal saluto del presidente del comitato Gianluca Veronesi, e del rettore Mario Umberto Dianzani, saranno presenti inoltre i presidi delle facoltà.

[illegible] 1714 le matricole per il '91/92, più che triplicate rispetto al 1987 anno di fondazione dei corsi decentrati a palazzo Borsalino. Il primo anno accademico contava 478 iscritti, un leggero aumento nei due anni successivi, il salto c'è stato lo scorso quando da 787 si è passati a 1142.

Quest'anno inoltre sono stati nominati nove professori ordinari, sei per la facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali: Mauro Dardo (fisica), Davide Viterbo e Luigi Stanghellini (chimica), Ottavio Caligaris (matematica), Lorenzo Saitta e Piero Torasso (informatica). Tre per la facoltà di Scienze politiche: Gianantonio Gilli (sociologia) Alberto Cassone e Mario Ferreri (economia).

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

[illegible] ghiacciati e cadute ai giardini

Ieri, attraversando i giardini di fronte alla stazione ferroviaria di Alessandria sono scivolata a terra, perché il vialetto era ghiacciato. Ho riportato una brutta contusione alla spalla destra e a una gamba. Come me, sono cadute molte altre persone, soprattutto donne e [illegible]. Per non scivolare di nuovo, sia io che gli altri siamo stati costretti a calpestare le aiuole, sporcandoci le scarpe sul terreno fangoso. Anche gli altri giorni i vialetti dei giardini erano coperti da uno strato di ghiaccio, ma ieri in modo particolare.

Perché il Comune non provvede con sollecitudine a far cospargere il sale le strudine dei giardini, evitando così infortuni che potrebbero anche rivelarsi molto gravi?

Lauretta Falatti, Torino

«L'inutile querela contro il sindaco»

Nell'agosto scorso ho sporto querela contro il sindaco di Tortona reo, a mio avviso, di aver diffamato il sottoscritto a mezzo stampa. Per quello che mi è dato sapere, il reato dovrebbe essere perseguito d'ufficio dirittissimo.

La magistratura tortonese, a distanza di più di 8 mesi, non si è ancora pronunciata. Confesso che da un po' di tempo sono sconcertato dalle «mosse» di alcuni magistrati di piazza Erbe.

Circa un anno fa, a Isola Sant'Antonio, una cava arricchiva alcuni privati e distruggeva l'ambiente: si sono voluti mesi per ottenere un sequestro penale dalla magistratura. La stessa magistratura, però, si è mossa come un fulmine per porre sotto sequestro una gelateria artigianale che non rispettava l'orario di chiusura.

Mi sono molte denunce per presunti abusi edilizi ma il «partito del piccone» sembra possa godersi sonni tranquilli, perché le indagini non arrivano al dunque.

Forse che la magistratura tortonese, vista l'aria di elezioni, abbia assicurato al sindaco l'immunità parlamentare?

Alessandro Spanu
consigliere comunale
Lista Verde, Tortona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca [illegible]
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/46.577
Bassignana: Croce Verde [illegible]
Borgo San Martino: Croce Rossa 629.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.88
Castelletto Merella: Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce [illegible] (Tortona) [illegible]
Carrara: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
[illegible] Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
[illegible] Croce Verde 80.420
[illegible] Croce Rossa [illegible]
Serravalle Scrivia: [illegible] Rossa 65.175
Tortona: [illegible] 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 974.360
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria oggi sono di turno, in servizio diurno dalle 9 alle 20, la Stelvio, via Milano 93, tel. 222645 (svolge servizio per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e in servizio notturno Danovi, corso Roma 132, tel. 51.359, dalle 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri Comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Caponnetto, c.so Bagni 65 (tel. 322.558).
Casale M.to: Febra, via Sangiorgio 25 (tel. 452.150).
Novi Ligure: Vallete, via Garibaldi 1 (tel. 23.31).
Ovada: Gardelli, c.so Saracco 303 (tel. 80.224).
Tortona: Destefanis, via Emilia 39 (tel. 862.006)
[illegible] Bellingeri, [illegible] 943.356).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.850
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo B.: 858.763
Carrara: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S.Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 838.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.605
Voghera: 41.520

STATO [illegible]

SI SPOSERANNO. Gianenrico Antico, guardia giurata, 27 anni, con Dora Debernardi, operaia, di 23; Mirco Ulandi, architetto, 34 anni, con [illegible] Ravazzotti, impiegata, [illegible] Salvatore Valenti, autista, 21 anni, con Maria Carmela Fiumefreddo, casalinga, di 20; Pierpaolo Sobrino, insegnante, [illegible] anni, con Monica Prandin, di 25, musicista; Marzio Petterino, impiegato, 50 anni, con Alma Coscia, casalinga, [illegible].

[illegible] MONFERRATO

MORTI. Guerrino Passarella, 78 anni; Loris Romanello, di 75; Mario Motrassini, di 64.

[illegible] L'istituto autonomo per le case popolari ha pubblicato i bandi di [illegible] per l'assegnazione di alloggi nei Comuni di Murisengo, Morano sul Po, Terzo, Montechiaro d'Acqui, Alessandria, [illegible] Monferrato, Acqui Terme, Novi Ligure, Ovada, Tortona e Valenza.

E' in funzione il distretto sanitario dell'Usl Novi un centro per il trattamento degli alcolisti. E' aperto ogni giovedì dalle 18 alle 19,30. Per richiedere il frequentario si deve rivolgere al Servizio assistenza medico sociale di via Serravalle (tel. 0143/744.680), il mercoledì dalle 16 alle 17 e al venerdì dalle 11 alle 12.

GLI APPUNTAMENTI

CONVEGNI

L'usura e il mondialismo

Stamattina, dalle 10,30, all'hotel Bologna di via Marconi, a Novi Ligure, si terrà un convegno su *«Usura e mondialismo»* organizzato dal circolo culturale Ethos. In programma relazioni di Maurizio Blondet, corrispondente de «Il Giornale», Piero Vassallo, redattore di «Renovatio», e Raffaele Perrotta, docente universitario.

SCUOLA

Porte aperte al liceo di Ovada

Stamattina, dalle 8 alle 12,30, il liceo scientifico di Ovada, in via Rome Pastorino, sarà aperto al pubblico. Tutti sono invitati a visitare la struttura scolastica, e in particolare gli alunni delle scuole dell'obbligo e i loro genitori.

[illegible] ECOLOGICHE

In Provincia [illegible]

Si terrà domani la prima lezione del corso per guardie ecologiche volontarie organizzato dall'assessorato provinciale all'Ambiente. In questo primo incontro [illegible] illustrati i compiti delle guardie ecologiche volontarie e la normativa di riferimento. I partecipanti dovranno presentarsi alle 20,30 alla sala Riunioni della Provincia di Alessandria, muniti di un documento di identità.

ASTROLOGIA

A lezione di storia delle stelle

Prendono il via oggi ad Alessandria all'Informagiovani di via Verdi 8, una serie di incontri proposti dalla locale sezione del Centro italiano di astrologia. Stasera Claudio Cannistrà parlerà della storia e dell'evoluzione dell'astrologia nei secoli.

[illegible] LOCALI

Perosi, gloria tortonese

Nell'ambito del primo corso introduttivo alla conoscenza e allo studio della storia e della cultura locale, «Tortona: storie d'arte», domani pomeriggio alla biblioteca civica di Tortona alle 17,30 si terranno lezioni sui temi: «La tradizione musicale a Tortona» (relatore dottor Ottavio Pilotti, presidente Amici della Musica) e «Lorenzo Perosi: genio musicale tortonese».

La città aderisce al progetto Milano 2000 e si candida a sede del ciclismo

Le Olimpiadi? Anche a Tortona

«E' un omaggio a Coppi». Il Comune coinvolto nell'organizzazione propone già due circuiti
Per la cento chilometri a squadre ha scelto la bretella autostradale che passa nel Novese

TORTONA. Se verrà accettata la candidatura di Milano a ospitare le Olimpiadi del 2000, Tortona sarà sede delle competizioni olimpiche di ciclismo, in omaggio a Fausto Coppi.

E' già nato un Comitato, «Tortona per le olimpiadi del ... ed è stato scelto il percorso per la prova su strada, la più prestigiosa: lungo le colline che circondano la città, con salite e ... che servivano d'allenamento al Campionissimo.

E' per la Cento chilometri a squadre è addirittura prevista la chiusura della bretella autostradale che collega l'A7 Milano -Genova, con l'A26 Alessandria -Ovada, quindi anche con il coinvolgimento del casello di Novi Ligure.

Sogni irrealizzabili? Sembrerebbe proprio di no, visto che Tortona ha aderito al comitato che propone la candidatura di Milano per le Olimpiadi del 2000. Una ghiotta occasione che Franco Codevilla, assessore comunale allo Sport, non si è lasciato sfuggire. Mesi è impegnato in questo progetto, con un gruppo di giovani architetti e l'ingegnere capo del Comune.

«Sinora abbiamo lavorato in gran segreto - dice Codevilla -, perché solo nel '93, a settembre, sarà decisa la sede per le Olimpiadi del 2000. Oltre a Milano si candidano anche Berlino e Sidney, ma il capoluogo lombardo ha ottime possibilità di imporsi sui concorrenti. Sarebbe già ... aver conquistato una medaglia per l'Italia e, in questo caso, anche altre città saranno coinvolte nell'organizzazione delle competizioni più prestigiose del mondo».

Ma quale ruolo avrà Tortona, durante le Olimpiadi? «Noi ci siamo proposti, dicendo anche che potremmo ospitare le corse ciclistiche. La nostra partecipazione è stata accettata. Quale altra migliore occasione di rilancio, anche economico, per la nostra città e l'Alessandrino?».

Per la prova su strada, si diceva, è stato già scelto un percorso lungo le colline del Tortonese, caro a Fausto Coppi e al fratello Serse, ma che ha già impegnato, nelle ultime venti edizioni, i dilettanti ... Milano-Tortona. Un circuito di ... chilometri, utilizzato anche per la ... finale di una tappa del Giro d'Italia 1989. Attraversa i paesi di Viguzzolo, Sarezzano, Cerreto Grue, Villaromagnano, Costa Vescovado, Castellania, Carezzano, Paderna, Spineto Scrivia, Carbonara, ... partenza e arrivo a Tortona.

Per la ... chilometri a squadre, il Comitato ha lavorato con grande professionalità: oltre alla bretella autostradale, che interessa anche il Novese, è previsto ... l'utilizzo della pista Pirelli che dev'essere ... struita in prossimità della sponda sinistra del ... Scrivia.

E' risaputo che il regolamento olimpico prevede che la Cento chilometri di ciclismo si disputi su un percorso impegnativo anche in linea, con due rettilinei di ... chilometri ciascuno, oppure un circuito di 25 chilo... che i concorrenti devono ripetere quattro volte: proprio quest'ultimo ha le ... caratteristiche garantite dalla bretella autostradale tortonese e dalla pista Pirelli.

E' questo, in sintesi, il progetto curato dall'assessore Codevilla e dai suoi collaboratori: sarà illustrato sabato 25 gen... nella sala Teatro Giovani, dove verranno presentate le squadre del Velo Club Serse Coppi e assegnati riconoscimenti agli atleti che nel '91 si ... distinti a livello nazionale.

Enrico Regalzi

Quattro anni fa. Squadra ... allenamento al ... olimpico di Seul

IN BREVE

SAN SALVATORE

Troppo frequenti i «blackout» a causa ... gelo

Il gelo ... nuove interruzioni di ... elettrica, durante la scorsa notte, a San Salvatore, Lu e Castelletto Monferrato. La linea elettrica è esposta al ... intenso e spesso neppure il mec... di riaccensione automatica serve a ripristinare il servizio nelle ... ... disagi soprattutto per i condomini dove sono in funzione impianti di riscaldamento centralizzati.

...

Oggi per San Sebastiano i vigili urbani sono in festa

I vigili urbani sono in festa ... per la ricorrenza di San Sebastiano, patrono del Corpo di Polizia municipale. Tutti i componenti del personale, in alta uniforme, parteciperanno alle 9,30 nella chiesa dei Santissimi Rocco e Sabastiano, in via Pastrengo, angolo via Cavour, alla messa officiata dal vescovo di Alessandria, monsignor Ferdinando Charrier.

ACQUI ...

Nuovo parroco per la chiesa di ... Francesco

... p... ... chiesa di San Francesco è don Franco Cresto. Da alcuni mesi, dopo la morte di don Giovanni Tornato, don Cresto regge la parrocchia di ... Francesco, la maggiore dalla città dopo quella della Cattedrale.

CONZANO

Il circolo Pro loco ha cambiato gestione

Cambio di gestione al circolo ... loco di Conzano. A condurre l'attività gastronomica sono i proprietari del ristorante Oca Trafitta di Conzano, in collaborazione con alcuni soci. Il rilancio del circolo è un'occasione di rilancio turistico per il paese.

Già condannato

E' sorpreso mentre ruba a Felizzano

... Un milanese residente in paese è stato arrestato dai carabinieri e giudicato ieri in pretura per tentato furto aggravato.

E' Julian Frigerio, 23 anni, via Monti. E' ... condannato a 6 mesi (pena sospesa e ritorno in libertà).

L'altra mattina intorno alle 4.30 ... pattuglia di carabinieri faceva il giro di perlustrazione quando, in via della Stazione, ha notato movimenti sospetti intorno alla casa di Giuseppe Bonelli, che ai militari risultava assente.

Poi hanno visto Frigerio che tentava la fuga attraverso una finestra sul retro. Condotto ad Alessandria, è stato processato e condannato. Il giovane è ritornato a Felizzano nel primo pomeriggio. (cr. ro.)

Finisce nei guai per truffa e sostituzione di persona un legale di 34 anni, figlio di un noto penalista di Imperia

Arrestato, si spacciava per un avvocato casalese

Serie di raggiri in mezza Italia grazie all'utilizzo di una carta d'identità falsa

L'avv. Edoardo Nardocci, la vittima

ALESSANDRIA. L'aspetto è di un distinto signore e la professione, almeno sino a quando è stato radiato dall'albo, tale da non destare sospetti: avvocato, tra l'altro figlio di ... noto penalista ligure, già presidente dell'Ordine forense di Imperia. La specialità di Lorenzo Musso, 34 anni, nativo di Sanremo e residente a Imperia, è però tutt'altro che consona con la deontologia professionale: truffe con assegni rubati e sostituzione di persona, di preferenza ex colleghi, scelti fra i nomi ... avv... noti nelle città dove attua i suoi raggiri.

L'altro gio... però, a Monza, gli è andata male ed è stato bloccato dai carabinieri ... cercava di cambiare un assegno fasullo alla filiale della Banca Popolare di Milano. Ad Alessandria, Lorenzo Musso ...ce, nell'estate scorsa, una vittima illustre, l'avvocato casalese Edoardo Nardocci, già pretore onorario di Valenza e presidente della squadra di basket «Tre Ci Alessandria», che milita nel campionato di B2. «Mi ricordo di Lorenzo Musso - conferma l'avv. Nardocci - Per colpa sua in giugno e luglio ho girato ... Italia per spiegare di essere del tutto estraneo ai debiti che aveva contratto con il mio nome. Non mi dispiace proprio che lo abbiano arrestato».

Lorenzo Musso, allora presidente ... Basket Loano, aveva conosciuto a una manifestazione sportiva l'avv. ...: conoscenza del tutto superficiale, che non aveva poi ... seguito. ... qualche tempo dopo al legale alessandrino comincia-rono a essere recapitate ingiunzioni di pagamento ... soggiorni in alberghi e conti di ristoranti ... varie città, il tutto ... il corollario di assegni protestati.

Infine il disinvolto avvocato ligure, che nel frattempo era stato radiato dall'Albo, venne fermato e denunciato a Torino, mentre cercava di incassare in banca ... assegno fasullo, spacciandosi per Edoardo Nardocci.

Musso ... era procurato ... carta di identità in bianco e vi aveva incollata la propria foto, completando però il documento di riconoscimento con le generalità dell'avvocato alessandrino. Seguì un brevissimo periodo ... calma, poi Musso tornò in attività spacciandosi per un no... avvocato di Bergamo.

La vicenda potrebbe avere qualche collegamento ... quanto accaduto l'altro giorno ad Acqui, dove uno sconosciuto si è presentato alla filiale dell'Istituto San Paolo ... Torino presentando al cassiere un assegno sul quale, servendosi del laser, ... modificato la cifra: da 148 mila lire a 8 milioni e ... mila lire. Per ... il pagamento ha consegnato una patente intestata a Francesco Cicatiello. Ma quando si è accorto ... il funzionario di banca, sospettando un raggiro, stava prendendo tempo, ha preferito andarsene in tutta fretta, lasciando al ... il documento poi risultato falso. L'impressione dei carabinieri e della polizia che sia ... all'opera una banda specializzata nel riciclare assegni rubati.

Roberto Scagliotti

STORIA E TRADIZIONI LOCALI

Le guardie municipali in città già dal 1615

La città di Alessandria van... la p... in attività di uno dei più antichi ...orpi di vigilanza municipale». L'affermazione è di Aurelio Debandi, autore, con cognizione di causa - da più di vent'anni è in servizio a diretto contatto con la realtà ... Corpo - di un'interes... ricerca sulle origini e sulla storia del Corpo di polizia municipale.

Il 9 aprile 1821 è la data alla quale si può far risalire la fon... dell'attuale Corpo. Lo testimonia la delibera conservata al museo civico, con la quale veniva ordinata l'assun... in servizio della Guardia Municipale, la quale aveva, co... compito fondamentale, di garantire la sicurezza di proprietà e persone. Il Corpo venne diviso in sei compagnie, tante quante erano le parrocchie della città. Esistono però documenti che testimoniano dell'esi... di guardie o milizie urbane in epoche precedenti. Il più ... porta la data del ... marzo 1615. Si tratta di un manifesto proveniente da Milano (al tempo Alessandria ... sotto la dominazione spagnola) e ha appunto per oggetto la creazione di una milizia urbana per mantenere l'ordine pubblico.

Da altri documenti si apprende che nel 1664 il consiglio comunale di Alessandria deliberò la creazione di una guardia urbana organizzata in 4 compagnie, dislocate ... quartieri in ... ... divisa la città: Gamondio, Rovereto, Marengo, Borgoglio. Nel 1747, in un rapporto di cooperazione con la Guardia urbana, vennero istituiti i Capitani di Quartiere. Essi avevano il compito di tenere i registri della popolazione del loro quartiere (denominato anche cantone o isola) e dei Corpi Santi, co... venivano denominati i sobborghi e le frazioni; di segnalare alle autorità le persone pericolose o ricercate; di intervenire nei casi di disordine procedendo, all'occorrenza, all'arresto dei colpevoli. Il Capitano di quartiere, o Cantoniere (capo Cantone), aveva tra le altre prerogative il privilegio di non poter essere arrestato per debito di gioco o debito civile.

Durante la dominazione francese ... istituito un corpo di «Police municipale» che guadagnò gli elogi pubblici del Governo per aver contribuito alla cattura del brigante Mayno della Spinetta. E'attraverso questo percorso - ripreso a grandi linee in questa sede - che si sviluppa la storia delle guardie civiche, fino all'istituzione dell'attuale corpo.

Tra i tanti compiti d'istituto svolti in passato dalle guardie municipali, vi era quello di spegnere gli incendi, una compe... che esse svolsero forse fin dal loro sorgere, ma di cui si ha traccia ... a partire dal 1872, anno in cui il consiglio comunale approvava un «Regolamento per i Pompieri del Municipio di Alessandria».

Il corpo dei pompieri era composto da guardie addette alla polizia urbana e formato da 14 persone. Ovviamente, a quei tempi le vetture per recarsi a spegnere gli incendi ... trainate da cavalli. Questi erano forniti ... privati che ricevevano un compenso in denaro per ogni prestazione.

La doppia funzione di vigile - pompiere cessò solo nel 1938 con la creazione del Corpo nazionale ... vigili del fuoco.

... Ponti

Promettendo ... matrimonio si fece dare 28 milioni, condannata

«Ti sposo» e poi lo truffa

Lei ha 36 anni e ha già marito. Lui è di Quargnento e ne ha 51. Gli raccontò della madre malata di cancro, del figlio in collegio. Ma non era vero niente

ALESSANDRIA. «Mia madre Loreta Insalata ha un tumore ... seno e la malattia ci ha causato gravi anche ... ristrettezze finanziarie, ho bisogno di ... milioni». E poi: «Mio figlio, in collegio ad Asti, ha combinato guai e sono costretta a pagare i danni, inoltre devo riscattare oggetti preziosi dati in pegno. Mi occorrano altri 10 milioni, ti restituisco tutto a rate, con il mio stipendio da infermiera, e prometto di sposarti».

Così Carla Mallamo, ... anni, abitante in Lungo Tanaro Magenta - che ha ... marito, Alfredo Giuva, e vive con un altro uomo, si qualificava come Katia Giuva, non è infermiera e la si trova sovente di ... lungo i viali della periferia in attesa di clienti - riuscì a raggirare Gabriele Gazzetta, pensionato di 51 anni, abitante a Quargnento in via Valente, che ... innamorato di lei. Il pensionato le consegnò ... milioni, tutto quanto aveva racimolato facendosi ai... anche dai fratelli agricoltori. Ma poi scoprì il castello ... menzogne costruito dalla donna e la denunciò.

Carla Mallamo

Ieri davanti al vice-pretore avvocato Luigi Negro il difensore Piero Monti ha patteggiato per la donna, accusata di truffa aggravata, e che non si è presentata al dibattimento, una pena a sei mesi di reclusione con i benefici di legge, sostituiti da sei mesi di semidetenzione.

Durante le indagini l'imputata disse che quel denaro le era stato regalato dal pensionato di Quargnento.

Per ... nel primo episodio di truffa - la richiesta di 23 milioni - è stata processata anche Loreta Insalata, che ha 45 anni, abita a Spinetta Marengo in via Gozzo 27, e non è la madre ... Carla Mallamo ma ... convivente della ... infermiera. Secondo l'accusa le due donne ... concordato il raggiro ... danni di Gazzetta. Loreta Insalata è risultata ... alla vicenda ... è ... assolta per non ... commesso il fatto.

«Un giorno, mentre io ero a letto, Carla ha aperto la porta della mia stanza e mi ha ... ad un uomo che le ... a fianco. Me lo avevo solo l'influenza e non so nulla dei guai da lei combinati» si è difesa la donna.

L'innamorato deluso e raggirato ha raccontato la sua disavventura. Ha detto di aver ... sciuto Katia Giuva, poi risultata Carla Mallamo, in ospedale («Almeno così mi sembra»).

I rapporti fra loro ... presto intensificati e la donna lo ha convinto a sborsare tutto quel denaro. «Mi ha fatto passare davanti agli occhi delle lastre per dimostrarmi che sua madre aveva un tumore al seno, ma io ho visto soltanto delle ombre scure».

L'uomo comunque le credette e prestò fede anche alla storia ... danni causati dal figlio in collegio e alla n... ... recuperare preziosi. Non disponendo di tutta la ..., consegnò a Katia Giuva - Carla ... 28 milioni dopo essersi fatto sovvenzionare dai fratelli, fino a quando si rese ... di ... stato abilmente raggirato. Persi i soldi e svanita la possibilità di sposare la piacente pseudo infermiera, a Gabriele Gazzetta è rimasta una sola consolazione, quella ... denunciare la donna.

Emma Camagna

DRACO ITALIANA S.p.A.
DEVELOPMENT RESINS ADMIXTURES CONCRETE
... per calcestruzzo, malte cementizie per ripristini strutturali ... per pavimenti industriali, fibre metalliche e sintetiche, resine varie
... nel ...
per le province di Alessandria, Genova, ... Asti, Pavia, Imperia e Torino. Offresi inserimento previo corso di formazione, inquadramento ..., fondo incentivi, zona in esclusiva. Tel.: ... (mattino), oppure scrivere a: DRACO ITALIANA S.p.A. - Via Monte Grappa 13/A - 30037 TRIBIANO (MI).

IMPORTANTE GRUPPO CEMENTIERO ricerca per il proprio stabilimento in Piemonte il
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
a cui affidare il coordinamento delle funzioni amministrativo-contabili. Il candidato ideale, che risponderà gerarchicamente al Direttore di Stabilimento (di cui diventerà un collaboratore essenziale) e funzionalmente alla sede centrale è un giovane (ragioniere ambosesso, con esperienza almeno quinquennale in funzioni analoghe, max 32 anni. La retribuzione sarà commisurata alle effettive capacità professionali. La società cui sarà direttamente la selezione.
Scrivere a Publikompass 233 10100 Torino.

BERGANZI BOUTIQUE UOMO - DONNA
BRIGNANO FRASCATA
(Strada per Caldirola)
CON INIZIO SABATO 11 GENNAIO
PER UN PERIODO LIMITATISSIMO
OFFRE ALLA SPETTABILE CLIENTELA
COMPRI 2 PAGHI 1
tutta merce di prima scelta
non merce di stock
VALENTINO
MISSONI UOMO E DONNA
L. BIAGIOTTI
VALENTINO JEANS
ED ALTRE PRIMARIE MARCHE
Aperto domenica
Chiuso il lunedì
SPF. COM. L. 90

... af una rete commerciale di ... presente in tutta Italia nei settori Pubblicitario - Editoriale
Desideriamo rivolgerci a giovani autonomi, diplomati, che ... alla ricerca di un impiego, anche il primo, motivati però a consolidare una ... vità di sviluppo nei rapporti umani.
I selezionati avranno la possibilità di essere inseriti in ... Corso trimestrale di Formazione Specialistica, retribuita con una garanzia di L. 1.000.000.
Solamente coloro che ... considerati idonei potranno essere inseriti nell'azienda ... funzioni di impiego nella gestione Clienti.
Telefonare per partecipare ... un colloquio di selezione e reciproca ... N° 0131/235534 - ... ... 10,00 - 12,00 e chiedere ... Sig.ina ...

Mentre prosegue la sottoscrizione di «Specchio dei tempi» e del comitato

Tonco fa il tifo per Nicola

I compagni di classe costruiscono giochi: «Gli faranno compagnia in ospedale»
La Pro loco rinuncerà a parte degli incassi delle feste. La solidarietà dei paesi vicini

DOVE VERSARE

I lettori potranno continuare a [illegible] le offerte a favore di Nicola, a «Specchio dei Tempi» (dal lunedì al sabato) secondo le modalità che riportiamo [illegible] seguito: **la redazione di Asti de «La Stampa» in via [illegible] Gasperi [illegible] (primo piano)** riceverà i versamenti dalle 10 alle 19,30 con orario continuato.

Nello [illegible] orario sarà possibile rivolgersi **alla redazione** [illegible] **«La Stampa» di Alessandria, in via Cavour 5.** Ai lettori [illegible] rilasciata [illegible] ricevuta di «Specchio dei tempi».

I contributi possono anche essere versati sul **conto corrente** [illegible] **bancario numero 20448/0 aperto a Tonco presso** [illegible] **filiale della Cassa di Risparmio di Asti** e intestato a «Comitato Verga-Pro Nicola».

Nicola (con il berretto scuro) accanto all'inseparabile puledro «Furia» [illegible] in regalo a Natale. La bambina [illegible] abbraccia un'amichetta è Federica, la sorellina [illegible] Nicola. Accanto [illegible] amici e compagni [illegible] giochi [illegible] Tonco

TONCO. Cresce [illegible] solidarietà a favore di Nicola, il bambino di [illegible] anni, malato di leucemia, che il 2 febbraio partirà per Seattle, negli Stati Uniti, dove sarà sottoposto [illegible] trapianto di midollo osseo.

Da lunedì scorso «Specchio [illegible] tempi» [illegible] è affiancato al comitato «Verga-Pro Nicola», che lo scorso dicembre aveva promosso [illegible] sottoscrizione [illegible] vicina ai 150 milioni. Ne servono [illegible] 200 (altrettanti [illegible] a carico dell'Usll, ma se la cifra verrà superata il denaro [illegible] stante andrà a beneficio del «Comitato Verga» che [illegible] occupa dei leucemici. Anche alla filiale della Cassa di risparmio di Asti, [illegible] Tonco, [illegible] ad arrivare offerte.

«Credo che quest'agenzia non abbia mai lavorato così: ogni giorno registriamo una sessantina di operazioni sul conto [illegible] testato al comitato di solidarietà» [illegible] detto il responsabile della filiale, Franco Macario, che aggiunge: «Ho messo al [illegible] rente di questa iniziativa anche i colleghi [illegible] altre sedi mandando loro [illegible] lettera in cui [illegible] spiegavano i motivi della sottoscrizione». Sono molte le offerte che arrivano, in questi giorni, da aziende astigiane ed alessandrine ed anche da parte di scolaresche.

Intanto tutto il paese fa il tifo per Nicola e non c'è abitante che [illegible] abbia contribuito, [illegible] [illegible] le [illegible]. La Fidas (donatori volontari di sangue), attivissima nella [illegible], è stata promotrice, tra gli altri, dell'iniziativa «pro Nicola».

Anche i compagni di classe del bambino, che frequenta la quarta, [illegible] sempre pronti a dare una mano al loro coetaneo, soprattutto quando si assenta da scuola per qualche controllo medico: «Al suo ritorno vanno a turno a portargli l'elenco dei compiti e lo tengono aggiornato sui programmi svolti in classe» ha spiegato la maestra Piera Allegranza. Lo scorso anno quando Nicola era ricoverato all'ospedale [illegible] Monza, gli scolari avevano realizzato con materiali poveri alcuni oggetti da regalare al loro amico «perché potesse divertirsi anche in ospedale» aggiunge l'insegnante. Con ogni probabilità quest'iniziativa verrà ripetuta in occasione della partenza per Seattle.

La Pro loco di Tonco, che ha già offerto due milioni, ha in progr[illegible] un'altra sottoscrizione, che verrà finanziata con una parte degli utili ricavati dalle feste organizzate in passe, durante lo [illegible] anno. Il sindaco, Gian Carlo Giovara, proprio ieri, ha annunciato che le [illegible] di [illegible] comuni (Frinco, Corsione, Villa S. Secondo, Scandeluzza e Colcavagno) raccoglieranno a loro volta fondi e che a Refrancore si organizzerà [illegible] concerto benefico.

Nicola entrerà [illegible] «Fred Hutchinson cancer research center» il [illegible] febbraio, lo stesso giorno [illegible] in [illegible] compirà 10 anni. Affronteranno il viaggio [illegible] lui anche [illegible] padre Armando [illegible] la madre Nadia. Infine [illegible] lettori ricordiamo [illegible] [illegible] pubblicazione delle offerte riprenderà sull'edizione di martedì. **[bru. m.]**

A Torino prima udienza per il decesso di una paziente di 77 anni

Acqui, morì per embolia 3 medici sotto processo

Era ricoverata per frattura. Imputata anche l'ex sindaco Antonietta Barisone

ACQUI. Al tribunale [illegible] Torino [illegible] è svolta la prima udienza [illegible] processo contro [illegible] medici acquesi. L'imputazione [illegible] di omicidio colposo, i fatti risalgono [illegible] 3 anni fa. Sono implicati il primario della Divisione [illegible] medicina Giorgio Cardini di 62 anni, gli aiuti [illegible] Gallareto di [illegible] anni [illegible] Antonietta Barisone [illegible] 41, che [illegible] decina [illegible] anni fa [illegible] stata sindaco di Acqui. I medici, difesi dagli avv. Obert, Brigna[illegible] [illegible] Tardy, secondo il capo d'accusa al momento di dimettere una paziente non [illegible] avrebbero accertato le condizioni cliniche: la donna, Letizia Honorati, 77 anni, morì dopo alcune ore mentre stava per essere trasportata all'ospedale di Ciriè.

Secondo quanto afferma [illegible] prof. Cardini, morì per il ripetersi di una embolia subito dopo il viaggio. La donna era stata ricoverata in ortopedia e traumatologia per la frattura del femore. Originaria [illegible] Orsara Bormida, [illegible] ad Acqui per richiedere certi documenti. Mentre era in via Monteverde, cadde. Trasportata all'ospedale, fu ricoverata in ortopedia dove subì [illegible] intervento chirurgico. Dopo l'operazione, ricorda il prof. Cardini, «la donna era stata colpita da embolia polmonare e trasferita dalla Divisione [illegible] ortopedia [illegible] quella di medicina».

«L'embolo - continua Cardini - si era risolto bene, così [illegible] lo [illegible] di choc abbastanza grave in [illegible] [illegible] caduta». La donna fu quindi dimessa, d'accordo con il figlio, per essere trasferita alla casa di cura «Bertolazza[illegible] di San Maurizio Canavese, specializzata nella riabilitazione motoria. Un viaggio di alcune [illegible] in ambulanza, [illegible] appena [illegible] arrivata in clinica ecco quella che i medici hanno dichiarato essere una «recidiva», il ricovero all'ospedale di Ciriè dove però la donna è giunta morta.

La tesi dei consulenti di parte civile, prof. Renato Gatti, Alberto Angeli e Pietro Fastel Bogin secondo la quale la donna «appariva in [illegible] [illegible] abbandono [illegible] con l'ipotesi che i medici avessero capito che [illegible] in fase terminale e volessero disfarsene», [illegible] confutata dai periti degli imputati. I prof. Rosetani, Pegoraro e Griva, quest'ultimo [illegible] medico legale nel caso del giocatore [illegible] hockey morto [illegible] Courmayeur, sostengono l'ipotesi di un'embolia ripetuta subito dopo il viaggio, [illegible] [illegible] imprevedibile.

«Siamo [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] per questo non abbiamo accolto il patteggiamento»: i medici acquesi dicono [illegible] [illegible] avere colpe per la morte della donna. **[r. al.]**

La dottoressa Antonietta Barisone

CONTESTATE LE PISTE [illegible]

ACQUI TERME. Della vicenda di un centro sportivo e ricreativo riservato alle [illegible] addette agli impianti produttivi, che doveva sorgere nella zo[illegible] artigianale in regione Sottargine, si occuperà la Commissione programmazione. Lo ha deciso all'unanimità dopo circa [illegible] ore [illegible] discussione il consiglio comunale.

Il problema [illegible] [illegible] [illegible] una mozione presentata dai gruppi consiliari [illegible] verdi [illegible] Rifondazione comunista in cui [illegible] chiedeva di revocare una concessione edilizia rilasciata [illegible] 4 ottobre scorso [illegible] sindaco Ernesto Cassinelli all'impresa Orione per [illegible] straordinaria [illegible] fabbricato esi[illegible] per la realizzazione di attrezzature per attività sportive e ricreative». Secondo la mozione nella zona artigianale «si possono realizzare solo edifici ed attrezzature per attività produttive e depositi».

[illegible] per legge su un venti per cento dell'area è possibile creare strutture ricreative al servizio esclusivo degli addetti alle aziende dell'area. Nella richiesta si parla di cinque piste per il bowling, di biliardi [illegible] attrezzature che il consiglio comunale ha ritenuto «esagerate» per la cinquantina di dipendenti delle fabbriche artigianali.

Il problema è finanziario: gli edifici ad uso artigianale e industriale pagano quattro [illegible] cinque volte in meno di oneri di urbanizzazione rispetto a quelli [illegible] carattere commerciale. Di qui i sospetti. **[c. r.]**

SIAMO APERTI
Ti aspettiamo oggi domenica 19.

Fiesta 1.4i Ghia

Unica con aria condizionata di serie
■ catalizzatore ■ tre vie.

La nuova Fiesta 1.4i Ghia è l'unica 1400 a 3 o 5 porte che offre di serie [illegible] confort dell'aria condizionata [illegible] il piacere di rispettare l'ambiente con il catalizzatore a tre vie [illegible] sonda lambda. E questo, senza rinunciare alle prestazioni grazie ai suoi 71 cavalli. Chiusura centralizzata, nuovi sedili avvolgenti, alzacristalli elettrici e tutto il prestigio e l'esclusività del marchio Ghia. L.15.663.000 chiavi in [illegible] (versione 3 porte).

La nuova Fiesta 1.4i Ghia è in prova da: *CONCESSIONARIA*
PATERNA
SPALTO MARENGO 73
TEL. 0131 430.35/6
ALESSANDRIA

Ford Fiesta. Se la guidi t'innamori.
Ford QUALITÀ IN AZIONE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Hanno abbandonato l'inglese e l'italiano: ecco i gruppi nostrani che puntano al dialetto

Rock in piemontese, che forza

«Così si cantano le cose come sono, sincere», dice Luca Morino, leader dei torinesi Mau. La tendenza ha suoi paladini nei «Loschi Dezi», negli astigiani «Farinei d'la Brigna», in Fausto Amodei Paolo Frola

I «Loschi Dezi», gruppo underground, hanno inserito nel loro disco d'esordio «Molita», brano cantato in piemontese

NIENTE a che spartire con le «canson d'la piola». E tanto meno con gli ammiccamenti e scurrilità tante di dozzina, quell'uso dialetto in funzione buffonesca o oscena che ha impoverito e inciaitronito la tradizione musicale Piemonte.

I nuovi «cantanti in piemontese» non appartengono neppure alla nobile schiatta dei ricercatori, degli etnomusicologi che in questi anni, tra difficoltà e troppe indifferenze, hanno raccolto e riproposto con rigore filologico il patrimonio folkloristico della

Il dialetto, oggi, risuona nei dischi di band solidamente legate al rock, al rap, al reggae. Ragazzi che hanno deciso di liberarsi sudditanza nei confronti dell'inglese, e sono andati oltre: neanche l'italiano va bene per i loro testi. Ci vuole il piemontese. «Perché in piemontese riesci a dire cose come sono, sincere», spiega Luca Morino, leader un gruppo, i Mau Mau, che rock etnico, mescolando chitarre elettriche e dialetto. Un mix esplosivo, piace. E che, curiosamente, trova ascoltatori in tutta Italia: «Suoniamo a o a Palermo, nelle Marche o in Puglia, e non c'è problema; viene ai concerti e capisce. Magari spieghiamo qualche concetto, qualche parola, ma il nostro messaggio D'altra parte la gente apprezza le canzoni in inglese, perché mai la lingua dovrebbe essere un problema?», rino. è talmente convinto da aver inserito canzone piemontese, «Molita», anche in «Cabala», disco d'esordio dell'altra sua band, i Loschi Dezi. Loschi Dezi e Mau underground, si esibiscono nei centri sociali occupati e nei locali d'avanguardia: quindi, nessun sospetto nostalgie leghiste.

E non sono soli: già gli Archsnàiel avevano inventato le personale «via astigiana country-rock»; e sempre ad operano i Farinei d'la Brigna, un gruppo che ha saputo adattare con intelligenza il dialetto alle esigenze del rock demenziale, cadute gusto. Per non parlare di Paolo Frola, il medico cantautore: il primo album, «Prova gabbiani», accumula allegramente italiano e monferrino, nel Cuneese si affermati da tempo i Malbruk, attenti all'eredità rivissuta in chiave moderna. E acqui sale l'onda dei Ya Yo Mundi, duri e travolgenti, con forti radici nella tradizione popolare.

Sono esempi, in ordine sparso. Scimmiottare gli inglesi o gli americani sembra, ormai, un inutile asservimento culturale. In fondo anche una questione di metrica: s'è sempre detto che l'italiano non è lingua adatta rock, perché povero di tronche. Ecco allora il piemontese, che di tronche abbonda, e ha il vantaggio essere patrimonio ancora vivo e comprensibile persino per quei ragazzi che, abitualmente, non lo usano.

Rispetto ad altre regioni - Veneto, Emilia, Italia meridionale - dove il fenomeno del rock dialettale è diffuso assai, si sono dovuti superare alcuni pregiudizi: troppo lungo la nostra «canzone vernacola» s'è identificata con un genere musicale bassa lega (in tutti i). chiudere definitivamente la questione, è però arrivato un contributo e nobilissimo, da un artista al di sopra di ogni sospetto: il torinese Fausto Amodei, cantautore storico sinistra, ha rotto il suo lungo silenzio per presentare in rto (è accaduto due settimane fa al Centre Culturel Français di Torino) una ventina canzoni Georges tradotto in piemontese. Un piemontese elegante e «alto», il piemontese ottocentesco Angelo Brofferio: ideale strumento per rendere pienamente il mondo poetico del grande chansonnier francese. «Volevo rendere omaggio alla memoria di un artista indimenticabile - ha spiegato Amodei -, confesso di stupito: non mi aspettavo tanti apprezzamenti, pubblico dei giovanis. Invece, l'idea è affasciante: al punto che adesso Amodei subissato inviti associazioni, circoli, pro loco tutto il Piemonte. bel progetto per l'architetto Fausto Amodei: va deciso di abbandonare la militanza musicale, e invece, a anni, è di nell'occhio del ciclone.

Ferrero

Da St-Vincent collegamento il «Processo del lunedì»

I «top 11» del calcio

Saranno consegnati i premi ai migliori giocatori del girone d'andata del campionato. Conducono Maria Teresa Ruta, Adriano Dezan e Gianni Brera

SAINT-VINCENT. Il «Processo del lunedì» ha scelto per la seconda volta in quindici giorni la Valle d'Aosta sede esterna per la trasmissione. popolare programma condotto Aldo Raitre, dopo essere approdato a Gressoney-La-Trinité del 6 gennaio, il prossimo lunedì sarà salone Gran Paradiso del Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent, con collegamento a partire dalle 20,30.

La Sitav (società che gestisce il Centro congressi e casa da gioco della località termale), e il suo ufficio delle manifestazioni in particolare, è così a portare a Saint-Vincent il meglio del calcio di serie A. Domani, infatti, come è tradizione ormai da alcuni anni, saranno consegnati i premi «Top 11 - Valle d'Aosta», prestigiosi riconoscimenti ai migliori giocatori girone d'andata del campionato.

giuria composta giornalisti o addetti del ha designato i migliori calciatori nei diversi ruoli, sulla base delle pagelle della domenica.

Questi i nomi (sono più di undici perché alcuni giocatori saranno dati altri riconoscimenti): Stefano Tacconi (portiere, Juventus), Luca giani (portiere, Torino), Tassotti (terzino, Milan), Massimo Carrera (difensore di fascia, Juventus), Alberto Di Chiara (terzino destro, Parma), Demetrio Albertini (mediano, Milan), Jurgen Kohler (stopper, Juventus), Alessandro «Billy» Costacurta (stopper, Milan), Pietro Vierchowood (stopper, Sampdoria), Stefan Reuter (laterale, Juventus), Minotti (centrocampista, Parma), Julio Cesar (libero, Juventus), Gianfranco Zola (mezzala, Napoli), Ruben sinistra, Lazio), Thomas Doll (centrocampista, Lazio), Baiano (centravanti, Foggia), Carlos Aguilera (centravanti, Genoa), Heinz Riedle (centravanti, Lazio), Vincenzino Scifo (centrocampista, Torino) e Thomas Skuhravy (attaccante, Genoa).

A premiare i venti campioni l'assessore regionale Turismo, Sport e Ben. culturali Valle d'Aosta, Liborio Pascale. Il salone Gran Paradiso sarà l'unica collegata con «Il del lunedì».

Maria Teresa Ruta, Adriano Dezan e Gianni Brera condurranno la trasmissione, che la partecipazione di altri numerosi giornalisti della stampa sportiva.

Il centro congressi del Grand Hôtel Billia gestito dalla Sitav attuando numerosi interventi restauro e innovazione dei suoi saloni, allo scopo di rendere ottimale la sicurezza e il comfort dei locali.

Nel salone Gran Paradiso, per esempio, è in via allestimento un gigantesco palcoscenico che permetterà ottenere innumerevoli combinazioni della scenografia. Investimenti di centinaia di milioni, necessari livelli nell'organizzazione di manifestazioni scientifiche, sportive e culturali. [s. ser.]

Maria Teresa Ruta sarà in collegamento dall'Hotel Billia

LE SERATE PER DIVERTIRSI

ALESSANDRIA

Teatro in lingua originale

L'Alessandrino ospita domani alle 9,30 uno spettacolo in lingua originale per scuole. In scena «En Godot» di Samuel Beckett, recitato francese. Al termine della rappresentazione, dialogo con il pubblico parte degli attori impegnati.

SAN MAURIZIO

Iscrizioni per la Nota d'oro

sono aperte iscrizioni alla d'oro, la manifestazione canora riservata bambini e organizzata da Comune cinema Cristallo in collaborazione con l'Antoniano di Bologna. Ci tempo fino al febbraio per presentare la domanda (che dovrà depositata alla segreteria ospite della parrocchia di San Vincenzo). All'edizione di quest'anno potranno partecipare i bambini nel 1980 sia in qualità di solisti che in gruppo.

liscio

Per appassionati ballo liscio stasera alla sala Edan, proposta Massimo Capra. Le danze si aprono 21,30.

Recital di Tognella

Prosegue successo consueta rassegna cabaret ospiti della discoteca «Black Jack», nel in provincia di Novara. Questa sera, performance del comico legnanese «Tognella» che ripropone brani del suo repertorio trentennale. S'inizia alle 22,30, ingresso gratuito per le donne.

VERCELLI

Il mago Sales

Oggi alle 15 al cineteatro «Belvedere» di corso Randaccio va in scena «La commedia Magica», spettacolo interamente dedicato all'arte misteriosa del mago prestigiatore Sales.

Liscio discomusic

Al dancing «Globo», bivio Sesia, festa di ballo liscio con l'orchestra Ricky Renna. Nella seconda sala, discomusic. S'inizia alle 22.

I successi «dance»

Continua stasera la festa del meglio in discoteca al «Faro», in provincia di Vercelli. Alla consolle il dj Alberto Moggi, proposti gli «hit» del momento. Si apre alle 21,30, si balla sino a notte inoltrata.

L'orchestra di Mario Groppi

Al dancing «Caravel», nel vercellese, appuntamento questa sera all'insegna ballo liscio. Suona l'orchestra di Mario Groppi. S'inizia alle 22.

TORINO

Violino

Nata a Seul Kyung Wha-Chung ha iniziato a studiare violino a in Corea e ha quindi proseguito negli Stati Uniti dove è stata allieva Joseph Szigeti Juilliard School. Nel '67 ha vinto il Primo Premio al Concorso Leventritt e ha iniziato a collaborare con le maggiori orchestre europee ne, divenendo secondo molti critici tra i violinisti di questi anni. Approda oggi pomeriggio alle 17 all'Auditorium piazza fratelli Rossaro concerto nel cartellone dell'Unione Musicale. Insieme a lei suonerà pianista californiano Stephen Kovacevich. Eseguiranno due sonate di Beethoven «Cinque parole op. 35 bis» Prokofiev.

TORINO

Canzoni e danze

Domani alle 21, al teatro Erba si terrà concerto dell'ensemble «Accademia dal ricercare», diretto maestro Pietro Busca. Nel della serata organizzata dall'Associazione Musicale Contrattempo con il patrocinio degli Assessorati alla Cultura e alla Gio- Comune, verrà presentato il compact disc dell'Accademia «Canzoni e danze nelle corti europee del Rinascimento», pubblicato dalla neonata etichetta Oliphant.

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 87	**La leggenda del re pescatore** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 87	**Point break** Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50;
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Pensavo fosse amore invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Col. Or.: 14,40; 16,25; 18,25; 20,30; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Alza il volume** di Allan Moyle. Col. Viet. Min.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Harley Davidson E Marlboro Man** Viet. min. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**di Natale II** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Gioia 5	**Le comiche 2** Non vet. Or.: 15,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**I soldi degli altri** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Boyz 'n the Hood (Strade violente)** Col. viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Abbronzatissimi** Or.: 15,30; 17,50; 20,10;
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 8	**Harley Davidson & Marlboro Man** Viet. min. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
Faro v. Po 30	**Billy Batigate e bocciolo di** Ap. 15,50. Film 16,05; 18,10; 20,30; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**Un medico, un uomo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Terminator 2 Il giorno del giudizio** Col. Non viet.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**La vita, l'amore, le vacche** Col. Non viet. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Se 46 bis	**Mississippi Masala** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Lux	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Nazionale 1 p. Pomba 7	**Prova** Non viet. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Terminator 2 Il giorno del** Or.: 14,45; 17,15; 20; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Paura d'amare** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Un medico, un uomo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ropoli v. XX Settembre 15	**Robin Hood principe dei ladri** Or.: 14,30; 17,10; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**Fino alla fine del mondo** Col. Non viet. Or.: dp. 16; 8km; 16,15; 19,15; 22,15.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Façade e les deux pigeons** Ore 15 turno ord 13-15,30.
Piccolo Regio Castello 215	**Concerto Philip Glass e Allen Ginsberg** 24 21. biglietto 0.000
Adua Giulio Cesare 87	. Testo e regia di Giorgio Gallione.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Plaza suite** Commedia di Neil Simon. Oggi ore 16 ultima recita.
Alfieri p. Solferino 4	**Anna** Oggi ore 15,30 ultimo . Di e con Gioele Dix.
Carignano p. Carignano 6	**Il giuoco delle parti** Ore 15,30. Di Luigi Pirandello. Ultim
Teatro Torino p. Massaua 9	**Achille Cipiotti medico condotto** Oggi ore 15,30 e 18,45. Con G. Fenoglio, M. Fumero.

LA TV DI VENERDÌ

Telestar

20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **La Casbah di Honolulu**, film
l'ultimo indizio, telefilm
0,30 **I fratelli del Kung**

Telecupole

20,30 **Gli occhi del gatto**, telefilm
22,30 **Tg Settegiorni**
23,30 **Sport flash**, rubrica
1 — **Speciale con noi**

Videogruppo

19,30 **Dimensione sogno**, docum.
20,30 **I racconti del maresciallo**
21,30 **Quando arriva il giudice**
24 — **Melodie eterne**, film

Telecity

19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
20,30 **A mezzanotte va in onda del piacere**, film
22,30 **Movie'on**, telefilm
23,30 **Liquirizia**, film

Primantenna Superstx

20,30 **Amanda te**, teleromanzo
21,15 **Senza e Cuba**
22,15 **Forza nero**

Erreuno Tv

20 — **Telegiornale**
20,25 **Sceneggiato**
21,40 **Tl Teatro**
22,45 **Tg Sera**
22,55 **Week-end sport**
23,05 **Telecapriccioni**

Il 21 Network

21 — **Fuori gioco**, rubrica sportiva
23 — **Notes**
23,15 **La moto della settimana**
24 — **Fuori gioco** (r)

Tele

18,55 **Telefilm**
19,20 **Andiamo al**
19,30 **Tg Settegiorni**
20 — **Speciale spettacolo**
20,10 **Film**
22,30 **Tg Settegiorni**
23 — **Andiamo al cinema**
24 — **Rubrica religiosa**

G.R.P.

19,30 **Barriera**, telefilm
20 — **Si è giovani solo due volte**
20,30 **L'isola del peccato**, film
22 — **Justice**, telefilm
23 — **L'antologia del Cetra**
23,30 **Non sei mai stata così bella**, film
1 — **Il grande sonno**, film

Rete 7 Piemonte

20,15 **L'ultima corsa**, film
22 — **News e sport**
22,40 **Informa 7**, notiziario
22,50 **Notes**, intervista a
23 — **Film**
1,30 **Informa 7**, notiziario

Tv7 Pathe

20 — **Remake la strega**, c.s.
20,25 **Film**
23 — **Film**
1 — **Catch**, sport

Rete 9 Tsi

21 — **Un agente americano**, film
23,30 **Settegiorni**, magazine
23,50 **Domenica sport** (progr. sportivo)
24 — **Sulle ali della poesia**
0,05 **Paura in città**, film

Rete

17,30 **Godam**, cartoni animati
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Campane a festa**, spettacolo
21,30 telefilm
0,30 **Casablanca**, film

Telesubalpina

19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 15.01.92**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Simbad il marinaio**, film
22,30 **Documentario**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Dario Fo, in città per «Johan Padan», rivela un antico progetto

«Porterò in scena Alessandria»

Racconta dei suoi legami, di parentela, di amicizia e di affinità con i «mandrogni» Oggi sarà a Sartirana, dov'è nata la madre: «E dove mi hanno negato la cittadinanza»

ALESSANDRIA. Dario Fo ritorna, dopo tanti anni, in città - il suo recital, «Johan Padan a la descoverta le Americhe», ha debuttato ieri al Comunale e viene riproposto e replica stasera, alle 21,15 - e lo fa con il piacere di chi riscopre luoghi familiari.

Una breve intervista prima dello spettacolo ha permesso infatti di scoprire le numerose affinità della più anticonformiste tra le celebrità del teatro italiano con l'Alessandrino.

Intanto i legami di sangue: «mia moglie - ha detto Fo - sono della Lomellina e mio nonno mi parlava sempre di Alessandria, che, essendo il centro più grande della zona, era un punto di riferimento». Poi i numerosi legami di amicizia con alessandrini illustri e no, e tra i tanti amici «mandrogni» di Fo non poteva mancare Umberto Eco, assiduamente frequentato.

Ma forse il legame più personale e «vissuto» per Fo è quello di un antico e non ancora realizzato progetto per uno spettacolo che metta in scena la storia di Alessandria. «E' molti anni - ha raccontato - che voglio portare sul palco il racconto della nascita di Alessandria, fondata in opposizione allo strapotere di un imperatore per opera di una Lega lombarda che non ha nulla da spartire con le leghe che vengono usurpano il nome. Potrebbe venire fuori un discorso molto attuale sul senso della democrazia e sugli imperi odierni».

Dario Fo ritorna in città con una inedita versione della scoperta delle Americhe

Le antiche vicende alessandrine del resto a suo parere ricchissime di spunti: «La storia della città è piena di aneddoti, di battaglie contro i dominatori che di volta in volta erano gli Spagnoli, o i Francesi, o il marchese di Monferrato. E tutto, potrei tenere delle lezioni». E non solo su Alessandria perché il discorso si allarga a Cristoforo Colombo, alle possibili origini ebraiche, alle tante grandi e piccole storie del passato che per Fo riconducono sempre al presente, all'eterna lotta per o contro il potere.

E in vista di vedere in un arco tutto oggi si potrebbe forse seguire Fo in una sua a Sartirana Lomellina, paese d'origine della madre. In ballo c'è una proposta di cittadinanza prima offerta e poi, da alcuni, bocciata. «Fingerò di essere molto offeso. Inventerò qualcosa di interessante», ha promesso Fo. [c. ré.]

VENTRILOQUO

NOVI LIGURE. Un cabarettista che usa la battuta come pretesto per mostrare pubblico sua straordinaria abilità ventriloquo si esibirà stasera alla discoteca Before di via del Mille, dove continua l'appuntamento fisso della domenica mattina con i professionisti del buonumore.

E' Pippo Maugeri, artista più giovanissimo che con gli anni ha ancora affinato la difficilissima tecnica di parlare senza aprire bocca. Obbedendo alla tradizione classica di questo tipo di spettacolo, Pippo Maugeri compare in scena insieme a Gigino.

Gigino è il nome del pupazzo di cui ogni ventriloquo si serve per dire battute anche cattive senza, in apparenza, esporsi in prima persona. Maugeri ha quindi creato uno spettacolo in cui Gigino fare la parte del mattatore, mentre lui rappresenta la «spalla», quello che porge le battute.

Il pupazzo è insomma l'alter ego più esuberante e disinibito del e in questo senso non è casuale la somiglianza fra Maugeri e Gigino, che rappresenta in pratica la caricatura dell'artista.

Lo spettacolo comincia alle 22,30 e l'ingresso è gratuito fino alle 23,30. [m. pu.]

SCUOLE A TEATRO

ALESSANDRIA. Riprende la stagione teatro-scuola organizzata dall'Ate in collaborazione il settore «Proposte per la scuola» dell'assessorato nale alla Pubblica Istruzione. Alle 10 di martedì, replica il mattino successivo, al «Comunale» la Compagnia Stilema di Torino presenta agli studenti delle medie nuova produzione «Foto romanzo» che approfondisce il passaggio dall'infanzia all'adolescenza usando come tecnica il teatro d'attore.

Lo spettacolo parla di preadolescenza e adolescenza, di quell'attimo senza tempo fra la notte e l'alba, di persone che si aprono al mondo, dalle tante identità dietro le quali si nasconde per adeguarsi al mondo, agli amici, alla società.

«Foto romanzo» parla dei sogni, dei problemi delle emozioni di tutte le adolescenze, quei viaggi di stato, di quei travagli fondamentali alla vita.

Per la Compagnia torinese gli spettacoli sono sempre momenti di sintesi e riflessione di percorsi sul tipo «laboratorio» condotti con ragazzi dell'età e cui si rivolgono.

«Foto romanzo», quindi, non va visto esclusivamente come uno spettacolo ma come il modo di scandagliare i possibili rapporti tra il linguaggio teatrale e la vita delle persone alle quali si rivolge.

Non esiste proprio una trama ma nei due uomini che di scavalcare un muro da una parte del sono oggetti infantili con cui non si divertono più e dall'altra l'ignoto. È evidente la metafora sull'adolescenza, su tutti i muri da superare, sull'entusiamo e i sogni che guidano il tentativo e sulle trepidazioni che lo accompagnano. [e. c.]

FILM IN CITTÀ

Alessandrino — Tel. 0131/252.644 — Or.: 16/18/20/22,30 — 9000 pl.
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tre Rimini e Corina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nano innamorato. N.V. 1h 33 **Commedia**

Ambra — Tel. 42.079 — Or.: 16/ — unico fire
Nei panni di una bionda
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Braco (Usa '91) — Un donnaiolo gallardo e senza scrupoli si ritrova per punizione rinchiuso nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 15/17,30/19,45/22,30 — L. 9000
Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sisler (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15'

Corso — Tel. 66.060 — Or.: 14 — Lire 9000/7000
Harley Davidson Marlboro
di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 3 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare crudele banda di narcotrafficanti. N. V. 1h 38'

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 15 — Lire 7000/6000
Film viet. min. anni

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 16 — Lire 9000/7000
Fiore d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritroveranno insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Tel. 252.797 — Or.: 14
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli sconforti dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57

Ariston — Tel. 0144/322.585 — Or.: 16
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

Cristallo — Tel. 0144/322.200 — Or.: Ini. 16
Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pescatori alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

Cine Poli — Tel. — Orario: 14,30/17/
Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sisler (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15'

Moderno — Tel. 452.818 — Or.: 14,30 — Lire 8000/6000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

Tel. 452.291 — Or.: 14,30 — Lire 8000/6000
Billy Bathgate a scuola di gangster
di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Wills (Usa '91) — A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster. N.V. 1h 47 **Drammatico**

Cristallo — Tel. — : 15
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli sconforti dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

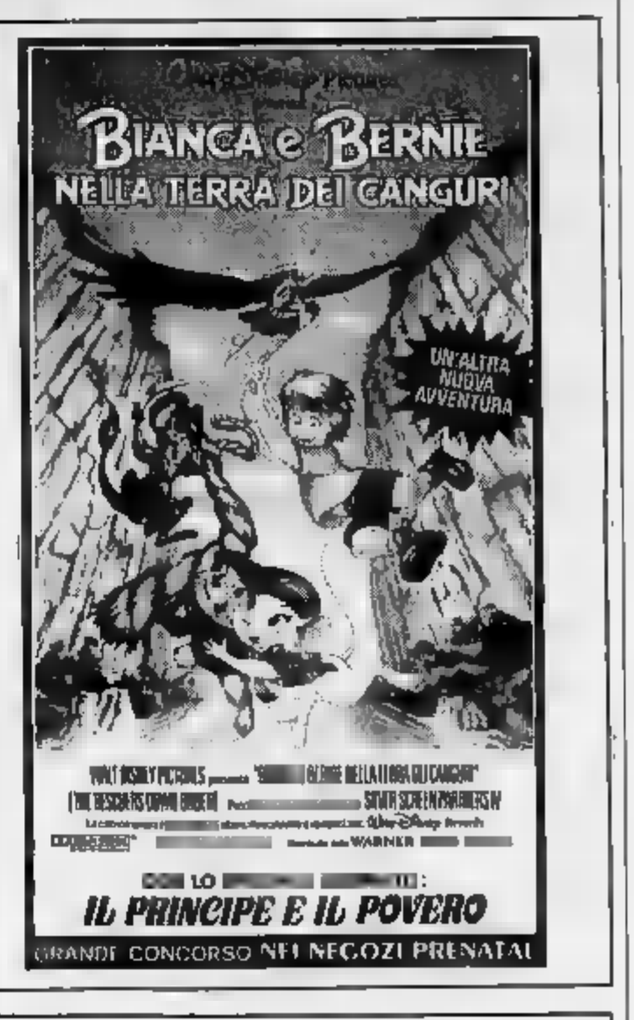
Tel. 78.290 — Posto unico 8000
Non dirmelo... non ci credo
di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rush (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. 1h 35' **Commedia**

Comunale — Tel. 0143/61411 — Or.: 14,30/17/19,30/22 — Posto unico lire
Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20

Lara — Or.: 14,30/16,30/18,30 — 20,30/22,30 — Posto unico lire 5000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

Sociale — Tel. 661.326 — L. 7000
Vacanze di Natale 91
di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla nave amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**

Arlecchino — Tel. 0383/648.124 — Or.: 14/16/18/20/22 — Lire 9000
Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pescatori alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**



LA BUONA TAVOLA

a cura di Luigino Bruni

IL BOLLITO

I segreti degli chef

Molti piatti della cucina piemontese sono elaborati, richiedono un'attenta manipolazione e sono facile esecuzione. Il bollito misto piemontese invece è semplice e sontuoso al contempo. Attenzione, però, la sua preparazione richiede pochi ma importanti accorgimenti.

La scelta della carne deve essere accurata: bue adulto, ben frollato e non troppo magro. I tagli di carne saranno la spalla, la culatta (o culaccio), il piano costato, la coda; rigorosamente vietati la fesa, il filetto, il rotondino. Del vitello si dovranno scegliere la lingua, la punta di petto e la testina. E' indispensabile aggiungere pollo adulto o una gallina ruspante.

Un altro segreto di questo piatto è la varietà: il vero bollito è misto e quindi non dovremo far mancare gli insaccati cotti a parte. Oltre al cotechino e ai salamini di maiale, si potrà preparare bella «collana» di salamini di vacca da tuffare in acqua per 6-8 minuti. Per una buona riuscita bisogna inserire la carne nell'acqua in ebollizione tumultuosa e non a freddo. Occorre poi che l'acqua sia salata nella giusta proporzione e cioè sette grammi di sale per ogni litro d'acqua; in caso contrario, si verificherebbe la rapida fuoriuscita dei sali contenuti nella carne, che resterebbe insipida o filosa.

Preparazione: lavate le verdure e tagliatele grossolanamente. Prendete una pentola capace e mettetela al fuoco con le verdure e abbondante acqua salata. Quando bolle unite le carni di manzo. Lasciate cuocere per almeno due ore. Mettete al fuoco una seconda casseruola per il cotechino e i salamini e ponete in una terza pentola la testina con metà acqua e metà brodo di manzo e lessato per un paio d'ore. Mettete a riscaldare un piatto di servizio grande a sufficienza per ricevere il bollito. Quando unite le glunte a cottura sistematele su un piatto di servizio. Se la cottura è a puntino la carne si lascia tagliare senza resistenza.

Il servizio: Occorre portare in tavola il bollito a pezzi interi. Indispensabili sono un tagliere con bordi raccogli-brodo e coltellaccio e forchettone per tagliare a vista le varie parti del lesso secondo il gusto e l'appetito dei commensali. E' bene ricordare che appena collocato il bollito sul vassoio di portata, spargere una manciata di sale grosso sulla carne e versare alcuni mestoli di brodo bollente: questo accorgimento servirà per accrescere il sapore della carne.

Il bollito misto non richiede contorni specifici: qualche patata o verdure secondo fantasia. Massima importanza rivestono le salse, la piemontese ne richiede almeno due: il «bagnetto verde» e il «bagnetto cotto», ma sono altrettanto indicate la mostarda d'uva, la al rafano e la mostarda alla senape e frutta.

Ingredienti (per persone): muscolo o culaccio gr. 5, piano di manzo gr., alcuni salamini di vacca, 1 lingua di vitello, testina gr. 500, 1 o il cotechini, 1 gallina, 1 cipolla, 2 carote, 2 coste di sedano, sale grosso.

GLI APPUNTAMENTI

Beckett in versione originale

Ad Alessandria domani mattina alle 9,30 al cinema teatro Alessandrino spettacolo in lingua originale per le scuole. In «En attendant Godot» di Samuel Beckett, recitato in francese perché l'autore nacque vicino a Dublino ma fu educato in una scuola francese e le sue opere migliori le scrisse proprio nella sua lingua d'adozione, disprezzando il conformismo dell'Irlanda. Al termine della rappresentazione gli attori tutti di madrelingua si fermeranno a dialogare col pubblico.

BALLO LISCIO

L'orchestra e il maxi-video

L'orchestra milanese Ernesto Frigerio, forte di dieci elementi, conduce oggi la serata di ballo liscio Dancing Valentia di Valenza. Al pomeriggio, video discoteca su grande schermo con il deejay Maurizio.

TRADIZIONI

A si lancia lo

Oggi pomeriggio per strade di Molare si svolgerà una singolare competizione, la gara lancio dello stoccafisso. La manifestazione prenderà alle 14,30 e proseguirà per tutto il pomeriggio.

PIANO BAR

Musica per «tirar tardi»

Il ritrovo di «quelli della notte» a Tortona è il piano bar «Le foglie matte» di piazza Malaspina 9 che propone musica a sorpresa e degustazione di snack e piatti . E' aperto dalle 20 alle tutte le sere tranne il lunedì. A Salice Terme «La Ragazza Ipanema», locale ispirazione tropicale, propone live music brasiliana e latinoamericana artisti vari: jazz, s, bossanova e anche musica italiana.

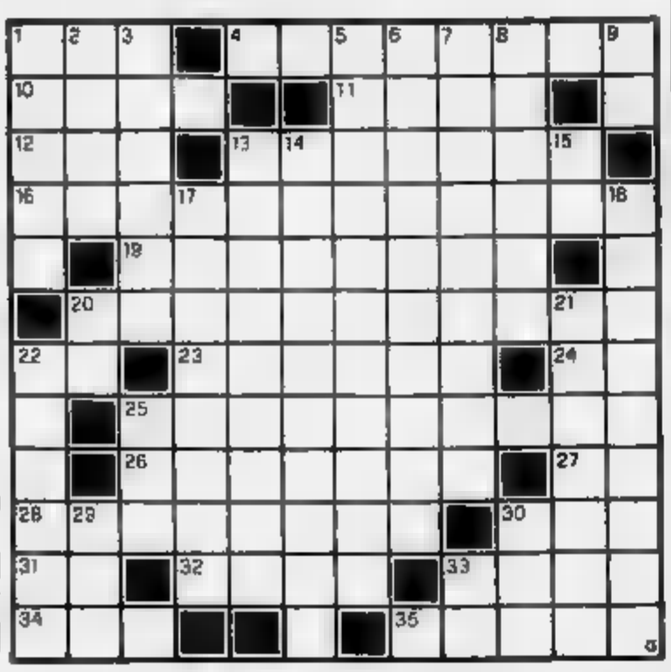
Magici viaggi con il treno

L'agenzia Italy Express di Torino organizza viaggi in treno con vagoni riservati in località piemontesi e no. Tra i programmi gita in Val Vigezzo e convoglio speciale per il Carnevale di Venezia che offre anche servizio bar, ristoro e intrattenimento durante il viaggio. Informazioni: 011/77.91.411.

Oggi l'ultimo «Gelindo»

Ultima replica oggi alle 15, al Teatro S. Francesco di Alessandria, per la tradizionale rappresentazione natalizia del «Gelindo».

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. Il partito di Craxi (sigla). 4. Grande pittore toscano. Il fiume di Colonia. 11. Recipienti pastorali. 12. E' «vecchio» inglese. 13. Una coppia di versi. 16. Relative al secolo Controriforma. 19. Continue, perseveranti. 20. Esprimere un parere... solennemente. P... confidenziale. 23. Nome di donna. 24. Provincia ligure (sigla). 25. Citato, nominato, rammentato. 26. Famoso imperatore romano. 27. ...fondo al thermos. Bugie, menzogne, falsità. C... Rossa italiana. 31. Formula Unificata. 32. Opera di Petrella. 33. Una città sul Reno. 34. Minuscolo utensile. 35. I «grilloni» della Lanterna.

VERTICALI. 1. Parte letteratura. 2. Fiume della Campania. 3. Elenco bibliografico. 5. Determinante, essenziale; 6. Un avvertimento... ripetuto. 7. Un seguace di Gesù. 8. Adipe, grasso superfluo. 9. Lungo fiume siberiano. 13. Inviato, mandato, trasferito. 14. Non bastano le buone... 15. Esclamazione di sorpresa. 17. Spettacoli teatrali. 18. L'obolo mendicante. 20. Preposizione semplice. 21. Non c'è mai dall'Aldilà. 22. Azione . 25. Metro... senza pari. 29. Un liquore. 30. Preposizione semplice. 33. Le prime della Befana.

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

O	M	E	G	A		C	O	S	T	E	I
T	U	B	O		C	O	S	T	A	T	O
T	R	E		C	O	N	T	A	G	N	E
A	I		T	A	S	■	E	L	L	I	
W		B	O	T	T	I	G	L	I	A	
A	M	O		R	■	G	■	I	A		P
	A	R	T	I	G	L	I	E	R	I	A
O	N	D	E	G	G	I	A	R	E		L
	C	E	R	N	I	E	R	■		S	E
B	A	L	N	E	A	R	E		B	A	R
■	■			■		I		F	I	L	M
T	E	O		D	E		■	U	S	E	O

Tattiche segrete per la supersfida al «Palli», mentre l'Alessandria affronta la Massese

Casale-Vicenza, duello d'astuzie

Nuovi grattacapi per Baveni: tra i nerostellati è in forse anche capitan Luxoro. Altri infortuni per i biancorossi L'allenatore dei grigi, Riccomini: «Dobbiamo giocare più raccolti, sfruttando le fasce per le azioni d'attacco»

E' un match decisivo per i nerostellati e i tifosi si augurano che la squadra resti nel gruppo delle protagoniste in C1

Oggi al «Natal Palli», [illegible] Vicenza di mister Ulivieri, il Casale misura [illegible] possibilità di restare nel gruppo delle protagoniste, mentre l'Alessandria cerca [illegible] punti-salvezza in trasferta a Massa.

Tanti guai per i nerostellati: sicuro assente l'infortunato Carnovale, [illegible] ni non vuole rischiare l'utilizzo di Malgeri («Non ha ancora recuperato una forma ottimale. [illegible] gioca c'è [illegible] pericolo che le sue condizioni si aggravino»).

[illegible] in [illegible] anche capitan Luxoro che, dopo la brutta bot- [illegible] rimediata domenica [illegible] Empoli, in settimana [illegible] si [illegible] allenato. Con [illegible] titolari fuori [illegible], aumentano [illegible] difficoltà contro un ambizioso Vicenza che sette giorni fa ha sorpassato in graduatoria i nerostellati, attestandosi a una lunghezza dalla seconda posizione.

Anche i biancorossi, comunque, hanno problemi d'infermeria: il difensore Conte accusa un fastidioso mal di schiena, il centravanti Artistico è ancora acciaccato [illegible] Pellizzaro che dovrebbe sostituirlo è dolorant- [illegible] all'inguine, mentre in retroguardia Di Carlo [illegible] [illegible] qualche [illegible]nea di febbre.

Maurizio Brancaccio (Casale)

Gianfranco [illegible] (Alessandria)

[illegible] l'Empoli - dice Baveni - anche i vicentini possono fare affidamento su ottime individualità. Sono tra i candidati alla promozione in serie B. Comunque, quest'anno al "Palli" abbiamo procurato molti dispiaceri anche a squadre blasonate. Giocheremo [illegible] sappia- [illegible] fare, con tanta grinta. Le assenze mi preoccupano, [illegible] non più [illegible]. La [illegible] arma migliore è il fatto di [illegible] [illegible] gruppo affiatato».

Casale: Brancaccio; Paolini (Luxoro), Olmi; Carsetti, Omiccioli, Avallone (Paolini); Zaccolo, Tintisona, Weffort, Col, Bru- [illegible]

Vicenza: Sterchele; Conte (Ferrarese), Ferrarese (Casta- [illegible]a); Di Carlo, Praticò, Lopez; Gabriele, Civeriati, Gasparini, Scapolo, Artistico (Pellizzaro).

Oggi a Massa e tra sette giorni sul campo della capolista Spal: l'Alessandria è a caccia di punti ovunque.

«Non ci interessa l'avversario, ma il risultato - dice mister Riccomini -. Siamo in [illegible] retrocessione e per emergere [illegible] importante solo continuare [illegible] smuovere la classifica».

L'allenatore pretende una squadra aggressiva, capace di limitare gli [illegible]i ai toscani che attuano il pressing dal primo minuto. Oggi il trainer può utilizzare anche l'ultimo acquisto, l'ex juventino Massimo Storgato: «Fisicamente è a posto, anche se non ha ancora il ritmo partita - dice Riccomini -. Si è ambientato bene. Darà sicurezza alla nostra difesa».

Storgato giocherà nel ruolo di libero al posto di Venturi che si rende disponibile come mediano incontrista: «Dobbiamo giocare più raccolti - aggiunge Riccomini -, sfruttando le fasce per le azioni d'attacco. E' obbligatorio giocare con quel [illegible] dimostrato nel secondo tempo [illegible] il Como».

Fuori Alfano (in panchina per scelta tattica) a Cinello e Fiori [illegible] affidato il compito di impensierire la difesa bianconera. A centrocampo [illegible] per Venturi, Zanuttig [illegible] Sabato, mentre per la maglia numero [illegible]te sono in ballottaggio Briata, che si [illegible] ristabilito dall'influenza, Maurino e Gargioni.

E' [illegible] tredicesima [illegible] di campionato [illegible] [illegible] ed Alessandria e il bilancio [illegible] in pe- [illegible]: tre vittorie ciascuno [illegible] sei pareggi.

Massese: Aliboni; Angelotti, Rossi; Mosca, Redomi, Pessot- [illegible]; Bresciani, Bellatorre, Romairone, Mariani, Murgita.

Alessandria: Turci; Rampoini, Accardi; Venturi, Galparoli, Storgato; Briata, Sabato, Cinello, Zanuttig, Fiori.

Gino Dettrancisci
Roberto Gelato

SPORT FLASH

[illegible]

Il Quattordio fa l'esame alla capolista Fossanese

Nel girone C di Promozione è subito confronto al vertice per il Quattordio che sfida in trasferta la Fossanese. Autentica macchina da gol, [illegible] 37 reti all'attivo e soltanto 12 subite, la capolista all'andata [illegible] sconfitta [illegible] «Vallepadana» dall'undici allenato da Vincenzo Rolando che [illegible] ritenta l'impresa. Difficile anche il compito del Felizzano che riceve il Villafranca, terza forza del torneo, ma il fattore campo e il ritorno al gol del bomber Taglietti lasciano ben sperare. Rischia, infine, la Viguzzolese a Cavallermaggiore, ma gli inserimenti [illegible] Granaglia e Vitagliano dovrebbero garantire una [illegible] spinta offensiva alla squadra di Angelo Moro. Nel [illegible] E lombardo, il Pontecurone gioca [illegible] Casorate.

[illegible]

Sarezzano difende [illegible] primato a Trofarello

Fa testa-coda il campionato di Prima categoria, girone E: la capolista Sarezzano gioca sul campo del Trofarello, lo scorso anno protagonista, [illegible] fanalino di coda. Tra le squadre interessate al salto di categoria, guai in vista per il San Carlo di scena [illegible] [illegible] Damiano e per la Junior Casale attesa dal Rocchetta Tanaro. In questa partita, si sfidano i mister più sanguigni del girone: Cecco Mandracchia e Teresio Papa. In provincia, a Mandrogne arrivano i novesi del Comollo, mentre la Moranese è chiamata al riscatto contro il Cambiano. Ultima chance infine, per il Cassano, [illegible] [illegible] a Pecatto. Completa [illegible] giornata, Santenese-Caresanese. Nel girone I lombardo, la Castelnovese gioca in trasferta a Castelletto Ticino.

SECONDA CATEGORIA

Un ambizioso Ozzano all'assalto [illegible] Cassine

[illegible] incontri di Seconda categoria. Girone O (2ª di ritorno): Silvanese -Castelnovese C; Nizza-Moncalvese; Castelnuovo Belbo- Occimiano; Cassine-Ozzano; Luese-Quargnento; Santostefanese- Refrancorese; Pontestura-Ronzonese. Girone P: Villalvernia-Audax; Arquatese-Castellazzo; Boschese-Frugarolese; Gravese-Gaviese; Bassignana-Piovera; Pozzolese-Sale; [illegible] Giuliano N.-Vignolese.

[illegible]

Big-match oggi [illegible] Fubine [illegible] il Bistagno

Terza categoria, Comitato di Alessandria. Girone A (prima di ritorno): Casalcermelli-Carpeneto; Castelletese-Capriatese; Gamalero-Fresonara; Il Mulino Basaluzzo-Masiese; 90 Solero-Predosa; Fubine-Bistagno; Acli [illegible] Michele-Rocca Grimalda. Girone B: Spinetese-Aurora Pontecurone; Montegioco-Mirabello; Molinese-Torre Garofoli; Fulgor Alessandria-Carrosio; Cascinagrossa-Garbagna; Asca Galimberti-Nuova Spinettese. Riposa il Carbonara. [illegible] campionato del Comitato di Vercelli riprende il [illegible] [illegible].

INTERREGIONALE

Oggi i termali [illegible] di aggredire subito la capolista all'Ottolenghi

Acqui a tre punte con l'Oltrepò

In alternativa, mister Armienti rafforzerà il centrocampo. Senza tre titolari, il Derthona affronta la Sarzanese. Le speranze [illegible] Valenzana contro il Camaiore. Libarna in trasferta [illegible] la Cairese

Nel campionato d'Interregionale l'Acqui ospita la capolista Oltrepò, rischiano [illegible] [illegible] Valenzana e Derthona, [illegible] Libarna è a caccia di punti- salvezza sul campo della Cairese.

Contro l'Oltrepò che condivide il primato con il Savona, a quota 27, è garantito [illegible] spettacolo, oggi al Comunale di Acqui. All'andata i bianchi furono sconfitti per 3 a 1, [illegible] qualche recriminazione. L'allenatore Armienti dispone [illegible] un'ampia rosa [illegible] giocatori: manca solo l'infortunato Giarratana che, purtroppo, ha già concluso il campionato, dopo l'intervento chirurgico ai legamenti di un ginocchio.

Unico dubbio per il mister è di schierare tre punte (Monari, Petrini e Vercellino) o scegliere [illegible] tattica più difensiva, rafforzando il centrocampo con l'inserimento di Robiglio.

Acqui: Garzero; Ardoino, Zoli; Cadamuro, Bobbio, Antompaoli; Vivarelli, Costantino, Monari, Vercellino, Petrini.

Ancora un [illegible]a rimaneggiato, oggi allo stadio Fausto Coppi [illegible] la Sarzanese. L'allenatore Antonio Simoniello deve rinunciare a tre titolari: Biasotti risente ancora dell'infortunio subito contro il Savona, Lucchi-Tuelli è influenzato, mentre Barbieri deve scontare un turno di squalifica.

In squadra rientra Signoroni e non è escluso l'utilizzo dell'attaccante Prestia, reduce dalla distorsione a una caviglia.

«Con lui in campo - dice il mister - sarà un Derthona molto più aggressivo. Nell'incontro di andata, Prestia aveva siglato il gol [illegible] prima [illegible]storia stagionale in trasferta a Sarzana. Tutti quindi speriamo che oggi [illegible]da il bis».

Derthona: Ebbli; Marini, Majerna; Albasi, Ruggimenti, Domenghini; Davide, Prestia, Gaudenzi, Gatti, Gavazzi.

Dopo il prezioso pareggio ottenuto a Pietrasanta, la Valenzana si [illegible] al Comunale [illegible] il Camaiore. «Vogliamo pareggiare i conti - dice il disse Ezio Maggi -, [illegible] [illegible] all'andata fummo sconfitti per 1 a 0. In quell'occasione gli avversari non mi [illegible] sembrati così irresistibili, anche [illegible] [illegible] fanno parte dell'alta classifica».

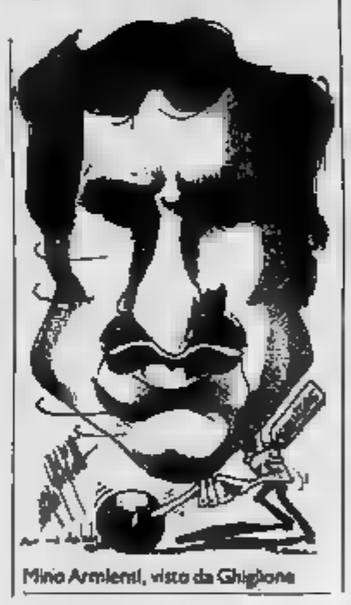
I rossoblù, dopo il quinto risultato utile consecutivo, hanno ritrovato determinazione [illegible] ca- [illegible] Anche la difesa si è un po' ripresa da quello smarrimento che era costato molte sconfit- [illegible]. L'allenatore [illegible] Oppezzo è [illegible] nuovo [illegible] a cambiare formazione: la squalifica di Mazzia (quarta ammonizione) lascia spazio [illegible] reinserimento dello juniores Mometti, con spostamento di Vescovo nel ruolo di libero. In attacco l'unica incognita riguarda Marocchino che per faringite ancora una volta ha potuto allenarsi poco. Marchetti è pronto a sostituirlo, anche se ha qualche linea di febbre.

Valenzana: Marlone; Negri, Vecchio; Lupone, Mometti, Vescovo; Vittone, Casalino, Degli Esposti; Marocchino (Marchetti), Tascheri.

[illegible] **Libarna** [illegible] [illegible] punti sul campo della Cairese per lasciare [illegible] [illegible] retrocessione. I liguri all'andata avevano vinto a sorpresa: «Sarà una gara aperta a ogni risultato - dice l'allenatore Elvio Fontana -. [illegible] snobbiamo l'avversario che già una volta ci ha dato una severa lezione. In trasferta, però, sappiamo esprimerci meglio. Possiamo tentare il colpaccio». La Cairese deve riscattare di fronte [illegible] proprio pubblico l'umiliante 5 a 1 subito contro il Bra, ma il Libarna è pronto ad approfittare [illegible] [illegible]pendo in contropiede.

Libarna: Cravera; Gaspari, Roveda; Pirini, Spaggiari, Bordini; Magnetto, Pellegrino, Bizzarro, Ubertelli, Monteleone.

[r. al.]


Mino Armienti, visto da Ghighone

Gli «orafi» senza quattro titolari sul campo di una pericolante, l'Ovada ospita il Saluzzo

Fulvius, squadra d'emergenza a Borgaro

A Novi il Venaria, sfida tra Monferrato e Intermonregalese

Vittorio Gozzoli (Novese)

In Eccellenza oggi comincia il girone di ritorno e [illegible] squadre della provincia sono subito chiamate a severi test. La Fulvius Valenza gioca [illegible] Borgaro Torinese, mentre Novese, Ova- [illegible] e Monferrato ospitano rispettivamente Venaria, Saluzzo e Intermonregalese.

Una Fulvius decimata per le [illegible]e [illegible] quattro titolari affronta in trasferta il pericolante Borgaro. [illegible]e fossimo al completo sarebbe un match agevole - afferma il dirigente del club orafo, Mario Manfredi -. Invece, mancheranno gli squalificati Barisone e Maccarini e gli infortunati Manfrin e Bianco. Il mister sarà pertanto costretto a rivoluzionare [illegible] formazione».

E' sicuro l'impiego di Rastello in marcatura, [illegible] Francescon e Sardi a centrocampo, con Mo- [illegible]etto nel ruolo di libero.

Sfida a rischio per la Novese contro [illegible] Venaria. Sono in pallo punti salvezza, [illegible] l'undici biancoceleste deve vincere per distanziare una diretta concorrente. «Sulla carta, siamo superiori ai torinesi - sostiene il direttore sportivo della Novese, Luigi Schirra - tuttavia, sarà necessario giocare [illegible] la [illegible]ima concentrazione e non ripetere gli errori della gara d'andata». All'esordio in campionato, infatti, la Novese dominò per oltre un'ora, ma [illegible] Venaria si impose per 1 [illegible] 0. Per l'incontro odierno, mister Losca recupera Gozzoli e Rangon, ma deve rinunciare a [illegible]do, [illegible] ko da una fastidiosa pubalgia.

L'Ovada riceve al «Geirino» l'ostico Saluzzo. E' [illegible] partita tra due squadre in salute che ambiscono alle posizioni di vertice. «Lo spettacolo non dovrebbe [illegible] - spiega l'allenatore ovadese, Gianni Mialich - speriamo che arrivi anche il successo. Temo [illegible] la lunga sosta [illegible] abbia giovato ai ragazzi».

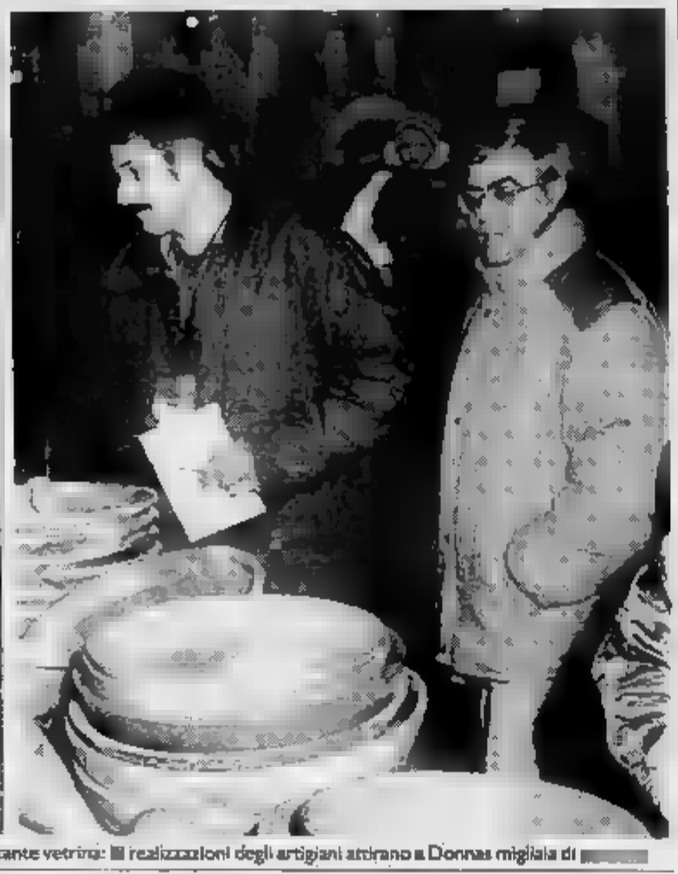
Un Monferrato al gran completo affronta [illegible] timori la quotata Intermonregalese. L'undici sansalvatorese punta alla vittoria per allontanarsi definitivamente dalle zone basse della classifica. «Ma anche un pari non sarebbe da disprez- [illegible] [illegible] mister Petrucci.

Massimo Delfino

In programma oggi il tradizionale appuntamento con la rassegna di S. Orso

Donnas, è il gran giorno della fiera

I caratteristici prodotti artigianali saranno esposti lungo la via centrale. Piazza Enrielli ospiterà i pezzi dei maestri del legno più famosi: opere d'arte in noce, spesso antico. Le iniziative collaterali



L'artigianato del legno trova da secoli nella fiera dedicata a Sant'Orso un'importante vetrina: le realizzazioni degli artigiani attirano a Donnas migliaia di

DONNAS. L'antico borgo si sveglierà questa mattina con insolita animazione. Capita soltanto una volta all'anno: per la tradizionale o secolare Fiera di Sant'Orso.

Gli artigiani hanno esposto le loro opere e i loro manufatti sui banchi allestiti dal Comitato promotore, lungo la via centrale che va dalla porta medioevale alla cappella di Sant'Orso. Nel cuore della Fiera, sulla piazza comunale dominata dalla torretta di Palazzo Enrielli espongono gli artigiani più famosi, più conosciuti e più fedeli. Lì, si possono ammirare e comprare i grandi pezzi, le opere d'arte in noce e spesso in noce antico. Ma dopotutto, anche ai margini della Fiera, si potranno trovare opere interessanti, oggetti tradizionali e tipici, perché il posto non è determinante, la Fiera va visitata da un capo all'altro per potervi scoprire tutte le curiosità e tutte le potenzialità.

Lungo il percorso si potranno poi visitare gli spazi espositivi in alcuni negozi del piano terra delle case medioevali: così incontreremo le Dentellières di Cogne che confezionano a velocità incredibile e con un gran numero di fuselli il famoso pizzo al tombolo di grande pregio; incontreremo i tessitori di Valgrisenche che espongono le vivaci coperte di lana e fanno la dimostrazione con un telaio a scala ridotta della loro attività artigianale confezionando i draps: entreremo nel negozio della canapa delle tessitrici di Champorcher, riunite in cooperativa per far rivivere una tradizionale lavorazione della loro vallata e vedremo all'opera, in un'altra saletta, le pantofolaie di Fontainemore e dintorni che confezionano i «piun» proprio come si facevano una volta.

Il visitatore potrà inoltre fermarsi, sempre nel corso della visita, alla sala che espone la mostra delle carte da gioco della Valle d'Aosta, allestita a cura della biblioteca comunale. Nella mostra si potranno apprezzare i 14 pannelli di grandi dimensioni (cinquanta per settanta) dell'artista di Verrès, Giovanni Thoux, realizzati in noce antico, in ciliegio e in pero. I preziosi pannelli rappresentano alcuni momenti e alcuni personaggi della storia della Valle d'Aosta, rappresentati giocosamente, con grande humour, perché sono serviti per la realizzazione delle carte da gioco della Phaljna Edizioni che si potranno acquistare nella Fiera.

Accanto ai pannelli si potranno anche ammirare le matrici dei mazzi delle carte da gioco che sono delle gustosissime sculturine che Thoux ricava dalle escrescenze o dai nodi degli alberi.

Un'altra esposizione interessante, sempre a cura della biblioteca, è la mostra-concorso fotografico Sant'Orso 91 allestita nel padiglione, sul piazzale delle scuole.

Si tratta di una cinquantina di opere fotografiche in bianco e nero e a colori che sono state premiate nel corso della manifestazione di ieri sera. Il primo premio della sezione bianco e nero di lire 250 mila è toccato a un fotografo di Aosta, Alessandro Peruzzi per l'opera «La Fiera». Il secondo premio di lire 200 mila è andato a Pierluigi Profeta di Brescia per «I due cappelli». Il terzo premio è andato a Sandro Curreli di Aosta per la fotografia «Statuetta in legno».

Per la sezione a colori è stato premiato al primo posto Roberto Ferrari di Pont-Saint-Martin per «L'incontro». Il secondo premio è stato attribuito a Erminio Nicco di Donnas per «Botti! Che passione». Il terzo premio è andato a un fotografo di Chieri, Gianni Delmastro per la fotografia «Raffinatezza o buon gusto della tradizione valdostana».

A mezzogiorno gli espositori potranno godere gratuitamente del pasto caldo offerto dal Comitato della Sant'Orso e servito dalla Pro loco nel padiglione.

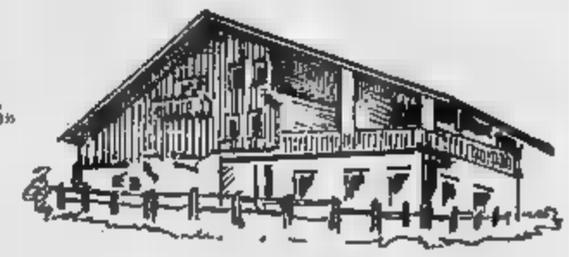
La conclusione della Fiera è prevista per le 17 di oggi e la premiazione degli artigiani si terrà nel padiglione verso le 16, ma l'orario può slittare perché se il tempo è favorevole potrà ritardare di un'ora o più per permettere a tutti i visitatori, fino a notte, di godere dello spettacolo della Fiera millenaria. [t. ch.]

A&A viaggi e turismo di Pont St. Martin
parti e ritorni da gran signore.
Vuoi saperne di più ?
Telefona allo 0125/84076

- Biglietteria aerea e navale in tempo reale
- Prenotazioni alberghiere e di autonoleggio
- Vacanze e crociere in tutto il mondo

Piazza IV Novembre, 2 - 11026 Pont St. Martin (AO) - C.P. 65 - Tel. 0125/84076 - Fax [illegible] - Telex 210629

RESTAURANT «LES CAVES»
Specialità valdostane e nazionali
Ampia sala banchetti



RESTAURANT «LES CAVES»
Via Roma, 99
DONNAS (AO)
Tel. 0125 82.737

DALLE CARLO
CONCESSIONARIO AGIP PETROLI
• GASOLIO RISCALDAMENTO
• GASOLIO AUTOTRAZIONE
• OLII LUBRIFICANTI VARI
Via Roma n. 144 - 11020 DONNAS (AO)
Tel. 0125 82.151 - Fax 0125 82.577

Edil Vuillermoz
11020 Hône (Aosta) - Via Stazione 8 - Tel. (0125) 803.154 - Fax (0125) 803.421
MATERIALI PER EDILIZIA
Laterizi solai cementi
Tegole attrezzi
Isolamenti impermeabilizzanti
Finestre per tetti caminetti
Blocchi speciali Ytong
MOQUETTES e LINOLEUM
CERAMICHE
Pavimenti rivestimenti Klinker
gress accessori
mobili per bagno
COLORI
Idropitture smalti plastici
tappezzerie - rivestimenti
giapponesi spattolabili UM
Trasporti con ns. mezzi [illegible] con gli
VENDITA INGROSSO E MINUTO

Falegnameria VIGNA
PRODUZIONE SERRAMENTI ESTERNI ED INTERNI
DONNAS (AO) ☎ (0125) 84.394 - Telefax (0125) 84.394

SUPER OTTOZ
STANDA AFFILIATO
FIERA DEL BIANCO
SALDI
dove tutto è super!
PONT-ST-MARTIN - Via S. Giorgio Dora 2
EFF. LEGGE 80

s.a.s. AGENZIA IMMOBILIARE
di ROLLANDIN arch. G.
91 R.
tel. 0166 - 51.24.74
11027 SAINT-VINCENT
Immobiliare dal
promuove
vende
acquista
costruisce
ristruttura

VENDE
- fabbricato su due piani abitabili con mq [illegible] terreno L. 150.000.000.
- intero fabbricato rurale con progetto approvato da ristrutturare L. 40.000.000.

CHAMPORCHER
- alloggi in rustico ristrutturato da L. 105.000.000 + box.

SAINT-VINCENT - COL DI JOUX
- mono-bi-trilocali pronta consegna nuovi ed in costruzione.

CEDE
- Esclusiva località invernale Bar-ristorante 80 coperti + 60 dehors - [illegible] letti. L. [illegible]
- Località turistica doppia stagione: mq 88 - ristorante mq 77 + dehors - Hotel 21 letti. L. 400.000.000.
- Abbigliamento centro Aosta L. 200.000.000.

CANONICO – NUVOIARI
SALDI
- 50%
C.so Battaglione [illegible], 20
Tel. [illegible]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

SALDI
- 50%
EFF. C. L. 80
UOMO BOUTIQUE DONNA
CANONICO – NUVOIARI
C.so Battaglione Aosta, 20
Tel. 0165/40806 AOSTA

Domenica [illegible] Gennaio 1992 [illegible] 37

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

PIU' DI SETTECENTO I SOCI DEL «CLUB STAMPA IN»

[illegible] Valle d'Aosta [illegible] quasi set[illegible] i soci che si [illegible] iscritti [illegible] nuovo «Club Stampa In». Gli abbonati, oltre a ricevere [illegible] casa o in ufficio tutte le mattine il quotidiano (che [illegible] 1200 lire come in edicola), possono usufruire di vantaggi, sconti e convenzioni per lo shopping e il tempo libero [illegible] numerosi negozi [illegible] di Aosta, che espongono [illegible] marchio di «Stampa In».

L'iscrizione al club [illegible] gratuita. Per diventare soci basta telefonare all'agenzia di via Tzamberlet di A[illegible] che cura il servizio «Stampa In» (36454 1).

Ma i vantaggi della «Carta In» vanno oltre l'ambito locale. Si possono infatti [illegible] prezzi vantaggiosi su viaggi organizz[illegible] dall'Alpitour, che [illegible] comunicati periodicamente su «La Stampa». Per il lavoro, [illegible] famiglia [illegible] il tempo libero [illegible] «Selecard» propone agevolazioni per l'autosoccorso [illegible] Italia [illegible] all'estero, tariffe speciali per [illegible] noleggio di [illegible] e furgoni Hertz e di un servizio di consulenza medica [illegible]. Le modalità per poter usufruire di tutti i privilegi offerti dal servizio [illegible] contenute nell'opuscolo che viene consegnato insieme con la «Carta in». [s. b.]

AOSTA

L'hockeista morto

I funerali [illegible] sono domani [illegible] Ortisei

Il corpo di Miran Schrott, morto durante una partita di hockey, [illegible] riportato [illegible] in Val Gardena. SERVIZIO A PAGINA 39

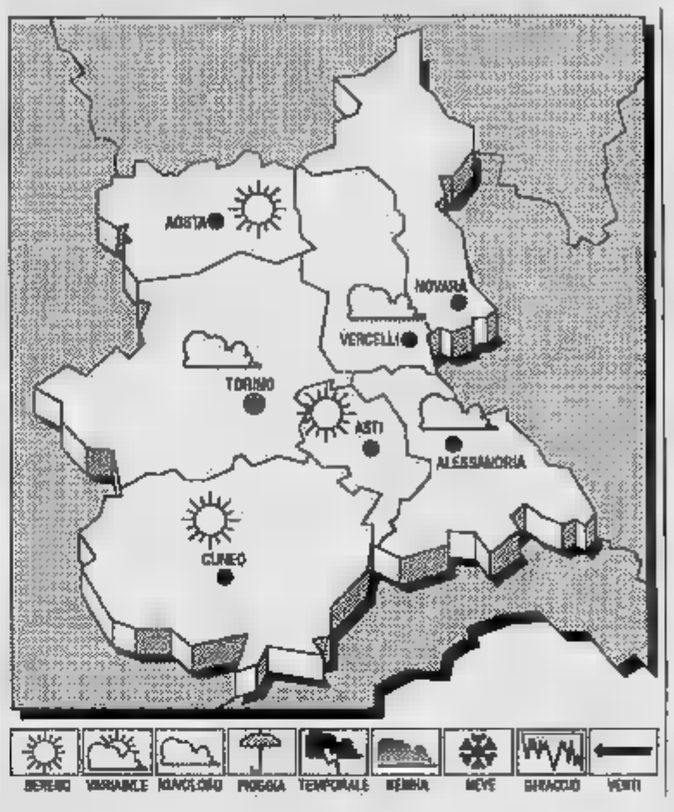
SAPPADA

Fondo

Albarello fa [illegible] bis [illegible] gli italiani

Secondo titolo tricolore per l'atleta di Courmayeur. Ieri ha vinto la [illegible] km [illegible] tecnica classica. [illegible] 43

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] L'area di alta pressione presente sull'Italia è in fase [illegible] attenuazione; infiltrazioni di aria [illegible] provenienti dall'Europa settentrionale interessano le [illegible] alpine [illegible] i versanti orientali.

[illegible] [illegible] **PER OGGI.** Nuvolosità irregolare [illegible] addensamenti [illegible] intensi [illegible] [illegible] possibilità di precipitazioni sui rilievi. Durante le ore diurne miglioramento [illegible] della [illegible] sulla [illegible] Padana nord-occidentale.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Moderati di direzione variabile.

[illegible] **DEL TEMPO.** Condizioni di [illegible] [illegible] schiarite. La temperatura subirà una ulteriore [illegible] sione.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 3; min: - 5; media: - 1

UN ANNO FA
Max: 1; min: - 11; media: - 7

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 4	Novara - 1
Alessandria 3	Cuneo 0,1
Asti 0	Vercelli 4

Il **Sole** sorge alle 8 e 2 minuti; tramonta alle 17 e 18 minuti. La **Luna** si leva alle 17 e 3 minuti; cala (il giorno successivo) alle 8 e 11 minuti.

L'incidente ieri alle 7,20 sull'autostrada Torino-Aosta all'altezza di Chambave, traffico bloccato per 3 ore

Muore nel Tir finito in [illegible] una scarpata

La vittima non è riuscita [illegible] controllare il mezzo, tamponato da [illegible] camion. L'altro conducente ha riportato solo ferite leggere
Problemi alla circolazione anche a causa della [illegible] visibilità. Al casello di St-Vincent la coda ha raggiunto i 4 chilometri

Salvatore Moriniello, 35 anni

[illegible] E' morto schiacciato tra le lamiere del suo Tir dopo un volo di venti metri giù [illegible] una scarpata all'altezza [illegible] Chambave. Salvatore Moriniello, 35 [illegible] [illegible] a Napoli ma abitante a Serravalle Scrivia (Alessandria), era diretto [illegible] Aosta. Un altro Tir, alla cui guid[illegible] [illegible] Bernd Petsch, 45 anni, di Berlino, lo aveva tamponato ieri mattina [illegible] le 7,20.

All'autotrasportatore tedesco, ricoverato [illegible] choc all'ospedale [illegible] Aosta (le sue condizioni non preoccupano i medici), [illegible] sostituto procuratore presso la pret[illegible] di Aosta Alberto Iachini ieri m[illegible] dopo un breve interrogatorio ha notificato un avviso di garanzia per omicidio colposo.

L'autostrada è rimasta bloccata per oltre tre ore nel tratto Châtillon-Aosta. Il traffico, già intenso per l'afflusso di turisti [illegible] rallentato da [illegible] banchi [illegible] nebbia, [illegible] deviato sulla strada statale 26.

Moriniello era dipendente della ditta Fermatt di Genova. Era sposato con Paola Alfieri, [illegible] anni, casalinga. In passato aveva fatto il venditore ambulante, poi alcuni mesi fa [illegible] stato assunto come camionista. L'esatta dinamica dell'incidente è ancora in via d'accertamento. Pochi per ora i dati certi. L'urto tra i due grossi veicoli è [illegible] violento. Nell'impatto, dall'autocarro condotto da Moriniello si sono sganciati alcuni container pieni di materiale in acciaio che costituivano il carico dell'autocarro.

Moriniello ha perso il controllo dell'automezzo ed è uscito [illegible] carreggiata all'altezza del cavalcavia [illegible] frazione Champagne. Un salto di [illegible] ventina [illegible] metri giù a gran velocità [illegible] il veicolo è andato a schiantarsi sulle pietre che segnano i bordi della Dora.

L'autista italiano è morto sul colpo. L'autoarticolato tedesco si è invece rovesciato [illegible] [illegible] fianco ostruendo il passaggio lungo le due corsie dell'autostrada Torino-Aosta. Petsch è stato subito trasportato in autoambulanza all'ospedale di Aosta.

Sul posto sono intervenute pattuglie della polizia stradale di Pont-Saint-Martin [illegible] di Aosta e il gruppo taglio dei vigili del fuoco. Difficile stabilire le cause dell'incidente. Petsch sostiene che Moriniello senza segnalare si sia spostato all'improvviso nella corsia di sorpasso. In quel [illegible]to lui stava sopraggiungendo [illegible] di conseguenza si sarebbe trovato nell'impossibilità di evitare l'impatto. Le perizie degli esperti aiuteranno a far luce [illegible] maggiore precisione sull'intera dinamica della vicenda. L'ipotesi della scars[illegible] visibilità a causa della nebbia [illegible] [illegible] scartata. «La nebbia a quell'ora arrivava fino a Châtillon - dic[illegible] alla polizia stra[illegible] -. Anche [illegible] fondo stradale non presentava [illegible] anomalie».

Alla stazione meteorologica regionale non hanno dati precisi. «Le nostre rilevazioni - spiegano - riguardano soprattutto Aosta. Per la [illegible] Valle, che sappiamo in questi giorni essere particolarmente interessata dalla presenza di fitti banchi di nebbia, [illegible] esistono dati da confrontare al di là di quello che può essere la [illegible] osservazione a occhio nudo. Si può però concordare affermando l'eccezionalità della condizione climatica [illegible] questi giorni».

La nebbia fino a Châtillon non se la ricordavano neppure molti agenti della stradale che da alcuni anni pattugliano il tratto Pont-Saint-Martin-Ao[illegible]. Molti automobilisti ieri mattina hanno protestato per come è stata gestita la chiusura del tratto autostradale: «Sono entrato in autostrada a Verrès senza che [illegible] mi segnalas[illegible] che a Châtillon sarei stato costretto a uscire. Affrontando per giunta una coda di oltre quattro chilometri». «Mi sembra un [illegible] di grande disorganizzazione da parte della Sav afferma [illegible] altro -. Sono entrato in autostrada alle 10,10 e, visto che l'incidente si era verificato poco dopo le 7, mi sembra ci fosse stato tutto il tempo per ripristinare la viabilità. Vorrei capire [illegible] mai lì la situazione si è sbloccata soltanto nella tarda mattinata».

Fabrizio Favre

FITTA [illegible] TRA QUART E PONT

Ieri una spessa coltre di nebbia ha reso scarsa la visibilità e difficile la circolazione da Pont-Saint-Martin fino a Quart. Il fenomeno è stato causato da una serie [illegible] fattori concomitanti: l'alta pressione, con quasi 1030 millibar; la totale assenza di vento; l'umidità che ha raggiunto il 70 per [illegible] e la scarsa differenza di temperatura fra il suolo e le quote più elevate. La minima registrata alla stazione meteo dell'aeroporto [illegible] Saint-Christophe è stata di 4 gradi, [illegible] 8 gradi a 1500 metri [illegible] quota. Queste condizioni hanno quindi permesso che [illegible] creasse una circolazione di aria verso l'alto, [illegible] [illegible] «cappa» di nebbia e smog sul fondovalle. La [illegible] in Aosta e nelle immediate vicinanze [illegible] [illegible] fenomeno rarissimo, che si verifica non più [illegible] una o due volte all'anno. Fernando Casini, esperto e studioso [illegible] di fenomeni meteorologici, dice: «L'anno [illegible] la nebbia in Aosta c'è [illegible] un solo giorno, l'8 gennaio». L'operatore della sala radio della società autostrade valdostane [illegible] le parole di Casini, aggiungendo che in tutta la [illegible] attività non ha mai visto il fenomeno più di un paio di volte all'anno. **[b. bas.]**

La carcassa del Tir condotto dalla vittima. Il pesante automezzo è precipitato per una ventina [illegible] metri (ANSA-FOTO)

A La Salle e a Nus

Cinque feriti in due incidenti sulla statale 26

AOSTA. Cinque persone sono rimaste ferite in due incidenti stradali avvenuti l'altra sera sulla statale 26. Il primo scontro [illegible] ponte dell'Equilivaz, in Co[illegible] di La Salle, alle 20. L'Alfa «33» condotta da Maurizio De Padua, 43 anni, di Brindisi, si [illegible] scontrata frontalmente con la Volvo «360» guidata [illegible] Ivan Acquilina, 31 anni, residente a [illegible]nevra. Con quest'ultimo viaggiava anche Gloria Penatapia, [illegible], anche lei di Ginevra. Tutti e tre [illegible] rimasti feriti: le prognosi variano da 5 a 10 giorni.

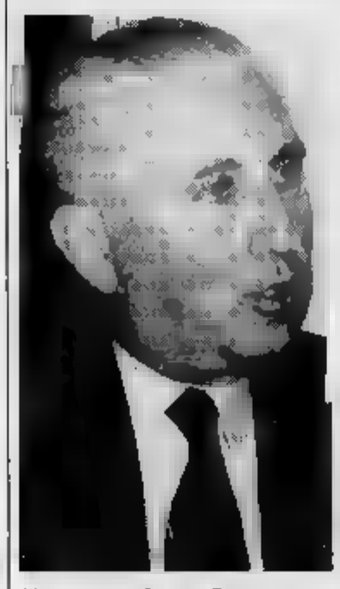
L'altro episodio si è verificato a Nus, in frazione Rövarey, alle 22. Anche in questo caso c'è stat[illegible] uno scontro frontale tra due auto, [illegible] «A[illegible]» condotta [illegible] Riccardo Curreli, 35 anni, di Lodè (Nuoro) e [illegible] «A112» guidata da Andrea Campini, [illegible] ni, [illegible] Pontey. Entrambi hanno riportato lesioni [illegible] cui guariranno in [illegible] giorni.

[m. t. z.]

Sarà processato in pretura il 13 marzo, è accusato di avere contraffatto fatture di rimborso spese per un milione

L'ex [illegible] di Aosta [illegible] giudizio per truffa [illegible] falso

Il [illegible] all'indagine da una denuncia relativa a [illegible] ricevuta di ristorante



L'ex questore Oronzo Cuccorese

AOSTA. L'ex questore di Aosta Oronzo Cuccorese è stato rinviato a giudizio con le accuse di truffa ai danni dello Stato e falso per avere contraffatto [illegible] serie di fatture relative ai rimborsi spese dei mesi di gennaio e febbraio dell'anno scorso al fine di trarne un profitto personale.

Cuccorese dovrà presentarsi in pretura il 13 [illegible], a meno che non scelga il giudizio abbreviato entro 15 giorni dalla notifica di rinvio a giudizio. L'ex questore sarà difeso di fiducia dall'avvocato Geo Dal Fiume di Torino.

Il ministero degli Interni e la Regione, compreso l'assessore allo Finanze, si sono costituiti parte civile per il danno subito. Oronzo Cuccorese, una volta arrivato in Valle in sostituzione a Vito Fusaro alloggiava all'hotel Norden e aveva diritto, quale inviato del ministero degli Interni, all'indennità per soggiorno e [illegible]ti.

L'ex questore, secondo l'accusa, ha presentato rimborsi spese falsi e contraffatti sia nell'importo realmente sostenuto sia nella data [illegible] ricevute, nonché nella quantità e nella qualità delle prestazioni relative ai ristoranti.

Il pagamento dei rimborsi spese avveniva [illegible] l'assessorato regionale alle Finanze, [illegible] delega [illegible] ministero degli Interni. In seguito a una segnalazione anonima, la polizia giudiziaria sequestrò [illegible] serie di documentazioni sia in Regione sia nell'ufficio e nell'abitazione di Cuccorese.

Dopo aver valutato tutt[illegible] le fatture, gli inquirenti sono arrivati alla conclusione che l'ammontare complessivo della truffa è di circa un milione di lire ed è relativa alla spese dei [illegible]ti.

Cuccorese aveva presentato una richiesta dello [illegible] valore per febbraio, ma non [illegible] mai [illegible] accettata perché gli uffici incaricati erano già venuti a conoscenza della situazione di irregolarità.

Quando la notizia si [illegible] diffusa al ministero degli Interni, l'ex questore ha dichiarato di essere estraneo ai fatti. Ma i documenti portavano la duplice sottoscrizione in calce. Una volta interrogato dal procuratore Vaudano nella fase delle indagini preliminari, Oronzo Cuccorese ha ammesso le proprie responsabilità.

Le fatture rilasciate dai ristoratori [illegible]no regolari, ma, secondo gli inquirenti, l'ex que[illegible] ha modificato gli importi, le date e il numero di coperti, facendo figurare che aveva pranzato da solo mentre lo aveva fatto con qualcun altro [illegible] spese dello Stato.

L'episodio che la lettera anonima, inviata alla procura e agli organi di informazione [illegible] riportato [illegible] quello della richiesta di rimborso alla Regione di un pasto consumato in un ristorante di Aosta nel giorno di chiusura settimanale.

A Cuccorese [illegible] stata concessa la possibilità di ricorrere al giudizio [illegible] rito abbreviato, da farsi [illegible] porte chiuse davanti al pubblico ministero, [illegible] giudice delle indagini preliminari e all'avvocato difensore.

[illegible] scelta, però, deve [illegible] quasi immediata: Cuccorese, al quale [illegible] poco è stato notificato il rinvio a giudizio, ha quindici giorni di tempo per presentare un'eventuale richiesta [illegible] Vaudano.

L'ex questore di Aosta rischia da 6 [illegible]i a [illegible] anni per l'accusa di truffa ai danni dello Stato e [illegible] [illegible] mesi [illegible] 2 anni per il falso. Nel caso di rito abbreviato, la pena sarebbe ridotta di [illegible] terzo.

Maria Teresa Zonca

Pronto un progetto urbanistico per rivalorizzare l'entrata Sud di Aosta

Un nuovo ingresso per la città

Il piano tecnico prevede un sottopassaggio che colleghi via Bramafam al piazzale della Cogne
Così il centro sarà collegato a un parcheggio pluripiano che sarà costruito davanti all'ovovia

L'ultimo tratto di via Bramafam, da dove comincerà il sottopasso che attraverserà viale Carducci e la ferrovia (ARTEFOTO)

AOSTA. Un nuovo ingresso [illegible] Aosta, situato nella zona Sud a ridosso dell'antica porta roma[illegible] in via Bramafam, e un parcheggio pluripiano nel piazzale della funivia per Pila sono le due realizzazioni prospettate nello schema strutturale del piano regolatore della città, per collegare quella parte di periferia con il centro.

Il progetto, [illegible] momento soltanto urbanistico, prevede la costruzione di [illegible] sottopassaggio che, dal termine di via Bramafam, a lato dello spazio verde, attraversi viale Carducci passando [illegible] la ferrovia e si congiunga con il parcheggio di fronte lo stabilimento Cogne, in [illegible] Paravera.

«Il progetto architettonico - specifica l'architetto Alex Fubini, estensore del piano regolatore - verrà redatto considerando [illegible] ristrutturazione globale dell'area. I caratteri [illegible] particolare degrado, l'esistenza di [illegible]zi liberi e la necessità di sistemazione a seguito dei lavori autostradali, pongono il problema di ripianificazione della zona [illegible] integrata con le trasformazioni previste».

L'idea portante elaborata dal disegno, vede la creazione di un asse pedonale che consenta il congiungimento diretto tra la partenza della funivia, il parcheggio a la «Cidac» con il centro cittadino. In questa [illegible]spettiva, verrebbe istituito il divieto di transito automobilistico in via Bramafam e si procederebbe all'esecuzione dei lavori di ripristino più urgenti dell'area.

«E' un'ipotesi di intervento - spiega Fubini - finalizzata a un riassetto generale della viabilità e [illegible] miglioramento qualitativo del traffico».

Nel sottopassaggio, lungo 60 metri e molto ampio, [illegible] proposto l'insediamento di vetrine, di angoli per l'esposizione di oggetti tipici locali, la cui gestione verrebbe affidata alla Sovrintendenza ai beni culturali o all'assessorato al Turismo.

«Desideriamo presentare una struttura armoniosa - rileva l'architetto - che si diversifichi dai soliti sottopassi anonimi e bui. L'illuminazione, quindi, verrà intervallata, da bocche di luce naturale».

La fine [illegible] questo percorso sfocerebbe in una piazza pedonale in via Paravera vicino all'ex sede della Motorizzazione civile.

La [illegible] del parcheggio si rivela di fondamentale importanza per conferire [illegible] nuovo volto alla città. La capienza [illegible] quasi [illegible] posti auto, sistemati in due piani interrati [illegible] due sopraterra su un'area di [illegible] metri quadri, offre l'opportunità [illegible] avvicinarsi in [illegible] al centro e raggiungerlo a piedi percorrendo una distanza molto breve: duecentocinquanta metri. Questo edificio [illegible]-bulirebbe [illegible] alleggerire la cronica [illegible] parcheggi e qualificherebbe l'accesso Sud di Aosta.

Aggiunge Alex Fubini: «E' un riferimento essenziale per soddisfare le esigenze [illegible] tre tipi di utenza: i lavoratori [illegible] centro, gli acquirenti della "Cidac" e coloro che usufruiscono della cabinovia».

«In [illegible] seconda fase - conclude l'architetto -, è programmata l'estensione del collegamento di via Paravera [illegible] la zona compresa tra il Pont Suaz e via Voison, a Est di Regione Tzambarlet, dove dovrebbe sorgere un altro grande parcheggio. Questo progetto è, comunque, [illegible] allo studio».

Sandra Lucchini

NOTIZIE DALLA VALLE

POLLEIN

[illegible] allarme per una bomba in discoteca

Falso allarme alla discoteca «Blu Mexo» di Pollein, l'altra sera. Una telefonata anonima a carabinieri a polizia avvertiva che c'era una bomba nel locale. Le forze dell'ordine [illegible] andate nella discoteca, che [illegible] stata accuratamente perquisita, ma dell'ordigno nessuna traccia. «Uno scherzo di cattivo gusto - hanno commentato i gestori - a non abbiamo idea di chi abbia potuto farlo».

[illegible]

[illegible] Consiglio all'Ordine [illegible] avvocati

E' stato rinnovato [illegible] Consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori di Aosta, che rimarrà in carica per il biennio 1992-1994. Sono stati nominati Alberto Tubère (presidente), Piergiorgio Martinet (segretario), Roberto Jorioz (tesoriere), Italo Pognier, Gianna Siggia, Paolo Caveri e Carlo Curtaz (consiglieri).

[illegible]

Corsi di ginnastica presciistica

Lo Ski club «Amis de la montagne» di Pont organizza un corso di ginnastica presciistica e generale. Le lezioni [illegible] terranno alla palestra [illegible] scuola media Carlo Viola (Palazzo Europa) il giovedì e il venerdì dalle 20 alle 21 (circa [illegible] lezioni). Le iscrizioni [illegible] ricevono direttamente in palestra.

AOSTA

Pds, eletto un segretario di sezione

Nella riunione di giovedì del direttivo della sezione «Giorgio Elter» del «Pds gauche valdôtaine» [illegible] stato eletto il nuovo segretario della sezione. All'unanimità [illegible] stato votato Enrico Valeriotti.

[illegible]

Il Consiglio comunale discute il [illegible]

Si riunisce lunedì [illegible] consiglio comunale. All'ordine del giorno figurano alcune variazioni al bilancio di previsione [illegible] e l'assunzione di un assistente domiciliare a tempo determinato, in sostituzione [illegible] personale [illegible] congedo per maternità, con la conseguente variazione di bilancio [illegible] approvazione del progetto-obiettivo.

[illegible]

[illegible] nuovi corsi per universitari

Si sono iniziati nei giorni scorsi altri due corsi universitari [illegible] facoltà [illegible] architettura [illegible] Politecnico di Torino, organizzati dall'«Association des étudiants valdotains». Si [illegible] del corso [illegible] [illegible]lle costruzioni, tenuto dal professor Roccati, a [illegible] quello di Matematica, del professor Ferro. Gli universitari interessati devono rivolgersi all'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

Scienziata spiega la forma della Terra

Aosta, incontro sulla geodesia

AOSTA. Lo studio della forma [illegible] delle dimensioni della Terra, e quello sull'evoluzione delle deformazioni a del modellamento superficiale della crosta terrestre, sotto l'azione di forze interne (agenti endogeni, [illegible] tettonica, la sismicità e il vulcanesimo), saranno spiegati da Susanna Zerbini, docente all'Università di Bologna, nella conferenza [illegible] titolo «Geodesia e geodinamica spaziale», organizzata dallo Zonta Club Valle d'Aosta. L'incontro si terrà domani alle 21, nel salone del palazzo regionale.

Susanna Zerbini, laureata [illegible] fisica all'Università di Bologna, ha vinto due borse [illegible] studio «Amelia Earhart» di «Zonta International». Earhart rappresenta la donne «zontiane» per eccellenza: trasvolatrice temeraria, cronista attenta degli eventi che stavano trasformando l'aviazione, ha saputo conciliare professione a famiglia.

Susanna Zerbini, invitata per commemorare la figura di Amelia Earhart, è responsabile scientifico per l'agenzia spaziale italiana (Asi) del progetto «Lageos II», satellite per studi geodinamici, sviluppato in collaborazione tra Asi e Nasa. E' inoltre coordinatore nazionale per l'agenzia spaziale italiana del gruppo «Analisi [illegible] interpretazione geofisica [illegible] dati spaziali».

«L'iniziativa - dice la professoressa [illegible] Rose Dellepiane Vacchina, presidente dello "Zonta Club" Valle d'Aosta - rientra in un programma annuale, in cui figurano oltre agli incontri per le [illegible] del Club, alcune conferenze pubbliche, per offrire un servizio dello "Zonta" alla comunità valdostana. Uno degli incontri del [illegible] fu tenuto dal professor Giovanni Conso, ex presidente della Corte costituzionale. Il [illegible] marzo di quest'anno interverrà a [illegible] nostra conferenza la scrittrice Laura Mancinelli».

Per quanto riguarda [illegible] geodesia, questa fa [illegible] a metodi geometrici e gravimetrici: in senso moderno si sviluppò dal XVII secolo, grazie all'olandese Snellius. **[i. rig.]**

Si è svolto al Grand Hotel Billia di Saint-Vincent un incontro con lo scienziato Enzo Bertolini

Tra 20 anni fusione nucleare in fabbrica

Il fisico ha annunciato che in futuro sarà realizzata [illegible] macchina per la produzione di energia atomica a freddo utilizzabile a livello industriale. «E' l'unica fonte esistente grazie alla quale sarà possibile evitare [illegible] collasso ambientale della Terra»

Enzo Bertolini a Saint-Vincent ha illustrato i risultati dell'esperimento «Jet»

SAINT-VINCENT. Sala affollatissima a massima attenzione venerdì al centro congressi del Grand Hotel Billia di Saint-Vincent, per ascoltare il professor Enzo Bertolini, fisico e ingegnere, capo [illegible] staff italiano che lavora [illegible] progetto europeo «Jet» di fusione nucleare controllata. Lo scienziato veronese, valdostano [illegible] adozione e residente Sarre, ha confermato che per avere energia «pulita» dai nuclei degli [illegible] occorrono [illegible] altri 30-40 anni di lavoro, un tempo che può sembrare lungo ma che non lo è se si considera, per esempio, che per costruire una [illegible] centrale termoelettrica ce ne vogliono non meno [illegible] otto-dieci.

La relazione [illegible] Bertolini è stata preceduta da una presentazione dell'assessore regionale alla Pubblica Istruzione Pier Carlo Rusci, che ha organizzato la conferenza-dibattito, e da un'introduzione sui temi energetici del giornalista Piero Bianucci, responsabile dell'inserto Tuttoscienze della «Stampa». Il professor Mario Greco dell'Università di Pavia e direttore di ricerca dell'Infn (Istituto nazionale di fisica nucleare) ha annunciato che il fisico-ingegnere sarà l'ospite d'onore dell'edizione 1992 delle «Rencontres de physique de la Vallée d'Aoste» che si terranno a La Thuile [illegible] [illegible] al 14 [illegible].

Bertolini ha detto che dai prossimi mesi verranno apportate sostanziali modifiche alla macchina del «Jet» (Joint [illegible]pean torus» dei laboratori [illegible] Culham (Oxford), dove il 9 novembre [illegible] in due occasioni diverse, a poco più [illegible] un'ora di distanza, per la prima volta nella storia [illegible] stata ottenuta [illegible]rgia «fondendo» nuclei di atomi leggeri in modo controllato. La ripetizione dell'esperimento è stata fatta a garanzia scientifica di un risultato indiscutibile.

Le tappe successive dell'esperimento «Jet», ha detto Bertolini, si chiamano «Net», «De[illegible] a «Iter». «Net» significa «new european torus» ed [illegible] la macchina [illegible] che lavorerà per prolungare il tempo di produzione di energia, per [illegible] un pareggio e [illegible] [illegible] vantaggio fra la corrente «bruciata» per alimentare i campi magnetici dove avviene la fusione e quella (calcolata in calore equivalente) prodotta. La macchina «Demo», prevista fra 15-20 anni, dovrà [illegible] un prototipo dimostrativo [illegible] [illegible] motore mai costruito dall'uomo, con la necessità di «confinare» in una dimensione gestibile a livello industriale le giganteschi macchine finora usate negli esperimenti. Bertolini ha detto che all'apporto della tecnologia italiana, soprattutto [illegible] aziende come l'Ansaldo, sarà determinante». Il progetto [illegible] rappresenterà, [illegible] una collaborazione tra Europa, Stati Uniti, Russia e Giappone, le tappe d'arrivo della ricerca, negli anni dopo [illegible].

Nella sua relazione e nel [illegible]cessivo dibattito il professor Enzo Bertolini ha parlato dell'energia nucleare da fusione come dell'unica fonte capace di evitare il [illegible] ambientale della Terra. **[b. bas.]**

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Togliamo l'asfalto sotto le Porte

Tempo addietro avevo segnalato lo stato di degrado in cui si trovano [illegible] Porte Pretoriane. Come purtroppo accade non è stato preso alcun provvedimento. Oltre al pattume nel fossato lato via Vevey) voglio elencare i seguenti inconvenienti.

Il manto di asfalto che collega le due arcate delle porte è [illegible]sparso di buche che permettono [illegible] intravvedere il preesistente ciottolato. Sarebbe auspicabile la rimozione completa di tutto l'asfalto per privilegiare un'intera pavimentazione in pietra o in cubetti [illegible] porfido che [illegible] estenda almeno fino all'inizio di via Vevey. Per i lavori non occorrono i soliti miliardi ma con una ragionevole spesa si [illegible]terrebbe un buon risultato.

Michele Francesia, Busseyaz

Romano Yoccoz è un [illegible] coerente

Mi riferisco alla risposta data al signor Yoccoz il 15 gennaio: «Meglio l'italiano del francese lacunoso», vorrei dire: «ma quale italiano?». Leggo: «E' meglio pronunciare e usare [illegible]tamente la par[illegible] che passare alla storia per certi strafalcioni». Chiedo alla persona che scrive se fosse eventualmente sorda, [illegible] tal caso sarebbe comprensibile il fatto che non abbia [illegible]i sentito certe persone parlare l'italiano: [illegible] vuole l'interprete per poter capire quanto dicono.

Sono d'accordo con il signor Yoccoz per quello che riguarda [illegible] francese, perché mi dispiace per chi odia tale lingua, ma esso fa parte della storia e della civiltà della Valle. Per cui [illegible]guardare certi fondamenti fa parte di valori morali di ognuno [illegible] nel che si sente «valdostano» cercando sempre e comunque [illegible] [illegible] le vere motivazioni che ci portano a pensarla come il signor Yoccoz; e, poco importa [illegible] lo stesso non padroneggia molto bene il francese, è positivo invece che si impegni a parlarlo. Evviva Romano, continua così, difenda sempre e comunque quello in cui crede, e, sappia che ci sarà sempre gente che conosce [illegible] nostra storia pronta a sostenerla.

Lettera firmata, Pont-Saint-Martin

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.855

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551 664/551.566; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: [illegible]
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) [illegible]
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79 466
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Papone*, rue De Tiffet. Per gli altri Comuni della regione le farmacie os[illegible] i turni di [illegible] [illegible] di [illegible] schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Aosta* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

GENZIANI DI TURNO

Domenica 19 gennaio
Aosta: Agip, c.so Ivrea; Montesheil, via St-Martin; Fina, via Carrel; Tamoil, c.so Ivrea; Ip, via P. S. Bernardo; Esso, v.le F. Chabod; Tamoil, via G. S. Bernardo
Aymavilles: IP
Chambave: Montesheil
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Donnas: Montesheil
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Chamonin)
Hône: IP
Montjovet: Fina (S.S. 26)
Pollein: Agip (autoporto)
Pont-St-Martin: Esso
Sarre: Esso
St-Pierre: Agip (via della Libertà)
St-Vincent: Esso; Agip (viale Piemonte)
Verrès: Agip (S.S. 26)

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Antonio Merch[illegible] Carlosberto Vaglio Tassilone; Jessica Colosimo.

Morti. Emma Rosset, 84 anni, casalinga, Aosta; Giovanni Pezzana, 58 anni, carpentiere, Montjovet; Jeanne Rohr, [illegible] anni, pensionata, Châtillon; Mario [illegible], 71 anni, pensionato, Pré-Saint-Didier.

ATTIVITA'

[illegible] E' [illegible] convocato per [illegible]tedì a mercoledì alle 15 il consiglio comunale di Aosta. Gli argomenti che sar[illegible] discussi dall'assemblea sono 19. Oltre a due ordini del giorno, sei interpellanze, quattro mozioni, il consiglio comunale dovrà anche individuare le aree da mettere a disposizione dello Iacp nel programma di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata.

[illegible] quanto riguarda il piano regolatore [illegible] approvata la variante relativa all'individuazione [illegible] aree di pubblica utilità a di trasformazione strutturale.

Sarà poi approvato il progetto di massima del potenziamento a risistemazione del patrimonio verde urbano. Quindi ci sarà [illegible] presa d'atto delle osservazioni [illegible] [illegible] riguardo lo statuto comunale. Infine saranno scelti i componenti della commissione edilizia urbanistica.

GLI APPUNTAMENTI

SAINT-VINCENT

Presentazione del libro di Ferré

Viene presentato martedì alle 20,30, nel municipio [illegible] Saint-Vincent, il libro «Oeuvres» del poeta A. Ferré. L'autore, [illegible] nel 1954, è stato per molti anni il direttore della rivista «Le flambeau». L'iniziativa è patrocinata dal Comune e dalla biblioteca municipale.

SAINT-VINCENT

[illegible] [illegible] carità

Domani alle 20,30 nella saletta ex Acli il direttore della Caritas diocesana, [illegible] Ugo Busso, parlerà sul tema «Solidarietà: impegno di ogni battezzato».

AOSTA

Premi per gli allevatori

Vanno presentate [illegible] il 31 gennaio [illegible] domande per il premio di mantenimento della vacche nutrici.

CHATILLON

Incontro con Alder Tonino

Oggi a Châtillon il segretario regionale del pds-gauche valdôtaine Alder Tonino incontrerà [illegible] popolazione. La conferenza [illegible] terrà nella sezione «G. Tourel» in via Chanoux, 158 a Châtillon. L'incontro fa parte della campagna di adesione per il [illegible] organizzata dal pds-gauche-valdôtaine.

AOSTA

[illegible] il termine per l'Inps

Scade domani il termine per il [illegible] dell'ultima [illegible] [illegible] contributo dovuto all'Inps da artigiani a commercianti.

[illegible]

Oggi l'«Arbre de Noël»

[illegible] tiene [illegible]i a Parigi la sessantottesima edizione dell'«Arbre [illegible] Noël», [illegible] festa degli emigrati valdostani della regione parigina. Vi partecipa il presidente della giunta Gianni Bondaz.

AOSTA

Selezione per assistenti [illegible]

Entro [illegible] 27 gennaio dovranno essere presentate le domande per partecipare a un prova di selezione per un posto di assi[illegible] medico.

Il corpo di Miran Schrott è stato trasportato ieri a Ortisei per i funerali

L'addio al giovane hockeista

I genitori si costituiranno parte civile

AOSTA. Il carro funebre con la salma di Miran Schrott, 19 anni, l'hockeysta del Gardena colpito martedì sera sulla pista di Dolonne da una mazzata di Jimmy Boni, è partito ieri mattina dall'obitorio dell'ospedale di Aosta: nel tardo pomeriggio è arrivato a Ortisei, il paese in cui era nato giocatore.

La salma è stata trasportata nella casa dei genitori, da dove si muoverà il corteo funebre. Il funerale si svolgerà domani alle 14,30 nella parrocchia di Ortisei: sarà celebrato in tedesco oppure in ladino da don Vitalis Delago, da due anni parroco di Ortisei.

Al funerale è prevista la partecipazione di tutti gli abitanti della Val Gardena, in quanto Miran era molto conosciuto e la sua morte ha suscitato profonda commozione. La famiglia Schrott si costituirà parte civile. Il perito da lei incaricato, Vittorio Griva, al termine dell'autopsia ha detto: «E' difficile escludere una connessione tra il colpo e la morte del giovane».

Al «quartier generale» dell'«Hockey Club Courmayeur-Aosta» dicono: «Non vogliamo rilasciare dichiarazioni per una questione di rispetto per la vittima. Senz'altro, però, una delegazione della squadra andrà lunedì pomeriggio a Ortisei ai funerali di Schrott».

Il sostituto procuratore della Repubblica, Tiziano Masini, afferma che «dopo aver preso atto dell'esito dell'autopsia, le indagini continueranno a vasto raggio».

La patinoire di Dolonne, campo di gioco dell'Hockey club Courmayeur-Aosta

«Il massaggio cardiaco - dice Pierangelo Conca, il medico che ha compiuto l'autopsia con Giuseppe Rampello - non poteva salvare il giocatore. Avrebbe dovuto esserci un defibrillatore entro pochi minuti per recuperare il battito cardiaco. In molti si chiedono come mai a Courmayeur non ci sia uno strumento del genere.

«Non c'è mai stato - risponde Serge Sabalat, ortopedico del reparto traumatologico - per una serie di motivi: prima di tutto il centro non è aperto tutto il giorno, ma solo dalle 9 alle 18. Dopodiché il servizio viene continuato fino a mezzanotte dai volontari del soccorso. Inoltre per far funzionare un defibrillatore occorre un medico rianimatore».

Vincenzo Avallone, assistente nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta, dice: «Il defibrillatore fa parte della comune dotazione in emergenza in dotazione agli ospedali. Nelle nostra struttura si trovano, tra l'altro, nei reparti di cardiologia, rianimazione e al pronto soccorso».

Il dottor Sauro Rocchio, rileva che le ambulanze in Valle d'Aosta sono sprovviste di defibrillatori». E aggiunge: «Se al momento della disgrazia ci fosse stato questo tipo di strumento, l'avremmo senz'altro usato. Comunque, non penso che sarebbe servito a salvare Miran Schrott. Naturalente le mie sono ipotesi».

Continua Rocchio: «Sono fondamentali, però, il massaggio cardiaco e la ventilazione, che ho praticato al giocatore dall'attimo in cui l'ho soccorso, fino all'ospedale di Chamonix (l'ambulanza dei volontari del Soccorso ha impiegato soltanto un quarto d'ora per arrivare nella cittadina francese). All'inizio i medici francesi hanno cominciato a usare il defibrillatore, ma subito dopo hanno fatto al giovane un'ora di massaggio cardiaco».

Domenico Spirli, dipendente del servizio ambulanze dell'Unità sanitaria locale, sottolinea che «i defibrillatori sono in serie soltanto sulle ambulanze di rianimazione. Per utilizzarli è necessario l'intervento di un medico rianimatore o di un cardiologo. Tutte le ambulanze, però, possono essere dotate di questo strumento. Ce n'è anche un tipo portatile. Alcune società sportive hanno richiesto, alcuni giorni prima delle gare, la presenza di un'ambulanza di rianimazione».

Miran Schrott, 19 anni

Barbara Perathoner, 20 anni, di Selva Gardena, da due anni fidanzata di Miran Schrott, riesce a rassegnarsi: «E' impossibile che durante l'autopsia non abbiano trovato nessun tipo di lesioni». E aggiunge: «Miran aveva nessuna malattia. Era sanissimo. Jimmy Boni lo voleva uccidere, ma soltanto quel colpo così forte può essere stato la causa di tutto. Anche se non lo ha fatto apposta la colpa dell'incidente è stata sua. Miran non ha mai fatto male a nessuno».

La settimana scorsa, sulla pista di Marino (Roma), la compagine azzurra guidata da Insam, e con Schrott in pista, aveva conquistato il titolo mondiale gruppo «C» della categoria juniores conquistando una meritata promozione nel raggruppamento B. Di quella squadra Miran Schrott era una colonna portante, tanto da meritare il titolo di miglior terzino della manifestazione. [r. a.]

Vittorio Griva, perito nominato dalla famiglia Schrott, ha assistito all'autopsia

Ai normali turisti quest'anno si aggiungono 1460 studenti della Valle d'Aosta

Partono le settimane bianche

I periodi di sci e didattica vengono svolti nelle località meno frequentate, per incrementare le entrate degli albergatori. La spesa è ripartita tra amministrazione regionale, istituti scolastici e partecipanti

AOSTA. Mentre sono in pieno svolgimento le settimane bianche turistiche, anche i periodi sugli sci per gli studenti valdostani sono cominciati. I ragazzi della regione che vi partecipano sono 1460. Le settimane bianche studentesche sono organizzate dalle singole scuole con il supporto economico dell'assessorato regionale della Pubblica Istruzione. Da questi giorni fino alla fine di marzo, allievi e professori di 7 scuole medie e di 11 scuole superiori trascorreranno settimane di sci e studio a Rhêmes-Notre-Dame, Valgrisenche, Torgnon, Champorcher e Chamois.

Le grandi stazioni turistiche sono state escluse per consentire ai giovani valdostani di apprezzare le piccole località turistiche della regione, più tranquille e rilassanti. Le settimane bianche costituiscono un'importante fonte di reddito, soprattutto per le presenze infrasettimanali, con il «tutto esaurito» di nuovo soltanto nel periodo fra la fine di febbraio e i primi di marzo.

L'esborso a carico dell'amministrazione regionale è quest'anno di 380 milioni, cifra non rilevante se si pensa al numero di partecipanti e, appunto, alla possibilità di lavoro per impianti e alberghi delle località «minori». Per la pensione completa in albergo, i trasporti, gli impianti di risalita e i maestri di sci, oltre al contributo regionale, è previsto un intervento dei singoli consigli di Istituto e una quota a carico dei partecipanti. Le scuole medie che hanno aderito sono cinque di Aosta, la «Cerlogne», la «De Tillier», la «Einaudi», il «Saint-Roch» e la «25 aprile», oltre alla «Duc» di Châtillon e il «Allod» di Villeneuve.

Gli Istituti superiori sono cinque di Aosta (Magistrali, Ipr, Scuola coordinata dell'Ipr, Geometri e Ragionieri) e uno al di fuori del capoluogo regionale: i Ragionieri e Geometri di Châtillon, le scuole coordinate dell'Ipr di Saint-Vincent, Verrès e Pont-Saint-Martin, l'Istituto tecnico industriale di Verrès e il liceo scientifico di Pont-Saint-Martin. La scuola con più partecipanti in assoluto è l'Iti di Verres, con 151 studenti che verranno distribuiti in due turni fra Rhêmes-Notre-Dame e Champorcher. La media con più ragazzi che faranno il periodo di studio abbinato allo sci è il «Rinaudi» di Aosta, con quattro turni tutti a Valgrisenche.

In alcune scuole, come al Liceo-ginnasio «26 febbraio» di Aosta, il collegio dei docenti ha deciso di non far svolgere le settimane bianche alle classi prime, quelle che di solito si recavano in montagna con la motivazione che la didattica non avrebbe dato gli stessi risultati che a scuola. Gli studenti hanno vivacemente protestato, ma la decisione non è cambiata.

La scuola medie nella regione sono 12 e quindi alle «settimane bianche» ha partecipato più del 50 per degli Istituti. Le scuole superiori sono invece 17 e quindi ai soggiorni di studio e sci hanno aderito quasi il 75 per cento delle scuole. La decisione del Liceo-ginnasio di non aderire alle «settimane bianche» è stata quindi seguita anche da altre scuole. Tra gli operatori delle piccole località vi è la speranza che, magari con una modifica dell'organizzazione per quanto riguarda la didattica, le settimane vengano mantenute.

Bruno

Per gli studenti valdostani sono previste anche lezioni dei maestri di sci

PRIMO PIANO

La caccia è destinata a scomparire sotto i colpi dell'uomo predatore

UN'ALTRA occasione persa per salvaguardare l'ambiente, un'altra polemica che dimostra quanto non sia il dialogo tra cacciatori e ambientalisti. La guerra tra loro ha sola vittima, e la più illustre possibile, la natura.

La Commissione ambiente del Senato ha bocciato per sempre la caccia alla marmotta e ha riaperto quella al fringuello. Gli ambientalisti gridano allo scandalo, i cacciatori sono soddisfatti, a eccezione di quelli che imbracciano il fucile in montagna perché la marmotta rimarrà protetta nel cuore d'Europa.

Finché si continuerà a gridare vittoria in questioni ambientali non si riuscirà mai a garantire una reale salvaguardia. Il fatto che siano stati Topolino e le sue amiche «mitiche» giovani marmotte a salvare i roditori dalle fucilate indigna il consigliere regionale Aimé Maquignaz, cacciatore, che è riuscito a interpretare la vicenda venatoria come una sorta di attentato all'autonomia valdostana.

Così da un lato parla di «strumentalizzazione vergognosa» dei bambini fedeli a Topolino, dall'altro ricorda le competenze regionali in materia venatoria «non rispettate, insieme agli usi e tradizioni delle popolazioni di montagna» da Stato e governo. Come se lo Stato dovesse cancellare le leggi quadro, quelle di indirizzo, che in materia ambientale sono le uniche a poter dare reale tutela. Invece di preoccuparsi di un «atto di potere» statale che ha protetto le marmotte, perché non «strumentalizza» i bambini tramite Topolino per salvare anche il fringuello che lui stesso ricorda essere una specie in estinzione? Perché parla di «malinteso ecologismo» in questo caso?

Sorprende anche la dichiarazione di Romano Fosson, presidente dei cacciatori, che parla di «insignificante vittoria degli ecologisti». La legge, così come è stata decisa, non consegna vittoria a nessuno. Sul podio dobbiamo salire soltanto il buon senso, questo appannaggio delle popolazioni di montagna e anche dei cacciatori d'un tempo, che senza studi scientifici riuscivano a mantenere l'equilibrio naturale.

E' vero i cacciatori hanno perso, ma non per colpa degli ambientalisti, anzi per la propaganda del «malinteso ecologismo», ma perché hanno dimenticato gli usi e i costumi. Non possono contrapporsi a Topolino e sembra voler suggerire Maquignaz, per dare un'onesta e corretta educazione alla gioventù».

Quali sono le loro virtù educative? Hanno lasciato al passato lo spirito della caccia e zigzagano tra leggi e studi scientifici per poter giustificare le uccisioni e le specie cacciabili.

Sappiano recuperare il buon senso tradizionale, quello della ricerca e della conoscenza dell'animale e insegnano soltanto l'istinto del predatore, altrimenti loro stessi a decretare la fine della caccia.

Enrico Martinet

Champoluc, gli abitanti chiedono alla società Funivie di accelerare i lavori per unire i due comprensori sciistici

«Il collegamento con Cervinia è indispensabile»

Ma in paese mancano alberghi per ospitare un aumento del flusso turistico

CHAMPOLUC. La Val d'Ayas vuole al più presto il collegamento sciistico con il comprensorio del Breuil per un rilancio a livello internazionale. Ma non è facile.

Oggi il Comune di Ayas dispone di 11 alberghi per un totale di 741 posti letto, altri 966 posti sono disponibili in case per ferie e rifugi alpini. Gli appartamenti privati possono ospitare altre 13 mila persone. Cervinia offre 2.709 posti in albergo e 14 mila negli appartamenti. Il presidente degli albergatori di Champoluc, Silvio Bechaz, non nasconde la preoccupazione della categoria: «Gli alberghi difettano in quantità, ma soprattutto in qualità: i migliori sono a 3 stelle e sono soltanto 8 su 20. Alcuni sono molto vecchi e si azzarda a rischiare grandi per le ristrutturazioni. Il flusso turistico è troppo discontinuo. I privati sarebbero anche in grado di fare nuovi investimenti, ma purtroppo mancano le infrastrutture in grado di attirare i turisti e ripagare le ingenti alla gestione degli alberghi. Ormai i costi sono troppo alti; non possiamo più affidarci soltanto alle festività natalizie. La nostra unica speranza è rappresentata dal collegamento con Cervinia».

L'ex presidente dei commercianti, Piero Vicquery, istituì un comitato promotore del collegamento: «Ci siamo impegnati per cercare di realizzare l'unione dei comprensori, facendo anche sondaggi dai quali risultarono pareri favorevoli. Inoltre anche le amministrazioni comunali diedero la loro disponibilità, mentre la società delle Funivie di Ayas rispose che il progetto non era realizzabile in breve tempo per priorità altre opere».

Un altro esercente, Giorgio Munari di anni, auspica maggiore collaborazione tra le parti: «Occorre operare insieme per valutare le esigenze delle categorie e aumentare la qualità dei servizi, evitando turismo di massa che per molti versi è svantaggioso. La società Funivie dovrebbe dare lo spunto promozionale ai diversi settori cooperando con loro; invece siamo spesso costretti ad accettare passivamente le sue decisioni». In paese alcuni abitanti accusano il presidente delle Funivie della Val d'Ayas, Ferruccio Fournier, di disinteresse nei confronti del collegamento con il Breuil.

Fournier non accetta le critiche: la società sta studiando da anni questo discusso collegamento. Vorremmo unire i comprensori per trasformarli in un grande domaine skiable. Abbiamo già svolto tutti i rilievi necessari a stabilire la fattibilità del progetto e abbiamo anche presentato le nostre proposte al Comune di Ayas. Tuttavia ci sono ancora problemi da risolvere, anche perchè un progetto di questa portata non può essere realizzato dall'oggi al domani. Occorre sviluppare ancora diversi settori, quello alberghiero a quello impiantistico. E' inutile costruire un impianto che attirerà migliaia di turisti se poi non sappiamo dove ospitarli. Questa carenza di infrastrutture deve essere risolta presto, ma non è certo compito della società delle Funivie. Noi stiamo già costruendo un albergo a quattro stelle che sarà pronto per la prossima stagione, proprio per sopperire alla mancanza di strutture di un certo livello. In sostanza, il Breuil possiede già tutti gli impianti necessari al collegamento con la Val d'Ayas, qui dobbiamo ancora lavorare parecchio».

Sergi

Ferruccio Fournier

Rinnovo

Aosta, protesta dei dipendenti municipali

AOSTA. I dipendenti del Comune di Aosta sono in stato di agitazione e annunciano uno sciopero a partire dal 4 febbraio. I sindacati accusano l'amministrazione comunale di non aver dato seguito all'accordo sottoscritto dalle parti il 15 ottobre 1991, a tredici mesi dalla scadenza del contratto.

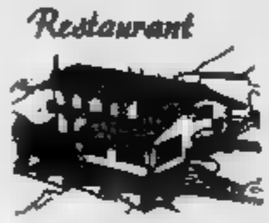
Lo sciopero previsto a partire dal 4 febbraio consisterà nell'astensione dall'uso dei terminali degli addetti dell'area amministrativa e dall'uso di qualsiasi tipo di macchine per l'area tecnico-manutentiva.

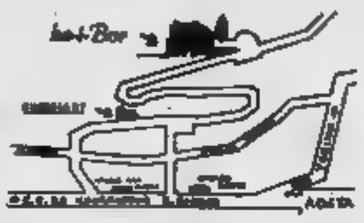
«Questa grave decisione - comunicano le federazioni regionali di categoria dei Cgil, Cisl, Savt e Uil - discende dal comportamento dell'amministrazione comunale di Aosta, che mascherandosi dietro una circolare ministeriale già impugnata dalle organizzazioni sindacali, non dà seguito all'accordo sottoscritto». [g. m.]

NUOVO SALONE

CON CAPIENZA DI 300 POSTI PER
BANCHETTI - MATRIMONI - CONGRESSI
SALETTE PRIVATE PER RIUNIONI DI LAVORO
AMPIO PARCHEGGIO

VISTA PANORAMICA SU [illegible] E FONDO VALLE





ba-i-Bor

[illegible] - TEL. (0165) 257.457 11010 SARRE (Ao)

Nuova Sierra Twin Cam.

2.0i - 125cv - 192 Km/h

* carichi in legge e richiesti.

Oggi con aria condizionata inclusa nel prezzo.
L. 22.873.000 chiavi in mano.

La potenza del Twin Cam.
Il nuovo motore 2 litri DOHC da 125cv ad iniezione elettronica, gestito dal sistema computerizzato EEC IV, rappresenta una sintesi ottimale di prestazioni brillanti (da 0 a 100 in 10,3") e consumi contenuti. Il nuovo cambio MT75 assi[illegible] guidabilità straordinaria e una sicurezza totale in ogni condizione.

L'insuperabile equipaggiamento.
• Aria condizionata • Paraurti del colore della carrozzeria • Volante regolabile in altezza e profondità • Servosterzo • Chiusura centralizzata • Alzacristalli elettrici • Sedile guida regolabile in [illegible] supporto lombare • Retrovisori regolabili elettricamente con sbrinatore • Pneumatici [illegible] 14.

Solo da: *CONCESSIONARIA*

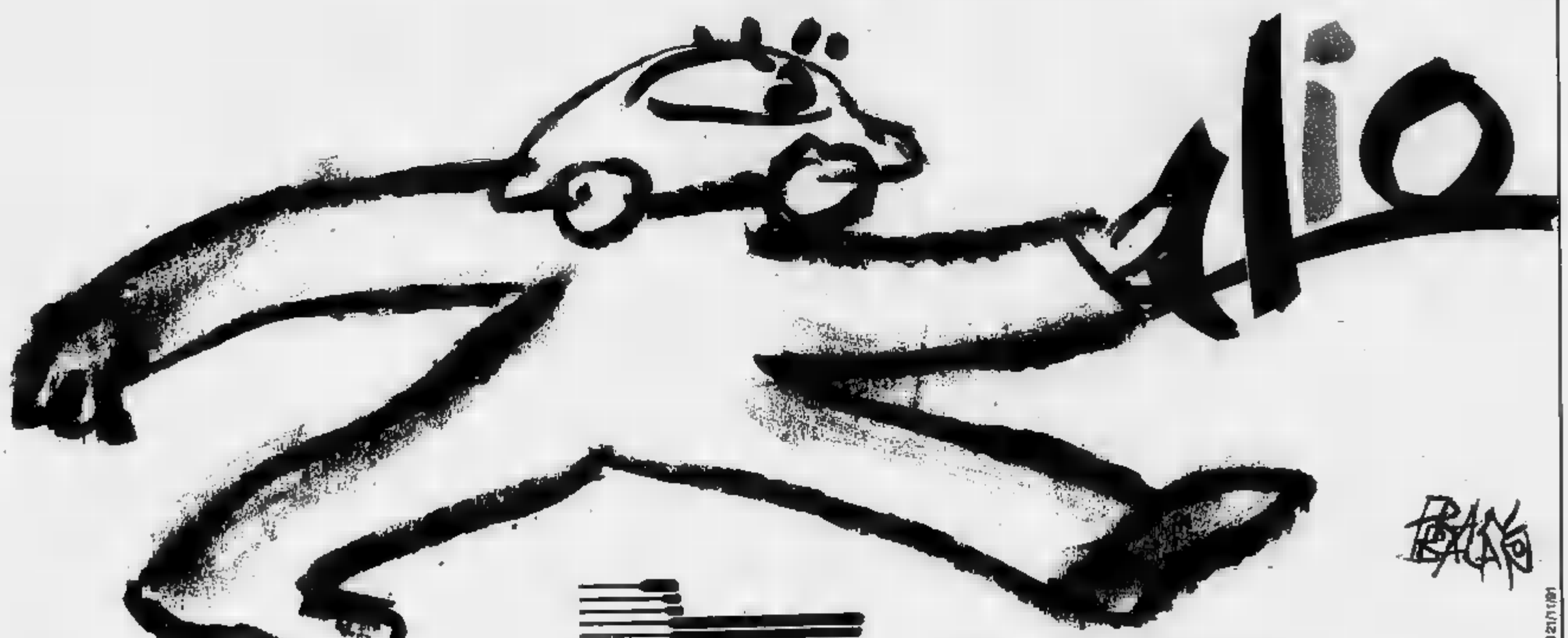
CASA DELL'AUTO

LOC. AMERIQUE - QUART (AO) - TEL. 0165/765.122

S.p.A.

fotolito gigantografie clichès studio grafico
fotoritocchi fotocomposizione duplicazione microfilm
10126 torino via marenco 32 palazzo "La Stampa"
tel.011/634.963 ric.aut.

Nel tuo carrello ci sono an'



LA [illegible] AL GROS CIDAC PORTA FORTUNA

OLTRE [illegible] FRESCHEZZA, ALL'ASSORTIMENTO, ALLA CONVENIENZA ED ALLA QUALITA', IL [illegible] CONCORSO [illegible] CIDAC PUO' [illegible] VINCERE OGNI [illegible] UNA RENAULT CLIO [illegible] DELLA CONCESSIONARIA NITRI.

[illegible] PER [illegible] 50.000 LIRE DI SPESA AL [illegible] CIDAC [illegible] PER PARTECIPARE [illegible] CONCORSO.

ESTRAZIONE OGNI [illegible]

Decreto ministeriale N. 477663 del 21/11/91

GRAN CONCORSO GROS CIDAC

Hanno abbandonato l'inglese e l'italiano: ecco i gruppi nostrani che puntano al dialetto

Rock in piemontese, che forza

«Così si cantano le cose come sono, sincere», dice Luca Morino, leader dei torinesi Mau Mau. La tendenza ha i suoi paladini nei «Loschi Dezi», negli astigiani «Farinei d'la Brigna», in Fausto Amodei ■ Paolo Frola

I «Loschi Dezi», gruppo underground, hanno inserito nel loro disco d'esordio «Molita», brano cantato in piemontese

Non [illegible] a che spartire con le «canson d'la piola». E tanto meno con gli ammiccamenti e le scurrilità di tante canzonacce di dozzina, con quell'uso del dialetto in funzione buffonesca o oscena che ha impoverito e inquinato la tradizione musicale [illegible] Piemonte.

I nuovi «cantanti in piemon[illegible]» non appartengono neppure alla nobile schiatta dei ricercatori, degli etnomusicologi che in questi anni, tra difficoltà e troppe indifferenze, hanno raccolto e riproposto con rigore filologico il patrimonio folkloristico delle nostre terre.

Il dialetto, [illegible], risuona nei dischi [illegible] band [illegible]damente legate [illegible] rock, al rap, al reggae. Ragazzi che hanno deciso di liberarsi dalla sudditanza nei confronti dell'inglese, e sono andati oltre: neanche l'italiano [illegible] bene per i loro testi. Ci vuole il piemontese. «Perc[illegible] in pie[illegible] riesci a dire le cose [illegible] sono, sincere», spiega [illegible] Morino, torinese, leader di un gruppo, i Mau Mau, che fa rock etnico, mescolando chitarre elettriche e dialetto. Un [illegible] esplosivo, che piace. E che, curiosamente, trova ascoltatori in [illegible] Italia: «Suoniamo a Roma o a Palermo, nelle Marche o in Puglia, e non c'è problema; chi viene ai concerti ci capisce. Magari spieghiamo qualche concetto, qualche parola, [illegible] nostro messaggio è chiaro. D'altra parte, [illegible] la gente apprezza le canzoni in inglese, perché mai la lingua dovrebbe essere un problema?», dice Morino. Ed è talmente convinto da aver inserito una [illegible] piemontese, «Molita», anche in «Cabalà», il disco d'esordio dell'altra sua band, i Loschi Dezi. Loschi Dezi e [illegible] Mau sono gruppi underground, si esibiscono nei centri sociali [illegible]pati e nei locali d'avanguardia: quindi, nessun sospetto di nostalgie leghiste.

E non sono soli: già gli Archensiel [illegible] inventato la loro personale «via astigiana al country-rock»; e [illegible] ad [illegible] operano i Farinei d'la Brigna, un gruppo che ha saputo adattare con intelligenza il dialetto alle esigenze del rock demanziale, senza cadute di gusto. Per non parlare [illegible] Paolo Frola, il medico [illegible] il suo primo album, «Prova gabbiani», accumula allegramente italiano e monferrino. Mentre nel Cuneese si [illegible] affermati da tempo i Malbruk, attenti all'eredità [illegible] rivisitata in chiave moderna. E da Acqui sale l'onda dei Yo [illegible], duri e travolgenti, con forti radici nella tradizione popolare.

Sono esempi, in ordine sparso. Scimmiottare gli inglesi o gli americani sembra, ormai, un inutile asservimento culturale. In fondo è anche una questione [illegible] metrica: s'è [illegible] che l'italiano non è lingua adatta al rock, perché povero di tronche. Ecco allora il piemontese, che di tronche abbonda, e ha il [illegible] taggio di essere patrimonio ancora vivo e comprensibile persino per quei ragazzi che, abitualmente, non lo usano.

Rispetto ad altre regioni - Veneto, Emilia, Italia meridionale - dove il fenomeno del rock dialettale è diffuso assai, [illegible] noi si sono dovuti superare alcuni pregiudizi: troppo a lungo [illegible] nostra «canzone vernacola» s'è identificata [illegible] [illegible] genere musicale di bassa lega (in tutti i sensi).

A chiudere definitivamente la questione, è però arrivato un contributo inatteso e nobilissi[illegible] [illegible] artista al [illegible] sopra di ogni sospetto: il torinese Fau[illegible] [illegible]odei, [illegible] storico della sinistra, di recente [illegible] rotto il [illegible] lungo silenzio per presentare in concerto [illegible] accaduto due settimane [illegible] al Centre Culturel Français [illegible] Torino) [illegible] ventina di canzoni [illegible] Georges Brassens tradotte in piemontese. Un piemontese elegante e «alto», il piemontese ottocentesco [illegible] Angelo Brofferio: ideale strumento per rendere pienamente il mondo poetico del grande chansonnier francese. «Volevo rendere omaggio alla memoria [illegible] artista indimenticabile - ha spiegato Amodei -, ma confesso di essere stupito: non mi aspettavo [illegible]ti apprezzamenti, persino dal pubblico dei giovani». Invece, l'idea è affascinante: [illegible] punto che adesso Amodei [illegible] subissato di inviti [illegible] associazioni, circoli, pro loco di tutto il Piemonte. Un bel problema [illegible] l'architetto Fausto Amodei: aveva deciso di abbandonare la militanza musicale, e invece, a 58 anni, è [illegible] nell'occhio del ciclone.

[illegible] Ferraris

Da St-Vincent collegamento con il «Processo del lunedì»

I «top 11» del calcio

Saranno consegnati i premi ai migliori giocatori del girone d'andata del campionato. Conducono Maria Teresa Ruta, Adriano Dezan e Gianni Brera

SAINT-VINCENT. Il «Processo del lunedì» ha scelto per la se[illegible] volta in quindici giorni la Valle d'Aosta come sede ester[illegible] [illegible] la trasmissione. [illegible] popolare programma condotto da Aldo Biscardi [illegible] Raitre, dopo essere approdato a Gressoney-La-Trinité nella serata del 6 gennaio, il prossimo lunedì sarà [illegible] [illegible] salone [illegible] Paradiso del Grand Hôtel Billia [illegible] Saint-Vincent, con collegamento a partire dalle 20,30.

La Sitav (società che gestisce il Centro congressi e la casa da gioco [illegible] località termale), e il suo ufficio delle manifestazioni [illegible] particolare, [illegible] così riuscita a portare a Saint-Vincent il meglio [illegible] calcio [illegible] serie A. Domani, infatti, come è tradizione [illegible] mai da alcuni anni, [illegible] consegnati i premi «Top 11 - Valle d'Aosta», prestigiosi riconoscimenti ai migliori giocatori [illegible] girone d'andata del campionato.

Una giuria composta da giornalisti e addetti d[illegible] [illegible] ha designato i venti migliori calciatori nei diversi ruoli, sulla base delle pagelle [illegible] domenica.

Questi i nomi (sono più di undici perché ad alcuni giocatori [illegible] [illegible] riconoscimenti): Stefano Tacconi (portiere, Juventus), Luca Marchegiani (portiere, Torino), Mauro Tassotti (terzino, Milan), Mas[illegible] Carrera (difensore di fascia, Juventus), Alberto Di Chiara (terzino destro, Parma), Demetrio Albertini (mediano, Milan), Jurgen Kohler (stopper, Juventus), Alessandro «Billy» Costacurta (stopper, Milan), Pietro Vierchowood (stopper, Sampdoria), [illegible] Reuter (laterale, Juventus), Massimo Mi[illegible]tti (centrocampista, Parma), Julio Cesar (libero, Juventus), Gianfranco Zola (mezzala, [illegible]apoli), Ruben Sosa (ala sinistra, Lazio), Thomas Doll (centrocampista, Lazio), Francesco Baiano (centravanti, Foggia), Carlos Aguilera (centravanti, Genoa), Karl Heinz Riedle (centravanti, Lazio), Vincenzino Scifo (centrocampista, Torino) e Thomas Skuhravy (attaccante, Genoa).

[illegible] premiare i venti campioni sarà l'assessore regionale [illegible] Turismo, Sport e Beni culturali della Valle d'Aosta, Liborio Pascale. Il salone [illegible] Paradiso sarà l'unica [illegible] [illegible] collegata con «Il Processo del lunedì».

Maria Teresa Ruta, Adriano [illegible] e Gianni Brera condur[illegible] la trasmissione, che vedrà la partecipazione di altri numerosi giornalisti della stampa sportiva.

Il centro congressi del Grand [illegible] [illegible] gestito dalla [illegible] sta attuando numerosi interventi [illegible] [illegible] e innovazione dei suoi saloni, allo scopo di rendere ottimale la sicurezza e il comfort [illegible] locali.

Nel salone Gran Paradiso, [illegible] esempio, è in via di allesti[illegible] un gigantesco palcoscenico mobile che permetterà di ottenere innumerevoli combinazioni nella scenografia. Investimenti di centinaia di milioni, necessari per restare ai massimi livelli [illegible] dell'organizzazione di manifestazioni scientifiche, sportive e culturali. [s. ser.]

Maria Teresa Ruta sarà in collegamento dall'Hotel Billia

LE SERATE PER DIVERTIRSI

ALESSANDRIA

T[illegible] in lingua originale

L'Alessandrino ospita domani alle 9,30 uno spettacolo in lingua originale per le scuole. In scena «En attendant Godot» di Samuel Beckett, recitato in francese. Al termine della [illegible]presentazione, dialogo con il pubblico da parte degli attori [illegible].

SAN DAMIANO

Iscrizioni per [illegible] [illegible] d'oro

[illegible] [illegible] aperte le iscrizioni alla, Nota d'oro, la manifestazione canora riservata ai bambini e organizzata da Comune e cinema Cristallo in collaborazione [illegible] l'Antoniano di Bologna. Ci sarà tempo fino [illegible] 23 febbraio per presentare la domanda (che dovrà essere depositata alla segreteria ospite della parrocchia di San Vincenzo). All'edizione [illegible] quest'anno potranno partecipare i bambini nati [illegible]l 1980 sia in qualità [illegible] solisti che [illegible] gruppo.

ALBA

Ballo liscio

Per gli appassionati del ballo liscio [illegible] [illegible] sala Eden, [illegible] proposta la musica di Massimo Capra. [illegible] danze [illegible] aprono alle 21,30.

SCARNAFIGI

Recital di Tognella

Prosegue [illegible] [illegible] la con[illegible] rassegna di cabaret ospite della discoteca «Black Jack», [illegible] comune [illegible] provincia [illegible] Novara. [illegible] [illegible] a[illegible] performance del comico legnanese «Tognella» che ripropone brani del [illegible] repertorio trentennale. S'inizia alle 22,30, ingresso gratuito per le donne.

VERCELLI

Il mago [illegible]

Oggi alle 15 al cineteatro «Belvedere» [illegible] [illegible] Randaccio va in scena «La commedia Magica», [illegible] spettacolo interamen[illegible] dedicato all'arte misteriosa del mago prestigiatore Salsa.

[illegible]

Liscio [illegible] discomusic

Al dancing «Globo», in zona bivio Sesia, [illegible] di ballo liscio con l'orchestra [illegible] Ricky Renna. Nella seconda sala, discomusic. S'inizia alle 22.

BIELLESE

I successi «dance»

Continua stasera la festa dei meglio in discoteca al «Faro», in provincia di Vercelli. Alla consolle [illegible] dj Alberto Moggi, propo[illegible] gli «hit» [illegible] momento. Si apre alle 21,30, [illegible] bella sino a notte inoltrata.

CUSSATO

L'orchestra [illegible] [illegible] Groppi

Al dancing «Caravel», nel vercellese, appuntamento questa [illegible] all'insegna del ballo liscio, [illegible] l'orchestra di Mario Groppi. S'inizia alle 22.

TORINO

Violino coreano

Nata a Saul Kyung Wha-Chung ha iniziato a studiare violino a [illegible] anni [illegible] Corea e ha quindi proseguito negli Stati Uniti do[illegible] è stata allieva di Joseph Szigeti alla Juilliard School. Nel '67 ha [illegible] il Primo Premio al Concorso Leventritt e ha iniziato [illegible] a collaborare con le maggiori orchestre europee ed americane, divenendo [illegible] molti critici uno dei maggiori violinisti [illegible] questi anni. Approda oggi pomeriggio alle 17 all'Auditorium di piazza fratelli Rosselli per [illegible] concerto nel cartellone dell'Unione Musicale. Insieme a lui suonerà il pianista californiano Stephen Kovacevich. Eseguiranno due sonate di Beethoven [illegible] «Cinque canti senza parole op. [illegible] bis» di Prokofiev.

[illegible]

Canzoni e [illegible]

Domani sera, alle 21, al [illegible] Erba ci sarà un concerto dell'ensemble «Accademia del ri[illegible]», diretto dal maestro Pietro Busca. Nel [illegible] [illegible] organizzata dall'Associazione Musicale Contrattempo con il patrocinio degli Assessorati alla Cultura e alla Gioventù del Comune, verrà pre[illegible] il compact disc dell'Accademia «Canzoni e danze nelle corti [illegible]pee del Rinascimento», pubblicato dalla neonata etichetta torinese Oliphant.

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**La leggenda del re peccatore** Col. Non viet. Or.: 16.10; 17,30; 20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Point break** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Artecchino c. Sommeiller 22	**Pensavo fosse amore invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e [illegible]ia nella terra dei canguri** Col. Or.: 14,40; 16,25; 18,25; 20,30; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Alza il volume** di Allan Moyle. Col. Viet. Min. 14.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Harley Davidson & Marlboro Man** Viet. min. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Vacanze di Natale 91** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Goito 5	**Le comiche 2** [illegible] viet. Or.: 15,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**I soldi degli altri** [illegible] Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Boyz 'n the Hood (Strada violenta)** Col. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Abbronzatissimi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** [illegible] Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Harley Davidson & Marlboro Man** Viet. min. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
Faro v. Po 30	**Billy Bathgate e scuola di gangster** Ap. 15,50. Film 16,05; 18,10; 20,30; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**Un medico, un uomo** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Terminator 2 Il giorno del giudizio** Col. Non viet.
King Kong Cinestudio - v. Po [illegible]	**La vita, l'amore, le vacche** Col. Non viet. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Mississippi Masala** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Prova schiacciante** Non viet. Or.: 15; 16,45; [illegible] 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Terminator 2 Il giorno del [illegible]dizio** Or.: 14,45; 17,15; 20; 22,30.
O[illegible] v. [illegible] 21	**Paura d'amare** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
O[illegible] v. [illegible]	**Un medico, un uomo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
Reposi v. XX Set[illegible] 15	**Robin Hood principe dei ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**Fino alla fine del mondo** Col. Non viet. Or.: [illegible] 16,15; 19,15; 22,15.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Donne co[illegible]le [illegible]** Col. Non viet[illegible]; 18; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Façade e les deux pigeons** Ore 15 turno C. Biglietteria ore 13-18,30.
Piccolo Regio p. Castello 215	**Concerto Philip Glass e Allen Ginsberg** Venerdì 24 gennaio ore 21. Vendita biglietti (L. 30.000).
Adua c. Giulio Cesare 67	**Bar-Biturico** Commedia/Musical. Testo e regia di Giorgi[illegible].
Colosseo v. M. Cristina 73	**Piazza suite** Commedia di Neil Simon. Oggi ore [illegible] ultima recita.
Alfieri p. Solferino 4	**Anna** Oggi ore 15,30 ultim[illegible] spettacolo. Di e con Gisela Dis.
Carignano p. Carignano 6	**Il gioco delle parti** Ore 15,30. Di Luigi Pirandello. Ultima recita.
Teatro T[illegible] p. Mastena 9	**[illegible] Ciabotto medico condotto** Oggi ore 15,30 e 18,45. Con G. Fassaino, M. Fumero.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]

14,00; 19,30 Tg della Valle d'[illegible]

[illegible]

12,10; 17,00 La voix de la Vallée

Radio Valle d'Aosta [illegible]

9 — Domenica in liscio
10,30 Anni 60-70
11,30 Folk [illegible]
13 — 101 superpomeriggio
14 — Buone domeniche, [illegible] Marco Frasson
15 — Inserimenti sportivi nazionali/locali
19 — 101 by night

Radio Montecarlo

9 — Week end, con Alex Grosso
10,20 Disco time
12,20 Speciale week end
16 — Top week end

Tv [illegible] Romande

8 — Planquez [illegible] nounours!
9,10 [illegible]
9,35 [illegible]
11,05 [illegible]
12,45 Tj-midi
13,05 «21 Jump Street»
13,55 Agence tous [illegible]
14,40 Beverly [illegible] film
19,00 Tj-soir
20,05 Lotarire
[illegible],55 Inspecteur Derrick, policier
21,55 Hotel du parc

Radio club

14,15 Notiziario
14,30 [illegible] club
[illegible] Classifica Gli
15,30 Dischi a richiesta
18,00 [illegible] gratuiti

[illegible] Deejay

8 — Maurizio Destrezi
12 — [illegible]
13,30 [illegible] sport, (Amadeus)
20 — Serata dedicata

[illegible] St-Vincent

6,05 La voce delle stelle
8,15 Rav mattina
13,30 Rav superpomeriggio
18,00 Supermix
19,00 Rav sera

Radio Delta

10,00 Auguri a...
10,10 Musica italiana
11,20 La ricetta
11,50 Delta News
14,30 Top France
17,00 Musica a richiesta
18,15 Compro, vendo e baratto
19,00 Liscio con Ciska
20,00 Aspettando la notte con Radio Delta

Tele Alpi

10 — Cento alla ravenala, film
12 — Alla sorgente della vita, programma religioso
16 — Sleeping car, film
18,45 Time out, [illegible] sportiva
21,30 Calcetto
22,30 Signora non si deve uccidere, film
24 — Uomo, film

Top Italia Radio

6,35; 12 L'accessiero
19 — Non stop music, a cura di Lorenzo Plebs

[illegible]

8,30 Buongiorno con [illegible] Reporter
11,00 [illegible]
13,00 Pomeriggio con Reporter
[illegible] Musica non stop, a cura di Luca Attuoci

Domani a Courmayeur un concerto del cantautore

Luis de Jaryot fa il bis

Dopo il successo di venerdì ad Arvier, l'esibizione alla rassegna «Chanson populaire valdôtaine». Al piano Claudio Mantovani

COURMAYEUR. «Chanson populaire valdôtaine» domani sera alle 21,30 al centro congressi. Sul palco ritorna Luis de Jaryot, accompagnato al pianoforte da Claudio Mantovani. Il cantautore valdostano, dopo quasi dieci anni di [illegible] dalle scene valdostane si propone al pubblici in due appuntamenti quasi consecutivi: venerdì [illegible] in [illegible] della festa patronale di Arvier e domani per questa rassegna dedicata alla musica dialettale e organizzata dalla comunità montana e dalla biblioteca comprensoriale della Valdigne-Mont-Blanc e dall'agenzia «Mb tre».

«A livello culturale - spiega Henry Truchet, responsabile delle pubbliche relazioni della Mb tre - abbiamo sempre cercato di agire per risvegliare l'interesse per la tradizione valdostana. In novembre e dicembre abbiamo proposto delle serate teatrali in patois, ora vogliamo chiudere la stagione con un personaggio emblematico in Valle d'Aosta per la canzone dialettale: Luis Jaryot, appunto. Un cantautore che negli ultimi anni è rimasto nell'ombra, ma che spero che ritorni alle ribalte».

Luis Jaryot, 44 anni, ha iniziato a scrivere canzoni in valdostano nel 1970, le prime apparizioni in pubblico sono del '75; allora molti concerti, un album nel '78 e anni sulle scene fino al 1981. Il cantautore si allontana poi dal-

Il cantautore Luis de Jaryot

le [illegible]. «Chi lo [illegible] e lo apprezzava già prima - continua Henry Truchet - lo ricorda [illegible] oggi, [illegible] spingere anche i giovani ad ascoltarlo».

Il pubblico, [illegible]rdì sera, ha accolto [illegible] grande entusiasmo il ritorno sul palco del cantautore valdostano. Lo stesso repertorio che Luis proponeva dieci anni fa: le canzoni dell'album «La noela tradizion», l'ultima composizione «Tsanson pe noeya» e la versione valdostana [illegible] diverso» di Finardi.

«Sono molto soddisfatto - [illegible] il cantautore dopo il concerto -. C'era un pubblico caldo, "poco valdostano", nel [illegible] che solitamente gli abitanti della Valle sono un po' freddi ai concerti. C'era invece gente molto "[illegible]

Applausi e un po' di commozione quando Luis Jaryot ha iniziato a intonare «Lo guemen d'un pouro labouri de Bressey» (Il lamento di un povero lavoratore della Bressa): [illegible] canzone del 1600, a cui Luis de Jaryot ha ritrovato il testo e l'ha messo in [illegible]. «Una canzone che colpisce, un canto pacifista perché racconta delle sofferenze patite a causa della guerra dei Cent'anni da un lavoratore d'Oltralpe, che parla dei vantaggi della pace».

Al pianoforte venerdì sera Claudio Mantovani, professore di composizione del conservatorio di Alessandria, che in questi giorni sta per pubblicare una versione musicale del «Cantico dei cantici» della Bibbia e autore della maggior parte degli arrangiamenti dei brani di Jaryot, che accompagnerà il cantautore anche nel concerto di domani. Un duo affiatato, che collabora insieme per anni: «L'incontro tra il naif, che fa musica per caso, e il vero musicista professionista», commenta Luis de Jaryot.

Sandra Bovo

HENRY [illegible] DOMANI SU TSR

Tutte dedicate al documentario le proposte più interessanti della giornata odierna sulle televisioni francofone. Alle 15,25 **TSR** presenta la seconda parte di *«Sur la route des croisades»*, un programma dello storico inglese Tim Severin [illegible] prima spedizione dei [illegible] cristiani in Terrasanta, guidata da Goffredo di Buglione nel [illegible]. Fra documentario e finzione, lo straordinario filmato ripercorre la storia [illegible] una vera e propria macchina del tempo. L'autore, accompagnato dalla specialista equestre Sarah Dorman, percorre infatti a cavallo foreste, montagne, fiumi e deserti, seguendo l'antico itinerario delle strade romane.

Alle 17,25 **Antenne 2** propone una nuova puntata delle avventure oceanografiche del «capitano» Cousteau. La puntata di oggi, *«Coups d'ailes [illegible] la mer»*, si occupa delle mante, i grandi pesci che sfiorano il fondale marino scivolando sull'onda di movimenti ritmici che assomigliano al battito d'ali.

Alle 21,55 **TSR**, per [illegible] nuit», manda in onda la seconda parte di *«Hôtel [illegible] Parc»*, un film documentario di Pierre Beuchot. L'Hôtel [illegible] Parc a Vichy non è un albergo come un altro. Questo edificio è infatti entrato nella storia a partire [illegible] in cui, il 1 luglio 1940, il maresciallo Pétain vi installò il [illegible] governo. Il militare francese vi restò quattro anni, fino a quando i nazisti in fuga non lo costrinsero a seguirli in Germania. In quel periodo l'hôtel contenne tutto ciò che restava dello Stato francese. Beuchot per ricordare quegli anni con l'esattezza dello storico mette in scena una serie di interviste fittizie con personaggi dell'epoca, oggi scomparsi,

L'attore Henry [illegible]

interpretati da attori che recitano parole autentiche tratte da scritti, lettere, testimonianze ai processi che seguirono alla liberazione.

Domani **TSR** propone due appuntamenti con la fiction. Oltre al tradizionale «Spécial cinéma», dedicato in serata a una commedia americana, nel pomeriggio, alle 14,25 verrà trasmesso *«Douze hommes en colère»* (Usa, 1957, [illegible]), un film di Sidney Lumet con Henry Fonda, Lee J. Cobb e [illegible] Begley. Tratto da una celebre pièce teatrale di Reginald Rose, racconta le discussioni all'interno di una giuria per decidere l'innocenza o la colpevolezza di un imputato di diciott'anni, che rischia la pena di morte. Il film, che fu la rivelazione di Sidney Lumet, deve quasi tutto allo stato di grazia del suo interprete principale, Henry Fonda, che qui, nella parte del giurato innocentista, firma una delle prove migliori della sua carriera. [l. b.]

STASERA AL [illegible]

Corso
Tel. (0165) 35.666
Or.: 20/22
Lire 10.000

Robin Hood - Principe dei [illegible]
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sator (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15'

[illegible]acosa
[illegible] (0165) 362.020
[illegible]:
L. 10.000

Non dirmelo... non ci [illegible]
M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Ruehl (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo [illegible]pena uscito dal manicomio ed [illegible] ex carcerato, scambiati per miliardari? N. M. 1h 35'

M[illegible] Di[illegible]
Tel. (0165) 841.206
Orario: 21,30
Lire 10.000

Il conte Max
di e con C. De Sica con O. Muti, G. Benzi (it. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27'

Des Guides
[illegible] (0165) 949.479
Orario: 18/20/22
Lire 13.000

L'amore, la vita e le vacche
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più esclusivo per [illegible] yuppie [illegible] New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' Commedia

Nei 110 minuti di proiezione del film sarà impossibile che qualcuno resti seduto perché saranno tutti sotto le sedie a ridere come matti.
(MARIO E VITTORIO CECCHI GORI)

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

AL CINEMA

a cura di Luciano Barisone

«Scappo dalla città», alias «La vita, l'amore, le vacche», racconta le disavventure di tre amici, [illegible] prese con un quotidiano asfittico, caotico e frustrante. Tutti alle soglie dei quarant'anni, sono ossessionati dal desiderio di dare un senso alla propria vita, che si perde giorno per giorno lungo i rivoli di un'alienante professionale. [illegible] in passato, per sfuggire alla noia, i tre si sono imbarcati in avventure rischiose. Ma si vede che non gli [illegible] bastate [illegible] in previsione delle vacanze, mettono a punto un delirante progetto di turismo alternativo: andare a passare [illegible] furie in un ranch [illegible] West, aiutando i cowboy nel trasferimento di una mandria [illegible] centinaia [illegible] capi lungo un tragitto di parecchi chilometri. Ma, come ben si può immaginare, mal gliene incoglie, perché ci pensano [illegible] natura e la malignità degli «uomini veri» a dare ai damerini di città [illegible] meritata lezione.

Pur nella semplicità del suo sviluppo narrativo, il film di Ron Underwood ha il pregio di divertire [illegible] gag e buffonerie varie, diventando una gustosa parodia delle pellicole sulle amicizie maschili «virili».

Non [illegible] può parlare invece di virilità a tutti gli effetti per il protagonista de «Il conte Max», Alfredo, [illegible] meccanico [illegible] considerato da ladri e scippatori un autentico genio del motore. Il giovinotto, che frequenta in occasionali partite a [illegible] il [illegible]chio Conte Max, vorrebbe cambiar vita e ambiente. L'occasione gli è data da [illegible] fotomodella, sulle tracce della quale arriva a Parigi. Qui, [illegible] [illegible] donna [illegible] dell'aristocratico, assume pian piano l'identità [illegible] quest'ultimo: [illegible] solo per scoprire, anche [illegible] traverso una trasferta in Marocco [illegible] un'avventura [illegible] un ricco omosessuale, che il [illegible] mondo non è poi così bello come sembra e che in tutti i casi è sempre meglio l'amore per una donna.

De Sica, [illegible] e regista, dimostra [illegible] soffrire il peso [illegible] nome che porta, manifestando nel ruolo di nobile [illegible] certo disagio. Così, se la prima parte del film scorre abbastanza agilmente, la seconda rischia di perdersi nelle sabbie del deserto in cui è girato.

SCAPPO DALLA CITTA'
di Ron Underwood
con Billy Crystal, Daniel Stern, Bruno Kirby, Jack Palance
Produzione: Usa 1991
Genere: commedia
Cinema: Des Guides di Cervinia
IL CONTE MAX
[illegible] Christian De Sica
[illegible] Christian De [illegible] e [illegible] Muti
Produzione: [illegible] 1991
Genere: commedia
Cinema: Monte Bianco di Courmayeur

DOVE [illegible]

AOSTA

Il ballo liscio

Due gli appuntamenti danzanti proposti per la giornata [illegible] oggi al «Dancing Meeting», il tempio del liscio valdostano.

Nel pomeriggio, a partire dalle 14, sarà il complesso di Claudio Bal ad accompagnare le danze per gli «Anta».

In serata, dalle 21,30, il locale proporrà un [illegible] gruppo musicale, che si esibisce per la prima volta in Valle: l'orchestra «La nuova idea», che proporrà [illegible] repertorio di liscio melodico-classico alternato a brani di musica «revival» Anni Sessanta.

VERRES

La filarmonica

La filarmonica del paese accompagnerà questa mattina la sfilata dei quadrupedi e degli auti, organizzata in occasione [illegible] festa di Sant'Antonio, patrono degli animali da soma. La sfilata [illegible] inizio da piazza Europa, dove alle 11 ci sarà la benedizione. Il programma [illegible] manifestazione è stato curato dai priori Cesare Bertolin, Flavio Blessent, Noemi Murer e Natalina Barbustel. Alle 11,30 aperitivo offerto nel piazzale Florin e alle 12,30 il pranzo al ristorante «Studenti».

QUART

Festa della luna

Notte di luna piena oggi, festeggiata alla discoteca «La Luna» [illegible] l'ormai [illegible] appuntamento della «Festa della Luna».

La serata di oggi sarà animata [illegible] gruppo di ballerini professionisti.

SAINT-PIERRE

Corso di chitarra

In collaborazione [illegible] il circolo Spazioclub, la biblioteca comunale organizza corsi di chitarra (per allivi dai 12 anni in su). Gli interessati devono comunicare i propri nomi alla biblioteca [illegible] tro il 25 gennaio (telefono 903926).

Orari [illegible] modalità dei [illegible] verranno stabiliti al termine [illegible] iscrizioni.

CHIVRA

Musica classica

Tre occasioni per ascoltare musica [illegible] alto livello questo pomeriggio. S'inizia alle 17, [illegible] Victoria Hall, [illegible] l'Orchestra dell'Opera

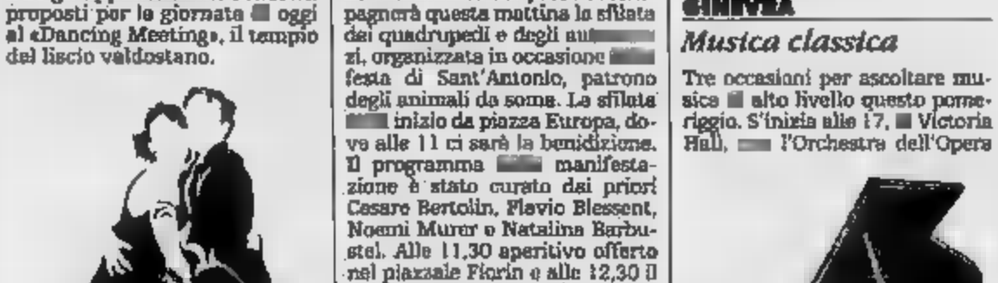
di Lione, diretta dal maestro Nagano. Alla stessa ora [illegible]a chiesa cattolica di Grand-Lancy si terrà l'esibizione del compositore spagnolo Manuel Caldgrun, alla chitarra. Alle [illegible] [illegible] per chitarra, questa volta classica, [illegible] Vaudagne con Antonio Dominguez.

PAROLE [illegible]

ORIZZONTALI. 1. Il partito di Craxi (sigla). **4.** Grande pittore toscano. **10.** Il fiume di Colonia. **11.** Recipienti pastorali. **12.** E' «vecchio» in inglese. **13.** Una coppia [illegible]. [illegible]. Relative al secolo della Controriforma. [illegible] Continue, perseveranti. **20.** Esprimere [illegible] parere... solennemente. [illegible] Pronome confidenziale. **23.** Nome di donna. **24.** Provincia ligure (sigla). [illegible]. Citato, nominato, rammentato. [illegible] Famoso imperatore [illegible]. **27.** In ...fondo al thermos. **28.** Bugie, menzogne, falsità. **30.** Croce Rossa Italiana. **31.** Formula Unificata. [illegible] Opera di [illegible]. Patrella. **33.** Una città sul Reno. **34.** Minuscolo utensile. **35.** I «grifoni» della Lanterna.

[illegible]. **1.** Parte della letteratura. **2.** Fiume della Campania. **3.** Elenco bibliografico. **5.** Determinante, essenziale; **6.** Un avvertimento... ripetuto. **7.** Un seguace di Gesù. **8.** Adipe, grasso superfluo. **9.** Lungo fiume siberiano. **13.** Inviato, mandato, trasferito. **14.** [illegible] bastano le buone... **15.** Esclamazione [illegible] sorpresa. **17.** Spettacoli teatrali. [illegible] L'obolo [illegible] mendicante. **20.** Preposizione semplice. **21.** Non c'è mai dall'Aldilà. [illegible] Azione disonesta. [illegible]. Metro... senza pari. [illegible] Un liquore. [illegible] Preposizione [illegible]mplice. **33.** Le prime della Bella[illegible].

LUPO [illegible]



LA SOLUZIONE DI IERI

O	M	E	G	[illegible]	[illegible]	O	S	T	E	I	
T	U	B	O		C	O	S	T	A	T	O
T	R	E		M	O	N	T	A	G	N	E
A	I		T	A	S	[illegible]	E	L	L	I	
[illegible]			O	T	T	I	G	L	I	A	
A	M	[illegible]		R	E	G	O	I	A		P
	A	R	T	I	G	L	I	E	R	I	A
[illegible]	N	D	E	G	G	I	A	R	[illegible]		L
	C	E	R	N	I	E	R	E		[illegible]	E
B	A	L	N	E	A	R	E		B	A	R
O	R	L	D		[illegible]	I		F	I	L	M
T	E	O		D	E		M	U	S	E	O

Calcio, l'Aosta è stata sconfitta per 2 a 1 nella trasferta a Ospitaletto

Beffati a 2 minuti dalla fine

Nel primo tempo i rossoneri hanno giocato con eccessiva prudenza, anche se poi sono riusciti a recuperare lo svantaggio iniziale con gol di testa di Tedoldi. Si è infortunato Orlando

AOSTA. Non è stato propizio all'Aosta l'anticipo della penultima giornata del girone di andata. I rossoneri sono stati sconfitti per 2-1 ad Ospitaletto al termine di una partita che ha visto i bresciani cercare con insistenza la via gol e la squadra di Fossati agire rimessa. I lombardi non vincevano dal 19 ottobre dello scorso anno (3-1 dal Novara), mentre Orlando e compagni avevano subito una sola sconfitta in trasferta sul campo Trento.

A decidere le sorti dell'incontro un gol del capocannoniere Rusconi all'88' quando il risultato di perità sembrava ormai sancito. L'Ospitaletto era passato in vantaggio a metà primo tempo con gol di Mazzucchelli (conclusione al volo su cross Giannalli), l'Aosta era riuscita a rimettere in equilibrio la partita al 66' grazie a un colpo di testa di Tedoldi dopo punizione dalla destra di Caponi. partita all'86' con Rusconi lesto ribattere in rete una punizione di Onorini (contestata dai rossoneri) respinta De Giorgi.

«Nel primo tempo l'Ospitaletto ci ha creato diversi problemi - dice il segretario dei rossoneri, Roberto Quirico -, ripresa c'è stata la reazione della squadra che ha saputo rimontare lo svantaggio, ma siamo stati beffati quando pensavamo di conquistato un prezioso punto. Sull'1-0 ci è stato negato un rigore Campistri che era entrato al posto di Berone. Non è bastato il carattere della squadra per tornare dalla difficile trasferta con qualcosa di concreto».

Fossati ha presentato Gabetta al posto Colnaghi affidando a Panizza e Tedoldi il compito di marcare le temibili punte lombarde Rusconi e Strada. Dopo un quarto d'ora i rossoneri hanno dovuto rinunciare a Orlando (distorsione al ginocchio destro) e l'allenatore ha inserito Maestrelli nel ruolo libero. Troppo contratta all'inizio l'Aosta che riusciva ribattere efficacemente alle iniziative avversarie.

Con il dei minuti i rossoneri crescevano costringevano l'Ospitaletto a mutare atteggiamento tattico. L'inserimento di Campistri dava maggiore consistenza al reparto avanzato dopo il pareggio Tedoldi, l'Aosta creava qualche buona opportunità per passare vantaggio. Erano però i bresciani a piazzare colpo nel finale punendo severamente la squadra di Fossati che devo, in ogni caso, riflettere sul primo tempo giocato con eccessiva prudenza.

La sconfitta subita Ospitaletto ha consentito all'Aosta di abbandonare quota 17. Per Orlando compagni un passo falso che non dovrebbe creare eccessivi allarmi anche sarà necessario tornare al successo domenica prossima contro l'Olbia per concludere la fase ascendente del campionato in posizione tranquilla.

Sigfrido Bensyton

Alessandro Caponi ha battuto la punizione grazie alla quale Tedoldi ha segnato

ECCELLENZA, TRASFERTA DECISIVA

CHATILLON. La ripresa del campionato di Eccellenza propone allo Châtillon/Saint-Vincent la difficile trasferta sul campo del Caltignaga. I castiglionesi hanno concluso il girone andata quota 24, punti vantaggio sul Borgosesia e sul Trecate e 6 lunghezze di margine sul Rivarolo.

«Speriamo di l'imbattibilità uno degli avversari più temibili del girone - l'allenatore Piero Ciri -. Anche se non abbiamo potuto svolgere gli allenamenti in modo adeguato per le condizioni campo, credo che la sosta ci abbia danneggiato. Alcune amichevoli ci hanno consentito di mantenere il giusto clima agonistico. I nostri avversari sono temibili in attacco, ma hanno problemi in difesa».

sarà partita Adamo che deve ancora scontare un turno di squalifica (nelle fila dei piemontesi mancherà però il centravanti Pettinari, anche lui bloccato dal giudice sportivo). Qualche dubbio Martini per Serravalle che in condizioni fisiche ottimali. Recuperato Giovetti che aveva dovuto saltare alcune partite prima della pausa per infortunio. Lo Châtillon/Saint-Vincent dovrebbe schierarsi con Zublena, Muzio, Giovetti, Pinet, Fanutza, Borgato, Gregorio (Martini), Anile, Cappellatti, Vascimmo, Serravalle.

«Giocheremo sempre per ottenere il massimo - sottolinea Ciri -. campionato si dovrebbe vincere a quota 42. In teoria ci servono punti, però non abbiamo predisposto tabelle. Per il momento dobbiamo soltanto pensare alla partita con il Caltignaga».

Invidiabile il ruolino marcia tenuto finora dai castiglionesi: 9 vittorie 6 pareggi, miglior difesa (soltanto 7 reti incassate) e uno degli attacchi più prolifici (23 gol realizzati). La trasferta odierna a Caltignaga rappresenta tappa di vitale importanza per i biancoazzurri. Se la compagine del presidente Stevanoni riuscirà a proseguire la serie utile spegnerà quasi tutte speranze degli inseguitori di poter rimettere in discussione l'esito finale del campionato. [s. b.]

L'allenatore Piero Ciri

SPORT FLASH

SCI

la Monterosalauf

E' stata rinviata al primo marzo Monterosalauf. L'importante gara fondo di Gressoney-Saint-Jean ere in oggi, ma ne stato deciso il rinvio per problemi tecnici. La manifestazione si svolgerà sempre sulle nevi Gressoney.

PALLACANESTRO

La Wagen ospita il Michelin

La prima giornata del girone di ritorno del campionato di Promozione maschile di pallacanestro propone oggi alla Val Wagen il confronto interno il Michelin. La squadra di Romano punta alla vittoria nell'attesa sfida con i torinesi (inizio alle 21 alla palestra del quartiere Dora) per mantenere vive le speranze di qualificazione alla poule finale.

Incontro squadre favorite promozione

Confronto casalingo per Sant'Orso Autoelite nel campionato serie maschile di pallamano. Alle 11 palestra del quartiere Dora la formazione di Ennio Da Canal affronta l'Alessandria. Partita molto attesa tra due delle più accreditate pretendenti alla vittoria finale.

HOCKEY SU GHIACCIO

Cogne affronta i Draghi di Torino

Prosegue il campionato di di hockey su ghiaccio. sera alle a Cogne formazione torinese dei Draghi. Nell'ultimo turno il Cogne è stato sconfitto per a 1 dall'imbattuta capolista Como (10 partite 10 vittorie) in terra lombarda. In squadra largamente rimaneggiata, i parziali sono stati di 5-0 0-1 3-0 rete del cecoslovacco dopo minuti di gioco.

CICLOCROSS

A Saint-Marcel si disputa il primo Criterium italiano

E' in programma oggi a Saint-Marcel il primo Criterium Italiano di Ciclocross a Mountain bike organizzato Veloclub Quart Pro loco Saint-Marcel in occasione della festa patronale. Alle 14.30 i concorrenti affronteranno un circuito di circa 2 chilometri da ripetere più volte per un'ora di gara. Verranno assegnate le maglie di campione non soltanto ai tesserati Uniac, ma tutti gli atleti sui vari enti di promozione.

all'Alpirod

Comincia domani l'Alpirod. Alla più importante gara di sledog delle Alpi, partecipano due musher di Courmayeur: Dodo Perri e Daniele Rao. La gare partirà alle 10 di domani da Livigno e passerà in Valle, a Thuile Cogne. Il 30 gennaio il primo febbraio.

CALCIO

Doppia trasferta nel campionato di Promozione

Prima giornata del girone di ritorno con difficili trasferte nel campionato di Promozione per le squadre valdostane. Il Fenusma gioca a Vigliano con l'imbattuta capolista, Sarre rende visita al Grignasco che è il più immediato inseguitore della battistrada.

FONDO

Secondo successo ai campionati italiani di Sappada per l'atleta di Courmayeur

Albarello si ripete nella 10 km

Il titolo tricolore è stato conquistato ieri mattina davanti Fauner nella gara tecnica classica Ancora buona prestazione per Leonardo Follis e Paolo Riva. Oggi la 15 km della combinata

SAPPADA. Diecimila persone hanno applaudito il secondo trionfo nei campionati italiani assoluti di Marco Albarello, protagonista di una prova entusiasmante sui bizari ghiacciati di Sappada e capace di rifilare 30 secondi in soli 10 chilometri tutti gli avversari. Albarello ha sciato con una facilità, una potenza, un gesto atletico incantevoli e con una regolarità livelli impressionanti. Si as- il 5° titolo italiano, il 1° su questa distanza lanciata lo anno proprio nando il maresciallo degli alpini dovette abdicare per influenza.

Già po un chilometro e mezzo Albarello era in vantaggio su Valbusa e gli immediati inseguitori, al terzo chilometro aveva già 9" su tutti, a metà gara aveva 16" per poi portarli a 23 ai 7 chilometri e chiudere dopo soli 27' e 37". A mezzo minuto Silvio Fauner incappato in una caduta al terzo chilometro, ma in grado fronteggiare lo scatenato compagno; a 33" Maurilio De Zolt protagonista una stupenda rimonta nel finale; a 46" Andrea Del Fabbro Giorgio Vanzetta, divisi da decimo di secondo; a 48" nuovo campione italiano cadetti Fulvio Valbusa; a 56" Alfred Runggaldier, 1'02" su Ugo Sartor, 1'03" Fabio Maj e 1'04" su Albino Penasa.

Fuori dai primi dieci sono finiti gli Pulič 11°, Barco 12° Aldo Fauner 14°. Tra i valdostani si è segnalato ancora una volta il forestale Leonardo Follis che ha concluso al tredicesimo posto a 1'14", mentre Paolo Riva ha chiuso al quindicesimo posto a 1'24". Riva può recriminare perchè ha fornito una bellissima prova, sicuramente da primi dieci in condizioni normali, ma è stato penalizzato un banale errore nella scelta degli anzichè i suoi attrezzi Paolo è partito con gli sci appena scartati dal russo Hamitov, fuori un campo di partecipanti.

Meno bene sono andate le cose per Gaudenzio Godioz (24°), mentre tra gli juniores si è visto sciare e su ottimi livelli Stefano Saracco che ha chiuso 46°, 2° tra gli juniores a 29" da Giorgio Di Centa, 30°. Tra gli altri giovani da segnalare i piazzamenti di Aldo Christille, 65° e 9° junior, David Clos, 80° e 19° junior; più indietro Morandini 37°, santa 38°, Laurent e Ghisafi 59°.

Secondo titolo per Marco Albarello

Con i distacchi maturati ieri si partirà nella 15 km della combinata. Al traguardo Albarello era raggiante, festeggiato da Durand, e Borney e dai compagni (era assente ieri il solo Polvara): «Quando sono in forma come questi tempi e ho sci buoni per il passo alternato, ho paura di - afferma Marco -. Ho sciato bene e sapevo di poterla fare. Sono a questi campionati con l'obiettivo di portare a casa un titolo, l'ho fatto che dopo il primo successo mi sono caricato anche per questa gara; non pensavo comunque di vincere mezzo e sapevo di dover fare i conti Fauner e De Zolt; mi aspettavo forse qualcosa di più da Vanzetta».

Oggi punti al terzo titolo ?: «In una 15 km 30 secondi non sono un patrimonio da conservare, anche perchè dovrò fare lepre a gruppo di cacciatori, tutti vicini tra loro -sottolinea preoccupato Albarello -. In questo momento non credo di avere sci buoni per la tecnica libera per mantenere questo Alla sono attesi invece Follis, Riva e Godioz. Una testimonianza importante sul valore del di Albarello viene anche tedesco Jochen Behle, dei grandi protagonisti Coppa del Mondo, giunto settimo ieri, ma fuori gara: «I norvegesi vanno fortissimo, ma con un Albarello di queste proporzioni c'è davvero preoccuparsi per i Giochi Olimpici».

La gara femminile sui 5 km, orfana della Belmondo non in condizioni fisiche perfette, stata vinta da Manuela Di Centa davanti a Vanzetta, Paruzzi, Bettega e De Marco con le valdostane assenti.

Cesarino Cerise

SCI ALPINO

SuperG e slalom

I piazzamenti dei valdostani in Coppa Italia

COURMAYEUR. Buoni risultati per i surfisti valdostani nella prima prova di Coppa Italia disputata all'Aprica che prevedeva un superG e uno slalom. Tra gli uomini Davide Marciandi ha ottenuto rispettivamente un 4° e un 2° posto, Roberto Formento è arrivato due volte 5°, Teresio Belli 21° e 10°; inoltre superG sono da registrare il 26° posto Chicco Ramero e il di Daniele Milano.

Tra le donne Martina Magenta ha ottenuto due secondi posti, Elena Garda due terzi posti. Nei giovani Musa è arrivato 2° e 3°, Emanuele Magenta 3° e 5°, Michel Vecchi 6° e 4°, Gianluca Tripodi 7° e 8°; nello slalom c'è anche 5° posto per Alain Vecchi. [g. m.]

SCI ALPINO

Assegnato il Trofeo Dado Marietta Cheney

Il Courmayeur parte con un poker di ori

COURMAYEUR. Per le categorie «giovani» dello sci alpino oggi è in programma uno slalom speciale a La Thuile.

Intanto le categorie più giovani dei discesisti della Valle d'Aosta si sono già misurate nel primo appuntamento la stagione sulle nevi dello Chécrouit, a Courmayeur, dove è stato disputato il Trofeo «Da- e Marietta Cheney», slalom gigante per allievi ragazzi. I concorrenti al via erano duecento.

Trofeo in palio è andata al Sci Club Courmayeur Monte Bianco grazie ai risultati ottenuti da Francesca Servadei, Paola ed Ettore Mosca Barberis e Luca Pozzolini.

Nella categoria ragazze Francesca Servadei (dello sci club Courmayeur) ha preceduto di 81 centesimi Carolina Parenti di oltre 1 secondo Honey Galvani. Tra i ragazzi Ettore Mosca Barberis (del Courmayeur) ha staccato Bartolo- Pala e Federico La Croce. Nella categoria allieve si è imposta Paola Mosca Barberis (del Courmayeur) ampi margini su Antonella Marquis e Valentina Bolco.

Tra gli allievi Luca Pozzolini (sempre del Courmayeur) ha ragione per soli 4 centesimi di Francesco Farini con al posto, a 23 centesimi, Marco Xausa completando il poker di successi della società organizzatrice manifestazione. [c. c.]

IMPORTANTE AZIENDA
ricerca
2 rappresentanti
ECONOMICI
INDUSTRIA
PK publikompass
DISCOTECA LA LUNA
QUESTA SERA ORE 21,30
«FESTA DELLA LUNA CON ANIMAZIONE»
Regione Amérique 17 - Quart (Ao) - Tel. 0165/765.844
Cose d'altri Tempi
Fiera dell'antiquariato, del piccolo antiquariato e del collezionismo
PalaGagliardi·Aosta
dal 18 al 26 gennaio 1992
Orario
feriali: 17/23,30
festivi e prefestivi: 15/23,30
PalaGagliardi
Centro Fieristico permanente
Valle d'Aosta
Località Plan Felinaz, 19 - Charvensod (Ao)
tel. 0165/43245 - Fax 43247

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

Europa 93 e concorrenza

LE P.M.I. DEGLI «ALTRI»

In Francia si punta alla capitalizzazione

Primo gennaio = Mercato Unico; più spazio alle imprese italiane = Europa e viceversa; più concorrenza tra le imprese. Pare interessante vedere e valutare come = stanno muovendo i sistemi di incentivazione = sostegno dei nostri partners europei.

L'Unione dispone di documentazione sul piano per le piccole-medie imprese recentemente presentato dal Governo francese, che sintetizziamo di seguito per riflessioni e valutazioni. In primo luogo vi è da rilevare: che in Francia considerate piccole = medie imprese quelle con volume di affari fino a 110 miliardi di , se industriali, e 22 miliardi operanti in altri comparti.

Il «piano», che comporta un impegno = spesa complessivo di oltre 1.800 miliardi = lire, = compone di misure, soprattutto fiscali = finanziarie, aventi per obiettivo centrale la capitalizzazione delle imprese, sia in termini di rafforzamento capitale di rischio che di più ampio accesso fonti creditizie. Queste, = fiscali più significative:

- l'aliquota dell'imposta sulle società viene uniformata al 34% (attualmente è del 42% sugli distribuiti e del 34% su quelli reinvestiti). Ciò per tutte = imprese a partire dal 1° gennaio . Viene inoltre disposta per il 1992 una riduzione degli acconti di imposta = = 36% per la generalità delle imprese ed al 33,3% per le pmi;
- concessione di un credito d'imposta del 25% (con un tetto massimo di 110 milioni di lire) pmi che realizzino aumenti di capitale in misura pari almeno al 25% propri;
- introduzione di un regime favorevole ai conferimenti in pmi sia esonerando in parte = plusvalenze apportate soci sia sottoponendo = tassa fissa i relativi .

Sotto il profilo finanziario vengono potenziati i mezzi a disposizione = istituti specializzati per la concessione = crediti alle pmi ed ampliati i limiti operativi delle società di sviluppo regionale e delle società finanziarie per l'innovazione.

Altre misure tendono invece ad incidere sul quadro giuridico ed amministrativo, attraverso la semplificazione della legislazione in materia societaria = degli adempimenti sociali. Come si nota facilmente, = piano francese si rivolge ampiamente capitalizzazione delle imprese, allo scioglimento = qualche «laccio e lacciuolo», ad un certo sgravio fiscale: è un intervento - come si dice - «a monte» = strategico; è anche un da imitare?

PROGRAMMA FORMAZIONE AZIENDALE

Previsti corsi nel

Il 1° seminario programma di formazione 92 dedicato = «**Bilancio e IV direttiva**», docente il Prof. Puddu dell'Università di Torino, si terrà domani, lunedì 20 gennaio. Ha registrato interesse tra le imprese e, sulla base della regola didattica del «numero massimo» = partecipanti, le iscrizioni chiuse sin dalla giornata di venerdì . Nel riquadro si riporta il programma 92 (v. anche «La Stampa» = domenica 12 gennaio) integrato con altre 3 giornate in date = stabilire. Schede illustrative contenuti dei seminari e profili dei docenti sono disponibili la Segreteria Corsi dell'Unione.

Segue un quadro generale sulle modalità e condizioni di partecipazione.

I si svolgeranno sale attrezzate del Sia, in Asti, Piazza Medici n. 4, 2°.

Per l'intervallo di pranzo è sempre prevista colazione di lavoro (panedì non obbligatoria) presso un vicino ristorante, con il docente corso.

di iscrizione e Organizzative

L'organizzazione dei corsi = capo al Sia - Servizi Imprese Artigiane S.r.l., pertanto dovrà essere indirizzata tutta la corrispondenza relativa alle iniziative seminari formazione.

Ciascun corso o seminario verrà segnalato un apposito dépliant illustrativo e in questa rubrica «La Stampa».

I corsi effettuati la formula chiuso. Le iscrizioni vengono accettate in ordine di arrivo. Il Sia S.r.l. di rinviare od annullare l'effettuazione in caso di insufficiente numero di adesioni.

La quote di partecipazione sono fissate per ogni giornata in L. 250.000 + Iva le imprese associate all'Unione (costo invariato rispetto al 1991) e in L. 400.000 + Iva per imprese non associate all'Unione.

Le cifre sono comprensive materiale didattico distribuito in occasione delle riunioni, nonché della colazione di lavoro che verrà consumata presso un locale ristorante nelle vicinanze dell'Unione. Eventuale vincolata a diritto d'autore = copyright verrà caduta a richiesta, separata fattura. = prevista **giornata di corso gratuita per ogni dieci giornate di corso** regolarmente prenotate ed utilizzate nell'anno una stessa impresa.

CORSI DI FORMAZIONE

Calendario

- e = **direttiva Cee**
  Data: 20 gennaio
- **La sicurezza in**
  Data: 21 febbraio 1992
- **Qualità totale e motivazione del personale: nuovi approcci**
  : 2-9
- **= disciplina degli ammor-**
  Data: 30 marzo
- **Il di g nelle piccole e medie imprese**
  Data: 7 - 8 - 14 aprile
- **Come impostare manuale di qualità (norme Iso-En)**
  Data: aprile
- **Analisi della**
  Data: 19 - 20 - 26 maggio
- **Valutazione degli investimenti**
  Data: 9 - 10 giugno 1992
- **= accompagnato**
  Data: 23 giugno 1992
- **Corso = formazione economico finanziaria per amministrativi**
  Data: - 17 - 23
- **Budget personale e costo lavoro**
  Data: 13 ottobre
- **Come i difetti = le processi industriali: il metodo Poka-Yoke**
  Data: 27 ottobre e 3 novembre 1992
- **Il check-up**
  Data: 26 - 27 novembre 1992
- **La gestione dell'immagine**
  Data da stabilire
- **ridurre = spese generali in azienda**
  Data da stabilire
- **Aspetti fiscali redditi nei rapporti internazionali delle imprese**
  Data da stabilire

ADEMPIMENTI AZIENDALI

GENNAIO

Lunedì 2 gennaio

Entro il prossimo gennaio 1992 i sostituti d'imposta dovranno versare cumulativamente = ritenute di importo inferiore = L. 13.000 operate nel del 1991 e non versate per effetto della disposizione per cui «per ogni codice tributo il versamento minimo non può essere inferiore a L. 13.000».

Il versamento deve essere effettuato sempreché l'importo complessivo non sia inferiore = L. 2.000 = deve comprendere tutti gli importi minimi trattenuti = non versati nel 1991, indipendentemente di il quale avrebbero dovuto essere versati = tempo debito.

Il codice = versamento da utilizzare = il 1015.

Lunedì 20 gennaio

Irpef - = ritenute (lavoro dipendente)

Versare entro il giorno = al , anche tramite posta, = ritenute Irpef d'acconto effettuate nel mese = dicembre sulle retribuzioni dei lavoratori subordinati, comprese = gratifica natalizia e la tredicesima mensilità, e sui trattamenti di fine rapporto.

20 gennaio

Inps - Versamento dei

Versare all'Inps, banca od ufficio postale, presentando compilati i modelli D.M.10/1-89 e D.M.10/2-89, i contributi dovuti con riferimento = mese di dicembre, comprese la gratifica natalizia = = tredicesima mensilità, per le forme assicurative gestite dall'istituto, operando il conguaglio con le = credito dell'azienda.

Lunedì 20 gennaio

Inpdai - Versamento dei contributi

Versare all'Inpdai tramite banca, con Mod.E/56, i contributi dovuti i dirigenti industriali sulle retribuzioni di dicembre. Versare anche il contributo di solidarietà del per cento su eventuali pagamenti effettuati a carico dell'azienda ed = favore dei dirigenti nel mese di dicembre = fondi, casse, gestioni, forme assicurative, limitatamente a quota riferibili a periodi successivi al 30 giugno 1991, = sensi dell'art. = bis, 2, Legge 1° giugno 1991, n. 166.

Lunedì gennaio

Versamento dei contributi

Versare al Previndai (Fondo di previdenza = capitalizzazione per i dirigenti = aziende industriali) i contributi relativi = trimestre ottobre-dicembre 1991. Utilizzare gli appositi moduli = conto postale n. 18909002 intestato al Previndai, Via Nazionale 75, 00184 Roma. Si raccomanda di specificare il periodo cui si riferisce = versamento (quarto trimestre 1991) e - qualora non fosse già prestampato - anche il codice fiscale dell'azienda versante.

25 gennaio

Inps - Cassa Integrazione Guadagni - Domande d'intervento ordinario

Termine ultimo per presentare alla competente Sede dell'Inps (direttamente agli sportelli = con pilco raccomandato), utilizzando il Mod. 1.G.15, = domande d'intervento ordinario = Cassa Integrazione Guadagni per le sospensioni o riduzioni iniziate nelle settimane comprendenti i seguenti lunedì: novembre, 2, 9, 16 e 23 dicembre 1991 (art. 7, primo comma, della 20 maggio 1975, n. 164). Per le sospensioni = riduzioni iniziate nella settimana che comprende lunedì 30 dicembre il termine utile = quello 25 1992.

gennaio

Cassa Integrazione Guadagni - d'intervento straordinario

Termine ultimo per presentare all'Ufficio Regionale Lavoro ed all'Ispettorato Regionale del Lavoro competenti la richiesta = concessione dell'intervento straordinario di Cassa Integrazione Guadagni per le sospensioni o riduzioni d'orario iniziate nelle settimane comprendenti i seguenti lunedì: 25 novembre, 2, 9, 16 e 23 dicembre 1991 (Legge 23 luglio 1991, n. 223, 2, comma 4, = circolare della Direzione Generale dell'Inps n. 204 del 30 luglio 1991, paragrafo 3.3, lettera A). Per le richieste concernenti sospensioni o riduzioni iniziate nella settimana lunedì 30 dicembre il termine scade il febbraio 1992.

GRUPPO GIOVANI

Riunioni del Consiglio

Il giorno gennaio si terrà una riunione di Consiglio tivo allargato aggiornamento sugli sviluppi iniziativa Gruppo sui lavoratori in provincia; il Presidente Gruppo e il Consigliere Goria, Vice-Presidente l'Unione, illustreranno anche possibilità congiunte Unione/Gruppo Giovani; è previsto un delle prospettive programmate elezioni politiche.

Fiesta 1.4i Ghia

Unica con aria condizionata di serie
catalizzatore tre vie.

Entra, ti basta un attimo per accorgerti di essere a bordo di una grande automobile. L'unica 1400 a 3 o 5 porte che offre di serie il confort dell'aria condizionata e il piacere di rispettare l'ambiente con il catalizzatore a tre vie e sonda Lambda. E questo, senza rinunciare alle prestazioni di ai suoi 71 cavalli. Chiusura centralizzata, vetri elettrici, nuovi sedili avvolgenti, comandi sempre pronti ai tuoi ordini, gli alzacristalli elettrici posizionati sulle portiere. Solo Fiesta poteva un'auto così. Completa. L. 15.683.000 chiavi in mano.

Ti aspettiamo per una prova su strada.

1963 1992 Perosino 1923 1993 69 anni al vostro servizio

ASTI - C.so alla Vittoria, 39 - Tel. 58.350 - C.so Torino, 152 - Tel. 218.297

Ford Fiesta. Se la guidi t'innamori.

ILFA srl
Industria Lavorazione
Ferro Alluminio
Corso Ivrea, 124
14100 Asti
Tel. 0141/21.28.25
21.28.03
Fax. 0141 / 215883

Alla BANCA CUNEESE
LAMBERTI, MEINARDI & C. SpA.

Bonifici = Bollette Gratis!

Dal 1989 = Banca Cuneese offre = tutti i propri senza l'addebito = alcuna commissione i seguenti servizi:

- Bonifici ordinari
- Pagamento automatico delle bollette ENEL, e delle disposizioni "RID"
- Pagamento automatico di affitti, rate, mutui, canoni leasing
- Accredito di stipendi = pensioni in c/c

BANCA CUNEESE
FILIALI: CUNEO BUSCA CENTALLO DRONERO
FOSSANO MONDOVI' POLONGHERA
RACCONIGI SALUZZO S. ROCCO C. VILLAFALLETTO

EXECUTIVE LANGUAGE COURSES

L'orsi di lingua all'estero per adulti

- *Un anno scolastico in U.S.A.*
- *Vacanze studio per giovanissimi*

Piazza Alfieri 11
tel. 0141/30.218

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 32.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 65.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Domenica 19 Gennaio 1992 n. 37
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

ECCO I VANTAGGI DEGLI ABBONATI A «STAMPA IN»

Piace l'iniziativa del «Club Stampa In», con i nuovi servizi gratuiti e i vantaggi offerti agli abbonati alla consegna «porta a porta» del giornale. Aderendo al servizio di recapito a domicilio «Stampa In» si ha diritto ai privilegi del Club la cui iscrizione è gratuita. Esibendo la tessera si otterranno sconti alla profumeria Genovese di piazza San Secondo, da Boero vini in corso Dante, abbigliamento Arnold&Arnold in corso Alfieri, da Dina e Marisa fiori in corso Dante, da Masseri in piazza Alfieri e Garibaldi. Sconti alla palestra Fidia, e da Arte fiorentina, Dimensione Sport, Rasero casa, Fratelli Marchia, gastronomia San Secondo, Arredamenti Barruti, pasticceria Giordani- e ottica Tarif.

Agevolazioni alla libreria Caldi, al ristorante il Cenacolo, da Rasero tende, e da Games (giocattoli). E' inoltre: prezzi vantaggiosi alla Alpitour viaggi e la riduzione Agis-Endas per l'ingresso al cinema.

Per aderire al club basta telefonata all'agenzia astigiana di «Stampa In», in strada Valmanera, al 50.287.

TONCO

Gara di solidarietà

Sottoscrizione pro Nicola nuove iniziative

I compagni di classe costruiscono giochi. «Gli faranno compagnia in ospedale». Aumentano le offerte. A PAGINA

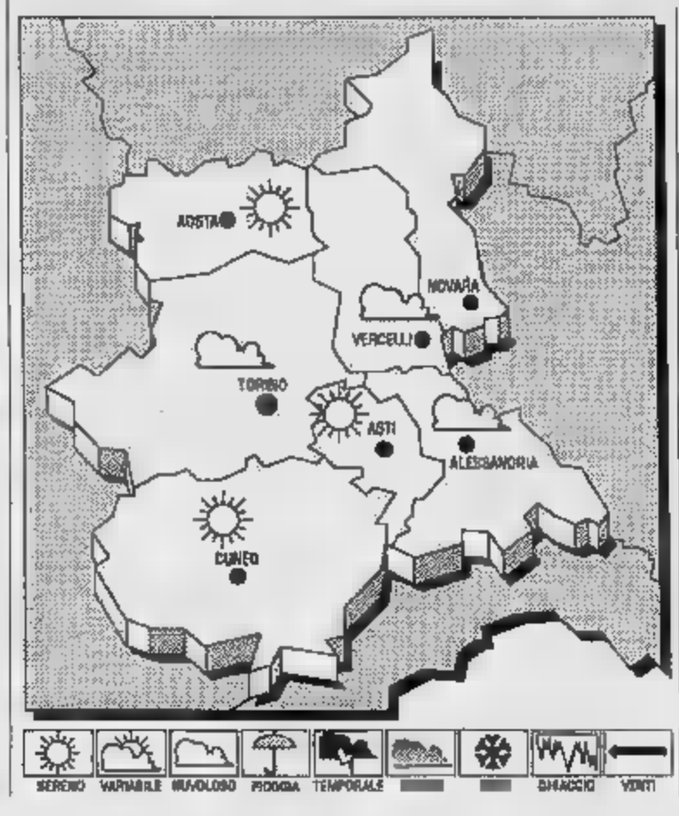
ASTI

Deficit dei bus

Scontro sull'Asp Il pli: «Bisogna privatizzare»

Il consigliere comunale Florio (pli) attacca la conduzione dell'Aps. La difesa del presidente Aizzi.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. L'area di alta pressione presente sull'Italia è in fase di attenuazione; infiltrazioni di aria fredda provenienti dall'Europa settentrionale interessano le zone alpine e l'area orientali.

TEMPO PREVISTO Nuvolosità irregolare con addensamenti anche intensi e possibilità di precipitazioni sul Durante la diurna miglioramento visibilità Valle Padana nord-occidentale.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Moderati di direzione variabile.

MARE Condizioni di variabilità con schiarite. Temperatura subirà una ulteriore flessione.

LE TEMPERATURE DI IERI
Max: 0; min: - 6; media: - 2

UN ANNO FA
Max: 2; min: - 4; media: 0

TEMPERATURE

Torino 4	Novara - 1
Alessandria 3	Aosta 3
Cuneo 0,1	Vercelli 4

Il **Sole** sorge alle 8 e 2 minuti; tramonta alle 17 e 18 minuti. La **Luna** si leva alle 17 e 3 minuti; cala (il giorno successivo) alle 8 e 11 minuti.

Settimana difficile per l'enologia nazionale: le ripercussioni nell'Astigiano

Vino: «imputato» alzatevi

Le quotazioni al borsino di Asti sono rimaste stabili, non si escludono spinte speculative
Rilanciata l'idea, proposta da Goria, di creare un fondo per l'educazione alimentare

ASTI. E' stata una settimana difficile per il mondo del vino, una volta sul banco degli imputati. Ed è era spenta l'eco della condanna per la strage del metanolo, che dal Veneto sono arrivate altre brutte notizie. E' scoperta del vino tossico, «stabilizzato» con aggiunta di metilisotiocianato, un antifermentativo vietato dalla legge, è rimbalzata sulle prime pagine dei giornali e ha ricreato tensioni e allarmi.

Dall'estero arrivano segnali di insofferenza verso questo nuovo scandalo, i produttori non nascondono la rabbia per questa vicenda che rischia di incrinare l'immagine dell'enologia italiana, anche di quella di qualità.

Al borsino del mercoledì, le quotazioni dei vini piemontesi sono rimaste stabili, ma non era già alta da prima: per fortuna il settore reagisce con la prontezza e a volte «isteria» delle borse valori, ma è pur vero che certe notizie danno una mano agli speculatori al ribasso, e coloro che dalla crisi del mercato, cercano comunque di ricavare profitti.

Il ministro dell'Agricoltura Goria, convocando a Roma un summit di esperti del servizio repressione frodi, si è sentito ridimensionare l'entità della sofisticazione dal punto di vista chimico (si veda l'intervento del prof. Usseglio Tommaset che pubblichiamo qui a fianco).

E' indubbio che quando si parla di prodotti alimentari e di vino in particolare «l'emotività giochi la sua parte» come hanno anche rilevato i dirigenti della Federcantine riunitisi nei giorni successivi allo scandalo.

Resta il problema di mercato troppo diviso e polverizzato nel quale l'azione di pochi a repentaglio il lavoro di tutti. E restano alcuni nodi di fondo, segnalati, ma mai sciolti, che fanno dell'enologia italiana un gigante dai piedi d'argilla.

Dopo i fatti venuti assume una nuova luce la proposta che lo stesso Goria aveva lanciato nelle settimane scorse: creare un fondo di 15 miliardi per la promozione del vino e l'educazione alimentare (che insegni anche ai consumatori a difendersi dai prodotti fasulli).

Sarebbe il caso di passare velocemente dalle parole ai fatti, magari chiedendo ai produttori anche qualche cosa di più delle 5 lire a bottiglia ipotizzate dal ministro: sempre che quelle «diretta» vengano comunque spese e non sprecate.

Sergio Miravalle

USSEGLIO TOMASSET: «UN RUMOROSO ALLARME»

ASTI. Il professor Luciano Usseglio Tomasset, direttore dell'istituto sperimentale per l'enologia di Asti, ha partecipato a Roma al summit con il ministro Goria sul caso. Ecco il suo parere sulla vicenda:

«L'isotiocianato di metile è una sostanza tossica una LD50 (dose che causa la morte del 50% degli animali da esperimento) 100-300 mg per chilogrammo di peso.

Se si considera la media mg/kg, in effetti rischiano la strage coloro che un peso di kg sono in grado di ingerire in un sol colpo oltre 4800 litri di vino, visto che la massima quantità riscontrata vini se l'questrati è di 3 mg/l.

E allora? Dovremo cavarcela con una risata e magari qualche nuova barzelletta sui Carabinieri? Direi proprio di no. Il caso rappresenta un nuovo segnale dell'uso che da sempre un'area marginale della produzione tecnologicamente sprovveduta fa antifermentativi consigliati da presunti esperti che vendono il prodotto per «stabilizzare» vino impiegati spesso a sproposito in vini secchi, che avrebbero bisogno nulla.

Da anni nei laboratori del Servizio Repressione Frodi della nostra zona si è in grado di individuare e dosare questa sostanza, che non è mai stata riscontrata nei vini della regione. Bisogna dunque essere grati al Nas che ci invita a non abbassare la guardia contro questo vecchio illecito, anche se la Federazione, che ha salvato in più occasioni la Patria, dovrebbe evitare di volerla salvare troppo spesso con uscite che potrebbero veramente far morire (d'infarto) qualche bevitore psicolabile». Rendiamo merito per questo allarme: le cose, sono cose e l'Arma non fa eccezione».

Il prof. Luciano Usseglio Tomasset

Luciano Usseglio Tomasset

Il tentativo di estorsione sventato venerdì sera dai carabinieri

«Tre milioni o salta il bar» Due arrestati a Incisa

Sono entrambi di Nizza. Bloccati nel locale mentre ritiravano la busta il denaro

SCAPACCINO. L'hanno minacciata: «Prepara tre milioni altrimenti per te e il tuo bar saranno guai grossi». Ada Scarica, 53 anni, proprietaria del bar «Dell'Angolo» in Scapaccino, a Incisa, non si è lasciata intimorire e si è rivolta ai carabinieri. Lunghi appostamenti e controlli da parte dei militari e poi, venerdì sera, l'epilogo.

I due presunti autori del tentativo di estorsione sono stati bloccati mentre cercavano di incassare i soldi della «tangente».

In carcere sono finiti Roberto Rincione, 29 anni, residente a Nizza in via Umberto I 77 e Gavino Dell'Anno, 25 anni, operaio, Nizza, strada Ponteverde 27. Entrambi pregiudicati per reati contro il patrimonio.

La vicenda era cominciata un mese fa. Ada Scarica ha ricevuto le prime telefonate al bar e una voce: «Vogliamo tre milioni, altrimenti il tuo locale salta in aria», diceva una voce maschile. La donna all'inizio ha pensato ad uno scherzo. Ma le telefonate continuavano ad ogni ora del giorno e della notte. «Guarda che non scherziamo - diceva la stessa voce -. Se non ci dai i soldi, distruggiamo il bar».

La donna a questo punto si è rivolta ai carabinieri di Incisa e Canelli e del reparto operativo del Gruppo di Asti. Venerdì l'epilogo. Rincione e Dell'Anno si sono presentati nel bar. «Tra un'ora passiamo a ritirare i soldi», hanno detto alla titolare. La donna ha avvertito i carabinieri e quando i due uomini sono tornati a ritirare la busta con il denaro sono stati bloccati.

[a. t.]

I due arrestati. Da sinistra Roberto Rincione, 29 anni e Gavino Dell'Anno, di 25

Castello d'Annone: presa di mira una Y10, illesi il guidatore e la convivente

Insegue e spara al fratello

Fermato con un complice dopo un incidente a Isola

CASTELLO D'ANNONE. E' accusato di sparato al fratello, in auto, senza però riuscire a colpirlo. Poi sarebbe fuggito stando ferito in un incidente stradale.

E' accaduto nella notte tra venerdì e sabato. La misteriosa sparatoria in pieno centro, a Castello D'Annone.

Una Y10, condotta da Giovanni Ritrovato, 37 anni, abitante a Maranzana, via Sparso 15, con a bordo la convivente, Agata Finocchiaro, 33 anni, è stata affiancata da un'altra auto dalla quale sono stati esplosi una decina di colpi di pistola.

Alcuni dei proiettili hanno infranto il parabrezza, senza però colpire gli occupanti. La «Y10», priva di controllo è andata a finire la sua corsa contro un muro: Ritrovato e la convivente hanno riportato solo lievi ferite.

Dopo circa mezz'ora una vettura dello stesso tipo di quella usate dai mancati «killers», una Lancia Thema targata Savona è andata a schiantarsi, forse a causa della nebbia o dell'elevata velocità, contro spartitraffico sulla «Asti-Mare», tra Montegrosso e Isola. Il conducente, Claudio Manuele, 23 anni, Asti, via Fenoglio e un amico che era con lui, Emilio Ritrovato (fratello di Giovanni), 32 anni, Asti, via Gramsci 55, sono stati ricoverati all'ospedale di Asti con ferite e fratture giudicate guaribili, rispettivamente, in 60 e giorni.

Più tardi, in base agli indizi raccolti dai carabinieri del reparto operativo di Asti e Canelli, Manuele e Emilio Ritrovato sono stati incriminati per tentato omicidio e detenzione abusiva di arma. Sono entrambi piantonati in ospedale. Sarebbero i presunti autori dell'aggressione.

Quali i motivi? Pare che da tempo tra i fratelli Ritrovato, entrambi con precedenti penali per spaccio di sostanze stupefacenti, furti e altri reati, esistano gravi dissapori familiari.

[f. b.]

Emilio Ritrovato, 32 anni, è accusato del tentato omicidio del fratello

LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE DEL PIEMONTE

APERTO ANCHE LA DOMENICA
VILLAFRANCA SS. PER TORINO TEL. 0141/933.628
UNA GRANDE SORPRESA PER I PROSSIMI SPOSI

Il consigliere liberale Florio critica la gestione dell'azienda municipalizzata

«L'Asp deve andare ai privati»

Il settore dei trasporti pubblici, secondo l'esponente pli, accumula deficite non garantisce un servizio adeguato. «Ogni astigiano paga questa cattiva situazione subendo disagi

ASTI. La polemica sale sui bus e... senza pagare il biglietto.

A chiedere chiarezza sui conti e i disavanzi dell'Asp, l'azienda municipalizzata che dal 1974 gestisce i trasporti pubblici, è il segretario provinciale del pli e consigliere comunale Luigi Florio. Ieri mattina in una conferenza stampa l'esponente liberale ha attaccato i vertici dell'azienda senza usare parafrasi: «L'Asp è super lottizzata, super costosa, mal amministrata. un direttore generale super retribuito e un presidente che vola in Cina a spese pubbliche per insegnare non si sa cosa ai cinesi».

Florio una in Consiglio comunale e dichiara il obiettivo: «L'Asp deve essere al più presto privatizzata perchè non è più possibile che scarichi ogni anno sugli astigiani perdito di gran lunga superiori al miliardo».

Snocciola le cifre puntigliosità: «Il deficit che il Comune è costretto a ripianare ogni anno per i bus è stato di 1,5 miliardi nell'87, 1,2 nell'88 e nell'89, 1,4 nel '90, 1,3 nel '91 e per il '92 si prevede di 1,2: morale è se ognuno dei 75 mila abitanti di Asti avesse ogni anno pagare una tassa occulta di 15/20 mila lire, neonati e novantenni compresi».

Il modello Florio è la società Bersezio e Meinori che ha in concessione le autolinee del comune di Cuneo. «Svolge lo stesso servizio dell'Asp, anzi meglio, a quel Comune non costa una lira».

Quindi parola d'ordine dell'avvocato è privatizzare.

«Se o le cifre che dico sono vere mi querelino» aggiunge Florio con piglio, sostenendo che il deficit del settore trasporti deriva da carenze gestionali e da errate scelte di strutture: «Troppo personale e mal organizzato, pullmini inutilizzati, i capannoni che non servono: queste cose le ho già dette in un dibattito alla tv locale, dovendo constatare, che i dirigenti dell'Asp non hanno saputo indicare con esattezza neppure il costo plessivo dell'azienda».

L'Asp, settori trasporti, occupa un centinaio dipendenti, ha un parco mezzi di 60 bus e una moderna sede in regione Valbella, lungo la statale per Chivasso. Oltre alle linee urbane ha in concessione alcuni servizi extracittà e numerosi trasporti studenti e operai.

[s. mir.]

Grave deficit per l'azienda municipalizzata che gestisce il trasporto pubblico

IL PRE AIZZI CONTRATTACCA

Prima dice di n voler accettare le provocazioni, ma poi si infervora e alle di Florio sbotta: «quello non pisce un tubo di bilanci e municipalizzate, la sua è una visione veteroliberale, che contraddice le scelte fatte da tutto il Consiglio comunale».

Angelo Aizzi, socialista, presidente dell'Asp e amministratore della municipalizzata fin dalla fondazione, respinge al mittente la polemica del consigliere liberale e disegna uno scenario ben diverso da quello tratteggiato dal «avversario». La querelle tra i due già scoppiate nelle settimane scorse quando Aizzi e andato in Cina una delegazione di altri presidenti di palizzate.

Ora lo scontro si ravviva e Aizzi non si tira indietro: «Risponderemo alle in maniera ufficiale, e nelle sedi giuste, ma certo è incredibile come certa gente parli senza cognizione di causa».

Aizzi elenca con orgoglio i primati dell'Asp Asti «un'azienda l con livelli di costi sotti i parametri nazionali, moderna, in sviluppo, con grandi potenzialità anche fuori dall'ambito strettamente urbano».

Per il presidente il problema dell'Asp è l'aumento del bacino di utenza per ottimizzare l'uso di mezzi e uomini. «Certo ci vogliono scelte politiche che, ad esempio evitino di prevedere parcheggi in centro, ma piazzali di sosta alla periferia della città e bus navetta per il trasporto delle persone in centro». «Abbiamo anche un piano di riordino delle linee che prevede l'abolizione delle tratte sottoutilizzate».

Rispetto al deficit Aizzi contesta cifre e spiegazioni: «Non possono dimenticare i servizi bus a scopo sociale che il Comune ci ha delegato: trasporti di anziani dalle case di riposo, studenti, lavoratori, sono cose che una ditta privata farebbe mai oppure costerebbe agli utenti molto di più».

Il presidente respinge anche la proposta privatizzazione: «Il servizio pubblico competitivo e lo dimostra il fatto che l'Asp ha vinto recentemente l'appalto tre linee extraurbane togliendole a imprese private che avevano costi maggiori, con buona pace di Florio e di quelli lui».

[s. mir.]

Luigi Florio, pli e Angelo Aizzi, psi protagonisti polemica sulla conduzione dell'Asp di Asti

IN BREVE

Rubano autocarro in corso Matteotti

Un furgone «Seat» è stato rubato in corso Matteotti, ad Asti, venerdì sera. Ha presentato denuncia in questura il titolare, Orazio Sammartin, abitante in via Europa Unita.

Domani si riunisce il comitato della Giostra

Domani, alle 21, si riunirà il Comitato della «Giostra». All'ordine del giorno l'esame di per mantenere vivo lo spirito della manifestazione tra le borgate nicesi ed i Comuni che partecipano alla corsa. Si discuterà anche del programma del Torneo di «scala 40», che s'inizierà a febbraio.

Rifiuti: sino a marzo la raccolta differenziata

E' prorogato nei mesi di gennaio, febbraio, marzo il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti. La carta e gli stracci saranno ritirati il quarto giovedì di ogni (23 gennaio; 27 febbraio; 26 marzo). Ferro e materiali ingombranti verranno raccolti giovedì 20 febbraio e 19 marzo. Sono disponibili contenitori per i medicinali scaduti, nella farmacia e all'Usl. I contenitori per le pile si trovano nelle località Crocetta, piazza Sabbioni, giardini Valentino, San Grato, Stazione, piazza Marconi. Le campane per il vetro sono in piazza Sabbioni, al Valentino, in regione Taverne, alla Stazione, in piazza Marconi, via Virano, R. Rocco, R. Grato e case Bruciate. Le lattine si consegnano all'oratorio.

Decide il Consiglio

Quale giuria per il Palio del 1992?

ASTI. Quale giuria al prossimo Palio? Sarà questo uno degli argomenti di discussione del Consiglio del Palio convocato in municipio alle 21 di mercoledì 22 gennaio.

L'elezione presidente della giuria (Giancarlo Sattanino, farmacista e quello attualmente in carica) è una delle voci all'ordine del giorno assieme ad altri importanti argomenti: verifica domande di partecipazione, richiesta di partecipazione della frazione Casabianca, nomina del Capitano (scontata la conferma di Andrea Sodano) e del presidente della commissione tecnica (Franco Martinetto non ha praticamente rivali nel ruolo), sorteggio ordine di sfilata.

La giuria e il suo presidente erano stati al centro di un «caso» dopo un presunto errore durante la finale della corsa del settembre scorso, quando il vallo del comune di Baldichieri avrebbe compiuto un giro in che i giurati se accorgessero.

[f. c.]

Girino presidente

Il direttivo del circolo scacchistico

ASTI. E' stato costituito il organigramma del circolo scacchistico «Sempre Uniti». Presidente è stato eletto il notaio Giovanni Girino, vicopresidente Paolo Nosengo, mentre la carica segretario è stata affidata a Guglielmo Viale. Direttore tecnico Roberto Caranzano, responsabile del settore arbitrale è Piero Dezzani. Il settore giovanile sarà curato da un «pool» di esperti: Pino Alieri, Gianluca Turchetta, Giorgio Raviola e Carlo Degli Angeli.

La sede del circolo «Sempre Uniti», costituito da oltre anni, è in via Pallio . I locali sono a disposizione degli appassionati tutti i martedì e giovedì . Tra gli iscritti sono annoverati giocatori che si sono distinti a livello nazionale.

Tra i programmi per il 1992, l'organizzazione del dodicesimo Torneo internazionale «Città di Asti», la seconda manifestazione in Italia organizzata per dodici anni consecutivi.

[r. gon.]

Condannato

Aggredì fabbro a Valfenera

ASTI. Un commerciante di Valfenera, Raffaele De Tommaso, 25 anni, è stato condannato dal pretore Massimo Di Camillo a mesi 2 giorni di reclusione con i benefici di legge (9 mesi la richiesta del p.m. Aldo Tirone).

Nel luglio del '90 il giovane aveva minacciato e aggredito Marcello Smeriglio, 52 anni, anch'egli di Valfenera, causandogli la rottura di un legamento della mano (prognosi 20 giorni).

Il diverbio era stato originato futili motivi. Smeriglio, fabbro in un'officina sottostante l'abitazione del commerciante, si era lamentato per una macchia d'olio lasciata da De Tommaso, che poco prima aveva riparato la propria autovettura. Alle sue rimostranze, il giovane aveva aggredito alle spalle. Nella caduta fabbro, che ha nominato Emilio Solliti legale di parte civile, si era ferito. Il litigio era poi sedato dai famigliari dei due contendenti. De Tommaso, difeso da Maria Bagnadentro, è stato processato in contumacia.

[r. gon.]

Ad Antignano

In pretura per il crollo

ASTI. Il titolare di un'impresa edile di Carmagnola, Gianfranco Abrate, 36 anni, è stato processato dal pretore Massimo Di Camillo con l'accusa di lesioni colpose. Gli sono stato inflitte 800 mila lire di ammenda (pena condonata). Nel crollo di un terrapieno avvenuto nel settembre '89 lungo la strada provinciale per Antignano, un operaio della ditta, Aldo Pellegrino, anni, Cuneo, riportò trauma cranico e lesioni interne. Ricoverato al C di Torino l'uomo era rimasto inattivo per un anno. Altri due operai avevano invece avuto ferite lievi.

L'impresa stava lavorando da alcune settimane alla realizzazione di un muretto di sostegno nelle vicinanze del bivio per località Perosini. Secondo l'accusa Abrate avrebbe consentito inoltre di eseguire i lavori di disarmo senza provvedere a consolidare il terreno soggetto a cedimenti delle piogge. Per questo reato l'imprenditore è stato amnistiato.

[r. gon.]

Rievocato in pretura un incidente mortale Cocconato

Condannato un centauro

Prima di una gara in salita si era scontrato con la Kawasaki di torinese che aveva perso la vita. Assolto un altro motociclista coinvolto nella caduta

ASTI. incidente motociclistico avvenuto a Cocconato nel maggio 1990, in cui era un giovane «centauro», Oscar Berra, 27 anni, Ciriè, rievocato ieri nelle aule della pretura.

Sul banco degli imputati Fabrizio Boccato, anni, di Moncalieri e Roberto Timpano, 25 anni, Genova, accusati di omicidio colposo e di violazioni del codice della strada.

Al primo stati inflitti 4 mesi di reclusione, con i benefici di legge, la sospensione della patente per 6 mesi e risarcimento dei danni. Assolto invece con formula ampia l'altro imputato.

L'incidente 13 maggio '90, in località «La Vallia» di Cocconato, sulla provinciale per Passerano. I tre motociclisti stavano compiendo una ricognizione del percorso per la gara motociclistica in salita «Rocco-Cocconato», valida per il campionato italiano di specialità.

Secondo la ricostruzione della dinamica dell'incidente fatta dai carabinieri, la vittima, a bordo di una Kawasaky 750, nell'affrontare curva si era trato frontalmente con l'Honda cui viaggiava Boccato.

L'altro centauro, alla guida di una Suzuki 500, che seguiva a pochi metri Berra, si era trovato la strada sbarrata ed era rimasto coinvolto volta in caduta.

Ai soccorritori le condizioni di Berra erano subito apparse gravi (trauma cranico e toracico sei costole fratturate). Trasportato con un'elimbulanza al Cto Torino, il giovane morto dopo settimana. Ferite meno gravi erano state riportate dagli altri due giovani.

Nel processo di ieri (la famiglia della vittima si è costituita parte civile) i testimoni hanno dichiarato che le moto procedevano a velocità non elevata: esclusa invece l'ipotesi che Berra e Timpano fossero impegnati a gareggiare fra loro. Secondo il pretore, che ha riconosciuto a Boccato il per di colpa, le due moto scontrate in prossimità del della carreggiata.

[r. gon.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Camerano Casasco i piezometri

Con riferimento a quanto noi comunicato a «La Stampa» e dalla stessa pubblicato circa gli errori rilevati nello studio topografico del progetto di discarica di Camerano Casasco sui dislivelli dei piezometri collocati dai progettisti, in relazione alla replica dell'ing. Capitolo, direttore del Consorzio Smaltimento Rifiuti Astigiano, pubblicata in data 31/12/91, nel quale si smentiva completamente le nostre risultanze, accusando i sottoscritti di superficialità o malafede, vogliamo precisare quanto segue:

1- riconfermiamo sostanzialmente tutto quello già affermato; in particolare i dislivelli tra i piezometrici S3-S4-S5-S6-S7 indicati in progetto sono sbagliati e con errori anche grossolani;

2- l'Amministrazione Provinciale, sollecitata dagli scritti dell'ing. Capitolo e dai sottoscritti ha provveduto autonomamente a rilevare le quote in questione ottenendo assolutamente gli stessi risultati degli scriventi e riconfermando quindi gli errori di cui sopra;

3- se dobbiamo giudicare l'intero sviluppo della cartografia e curve di livello otteniamo l'impressione che sia stata concepita in modo frettoloso e lacunoso;

4- gli errori indicati possono avere implicazioni a cascata su altre voci progetto, per esempio le quantità di scavo;

5- concordiamo con l'ing. Giovanni Capitolo sul fatto che è necessario un impegno costruttivo per cercare di risolvere un problema grave come quello dei rifiuti; non possiamo tuttavia accettare il principio dell'ing. Capitolo e del Consorzio per cui chi esprime parere contrario va denigrato nella sua professionalità.

Richiediamo che questa accusa venga ritrattata con pubbliche scuse in carenza delle quali dovremo tutelare in ultro modo la nostra professionalità.

ing. **Alfonso Rubano,**
geom. **Bruno Cavoto**

Il sindaco e discarica

In data 12/1 nelle «notizie in breve» si afferma che «verrà costruito in reg. Solia, nel Comune Bruno, il nuovo impianto per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani della media Valle Belbo». Tale notizia è destituita di ogni fondamento in quanto, ad oggi, è soltanto stato depositato il progetto commissionato dal Consorzio alla «Termomeccanica» La Spezia in relazione alle indagini effettuate dalla stessa. Si smentisce inoltre recisamente che il Consiglio Direttivo abbia espresso parere di alcun genere in quanto l'intero progetto dovrà essere oggetto di futuro esame e discussione.

La pubblicazione di tali inesatte notizie ha determinato comprensibile allarme nella popolazione con conseguenti problemi e disagi nei rapporti con la pubblica amministrazione.

Severino Bonzo,
sindaco Bruno

Abbiamo ampiamente riferito nei giorni successivi alla pubblicazione della «notizia in breve» delle posizioni e polemiche che riguardano la probabile scelta di Bruno come sede una discarica. Il «sito» è stato indicato idoneo dallo studio presentato dalla Termomeccanica.

UTILI

AUTOMEDILANZE

CROCE VERDE

Asti. 53.345
Nizza. 726 390
Castagnole: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.668

CROCE ROSSA

: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 603.838
Castelnuovo D.B.: 011/9876.458
Cocconato:
Costigliole: 966.779
Moncalvo: .281
Montegrosso: 953 176
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933 777-933.081
Villanova: 946.114 (8-13.30). 94.555 (13,30-8)

DI TURNO

Asti: turno orario dalle alle 19,30 interruzione la farmacia *Moderna*, via Cavour , tel. 54.744; con orario dalle 8,30-12,30 e dalle 16,30 di giorno successivo (dalle ore 22 alle 8 e serande abbassate tramite presentazione di mediche urgenti) farmacia . Savona 136, tel. 50 263.
Canelli: *Fantazzi*, via G B Giuliani 1
Ardizzone, v. XX Settembre 1
Baldi, via Alberto 85

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Cellarno: 928.444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: 011/987.8468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 53.263
Nizza: 7821
: .150
975.910
933.844
Villanova: 94

pronto intervento 112

: 50.196
: 0144/8103
833.863
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo: 011/987.6152
Costigliole:
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 953.095
721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 94.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111-210.078
721.704
Autostrada A21: 0131/361 268

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

«Rifondazione» e le elezioni

aprono domani le consultazioni interne di Rifondazione comunista per scegliere i candidati per le prossime elezioni politiche. Le votazioni si terranno nella sede via Lessona (quartiere S. Rocco) dalle 17 alle 19 e proseguiranno, sempre nello stesso orario, fino a venerdì prossimo.

ASTI

Artigianato zingaro in mostra

La sala mostre della Provincia ospiterà da martedì fe fino 31 gennaio) la mostra «Gli zingari, popolo in diaspora».
L'esposizione, composta dai lavori di allievi delle scuole elementari, medie e superiori, presenterà anche numerosi lavori artigianali del popolo Sinto e Rom.

ASTI

Mercatino dell'antiquariato

Si svolgerà regolarmente oggi, dalle 9 alle 16 in piazza Garibaldi, consueto mercatino dell'antiquariato. Il sindaco Giuseppe Odasso ha confermato il tradizionale appuntamento dopo l'ipotesi dei giorni scorsi di sospendere lo svolgimento della manifestazione in seguito al ritrovamento, sulle bancarelle di alcuni mercati delle pulci piemontesi, di dubbia provenienza.

ASTI

Gli insegnanti si aggiornano

S'inizia domani, al liceo Scientifico «Vercelli», corso aggiornamento organizzato dall'Associazione nazionale insegnanti di lingue straniere. Le lezioni (quella di domani si terrà alle 16,30) sono state autorizzate dal Provveditorato agli studi di Asti e proseguiranno fino mese di maggio.

MONTEGROSSO

Le malattie del cuore all'Unitre

Dopo i disturbi del sonno, un altro argomento medico sarà affrontato giovedì dall'Università della terza età. Il medico torinese Vincenzo Prato spiegherà infatti «Le del cuore e dei vasi». L'incontro si terrà alle 15 al circolo Anaspi.

Solo ieri a metà pomeriggio si è conclusa l'occupazione del municipio di Asti

La lunga notte degli operai ex Weber

Qualcuno ha dormito nei sacchi a pelo, altri sulle sedie. «Vogliamo i prepensionamenti»
Una faticosa trattativa. Domani riunione a cui sono stati invitati amministratori e anche i ministri

ASTI. Hanno trascorso la notte tra venerdì e sabato in municipio, qualcuno appisolandosi sulla sedia, altri - tra i più giovani - sistemandosi nel a pelo portato da casa; chi è rimasto sveglio ha ingannato il tempo giocando a carte a chiacchierando. Così è trascorso il tempo e, ieri mattina, i cassintegrati dell'ex Weber (oggi Casillo) hanno ripreso i discorsi di sempre (l'occupazione municipio è poi terminata le 16): la preoccupazione per il futuro, le mancanze di prospettive per un nuovo lavoro, le iniziative per cercare di strappare a Roma i prepensionamenti.

Temi che ricorrono da tempo nelle assemblee sindacali, ma che ultimamente - con la cisione del Cipe di non concedere prepensionamento per 150 dei 470 addetti in cassintegrazione - sono stati investiti da nuovi e più attuali timori. Qualcuno per ora lo mormora: c'è forse il pericolo che gli attuali esuberi si trasformino in futuri licenziamenti? Il sindacato, che nel giugno ha sottoscritto un con la Magneti Marelli per la riconversione produttiva della Weber e la riduzione degli esuberi attraverso prepensionamenti e assunzioni in altre aziende piemontesi, chiede il rispetto dei patti.

Per indurre gli amministratori cittadini a fare pressione su Roma e a dedicare al problema degli ex Weber una maggiore attenzione, venerdì mattina era stata decisa l'occupazione permanente del municipio: un gesto clamoroso (nessuno ricorda che un'analoga iniziativa sia mai avvenuta a palazzo civico) che aveva teso non poco il rapporto con il sindaco Galvagno. «Ci sono 470 persone che non sanno che cosa li aspetterà domani, ma sia il sindaco che il presidente della Provincia Tonon hanno neanche trovato il tempo di venire alla nostra assemblea in municipio» aveva polemizzato venerdì pomeriggio il sindacalista della Fiom-Cgil, Fausto Cavallo.

Operai ex Weber giocano a carte durante l'occupazione notturna del Municipio

La tensione e il malcontento presto aumentati. Il sindacato aveva respinto la proposta di Galvagno, tardo pomeriggio, di sospendere l'occupazione entro per ritrovarsi, ieri mattina, in riunione ristretta con i capigruppo di Comune e Provincia. A turno le maestranze si alternate nel presidio dell'ex sala del Consiglio. Al balcone del municipio è stato appeso uno striscione due sole parole: «Vogliamo lavorare». Le ore erano scivolate via veloci, poi verso la 21 aveva preso a circolare la voce che allo scadere della mezzanotte sarebbe potuta intervenire la polizia per sgombrare la sala.

In municipio erano via via arrivati delegati sindacali altre fabbriche cittadine e numerosi consiglieri comunali di ranza. L'allarme è poi rientrato la notte era trascorsa tranquilla. Ieri mattina il sindaco Galvagno, che ha criticato aspramente l'occupazione di palazzo civico, ha riunito i capigruppo di Comune e Provincia; successivamente è stato proposto al sindacato di sciogliere l'assemblea permanente e fissare una nuova riunione per domani, alle 16. All'incontro dovrebbero partecipare anche i parlamentari astigiani e i ministri Giovanni Goria, Pier Luigi Romita Margherita Boniver.

Alle 14,30 le maestranze hanno discusso e accettato l'ipotesi di l'occupazione. Alle 16 l'ex sala consiliare è stata sgombrata: ci si ritroverà nuovamente domani alle 16 per l'incontro con gli amministratori cittadini, i parlamentari e i ministri.

Laura Nosenzo

Lo striscione affisso al balcone del municipio durante il presidio degli operai

DOMANI INCONTRO PER LA CANELLI

CANELLI. Situazione alla «Careddu Spa», il sugherificio canellese che ha annunciato, la settimana scorsa, licenziamenti su 58 dipendenti (27 operai e 2 impiegati) per «riduzione di commesse» e conseguente ristrutturazione interna.

Le maestranze, dopo l'interruzione delle trattative tra azienda e sindacato scaturite dal primo incontro all'Unione Industriale Asti, sono scese in sciopero, bloccando l'operatività del sugherificio di via Buenos Aires. Da giovedì, infatti, il ciclo produttivo è fermo, ed i dipendenti all'esterno della fabbrica in «assemblea permanente», in attesa secondo «round» di incontri che dovrebbe tenersi domani pomeriggio, sempre Asti.

La proprietà, passata dall'inizio dell'anno per il dalla famiglia Careddu a Claudio Correggi, titolare la «Italsughero» di Reggio Emilia, ha ribadito la necessità di dover procedere alla prevista riduzione di personale, mentre il sindacato aveva chiesto l'avvio delle pratiche per la richiesta della integrazione.

Situazione apparentemente meno tesa alla «Sipa Srl», altra azienda del comparto del legno, che aveva avanzato analoga richiesta di licenziamenti per 19 operai, su un totale occupati. Un prossimo incontro è previsto mercoledì: si decideranno le azioni da intraprendere.

Intanto, i problemi legati all'occupazione nel Canellese sono approdati a Roma, sui tavoli dei parlamentari astigiani e del ministro del Lavoro, su iniziativa del sindaco Roberto Marmo.

(r. s.)

IL PALAZZO VII SECOLO

Una passerella in legno per superare il Borbore

Via Natta (a sinistra il palazzo Asinari) in un'immagine di fine '800

NELL'aprile del 1890 si svolse nel palazzo municipale Asti, una riunione di aderenti alla «Società degli Ingegneri Architetti» (molti i professionisti provenienti da Torino o Milano).

L'obiettivo era quello di esaminare la situazione urbanistica e predisporre eventuali studi che sarebbero stati utilizzati dalla giunta e dal Consiglio comunale per la stesura di un nuovo Piano regolatore.

Gli illustri professionisti ebbero parole di elogio nei confronti degli amministratori comunali per realizzato, negli anni precedenti, nuove costruzioni, spostato il «centro degli affari» da piazza San Martino a piazza Alfieri, migliorato situazione igienica. In particolare venne sottolineata la bontà dei lavori per convogliare in città le acque dalla grande sorgente che scaturiva nei pressi Cantarana, oltre al prosciugamento di alcuni stagni.

La sostituzione di una buona acqua potabile a quella salmastra ed inquinata dei pozzi, fu sempre un problema che occupò per molti anni l'amministrazione comunale che aveva fatto eseguire non pochi progetti al riguardo.

Numerose iniziative, in precedenza, vennero bloccate dalla carenza di finanziamenti.

Durante i vari interventi i professionisti sottolinearono anche i progressi riguardanti la viabilità. Uno dei settimanali dell'epoca «Corriere Astigiano» nel commentare la riunione della «Società degli Ingegneri e Architetti» scrisse: «E' stato detto che ad Asti in questi ultimi tempi sono state realizzate numerose strade e quelle vecchie completamente riattate; inoltre si è aperta una strada di circonvallazione, ampia e comoda, che rigira tutta la città dal lato di mezzodì, un'altra dal lato di mezzanotte. Il ponte sospeso sul Tanaro è stato sostituito un altro a travate rettilinee in ferro mentre è demolita la passerella in legno che, attraversando il torrente Borbore, portava al cimitero».

Per l'edilizia, già a partire dal 1884, il Municipio dispose l'esecuzione parecchi sventramenti in vari punti della città per dare aria e luce a vecchi e umidi quartieri. Nelle cronache dell'epoca si legge che molte altre strade ancora «a nudo suolo e marciapiedi venivano sistemate». Furono realizzati inoltre nuovi edifici scolastici «rispondenti a tutte le moderne esigenze della pulizia e dell'igiene» e la prima palestra ginnastica. «Tutti questi miglioramenti valsero al Municipio la medaglia d'oro, all'Esposizione internazionale d'igiene, tenutasi a Roma nel .

Vittorio

I tifosi della Brondi polemici durante il convegno organizzato dai giovani dc sul futuro del nuovo impianto

«Il vostro palazzetto è fatto di promesse»

Solidale anche il presidente della Tubosider, Giangiacomo Dapino: «E' ora che si faccia qualcosa». Mario Novellone, invece, ha ribadito che il finanziamento statale è ormai imminente e chiede aiuto ai privati per affrontare i problemi legati alla gestione

ASTI. è discusso lungo sul problema palasport nell'assemblea indetta, venerdì sera centro culturale San Secondo, dal movimento giovanile della democrazia cristiana.

Il dibattito è stato il frutto di settimana di riunioni. La più importante, quella tenuta giovedì mattina in Provincia, ha ribadito, come si sottolinea in un comunicato stampa, l'impegno rappresentanti Comune, della Provincia e del consorzio del palasport nel procedere tempi brevi alla realizzazione del nuovo palazzetto. «Per questo - continua il comunicato - è stato concordato di portare all'attenzione delle rispettive assemblee l'approvazione delle delibere sui relativi finanziamenti».

I giovani avevano invitato a partecipare alla serata tutte le società sportive astigiane. Erano presenti però solo i rappresentanti della (con il presidente Mauro Venturini), la società toccata molto da vicino problema dell'impianto sportivo (se non si costruirà nuovo palazzetto la squadra dovrà emigrare a Torino) e della Tubosider, la compagine di basket che milita nel campionato di B2.

Fabrizio Rissone, capo tifosi della Brondi, interviene sul problema del palazzetto nell'assemblea al centro culturale San Secondo

Dopo l'introduzione dei giovani dc si è iniziato il dibattito. Il presidente del consorzio, Mario Novellone è molto ottimista sulle concrete possibilità di costruzione palazzetto ed ha spiegato: «Sulla carta Asti ha tutte le caratteristiche per iniziare la costruzione di un impianto; la Finanziaria consentirà di usufruire del finanziamento di due miliardi e mezzo e credo che, salvo colpi di scena da Roma, il futuro del palazzetto sia roseo come non Stiamo cercando un privato - ha proseguito Novellone - che sia interessato ad entrare nella gestione. Chi vuole si faccia avanti con proposte».

All'intervento del presidente è seguito quello dei tifosi. Fabrizio Rissone, 26 anni, capo della «fossa» dove il tifo per Brondi è più caldo, non ha risparmiato e: «Da venti anni aspettiamo fatti concreti. Siamo, nella lista dei capoluoghi di provincia, la penultima città coma palazzetto. Dietro noi c'è solo Enna. Con la differenza che il palazzetto della città siciliana ha l'agibilità, il nostro no. Pertanto vi chiediamo che il palazzetto si faccia. Ci risulta - ha aggiunto Rissone - che ci sia stata anche una proposta da parte di p (Venturini, presidente della Brondi) che ha contributo dalla Ferderpallavolo. Perchè non utilizzate questi soldi?». Il capo-claque ha poi ricordato che nel 1985 sindaco, al termine dell'ultima partita di campionato, al palazzetto, aveva preso microfono dicendo tutti che il nuovo impianto si sarebbe fatto. «Siamo stufi di pro ha quindi concluso Rissone.

Moris Belussi, altro sostenitore della pallavolo ha aggiunto: «Prima delle elezioni si parla sempre di palazzetto. Sentiamo ripetere sempre le stesse cose. Basta per favore». Guglielmo Tovo, presidente della Provincia, ha spiegato: «Procediamo con il progetto del palazzetto, ribadisco che il nodo fondamentale è quello della gestione. Aggiungo che per risolvere il problema urgente della Brondi è più adottare la soluzione del palatenda». E' quindi intervenuto Giangiacomo Dapino, presidente della Tubosider: «Ero consigliere comunale nel 1970-75 e allora c'erano già gli stessi problemi. Ricordo che proprio allora un consigliere comunale disse che non voleva il palazzetto perchè si costruiva per la Dc che era un brutto padrone. Voglio sottolineare - ha insistito Dapino - che il palazzetto non si fa per una società per la città. Sarebbe opportuno pertanto andare avanti». Luigi Rescinito (dc) ha difeso la posizione del consorzio di cui è uno dei rappresentanti: «Il palatenda è un palliativo. Ci impegneremo sino in fondo per fare il palazzetto».

Daniela Cotto

SAN

Si erano sposati nel 1922

I coniugi Volpe festeggiano 70 anni di

DAMIANO. erano sposati il 19 gennaio 1922: anche allora era domenica e per Sebastiano Volpe Lina Toso, abitanti in paese, incominciava una lunga convivenza coniugale.

Dopo 70 anni di vita in comune, marito e moglie, rispettivamente di e 90 anni, hanno festeggiati oggi, alle 10, da parenti e amici nella parrocchia dei santi Cosma e Damiano.

Una ricorrenza particolare, che anche dal punto di vista statistico è quasi un record di longevità per l'Astigiano.

Sebastiano Volpe e la moglie hanno lavorato come agricoltori fino a pochi fa e hanno sempre goduto di ottima salute. «Il nostro segreto - hanno detto - è quello di avere lavorato con grande impegno e di essere sempre andati d'accordo. Sono stati anni bellissimi e speriamo di continuare così ancora a lungo». Un auspicio che è anche augurio.

(f. b.)

La spesa è di 2 milioni

restaura l'orologio Campanon

NIZZA. rimesso a nuovo il meccanismo dell'orologio del «Campanon». E' così assicurato per gli futuri il funzionamento dell'antico orologio, che la torre civica, divenuta simbolo della città.

La decisione è stata presa durante l'ultima riunione della giunta comunale. L'impegno di spesa non è oneroso: poco più di 2 milioni, per il rifacimento delle bronzine, dei pignoni e per la pulitura di tutti i meccanismi.

L'incarico è stato affidato all'artigiano Vincenzo Franciosi di Nizza, che già da alcuni anni la manutenzione dell'antico orologio.

Per i nicesi piazza del Comune e la torre sono ancor oggi un punto d'incontro obbligato nelle passeggiate serali: il palazzo comunale, contribuisce a mantenere un'atmosfera medievale nella piazza, anche dal secolo XIV ha subito molti rifacimenti.

(e. ca.)

MONTECHIARO

Incontro in Comune

I commercianti adesso temono il minimarket

MONTECHIARO. I commercianti hanno chiesto incontro con l'amministrazione comunale per avere notizie sul minimarket che dovrebbe sorgere in via Maresco. «Siamo preoccupati - dice il rappresentante dei negozianti Remo Rebaudengo - Vogliamo avere dei chiarimenti dal Consiglio comunale. Un minimarket potrebbe compromettere la situazione di molti commercianti montechiaresi».

I 1396 abitanti hanno a disposizione tre commestibili, due panetterie, pasticceria, due macellai, una salumeria, farmacia, due tabaccherie, due negozi di abbigliamento, una profumeria, un negozio di elettrodomestici, due di ferramenta, due parrucchiere, due cartolerie. Ci sono inoltre cinque bar e due spacci di consorzio agrario, in frazione Bettole e Nocciole, che vendono anche generi alimentari.

(m. t.)

D

Nel Nord Astigiano

Caccia: per la chiusura anticipata

ASTI. Un gruppo di cacciatori astigiani hanno iniziato una raccolta firme per chiedere alla Regione la chiusura definitiva dell'attività venatoria alla seconda domenica di dicembre, senza la concessione di deroghe come avviene attualmente.

Si legge nella petizione: «E' necessario che la caccia chiuda prima per evitare atti di bracconaggio come quelli che si sono verificati nel '91 non appena si è iniziato il lancio delle lepri».

«Non si può fare buon ripopolamento se la caccia è ancora aperta», spiega Aldo Barberis, ex guardiacaccia e promotore dell'iniziativa. Inoltre la petizione sottolinea che «la fauna migratoria nella provincia di Asti è quasi inesistente». «La deroga dal 1° al 31 gennaio è quindi praticamente inutile», conclude Barberis. Nei giorni la raccolta firme è proseguita nei comuni del Nord Astigiano.

(a. t.)

Mentre prosegue la sottoscrizione di «Specchio dei tempi» e del comitato

Tonco fa il tifo per Nicola

I compagni di classe costruiscono giochi: «Gli faranno compagnia in ospedale»
La Pro loco rinuncerà a parte degli incassi delle feste. La solidarietà dei paesi vicini

DOVE VERSARE

I lettori potranno continuare a versare le offerte a favore di Nicola, a «Specchio dei Tempi» (dal lunedì al sabato) secondo le modalità che riportiamo di seguito: **la redazione di Asti de «La Stampa» in via Gasperi 2 (primo piano)** riceverà i versamenti dalle 10 alle 19,30 orario continuato.

Nello stesso orario è possibile rivolgersi **alla redazione «La Stampa» di Alessandria, in via Cavour 5.** Ai lettori verrà rilasciata una ricevuta di «Specchio dei tempi».

I contributi possono anche versati sul **conto corrente bancario 20448/0 aperto a Tonco presso la filiale della Cassa di Risparmio di Asti** e intestato a «Comitato Verga-Pro Nicola».

Nicola (con il berretto scuro) accanto all'inseparabile pulcino «Furia» avuto in regalo a Natale. La bambina che abbraccia un'amichetta è Federica, la sorellina di Nicola. Accanto gli amici e compagni di giochi di Tonco

TONCO. Cresce la solidarietà a favore di Nicola, il bambino di 10 anni, malato di leucemia, che il 3 febbraio partirà per Seattle, negli Stati Uniti, dove sarà sottoposto ad trapianto di midollo osseo.

Da lunedì scorso «Specchio dei tempi» si è affiancato al comitato «Verga-Pro Nicola», che lo scorso dicembre aveva promosso la sottoscrizione ormai vicina ai 150 milioni. Ne servono 200 (altrettanti saranno a carico dell'Usl), ma se la cifra verrà superata il denaro restante andrà a beneficio del «Comitato Verga» che si occupa dei leucemici. Anche alla filiale della Cassa di risparmio di Asti, a Tonco, continuano ad arrivare offerte.

«Credo che quest'agenzia non abbia mai lavorato così: ogni giorno registriamo una sessantina di operazioni sul conto intestato al comitato di solidarietà» ha detto il responsabile della filiale, Franco Macario, che aggiunge: «Ho messo al corrente di questa iniziativa anche i colleghi delle altre sedi mandando loro una lettera in cui si spiegavano i motivi della sottoscrizione». Sono molte le offerte che arrivano, in questi giorni, da aziende astigiane ed alessandrine ed anche da parte di scolaresche.

Intanto tutto il paese fa il tifo per Nicola e non c'è abitante che non abbia contribuito, così come le associazioni. La Fidas (donatori volontari di sangue), attivissima nella zona, è stata promotrice, tra gli altri, dell'iniziativa «pro Nicola».

Anche i compagni di classe del bambino, che frequenta la quarta, sono sempre pronti a dare una mano ai loro coetanei, soprattutto quando si assenta da scuola per qualche controllo medico: «Al suo ritorno vanno a turno a portargli l'elenco dei compiti e lo tengono aggiornato sui programmi svolti in classe» ha spiegato la maestra Piera Allegranza. Lo scorso anno quando Nicola era ricoverato all'ospedale di Monza, gli scolari avevano realizzato con materiali poveri alcuni oggetti da regalare al loro amico «perché potesse divertirsi anche in ospedale» aggiunge l'insegnante. Con ogni probabilità quest'iniziativa verrà ripetuta in occasione della partenza per Seattle.

La Pro loco di Tonco, che ha già offerto due milioni, ha in programma un'altra sottoscrizione, che verrà finanziata una parte degli utili ricavati dalle feste organizzate in paese, durante lo scorso anno. Il sindaco, Gian Carlo Giovara, proprio ieri, ha annunciato che le amministrazioni di 8 comuni (Frinco, Corsione, Villa S. Secondo, Scandeluzza e Colcavagno) raccoglieranno a loro volta fondi e che a Refrancore organizzerà un concerto benefico.

Nicola entrerà al «Fred Hutchinson cancer research center» il 3 febbraio, lo stesso giorno in cui compirà 10 anni. Affronteranno il viaggio con lui anche il padre Armando e la madre Nadia. Infine ai lettori ricordiamo che la pubblicazione delle offerte riprenderà sull'edizione di martedì. **[bru. m.]**

A Torino prima udienza per il decesso di una paziente di 77 anni

Acqui, morì per embolia 3 medici sotto processo

Era ricoverata per frattura. Imputata anche l'ex sindaco Antonietta Barisone

ACQUI. Al tribunale di Torino si è aperta la prima udienza del processo contro tre medici acquesi. L'imputazione è di omicidio colposo, i fatti risalgono a 8 anni fa. Sono implicati il primario della Divisione di medicina Giorgio Cardini di 62 anni, gli aiuti Gian Gallareto di 42 anni e Antonietta Barisone di 41, che una decina di anni fa è stata sindaco di Acqui. I medici, difesi dagli avv. Obert, Brignano e Tardy, secondo il capo d'accusa avrebbero dimesso una paziente non avrebbero accertato le condizioni cliniche: la donna, Letizia Honorati, 77 anni, morì dopo alcune ore mentre stava per essere trasportata all'ospedale di Ciriè.

Secondo quanto afferma il prof. Cardini, morì per il ripetersi di una embolia subito dopo il viaggio. La donna era stata ricoverata in ortopedia e traumatologia per la frattura del femore. Originaria di Orsara Bormida, era ad Acqui per richiedere certi documenti. Mentre era in via Monteverde, cadde. Trasportata all'ospedale, fu ricoverata in ortopedia dove subì un intervento chirurgico. Dopo l'operazione, ricorda il prof. Cardini, «la donna era stata colpita da embolia polmonare e trasferita in Divisione di ortopedia e quella di medicina».

«L'embolo - continua Cardini - si era risolto bene, così come lo stato di choc abbastanza grave in cui era caduta». La donna è quindi dimessa, d'accordo con il figlio, per essere trasferita alla casa di cura «Bertolazzi» di San Maurizio Canavese, specializzata nella riabilitazione motoria. Un viaggio di alcune ore in ambulanza, appena arrivata in clinica quella che i medici hanno dichiarato essere una «recidiva», il ricovero all'ospedale di Ciriè dove però la donna è giunta morta.

La tesi dei consulenti di parte civile, prof. Renato Gatti, Alberto Angeli e Pietro Fastel Bogin secondo il quale la donna «appariva in stato di abbandono con l'ipotesi che i medici hanno capito che era in fase terminale e volessero disfarsene», viene confutata dai periti degli imputati. I prof. Rosettani, Pegoraro e Griva, quest'ultimo medico legale nel club del giocatore di hockey Bertrand e Courmayeur, sostengono l'ipotesi di un'embolia ripetuta subito dopo il viaggio, un fatto imprevedibile.

«Siamo con la coscienza a posto e per questo non abbiamo accolto il patteggiamento»: i medici acquesi dicono di non avere colpe per la morte della donna. **[r. al.]**

La dottoressa Antonietta Barisone

CONTENDENTI LE PISTE DI BOWLING

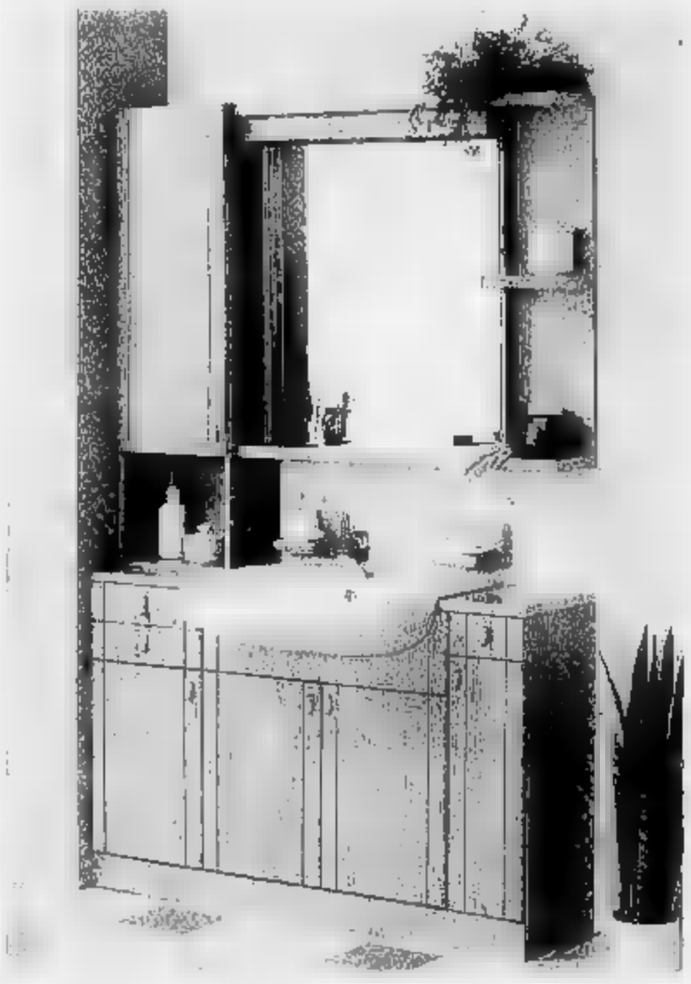
ACQUI TERME. Della vicenda di un centro sportivo e ricreativo riservato alle maestranze addette agli impianti produttivi, che doveva sorgere nella zona artigianale in regione Sottargine, si occuperà la Commissione programmazione. Lo ha deciso all'unanimità dopo circa tre ore di discussione il consiglio comunale.

Il problema era nato da una mozione presentata dai gruppi consiliari psi, verdi e Rifondazione comunista in cui si chiedeva di revocare una concessione edilizia rilasciata il 4 ottobre scorso dal sindaco Ernesto Cassinelli all'impresa Orio per «manutenzione straordinaria di fabbricato esistente per la realizzazione di attrezzature per attività sportive e ricreative». Secondo la mozione nella zona artigianale «si possono realizzare solo edifici ed attrezzature per attività produttive o depositi».

Ma per legge su un venti per cento dell'area è possibile creare strutture ricreative al servizio esclusivo degli addetti alle aziende dell'area. Nella richiesta si parla di cinque piste per il bowling, di bilierdi ed attrezzature che il consiglio comunale ha ritenuto «esagerate» per la cinquantina di dipendenti delle fabbriche artigianali.

Il problema è finanziario: gli edifici all'interno artigianale e industriale pagano quattro o cinque volte in meno di oneri di urbanizzazione rispetto a quelli di carattere commerciale. Di qui i sospetti. **[c. r.]**

Se il buongiorno si vede dal mattino ...



Appena svegli: in bagno ed è per questo che la 1ª stanza della giornata deve accoglierti in modo elegante, confortevole, caldo.

Azzurra arredobagno
Una griffe in bagno

MP MONDINO S.R.L.
Via Lavoro 23
(zona industriale P.I.P)
14100 ASTI - Tel./Fax (0141) 271.633
Fai 2 passi in più

Hanno abbandonato l'inglese e l'italiano: ecco i gruppi nostrani che puntano al dialetto

Rock in piemontese, che forza

«Così si cantano le cose come sono, sincere», dice Luca Morino, leader dei torinesi Mau Mau. La tendenza ha i suoi paladini nei «Loschi Dezi», negli astigiani «Farinei d'la Brigna», in Fausto Amodei e Paolo Frola

NIENTE a che spartire le «canssòn d'la piola». E tanto meno con gli ammiccamenti e le scurrilità tante di dozzina, quell'uso del dialetto in funzione buffonesca e oscena che ha impoverito e incialtronito la tradizione musicale del Piemonte.

I «cantanti in piemontese» non appartengono neppure alla nobile schiatta dei ricercatori, degli etnomusicologi che in questi anni, difficoltà e troppe indifferenze, hanno raccolto e riproposto con rigore filologico il patrimonio folkloristico delle nostre terre.

Il dialetto, oggi, risuona nei dischi di band solidamente legate al rock, al rap, al reggae. Ragazzi che hanno deciso di liberarsi della sudditanza nei confronti dell'inglese, e sono andati oltre: neanche l'italiano va bene per i loro testi. Ci vuole il piemontese. «Perché in piemontese riesci a dire le cose come sono, sincere», spiega Luca Morino, torinese, leader di un gruppo, i Mau Mau, che fa rock etnico, mescolando chitarre elettriche e dialetto. Un mix esplosivo, che piace. E che, seriosamente, trova ascoltatori in tutta Italia: «Suoniamo a Roma o a Palermo, nelle Marche e in Puglia, e non c'è problema; chi viene ai concerti ci capisce. Magari spieghiamo qualche concetto, qualche parola, ma il messaggio è chiaro. D'altra parte, se la gente apprezza le band in inglese, perché mai la lingua dovrebbe essere un problema?», dice Morino. Ed è talmente convinto da aver inserito una canzone in piemontese, «Molita», anche in «Cabalà», il disco d'esordio dell'altra sua band, i Loschi Dezi. Loschi Dezi e Mau Mau sono gruppi underground, si esibiscono nei centri sociali occupati e nei locali d'avanguardia: quindi, nessun sospetto di nostalgie leghiste.

I non sono soli; già gli Archensiel avevano impresso la loro personale «via astigiana al country-rock»; e sempre ad Asti operano i Farinei d'la Brigna, gruppo che ha saputo adattare con intelligenza il dialetto alle esigenze del rock demenziale, senza cadute di gusto. Per non parlare di Paolo Frola, il medico cantautore: il suo primo album, «Prova gabbiani», accumula allegramente italiano e monferrino. Mentre nel Cuneese si sono affermati da tempo i Malbruk, attenti all'eredità folk rivissuta in chiave moderna. E da Acqui sale l'onda dei Yo Yo Mundi, duri e travolgenti, con forti radici nella tradizione popolare.

Sono esempi, in ordine sparso. Scimmiottare gli inglesi e gli americani sembra, ormai, un inutile esercizio culturale. In fondo è anche una questione di metrica: s'è sempre detto che l'italiano non è lingua adatta al rock, perché povera di tronche. Ecco allora il piemontese, che di tronche abbonda, e ha il vantaggio di essere patrimonio ancora vivo e comprensibile persino per quei ragazzi che, abitualmente, non lo usano.

«Loschi Dezi», gruppo underground, hanno inserito nel loro disco d'esordio «Molita», brano cantato in piemontese

Rispetto ad altre regioni - Veneto, Emilia, meridionale - dove il fenomeno del rock dialettale è diffuso assai, da noi si sono dovuti superare alcuni pregiudizi: troppo a lungo la nostra «lingua vernacola» s'è identificata con un genere musicale di bassa lega (in tutti i sensi).

A chiudere definitivamente la questione, è però arrivato un contributo inatteso e nobilissimo: da al di sopra di ogni sospetto: il torinese Fausto Amodei, storico della sinistra, di recente ha rotto il lungo silenzio per presentare in concerto (è accaduto due settimane fa al Centre Culturel Français di Torino) una ventina di Georges Brassens tradotte in piemontese. Un piemontese elegante e «alto», il piemontese ottocentesco di Angelo Brofferio: ideale strumento per rendere pienamente il mondo poetico del grande chansonnier francese. «Volevo rendere omaggio alla memoria di un artista indimenticabile - ha spiegato Amodei -, confesso di essere stupito: non mi aspettavo tanti apprezzamenti, persino dal pubblico dei giovani». Invece, l'idea è affascinante: al punto che adesso Amodei è subissato di inviti da associazioni, circoli, pro loco di tutto il Piemonte. Un bel problema per l'architetto Fausto Amodei: deciso di abbandonare la militanza musicale, e invece, a 58 anni, è di nuovo nell'occhio del ciclone.

Gabriele

Da St-Vincent collegamento con il «Processo del lunedì»

I «top 11» del calcio

Saranno consegnati i premi ai migliori giocatori del girone d'andata del campionato. Conducono Maria Teresa Ruta, Adriano Dezan e Gianni Brera

SAINT-VINCENT. Il «Processo lunedì» ha scelto per la seconda volta in quindici giorni la Valle d'Aosta come sede esterna per la trasmissione. Il popolare programma condotto da Aldo Biscardi Rai3tre, dopo approdato a Gressoney-La-Trinité nella serata del 6 gennaio, il prossimo lunedì sarà trasmesso dal salone Gran Paradiso del Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent, collegamento a partire dalle 20,30.

La Sitav (società che gestisce il Centro congressi e la casa da gioco della località termale), e il suo ufficio delle manifestazioni in particolare, è così riuscita a portare a Saint-Vincent il meglio del calcio di serie A. Domani, infatti, come è tradizione ormai da alcuni anni, saranno consegnati i premi «Top 11 - Valle d'Aosta», prestigiosi riconoscimenti ai migliori giocatori del girone d'andata del campionato.

Una giuria composta da giornalisti e addetti del settore ha designato i venti migliori calciatori dei diversi ruoli, sulla base delle pagelle della domenica.

Questi i nomi (sono più undici perché ad alcuni giocatori saranno dati altri riconoscimenti): Stefano Tacconi (portiere, Juventus), Luca Marchegiani (portiere, Torino), Mauro Tassotti (terzino, Milan), Massimo Carrera (difensore fascia, Juventus), Alberto Di Chiara (terzino destro, Parma), Demetrio Albertini (mediano, Milan), Jurgen Kohler (stopper, Juventus), Alessandro «Billy» Costacurta (stopper, Milan), Pietro Vierchowood (stopper, Sampdoria), Stefan Reuter (laterale, Juventus), Massimo Mauro (centrocampista, Parma), Julio Cesar (libero, Juventus), Gianfranco Zola (mezzala, Napoli), Ruben Sosa (ala sinistra, Lazio), Thomas Doll (centrocampista, Lazio), Francesco Baiano (centravanti, Foggia), Carlos Aguilera (centravanti, Genoa), Karl Heinz Riedle (centravanti, Lazio), Vincenzino Scifo (centrocampista, Torino) e Thomas Skuhravy (attaccante, Genoa).

A premiare i venti campioni sarà l'assessore regionale al Turismo, Sport e Beni culturali della Valle d'Aosta, Liborio Pascale. Il salone Gran Paradiso sarà l'unica sede esterna collegata con «Il Processo del lunedì».

Maria Teresa Ruta, Adriano Dezan e Gianni Brera condurranno la trasmissione, che vedrà la partecipazione di altri numerosi giornalisti della stampa sportiva.

Il centro congressi del Grand Hôtel Billia gestito dalla Sitav sta attuando interventi di restauro e innovazione dei suoi saloni, allo scopo di rendere ottimale la sicurezza e il comfort dei locali.

Nel salone Gran Paradiso, per esempio, è in via di allestimento un gigantesco palcoscenico mobile che permetterà di ottenere innumerevoli combinazioni nella scenografia. Investimenti di centinaia di milioni, necessari per restare ai massimi livelli nell'organizzazione di manifestazioni scientifiche, sportive e culturali. **(s. ser.)**

Maria Teresa Ruta sarà in collegamento dall'Hotel

LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO
Teatro in lingua originale

L'Alessandrino ospita domani alle 9,30 uno spettacolo in lingua originale per le scuole. In scena «En attendant Godot» di Samuel Beckett, recitato in francese. Al termine della rappresentazione, dialogo con il pubblico da parte degli attori impegnati.

SAN MAURIZIO
Iscrizioni per la Nota d'oro

Sono aperte le iscrizioni alla Nota d'oro, la manifestazione a ai bambini organizzata da Comune e cinema Cristallo in collaborazione con l'Antoniano di Bologna. Ci sarà tempo fino al 23 febbraio per presentare la domanda (che dovrà essere depositata alla segreteria ospite della parrocchia di San Vincenzo). All'edizione di quest'anno potranno partecipare i bambini nati nel 1980 sia in qualità di solisti che in gruppo.

ASTA
Ballo liscio

Per gli appassionati del ballo liscio stasera alla sala Eden, sarà proposta la musica di Massimo Capra. Le danze si aprono alle 21,30.

Recital di Tognella

Prosegue con successo la consueta rassegna di cabaret ospite della discoteca «Black Jack», nel comune in provincia di Novara. Questa sera, attesa performance del comico legnanese «Tognella» che ripropone brani del repertorio trentennale. S'inizia alle 22,30, ingresso gratuito per le donne.

VERCELLI
Il mago

Oggi alle 15 al cineteatro «Belvedere» di corso Randaccio va in scena «La commedia Magica», spettacolo interamente dedicato all'arte misteriosa del mago prestigiatore Salsa.

BORGOVERCELLI
Liscio e discomusic

Al dancing «Globo», in zona bivio Sesia, festa di ballo liscio con l'orchestra di Ricky Renna. Nella seconda sala, discomusic. S'inizia alle 22.

BRUSNENGO
I successi «dance»

Continua stasera la serie del meglio in discoteca al «Faro», in provincia di Vercelli. Alla consolle il dj Alberto Moggi, propone gli «hit» del momento. Si apre alle 21,30, si balla sino a notte inoltrata.

CRESCENTINO
L'orchestra di Mario Groppi

Al dancing «Caravel», nel cellese, appuntamento questa sera all'insegna del ballo liscio. Suona l'orchestra di Mario Groppi. S'inizia alle 22.

TORINO
Violino coreano

Nata a Seul Myung Wha-Chung ha iniziato a studiare violino a sei anni in Corea e quindi proseguito negli Stati Uniti dove è stata allieva di Joseph Szigeti alla Juilliard School. Nel '67 ha vinto il Primo Premio al Concorso Leventritt e iniziato a collaborare con le maggiori orchestre europee ed americane, divenendo secondo molti critici dei maggiori violinisti di questi anni. Approda oggi pomeriggio alle 17 all'Auditorium di piazza fratelli Rosselli per un nel cartellone dell'Unione Musicale. Con lei il pianista californiano Stephen Kovacevich. Eseguiranno due sonate di Beethoven e «Cinque canti senza parole op. 35 bis» di Prokofiev.

TORINO
Canzoni e

Domani alle 21, al teatro Erba ci sarà un concerto dell'ensemble «Accademia del ricercare», diretto dal maestro Pietro Busca. Nel corso della serata organizzata dall'Associazione Musicale Contrattempo con il patrocinio degli Assessorati alla Cultura e alla Gioventù del Comune, verrà presentato il compact disc dell'Accademia «Canzoni e danze nelle corti europee del Rinascimento», pubblicato dalla neonata etichetta torinese Oliphant.

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67 — **La leggenda dei pellirossa** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.

Adua 400 c. Giulio Cesare 67 — **Col. Non viet.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

Ambrosio c. V. Emanuele II 52 — **Johnny** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

Arlecchino c. Sommeiller 22 — **Fosse amore invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

Capitol v. 24 — **dei canguri** Col. Or.: 14,40; 18,25; 18,25; 20,30; 22,30.

Centrale v. Carlo Alberto 27 — **Alza il volume** di Allan Moyle. Col. Viet. Min. 14.

C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e — **Harley** Viet. min. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e — **di Natale 91** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.

v. Golgi 5 — **Le comiche 2** Non viet. Or.: 15,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.

Doria v. Gramsci 9 — **I soldi degli altri** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

Eliseo Grande p. Sabotino — **Boyz 'n the Hood (Strade violente)** Col. viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

Eliseo Blu p. Sabotino — **Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

Eliseo Rosso p. Sabotino — **Abbronzatissimi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

Empire p. Vittorio Veneto 5 — **Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 8 — **Harley Davidson & Marlboro Man** Viet. min. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

Faro v. Po 30 — **Billy Bathgate a scuola di gangster** Ap. 15,50. Film 16,05; 18,10; 20,30; 22,30.

Fiamma v. Trapani 57 — **Un medico, un uomo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

Ideal c. Beccaria 4 — **Terminator 2 il giorno del giudizio** Col. Non viet.

King Kong Cinestudio - v. Po 21 — **La vita, l'amore, le vacche** Col. Non viet. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.

Input v. XX Settembre 15 bis — **Mississippi** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

Lux Galleria S. Federico — **Donne con** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

Nazionale I v. Pomba 7 — **Prova** Non viet. Or.: 15; 18,40; 20,35; 22,30.

2 v. Pomba 7 — **Terminator 2 il giorno del giudizio** Or.: 14,45; 17,15; 20; 22,30.

Olimpia 1 v. Arsenale 21 — **Paura d'amare** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

Olimpia 2 v. Arsenale 21 — **medico, un uomo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

Reposi v. XX Settembre 15 — **Robin principe dei** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

Romano Gall. Subalpina — **Fino alla fine del** Col. Non viet. Or.: ap. 16; film: 16,15; 18,15; 22,15.

Studio Ritz v. Acqui 2 — **con la gonna** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215 — **Façade e les deux pigeons** Ore 15 turno C. Biglietteria ore 13-18,30.

Piccolo Regio p. Castello 215 — **Concerto Philip Glass e Allen Ginsberg** Venerdì 24 gennaio ore 21. Vendita biglietti (L. 30.000).

Adua c. Giulio Cesare 67 — **Bar-Bitorico** Commedia/Musical. Testo e regia di Giorgio Gallione.

Colosseo v. M. Cristina 73 — **Piazza suite** Commedia di Neil Simon. Oggi ore 16 ultima recita.

Alfieri p. Solferino 4 — **Anna** Oggi ore 15,30 ultimo spettacolo. Di e con Gioele Dix.

Carignano p. Carignano 6 — **Il giuoco delle parti** Ore 15,30. Di Luigi Pirandello. Ultima recita.

Teatro Torino p. Massaua 8 — **Achille Ciabotto medico condotto** Oggi ore 15,30 e 18,45. Con G. Farassino, M. Fumero.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **La Casbah Honolulu**, film
22,30 **L'ultimo indizio**, telefilm
I fratelli del Kung Fu, film

Telecupole
20,30 **Gli occhi del gatto**, telefilm
22,30 **Tg Settegiorni**
23,30 **Sport flash**, rubrica
1 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Dimensione oceano**, docum.
20,20 **I racconti del maresciallo**
21,30 **Quando arriva il giudice**
24 — **Melodie eterne**, film

Telecity
19,30 **L'uomo di Stagagno**, telefilm
20,30 **A mezzanotte va la ronda del piacere**, film
22,30 **Movin'on**, telefilm
23,30 **Liquirizia**, film

Primantenna Supersix
20,30 **Amando te**, telenovela
21,15 **Serate a Cuba**
22,15 **Forza mare**

Erreuno Tv
20 — **Telegiornale**
20,25 **Sceneggiato**
21,40 **Tf Teatro**
22,45 **Tg Sera**
22,55 **Week-end sport**
23,05 **Telecapitoni**
0,05 **Musica & Musica**

E 21
— **Fuori gioco**, rubrica sportiva
23 — **Notes**
23,15 **Le auto della settimana**
24 — **Fuori gioco** (r)

18,55 **Telefilm**
19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **Tg Settegiorni**
20 — **Speciale spettacolo**
20,10 **Film**
22,30 **Tg Settegiorni**
23 — **Andiamo al cinema**
24 — **Rubrica religiosa**

G.R.P.
telefilm
20 — giovani solo due volte
L'isola del peccato, film
22 — **Justice**, telefilm
— **L'antologia del Cuore**
23,30 **Non sei mai stata così bella**, film
1 — **Il grande sonno**, film

Rete 7
20,15 **L'ultimo** film
22 — **Notte** e
22,40 **Intervista 7**, notiziario
22,50 **Notes**, a

23 — **Film**
1,30 **Informa 7**, notiziario

Tv7 Pathe
20 — **Ramsès la strega**, c.s.
20,25 **Film**
— **Film**
1 — **Catch**, sport

Rete 9 Tsi
21 — **Un agente americano**, film
23,30 **Settegiorni**, magazine
23,50 **Domenica sport** (progr. sportivo)
24 — **Sulle ali della paura**
In , film

Quinta Rete
17,30 **Godam**,
18,30
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Campane a festa**, spettacolo
21,30 **Persuasione**, telefilm
0,30 , film

Telesubalpina
Celebriamo le parole
del 15.01.92
20 — **animati**
20,30 **Simbad il marinaio**, film
22,30

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni dei gestori.**

Si apre stasera a Revigliasco la rassegna dialettale

A teatro per ridere

In scena la compagnia locale: «I commedianti della ciliegia»
In programma una commedia brillante. Gli altri appuntamenti

REVIGLIASCO. apre stasera la compagnia «Commedianti della ciliegia» la rassegna «Revigliasco teatro» proposta dal Comune. In prima battuta c'è già una modifica al programma: gli attori della «Ciliegia», che giocano in (sono infatti di Revigliasco), anziché presentare - era stato annunciato in un primo tempo - due farse di Alberto Rossini raccolte sotto il titolo «Per ridere po'», hanno deciso di impegnarsi in una commedia brillante recitata in dialetto: «Desvijte monsù Bonot che a l'è ora!».

Lo spettacolo (il testo è firmato da Aldo Nicolaj) parla delle «resistenze» di un padre di famiglia ad adeguarsi al cambiamento dei tempi. schiererà contro i simboli della modernità (dalla lavastoviglie alla pillola) ingaggiando una tenace battaglia il resto della famiglia. Naturalmente, equivoci a non finire, molta ironia e finale a sorpresa.

A guidare gli attori in veste di regista è Rosa Marello (compone anche poesie in dialetto) che spiega: «Siamo insieme da cinque anni: per noi recitare è soprattutto gioia, divertimento, il piacere di stare insieme». Lo spettacolo sarà rappresentato dalle 21 nel Salone delle feste di palazzo civico. L'ingresso è gratuito.

La rassegna proseguirà poi il gennaio con i Tire Tardi che proporranno la commedia «Ma la culpa l'è tùta d'la siensa» di Hennequen (traduzione dialettale di Bruno Massaglia). Il primo gruppo che si esibirà in febbraio sarà quello delle Marionette e burattini, che domenica 2 reciterà in «Quando arriva Gonzalo» di Vittorio Calvino. Seguiranno I Nuovi di San Paolo (9) con «Desvij-te Torolo» di Alberto Rossini e la Compagnia Antignano (16) impegnata in due farse Alberto Rossini («I ciòrgna» e di Renzo Perotti («La stagion 'dle nià»).

[l. n.]

Due attori dei «Commedianti della ciliegia», che inaugureranno la rassegna

Con una banda un coro polifonico

Viarigi riscopre il gusto musicale

VIARIGI. Un polifonico un gruppo bandistico sono le espressioni di una ritrovata passione musicale a Viarigi: Recentemente in paese è nata una corale di oltre elementi e si è iniziato di formazione bandistica frequentato da ventidue suonatori. Il coro polifonico, diretto da Laura Bussa, giovane ventenne viarigina iscritta al nono anno di violino al Conservatorio «Vivaldi» Alessandria, ha fatto il esordio con una messa tata in occasione delle festività natalizie.

Dinanzi al successo ottenuto, la formazione sta lavorando per allargare il proprio pertorio, inserendo in program- anche brani della tradizione popolare. «Il so che teniamo nel cassetto è di crescere ancora per diventare un coro completo e con un vasto repertorio da proporre» dice con entusiasmo Laura Bussa, che attualmente fa parte della «Giovane orchestra piemontese».

Intanto ha preso avvio il corso preparazione bandistica organizzato dal Comune in collaborazione la Regione. Partecipano alle lezioni, tenute dal maestro Bruno Ghidella (insegnante di educazione musicale alla media di Cocconato, diplomato in trombone e didattica della musica), ragazzi tra gli otto e i diciassette anni ed anche qualche adulto, che ha riscoperto la passione per lo spartito. Il che è gratuito

e si svolge cadenza bisettimanale, terminerà a fine giugno. Il programma prevede insegnamento del solfeggio in chiave di violino e di basso, teoria e pratica strumentale. «Al termine della parte introduttiva - spiega Bruno Ghidella - indirizziamo gli alunni ad uno strumento, prescelto in base alle loro attitudini personali e tenendo conto anche delle loro preferenze». La preparazione bandistica si completa in anni; alla fine, a chi avrà superato l'esame finale sarà rilasciato un diploma.

[r. a.]

ITALNOLEGGIO AL CINEMA

Lux
T. 54.147. L.9000/5000. Fer.: 17,30/19,40/22,30. Dom.: 14,30/17,05/19,35/22,30

Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sinter (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro ardite e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Fer.
Sab. e fest. 15,15/17,45 19,50/22,30
Blgl. 9000 pol./7000 gall.

Abbronzatissimi
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Corinaldo le avventure di un giornalista sedotto da una donna (stale, di una prostituta in vacanza e di un nero N.V. 1h 33

Ritz
Fer.: 17,40/20/22,30
Dom. e fest. 14,50/17,20 19,50/22,30
Lire 6000 pol./5000 rid.

Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57

Nuovo Splendor
55.040
Feriali 20/22,25
Sab. e fest. 15; ult.
Lire 6000/5000 rid.

conquista il West
di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane scelto, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**

Lire 6000/9000 rid.

Billy Bolphate, feriali e festivi: ore 18; 20; 22
Il castello incantato, spettacolo unico: ore

Balbo
Tel. 524.889. Fer.: 21,30 fest.: 15; pref.: L. 7000/6000

Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. V. F.

Or.: fer. 20.30/22.15
Festivi: ap. 15

Fievel conquista il West
di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane scelto, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20

Tel. 702.788
Feriali: 20,30; 22,30
Festivi 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 7000/6000

Scelti d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'ereditiera corteggiata e sensibile a un giovane metallo di rumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Sociale
Tel. 701.495
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30

Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Tel.
fer. 20,30/22,15
fest. ap. ore 15
Bigl. L. 7000/6000

Doctor Hollywood
di M. Caton-Jones con M. J. Fox, J. Warner (Usa '91) — Un medico rampante con l'ambizione di diventare chirurgo plastico a Hollywood si trova per caso a dover lavorare in un umile paese di campagna... N. V. 1h 41' **Commedia**

Fiamma
Or.: prefestivi 20,45/22,30 fest 14,45/16,30/20,45/22,30
Lire 5500/4000

La favola del principe Schiaccianoci
di P. Schibli, Abbinato a Tom & Jerry / 2 moschettieri (Usa — A Natale bimba trova tra i giochi un soldatino parlante pronto a portarla nel mondo delle fiabe. Ispirato alla musica di Ciaikovski. N.V. 1h 25' **animati**

Lux
fer.: (feriali 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/20,30 22,30 L. 7000 gall. - 6000 pl.

Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31

Splendor
Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000

Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

ARTE & DINTORNI

a cura di A. Brignolo

LA
Introspezioni su tela

Le sale della galleria «La Giostra» sono animate da personaggi dall'aria misteriosa ed un po' inquietante che dai quadri di Piero Bussi lanciano messaggi per richiamare l'attenzione sul significato del complesso rapporto dell'uomo con i problemi dell'esistenza.

Piero Bussi, nato nel 1954 a Santo Stefano Belbo, nella personale che ha aperto ieri nei locali di via Verdi presenta lavori che, oltre a testimoniare le notevoli doti pittoriche, costituiscono la sintesi del suo modo di ragionare ed hanno il valore di profonde enunciazioni filosofiche.

Protagonista della trasposizione magica sulla tela suoi soggetti, è la figura umana che Bussi interpreta e rende visibile in una essenzialità di linee e colori tale da renderne percepibile solo l'essenza. Le figure ricordano Magritte, e alla loro ambientazione in un'atmosfera metafisica fa riscontro l'impianto scenico di chiaro stampo surrealista (vedi per esempio «Racconto di mezza estate» riprodotto nel catalogo della mostra).

La tenuità dei colori, che preserva la vista da violenti impatti prodotti dai contrasti cromatici, non significa, nel caso della pittura di Bussi, una risposta di quiete dell'animo di chi guarda. Al contrario, l'immagine quasi «flou» dell'«Arlecchino solitario» scatena il gioco dello scandaglio introspettivo alla ricerca obiettiva (anche se non sempre accettabile) della nostra identità. La mostra resterà aperta fino al 6 febbraio.

IL PLATANO
Il '900 di Casorati

Continua alla galleria «Il Platano» la rassegna intitolata «Novecento italiano». Sono esposti quadri di Andreasi, Bonichi, Brindisi, Campagnoli, Felice, Daphne e Francesco Casorati, Guglielminetti, Guttuso, Manmorlotti, Platone, Paulucci, Ruggeri, Spazzapan, Soffiantino, Tabusso e altri artisti.

DAL GIAPPONE
I messaggi di Piras

Flavio Piras, artista astigiano, è presente con alcune opere una importante rassegna itinerante di arte internazionale che si sta svolgendo in Giappone.

Prima tappa Tokyo, al Metropolitan Museum. Poi la «pinacoteca viaggiante» si trasferirà a Kyoto (City Museum) e ad Osaka nei locali dell'Arte Espace.

Piras è stato invitato alla manifestazione dal sovraintendente giapponese per l'arte Shozo Shimamoto, pittore ed organizzatore di cultura, fondatore del Gruppo Gutai, importante movimento innovatore negli Anni Cinquanta.

L'artista astigiano, che con gli strumenti dell'«arte povera» realizza un discorso di carattere concettuale, ha mandato in Giappone materiale che sarà ordinato secondo gli schemi delle sue personalissime «installazioni». Ogni opera è una vera e propria scenografia teatrale, una realizzazione vivibile, la cui sopravvivenza (nella fisionomia pensata dall'artista) è legata alla gestione di chi la fruisce.

Piras presenta anche una serie di messaggi chiusi ermeticamente in barattoli di vetro, che dopo la sua liberera in mare affinché - come lui stesso spiega - attraverso il Mediterraneo, possano raggiungere gli angoli più remoti del pianeta.

LA
Maestri piemontesi

Continua alla «Finestrella» di Canelli la mostra dei maestri piemontesi di arte contemporanea. possono osservare tele di numerosi artisti, tra cui Mazzoli, Vella, Politi, Zolla, Manzone. C'è anche Morando, che col l'inconfondibile tratto evidenzia il concetto di sintesi.

APPUNTAMENTI

CANELLI
S d'autore

S'inizia giovedì al Balbo la rassegna di cinema d'autore. Prima proiezione in programma sarà «Il Portaborsa» di Daniele Lucchetti, con Nanni Moretti e Silvio Orlando. Il film replicherà la sera successiva, sempre alle 21. La rassegna si compone di sette proposte. Abbonamenti: quattro spettacoli (20 mila lire), intero ciclo (25 mila).

CASTAGNOLE LANZE
Duo femminile a S. Bartolomeo

Il salone della parrocchiale di S. Bartolomeo ospiterà sabato, alle 21, il concerto del duo Raffaella Brizzi (soprano) e Cristiana Calzolari (pianista). In programma musiche di Verdi, Gounod, Puccini e Mozart.

Corso di chitarra Cesas

Scadrà il 7 febbraio la data di presentazione delle domande per partecipare al corso di chi organizzato dal Cesas (Centro studi astigiano). Per ulteriori informazioni (non è stata resa nota la data di avvio delle lezioni) rivolgersi alla sede dell'associazione, in piazza Alfieri 61 o telefonare al 50.711 dal lunedì al venerdì dalle 15,30 alle 18.

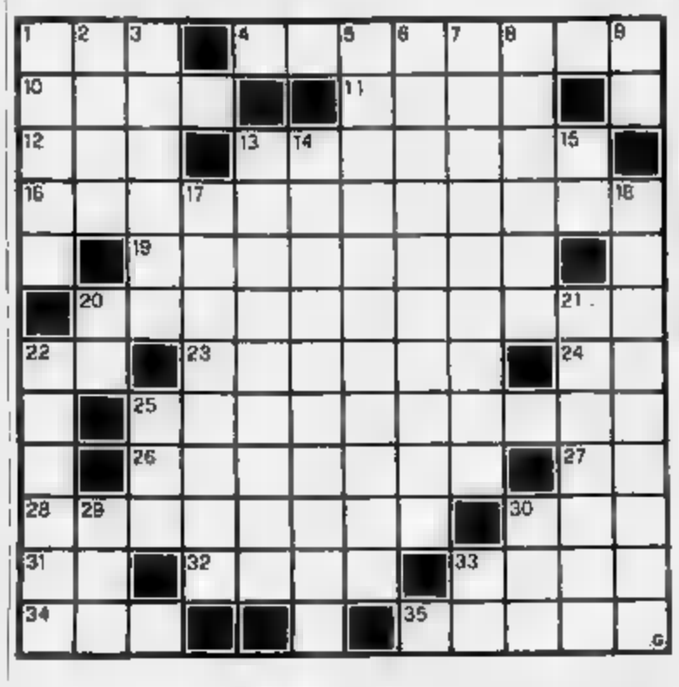
SAN DAMIANO
Per partecipare alla Nota d'oro

Sono aperte le iscrizioni alla Nota d'oro, la manifestazione canora riservata ai bambini e organizzata da Comune e cine- Cristallo in collaborazione con l'Antoniano Bologna. Ci sarà tempo fino al 23 febbraio per presentare la domanda (che dovrà essere depositata alla parrocchia di San Vincenzo). Potranno partecipare i bambini nati nel 1980.

ASTI
I programmi di Rete 9 Tai

Ecco il programma di dell'emittente televisiva astigiana Rete 9 Tai. Alle 9: Sulle ali della poesia (replica alle 24 e all'1,30). 10.35: Il grande sonno (film); 12: Nostalgia; 12,35 e 20,20: Asti racconta; 12,45, 20,25 e 23,30: Sette giorni; 13,20: Calcio fans; 14,15: Ok motori; 16: Il generale (film); 17,30: Falamoca (programma di intrattenimento con Emanuele Pastrone); 18,30: Parliamone insieme (con don Pietro Mignatta); 19: L'arte moderna; 19,30, 20,50 e 23,50: Domenica sport; 19,45: Linea diretta con il sindaco; 19,45: Superbook (cartoni animati); 21: Un agente americano (film); 24: Paura in città (film).

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. Il partito di Craxi (sigla). Grande pittore toscano. **10.** Il fiume di Colonia. **11.** Recipienti pastorali **12.** E' «vecchio» inglese. **13.** Una coppia di versi **16.** Relative secolo della Controriforma. **19.** Continue, perseveranti. **20.** Esprimere un parere... solennemente. **22.** Pronome confidenziale. **23.** Nome di donna. **24.** Provincia ligure (sigla). **25.** Citato, nominato, rammentato. **26.** Famoso imperatore romano. **27.** In ...londo Ithermos. **28.** Bugie, menzogne, falsità. **30.** Croce Rossa italiana. **31.** Formula Unificata. **32.** Opera di Petrella. **33.** Una città sul Reno. **34.** Minuutensile **35.** I «grifoni» Lanterna.

1. Parte della letteratura. **2.** Fiume della Campania. **3.** Elenco bibliografico. **5.** Determinante, essenziale; **6.** Un avvertimento... ripetuto. **7.** Un seguace di Gesù. **8.** Adipe, grasso superfluo. **9.** Lungo fiume siberiano. **13.** Inviato, mandato, trasferito. **14.** Non basta le buone... **15.** Esclamazione di sorpresa. **17.** Spettacoli teatrali. **18.** L'obolo al mendicante. **20.** Preposizione semplice. **21.** Non c'è mai dall'Aldilà. **22.** Azione disonesta. **25.** Metro... senza pari. **29.** Un liquore. **30.** Preposizione semplice. Le prime della Befana.

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

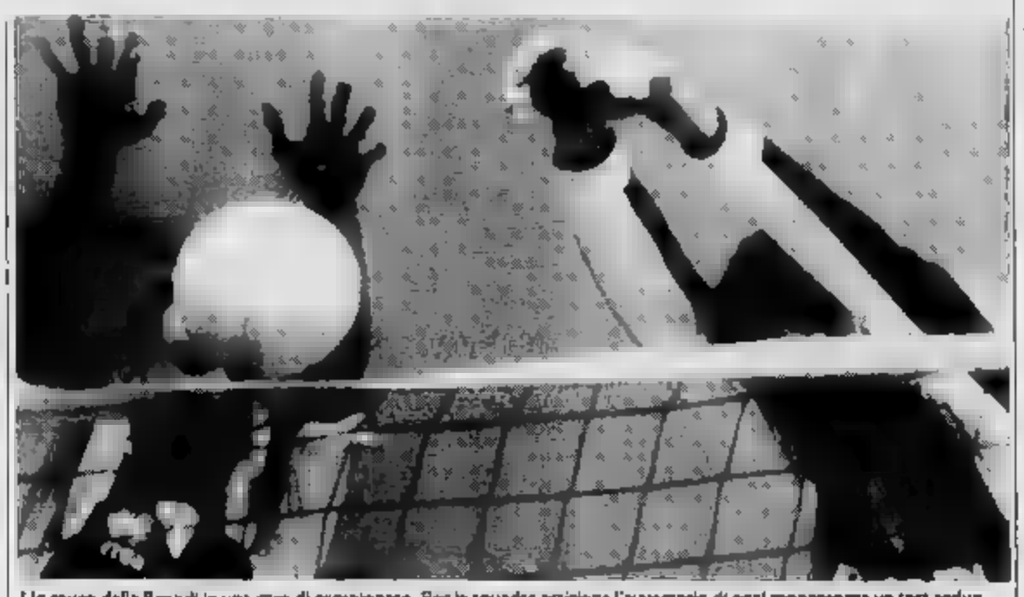
LA SOLUZIONE DI IERI

O	M	E	G	A		C	O	S	T	E	I			
T	U	B	O		C	O	S	T	A	T	O			
T	R	E		■	O	N	T	A	G	N	E			
A	I		T	A	S	S	E	L	L	I				
■		■	O	T	T	I	G	L	I	A				
A	M	O		R	E	G	G	I	A		P			
	S	A	T	I	G	L	I	E	R	I	A			
O	N	D	E	G	G	I	A	R	E		E			
	C	E	■	N	I	■	R	E		■	E			
B	A	L	N	E	A	R	E		■	A	R			
O	R	L	O		R	■		■	I	L	M			
T	E	O		D	E		M	U	S	E	■			

Volley A2, oggi incontro casalingo contro il Fochi Bologna

Brondi, novità in panchina

Maurizio Bonfantini ha sostituito l'allenatore Marcello Levatino bloccato da una gastrite. Il presidente Mauro Venturini: «E' bene che si riposi». Le altre partite



Un muro della Brondi in una gara di campionato. Per la squadra astigiana l'avversario di oggi rappresenta un test arduo

ASTI. Arriva il Bologna al palazzetto di via Gerbi oggi pomeriggio alle 17,30.

Per la Brondi una novità: in panchina non ci sarà il tecnico Marcello Levatino che rimarrà a riposo per dieci giorni. Il tecnico, sofferente di gastrite, tornerà a Trieste dove vive la famiglia. Il tecnico era stato accusato di saper gestire i rapporti con i giocatori e alcune voci ipotizzano anche di una possibile rottura tra e società. Intanto in panchina siederà il secondo allenatore Maurizio Bonfantini. Il presidente Mauro Venturini ha commentato: «Il tecnico titolare oggi sarà in panchina. Con i suoi problemi di gastrite è bene che si riposi».

Il vice di Levatino, Maurizio Bonfantini ha detto di pronto per la partita con gli emiliani; «Cercheremo di sfruttare la particolarità del nostro palazzetto, che è quello di piccolo. Il Bologna è una formazione che ha una grande difesa. Qui ad Asti - ha aggiunto il coach - i giocatori dovrebbero avere qualche difficoltà perché potranno certo difendere come sono abituati a fare nel loro grande palazzetto».

I giocatori della Brondi, venerdì sera, si sono autogestiti in allenamento: pare sia modo di lavorare che gli atleti astigiani amano in modo particolare.

L'appuntamento di contro il Bologna è molto atteso negli ambienti della società e tra i tifosi. Le Brondi infatti deve riscattarsi dalla prova opaca di domenica conto l'Agrigento; una trasferta quest'ultima in gli astigiani hanno rimediato una secca sconfitta contro un avversario che certo più forte di quello astigiano.

Dopo la partita di oggi ci sarà il turno infrasettimanale di giovedì contro Centro Matic Prato, primo classifica. Il campionato terminerà a marzo per permettere alla nazionale di prepararsi in vista delle Olimpiadi Barcellona. Gli altri giocatori parteciperanno invece all'Italian Open.

Queste le partite (la giornata di ritorno): Moka Rivoli-Gividì Milano; Monteco Ferrara-Centro Matic Prato; CariFano-Agrigento; Jockey Schio-San Giorgio Venezia; Brondi Asti-Fochi Zinella Bologna; Banco Popolare Sant'Antioco-Lazio; Sidis Jesi-Prep Reggio Emilia; Sparanise Caserta-Codyeco Santa Croce.

La classifica della A2: Centro Matic Prato 18; Jockey Schio 36; Lazio 34; Zinella Bologna 32; Prep Reggio Emilia 24; Moka Rika Forlì 22; Brondi Asti 20; Popolare Sant'Antioco, San Giorgio Venezia, Agrigento Monteco Ferrara 18; Santa Croce 14; Sparanise 10; Fano Gividì Milano e Sidis Jesi 6.

[d. cot.]

Basket serie B2, la sfida sul parquet del Cremona

Tubosider d'assalto

La squadra deve vendicare la sconfitta beffa di Montichiari Sergio Angeli convocato per l'«All Star Game» di Ascoli Piceno

ASTI. Trasferta a Cremona, oggi, per la Tubosider. E' una partita importante per il quintetto astigiano che non ha superato il «trauma» per la beffarda sconfitta subita domenica scorso a Montichiari.

Una vittoria in trasferta darebbe alla squadra, che ha 18 punti in classifica, buona spinta in prospettiva play-off. Commenta Alex Hottejen, pivot: «Crediamo in questa partita di Cremona. Dobbiamo recuperare la sconfitta di Montichiari e squadra ha una gran voglia di riscatto».

Dalla Federazione arrivata intanto una buona notizia per Sergio Angeli, la guardia triestina che da tre anni gioca ad Asti nella Tubosider. Angeli stato convocato, come già avvenne l'anno scorso, per l'«All Star Game» di serie B2 che si terrà il 3 marzo Montegranaro (Ascoli Piceno).

Queste le partite oggi: Nicotera Aosta-Cagiva Varese; Tubosider-Tamoil Cremona; Como-Spal Correggio; Montichiari-Brix Novara; Monza-Gorlese; Novellara-Treviglio; Rovereto-Orobica Bergamo; Pavia-Alessandria.

La classifica: Montichiari 24; Cagiva Varese Treviglio 20; Tubosider, Cremona, Aosta 18; Alessandria 17; Bergamo e Gorlese 16; Breccese Como 14; Correggio, Pavia, Marsilli Rovereto e Monza 12; Novellara Brix Novara 2.

[d. cot.]

QUESTA DOMENICA

PR

Impegni interni per Sandamianferrere e Rocchetta

Si gioca oggi (ore 14,30) la prima giornata di ritorno: Moranese-Cambiano; Santenese-Caresanese; Pecetto-Cassano; Mandrogne-Comollo; Nicese-Costigliole (disputata ieri); Rocchetta Tanaro-Junior Casale; Sandamianferrere-San Carlo; Sarezzano-Trofarello.

TER

Ci cinque derby in programma gironi

Queste le gare in programma (secondo turno di ritorno): Favari-Cervere; Junior Asti-Don Bosco; Isola Mobili Perosino-Napoli Club; Montatese-Poirinese; Mazzolo-Villafranca; Racconigi-Savigliano; Roretese-Serravalle. Nel girone O si giocano (ore 14,30): Silvanese-Castelnovese; Nizza-Moncalvese; Castelnuovo-Occimiano; Cassine-Ozzano; Luese-Quargnento; Santostefanese-Refrancorese; Pontestura-Ronzonese.

BASKET

Nel di promozione la Ford riceve Vignolese

Impegno casalingo per la Ford Perosino che nella nona giornata del campionato avrà di fronte la Vignolese. L'incontro si disputerà alle 17,30 nella palestra della Cassa. L'altra squadra l'Asseta, ha giocato ieri contro il Casale Basket.

TAMBURELLO FIPT

palestra «Giobert» il campionato giovanile

Prosegue torneo indoor giovanile di tamburello, nella palestra Giobert di corso Dante: oggi, a partire dalle 15, si incontreranno le formazioni maschili dei «pulcini». Montechiaro A-Monale B; Montechiaro B-Castell'Alfero; Monale A-Montemagno. Subito dopo saranno di fronte le compagini femminili Castell'Alfero Montechiaro. In chiusura del pomeriggio agonistico saranno di fronte quattro squadre maschili della categoria «allievi», Montiglio-Montechiaro; Castell'Alfero-Montemagno.

Riprende oggi il campionato di Eccellenza per i «galletti» c'è da affrontare un duro test in trasferta

L'Asti va a scuola dalla capolista Pinerolo

La squadra è quasi senza attacco (mancano Lamattina e Bauducco). Incerta la presenza di Susenna. Rientrano invece Piacenza, Pinto, Garrone e Pioli. I torinesi stanno dominando il torneo, ma all'andata sofferto i biancorossi

Il portiere dell'Asti Scielzi che mister Dellacasa ha ormai consacrato titolare

ASTI. Si riapre il sipario del campionato di Eccellenza con disputa della prima giornata di ritorno per l'Asti si ricomincia affrontando il primo della classe, quel Pinerolo che sta marciando un passo da record avendo conquistato 27 dei 30 punti a disposizione.

I galletti, insieme a Saviglianese e Ovada, appartengono a quella ristretta cerchia che riuscita a bloccare il pareggio questa formidabile squadra.

E proprio la gara con i pinerolesi è stata l'unica nella quale mister Dellacasa potuto schierare la formazione tipo. Sicuri assenti saranno oggi Lamattina, squalificato Bauducco, infortunato; incerta è la presenza Susenna che soffre per uno stiramento. Rientra invece Piacenza che ha potuto giocare sinora due sole partite campionato, entrambe mezzo servizio che si era fatto male con il Pinerolo, al quale aveva segnato un gol punizione. Sono pienamente recuperati anche Pinto, Garrone Pioli.

[e. a.]

IL CANELLI LANCIA LA SFIDA

CANELLI. Gli azzurri tornano in campo all'Aliberti con la Doglianese (inizio 14,30) per la ripresa campionato dopo la lunga sosta natalizia. Sono state feste «di lavoro» quelle trascorse dalla compagine «spumantiera». Franco Delledonne, allenatore del Canelli, aveva preparato con il suo staff tecnico, per lungo ponte di fine anno, un ruolino di marcia progressivo costante, adatto alle caratteristiche dei suoi giocatori.

Le ultime prestazioni offerte nel girone di andata, preoccupavano il mister. Il quale aveva notato di riassamento di rilassamento di quel brillante cammino compiuto fino ad allora. Spiega, Delledonne, dopo aver analizzato con calma e serenità la situazione: «Non è il caso di enfatizzare più di quel breve periodo di sbandamento, anche se qualche cosa ci ha distratti. Forse, la consapevolezza di potercela fare, ha portato ad una sorta rilassamento e di sicurezza, che si sono poi rivelate infondate. Condizione psicologica sfavorevole che, in questo periodo, abbiamo superato analizzando insieme, giocatori e tecnico, la situazione». l'involuzione di gioco palesata alla fine del girone di andata, è stata messa a punto grazie anche a alle partite amichevoli che l'undici ha disputato tra dicembre e gennaio. Aggiunge Delledonne: «Qualche amichevole è andata bene, altre meno, ma l'importante era il risultato, bensì la ricerca della continuità di gioco che ho ricammin facendo». Unica nota negativa, il nuovo forfait Maio, dopo l'esordio di domenica ad Asti. Il giocatore ha risentito dello sforzo, per lui il rientro in squadra è lontano.

[gi. v.]

POLO SHOP

Questa settimana auguri a...

DOMENICA 19 ici: Mario
compleanni: Augusto Dallera, comunale Asti; Stefania Cotto, studentessa dirigente circolo sportivo S. Marzanotto; Rosanna Scagnelli Cielo, commerciante materiale edile; Leonardo Calamera, impiegato.

LUNEDI' 20 Sebastiano, Fabiano
compleanni: Patrizia Forastiero, studentessa universitaria; Arturo Marchisio, geometra; Enrico Rossi, assicuratore; Paolo Rossi, insegnante.

MARTEDI' 21 onomastici: Agnese
compleanni: Luciana Arcelli, insegnante in pen- Paolo Bugnano, geometra; Maria Angela Rissone, insegnante scientifico «Vercelli»; Matteo Zotto, geometra.

MERCOLEDI' 22 onomastici: Gaudenzio, Vincenzo
compleanni: Natale Campanella, impiegato; Giovanni Trinchero, geometra; Vincenza Gallo,

GIOVEDI' 23 onomastici: Emerenziana
compleanni: Cavallo, commerciante; Barbara Cascio, agente di viaggio; Chiara Duilio Parello, casalinga; Enzo Armando, giornalista pubblicista; Fernanda Astori Nosengo, casalinga.

VENERDI' 24 onomastici: Francesco
compleanni: Marisa Bosia, impiegata.

SABATO 25 onomastici: Davide.
compleanni: Piera Medico, archivista paleologa presidente Pro Loco Castello d'Annone; Maurilio Appendino, artigiano gelatalo; Raimera, insegnante media «Gallia».

IL PESCE FRESCO SURGELATO
di POLO SHOP
P.zza Torino 1 - Asti - Tel. 214.617

La nostra organizzazione commerciale è sicuramente tra le più importanti nel proprio settore annovera al proprio interno uomini molto preparati.

Dobbiamo comunque investire per il futuro pertanto cerchiamo **«giovani»** diplomati e/o laureati inserire nell'area

VENDITA - MARKETING

Desideriamo contattare persone molto motivate, volitive estroverse desiderose emergere nell'area commerciale, disponibilità ad effettuare frequenti viaggi, di età compresa i 25 ed i 35 con precedente esperienza lavorativa.

Inviare dettagliato curriculum vitae con fotografia

PUBLIALBA S.N.C.
C.so Coppino, 9 - 12051 ALBA - Rif. 455

HOCKEY

Torneo indoor oggi alla palestra «La Valletta»

Settanta miniatleti si sfidano Moncalvo

MONCALVO. Settanta giovani atleti provenienti da Bra, Novara Torino parteciperanno oggi, a Moncalvo, alla palestra «La Valletta», ad un torneo dimostrativo di hockey indoor, patrocinato dalla Federazione nazionale e dal comitato piemontese. In gara anche ventina di coetanei (ragazzi dai nove agli undici anni) moncalvesi, allenati Piero Amelio ed Enrico Antoniotti.

In tutto, a partire dalle 8, si disputeranno una trentina di incontri, tra anche alcune gare di «mini-hockey»; versione ridotta dell'hockey indoor (ci sono, infatti, solo tre giocatori per squadra, senza portiere) in cui si cimentano di solito gli «esordienti».

«E' la prima volta, dopo molti anni di attività, che riusciamo ad organizzare un torneo giovanile con tanti atleti, e questo fa davvero ben sperare per il futuro dell'hockey», ha detto il vicepresidente della società aleramica, Mario Cerruti.

I dirigenti della Moncalvese, lo scorso anno, si erano fatti promotori, soprattutto con gli alunni delle scuole cittadine e dei paesi vicini, di una campagna di sensibilizzazione per avvicinare i giovani a questo tipo di disciplina sportiva.

«La iniziativa - ha aggiunto Cerruti - ha dato buoni risultati e, a di un anno di distanza dal suo varo possiamo contare una trentina di giovani, tra gli otto e i quattordici anni, che hanno scelto come attività sportiva l'hockey»: di questi una quindicina (quelli nati negli anni 81 e 82) parteciperanno al torneo odierno.

Per domenica 26 gennaio è in programma un'altra giornata hockeistica, sempre organizzata della società Moncalvese, di cui saranno protagoniste squadre, sia maschili che femminili, della categoria «allievi».

[bru. m.]

L'Asti Sport ospita il Pro Dronero senza lo squalificato Stranieri

La prima volta di Chiaranda

Oggi il debutto in panchina del popolare Meo

Salvatore Fusco (Astisport)

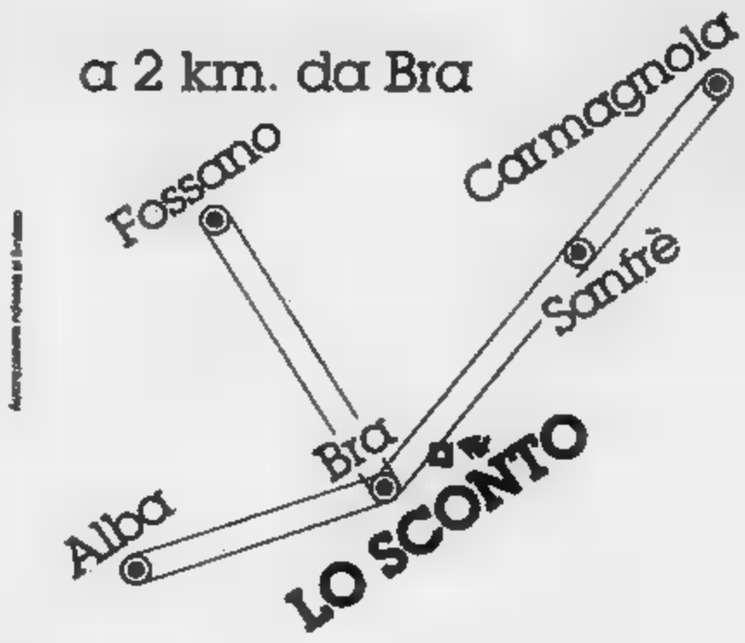
ASTI. Riparte il campionato Promozione con il primo turno ritorno e l'Asti Sport esordisce nel nuovo giocando allo stadio Comunale (ore 14,30) contro il Pro Dronero, staccato in classifica di due punti.

Sarebbe stato questo un incontro tanti altri senz'alcuna particolare rivalità (esistono solo precedenti tra le due squadre: due pareggi e una vittoria per gli astigiani) sulla panchina grigiorossa non esordisse nuovo allenatore, Chiaranda, che un «colpo» sportivo voluto dai giocatori ha preso il posto di mister Pandolfi che aveva guidato la compagine astigiana nel girone di andata.

Per Chiaranda una prima in assoluto: come trainer ha un solo precedente sulla panchina del Parlagreco in Terza, mentre ritorna Comunale parte astigiana dopo undici anni: la stagione 1979-80 l'ultima nella quale vestì la casacca di una formazione di Asti, il Torretta Santa Caterina, con la conquista della promozione in C2. Poi venne la fusione e per il popolare Meo non ci fu più posto nella nuova Asti Tsc, ma i tifosi e i giornali di allora non gradirono: Chiaranda era bandiera e bandiere non si ammainano tanto facilmente. Adesso gli stata offerta l'occasione di ritornare da allenatore e lui si è indietro: il compito è delicato e difficile, anche se simpatica dice che «ha le spalle larghe», ed oggi c'è da giocare con questo Pro Dronero, sconfitto per 2-1 nella gestione Pandolfi, un undici di categoria, che non ha paura di fare le barricate e di spazzare in tribuna il pallone se necessario.

Sul fronte giocatori rientrerà oggi il portiere Bissi, mentre mancherà Stranieri, squalificato.

[a. a.]



SBALORDITIVI SUPER SALDI DI FINE STAGIONE

CON OLTRE 10.000 CAPI INVERNALI

Cappotti donna	~~160.000~~	**60.000**
Impermeabili donna - uomo	~~248.000~~	**75.000**
Tailleur donna	~~248.000~~	**90.000**
Giacconi donna pura lana	~~180.000~~	**75.000**
Gonne	~~28.000~~	**10.000**
Pantaloni	~~75.000~~	**20.000**
Maglie donna - uomo	~~28.000~~	**10.000**
Camicie	~~35.000~~	**10.000**
Camicette donna	~~68.000~~	**20.000**
Giacche uomo pura lana	~~148.000~~	**75.000**
Giacche uomo pura lana	~~135.000~~	**50.000**
Giaccone imbottito	~~154.000~~	**75.000**
Giaccone uomo	~~180.000~~	**50.000**
Giubbino uomo imbottito	~~110.000~~	**50.000**
Abito uomo	~~298.000~~	**120.000**
Cappotti uomo - donna	~~250.000~~	**100.000**
Maglie uomo - donna	~~48.000~~	**15.000**
Giacche a vento	~~110.000~~	**50.000**
Giubbini jeans	~~90.000~~	**50.000**
Jeans Levis originale	~~74.000~~	**35.000**
Jeans	~~54.000~~	**20.000**
Tute felpate	~~40.000~~	**20.000**
Giubbini bimbo	~~98.000~~	**25.000**
Tute bimbo	~~38.000~~	**18.000**
Maglie bimbo	~~28.000~~	**10.000**
Jeans velluto bimbo	~~42.000~~	**17.000**
Abiti donna	~~160.000~~	**50.000**
Giubbino lapen	~~850.000~~	**350.000**
Marmotte canadesi	~~3.100.000~~	**1.900.000**
Visone cinese	~~2.650.000~~	**1.550.000**
Giacche Persiano	~~1.750.000~~	**750.000**
Giacche Castorino	~~1.450.000~~	**690.000**
Giacche Agnello	~~850.000~~	**350.000**
Giacconi Montone Shearling uomo - donna originali	~~790.000~~	**350.000**
Giacconi Montone Shearling uomo - donna	~~980.000~~	**495.000**
Tailleur pelle	~~490.000~~	**250.000**
Tailleur renna	~~490.000~~	**250.000**
Abiti renna	~~390.000~~	**100.000**
Abiti pecari	~~350.000~~	**100.000**
Giacche pelle	~~280.000~~	**100.000**
Giacche renna	~~298.000~~	**100.000**
Gonna pelle	~~180.000~~	**95.000**
Gonna renna	~~180.000~~	**95.000**
Giubbini pelle uomo	~~248.000~~	**100.000**
Giubbini renna uomo	~~248.000~~	**100.000**
Giacconi pelle imbottiti	~~430.000~~	**150.000**
Chiodo pelle	~~380.000~~	**220.000**
Giacconi nabuk uomo	~~580.000~~	**350.000**
Asky uomo pecari	~~498.000~~	**350.000**
Giacconi pecari donna	~~390.000~~	**250.000**
Giubbini uomo pelle rov.	~~250.000~~	**198.000**
ecc. ecc. ecc.		

EFF. COMM. LEGGE 80

VIA DON ORIONE, 134 - BANDITO - BRA
TEL. 0172 457.053

caffè dō messico...
...il più gradito
Tel.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSC
General Systems Cuneo
é
ZENITH
la systems
PERSONAL COMPUTER

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

CUNEO

Disagi per i pendolari

domenica pochi in cina

Trentatré licenze per trasporto pubblico, 22 vetture sul piazzale della stazione. Problemi per militari e studenti. A PAGINA 35

SAVIGLIANO

All'ospedale

Nuovo primario di Ginecologia e Ostetricia

45 anni e sostituisce l'esperto collega di cui dal '73 è stato assistente e aiuto. Incremento delle nascite. A PAGINA 39

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Il rock punta al dialetto

Sono in aumento i gruppi nostrani che inseriscono nei loro album brani cantati in piemontese. La tendenza ha i suoi paladini, tra gli altri, nei «Loschi Dezi» (nella foto). SERVIZIO A PAGINA 41

FOSSANO

Vinto da un trentenne

Il camper della lotteria viaggia in cina

I nomi di tutte le persone a cui sono andati i premi del concorso natalizio promosso dai negozianti. A PAGINA 39

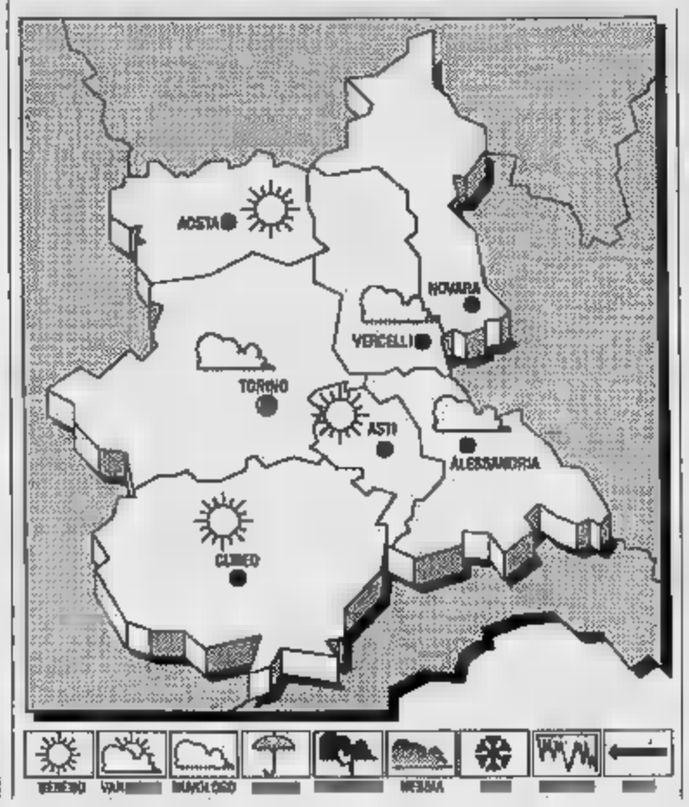
BRA

«Troppo rumorosa»

La discoteca è evitato il processo

Di fronte al pretore i tre ex titolari della sala accusati di inquinamento acustico hanno pagato 700 mila lire. A PAGINA 40

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. L'area di alta pressione presente sull'Italia è in fase di attenuazione; infiltrazioni di aria fredda provenienti dall'Europa settentrionale interessano le zone alpine e i versanti orientali.

TEMPO OGGI. Nuvolosità irregolare anche intensa e con possibilità di precipitazioni . Durante le ore diurne miglioramento locale della visibilità sulla Valle Padana nord-occidentale.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Moderati di direzione variabile.

TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con schiarite. La subirà una ulteriore flessione.

LE DI
Max: 0,1; min: - 3,2; media: - 1

ANNO
: ; : - 4,7; : 0,9

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino	Novara - 1
Alessandria 3	Aosta 3
	Vercelli 4

Il sole sorge alle 8 e 2 minuti; tramonta alle 17 e 18 minuti. La Luna si alle 17 e 3 minuti; cala (il giorno successivo) alle 6 e 11 minuti.

Gravi disagi e incidenti ieri mattina in tutta la provincia per la scarsa visibilità e il ghiaccio sulle strade

Scontro nella nebbia: un morto e 5 feriti

Cuneo, vittima un torinese (20 anni) militare a Boves

CUNEO. Stavano tornando a casa in licenza per trascorrere il fine settimana in famiglia. La nebbia e l'asfalto gelato li hanno traditi. Un alpino del battaglione di Saluzzo è morto, quattro commilitoni sono rimasti gravemente feriti, un carabiniere contuso, in un incidente stradale avvenuto di fronte allo stabilimento della «Michelin» in frazione Ronchi.

I fatti. I giovani hanno lasciato la caserma di Boves poco dopo mezzogiorno. A bordo di una Ritmo, condotta da Marco Sammartano, 21 anni, che abitava a Nichelino in via Mille, sono partiti in direzione di Torino. Secondo una prima ricostruzione dell'incidente pare che l'auto dei giovani stesse affrontando un sorpasso quando, in direzione opposta, è giunta la Uno di Michele Mestriner, 25 anni, abitante a Cuneo in via Teresio Cavallo 1, carabiniere in servizio a Fossano.

Entrambi i conducenti hanno tentato di frenare, ma l'urto è stato inevitabile. La «Uno», è stata sbalzata fuori dalla strada finendo in un canale. Lo scontro è stato violentissimo. Marco Sammartano è morto sul colpo. Immediati i soccorsi di carabinieri, vigili del fuoco e Croce Rossa. Il caporale Donato Strizzi, 24 anni, abitante a Avigliana in via XX Settembre 42 è ricoverato in sala rianimazione al «Santa Croce». Le sue condizioni sono disperate. Ha riportato numerose frattura e ferite.

Andrea Dotta, 20 anni, abitante a Alba in via Damiano Chiesa 12 ha riportato la rottura di alcune vertebre; Davide Bonavero, di Rivoli, è ricoverato al «Santa Croce» per trauma cranico e numerose contusioni su tutto il corpo. Meno gravi le condizioni di Antonio Centraco, 21 anni, abitante a Carmagnola, via Fossano 4/a. Il giovane alpino è riportato ferite guaribili in pochi giorni.

Il carabiniere Michele Mestriner, che era alla guida della Uno, è stato ricoverato in osservazione per lo stato confusionale e le contusioni riportate nell'incidente. La nazionale per Torino è stata interrotta per oltre un'ora: i carabinieri e gli operai dell'Anas hanno dirottato il traffico sulla strada per Villafalletto e Fossano. Secondo i primi accertamenti al momento dello scontro la visibilità era ridotta a pochi metri per la fitta nebbia che per tutta la giornata di ieri ha causato incidenti, tamponamenti e disagi alla circolazione nel Cuneese. L'umidità della notte e il gelo sulle strade hanno impedito ai due conducenti di riuscire a frenare ed evitare lo scontro.

Pochi minuti dopo il ricovero dei feriti, al «Santa Croce» sono giunti il comandante del battaglione Saluzzo Piercorrado Meano e il colonnello dei carabinieri Franco Fosella. Il corpo di Marco Sammartano è stato composto nell'obitorio dell'ospedale cuneese. Sono stati subito avvertiti i familiari dei feriti che in serata hanno raggiunto il capoluogo.

Carlo Giordano
Gianpaolo Marro

Le auto coinvolte nell'incidente sulla statale per Torino; a destra la vittima, Marco Sammartano, alpino di leva

DRAMMI SFIORATI A BORGO SAN DALMAZZO

E' ricoverato all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, con prognosi riservata, il conducente della «Ford Escort» rimasta distrutta la scorsa notte in un incidente stradale in località ponte del Sale, tra i comuni di Vignolo e Borgo San Dalmazzo.

Il fatto è accaduto alle 1, Franco Pepino, 27 anni, meccanico, abitante in città, via Cavour 44, stava rincasando, quando, per cause ancora in corso di accertamento da parte dei carabinieri, mentre imboccava l'ampia curva che immette nella stretta sul ponte del Sale, ha perso il controllo dell'auto. I militari hanno rilevato sull'asfalto le tracce di una frenata di circa sessanta metri.

Con Franco Pepino viaggiavano: Giancarlo Martini, 31 anni, via Lovera 19; Marco Carletto, (30), via San Pio V; Dario Spissu,(28), via Borga 3, tutti residenti a Borgo San Dalmazzo.

La «Escort» meccanico ha invaso la corsia opposta (in quel momento non transitando altri mezzi), urtando violentemente - dopo aver capottato - contro il guard-rail. I tre amici sono riusciti a liberarsi dalle lamiere della vettura, senza riportare ferite, il corpo di Franco Pepino è rimasto imprigionato nell'abitacolo dell'auto.

Pochi minuti dopo l'incidente è scattato l'allarme, dato da alcuni automobilisti di passaggio al «Croce Rossa» e ai carabinieri di Borgo. Immediati i soccorsi.

Le condizioni di Franco Pepino sono apparse subito gravi. Il giovane ha infatti riportato numerose ferite al capo. Il meccanico è stato trasportato all'ospedale di Cuneo dove i medici hanno riscontrato la gravità delle sue condizioni. [a. f.]

Franco Pepino, 27 anni

CARAGLIO

«Siamo dell'Enel»

Falsi impiegati derubano due anziani

CARAGLIO. I coniugi Ottavio Stoppa e Rosa Ghibaudo, entrambi di 63 anni, abitanti in via Prata in località Tetto Rossetto, sono stati derubati da due giovani che si erano presentati in casa come impiegati dell'Enel. Il fatto è accaduto l'altra sera.

Con la scusa di dover controllare alcune bollette della luce, i ladri hanno sottratto ai pensionati una busta contenente circa un milione di lire. I giovani sono poi fuggiti a bordo di un'auto scura. Sul fatto stanno indagando i carabinieri di Caraglio.

Negli ultimi tempi si sono verificati nella zona numerosi furti ai danni di persone anziane.

Gli inquirenti invitano gli abitanti a segnalare qualsiasi movimento sospetto. Tutti i funzionari degli uffici pubblici sono provvisti di regolare tesserino di riconoscimento. [c. g.]

CARAMAGNA

Malato al fegato

Raccolta fondi per il bimbo di undici mesi

CARAMAGNA. La vicenda di Michele Ragazzo, il bimbo di 11 mesi che soffre di una grave malformazione al fegato, è stata affrontata nel corso della trasmissione televisiva di Raidue «Dotto tra noi».

Durante il collegamento in diretto con Caramagna con il papà Vito Ragazzo, padre del bimbo malato, e lo zio Natalino Gentile. Il professor Caccia, dell'ospedale di Brescia, ha illustrato le condizioni di salute di Michele, attualmente ricoverato nel centro lombardo.

«Abbiamo ricevuto chiamate da tutta Italia - spiega Pierluigi Bono, presidente della locale sede Aido -. Michele dovrà essere operato al più presto in una clinica di Bruxelles. Il costo dell'intervento è di circa sui 250 milioni».

Per le offerte è stato attivato nella succursale di Caramagna dell'Istituto bancario di Torino il conto corrente 12/1467. [c. g.]

L'ufficio stranieri della questura ha scoperto che utilizzava i documenti di un connazionale

Docente somalo clandestino a Cuneo

Perseguitato politico, insegnava Veterinaria a Mogadiscio

CUNEO. Un docente universitario somalo, perseguitato politico e condannato a morte nel suo Paese, è stato denunciato dalla polizia di Cuneo per sostituzione di persona e falso in atto pubblico. L'uomo, che ora è domiciliato a Torino, si era presentato nei giorni scorsi all'ufficio stranieri della questura per chiedere il rilascio del permesso di soggiorno, a suo dire smarrito, intestato a Mohamed Abdullahi, 33 anni, di Mogadiscio: alla richiesta allegava una fotocopia dell'originale andato perduto.

Abdullahi ha soggiornato davvero nel Cuneese all'inizio dello scorso anno, abitando e lavorando a Fossano. In quel periodo aveva già fatto richiesta di una serie di documenti in relazione alla sua posizione in Italia, presentando a sua volta fotocopie del permesso di soggiorno e del passaporto. Proprio confrontando questa documentazione con quella esibita dal docente, i funzionari dell'ufficio stranieri della questura hanno scoperto l'inganno.

Convocato il sedicente Abdullahi, lo hanno convinto a rivelare i retroscena della vicenda. L'uomo sarebbe in realtà Mohamud Elmi Farah, 38 anni, insegnante di Veterinaria all'Università di Mogadiscio, rifugiatosi in Europa per sfuggire alla persecuzione della quale è stato oggetto, in quanto oppositore del regime al governo in Somalia. Ha raccontato anche di essere stato condannato a morte.

Elmi Farah sarebbe riuscito alcuni mesi fa, alla fine del settembre '91, fa uscire clandestinamente dal suo Paese e a raggiungere la Siria, dove avrebbe incontrato il vero Mohamed Abdullahi. L'uomo gli avrebbe spiegato di aver lasciato definitivamente l'Italia e di non avere più bisogno dei documenti - passaporto e permesso di soggiorno in fotocopia - che aveva con sé, offrendosi di metterli a disposizione di Elmi Farah.

Mohamud Elmi Farah, 38 anni

Il docente universitario, che aveva il proprio passaporto, avrebbe preferito fare ingresso nel nostro Paese con i documenti falsi, perché, avendo già il permesso di soggiorno, supponeva di poter trovare più facilmente lavoro. Così non avrebbe esitato a sovrapporre proprie fotografie a quelle di Abdullahi. Giunto in Italia, ha scoperto però che per formalizzare un'assunzione il datore di lavoro ha bisogno del permesso di soggiorno in originale e non in fotocopia. Così è costretto a fingere uno smarrimento, per cercare di ottenere dalla questura il duplicato in originale. Lo hanno tradito le fotografie di sui documenti in possesso dell'ufficio stranieri.

Ora Elmi Farah è tornato a Torino: per regolarizzare la propria situazione e ottenere il permesso di soggiorno - al di là del visto concesso - dovrà dimostrare di avere un lavoro. [m. bo.]

Disagi per militari, studenti e pendolari che arrivano in treno a Cuneo

Pochi taxi alla domenica

In città sono 33 le licenze per il servizio di trasporto pubblico, 22 le vetture disponibili sul piazzale della stazione. Replicano gli autisti: «Non c'è abbastanza lavoro per tutti»

CUNEO. «Mancano i taxi per i pendolari che alla domenica sera tornano in città, o partono per Torino e Milano - osserva Enrico Oddasso, bancario -. E' un'esperienza personale». «I mezzi pochi e insufficienti a soddisfare le esigenze di trasporto» confermano alcuni studenti universitari.

Nel capoluogo sono le licenze per le auto in servizio di trasporto pubblico; 22 sono i taxi disponibili sul piazzale della stazione ferroviaria la domenica e soltanto 16 quelli che lavorano nei giorni infrasettimanali; 700 lire il chilometro la tariffa ordinaria, maggiorata 1300 lire nella fascia oraria notturna.

Non sembrerebbe un numero esiguo, considerato che Cuneo mantiene dimensioni contenute e molti preferiscono ancora usare la propria vettura, magari posteggiata lungo i corsi che portano alla stazione, per gli spostamenti in città. Ma, di fatto, il problema della domenica resta e recentemente pare peggiorato.

Di parere opposto sembrano essere, però, gli autisti pubblici. «Le licenze sono in esubero, altro che carenza di taxi - precisa il rappresentante categoria, Giovanni Sappa -. Proprio ieri abbiamo presentato un esposto Comune perché contengano le nuove l' lavoro è già poco per trentatré

fine settimana le auto pubbliche in servizio alla stazione sono insufficienti a soddisfare le richieste (FOTO SEDINO)

taxisti».

«Effettivamente, la carenza di taxi davanti alla stazione ferroviaria è innegabile per al- giornate orari - conferma Urbano Laurent, taxista -. C'è troppa disparità tra i giorni infrasettimanali e fine settimana, quando, agli utenti consueti, si uniscono pendolari e militari». Tanta disparità fa sì che inevitabilmente ci siano degli insoddisfatti, che rimangono a piedi.

Ma lo squilibrio tra i picchi in alto e in basso nella domanda di questo tipo servizio si ripercuote anche sui taxisti. «Cuneo, è sempre meno una piazza appetibile per chi esercita quest'attività - conferma Laurent - ; a giorni di intenso lavoro se alternano altri in cui si effettuano pochissime corse».

Economicamente conviene affidarsi ad un lavoro alternativo di supporto; molti conducono i minibus per alunni o si dedicano ad altre attività in proprio, oltre servizio pubblico di trasporto. «Io ho seconda occupazione. Lavoro per le scuole» conferma Urbano Laurent.

«Non ho una seconda occupa- - commenta, invece, Silvio Bruno, un altro taxista - e posso assicurare che è sempre più difficile fare i conti con il caro vita. Di domenica si lavora, fortunatamente, gli altri giorni aspetta invano».

«Altro che Torino, Milano o Roma, i taxisti cuneesi vivono un momento d'emergenza e dunque poco importa se talvolta il cliente deve aspettare qualche aggiunge Bruno.

«Non metto in che sia facile gestire il lavoro di trasporto pubblico quando ci sono grandi disparità giorno giorno, ma forse sarebbe sufficiente organizzarsi meglio, distribuendo opportunamente lavoro nel corso della settimana delle differenti del giorno» commenta Oddasso.

«La categoria ha più volte da- all'amministrazione comunale piena disponibilità fare più notturni - spiega Bruno -, sempreché ci sia una sovvenzione comunale».

Aggiunge Sappa: «Vorrei comunque ricordare due numeri telefonici che gli utenti possono contattare nella fascia oraria notturna per servizio di trasporto: 693613/812486».

Enrica Roddolo

GRANDE CUNEO

Incontro fra cattolici, ortodossi evangelici

Oggi alle 15 nella chiesa del Sacro Cuore Cuneo la commissione diocesana per l'ecumenismo la comunità evangelica organizzano liturgia ecumenica. Parteciperanno vescovo monsignor Carlo Aliprandi, pastore evangelico Herbert Anders, che dal 1° gen- guida la comunità di Cuneo, Mondovì e Bra e una rappresentanza della chiesa ortodosso-russa e della comunità albanese.

CROCE

Lezioni per volontari a Busca

La delegazione di della Croce Rossa organizza un corso per volontari del soccorso. Le lezioni, quindici in totale, inizieranno il 27 gennaio e proseguiranno ogni lunedì e giovedì. Per informazioni telefonare allo 0171/945455 oppure rivolgersi alla sede di corso Romita .

Il calendario commissioni tributarie

L'intendenza di Finanza comunica che la commissione tributaria di secondo grado di Cuneo si riunirà i giorni 20,27,26,28 gennaio alle 15,30; quella di primo grado il 21,22,23 gennaio.

«Placere Uno» cercatori d'oro di Chiusa Pesio

Cristina Cavallo e Rossano Munaretto, di Chiusa Pesio, stati ospiti l'altro giorno della zione tel «Placere Rai Uno». I coniugi, alcuni anni trasferiti a Biella, hanno presentato le tecniche impiegate per la ricerca dell'oro e gli attrezzi: uno scivolo in legno e una ciotola per la sedimentazione delle pagliuzze d'oro.

Borse per studenti in Medicina

L'istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro ha bandito due concorsi per borse di studio intitolare a Gerardo Buoncristiano a favore di studenti laureati medicina e chirurgia. Il termine per la presentazione delle domande è il 15 febbraio. Per informazioni rivolgersi alla sede Cuneo in via Bassignano 21, telefono 0171/50941.

CONVEGNO

Scientifico si parla popolo indiano

Domani alle 21 nella sala del liceo scientifico di Cuneo, in via Monte Zovetto si terrà il primo incontro sul tema «500 Anni bastano». Francesco Surdich, docente all'Università di Genova, parlerà della storia della conquista dei territori popolo indiano.

Domani l'incontro di maggioranza nella sede dc a Cuneo

Consulto su piazza Boves

I 32 consiglieri del pentapartito convocati in vista della seduta di mercoledì L'opposizione chiederà le dimissioni dell'assessore repubblicano Algranati

CHISSA' quale strategia metteranno a punto i consiglieri del pentapartito al Comune Cuneo - trentadue quaranta - che si riuniranno domani alle 18 nella sede della democrazia cristiana, in viale Angeli, per discutere del «buco» nel centro storico. Li ha convocati il dc Giovanni Cerutti, in vista del Consiglio che si terrà mercoledì prossimo.

«Per incarico capigruppo della maggioranza - scrive Cerutti nella lettera inviata ai colleghi - ti invito a partecipare all'incontro, fine di esaminare la questione relativa al parcheggio di piazza Boves».

Tale procedura - piuttosto inconsueta - ha destato perplessità in altri partner di governo. E' prassi, infatti, che i diciotto consiglieri democristiani riuniscano nella propria sede di partito per esaminare anticipatamente i principali temi e le delibere del Consiglio. come fanno generalmente anche i gruppi delle altre forze politiche. Ciascuno, però, a casa

Giovanni Cerutti, capogruppo

Per la discussione in assemblea la sede più indicata sembra il municipio. Stupisce che nel Palazzo di Città non ci siano locali sufficienti a ospitare l'incontro.

Forse la chiamata a raccolta della maggioranza dettata dal timore che non tutti i consiglieri dc, psi, pli e psdi siano intenzionati «obbedir tacendo» sull'intricata vicenda piazza Boves.

I malumori per il mancato completamento della struttura, a dieci anni dall'apertura del cantiere, sono soltanto partiti d'opposizione, che chiedono le dimissioni dell'assessore all'Urbanistica, Ernesto Algranati.

Remo Brondolo (psdi) spiega: «Parlare responsabilità personali è fuori luogo, ma rimango la pessima sistemazione finale della piazza e la estrema difficoltà di gestione parcheggio».

All'avvocato repubblicano, che tredici mesi fa presenziò all'inaugurazione del silos sotterraneo, ha ribadito proprio ieri piena solidarietà pri Cuneo, «per l'opera che sta svolgendo nell'interesse della città» e contro attacchi «inaccettabili menzogneri».

[g. g.]

Appello dei coniugi di Racconigi contestato dall'Associazione famiglie affidatarie

«Devono restituirci Serena Cruz»

Durante trasmissione televisiva Rosanna Giubergia ha ribadito che il marito è il vero padre della bambina. Dura reazione dell'Anfaa: «E' uno strumento in mano di chi vuole fare spettacolo»

RACCONIGI. «Ci hanno tolto Serena ingiustamente e lo dimostreremo in tribunale. Devono restituircela». l'appello lanciato l'altra da Rosanna Giubergia, durante trasmissione televisiva «I fatti vostri» in onda su Rai 2.

La ha raccontato ancora una volta la storia di Serena Cruz, la bambina filippina che il Tribunale dei minori di Torino ha tolto alle famiglia di Racconigi, affidandola ad un'altra coppia accusando Francesco Giubergia di averla «comprata» in centro America, l'uomo dichiarato che era il frutto di una relazione donna di Manila.

Le dichiarazioni di Giubergia hanno suscitato la dura reazione della sezione cuneese dell'Associazione nazionale famiglie adottive affidatarie, che una nota diffusa ieri ha espresso «sdegno nei confronti dei responsabili della trasmissione, che hanno mandato in onda gli interventi falsi e calunniosi della signora Giubergia».

Giorgio Pallavicini, presidente dell'«Anfaa» ha contestato le affermazioni dell'infermiera Racconigi: «La signora Giubergia uno strumento in mano di chi vuole fare spettacolo. Ha ribadito in televisione la vecchia versione secondo cui il sarebbe il vero padre della bambina, frutto relazione adulterina con donna di Manila e che non sarebbe sottoposto alla prova del sangue per una questione di principio».

«Ho puntualizzato solo alcune cose - spiega Giubergia -. Mio marito ha rifiutato la prova del sangue non per una questione di principio, perché legale, di cui voglio fare il nome, lo aveva consigliato. Serena la e ci è stata tolta ingiustamente. Con mie dichiarazioni non al servizio di nessuno, ma difendo solo la mia famiglia». «Ho parlato rabbia commozione - conclude donna Racconigi - perché questa storia coinvolge mio marito Francesco e nostro figlio Nazario».

[r. s.]

I coniugi Francesco e Rosanna Giubergia a Racconigi (FELIPOTO)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Posteggi a Mondovì

Nell'affrontare una parziale revisione per nuovo Piano regolatore pare opportuno inserire nel dibattito il problema dei parcheggi a Mondovì Piazza Re che in via Misericordia per un «posto macchina» ci vogliano di-rittura 50 milioni e ormai, dopo aver «bucato» tutti i negozi vuoti per adibirli ad autorimesse, la situazione è compromessa per sempre. A meno che tutti gli auspicabili sviluppi commerciali ed artigianali non vengano sistemati ai secondi o ai terzi piani o i tetti. Bisogna dotare il borgo di parcheggi coperti soprattutto per i residenti, non dimenticando chi sosta per lavoro o per . Tre ipotesi: sopra le mura di «Beccone» in alcuni giardini si può ricavare un tratto coperto rispettando l'ambiente; via Carassone, nella ex caserma, un parcheggio sotterraneo rivestito di arbusti ed essenze. In via delle Scuole si potrebbe abbattere i ruderi di tutto il comparto e recuperare uno spazio per parcheggi e verde.

Sergio Bruno
assessore comunale, Mondovì

Anziani e pensionati sede

Il ottobre 1991 abbiamo chiesto al Comune di Cuneo la disponibilità di locale, a tutt'oggi inutilizzato, adiacente al centro incontro del San Paolo. Tale richiesta era finalizzata ad aprire agli anziani di «Cuneo Due» un servizio di consulenza di patronato gratuito.

Il sindaco di Cuneo ha risposto in data gennaio, notificandoci un diniego senza fornire alcuna motivazione. Desideriamo esprimere una stazione ed un'amarezza. Constatiamo il fatto che un Comune che ospita locali, disseminati nella città, le più disparate associazioni, nega tale disponibilità ad una organizzazione sindacale tra più rappresentativo, e ci amareggia la così scarsa considerazione per i problemi degli anziani.

Angelo Romagnolo
segretario Uil pensionati Cuneo

Scrivere a La Stampa via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, 23.23
Alba: 31.61
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01;
Busca: 945.658; 945.455
Ceraglio: 819.102
Ceva: 715.66; 72.31
Demonte: 95.115
Dronero:
Fossano: 699.111
Garessio: 810.53
La Morra: 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 798.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi e di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a sett. alt.) e 22-8 sett. abbas.) farmacia *Comunale 1*, piazza Europa 7, tel. 60.814-67.626. Per gli altri Comuni provincia, le farmacie turno svolgono la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione ricette mediche urgenti

Alba: *Parussa*, via Cavour 7, tel. 440.400.
Bra: *Fides*, via Piumatti 5, tel. 41.20.81.
Fossano: *Rolando*, via Roma 55, tel. 50.544.
Mondovì: *Travaglio*, piazza S. M. Maggiore 7, tel. 42.205
Saluzzo: *Rabo*, c. Italia 105, tel. 42.267.
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 712.258.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 662.491.
Usl di Alba 31.61.
Usl di Borgo 269.632, 260.013.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 917.676.
Usl di Fossano 699.111.
Usl di Mondovì 49.41.
Usl di Saluzzo 40.21.
Usl di Savigliano 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112
Alba: 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.09
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Ceva: 711.62
Saluzzo: 421.16
Di -Sv. (0172) 495.800

STATO CIVILE

CHIUSA PESIO

NATI. Gastaldi Giorgia (Chiusa Pesio).

Margherita, 89 ni (Chiusa Pesio) pensionata; Bracco Aurelia, 84 anni (Rocca de' Baldi) pensionata.

NATI. Benedetto Chiara (Boves).

Cerato Ana Maria, 92 anni (Boves) pensionata; Giordano Lino, anni (Boves) commerciante; Barale Maddalena, 67 anni (Boves) commerciante.

MATRIMONI. Gallrè Ivo, anni (residente Kenya), geometra, con Annone Antonella, 31 anni (residente in Kenya), assistente turistica.

CAVALLERMAGGIORE

NATI. Elia Alsia (Cavallermaggiore).

Settimo Depretis, 70 anni, (Saluzzo), pensionato.

NATI. Manuel Maori (Saluzzo).

MORTI. Giulio Boero, 44 anni, ri- catore (Saluzzo).

COSTIGLIOLE SALUZZO

Anna Foglio (Savigliano).

MORTI. Pierina Pierina Roasio, 52 anni, casalinga (Costigliole Saluzzo).

PIASCO

NATI. Nicola Cucchiarti (Savigliano).

MORETTA

NATI. Giorgia Bertello (Saluzzo); Fa- Sapino (Torino), Moretto (Saluzzo).

MORTI. Elisabetta (Moretta), 77 anni, pensionata; Pietro Plumetti, 71 anni (Moretta), pensionato; Luigia Pochettino, anni, (Savigliano), pensionata.

RACCONIGI

NATI. Dario Bonandin (Racconigi). Claudio Gilardi (Racconigi).

Caterina Cagna vedova Dezzutto, anni, pensionata (Racconigi).

SALUZZO

NATI. Lombardo (Sanfront); Morabino Jessica (Envie); Giachino Luca (Casteldelfino); Macrì (Verzuolo); Maurizio (Bagnolo Piemonte); Ghibaudo Elisa (Brondello).

Francesco, 91 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Callarato Paolo, 77 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Allais Margherita, 74 anni (residente a Casteldelfino), pensionata; Depetris Settimo, 70 anni (Paesana), pensionato; Giovanni Pietro, anni (Pagno); Fi- Maddalena, 79 anni (Sampeyre), pensionata; Bill Renato, 65 anni, (Saluzzo), elettricista.

AVVISI E APPUNTAMENTI

Vendita a Dronero

Oggi alle 11,30 a Dronero, sul piazzale della chiesa in frazione Monastero si terrà una vendita all'incanto di prodotti agricoli e dell'artigianato locale. La tradizionale iniziativa organizzata dai massari in occasione della festa di Sant'Antonio Abate.

INCONTRO

A Cuneo il vescovo di Mondovì

Giovedì alle 20,45 nel salone parrocchiale San Paolo a Cuneo padre Enrico Masseroni, vescovo di Mondovì, presenterà il tema: «Carità, passaggio obbligato per fede».

TERZA ETA'

Iscrizioni ai soggiorni marini

Il Comune di Cuneo organizza tre soggiorni marini per anziani a Pietra Ligure. I periodi sono dal 24 febbraio al 9 marzo; 9-23 marzo; 7-21 aprile. Le iscrizioni si ricevono all'assessorato ai Servizi sociali in via Roma 4. Per informazioni telefonare allo 0171/444.451.

Calati del dieci per cento (200 miliardi) gli incassi delle aziende cuneesi

Agricoltura, un disastro nel '91

I settori più colpiti dalla crisi sono quelli zootecnico, frutticolo, orticolo e lattiero-caseario
Previste gravi ripercussioni sui mangimifici e officine meccaniche. Irrisolti i problemi irrigui

CUNEO. L'agricoltura è in piena crisi. Lo ha denunciato il presidente della Coldiretti della provincia di Cuneo, Lorenzo Bergese, che in questi giorni ha riceduto dagli esperti del sindacato di categoria i consuntivi dell'annata appena conclusa: «L'annata agraria '91 è da dimenticare; purtroppo i segnali per quella appena avviata non sono positivi, le previsioni sono ancora preoccupanti, ma non ci arrendiamo, lavoreremo per invertire questa tendenza negativa».

I responsabili della Coldiretti si sono riuniti l'altra sera per un esame dei numerosi problemi che l'anno vecchio ha lasciato insoluti. Oltre al presidente Bergese erano presenti i due giovani «vice», Mario Taricco e Sergio Coraglia, oltre al direttore Adriano Cantamessa, ai parlamentari Natale Carlotto e Giovanna Tealdi e l'assessore regionale all'Agricoltura Emilio Lombardi.

I conti di quasi tutte le aziende agricole hanno chiuso il 1991 in rosso. Sono andati male, con un passivo accentuato fra costi e ricavi, i settori zootecnico, frutticolo, orticolo, lattiero caseario. Complessivamente il reddito nelle campagne è diminuito, rispetto al 1990, del dieci per cento, i produttori hanno cioè duecento miliardi in meno.

Un fenomeno che, secondo responsabili e tecnici della Coldiretti, avrà pesanti conseguenze anche sulle numerose aziende dell'indotto (mangifici, officine meccaniche, macchine agricole).

Il presidente Bergese: «L'onda lunga generata dalle difficoltà dell'agricoltura manifesterà sempre più in futuro gli effetti negativi sugli altri comparti della vita economica nostra provincia».

Le difficoltà derivano dalla situazione dei mercati nazionali e internazionali, dalla Cee che impone direttive che hanno effetti definiti «devastanti» per una agricoltura ancora debole e di piccole dimensioni come la nostra». Durante l'incontro è stato anche ricordato «che molte responsabilità vanno addebitate al governo che non ha dimostrato di comprendere l'importanza che riveste l'agricoltura, e non ha sufficientemente tutelato le nostre produzioni negli incontri alla Comunità economica europea che si sono svolti a Bruxelles».

L'assessore regionale Emilio Lombardi intervenendo nel dibattito ha detto tra l'altro: «L'agricoltura piemontese ha perso in un decennio 140 mila ettari della superficie produttiva che rappresente ora il 10 per cento del territorio contro il 75 per cento della Francia».

Il peso dell'agricoltura «Granda» continua comunque ad essere rilevante nel confronto regionale. Le oltre 63 mila aziende, di cui 23 mila gestite da operatori part-time, rappresentano il 32,31 per cento del totale regionale. Negli ultimi trent'anni il numero delle aziende agricole è però diminuito del trenta per cento e il fenomeno è destinato ad accentuarsi nel prossimo biennio.

In attesa che torni il sereno sul futuro dell'agricoltura, la Coldiretti (che conta oltre cinquantamila iscritti) punta sull'assistenza tecnica, i «Gruppi Sviluppo» e i «Cata», i cui corsi di specializzazione sono frequentati da migliaia di coltivatori, oltre alla produzione biologica.

Una delle poche note positive, annunciata l'altra sera, per chi lavora la campagna è la riduzione dei contributi previdenziali e mutualistici ottenuta dai parlamentarti Carlotto e Tealdi. Nel 1992, chi lavora in montagna, verserà 382 mila lire (contributi pensionistici) e duecentoquattromila lire in più per la mutua.

Sulla contestata diga che dovrebbe sorgere a Stroppo, in Valle Maira, è intervenuto con alcune considerazioni il parlamentare cebano Natale Carlotto. Tra il resto ha detto che «il ministero dell'Ambiente deve pronunciarsi al più presto perché l'agricoltura ha sete, e oggi c'è meno acqua di 10 anni fa».

Dario Cortese

Aziende agricole in provincia

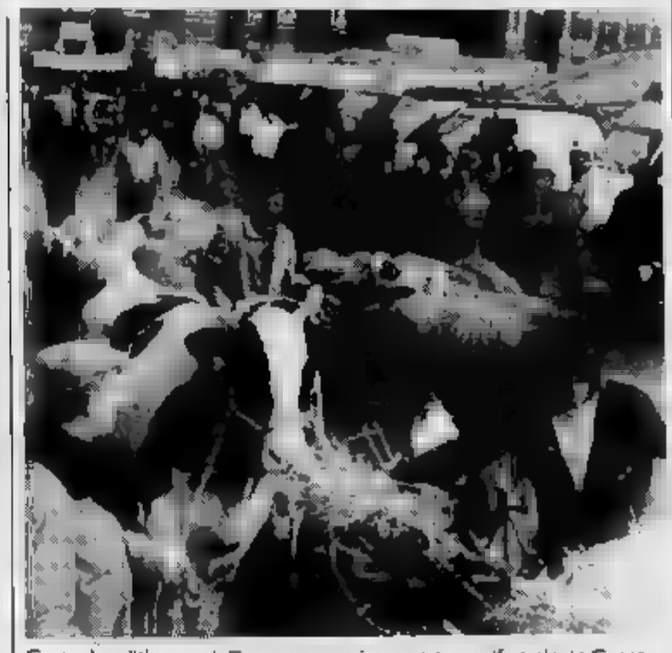
	1970	1982	
MONTAGNA	21.470	19.774	18.029
COLLINA	33.086	31.511	
PIANURA	19.090	17.410	15.752
TOTALE	**73.646**	**68.695**	**63.471**

LA REGIONE PROMETTE LEGGI E FINANZIAMENTI

CUNEO. Per superare la crisi la Regione ha messo in cantiere una serie di iniziative a favore dell'agricoltura. Ne ha parlato, durante l'incontro dell'altra sera, Emilio Lombardi, assessore regionale delegato. «Si tratta di progetti largamente condivisi dal mondo agricolo e che possono essere sintetizzati in alcuni punti, tutti tesi alla valorizzazione della qualità e della tipicità dei prodotti agricoli piemontesi» - ha dichiarato Emilio Lombardi.

L'elenco è lungo. Leggi e principali finanziamenti sono già a disposizione e comunque previsti entro breve «per il miglioramento strutturale delle aziende singole e cooperative, specie di commercializzazione»; «di forestazione e sostegno all'economia montana»; «servizi di sviluppo autogestiti dai produttori e piani di lotta fitosanitaria per limitare l'impatto ambientale sulle produzioni agricole»; «miglioramento delle infrastrutture rurali per innalzare la qualità della vita degli operatori».

L'assessore non ha specificato l'entità delle risorse a disposizione della Regione da destinare genericamente all'agricoltura e in particolare alla realizzazione di questi progetti, limitandosi a dare alcune indicazioni: «' inadeguata la dotazione finanziaria e possono essere migliorate e snellite le procedure di applicazione delle leggi già esistenti - ha dichiarato -. Certo, di fronte alla vastità della crisi che investe il settore agricolo, gli interventi regionali possono apparire inadeguati e tardivi, ma è quanto oggettivamente si può fare dato alle attuali competenze per venire incontro ai bisogni più urgenti dei produttori agricoli».



Contro la politica agraria lo scorso anno ci sono state manifestazioni a Cuneo

Dure le critiche che l'assessore ha rivolto alla politica Cee e statale: «Con i regimi delle quote e delle tasse di corresponsabilità, la Cee impedisce ai produttori di produrre e la quantità le riduzioni dei prezzi. E in questo contesto anche la politica agraria nazionale è considerata inadeguata». In particolare è stato contestato «il ritardo con cui vengono approvate leggi fondamentali di spesa per il settore agricolo e la vicenda dell'ultima finanziaria (fa slittare al '93 duemila dei 3085 miliardi previsti per aiuti all'agricoltura, non aiutano certamente ad affrontare le diverse problematiche legate alla crisi agricola». [g. m.]

DALLA PROVINCIA

SALUZZO

Domani sentenza d'appello per l'omicidio Damiano

E' attesa per domani a Bologna la sentenza d'appello contro Alessandro Pinti, 34 anni, e Marco Sartorelli (35), i presunti killer del presidente dell'Usl saluzzese Amedeo Damiano.

FOSSANO

Il sindaco ha ritirato la querela per oltraggio

Il sindaco di Fossano Angelo Manà ha ritirato la querela per oltraggio contro il consigliere comunale Giuseppe Manfredi, che, in un'assemblea nel '90, avrebbe pronunciato parole ritenute lesive nei suoi confronti.

TELEVISIONE

Al Tg4 «Telecupole» si parla di Università

Domani, su Telecupole, nel Tg4 delle 12,40 andrà in onda un'intervista a Vincenzo Caramelli, docente universitario a Torino. Alle 19,25 sarà ospite in studio il sindaco di Cuneo, Giuseppe Menardi.

INCIDENTE

Auto fuori strada per il ghiaccio

Incidente con due feriti a Martiniana Po. Una «Panda» condotta da Loredana Tosello, 25 anni, con a bordo Franco Barra, 28 anni, è uscita di strada. I due guariranno in venti giorni.

CLUB ALCOLISTI

Club alcolisti si incontrano al castello degli Acaja

Il Club alcolisti in trattamento organizza per oggi alle 9,30 nel castello degli Acaja a Fossano «Inter-club provinciale».

LUTTO

Morta a Bra fioraia I funerali

Bra - Si svolgono oggi (10,15) a Bra i funerali di Liliana Rolfi Di Martino, 44 anni, fioraia di via Ripa, morta per un tumore.

Per Ginecologia e Ostetricia all'ospedale di Savigliano

C'è un nuovo primario

Ha 45 anni, sostituisce l'esperto collega di cui dal '73 è stato assistente e aiuto
Quest'anno al «Santissima Annunziata» notevole incremento delle nascite

Il dottor Corrado Vucusa

SAVIGLIANO. La Divisione di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale Santissima Annunziata ha un nuovo primario. E' il dottor Corrado Vucusa, 45 anni. Sposato con un'insegnante, il medico, che ha un figlio e una figlia, è in città dal lontano 1973; abita nel centro storico, nella centrale via Sant'Andrea. E' grande appassionato di sport, pratica in particolare sci, pesca e mountain-bike.

La sua famiglia è originaria della Dalmazia, ma lui è nato a Milano; il padre, che era segretario comunale, si trasferì per lavoro in altre regioni italiane.

Dopo aver frequentato l'università alla facoltà di Medicina e Chirurgia di Torino, Vucusa si è trasferito a Trieste, dove, dopo aver conseguito il diploma di laurea, si è specializzato in Ostetricia e Ginecologia.

Nel '73 è entrato a far parte dell'équipe del professor Francesco Cravarezza, del quale è divenuto prima assistente, successivamente aiuto; dopo aver superato un pubblico concorso gli è subentrato nella carica.

La Divisione di Ostetricia e Ginecologia, in particolare, è diventata una fra le più conosciute anche al di fuori dei confini dell'Usl 61 e ne confermano l'alto numero di nascite che ogni anno avvengono e che continua crescita.

Nel 1991 sono nati 1231 bambini contro i 1130 del 1990 e i 1100 del 1989 (un forte incremento rispetto ad una decina di anni: nel 1981 le nascite erano state appena 609); di questi soltanto 158 sono figli di coppie che risiedono a Savigliano. [p. b.]

ELSY SNC
INFORMATICA E AUTOMAZIONE
BRA - Via Principi, 41 - Tel. 0172 43.20.38
IBM autorizzato

AMBROSIANO IMMOBILIARE
VENDITE IN BRA
centralissimo locale commerciale libero - mq. 200 - 5 vetrine - fronte corso - richiesta interessante.
TEL. 011 - 48.53.32

PRESTITI RAPIDI
PERSONALIZZATI
MASSIMA RISERVATEZZA
TASSI BANCARI
Tel. mattino 9-12 al (0171)
pomeriggio 15-18 al (0171)
L'ufficio è aperto anche il sabato mattino

Ford Escort.
Linea che corre.

1.6 CVH, 90 cv, 177 Km/h, da 0 a 100 in 11.6"

Ford Escort piace agli italiani. Perché la sua linea che corre, grazie ad un CX di 0.32, fa capire subito l'agile potenza del suo motore 1.6 CVH da 90 CV a combustione magra. Ma Ford Escort si conquisterà anche per i suoi prestigiosi interni: nuovi sedili ergonomici avvolgenti con supporto lombare, sedile guida regolabile in altezza, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, volante regolabile. Un grande confort che puoi personalizzare con ABS, aria condizionata e nuovi cerchi in lega da 14". Con l'esclusiva 'Libertà di scelta Ford' puoi scegliere il motore 1.3 HCS o 1.6 CVH allo stesso prezzo.

CONTANTI O RATE PAGALA COME VUOI
IL COSTO NON CAMBIA

DELLAVALLE & C. s.n.c.
CUNEO - Valle Po, 17 bis
FOSSANO - Via Torino, 8

FLESIADUE s.r.l.
SAVIGLIANO - Via Montebianco, 4
[illegible] - Via Cuneo, 2/D

NUOVA AUTOPIU' s.a.s.
MONDOVI' - Via Torino, 64

Ford QUALITY IN ACTION

Tutti i vincitori del concorso natalizio promosso dai commercianti

Il camper rimane a Fossano

A un trentenne il primo premio della lotteria

FOSSANO. Un camper e 8 brillanti sono il bottino della lotteria di Natale organizzata dall'Associazione commercianti, sponsor la Crf.

«Il montepremi è stato assegnato - spiega Franco Bosetti, presidente dell'Associazione -; la consegna avverrà il 7 febbraio alla discoteca One way».

Il camper è andato a Domenico Barberis, 30 anni, di Fossano, con il buono ricevuto all'oreficeria Valenzana.

Hanno vinto un brillante: Ezio Comino (ha comprato dal negozio «Allemanno»); Lucia Pagliero («Antico Casolare»); Davide Dutto («Arcobaleno» di Bosetti); Claudio Rinaldo («Benetton»); Luciano Arisudo («Bersano Calzature»); Anna Maria Milano («Borsanuova»); Tiziana Bullino («Metta e Bergesio»); Renato Egman («Cema»); Anna Gulaverna («Del Pozzo Olga»); Eleonora Abrate («Deodasa»); Elena Meilano («Dietinfanzia»); Sonia Bruno («Dolce Curta»); Caterina Chiaffrino («El Fardel»); Elisa Casolari («El portiet»); Mario Cogno («Fantasia» di [illegible]); [illegible] Bianchino (oreficeria Ferrero); Romano Delpozzo (foto Express); Eva Prina (foto Flash); Adriana Trucco («Frascati»); Silvana Cravero («Free Sport»); Delia Mazzarello («Fruttero Market»); Cristiana Paccani («Fruttero sport»); Diego [illegible] (Giaccardi casalinghi); Giovanni Pagliuzzi («Il Rocchetto»); Esterina [illegible] («Ipsilone»); Elisabetta Bergese («Yellow»); Clara Manfredi («La Cli Dii Ciape»), Marina Olivero («La casa di Anna»); Serena Voghera («Lo Scrigno»); Paolo Cavallo («Maestrelli»); [illegible]ta Milanesio («Magia delle erbe»); Anna Rita Martorello («Memy»); Elisabetta Chiaramello («Manasseros»); Eraldo Caputo («Mastro Geppetto»); Isabella Massaro (Milford boutique); Simona Boggia (Mirzia boutique); Anna Maria Fagiano (orologeria Mocca); Claudia Parola («Maria Morettoe»); Silvia Ghidinelli (Olimpic coppe); ditta Ggo snc («Valenzana»); Mauro Rossi (ottica Gallo); Emanuele Bettozzi (orologeria Perona); Stefano Viglietta («Porticia»); Stefano Mina («Profumi e segreti»); Federico Riva («Re Mida»); Bruna Sampò («Riorda»); Miwana [illegible] («Rolfi»); Ferdinando Botta («Sav» di Morra); Terasina Piumatti («Scaramacai»); Silvio Iuvara («Shoes room»); Maria Bergese («Shopping»); Silvia Bianco («Simpaty»); Laura Cantamessa («Stefanel»); Gian Franco Lanzotti (Tallone); Simona Grosso (gioielli Tassone); Raffaele Scarcella («Top canter»); Elisabetta Antoniotti («Zorniottis»).

[r. a.]

Proposta di sindaci e Usl per i problemi sanitari di 150 mila abitanti

Alba e Bra, un solo ospedale

La costruzione potrebbe sorgere sulla futura superstrada Asti-Cuneo o nella piana di Roddi
Gli amministratori: «Presentiamo con urgenza progetto». Presto la Tac al «San Lazzaro»

Secondo l'Usl albese l'attuale ospedale non potrà mai posti letto; ora ne ha trecentoventicinque

ALBA. Un nuovo grande ospedale per i 150 mila abitanti dell'area Alba-Bra, a metà strada tra le città. E' una proposta lanciata dalle amministrazioni dei due Comuni pensando al Duemila, una soluzione quasi obbligata per avere una grande struttura - ben attrezzata - e risolvere definitivamente il problema sanitario del territorio.

Per ora c'è poco di concreto, ma il progetto è già qualcosa di più di un'idea. Sindaci e funzionari dell'Usl, infatti, si sono già incontrati a lungo per discutere sulla questione e hanno raggiunto intesa provvisoria.

Il primo cittadino di Alba Enzo Demaria e l'amministratore dell'Usl 65 Giovanni Monchiero confermano che il progetto, è condiviso dai colleghi braidesi. «Se vogliamo avere un ospedale adeguato fra vent'anni dobbiamo pensarci subito - spiega Demaria -. E' vero che attualmente mancherebbero i soldi per un'opera del genere, ma, prima di tutto, la scelta il luogo della costruzione, si devono approfondire i progetti».

«L'ospedale San Lazzaro di Alba - interviene l'amministratore Monchiero - situato nel cuore del centro storico, non può ampliarsi e non potrà mai accogliere cinquecento posti letto (ora ne ha 325) come nei programmi. Non c'è spazio per attivare le nuove divisioni previste, gli uffici sono già decentrati in locali in affitto. La soluzione di un nuovo grande ospedale con attrezzature avanzate andrebbe a vantaggio sia dell'Albese sia del Braidese».

«Anche l'accorpamento futuro previsto per le Usl potrebbe favorire l'unione tra Alba e Bra - aggiunge Monchiero -. Credo che sia utile avviare un dibattito nelle due città per coinvolgere (oltre alle amministrazioni) forze sociali economiche. E' una proposta che dovrà avere fra la popolazione e essere portata avanti non solo in Regione, ma a Roma, i tempi non sono brevi».

Dove potrebbe sorgere il nuovo ospedale? Si parla di metà strada tra i due poli, lungo il percorso della futura superstrada Asti-Cuneo. Potrebbe essere nella piana Roddi, o forse poco oltre.

Il «San Lazzaro» potrebbe continuare ad ospitare ambulatori, essere trasformato in strutture per lunghe degenze ed anziani.

L'idea di un ospedale già stata lanciata ad Alba negli Anni Sessanta quando fu acquistato il convento dei melitani, nel borgo Moretta, trasformato successivamente in liceo scientifico. Il piano regolatore albese prevede tuttora una vasta area in località Scaparoni non distante dalla statale Alba-Bra, vincolata servizi sanitari.

La riforma di accorpamento delle Usl fa riferimento ad una popolazione di almeno 120 mila abitanti; Alba e Bra avrebbero quindi una dimensione ideale, anche se la seconda città avrebbe un'ulteriore possibilità: unirsi con Savigliano.

Negli ultimi tempi i rapporti tra Alba e Bra si intensificati. Importanti accordi sono stati raggiunti fra le associazioni commercianti, nel settore del turismo.

Anche livello di amministrazioni comunali sono già stati affrontati concordemente alcuni problemi, come quello della viabilità. Queste ultime vicende fanno supporre che, sul piano sanitario, Bra preferisca Alba.

«San Lazzaro» sta organizzando il servizio Oncologia ambulatori, assistenza in day hospital a domicilio. Le locali non te però di attivare nuovi posti letto.

Entro qualche dovrebbe in funzione anche il servizio «Tac», istituito grazie al contributo della Cassa di Risparmio Cuneo.

Giuseppina Fiori

IN BREVE

ALBA

Medico (79 anni) senza mutuati ricorre in appello

Il medico albese Angiolo Masi, 79 anni, al quale l'Usl 65, a causa dell'età avanzata, ha revocato la convenzione mutualistica, presenterà appello in tribunale. Il dottor Masi, che dopo tribunale di Alba intende proseguire con altri ricorsi, giustifica comportamento con una questione di principio. Sostiene «che nessun limite di età è previsto per legge e che è riconosciuto il diritto del cittadino farsi da chi desidera».

CANALE

Furto al supermercato: denunciata pensionata

Una pensionata, abitante a Canale, è stata denunciata per un furto magazzini Standa di Alba. La donna è stata sorpresa all'uscita del supermercato dalle vigilatrici con vari indumenti intimi che non aveva pagato. Il valore della è risultato di circa centomila lire.

LA MORRA

Nuova pavimentazione in piazza

Sarà la ditta Sam di Alba a provvedere al rifacimento della pavimentazione piazza Castello. Per l'opera, già approvata dal Consiglio comunale, è prevista una spesa di 128 milioni.

BRA

Pagati i lavori sovrappasso ferroviario

La giunta comunale ha deciso liquidare alla ditta «Mpm» 30 milioni a saldo dei lavori di ampliamento del sovrappasso ferroviario di Cuneo e della carreggiata via Vittorio Veneto.

ALBA

Brucia il camino cascina

Fiamme nel camino di una cascina. I vigili del fuoco intervenuti nella proprietà Giuseppe Mollo, 73 anni, abitante in località Santa Rosalia per spegnere un incendio. Il pronto intervento ha impedito che le fiamme si estendessero.

Contro il re-sol

In febbraio un corteo a Cengio

CORTEMILIA. Dopo l'incontro di venerdì con il presidente del Consiglio Giulio Andreotti problema Acna-inceneritore re.sol, i rappresentanti dei produttori agricoli, che facevano parte della delegazione della Val Bormida insieme i sindaci, si formati anche ieri a Roma. Hanno incontrato, per seconda volta, i presidenti nazionali Coldiretti, Arcangelo Lobianco e dell'Unione agricoltori, Giuseppe Gioia, per fare il punto della situazione e programmare insieme delle iniziative. Le organizzazioni agricole hanno assicurato il loro appoggio. attende intanto la risposta scritta che il presidente Andreotti ha promesso «entro breve» futuro dell'Acna e dell'inceneritore, come richiesto dalla delegazione. E' inoltre indicata per il 23 febbraio, la data della manifestazione prevista a Cengio.

Numerosi telegrammi sono stati inviati a «Samarcanda» per ottenere una puntata della trasmissione Raitre dalla Val Bormida. [g. f.]

A giudizio di fronte al pretore i tre ex titolari della sala Gibus di Bra

«Discoteca troppo rumorosa»

Per evitare il processo pagano 700 mila lire

BRA. Si è concluso in pretura, con una sentenza di luogo a procedere per intervenuta oblazione», procedimento a carico degli ex gestori di una discoteca, imputati di disturbo delle quiete pubblica e di inosservanza delle prescrizioni dell'autorità nell'esercizio di un locale pubblico.

A carico di Mauro Merino (33 anni, di Piasco), Ferruccio Giraudo (39, di Roccavione) e Alberto Isaia (30, di Frassino) le accuse erano due: l'aver abusato di «strumenti sonori», impedendo ai vicini di riposare, e l'aver consentito l'ingresso nella sala da ballo a persone di età inferiore ai 16 anni.

La prima imputazione rispecchia un fenomeno di «inquinamento acustico» sempre più diffuso e che anche a Bra è oggetto di crescenti proteste: di qui l'interesse per il processo, che pure si è chiuso senza grossi danni per gli imputati (circa 700.000 lire a testa versate a titolo oblazione, più gli onorari dei legali).

L'episodio dal quale ha preso le mosse la vicenda giudiziaria risale alla primavera di due anni fa, quando responsabili della «Serena srl» - presidente il Marino, amministratori delegati il Giraudo e l'Isaia - i tre gestivano in piazza Carlo Alberto, al piano interrato dell'hotel Cavalieri, la discoteca allora denominata «Gibus» (che ha da poco cambiato nome proprietà).

La sera dell'11 maggio del '90, disturbati dagli amplificatori che diffondevano musica «psichedelica» nel locale e fuori, due coinquilini del palazzo telefonarono ai carabinieri. L'intervento di una pattuglia consentì accertare non solo che rumore era davvero eccessivo fastidioso, specie per chi a quell'ora avrebbe voluto dormire, ma che nella tavernetta entrati due giovanissimi, Marzia V. e Angelo C., in contrasto con il divieto di ingresso nelle sale da ballo dei ragazzi al di sotto dei 16 anni.

Per i di «disturbo del riposo delle persone» di «inosservanza delle prescrizioni contenute nella licenza del sindaco», i titolari della «Serena» furono condannati nell'agosto dell'anno scorso con un decreto penale, impugnato dagli imputati.

Si è così giunti al dibattimento, conclusosi la dichiarazione pretore Domenico Pasquariello di «non doversi procedere» perché nel frattempo Marino, Giraudo e Isaia - che sono stati difesi dagli avvocati Flavio Battisti e Giampiero Boschero - hanno pagato somme corrispondenti a un terzo dell'ammenda prevista, più le spese processuali.

Grazia Novellini

La nostra organizzazione commerciale è sicuramente tra le più importanti nel proprio settore ed proprio interno uomini molto preparati.

Dobbiamo comunque investire per il futuro pertanto cerchiamo **«giovani»** diplomati e/o laureati da inserire nell'area

VENDITA - MARKETING

Desideriamo contattare persone molto motivate, volitive ed estroverse desiderose di emergere nell'area commerciale, con disponibilità ad effettuare frequenti viaggi, di età compresa tra i 25 ed i anni con precedente esperienza lavorativa.

Inviare dettagliato curriculum vitae fotografia

S.N.C.
C.so M. Coppino, 9 - ALBA - Rif. 455

S.p.A.
DEVELOPMENT REBINS ADMIXTURES CONCRETE
Produttore di additivi per calcestruzzo, malte cementizie per ripristini strutturali e ancoraggio, prodotti per , fibre metalliche e sintetiche, resine epoxy
AG prodotti nel
per la provincia di Cuneo, Asti, Torino, Alessandria, Imperia e Savona. Inserimento previo corso di formazione, inquadramento di legge; forti incentivi; zona in esclusiva. Telefonare 02/9083.2668 (mattino), oppure scrivere a: DRACO ITALIANA S.p.A. - Via Monte Grappa 13/A - 20067 TRIBIANO (MI).

GESTETNER ITALIA S.P.A.
TECNICO PER APPARECCHIATURE UFFICIO
da inserire propria **AG. CUNEO**
Preferibilmente con esperienza nel settore.
Telefonare allo **0171/62.526** ore ufficio.

S.E.I. - SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE p.a.
cerca per il proprio Stabilimento AUDIOVISIVI sito in FOSSANO.
INGEGNERE PERITO ELETTRONICO
esperto nella progettazione circuiti analogici nel settore audio. È essenziale le conoscenza delle tecniche progettazione di preamplificatori a basso rumore, reti equalizzazione per trasduttori audio non lineari e di amplificatori di piccola potenza. La conoscenza di progettazione di amplificatori video costituirà titolo preferenziale.
Sede di lavoro FOSSANO (Cuneo).
Scrivere indicando curriculum vitae recapito telefonico
S.E.I. spa - Regina Margherita 176 - 10152 Torino

LE CUPOLE
Cavalieri Magliano
S.S. 20 Tel. 0172 ... 12 40
QUESTASERA
continua ottimo successo l'appuntamento con «cuando caliente el sol»
QUESTASERANELLANOTTE
I favolosi
T.N.T.

il CUBO
DISCOTECA
Tel. 78.84.78
DOMPOM IN DISCOTECA
per i giovani scatenatissimi
CUBANI
Chi la causa maggiore avrà tenuto fantano potrà seguirci, come di consueto, in diretta su

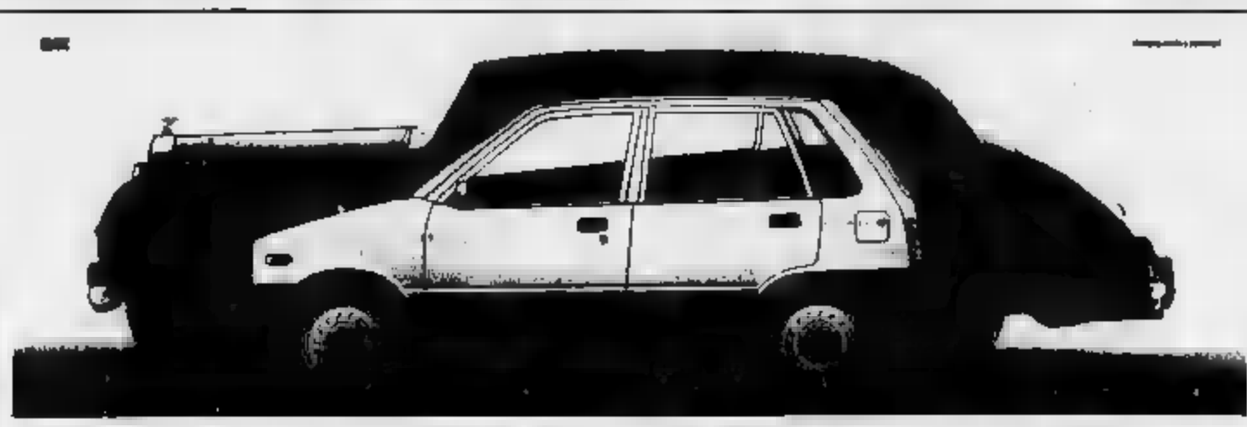
QUESTA SERA
DOMENICA ITALIANA
dal vivo con
ANDREA GONELLA
contro la noia della solita musica.
TITTI BIANCHI
bella voce di bella donna.

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE
12100 Cuneo - via S. Croce 12
Tel. 0171.693901 - fax 54534
REPARTO COSTRUZIONI
Lo I.A.C.P. di Cuneo intende esporre con il metodo dell'art. 1 lettera a) della legge 14/73 la seguente iniziativa privata finanziata ai sensi della legge 457/78 - triennio 1988/90:
- intervento di nuova costruzione in Bra per la realizzazione di n. 12 alloggi - importo L. 674.363.000
Le richieste di invito, redatte in carta legale, dovranno pervenire allo I.A.C.P. entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Tali richieste non sono vincolanti per la Stazione Appaltante.
Cuneo, 15-1-1992
IL PRESIDENTE (dott. Antonio Miglio)

MADAME SOLANGE
AFFIDATI ad una persona esperta
- AMORE
- AFFARI
- SALUTE
- FORTUNA
- MEDIUM
- SENSITIVA
- CARTOMANTE

TOGLIE MALOCCHIO E FATTURE
PREPARA TALISMANI PERSONALIZZATI
ASTI - V.le Partigiani 87 - Tel. (0141) 21.18.65 - **Riceve:** Lunedì e Martedì
CARMAGNOLA - Via Sura 58 - Tel. (011) 97.11.765 - **Riceve:** Mercoledì e Sabato pom.

CHRIST
DISCOTECA
MONDOVI' tel. 43.557
QUESTA SERA
PER UN LISCIO DI CLASSE
orchestra spettacolo
LEARCO GIANFERRARI


Cinque porte, aria condizionata, sedili in pelle naturale,
L. **10.983.000** chiavi in mano*.
Maruti Suzuki. Una grande auto, solo un po' più piccola.

Ecco la Maruti Suzuki, gli 800 cc con la più incredibile dotazione di serie che si sia mai vista.
Oltre che loro confortevole, spaziosa, dinamica con motore, i sedili in pelle e le cinque porte del modello Super de Luxe, tutti i modelli Maruti Suzuki offrono l'antenna radio, l'orologio, il tergilunotto posteriore, la chiusura di sicurezza, i doppi specchi retrovisori e altro ancora, ad un prezzo ancora più piccolo.
Tecnologica, agile, confortevole, conveniente, Maruti Suzuki è il modo più nuovo e conveniente di conquistare una piccola grande auto.
IVA E IMMATRICOLAZIONE NON VUOLE IL CONDIZIONATORE E I SEDILI IN PELLE. LA MARUTI COSTA APPENA L. 8.983.000 SU STRADA.
*800 DE LUXE L. 10.983.000 PREZZO IN STRADA, IVA E IMMATRICOLAZIONE INCLUSE, POSSIBILITÀ CONCESSIONARI UFFICIALI SUZUKI.
Concessionaria per Cuneo e provincia (vendita - assistenza - ricambi)
GARELLI AUTOMOBILI
BORGO S. DALMAZZO Via Cuneo, 157 Tel. 0171-261808

Hanno abbandonato l'inglese e l'italiano: ecco i gruppi nostrani che puntano al dialetto

Rock in piemontese, che forza

«Così si cantano le [illegible] sono, sincere», dice Luca Morino, leader dei torinesi Meu Mau. La tendenza ha i suoi paladini nei «Loschi Dezi», negli astigiani «Farinei d'la Brigna», in Fausto Amodei e Paolo Frola

NIENTE a che spartire con le [illegible] d'la picla». E tanto [illegible] gli [illegible]miccamenti e le scurrilità di tante canzonacce di dozzina, [illegible] quell'uso del dialetto in funzione buffonesca e oscene che ha impoverito e incattivito la tradizione musicale del Piemonte.

I nuovi «cantanti in piemonte[illegible] appartengono neppure alla nobile schiatta dei ricercatori, degli etnomusicologi che in questi anni, tra difficoltà e troppe indifferenze, hanno [illegible] colto e riproposto con rigore filologico il patrimonio folkloristico delle nostre terre.

Il dialetto, oggi, risuona nei dischi [illegible] [illegible]nd solidamente legate al rock, al rap, al reggae. Ragazzi che hanno deciso di liberarsi della sudditanza nei confronti dell'inglese, e sono andati oltre: neanche l'italiano va bene per i loro testi. Ci vuole il piemontese. «Perché in piemontese riesci a dire le cose co[illegible] [illegible] [illegible] spiega Luca Morino, torinese, leader di un gruppo, i Meu Mau, che fa rock etnico, mescolando chitarre elettriche e dialetto. Un mix esplosivo, che piace. E che, curiosamente, trova ascoltatori in tutta Italia: «Suoniamo [illegible] o a Palermo, nelle Marche e in Puglia, e non c'è problema; [illegible] viene ai concerti ci capisce. Magari spieghiamo qualche concetto, qualche parola, ma il nostro messaggio è chiaro. D'altra parte, se la gente apprezza le canzoni in inglese, perché mai la lingua dovrebbe [illegible] [illegible] problema?», dice Morino. [illegible] è talmente convinto da aver inserito [illegible] canzone in piemontese, «Molita», anche in «Cabala», il disco d'esordio dell'altra sua band, i Loschi Dezi. Loschi Dezi e Meu Mau sono [illegible] underground, si esibiscono nei centri sociali occupati e nei locali d'avanguardia: quindi, nessun sospetto [illegible] nostalgie leghiste.

E non sono soli: già gli Archensiel avevano [illegible] la loro personale «via astigiana [illegible] country-rock»; e sempre ad Asti [illegible] i Farinei d'la Brigna, un gruppo che [illegible] saputo adattare [illegible] intelligenza il dialetto alle esigenze del rock demenziale, senza cadute [illegible] gu[illegible]. Per non parlare di Paolo Frola, il medico cantautore: il [illegible] primo album, [illegible] gabbiani», accumula allegramente italiano e monferrino. Mentre nel Cuneese si sono affermati da tempo i Malbruk, attenti all'eredità folk rivissuta in chiave moderna. E da Acqui sale l'onda dei [illegible] Yo Mundi, duri e travolgenti, con forti radici nella tradizione popolare.

Sono esempi, in ordine sparso. Scimmiottare gli inglesi e gli americani sembra, ormai, un inutile asservimento culturale. In fondo è anche una questione di matrice: s'è sempre detto che l'italiano non è lingua adatta al rock, perché povero di tronche. Ecco allora il piemontese, che [illegible] tronche abbonda, e [illegible] il vantaggio di essere patrimonio ancora vivo e comprensibile persino per quasi ragazzi che, abitualmente, [illegible] lo usano.

I «Loschi Dezi», gruppo underground, hanno inserito nel loro disco d'esordio «Molita», brano cantato in piemontese

Rispetto ad altre regioni - Veneto, Emilia, Italia meridionale - dove il fenomeno [illegible] rock dialettale è diffuso assai, da noi si sono dovuti [illegible] alcuni pregiudizi: troppo a lungo [illegible] [illegible] vernacolo» s'è identificata con un genere musicale [illegible] bassa lega [illegible] tutti i sensi).

A chiudere definitivamente la questione, è però arrivato un contributo inatteso e nobilissimo, da un artista al di sopra di ogni sospetto: il torinese Fausto Amodei, cantautore storico della sinistra, di recente ha rotto il suo lungo silenzio per presentare in concerto [illegible] accaduto due settimane fa al Centre Culturel Français di Torino] una [illegible] di canzoni di Georges Brassens tradotte in piemontese. Un piemontese elegante e «alto», il piemontese ottocentesco [illegible] Angelo Brofferio: ideale [illegible] per rendere pienamente il mondo poetico [illegible] grande chansonnier francese. «Volevo rendere [illegible] alla memoria di un artista indimenticabile - [illegible] spiegato [illegible] -, [illegible] confesso di [illegible] stupito: [illegible] mi aspettavo tanti apprezzamenti, persino [illegible] pubblico [illegible] giovani». Invece, l'idea [illegible] affasciante: [illegible] punto che [illegible] è subissato [illegible] inviti da associazioni, circoli, pro loco di [illegible] il Piemonte. Un [illegible] problema per l'architetto Fausto Amodei: aveva deciso di abbandonare la militanta musicale, e [illegible] [illegible] anni, è di nuovo nell'occhio del ciclone.

Gabriele Ferraris

Da St-Vincent collegamento con [illegible] «Processo del lunedì»

I «top 11» del calcio

Saranno consegnati i premi ai migliori giocatori del girone d'andata del campionato. Conducono Maria Teresa Ruta, Adriano Dezan e Gianni Brera

[illegible] «Processo del lunedì» ha scelto per la seconda volta in quindici giorni la Valle d'Aosta come sede esterna per la trasmissione. Il popolare programma condotto da Aldo Biscardi su Raitre, dopo essere approdato [illegible] Gressoney-La-Trinité nella serata del [illegible] gennaio, il prossimo lunedì sarà trasmesso dal salone [illegible] Paradiso [illegible] Grand Hôtel [illegible] di Saint-Vincent, con collegamento a partire [illegible] 20,30.

La Sitav (società che gestisce il Centro congressi e la casa [illegible] gioco della località termale), e il suo ufficio delle manifestazioni in particolare, è così riuscita a portare a Saint-Vincent il meglio [illegible] calcio di serie A. Domani, infatti, come è tradizione ormai da alcuni anni, saranno consegnati i premi «Top 11 - Valle d'Aosta», prestigiosi [illegible] riconoscimenti ai migliori giocatori del girone d'andata del campionato.

[illegible] giuria [illegible] da giornalisti e addetti del settore ha designato i venti migliori calciatori nei diversi ruoli, sulla base delle pagelle della domenica.

Questi i nomi (sono più di undici perché [illegible] alcuni giocatori saranno [illegible] altri riconoscimenti): Stefano Tacconi (portiere, Juventus), Luca Marchegiani (portiere, Torino), Mauro Tassotti (terzino, Milan), Mas[illegible] Carrera (difensore [illegible] fascia, Juventus), Alberto Di Chiara (terzino destro, Parma), Demetrio Albertini (mediano, Milan), Jurgen Kohler (stopper, Juventus), Alessandro «Billy» Costacurta (stopper, Milan), Pietro Vierchowood (stopper, Sampdoria), Stefan Reuter (laterale, Juventus), Massimo Minotti (centrocampista, Parma), Julio Cesar (libero, Juventus), Gianfranco Zola (mezzala, Napoli), Ruben Sosa (ala sinistra, Lazio), Thomas Doll (centrocampista, Lazio), Francesco Baiano (centravanti, Foggia), Carlos Aguilera (centravanti, Genoa), Karl Heinz Riedle (centravanti, Lazio), Vincenzino Scifo (centrocampista, Torino) e Thomas Skuhravy (attaccante, Genoa).

A premiare i venti campioni sarà l'assessore regionale [illegible] Turismo, Sport e Beni culturali della Valle d'Aosta, Liborio Pascale. [illegible] salone [illegible] Paradiso sarà l'unica sede [illegible] collegata con «Il Processo del lunedì».

Maria Teresa Ruta, Adriano Dezan e Gianni [illegible] condurranno la trasmissione, che [illegible] [illegible] partecipazione [illegible] altri numerosi giornalisti della [illegible] sportiva.

Il centro congressi [illegible] Grand Hôtel [illegible] gestito dalla Sitav sta attuando numerosi interventi di [illegible] e innovazione dei suoi saloni, allo scopo [illegible] rendere ottimale la sicurezza e [illegible] comfort dei locali.

Nel salone Gran Paradiso, per esempio, è in via [illegible] allestimento un gigantesco palcoscenico mobile che permetterà di ottenere innumerevoli combinazioni [illegible] scenografie. Investimenti di centinaia di milioni, necessari per [illegible] [illegible] massimi livelli nell'organizzazione di manifestazioni scientifiche, sportive e culturali. [s. ser.]

Maria Teresa Ruta sarà in collegamento dall'Hotel [illegible]

LE SERATE PER DIVERTIRSI

[illegible]

Teatro in lingua originale

L'Alessandrino ospita domani alle 9,30 uno spettacolo in lingua originale per le scuole. [illegible] scena «En attendant Godot» di Samuel Beckett, recitato in francese. Al termine della rappresentazione, dialogo [illegible] il pubblico da parte degli attori impegnati.

[illegible] BARIANO

Iscrizioni per la [illegible] d'oro

Si [illegible]o aperte le iscrizioni alla [illegible] d'oro, la manifestazione canora riservata ai bambini [illegible] organizzata [illegible] [illegible]me e cinema Cristallo in collaborazione con l'Antoniano di Bologna. Ci sarà tempo fino al [illegible] febbraio per presentare la domanda (che dovrà essere depositata alla segreteria ospite della parrocchia di San Vincenzo). All'edizione [illegible] quest'anno potranno partecipare i bambini nati nel 1980 sia in qualità di solisti che in gruppo.

ALBA

Ballo liscio

Per gli appassionati del ballo liscio [illegible] alla sala Eden, sarà proposta la musica [illegible] Massimo Capra. Le [illegible] si aprono [illegible] 21,30.

[illegible]

Recital di Tognelli

Prosegue con suc[illegible] la consueta rassegna di cabaret ospite [illegible] discoteca «Black Jack», nel comune in provincia di No[illegible]. Questa sera, attesa performance del comico legnanese «Tognelli» che ripropone brani [illegible] suo repertorio trentennale. S'inizia [illegible] 22,30, ingresso gratuito per le donne.

VERCELLI

Il mago Sales

Oggi alle 15 [illegible] cineteatro «Belvedere» di corso Randaccio va in scena «La commedia Magica», uno spettacolo interamente dedicato all'arte misteriosa del mago prestigiatore Sales.

BORGOVERCELLI

Liscio e discomusic

Al dancing «Globo», in zona bivio Sesia, festa di ballo liscio con l'orchestra di Ricky Renna. Nella seconda sala, discomusic. S'inizia alle 22.

[illegible]

I successi «dance»

Continua [illegible] la [illegible] [illegible] meglio in discoteca al «Faro», in provincia di Vercelli. Alla consolle il dj Alberto Moggi, proposti [illegible] gli «hit» del momento. Si apre alle 21,30, si [illegible] [illegible] a notte inoltrata.

CORSARO

L'orchestra [illegible] [illegible] Groppi

[illegible] dancing «Caravel», [illegible] vercellese, appuntamento questa [illegible] all'insegna [illegible] ballo liscio. Suona l'orchestra [illegible] Mario Groppi. S'inizia alle [illegible].

[illegible]

Violino [illegible]

Nata [illegible] Seul Kyung Wha-Chung [illegible] iniziato a studiare violino [illegible] sei [illegible] in Corea [illegible] ha qu[illegible] proseguito negli St[illegible] Uniti do[illegible] è stata allieva di Joseph Szigeti [illegible] Juilliard School. [illegible] [illegible] ha vinto [illegible] Primo Premio [illegible] Concorso Leventritt e ha iniziato a collaborare [illegible] le maggiori orchestre europee ed [illegible] ne, divenendo secondo molti critici uno dei maggiori violinisti di questi anni. Approda oggi pomeriggio alle 17 all'Auditorium di piazza fratelli [illegible] per [illegible] concerto nel cartellone dell'Unione Musicale. [illegible] e lei suonerà [illegible] pianista californiano Stephen Kovacevich. Eseguiranno due [illegible] [illegible] Beethoven e «Cinque canti senza parole op. [illegible] bis» di Prokofiev.

TORINO

Canzoni e [illegible]ze

Domani [illegible] alle 21, al teatro Erba ci sarà un concerto dell'ensemble «Accademia [illegible] ricercare», diretto dal maestro [illegible] Busca. Nel [illegible] [illegible] serata organizzata dall'Associazione Musicale Contrattempo con il patrocinio degli Assessorati alla Cultura e alla Gioventù del Comune, verrà presentato [illegible] compact disc dell'Accademia «Canzoni e danze nelle corti europee dal Rinascimento», pubblicato [illegible] neonata etichetta torinese Oliphant.

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**La [illegible]nda del re pescatore** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Point break** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Pensavo fosse amore invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianco e Rosso nella terra dei canguri** Col. Or.: 14,40; 16,25; 18,25; 20,30; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Alza il volume** di Allan Moyle. Col. Viet. Min. 14.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Harley Davidson & Marlboro Man** Viet. min. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**V[illegible] di Natale [illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,26.
Cristallo v. Gioto 5	**Le comiche 2** Non viet. Or.: 15,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**I soldi degli altri** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Boyz 'n the Hood (Strade violente)** Col. viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Abbronzatissimi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Harley Davidson & Marlboro Man** Viet. min. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
Faro v. Po 30	**Billy Bathgate a scuola di gangster** Ap. 15,50. Film 18,05; 18,10; 20,30; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**Un medico, un uomo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal p. Baccaria 4	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Col. Non viet.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**La vita, l'amore, le vacche** Col. Non viet. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Mississippi Masala** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Prova schiacciante** Non viet. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7	**Terminator 2 il giorno del [illegible]** Or.: 14,45; 17,15; 20; 22,[illegible].
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Paura d'amare** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Un medico, un uomo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15	**Robin Hood principe dei [illegible]** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**Fine alla fine del [illegible]** Col. Non viet. Or.: sp. 18; Film: 18,15; 19,15; 22,15.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Donne con le gonne** Col. Non [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**[illegible]cade e les deux pigeo[illegible]** 15 turno C. Biglietteria ore 13-[illegible].
Piccolo Regio p. Castello 215	**Concerto Philip Glass e Allen Ginsberg** Venerdì 24 gennaio ore 21. Vendita biglietti (L. 30.000).
Adua c. Giulio Cesare 67	**[illegible]** [illegible]. Testo e regia di Giorgio Gallione.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Piazza suite** Commedia di Neil [illegible]. Oggi [illegible] 15 ultima recita.
Alfieri p. Solferino 4	**Anna** Oggi ore 15,30 ultimo spettacolo. Di e con Gioele Dix.
Carignano p. Carignano 6	**Il giuoco delle parti** Ore 15,30. Di Luigi Pirandello. Ultima recita.
Teatro Torino p. Massaua 8	**Achille Ciabotto medico condotto** Oggi ore 15,30 e 18,45. Con G. Ferrazzino, M. Fumero.

LE TV PRIVATE

[illegible]

20 — [illegible] di notte, telefilm
20,30 **La Cadotte di Honolulu**, film
22,30 **L'ultimo indizio**, telefilm
0,30 **I fratelli del Kung Fu**, film

Telecupole

20,30 **Gli occhi del gatto**, telefilm
22,30 **Tg Settegiorni**
23,30 **Sport flash**, rubrica
1 — **Speciale con noi**

Videogruppo

19,30 **Dimensione cosmo**, docum.
20,30 **I racconti del maresciallo**
21,00 **Quando arriva il giudice**
24 — **Melodie eterne**, film

Telecity

19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
20,30 **A mezzanotte va la ronda del piacere**, film
22,30 **Movin'on**, telefilm
23,30 **Liquirizia**, film

Primantenna Supersix

20,30 **Amando lo**, telenovela
21,15 **Sarah e Cuba**
22,15 **Forza mare**

Erreuno Tv

20 — **Telegiornale**
20,25 **Scenaggiato**
21,40 **Ti[illegible]**
22,45 **Tg Sera**
22,55 **[illegible] [illegible]**
23,05 **Telesphinxi**
0,05 **Musica & Musica**

E 21 Network

21 — **Fuori gioco**, rubrica sportiva
23 — **Notes**
23,15 **Le note della settimana**
24 — **Fuori gioco** (r)

Telebiella

18,55 **Telefilm**
19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **Tg Settegiorni**
20 — **Speciale spettacolo**
20,10 **Film**
22,30 **Tg Settegiorni**
23 — **Andiamo al cinema**
24 — **Rubrica religiosa**

G.R.P.

19,30 **Barriere**, telefilm
20 — **Si è giovani solo due volte**
20,30 **L'isola del peccato**, film
22 — **Justice**, telefilm
23 — **L'antologia del Cotra**
23,30 **Non sei mai stata così bella**, film
1 — **Il grande sonno**, film

Rete 7 Piemonte

20,15 **L'ultima corsa**, film
22 — **News e sport**
22,40 **Informa 7**, notiziario
[illegible] **Notes**, [illegible] s
23 — **Film**
1,30 **Informa 7**, notiziario

Tv7 Pathe

20 — **Ramale la strega**, c.s.
20,25 **Film**
23 — **Film**
1 — **Calcio**, sport

[illegible] 9 Tel

21 — **Un [illegible] [illegible]** film
23,30 **Settegiorni**, [illegible]
23,50 **Domenica sport** (progr. sportivo)
24 — **Sulla via della poesia**
0,05 **Paura in città**, film

Quinta Rete

17,30 **Godam**, cartoni animati
18,30 **Telefilm**
20 — **Cominciare la allegria**, telefilm
20,30 **Campane a festa**, spettacolo
21,30 **Personalena**, telefilm
0,30 **Casablanca**, film

Telesubalpina

19,25 **Celebriamo la parola**
[illegible] **L'udienza di Giovanni Paolo II del 15.01.92**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Simbad il marinaio**, film
22,30 **Documentario**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Gianrico Tedeschi e Marinella Laszlo interpreti di «Plaza Suite» domani sera al Politeama

A Saluzzo c'è la New York di Neil Simon

Tre storie molto diverse compongono la commedia che ebbe grande successo nella versione cinematografica
Ironico ritratto della società borghese fra dissapori coniugali «avances» di patetico e maturo innamorato

SALUZZO. Dopo «I ragazzi irresistibili» andato in scena al «Milanollo» di Savigliano, arriva nella «Granda» un'altra commedia di Neil Simon. S'intitola «Plaza Suite» ed è il nuovo allestimento, firmato da Giampiero Solari, di uno dei testi di maggior successo dello scrittore di New York, che ha ottenuto lo scorso anno il prestigioso premio Pulitzer.

Il lavoro sostituirà domani sera alle 21, al Politeama civico, lo spettacolo «Le rose del lago», presentando un ironico spaccato di vita americana.

A portare sui teatri italiani «Plaza suite», che ebbe una fortunata versione cinematografica vent'anni fa con Walter Matthau, una coppia importante: Gianrico Tedeschi e Marinella Laszlo. I due riconfermano - se ve ne fosse bisogno - che i «nomi per attori» costruiti da Simon richiedono interpreti di grande carattere o di consumata abilità.

Simon colloca le tre storie di cui è composto il lavoro, all'interno di una stanza di un grande albergo, - la «suite» del Plaza - dove a turno si trovano le coppie: due coniugi con alle spalle un matrimonio più che ventennale, un produttore cinematografico che cerca di sedurre una vecchia amica, un padre e una madre che vogliono convincere la figlia ad affrontare l'imminente matrimonio.

Tre storie che non hanno di per sé niente in comune, ma che Simon può unificare in quanto formano altrettanti quadri di vita, schizzi di caratteri che si prestano ad analizzare la società borghese statunitense.

Una scena della commedia «Plaza Suite», domani al Politeama

Negli scambi di battute, nell'amara ironia, si concentra la sua capacità di addentrarsi nella psicologia dei personaggi. Uomini e donne protagonisti di vicende quotidiane che sulla scena appaiono in tutta la loro assurdità: battibecchi tra marito e moglie colti in un conflitto da cui entrambi usciranno perdenti. Assurde le «avances» di maturi corteggiatore e ancora più patetici gli sforzi dei due genitori che si scontrano con la figlia immatura, incapace di affrontare il futuro che le è scelta.

Il biglietto d'ingresso costa 25 mila lire. Lo spettacolo andrà in scena al teatro di Cova giovedì prossimo.

Vanna Pescatori

CHIACCHIERE SERALI CON IL JAZZ

FOSSANO. Il salotto del «Dolce barlume» ospiterà, da martedì prossimo, una rassegna dedicata al jazz. Musicisti e gustosi tramezzini saranno i componenti delle serate del locale che offre agli avventori un arredamento di piacevole intimità.

Inaugurerà l'iniziativa, alle 21,30, la «Beppe Bima band», composta da Giorgio Li Calzi, Loris Bertot, Beppe Bima e Enrico Bigoni, che presenterà un repertorio di brani originali e standard jazz.

Giorgio Li Calzi, è un trombettista torinese della nuova generazione; autore di colonne per documentari Rai e di jingle pubblicitari: l'ultimo è per la campagna pubblicitaria natalizia della Fiat.

Loris Bertot, contrabbassista, lavora da anni come «free-lance» accompagnando vari jazzisti italiani fra cui il chitarrista Andrea Allione nel suo ultimo lp.

Il pianista Beppe Bima opera da anni sulla scena jazzistica locale e non. Promotore dell'attuale quintetto, cura con Giorgio Li Calzi gli arrangiamenti dei brani che vengono proposti nei concerti.

Enrico Bigoni alla batteria è molto noto sulla scena locale, avendo collaborato, nell'ambito jazzistico, con musicisti di fama nazionale come Emanuele Cisi e Aldo Mella.

Il secondo concerto in programma il gennaio. Sarà di scena il «New jazz quartet», composto da Mariano Gallizio, Pape Migliaccio, Enrico Bigoni e Enrico Gonella.

Il febbraio ci saranno Maurizio Lamberti (basso) e Massimo Civiero (chitarra). Concluderà questa prima parte della rassegna il duo Gioi Sacchi (pianoforte) e Fabrizio Vissio (chitarra), che proporrà brani di cantautori e i successi dei Beatles.

Mercoledì, a grande richiesta, si replicherà il nuovo spettacolo del cabarettista Manlio Pagliero. L'artista fossanese, infatti, ha riscosso un grande successo martedì scorso presentando «Scimmie», divagazioni pseudo-erotiche sul curioso e mai completamente esplorato pianeta dell'amore.

L'ultima fatica di Pagliero, firmata da Enrico Ottaviano, è una galleria di personaggi, con piccoli vizi e qualche mania che invitano al sorriso.

L'ingresso agli spettacoli è libero, la consumazione obbligatoria.

[a. f.]

NOTTE GIOVANE

a cura di Amedeo Franco

MUSICA

I Tristan Tzara

Il duo «Tristan Tzara» stasera si esibirà in concerto alla discoteca «Notorius» di Borgo San Dalmazzo. Formato da Paolo Baltrando e Piercarlo Bormida, il duo presenterà musica techno, avvalendosi di campionatori e computers. Stasera al duo si aggiungerà il percussionista Lele Tornatore. La festa è stata organizzata in collaborazione con gli studenti delle scuole superiori cuneesi. L'ingresso è libero.

PIANO-BAR

Colonne sonore

All'«American bar» di Costigliole Saluzzo prosegue la proposta di Piero Floris. Colonne sonore, brani di cantautori, caratterizzano il ricco repertorio dell'artista. L'ingresso è libero; appuntamento alle 21,30.

BAND

Demenziale in scena

Alla discoteca «Altro mondo» di Alba stasera si esibirà Oscar Rafone e i suoi scarafaggi. La band proporrà come brano di apertura il successo di Pino Daniele, seguirà un vasto repertorio di musica demenziale. Ingresso mille lire per i ragazzi, libero per le ragazze. E per chi ha la mamma anti-rock dalle 15 alle 19 oggi si terrà un «baby party». Saranno presenti Digital boy e il rapper Preschi. Digital boy si è formato artisticamente nelle discoteche ed ha già al suo attivo alcuni singoli e l'album «Tecnologiko», con i quali ha riscosso notevole successo.

PIZZERIA

Brani al pianoforte

Stasera (ore 22) alla pizzeria «Match point» di Pollenzo, frazione di Bra, al piano bar c'è Roberto Bodoni.

[illegible]

Successi da ballare

I «Tnt group» saranno stasera alla discoteca «Le Cupole» di Cavallermaggiore per l'appuntamento con il revival di «Quando calienta el sol». Saranno proposti i successi degli Anni Sessanta e Settanta.

ARTISTI

Un quartetto

Martedì sera alla 23,20 la discoteca «Caline club» di Alba ospiterà un concerto del quartetto «four for jazz» composto da due artisti statunitensi e da due italiani. Gli americani Dean Johnson (contrabbasso) e Ron Vincent (batteria), attualmente componenti del quartetto di Gerry Mulligan. I due italiani sono i chitarristi torinesi Luigi Tessarollo e il sassofonista Maurizio Giammarco già collaboratore di Mia Martini. Il quartetto eseguirà un repertorio ispirato ai più celebri artisti jazz. Ingresso libero.

[illegible]

Rock con i Blutt

In settimana. Mercoledì sera (ore 22,30) si segnala il «Pinky disco bar» di Bra, per gli incontri di musica dal vivo il concerto dei «Blutt grouppo» di Torino che presenteranno un repertorio rock. Ingresso libero.

[illegible]

C'è Schwarzenegger

Proseguono con successo al cinema «Monviso» di Cuneo le proiezioni di «Terminator 2: judgment day» di James Cameron con Arnold Schwarzenegger che sette anni dopo, torna a vestire i tecnologici panni del distruttivo cyborg che viene dal futuro. In Terminator 2 però il cyberg (il robot supertecnologico) diventa un eroe buono. Il film che è costato 90 milioni di dollari, ha incassato sino a oggi negli Usa oltre 200 milioni di dollari (circa 260 miliardi di lire). Ingresso ai soci.

GLI APPUNTAMENTI

CAI

Diapositive di alpinismo

Martedì alle 20,45 nell'auditorium della sede «Arpino» l'alpinista Maurizio Giordani presenterà una serie di diapositive scattate durante le sue arrampicate estreme sulle montagne di tutto il mondo dalle Alpi all'Himalaya. Il titolo della serata, è «L'avventura verticale». Ingresso libero.

[illegible]

Specialità della cucina greca

Da venerdì 24 a sabato 31 gennaio il ristorante «Locanda Due Mori» di piazza Cesare Battisti 15, propone una serie di serate gastronomiche dedicate alla cucina greca. Le prenotazioni si ricevono allo 0172/31521.

[illegible]

Si conclude la rassegna

Si conclude oggi il ristorante «La Grangia» di Ponte, la rassegna dedicata alla gastronomia della Valle Maira. Il pranzo costa 25 mila lire (bevande escluse). Prenotazioni allo 0171/99139.

MONDOVI'

Quadri, cestini e incisioni

Oggi, dalle alle 18, nel centro storico di Breo, si svolgerà la mostra-mercato dell'artigianato artistico e degli antichi mestieri. Si potranno acquistare sculture in legno, lavori in ceramica, quadri e incisioni.

ALBA

Liscio alla sala Eden

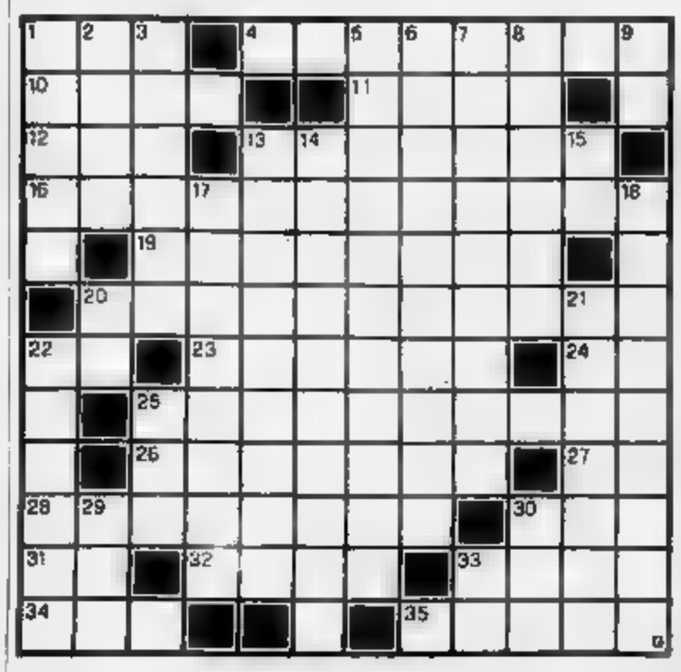
Per gli appassionati di liscio stasera alla sala Eden, sarà proposta la musica di Massimo Capra.

CARAGLIO

Gastronomia e politica

Ecco il calendario dei temi che saranno affrontati nelle prossime gastronomiche organizzate dalla Comunità montana della Valle Grana. Venerdì 31 gennaio all'albergo «Dell'Angelo» di Monterosso si parlerà di «I sindaci della Valle Grana, loro programma e prospettive per il '92»; venerdì 14 febbraio a Bernezzo all'albergo Italia di «Segretari e dipendenti comunali della Valle Grana»; venerdì febbraio a Monterosso alla trattoria «Aquila nera» «La comunità montane del Cuneese»; venerdì febbraio a Pradleves all'albergo «Tre verghe d'oro» di «Programmi turistico-sportivi '92» e venerdì 8 maggio a Monterosso all'albergo «2 caminis» di «Resoconto edizione serate gastronomiche in Val Grana».

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. Il partito di Craxi (sigla). 5. Grande pittore toscano. 10. Il fiume di Colonia. 11. Recipienti pastorali. 12. E' «vecchio» in inglese. 13. Una coppia di versi. 16. Relative al secolo della Controriforma. 19. Continue, perseveranti. Esprimere un parere... solennemente. 22. Pronome confidenziale. 23. Nome di donna. 24. Provincia ligure (sigla). 25. Citato, nominato, menzionato. 26. Famoso imperatore [illegible]. 27. In ...fondo al thermos. 28. Bugia, menzogne, falsità. 30. Croce Rossa italiana. 31. Formula Unificata. 32. Opera di E. Petrella. 33. Una città sul Reno. 34. Minuscolo utensile. 35. I «grifoni» della Lanterna.

VERTICALI. 1. Parte della letteratura. 2. Fiume Campania. 3. Elenco bibliografico. 5. Determinante, essenziale; 6. Un avvertimento... ripetuto. 7. Un seguace di Gesù. 8. Adipe, grasso superfluo. 9. Lungo fiume siberiano. 13. Inviato, mandato, trasferito. 14. basta le buone... 15. Esclamazione di sorpresa. 17. Spettacoli teatrali. 18. L'obolo ai mendicanti. 20. Preposizione semplice. 21. Non c'è dall'Aldilà. 22. Azione disonesta. 25. Mauro... senza pari. 29. Un liquore. 30. Preposizione semplice. 33. Le prime della Befana.

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

O	■	E	C	A	■	C	Q	S	T	E	I
T	■	B	O	■	C	O	S	T	A	T	O
T	■	E	■	M	O	N	T	A	G	N	E
A	■	■	T	A	S	S	E	L	L	I	■
W	■	B	O	T	T	I	G	L	I	A	■
A	M	O	■	R	E	G	G	I	A	■	P
■	A	R	T	I	C	L	I	E	R	I	A
■	N	D	E	Q	G	I	A	R	E	■	L
■	C	E	R	N	I	E	R	E	■	S	E
B	A	L	N	E	A	R	E	■	B	A	R
O	R	L	O	■	R	I	■	F	I	L	M
T	E	O	■	D	E	■	K	U	S	E	O

ITALIA AL CINEMA

Corso — Tel. 692.936 — Or.: fer. 20/22. L. 10.000 — Sab. e Fest. 16/18/20/22
Donne con le gonne — di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 — Commedia

Fiamma — Tel. 693.464 — Or.: feriali 19/22 — Sab. e fest. 16/18/22 — Lire 10.000
Robin [illegible] - Principe dei ladri — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sixter (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — Avventura

Nazionale — Tel. 692.950 — Or.: feriali 20/22 — Sab. e fest. 16/18/20/22
Harley Davidson & Marlboro Man — di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. N. V. 1h 08'

Monviso — Tel. 61.771 — Or.: feriali 20/22 — Sab. e fest. 16/18/20/22
Terminator 2 — di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20

Don Bosco — Orario: 16,30/21 — Lire 5000
Charlie, anche i cani vanno in paradiso — di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

Eden — Or.: 20/22 — Fest. 14/16/18/20/22 — Lire 5000/6000
Robin Hood - Principe dei ladri — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sixter (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — Avventura

Moretta — Tel. 42.381 — Or.: 20,45 — Festivi dalle 14,30 cont. — Lire 6000/4000
A proposito di Henry — di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. M. 1h 47'

Comunale — Tel. 346.901 — Feriali: 21 — Festivi: 15/17/19/21
Le comiche 2 — di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici petrolieri alle prese con lavori che nelle loro mani si [illegible] in incredibili disastri. N.V. 1h 31

Moderno — Tel. 260.983 — Lire 7000
Terminator 2 — di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 — Fantastico

Impero — Tel. 412.317 — Orario: 20/22; Fest. 14 — 16/18/20/22 Lire 5000/6000
Donne con le gonne — di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. — Commedia

Ferrini — Orario: 20/22 — Fest. 15/17/20/22 — Lire 5000/6000
[illegible] d'amore — di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' — Drammatico

Galateri — Tel. 468.324 — Orario: 20/22 Fest. 15 — 17/20/22 Lire 5000/3000
Forza d'urto — di Craig Bailey con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' — Poliziesco

Iris — Tel. 916.393 — Or.: 20.30/22.30 Fest. 15 — L. 6000/8000; Alisc 4000
Pomeriggio: Charlie anche i cani vanno in paradiso — Sera: Point break

Bertola — Tel. 47.898 — Or.: 20/22. Fest.: 16/18 — 20/22. Lire 7000/6000
Sala Piccola: Pensavo fosse amore invece era un calesse. Orario: fer. 20.30; 22.30. Dom. e fest.: [illegible]; 18.30; 20.30; 22.30.

Civico — Tel. [illegible] Orari: — Fer.: 20/22; Fest. 14/16 — [illegible]: Lire 6000/8000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri — Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. 1h 45' — Animati

Italia — Tel. 42.606. Orari: — Fer.: 20/22; Fest. 14/16 — 16/22; Lire 6000/8000
Credevo fosse amore, invece... — di e con Massimo Troisi, con F. Nuti, M. Messeri (Italia '91) — [illegible] della fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 — Commedia

Aurora — Tel. 712.957 — Lire 6000
Pomeriggio: La favola del principe Schiticchiacci. Sera: Mississippi Masala, di Mira Nair con D. Washington, S. Shoudhury (India/Usa '91). N.V. — Commedia

Ritz — Tel. 712.477 — Or.: 20/22; Fest. ore 15 — contin. Lire 6000/8000
Le comiche 2 — di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici petrolieri alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 — Comico

Cinema ITALIA SALUZZO

Cinema AURORA SAVIGLIANO

VOLA AL CINEMA!
CINEMA E' BELLO SU GRANDE SCHERMO

Volley A1: i biancoblù impegnati a Città di Castello

Alpitour in Umbria

Nel rilanciato sestetto avversario giocherà l'ex Dario Da Roit
A2 femminile, l'Accornero sconfitta al tie-break in Molise

CUNEO. Avrebbe potuto una passeggiata, invece sarà un incontro delicato, in un ambiente senz'altro molto caldo. La vittoria di domenica scorsa a Catania ha riacceso le speranze di salvezza dell'Ingram Città di Castello, odierno avversario dell'Alpitour, che ha ridotto a quattro i punti di distanza i siciliani (e, quel che più conta, dalla possibilità di disputare i play-out).

E' un inseguimento disperato, che però si nutre della crisi del Terme Scalni, alle prese con problemi societari e di un calendario che propone agli umbri incontri sulla carta abbordabili.

L'Alpitour arriva nel to peggiore. Contro i cuneesi, Da e compagni daranno il massimo per dimostrare che la vit- di Catania ha riaperto il loro campionato.

«Dovremo stare molto attenti a non farci coinvolgere nella bagarre» ha raccomandato ai suoi Philippe Blain. Sul piano tecnico, infatti, il sestetto cuneese non teme il confronto con i biancorossi, per cui De Luigi e compagni avrebbero tutto da perdere nel reagire alle eventuali pro- dell'ambiente. Il campo umbro non è facile. Ne sa qualcosa il Charro, per le intemperanze nei confronti l'impianto dell'Ingram è squalificato.

Nel conto delle difficoltà, Blain ha pure messo la voglia di rivincita che avrà sicuramente Da Roit. Dopo qualche incertez- l'ex biancoblù è stato sformato in schiacciatore-ricevitore in opposto. Liberato dalle preoccupazioni della ricezione, che non sono il suo forte, il giocatore è fornito una buona risposta, anche se non pensabile posa più efficace di Gallia».

Al maschile

Nella prossima otto gare l'Alpitour vuole ottenere almeno 4 vittorie

femminile A2. è riuscita all'Accornero l'impresa di espugnare il parquet Campobasso. Contro il Molisedati le saviglianesi sono state sconfitte al tie-break. I parziali: 16-12; 15-11; 10-15; 7-15 15-11.

Il sestetto Aldo Casale ha cominciato male la scruta, perdendo le prime due frazioni ze riuscire ad opporre una vali- successivamente l'Accornero si è ripreso, raggiungendo la parità. Nel tie-break il match è proseguito in equilibrio: è vinto la maggiore esperienza della formazione locale.

Gualtiero Franco

Risultati (17ª giornata): Impresem Agrigento-Autogrill Noventa 3-0 (15-7, 15-1, 15-10); Futura Ravenna-Almer Giarratana 3-1 (15-12, 15-12, 10-15, 16-9); Matita Rossoblu Napoli-Babini Ancona 0-3 (1-15, 1-15, 0-15); Missoni Sumirago-Fulgor Fidenza 3-1 (15-6, 6-15, 15-1, 15-8); Galup Pinerolo-Rio Palermo 3-1 (12-15, 15-1, 15-12, 15-9); Aquila Trani-Mangiatorella Messina 3-1 (15-8, 15-4, 14-16, 15-12); Molisedati Campobasso-Accornero viglia no 3-2 (15-12, 15-11, 10-15, 7-15, 15-11); Ssac Firenze-Preca Cisiago 1-3 (15-10, 2-15, 5-15, 13-15).

Serie C2, la squadra biancorossa affronta oggi in trasferta il Pergocrema

Il Cuneo non può fallire

L'allenatore Barlassina: «Dobbiamo assolutamente ottenere un risultato positivo»
Assenti Guerra (squalificato) e Izzo (infortunato). torna nel ruolo di libero

Dopo ti abbastanza polemici seguiti alla scialba prestazione casalinga con Cantese, il Cuneo cerca serenità e punti nella trasferta di Crema.

Mancherà Guerra, squalifi- per un (somma di ammonizioni) ed è incerto Izzo, dobilitato settimana da attacco influenzale.

compenso Barlassina potrà i rientri di Rossi, Schiavone e Spallarossa (anche se dei tre nelle gambe i 90 minuti); è probabile quindi che l'allenatore biancorosso riporti capitan Benzi nel ruolo libero, con staffetta tra Rossi e Cini per maglie oro

Sostituto ideale di Guerra sa- Magliano, Barlassina ha qualche perplessità: «Nei piani estivi doveva il difensore eclettico, in grado di assicurare sull'uomo come la spinta sulle fasce. Purtroppo gli impegni del servizio militare non lo lasciano allenare come gli servirebbe e così, per rispetto nei confronti suoi e dei compagni, costretto rinviare sempre il impiego».

In il chiererà: Ancona; Fabbri, Izzo (Bertolone); Guida, Calandra, Benzi; Zerpelloni, Cini (Rossi), Foglietti, Calamita, Costa. disposizione Sappa, Spallarossa e Schiavone.

problema rimane il centrocampo - dice il tecnico - che è stato rivoluzionato nella struttura rispetto al agni e che continua a soffrire della infortuni e dei conseguenti cambiamenti cui siamo obbligati ogni domenica».

A Barlassina dispiace, in questo momento, giocare in piuttosto che al «Paschiero»: «Noi, quasi tutte squadre di questo campionato, fatichiamo di più a costruire il gioco che non a contenerlo. Lo stesso Pergocrema ha sinora fatto vedere le migliori fuori casa; dobbiamo cercare di tornare da Crema con risultato utile».

La tabella-punti stilata in pronosticava il giro di boa a quota 18-19 punti. «Sedici li abbiamo già - afferma il tecnico - e nelle due partite che restano, oggi e fra otto giorni in casa con il Valdagno, possiamo rispettare questo traguardo. Chiudere il a 36-38 punti garantirebbe un piazzamento tra i primi ci. Ce la possiamo fare problemi, purché ci sia serenità ai ragazzi, che stanno sicuramente giocando male, ma ai quali non si possono non riconoscere attenuanti dovute alla serie di infortuni gravi che li ha sempre accompagnati durante questa stagione per molti versi sfortunata».

I dirigenti sperano che Benzi e compagni si sblocchino. Durante l'ultima partitella di rifinitura, piacevole negli schemi espressi, Barlas- convocato i giocatori a centrocampo e, più o meno, ha detto loro: allora siete capaci a fare il gioco che voglio. soltanto questione di blocco psicologico, quando ci sono in palio i punti e c'è timore fischi dei tifosi. Dimenticate tutto. Pensate soltanto esprimervi come sapete. minciare da Crema, chiudendo la porta a nervosismo e polemiche, che non servono mai per vincere partita di calcio. Vi chiedo anche - ha concluso il mister - di scendere in campo caricati, con la voglia fare bene». **[g. fr.]**

INTERREGIONALE

Portiere all'esordio

L'undici di Bra vuole punti a Pietrasanta

BRA. I giallorossi di Delladonna giocano a Pietrasanta. Il match si preannuncia ancora volta molto difficile, anche in trasferta il ana le formazioni più pericolose del campionato. «Non abbiamo mai deluso - spiega il direttore sportivo Piero Reviglia -, ma l'unica sconfitta l'abbiamo subita proprio in Toscana. Speriamo sia sione sfavorevole, anche perché noi puntiamo in alto».

Fra i giallorossi mancherà Desantis, Moretti ha ormai chiuso la stagione. Al suo posto esordirà nuovo acquisto Roberto Conte, 27 anni, già fra i pali di Alessandria, Novese e Savona, dei migliori portieri della categoria. **[r. a.]**

ECCELLENZA

C'è Albese-Collegno

Contro il Rivoli Saviglianese cerca riscatto

I «maghi» cominciano il girone di ritorno ospitando il Rivoli. La sfida del «Marino» l'incontro «clou» giornata. Una vittoria potrebbe rilanciare i nalle zone più alte della classifica, ma il compito di Martin e pagni non agevole.

Il successo non dovrebbe sfuggire all'Albese di Chicco Lombardi, che riceve il fanalino di coda Collegno, i langaroli non dovranno perdere centrazione.

Impegni esterni molto per Saluzzo e Intemonregale. I granata affrontano l'Ovada per mantenere il secondo posto, mentre i ragazzi di Richeri cercano i due punti sul del l'ostico Monferrato. **[r. a.]**

Con il Quattordio

il primato

Nel girone C campionato di Promozione, riprende oggi, con l'inizio del ritorno, l'inseguimento alla «lepre» Fossanese che guida la graduatoria con 5 punti vantaggio sulle Cheraschese.

La capolista è impegna con il Quattordio, solida formazione di centro che potrebbe creare qualche problema. Più facile, sulla carta, l'impegno della Cheraschese che ospita il Carmagnola. La Doglianese, che aspira ad entrare nel gruppetto delle grandi, collauderà in trasferta lo stato di forma del Canelli, mentre il Cavallermaggiore riceve la Viguzzolese ultima in classifica. La Pro Dronero se la vede in trasferta con l'Asti Sport. **[a. s.]**

Caminetti moderni e rustici

Camini d'epoca

Cucine in muratura

Progettazione
produzione
posa in opera

caminetti a misura d'ambiente

Esposizione:
Corso Torino, 18
ALBA
Telefono 0173 440.680
Fax 0173 290280

Costa Azzurra

le Standard

Monaco: sì alla metropolitana

Con il "robot-metro" forse risolto il problema del traffico nel Principato

Entro il 2000 il Principato disporrà di un sistema automatico di trasporto sotterraneo che sarà un concetto diverso dal "metro" tradizionale.

Attualmente ancora in fase ■ progetto, che probabilmente verrà realizzato verso la fine di questo secolo, all'alba del terzo millennio. Il Principato di Monaco è considerato dagli architetti ed ingegneri dei lavori pubblici come un vero laboratorio d'urbanistica. In effetti, Monaco è all' avanguardia in questo settore, e gli esperimenti , sovente spettacolari, son stati sempre preceduti da studi rapidi ma approfonditi. Ciò ■ relazione ai lavori in corso o passati sostenuti in gran parte dalle risorse finanziarie del Principato, ove gli investimenti immobiliari erano ■ sono ancora considerevoli. Malgrado tutti gli sforzi effettuati, Monaco conosce ■ modo acuto, come tutte le città della fascia litorale azzurra, le conseguenze nefaste dell'iper circolazione dei veicoli a motore. Negativi tutti gli esperimenti per ridurre il traffico urbano, che diventa sempre più denso. Da qui il progetto di un veicolo automatico che collegherà tra loro i numerosi ascensori del Principato e perché no anche certi grandi parcheggi.

Si chiamerà SMART

Gli indicatori monegaschi in materia di lavori pubblici, hanno definito un concetto legato alle facilità, altri direbbero alle difficoltà, che offre Monaco per la realizzazione di un "metro" che in effetti non somiglierà ai convogli tradizionali. Lo studio del progetto, affidato alla società Matra, mira, secondo le voci che circolano nel Principato, a realizzare entro il 2000, un "veicolo-robot" che collegherebbe tra loro i numerosi pozzi ■ ascensori della città. *"Questo metro', spiega José Badia, direttore dei lavori pubblici di Monaco, l'abbiamo battezzato SMART, che significa "sistema monegasco automatico rapido di trasporto". Se si vuol preservare la qualità di vita a Monaco bisogna passare necessariamente ad una diminuzione dell'uso dell'automobile.Va da se che per ottenere un effetto dissuasivo, il nostro invito dovrà essere accompagnato da una efficace politica di trasporti pubblici. Sappiamo bene che il fenomeno traffico urbano, ci pone un limite che presto sarà raggiunto, dato che la viabilità non è estensibile.*

Gli studi preliminari dei nostri uffici tecnici, continua José Badia, sono stati favorevolmente apprezzati dalla soc. Matra che li ha ritenuti validi per uno sviluppo concreto. In realtà noi abbiamo chiesto ■ Matra di sviluppare il progetto in modo che per l'utilizzatore, il tempo d'attesa del "metro" ■■■ sia superiore al minuto".

L'infrastruttura esistente

L'idea dei monegaschi è dunque originale e realistica poiché basata su una conoscenza certa del proprio sottosuolo e su tecniche sperimentate, come testi moniano gallerie, tunnels, ascensori e parcheggi, certi sotto ■ livello del mare. Il concetto di ascensore orizzontale, sviluppato da José Badia, troverà, in realtà, la sua applicazione, consentendo il collegamento totale dei diversi punti sotterranei del Principato. *Per servire il settore del Casino', fa notare il direttore dei lavori pubblici, ■■■ senza dubbio necessario creare una stazione in un perimetro vicino alla sede di Radio Monte Carlo.*

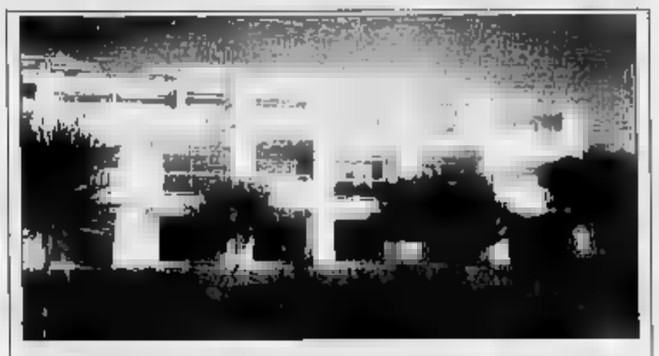
"Nell'insieme si puo' dire che nel nostro spirito questo "metro", questo SMART già esiste. Abbiamo già scelto un certo numero di punti isolati del Principato e la nostra idea è, dunque, di collegarli tra loro.

Il nostro studio preliminare, sottolinea José Badia, ci permette di affermare che la maggior parte dei quartieri di Monaco sarà servita dal futuro veicolo.

Su questa unica linea abbiamo immaginato vari deviazioni, delle quali la più lunga partirebbe dal parcheggio dei pescatori, sotto il Museo Oceanografico, passerebbe sotto al giardino esotico, il Casino' ed andrebbe fino ai limiti di Roquebrune, a Saint Roman. Per attraversare tutto il Principato ci vorrà poco tempo".

Quanto al veicolo in se stesso, sarà una variante del "VAL" commercializzato negli Stati Uniti, ma più largo, interamente automatico e sarà dotato, beninteso in una forma più compatta, di organi elettronici per permettergli di rispondere alle chiamate dei passeggeri potenziali da Qualsiasi punto programmato del Principato. Si conosce quindi il principio, ma occorrerà attendere la fine dello studio commissionato alla Matra per saperne di più. Questione ■ sei mesi più o meno.

COSTA AZZURRA
selezione immobiliare



CAGNES SUR MER, a ■ km dall'aeroporto di Nizza, complesso "Le Lido" sul mare, con ■■■■■ sotterraneo diretto alla spiaggia, in ■■ parco ■■■ piscine e fontane, appartamenti di lusso con cucine ■ bagni arredati, **mutuo fino all'80%, notaio 2%**. Garantisco Deromedi con 80 anni di referenze ed oltre 60.000 appartamenti costruiti in Francia, tra cui circa15.000 in Costa Azzurra . Qualità, prestigio, garanzia di un investimento sicuro... ■ decine ■ stabili già costruiti, che potete vedere e costatare come resistono nel tempo! Per informazioni: ■■■■■■■■ **NIZZA** : (00-33) 93160909 **Bordighera** (0184)260743, **Alassio** (0182) 642330; **Cuneo** (0171) 693889

A.F.I.M. MONACO / CANNES
Tel. 93 30 98 59 • 93 99 42 50 • 93 25 45 83 • Fax 93 25 26 12

CANNES quartiere Croisette, palazzina di fronte Port Canto, lussuosa, composta di 3 vani su due piani, servizi accessori garage. P■■■ 3.800.000F

SAINT PAUL DE VENCE villa 220m2, 5 camere ■■ letto con 3 bagni, cucina arredata, soggiorno ■■■ mezzanino e caminetto, 1 wc; ■ terrazze, su terreno di 2.500m2 coltivato a giardino, ■■■ irrigazione automatica ed illuminazione. Prezzo 6.500,000F

PRINCIPATO DI MONACO quartiere Larvotto (spiagge) bellissimo appartamento di 2/3 ■■■, ■■ 97, molto ben arredato, ■■ mare, cantina, parcheggio. Prezzo 6.500,000F

PRINCIPATO DI MONACO quartiere Montecarlo, al 22 piano, appartamento 5 vani, m2 184, vista panoramica eccezionale, 4 camere da letto con bagno, parcheggio. Prezzo 12.000,000F

S I P A R L A I T A L I A N O

PROMOTION MOZART
1, Promenade des Anglais - Nizza
Tel .93.87.06.20. • 93.87.22.97. • Fax 93.16.06.83.

NIZZA quartiere residenziale, bel 2 vani 60m2, ■■■■■ 25m2, piano sup, vista sgombra - Prezzo 1.100,000F - ■■ ■■■■■■ (parcheggio Mozart)
NIZZA residenziale, stabile in pietra, magnifico 2/3 vani panoramico, panorama mare, parcheggio Prezzo 1.270,000 - Tel 93870820
200 METRI SPIAGGE, vista mare splendido, bilocale con mezzanino, immobile di prestigio, Prezzo 1.470.000 - Tel 93872297 (parcheggio)
NIZZA residenza di prestigio, vista mare panoramica, villa 4 vani, 115m2, parco, piscina, Prezzo 3.200.000F -Tel 93872297 (Mozart Meridien) parking.
CENTRO NIZZA vicino hotel Meridien e zona pedonale: 130m2 + 30m2 terrazza Prezzo 1.800.000F - Tel 93872297 (parcheggio)
■■■■■ **Promenade des Anglais**, superbo appartamento, vicino al Negresco, gran soggiorno, terrazza. Prezzo 2.750 000F - Tel 93872297 (parcheggio)
NIZZA residenziale, bel 2 vani a 5 minuti dalla spiaggia, terrazza, calma Prezzo 920 000F - Tel 93872297 - Promotion Mozart/Meridien (parcheggio)
CANNES favolosa villa californiana nuova 500m2, vista mare panoramica, piscina, appartamento custodi. Mozart/Meridien - Tel 93872297 (parcheggio)
NIZZA CIMIE■■ urgente, appartamento nuovo 125m2, ultimo piano, vista mare, terrazza profonda, doppio parcheggio. - Tel 93870820 (parcheggio)
NIZZA bellissima villa 320m2, possibilità 880m2 abitabili, casa custodi, parco 3000m2, palme, piscina: vista mare, prezzo giustificato Tel 93872297
SAINT LAURENT DU VAR vista mare, splendido appartamento 3/4 vani, prestazioni raffinate, Prezzo 1.750.000F- Tel 93872297 Mozart/Meridien
PROMENADE DES ANGLAIS, lussuoso monolocale, piani alti, terrazza, garage, Promotion Mozart/Meridien - Tel 9■■■2297 (parcheggio)

OTTIMO INVESTIMENTO vicino facoltà di medicina a Nizza, **monolocali nuovi ■■ 310.000F; bilocali da 380.000F. Tel 93872297 Mozart/Meridien**

ETUDE MARPHIL
32, Bd. Maréchal Juin • 06800 Cagnes sur mer •
Tel. 92021920 • Fax 92021938

NIZZA Promenade des Anglais, ultimo piano, duplex 4 vani 140m2, prestazioni di lusso. Prezzo 2.700.000F - Etude Maxphil - Tel 92021920

VILLENEUVE LOUBET , Marina Baia degli Angeli, vicino al mare ed al porto, superbo due vani, terrazza sud, prestazioni di lusso - Prezzo 1.530.000F - Etude Marphil - Tel. ■■■■■■

IDC
Standard & Poor's
INTERNATIONAL DISCOUNT CARD
valida fino al 31 gennaio 1992

INTERNATIONAL DISCOUNT CARD
Vi apre le porte in Costa Azzurra!

Con questo tagliando potrete ottenere sconto dal 5% al 35% (... ed oltre!) negli esercizi convenzionati della Costa Azzurra.

Supersconto del mese

AURON (1600-2450m) :
ski pass giornaliero a lire 10.000 anziché lire 23.000!
Ritagliate e presentate l'International Discount Card' alla cassa degli impianti di risalita di Auron, otterrete uno sconto di lire 13.000 a persona (valido per 4 persone) fino al 31 gennaio 1992

Nizza : Il Sindacato degli inventori alla ricerca del genio perduto?

All' alba del 2000, i cercatori hanno dapertutto soppiantato gli inventori. Geni autodidatti, pazzi solitari frequentatori di untri ingombri, hanno ceduto il posto a dei professionisti ■ camice bianco, operanti in laboratori impeccabili e sofisticati. Da qualche parte a Nizza ha sede il Sindacato Nazionale degli Inventori e Creatori. Teoricamente questo sindacato sopravvive grazie alle cotizzazioni dei vari membri, ingegneri, scienziati, organismi universitari ... ed inventori indipendenti. Appena 10.000 brevetti l'anno vengono depositati in Francia, contro i 320.000 dei giapponesi, i 180.000 americani, i 72.000 tedeschi. In realtà, in Francia, 2000, 2500 invenzioni solamente son depositate da inventori indipendenti. Pertanto, questi inventori "liberali" non hanno certo abbassato le braccia. Stimolati dalla loro fragile libertà, continuano a mettere a punto invenzioni rivoluzionarie ed oggetti astuti che semplificano la vita di tutti i giorni. Il sindacato li assiste nella parte giuridica : descrizione legale del procedimento o dell'oggetto, ricerca d'anteriorità a livello europeo ■ infine deposito del brevetto se necessario. Ma a questo stadio, nulla è ancora fatto, bisogna trovare in seguito un costruttore capace di realizzare un prototipo, poi un distributore interessato alla diffusione del prodotto. Non sempre la fortuna aiuta gli inventori. Certe invenzioni son morte prima ■ nascere, non perché siano strambe o irrealizzabili, ma perché possono essere di natura tale da inaridire completamente un mercato esistente o mettere in pericolo dei settori interi dell'industria. Fu storia, l'esempio di Diesel, di cui tutto il mondo conosce la favolosa invenzione.

Ogni anno NIZZA fa battere milioni di cuori!

Dal palazzo "Belle Epoque" all'albergo familiare, dall'appuntamento gastronomico internazionale, al piccolo "bistrot" tradizionale ...
Venite ad assaporare NIZZA, regina dell'ospitalità.

Il Carnevale, i brividi del Casino', le battaglie dei fiori ...
Venite a divertirvi a NIZZA, Star di tutte le feste.

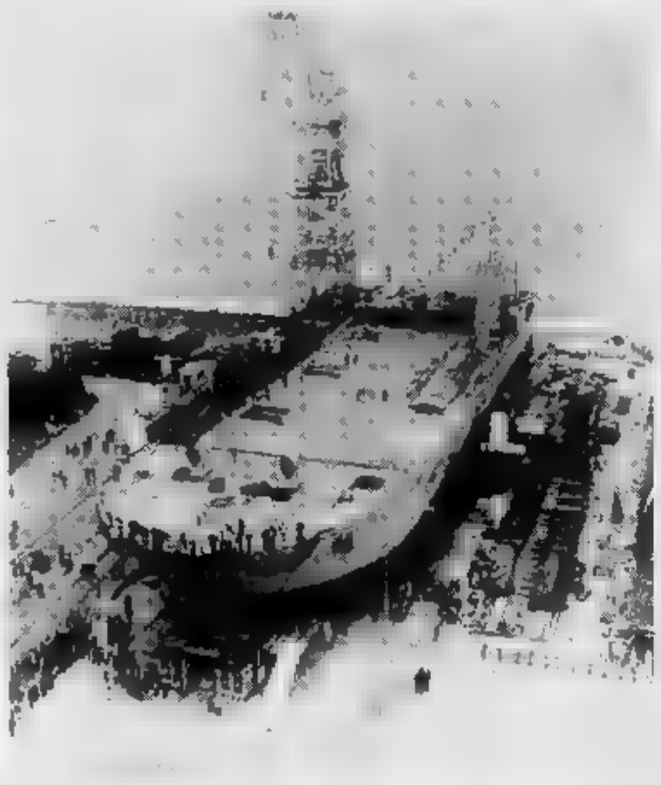
NIZZA, capitale della Costa Azzurra

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 86.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Domenica 19 Gennaio 1992 n. 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.580
17100
Piazza G. Marconi
Tel. (019) 36.219/811.182

VARATA LA NAVE DELL'EXPO DI COLOMBO



E' stata varata ieri mattina dallo scalo dei Cantieri navali Fincantieri di Riva Trigoso la Nave Italia, il galleggiante in acciaio che ospiterà parte del padiglione italiano all'Expò '92.

I lavori di costruzione cominciati nell'aprile scorso. Il 10 luglio era avvenuta l'impostazione sullo scalo del primo blocco. L'ultimo è stato posizionato il 12 dicembre. La Nave Italia ha una lunghezza fuori tutto di 107 metri, è larga 26, l'altezza al ponte di coperta è pari a 6,8 metri. Il peso della nave vuota e asciutto ammonta a circa 2400 tonnellate, delle quali 2000 di acciaio.

La superficie interna destinata alla espositiva è di 50 metri quadri, per un volume di circa 10 mila metri cubi. tratta vera e propria piazza galleggiante: la superficie dei ponti esterni, con rivestimenti di pregiato teak-iroko, è 1500 metri quadri.

Nella costruzione sono stati impiegati 20 mila metri di cavi elettrici e 2700 metri di tubature e condotte. L'unità articolata su due ponti principali, coperta e stiva, potrà ospitare 1000 visitatori alla volta.

SERVIZIO a pag. 38

CHIAVARI

Altri arresti

Una base dei rapinatori nel Tigullio

La polizia ha arrestato a Cosenza presunti autori di alcuni «colpi» compiuti nel Ponente ligure. A PAGINA

GENOVA

Convegno regionale

Dalla chirurgia nuove speranze per cardiopatici

Anche i pazienti più anziani potranno avvalersi delle tecniche operatorie più avanzate. Esperti a confronto. A PAGINA

CONCERTO AL CANTERO

Roberto Vecchioni a Chiavari

Il «professore» si esibirà lunedì 27 gennaio. Presenterà ultimo album, intitolato «Per amor mio», anche una carrellata dei vecchi successi che lo hanno reso famoso.

RECCO

Nella pallanuoto

Vittoria a Salerno Plug seconda della A1

Imponendosi 12-9 sui neopromossi campani, gli uomini Formiconi si confermano alle spalle del Savona. A PAGINA 43

S. MARGHERITA

Oggi la Samm in casa

Una «grande» sulla strada degli irraggiungibili

Arriva il Sassuolo, ma Casazza giura che i suoi possono farcela. Ieri buon pareggio (0-0) per il Rapallo a Crema.

Via XX Settembre corso Europa tra le zone più inquinate di Genova

Le targhe alterne sono vicine

I rilevamenti indicano come zona a rischio anche piazza Brignole. Il ricorso al traffico con i numeri pari e dispari potrebbe diventare inevitabile. In alternativa, si stanno studiando nuove restrizioni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dal 13 gennaio a ieri, soltanto in una giornata, il 13 appunto, le cinque centraline predisposte dalla Provincia per rilevare i dati dell'inquinamento atmosferico di Genova hanno passato i limiti. In tutti gli altri casi, ci sono stati i prevedibili «sforamenti» di due specifiche sostanze tossiche: l'ossido di carbonio il biossido di azoto. Ormai, dopo oltre quindici giorni di rilievi regolari, si può avere una mappa dell'inquinamento nei punti nevralgici della città.

Il 14 gennaio si è registrato in via XX Settembre il superamento dei limiti fissati per il biossido di azoto. Il 15 è «sforato» in Europa sia per il biossido di azoto, sia per l'ossido di carbonio, mentre in via XX Settembre il limite stato superato per biossido azoto. Il 16 si è superato il limite ossido di carbonio in via XX Settembre e in Europa. Il 17 è superato il livello di pericolosità per l'ossido di carbonio in corso Europa e in piazza Brignole, mentre s'è superato per il biossido in corso Europa.

dato dell'ultimo giorno fa riflettere: per la prima volta c'è stato superamento di valori in piazza Brignole, mentre i punti «caldi» dell'inquinamento ormai identificati lungo la Pedemontana e lungo l'asse di passaggio obbligatorio di via XX Settembre. Ora, ci vuol poco a capire che la prossima settimana, per la prima volta, si realizzasse il poco gradevole «tris» (Cornigliano e via Cantore sempre al di sotto dei limiti), si potrebbe evitare giornata a targhe alterne.

Certo. Il gioco del cinque favorisce il rinvio del provvedimento tanto impopolare e tanto difficile a realizzarsi sul piano pratico e, forse, non risolutivo dei problemi reali della circolazione e dell'inquinamento. Il «gioco» dei rilevamenti - magari i strappi, perchè le centraline, di tanto in tanto si guastano - deve diventare un alibi per l'amministrazione. Sarebbe troppo comodo far nulla, dietro lo scudo specioso del «due su tre».

Ci sono due arterie-chiave della città, corso Europa e via XX Settembre, che danno l'impressione essere a gas dove l'inquinamento è fisso, forse irreversibile. E allora? Allora la prossima settimana gli assessori responsabili - Vittorio Grattarola e Giuseppe Saitta - oltre al sindaco Romano Merlo e al vicesindaco Claudio Burlando potrebbero trovare soluzioni-tampone, quali l'accelerazione della limitazione del traffico privato lungo la Pedemontana, con i cordoli, riservato, i limiti di velocità severissimi.

Oppure potrebbero cominciare a studiare restrizioni reali per via XX Settembre, striscia di veleno nel cuore della «city» e passaggio obbligatorio. A quando via XX Settembre in discesa, per evitare le dispersioni gas di scarico delle vetture che rombano ai semafori e agli incroci? A quando una limitazione ferrea del parcheggio ai lati della carreggiata?

A quando un progetto, sia pure limitato, di pedonalizzazione del centro degli uffici e degli enti pubblici, che si trovano tutti, ma «tutti» per davvero, nell'arco cinquecento metri? Questi sarebbero provvedimenti, gli opportuni correttivi del caso, dopo qualche settimana di prova, potrebbero davvero far cadere sotto livelli di assoluta sicurezza le percentuali del biossido di e dell'ossido di carbonio, visto che l'anidride solforosa le polveri e l'ozono, tutti la città sollevano alcuna preoccupazione.

Il Comune, in delle elezioni, non può continuare a nascondersi dietro infinite giustificazioni artificiose, legate ai cantieri aperti e alle celebrazioni colombiane. Occorre ridurre l'inutile e superfluo traffico privato, quello dello shopping orario della mattina e dal primo pomeriggio.

Non basterà tenere duro, contando sul clima temperato che potrebbe far chiudere con un mese di anticipo i riscaldamenti domestici. Certo, anche questo farà calare immissioni di gas tossici nell'aria, ma non si potrà continuare a barare a lungo. L'ossido carbonio deriva dai gas di scarico delle vetture: per farlo diminuire resta che far scemare, le buone o con i sistemi autoritari, il delle vetture che circolano in centro.

Paolo Lingua

In via XX Settembre traffico in discesa: una proposta per limitare l'inquinamento

VENTIQUATTR'ORE

Camera di commercio, la firma di Goria

aspetta di giorno in giorno firma - definitiva - del ministro dell'Agricoltura Giovanni Goria sul decreto nomina, già ratificato dal ministro dell'industria Guido Bodrato, nuovo presidente della Camera di Commercio, Adriano Calvini. L'altroieri il ministro Goria aveva garantito la firma immediata al presidente della Regione, Edmondo Ferrero. [p. c.]

POLITICA

Crisi in Provincia, l'assessore Virgilio è dimesso

L'amministrazione provinciale di Genova è formalmente crisi, salvo ripensamenti dell'ultima ora o una mediazione in sul progetto di delibera sulle oasi faunistiche. L' alla caccia e pesca, Jacopo Virgilio, del gruppo Verde, ha rassegnato ieri le proprie dimissioni con una lettera aperta. Afferma che i Verdi hanno cercato una mediazione con la maggioranza puntando sulle ipotesi e su quella massima, senza imporre diktat agli altri partiti. La prossima settimana i partiti di maggioranza - psi, pds, psi, psdi e pri - dovranno trovare una soluzione, oppure tentare la via del rimpasto, magari accettando l'offerta dell'antiproibizionista Tosa. [p. c.]

Rissa in discoteca, serata finisce a coltellate

La in paninoteca è finita a coltellate. All'uscita pantoneca «Bla bla» via Casaregis si è scatenata una maxirissa tra due gruppi giovani. Sono rimasti feriti in modo non grave Gian Maria Zaniconi, 21 anni, abitante in della Mimosa, e Alberto Lagrutta, anni, residente in via Montello 7. [p. c.]

«Mi hanno violentata», ricoverata al S. Martino

Una ragazza di ventisette anni, Loredana B., si presentata al pronto soccorso dell'ospedale San Martino raccontando di essere stata violentata da due uomini. I due l'avrebbero avvicinata pressi della stazione Brignole e convinta a salire sulla loro auto, che si è diretta sulle alture. Alcuni anni fa la giovane aveva denunciato il padre per violenza carnale. I giudici lo assolto. [p. c.]

Tragico incidente in via Cantore, la vittima viaggiava con un amico

Muore sotto le ruote di un bus

Ragazzo di 17 anni sbalzato dalla moto

GENOVA. E' morto con la testa schiacciata sotto ruote di un autobus. E' il tragico epilogo di un incidente con la avvenuto nel primo pomeriggio di ieri in Cantore. La vittima, ragazzo di diciassette anni, Filippo Cavaleri, abitante in salita Botticelli, viaggiava sul sellino posteriore di una Cagiva «125».

La moto, per cause ancora da accertare, è sbandata ed giovane passeggero è stato catapultato sull'asfalto tra le ruote di un autobus della linea «11», che transitava in quel sulla corsia opposta.

L'incidente mortale si è verificato sulla direttrice marcia da ponente verso levante di via Cantore, all'altezza via Castelli. Filippo Cavaleri era a bordo della moto Cagiva dell'amico Victor Lisi, 17 anni, abitante in via G. B. Monti 17.

I prossimità di via Castelli, le due ruote hanno sbandato. La dinamica esatta dell'incidente è in corso di accertamento. Il dramma si è consumato in pochi secondi, sotto gli occhi di diversi automobilisti.

Tuttavia, la rapidità della sequenza ha colto impreparata la maggior parte di coloro che si trovavano passare nel tratto di strada nell'istante in cui la moto è rovinata sull'asfalto. Il giovane che era alla guida caduto a terra poco distante dal suo mezzo, invece Filippo Cavaleri è finito le ruote posteriori autobus che stava sopraggiungendo. E' morto sul colpo.

La testa stata schiacciata dalle ruote del pesante mezzo. Ai soccorritori si è presentata una orribile.

Victor Lisi, intanto, si era rialzato. Alla vista dell'amico orribilmente sfigurato ha accusato forte choc e potuto fornire elementi utili per ricostruire la dinamica dell'incidente.

I vigili urbani della sezione infortunistica hanno compiuto i rilievi del caso, ma sinora non è stato possibile stabilire le cause della perdita equilibrio della moto.

La magistratura aperto un'indagine per accertare eventuali responsabilità dell'accaduto. Anche l'autista dell'autobus, Maurizio Martinoni, di 32 anni, è rimasto sotto choc di fronte al corpo straziato del giovane, dal posto di guida ha potuto far nulla per evitare l'investimento di Filippo Cavaleri. Il corpo volato tra le ruote gemellari posteriori di sinistra. Un rumore improvviso, se il avesse cozzato contro un so.

L'autista frenato immediatamente. E quando è sceso ha fatto la macabra scoperta. [p. c.]

L'uomo ha telefonato al suo legale, molti clienti rischiano sanzioni fiscali

«Mi hanno minacciato, tornerò»

Timori Genova dopo la fuga del commercialista

GENOVA. Guai in vista con fisco per i contribuenti genovesi che si erano rivolti allo studio di consulenza «Az System Service» di Bolzaneto per il disbrigo delle pratiche relative al versamento di contributi e tasse. Il socio di maggioranza dello studio, Gino Grasso, 42 anni, ragioniere, è reso irreperibile da domenica . In tempo per sottrarsi alle spiegazioni pretese dai primi clienti che erano visti recapitare avvisi di mora per il pag dei tributi.

Di lui si può dire che era «self made man». Ha tirato dal nulla lo studio consulenza fiscale in via Anfossi 52, che conta un centinaio di clienti, tra i quali molte aziende cianti della Valpolcevera.

Dapprima aveva aperto un ufficio di vendita e programmazione di computer, poi era passato successo ramo tributario, trasformando «Az System Service» nell'attuale struttura consulenza fiscale.

In passato c'eru alcun episodio che facesse presagire le intenzioni di Gino Grasso. Dice un'impiegata dello studio: «Si sempre comportato modo corretto. Era sorridente, allegro. Non potevamo immaginare che aveva problemi economici, tantomeno una del genere. Siamo increduli, non riusciamo a spiegarci che sia successo».

Non si può certo dire che Gino Grasso, stanco della vita grigia del ragioniere, compiuto un salto di qualità. Per bene che gli vada, ha perso la credibilità sul lavoro. Ma è anche ipotizzabile un risvolto penale della vicenda.

«Il mio cliente ha intenzione di rientrare in città - dice l'avvocato Stefano Frugoni, legale di Gino Grasso. - ha telefonato avvertendo che ha ricevuto mi e che mi chiamerà lunedì per precisare le modalità del rientro, che dovrà avvenire a giorni. Nel frattempo, mi ha a riconsegnare i documenti ai clienti».

Lo studio «Az System Service» offriva ai clienti la consulenza ogni tipo di pratica fiscale, dalla compilazione della dichiarazione dei redditi al versamento dei contributi per i lavoratori dipendenti.

I clienti affidavano documenti e soldi a Gino Grasso, sulla rapporto di stima e fiducia venutosi a creare negli ni. Sinchè, qualche settimana fa, alcuni loro hanno ricevuto l'avviso morosità fisco. Precisa l'avvocato Frugoni: «La storia tutta da verificare. Sino a prova contraria non ci delle ipotesi di reato precise. Per momento ho solo ricevuto le telefonate di alcuni clienti della società di Grasso, devo ancora vedere gli avvisi mora e accertare come andate le cose». [p. c.]

Arnold Schwarzenegger. Operaio Doug Quaid in scena anche nel fantascientifico «Atto di forza». Ex campione di culturismo è il protagonista del kolossal tecnologico «Terminator 2 - Il giorno del giudizio» di James Cameron. Lo affiancano Linda Hamilton e Robert Patrick. Campione d'incassi oltreoceano con più di 200 milioni di dollari, il film è all'Augustus di Genova e all'Augustus di Rapallo

Kevin Costner. Reduce dal successo internazionale riportato con la pluripremiata epopea western «Balla coi lupi». L'attore statunitense impersona l'eroe di Sherwood in «Robin Hood - Principe dei ladri» di Kevin Reynolds. Altri interpreti: Mary Elizabeth Mastrantonio, Morgan Freeman, Christian Slater. Il film è in prima visione all'Olimpia di Genova e all'Ariston di Sestri Levante.

CINEMA

Fe
Orario: 21
Lire 30.000/20.000
OGGI RIPOSO

Pol. Margherita
Orario: 21
Lire .000/18.000
OGGI RIPOSO

Pol. Genovese
Tel. 893 582
Orario: 15
Lire 35.000/24.000
La pulce nell'orecchio
di Georges Feydeau. Regia Gigi Proietti. Interpreti: Geppy Gleijeses, Paola Tedesco, Andy Luotto, Anna Rosini.

T.
Orario: 16
Lire 35.000/24.
La moglie saggia
Carlo Goldoni. Regia . Patroni Griffi. Interpreti: A. Guarnieri, I. Occhini, L. Virgilio, G. Crippa, F. Mazzera.

Carignano
Lire 25.000
Ore 16
Il paese dei campanelli
Lombardo & Ranzato, regia Luciano Cassini, con Livia Mondini, Ernesto G. Oppicelli, Mariena Maiolewich

in Sant'Agostino
. 247.0793
Orario:
Lire 20.000/17.000
OGGI RIPOSO

Ariston 1
Tel. 209.549 Or.: 15
16,30/18/19,30/21/22,45
Lire 10.000 (merc. 7000)
Nightmare 6
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Ariston
Tel.
Or.: 15,30/17,40
20,30/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo propotente socio mafioso. N.V. 2h 5' **Commedia**

Augustus
Tel. 566.810
Or.: 15/17,30
20/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) - Un androide dal futuro torna a Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

1
Tel. 556 419
Or.: 15/16,55/18,50
20,45/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
Prova
di Paltrisen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

Corallo
Tel. 588.419
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) - Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40'

Grattacielo
Tel.
Or. 15.10/17.30
20.30/22.45
Lire 10.000 (merc. 7000)
Vacanze di 91
di Enrico Oldoini con M. Boldi, C. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) - In vacanza sulle amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**

Lux
Tel. 561.591
Or.: 15/16.50/18.40
20.40/22.40
Lire 10.000 (merc. 7000)
Harley Davidson & Marlboro
di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi , perseguitati, decidono di sgominare una crudele banda di narcotrafficanti. N.V. 1h 36' **Avventura**

Tel. 991.002
Or. 14,30/16,30/18,30
20,30/22,40
Lire 8000 (merc. 6000)
d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme forza e passione fino alla fine. N.V. 1h 58' **Drammatico**

Odeon
Tel. 368.226
Or.: 15,30/17,15
19/20,45/22,30
Lire 10.000 (merc.
Aiuto, mi sono a New York

Olimpia
Tel. 581.415
Or. 15,30/17,50
20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
Robin Hood - Principe dei
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Orfeo
564.849
Or.: 15/17/18,50
20,40/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
Un medico, un uomo
di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' **Drammatico**

Palazzo
565.512
Or.: 14,30/17,15
20/22,45
Lire 10.000 (merc. 7000)
Fino alla fine del mondo
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 1 - Tel.
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30. L. 10.000 (mer.7000)
Paura
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40'

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 562.461
Or.: 15,30/17,50/20,20
22,30. L. 10.000 (mer.7000)
Pensavo fosse amore invece...
di e con Massimo Troisi, con F. Nari, M. Massari (Italia '91) — Abbandonato Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 562.461
Or. 15/16,55/18,50/20,40
22,40 L. 10.000 - merc. 7000
Prove schiaccianti
di W. Peterson con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

Verdi
Tel. 562.137
Or.: 15,45/18
20,15/22,30
con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57

Centrale 1
Tel. 580.380
Bocca bocca

2
Tel. 580.380
Carceri e amori bestiali Esperienze bisessuali

Chiabrera
Tel. 291.559
Just one day

per godere

Dioniso
Tel. 586.518
Or.: 10/22,30
spett. continuato
Orge carnali di un'ereditiera

CHIUSO PER RESTAURI

Fritz Lang
Or.: 21,15
Lire 5000
Cyrano Bergerac
di J. P. Rappeneau E. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90) — Il nasuto Cirano, cavaliere '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' **Drammatico**

Lumière
Or.: 20,15/22,15
Lire 5000
Cinema a

Movie Club
Or.: 21.15
Lire 5000
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N.V. 1 h 58'

Nickelodeon
Or.: 21,15
Lire 5000
Il grande inganno
di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90) — A 15 anni da Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in una realtà di corruzioni e di delitti legati al mondo del petrolio. N. V. 2h 15' **Drammatico**

San Siro
Or.: 15,30/17,45
20,15/22,30
Lire 6000
A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Centrale
Tel. 288.033
Or.: 16,15/18,15/20,20
22,20 Lire 3900
Vacanze di Natale
Oldoini con M. Boldi, C. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanze sulle nove amori, equivoci fidanzamenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**

Augustus
Tel. 61.951
Or.: 15,10/17,40/20
22,20. Lire 6000
Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. 2h 20 **Fantastico**

Astor
Tel. 309.856
Or.: 15
Lire 6000
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Cantero
Tel. 309.938
Or.: 15
Lire 6000
conquista il
di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per aggiornare una banda di gatti il topolino Fievel, stufato da un caro scarifio, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**

Mignon
Tel. 309.694
Or.: 16,05/18,05
20,05/22,30
Lire 6000
Pensavo fo invece...
di e con Massimo Troisi, con F. Nari, M. Massari (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54

Ariston
Tel 41.595
Or.: 16/17,30/19,55
22,20. Lire 6000
Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 15'

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO FESTIVO
GENOVA
Dalle ore 8,30 alle 20.
Zerbino: via XXV Aprile 2
De Negri: via Maragliano 12
Cavour: piazza Cavour 42
Cantarli: via Balbi 107
Castelletto: corso Firenze 5.
Benvenuto: via Albaro 58.
Imperiale: via Donghi 12.
Comunale: via Quinto 34.
Gallo: piazza Pitalunga .
Dalle ore 8,30 alle 21,30:
N.S. Assunta: via Molassana 90
Rolando, via Monti 23.
Lavarello: via Sampierdarena 187.
Centrale: via Gattorno 5
Popolare: via Menotti 77
Centrale: via Pastorino 64.
Genova: via Gavino 110 (a Campomorone)
Marini: via Opasso .
Dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30:
Ormea: via Bombelco 13.
S. Rocco: via Borgoratti 123.
Garrafen: via Cordanieri 21.
ARENZANO
Chiappino: via Saula Pallavicino 54
COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11
SORI
Sori: via Cairoli 16, tel. 700.532
RECCO
Serra: Nicolosio , tel 74.055.
CAMOGLI
Machi: v. della Repubblica 4, t. 771.081
SANTA
Brizzolara: via Paleatro 44, tel .
RAPALLO
Montallegro: via Liberta , tel. 53.095.
ZOAGLI
Valiera: via XXVII Dicembre , tel 259.041
CHIAVARI
San Giovanni: S Gerolamo 15, tel 309.92 95
LAVAGNA
Rossi: via Cavour 31, 393.317
SESTRI LEVANTE
Internazionale: largo Colombo , tel 41.024
MONEGLIA
Marcone: v. Longhi 66, tel 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59 59 51
Camogli: 77.02 05
Rute: 77 11 19
Recco: 74.234
e Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50 433, 60.700
Chiavari: 32 24 22, 30.96.55
Cogorno: 38 46 20
Lavagna: 30 99.47
Sestri Levante: .020, 46.07.50
Riva Trigoso: 41.
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700 917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44 89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
(pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 90.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 26.36 11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva.
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.4 diatrica (a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa gherita: 50.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.99
Santo Stefano d'Aveto: 98.
Cicagna: 92.147
Ligure: 84.20.41

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02 41
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30.70.40
Lavagna: 43
Sestri Levante: 41.104
GAS
Genova: 85.02.89
Camogli: 77 02 41
50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01-50.243
Sestri Levante: 30 10.01 - 50.243
Sori: 774.041
ELETTRICITA'
Genova: 81 51.51
Camogli - Recco: 74.228-010/81.51.51
Rapallo - Santa Margherita: 28.65.65 - 30 71 14
Chiavari - Lavagna: 30.71 14
Sestri Levante: 30.71.14
Sori: 74.229
TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici:

AUTOLINEE

AMT Genova: 59 97 21,14
Tigullio Trasporti (Levante)
Chiavari: 31.38.61
Sestri L.: 41 384 - 46.05 55 - 47 751
Rapallo: 54 509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28 40.81
Camogli: 77.11 37
Recco: 75 134
Santa Margherita: 28.66 30
Rapallo: 50 347
Zoagli: 25.93.98
Chiavari: 30 00.06, 30.95
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41, 41.050
Cogoleto: 918 17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Paronzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo,
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Paronzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11 43
Portofino: 26 92.85
Santa Margherita: 28.65.06 - 28.79.90
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50 317, 50.647
Zoagli: 25.93 85
Chiavari: 30 62.64, 30 55.22
Lavagna: 39 20.86, 39.31
Sestri Levante: 41 277, 41.278
Sori: 700 096

VIGILI URBANI

Genova: 53 631
Sori: 70.00.40
Camogli: 77.07 25
Recco: 72 12 35
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51.384
Zoagli: 25.90 02
Chiavari: 30.46.41
Lavagna: 39 801
Sestri Levante: 41.332
Moneglia: 49 201

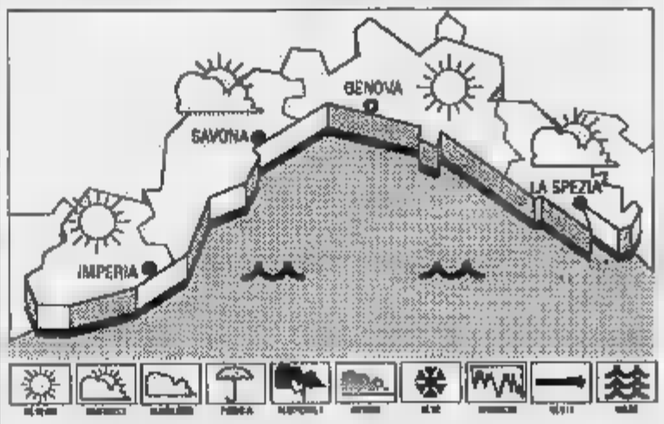
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74 51
Santa Margherita: 28 70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 58.68.31 - 58 04 29 - 58.66 53
Cesarea Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00 16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI (previsioni da Imperia): foschia alternata a schiarite e annuvolamenti sporadici, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura pressoché stazionaria.

VAZIONI DI temperatura 15° C, umidità relativa 75%, vento Nord Ovest 8 km/h, mare quasi calmo, cielo nuvoloso-foschia.

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	13	10
Savona	14	8
Imperia	14	8

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murialdo di Portofino.

UN ANNO FA
Max 13; min. 5.

Il Sole sorge alle 7,57 e tramonta 17,19. La Luna cala alle 9,26 e si leva 17,05 (Luna piena ore 22,33).

GLI APPUNTAMENTI

GENOVA
Visita guidata sulla botanica

Domani a cura del professor Luigi Viacava, si terrà a Genova una visita guidata alle piante americane di Piazza Corvetto, Spianata Acquasola, Villetta Di Negro. **[f. gr.]**

S. MARGHERITA
Personale di Luciana Conti

Oggi nella sala esposizioni dell'hotel Taurin in lungomare Marconi 3 a Santa Margherita è allestita la mostra personale di Luciana Conti e Nevio Galli. Apertura dalle 9 alle 18. **[f. gr.]**

CLUB ALPINO
In gita alle Cinque Terre

Oggi la sezione di Rapallo del Club alpino italiano, organizza una visita guidata Cinque Terre con partenza Rapallo alle 10. Il percorso stico Vernazza Riomaggiore. **[f. gr.]**

ARTE
Quadri dedicati alla Liguria

Si conclude domani la mostra personale di Mirella Manara Bergonzini «La mia Liguria nel sole» allestita alla galleria d'arte in via Martiri della Liberazione 65 a Chiavari. **[f. gr.]**

GENOVA
Convegno sull'economia

aprirà domani alle 9,30 nella sede della Regione in via Fieschi il convegno dal titolo: «Rapporti Genova-Mediterraneo-Atlantico nell'età moderna». **[f. gr.]**

RECCO
Fiera del bestiame

Oggi a Recco si terrà la fiera del bestiame con la benedizione degli animali nel piazzale antistante la chiesa di San Rocco. L'appuntamento è sulla Statale 333 alle 8,30. **[f. gr.]**

STATO CIVILE

GENOVA GENNAIO

NATI. Cavazzi Giulia, Iacobucci Giulia, Minuto Vittoria, Bagnoli Giorgio, Pike Caroline, Chelucci Maria, Colella Debora, Ottobone Marco, Doria Eleonora, Allomare Daniela, Sylvia Giulia, Guaidi Martina, Brizzi Veronica, Costa Nicolò, Leale Arianna, Benzoni Lelarco

MORTI. Agnoi Antonio 93 anni, Bombino Francesco 72, Ciarlini Giuseppe 74, Costa Eugenio 70, Delleplane Ernesto 86, Divano Sebastiano 71, Fuda Alberto 38, Gatti Riccardo 13, Gragliano Guido Iodice Immacolata 71, Marchese Francesca 58, Raimondo 71, Puttigna Giovanni 89, Rebaudo Modesta 76, Valerani Guido 40, Bassino Caterina 92, Rappoccio Antonino 88, Parodi Esterina 79, Borgna Teresa 88, Calera Vincenzina 84, Macripodari Elisa 91, Drago Maria 77, chi Gian Carlo 68, Canale Mario 10 anni, Bignone Angela 67, Gobbetto Luciano 56, Iacopozzi Ida 84, Innocenti 86, Izzo Francesco , Malnati Michela, Marasso Antonio Romeo 42.

LETTERE AL GIORNALE

Ecco i saldi, ma attenti «fregature»

E' cominciata la stagione dei saldi nei negozi di Genova e della Riviera di Levante. Migliaia di ignari consumatori si riversati nel centro città per andare a fare «affari», e pochi tornano a casa soddisfatti.

Molti negozi, in particolare quelli di abbigliamento, non espongono merce di fine serie, ma vecchi capi di rimanenza di magazzino.

Uno dei più curiosi paradossi è, inoltre, il caso delle doppie vetrine. E cioè: da una parte ci le rimanenze di magazzino, merce fuori moda che comprerebbe nessuno, neanche a prezzi stracciati, dall'altra ancora in bella mostra, ancora la stessa merdicembre e con lo prezzo.

Giovanni Filippi
Genova

Teppismo e violenza dilagano a Recco

Gli ultimi episodi di violenza a Recco e a Camogli hanno riproposto un problema urgente da risolvere. Si tratta degli delle forze dell'ordine presenti nel territorio del Golfo Paradiso, che dovrebbero essere aumentati, almeno per quanto riguarda i fine settimana. Questo perché Recco diventa il primo «sfogo» a Levante della cintura genovese per molti giovani, tra i quali anche i teppisti e i vandali che distruggono, periodicamente, cabine telefoniche, insegne, cassonetti della spazzatura, della zo. Un aumento organico dei carabinieri e della polizia, fornirebbe più garanzie di sicurezza alla popolazione di Recco e Camogli.

Lettera firmata, Camogli

Scrivere a La Stampa via Varese 2 Genova oppure piazza Marconi 3/8 17100 Savona

IN CITTÀ

● **Expò.** L'onorevole Mauro Sanguineti ha chiesto una verifica sulle eventuali abilità in relazione ai problemi di reperimento delle risorse per l'acquisto di una nave da adibirsi a «padiglione Italia» in occasione dell'Expo. La lettera del parlamentare indirizzato al sindaco Romano Merlo, al vicepresidente della Regione Morchio, al presidente della Provincia Rolandi, ed al presidente del Cap Magnani.

● **Difensore civico.** Si è insediato ufficialmente il difensore civico Nicola Perazzelli, già presidente capo del tribunale di Genova. Il difensore civico tutela il cittadino contro le disfunzioni dell'amministrazione regionale. Può agire su istanza del privato che si ritiene parte lesa sia d'ufficio. Nicola Perazzelli è nato a Guardalfiera, in provincia di Campobasso. Entrato in magistratura nel 1947, ha ricoperto incarichi di prestigio.

Varata ieri a Riva Trigoso la piattaforma che ospiterà il padiglione italiano

Una nave per l'Expo di Genova

Madrina d'eccezione dell'unità, costruita dai Cantieri Navali, il premio Nobel Rita Levi Montalcini. Un'operazione costata 24 miliardi. Polemiche del sindacato

LEVANTE
NOSTRO SERVIZIO

«E' stato stupendo, commovente. Non avevo mai partecipato a cerimonia simile. E' difficile per piemontese avere confidenza con i . Torino non variamo niente», Rita Levi Montalcini, premio Nobel per la medicina, si è presentata così al termine della cerimonia del varo della Nave Italia - il galleggiante in acciaio che ospiterà parte del padiglione italiano all'Expò 1992 di Genova - tenutosi ieri mattina ai Cantieri navali Fincantieri di Riva Trigoso che ha avuto in madrina d'eccezione. «Sono qui in rappresentanza della ricerca, in onore di Cristoforo Colombo - ha detto la scienziata - il massimo rappresentante della scoperta».

Il premio Nobel ha tenuto a battesimo un varo insolito e unico nel suo genere. E' la prima volta in Italia e nel mondo che si vara un'esposizione. La stiva della Nave Italia, che sarà ormeggiata nel porto vecchio di Genova nella darsena davanti palazzo San Giorgio, ospiterà infatti la mostra, o meglio la sorta di viaggio nella storia della nave e della navigazione, che da maggio costituirà ad un gigantesco e acquario la rappresentazione visiva del tema «Cristoforo Colombo: la nave e il mare», il quale caratterizzerà il Padiglione Italia all'Expo.

La cerimonia è iniziata alle undici. E sono stati gli interventi del direttore generale della divisione militare della Fincantieri Mario De Negri, del sindaco di Genova e presidente dell'Ente Colombo '92 Romano Merlo, del commissario del Padiglione Italia, Giuseppino Roberto.

Rita Levi Montalcini, madrina della Nave Italia varata a Riva (FOTO BARA)

Quindi la benedizione della nave impartita dal vescovo di Chiavari Daniele Ferrari, che ha raggiunto lo scafo in compagnia della madrina. Alle 11.25 il direttore del cantiere di Riva Trigoso Lorenzo Viacava ha dato via alle operazioni tecniche del varo. Cinque minuti dopo, la formula tradizionale: «In nome di Dio, taglia!».

Rita Levi Montalcini ha tagliato con una piccola ascia il cavo che reggeva la bottiglia di champenoise italiano e la Nave Italia è scivolata in mare in quindici secondi, accompagnata dalle note dell'inno alla Marina Militare. Numerose le autorità civili e militari presenti. Negli interventi che hanno salutato il varo, è stata sottolineata l'originalità dell'opera, e ciò che rappresenta. «Alla nave è stato affidato il compito di far pervenire al mondo un messaggio di civiltà e lavoro che dura secoli» ha detto Mario De Negri.

«E' ottimo veicolo di immagine per scoprire la nuova e le stimolanti proposte turistiche, culturali, ambientali della Genova degli anni Novanta, che guarda a diventare una vera capitale dell'Europa ha detto il sindaco di Genova Romano Merlo. Giuseppino Roberto ricordato che la struttura sarà lasciata in eredità alla città di Genova dalle celebrazioni colombiane «e un grande contenitore da riutilizzare per ospitare in futuro altre manifestazioni di richiamo».

Due stonate. Il comunicato del consiglio di fabbrica dei Cantieri di Riva Trigoso, che guarda con preoccupazione al futuro dello stabilimento, sia dal punto di vista delle nuove commesse che quello occupazionale. E la polemica sulla proposta di acquisto da parte dei cinque enti che costituiscono l'Ente Colombo - Comune di Genova, Regione, Provincia, Cap, Camera di commercio - della Nave Italia, miliardi.

Una transazione che lascerebbe a disposizione dell'Ente Colombo altrettanti miliardi da investire nell'Expo e negli eventi culturali di contorno.

Fabio Pozzo

Studiosi europei al convegno di cardiologia di Nervi

Cuore, una speranza

Anche i pazienti più anziani potranno avvantaggiarsi delle più recenti tecniche chirurgiche. Esperienze a confronto

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Da Nervi, ieri capitale ligure della cardiologia e cardiochirurgia, viene un messaggio di speranza per i cardiopatici, in particolare quelli anziani: le nuove terapie, l'angioplastica e la chirurgia sono in grado di assicurare condizioni di vita più che accettabili a questi malati. Inoltre, dal convegno di ieri, organizzato dall'Associazione Nervi Medicina, di cui è presidente il difensore civico Nicola Perrazzelli, e presieduto dal professor Emilio Gatto del San Martino di Genova, è stata la necessità di una sempre maggiore attenzione alle cardiopatie degli .

La vita media degli italiani, infatti, negli ultimi anni, è passata da 67 a 73 anni, per gli uomini, e da 72 a 79 per le donne. Inoltre, il numero medio dei figli si è quasi dimezzato. Di conseguenza, la popolazione di oltre 60 anni, ora, è del 20 per cento. In Liguria, la percentuale è superiore alla media nazionale: il 28 per cento.

E' proprio fra gli anziani che si registra il maggior tasso di mortalità (92%), dovuto alle malattie cardiovascolari, responsabili primarie dei decessi dell'intera popolazione nazionale (44%). Fumo, ipertensione arteriosa, ipercolesterolemia sono, anche per gli anziani, i maggiori fattori di rischio.

«Soprattutto il fumo - ha detto il dottor Alberto Lucatti, responsabile della cardiologia di Nervi - aumenta del 50% il rischio di decesso nel cardiopatici».

Il primario Emilio Martinengo

E' un'affermazione che trova conferma nella casistica internazionale e in quelle illustrate dai cardiologi di tutti gli ospedali liguri presenti in massa alla «Pagoda» di Nervi, sede del congresso.

Il primario di San Paolo di Savona, Emilio Martinengo, uno dei moderatori del congresso insieme ai professori Moretti e Venero, ha posto l'accento sulla particolarità della Liguria, regione in cui la popolazione turistica, d'inverno, è costituita soprattutto da anziani.

E' proprio in questo periodo che, in molti comprensori turistici i ricoveri si moltiplicano. Da qui, la necessità di aumentare i posti nelle unità coronariche.

Dal primario di cardiochirurgia dell'ospedale Borgo Trento di Verona, Nenad Ivic, un'autorità a livello europeo in materia, è venuta una smentita a chi ritiene che la cardiochirurgia sia preclusa agli anziani. «Attualmente - ha detto - vengono sottoposti a rivascolarizzazione (bypass e angioplastica) persone che fino a 10 anni fa erano considerate inoperabili.

I risultati ottenuti dalla équipe lo confermano. Su 384 pazienti di età media superiore ai 66 anni, operati negli ultimi anni, il tasso di mortalità è stato molto basso. L'anno scorso, quasi irrilevante: lo 0,7%; e tutti gli altri godono di buone condizioni di salute. «Il merito di tutto questo - ha detto il dottor Ivic - va anche ai cardiologi, la cui opera è determinante.

Lo scambio di esperienza degli oltre 50 cardiologi e cardiochirurghi presenti ieri a Nervi, rappresenta un ulteriore contributo per assicurare, in Liguria, ai cardiopatici anziani a non, un'assistenza ancora migliore.

Bruno Balbo

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Furti e danneggiamenti, un arresto e tre denunce

La polizia di Chiavari ha arrestato Cristiano Cristiani, 25 anni, di Lavagna. Il giovane è stato bloccato dopo che aveva rubato in un'auto in sosta. Gli è stato contestato anche il possesso illegale di un coltello. Cristiani è stato condannato ieri mattina dal pretore di Chiavari a 5 mesi di reclusione. Gli agenti commissariato hanno anche denunciato due giovani che, per festeggiare la fine del servizio militare, sono stati sorpresi a distruggere alcuni vasi di fiori di proprietà comunale e Aldo Di Tullio, 46 anni, di Sestri Levante, che ha rubato un'autoradio in un negozio piazza Cavour a Chiavari è stato bloccato dall'equipaggio di un'autopattuglia e da passanti.

[f. p.]

[illegible]

Nuovo autogrill, l'Ascom il no della giunta

L'Ascom di Sestri Levante ha criticato la posizione assunta dall'amministrazione comunale in merito al progetto di realizzazione da parte dell'Agip di una nuova stazione di servizio con Autogrill sull'autostrada, nei pressi del casello. Secondo l'Ascom «l'amministrazione ha detto ancora una volta no ad un'opera di abbellimento che avrebbe dato prestigio e pubblicità a Sestri Levante, dimostrando poca sensibilità per la creazione di nuovi posti di lavoro».

[f. p.]

[illegible]

Colombiane, il Comune aderisce al comitato

L'amministrazione comunale di Chiavari entrerà a far parte di alcun comitato per le celebrazioni colombiane, a gestione miste pubblico-privata. La decisione è stata assunta dalla Quarta commissione consiliare, alla quale la giunta aveva demandato il compito di decidere l'adesione al Comitato celebrazioni colombiane Tigullio, promosso dal giornalista Enrico Alderotti. La Quarta commissione ritiene sia sufficiente l'operato dell'assessorato creato appositamente per definire programmi e reperire finanziamenti per le manifestazioni in onore di Colombo.

[f. p.]

Il frammento metallico recuperato a Portobello potrebbe appartenere a un aereo

Mistero sul relitto di Sestri

Venerdì le reti del peschereccio «Sant'Anna» hanno agganciato un oggetto di alluminio lungo circa un metro Nel '44 nello stesso tratto di mare fu abbattuto un velivolo alleato. Il reperto custodito in Capitaneria

SESTRI LEVANTE. Non è stato ancora identificato il reperto metallico affiorato dal mare l'altro giorno può essere rimasto nelle reti di due pescatori di Sestri Levante. Una scoperta singolare, in quanto a prima vista l'oggetto è sembrato parte di una fusoliera di un aereo.

Ieri mattina è stato esaminato da un esperto, che dovrebbe dare una risposta all'autorità marittima nei primi giorni della prossima settimana. L'ipotesi che sta ovendo più consensi è che il reperto sia la parte terminale dell'ala di un aereo militare, precipitato in mare durante l'ultimo conflitto mondiale.

Forse pezzo di una «fortezza volante» inabissatasi al largo di punta Manara nell'inverno del 1944, abbattuto dalla batteria antiaerea. Ciò che è rimasto del relitto sarebbe sparpagliato sul fondale dalle reti a strascico.

La scoperta risale a venerdì. Il reperto è stato issato a bordo di un peschereccio di Sestri, il «Sant'Anna», dai pescatori Paolo Armento e Manuele Marisio. I due hanno calato le reti nei pressi dello «Scoglio piatto», a circa mezzo miglio al largo della Baia Portobello, nelle acque davanti a Sestri Levante.

Il peschereccio era fermo su un fondale di circa 26 metri, gli uomini a bordo intenti a pescare i rossetti. Le reti però hanno catturato qualcosa di più grande. Si tratta di un oggetto in alluminio leggero, di colore grigio. E' in buone condizioni, salvo in alcuni punti, ossidati dalla salsedine. Il reperto raggiunge quasi 1 metro di lunghezza. Dal corpo principale si un'altra parte, che ricorda un'aletta tipo «flap», provvista di cerniere, larga circa 30 centimetri e lunga non più di 60.

I due pescatori, dopo averlo liberato dalle reti, hanno trasportato l'oggetto a riva consegnandolo al comandante dell'Ufficio locale marittimo di Sestri Levante, il sottufficiale Lucio Magnatta. Ad oggi non è stato informato della scoperta il comando della Marina Militare a Spezia.

«Prima di qualsiasi comunicazione - ha spiegato il secondo capo Magnatta - dobbiamo capire di si tratta. Adesso non saprei nemmeno a quale ufficio rivolgermi. Potrebbe trattarsi di parte di un aereo militare che ha partecipato all'ultimo conflitto mondiale, proveniente da fusoliera o da un'ala. Finora però non abbiamo elementi sufficienti per affermarlo con sicurezza».

Continua il sottufficiale: «Per ora teniamo il reperto in nostra custodia. Abbiamo contatti con un esperto, che però non è ancora pronunciato. Forse sarà in grado di farlo nei primi giorni della settimana entrante».

[f. p.]

[illegible] IN RIVIERA

SESTRI LEVANTE. Anche Sestri Levante fu teatro di incursioni aeree alleate. Un pesante bombardamento avvenne il primo dicembre 1943. Numerose le vittime. Ecco quanto riporta un trafiletto di un giornale locale, in data 16 dicembre 1943: «Con i lavori di sgombero delle macerie, che tuttora proseguono per il ripristino totale della viabilità, sono state già completamente recuperate le salme delle vittime del bombardamento del primo dicembre. E' triste bilancio che chiude con una trentina di morti e circa 50 feriti». Diciotto invece le vittime del bombardamento del 1° marzo 1944. Gli aerei alleati presero di mira soprattutto lo stabilimento della Fit e il litorale, dove era collocato un distaccamento tedesco. Oltre ai pesanti bombardamenti ci furono anche improvvise incursioni aeree. Il tristemente famoso «Pippo», l'aereo da ricognizione alleato, era un habitué per i sestresi. Il reperto recuperato dai pescatori potrebbe appartenere a una «fortezza volante» o ad un «Pippo».

[f. p.]

Riposerà a Portofino

A Genova i funerali di de La Penne

GENOVA. Si svolgeranno domani mattina, alle 10 nella chiesa del Sacro Cuore in Carignano, i funerali della medaglia d'oro Luigi Durand de la Penne, l'altra mattina nella abitazione del quartiere di Sturla. La salma sarà poi tumulata nel cimitero di Portofino.

La notizia della morte del più popolare e amato degli eroi della Marina della guerra mondiale ha sollevato profonda emozione a Genova. L'ex deputato e contrammiraglio Luigi Durand de la Penne, composto nella camera ardente, tra i fiori e le medaglie al valore appoggiate su un cuscino, è stato oggetto delle visite delle autorità cittadine, di gente e di vecchi marinai, tra i quali la medaglia d'oro Luigi Ferraro.

Si prevede che ai funerali prenderà parte una folla numerosa. La Genova piangerà uno dei suoi ultimi eroi, legato alla leggenda del mare e a un mondo fatto anche di forti tensioni, ma sempre dominato dalla cavalleria, dalla lealtà e dai sentimenti superiori.

[p. l.]

I giorni 22 - 23 - 24 gennaio 1992 dalle ore 14 alle ore 17

IL LICEO LINGUISTICO BYRON di piazza Di Negro 6
sarà aperto alle famiglie per una visita della scuola
palestra, laboratori linguistico e scientifico,
sala video-satellitare per proiezioni e teleprogrammi dell'Istituto
E PER UN INCONTRO CON I PROFESSORI DELL'ISTITUTO

In questa occasione, la professoressa Borceto terrà una conferenza:
«Prospettive di lavoro dopo la maturità linguistica» il giorno 24 gennaio alle ore 16
e illustrerà il progetto di apertura di un liceo scientifico per l'anno scolastico 1992-93

PREISCRIZIONI 92-93

LICEO LINGUISTICO GEORGE BYRON
LEGALMENTE RICONOSCIUTO
ISTITUTO SCOLASTICO FONDATO NEL 1952

LICEO LINGUISTICO GEORGE BYRON
Piazza Di Negro, 6 - 16126 GENOVA
Tel. 010 254.632 - 256.788
ORARIO SEGRETERIA: 8/13 e 14,30/16,30
SABATO MATTINA COMPRESO
(SERVIZIO PULLMAN A RICHIESTA)

Azienda Industriale seleziona
IMPIEGATO/A
con buona conoscenza inglese, francese, tedesco (parlato e scritto). L'esperienza già maturata in attività presso uffici commerciali e l'uso di terminale e personal computer costituiscono titolo preferenziale.
Sede di lavoro: **Vado Ligure**
Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico a **Publikompass 11 - 16121 Genova**

ECONOMICI
SIGNORA italiana residente Cannes offre francese e altre lingue - patente automunito/a a tempo parziale e temporaneo: traduzioni, segretariato, pratiche presso uffici in Francia e consolati. Libera dal 15 febbraio. Tel. 0033/93.94.55.04 pasto e sera.

1ª Agenzia Matrimoniale legale
E' Amore
30 giorni d'incontri per risolvere i tuoi problemi di solitudine!!
SAVONA - Tel. 019 813.131
SANREMO - Tel. 0184 509.536

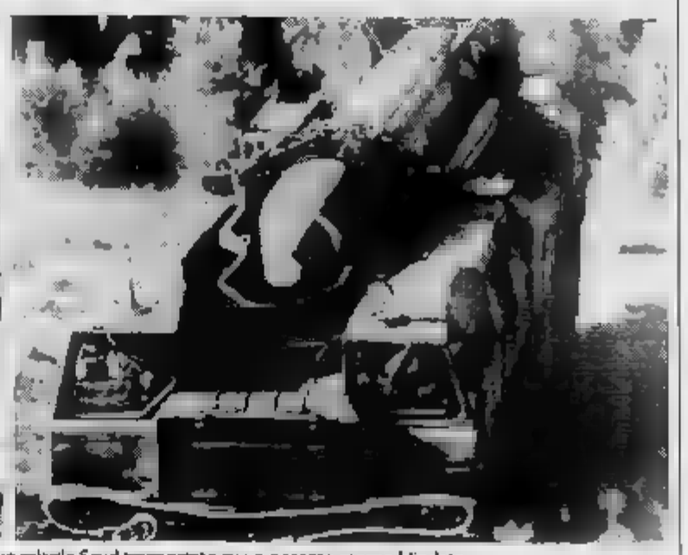
CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS
Oggi. Non domani.
SAVONA
Via Famagosta, 3 - Tel. 824.606

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale
di
scienza e tecnologia

Il missile ha protetto la base radar di Capo Mele durante la guerra del Golfo

La Nato si è ripresa lo Scud

Ad un anno di distanza dal conflitto è calata la tensione tra i militari di stanza in Liguria
Un sottufficiale: «Giorni di continuo allarme. Temevamo soprattutto gli attentati terroristici»



La base di Albenga offriva la copertura radar ai jet impegnati nel Golfo. A destra un missile Scud trasportato su un pesante mezzo blindato

ANDORA. Il «missile-antimissile» che lo scorso anno, in gran segreto, era stato portato alla base radar di Capo Mele ad Andora è stato smantellato e riportato alla base Nato di provenienza. Il ritorno in sede, così come l'installazione in Liguria, è avvenuto con discrezione. A tradire la presenza dell'«acchiappa-missile» è stato solamente l'insolito movimento di grossi [illegible] dell'Aeronautica militare.

Un altro segno che, a distanza di un anno, la guerra del Golfo è definitivamente terminata. Ma si tratta solo di uno dei tanti particolari che fanno la differenza rispetto allo scorso febbraio.

«Per prima cosa non c'è il freddo di quei giorni del 1991», esordisce sorridendo [illegible] dei sottufficiali in servizio a Capo Mele.

E aggiunge: «Battute a parte è un altro tipo di clima che è cambiato. Non c'è più la tensione che si tagliava con il coltello, il timore che anche noi potessimo essere coinvolti nella guerra. Anche se, in definitiva, l'allarme vero e proprio non è mai suonato».

L'allarme non era suonato ma il preallarme sì. Le licenze erano state sospese, i turni al radar intensificati, la guardia alla base rafforzata. Tutto era stato predisposto per proteggere gli obiettivi nel migliore dei modi e essere pronti in ogni momento della giornata a qualsiasi tipo di mobilitazione.

Avvicinarsi più di tanto alla base non è possibile nemmeno in questi giorni ma lo scorso anno, di questi tempi, le macchine venivano fermate centinaia di metri prima della caserma. «Ma il pericolo che si temeva non era tanto quello di un attacco missilistico quanto, piuttosto, i possibili attentati terroristici», spiega ancora il sottufficiale.

Proprio in quei giorni era stato lanciato l'allarme per le continue apparizioni in provincia di Savona di una misteriosa Bmw nera con a bordo presunti terroristi.

Il radar di Capo Mele è agganciato al sistema radaristico Nato e, anche se lontano dalla zona di guerra, ha contribuito a garantire la copertura radaristica agli stormi di jet delle forze alleate che operavano tra l'Europa e il Golfo Persico. Poteva essere un bersaglio per gruppi terroristici.

E bersagli potevano essere gli altri insediamenti militari provinciali, il ponte radio del Melogno e la base Nato di Pian dei Corsi.

E' diverso ripercorrere oggi le stradine che dà Finale portano ai due insediamenti militari. Lo scorso anno, dopo poche decine di metri dal cartello il divieto d'accesso in quanto zona militare, dal bosco erano spuntati quasi dal nulla soldati americani che, mitra alla mano, senza tante gentilezze facevano capire che era meglio fare marcia indietro. Impossibile avvicinarsi anche oggi ma la pattuglia di guardia è più gentile, [illegible] nervosa. I mitra sono puntati verso terra e non ad altezza d'uomo.

«Che non si sia più tensione lo dimostra anche il fatto che da diversi mesi si vedono meno gli elicotteri. Prima, durante e subito dopo la guerra c'era un movimento incessante di elicotteri che decollavano e atterravano», raccontano gli abitanti del gruppo di case che si affaccia sul bivio che dalla provinciale porta a Pian dei Corsi.

E aggiungono: «In quei mesi di paura quasi non si vedevano in giro i militari, sempre rinchiusi all'interno della base».

In questi giorni, invece, sia i militari americani, [illegible] quelli italiani scendono spesso a Finale Ligure in libera uscita. «Tutto è tornato alla normalità dopo la brutta esperienza del 1991», spiegano alla base che l'Aeronautica militare ha al Melogno.

All'interno c'è il ponte radio inserito nella copertura Nato. Anche quello poteva [illegible] un bersaglio per un potenziale attacco terroristico.

Il lavoro svolto dai trasmettitori, infatti, era importante per far comunicare i reparti impegnati nel Golfo con i comandi europei.

«Adesso [illegible] restati in funzione i normali sistemi di sicurezza di sempre. Rispetto a prima della guerra, però, c'è una maggiore consapevolezza di tutti noi. Anche se eravamo lontani dalla zona di operazione ci siamo tutti [illegible] conto dell'importanza del nostro lavoro per la sicurezza dei nostri colleghi impegnati a migliaia di chilometri di distanza», conclude il sottufficiale dell'Aeronautica militare di [illegible] a Capo Mele.

[illegible]

L'ESPERTO

Così la guida verde aiuterà il turismo

Al Centro di formazione professionale [illegible] di Carcare, si è concluso il corso per guide naturalistiche, organizzato per conto della Regione Liguria nell'ambito dei Progetti Integrati Mediterranei (Pim). Una novità assoluta per la nostra regione ed un punto di partenza importante per i quattordici allievi che hanno frequentato il corso. Tutti ragazzi che da giugno a dicembre dell'anno scorso hanno acquisito gli strumenti conoscitivi necessari per lo sviluppo [illegible] iniziative legate al turismo naturalistico. Un aspetto, quest'ultimo, che vede la Liguria ancora lontana rispetto ad altre regioni italiane, vista la frammentarietà delle iniziative [illegible] ad ora intrapreso e la mancanza di una vera politica [illegible] rivalutazione turistica [illegible] nostro [illegible]. Il corso, improntato in buona parte su progetti ed esperienze pratiche, ha visto gli allievi prendere parte [illegible] al progetto «Bormida Natura», in collaborazione all'assessorato all'Ambiente della Provincia di Savona e all'Ufficio parchi della Regione Liguria. Un progetto interessante, che individua e collega [illegible] aree protette e le riserve naturalistiche della Val Bormida, attraverso [illegible] 3 tipi di percorso: pedonabile, ciclabile ed automobilistico. Itinerari [illegible] zone splendide e suggestive, sconosciute ai più, che per la loro bellezza cancellano l'immagine stereotipata [illegible] una Val Bormida solo triste ed inquinata. Nei 7 mesi di scuola sono [illegible] approntate molte altre iniziative quali il convegno [illegible] e la mostra fotografica sull'area protetta, realizzati in collaborazione con il Comitato [illegible] salvaguardia del Bric Tana e Valle dei Tre Re. Il censimento dei calanchi [illegible] Pian Crixia e la valutazione del loro impatto sull'ambiente antropico. Ed ancora, la ri[illegible] dell'antico percorso di collegamento tra Millesimo e Murialdo, con relativa raccol[illegible] materiale storico e fotografico e lo studio degli aspetti naturalistici dei sentieri [illegible] parco del Monte di Portofino. A settembre le giovani guide naturalistiche si sono recate a Trento, per un'esperienza diretta sul territorio [illegible] un confronto [illegible] gli operatori ambientali [illegible] zona. La sola Provincia autonoma di Trento vede impegnate [illegible] guide ed una normativa che ne ricono[illegible] a tutela il loro ruolo professionale.

Il corso per guide dura 7 mesi

Ecco i [illegible] delle neo guide liguri: Barbara Botta, Tiziana Capriotti, Francesco Cassinelli, Valeria Colzani, Laura Donato, Federica Ferretti, Giovanni Fiumene, [illegible] Galleano, Marco Minetti, Roberto Molinaro, Carlo Olivieri, Mirella Ottonello, Mara Scavino, Enrica Venturino.

Michele Costantini

Il Comune avrebbe versato alla ditta fornitrice dell'apparecchio una percentuale sulle multe elevate

L'autovelox mette nei guai anche Millesimo

Nuova inchiesta della magistratura dopo il caso di Albisola Superiore. Un dettagliato dossier della polizia stradale sul sistema di riscossione adottato dagli amministratori: «I proventi delle infrazioni vanno devoluti interamente all'Erario»

Controlli della polizia stradale con l'autovelox. I soldi delle multe vanno versati interamente all'Erario

SAVONA. Dopo Albisola Superiore, anche il Comune di Millesimo è finito nel mirino della magistratura savonese, per l'utilizzo dell'autovelox. Nei giorni scorsi gli agenti della polizia stradale di Savona hanno inviato [illegible] dettagliato rapporto all'autorità giudiziaria nel quale viene presa in [illegible] la riscossione delle multe adottate dall'amministrazione civica.

Nel dossier gli inquirenti punterebbero l'attenzione [illegible] contratto che sarebbe stato stipulato dal Comune di Millesimo [illegible] una ditta privata per l'impiego dell'apparecchiatura necessaria alla rilevazione delle velocità. Secondo quanto trapelato, per utilizzare l'autovelox, l'amministrazione comunale avrebbe concordato [illegible] alla ditta una percentuale sulle multe elevate sia sulle strade comunali che su quelle statali.

E proprio questo secondo aspetto ha attirato l'attenzione degli investigatori. La legge, infatti, dispone che gli introiti delle contravvenzioni debbono finire direttamente nelle casse dello Stato. Osservano gli agenti della Stradale: «Le norme sono precise. I Comuni che non superano i ventimila abitanti devono devolvere all'Erario i proventi delle multe elevate sulle statali. Non sempre però la legge viene rispettata. I soldi delle multe restano nelle [illegible] comunali per essere poi utilizzati nelle spese di bilancio».

Secondo il giudice Alberto Landolfi il [illegible] prassi irregolare, nella quale si potrebbe configurare un'ipotesi di reato. Ma è anche una tesi non condivisa dai sindaci dei Comuni rivieraschi. Alcuni paesi (ad esempio Bergeggi e Spotorno) [illegible] attraversati dall'Aurelia e d'estate vengono presi d'assalto da migliaia [illegible] turisti. I Comuni, per risolvere i problemi [illegible] viabilità, [illegible] costretti ad assumere vigili stagionali che incidono pesante[illegible] sul bilancio. «Gli introiti delle multe - obiettano i sindaci - servono a coprire le spese di gestione. Se ci vengono a mancare, [illegible] ci [illegible] altro da fare che mandare a casa i vigili e lasciare le strade nel [illegible].

Intanto nei prossimi giorni il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, dovrebbe fissare l'udienza per gli amministratori del Comune di Albisola Superiore, che sono accusati di concorso in peculato. Oltre al sindaco, Adolio Venturino, dovranno comparire davanti al magistrato il vicesindaco Maurizio Zunino; il segretario comunale, Mariano Domina; i [illegible] bri della giunta Nicolò Colombo, Francesco de Stefano, Giuseppe Ferraro, Valderio Vanz; i funzionari comunali Armando Pillitteri, Cesare Grifò, Marco Molinari, Grazia Rebaglieti e il titolare della ditta che [illegible] fornito l'autovelox, Diego Barosi.

Claudio Vimercati

Il tribunale ha stabilito la chiusura anticipata della stagione venatoria al 31 gennaio

Genova, «doppiette» in piazza contro il Tar

«Vogliamo cacciare la selvaggina migratoria fino a febbraio»

GENOVA. Mercoledì alle 10 i cacciatori scenderanno in piazza a Genova per manifestare contro la decisione del Tar della Liguria di respingere la richiesta avanzata dalle associazioni venatorie di proroga del termine per la chiusura della [illegible].

I cacciatori, invitati dall'Unavi a presentarsi davanti al palazzo della Regione in via Fieschi, contestano il fatto che il Tar abbia accolto l'istanza dell'associazione ambientalista, Wwf, presentata all'inizio dell'anno.

Quest'ultima, opponendosi alla delibera della Giunta regionale che fissava la chiusura della caccia fino al 28 febbraio, aveva richiesto di anticiparla al 31 di questo mese per difendere il transito degli uccelli migratori, seriamente danneggiati dai «piombi» dei cacciatori nel caso che l'attività venatoria, secondo la norma che stabilisce in deroga alla normativa nazionale che possano essere le Regioni a fissarne i termini, si fosse protratta in Liguria fin nell'inverno inoltrato.

Quello che i cacciatori chiedono, è che la Regione prenda posizione contro la sentenza del Tar e consenta il regolare svolgimento del calendario venatorio.

«La caccia si è aperta il 18 settembre ed ora previsto che continuasse fino alla fine di febbraio - dicono i cacciatori dell'Unione di Staglieno -. All'8 dicembre si è chiusa quella alle specie stanziali e fino a febbraio vogliamo poter cacciare, come del resto abbiamo sempre fatto, la selvaggina migratoria. E' stato arbitrariamente decurtato il nostro calendario e se si chiuderà la caccia al 31 gennaio, perderemo complessivamente ben quaranta giorni di attività».

A dare forza alla protesta dei cacciatori, c'è anche il fatto di aver pagato la licenza, a tariffe che si aggirano sulle 400 mila lire a persona, fino alla fine di febbraio.

[illegible] non [illegible] le reazioni all'iniziativa dell'Unavi. Polemiche aperte arrivano, in particolare, da parte della Confcoltivatori della Provincia di Savona in «lotta» con le associazioni venatorie per il problema dei cinghiali. «Se il silenzio delle doppiette vale per i cinghiali, che invece andrebbero cacciati per arginare i danni che provoca[illegible] alle colture - dice Gianni Alberti della Confcoltivatori - dovrebbe valere anche per il resto degli animali. Quello che chiediamo alle associazioni venatorie - aggiunge Alberti - è di avere un atteggiamento coerente».

Anche l'assessore provinciale alla caccia, Piera Olivieri, sostiene che si vorrebbe, da parte delle associazioni dei cacciatori, una maggiore disponibilità ad accettare condizioni meno agevoli.

«I cacciatori si [illegible] sempre detti disponibili a comprendere i problemi sollevati dagli ambientalisti - afferma l'assessore -. La nuova legge sulla caccia, attualmente all'esame del Parlamento e fatta con il pieno accordo delle associazioni venatorie, prevede che i permessi siano concessi fino al 31 gennaio. Anno prima e anno dopo, la situazione comunque non cambia anche in relazione al fatto che l'Italia dovrà quanto prima adeguarsi alle direttive della Cee».

I cacciatori, con la manifestazione in Regione, tenteranno, quindi, di esercitare una pressione sulla giunta per ripristinare il calendario venatorio per il q[illegible] hanno p[illegible] le tasse. E' probabile che l'Unavi proponga prossimamente [illegible] manifestanti l'occupazione di via Fieschi.

(a. z.)

Corsi accelerati
INGLESE FRANCESE
TEDESCO SPAGNOLO
Inizio immediato
[illegible] INSTITUTES [illegible]
Via Matteotti, 12 - Imperia - Tel. 0183 60718

CASINO MUNICIPALE SANREMO
TEATRO DELL'OPERA
MARTEDI' LETTERARI
Ciclo: «Incontri con l'Autore»
MARTEDI' 21 GENNAIO - ore 16,30
CLAUDIO MAGRIS
Presentazione del libro
«UN ALTRO MARE»
Stefano Jacomuzzi
introduce l'Autore

GENOVA, NUOVI PROGRESSI
NELLA CORREZIONE DELL'UDITO
SCONFITTA
LA SORDITA'?
Milioni di persone al mondo soffrono di sordità con deficit uditivi anche gravissimi.
La speranza di tutte queste persone è che il progresso possa un giorno [illegible] ad una perfezione tecnica tale da poter sentire solo le cose che interessano, senza tutti i suoni che in realtà anche chi sente bene patisce.
Oggi la [illegible]ca è in grado di portare un validissimo aiuto, con i moderni ritrovati della miniaturizzazione siamo in grado di dare aiuti uditivi con le stesse possibilità di distinguere sanno da suono che solo sistemi molto più ingombranti erano capaci di dare.
Dall'America è arrivato alcuni anni fa un diverso sistema di concepire l'apparecchio acustico, basato sopra tutto sulla comodità, sulla facilità d'uso. Inoltre per alcuni modelli è stato pensato, progettato e finalmente messo in commercio un accessorio destinato a facilitare l'utilizzo della protesi acustica vera e propria.
Questo accessorio, vero e proprio computer portatile, viene programmato in base ai dati audiometrici personali e per diversi ambienti.
Questa soluzione, vero uovo di Colombo, permette all'utilizzatore di scegliere tra le soluzioni a sua disposizione quella che è più idonea alla situazione del momento, senza complicate manovre, ma premendo semplicemente [illegible] tasto, che controlla la risposta specifica, prememorizzata e riprogrammabile tante le volte che cambiano le condizioni personali e l'ambiente in cui si vive.
Questo nuovo sistema disponibile sia per protesi intraauricolari che retroauricolari di fatto annulla moltissimi problemi legati all'uso dell'apparecchio acustico.
Per maggiori informazioni: tel. al CentroAcusticoMaje:
010/296527, 0183/32292, 019/631964, 0185/278497, 0187/39673

Dopo la rapina alla Carige di Sanremo ieri mattina altri 3 arresti a Cosenza

Sgominata banda del taglierino

Ora tutti i componenti sono in carcere: assalivano le banche armati di lame anziché di pistole
Inchiodati da un'agenda con numeri telefonici del Tigullio e dai filmati degli istituti di credito

SANREMO. Tre nuovi arresti a Cosenza hanno permesso alla polizia di sgominare quella che era soprannominata in Liguria la «banda del taglierino», responsabile di una serie di rapine a banche e istituti di credito del Ponente e di Genova.

Le indagini che l'altro giorno hanno portato all'arresto dei due rapinatori latitanti che mercoledì scorso avevano dato l'assalto all'agenzia della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia della città dei fiori, non si erano infatti fermate. Ieri mattina gli agenti della squadra mobile di Cosenza, coordinati da Luigi Carnevale e dal vicequestore Paiella hanno messo le manette a tre persone ritenute responsabili di altri crimini e che sono state denunciate per associazione a delinquere finalizzata alla serie di rapine.

Sono finiti quindi Francesco Bruno, 50 anni, ritenuto il capo dell'organizzazione, Antonello Abate, 31 anni e Francesco Russo di 20.

La «banda del taglierino», composta presumibilmente dai sei individui (ora tutti in carcere), non sarebbe responsabile quindi solo del colpo di mercoledì scorso all'agenzia della «Carige» di piazza Eroi.

Le indagini sono infatti continuate l'altro giorno e ieri a Genova e a Cosenza: il metodo utilizzato per la rapina, l'utilizzo di una lama taglia moquette al posto delle pistole e la determinazione nell'agire, avevano insospettito gli investigatori che nelle ultime hanno cercato di appurare le eventuali responsabilità in altri crimini di Pietro Soliberto, Roberto Medaglia e Corrado Pucci, i tre rapinatori dell'assalto alla banca di Sanremo. Ma il collegamento con Bruno, Russo e Abate sarebbe avvenuto in seguito all'esame della posizione dei due giovani arrestati giovedì notte, già noti alle forze dell'ordine calabresi. I proventi della rapina avrebbero dovuto garantire infatti l'acquisto di stupefacenti, forse cocaina, per rifornire il mercato del Cosentino.

La conferma ufficiale invece sull'esistenza di una base operativa dei banditi in Liguria è arrivata ieri mattina. Nel corso della perquisizione degli indumenti di Pietro Soliberto gli agenti hanno rintracciato un'agenda con alcuni numeri telefonici tra cui uno in particolare riportava il prefisso teleselettivo 0185 del Tigullio e il 1 come prima cifra che corrisponde al distretto di Chiavari e Lavagna. La certezza di un collegamento con il Levante e la zona di Genova.

Così, partendo dal sospetto che la banda agisse dal Tigullio, gli inquirenti sono arrivati ad avere prove sulla colpevolezza di altri personaggi calabresi della banda con il confronto delle fotosegnalazioni ricavate dalle registrazioni degli impianti televisivi a circuito chiuso degli istituti di credito rapinati.

Accertate le responsabilità dei sei arrestati in rapine operate a Genova e in provincia, sono scattati gli altri provvedimenti giudiziari. L'obiettivo dei criminali sarebbe stato sempre lo stesso: piccole agenzie decentrate della «Carige». Il bottino non avrebbe inoltre mai superato i 100 milioni.

Le indagini continuano. La polizia è alla ricerca di elementi nuovi per determinare gli spostamenti della banda in Liguria. Nella lista dei crimini rimasti impuniti del '91 ci sono anche due rapine alle filiali della «Carige» nell'estremo Ponente.

Anche sul colpo di mercoledì scorso, nonostante gli arresti degli autori, restano ancora dei lati oscuri. Il metodo utilizzato per la fuga, l'arrivo a Cosenza di Medaglia e Pucci solo 24 ore dopo il colpo e la sparizione del bottino. Per quanto riguarda la fuga non è da escludere che i due abbiano utilizzato il treno per allontanarsi dalla città dei fiori e per raggiungere un'automobile lasciata in una delle località del Ponente.

Il denaro sottratto dalle casse dell'agenzia della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia sembra invece essersi volatilizzato. E' probabile che i due lo abbiano consegnato ad altre persone o lasciato in un posto sicuro come in un deposito bagagli ferroviario.

Gli inquirenti intanto, hanno continuato le ricerche nella speranza di trovare nuove tracce lasciate dai rapinatori nella loro fuga verso la Calabria.

Proprio la fretta dei latitanti nell'arrivare a Cosenza ha permesso la loro cattura e portato ieri mattina all'arresto di Bruno, Russo e Abate. L'immediato ritorno in Meridione dopo la rapina è forse stata la cosa più inspiegabile della rocambolesca fuga da Sanremo.

L'obiettivo della polizia è ora quello di trovare la base operativa e gli eventuali complici che i banditi utilizzavano per portare a termine i loro progetti criminosi.

Giulio Gavino

TANTI «COLPI», UNO SOLO COPIONE

SANREMO. Sempre le stesse banche (filiali della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia) e la stessa tecnica. Questi i fattori che hanno contribuito all'arresto dei sei componenti delle banda ritenuta responsabile di una serie di rapine operate in Liguria, più specificatamente nel Ponente e in provincia di Genova.

«La banda cutter» prende il nome dal taglia-moquette per tappezzieri utilizzato dai banditi per minacciare clienti e impiegati degli istituti di credito e in grado di passare inosservata al controllo dei metal-detector. Qualcosa però non è andato per il verso giusto. Fino ad ora le telecamere degli impianti di sicurezza delle banche rapinate avevano sempre permesso la fotosegnalazione dei banditi ma non era stato ancora possibile rintracciarli in una zona ben definita. La rocambolesca cattura di Pietro Filiberto, il bandito arrestato dalla polizia a Sanremo mercoledì scorso ha permesso per la prima volta di restringere il cerchio delle ricerche alla sola provincia di Cosenza. In questo modo è stato possibile arrivare all'identificazione degli altri cinque banditi. Sulla destinazione dei soldi ricavati nel corso delle rapine si allunga anche l'ombra del traffico di droga. Nella casa di Roberto Medaglia, uno dei rapinatori della «Carige» della città dei fiori, sono stati trovati cinque grammi di

(g. ga.)

La polizia setaccia la via del centro di Sanremo dopo una rapina

Dopo l'esplosione demografica degli Anni 70 la popolazione è in costante calo

Sanremo sotto i 60 mila abitanti

Dal 1981 ad oggi tremila residenti in meno. E la città è sempre più vecchia (età media 45-50 anni)
Poche nascite e aumentano i pensionati piemontesi e lombardi che si trasferiscono in Riviera

SANREMO. La popolazione della città dei fiori è in netta e costante diminuzione. Negli ultimi dieci anni il dato più eclatante è stato il ritorno dei residenti sotto la quota delle 60 mila unità. Un numero che Sanremo aveva raggiunto all'inizio degli Anni Settanta con una forte immigrazione e l'aumento delle nascite.

Dal 1981 ad oggi, quindi, il cambiamento è stato notevole con la perdita di più di tremila abitanti. L'analisi dei diversi rilevamenti degli anni Ottanta fa trasparire inoltre una diminuzione graduale dei residenti intorno al 2 per cento annuo.

E' la dimostrazione che qualche cosa è cambiato nella vita della città e nelle abitudini degli abitanti. Il primo dato da sottolineare è il calo annuale, costante, del numero di neonati residenti.

A questo si va ad aggiungere la differenza, ormai quasi impercettibile, tra immigrazione ed emigrazione.

Il numero delle persone che hanno ottenuto la residenza sanremese nel '91 è stato superiore alle mille unità. Le richieste sono arrivate principalmente da grandi città e comuni di Piemonte e Lombardia.

«Si tratta nella maggior parte dei casi di persone che hanno superato i cinquanta anni e che sono già in pensione - dicono gli operatori del Comune -. Le richieste presentate dai nostri uffici vengono quasi sempre accettate».

Quindi, ancora all'inizio degli anni Novanta, anche se questo fenomeno è in graduale calo, Sanremo resta la meta dei sogni per moltissimi settentrionali che decidono di stabilirsi in Riviera per trascorrere la vecchiaia godendo del clima mite nella stagione invernale e lontano dal caos delle grandi metropoli. Il meritato riposo dopo una vita di lavoro e sacrifici. Così la seconda casa delle vacanze si trasforma in abitazione vera e propria.

L'età media quindi si alza e resta compresa tra i 45 e i 50 anni. Importante anche il dato che riguarda l'emigrazione in costante diminuzione: la differenza tra il '90 e il '91 è di 193 unità.

Comunque, al di là di qualsiasi dubbio, la cosa più preoccupante resta il decremento anagrafico che la città ha registrato nel 1991: il saldo si aggira all'uno per cento. La popolazione attuale di Sanremo è di 58.966 abitanti. Il '92, almeno a quanto hanno dichiarato gli esperti del settore demografico, dovrebbe portare un aumento nel numero delle nascite.

(g. ga)

Due anni a confronto

	1991	1981	DIFF.
ABITANTI	58.966	61.087	—3.021
NATI	364	421	— 57
MORTI	810	[illegible]	— [illegible]
IMMIGRATI	1.059	1.344	— 285
EMIGRATI	894	1.048	— 154

FONTE: DATI ISTAT

SORDITA'?

SE FINO AD OGGI AVETE TRASCURATO IL PROBLEMA DI SENTIRE PER NON DOVERE PORTARE UN APPARECCHIO ACUSTICO TRADIZIONALE, NON E' PIU' IL CASO DI RIMANDARE, E' ARRIVATA UNA

NOVITA'

VI ATTENDIAMO, PER UNA PROVA GRATUITA E SENZA IMPEGNO
TUTTI I GIORNI NELLA NOSTRA SEDE DI GENOVA

ISTITUTO SONOTECNICA C.so Buenos Aires, 10/7 - Tel.

OPPURE A:

SAVONA - tutti i martedì - ore 15,30/19 presso: Ottica AMBROSIANI - Corso Italia, 7 r - Tel. 019/828.797.

SANREMO MARINA - lunedì 20 - ore 15,30/19 presso: Ottica SIGNORIELLO - Via Colombo, 4 - Tel.

ALBENGA - martedì 21 - ore 9/12 presso: Foto Ottica ARENA - Via Genova, 113 - Tel. 51.283

ONEGLIA - mercoledì 22 - ore 9/12 presso: Farmacia Dr. GIBELLI - Via Belgrano, 5 - Tel.

PORTO MAURIZIO - mercoledì 8 - ore 15,30/19 presso: Foto VIGLIECCA - Corso Garibaldi, 7 - Tel.

BORDIGHERA - giovedì 23 - ore 9/12-15,30/19 presso: Farmacia GISMONDI - Piazza Colombo, 1 - Tel.

BORDIGHERA - venerdì 24 - ore 9/12 presso: PHILIP Foto-Cine-Musica - Via V. Emanuele, 159 - Tel.

VENTIMIGLIA - venerdì 31 - ore 15,30/19 presso: Ottica STUDIO PINI - Lungo Roya M. Rossi, 2 A - Tel. 352.851

SU RICHIESTA, VISITE A DOMICILIO TUTTA LA LIGURIA

ISTITUTO

SEDES SAPIENTIAE

C.SO MATUZIA 21 - TEL. 0184 - 77 75 - SANREMO

«Una visita (ore 8/18) o una telefonata possono mutare il futuro dei vostri figli»

In ambiente cristiano, sereno e sportivo si forma un

nuovo tipo di

RAGIONIERE

(con metodo I.G.E.A. - Assistito dal Ministero - L.R.)
esperto nei settori: GIURIDICO - ECONOMICO - AZIENDALE

- DUE LINGUE studiate per CINQUE anni
- corso di INFORMATICA e corso del COMPUTER sin dal primo anno
- possibilità immediata di impiego in Italia e all'estero

Con pari cura e serietà funzionano nella stessa sede anche:
SCUOLA MATERNA autorizzata
SCUOLA ELEMENTARE parificata con 2 COMPUTERS
SCUOLA MEDIA l.r. con insegnamento di 2 lingue e uso del COMPUTER

RETTE MODERATE PER OGNI ORDINE DI SCUOLA - INFORMAZIONI IN SEGRETERIA
I titoli rilasciati hanno PIENO VALORE LEGALE

A Saint Jean Cap Ferrat si possono ammirare le collezioni della fondazione Rothschild

In Costa Azzurra c'è un angolo di Grecia

Beaulieu, aperta al pubblico villa Reinach, tesoro d'architettura

BEAULIEU. Un pezzo di antica Grecia in Costa Azzurra. Un viaggio affascinante negli ambienti in cui vivevano i ricchi Elleni di un tempo, tra i mobili di cui si servivano: è possibile con una visita a Beaulieu, esattamente a metà strada fra Monaco e Nizza: un paese che era chiamato «Bel luogo» fin dall'antichità, dal secolo XI, e che per il suo clima molto temperato ha sempre richiamato una clientela vip, dai nobili inglesi e russi prima della Grande guerra e della rivoluzione bolscevica, agli americani poi, nomi come Bob Hope, Clark Gable, Lauren Bacall, Elisabeth Taylor e altri.

Fra i tanti innamorati l'archeologo greco barone Teodoro Reinach che verso la fine del secolo decise di realizzare qui, proprio sulla panoramica punta che domina la «Baia delle formiche», dove le rive del mare ricordano le spiagge dell'Egeo, una costruzione quanto mai fedele dal punto di vista architettonico e pratico a quella che doveva essere una lussuosa abitazione dell'antica Grecia.

Disponendo di mezzi finanziari praticamente illimitati, Reinach diede carta bianca all'architetto Pontremoli, di origine italiana che, a sua volta, non lesinò sforzi ed immaginazione.

La villa è aperta interamente sul mare e il materiale usato con parsimonia è quello stesso di cui si servivano i miliardari greci in dracme di duemila anni or sono: marmo di Carrara, alabastro, legni esotici, mosaici. Gli affreschi e i mobili incrostati d'avorio e bronzo sono la riproduzione esatta di modelli antichi: l'interno delle sale, mantenuto in una atmosfera amorzata, è ulteriormente arricchito da preziosissimi pezzi autentici: lampade, vasi, statuette di Tanagra. Tutto attorno alla villa il giardino a strapiombo sul mare con ampi panorami sulla costa circostante. Come in tanti altri casi di intelligente intervento pubblico la villa è stata acquisita, nel 1926, al patrimonio nazionale ed è gestita dall'Istituto di Francia. Le visite sono permesse d'inverno dalle 14 alle 18, escluso i lunedì.

La piacevole scoperta può essere abbinata ad un'altra: quella della fondazione Ephrussi de Rothschild che si trova sull'Avenue Denis Semeria nella vicina Saint Jean Cap Ferrat.

Si tratta della villa che la baronessa diede in legato all'Accademia delle Belle Arti francesi prima di morire nel 1934. L'edificio, chiamata anche «Il palazzo rosa», è al centro di un grande giardino che domina il mare: un giardino delle varie vegetazioni e dai diversi stili, francese, fiorentino ed anche giapponese.

La villa oggetto della fondazione è il frutto di una lunga ricerca non soltanto della baronessa donatrice ma di suo padre e del marito. Come per il giardino, ogni stanza all'interno è dedicata ad un soggetto differente: collezioni di porcellane di Sèvres, Dresden, Meisson in una, mosaici in un'altra, quadri di Monet, Renoir, Fragonard, Sisley in un'altra ancora.

Ma non è tutto: ci sono poi anche mobili appartenuti alla Regina Maria Antonietta, tesori orientali come vasi, giade, paraventi su seta che la stessa baronessa aveva acquistato in Cina.

La visita è permessa, d'inverno, dalle 14 alle 18, escluso il lunedì.

Bruno Viano

Al Carlo Felice oggi prova generale dell'opera pucciniana che debutta martedì sera

Bohème inaugura la stagione '92

Mirella Freni, Nicola Ghiaurov e Roberto Servile saranno tra gli interpreti. Dirige Roberto Abbado
L'allestimento arriva dal Covent Garden. Problemi logistici per l'orchestra, disturbata dagli spifferi

GENOVA
SERVIZIO

E' fissata per questo pomeriggio (ore 16) la prova generale (aperta al pubblico a pagamento a scopo benefico) di «Bohème», l'opera pucciniana che martedì sera inaugurerà al Carlo Felice la stagione lirica '92 del Comunale dell'Opera. Un cartellone di notevole impegno. Dopo anni di programmazione a singhiozzo, infatti, l'Ente lirico genovese propone una serie di spettacoli ininterrotta fino ad agosto. Otto mesi di programmazione articolata in opere, balletti, musical, operette e concerti.

Manca ancora un'adeguata attività sinfonica: tre soli, infatti, gli appuntamenti, pur di prestigio, con orchestre straniere dirette da artisti di prim'ordine come Sinopoli, Prêtre e Muti. Sarà probabilmente compito del nuovo direttore artistico Alberto Zedda colmare questa lacuna allestendo un adeguato cartellone sinfonico in grado di recuperare un pubblico che nelle ultime stagioni si è sensibilmente assottigliato.

Si comincia, dunque, con «Bohème» e si [illegible] in un'atmosfera non particolarmente serena. L'aria in teatro è in questi giorni pesante. Un paio di prove [illegible] saltate perché l'orchestra si è trovata a disagio in buca. Si sta infatti verificando un curioso fenomeno di ventilazione (dovuto al sistema di riscaldamento) che produce correnti fredde, un vento proprio vento di tale e improvvisa intensità da girare addirittura le pagine degli spartiti sui leggii.

Una situazione assurda che pare di difficile soluzione, almeno fino a che sarà in funzione il sistema di aerazione. Sembra singolare che un teatro nuovo di zecca, e tecnologicamente all'avanguardia qual è il Carlo Felice, possa soffrire di inconvenienti di questo genere: qualche settimana fa alcuni concerti erano stati disturbati da un sibilo persistente, provocato da una griglia d'aerazione collegata all'esterno del teatro.

L'agitazione dei professori d'orchestra con la conseguente perdita di prove ha innervosito qualche cantante preoccupato dell'avvicinarsi del debutto. E anche i rapporti fra il direttore d'orchestra Roberto Abbado (lo si ricorda a Genova alcuni anni fa per la prima assoluta del contestato «Pinocchio» di Marco Tutino) e l'orchestra, ufficialmente normali, non [illegible] in realtà del tutto tranquilli.

Una vigilia tesa e sofferta insomma, come accade spesso, del resto, nel mondo lirico italiano. Ieri l'antigenerale ha impegnato la seconda [illegible] di canto, oggi tocca alla prima. Nel ruolo di Mimì tornerà, dopo oltre vent'anni di lontananza, l'intramontabile Mirella Freni.

Il pubblico genovese l'ha ammirata proprio nel ruolo di Mimì nel 1969. In quell'edizione diretta da Manno Wolf Ferrari, cantarono con lei Luciano Pavarotti e Lorenzo Saccomani che sarà nuovamente al suo fianco nelle vesti di Shaunard. Musetta sarà Daniela Mazzuccato, Rodolfo il tenore Peter Dvorsky che, pur giovane, vanta già circa trecento recite di «Bohème».

Nella parte di Marcello si esibirà Roberto Servile, il baritono genovese che dal «Trovatore» inaugurale del Carlo Felice è stato l'unico artista ad uscire incolume e con indubbio successo personale. Nome di straordinario prestigio per il filosofo Colline: ci sarà Nicola Ghiaurov, il grande cantante che era stato contattato per il previsto «Simon Boccanegra» e poi, accantonato il lavoro verdiano, è stato «riciclato» in una parte interessante, ma [illegible] dubbio sprecata per il suo valore.

Il cast prevede [illegible] Dario Zerial, Angelo Nosotti, Giovanni Savoiardo, Enrico Fibrini. La regia porta la firma di John Copley, l'allestimento arriva dal Covent Garden e [illegible] è probabilmente nuovissimo. Il secondo [illegible] impegnerà invece Tiziana Ducati (Mimì), Eva Mei (Musetta), Fabio Armiliato (Rodolfo), Giorgio Zancanaro e Marcello Lippi (Marcello), Graziano Del Vivo (Colline), Alberto Noli (Shaunard).

L'opera è stata preceduta nei giorni [illegible] da due conferenze illustrative. Giovedì il musicologo Mario Morini, autorevole studioso del verismo e della cosiddetta «Giovane scuola» ha parlato della genesi dell'opera, mentre ieri Guido Tartoni si è soffermato sui problemi della vocalità.

«Bohème» sarà replicata giovedì (ore 15,30, turno G), venerdì (ore 20,30, turno B), domenica (ore 15,30, turno C), martedì 28 (ore 20,30, [illegible] L), venerdì 31 (ore 20,30, fuori abbonamento), sabato 1 febbraio (ore 16, turno F) e domenica 2 (ore 15,30, fuori abbonamento).

[illegible] Iovino

Mirella Freni è attesa al Carlo Felice nel ruolo di Mimì

SPETTACOLI IN [illegible]

GENOVA

«Il paese dei campanelli»

Va in scena oggi, alle 16, alla sala Carignano (viale Villa Gori) l'operetta «Il paese dei campanelli», di Lombardo e Ranzato. Regia di Luciano Cassini. Interpreti Livia Mondini, Ernesto G. Oppicelli, Marlene Malisiewich, Margherita Colangelo, Giorgio Sarzi Amadè. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

Concerto lirico

Concerto lirico «Canti e suoni dal mondo», oggi alle 16, al teatro Albatros di Rivarolo presentato dal Centro Culturale Lirico Sperimentale «Claudio Monteverdi». Soprano Alessandra Secci, M. Minetto, baritono Andrea Giacobbe, basso Michele Pasino. Pianista Silvia Boscaro. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

[illegible]

Di scena [illegible] Baistrocchi

Va in scena oggi, alle 15,30 e alle 21, al teatro Verdi di Sestri Ponente, la rivista della compagnia goliardica «Mario Baistrocchi», «Te le levi le braghette?» per la regia di Piero Rossi. Ingresso lire 33 mila e 25 mila. [m. b.]

IMPERIA

Replica «Nathan il saggio»

Al Cavour di Imperia, ultima replica di «Nathan il saggio», una rappresentazione allestita dal Teatro di Genova e inserita nella [illegible] di prosa patrocinata dall'Associazione Ligure Teatro. Lo spettacolo avrà inizio alle 16. Il ruolo principale è affidato a Eros Pagni, la regia a Guido Di Monicelli. [e. f.]

Animazione al Giavarosso

Al dancing «Giavarosso», località Giavarosso di Varazze, tutte le domeniche e i festivi ballo liscio con orchestra dal vivo. Domenica 19 gennaio, alle 21,30, suonerà l'orchestra di Maurizio Saletti. [a. z.]

SPOTORNO

Si [illegible] con Adelio

Animazione e musica con il fisarmonicista Adelio questo pomeriggio (ore 15,30) al dancing «Castello» di Spotorno. Il locale è aperto anche il mercoledì, venerdì e sabato pomeriggio, oltre a sabato [illegible] [a. r.]

[illegible]

Concerto per pianoforte

Concerto di musica classica oggi pomeriggio alla Chiesa di Saint Charles di Monaco. Alle 16, l'appuntamento è con il pianista Gabriel Fauré di Marsiglia. In programma brani musicali di Monteverdi, Verdi e Rossi. [g. ga.]

Al Teatro della Corte va in scena il testo di Denis Diderot

Lavia eroe illuminista

«Il nipote di Rameau», classico del Settecento francese, è [illegible] metafora tra la cultura borghese e l'anarchismo ante litteram. Il dialogo con Paladini

GENOVA. Arriva al Teatro [illegible] Corte, martedì sera, Gabriele Lavia in «Il nipote di Rameau», di Denis Diderot, capolavoro del Settecento francese e, più in generale, della cultura illuminista. Lavia, estroverso mattatore dalle grandi capacità interpretative che ama confrontarsi con i grandi, affronta Diderot per la seconda volta nella sua carriera, dopo un primo approccio, proprio con «Il nipote di Rameau», nel 1977; solo [illegible] regista.

Ai genovesi Gabriele Lavia è sempre piaciuto moltissimo e anche questa produzione del Teatro Ge[illegible] allestita dall'attore e regista era molto attesa dagli abbonati dello «Stabile» di Genova. Il lavoro è una sorta di sfida tra un libertino, nipote del musicista Rameau che l'autore immagina di incontrare in un locale di Parigi, e un filosofo interpretato da Mauro Paladini. I due intavolano un dialogo che si concluderà con la vittoria dell'«immoralista» sul virtuoso.

Diderot affida al primo, o questo parassita, campione di dissolutezza e di cinismo, il ruolo di specchio della società quale lui stesso la vede, ed affida alle sue chiacchiere molti dei suoi stessi pensieri, lasciando intendere, fin dall'inizio, come andrà a finire la sfida.

I pensieri di Diderot sono molti: il disprezzo dei potenti, la diffidenza verso una pedagogia della virtù, l'insopportabile vacuità delle conversazioni di boulevard, l'odio per l'arroganza e la prepotenza dei ricchi. Insomma, l'immoralismo anarchico del nipote di Rameau per Diderot la rappresentazione del suo [illegible] più nascosto e represso.

Così gli ideali di onestà, virtù, operosità, i principi di verità, giustizia umanità del filosofo, sono sovverchiati dalla irrisione spietata del giovane contestatore Jean-François Rameau, in un dialogo serrato dove i protagonisti sono indicati come «Io» e «Lui».

Tutto accade ai tavoli del «Café de la Régence» che diventano, anche fisicamente, la scacchiera di questa sfida lungo novanta minuti filati di recitazione senza intervallo al termine dei quali molti spettatori saranno chiamati intimamente a rispondere al tema e alla domanda di fondo dello spettacolo: «Per essere felici bisogna essere onesti?».

«Il nipote di Rameau», stando almeno al successo che ha incontrato fino ad oggi in diversi teatri italiani, è destinato a fare l'«en plein» anche al Teatro della Corte dove si stanno profilando sei giorni di grande affollamento di pubblico.

Questa prova d'attore di Gabriele Lavia è stata giudicata da tutta la critica teatrale italiana maiuscola e giustamente molto acclamata. Per Lavia si tratta di un successo completo, su tutti i fronti poiché, oltre ad esserne l'interprete e il regista, Lavia firma anche le scene assieme a Claudia Cosenza e lo stesso adattamento tratto dalla versione italiana di Adriano Calzolari. Le musiche dello spettacolo sono invece di Giorgio Carmini. [m. b.]

Annunciato il concerto del «professore» lunedì 27 gennaio al Teatro Cantero di Chiavari

E Vecchioni canta «Per amor mio»

E' il titolo dell'ultimo album del cantautore milanese che ha per filo conduttore il sogno. «Ogni parola emozionava per primo [illegible] e dava [illegible] al verso successivo». Dal Festival di Sanremo [illegible] Samarcanda

Roberto Vecchioni visto da Ghiglione

CHIAVARI. Torna la grande musica d'autore a Chiavari. L'appuntamento è per lunedì 27 gennaio al teatro Cantero, ore 21, [illegible] il concerto di Roberto Vecchioni. Il concerto è organizzato da Radio Aldebaran in collaborazione con l'Azienda di promozione turistica di Chiavari. Il prezzo del biglietto è di [illegible] mila lire per il primo settore, [illegible] mila per il secondo e [illegible] mila per il loggione. Da aggiungere i diritti di prevendita, che viene effettuata presso Liguria libri e dischi di via Venti settembre a Genova, a Guerisoli, in via Fa[illegible] a Sestri Levante.

Per Radio Aldebaran il concerto di Vecchioni rappresenta una ulteriore tappa dell'impresa di far transitare anche a Chiavari, città che spesso rimane fuori dai grandi circuiti musicali, i nomi più importanti del panorama della canzone d'autore italiana. «Puntiamo soprattutto sulla musica d'autore – conferma Salvatore Agosta – e lo dimostrano i concerti che abbiamo organizzato in questi ultimi mesi a Chiavari. Quest'estate abbiamo portato Fabrizio De Andrè e Umberto Tozzi. A precederlo sono stati Fiorella Mannoia, Paolo Conte, Mango, Enrico Ruggeri, Ivano Fossati, I Nomadi».

Un [illegible] «carnet» a cui presto si aggiungerà un altro appuntamento. «Stiamo preparando il concerto di Gino Paoli – dice Agosta – che dovrebbe tenersi il prossimo 3 marzo».

Roberto Vecchioni, da Milano, classe 1943, insegnante di lingua e letteratura latina al Liceo Classico, già autore negli Anni Sessanta per Mina, Ornella Vanoni, Iva Zanicchi, si propone anche [illegible] interprete delle sue [illegible] dal 1971. Nel 1973 partecipa al Festival di Sanremo con «L'uomo che si gioca il cielo a dadi», [illegible] è [illegible] 1977 che raggiunge il grande pubblico [illegible] «Samarcanda». Seguono gli album «Robinson» e «Milady». Nel 1974 riceve il premio della critica discografica italiana per il miglior disco dell'anno [illegible] «Il re non si diverte» e nel 1983 vince il Pre[illegible] Tenco.

A Chiavari presenta il [illegible] ultimo disco, dal titolo «Per amor mio», inciso nel 1991. «Via via che scrivevo – ha detto Vecchioni – sentivo di riuscire a dire proprio quello che volevo, forse [illegible] e mai in passato. Giusto o non giusto, me lo cucivo addosso e ogni parola emozionava per primo me e dava [illegible] al verso successivo. L'ho fatto con amore e, non mi vergogno a dirlo, per amore mio. Alla fine ho deciso di chiamarlo così. Il sogno è il filo conduttore dell'album. Il sogno inteso come ricostruzione personale [illegible] una realtà che non ci è gradita, che distingue [illegible] capacità di costruirlo da chi non [illegible] l'ha».

Ed [illegible] «Per [illegible] mio», che dà il titolo [illegible] disco, dove [illegible] sempre dal [illegible] che [illegible] sempre, e poi «Il tamo del soldato eterno e degli aironi», dove [illegible] protagonista vive e combatte finchè sogna e [illegible] quando percepisce la realtà. Oppure «Tommy», dolce saluto ad un amico che non può più vivere perché non può più giocare con i sogni. [E. p.]

CINEMA E MUSICA A [illegible]

RECCO. La festa della focaccia al formaggio, il carnevale sul lungomare, il motoraduno e una serie di manifestazioni, culturali e musicali, in occasione delle vicine celebrazioni colombiane.

La Pro loco [illegible] Recco, che si è riunita l'altra sera, ha varato il nuovo calendario delle iniziative per il turismo della cittadina del Levante. Sono già state fissate le date più sicure per le nuove edizioni di manifestazioni già riuscite in passato, come domenica 8 marzo per il carnevale e domenica 24 maggio per il «festival» della focaccia al formaggio, che [illegible] arricchito da numerose iniziative collaterali. Durante la riunione dell'altra sera, gli esperti di turismo recchesi hanno lanciato alcune interessanti proposte. Si è parlato di una serie di concerti in ricordo dell'anno di Gioacchino Rossini e di una serie di manifestazioni da effettuare periodicamente in estate sul lungomare, quasi come il salotto allestito l'anno scorso dalla vicina Rapallo sulla promenade di via Vittorio Veneto. C'è chi ha proposto, sul fronte culturale, [illegible] serie di mostre in collaborazione con il Comune e la realizzazione di un mercatino d'antiquariato da allestire nel centro città una volta alla settimana.

Oltre a concedere il patrocinio per quelle manifestazioni organizzate da privati o da enti pubblici come le scuole, per le celebrazioni colombiane c'è in programma un'interessante rassegna a carattere cinematografico. Si tratta di una serie di film da proiettare durante la stagione estiva in un'area all'aperto [illegible] da individuare. Il tema della rassegna sarà dedicato non soltanto a Cristoforo Colombo, ma anche alla storia americana in generale fino ai giorni nostri. Per realizzare un collegamento con il resto della Riviera e con Genova, si è pensato di potenziare il servizio di autobus della Tigullio Trasporti e dell'Amt, intensificando, inoltre, le corse dei treni locali.

Rimane da risolvere il problema dei parcheggi. Durante la riunione è stata presentata il progetto di utilizzo del teatro Sociale di Camogli, unico del Golfo Paradiso in grado di ospitare spettacoli di livello internazionale. [f. gr.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

12.45 **Trauma center**, telefilm
13,30 **Regione oggi**
14 — **Rotosardegna**, [illegible]
14,30 **Tg dei ragazzi**, rotocalco
15 — **Cara Sardegna** [illegible] **didattici**
[illegible] **Rotosardegna**
18,30 **Tg dei ragazzi**
19 — **Agenzia Rockford**, telefilm
20,30 **Rotosardegna**
21 — **Il massicano**, film con A. Aguilar
22,30 **Rotosardegna**
23 — **Commando invasion**, film
0,30 **Rotosardegna**
1 — **I cacciatori di Saigon**, film

Teleregione

12.30 **Auto oggi**
13 — **Uomini, dei e cannoni**
[illegible] **Rubrica**
14,30 **Telefilm**
18,30 **Sceneggiato**
19,30 **Telenovela**
20.15 **Rubrica**
20,40 **Gli occhi [illegible] gatti**, telefilm
22,30 **Rubrica**
[illegible] **Sceneggiato**
23,20 **Telenovela**

Telestar

11,40 [illegible] **Fai oggi**, telefilm
12,30 [illegible] **I Boone**, telefilm
13,30 **Giudice [illegible] notte**, situation com.
14,15 [illegible], telefilm
14,45 **Pasqualino Cammarata... capitano di fregata**, film
15 — **Agenzia Rockford**, telefilm
19 — **I cento giorni di Andrea**
19,30 **Giudice di notte**, telefilm
20 — **L'ultima [illegible]** film
22,50 **Manhattan [illegible] baby**, film
0,25 **Bollicine**, film

Canale 7

10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Il tappeto volante**, rotocalco
12,45 **Tg Liguria**
13,30 **Motor shop**, vetrina commerciale
14,15 **Speciale spettacolo**
14,30 **Che musica... alle stelle**
16,45 **Il prezzo del potere**, sceneggiato
17,45 **Andiamo al cinema**
18 — **Samba d'amore**, telenovela
19,30 **New York**, documentario
20,30 **Stadio goal**, rubrica
21,55 **Andiamo al cinema**
23 — **Il tappeto volante**, rubrica
0,55 **Andiamo al cinema**
1 — **Fai un affare con Canale 7**
1,15 **Big Liguria**

Telecittà

[illegible] **Il mattino vale il doppio**
12,40 **Andiamo [illegible] cinema**
12,50 **Consulenza assicurativa**
[illegible] [illegible] **Jay Simone**
[illegible] **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 from 1**
18 — **Mtv prime**
19 — **Tg young**
19,10 **Andiamo al cinema**
19,15 **Consulenza assicurativa**
19,25 [illegible] **notizie**
19,50 **Nightly [illegible] report**
20,20 **Speciale spettacolo**
20,35 **Consulenza [illegible]**
20,40 **Liguria & politica**, rubrica
21 — **Big match**, calcio regionale

[illegible]

12,30 **Cinerama**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Speciale «Felicità dove sei»**
15,30 **Strada maestra**, film
17,30 **Good times**, telefilm
19,20 **Attualità cinema**
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **Big lottery**, telefilm
21 — **Sport**

Primantenna

8,30 **Cartoni animati**
9 — **Cartoni animati**
9,40 **Auto della settimana**
10,30 **Sereno a Cuba**, musicale
11,30 **Catch the catch**
12,30 **Aggiudicato a...**, asta televisiva
20 — **Police news**, telefilm
21 — **Auto della settimana**
22 — **Hockey [illegible] pista**, c.to italiano A2
23,30 **Superjazz doc**, [illegible] musicale
24 — **Film di mezzanotte e...dintorni**
1,30 **Auto della settimana**
2 — **Buonanotte con...**

Grp

8,30 **Corpo speciale**, telefilm
10 — **Ambra**, film
14 — **Un uomo due donne**
16 — **Buongiorno Piemonte**
18 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20 — **Si è giovani solo due volte**
20,30 **L'isola del peccato**
1 — **Il grande sonno**, film
[illegible] — **I conquistatori della Sirte**

Telecupole

9,30 **Heidi - Pinocchio**, [illegible] animati
11,30 **Telefilm**
12 — **Auto oggi motori non stop**
12,30 **La trattoria dei ricordi**
15,30 **Pomeriggio insieme**, rubrica
17 — **Uomini, dei e cannoni**
[illegible] — **Italia Cinquestelle**
19 — **Sport flash**, rubrica sportiva
20,30 **Ring**, telefilm
21,30 **Gli occhi [illegible] gatti**
23,30 **Sport flash**, intervista a [illegible]
1 — **Speciale con noi**

[illegible]

8,45 [illegible]
9 — [illegible] **tappeti**
11 — **Promozionale di preziosi**
13 — **Promozionale di preziosi**
15 — **Promozionale**
17 — **Rubriche varie**
19 — **La mano dell'artista**
20,30 **Un risotto e la milanese**
22 — **I mille volti di...**

Tele Sanremo

8 — [illegible] **ket**
11 — **Zio d'America**, telefilm
12 — **Sua Santità**, rubrica
13,30 **Navy**, telefilm
13,30 **Anteprima 13**, rubrica sportiva
14 — **Antenna 13**
16,45 **Wild Wills**, film
20 — **Zio d'America**, telefilm
20,30 **Psicocenico**, commedia dial.
22 — **Film**
23,45 **Film**

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 — **Rubrica d'arredamento**
12 — **Insieme con Telegenova**
12,30 **Magia cerimoniale**
13 — **L'opinione**, di U. Bassi
13,10 **Shopping center**
14,10 **Liguria sport**, notizie, interviste
18 — **La vetrina del ciclista**
20 — **Off side**, interviste e commenti
[illegible] **Gli occhi dei gatti**, telefilm
21,30 **Rotoflash**
23 — **Shopping center**

Mixer Tv

14,30 **Lo scarpone del sud**, telefilm
15,30 **Domenica con Happy end**
[illegible] **Il naufrago [illegible] Pacifico**, film
18 — **Domenica con Rosa selvaggia**
19,30 **Fiori di zucca**, varietà
20,30 **Risposta errata**, film
22 — **Zappatore**, film
1 — **Andiamo al cinema**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pallanuoto: in serie A2 continua la crisi del Chiavari, battuto a Caserta

Recco e Camogli puntuali

L'Erg passa a Salerno con autorità e conserva il secondo posto nella scia del Savona
Per la squadra di Lastrico facile 17-13 sulla Triestina, al Nervi il derby con la Mameli

Ancora una giornata felice per le liguri di A1: il Savona si impone alla grande sull'Ortigia, l'Erg Recco controlla il Salerno soffrendo due tempi ma uscendo agevolmente alla distanza (12-9 per i biancocelesti con parziali 3-2 2-3 3-1 4-3). Una A1 quindi sempre più ligure.

Dalla A2 sono invece arrivate conferme. Il Camogli rispetta il pronostico imponendosi con sicurezza alla Triestina: 17-13, i primi due parziali per chiuder subito la questione (5-2 e 5-3), poi un controllo agevole dei giuliani (4-4 e 4-3 per gli ospiti).

Qualche leggerezza di troppo in difesa, soprattutto nelle due frazioni finali, a testimonianza che la condizione atletica non è ancora al top: per il resto un Udvardi che ha avuto problemi nel liborarsi della marcatura di Brazzati (7 reti, di cui 6 da sotto), una rotazione di tutti gli altri bianconeri anche per permettere di rifiatare.

La «prima» casalinga di Lastrico si è quindi chiusa in gloria: altri marcatori camoglini Fasce (4), Ginocchio (2), Ghio (2), Poggetti e Gatti (uno). Nel finale apprezzabile contributo di Ginocchio, con una rete nel momento topico quando la Triestina rischiava di avvicinarsi troppo (gol del 17-12 dopo un errore degli ospiti, in due contro uno davanti a Perini).

Nelle file ospiti un solo schema fisso: continui scambi Brazzati-Stefanovic, con il resto della squadra a guardare. Cinque reti il serbo, 3 Brazzati: la Triestina ha anche sbagliato tantissimo in superiorità, realizzando una sola volta su 7 opportunità. Una sola superiorità a favore dei Camogli, a 15 secondi dal termine con espulsione del croato Padovan, sprecata: parata del giovane Golob.

Altri risultati A2: Granarolo-Bergamo 9-10, Como-Poseidon 16-17 (12-12 prima dei rigori), Caserta-Chiavari 12-10, Lazio-Civitavecchia 19-17 (10-10 nei 4 tempi), Mameli-Nervi 11-12. Classifica: Lazio e Caserta p. 16; Civitav., Nervi e Poseidon 14; Camogli 12; Como, Bologna e Bergamo 8; Triestina 6; Chiavari 4; Mameli 0. [g. s.]

Capurro, tra i migliori a Salerno in un'Erg Recco che si sta confermando tra le principali antagoniste della capolista Savona

Interregionale: la truppa di Casazza darà battaglia

Una «big» per la Samm

Arriva il Sassuolo, ma gli arancione non tremano: «Se presi in velocità, gli emiliani sono battibili». Mercoledì Coppa Italia

RAPALLO: E CREMA CUOCIDO 0-0

CREMA. Pochi patemi e 0-0 quasi senza colpo ferire per il Rapallo ieri nell'anticipo del Crema. I bianconeri, difesa-bunker e attacco sterile, han confermato anche sul campo dell'ultima in classifica di esser squadra per cui la divisione della posta reti è compito facile. Il Crema, con l'acqua alla gola, ha di sfondare in apertura, poi la sua azione si è affievolita e nella ripresa i liguri hanno sfiorato il colpaccio.

Lombardi subito in avanti, al 13' caduta in area Scaravaggi invocano senza esito il calcio di rigore. Cinque minuti dopo, il brivido per gli di Casaretto: ancora Scaravaggi si libera in mischia, ma il superlativo Brogi nel fermare a terra. Il Rapallo prende poi mano a mano il sopravvento a centrocampo, fino ad annullare i pericoli. Così nella ripresa si affaccia locale: al 51' traversone dalla destra Di Maio svetta e manda la palla a stamparsi sulla traversa. Il contravanti potrebbe far di meglio al 72', ma dopo essersi impadronito di una palla vagante, tentenna davanti a Ferri e finisce per favorirne la parata. Ultimo appunto all'88': espulso Alessi per doppia ammonizione. [s. d.]

S. MARGHERITA LIGURE. Terza giornata di ritorno, e impegno casalingo per la Samm, alle 14,30 al «Broccardi» contro il Sassuolo. I modenesi sono al terzo posto della classifica, a due punti dalla vetta, ma in trasferta non appaiono fulmini di guerra: tanti pareggi (7), 2 vittorie e una sconfitta, a Lodi. Non però neppure da affrontare il massimo della tranquillità.

«E infatti dovremo scendere in campo molto determinati, ricordandoci di di fronte "grande" del girone, ma anche non limitando le nostra potenzialità offensive. In campo bisogna scendere per vincere, esistono alternative». Questo il «credo» mister Giorgio Casazza.

Il direttore sportivo Alfredo Schimmenti è ancora più esplicito: «La vittoria è alla nostra portata. Loro sono una squadra non eccessivamente veloce: basterà marcare bene dietro, per cercare di rilanciare in velocità e trafiggerli. Casazza problemi di formazione, poiché la rosa dei sedici è tutta a disposizione».

Molto probabilmente mancherà ancora Merlo, che è in costante recupero dall'infortunio subito a Sestri Levante ad inizio anno (potrebbe accomodarsi in panchina), mentre per Bosetti i tempi sono ancora ristretti. A di clamorose sorprese dell'ultima ora... «No, Bosetti non sarà della partita. Comunque lasciamo un pizzico di suspense della vigilia» replica il direttore.

Formazione al completo, problemi di scelta per Casazza che però molto probabilmente ripeterà l'undici di Voghera, qualche dubbio per il ruolo di difensore centrale: è il più statico Podestà (in ferrea marcatura sull'uomo più avanzato del Sassuolo) in coppia con Terrera, con quest'ultimo ancora ristabilitosi al meglio leggera contrattura di domenica. Oppure Ruvo e il sgusciante Gualco, per agire con maggiore velocità. Probabile f[illegible] Perola; Terrera (Ruvo), Mosca; Pastine, Podestà (Gualco), Tovani; Biancato, Paganelli, Righetti, D'Agostino, Di Somma.

Dalle 16,15 di oggi, poi, si penserà già alla trasferta di mercoledì a Sassari contro la Torres per la Coppa Italia. La partenza, con il traghetto, è prevista per martedì, con la speranza che l'approdo finale sia quello delle semifinali, anche l'1-1 di dieci giorni orsono a Santa Margherita è il risultato ideale per affrontare un simile impegno.

Giancarlo Scartozzoni

L'Eccellenza offre Sestrese-Sanremese, ma anche i rossoblù e l'Entella infiammano la giornata

Alta tensione da Borzoli a Sestri Levante

Due campi su tutti nella giornata calcistica di oggi. Per la Promozione riflettori sulla Carlo Grasso, in Prima categoria spicca il confronto tra un disperato Carasco e un Vallesturla non ancora al sicuro. Seconda: Casarza sogna di fermare il super Torriglia

Di tutto un po': Eccellenza, Promozione, Prima e Seconda categoria in vetrina, o almeno quel che resta da giocare dopo gli anticipi di ieri pomeriggio.

Eccellenza. Sestrese (23)-Sanremese (25) è la partita che decide una stagione ma Sestri Levante (14)-Entella (19) è quella che fa palpitare i cuori nel Tigullio. A Borzoli, ore 15, di fronte quelle che per pedigree, forza degli organici, capacità di mobilitare tifosi erano indicate le predestinate. Dopo gli intermezzi del Lavagna, dopo qualche tentennamento soprattutto da parte dei ponentini, oggi finalmente si regolano i conti a viso aperto. La Sanremese ha sulle spalle il risultato dell'andata ma ha in tasca i due punti di vantaggio in classifica.

Cichero, tecnico sanremese, è tanto bravo a sdrammatizzare gli eventi quanto Bodi insuperabile nel caricarli di pathos: «Non scenderemo attanagliati dalla paura. Nemmeno la sconfitta dell'andata ci condiziona. Borzoli è un campo terribile, Sestrese fallisce una prova lì da mesi, però ha anche l'obbligo di far la partita perché deve colmare lo svantaggio: contemporaneamente la mia squadra è libera dall'assessione della vittoria a ogni costo. Faremo la nostra gara, senza snaturare la nostra mentalità, e vinca il migliore».

Il «guru» verdestellato, Gigi Bodi, tecnico dai modi spicci e dalla volontà indomita, è su di giri: «Non c'è che una soluzione per rimediare al pasticcio di domenica scorsa: battere la Sanremese. Oggi i ragazzi sanno di giocarsi e si comporteranno di conseguenza».

Nel suo piccolo anche il derby di Sestri Levante (Sivori A 14,30) è decisivo: l'Entella non può abbandonare presto le sue ambizioni, il Sestri Levante non può rinunciare nemmeno a punto se non vuol ritrovarsi in un mare di guai. «I nostri piani per un rientro sulle prime - rivela il d.s. dell'Entella Vittorio Pirroni - prevedono due punti al Sivori confidando che la Sestrese riesca a fermare la Sanremese. Ripartiremmo da meno 4 dalla vetta e gli scontri diretti al Comunale per colmare il divario».

Non è l'ottimismo che manca ai dirigenti biancocelesti, ma prima di tutto c'è da centrare il derby. All'andata 1-0 per l'Entella, dovuto all'unico momento fortunato di Castelletti panchina chiavarese e a uno dei tanti momenti sfortunati di Roncone su quella rossoblù. «Potrebbe rientrare dopo mesi di Cella, che fu della rete-partita. Abbiamo infatti Conti squalificato e Silvestri acciaccato. Ci manca un trequartista. posto dell'indisponibile portiere Squeri mandiamo in panchina Devoto, soli 17 anni». Nel Sestri Levante confermata formazione che ha vinto a Genova, con in panchina. Il Lavagna al Riboli affronta il Monterosso senza importanti: rientrano Marzei e Cibario, out Vaira e Corradino squalificati. non dovrebbero esserci grandi difficoltà con Monterosso debole e Montefiori.

Promozione. La Carlo Grasso (15) cerca di bloccare l'ascesa della N. S. Fruttuoso (19) verso le zone alte: a S. Desiderio Loura e compagni han raccolto solo metà del loro bottino e possono esser bloccati se i repallesi non ripeteranno le ingenuità difensive degli ultimi Ghizolfi deve rinunciare a Leporatti, squalificato, e ha Pozzo in precarie condizioni fisiche.

Prima. Carasco (6)-Vallesturla (14): Comunale 10,30. Risseto e i suoi possono contare su nessuna solidarietà da parte della squadra di Risaliti impegnatissima nel cercare di acchiappare le prime. Il Villaggio un punto di Ficedi (10,30) contro la pari forza Garibaldina. Riviera torna allo gare (Comunale 14,30) dopo un mese di inattività contro Borghetto in crisi.

Seconda. Il Torriglia è a Casarza (10,30): la squadra di casa ha l'ultima chance per movimentare il torneo. Ma anche un eventuale passo falso non dovrebbe preoccupare Rebuffo e C. C'è Calvarese-Caperanese a tranquillizzare: le inseguitrici a Calvari (10,30) potrebbero danneggiarsi a vicenda.

Duello Sanguineti

Oggi il derby per Calani e la sua Entella

OGGI E DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Interregionale (14,30): Pietrasanta-Bra; Valenzana-Camaiore; Cairese-Libarna; Acqui-Oltrepò; Derthona-Sarzanese; Samm-Sassuolo; Roteglia-Savona; Fanfulla-Vogherese. Classifica: Oltrepò e Savona p. 27; Sassuolo e Fanfulla 25; Bra 24; Acqui 23; Camaiore 21; Roteglia 19; Pietrasanta 18; Vogherese e Rapallo 17; Samm 16; Libarna e Sarzanese 15; Valenzana e Cairese 14; Derthona 13; Crema 12.

Eccellenza (15): Carcarese-Ventimiglia (14,30); Vezzano-Vado (14,30); Argentina-Pegliese; Sestrese-Sanremese; Lavagna-Monterosso; Sestri L.-Entella; Ortonovo-Baiardo. Classifica: Sanremese p. 25; Sestrese 23; Lavagna 22; Vado 20; Ventimiglia e Entella 18; Pontedecimo e Argentina 17; Busalla 16; Sestri, Pegliese e Carcarese 14; Ortonovo 13; Baiardo 9; Vezzano e Monterosso 7.

Promozione (14,30): Castelnuovo-Albaro; Cosmos-S. Stefano; N.S. Fruttuoso-Carlo Grasso; Canaletto-Fezzanese (10,30); Brugnato-Ligorna; Lerici-Migliarinese. Classifica: Migliarinese p. 24; Lerici e Ligorna 22; Fezzanese 21; N.S. Fruttuoso e Pro Recco 19; Fontanabuona 18; Brugnato 16; Carlo Grasso e Bogliasco 15; Rutese e S. Stefano 14; Albaro e Castelnuovo 11; Canaletto 8; Cosmos 7.

Prima (10,30): Carasco-Valle Sturla; Garibaldina-Villaggio; Forza e Coraggio-Marinella (14,30); Pignone-Ceparana (14,30); Borghetto 1926-Riviera Fazzini (14,30); Sori-Ameglia-sport; Cadimare-Folbas. Classifica: Folbas p. 24; Ceparana 17; Borghetto e Sesta 16; Ameglia 15; Vallesturla, Cadimare e Garibaldina 14; Villaggio 13; Riviera 11; Sori 10; Isoppo e Forza e Coraggio 9; Carasco 5; Pignone 4.

Seconda categoria (15): Cogornese-Framurese; Avegno-Marina Giulia (Recco); Casarza-Torriglia (10,30); Vecchia Chiavari-Riva Trigoso (Caperano 10,45); Riese-Camogli (Colmata 10,45); Calvarese-Caperanese (10,30). Classifica: Torriglia p. 24; Calvarese 20; Caperanese 19; Casarza 17; Riva Trigoso 16; Cogornese e Gattorna 15; S. Bartolomeo 14; Montoggio 13; Framurese 11; Riese, Bargagli e Vecchia Chiavari 9; Avegno e M. Giulia 5.

Terza: Rupinaroleivi-Panchina (Caperana 9).

BASKET

Le genovesi

femminile: Auxilium Camisasca Genova-Ancona (palestra via Maggio 17,30).

maschile: Tarros Spezia-Autorighi Chiavari (via Parma 17,30); Athletic Genova-Bra (via Maggio, 11).

Promozione maschile: Sestri Ponente-Cus Genova (via Allende 10,30); Le Grazie-Villaggio Sport (via Parma, 11).

Promozione femminile: Auxilium Genova-Crdd Spezia (corso Sardegna, 10).

NUOTO

Regionali giovanili

Terza giornata campionati maschili e femminili (Piscina comunale di Rapallo, 16,15).

VELA

Trofeo Cointreau

16° campionato invernale del Tigullio, sesta regata (specchio acqueo antistante il porto di Chiavari, partenza ore 9).

Calcio: ieri stati giocati molti anticipi

Pontedecimo bloccato Pro Recco, gran derby

GENOVA. Ecco com'è andata ieri negli anticipi giocati a Genova e in Riviera. Importante il risultato del derby delle valli genovesi: Pontedecimo si fa strappare un punto al «Grondona» da un Busalla sempre più convincente: 2-2. La squadra di Baretto, forse appagata dalla qualificazione alla fase nazionale della Coppa Italia, non riesce più a ripetere il passo delle prime. Han fatto tutto i due contravanti: doppietta di Nini per i locali, cui ha sempre puntualmente replicato il suo collega di maglia, Santoro. I granata salgono a quota 18, mentre 17 sono i punti del Busalla, giusto premio alla coreggiosa tattica.

In Promozione, girone A, prezioso successo della Rivarolese: 1-0 sull'Albenga. I giallorossi del presidente Giro fanno un passo probabilmente decisivo verso la tranquillità (17 punti), gli ingauni rischiano di affondare (13). L'Audace espugna Molassana: 1-0, i polceveraschi a 19 punti, i rossoblù restano a 17. L'Alassio infine è stato battuto in casa (1-0) dalla Culmv.

Nel girone secca vittoria della Pro Recco nel derby col Fontanabuona: 3-1. I recchelini in grande spolvero logorano l'avversario nel primo tempo (chiuso 1-1) e lo dominano nella ripresa. Il centrocampista Genora protagonista: segna la prima rete, a cui risponde Morelli, ma nella ripresa raddoppia una bella azione personale. Ci pensa Barabino a mettere al sicuro il risultato, su rigore.

Salomonico pareggio tra Bogliasco Pontetto e Rutese: 1-1. Al 75' De Mattia per i locali, risponde 2' più tardi Marchesini su punizione. Il Pro Recco è ormai alle soglie della zona nobile 21 punti. Il Fontanabuona affonda nel centroclassifica restando a 18. Avanzano verso la sicurezza il Bogliasco (16) e la Rutese (15). [d. s.]

arena
occlim
Manutenzione e controllo a distanza d'impianti di condizionamento e riscaldamento.
punto gasenergia
Gruppo Gemo
LA SCELTA GIUSTA
S.I.T.I.C.
ENGINEERING & GENERAL CONTRACTING IMPIANTI TERMO SANITARI E DI CONDIZIONAMENTO
A
OMICRON FACTOR
PALLA NUOTO
RARI NANTES
SERIE A1 10ª GIORNATA
RISULTATI: Canottieri-Florentia 12-7, Pescara-Posillipo 11-10, Salerno-Erg Recco 8-12, Catania-Roma 15-10, Brescia-Volturno 13-9, Savona-Ortigia 21-12.

	PUNTI	PARTITE G	V	P	RETI F	S
SAVONA	20	10	10	0	166	118
RECCO	14	10	7	3	156	145
PESCARA	14	10	7	3	116	101
FLORENTIA	10	10	5	5	130	132
VOLTURNO	10	10	5	5	139	136
ORTIGIA	10	10	5	5	125	141
CANOTTIERI	10	10	5	5	124	110
BRESCIA	10	10	5	5	123	117
POSILLIPO	8	10	4	6	109	118
CATANIA	6	10	3	7	112	133
ROMA	4	10	2	8	124	136
SALERNO	4	10	2	8	123	150

PROSSIMO TURNO (sabato 25 gennaio ore 17,30): Ortigia-Salerno, Posillipo-Canottieri Napoli, Recco-Brescia, Florentia-Catania, Roma-Savona, Volturno-Pescara.
EDILCOOP
RADIO RIVIERA
RADIO SAVONA SOUND
LOMBARDINI S.p.A.
prato
LA STAMPERIA SAVONESE
IMPIANTI
IPER
CRS CASSA DI RISPARMIO DI
LIGURE LEASING
SPONSOR UFFICIALI RARI NANTES SAVONA

Costa Azzurra

le Standard

Monaco: sì alla metropolitana

Con il "robot-metro" forse risolto il problema del traffico nel Principato

Entro il 2000 il Principato disporrà di un sistema automatico di trasporto sotterraneo che sarà un concetto diverso dal "metro" tradizionale.

Attualmente ancora in fase di progetto, che probabilmente verrà realizzato verso la fine di questo secolo, all'alba del terzo millennio, il Principato di Monaco è considerato dagli architetti ed ingegneri dei lavori pubblici come un vero laboratorio d'urbanistica. In effetti, Monaco è all' avanguardia in questo settore. E gli esperimenti , sovente spettacolari, son stati sempre preceduti da studi rapidi ma approfonditi. Ciò in relazione ai lavori in corso o passati sostenuti in gran parte dalle risorse finanziarie del Principato, ove gli investimenti immobiliari erano e sono ancora considerevoli. Malgrado tutti gli sforzi effettuati, Monaco conosce in modo acuto, come tutte le città della fascia litorale azzurra, le conseguenze nefaste dell'iper circolazione dei veicoli a motore. Negativi tutti gli esperimenti per ridurre il traffico urbano, che diventa sempre più denso. Da qui il progetto di un veicolo automatico che collegherà tra loro i numerosi ascensori del Principato e perché no anche certi grandi parcheggi.

Si chiamerà SMART

Gli indicatori monegaschi in materia di lavori pubblici, hanno definito un concetto legato alle facilità, altri direbbero alle difficoltà, che offre Monaco per la realizzazione di un "metro" che in effetti non somiglierà ai convogli tradizionali. Lo studio del progetto, affidato alla società Matra, mira, secondo le voci che circolano nel Principato, a realizzare entro il 2000, un "veicolo-robot" che collegherebbe tra loro il numerosi pozzi di ascensori della città. *"Questo metro", spiega José Badia, direttore dei lavori pubblici di Monaco, l'abbiamo battezzato SMART, che significa "sistema monegasco automatico rapido di trasporto". Se si vuol preservare la qualità di vita a Monaco bisogna passare necessariamente ad una diminuzione dell'uso dell'automobile.Va da se che per ottenere un effetto dissuasivo, il nostro invito dovrà essere accompagnato da una efficace politica di trasporti pubblici. Sappiamo bene che il fenomeno traffico urbano, ci pone un limite che presto sarà raggiunto, dato che la viabilità non è estensibile.*

Gli studi preliminari dei nostri uffici tecnici, continua José Badia, sono stati favorevolmente apprezzati dalla soc. Matra che li ha ritenuti validi per uno sviluppo concreto. In realtà noi abbiamo chiesto a Matra di sviluppare il progetto in modo che per l'utilizzatore, il tempo d'attesa del "metro" non sia superiore al minuto".

L'infrastruttura esistente

L'idea dei monegaschi è dunque originale e realistica poiché basata su una conoscenza certa del proprio sottosuolo e su tecniche sperimentate, come testi moniano gallerie, tunnels, ascensori e parcheggi, certi sotto il livello del mare. Il concetto di ascensore orizzontale, sviluppato da José Badia, troverà, in realtà, la sua applicazione, consentendo il collegamento totale dei diversi punti sotterranei del Principato. *Per servire il settore del Casino', fa notare il direttore dei lavori pubblici, sarà senza dubbio necessario creare una stazione in un perimetro vicino alla sede di Radio Monte Carlo.*

"Nell'insieme si può dire che nel nostro spirito questo "metro", questo SMART già esiste. Abbiamo già scelto un certo numero di punti isolati del Principato e la nostra idea è, dunque, di collegarli tra loro.

Il nostro studio preliminare, sottolinea José Badia, ci permette di affermare che la maggior parte dei quartieri di Monaco sarà servita dal futuro veicolo.

Su questa unica linea abbiamo immaginato vari deviazioni, delle quali la più lunga partirebbe dal parcheggio dei pescatori, sotto il Museo Oceanografico, passerebbe sotto al giardino esotico, il Casino' ed andrebbe fino ai limiti di Roquebrune, a Saint Roman. Per attraversare tutto il Principato ci vorrà poco tempo".

Quanto al veicolo in se stesso, sarà una variante del "VAL" commercializzato negli Stati Uniti, ma più largo, interamente automatico e sarà dotato, beninteso in una forma più compatta, di organi elettronici per permettergli di rispondere alle chiamate dei passeggeri potenziali da Qualsiasi punto programmato del Principato. Si conosce quindi il principio, ma occorrerà attendere la fine dello studio commissionato alla Matra per saperne di più. Questione di sei mesi più o meno.

COSTA AZZURRA
selezione immobiliare

CAGNES SUR MER. a 3 dall'aeroporto di Nizza, complesso "Le Lido" sul mare, con accesso diretto alla ; in parco con piscine e fontane, appartamenti di lusso cucine e bagni arredati, **mutuo fino all'80%, notaio 2%.** Garantisce Deromedi 60 di referenze ed oltre 80.000 appartamenti costruiti in Francia, tra cui circa15.000 in Costa Azzurra . Qualità, prestigio, garanzia di un investimento sicuro... e decine di stabili già costruiti, che potrete vedere e costatare come resistono nel tempo! Per informazioni, **DEROMEDI NIZZA** : (00-33) 93160909 **Bordighera** (0184)260743; **Alassio** (0182) 642330, **Cuneo** (0171) 693889

A.F.I.M. MONACO / CANNES
Tel. 93 30 98 59 • 93 99 42 50 • 93 25 45 83 • Fax 93 25 26 12

CANNES quartiere Croisette, palazzina di fronte Port Canto, lussuosa, composta di 3 vani su due piani, servizi, accessori, garage. Prezzo 3.800.000F

SAINT PAUL DE VENCE villa 220m2, 3 camere da letto con 3 bagni, cucina arredata, soggiorno con mezzanino e caminetto, 1 wc, 3 terrazze, terreno 2.500m2 coltivato a giardino, con irrigazione automatica ed illuminazione. Prezzo 6 500.000F

PRINCIPATO DI MONACO quartiere Larvotto (spiaggia) bellissimo appartamento di 2/3 vani, m2 97, molto ben arredato, sul mare, cantina, parcheggio. Prezzo 6 500.000F

PRINCIPATO DI MONACO quartiere Montecarlo, 22° piano, appartamento 5 vani, m2 184, vista panoramica eccezionale, 4 camere da letto con bagno, parcheggio. Prezzo 12.000.000F

S I P A R L A I T A L I A N O

PROMOTION MOZART
1, Promenade des Anglais -
Tel .93.87.08.20. • 93.87.22.97. • Fax 93.16.06.83.

NIZZA quartiere residenziale, bel 2 vani , terrazza 25m2, piano sup, vista sgombra - Prezzo 1.100.000F - Tel 93870820 (parcheggio Mozart)
NIZZA residenziale, stabile in pietra magnifico 2/3 vani caratteristico, panorama mare, parcheggio Prezzo 1.270.000 - Tel 93870820
200 METRI SPIAGGE vista mare splendida, bifi con mezzanino, immobile di prestigio. Prezzo 1 470 000 - Tel 93872297 (parcheggio)
NIZZA residenza di prestigio, vista mare panoramica, villa 4 vani, 115m2, parco, piscina Prezzo 3.200.000F -Tel 93872297 (Mozart Meridien) parking.
CENTRO NIZZA vicino hotel Meridien e zona pedonale, 130m2 + 90m2 terrazza. Prezzo 1 800 000F - Tel 93872297 (parcheggio)
Promenade des Anglais, superbo appartamento, al Negresco, gran soggiorno. Prezzo 2.750.000F - Tel 93872297 (parcheggio)
NIZZA residenziale, 2 vani a 5 minuti dalla spiaggia, terrazza, calma. Prezzo 920.000F - Tel - Promotion Mozart/Meridien (parcheggio)
5 favolosa villa californiana , , vista , panoramica, piscina, appartamento custodi. Mozart/Meridien - Tel 93872297 (parcheggio)
NIZZA CIMIEZ, urgente, appartamento nuovo 125m2, primo piano, vista mare, terrazza profonda, doppio parcheggio.- Tel 93870820 (parcheggio)
villa 320m2, possibilità 660m2 abitabili, casa custodi, parco 3000m2, palme, piscina, vista mare, prezzo giustificato Tel 93872297
SAINT LAURENT DU VAR vista mare, splendido appartamento 3/4 vani, prestazioni raffinate. Prezzo 1 750 000F- Tel. 93872297 Mozart/Meridien
PROMENADE DES ANGLAIS, lussuosa monolocale, piani alti, terrazza, garage. Promotion Mozart/Meridien - Tel 93872297 (parcheggio)

OTTIMO INVESTIMENTO vicino facoltà di medicina a Nizza, monolocali nuovi da 310.000F; bilocali da 380.000F. Tel 93872297 Mozart/Meridien

ETUDE MARPHIL
32, Bd. Maréchal Juin • 06800 Cagnes sur mer •
Tel. 92021920 • Fax 92021938

NIZZA Promenade des Anglais, ultimo piano, duplex 4 vani 140m2, prestazioni di lusso Prezzo 2.700.000F - Etude Marphil - Tel 92021920

VILLENEUVE LOUBET Marina Baia degli Angeli, vicino al mare ed al porto, superbo due vani, terrazza sud, prestazioni di lusso - Prezzo 1 530.000F - Etude Marphil - Tel. 92021920

IDC
INTERNATIONAL DISCOUNT CARD
valida fino al 31 gennaio 1992

DISCOUNT CARD
vi apre le porte in Costa

Con questo tagliando potrete ottenere sconti 5% al 35% ed oltre negli esercizi convenzionati della Costa Azzurra.

Supersconto del mese

AURON (1600-2450m) :
ski pass giornaliero a lire 18.000 anziché lire 23.000
Ritagliate e presentate l'International Discount Card alla cassa degli impianti di risalita di Auron, otterrete uno sconto di lire 13.000 a persona (valido per 4 persone) fino al 31 gennaio 1992

Nizza : Il Sindacato degli inventori alla ricerca del genio perduto?

All' alba del 2000, i cercatori hanno dapertutto soppiantato gli inventori. Geni autodidatti, pazzi solitari frequentatori di antri ingombri, hanno ceduto il posto a dei professionisti in camice bianco, operanti in laboratori impeccabili e sofisticati. Da qualche parte a Nizza ha sede il Sindacato Nazionale degli Inventori e Creatori. Teoricamente questo sindacato sopravvive grazie alle cotizzazioni dei vari membri, ingegneri, scienziati, organismi universitari ... ed inventori indipendenti. Appena 10.000 brevetti l'anno vengono depositati in Francia, contro i 320.000 dei giapponesi, i 180.000 americani, i 72.000 tedeschi. In realtà, in Francia, 2000, 2500 Invenzioni solamente son depositate da inventori indipendenti. Pertanto, questi inventori "liberali" non hanno certo abbassato le braccia. Stimolati dalla loro fragile libertà, continuano a mettere a punto invenzioni rivoluzionarie ed oggetti astuti che semplificano la vita di tutti i giorni. Il sindacato li assiste nella parte giuridica : descrizione legale del procedimento o dell'oggetto, ricerca d'anteriorità a livello europeo ed infine deposito del brevetto se necessario. Ma a questo studio, nulla è ancora fatto, bisogna trovare in seguito un costruttore capace di realizzare un prototipo, poi un distributore interessato alla diffusione del prodotto. Non sempre la fortuna aiuta gli inventori. Certe invenzioni son morte prima di nascere, non perché siano strambe o irrealizzabili, ma perché possono essere di natura tale da inaridire completamente un mercato esistente o mettere in pericolo dei settori interi dell'industria. Fa storia, l'esempio di Diesel, di cui tutto il mondo conosce la favolosa invenzione.

Ogni anno NIZZA fa battere milioni di cuori!

Dal palazzo "Belle Epoque" all'albergo familiare, dall'appuntamento gastronomico internazionale, al piccolo "bistrot" tradizionale ...
Venite ad assaporare NIZZA, regina dell'ospitalità.

Il Carnevale, i brividi del Casino', le battaglie dei fiori ...
Venite a divertirvi a NIZZA, Star di tutte le feste.

NIZZA, capitale della Costa Azzurra

2 DANCING
Lungomare C. Colombo 4
Tel. 689.621 - OSPEDALETTI
Ballo pomeridiano
con Disco Argento
con Orchestra

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

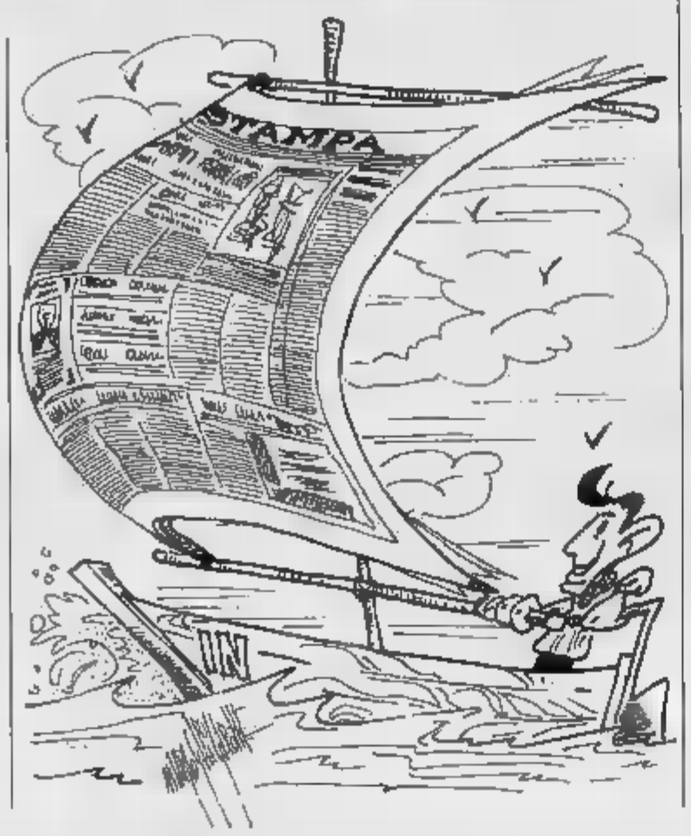
Morgana dancing
Giardini V. Veneto 74
Tel. 505.015 - SANREMO
(ex discoteca Nabila)
Serate con orchestra
pomeridiano
con Disco-liscio

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

STAMPA IN: SIMPATIA NELLE CASE DEI SANREMESI

Nuovi uffici e soprattutto più centrali e vicino alla gente. Il centro di coordinamento di «Stampa In», il servizio di distribuzione gratuita a domicilio del giornale, è cambiato dall'inizio dell'anno la sua sede. Il nuovo indirizzo è corso degli Inglesi 64, nella zona del casinò municipale a pochi passi da corso Matteotti e via Roma. Con lo spostamento degli uffici cambia anche il numero di telefono. Il nuovo recapito è lo 0184/57.53.37. Intanto, chi chiamerà il vecchio numero troverà una segreteria telefonica con i nuovi dati di «Stampa In». Per tutti gli abbonati lo spostamento della sede è una grande comodità. L'obiettivo è che ora «Stampa In» sia a far parte integrante della realtà cittadina. Con il '92 ci sono tante nuove iniziative.

Intanto, continua il periodo di pagamenti. Le banche convenzionate sono la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia di Mombello e le filiali della Banco d'America e d'Italia di via Matteotti e corso Cavallotti. I versamenti si possono effettuare anche al negozio dell'Anffas «Lavoriamo insieme» di piazza Colombo.



DIANO M.

Nuove polemiche

Ingenti multati per i saldi

Controlli dei carabinieri in molti negozi della Riviera. Non era stata indicata l'esatta percentuale di sconto. A PAGINA 38

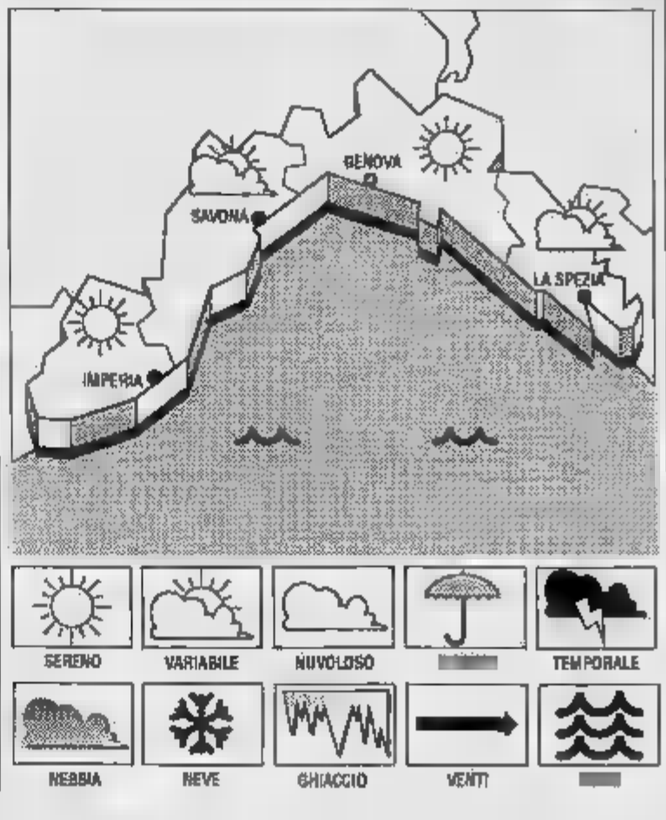
SANREMO

Blitz della polizia

Rapine in Riviera scattano nuovi arresti

Sgominata la «banda del taglierino», un'organizzazione criminale che ha agito nel Ponente e a Genova. A PAGINA 39

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO OGGI. Previsioni da Imperia: foschia alternata a schiarite e annuvolamenti sporadici, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura pressoché stazionaria.

ULTERIORE FINO A schiarite sempre più ampie.

DI Temperatura dei 13° C, umidità relativa 75%, vento Nord Ovest 6 km/h, mare quasi calmo, nuvoloso-foschia, pressione barometrica mb (tendenza stazionaria).

DI (ERI)

	max	min
Genova	13	10
Savona	14	8
Imperia	14	8

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 13; min: 5. Temperatura 13.

Il **Sole** sorge alle 7,57 e tramonta alle 17,19. La **Luna** cala alle 7,26 e si leva alle 17,06 (Luna piena 22,33).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro di Portofino.

Il cantante, e deputato, ascoltato come testimone per l'inchiesta sulle tangenti

Festival, spunta Gino Paoli

L'interprete di «Eravamo quattro amici al bar», interrogato nella villa genovese dalla Guardia di finanza. Si è dimostrato «utile e disponibile». Nuova perquisizione a Villa Zirio e in Comune

SANREMO. E' un testimone eccellente, l'ultimo protagonista della tangenti-story: Gino Paoli. Il cantautore di «Sapore di sale», eletto nelle liste del pci alla Camera dei deputati, avrebbe partecipato nell'89 a «happening» tra Adriano Aragozzini e vari personaggi implicati nell'inchiesta su Festival e tangenti. La Guardia di Finanza di Sanremo lo ha raggiunto nella sua villa, sulla collina genovese. Un viaggio di trecento chilometri alla ricerca di nuove verità sulla pioggia di «mazzette» che, secondo l'accusa, avrebbe preceduto l'affidamento della rassegna al patron romano.

Vecchio amico di Aragozzini, invitato d'onore ai pranzi di lavoro e alle serate festivaliere, Gino Paoli sarebbe entrato già da tempo nella rosa dei testimoni: di quanti avrebbero partecipato al rituale degli incontri serali per soli addetti ai lavori, dietro le quinte della manifestazione, e che ora passano al vaglio degli inquirenti come possibili fonti di nuove informazioni. Magari, di riscontri preziosi per completare il vasto mosaico del caso-Festival.

Nessuna accusa, per il cantautore. Anzi. Paoli si sarebbe mostrato «utile e disponibile», collaborando con gli «inviati» della magistratura genovese. Nella sua villa di Genova, avrebbe sparzato via i dubbi che ancora restavano su un particolare risalente di tre anni fa. Sul viaggio genovese degli investigatori, il segreto istruttorio non lascia trapelare altro. Sembra comunque che all'autore di «Eravamo quattro amici al bar», siano state paradossalmente chieste spiegazioni su un incontro con tre personaggi del mondo dello spettacolo, avvenuto in un locale pubblico di Sanremo alla vigilia del 39° Festival. Il primo dell'«era Aragozzini».

L'inchiesta, intanto, accelera il passo. Quando mancano meno di 10 giorni alla chiusura dell'istruttoria il cerchio delle testimonianze si dilata, i sequestri di documenti dagli archivi del Comune si accavallano. L'ultimo, ieri mattina. Alle 10, la Guardia di Finanza ha raggiunto gli uffici di Villa Zirio e l'assessorato al Turismo. Lì, l'attenzione degli inquirenti si è rivolta a palazzo Bellevue e agli scaffali delle vecchie delibere. Ricerche minuziose. Riletture dei Consigli comunali che hanno scandito il clamoroso passaggio del Festival dalla dinastia dei Ravera all'emergente Aragozzini.

Gino Paoli ascoltato come testimone

L'accusa poggia su 17 libretti al portatore. Sarebbero la prova di un tentativo di corruzione: 870 milioni che Aragozzini avrebbe distribuito a un gruppo di politici sanremesi per assicurarsi, negli anni '89 e '90, l'organizzazione della «kermesse». Una trama corruttiva che avrebbe potuto contare anche su un «pool» di mediatori locali. Ma che è inciampata sulla denuncia del marchese romano Antonio Gerini, a sua volta accusato di aver finanziato con 400 milioni l'operazione-Festival scattata già nell'88.

Le indagini hanno già portato a 16 informazioni di garanzia. Sei i politici implicati: Pino Fassola, Leo Pippione, Agostino Carnovale, Guido Goya, Nino Sindoni, Bruno Giri. Su quest'ultimo, interrogato lunedì, ha interrotto la strategia del silenzio. «Non ho preso tangenti», ha dichiarato il consigliere dc. Nessun commento invece, per gli altri amministratori che si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. Un silenzio che durerà ancora poco. Il processo è atteso in primavera.

Paolo Policino

«VOGLIO SUBITO IL CONFRONTO»

SANREMO. Il giornalista Roberto Basso, coinvolto a giugno nell'inchiesta sul Festival per un'informazione di garanzia per concorso in corruzione, ha presentato una memoria ai giudici per chiedere una serie di confronti. Un «faccia a faccia» con i tre personaggi che lo hanno chiamato in causa nel corso di un anno d'indagini: il marchese romano Antonio Gerini, l'avvocato milanese Roberto Taurini e il manager musicale di Arcidosso, Guido Feri.

Spiega il legale di Basso, l'avvocato Franco Moreno: «Gli accertamenti bancari sul conto del mio cliente non hanno dato alcun esito. Ora abbiamo comunicato ai magistrati la nostra piena disponibilità a una verifica diretta delle accuse».

La parola passa ai sostituti procuratori della Repubblica Francesca Nanni e Paola Calleri: saranno loro a decidere se disporre il confronto a quattro, oppure procedere su altre piste nella ricerca della verità sul caso-Festival.

La scelta della difesa attiva, da parte di Roberto Basso, arriva a sei mesi dal primo interrogatorio, quando il giornalista, in tre ore di domande, aveva negato di essere stato uno dei mediatori fra Aragozzini e alcuni politici sanremesi. Il suo, sarebbe il terzo confronto nel panorama della tangenti-story.

Il primo faccia a faccia aveva avuto protagonisti Aragozzini e Gerini. Un «botta e risposta» dai toni violenti, fra il patron accusato di aver organizzato la trama corruttiva da 870 milioni e il «grande accusatore» che nel gennaio '91 ha dato il via alle indagini. Poi, è stata la volta di Roberto Taurini e dell'ex direttore artistico del casinò, Sergio Nanni, che si era avvalso della facoltà di non rispondere. **[m. p.]**

Sconcertante avviso davanti all'ufficio

E in Procura manca persino la carta

La squadra di polizia giudiziaria e la cancelleria

SANREMO. Investigatori senza portafoglio nella Procura sanremese. Senza neppure gli spiccioli per la cancelleria: costretti a elemosinare carta per le denunce nelle caserme della pretura e negli uffici del tribunale. Ieri, quello che molti temevano è accaduto. Anche l'ultima scorta di fogli rastrellati qua e là si è esaurita. E sulla porta della squadra di polizia giudiziaria è comparso un avviso: «Chi vuole presentare querele è pregato di portare l'occorrente per scrivere».

E' l'ultimo paradosso. Ma il problema dura da due anni, dal nuovo codice di procedura penale che ha istituito il corpo speciale di polizia battezzandolo con entusiasmo «nucleo interforze». Fondi? Neanche una lira. E niente radiotrasmittenti, niente telefoni e fax. I computer? «Li abbiamo comprati a nostre spese», rispondono gli inquirenti. Ma il contributo più sostanzioso all'arredamento delle stanze sguarnite lo ha dato una serie di «raid» nei ripostigli del materiale di scarto. E' lì che gli investigatori hanno trovato macchine per scrivere e fotocopiatrici. Poi, la caccia a sedie e scrivanie, risolta dalle offerte dei parenti più generosi: un vecchio tavolo concesso dalla zia di un ispettore, armadi riparati e riverniciati, oggetti rastrellati in totale economia.

La buona volontà non è bastata. Alla lunga, l'incubo quotidiano di procacciarsi i fogli per le denunce ha sconfitto anche i più tenaci nell'arte di arrangiarsi. Eppure, proprio agli uomini della polizia giudiziaria sono stati affidati alcuni tra i casi più «spinosi» degli ultimi anni. Rapine, truffe, estorsioni, il ferimento di Umberto Trenta davanti al casinò. E l'assassinio di Antonietta Evangelista, la vedova di 62 anni soffocata nel letto in via Borea. Non è bastata la litania delle richieste ufficiali: «Si prega inviare materiale di cancelleria a questo ufficio».

Il caso è approdato alla Camera, con un'interrogazione del deputato pds Torelli. E' solo l'inizio. Gli appelli continuano: Fiumi d'inchiostro, quintali di carta, nella speranza di ottenere qualche foglio. **(m. p.)**

I messaggi luminosi fanno sfumare un'operazione antidroga a Cervo

Segnali con i fari, tre multati

Solidarietà fra automobilisti lungo l'Aurelia

CERVO. «Attenzione: c'è un posto di blocco». E' il «lin codice» lanciato con gli abbaglianti di alcune auto che, l'altra sera, all'altezza del Porteghetto di Cervo, incrociavano altre vetture. Questa manifestazione di solidarietà ha fatto sfumare un'operazione antidroga dei carabinieri di Imperia ed è costata la denuncia a tre automobilisti, due dei quali di Imperia (gli altri due sono di Torino e Asti). Sono accusati di aver fatto uso di luci abbaglianti in presenza di altri veicoli. Il codice della strada prevede una forte multa e, nei casi più gravi, persino l'arresto.

Quando si è verificato l'episodio, una pattuglia del nucleo radiomobile era appostato da alcune ore a poca distanza dal centro abitato di Cervo, con lo scopo di fermare e controllare auto sospette, sulle quali potevano viaggiare spacciatori. Sull'altro lato della corsia, alcuni automobilisti hanno cominciato ad usare i lampeggianti per mettere in guardia le vetture in arrivo. Un segnale «amichevole», che nella maggior parte dei casi invita i guidatori a moderare la velocità e ad allacciare le cinture ma che, secondo i militari, può favorire eventuali malviventi, permettendo di sfuggire ai controlli».

I messaggi visivi, in questo caso, sono stati notati anche da una seconda pattuglia degli uomini del nucleo operativo, che viaggiavano in incognito a bordo di un'auto civetta. Tre guidatori sono stati bloccati e identificati. Vane le loro proteste: hanno cercato di giustificarsi precisando che i loro erano semplicemente segnali di saluto. I carabinieri, però, non hanno creduto alla loro versione, e hanno inviato una segnalazione in pretura. Ora, rischiano una contravvenzione da 75 mila a 200 mila lire, non conciliabile, l'arresto fino a tre mesi e la segnalazione sulla patente. Se recidivi, è previsto addirittura il ritiro del documento di guida.

Un episodio analogo si era verificato l'anno scorso a Santo Stefano al Mare. Numerosi automobilisti erano incappati in vetture condotte da carabinieri in borghese, che non hanno gradito le segnalazioni. Tra i conducenti presi di mira si vanno comunque diffondendo le proteste: «I messaggi a colpi di faro servono spesso a invitare al rispetto dei limiti di velocità, in modo da evitare incidenti». Anche su questo particolare i carabinieri hanno qualcosa da obiettare: «Questo "atto di cortesia", però, si verifica soltanto alla vista di posti di blocco, penalizzando il lavoro delle forze dell'ordine». La polemica è destinata a riaccendersi e proseguire.

[m. v.]

DANCING
Morgana
Giardini Vittorio Veneto 74 - Tel. 50.50.07
(ex discoteca NABILA) SANREMO
GIOVEDI' - SABATO - DOMENICA e FESTIVI ORE 21,30
SERATE DANZANTI
CON ORCHESTRA
ORSA MAGGIORE
BALLO POMERIDIANO
CON DISCO-LISCIO
MARTEDI' - GIOVEDI' - SABATO - DOMENICA E FESTIVI
ORE 15,30

Controlli dei carabinieri in numerosi negozi e boutique anche di San Bartolomeo

Saldi e multe a Diano Marina

Elevate contravvenzioni fino a 400 mila lire. Secondo i militari, non sarebbe stata specificata la percentuale di sconto accanto alla merce. I commercianti replicano e annunciano ricorsi

DIANO MARINA. Blitz dei carabinieri nei negozi di Diano e San Bartolomeo in piena stagione di saldi: una decina di boutique e rivendite di articoli da regalo dovranno pagare multe fino a 400 mila lire. Sotto accusa, i cartellini dei prezzi, che non sarebbero in regola con le norme sul commercio. Secondo gli accertamenti compiuti l'altro giorno dai militari, accanto alle tariffe, in diversi casi, non sarebbe stata specificata la percentuale di sconto. Puntuale la replica dei commercianti, che hanno obiettato che queste disposizioni «sono in vigore soltanto durante le vendite promozionali».

I carabinieri hanno deciso di intervenire dopo aver ricevuto segnalazioni da residenti e turisti, che giudicavano gli importi eccessivamente alti e si mostravano disorientati di fronte al proliferare delle offerte speciali. Le lamentele riguardavano anche la presenza, nelle vetrine, di articoli provenienti da fondi di magazzino (si trattava di capi di vestiario ormai fuori moda). In alcuni casi, i vestiti posti in vendita a prezzo ridotto non sarebbero stati separati da quelli in saldo. Nei prossimi giorni, si preannuncia un secondo «round»: le forze dell'ordine effettueranno nuovi controlli, a tutela dei diritti dei consumatori.

Nel frattempo, gli esercenti, che si sentono presi di mira, respingono le accuse e promettono battaglia. La maggior parte si è rivolta ai sindacati, risorvandosi la facoltà di presentare ri... Afferma Gianni De Lorenzi, a capo dell'associazione commercianti Golfo dianese: «Non ho ancora un quadro preciso della situazione. Per i casi che mi sono stati esposti finora, mi sembra di ravvisare un'ambiguità di fondo nell'interpretazione della legge. L'importante è che la merce non venga messa in vendita con i prezzi praticati nel periodo che precede le ... natalizie».

Una vetrina con i saldi in offerta in questi giorni: sono scattati i controlli

Enrico Ferrari

«LA LEGGE NON E' CONOSCIUTA»

IMPERIA. La troppa superficialità e la ... perfetta conoscenza delle norme di legge sarebbero alla base delle numerose irregolarità riscontrate a carico dei commercianti imperiesi che hanno attuato vendite «speciali». Anche i sindacalisti sono di questo parere. Le recenti campagne di informazione per chiarire le ultime novità in tema di saldi non sono state recepite appieno dagli interessati e i guai sono puntualmente arrivati.

Dice il segretario provinciale della Confesercenti, Piero De Negri: «Non è una sorpresa. Sappiamo che purtroppo c'è chi vuole fare a modo suo sfidando la legge ma sappiamo anche che nella maggior parte dei casi le irregolarità derivano da una non perfetta ... delle norme. Malgrado la campagna informativa attuata da tutti i sindacati di categoria c'è ancora chi non comprende che la legge va osservata con ... attenzione e fiscalità. Tutto questo non solo nell'interesse del consumatore ma anche in quello dei colleghi commercianti che vengono danneggiati da una forma di concorrenza scorretta».

Prosegue il sindacalista: «Le vendite con particolari sconti possono avvenire in tre modi diversi. Per promozione uno o più prodotti e in questo caso gli sconti non possono riguardare tutti i prodotti commercializzati ma solo su i tipi promozionati, e non possono essere effettuati quaranta giorni prima dei saldi di fine stagione. Per liquidazione, quando si verifica la cessazione di attività e infine per saldo. Quest'ultimo tipo di vendita avviene solo due volte all'anno in particolare periodi. In quest'ultimo caso il commerciante è tenuto a presentare domanda in Comune cinque giorni prima dell'avvio delle vendite speciali, a vendere solo prodotti di fine serie indicando la percentuale di sconto e non mettere in saldo l'intero assortimento del negozio».

I periodi dei saldi dal ... sono fissati in modo uniforme dallo Stato e valgono per l'intero territorio nazionale. Quelli invernali si svolgono da 7 gennaio al 7 marzo, quelli estivi dal 10 luglio al 10 settembre. Ma gli imperiesi non si sono dimostrati d'accordo sulle date. La maggior parte dei commercianti vorrebbe che i periodi venissero stabiliti, come era in passato, dalla Camera di Commercio.

[a. b.]

DALLA CITTA'

RICORDI

Grosso bidone al largo di Capo Berta

Un grosso bidone, forse caduto da qualche nave, è stato avvistato ieri al largo di Capo Berta. Il fusto è stato notato da un pescatore, che ha avvertito la polizia marittima. Una motovedetta si è recata in zona, ma dell'oggetto, trascinato dalla corrente, si sono perse le tracce. La polizia raccomanda la massima cautela: il contenitore potrebbe risultare pericoloso per le imbarcazioni.

[m. v.]

LUTTI

Domani a Oneglia l'addio al piccolo Manuel

Si svolgeranno domani alle 15, nella parrocchia di San Giovanni, a Oneglia, i funerali del piccolo Manuel Biondi. Il bimbo, che aveva compiuto 18 mesi, è deceduto l'altro giorno al Gaslini, in seguito a complicazioni sopravvenute con l'influenza (era caduto in coma il 5 gennaio scorso). Ai funerali presenzierà anche una delegazione dei vigili urbani, guidati dal comandante, Piero ... (il papà di Manuel, Gualtiero, e il nonno, Giuseppe Carnicelli, prestano infatti servizio nella polizia municipale.

[m. v.]

VIABILITA'

Una variante alla Statale tra ... e ...

Il progetto di variante della statale della Valle Arroscia, nel tratto fra Pieve di Teco e Ranzo, sarà discusso dal Consiglio comunale di Pieve di Teco il 23 gennaio. In particolare dovrebbe essere esaminata la possibilità di migliorare il tracciato proposto dall'Anas per alleviare l'impatto sulla natura. Il progetto dovrà essere approvato dalla Regione. E' prevista la costruzione di quattro ponti sull'Arroscia e di lunghe gallerie.

[b. v.]

TRAFFICO

Via ai lavori per una galleria in via Nobel

Nuovi disagi in vista per gli automobilisti imperiesi. Dall'inizio della prossima settimana, in via Nobel, prenderanno il via i lavori per la costruzione di una galleria sotterranea, che servirà a facilitare i collegamenti tra due diversi reparti dell'azienda ciearia Carli. Per una ventina di giorni, la strada che collega l'Argine Sinistro a via Garessio resterà «off limits».

[e. f.]

POLEMICHE

I cacciatori liguri contro la chiusura anticipata

Mercoledì 22 gennaio, alle 10, i cacciatori scenderanno in piazza a Genova per manifestare contro la decisione del Tar della Liguria di respingere la richiesta avanzata dalle associazioni venatorie di proroga del termine per la chiusura della caccia. I cacciatori contestano la chiusura anticipata alla fine di questo mese come richiesto il Wwf con un'istanza al Tar.

[a. s.]

Mancano i fondi

Depuratore la prima fase dei lavori

IMPERIA. E' giunta al termine la prima fase dei lavori per la realizzazione di un maxidepuratore, destinato ad accogliere gli scarichi del capoluogo e anche del Dianese, che disponevano di un finanziamento di 11 miliardi.

Finora, gli scavi per la posa delle tubature hanno raggiunto una lunghezza di 32 chilometri, giungendo a coprire quasi tutto il territorio cittadino (restano da completare le opere di canalizzazione nel centro di Oneglia e in alcune frazioni, per un totale di 8 chilometri). Ora sono stati avviati gli interventi per la realizzazione di un terrapieno e di una scogliera di protezione, in vista della creazione di una struttura tra la foce del torrente Impero e rio Baltè, che servirà anche a recuperare 15 mila metri cubi d'acqua al giorno, utilizzabili per l'agricoltura. Dice il vicesindaco Giuseppe Corradi: «E' necessario reperire al più presto nuovi fondi. La Provincia ci ha diffidato dallo scaricare i rifiuti in mare a partire dal giugno '93».

[e. f.]

A Diano Marina

Scoperti capitelli in marmo

DIANO ... Alcuni capitelli in ... resti di colonne e di una balaustra: i carabinieri devono scoprire se si tratti di reperti storici o di materiale di scarso valore artistico. Gli oggetti sono stati ereditati da Vera Cruz Landini e si trovano nelle vicinanze del Camping Landini, a Diano Marina. La donna, dopo esserne entrata in possesso, ha chiesto l'intervento dei militari.

Le foto delle sculture sono state inviate ai carabinieri del Nucleo per la tutela del patrimonio artistico, la cui sede è a ... Si tratta di opere di poco pregio o di frammenti di storia romana? La risposta dovrebbe arrivare tra qualche giorno. Nel frattempo, è stata avvertita anche la Sovrintendenza ai beni artistici della Liguria, che ha promesso di inviare alcuni esperti. Al largo di Diano giacciono i resti della Felix Pacata, la nave affondata nel primo secolo dopo Cristo. Gli anni scorsi, erano stati recuperati alcuni «dolia», enormi contenitori per derrate alimentari o vino.

[m. v.]

Via ai controlli

Un maniaco sul lungomare delle coppiette

IMPERIA. La chiamano la «passeggiata degli innamorati», ma da alcuni giorni è frequentata da un maniaco.

In via Domenico Moriani, la stradina sul lungomare che fiancheggia corso Garibaldi, è stata segnalata la presenza di un individuo che ha compiuto atti osceni di fronte ad alcuni passanti.

A avvertire i carabinieri è stata una ragazza, che ha assistito alla ... Secondo la descrizione fornita agli inquirenti, l'uomo dimostrerebbe una trentina d'anni. I carabinieri hanno effettuato alcuni sopralluoghi, ma del maniaco si sono perse le tracce.

E' continua comunque il pattugliare la zona, per evitare che si verifichino altri episodi spiacevoli. Un anno fa, alla Galeazza, uno sconosciuto si era denudato davanti a una giovane e aveva cercato di assalirla, brandendo un coltello.

La ragazza, però, era riuscita a divincolarsi e a sfuggire all'aggressore.

[m. v.]

Si indaga su una serie di colpi messi a segno in varie località del Nord Italia

L'ex avvocato resta in carcere

Lorenzo Musso è accusato di aver contraffatto la firma di un titolo di credito. In altre occasioni avrebbe agito in complicità con il «Sindona di Imperia». Un castello di Asti messo in vendita più volte

... Lorenzo Musso, 34 anni, ex avvocato del foro d'Imperia, dovrà ... in carcere. Lo ha deciso il sostituto procuratore della Repubblica di Monza, Orazio Muscato, che ne ha disposto l'arresto per ricettazione di assegni rubati (è accusato di aver cercato di cambiare un titolo di credito dopo aver contraffatto la firma). Intanto, emergono nuovi particolari sul recente passato, legati alla scoperta di altri colpi analoghi, messi a segno in varie località del Nord Italia, in collaborazione con un altro noto personaggio della malavita locale: Fulvio Massabò, 46 anni, meglio conosciuto come «il Sindona imperiese».

I due complici avrebbero messo in vendita più volte la ... proprietà, oberata da ipoteche. Gli incauti acquirenti ... avevano il castello di Cor... (Asti), senza sapere di non poterne entrare in possesso. Massabò e Musso erano amministratori della «Re. Me.», una società torinese specializzata nella compravendita di beni immobili, che aveva rilevato l'edificio. Alcuni mesi fa, la coppia aveva inscenato un litigio, che in realtà era soltanto l'ennesimo trucco per spillare denaro. Musso aveva quindi denunciato Massabò, accusandolo di aver incassato 200 milioni in assegni, che avrebbero dovuto essere utilizzati come garanzia per riscattare l'ipoteca sul castello. Il processo si era concluso con l'assoluzione dell'imputato, dal momento che Massabò aveva dichiarato che il denaro gli spettava come parziale saldo di un debito di 300 milioni contratto dall'amico. Puntualmente, assieme ai soldi, si erano perse le tracce anche di Musso, che non si era più presentato in aula.

Fulvio Massabò

Massabò, con la regia di Musso, sarebbe entrato in azione anche a Cuneo, Ivrea e Imperia. In quest'ultima città, avrebbe imbrogliato alcuni imprenditori, che si sarebbero rivolti alla squadra mobile, denunciando la truffa. In questo caso, la società «fantasma», utilizzata come paravento, era la Sorico Spa, sempre di Torino. A questa finanziaria ... intestate le cambiali, finite nelle mani di diversi professionisti, che le pagavano in anticipo e in contanti. I «pagherò» sono risultati privi di copertura finanziaria e con firme falsificate.

All'inizio, le vittime del raggiro ... sospettavano niente, perché, dopo ... richiesto informazioni presso gli istituti bancari, ricevevano assicurazioni che in banca la società disponesse di notevoli capitali. Quando però si avvicinava la data entro la quale avrebbe dovuto essere pagata la cambiale, i soldi si volatilizzavano. Una spiacevole sorpresa per molti imperiesi, alcuni dei quali sono finiti nel bollettino dei protesti.

La coppia si è sciolta in occasione dell'ultimo tentativo di raggiro, che non ha avuto successo dei precedenti. Lorenzo Musso utilizzava documenti di sua proprietà o carte d'identità in bianco, risultate trafugate, che compilava ... le generalità di altri avvocati, per riscuotere assegni abilmente contraffatti, nei quali era stata cancellata la firma originale. Finora, solo a Monza, era riuscito a riscuoterne una trentina. L'ultimo gli è costato l'arresto. I carabinieri sospettano che Musso sia collegato a una banda specializzata nel riciclaggio di assegni rubati.

Maurizio Vezzaro

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

... pneu... a i vicini

Sia pure a intervalli, all'interno delle carceri di Imperia continuano i lavori di ... con impiego del fragoroso martello pneumatico. Poiché tutto ciò disturba notevolmente i vicini, fra i quali molte persone anziane e ammalati, si chiede perché lo strumento non venga munito del prescritto silenziatore in modo da evitare ogni molestia. Ricordo che in casa propria, anche all'interno delle carceri, ognuno può fare ciò che vuole ma con l'avvertenza di non disturbare i vicini.

Lorenzo Angeli, Imperia

Traffico a rischio a ... Secondo

... un abitante di San Secondo, un quartiere spesso dimenticato dai politici di Ventimiglia, anche i problemi di viabilità e traffico continuano a incalzare. Qualcosa però, se ci fosse un po' di volontà, si potrebbe fare. Per esempio: di sera il semaforo che regola la circolazione nel tunnel che immette su ... Genova resta solo come lampeggiante. E' uno strada molto pericolosa, perché non si provvede? O aspettiamo che ci scappi il morto?

Sanremo, nuovi locali per rilanciare il porto

Occorre riqualificare la zona del porto di Sanremo con interventi per favorire il passeggio dei turisti e l'insediamento di esercizi commerciali. Mi sono accorto che, paragonando il vecchio approdo a quelli della vicina Costa Azzurra, il confronto vede la città dei fiori perdente. Sul molo foraneo dove si trovano i pescherecci la situazione di degrado è preoccupante: immondizie, relitti e la mancanza di infrastrutture creano problemi e rendono tutta la zona a rischio. L'importante è rilanciare il porto con interventi mirati alla sua «urbanizzazione». Mi chiedo perché infatti non vengano rilasciati permessi per aprire chioschi e gelaterie che permetterebbero di rendere la zona più frequentata.

Sigismondo Ferrero, Sanremo

Scrivere alle nostre redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: cent. telefonica 0183-290777
Bordighera: 264533
Costa e Alta Valle Arroscia: 327878
... Marina: 494112
Pieve di Teco: 36377
Pornassio: 38980
Sanremo e Ospedaletti: 505050
San Lorenzo: 92822
S. Stefano al Mare: 486000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175, 250722

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia**, la farmacia *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, tel. 20.674, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle ... ore, esclusa ricetta urgenti, ... chiamata. Turno d'appoggio, in orario normale, farmacia Gentile, via Cascione 27, ... 61 584.
A **Sanremo**, la farmacia *Ferraris*, via Palazzo 58 ... 540.071, dalle 8.30 alle 12,30 e dalle 15,30 ... 19,30, nell'intervallo ore, accetta ricetta urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Moderna, via Dante Alighieri 95, tel. 501 248.
Farmacie notturne in provincia.
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, ... V Emanuele ... - angolo via V. Veneto
Camporosso: *Manassero* via Vittorio Emanuele 62, tel. 28 191
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10
... Marina: *Sciolli*, ... 15, tel. 495 092
Dolceacqua: *Barbieri*, ... Provinciale, tel. 206 133
Ospedaletti: *Marcaz*, via Vittorio Emanuele, ... 699.015
... Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, tel. 495 754
... al ... *Nuvoloni*, ... za Cavour 14, tel. 488.852
Arma di Taggia: *Del Torio*, via San Fran... 10, ... 43 590
Ventimiglia: *Durgia*, via Cavour 47, tel. 351.259

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291025
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. 0183-290777 ... Badalucco tel. 40100; Bordighera tel. 291036; Ventimiglia tel. 356735. G. Odontoiatrica tel. 0183-61906 (9-12,30; 15-18).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23641
Bordighera: 261303
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372

STATO CIVILE

... **18 GENNAIO**

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Caravonica sta per avviare i lavori lungo la strada che conduce al santuario, che dispongono già di un finanziamento della Regione ... un Pim, con la collaborazione della Comunità montana. Il nodo viario proseguirà oltre la chiesa, ... dandosi a congiungere con molte strade interpoderali. Intanto, è stata fissata per martedì, alle 16, la riunione della quarta e della seconda commissione consiliare del Comune imperiese. Gli esperti dovranno esprimere un parere sulla gestione del campo di calcio in regione Pernie. Inoltre, la giunta ha approvato una proposta presentata dal consigliere ai Lavori pubblici, Antonio Di Marco, che prevede alcuni lavori di ... rifacimento del parapetto e di sistemazione di un tratto di via Domenico Moriani, a Porto Maurizio, meglio conosciuta come «passeggiata degli innamorati», presentata nella sua nuova veste alla fine della scorsa estate. I consiglieri hanno anche deciso di rinnovare in via provvisoria l'appalto del ... affissioni pubbliche alla ditta Alpi, che lo ha avuto in gestione finora, in attesa che venga ... una gara per l'affidamento. Tra le decisioni prese dalla giunta, pure quella di restaurare il dipinto su tela «Le Glorie d'Italia».

GLI APPUNTAMENTI

GITA

Visita al santuario di Arenzano

Il Movimento Pro Sanctitate di Imperia organizza una gita al Santuario di Gesù bambino di Praga, ad Arenzano, che si terrà domenica ... La partenza del pullman è fissata per le 7,30 dalla pensilina di Porto Maurizio, e per le 7,45 in piazza Dante, a Oneglia. Rientro è previsto per le 20,30.

[e. f.]

SANREMO

Un corso per radiooperatori

Aperte le iscrizioni ai corsi di radiooperatore organizzati dall'Associazione Italiana Radioamatori. I corsi, che prevedono lezioni di telegrafia, radiotecnica e trasmissioni, permettono di conseguire la patente da radiooperatore. Per informazioni scrivere alla casella postale 114 Sanremo.

[g. ga.]

ACCADEMIA MUSICALE

Lezioni a Vallecrosia

Aperte le iscrizioni ai corsi di musica organizzati dall'«Accademia Musicale di Vallecrosia» di via San Rocco. Le classi a disposizione sono: saxofoni, trombe, flicorni, clarinetti e tromboni. Per informazioni telefonare al numero 29.41.34.

[g. ga.]

... **sulla pesca**

Continua il ciclo di documentari naturalistici al Museo Oceanografico di Monaco. Nella sala «Alberto I» viene proiettato, ... orario continuato dalle 9,30 alle 19, il lungometraggio: «Le péché et la redemption». Il prezzo d'ingresso è compreso nel ticket di entrata al Museo.

[g. ga.]

ASSOCIAZIONI

A Imperia è nata «Philia»

A Imperia, è ... l'associazione «Philia» (in lingua greca, significa amicizia), formata da numerosi giovani di Borgo San Moro. I soci fondatori del sodalizio, che non ha cariche sociali, sono Paolo Brancatisano, Marcello Camassa, Silvano Biglieri, Giudo Moretti, Stefano Bazzocchi, Antonio Benini, Claudio Barreca, Giorgio Guastamacchia, Alberto Giovanni, Paolo Banchero, Mario Agostini, Luca Lepri e Fabio Rainieri.

[e. f.]

Dopo la rapina alla Carige di Sanremo ieri mattina altri 3 arresti a Cosenza

Sgominata banda del taglierino

Ora tutti i componenti sono in carcere: assalivano le banche armati di lame anziché di pistole
Inchiodati da un'agenda con numeri telefonici del Tigullio e dai filmati degli istituti di credito

SANREMO. Tre nuovi arresti a Cosenza hanno permesso alla polizia di sgominare quella che [illegible] soprannominata in Liguria la «banda del taglierino», responsabile di una serie di rapine a banche e istituti di credito del Ponente e di Genova.

Le indagini che l'altro giorno hanno portato all'arresto dei due rapinatori latitanti che mercoledì scorso avevano dato l'assalto all'agenzia della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia della [illegible] dei fiori, non si erano infatti fermate. Ieri mattina gli agenti della squadra mobile di Cosenza, coordinati da Luigi Carnevale e dal [illegible] questore Paiella hanno messo le manette a tre persone ritenu[illegible] responsabili di altri crimini e che sono state denunciate per associazione a delinquere finalizzata alla commissione di rapine.

In carcere sono finiti quindi Francesco Bruno, 50 anni, ritenuto il capo dell'organizzazione, Antonello Abate, 31 anni e Francesco Russo di 20.

La «banda del taglierino», composta presumibilmente dai [illegible] individui (ora tutti in carcere), non sarebbe responsabile quindi solo del colpo di mercoledì scorso all'agenzia della «Carige» di piazza Eroi.

Le indagini erano infatti continuate l'altro giorno e [illegible] a Genova e a Cosenza: il metodo utilizzato per la rapina, l'utilizzo di una lama taglia moquette al posto delle pistole e la determinazione nell'agire, [illegible] insospettito gli investigatori che nelle ultime ore hanno cercato [illegible] appurare le eventuali responsabilità in altri crimini di Pietro Soliberto, Roberto Medaglia e Corrado Pucci, i tre rapinatori dell'assalto alla ban[illegible] di Sanremo. [illegible] il collega[illegible] Bruno, Russo e Abate sarebbe avvenuto in seguito all'esame della posizione dei due giovani arrestati giovedì notte, già noti alle forze dell'ordine calabresi. I proventi della rapina avrebbero dovuto garantire infatti l'acquisto di stupefacenti, forse cocaina, per rifornire il mercato del Cosentino.

La conferma ufficiale [illegible] sull'esistenza di una [illegible] narativa dei banditi in Liguria è arrivata ieri mattina. Nel corso della perquisizione degli indumenti di Pietro Soliberto gli agenti [illegible] rintracciato un'agenda con alcuni numeri telefonici tra cui uno in particolare riportava il prefisso teleselettivo 0185 del Tigullio e il 3 [illegible] prima cifra che corrisponde al distretto di Chiavari e Lavagna. La certezza di un collegamento [illegible] il Levante e la zona di Genova.

Così, partendo dal sospetto che la banda agisse dal Tigullio, gli inquirenti sono arrivati ad avere prove sulla colpevolezza degli altri personaggi calabresi della banda [illegible] il confronto delle fotosegnalazioni ricavate dalle registrazioni degli impianti televisivi a circuito chiu[illegible] degli istituti di credito rapinati.

Accertate le responsabilità dei sei arrestati in rapine operate a Genova e in provincia, sono scattati gli altri provvedimenti giudiziari. L'obiettivo dei criminali sarebbe stato sempre lo stesso: piccole agenzie decentrate della «Carige». Il bottino [illegible] avrebbe inoltre mai superato i 100 milioni.

Le indagini continuano. La polizia è alla ricerca di elementi nuovi per determinare gli spostamenti della banda in Liguria. Nella lista dei crimini rim[illegible] impuniti del '91 ci sono anche due rapine alle filiali della «Carige» nell'estremo Ponente.

Anche [illegible] colpo [illegible] mercoledì scorso, nonostante gli arresti degli autori, restano ancora dei lati oscuri. Il metodo utilizzato per [illegible] fuga, l'arrivo [illegible] di Medaglia e Pucci solo [illegible] ore dopo [illegible] colpo e [illegible] sparizione del bottino. Per quanto riguarda la fuga [illegible] è [illegible] escludere che i due abbiano utilizzato il treno per allontanarsi dalla città dei fiori e per raggiungere un'automobile lasciata in [illegible] delle località del Ponente.

Il denaro sottratto dalle casse dell'agenzia della Cassa di Risparmio [illegible] Genova [illegible] Imperia sembra invece essersi volatilizzato. E' probabile che i due lo abbiano consegnato ad altre persone [illegible] lasciato in un posto sicuro come in un deposito bagagli ferroviario.

Gli inquirenti intanto, hanno continuato le ricerche nella speranza [illegible] trovare nuove trac[illegible] lasciate dai rapinatori nella loro fuga verso [illegible] Calabria.

Proprio la fretta dei latitanti nell'arrivare a Cosenza [illegible] permesso la loro cattura e portato ieri mattina all'arresto di Bruno, Russo e Abate. L'immediato ritorno in Meridione dopo la rapina è forse stata la [illegible] più inspiegabile della roccambolesca fuga da Sanremo.

L'obiettivo della polizia [illegible] ora quello di trovare la base operativa e gli eventuali complici che i banditi utilizzavano per portare a termine i loro progetti criminosi.

Giulio Gavino

La polizia setaccia le vie del centro di Sanremo dopo una rapina

TANTI «COLPI», UN SOLO [illegible]

SANREMO. Sempre le stesse banche (filiali della Cassa di Rispar[illegible] di Genova e Imperia) e la stessa tecnica. Questi i fattori che hanno contribuito all'arresto dei [illegible] componenti delle banda ritenuta responsabile di una serie di rapine operate in Liguria, più specificatamente nel Ponente [illegible] in provincia di Genova.

[illegible] banda del cutter» prende il nome dal taglia-moquette per tappezzieri utilizzato dai banditi per minacciare clienti e impiegati degli istituti di credito e in grado di passare inosservata al controllo [illegible] metal-detector. Qualcosa però non è andato per [illegible] verso giusto. Fino ad ora le telecamere degli impianti di sicurezza delle banche rapinate avevano sempre permesso la fotosegnalazione dei banditi [illegible] non era stato ancora possibile rintracciarli in una [illegible] ben definita. La rocambolesca cattura [illegible] Pietro Filiberto, il bandito arrestato dalla polizia a Sanremo mercoledì scorso, ha permesso per la prima volta [illegible] restringere il cerchio delle ricerche alla sola provincia di Cosenza. In questo modo è stato possibile arrivare all'identificazione degli altri cinque banditi. Sulla destinazione dei soldi ricavati nel corso delle rapine si allunga anche l'ombra del traffico di droga. Nella [illegible] di Roberto Medaglia, uno dei rapinatori [illegible] «Carige» [illegible] città dei fiori, sono stati trovati cinque grammi di cocaina.

(g. ga.)

Dopo l'esplosione demografica degli Anni 70 la popolazione è in costante calo

Sanremo sotto i 60 mila abitanti

Dal 1981 ad oggi tremila residenti in meno. E la città è sempre più vecchia (età media 45-50 anni)
Poche nascite e aumentano i pensionati piemontesi e lombardi che si trasferiscono in Riviera

SANREMO. La popolazione della città dei fiori [illegible] in netta e costante diminuzione. Negli ultimi dieci anni il dato più eclatante è stato il ritorno dei residenti sotto la quota dei 60 mila unità. Un [illegible] che Sanremo aveva raggiunto all'inizio degli Anni Settanta con una forte immigrazione e l'aumento delle nascite.

Dal 1981 ad oggi, quindi, il cambiamento è stato notevole [illegible] [illegible]rdita di più di tremila abitanti. L'analisi dei diversi rilevamenti degli anni Ottanta fa trasparire inoltre una diminuzione graduale dei residenti intorno al 2 per cento annuo.

E' la dimostrazione che qualche cosa è cambiato nella vita della città e nelle abitudini degli abitanti. [illegible] primo dato da sottolineare è il calo annuale, costante, del numero [illegible] neonati residenti.

A questo si va [illegible] aggiungere la differenza, [illegible] quasi impercettibile, tra immigrazione ed emigrazione.

Il [illegible] delle persone che hanno ottenuto la residenza sanremese nel '91 è stato superiore alle mille unità. [illegible] richieste sono arrivate principalmente da grandi città e comuni di Piemonte e Lombardia.

«Si tratta nella maggior parte dei casi di persone che hanno superato i cinquanta anni e che sono già in pe[illegible] - dicono gli operatori del Comune -. Le richieste presentate ai nostri uffici vengono quasi sempre accettate».

Quindi, ancora all'inizio degli anni Novanta, anche se questo fenomeno è in graduale calo, Sanremo [illegible] la «città dei sogni» per moltissimi settentrionali che decidono di stabilirsi in Riviera per trascorrere la vecchiaia godendo del clima mite nella stagione invernale e lon[illegible] dal caos delle grandi metropoli. Il meritato riposo dopo una vita di lavoro e sacrifici. Così la seconda casa delle vacanze si trasforma in abitazione vera e propria.

L'età media quindi si alza e resta compresa tra i 45 e i 50 anni. Importante anche il dato che riguarda l'emigrazione in costante diminuzione: la differenza tra il '90 e il '91 è di 193 unità.

Comunque, al di là di qualsiasi dubbio, la cosa più preoccupante resta [illegible] decremento anagrafico che la città ha registrato nel 1991: il dato si aggira intorno all'uno per cento. La popolazione attuale di Sanremo è di 58.966 abitanti. Il '92, almeno a quanto hanno dichiarato gli esperti del settore demografico, dovrebbe portare un aumento nel [illegible] delle nascite.

[g. ga]

Due anni a confronto

	[illegible]	1991	DIFF.
ABITANTI	58.966	61.087	—3.021
NATI	364	421	— 57
MORTI	810	868	— 58
IMMIGRATI	1.059	1.344	— 285
EMIGRATI	894	1.048	— 154

FONTE: DATI ISTAT

SORDITA'?

SE FINO AD OGGI AVETE TRASCURATO UN PROBLEMA DI **UDITO** [illegible] NON DOVERE PORTARE UN APPARECCHIO ACUSTICO TRADIZIONALE, NON [illegible] PIU' IL CASO DI RIMANDARE, [illegible] ARRIVATA UNA VERA

NOVITA'

VI ATTENDIAMO, PER UNA PROVA GRATUITA E SENZA IMPEGNO TUTTI I [illegible] NELLA NOSTRA SEDE [illegible] GENOVA

ISTITUTO SONOTECNICA C.so Buenos Aires, 10/7 - Tel. 540.994

OPPURE A:

SAVONA - [illegible] i martedì - ore 15,30/19 presso: Ottica AMBROSIANI - Corso Italia, 118 r - Tel. 019/828.797.

[illegible] **MARINA** - lunedì 20 - [illegible] 15,30/19 presso: Ottica SIGNORIELLO - Via Colombo, 45 - Tel. 495.529

ALBENGA - martedì 21 - ore 9/12 presso: Foto Ottica ARENA - Via Genova, 113 - Tel. 51.283

ONEGLIA - mercoledì 22 - ore 9/12 presso: Farmacia Dr. GIBELLI - Via Belgrano, 5 - Tel. 29.889

PORTO MAURIZIO - mercoledì 22 - ore 15,30/19 presso: Foto VIGLIECCA - Corso Garibaldi, [illegible] - Tel. 80.643

[illegible] - giovedì [illegible] - ore 9/12-15,30/19 presso: Farmacia GISMONDI - Piazza Colombo, [illegible] - Tel. 504.466

BORDIGHERA - venerdì 24 - ore [illegible] presso: PHILIP Foto-Cine-Musica - Via V. Emanuele, [illegible] - Tel. 261.735

VENTIMIGLIA - venerdì [illegible] - ore 15,30/19 presso: Ottica STUDIO PINI - Lungo Roya G. [illegible], 2 A - Tel. 352.851

SU [illegible] [illegible] A DOMICILIO IN TUTTA LA [illegible]

ISTITUTO

SEDES SAPIENTIAE

C.SO MATUZIA 21 - TEL. 0184 - 66 77 75 - SANREMO

«Una [illegible] (ore 8/18) o una telefonata possono mutare il futuro dei vostri figli»

In ambiente cristiano, sereno e sportivo si forma un

nuovo tipo di

RAGIONIERE

(con metodo I.G.E.A. - Assistito dal Ministero - L.R.)

esperto nei settori: **GIURIDICO - ECONOMICO - AZIENDALE**

- DUE LINGUE studiate per CINQUE anni
- [illegible] di INFORMATICA e uso del COMPUTER sin dal primo anno
- possibilità immediata di impiego in Italia e all'estero

Con pari cura e serietà funzionano nella stessa sede anche:
SCUOLA MATERNA autorizzata
SCUOLA ELEMENTARE parificata con uso dei COMPUTERS
SCUOLA MEDIA l.r. [illegible] insegnamento di DUE lingue e uso [illegible] COMPUTER

RETTE MODERATE [illegible] OGNI [illegible] DI SCUOLA - INFORMAZIONI [illegible] SEGRETERIA
Tutti i [illegible] [illegible] hanno [illegible] LEGALE

[illegible] a Saint Jean Cap Ferrat si possono ammirare le collezioni della fondazione Rothschild

In Costa Azzurra c'è un angolo di Grecia

Beaulieu, aperta al pubblico villa Reinach, tesoro d'architettura

BEAULIEU. Un pezzo di antica Grecia in Costa Azzurra. Un viaggio affascinante negli ambienti in cui vivevano i ricchi Elleni di un tempo, tra i mobili di cui si servivano: è possibile [illegible] [illegible] visita a Beaulieu, esattamente a metà strada fra Monaco [illegible] Nizza: un paese che [illegible] chiamato «Bel luogo» fin dall'antichità, dal secolo XI, e che per il [illegible] clima molto temperato ha sempre richiamato una clientela di vip, dai nobili inglesi e russi prima della Grande guerra e della rivoluzione bolscevica, agli americani poi, [illegible] nomi come Bob Hope, Clark Gable, Laureen Bacall, Elisabeth Taylor e altri.

Fra i tanti innamorati l'archeologo greco [illegible] barone Teodoro Reinach che verso la fine del secolo scorso decise di [illegible] izzare qui, proprio sulla panoramica punta che domina la «Baia delle formiche», dove le rive del mare ricordano [illegible] spiagge dell'Egeo, una costruzione quanto mai fedele dal punto di vista architettonico e pratico [illegible] quella che doveva essere una lussuosa abitazione dell'antica Grecia.

Disponendo di mezzi finanziari praticamente illimitati, Reinach diede carta bianca all'architetto Pontremoli, di origine italiana che, a sua volta, non lesinò sforzi ed immaginazione.

La villa è aperta interamente sul mare e il materiale usato senza parsimonia [illegible] quello stesso di cui si servivano i miliardari greci in dracme di duemila [illegible]mi or[illegible]: [illegible] di Carrara, alabastro, legni esotici, mosaici. Gli affreschi [illegible] i mobili incrostati d'avorio e bronzo sono la riproduzione esatta [illegible] modelli antichi: l'interno delle sale, mantenuto in una atmosfera smorzata, [illegible] ulteriormente arricchito da preziosissimi pezzi autentici: lampade, vasi, statuette [illegible] Tanagra. Tutto attorno alla villa il giardino [illegible] strapiombo sul mare con ampi panorami sulla costa circostante. Come in tanti altri casi [illegible] intelligente intervento pubblico la villa è stata acquisita, nel 1928, al patrimonio nazionale ed è gestita dall'Istituto di Francia. Le [illegible] [illegible] permesse d'inverno dalle 14 alle 18, escluso il lunedì.

La piacevole scoperta può [illegible] abbinata ad un'altra: quella della fondazione Ephrussi [illegible] Rothschild che si trova sull'Avenue Denis Semeria nella vicina Saint Jean Cap Ferrat.

Si tratta della villa che la baronessa diede in legato all'Accademia delle Belle Arti francesi prima di morire nel 1934. L'edificio, chiamata anche «il palazzo rosa», è al centro di un grande giardino che domina il mare: un giardino dalla varie vegetazioni e dai diversi stili, francese, fiorentino ed anche [illegible]apponese.

La villa oggetto [illegible] fondazione è [illegible] frutto di una lunga ricerca [illegible] soltanto della baronessa donatrice [illegible] di suo padre e del marito. Come per il giardino, ogni stanza all'interno è dedicata ad [illegible] soggetto differente: collezioni di porcellane di Sèvres, Dresden, Meissen in una, mosaici in un'altra, quadri [illegible] Monet, Renoir, Fragonard, Sisley [illegible] un'altra ancora.

Ma non è tutto: ci sono poi anche mobili appartenuti alla Regina Maria Antonietta, tesori orientali come vasi, giade, paraventi su seta che la stessa baronessa [illegible] acquistato in Cina.

La visita [illegible] permessa, d'inverno, dalle 14 alle 18, escluso il lunedì.

[illegible] Viano

Sanremo: appaltati ieri i lavori per l'ultima parte del piano di recupero

Due miliardi per Villa Ormond

Il capolavoro dello stile Liberty sarà una sala esposizioni e diventerà sede dell'Istituto internazionale di diritto umanitario. Possibili conferenze con 150 partecipanti. I progetti iniziali

SANREMO. Il recupero della prestigiosa Villa Ormond è giunto in vista del traguardo. Ma ci sono voluti 20 anni di attesa, caratterizzati da spese ingentissime e da un graduale, ma continuo, ridimensionamento del progetto. Villa Ormond, un capolavoro dello stile Liberty immerso in uno dei più affascinanti parchi Liguria, doveva diventare un mega palazzo dei congressi, con duemila posti, spazi espositivi, ristorante, cupolone in plexiglass in grado di trasformare la sala in un «giardino d'inverno», parcheggi, uffici.

Una struttura avveniristica, in linea con l'ormai vicino giro secondo millennio. Ed invece è stata soltanto ristrutturata e trasformata in sala per esposizioni e sede dell'Istituto internazionale di Diritto umanitario. Con una spesa sproporzionata che il Comune ha potuto affrontare accantonando per anni una quota degli incassi del casinò.

Ieri finalmente, sono stati appaltati i lavori relativi all'ultima parte del progetto: la sistemazione del piano seminterrato, metri quadrati per adibiti a deposito di materiali del Comune. Il locale ospiterà una piccola sala per le conferenze in grado di contenere, al massimo, 150 partecipanti. Non sarà un impianto fisso: verrà realizzata in modo che, rimuovendo poltroncine o palco, si possa ottenere un ulteriore spazio espositivo. La sala conferenze dotata di tutti i servizi accessori richiesti: reception, bar, uffici, guardaroba.

I lavori sono stati affidati all'impresa Fratelli Negro di Arma di Taggia che, con un ribasso d'asta del 10%, si è aggiudicata la gara d'appalto battendo sul filo di lana un aguerrito schieramento di 60 ditte concorrenti. Costo dell'intervento: 2 miliardi e 400 milioni. I lavori potrebbero già iniziare nei prossimi giorni. La consegna della sala delle conferenze, chiavi in mano, è prevista entro un anno.

Dice Gian Luigi Pancotti, assessore ai Lavori Pubblici: «Fino ad oggi abbiamo utilizzato soltanto il piano principale della Villa Ormond, trasformato in base al progetto dell'architetto Spadolini, in una moderna sala espositiva. In questi anni non sono mancate le mostre, anche di un certo livello». E aggiunge: «La sala delle conferenze al piano seminterrato trasformerà la villa in una struttura completa per piccoli congressi e conferenze con annesse un'area per l'esposizione di materiale culturale e commerciale».

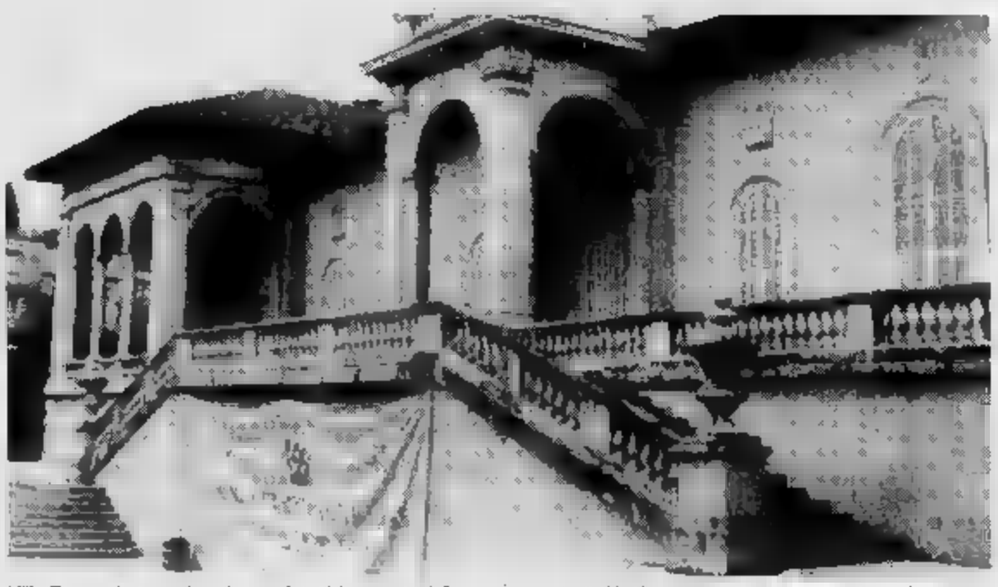
Gli spazi ricavati con la ristrutturazione dei solai sono stati trasformati in uffici e, da alcuni anni, ospitano la sede dell'Istituto internazionale di Diritto umanitario.

La modifica del progetto Spadolini, è stata fatta dall'ingegnere capo del Comune, Giancarlo Bellosta: «Per realizzare un'emiciclo, un paio di metri al di sotto del suolo, da adibire a sala congressi da 2000 posti - fa notare - il Comune avrebbe dovuto stanziare dai 10 ai 15 miliardi. Una spesa insostenibile». L'ambizioso progetto è stato accantonato e l'assessorato ai Lavori pubblici ha ridimensionato l'intervento limitandolo alla sola ristrutturazione del manufatto esistente: un'area scarna che adeguatamente sistemata andrà a completare il piano di salvaguardia della villa ottocentesco, iniziato nei primi anni .

La Sovrintendenza ai Beni ambientali e architettonici, ha già espresso parere favorevole. Il Comune ha concesso tutte le autorizzazioni mentre l'Ufficio giardini, ha predisposto un piano per ingentilire il piazzale tutto intorno alla vecchia villa che fu del «Re dei sigari» olandese Louis Ormond.

«Abbiamo completato la dotazione di spazi espositivi - dice Pancotti - ricordando che per i congressi esistono già numerose strutture».

Piero Moretti



Villa Ormond, circondata da uno dei più bei parchi di Sanremo: presto il via ai lavori per realizzare una sala conferenze

DISCO VERDE PER BUNGALOW E ALBERGHI

SANREMO. Lastre di ardesia sul tetto per non creare un eccessivo impatto ambientale: è stato sufficiente questo piccolo accorgimento per dare il via libera al rifacimento dei bungalow del campeggio internazionale «Villaggio dei fiori» di Sanremo. Lo ha deciso la Conferenza dei servizi (l'insieme di enti che accelera l'iter delle pratiche) accogliendo il progetto proposto dalla società proprietaria dell'unico grande camping del Ponente.

Nel corso della stessa riunione stati affrontati altri cinque progetti, tutti relativi a ristrutturazioni alberghiere e di impianti sportivi. Altri due interventi nel campo delle strutture turistiche, sono stati iscritti all'ordine del giorno della prossima Conferenza dei servizi.

Fra le pratiche approvate, figura la costruzione di un albergo a due piani nella frazione Coldirodi. Si chiamerà Orizzonti Palace Hotel, e sarà il primo albergo della storia della popolosa frazione situata sulla collina, a cavallo fra Sanremo e Ospedaletti. Disco verde anche per l'Hotel Nyala del Solaro (ampliamento della volumetria); per l'Eden (rifacimento del tetto e realizzazione di un'autorimessa interrata). Fra i progetti approvati anche lo spostamento dei campi da tennis di Bussana, dalla zona del mercato dei fiori alla località Valloni fonti (a patto che i lavori si concludano entro agosto).

Un solo no nella riunione dell'altro giorno. E' stato pronunciato nei confronti dell'Hotel La Brise di corso Mazzini: troppo piccolo per essere ammesso alla Conferenza dei servizi.

Nella prossima riunione verranno affrontati altri due progetti: l'ampliamento dell'hotel Villa al mare di corso Mazzini e la variante dell'hotel Napoleon di corso Marconi.

Alla conferenza dei servizi a Sanremo hanno partecipato, tutti assieme, rappresentanti di Prefettura, Comune, Regione, Provincia, Sovrintendenza ai Beni ambientali e architettonici, Vigili del fuoco, Capitaneria di Porto, Ferrovie Stato e Unità sanitaria locale.

Lo strumento, approvato con la legge 205 del 1989, è stato ideato, nell'ambito delle Celebrazioni Colombiane, per favorire il rilancio turistico della regione. In particolare per consentire alle imprese alberghiere di effettuare lavori di ampliamento e di ristrutturazione eccessivi ritardi burocratici. Per sveltire la pratica, il progetto viene sottoposto in volta sola a tutti gli enti interessati al controllo ed al rilascio delle autorizzazioni. [g. p. m.]

IL TUO CORPO: PENSATO OTTENUTO

FAI DEL TUO CORPO UN'OPERA D'ARTE!

Per mezzo di un'analisi computerizzata GRATUITA puoi stabilire QUALI SONO I CHE VO IL

TI GARANTISCE PER ISCRITTO IL RISULTATO

TELEFONA E FISSA IL TUO APPUNTAMENTO

GRATUITO

PRESSO: SANIPROF GALLERY

CENTRO DI MEDICINA ESTETICA COMPUTERIZZATA

PER TERAPIA RISOLUTIVA DI VENE E CAPILLARI, SMAGLIATURE E CELLULITE, IMPIANTI COLLAGENE E TRATTAMENTI ESTETICI

IMPERIA

Via Cascione 22

Tel. 0183 / 60.322

1ª Agenzia Matrimoniale legale

"E' amore..."

SAVONA - Tel. 019 813.131

SANREMO - Tel. 0184 509.636

ECONOMICI

residente ottimo francese e altre lingue - patente automunito, segretariato, pratiche presso uffici in Francia e consolati. Disponibile dal 15 febbraio. Tel. 0033/93.64.85.04 pasti e sera.

DALLA CITTA'

INCIDENTE

Furgone sfonda vetrina di una tabaccheria

Incidente stradale, ieri alle 14,30, a San Martino dove un furgone ha sfondato una vetrina della tabaccheria-ricevitoria «Totip». Dai primi accertamenti, che sono stati svolti dai vigili urbani, sembra che all'origine dell'incidente ci sia un guasto meccanico. E' stata infranta una vetrata e il danno ammonta a tre milioni di lire. [g. ga.]

CIMITERO

Si costruiscono loculi per la frazione Poggio

Approvato l'ampliamento del cimitero di Poggio. La ditta «Edilcostruzioni» di Sanremo si è aggiudicata l'appalto per la realizzazione di loculi e ossari nel camposanto della frazione sulle alture a levante della . L'importo dei lavori è di 44 milioni e mezzo. Da tempo si avvertiva la necessità di queste opere. [g. ga.]

SOLIDARIETA'

Raccolta di fondi per i bambini croati

E' conclusa oggi la raccolta di fondi in favore dei bambini della Croazia. L'iniziativa organizzata dai giovani scout dell'«Agesci» è al suo terzo e ultimo giorno. Chi intende offrire denaro, ma anche indumenti, pannolini per neonati e alimenti per bambini, può rivolgersi ai volontari che stazionano con il centro raccolta allestito in una tenda sul sagrato di piazza Colombo. [m. p.]

PREZZI

Fissato la tariffa per i parchimetri

E' stata fissata in mille lire all'ora la nuova tariffa per i parchimetri della città. Gli apparecchi, attualmente in riparazione, entreranno in funzione con il nuovo prezzario a partire dal 1° febbraio. [g. ga.]

Multe da 150 mila lire in città, nonostante il silo di piazza Colombo

In azione il carro-attrezzi

Auto in sosta vietata e il parcheggio è vuoto

SANREMO. Il parcheggio di piazza Colombo è a meno di 200 metri gli automobilisti scelgono, piuttosto di pagare, di mettere la vettura in sosta . Puntuale scatta la rimozione e al posto delle 2/3 mila lire da pagare al posteggiatore la multa sfiora le 150 mila lire.

E' il caso più eclatante che si è verificato ieri mattina in via Roma, all'angolo Carli, dove tre auto erano parcheggiate in divieto di sosta segnalato con cartelli che prevedono l'intervento dei carri attrezzi del servizio rimozioni forzate.

Il numero dell'emergenza e degli interventi nella giornata di ieri è stato superiore alla decina. I vigili hanno punito severamente le trasgressioni ai divieti. Le zone colpite sono state la Foce, via Roma e piazza Eroi dove al caos per il mercato del sabato si è aggiunta la sosta indiscriminata in seconda fila. «Sono andato a fare una commissione. Impossibile trovare un parcheggio». Questa la frase più ricorrente che gli i vigili urbani a Sanremo sentono rivolgere dagli automobilisti multati.

La realtà è diversa. La gente non si è ancora abituata all'esistenza del nuovo parcheggio interrato di piazza Colombo. Il silos per le auto, da quando è stato aperto, ha fatto ancora segnare il tutto esaurito e i tre piani attrezzati per la sosta delle vetture si riempiono solamente durante i weekend. Intanto, sul fronte del caos e del traffico si segnalano ancora problemi per l'attivazione a fasce orarie del semaforo all'incrocio tra i corsi Inglesi e Imperatrice. Ieri mattina un autoarticolato è rimasto bloccato a lungo cercando di imboccare via Legnano. Solo l'intervento dei vigili è riuscito a sbloccare l'ingorgo verificatosi in seguito all'azzardata manovra. [g. ga.]

Il carro-attrezzi sposta una delle numerose vetture parcheggiate in divieto di sosta

LA PROTESTA DEI POLIZIOTTI

SANREMO. La polizia ha proclamato lo stato di agitazione: gli agenti pronti a scendere in strada per protestare, se non saranno aboliti i servizi di piantonamento negli ospedali della provincia. In un comunicato diretto al questore, il sindacato unitario dei lavoratori di polizia denuncia che addirittura «il servizio di pronto intervento, il fatidico 113, non può essere garantito nel comprensorio di Sanremo». Tutto meno la prevenzione antiscippo, quella contro lo spaccio di droga e i controlli per rapine ed estorsioni.

Il problema è identico sull'intero territorio da Imperia al confine: Una sola volante in servizio basta, soprattutto quando le pattuglie sono assorbite dai piantonamenti di detenuti ricoverati in ospedale.

Un'occhiata ai registri degli «ordini di servizio» della polizia basta a comprendere che l'emergenza è già in atto. Centinaio di tossicodipendenti arrestati ogni mese, spesso sieropositivi, alimentano un fitto viavai di agenti fra il carcere e il reparto di isolamento. A far scattare la rivolta del Siulp è stato il rinvio di un progetto atteso da anni: il trasferimento degli incarichi di piantonamento agli agenti di custodia. Ora, il sindacato punta il dito contro i vertici provinciali «assolutamente latitanti» e chiede che la situazione d'emergenza del Ponente ligure finalmente riferita al ministero degli Interni. Intanto, per evitare il peggio, la vigilanza sui detenuti nelle corsie d'ospedale dovrebbe passare ai reparti mobili Genova e Torino. [m. p.]

Professionale Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione

«ELEONORA RUFFINI»

Via Lungomare, 141 - Arma di Taggia (Im) - Tel. 0184/42501 - 41466

LA SCUOLA PER IL FUTURO

Se desideri una scuola per il tuo domani, vieni all' I.p.s.s.a.r. dopo **tre anni** otterrai:

1) un lavoro sicuro e qualificato
2) la qualifica di addetto ai servizi di **Cucina** o **Sala** o **Segreteria e Ricevimento** d'albergo.

*Dopo **cinque anni** potrai:*

1) conseguire il diploma di maturità come tecnico delle attività alberghiere.
2) accedere a tutte le facoltà universitarie.

Da questo anno scolastico sono attivati corsi di recupero, servizio ristorazione per studenti pendolari, servizio medico.

ISCRIVETEVI!!

La città di confine si prepara alle elezioni nazionali e comunali

Primi nomi a Ventimiglia

L'interesse maggi[illegible] è rivolto alle amministrative di giugno: nella dc si ripresenterà l'ex sindaco Blanco. Conferma per la lista civica Gens Nova. L'incognita della Lega Nord

VENTIMIGLIA. Il [illegible] porta a Ventimiglia [illegible] doppio appuntamento con le elezioni politiche. A quelle nazionali di aprile si aggiungeranno le comunali in calendario a giugno. I vari partiti hanno già avviato le grandi manovre, soprattutto in vista del rinnovo del Consiglio comunale, che sta per giungere alla sua scadenza naturale.

La dc è partito di maggioranza relativa, che conta nell'attuale amministrazione 9 consiglieri, compreso il sindaco Albino Ballestra. Giovanni Lipiello, segretario politico cittadino, dice: «Proporremo certamente nomi nuovi. L'impegno è quello di p[illegible] una buona lista. La dc è un partito tradizionale [illegible] ha dato sempre spazio anche ai non iscritti. I consiglieri uscenti si ripresenteranno. Solo se qualcuno non lo desidera si potrà ritirare. Lo scudo crociato è sicuramente [illegible] compagine che cerca di rinnovarsi molto spes[illegible] e lavoreremo proprio in quest'ottica. E' presto però per indiscrezioni su nomi nuovi». Si dice, anche se non ci sono conferme, che Mario Blanco, uno dei sindaci dc della passata legislatura, si ricandiderà, così come gli ex consiglieri Pier Franco Roà e Gino Squizzato.

Sono nomi dc che sono rimasti per qualche anno in disparte. Blanco è stato anche alla ribalta della cronaca come [illegible] appartenente all'organizzazione Gladio. All'epoca, intervistato, lo aveva ammesso senza alcuna reticenza.

Il psi, attraverso il suo segretario politico, Claudio Morano, sottolinea: «Esiste un ventaglio [illegible] ipotesi sui candidati. Nomi nuovi, tra i quali anche manager e imprenditori. I 6 consiglieri uscenti saranno riproposti, anche se si pensa che qualcuno si ritirerà. Suggerirei agli elettori, vista l'ampia rosa di nomi proposta da tutti i partiti, una maggiore [illegible] nella scelta». E la lista civica Gens Nova (che [illegible] 4 [illegible] siglieri) si ripresenterà? Spiega Renato Rossi, il segretario: «Certamente. Proporremo [illegible] listone. Allargheremo la partecipazione anche a esponenti politici di diverse colorazioni, che volessero militare con noi. La nostra disponibilità è completa ed ampia, se chi vuole mettersi in lizza ha veramente le carte in regola». I repubblicani [illegible] in 2, ora ne è rimasto uno solo, l'assessore alla Pubblica Istruzione Roberto Nazzari. [illegible] stanno rinnovando gli organi direttivi, ma Nazzari accetta ugualmente di rispondere. Dice: «Avremo nomi nuovi [illegible] soprattutto, persone che, secondo il nostro motto, entrino per servire, non per servirsi del partito». Il pds, 5 consiglieri, non [illegible] sbilancia. Alla luce degli ultimi avvenimenti, che hanno visto diviso il gruppo (2 consiglieri Salvatore Spinella [illegible] Enrico Ballestra si [illegible] offerti di appoggiare la maggioranza, ridotta a 16, se fossero stati eseguiti determinati interventi) ha perso quella monoliticità [illegible] schieramento. Infatti si dice [illegible] palazzo comunale che «lo zuffe all'interno della dc o del psi sono quasi normali, mentre questo scompaginamento nell'area di sinistra è una novità». Rifondazione comunista, 2 consiglieri che erano stati eletti sotto l'etichetta del pci, preferisce glissare l'argomento: «Ci ripresenteremo certamente, ma è presto per affrontare certi discorsi». I Verdi, con l'attuale consigliere Franco Molinari, [illegible] democrazia proletaria, sventolano come nomi di prestigio Nico Orango, scrittore [illegible] giornalista. Assicurano che «le sorprese non finiscono qui». Piombo, unico consigliere missino, eletto nell'ultima tornata elettorale, da tempo non partecipa più ai Consigli comunali (attualmente lavora oltre frontiera). Non ha dato le dimissioni, quindi non è [illegible] sostituito. Anche in quest'area pare non regni un perfetto accordo. L'interrogativo principale resta la Lega Nord. Un'incognita che i politici locali non possono sottovalutare. Per capirne l'e[illegible] consistenza saranno indicative le politiche di aprile, anche se, nelle comunali spesso entrano in gioco altri elementi capaci [illegible] rivoluzionare i responsi delle urne. Carlo Canzone, segretario locale e membro del direttivo provinciale della Lega, puntualizza: «In lista quasi tutti [illegible] noti, e per lo più senza un passato politi[illegible] salvo qualche [illegible] eccezione. Daremo molto spazio ai giovani e anche alle donne». Unica [illegible] ta concorde di tutti i responsabili dei partiti è stata quella di escludere la possibilità di un abbinamento delle elezioni amministrative con le politiche. [illegible] determinante - ha detto il sindaco, Albino Ballestra - giungere alla naturale scadenza della legislatura. Una soluzione che renderebbe più facile il completamento [illegible] numerosi e importanti progetti».

Italo Mario

In alto, da sinistra il sindaco Albino Ballestra e Mario Blanco. Sotto, Pier Franco Roà e Franco Molinari. Sono quattro candidati sicuri alle prossime comunali

NOTIZIE FLASH

[illegible]

La Comunità affronta I problemi [illegible] scuola

La Comunità [illegible] Intemelia, che comprende i [illegible] comuni della zona, ha fissato per martedì, alle 11.30, nella propria sede di Dolceacqua, una conferenza stampa. [illegible] tema è «Problemi della scuola». Saranno presenti i sindaci dei diversi [illegible] muni interessati. Il presidente della Comunità montana, Giancarlo Mannias, socialista, ha spiegato: «Intendiamo muoverci in modo da affrontare il problema delle scuole dei nostri paesi». [i. m.]

[illegible]

Il traffico rallentato dai lavori [illegible] galleria

Circolazione limitata a causa di lavori nel tunnel [illegible] Cap Estel, sulla [illegible] Cornice, nel comune di Eze. Per la realizzazione dell'uscita, lato Nizza, [illegible] galleria [illegible] rende necessario un lavoro di sistemazione della parete rocciosa. Gli interventi prevedono lo sparo [illegible] mine (3 per giorno) e dureranno sino alla fine di febbraio. [i. m.]

[illegible]

Guasto alla conduttura gli operai al lavoro

Gli [illegible] operai comunali sono impegnati da tre giorni per liberare la [illegible] fognaria nei pressi di via Coggiola, angolo con [illegible] ia Romana. Il tubo è molto rovinato e intasato [illegible] uno spesso strato di calcare. Il guasto, che provoca disagi agli abitanti della zona, sarà riparato [illegible] la sostituzione della tubazione. [d. b.]

BORDIGHERA

Contributo del Comune al Consorzio irriguo

Il Consorzio Irriguo Bestagno e Ciappe, presieduto da France[illegible] Piccoli, riceverà dal Comune 14 milioni e 800 mila lire. La somma è stata concessa per favorire la realizzazione [illegible] [illegible] vasca di distribuzione di acqua e per un aumento del volume delle vasche. [d. b.]

Azienda Industriale seleziona

IMPIEGATO/A

con buona conoscenza inglese, francese, tedesco (parlato e scritto). L'esperienza già maturata in attività presso uffici commerciali e l'uso di terminale e personal computer costituiscono titolo preferenziale.

Sede di lavoro: [illegible] **Ligure**

Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico [illegible] **Publikompass** [illegible] **- 16121 Genova**

il Ristorante Pesce d'oro *SANREMO*

Martedì 21 e Mercoledì [illegible] gennaio

SERATA GASTRONOMICA

PIATTO MEDITERRANEO

* * *

RISOTTINO ALLA CERTOSINA

* * *

ORATA AL FORNO CON CARCIOFI

* * *

CREPES AL GELATO

L. 55.000 vino e servizio inclusi

E' gradita la prenotazione

C.so Cavallotti 300-302 - Tel. 0184/576.332

Corsi accelerati

[illegible]

TEDESCO SPAGNOLO

Inizio immediato

[illegible]

Via Matteotti, 12 - Imperia - Tel. 0183 60718

CASINO MUNICIPALE SANREMO

TEATRO DELL'OPERA

MARTEDI' LETTERARI

Ciclo: «Incontri con l'Autore»

MARTEDI' 21 GENNAIO - [illegible] 16,30

CLAUDIO MAGRIS

Presentazione del libro «UN ALTRO MARE»

Stefano Jacomuzzi introduce l'Autore

Due nuove iscrizioni

[illegible] chiusa la [illegible] a Seborga

SEBORGA. La scuola materna di Seborga, nell'entroterra di Bordighera, non [illegible] stata ancora riaperta, [illegible] il provvedimento del Tar abbia dato ragione ai genitori. L'8 gennio scorso il Tribunale amministrativo regionale aveva sospe[illegible] infatti il provvedimento di chiusura emesso dal provveditorato un paio di mesi fa. I genitori, preoccupati da un'attesa di ormai dodici giorni, durante i quali hanno provveduto a comunicare la decisione del Tar al provveditorato e direzione didattica, hanno deciso nuove iniziative. Non è escluso che si affidino nuovamente ai legali, al fine [illegible] ottenere l'immediata riapertura dell'asilo.

Intanto, l'iniziativa [illegible] la quale si offriva la mensa [illegible] gratuita ai bambini [illegible] paesi vicini che [illegible] fossero iscritti all'asilo ha dato i primi risultati. I genitori di due bimbi di Sasso, di [illegible] e [illegible] anni, hanno risposto positivamente.

«Siamo andati alla direzione didattica per la loro iscrizione, [illegible] ci [illegible] stato riferito che la scuola non esiste più - spiega [illegible] mamma di Seborga -. Come ci si può assicurare la riapertura se non possiamo iscrivere nuovi bambini? Una situazione assurda». Per [illegible] prossimo anno, a Seborga, [illegible] numero minimo di alunni frequentanti dovrà essere di quattordici. [d. b.]

Necessari i restauri

Un appello per l'abbazia di Lerins

CANNES. Venti milioni di franchi francesi sono [illegible] per salvare il monastero e l'ambiente intorno all'abbazia [illegible] Lerins, nell'isola di Saint-Honorat, che [illegible] a quella di Saint-Marguirite, dista 15 minuti di battello da Cannes.

Secondo l'abate Nicolas Aubertin, si deve agire in due direzioni: mettere subito in atto restauri all'interno dell'edificio per rendere più agevole la vita sia dei monaci che degli ospiti; [illegible] anche un vero [illegible] oltre [illegible] risanamento ambientale. Attualmente vi sono 30 [illegible] adibite all'ospitalità di persone che desiderano tranquillità e pa[illegible] [illegible]no a novembre del '92 si registra [illegible] tutto completo.

Circa 3 milioni di franchi sono già stati raccolti tra associazioni ed enti pubblici, però i monaci non dispersno di trovare il resto della cifra anche se [illegible] molto elevata. I [illegible] di Lerins, che hanno un'antica tradizione storica alle spalle, erano stati, qualche secolo fa, anche titolari del Principato di Seborga, alle spalle di Bordighera, dove avevano [illegible] [illegible].

Anche la seconda isola, quella di Saint-Marguirite, ha pregevoli monumenti storici. [illegible] suo castello, tuttora in buone condizioni, fu prigioniero, prima di essere trasferito [illegible] Pinerolo, lo sconosciuto principe francese soprannominato «La maschera [illegible] ferro». [i. m.]

Presentato il bilancio dei vigili urbani, domani la festa a Ventimiglia

A Bordighera 3966 multe

In testa il divieto di sosta, incassati 93 milioni

[illegible]

UNA [illegible] IN [illegible]

BORDIGHERA. Invito in discoteca [illegible] vigili urbani. I [illegible] di polizia municipale di Bordighera [illegible] Ventimiglia [illegible] sono inviti per festeggiare in modo originale la tradizionale ricorrenza [illegible] loro patrono, San Sebastiano. La festa [illegible] in programma domani sera, dalle 21, alla discoteca «Venus», [illegible] «salotto [illegible] liscio» di Bordighera. Ma i vigili assicurano che non si balleranno solo valzer e mazurche, [illegible] la colonna sonora della serata spazierà dal twist alla musica «house», per accontentare tutti. Sono circa 250 gli inviti recapitati personalmente a casa di amici, amministratori, impiegati comunali e colleghi. Alla festa parteciperanno anche i vigili [illegible] 15 piccoli Comuni dell'entroterra intemelio. Il gruppo di polizia municipale di Bordighera riceverà gli ospiti in un ambiente accogliente, dove verranno serviti salatini, biscotti tipici, bibite e spumante italiano, per un brindisi in onore degli agenti. All'ingresso, due «vigilesse» [illegible] doneranno [illegible] omaggio di una profumeria di Ventimiglia. «Clou» della serata l'esibizione degli allievi della scuola di ballo «Starlight Dance Club» di Vallecrosia, che recentemente si è aggiudicata una importante prima qualificazione italiana e altri ottimi piazzamenti. Il Venus [illegible] trova a fianco [illegible] comando di polizia municipale di piazza Mezzini, e solo attraversando [illegible] strada i vigili potranno raggiungere gli uffici in caso di interventi urgenti. [d. b.]

BORDIGHERA. Nelle multe elevate dai vigili urbani di Bordighera (3966 nel '91), la motivazione più frequente [illegible] quella di «intralcio al traffico» (dal divieto di sosta, all'omessa espo[illegible] del disco orario, al mancato pagamento della [illegible] regolata dal parcometro). Le ammende variano dalle 25 alle 50 mila lire. Altre inosservanze sono rappresentate, invece, da eccesso di velocità, marmitte troppo rumorose e luci inadeguate.

In totale, le ammende riscosse hanno fruttato più di 93 milioni, compresi i quattro milioni relativi alle 39 infrazioni ai regolamenti [illegible]li. Rifiuti abbandonati sui marciapiedi, cani portati a passeggiare nelle aiuole, giardini annaffiati in periodi di quasi siccità.

«Quello che più colpisce sono le multe. In questo è l'attività più appariscente della polizia municipale, [illegible] anche quella meno simpatica - spiegano [illegible] comando di piazza Mazzini -. [illegible] portiamo avanti anche altri [illegible], più complessi ed importanti: quelli di prevenzione e controllo». Alberghi, pensioni e pubblici esercizi sono spesso ogg[illegible] [illegible] accertamenti. «Lo spirito [illegible] nostra funzione è proprio quello della prevenzione, [illegible] la contravvenzione [illegible] solo l'ultima fase». Le multe sono leggermente aumentate rispetto allo scorso [illegible]. L'organico, composto [illegible] venti elementi, è giudicato insufficiente.

Nell'elenco dell'operato compa[illegible] anche undici verbali per infrazioni edilizie, ossia per costruzioni abusive, e la rilevazione di 38 incidenti che hanno provocato 23 feriti. Duecentoventi sono i giorni di servizio di 11 vigili presso otto scuole, di mattino e pomeriggio. Sono state invece 4 le auto rubate recuperate e 56 gli oggetti, da portafogli a gioielli, ritrovati e consegnati ai proprietari.

Domani, a Ventimiglia alta, festa del corpo dei vigili urbani della città. Dopo [illegible] [illegible] in cattedrale, prevista alle 10,30, è previsto [illegible] rinfresco nell'ex sede dell'Azienda [illegible]. «In questa occasione - ha spiegato il comandante, Roberto Anfosso - sarà presentata la relazione annuale e [illegible] sindaco le nostre richieste per migliorare il servizio». [d. b.]

GENOVA, NUOVI PROGRESSI NELLA CORREZIONE DELL'UDITO

SCONFITTA LA SORDITA'?

Milioni di persone al mondo soffrono [illegible] sordità con deficit uditivi anche gravissimi.

La speranza di tutte queste persone [illegible] che il progresso possa un giorno arrivare ad una perfezione tecnica tale da poter sentire solo le cose che interessano, senza tutti i suoni che in realtà anche chi sente bene patisce.

Oggi la tecnica è in grado di portare un validissimo aiuto, [illegible] i moderni ritrovati della miniaturizzazione siamo in grado di dare aiuti uditivi con le stesse possibilità di distinguere suono da suono che solo sistemi molto più ingombranti erano capaci di dare.

Dall'America è arrivato alcuni anni fa un diverso sistema di concepire l'apparecchio acustico, [illegible] so sopra tutto sulla comodità, sulla facilità d'uso. Inoltre per alcuni modelli [illegible] stato pensato, progettato e finalmente [illegible] in commercio [illegible] accessorio destinato [illegible] facilitare l'utilizzo della protesi acustica vera e propria.

Questo accessorio, vero e proprio computer portatile, viene programmato [illegible] base ai dati audiometrici personali e per diversi ambienti.

Questa soluzione, vero uovo di Colombo, permette all'utilizzatore [illegible] scegliere tra le soluzioni a sua disposizione quella che è più idonea alla situazione del momento, senza complicate manovre, [illegible] premendo semplicemente un tasto, che controlla la risposta specifica, precedentemente e riprogrammabile tutte le volte che cambiano le condizioni personali [illegible] l'ambiente in [illegible] si vive.

Questo nuovo sistema disponibile sia per protesi intraauricolari che retroauricolari di fatto annulla moltissimi problemi legati all'uso dell'apparecchio acustico.

Per maggiori informazioni: tel. al CentroAcusticoMage:

010/296527, 0183/22292, 019/821904, 0185/370497, 0187/29673

1 giorni **22 - 23 - 24** gennaio 1992 dalle ore 14 alle [illegible] 17

Il LICEO LINGUISTICO BYRON di piazza Di Negro 6

sarà aperto alle famiglie per [illegible] visita della scuola

palestra, laboratori linguistico e scientifico,

sala video-satellitare per proiezioni e teleprogrammi dell'Istituto

E PER UN INCONTRO CON I PROFESSORI DELL'ISTITUTO

In questa occasione, la professoressa Borceto terrà una conferenza:

«Prospettive di lavoro dopo la maturità linguistica» il giorno 24 gennaio alle ore 16

e illustrerà il progetto di apertura di un nuovo liceo scientifico per l'anno scolastico 1992-93

LICEO LINGUISTICO GEORGE BYRON

LEGALMENTE RICONOSCIUTO

ISTITUTO SCOLASTICO FONDATO NEL 1952

[illegible]

LICEO LINGUISTICO GEORGE BYRON

Piazza Di Negro, [illegible] - 16126 GENOVA

Tel. 010 254.632 - 256.788

ORARIO SEGRETERIA: 8/13 e 14,30/16,30

SABATO MATTINA COMPRESO

(SERVIZIO PULLMAN A RICHIESTA)

LIRICA A GENOVA

Mirella Freni è di nuovo Mimì

E' fissata per questo pomeriggio (ore 16) la prova generale di «Bohème», l'opera pucciniana che martedì sera inaugurerà al Carlo Felice la stagione lirica del Comunale dell'Opera. Dirige Roberto Abbado. Nel ruolo di Mimì tornerà, dopo oltre vent'anni di lontananza da Genova, l'intramontabile Mirella Freni.

Si apre oggi al Palazzo del Festival il Midem '92

Cannes, musica in vetrina

Cinque giorni di novità tecnologiche e spettacoli: concerti, film e premiazioni. Un grande happening con 600 artisti. Il programma

CANNES. Nuove rivoluzioni della musica, dai minidischi compact disc di 64 millimetri di diametro ai compact-cassette, anche un ricco panorama sui suoni degli Anni Novanta, dalla musica classica al jazz, dal pop alla World Music.

Il Midem, sigla di Mercato Internazionale del Disco e dell'Edizione Musicale, si apre questa mattina al Palazzo del Festival di Cannes sotto il segno delle novità. La vivace parata della musica sarà aperta al grande pubblico fino a giovedì. Particolarmente ricco il programma: cinque giorni più attesi dagli appassionati del mondo delle sette note si susseguiranno una ventina di concerti, quasi seicento artisti a interpreti per ventimila posti offerti agli amatori.

Gli appuntamenti si avvicenderanno sulle scene delle ampie sale del Palazzo del Festival, del nuovo Hotel Noga Hilton (che ha sostituito il vecchio Palais Croisette), del grande salone Martinez e della struttura in tela del Palm Beach. Senza contare le serate speciali nelle discoteche Studio Circus e Whisky à-gogo.

Ma l'avvenimento sarà l'organizzazione del primo Festival Internazionale dell'Audiovisivo Musicale. Martedì le «Croisette d'Oro» consegnate nel corso di una folle serata al Palm Beach, ai migliori film, documentari e pubblicazioni consacrate alla musica. Martedì le prime due proiezioni, nella sala dell'hotel Noga Hilton: «For the boyse con Bette Midler, presentato in anteprima mondiale alle 14, e «The Commitments» di Alan Parker, un recente successo della commedia musicale, alle 21.

I Level 42 sono fra i complessi attesi in Francia al Midem '92

Le opere saranno premiate da una giuria presieduta dal regista Ken Russell. E poi sarà la musica. Tutte le tendenze, i generi, gli stili, le mode saranno rappresentati negli stand ma anche nei concerti. Tra gli gli spettacoli live più attesi, i Level 42, i Silencers, Andrew Strong e Enzo Enzo, che si esibiranno domani sera, a partire dalle 20,30, sotto la tenda di Palm Beach (2500 posti).

E ancora, martedì, al Grand Audi, dalle 19,30, gli svedesi Roxette, Smokey Robinson e Jon Secada. Mercoledì omaggio alla Spagna con una notte spagnola animata da Ketama e Paco de Lucia, alle 20,30 al Grand Audi. Ed è proprio la musica spagnola che inaugura il Midem, questa sera.

Per la musica classica, spicca l'omaggio a Jean-Pierre Rampal, mercoledì sera al Palais, e le «Grandi voci bulgare», lunedì sera al teatro Debussy. I biglietti di tutti i concerti sono gratuiti.

Borghi

Concerto domani al Ritz indetto dall'Associazione sanremese

Il jazz «made in New York»

Si esibisce il «Salvatore Bonafede e Joe Lovano Quartet». Completano il gruppo Marc Johnson e Paul Motian. Il prestigioso curriculum e il programma

SANREMO. Il sax di Joe Lovano, il basso di Marc Johnson, la batteria di Paul Motian ed il pianoforte di Salvatore Bonafede.

E' quanto propone domani sera, al Ritz (ore 21,30) l'AC.JF, l'Associazione Culturale Jazz e Folk sanremese che, per la sua stagione concertistica, organizza una serata con il «Salvatore Bonafede e Joe Lovano Quartet».

E' un quartetto «made in New York», Lovano, considerato il miglior sassofonista della nuova generazione, ha lavorato a lungo nella metropoli nordamericana, fino al 1976, con George Benson (ma anche con Elvin Jones, Sarah Vaughan e Chet Baker).

Ed a New York si è trasferito, da tempo, anche Bonafede, jazzista italiano (nessuna parentela con Luigi Bonafede, milanese, pianista-batterista) che, dopo alcune esperienze di lavoro in patria con Renato Sellani e Giorgio Gaslini, è riuscito a trovare spazio anche anche oltre oceano.

Bonafede, trentenne palermitano (suona dall'età di quattro anni), a New York ha tenuto concerti e inciso dischi con Tom Harrel, Cameron Brown, Adam Nussbaum e lo stesso Joe Lovano: recentemente la rivista specializzata «Musica Jazz», al termine di un referendum tra addetti ai lavori, lo ha proclamato «miglior talento emergente» del panorama jazzistico. Musicisti interessanti anche gli altri due componenti il gruppo. Sia Paul Motian che Marc Johnson hanno fatto parte del trio di Bill Evans.

Ma Motian vanta anche una lunga collaborazione con Keith Jarret, mentre Marc Johnson è considerato, fra i quattro migliori, contrabbassisti del mondo anche se, in più occasioni, ha fatto diverse escursioni musicali anche nella chitarra.

Il prezzo d'ingresso al Ritz, domani sera, è fissato in lire 15.000. Gratis, ovviamente, per gli iscritti all'Associazione sanremese.

(b. m.)

RIVIERA IN RIVIERA

IMPERIA

Replica «Nathan il saggio»

Al Cavour di Imperia, ultima replica di «Nathan il saggio», una rappresentazione allestita dal Teatro di Genova e inserita nella stagione di prosa patrocinata dall'Associazione Ligure Teatro. Lo spettacolo avrà inizio alle 16. Il ruolo principale è affidato a Eros Pagni, la regia a Guido Di Monicelli.

(e. f.)

IMPERIA

Cinema d'autore

«La casa del sorriso», il film di Marco Ferreri che lo scorso anno ha vinto l'Orso d'oro al Festival di Berlino, è in programma domani, al cinema Centrale di Cascione, a Porto Maurizio. La pellicola, inserita nel lungo ciclo del cineforum, sarà proiettata alle 16,15, 20,15 e 22,30.

(e. f.)

RIVIERA

Pianobar al Flowers

Continuano gli appuntamenti con il piano bar al Flowers pub, sul lungomare di Arma di Taggia. Ogni sera, è possibile ascoltare «evergreen» internazionali e successi di cantautori, proposti da tastierista della zona.

(e. f.)

SANREMO

Musica da

Musica classica oggi pomeriggio il «Quartetto Cameristi Italiano». L'appuntamento è per le 16,30 nell'auditorium dell'ex chiesa anglicana di Sanremo. In programma brani di Mozart, Schubert e Prokofiev. Il prezzo del biglietto è di 5 mila lire.

(g. ga.)

SANREMO

Arturo Brachetti

Arturo Brachetti è il protagonista della «pièce» teatrale in replica oggi pomeriggio alle 17 al teatro dell'Opera del casinò municipale di Sanremo. La compagnia «Atexus» presenta «I Massibili» per la regia e l'interpretazione di Arturo Brachetti e con la partecipazione di Mariangela D'Abbraccio e Pier Senarica.

(g. ga.)

MONTECARLO

Concerto per pianoforte

Concerto di musica classica oggi pomeriggio alla Chiesa Saint Charles di Monaco. Alle 18, l'appuntamento è con il pianista Gabriel Faurè di Marsiglia. In programma brani musicali di Monteverdi, Verdi e Rossi.

(g. ga.)

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

12,45 **Trauma center**, telefilm
13,30 **Regione** oggi
14 — **Rotosardegna**, rotocalco
14,30 **Tg dei ragazzi**, rotocalco
15 — **Cara Sardegna**
16,30 **Giochi didattici**
18 — **Rotosardegna**
18,30 **Tg dei ragazzi**
19 — **Agenzia Rockford**, telefilm
20,30 **Rotosardegna**
21 — **Il messia**, film con A. Aguilar
22,30 **Rotosardegna**
23 — **Commando invasion**, film
0,30 **Rotosardegna**
1 — **I cacciatori di Saigon**, film

Teleregione

12,30 **Auto** oggi
13 — **Uomini, dei e cannoni**
13,55 **Rubrica**
14,30 **Telefilm**
18,30 **Sceneggiato**
19,30 **Telenovela**
20,15 **Rubrica**
20,40 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
22,30 **Film**
22,56 **Sceneggiato**
23,20 **Telenovela**

Telestar

11,40 **La Fbi oggi**, telefilm
Daniel Boone, telefilm
13,30 **Giudice di notte**, situation com
14,15 **Kodiak**, telefilm
14,45 **Pasqualino Cammarata... capitano di fregata**, film
16 — **Agenzia Rockford**, telefilm
19 — **I cento giorni di Andrea**
19,30 **Giudice di notte**, telefilm
L'ultima, film
22,50 **Manhattan baby**, film
0,25 **Bollicine**, film

Canale 7

10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Il cappello volante**, rubrica
12,45 **Tg Liguria**
13,30 **Motor shop**, vetrina commerciale
14,15 **Speciale spettacolo**
14,30 **Che musica... allo stadio**
15,45 **Il prezzo del potere**, sceneggiato
17,45 **Andiamo al cinema**
18 — **Samba d'amore**, telenovela
19,30 **New York**, documentario
20,30 **Stadio gol**, rubrica
21,55 **Andiamo al cinema**
23 — **Il cappello volante**, rubrica
0,55 **Andiamo al cinema**
1 — **Fai un affare con Canale 7**
1,15 **Tg Liguria**

Telecittà

9,30 **Il mattino vale il doppio**
12,40 **Andiamo al cinema**
12,50 **Consulenza assicurativa**
13 — **Video Jay Simone**
15 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 from 1**
18 — **Mtv prima**
19 — **Tg young**
19,10 **Mtv al**
19,15 **Consulenza assicurativa**
19,25 **Telecittà notizie**
19,50 **Nightly business report**
20,20 **Speciale spettacolo**
20,35 **Consulenza assicurativa**
20,40 **Liguria & politica**, rubrica
21 — **Big match**, calcio regionale

Telesestar

12,30 **Cinerama**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Speciale «Felicità dove sei»**
15,30 **Strada maestra**, film
17,30 **Good times**, telefilm
19,20 **Attualità cinema**
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **Big lottery**, telefilm
21 — **Sport**

Primantenna

8,30 **Cartoni animati**
9 — **Cartoni animati**
9,40 **Auto della settimana**
10,30 **a Cube**, musicale
11,30 **Catch the catch**
12,30 **Aggiudicato a...**, televisiva
20 — **Pol news**, telefilm
21 — **Auto della settimana**
22 — **Hockey su pista**, c.to italiano A2
Superjazz doc, rubrica musicale
24 — **Film d'...dintorni**
1,30 **Auto della settimana**
2 — **Buonanotte con...**

Grp

8,30 **Corpo speciale**, telefilm
10 — **Ambra**, film
14 — **Un uomo due donne**
15 — **Buongiorno Piemonte**
19 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20 — **Si è giovani solo due volte**
20,30 **L'isola del peccato**
1 — **Il grande sonno**, film
5 — **I conquistatori della Sirta**

Telecupole

9,30 **Heidi - Pinocchio**, cartoni animati
11,30 **Telefilm**
12 — **Auto oggi motori non stop**
12,30 **La trattoria dei ricordi**
16,30 **Pomeriggio insieme**, rubrica
17 — **Uomini, dei e cannoni**
18 — **Italia Cinquestelle**
19 — **Sport flash**, rubrica sportiva
20,30 **Mtg**, telefilm
21,30 **Gli occhi dei gatti**
22,30 **Sport flash**, interviste e commenti
1 — **Speciale cop noi**

Rete Azzurra

New Medical Laser
9 — **Vendita tappeti**
11 — **Promozionale di prestiosi**
13 — **Promozionale di prestiosi**
15 — **Promozionale**
17 — **Rubriche varie**
19 — **La mano dell'artista**
20,30 **Un risotto e la milanese**
22 — **I mille volti di...**

Tele Sanremo

9 — **Market**
11 — **Zio d'America**, telefilm
12 — **Sua Santità**, rubrica
13,30 **Navy**, telefilm
15,30 **Anteprima 13**, rubrica sportiva
14 — **Antenna 13**
19,45 **Wild Wills**, film
20 — **Zio d'America**, telefilm
Falconcello, commedia
22 —
23,45 **Film**

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 — **Rubrica d'arredamento**
12 — **Insieme con Telegenova**
12,30 **Magia cerimoniale**
13 — **L'opinione**, di D. Basu
13,10 **Shopping center**
14,10 **Liguria sport**, notizie, interviste
16 — **La vetrina del gioiello**
20 — **Off side**, interviste e commenti
20,30 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
21,30 **Rotoflash**
23 — **Shopping center**

Mixer Tv

14,30 **Lo scrigno del sud**, telefilm
15,30 **Domenica con Happy end**
16,30 **Robinson, il naufrago del Pacifico**, film
18 — **Domenica con Rosa selvaggia**
19,30 **Fiori di zucca**, varietà
20,30 **Risposta smarta**, film
22 **Zapptutore**, film
1 — **Andiamo al cinema**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati da non tempestive emittenti.**

ITALIA AL CINEMA

Centrale
Orario: 15,45/ult.
L. 9.000/rid.

Credevo fosse amore invece...
di e con Massimo Troisi, con F. Nori, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

Dante
Orario:
L. 9.000
L. 6.000

di Natale 91
di Enrico Oldoini con M. Boldi, C. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**

Imperia
Lire 9.000/rid. 6.000

Nei panni di una bionda
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un donnaiolo gallardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45'

Capitol
Tel. (0184) 43.440.
Orario: Iniz. 15; ult. 22,30
Lire 5.000

Scappo dalla città
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55'

Orario: 20,30/22,30
Lire 5.000

OGGI

Nei panni di
Or.: Iniz. 15; ult. 22,40
Lire

Nei panni di una bionda
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un donnaiolo gallardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45'

Scappo dalla città
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

Dianese
Or.: 16,30/18,30/20,30
Lire 5.000

Robin Hood - Principe dei ladri
Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Smeraldo
(estivo)

CHIUSO PER FINE STAGIONE

Tel. 0184/506.080
Orario: 15/ult. 22,30
L. 10.000; rid. 6.000

2
A Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20

Centrale
Tel. 507.070
Or.: Iniz. 15; ult. 22,30
L. 10.000 / rid. 8.000

di Natale '91
di Enrico Oldoini con M. Boldi, C. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50

Sanremese
Tel. 507.070
Or.: Iniz. 15 / ult. 22,30
L. 10.000; rid. 8.000

Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Ariston
Tel. 62.333
Or.: Iniz. 15; ult. 22,30
L. 10.000/rid.

La favola del principe Schiaccianoci
di P. Sahibi. Abbinato a Tom & Jerry i 2 moschettieri (Usa '91) — A Natale una bimba trova tra i giochi un soldatino parlante pronto a portarla nel mondo delle fiabe. Ispirato alla musica di Ciaikovski. N.V. 1h 25' **Cartoni animati**

Ritz
Tel. 507.070
Orario: 15/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6.000

- Principe ladri
Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Tel.
Orario: 15/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6.000

Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 3 amici pasticcioni alle prese con che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

SAVONA

Moderno
T. 640.263. Lire 5000
Or.: 20,30/22,30
Fest. cont. 16,30/22,30

Harley Davidson e Marlboro Man
di S. Winer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare crudele banda di narcotrafficanti. N. V. 1h 98' **Avventura**

Ritz
Tel. 640.427
Or. 16,30/19,30/22,30
Lire

Fino alla fine del mondo
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — Un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una insegue il un che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 35 **Drammatico**

Ambra
Tel. 51.419. Or.: 20-22,20
Fest. cont. 18-22,20
Lire 7000/4500

Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

. 50.897. Or.:
Fest. cont.
Lire

di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — spiagge californiane un agente cerca giovani surfisti i responsabili di sete misterioso rapi. N.V. 1h 52'

Moderno
Tel. 692.200
Or: 20,10/22,30
Lire 6000/5000

Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Losnese
Tel. 669.961. Or.: 16,30
16,30/20,15/22,30
Lire 6000/5000

Donne le
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Porta
Tel. 669.941.
Or.: 20,20/22,30
Fest. cont.: 16, ,30
Lire 7000/5000

Terminator
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Oggi riposo
Pol. la pulce nell'orecchio di G. Feydeau, regia Gigi Proietti, ore 16, lire 35.000/24.000
Teatro della Corte: La moglie saggia, di Carlo Goldoni, regia Giuseppe Patroni Griffi, con Annamaria Guarnieri, Ilaria Occhini, Luciano Virgilio, ore 16, lire 35.000/24.000
Teatro Oggi riposo
Sala Carignano: Il passo del Compagnelli, di Lombardo & Ranzato. Regia Luciano Cassini. Interpreti: Livia Mondini, Ernesto Oppicelli, Marlene Maliskowich, Margherita Colangelo. Orario: 16. Lire 2

CINEMA

Ariston 1: Nightmare
Ariston 2: Johnny Stecchino
Augustus: Terminator II
Corallo 1: Prova schiacciante Paura d'amare
Vacanze Natale '
Lux: Harley Marlboro Man
Scelta d'amore
Aiuto mi parla a New York
Olimpia: Robin Hood principe dei ladri
Un medico, un uomo
: Fino alla fine del mondo
Universale 1: Paura d'amare
Universale 2: Pensavo che fosse amore invece era un calesse
Universale 3: Prova schiacciante
Donne con le gonne
Centrale 1: Bocca su Bocca
Carosri e amori bestiali - Esperienze
Chiabrera: Just day - Private vi
Cristallo: Nata per godere
Eldorado: Chiuso per restauri
CINECLUB
Fritz Lang: Cyrano da Bergerac
: Rassegna «Cinema jazz»
club: Thelma Louise
Il grande inganno
proposito Henry

Tutti i film in TV e spettacoli

Oggi in Eccellenza l'attesissimo Sestrese-Sanremese

E' l'ora della verità

I biancazzurri sul campo dei rivali verdestellati: «Ma non sarà un match decisivo». Gli impegni di Ventimiglia e Argentina

carica e l'irruenza della Sestrese targata Gigi Bodi, la freschezza e la baldanzosità della Sanremese costruita da Luigi Cichero? Oggi pomeriggio (ore 15, arbitro Bellato di Novara), a Borzoli, nella periferia genovese, il campionato di Eccellenza cerca la prima risposta, probabilmente non decisiva ma certo significativa, sulla sfida che sembra ormai aver caratterizzato la stagione, quella tra la Sestrese e la Sanremese.

Beffardo, il calendario non ha permesso ai biancazzurri di Cichero di godersi troppo il primato solitario conquistato domenica, mettendoli di fronte, sette giorni dopo, proprio alla squadra che detronizzato. Logico pensare che oggi i verdestellati - che restano i grandi favoriti del torneo - avranno in corpo rabbia, voglia di rivincita, grinta per tentare di far loro una partita che rimetterebbe le in parità.

Borzoli, insomma, sarà pagine difficile per i biancazzurri, anche lo stesso Bodi sdrammatizza: «Non dev'essere una guerra, solo partita di calcio. Chiaro dobbiamo vincere». Decifrando, fra le righe, viene fuori che ai suoi tecnico non perdonerà nulla. Devono vincere e basta.

E la Sanremese? Arriverà a Borzoli seguita da pullman di tifosi e da quindicina di auto private. Nulla a che vedere con esodi ben più poderosi passato, ma è il primo segno che qualcosa, nel cuore dei tifosi, si sta smuovendo per questa squadra. Cichero appare tranquillo: «Sarei bugiardo dicessi che è una partita come le altre. Ma nessun risultato decisivo, neppure se vincessimo». La ricetta anti-Sestrese? «Una gran concentrazione. Dovremo mostrare maturità», aggiunge. La squadra fatta sulla falsariga di quella, vincente, delle ultime giornate.

Ma i progressi di Andrian e Gaiaudo, i due infortunati, potrebbero suggerire qualche sorpresa. Davanti Cichero annuncia, se pretattica, le due punte Spatari e Caruso («Non c'è motivo per cambiare»), mentre a centrocampo ci sarà un Piccarelo caricatissimo, per la nascita della figlia avvenuta venerdì: quale miglior occasione di festeggiare se non un risultato positivo a Borzoli?

Mentre Sanremese difenderà il suo primato dell'assalto della Sestrese, va in trasferta (ore 14,30 arbitro Laguzzi Novi) anche il rigenerato Ventimiglia sul campo della Carcarese: «Avversario sempre difficile, alla nostra portata. Dobbiamo continuare la serie positiva», dice mister Radio. Ancora assenti Bosio Esposito, fra i giallorossi rientrerà Oddone che ha scontato squalifica e ci sarà nuovamente Sergio Soncin, almeno in panchina.

Gioca in casa invece l'Argentina, che riceve allo «Sclavo» (ore 15, arbitro Guidarini Spezia) la Pegliese. «Partita da vincere, ma solo giocando nelle ultime giornate», dice Adrino Pisano. Mancheranno Negro e Arnaldi, quest'ultimo infortunato; dovrebbero rilevarlo Iannello o Sabatini. Davanti conferma per il trio Minici-Summassimo-Russo.

Intanto le voci di mercato. L'Ancona ha chiesto al Ventimiglia riscattare la comproprietà di Adamo, che giocando in prestito nel Riccione (Interregionale); lo Ventimiglia in settimana ha provato tre ragazzi provenienti da club savonesi. Il giovane portiere della Sanremese Spampinato, oggi in panchina, sarebbe seguito dai tecnici delle giovanili della Juventus.

Bruno Monticone

Cichero oggi guida la Sanremese nel confronto più importante della stagione

In Prima, Millesimo battuto dal Fegino

Albenga e Alassio ko negli anticipi

Giornata ricca anticipi, quella di ieri nei campionati dilettanti di calcio. In Promozione sabato all'inglese per Alassio e Albenga, sconfitte da un doppio confronto con formazioni genovesi. I gialloneri di Tino Invernizzi sono stati sconfitti (1-0) sul proprio terreno dalla Culmv. Il gol «pesante» al 28', con sfortunata autorete di De Angelis, ultimo a toccare in una convulsa mischia davanti a Siracusa.

I «portuali» comunque non hanno rubato nulla ai padroni di casa, pericolosi solo in un'occasione con un violento tiro di Gulli respinto in . Più preoccupante la sconfitta dell'Albenga (1-0) sul campo della Rivarolese. I bianconeri di Chico Locatelli subiscono il gol dopo dieci minuti e

In Eccellenza emozionante pareggio tra Pontedecimo e Busalla (2-2). I locali sono passati due volte in vantaggio con Nini, ma , autore anche lui di una doppietta, ha permesso agli ospiti di dividere la posta. Per tutti i 90 minuti due squadre si sono date battaglia e il risultato di parità appare giusto per quanto visto in campo. In Prima il Fegino ha sconfitto il Millesimo per 2-1, al termine di una gara ricchissima di colpi di scena.

[g. o.]

Rugby: imperiesi a S. Mauro Torinese

Delta per il bis contro la capolista

IMPERIA. I ragazzi del Delta Rugby, galvanizzati dalla prima vittoria stagionale e spinti del Cogoleto, sfidano oggi il temibile San Mauro, a Torino. La compagine piemontese occupa il vertice classifica e l'impegno si preannuncia quanto difficile. La squadra imperiese, formata per la maggior parte da giovani intorno ai vent'anni, si trova a volte svantaggiata di fronte alla maggior esperienza degli avversari di turno.

Commenta Marino Moro, fiduciario provinciale della Federazione Italiana rugby: «Il rinnovamento totale dell'organico diretto da Santa Maria ha portato l'età media giocatori a soli venton anni. Spesso, in mischia, la differenza inevitabilmente fa sentire. Non è stato possibile avviare un'adeguata preparazione, per la mancanza di settore giovanile».

La sfida con il Mauro, che avrà inizio alle 14,30, coincide l'avvio del girone ritorno. Il girone andata si era chiuso con il successo sul Cogoleto, sconfitto per 15-11. Un risultato importante, ottenuto contro una formazione che aveva inanellato una serie vittorie, pur incontrando Savona e la stessa squadra torinese che ospiterà gli imperiesi. A cinque minuti dalla fine, l'azione che ha deciso la partita: il capitano Ardoino, ricevuta la palla da Mollica, ha servito il «secondo centro» Durante, il quale ha realizzato la meta in mezzo ai pali.

Nonostante questa iniezione di fiducia, restano aperte le polemiche per la mancanza di un campo dalle misure regolamentari: finora, in occasione dei match casalinghi, è stato messo a disposizione il «Ciccione». Continua Moro: «Per gli allenamenti, viene utilizzata una struttura vicino a rio Varcavello, a Diano, ma gli oltre 300 bambini delle elementari, che si avvicinando a questa disciplina, non possono disporre di struttura in cui esercitarsi».

Intanto, anche il settore femminile si prepara a nuove sfide. Il 2 febbraio, le ragazze allenate da Michele Cavaglià hanno in programma una trasferta a Roma, come rappresentanti del settore Nord-Ovest della penisola, accanto a Rho e Genova. Avranno di fronte le più agguerrite formazioni italiane, e potranno arricchire il loro bagaglio di esperienze (hanno già gareggiato contro una squadra spagnola, tra i progetti futuri c'è anche un torneo in territorio iberico). Conclude trainer: «Purtroppo la scarsa disponibilità di finanziamenti ci spinge a limitare i trasferimenti in località lontane, che sarebbero molto importanti».

[e. f.]

Promozione: arriva la Dianese

Un altro derby per l'Imperia 87

Un altro derby per l'Imperia 87, oggi nella seconda giornata di ritorno del campionato di Promozione. La squadra di Alfredo Bencardino ospita la Dianese, dopo aver affrontato l'Arma Taggia, che oggi dal restituisce visita all'Olimpic Palmarese, cercando strappare preziosi punti per la salvezza.

Il derby. All'andata, i nerazzurri espugnarono il «Marengo» con secco 3-1 che fece illudere i tifosi. il sogno dell'Imperia 87 da primato è durato poco. Anzi, gli uomini di Bencardino hanno rischiato di finire in piena zona retrocessione. Soltanto nell'ultimo mese la navicella nerazzurra tornata incrociare in acque tranquille. Peggio è andata invece alla Dianese, che, quello sfortunato avvio, ha continuato a incamerare sconfitte sconfitte, abbandonando ben presto ogni speranza di salvezza. Solo la tiene in corsa squadra rossoblù, che finora ha ottenuto tre punti, incassando ben 13 ko e 37 reti al passivo.

Pronostico chiuso, quindi, per il derby del «Ciccione». Ma Bencardino non si fida: «Ogni partita ha una storia a sé. E in questa sfida la Dianese non nulla perdere, mentre noi potremmo farci condizionare dalla classifica», avverte il trainer, che recupera Luongo ma perde lo squalificato Calzia. Assente anche Costantini. I nerazzurri, fra l'altro, sono reduci dall'amichevole infrasettimanale (6-1 per la formazione di Bagnoli), che ha riportato dopo tanti anni il grande calcio sul manto erboso «Ciccione».

Arma Taggia. I giallorossi non vincono da molte settimane. Contro l'Imperia 87, domenica scorsa, hanno comunque dimostrato di essere sempre combattivi, disposti a impegnarsi al massimo per cercare di conquistare i punti della salvezza. «Continuando di questo passo, sono sicuro che arriveranno anche i risultati. Dovremmo, però, sforzarci di essere più concreti in gol, cominciare proprio da oggi», osserva mister Fichera, che nell'occasione può recuperare Mela e Menzione.

In settimana ha ripreso ad allenarsi anche Gregorio, reduce dall'infortunio al ginocchio. Ma con tutta probabilità Fichera non rischierà suo impiego in partita così delicata. All'andata, l'Olimpic Palmarese che poi avrebbe offerto altre buonissime prestazioni, riuscì ad uscire indenne dallo «Scalvi», imponendo all'Arma Taggia lo 0-0.

LA «PRIMA»

Una partita su tutte, oggi al giro di boa. E' quella fra il Cogoleto, in fuga da parecchie settimane, e la Carlin's all'inseguimento Vallecrosia, Millesimo Cengio, in coda drammatico spareggio Bartolomeo, penultimo, e Mallare, ultimo.

Carlin's. Riflettori sul «Comunale». Sono in gioco i programmi stagionali dei matuziani, che hanno puntato tutto sulla promozione (è sufficiente anche il secondo posto), e le speranze delle altre protagoniste della lotta al vertice. La Carlin's ha tralasciato nulla nella preparazione della sfida. E che la lieve flessione denunciata Cogoleto nelle ultime settimane sia confermata oggi.

«Non illudiamoci: la capolista è fortissima. Lo dicono pure i numeri: finora ha subito solo 7 reti e ha realizzate 23», osserva Caboni, che dovrebbe schierare la miglior formazione. La difesa sanremese invece è capitolata 15 volte, l'attacco si fermato a quota 20. «E' un po' la nostra prova del nove: se vinciamo possiamo legittimamente sperare nella promozione. In contrario, diventerebbe in salita», afferma il presidente Tinelli.

Vallecrosia. Altro big-match quello tra Cengio e Vallecrosia. Entrambe sperano ottenere il massimo approfittando di eventuale passo falso del Cogoleto. «Altra gara del ciclo difficile che caratterizza questa fase riusciremo non perdere oggi, mantenendo le posizioni prossimi impegni, potremmo anche cullare il sogno del salto di categoria, magari restando incollati alla seconda poltrona», dice il trainer Raffa, che teme eccessi di euforia dell'ambiente. In forse Costanzo.

S. Bartolomeo. Esordio fuoco per il nuovo allenatore Spigno, che in settimana ha preso il posto di Corradi, il quale ha pagato probabilmente colpe sue. Col Mallare, i due punti sono d'obbligo, e Spigno deve subito gestire situazione molto delicata. Il nuovo trainer comunque bene l'ambiente, avendo guidato i gialloblù in passato. Ko Fedozzi, in precarie condizioni Sgrò, Mazzarese, Iannolo e Perelli.

Bordighera. Il ritorno vittoria ha riportato serenità. ambiziosi sogni d'inizio stagione si sono infranti, ma il Bordighera spera ancora di risalire. Ospitando il Pietra privo di Zerbini e Boggian, punta dopo espugnato Mallare. Per Venturi il problema di sostituire squalificato Pastor.

[g. mi.]

QUINTA EDIZIONE

CALCIO

I dilettanti

Eccellenza (15): Carcarese-Ventimiglia (14,30); Vezzano-Vado (14,30); Argentina-Pegliese; Sestrese-Sanremese; Lavagna-Monterosso; Sestri L.-Entella; Ortonovo-Baiardo. Classifica: Sanremese p. 25; 23; Lavagna 22; Vado 20; Ventimiglia e Entella 19; Pontedecimo e Argentina 17; Busalla 16; Sestri, Pegliese e Carcarese 14; Ortonovo 13; Baiardo Vezzano e Monterosso 7.

Promozione (15): Varazze-Coalma; Olimpic-Arma (Multedo 14,30); Loanesi-Quiliano; Imperia-Dianese; Olcese-Finale (14,30). Classifica: Loanesi p. 25; Finale 22; Varazze 21; S. Olcese 19; Coalma, Audace, Molassana, Imperia e Alassio 17; Olimpic 16; Culmv e Rivarol. 15; Albenga 13; Quiliano 12; Arma 10; Dianese 3.

Prima (15): Cengio-Vallecr. (14,30); Finalborghese-Borgio; Borghetto 84-Zinola; S. Bartolomeo Cervo-Mallare; Albisole-Voltrese; Carlin's Boys-Cogoleto; Bordighera-Pietra (Zaccari A). Class.: Cogoleto p. 21; Vallecrosia e Millesimo 18; Cengio e Carlin's 17; Pietra 16; Voltrese, Fegino e Finalborghese 15; Bordighera 14; Zinola 13; Borgio 11; Borghetto e Albisola 10; S. Bartolomeo Cervo 8; Mallare 6.

Seconda girone A (15): S. Filippo-S. Ampelio (Riva 14,30); Cisano-Leca; Andora-Poggese; Spotornese-S. Stefano; Cameranese-Borghetto (14,30); Pietrabruna-Auxilium (Piani); Ospedaletti-Boys Vado; Camporosso-Riviera Fiori. Class.: Cisano p. 23; S. Ampelio 20; S. Stefano 18; Andora 16; Pietrabruna e Cameranese 15; Camporosso e Spotornese 14; Auxilium, Leca e Poggese 12; B. Vado, Riviera, S. Filippo e Borghetto 11; Ospedaletti 9.

B: Villapiana-Celle 90 (Santuario 10,45); Sciarborasca-Mele (10,30); Arenzano-S. Nazario (10,30); Veloce-Campese; Priamar-Multedo (Csi 10,30); Bragno-Legino (14,30); Altarese-S. Cecilia (14,30). Classifica: Villapiana p. 30; Arenzano 19; Altarese e Multedo 18; Celle 17; Legino e Praese 16; S. Nazario 14; S. Cecilia 13; Sciar. 12; Bragno, Veloce, Priamar, Lavagnola e Mele 11; Campese 8.

Terza Savona girone A (15): Velleggia-Balestrino Toirano (Quiliano); Conscente-Garlenda (10,30); Calice-Laigueglia; Sabazia-Pontelungo (Dagnino); Bergeggi-Portovado (Spotorno 10,45); Magliolo Villanove- (Pietra). Classifica: C te p. 19; Laigueglia 18; Magliolo 14; Calice e Garlenda 12; Pontelungo, Bergeggi e Balestrino 11; Sabazia 7; Villanovese 6; Portovado 5.

Terza categoria Imperia (15): Vallecrosia Under-Badalucchese (Zaccari B); Dolceacqua-S. Lorenzo; S. Bartolomeo Cervo Under-Dolcedo (10,30); Sanremo 70-Camporosso Under; Bordighera Under-Sant'Ampelio Under (10,30); Carlin's Boys Under-Coldirodese (Fian di Poma); Riva Ligure-Pontedassio; Costaralnera-Ceriana. Classifica: S. Lorenzo Costaralnera p. 21; Riva Ligure 20; Badalucchese 19; Ceriana Sanremo 70 18; Pontedassio e Coldirodese 16; Dolcedo 14; S. Ampelio Under 11; Carlin's Boys Under 9; Dolceacqua 8; Vallecrosia Under e Bordighera Under 6; Camporosso Under 3; S. Bartolomeo Cervo Under .

Serie C di pallamano

Oggi l'Abc si gioca a Chiavari

BORDIGHERA. E' sicuramente un derby-salvezza. Oggi, sul campo del Chiavari, per la ultima giornata del campionato C, l'Abc Bordighera può assolutamente sbaglinre. Divide, con i padroni di casa, il penultimo posto; sconfitta aggraverebbe forse in modu irrimediabile la situazione. Un match delicatissimo cui i biancorossi - squadra due allenatori: Silvano Delicati in panchina e Sergio Giribaldi in po come giocatore - si presentano qualche problema per le assenze di uomini esperti Dall'Acqua squalificato, Masini bloccato da impegni lavoro. Logico che l'Abc speri poter almeno su Bonavera, goleador, sulla cui presenza c'è ancora qualche dubbio. «Dobbiamo assolutamente vincere. Non ci alternativa», dice Giribaldi. Ma la pensano allo stesso modo i locali. Una sfida difficile.

(b. m.)

Risultati di boccette

Carla e Ariston in serie A

SAVONA. Questi i risultati campionato di boccette.

Serie A (7ª giornata): Carla-Moneta 4-1; Cinzia-Ariston 1-4; Cavalluccio-Conchiglia 3-2; Dlf-Black Bull 3-2; Odissea-Bar De Nel 5-0. **Serie B (9ª giornata). B1:** Ariston-Carla 1-4; Lady II-Garden 3-2; Cin Cin 1-Odissea 5-0; Piccolo II-Berfi's 2-3; Serenella I-Haiti 1-4; Pontevecchio I-Sport Cerial-e 2-3.

B2: Moneta-Cavalluccio 2-3; Garden I-Lady I 3-2; Conchiglia-Cin Cin II 1-4; Como-Piccolo I 1-4; Sport Pietra-Serenella II 2-3; Casanova-Ponte Vecchio II 4-1. **B3:** Enel-S. Genesio II 3-2; Arci Sciarborasca-Dlf 4-1; Arci Varazze II-Quiliano II 1-4; Gatto Nero II-Zinolese 2-3; Black Bull-S.Isidoro I 3-2. **B4:** Dlf I-Vfl Usl 5-0; Quiliano I-Arci Varazze I 3-2; Diavoli delle Langhe II-Avis 4-1; S. Isidoro II-Polisportiva 1-4; S. Genesio I-Franco 3-2.

(g. o.)

arena
occlim
Manutenzione e controllo a distanza d'impianti di condizionamento e riscaldamento.
punto gasenergia
GruppO GemO
LA SCELTA GIUSTA
Sitic
INGEGNERIA & GENERAL CONTRACTING IMPIANTI TERMO SANITARI E DI CONDIZIONAMENTO
OMICRON FACTOR
LA BIFFA DISCOCLUB VETRONERO
S.M.E.S. s.r.l.
CRS CASSA DI RISPARMIO LIGURE LEASING
PALLA NUOTO RARI NANTES
SERIE A1 10ª GIORNATA
RISULTATI: Carollen-Florentia 12-7, Pescara-Posillipo 11-10, Salerno-Big Recco 9-12, Catania-Roma 15-10, Brescia-Volturno 13-9, Savona-Ortigia 21-12
PUNTI PARTITE RETI
G V P F S
SAVONA 20 10 10 0 186
RECCO 14 10 7 3 156 145
PESCARA 14 10 7 3 138
FLORENTIA 10 10 5 5 130 132
VOLTURNO 10 10 5 5 139 136
ORTIGIA 10 10 5 5 125 141
CARIGNANO 10 10 5 5 124 110
BRESCIA 10 10 5 5 123 117
POSILLIPO 8 10 4 6 109 119
CATANIA 8 10 3 7 112 139
FIORINA 4 10 2 8 124 135
SALERNO 4 10 2 8 123 150
PROSSIMO TURNO (sabato 25 gennaio ore 17,30) Ortigia-Salerno, Posillipo-Carlsberg Napoli, Recco-Brescia, Florentia, Roma-Savona, Pescara
IPER
IMPIANTI
dlr di Pregno - Pegurinotti
EDILCOOP
RADIO RIVIERA MUSIC
RADIO SAVONA SOUND
LOMBARDINI S.p.A.
SAVONESE
prato
SPONSOR UFFICIALI RARI NANTES SAVONA

In collaborazione con il Comune di Savona Assessorato alla P.I. ■ Cultura

UN GRANDE TEMA TANTI PICCOLI AUTORI

giOca natura in mostra

Giocanatura ritorna alla ribalta. Ritorna e si ferma a Savona la grande mostra itinerante de "La Stampa", che lo scorso anno ha visitato le principali città d'Italia. Tema: l'ecologia. Autori: gli oltre 70.000 alunni delle scuole elementari e medie di tutta Italia che hanno partecipato all'iniziativa. Giovani scultori e pittori in erba che con mille colori (e nessun colorante) hanno dimostrato che l'arte e la creatività possono contare su nuovi talenti. E, soprattutto, che la natura ha tanti, tantissimi nuovi amici. Ospiti d'onore, alcuni interessantissimi esperimenti scientifici a tema ecologico, e le opere "mobili" dello scultore Piero Gilardi. L'appuntamento con "Giocanatura in mostra" è al Complesso Monumentale del Priamar, ■ partire dal 16 gennaio.

COMPLESSO MONUMENTALE DEL PRIAMAR - PALAZZO DELLA LOGGIA
SAVONA 16 GENNAIO - 2 FEBBRAIO 1992
Dal lunedì al sabato: 9-13 e 14-18. Domenica: 10-13 e 15-19

LA STAMPA

ENEL
PER LA SCUOLA

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino
CONTO FUTURO UNO DA 11 A 17 ANNI
IL LIBRETTINO DA 0 A 10 ANNI

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 [illegible]
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.061
10128 TORINO
Corso [illegible] d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
[illegible] Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/582.560
17100 SAV[illegible]
Piazza Marconi [illegible] - 3/6
Tel. (019) 36.218/811.182

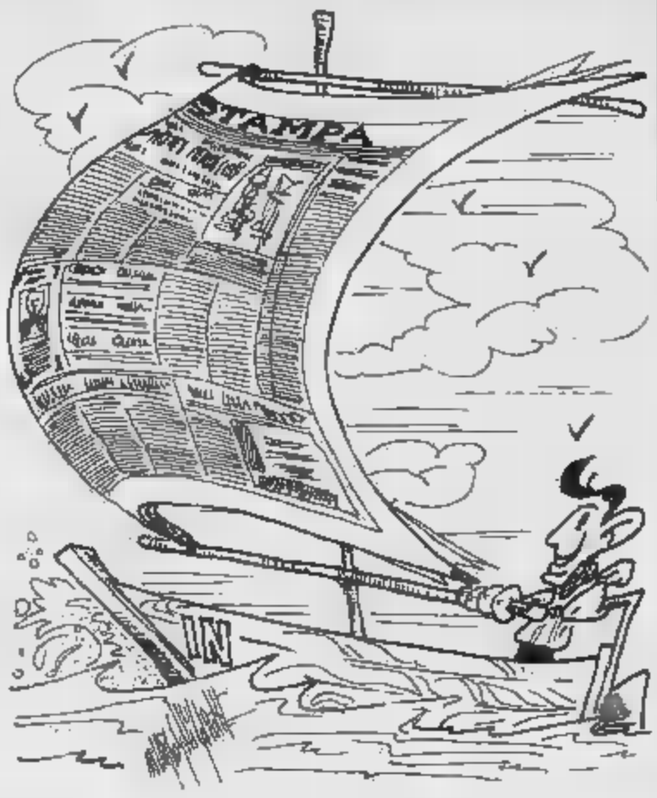
Domenica 19 Gennaio 1992 nr. 17
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

STAMPA IN, TANTI SERVIZI CON IL NUOVO CLUB

«Stampa In», il servizio di recapito gratuito del giornale a domicilio prosegue a ritmo serrato cercando di essere ogni giorno più preciso e capillare. [illegible] oggi c'è un motivo in più per scegliere «Stampa In»: entrare a far parte del nuovo e esclusi[illegible] club che raccoglie tutti gli abbonati al servizio. I vantaggi e i servizi sono moltissimi [illegible] tutti assolutamente gratuiti. Ci so[illegible] sconti nei migliori negozi [illegible] tante altre opportunità.

E questo è soltanto un servizio in più per chi ha scelto la comodità d[illegible] giornale a casa. Un'iniziativa [illegible]ta da poco più di un anno e che ha conquistato immediatamente i savonesi. Ogni giorno quasi duemila famiglie si svegliano trovando fuori dalla porta di casa una copia de La Stampa, appena arrivata da Torino.

Nell'ufficio di via Guidobono che coordina il recapito gratuito, tutte le mattine, alle 3 le decine [illegible] giovani addetti alle [illegible]segne (gli In-boys) pianificano [illegible] tour dei recapiti che dev'essere velocissimo: entro le 7,30 tutte [illegible] copie devono arrivare a destinazione. Per scegliere «Stampa In» basta telefonare al numero 82.55.55.



ANDORA

Un anno fa la guerra

Lo [illegible] Usa ha lasciato Capo Mele

La Nato si è ripresa in gran segreto il missile installato nella base durante il conflitto nel Golfo. A PAGINA 38

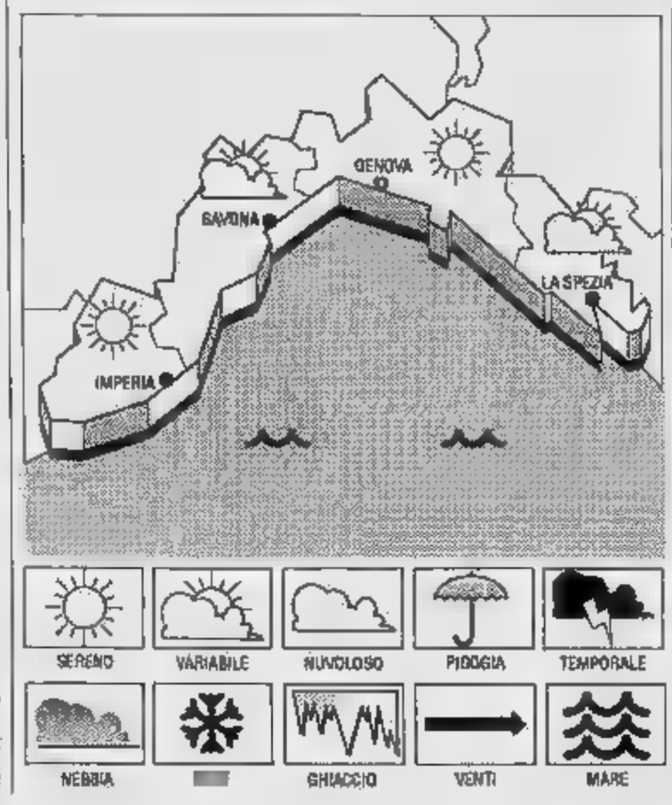
SAVONA

Dominio biancorosso

La Rari straripa [illegible] l'Ortigia E adesso Berlino

Secco 21-12 ad Albaro; [illegible] poteva esserci miglior viatico per la trasferta di martedì [illegible] Coppa dei Campioni. [illegible] 43

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



[illegible] [illegible] PER [illegible]
Previsioni [illegible] Imperia: foschie alternate a [illegible] annuvolamenti sporadici, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura pressoché stazionaria.

[illegible] UVI[illegible] [illegible] schiarite sempre più ampie.

RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temperatura [illegible] mare 13° C, umidità relativa 75%, vento Nord Ovest [illegible] km/h, mare quasi calmo, cielo nuvoloso-foschia, pressione barometrica 1026 mb (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE [illegible] IERI

	max	min
Genova	13	10
Savona	14	6
Imperia	14	8

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 13; min: 6. Temperatura [illegible] e 13.

Il **Sole** sorge alle 7,57 e tramonta alle 17,19. La **Luna** cala alle 7,26 e si [illegible] alle 17,06 (Luna piena ore 22,33).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Murialdo di Portofino.

L'amministratore dell'Usl, Locci: «Il vile attacco non intralcerà il lavoro»

Minacciano di ucciderlo

Il presidente della coop «Il faggio», che garantirà l'assistenza notturna al San Paolo, ha ricevuto telefonate intimidatorie. La polizia avrebbe già identificato l'autore

SAVONA. Minacce di morte per Roberto La Marca, il presidente [illegible] «Il Faggio», la coop che [illegible] febbraio garantirà l'assistenza notturna nelle corsie del San Paolo. Due telefonate di intimidazione, che si [illegible] succedute a distanza [illegible] pochi giorni.

La prima chiamata minatoria è giunta nella sede della cooperativa «Il Faggio», in via Niella e la seconda, ancora più determinata, al numero che corrispondeva all'abitazione di Roberto La Marca. «Se incominci il servizio di [illegible] notturn[illegible] [illegible] San Paolo, sei morto». Un messaggio di pochi secondi ma che non lascia adito a dubbi sulle intenzioni dell'autore. Il presidente della cooperativa ha immediatamente avvertito la polizia [illegible] l'amministratore straordinario della VII Usl, Lu[illegible] Locci. Dopo due giorni, una nuova chiamata, questa volta [illegible] numero di [illegible] di La Marca, caratterizzata da toni ancor più [illegible]. Una [illegible] metallica, probabilmente contraffatta, che minacciava di morte il presidente de «Il Faggio» e i suoi familiari.

Questa volta, però, La Marca, [illegible] accordo con la polizia, aveva preso precauzioni, e la telefonata minatoria è rimasta incisa su un nastro. Ora la bobina è nelle mani degli inquirenti, che [illegible] esaminando i timbri e le frequenze vocali, per cercare di ricostruire l'identikit del maniaco. Pare addirittura che questa seconda chiamata, contenga elementi compromettenti, che potrebbero portare all'identifi[illegible] del colpevole.

«Si tratta di un episodio gravissimo — ha commentato l'amministratore dell'Usl — Un attacco vile, che comunque, non impedirà alla cooperativa di intraprendere il servizio di assistenza concordato con la direzione dell'Usl. Ritengo che i collaboratori della cooperativa abbiano sufficiente professionalità per superare questo squallido tentativo di farli desistere dai propri doveri».

L'affidamento ai privati [illegible] servizio di assistenza notturna, era stato deliberato dall'Usl la scorsa estate, per regolamentare la situazione nelle corsie dell'ospedale. L'amministratore straordinario aveva bandito una gara cui hanno preso parte 56 concorrenti, fra cui numero[illegible] infermieri professionali. La commissione giudicatrice ha ritenuto che la coop di via Niella, che aveva instaurato una collaborazione con [illegible] VII Usl dal 1984, avesse i necessari requisiti. Lo [illegible] novembre l'Usl ha deliberato l'affidame[illegible] del servizio a «Il Faggio».

Ermanno [illegible]

VIGILANTES ARMATI NELLE CORSIE

SAVONA. L'Usl rinnova il contratto agli «sceriffi». L'amministratore straordinario, Luciano Locci, ha deciso di prorogare la concessione del servizio [illegible] guardiania del San Paolo, uno fra i primi ospedali italiani ad essere muniti di vigilantes armati. Una decisione che si [illegible] resa inevitabile, per difendere il vecchio edificio di corso Italia dalle incursioni di vandali, barboni [illegible] tossicodipendenti.

Nemmeno murando [illegible] i mattoni gli ingressi [illegible] tutte le fine[illegible] del primo piano, l'Usl era riuscita [illegible] porre rimedio agli assalti notturni al nosocomio abbandonato. Negli ultimi mesi, però la VII Usl aveva deciso di estendere il servizio anche all'ospedale di Valloria.

In alcuni reparti come Medicina, Traumotologia, Dermatologia, Neurologia, Chirurgia della [illegible] i furti si susseguivano a ritmo serrato.

I ladri non risparmiavano nè medici, nè pazienti, frugando negli stipetti degli spogliatoi [illegible] nelle tasche degli indumenti [illegible] rubando denaro in contanti ma anche oggetti personali. Il servizio di sorveglianza, inoltre, è stato deciso anche per garantire la sicurezza nel cortile dell'ospedale, che da anni [illegible] notte [illegible] divenuto luogo di incontro per i tossicodipendenti. **[e. b.]**

Savona, sottratte statuette e sfere dallo studio di via Bartoli

Furto d'arte su commissione rubate le sculture di Mano

L'artista: «Volevano proprio quelle». I ladri forse hanno usato una chiave falsa

SAVONA. Furto d'arte, probabilmente su commissione, l'altra notte [illegible] Savona. I ladri sono entrati nello studio dello scultore Damiano Giordano, più noto [illegible] lo pseudonimo di «Mano», in via Bartoli 35, e hanno rubato sei sculture in gres, un materiale ceramico. Si tratta di due statue e quattro sfere lavorate. Le sculture, recentemente esposte da Mano nella [illegible] che [illegible] è tenuta a Palazzo Multedo dal 14 al 24 dicembre, avrebbero dovuto far parte, entro breve tempo, di altre mostre d'arte.

[illegible] tratta [illegible] una statua di [illegible] uomo incappucciato e seduto, senza volto e privo di [illegible] braccio. La scultura, di colore bron[illegible] è alta 60 [illegible] [illegible] pesa circa 20 chili. La seconda [illegible] più piccola applicata [illegible] ardesia. Le sfere, invece, una bronzea le altre blu, nera e verde, di diametro variabile tra [illegible] [illegible] 25 centimetri, hanno figure di guerrieri a [illegible] busto che fuoriescono dal centro. Pesano da 3 [illegible] 7 chili l'una.

Ad accorgersi del furto, ieri mattina, è [illegible] lo stesso scultore, che abita in via Cavour.

Lo scultore savonese Mano

«Sono andato allo studio dopo [illegible] stato fuori Savona per un paio [illegible] giorni — ha [illegible] tato Damiano Giordano ai carabinieri, che [illegible] [illegible] indagando sull'episodio — tutto era in ordine, [illegible] [illegible] sono accorto che le sculture erano sparite». Nessun segno [illegible] effrazione; porte [illegible] finestre erano intatte. «I ladri devono essersi procurati chiavi false», ha aggiunto [illegible] scultore. Nello stabile nessuno si è accorto di nulla.

L'ipotesi del furto [illegible] com[illegible] [illegible] al [illegible] la più credibile. Nello studio di Mano c'erano [illegible] trentina [illegible] sculture, assieme a altri oggetti di valore che pure sono stati ignorati [illegible] ladri. Lo scultore è convinto che chi è entrato nello studio lo abbia fatto con un'idea precisa [illegible] quali lavori sottrarre. «La mia impressione [illegible] che ai ladri int[illegible] portare via determinate sculture. Nello studio c'erano anche radio, televisori, utensili di valore, oltre a statue [illegible] sarebbero state molto più facili [illegible] trasportare», ha detto Mano.

Ieri mattina il furto [illegible] stato denunciato ai carabinieri. Mano aggiunge: [illegible] ho idea [illegible] chi possa essere stato. Spero che queste opere mi vengano restituite [illegible] che, soprattutto, non vengano danneggiate». **[p. p.]**

Erano spariti dalle rosticcerie del centro, la scoperta in un negozio di Vado

Vendeva i prosciutti rubati

Denunciato dalla polizia per ricettazione

SAVONA. I prosciutti e i formaggi erano convenienti, ma di provenienza furtiva. Il negozio di alimentari «La convenienza» [illegible] Vado Ligure, [illegible] ora specializ[illegible] nel riciclaggio dei prodotti sottratti ad altri salumieri. E' almeno quello che sospettano gli agenti della squadra mobile di Savona che, dopo aver sequestrato nel negozio una decina di prosciutti e due grosse forme di grana, hanno denunciato per ricettazione il titolare, Pasquale Prostamo, [illegible] anni, di Savona.

Il giovane, nel '90, era rima[illegible] coinvolto in un'inchiesta su un traffico [illegible] droga che aveva portato all'arresto della madre, Francesca Pagnotta, e di tre fratelli, Maurizio, Nicola e Rocco. La donna [illegible] [illegible] poi condannata a 4 anni e [illegible] mesi [illegible] reclusione. Il figlio Maurizio a 4 anni, Nicola [illegible] 2 anni [illegible] 6 mesi. Pasquale e Rocco erano stati assolti [illegible] formula ampia per non aver commesso il fatto.

Dice il capo della squadra mobile, Valerio Saitta: «Da giorni eravamo sulle tracce della banda che rubava i prosciutti. Non siamo riusciti a identificare i ladri. Ma riteniamo di aver scoperto dove la refurtiva veniva piazzata».

L'altro ieri, quando gli agenti della mobile hanno fatto [illegible] zione nel negozio di Vado Ligure hanno trovato [illegible] sorpresa. Dietro il banco, a dare una mano nelle vendite, c'era Francesca Pagnotta, l'ex bidella, che appe[illegible] ha visto i poliziotti ha escla[illegible] [illegible] ci volete proprio lasciare in pace». Nel [illegible] gli agenti hanno trovato i prosciutti e le forme di grana rubate. I poliziotti hanno controllato le fatture [illegible] le bolle di accompagnamento, ma non hanno trovato alcuna «pezza» giustificativa dei prodotti alimentari. A carico del titolare del negozio è così scattata la denuncia. **[c. v.]**

Francesca Pagnotta, madre del titolare

Oggi don Nino Maio lascia S. Michele Arcangelo e si trasferisce alla Chiavella di Savona

Celle Ligure regala l'auto al parroco

Per due mesi, tra i fedeli, si è svolta [illegible] raccolta di fondi

CELLE L. Don Nino Maio lascia oggi [illegible] parrocchia di [illegible] Michele Arcangelo per andare a svolgere una nuova attività pastorale a Savona, nella chiesa [illegible]a Chiavella. Dopo 14 anni [illegible] dedizione ai parrocchiani di Celle, [illegible] riconoscimento per [illegible] sua attività si concretizza [illegible] un regalo: [illegible] Fiat Uno, nuova di zecca, che la comunità [illegible] San Michele gli donerà questa mattina alle [illegible] al termine della [illegible]elebrazione eucaristica.

La raccolta dei fondi per acquistare l'auto, necessaria a don Nino perché la sua, una vecchia Ford, ormai [illegible] va più, è stata fatta in gran segreto. Per due mesi i parrocchiani, avvalendosi della collaborazione di alcuni commercianti che si sono prestati a fare da punto [illegible] riferimento per la raccolta.

Don Nino, che ha 57 anni e vive [illegible] la madre, lascia nel cuore dei fedeli [illegible] [illegible] ed [illegible] con grande rammarico che i parrocchiani si apprestano a salutarlo. La sua infaticabile attività è stata caratterizzata, oltre che dall'impegno religioso e dalla solidarietà nei confronti di chi soffre, anche dall'amore per l'arte. E' grazie a don Maio, infatti, che i cellesi hanno riscoperto [illegible] antico crocifisso di legno di fico, dimenticato da decenni. E' stato anche riportato allo splendore originale, da parte della Soprintendenza ai [illegible] artistici di Genova, il polittico di Perin del Vaga, un dipinto [illegible] olio su tavola del periodo 1535-36, collocato alle spalle dell'altare maggiore della parrocchia di San Michele. L'opera, restaurata, [illegible] fotografata e stampata sulla copertina dell'elenco Sip [illegible] Savona del '91-92.

E don Nino è riuscito [illegible] trasmettere il [illegible] amore per l'arte anche ai parrocchiani che han[illegible] consentito, con una generos[illegible] raccolta di fondi, il restauro completo della facciata della chiesa, ultimato lo scorso anno.

La messa delle 10 [illegible] questa mattina sarà celebrata in San Michele Arcangelo [illegible] don Pietro Pinetto, il [illegible] parroco, proveniente da Cogoleto ed [illegible] segretario vescovile di monsignor Sanguineti. Don Nino, in veste di delegato vescovile, darà l'incarico ufficiale al nuovo sacerdote. Alle 11, nel bocciodromo comunale, [illegible] sarà un piccolo rinfresco di benvenuto, organizzato dalla Comunità parrocchiale, per accogliere don Pinetto. Alle 15 [illegible] stato fissato [illegible] ultimo incontro nella chiesa di San Michele Arcangelo per chi desidera accompagnare don Nino [illegible] l'anziana [illegible] d[illegible] a Savona, nella chiesa della Chiavella, dove, alle 16, l'ex parroco di Celle farà [illegible] [illegible] ingresso ufficiale nella sua nuova parrocchia [illegible] presenza [illegible] don Antonio Ferri, vicario generale.

Alessandra Zacco

Don Pinetto, nuovo parroco di Celle

Se ne è parlato durante un convegno sulla riforma sanitaria in Liguria

«Ok per l'assistenza notturna»

Dopo il Coreco anche l'assessore regionale Bellasio ha ribadito la regolarità delle decisioni prese dall'Usl. All'ospedale S. Paolo il nuovo servizio scatterà dal 1° febbraio

SAVONA. «La delibera della VII Usl sull'assistenza notturna è legittima». Lo ha affermato l'assessore regionale alla Sanità, Rosavio Bellasio, nel corso di una conferenza stampa che è svolta ieri mattina a palazzo della Provincia.

Una dichiarazione esplicita, con cui l'assessore alla Sanità ha inteso mettere fine alle polemiche che da un paio di mesi si sono scatenate sul nuovo servizio di assistenza notturna al S. Paolo, la cui entrata in funzione è prevista dal primo febbraio.

«Il provvedimento della VII Usl è indispensabile — ha puntualizzato Bellasio — per regolamentare un caos da anni in preda all'abusivismo. Anche in considerazione delle carenze infermieristiche, è necessario affidare a un privato l'attività di assistenza socio-assistenziale dei malati. Naturalmente, il servizio, non solleva gli infermieri del San Paolo dai compiti di assistenza sanitaria nei confronti di tutti gli ammalati».

Ha aggiunto Bellasio: «Dal punto di vista strettamente legale, inoltre, non il Coreco aveva competenza su questa delibera della VII Usl. La Regione, infatti, esercita il controllo solo sulle delibere che riguardino l'affidamento di servizi pluriennali. In questo caso, invece, l'assistenza notturna ha durata inferiore ai dodici mesi. Inoltre, la Regione è competente solo per i servizi sanitari, mentre quello di cui si parla, fino a prova contraria, è di carattere socio-assistenziale. Questa è la risposta che darò anche al consigliere Bruno Marengo, in Regione».

L'assessore regionale Rosavio Bellasio

La conferenza stampa è avvenuta durante un intervallo del convegno sulla riforma sanitaria in Liguria. Al dibattito, cui hanno assistito centinaia di addetti ai lavori, che hanno gremito la sala consiliare di palazzo Nervi, hanno preso parte, oltre all'assessore Bellasio, il professor Antonello Zangrandi, della Bocconi di Milano, il dottor Angelo Cifatte, segretario del Movimento regionale di difesa del cittadino e i vertici della VII Usl.

L'amministratore straordinario, Luciano Locci, ha messo in evidenza i limiti operativi della riforma: «Le disponibilità finanziarie non mi consentono di fare il "manager", come si è detto e aspicato da più parte alla vigilia della riforma. Al contrario posso comportarmi da ragioniere e contabile. Una volta pagate le spese per il personale e quelle per le forniture, il gas, il telefono e la luce, non resta nulla da amministrare. Quest'anno, per esempio, ho previsto un bilancio di 186 miliardi, mentre la Regione ne aveva previsto appena 126. A tanto ammontano solo le spese correnti, che impediscono qualunque altro investimento».

Il coordinatore amministrativo, Paola Pistone, ha invece sottolineato la necessità di una limitazione delle spese da parte degli stessi medici di famiglia: «Prescrivono farmaci talvolta troppo cari, talvolta superflui. Anche la richiesta di analisi e ricoveri è divenuta massiccia». [e. b.]

I FARMACI E L'ASSISTENZA

Il medico si trova oggi a vivere la propria attività in tempi di assalto alla professione da parte delle medicine alternative. E in questi casi molti accusano lo Stato di non intervenire a favore dei più ingenui. Il medico, in scienza e coscienza, non può non prescrivere i farmaci compresi nel prontuario terapeutico nazionale, in quanto è diritto del cittadino essere curato. Ed il farmaco, lo vogliamo, non è soltanto il frutto del progresso della scienza, ma anche la bacchetta magica con la quale il medico compie l'«incantesimo» della guarigione. In molti casi è quindi accettabile il farmaco-placebo, che serve a migliorare lo stato di salute psico-fisico del paziente. Certamente sarebbe lecito diminuire il numero dei farmaci del prontuario, ma senza accusare eccessivamente il medico di troppe prescrizioni, specie sul banco degli accusatori salgono certi farmacologi che tengono un comportamento ambiguo.

Le strutture pubbliche, attualmente, sono idonee per un tipo di assistenza sanitaria che implica l'impossibilità di avere tutto gratis. Pertanto certa demagogia, che chieda il tutto gratuito, sono utopie e speranze nel cittadino e paziente che spesso portano a delusione e scarsa credibilità nel sistema sanitario nazionale. Le delle strutture e scarsa coordinazione degli ospedali creano, a volte, disservizi, peraltro, secondo molti, gonfiati dalla negativa pubblicità stimolata da chi spinge verso l'estrema privatizzazione. Tali disservizi vengono spesso imputati ai medici che, anche se colpevoli, vengono tacciati di imperizia, imprudenza e negligenza, e questo è accettabile.

Tutto ciò fa parte e è dibattito in questi giorni molto acceso anche a Savona, ad esempio per l'assistenza notturna al San Paolo, e che va affrontato con ragionevolezza da ogni parte in causa. Bisogna tenere conto che il cittadino ha diritto alla migliore assistenza ospedaliera da parte dello Stato (perchè, con le tasse e i contributi, questo gli è in larga parte dovuto), evitando però gli eccessi che appesantiscano in modo indebito il disavanzo pubblico, e limitando l'intervento dei privati alle prestazioni accessorie cui la struttura pubblica non riesce a far fronte.

Renato Giusto

NOTIZIE FLASH

Trielina, ragazzo in prognosi riservata

Una ragazza di 24 anni, Sara Scarrone, di Albisola Superiore, è ricoverata in prognosi riservata nel reparto di Rianimazione del S. Paolo. Il giovane ha bevuto per errore un sorso di trielina scambiandolo per acqua. Sara Scarrone è tenuta sotto osservazione dai medici che temono complicazioni al fegato.

INCIDENTE

Contadino cade e batte il capo, grave al S. Corona

Un contadino di Stella, Pietro Villa, 65 anni, è rimasto vittima ieri di un incidente agricolo. L'uomo, mentre potava la vite, è caduto in una fascia battendo violentemente il capo. L'uomo è stato trasportato al S. Paolo con un'ambulanza della Croce Verde di Stella e poi trasferito al S. Corona in prognosi riservata. [c. v.]

Sarà processato un macchinista dell'Ente porto

Un macchinista savonese, Giuseppino Vallo, di 53 anni, dipendente dell'Ente porto, è stato rinviato a giudizio dalla magistratura genovese per omicidio colposo. Nel maggio dell'89, aveva investito con un locomotore due portuali, uno dei quali, Carmelo Crispino, 47 anni, Savona, era morto all'ospedale di Sampierdarena. L'incidente era avvenuto a parco Doria. [c. v.]

COMUNE

Ecco i componenti della Commissione edilizia

Questi i nomi dei componenti della Commissione edilizia nominata dal Comune: Roberto Manzini, Simone Perata, Livio Giraudo, Ezio Ravera, Giuseppe Gaggero, Renzo Aiolfi, Pietro Beltrametti, Guglielmo Marson, Filippo Donvito, Sergio Castellani, Dante Mirenghi, Gian Luigi Buccheri e Mauro dell'Amico. [c. b.]

Agricoltore si ferisce cadendo su una zappa

Un uomo di 81 anni, Francesco Prefumo, Cadibona, via Pollero, si è ferito cadendo su una zappa mentre lavorava nella vigna. L'incidente è avvenuto ieri alle 16,30 in località Bricco delle Vigne. L'uomo è stato soccorso dalla Croce Bianca di Altare e dai Vigili del fuoco di Savona. Francesco Prefumo è stato trasportato al pronto dell'automedicale. Guarirà in giorni. [c. b.]

BANCHE

Carisa, domani i dipendenti in sciopero

Domani Carisa ancora in sciopero. L'azienda e i delegati sindacali, hanno rotto le trattative per le divergenze sulla riorganizzazione del lavoro agli sportelli. [s. b.]

Proteste a Legino

Il depuratore continua ad inquinare

SAVONA. Allarme nei quartieri di Legino e Zinola per l'ennesima fuga di odori dal depuratore. Ieri mattina gli abitanti della zona «167» di Legino e via Bricchetti hanno segnalato esalazioni nausebonde dall'impianto consortile di depurazione delle acque. «Non è certamente la prima volta che sentiamo odore — si lamentato Mario Montando, pensionato — ma questa volta l'odore era quasi insopportabile. Tanti hanno accusato bruciori di gola e senso di soffocamento». L'effetto delle esalazioni è stato avvertito anche in via Bresciana e nella zona di Valletta San Cristoforo a Legino.

Per l'assessore all'Ambiente, Francesco Bedini, si tratta di una situazione ormai cronica: «L'impianto funziona tempo in modo precario, del resto sarebbe impensabile una chiusura del depuratore. Gli scarichi a mare dei liquami, infatti, sarebbero fonte di gravissimo inquinamento». [e. b.]

L'estate prossima

Spiagge libere attrezzate

SAVONA. Il Comune chiederà al Demanio le spiagge libere, per attrezzarle ombrelloni, docce e servizi igienici. Lo ha deciso giunta, che ha affidato all'assessore all'Ambiente, Francesco Bedini, il compito di presentare il progetto alla Capitaneria di porto.

Complessivamente verranno attrezzati circa chilometri di spiaggia. Verrà comunque garantito anche l'accesso gratuito. Spiega Bedini: «Se otterremo la concessione, il Comune affiderà il servizio di pulizia delle spiagge ad alcune cooperative, che in cambio potranno installare chiosco per la bibite, sedie sdraio e ombrelloni. Le tariffe questi estremamente ridotte. Inoltre, una parte spiaggia resterà del tutto libera: chiunque potrà accedere all'arenile, senza pagare nulla».

E' un provvedimento già sperimentato con successo a Celle e Bergeggi e che consente di risolvere il problema della pulizia e della sorveglianza delle spiagge. [e. b.]

Sicurezza in mare

Un radar controlla il porto

SAVONA. «La sicurezza della vita dei marittimi è ancora ignorata dalla maggior parte delle forze politiche e in mare, a causa degli scarsi controlli del Registro navale, circolano troppi relitti». E' la denuncia che Rayna Yunakovic, fondatrice della «Seagull», l'associazione che raggruppa i parenti delle vittime dei naufragi, ha lanciato ieri mattina in conferenza stampa nella chiesetta della Stella Maris.

Alla presenza del sottosegretario agli Interni, Giancarlo Ruffino, del segretario della Cisl, Berta e del comandante del porto, Prisone oltre ai familiari di alcune vittime, Rayna Yunakovic ha denunciato le gravi carenze del codice della navigazione e la mancanza di norme di tutela per i marittimi.

Il comandante della Capitaneria, Antonino Frisone, per quanto riguarda la sicurezza, ha annunciato l'entrata in funzione di un impianto radar in grado di tenere sotto controllo tutte le navi presenti nella rada di Savona. [e. b.]

Nuovo allarme tra i commercianti per gli ormai frequenti atti di teppismo

Incendio in un bar di Vado

Data alle fiamme, in piena notte, la tenda di un locale lungo l'Aurelia. I pompieri hanno evitato che il fuoco si propagasse. Trovato uno straccio imbevuto di benzina. Le indagini dei carabinieri

VADO L. Continuano gli episodi teppistici contro i negozianti di Vado Ligure. L'altra notte i soliti ignoti hanno appiccato il fuoco alla tenda da sole del bar latteria «H», sulla via Aurelia.

I teppisti, secondo i primi accertamenti, avrebbero utilizzato uno straccio imbevuto di benzina. Il fatto è avvenuto poco prima delle 4 e a dare l'allarme sono stati gli abitanti del primo piano del palazzo che, svegliati dall'odore e dal fumo provocato dall'incendio, hanno chiamato i vigili del fuoco di Savona.

L'opera di spegnimento dei pompieri è durata poco più di mezz'ora. La tenda da sole è andata completamente distrutta, ma il pronto intervento dei pompieri ha evitato il pericolo che le fiamme provocassero altri danni e si estendessero pericolosamente ai negozi vicini.

Sull'episodio sono ora in corso indagini dei carabinieri, i quali, però, escludono l'ipotesi della vendetta o di un avvertimento lanciato contro il proprietario del bar latteria, Tony Sidoti.

Secondo gli accertamenti svolti dai militari, l'esercente, infatti, non ha mai subito minacce. «L'ipotesi più probabile - osservano nella caserma di corso Ricci - è che si sia trattato di un gesto vandalico. Forse la bravata di qualche balordo».

Non è comunque il primo episodio preoccupante che si verifica a Vado. Un paio di settimane fa, qualcuno aveva appiccato il fuoco a una catasta di cassette di plastica davanti alla serranda di un negozio di frutta e verdura, in via XXV Aprile. Si era sviluppato un violento incendio che aveva distrutto un cassonetto dell'immondizia e danneggiato la portadi un negozio vicino. Alcuni giorni prima, invece, teppisti si erano appostati nel cavalcavia di Vado Ligure, sull'autostrada Savona-Ventimiglia e avevano gettato pietre contro le auto, provocando un maxi tamponamento.

Il ripetersi dei questi atti ha provocato la reazione dell'amministrazione comunale e delle associazioni di categoria della Confesercenti e della Confcommercio. Proprio in questi giorni l'assessore al Commercio del Comune, Sergio Verdino, ha inviato ai negozianti una lettera con la quale vengono sollecitati a segnalare qualsiasi episodio sospetto.

Spiega Verdino: «Noi respingiamo ogni forma di intimidazione e di vandalismo. Siamo pronti a contrastare sul nascere qualsiasi episodio che possa essere apertamente determinato da una volontà intimidatoria». [c. v.]

LADRI NEGLI UFFICI COMUNALI

SAVONA. Ladri in azione, l'altra notte, negli uffici comunali di corso Italia dove hanno sede Pubblica Istruzione e Tributi. I malviventi hanno messo a soqquadro cassetti e armadi nella speranza di trovare contante. Sono dovuti, però, fuggire a mani vuote. Il tentativo di furto è stato scoperto ieri mattina dagli impiegati, che hanno immediatamente avvertito i vigili. A parte il disordine lasciato dai ladri, non ci sono state altre conseguenze. I malviventi non hanno infatti rubato nulla. Non si sono impadroniti neppure delle calcolatrici. Evidentemente interessati soltanto ai soldi. Sull'episodio sono in corso indagini da parte della polizia. Gli inquirenti non escludono che a tentare il colpo siano stati tossicodipendenti. Un particolare tinge, però, di giallo l'episodio. Gli investigatori hanno trovato alcun segno nella porta di ingresso degli uffici e non riescono a spiegarsi come abbiano fatto i ladri ad entrare. «Non è escluso - dicono in questura - che qualcuno degli impiegati, la sera precedente, abbia lasciato per dimenticanza la porta aperta». [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Ospedale: polemiche al S. Paolo

Lavoro in ospedale da 20 anni e vorrei poter riportare quella che in ospedale è l'opinione più diffusa sull'assistenza notturna. Finora si sceglieva per le notti qualcuno segnalato da altri ricoverati, o dai parenti degli stessi, per doti di umanità, esperienza, capacità professionale etc. e quindi non era un salto nel buio; anche per la spesa è noto che per più notti la tariffa era a forfait e quindi si poteva arrivare a pagare, a conti fatti, circa mila lire a notte.

L'unico risultato ottenuto dalla decisione dell'Usl è stato quello di eliminare la possibilità di scegliere la persona di fiducia, di non poter contrattare la tariffa e, in molti casi, l'aver escluso dagli elenchi selezionati persone che da 10 anni svolgevano questa attività

Lettera firmata, Savona

Ferrovie: poco gradite sui treni per Genova

La sottoscritta, dopo circa un mese che non si reca a Genova in treno, inizia il viaggio - a cadenza settimanale - verso il capoluogo. Certamente non è un gran viaggio ma ha sempre in serbo dei piccoli momenti di avventura «metropolitana», a cominciare dalla ricerca del parcheggio nelle vicinanze della stazione Mongrifone, continuando con le code per procurarsi il «foglio di viaggio», proseguendo con la caccia al posto a sedere. Il giorno 15 u.s. c'è una sorpresa in più: un cartello prescrive che «i viaggiatori muniti di biglietto di andata e ritorno devono vidimare lo stesso al momento della partenza dalla stazione di ritorno».

La sottoscritta immagina si tratti di uno scherzo perciò chiede chiarimenti al conduttore. La risposta è chiara: «La vidimazione è necessaria, pena una multa di mila lire». E se l'incauto viaggiatore arriva in stazione all'ultimo minuto? La sottoscritta è molto perplessa perché non capisce l'utilità di un provvedimento che complica solo la vita dei viaggiatori.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Albenga: centralino unico 822.822 (da Varazze a Spotorno)

Cairo: centralino unico 826.669 (tutta Val Bormida)

Pietra Ligura: centralino unico 826.669 (da Noli a Borghetto)

Albenga: 50.348
Alassio: 640.099
Andora: 344
Borghetto:
Laigueglia: 690.231
Ceriale: 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

A **Savona** oggi sono di turno, con orario 8.30-20: *Torretta*, via Paleocapa 3, tel. 868. *Bus*, via Corsi 69, tel. 824.919. *Di Legno*, via Boselli tel. 862.025. Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Fornace*, corso Italia 153, tel. 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serranda aperta. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate già alert Comuni provincia. Le farmacie di turno svolgono anche responsabilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Inglese, via Dante 344, tel.
Albenga: Semeria, via Medaglie d'oro 42, tel.
Marina: *Fontana*, via Biglieri, tel. 481.616.
Borghetto: *Comunale*, via Europa 35, tel. 971013
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via 75, tel. 500.855.
Cengio: *Longo*, via padre Gorello 66, tel. 554.045.
Finale Ligure: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel.
Loano: *Nuova*, via Palestro 2, tel. 668.213
Pietra Ligure: *Finaldi*, via Montaldo 88, tel.
Quiliano: *Comunale*, via 55, tel. 882379.
Spotorno: *Crimi*, piazza Colombo 1, tel.
Sassello: *Alemi*, via Badano 17, tel. 724107
Vado Ligure: *Mazzadra*, via Aurelia 136, tel. 880231.
Varazze: *Montanaro*, via Marneli 24, tel. 97013

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e
Distretto di 824. (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627.777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540.990
Distretto di Alassio 580.72
Distretto di
Distretto di Calizzano 798.97
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912.7305
Distretto di Cogoleto 918

STATO CIVILE

18

NATI. Anna Stella, Matteo Parodi.

Girolamo De Col, 85 anni, a Spotorno in via Pavia 5; trasporto diretto previsto quest alle 9,15 Iolanda Gai, di anni, abitante ad Albissola Marina in Bruciati; trasporto oggi alle 9,15 ad Albissola Marina, Antonia Marsella ved. Marinelli, 80 anni, residente a Savona in via Frumario 17/16; i funerali si svolgeranno questa alle 10 nella parrocchia Zinola. Tullio Mozzone di 77 anni, residente a Savona in via Firenze 5; i funerali alle 8,45 nella parrocchia di San Francesco in piazza Bologna. Jole Galli, di 70 anni, residente a Albissola Marina in piazza 7; trasporto diretto alle 9 a Carate Brianza. Chiara Ramasso, 80 anni residente a Mogio d'Alassio in via Leon Pancaldo 55; trasporto diretto previsto per le 10,45.

Finale Ligure. Non tutti i punti all'ordine del giorno dell'ultimo Consiglio comunale di Finale Ligure sono stati approvati venerdì sera. Una decina di argomenti, fra cui la ristrutturazione alberghiera e il piano particolareggiato di via Manzoni, saranno esaminati nella riunione convocata per lunedì sera alle 20,30.

GLI APPUNTAMENTI

ALBISSOLA

Raccolta di sangue

Oggi dalle 8 alle 11,30 nella sede della Croce verde di Albissola in via dei Conradi sarà presente il personale dell'Avis per una raccolta di sangue cui sono invitati donatori di età compresa tra i 18 e i 65 anni. [a. z.]

CONFARTIGIANATO

Corsi professionali ad Albenga

Corsi per la preparazione professionale degli tori vengono organizzati dalla Confartigianato ad Albenga. Le lezioni, tenute con la collaborazione dell'Isvoa, l'Istituto per lo sviluppo organizzativo dell'artigianato, si terranno dalla fine di gennaio presso la sede della Confartigianato ad Albenga in via Mameli. Le iscrizioni si ricevono presso tutti gli uffici provinciali dell'associazione di categoria. [a. p.]

LIONS CLUB

Nuovo direttivo a Garlenda

Roberto Ranaldo è stato eletto presidente del Lions club Garlenda. Il direttivo comprende anche il segretario Ezio Bogliolo, il tesoriere Mario De Micheli, il cerimoniere Gian Piero Moreno e il censore Lud Evers. La sede sociale del club per il è stata fissata presso il ristorante «C'era volta» a Villanova d'Albenga. [a. p.]

LOANO

Fiera di S. Sebastiano

Fiera di San Sebastiano domani, e pomeriggio, in piazza Valerga e via Cascile (piazza del mercato) a Loano. Durante la tradizionale manifestazione si potranno acquistare giocattoli, dolciumi, pezzi d'antiquariato e merci varie. [a. r.]

Un giornalino fatto dai bambini

«A.A.A. Giornalisti cercasi» è il titolo dell'iniziativa promossa dagli animatori della ludoteca comunale «Mago Merlino» di Celle Ligure in via Baodo, rivolta a tutti i bambini interessati a partecipare alla stesura di un giornalino della ludoteca. Gli incontri si svolgono ogni mercoledì alle 15,30. [a. z.]

Il missile ha protetto la base radar di Capo Mele durante la guerra del Golfo

La Nato si è ripresa lo Scud

Ad un anno di distanza dal conflitto è calata la tensione tra i militari di stanza in Liguria
Un sottufficiale: «Giorni di continuo allarme. Temevamo soprattutto gli attentati terroristici»

La base di Albenga offriva la copertura radar ai jet impegnati nel Golfo. A destra un missile Scud trasportato su un pesante mezzo blindato

ANDORA. Il «missile-antimissile» che lo scorso anno, in gran segreto, era stato portato alla base radar di Capo Mele ad Andora è stato smantellato e riportato alla base Nato di provenienza. Il ritorno in sede, così l'installazione in Liguria, è avvenuto con discrezione. A tradire la presenza dell'«acchiappa-missile» è stato solamente l'insolito movimento di grossi camion dell'Aeronautica militare.

Un altro segno che, a distanza di anno, la guerra del Golfo è definitivamente terminata. Ma si tratta solo di uno dei tanti particolari che fanno la differenza rispetto allo scorso febbraio.

«Per prima cosa non c'è il freddo di quei giorni del 1991»; esordisce sorridendo uno dei sottufficiali in servizio a Capo Mele.

E aggiunge: «Battuto a parte è un altro tipo di clima che è cambiato. Non c'è più la tensione che si tagliava con il coltello, il timore che anche noi potessimo essere coinvolti nella guerra. Anche se, in definitiva, l'allarme vero e proprio non è mai suonato».

L'allarme non era suonato ma il preallarme sì. Le licenze erano state sospese, i turni di radar intensificati, la guardia alla base rafforzata. Tutto era stato predisposto per proteggere gli obiettivi nel migliore dei modi ed essere pronti in ogni momento della giornata a qualsiasi tipo di mobilitazione.

Avvicinarsi più di tanto alla base non è possibile nemmeno in questi giorni ma lo scorso anno, di questi tempi, le macchine venivano fermate centinaia di metri prima della caserma.«Ma il pericolo che si temeva non era tanto quello di un attacco missilistico quanto, piuttosto, di possibili attentati terroristici», spiega ancora il sottufficiale.

Proprio in quei giorni era stato lanciato l'allarme per le continue apparizioni in provincia di Savona di una misteriosa Bmw nera con a bordo presunti terroristi.

Il radar di Capo Mele è agganciato al sistema radaristico Nato e, anche se lontano dalla zona di guerra, ha contribuito a garantire la copertura radaristica agli stormi di jet delle forze alleate che operavano tra l'Europa e il Golfo Persico. Poteva essere un bersaglio per gruppi terroristici.

E bersagli potevano essere gli altri insediamenti militari provinciali, il ponte radio di Melogno e la base Nato di Pian dei Corsi.

E' diverso ripercorrere oggi le stradine che da Finale portano ai due insediamenti militari. Lo scorso anno, dopo poche decine di metri dal cartello di divieto d'accesso in quanto zona militare, dal bosco erano spuntati quasi dal nulla soldati americani che, mitra alla mano, senza tante gentilezze facevano capire che era meglio fare marcia indietro. Impossibile avvicinarsi anche oggi ma la pattuglia di guardia è più gentile, meno nervosa. I mitra sono puntati verso terra e non ad altezza d'uomo.

«Che ci sia più tensione lo dimostra anche il fatto che da diversi mesi si vedono meno gli elicotteri. Prima, durante e subito dopo la guerra c'era un movimento incessante di elicotteri che decollavano e atterravano», raccontano gli abitanti del gruppo di case affacciate sul bivio che dalla provinciale porta a Pian dei Corsi.

E aggiungono: «In quei mesi di paura quasi non si vedevano in giro i militari, sempre rinchiusi all'interno della base».

In questi giorni, invece, sia i militari americani, sia quelli italiani scendono spesso a Finale Ligure in libera uscita. «Tutto è tornato alla normalità dopo la brutta esperienza del 1991», spiegano alla base che l'Aeronautica militare ha a Melogno.

All'interno c'è il ponte radio inserito nella copertura Nato. Anche quello poteva essere un bersaglio per un potenziale attacco terroristico.

Il lavoro svolto dai trasmettitori, infatti, era importante per far comunicare i reparti impegnati nel Golfo con i comandi europei.

«Adesso sono restati in funzione i normali sistemi di sicurezza di sempre. Rispetto a prima delle guerra, però, c'è maggiore consapevolezza in tutti noi. Anche se siamo lontani dalla zona di operazione ci siamo tutti resi conto dell'importanza del nostro lavoro per la sicurezza dei nostri colleghi impegnati a migliaia di chilometri di distanza», conclude il sottufficiale dell'Aeronautica militare di stanza a Capo Mele.

Stefano Pezzini

L'ESPERTO

Così la guida verde aiuterà il turismo

Al Centro di formazione professionale Iai di Carcare, si è concluso il corso per guide naturalistiche, organizzato per conto della Regione Liguria nell'ambito dei Progetti Integrati Mediterranei (Pim). Una novità assoluta per la nostra regione ed un punto di partenza importante per i quattordici allievi che hanno frequentato le lezioni. Tutti ragazzi che da giugno a dicembre dell'anno scorso hanno acquisito gli strumenti conoscitivi necessari per lo sviluppo di iniziative legate al turismo naturalistico. Un aspetto, quest'ultimo, che vede la Liguria ancora lontano rispetto ad altre regioni italiane, vista la frammentarietà delle iniziative sino ad ora intraprese e la mancanza di precisi politici di rivalutazione turistica del nostro territorio. Il corso, improntato in buona parte a progetti ed esperienze pratiche, ha visto gli allievi prendere parte attiva al progetto «Bormida Natura», in collaborazione all'assessorato all'Ambiente della Provincia di Savona e all'Ufficio parchi della Regione Liguria. Un progetto interessante, che individua e collega le aree protette e le riserve naturalistiche della Val Bormida, attraverso 3 tipi di percorso: pedonabile, ciclabile e automobilistico. Itinerari anche splendide e suggestive, accessibili a più, che per la loro bellezza cancellano l'immagine stereotipata di una Val Bormida solo inquinata. Nei 7 mesi di scuola sono state approntate molte altre iniziative quali il convegno e la mostra fotografica sull'area protetta, realizzati in collaborazione con il Comitato di salvaguardia del Bric Tana e Valle dei Tre Re. Il censimento dei calanchi di Pian Cribia e la valutazione dell'loro impatto sull'ambiente antropico. Ed ancora, la ricerca dell'antico percorso di collegamento tra Millesimo e Murialdo, la relativa raccolta di materiale storico e fotografico e lo studio degli aspetti naturalistici dei sentieri del parco del Monte di Portofino. A settembre le giovani guide naturalistiche si sono recate a Trento, per un'esperienza diretta sul territorio ed un confronto con gli operatori ambientali della zona. La sola Provincia autonoma di Trento vede impegnate le guide ed una normativa che ne riconosce e tutela il loro ruolo professionale.

Il corso per guide dura 7 mesi

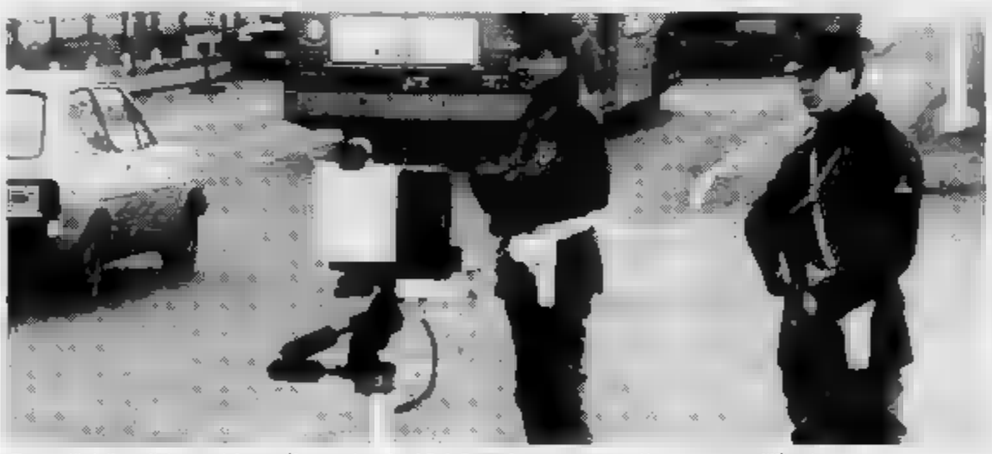
Ecco i nomi delle neo guide liguri: Barbara Botta, Tiziana Capriotti, Francesco Cassinelli, Valeria Colzani, Laura Donato, Federica Ferretti, Giovanni Fiumene, Paola Galleano, Marco Minetti, Roberto Molinaro, Carlo Olivieri, Mirella Ottonello, Mara Scavino, Enrica Venturino.

Michele Costantini

Il Comune avrebbe versato alla ditta fornitrice dell'apparecchio una percentuale sulle multe elevate

L'autovelox mette nei guai anche Millesimo

Nuova inchiesta della magistratura dopo il caso di Albisola Superiore. Un dettagliato dossier della polizia stradale sul sistema di riscossione adottato dagli amministratori: «I proventi delle infrazioni vanno devoluti interamente all'Erario»



Controlli della polizia stradale con l'autovelox. I soldi delle multe vanno versati interamente all'Erario

SAVONA. Dopo Albisola Superiore, anche il Comune di Millesimo è finito nel mirino della magistratura savonese, per l'utilizzo dell'autovelox. Nei giorni scorsi gli agenti della polizia stradale di Savona hanno inviato un dettagliato rapporto all'autorità giudiziaria nel quale viene presa in esame la riscossione delle multe adottata dall'amministrazione civica.

Nel dossier gli inquirenti punterebbero l'attenzione su un contratto che sarebbe stato stipulato dal Comune di Millesimo con una ditta privata per l'impiego dell'apparecchiatura necessaria alla rilevazione delle velocità. Secondo quanto trapelato, per utilizzare l'autovelox, l'amministrazione comunale avrebbe concordato di versare alla ditta una percentuale sulle multe elevate sia sulle strade comunali che su quelle statali.

E proprio questo secondo aspetto ha attirato l'attenzione degli investigatori. La legge, infatti, dispone che gli introiti delle contravvenzioni debbano finire direttamente nelle casse dello Stato. Osservano gli agenti della Stradale: «Le norme sono precise. I Comuni che superano i ventimila abitanti devono devolvere all'Erario i proventi delle multe elevate sulle statali. Non sempre però la legge viene rispettata. I soldi delle multe restano nelle casse comunali per poi essere utilizzati nelle spese di bilancio».

Secondo il giudice Alberto Landolfi è una prassi irregolare, nella quale si potrebbe configurare un'ipotesi di reato. Ma è anche una tesi non condivisa dai sindaci dei Comuni rivieraschi. Alcuni paesi (ad esempio Borgeggi e Spotorno) sono attraversati dall'Aurelia e d'estate vengono presi d'assalto da migliaia di turisti. I Comuni, per risolvere i problemi di viabilità, costretti ad assumere vigili stagionali incidono pesantemente sul bilancio. «Gli introiti delle multe - obiettano i sindaci - servono a coprire le spese di gestione. Se ci vengono a mancare, non ci resta altro da fare che mandare a casa i vigili e lasciare le strade nel caos».

Intanto nei prossimi giorni il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, dovrebbe fissare l'udienza per gli amministratori del Comune di Albisola Superiore, che sono accusati di concorso in peculato. Oltre al sindaco, Adelio Venturino, dovranno comparire davanti al magistrato il vicesindaco Maurizio Zunino; il segretario comunale, Mariano Domina; i membri della giunta Nicolò Colombo, Francesco de Stefano, Giuseppe Ferrara, Valderio Vanz; i funzionari comunali Armando Pillitteri, Cesare Grifò, Marco Molinari, Grazia Robagliati e il titolare della ditta che ha fornito l'autovelox, Diego Barosi.

Claudio Vimercati

Corsi accelerati
INGLESE FRANCESE
TEDESCO SPAGNOLO
Inizio immediato
EUROPA INSTITUTES RESEARCH INST.
Via Matteotti, 12 - Imperia - Tel. 0183 60718

CASINO MUNICIPALE SANREMO
TEATRO DELL'OPERA
MARTEDI' LETTERARI
Ciclo: «Incontri con l'Autore»
MARTEDI' 21 GENNAIO - ore 16,30
CLAUDIO MAGRIS
Presentazione del libro
«UN ALTRO MARE»
Stefano Jacomuzzi
introduce l'Autore

Il tribunale ha stabilito la chiusura anticipata della stagione venatoria al 31 gennaio

Genova, «doppiette» in piazza contro il Tar

«Vogliamo cacciare la selvaggina migratoria fino a febbraio»

GENOVA. Mercoledì alle 10 i cacciatori scenderanno in piazza a Genova per manifestare contro la decisione del Tar della Liguria di respingere la richiesta avanzata dalle associazioni venatorie di proroga del termine per la chiusura della caccia.

I cacciatori, invitati dall'Unavi a presentarsi davanti al palazzo della Regione in via Fieschi, contestano il fatto che il Tar abbia accolto l'istanza dell'associazione ambientalista, Wwf, presentata all'inizio dell'anno.

Quest'ultima, opponendosi alla delibera della Giunta regionale che fissava la chiusura della caccia fino al 28 febbraio, aveva richiesto di anticiparla al 31 di questo mese per difendere il transito degli uccelli migratori, seriamente danneggiati dal «piombo» dei cacciatori nel caso che l'attività venatoria, secondo la norma che stabilisce in deroga alla normativa nazionale che possano essere le Regioni a fissarne i termini, si fosse protratta in Liguria fin nell'inverno inoltrato.

Quello che i cacciatori chiedono, è che la Regione prenda posizione contro la sentenza del Tar e consenta il regolare svolgimento del calendario venatorio.

«La caccia si è aperta il 18 settembre ed era previsto che continuasse fino alla fine di febbraio - dicono i cacciatori dell'Unione di Staglieno -. All'8 dicembre si è chiusa quella alle specie stanziali e fino a febbraio vogliamo poter cacciare, come del resto abbiamo sempre fatto, la selvaggina migratoria. E' stato arbitrariamente decurtato il nostro calendario e se si chiuderà la caccia il 31 gennaio, perderemo complessivamente ben quaranta giorni di attività».

A dare forza alla protesta dei cacciatori, c'è anche il fatto di aver pagato la licenza, le tariffe che si aggirano sulle 400 mila lire a persona, fino alla fine di febbraio.

Ma non sono le reazioni all'iniziativa dell'Unavi. Polemiche aperte si rivano, in particolare, da parte della Confcoltivatori della Provincia di Savona in «lotta» con le associazioni venatorie per il problema dei cinghiali. «Se il silenzio delle doppiette vale per i cinghiali, che invece andrebbero cacciati per arginare i danni che provocano alle colture - dice Gianni Alberti della Confcoltivatori - dovrebbe valere anche per il resto degli animali. Quello che chiediamo alle associazioni venatorie - aggiunge Alberti - è di avere un atteggiamento coerente».

Anche l'assessore provinciale alla caccia, Piera Oliveri, sostiene che ci vorrebbe, da parte delle associazioni dei cacciatori, una maggiore disponibilità ad accettare condizioni meno agevoli.

I cacciatori si sono sempre detti disponibili a comprendere i problemi sollevati dagli ambientalisti - afferma l'assessore -. La nuova legge sulla caccia, attualmente all'esame del Parlamento a fatta con il pieno accordo delle associazioni venatorie, prevede che i permessi siano concessi fino al 31 gennaio. Anno prima e anno dopo, la situazione comunque non cambia anche in relazione al fatto che l'Italia dovrà quanto prima adeguarsi alle direttive della Cee».

I cacciatori, con la manifestazione in Regione, tenteranno, quindi, di esercitare una pressione sulla giunta per ripristinare il calendario venatorio per il quale hanno pagato le tasse. E' probabile che l'Unavi proponga prossimamente ai manifestanti l'occupazione di via Fieschi. **[a. z.]**

GENOVA, NUOVI PROGRESSI
NELLA CORREZIONE DELL'UDITO
SCONFITTA LA SORDITA'?
Milioni di persone al mondo soffrono di sordità e deficit uditivi anche gravissimi.
La speranza di tutte queste persone è che il progresso porsi ogni giorno ad una perfezione tecnica tale da poter sentire solo le cose che interessano, come tutti i suoni che in realtà anche chi sente bene perde.
Oggi la tecnica è in grado di portare validissimo aiuto, i moderni ritrovati della miniaturizzazione siamo in grado di dare aiuti uditivi le stesse possibilità di distinguere suono da suono che solo sistemi molto più ingombranti capaci di dare.
Dall'America è alcuni anni fa diverso sistema di concepire l'apparecchio acustico, basato sopra tutto sulla comodità, sulla facilità d'uso. Inoltre per alcuni modelli è stato pensato, progettato e finalmente messo in commercio un accessorio destinato a facilitare l'utilizzo della protesi acustica vera e propria.
Questo accessorio, vero e proprio computer portatile, viene programmato in base ai dati audiometrici personali e per diversi ambienti.
Questa soluzione, nuovo di Colombo, permette all'utilizzatore di scegliere le soluzioni a sua disposizione quella che è più idonea alla situazione del momento, senza complicate regolazioni, premendo semplicemente un tasto, che controlla la risposta specifica, prememorizzata e riprogrammabile tutte le volte che cambiano le condizioni personali o l'ambiente in cui si vive.
Questo nuovo sistema disponibile sia per protesi intrauricolari che retrouricolari di fatto annulla moltissimi problemi legati all'uso dell'apparecchio acustico.
Per maggiori informazioni: tel. al CentroAcusticoMage:
019/296527, 0183/22293, 019/821904, 0185/278497, 0187/29673

Dalla prossima estate cambierà la viabilità in Riviera

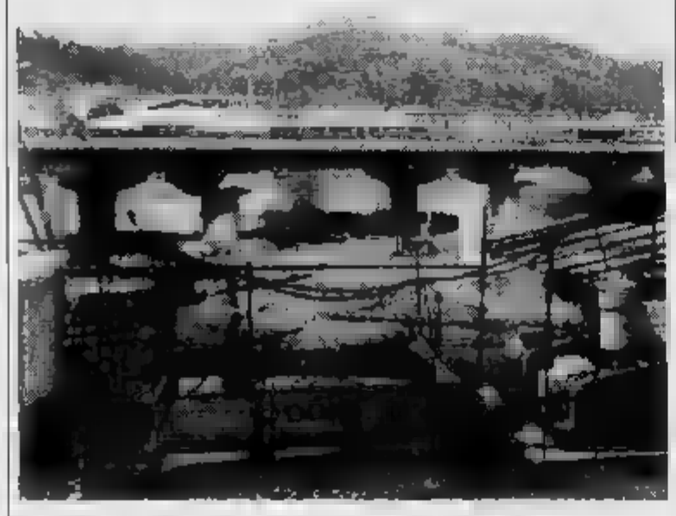
Nuove strade per i turisti

La bretella Cisano-Villanova risolverà molti problemi viari di Albenga. Nel 1993 sarà pronto il tunnel che collegherà Alassio alla Val Lerrone

ALBENGA. Dalla prossima estate i turisti diretti a Garlenda e Villanova d'Albenga provenienti dall'Autostrada dei Fiori e dalla strada statale Albenga-Garessio [illegible] saranno più costretti a percorrere le tortuose curve della strada che da Bastia d'Albenga porta alle valli del Lerrone e dell'Arroscia. I lavori per la costruzione della bretella Cisano sul Neva-Villanova d'Albenga, infatti, [illegible] procedendo speditamente.

Spiegano all'ufficio stampa dell'Autostrada dei Fiori, società che ha ricevuto i finanziamenti previsti dalla legge sulle Colombiane per realizzare il raccordo: «A quanto ci risulta le ditte impegnate nella costruzione della bretella sono a buon punto. Il tratto di strada, alcuni chilometri per la maggior parte in viadotto e in galleria, è quasi completato e dovrebbe [illegible] consegnato prima della scadenza dell'appalto previsto per i primi di luglio».

Gli effetti sulla viabilità cittadina saranno notevoli. Le frazioni di Bastia e Leca d'Albenga, con i loro 3 mila abitanti, sono in estate invivibili per il traffico diretto verso le vallate dell'interno. Un problema diventato ancor più grave con l'apertura dell'Ippodromo dei Fiori che, in poche sere di corse, ha totalizzato migliaio di spettatori. Quasi tutti transitati in mezzo alle case delle due frazioni. Con la bretella, che si inizio nella zona dello svincolo autostradale, gli automezzi scavalcheranno i centri abitanti.



Il cantiere a Villanova per la [illegible] della bretella per Cisano

Ma la bretella Cisano sul Neva-Villanova d'Albenga diventerà importante soprattutto nel 1993 quando, secondo le previsioni, sarà aperto il tunnel tra Villanova d'Albenga e Alassio. La nuova strada servirà a rendere più veloce il collegamento tra la val Lerrone (che significa golf, ippodromo, aeroporto, e nuove strutture in [illegible] approvazione [illegible] il parco tematico) e Alassio ma, anche, a smaltire il traffico sull'Aurelia.

Grazie alla galleria i turisti diretti ad Alassio e Laigueglia non dovranno più arrivare [illegible] Albenga e poi, attraverso l'Aurelia, proseguire. Lo stesso percorso servirà per il ritorno. «Questo significa che [illegible] ci saranno più code [illegible] chilometri sino al centro cittadino. La viabilità urbana di Albenga, soprattutto nei fine settimana estivi, sarà meno caotica di quanto non sia avvenuto [illegible] ad oggi», spiega Eugenio Lertora, comandante dei Vigili urbani di Albenga.

Qualche problema potrà crearsi ad Alassio. Il tunnel, infatti, sbucherà nella zona [illegible] via Gastaldi. Una soluzione che porterà alla demolizione della piscina comunale e all'impossibilità di trasferire in quella zona [illegible] il mercato settimanale del sabato. In più sarà necessario spostare l'accesso del cimitero aprendo un'altra [illegible]. «Ma i vantaggi saranno [illegible] gran lunga superiori ai risvolti negativi. La città sarà meno paralizzata dal traffico durante l'estate. Non sarà necessario attraversarla tutta per raggiungere l'autostrada», spiegano al comando dei Vigili urbani alassini.

A rafforzare ulteriormente [illegible] rete viaria [illegible] Ponente c'è poi il progetto di rettificare la statale che da Albenga porta a Pieve di Teco [illegible] qui al Col di Nava. La parte imperiese della valle Arroscia è già quasi totalmente rettificata. Ci sarebbero stati dei risparmi nella costruzione della strada e i soldi [illegible] spesi verrebbero investiti nella [illegible] struzione di circonvallazioni per gli abitati di Ortovero e Fogli. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Ladri alle elementari rubano due «video»

Furto nelle scuole di via Gastaldi ad Alassio. I ladri [illegible] entrati nell'edificio (ospita le scuole elementari U. Todie) nella notte di venerdì. I malviventi si sono impossessati [illegible] due videoregistratori per un valore di circa due milioni. [s. p.]

[illegible]

Migliora il ragazzo ferito in un incidente

Migliorano le condizioni di Carlo Parodi, il quattordicenne di Toirano rimasto ferito venerdì sera in seguito ad un incidente stradale avvenuto in salita Barescione a Toirano. I medici del Santa Corona hanno diagnosticato che il giovane guarirà nel giro di una trentina di giorni. [s. p.]

LOANO

Guasto all'acquedotto intervengono i pompieri

Una conduttura dell'acquedotto lesionata ha impegnato per più [illegible] un'ora, dalla mezzanotte all'una e mezza, i Vigili [illegible] fuoco di Albenga. Il guasto si è verificato in corso Europa a Loano dove, da un tombino, si riversava [illegible] sulla strada l'acqua che fuoriusciva dalle tubature. Assieme [illegible] Vigili del fuoco [illegible] intervenuti i tecnici del Comune di Loano. [s. p.]

PIETRA LIGURE

L'acqua della fontana non è potabile

«A ottobre dalla fontana dell'acqua di piazza Martiri della Libertà è stata riscontrata la presenza di colibatteri totali e fecali per cui l'acqua è [illegible] dichiarata non atta ad uso potabile. Quali provvedimenti ha preso il Comune per risolvere l'inconveniente?». E' il [illegible] dell'interpellanza presentata in Comune dal consigliere Giacomo Accame. [a. r.]

ALASSIO

Scuola materna

I bambini imparano l'inglese

ALASSIO. Nelle cinque sezioni delle scuole materne [illegible] Alassio si è avviato in questi giorni [illegible] corso di lingua inglese. I piccoli alunni, dai [illegible] ai [illegible] [illegible] iniziano [illegible] a prendere dimestichezza con quella che diverrà la lingua della nuova Europa [illegible] frontiere.

Per ora l'iniziativa, attuata nei plessi dalle «Mamelli», in via Naghelli e nelle frazioni di Solva e Moglio, è limitata a tre mesi. Le lezioni sono tenute da tre insegnanti inglesi (chiamate familiarmente dai piccoli alunni con il solo nome proprio: Jacqueline, Susy e Ivonne) che da anni risiedono [illegible] Alassio.

Si tratta di un programma didattico che non ha precedenti in Liguria e che si spera, a partire dal prossimo anno, possa diventare «stabile» [illegible] insegnanti nominati direttamente dal Provveditorato. Dicono le insegnanti: «E' una bella esperienza. Ai piccoli abbiamo detto che [illegible] insegnanti inglesi non conoscono l'italiano e che bisogna fare uno sforzo per capirlo. Per ora c'è grande interesse e partecipazione alle lezioni, tenute con ottima disponibilità e capacità». L'idea dell'insegnamento di [illegible] lingua sin dall'età precedente le scuole elementari ha riscosso successo particolarmente presso i genitori degli alunni, che [illegible] sono adoperati personalmente per favorire [illegible] buona riuscita dell'iniziativa.

Prima dell'avvio [illegible] corso di lezioni (cui naturalmete assistono anche le insegnanti della scuola materna) sono state fatte alcune riunioni [illegible] cui si è dedicata molta attenzione ai metodi di insegnamento, affinché l'apprendimento risultasse facile ed interessante. [r. sr.]

[illegible] LIGURE

Portato [illegible] Genova

Pensionato salvato dall'elicottero

L'elicottero dei Vigili del fuoco

[illegible] **LIGURE.** Mario Viassolo, 77 anni, di Finale Ligure è da ieri pomeriggio ricoverato in gravi condizioni al centro di Cardio chirurgia del San Martino, per un [illegible] all'aorta. Prontamente soccorso, è stato trasportato prima al Santa Corona, dove i sanitari gli hanno praticato le prime cure.

Mario Viassolo è [illegible] trasferito nel più attrezzato ospedale genovese con l'elicottero dei Vigili del fuoco di Genova, sul quale hanno preso posto anche un medico e un infermiere dell'ospedale che hanno tenuto sotto osservazione il paziente. L'elicottero, l'Augusta Bell 206, è decollato dall'aeroporto di Genova alle 23,40. Mezz'ora dopo è atterrato nel piazzale intorno del San Martino. [c. v.]

LOANO

Per il trasferimento

Polemiche per il mercato del venerdì

LOANO. Commercianti e ambulanti contestano lo spostamento del mercato del venerdì previsto, [illegible] giorni, [illegible] Comune. I banchi dovrebbero finire in via Manzoni e via Petrarca intorno al parco di «Rocca Boragina» liberando la zona di via delle Caselle nei pressi dell'Aurelia.

In [illegible] incontro con l'assessore al commercio, Giovan Battista Romanisio, i rappresentanti sindacali hanno manifestato il loro dissenso. Dicono: «Spostare il mercato complica lo [illegible] e non risolve i problemi. Nella zona prescelta [illegible] nuova sede non c'è lo spazio a sufficenza, mancano oltre 40 metri».

Alla Confesercenti [illegible] tano: «I commercianti dell'Aurelia, nella zona vicino alla piazza del mercato, temono un calo del giro d'affari con questo spostamento. In via Manzoni e via Petrarca non ci sono neppure [illegible] dei bar, sarebbe quindi un disagio in più per gli ambulanti e gli stessi utenti».

Al Comune di Loano era arrivato anche un sollecito da parte dei Vigili del fuoco perché i banchi del mercato impedivano ai mezzi di soccorso di arrivare all'asilo «Simone Stella» in via Caselle. Rispondono alla Confesercenti: «Anche nella nuova sede ipotizzata ci sarebbero comunque difficoltà per i mezzi [illegible] soccorso. Mi sembra che i problemi [illegible] viabilità sino a qui sollevati non giustificano il trasferimento. Ci risulta che oltre il 70 per cento degli ambulanti sono contrari». L'assessore Romanisio [illegible] è riservato di discutere martedì prossimo in giunta [illegible] problema anche se ufficiamente il trasferimento degli ambulanti è già stato deliberato. [a. r.]

Azienda Industriale seleziona

IMPIEGATO/A

con buona conoscenza inglese, francese, tedesco (parlato e scritto). L'esperienza già maturata in attività presso uffici commerciali e l'uso di terminale e personal computer costituiscono titolo preferenziale.

Sede di lavoro: **Vado Ligure**

Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico a **Publikompass** [illegible] - **16121** [illegible]

ECONOMICI

[illegible] italiano residente Cannes ottimo francese e altre lingue - patente [illegible] be a tempo parziale o temporaneo [illegible] ri, segretariato, pratiche presso uffici in Francia e consolati. Ufficio dal 15 [illegible] Tel. 0033/93.64.65.04 pasti a cura

1ª Agenzia Amori 30 giorni d'incontro per risolv[illegible] di SAVONA - Tel. 019 813.131 SANREMO - Tel. 0184 509.534

SORDITA'?

SE FINO AD OGGI AVETE TRASCURATO UN PROBLEMA [illegible] **UDITO** PER [illegible] DOVERE PORTARE UN APPARECCHIO ACUSTICO TRADIZIONALE, NON E' PIU' IL CASO DI RIMANDARE, E' ARRIVATA UNA [illegible]

NOVITA'

VI ATTENDIAMO, [illegible] UNA PROVA GRATUITA E SENZA IMPEGNO TUTTI I GIORNI NELLA NOSTRA [illegible] DI GENOVA

ISTITUTO SONOTECNICA C.so [illegible] Aires, 10/7 - Tel. 540.994

OPPURE A:

SAVONA - tutti i martedì - ore 15,30/19 presso: Ottica AMBROSIANI - Corso Italia, 118 r - Tel. 019/826.797.

DIANO MARINA - lunedì 20 - ore 15,30/19 presso: Ottica SIGNORIELLO - Via Colombo, 45 - Tel. [illegible]

[illegible] - martedì 21 - ore 9/12 presso: Foto Ottica ARENA - Via Genova, 113 - Tel. 51.283

ONE[illegible] - mercoledì 22 - ore 9/12 presso: Farmacia Dr. GIBELLI - Via Belgrano, 5 - Tel. 23.689

PORTO [illegible] - mercoledì 22 - ore 15,30/19 presso: [illegible] VIGLIECCA - Corso Garibaldi, 7 - Tel. 60.643

[illegible] - giovedì 23 - ore 9/12-15,30/19 presso: Farmacia GISMONDI - Piazza Colombo, 5 - Tel. 504.466

BORDIGHERA - venerdì 24 - ore 9/12 p[illegible]: PHILIP Foto-[illegible]-Musica - Via V. Emanuele, 159 - Tel. 261.735

[illegible]**MIGLIA** - venerdì 24 - ore 15,30/19 presso: Ottica STUDIO PINI - Lungo Roya G. Rossi, 2 A - Tel. 352.651

[illegible] ***RICHIESTA, VISITE A [illegible]OMICILIO [illegible] LIGURIA***

«MUSICA, MUSICA DELLA MADONNA GENTE, GENTE DIVERTENTE»

FLORA

LIVE MUSIC BAR

DOMENICA 19 E MARTEDI' 21 GENNAIO

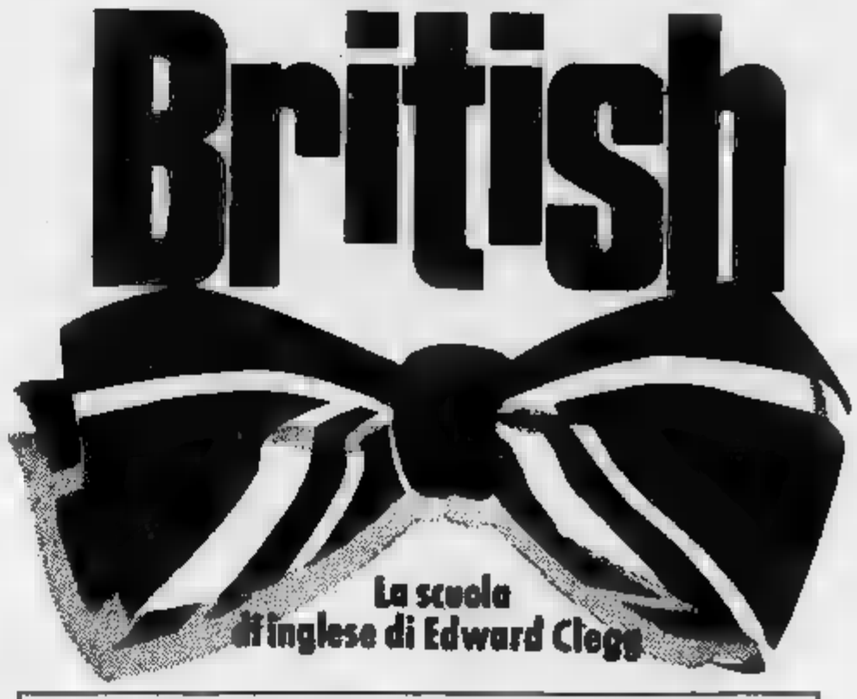
MANCASTROPPA BAND

Blues, [illegible] Blues + [illegible] Brothers, ecc.

Via Don G. Bado, 12 - Tel. (019) 616.556 - PIETRA LIGURE

al n° 6 di via Niella si impara l'Inglese dal 1970

British



Nuovi corsi di

INGLESE

[illegible]

GIOVEDI' 23 GENNAIO

SAVONA - Via Niella 6-1 - Tel. 019/827.830 - 824.584

LICEO LINGUISTICO GEORGE BYRON

LEGALMENTE RICONOSCIUTO

ISTITUTO SCOLASTICO FONDATO NEL 1952

I giorni **22 - 23 - 24** gennaio 1992 dalle ore 14 alle ore 17

Il LICEO LINGUISTICO BYRON di piazza [illegible] Negro 6

sarà aperto alle famiglie per una visita della scuola

palestra, laboratori linguistico e scientifico,

sala video-satellitare per proiezioni e teleprogrammi dell'Istituto

E PER UN INCONTRO CON I PROFESSORI DELL'ISTITUTO

In questa occasione, la professoressa Barcelo terrà [illegible] conferenza:

«Prospettive di lavoro dopo la maturità linguistica» il giorno 24 gennaio alle ore 16

e illustrerà il progetto di apertura di un [illegible] liceo scientifico per l'anno scolastico 1992-93

SPECIALE PREISCRIZIONI 92-93

LICEO LINGUISTICO GEORGE [illegible]

Piazza Di Negro, 6 - 16126 GENOVA

Tel. 010 254.632 - 256.788

ORARIO SEGRETERIA: 8/13 e 14,30/16,30

SABATO MATTINA COMPRESO

(SERVIZIO PULLMAN A RICHIESTA)

In occasione delle assemblee migliaia di fedeli causano problemi di traffico

Geova ha diviso Cairo

Nuovi contrasti sull'ampliamento della sede dei Testimoni in località Buglio. Un comitato di abitanti e consiglieri di maggioranza prepara ricorsi al Tar e Coreco

CAIRO M. Un [illegible] al Tar da parte di alcuni consiglieri comunali e abitanti del quartiere Buglio contro la decisione del Comune di approvare una variante al Piano regolatore che permetterà l'ampliamento [illegible] le strutture a disposizione dei Testimoni di Geova.

E' quanto si sta profilando in merito a una vicenda che da tre anni divide gli abitanti di Cairo e ha spaccato verticalmente la maggioranza [illegible] sono [illegible] Consiglio comunale.

Un comitato, formato da [illegible] cuni abitanti del quartiere, affianca l'azione dei consiglieri comunali che stanno per presentare il ricorso al Tar. E' certo che tra i firmatari ci sarà almeno un consigliere della dc, forse due, oltre a due consiglieri socialisti.

Il ricorso sarebbe giustificato dall'illegittimità della delibera, [illegible] prevede una variante al Piano regolatore e non specifica quali strutture [illegible] edificate sui terreni [illegible] proprietà dei Testimoni di Geova.

E' possibile che nel frattempo il comitato decida [illegible] impugnare la delibera anche di fronte al Coreco. Il successivo ricorso al Tar risulterebbe un'ulteriore forma di tutela nel caso la vicenda [illegible] ottenesse immediatamente esito positivo. Buglio e Testimoni di Geova di nuovo nella tempesta [illegible] polemiche dello scontro e probabilmente, dopo l'esame dei ricorsi, tutto da rifare, come due anni fa.

Osvaldo Chebello, socialista, sindaco nel 1990, quando un provvedimento simile a quello ora approvato dalla giunta, fu respinto dal Coreco, spiega: «E' normale che un ricorso possa avere successo. La delibera [illegible] Consiglio comunale, approvata [illegible] appena un voto [illegible] differenziale, parallela all'insediamento».

Prosegue il commerciante: «Un esempio di miopia amministrativa, perché [illegible] questo punto [illegible] riusciti solo a aumentare di 700-800 posti auto e almeno 50 pullman lo spazio disponibile per i fedeli della congregazione. La scorsa volta al nostro fianco vi erano anche gli attuali assessori Maura Camoriano e Ezio Fossati, che avevano contribuito a fare decadere un provvedimento assai meno negativo per il Buglio di quanto non [illegible] l'attuale.

Battaglia [illegible] mezzi termini tra abitanti e esponenti politici «dissidenti» da un lato e la giunta Castagneto dall'altro. La maggioranza, dopo aver puntato sull'approvazione [illegible] la delibera, rischia ora [illegible] veder vanificato tutto il lavoro portato avanti. La questione pare destinata a diventare sempre più complicata e a [illegible] nel tempo la soluzione dei molti problemi del popoloso quartiere del Buglio.

Una proposta alternativa, che non sarebbe considerata in modo negativo dai responsabili della Sala delle assemblee dei Testimoni di Geova, non è mai [illegible] presa in considerazione. Prevede la costruzione di un'area [illegible] su un terreno posto [illegible] il fiume Bormida e la tangenziale della Statale 29, in una zona isolata dove anche diverse migliaia di fedeli della congregazione non creerebbero problemi di viabilità e parcheggio.

Si è voluto, invece, riproporre un provvedimento discutibile, che rischia [illegible] di [illegible] sere annullato dalla magistratura amministrativa o dal Comitato di controllo.

Enrico Marchiolo

E' di nuovo polemica a Cairo per la presenza del tempio dei Testimoni di Geova

[illegible] prevede solo una variante al Piano regolatore, [illegible] non specifica quali e quanti insediamenti sorgeranno [illegible] terreni di proprietà dei Testimoni di [illegible]. Una [illegible] assurda, perché se sarà autorizzata [illegible] costruzione di [illegible] tettoia [illegible] la quale fare assemblee, la nuova struttura potrebbe risultare permanente e [illegible] già utilizzabile solo poche volte durante l'estate. Un provvedimento pasticciato e affrettato, che accentua [illegible] i problemi e non prevede soluzioni valide per il futuro del quartiere».

Il vento [illegible] polemica [illegible] è destinato a placarsi tanto presto. Osserva un commerciante residente nella zona Buglio: «E' [illegible] imposto ai Testimoni di acquistare altri [illegible] mila metri quadrati di terreno, con una spesa [illegible] 200 milioni, [illegible] usare [illegible] parcheggio e parzialmente come terreno per ospitare uno svincolo [illegible] la tangen-

Ad Altare

Girava armato di scure

Mario Morone, 40 anni

ALTARE. E' [illegible] sorpreso dai carabinieri mentre si aggirava, [illegible] una scure in mano, per le strade [illegible] Altare in [illegible] [illegible] agitazione, denunciato per porto abusivo d'arma bianca e [illegible] posto a ricovero coatto all'ospedale di Savona. [illegible] tratta di Mario Morone, [illegible] anni, residente ad Altare. Aveva bisticciato in [illegible] bar con [illegible] re e dopo una breve colluttazione aveva avuto la peggio.

Poco dopo si [illegible] armato della scure, con l'intenzione forse [illegible] «punire» il rivale. Morone non è nuovo a fatti di [illegible] A suo tempo era stato denunciato come responsabile del furto [illegible] alcuni teschi nel cimitero di Altare, che poi [illegible] venduto ad Andrea Invincibile, sotto processo per violenza alla [illegible] ex fidanzata. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

CENGIO

Solo a febbraio le decisioni del governo sull'Acna

Cresce l'attesa sul futuro dell'Acna dopo l'incontro dell'altro ieri tra il presidente [illegible] Consiglio, Giulio Andreotti, e la delegazione dei sindaci e agricoltori piemontesi. Nelle prossime settimane, secondo quanto emerso dalla riunione, Andreotti renderà pubblica la sua posizione sulla vicenda dello stabilimento e quella inerente la realizzazione del Re-sol. Il 10 febbraio si riunirà il Comitato Stato-Regioni sulla questione diossina, barriere di contenimento e piano di risanamento. [l. b.]

ROCCHETTA

Le «nevicate» [illegible]

[illegible] [illegible] ventina [illegible] giorni, nelle ore notturne, uno [illegible] di alcuni centimetri di nevischio ricopre Rocchetta di Cairo e [illegible] parte di Dego. Un fenomeno che, secondo alcuni, [illegible] dipenderebbe [illegible] fattori meteorologici. Dice Roberto Meneghini: «Si ritiene che [illegible] dovuto [illegible] emissioni [illegible] polveri che fuoriescono delle ciminiere della vetreria, che utilizza olii ad alto tenore di zolfo. Queste polveri, in presenza [illegible] umidità, si cristallizzano in piccoli fiocchi che precipitando al suolo, danno origine [illegible] fenomeno». [l. b.]

[illegible] MONTENOTTE

Tentativi di truffa da parte di un falso albanese

Il [illegible] albanese che da qualche tempo chiede [illegible] di in favore [illegible] figlia gravemente ammalata, esibendo un certificato del Comune di Ponti, ha fatto la sua comparsa a Cairo. Nel quartiere Santa Caterina [illegible] bussato alla porta di diverse abitazioni, [illegible] trovando nessuno disposto a aiutarlo. Più tardi, forse perché venuto a conoscenza che vigili urbani e carabinieri lo [illegible] cercando, [illegible] è dileguato a bordo di un'auto sulla quale probabilmente si trovavano alcuni complici. Non è l'unico caso di truffatori che stanno in [illegible] sto [illegible] operando in Val Bormida. [e. m.]

[illegible]

[illegible] per salvare la pista del fuoristrada

Entro la prossima settimana dovrebbe [illegible] deciso il [illegible] della pista fuoristrada chiusa da un mese per ordine della Guardia forestale. I responsabili del Rally club [illegible] Piana Ligure, promotori dell'iniziativa, hanno deciso di incontrarsi al più presto con gli amministratori comunali per [illegible] una soluzione che permetta la riapertura della pista. [e. m.]

[illegible]

In un cascinale rubati tre fucili da caccia

Continuano le indagini sul furto di tre fucili da caccia avvenuto in [illegible] cascinale del paese. I fucili, due calibro 12 e un calibro 9, [illegible] regolarmente denunciati. La pista più probabile appare quella di [illegible] furto per rivendere le armi a cacciatori [illegible] un'altra provincia. [e. m.]

MILLESIMO

Se non nevica l'estate sarà caratterizzata [illegible] siccità

Poca neve, scarsità di pioggia. L'inverno che [illegible] caratterizzando l'entroterra comincia a destare preoccupazioni. Se [illegible] dovesse [illegible] vicare entro fine mese, [illegible] prospettive che da giugno molti centri si troveranno in piena crisi idrica è quanto mai realistica. [e. m.]

QUANDO IL LAVORO GENERA LAVORO

A CAIRO LA STORIA CONTINUA: storia di lavoro e [illegible] architettura industriale. Con la demolizione [illegible] 40.000 mq. di edifici e impianti obsoleti nell'estate del 1985 si è aperto un nuovo capitolo nell'economia locale.
Accanto alla produzione [illegible] grandi stabilimenti industriali oggi [illegible] sta ampliando quella del settore artigianale che necessita [illegible] strutture e servizi adeguati.
La TECNOIMMOBILIARE, per rispondere [illegible] queste nuove esigenze, ha iniziato la ristrutturazione [illegible] riconversione dell'area "ex-Fertimont", attrezzando per il lavoro e l'economia locale [illegible] complesso di oltre 153.000 mq.
Con la costruzione di [illegible] palazzina direzionale [illegible] di un edificio per attività produttive si sta [illegible] pletando l'intervento.

P[illegible] SU DUE LIVELLI PER ATTIVITA' ARTIGIANALI
Questo edificio è realizzato con moduli base abbinabili per ogni esigenza di superficie.
Piano terra: [illegible] da 500 mq. con un'altezza utile di m 5,50.
Primo piano: moduli da 300 mq. con [illegible] di m 4,40.
La viabilità [illegible] per il [illegible] dell'edificio, [illegible] stata attentamente [illegible] per consentire ogni operazione [illegible] carico e scarico delle merci. Una rampa facilmente percorribile in ogni stagione permette l'accesso per grandi quan[illegible] [illegible] al piano superiore del fabbricato.

CENTRO DIREZIONALE
L'[illegible] articolo su [illegible] piani [illegible] [illegible] destinati ad attività commerciali e artigianali con moduli [illegible] mq. e due piani destinati a uffici. I vari livelli [illegible] con rampe, ascensori e montacarichi.
Le finiture est[illegible] realizzate con facciate continue vetrate alternate a pannelli [illegible] cie di [illegible] graniglia conferiscono unitarietà all'intervento nel suo complesso mentre, all'interno, [illegible] pianta libera e i pavimenti sopraelevati consentiranno la massima flessi[illegible] di frazionamento e l'inserimento di impianti tecnologici idonei per ciascun utente.

[illegible] uffici commerciali della [illegible] S.p.A. sono a Vostra disposizione per informazioni e visite: Cairo Montenotte (SV) [illegible] Di Vittorio, [illegible] Tel. 019/501595 Fax 019/502975

TECNO
[illegible]
Interventi "chiavi in mano" con sicurezza
Interventi con un futuro

Al Carlo Felice oggi prova generale dell'opera pucciniana che debutta martedì sera

Bohème inaugura la stagione '92

Mirella Freni, Nicola Ghiaurov e Roberto Servile saranno tra gli interpreti. Dirige Roberto Abbado
L'allestimento arriva dal Covent Garden. Problemi logistici per l'orchestra, disturbata dagli spifferi

NOSTRO SERVIZIO

E' fissata per questo pomeriggio (ore 16) la prova generale (aperta al pubblico e pagamento a scopo benefico) di «Bohème», l'opera pucciniana che martedì sera inaugurerà al Carlo Felice la stagione lirica '92 del Comunale dell'Opera. Un cartellone di notevole impegno. Dopo anni di programmazione a singhiozzo, infatti, l'Ente lirico genovese propone una serie di spettacoli ininterrotta fino ad agosto. Otto mesi di programmazione articolata in opere, balletti, musical, operette e concerti.

Manca ancora un'adeguata attività sinfonica: tre soli, infatti gli appuntamenti, se pur di prestigio con orchestre straniere dirette da artisti di prim'ordine come Sinopoli, Prêtre e Muti. Sarà probabilmente compito del nuovo direttore artistico Alberto Zedda colmare questa lacuna allestendo un adeguato cartellone sinfonico in grado di recuperare un pubblico che nelle ultime stagioni si era sensibilmente assottigliato.

Si comincia, dunque, con «Bohème» e si comincia in un'atmosfera non particolarmente serena. L'aria in sala è in questi giorni pesante. Un paio di prove sono saltate perché l'orchestra si è trovata a disagio in buca. Si sta infatti verificando un curioso fenomeno di ventilazione (dovuto al sistema di riscaldamento) che produce correnti fredde, un vero e proprio vento tale da improvvisa intensità da gi addirittura le pagine degli spartiti sui leggii.

Mirella Freni è attesa al Carlo Felice nel ruolo di Mimì

Una situazione assurda che pare di difficile soluzione, almeno fino a che sarà in funzione il sistema di aerazione. Sembra singolare che un teatro nuovo di zecca, e tecnologicamente all'avanguardia qual è il Carlo Felice, possa soffrire di inconvenienti di questo genere: qualche settimana fa alcuni concerti erano stati disturbati da un sibilo persistente, provocato da una griglia d'aerazione collegata all'esterno del teatro.

L'agitazione dei professori d'orchestra con la conseguente perdita di prove ha innervosito qualche cantante preoccupato dell'avvicinarsi del debutto. E anche i rapporti fra il direttore d'orchestra Roberto Abbado (lo si ricorda a Genova alcuni anni fa per la prima assoluta del «Pinocchio» di Marco Tutino) e l'orchestra, ufficialmente normali, non sono in realtà del tutto tranquilli.

Una vigilia tesa e sofferta insomma, come accade spesso, del resto, nel mondo lirico italiano. Ieri l'antigenerale ha impegnato la seconda compagnia di canto, oggi tocca alla prima. Nel ruolo di Mimì tornerà, dopo oltre vent'anni di lontananza, l'intramontabile Mirella Freni.

Il pubblico genovese l'ha ammirata proprio nel ruolo di Mimì nel 1969. In quell'edizione diretta da Manno Wolf Ferrari, cantarono con lei Luciano Pavarotti e Lorenzo Saccomani che sarà nuovamente al fianco nelle vesti di Shaunard. Musetta sarà Daniela Mazzucato, Rodolfo Peter Dvorsky che, pur giovane, vanta già circa recite di «Bohème».

Nella parte di Marcello si esibirà Roberto Servile, il baritono genovese che dal «Trovatore» inaugurale al Carlo Felice è stato l'unico artista ad uscire incolume e un indubbio successo personale. Nome di straordinario prestigio per il filosofo Colline: si sarà Nicola Ghiaurov, grande cantante che era stato contattato per il previsto «Simon Boccanegra» e poi, accantonato il lavoro verdiano, è stato «riciclato» in una parte interessante, ma dubbio sprecata per il valore.

Il cast prevede ancora Dario Zeriel, Angelo Nosotti, Giovanni Savoiardo, Enrico Fibrini. La regia porta le firma John Copley, l'allestimento arriva dal Covent Garden non è probabilmente nuovissimo. Il secondo cast impegnerà invece Tiziana Ducati (Mimì), Eva Mei (Musetta), Fabio Armiliato (Rodolfo), Giorgio Zancanaro e Marcello Lippi (Marcello), Graziano Del Vivo (Colline), Alberto Noli (Shaunard).

L'opera è stata preceduta nei giorni scorsi da conferenze illustrative. Giovedì il musicologo Mario Morini, autorevole studioso del verismo e della cosiddetta «Giovane scuola» ha parlato della genesi dell'opera, mentre ieri Tartoni si è soffermato sui problemi della vocalità.

«Bohème» sarà replicata giovedì (ore 15,30, turno G), venerdì (ore 20,30, turno B), domenica (ore 15,30, turno C), martedì 28 (ore 20,30, turno L), venerdì 31 (ore 20,30, fuori abbonamento), sabato 1 febbraio (ore 16, turno F) e domenica 2 (ore 15,30, fuori abbonamento).

Roberto Iovino

STASERA AL CINEMA

T. Chiabrera — OGGI RIPOSO
Ore: 20.45
Lire: 20.000/12.000
Stagione musicale

Astor — **Le comiche 2**
Tel. 82.45.86 — *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 — Comico
Ore 15,30/17,15/19/20,45
30 Lire 9000/5000

1 — **Vacanze di Natale 91**
Tel. 825.714 — *di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulle Alpi amici, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 — Commedia
9000/5000

2 — **Donne con le gonne**
825.714. — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 — Commedia
Or.: 15,30/17,45/20/22.15
Lire 9000/6000

3 — **Jungle fever**
Tel. 825.714. — *di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91)* — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italo-americani contrastano l'amore fra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N.V. 2h 05'
Ore 15,30/17,45/20/22.15
Lire 9000/6000

Eldorado — **Robin - Principe dei**
Or.: 16/19/22 — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15'
Lire 9000/6000

Filmstudio — **La vita**
Or.: 15,30 — *di Mauro Bolognini con Julian Sands, Joanne Pacula, Tchéky Karyo (Italia '91)* — Pur di salvare il suo matrimonio Stefano accetta che la moglie tutti i venerdì incontri l'amante. Da Moravia. V. 14 1h 39' — Drammatico
20,30/22,30
Lire 5000

Jolly — **Eccessi bestiali al maneggio**
Tel. 850.570
Or.: 15/16,30/18
18,30/21/22,30

Ariosto — **Vita da cani**
Or.: 15,15 — *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si mette a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N.V. 1h 35' Comm.

Colombo — **Harley Davidson e Marlboro Man**
T. 640.263. Lire 5000 — *di S. Winzer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91)* — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare un crudele re di narcotrafficanti. N. V. 1h 38' — Avventura
Ore: 20,30/22,30
fest. comm. 16,30/22,30

Ritz — **Bella alla follia del mondo**
Tel. 640.427 — *di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91)* — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V.
Or.: 16,30/19,30/22,30
Lire 9000/6000 — Drammatico

OGGI
Ore: 21
Lire 12.000

Ambra — **Donne con le gonne**
Tel. 51.419. Or.: 20-22,20 — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 — Commedia
Fest. cont. 16-22,20
Lire

Astor — **Point Break**
Tel. 50.997. Or.: 20/22,30 — *Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di micidiali rapine. N.V. 52'
Fest. cont. 16-22,30
Lire 7000/4000

Abba — **Robin Hood - Principe dei**
Tel. 504.234 — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — Avventura
Or.: 20/22.10 L.7000/5000
Fest. cont. 14-22,30

Ondina — **Donne con le gonne**
Tel. 682.200 — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57
Or: 20,10/22,30
Lire 8000/5000

Loanese — **Donne con le gonne**
Tel. 869.961. Or.: 16,30 — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 — Commedia
16,30/20,15/22,30
Lire

Perla — **Terminator 2**
Tel. 668.941. — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 — Fantastico
Or.: 20,20/22,30
Fest. cont. 16,30-22,30
Lire 7000/5000

Lux — **Una pallottola spuntata 2 ½**
Or.: 15/17/21 — *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario è superattivo si aggira pasticciando per salvare la vita a un attentato e convertirlo all'ecologia. N.V. 1h 25' — Comico
Lire 6000/4000

Verdi 1 — **Scappo dalla città**
Tel. 97.249. — *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più scioccante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N.V. 1h 55' — Commedia
15,30/17,30/20,30
Lire 5000/5000

Billy Bathgate
Tel. 87.249 — *di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Wills (Usa '91)* — A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster. N.V. 1h 47'
Or.: 15,30/17,30
20,30/22 ultimo spett.
Lire 9000/5000

Cin. Valleggia — **Pazzi a Beverly Hills**
Or.: 15/21 — *di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90)* — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv divisо tra sensi e allegre avventure. N. V.
Lire 3500 — Commedia

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

12,45 **Trauma center**, telefilm
13,30 **Regione oggi**
14 — **Rotosardegna**, rotocalco
14,30 **Tg dei ragazzi**, rotocalco
15 — **Cara Sardegna**
15,30 **Giochi**
18 — **Rotosardegna**
18,30 **Tg dei ragazzi**
19 — **Agenzia Rockford**, telefilm
20,30 **Rotosardegna**
21 — **Il messicano**, A. Aguilar
22,30 **Rotosardegna**
— **Commando invasion**, film
0,30 **Rotosardegna**
1 — **I cacciatori di Saigon**, film

Teleregione

12,30 **Auto oggi**
13 — **Uomini, dei e cannoni**
13,55 **Rubrica**
14,30 **Telefilm**
18,30 **Sceneggiato**
19,30 **Telenovela**
20,15 **Rubrica**
20,40 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
22,30 **Rubrica**
22,55 **Sceneggiato**
23,20 **Telenovela**

Telestar

11,40 **La Fbi oggi**, telefilm
12,30 **Daniel Boone**, telefilm
13,30 **Giudice di**, situation com.
14,15 **Kodiak**, telefilm
14,45 **Pasqualino Cammarata... capitano di fregata**, film
16 — **Agenzia Rockford**, telefilm
19 — **I canto giorni di**
19,30 **Giudice di notte**, telefilm
20 — **L'ultima corsa**, film
22,50 **M baby**, film
0,25 **Bollicine**, film

Canale 7

10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Il tappeto volante**, rotocalco
12,45 **Tg Liguria**
13,30 **Motor shop**, vetrina commerciale
14,15 **Speciale spettacolo**
14,30 **Che musica... allo stadio**
15,45 **Il prezzo del potere**, sceneggiato
17,45 **al cinema**
19 — **Samba d'amore**, telenovela
19,30 **New York**, documentario
20,30 **Stadio goal**.
21,55 **Andiamo al cinema**
23 — **Il tappeto volante**.
0,55 **al cinema**
1 — **Fai un affare con Canale 7**
1,15 **Tg Liguria**

Telecittà

9,30 **Il mattino vale il doppio**
12,40 **al cinema**
Consulenza assicurativa
13 — **Jay Simone**
— **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv Coca Cola report**
17,15 **al the**
17,30 **News at night**
17,45 **3 from 1**
prime
19 — **Tg young**
19,10 **Andiamo al cinema**
19,15 **Consulenza assicurativa**
19,25
19,50 **Nightly report**
20,20 **Speciale spettacolo**
20,25 **Consulenza assicurativa**
20,40 **Liguria & politica**, rubrica
21 — **Big match**, calcio regionale

Telesetar

12,30 **Cinerama**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Speciale «Fellove sei»**
16,30 **Strada maestra**, film
17,30 **Good times**, telefilm
18,20 **Attualità cinema**
19,30 **Zoom** attualità
20 — **Big lottery**, telefilm
21 — **Sport**

Primantenna

8,30 **Cartoni animati**
9 — **Cartoni animati**
9,40 **Auto della settimana**
10,30 **Serate a Cuba**, musicale
11,30 **Catch the catch**
12,30 **Aggiudicato a...**, asta televisiva
— **Polizia news**, telefilm
— **Auto della settimana**
22 — **Hockey su pista**, c.to italiano A2
23,30 **Superjazz doc**, rubrica musicale
24 — **Film di mezzanotte e...dintorni**
1,30 **Auto della settimana**
2 — **Buonanotte con...**

Grp

8,30 **Corpo speciale**, telefilm
10 — **Ambra**, film
14 — **Un uomo due donne**
16 — **Buongiorno Piemonte**
19 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20 — **Si è giovani solo due volte**
20,30 **L'isola del peccato**
1 — **Il grande sonno**, film
5 — **I conquistatori di Sicilia**

Telecupole

9,30 **Heidi - Pinocchio**, cartoni animati
11,30 **Telefilm**
12 — **Auto oggi motori non stop**
12,30 **La trattoria dei ricordi**
16,30 **Pomeriggio insieme**, rubrica
17 — **Uomini, dei e cannoni**
18 — **Italia Cinquestelle**
19 — **Sport** rubrica sportiva
Ring, telefilm
Gli occhi dei gatti
23,30 **Sport flash**, intervisto e commenti
1 — **Speciale con noi**

Rete Azzurra

8,45 **New Medical Laser**
9 — **Vendita tappeti**
11 — **Promozionale di preziosi**
13 — **Promozionale di preziosi**
16 — **Promozionale**
17 — **Rubriche varie**
19 — **La mano dell'artista**
20,30 **Un ricetti a la milanese**
22 — **I mille volti di...**

Tele Sanremo

9 — **Market**
— **Zio d'America**, telefilm
— **Sua Santità**, rubrica
19,30 **Navy**, telefilm
13,30 **Anteprima**, rubrica sportiva
14 — **Antenna 13**
16,45 **Wild Wills**, film
20 — **Zio d'America**, telefilm
Psicoscenico, commedia dial.
22 —
23,45 **Film**

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 — **Rubrica d'arredamento**
12 — **Insieme con Telegenova**
12,30 **Magia cerimoniale**
13 — **L'opinione**, di U. Bassi
13,10 **Shopping center**
14,10 **Liguria sport**, notizie, interviste
18 — **La vetrina del giocatto**
20 — **Off side**, interviste e commenti
20,30 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
21,30 **Rotoflash**
23 — **Shopping center**

Tv

14,30 **Lo sud**, telefilm
15,30 **Domenica con Happy end**
16,30 **Robinson, il naufrago del Pacifico**, film
18 — **Domenica con selvaggia**
19,30 **di zucca**, varietà
20,30 **Risposta armata**, film
22 — **Zappatore**.
1 — **Andiamo al cinema**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il concerto stasera al Symbol di Cairo

Tra mummie e croci ecco i «Death SS»

CAIRO M. Morte, lupi mannari, mummie, zombies, croci, candele e, a cornice, una cattedrale gotica. Così i «Death SS», considerati dagli esperti il miglior gruppo «made in Italy» di heavy-metal, si presenteranno questa sera sul palco del «Symbol» di Cairo Montenotte, tappa ligure del tour che toccherà le più importanti città italiane.

Tacciati di nazismo e entrati in polemica addirittura con monsignor Balducci, autore di un libro su rock e satanismo, fanno sapere che il loro nome non significa altro che «In morte di Steve Silvester», cantante, vera anima e leader incontrastato della band. Amanti dell'occultismo e dell'esoterismo, i cinque elementi del gruppo, ai quali questa sera si aggiungerà un tastierista, da 11 anni sulla scena e all'attivo quattro album, proporranno il loro ultimo lp, «Heavy demons». E per chi ancora avesse dubbi sui loro gusti proprio consueti, ricordiamo che i «Death SS» hanno iniziato la tournée di venerdì 17 con un concerto a Forlì e, che dopo la tappa cairese, proseguirà a Milano, Torino e Firenze.

Per non smentirsi, poi, i «Death SS» affidano il loro look allo staff di Dario Argento, il re dell'horror. Insomma un vero e proprio «gruppo di culto», con seguito e inseparabili fans. Musica e testralità costumi e scenografie di grande effetto, dunque, sul palco del «Symbol» che, per l'occasione, si presenterà in una veste nuova, curata nei minimi particolari dalla «Fa.Mar. International».

Costumi che riproducono con macabra precisione le raffigurazioni della morte, zombi, mummie e lupi mannari, oggetti che richiamano riti messianici in un vortice di luci e effetti speciali. Testi tra dissacrazione e provocazione accompagnati da suoni graffianti per gli appassionati del brivido e del rock «duro». Quindicimila lire (costo del biglietto) per addentrarsi nel magico e affascinante mondo del mistero.

[l. b.]

VARAZZE
Animazione al Giavarosso

Al dancing «Giavarosso», in località Giavarosso a Varazze, tutte le domeniche e i festivi ballo liscio con orchestra dal vi. Domenica 19 gennaio, alle 21,30, suonerà l'orchestra di Maurizio Saletti. **[a. z.]**

SPOTORNO
Si balla con Adelio

Animazione e musica con il fisarmonicista Adelio questo pomeriggio (ore 15,30) al dancing «Castello» di Spotorno. Il locale è aperto anche il mercoledì, venerdì e sabato pomeriggio, oltre che il sabato . **[a. r.]**

PIETRA LIGURE
Concerto blues e rock

Concerto blues e rock del gruppo «Mancastroppa band», sei elementi di Vercelli, alle 21,30 al music bar «Flora» sul lungo Bado a Pietra Ligure. In programma anche cover dei Blues Brothers. Musica dal vivo al «Flora» anche al martedì sera. **[a. r.]**

I successi degli Anni 70

Musica d'atmosfera e ballabili degli Anni 70 al disco bar «Mirò» (ex Camargue) a Finale pia dalle 21,30. Serate musicale d'ascolto al «Caligola Retrò Club» in via Torino, sempre a Finale Ligure. **[a. r.]**

LOANO
Il liscio al Saitta

Grande liscio, pomeriggio e sera, al dancing «Saitta» di piazza Marconi a Loano. Il locale è aperto dal martedì alla domenica tutti i pomeriggio e la sera (escluso il mercoledì). **[a. r.]**

Replica «Nathan in saggio»

Al Cavour di Imperia, ultima replica di «Nathan il saggio», rappresentazione allestita dal Teatro di Genova e inserita nella stagione di prosa patrocinata dall'Associazione Liguria Teatro. Lo spettacolo avrà inizio alle . Il ruolo principale è affidato a Eros Pagni, la regia a Guido Di Monicelli. **[e. f.]**

IMPERIA
Cinema d'autore

«La casa del sorriso», il film di Marco Ferreri che lo scorso anno ha vinto l'Orso d'oro al Festival di Berlino, è in programma domani, al cinema Centrale di via Cascione, a Porto Maurizio. La pellicola, inserita nel lungo ciclo cineforum, sarà proiettata alle 16,15, 20,15 e 22,30. **[e. f.]**

«Il paese dei campanelli»

Va in oggi, alle 16, alla sala Carignano (viale Villa Glori) l'operetta «Il paese dei campanelli», di Lombardo e Ranzato. Regia di Luciano Cassini. **[m. b.]**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Pol. Le pulci nell'orecchio di G. Feydeau, regia Gigi Proietti, ore 16, lire 35.000/24.000
Teatro della Corte: La moglie saggia, di Goldoni, regia Giuseppe Patroni Griffi, con Annamaria Guarnieri, Ilaria Occhini, Luciano Virgilio, ore 16, lire 35.000/24.000
Teatro della Tosse: Oggi riposo
Sala Carignano: Il paese dei Campanelli, di Lombardo & Ranzato. Regia Luciano Cassini. Interpreti: Livia Mondini, Ernesto G. Oppicelli, Marlene Maliskewich, Margherita Colangelo. Orario: 16. Lire 25.000.

CINEMA

Ariston 1: Nightmare 6
Ariston 2: Johnny Stecchino
Corallo 1: Prova schiacciante
Corallo 2: Paura d'amare
Eraclea: Vacanze di Natale '91
Lux: Harley Davidson & Marlboro Man
Marlin: Scelta d'amore
Odeon: Aiuto mi sono persa a New York
Olimpia: Hood principe dei ladri
Orfeo: Un medico, un uomo
Palazzo: Fino alla fine del mondo
Universale 1: Paura d'amare
Universale 2: Pensavo che amore invece era un calesse
Universale 3: Prova schiacciante
Verdi: Donne con le gonne
Centrale 1: Bocca su Bocca
Centrale 2: Carceri e amori bestiali - Esperienze bisessuali
Chiabrera: Just one day - Private vi.
Cristallo: Nata per godere
Chiuso per restauri

CINECLUB

Fritz Lang: Cyrano de Bergerac
Lumière: Rassegna «Cinema & jazz»
Movie club: Thelma & Louise
Nickelodeon: Il grande inganno
VI
San Siro: A proposito di Henry

Pallanuoto: biancorossi alla grande verso l'Europa

Rari, e ora Berlino

Polverizzata ad Albaro l'Ortigia: 21-12 sei reti di Ferretti e cinque di Vicevic. Martedì la semifinale di Coppa Campioni

GENOVA. Savona o Albaro, non c'è differenza. E auguriamoci che anche Berlino sfugga alla regola: la Rari ha strapazzato ieri pure l'Ortigia (21-12), preparando nella maniera migliore il viaggio di martedì in Germania, dove volerà domani per poi affrontare il giorno dopo, alle 19, lo Spandau nell'andata delle semifinali di Coppa dei Campioni.

Senza storia la partita di ieri, dominata in lungo e in largo dai bian[illegible] davanti a un pubblico da grandi occasioni, quasi la riprova che [illegible] impianto coperto a Savona porterebbe alle casse biancorosse cifre ben diverse da quelle ottenute quest'anno in [illegible] dei match interni disputati nel freddo di corso Colombo.

Dopo mezzo tempo, l'Ortigia era sotto di 4 gol (5-1), a metà gara di cinque, alla fine del ter[illegible] tempo di otto: Mistrangelo deve [illegible] chiesto ai suoi una partenza che cautelasse da ogni sorpresa, e [illegible] sua truppa gli ha risposto alla grande. I parziali stessi (7-3 2-1 6-3 6-5) sottolineano [illegible] superiorità assoluta di Ferretti e compagni. Il [illegible]troboa, ormai lanciato nella corsa verso [illegible] titolo di capocannoniere, ha firmato 6 reti di cui tre su rigore, e gli ha tenuto botta [illegible] Vicevic (5 bersagli): i due sembrano sempre di più la magnifica [illegible]ia destinata a lanciare la Rari verso nuovi successi.

Mistrangelo, poi, ha attinto a più riprese dalla panchina, utilizzando tutti gli effettivi compreso il secondo portiere Canovaro. Le altre reti [illegible] sono state [illegible]o a segno da Milat (tre), Bovo e Alberto Angelini (una doppietta a testa), Petronelli, Borsarelli e Pisano. Per l'Ortigia, da ricordare le quattro realizzazioni di un bravo Calderella (e al quale però il solito impeccabile Avveaimo [illegible] parato un rigore). La Rari ha avuto un solo sussulto nel quarto tempo, [illegible] per colpa di un tabellone elettronico: sul 18-8, rischiato il tilt, si [illegible] ripreso col cronometraggio manuale.

Poco da ricordare di un match a [illegible] unico, se non la partenza ventre a terra del Savona, firmata dalle triplette di Vicevic e Ferretti, e [illegible] una rete in avvio [illegible] Petronelli. Una vittoria senza patemi, che consente di mantenere a [illegible] punti la coppia Recco-Pescara, [illegible] vincente e convincente soprattutto nel acuginì liguri, passato con una certa autorità a Salerno. Le altre intanto restano staccate di [illegible] abisso: le quarte in graduatoria, ben cinque [illegible] pari, hanno esattamente la metà dei punti della Rari...

E adesso Berlino. [illegible] comitiva biancorossa partirà in due tappe. Oggi alcuni dirigenti e i tifosi, domani la squadra con il [illegible] sto degli esponenti della società. La partita in programma martedì alle 19 sa[illegible] trasmessa anche dalla Rai: è di ieri la notizia che la radio pubblica darà alcuni flash della Germania durante il match.

Ma la presenza dell'emittente di Stato [illegible] ha scoraggiato le radio private [illegible]. Radio Savona Sound e Radio Riviera Music fanno di meglio: trasmetteranno l'intera [illegible] diretta della partita, [illegible] inizio alle 18,50 e reti unificate. Radiocronista sarà [illegible] Donadoni, la cui presenza [illegible] seguito della squadra è stata possibile grazie all'intervento di tre sponsor. Si tratta della ditta Castelli-[illegible] elettrodomestici, dell'Ottica Pecci e della ditta Rebagliati impianti elettrici. Savona si muove al seguito della Rari, i biancorossi sono chiamati a risponde[illegible] con l'ennesima, [illegible] prestazione.

[illegible] Navaro

Flavio Borsarelli, ieri autore di un gol

Interregionale: 0-0 del Rapallo a Crema nell'anticipo

Il Savona è a pezzi

Oggi sul campo della Virtus Roteglia, Orcino deve fare [illegible] meno di 6 giocatori. «In queste condizioni, può bastare il pareggio»

LA CAIRESE E' AMMUTOLITA AL LIVIO

CAIRO MONTENOTTE. Per l'atteso incontro [illegible] il Libarna, diretta concorrente per la retrocessione, la Cairese [illegible] affida all'esperienza [illegible] al carisma [illegible] di Enrico Vella. L'ex atalantino [illegible] capitano dei giallobiù, [illegible] rientro dopo la squalifica, dovrà orchestrare bene la squadra per portarla al secondo successo interno. La squadra è ancora in emergenza: salteranno la sfida con i piemontesi lo squalificato Pacifico [illegible] l'influenzato Bacinelli. [illegible] forte dubbio anche Saltarelli e Pietrolungo: quest'ultimo potrebbe farcela, mentre per l'ex biancorosso [illegible] probabile una staffetta con Salvio.

Sostiene mister Tariga: «Partita importantissima. Noi nella salvezza crediamo e per questo dobbiamo far risultato contro il Libarna, sperando anche in qualche passo falso delle dirette concorrenti». Il Libarna dal canto suo cercherà di [illegible] da Vesima [illegible] almeno un punto, ma visto che il campo dei giallobiù è ormai diventato terra di conquista, [illegible] è escluso che Bizzarro [illegible] compagni tentino il colpaccio. Questa la probabile formazione della Cairese: Salamini; Pietrolungo, Maronco; Ferraro, Vella, Fissore; Grimaudo, Paternìti, Gaudiosi, Pensiero, Salvio. (r. p.)

SAVONA. In terra emiliana Savona [illegible] [illegible] unico obiettivo: mantenere il primato [illegible] classifica. Contro la Virtus Roteglia, modesta formazione impegnata in un torneo di media classifica, Corrado Orcino ha però molti problemi di formazione. Hanno saltato la lunga trasferta gli infortunati Canu, Milani, Bergo, Puppo, Falco [illegible] Benedetti. Così l'allenatore dei biancoblù ha dovuto nuovamente attingere dalla [illegible] squadra Juniores, per comporre la rosa dei sedici [illegible]ti. Si sono aggregati alla prima squadra, ieri pomeriggio alla partenza per Roteglia, i giovani Vittori [illegible] Bertolotto, mentre [illegible] mattina raggiungeranno l'Emilia anche Maniscalco e Guarisco, impegnati ieri con la Juniores di Parodi.

Sostiene Orcino: «Il pareggio? Ci metterei la firma. Andremo in campo con una squadra largamente rimaneggiata, anche se [illegible] molto sui giovani. Per tutti questi motivi, però, [illegible] cercare di limitare i danni. I ragazzi [illegible]qu[illegible] caricati al massimo, vogliono riprendersi il punto [illegible] domenica in casa contro [illegible] Fanfulla. Non [illegible] ancora come sarà la disposizione in campo. Dicono che [illegible] notte porti consiglio, vedremo».

La trasferta di Roteglia è coincisa [illegible] [illegible] nuovo [illegible] per il Sa[illegible] Ieri alle 14,30, prima della partenza per Roteglia, i giocatori si sono presentati al Bacigalupo indossando la nuova divisa. Commenta il presidente Gren[illegible] «Vogliamo dare una certa immagine. [illegible] consiglio ha deciso di consegnare la divisa sociale da indossare [illegible] [illegible] impegno ufficiale. A fine [illegible] completeremo pure l'organigramma societario. [illegible] saranno [illegible] [illegible] interessanti».

E [illegible] Roteglia? Il presidente allarga [illegible] braccia: «Ci piacerebbe riprenderci il punto perso all'andata al Bacigalupo. [illegible] la squadra è molto rimaneggiata, speriamo bene. Credo comunque nella reazione dei rag[illegible]. [illegible] mezzo passo falso con il Fanfulla potrebbe anche dar loro la carica giusta». Giunto venerdì scorso ha chiesto [illegible] appuntamento al presidente della Lega Nazionale Dilettanti, Elio Giulivi. Il numero uno biancoblù vuol chiedere che [illegible] Savona sia più tutelato [illegible] parte degli organi competenti. La probabile formazione per oggi: Viviani; Carrea, Mozzone; Bonomo, Capurro, Baldi; [illegible], Valentino, Gatti, Barozzi, Peselli.

Ieri il Rapallo ha intanto ottenuto lo 0-0 a Crema, nell'anticipo che lo opponeva all'ultima della classe. Poche emozioni, con Brogi bravo a fermare al 18' Scaravaggi, e Di Maio che nella ripresa ha sfiorato il colpaccio.

Roberto Pizzorno

Giovanili calcio: tutti i risultati di ieri

S. Filippo Neri sabato da leoni

Così ieri i giovanili provinciali.

Giovanissimi. A: Auxilium A-Soccorso 6-0; Borghetto-Legueglia 1-1; Ceriale-Pontel. 0-3; Garlenda-S. Bernardino 3-2; [illegible]. Filippo-Loanesi 2-1. Cl.: Auxilium p. 22; Soccorso 17; [illegible]. Filippo e Pontel. 16; Ceriale e [illegible]. Bernard. 10; Borgh. 7; Loanesi [illegible]; Laig. 4; Garlenda 3. **B:** Albisola-D. Bosco 1-2; Nolese-Auxilium B 1-1; S. Nicolò-Priamar 2-3; Vado-Celle 4-1; Varazze-S. Cecilia 4-0. Cl.: Varazze p. 20; D. Bosco e Albisola 14; S. Nicolò 13; Auxilium 11; S. Cecilia 6; Priamar 5; Nolese 3; Celle 2. **C:** Cengio-Camer. 0-2; Legino-Lavagn. 1-0; Villap.-Savona 2-4; Zinola-Aurora 1-1. Cl.: Savona p. 16; Lavagn. 11; Villap. e Legino 10; Zinola 9; Camer. 7; Milles. 4; Cengio -1.

Esordienti. A: Cisano-Soccorso 0-1; Nolese-Pontel. 0-7; S. Nicolò-Savona 0-2; [illegible]. Filippo A-Borghetto 1-1; Toirano-Finale 1-5; Varazze B-Auxilium 0-0. Classifica: Finale p. 20; Loanesi 17; S. Filippo, Soccorso e Pontelungo 16; S. Nicolò 15; Auxilium 11; Varazze 9; Toirano e Savona [illegible]; Nolese 0.

Pulcini, Coppa Frumento. A: Cisano-Alassio 5-2; Loanesi A-Toirano 0-13; Pontelungo-S. Filippo D 4-1; S. Bernardino-Auxilium 0-3; S. Filippo B-Ceriale 5-1. **B:** Andora B- S. Cecilia [illegible] 3-1; Don Bosco B-S. Filippo C 0-4; S. Filippo A-Nolese 13-0; S. Nicolò-Loanesi A 1-4; Spotornese-Pinale 1-0. **C:** Aurora B-Varazze 0-3; Lavagnola-Celle 2-4; Villap.-D. Bosco A 1-7. [illegible] Millesimo-Aurora A 1-3; S. Cecilia B-Camer. 2-4; Savona A-Legino B 9-2. (g. o.)

Calcio: ieri negli anticipi brutti ko per Albenga e Alassio

Le trappole del Quiliano

Gli uomini [illegible] Ghigliazza pronti a sbarrare la strada alla capolista Loanesi In Eccellenza Carcarese e Vado cercano conferme, [illegible] Prima derby a Finale

Seconda giornata [illegible] ritorno oggi nel campionato [illegible] Promozione, che propone solo 5 partite dopo gli anticipi di ieri. E' stato un sabato amaro per le ponentine: Alassio e Albenga sono infatti uscite sconfitte dal doppio scontro con le genovesi.

I giallorneri di Tino Invernizzi hanno dovuto soccombere (1-0) al «Ferrando» [illegible] una Culmv apparsa in ottima forma. Il gol decisivo [illegible] stato realizzato al 28' da una sfortunata deviazione di De Angelis, avve[illegible] al termine di una convulsa mischia davanti alla porta di Siracusa. Poche [illegible] emozioni, con i padroni di casa che han sciupato l'occasione del pareggio con Gulli, che si [illegible] visto respingere [illegible] dai difensori un violento tiro.

Ma il risultato più preoccupante [illegible] dell'Albenga, uscita sconfitta (1-0) dal campo della Rivarolese. Il gol dei padroni di casa [illegible] arrivato dopo dieci minuti, [illegible] per i bianconeri è stata subito notte fonda. Il presidente Gualerzi: «La classifica è davvero preoccupante. Purtroppo è [illegible] periodo nero, e l'unica speranza [illegible] di usci[illegible] al più presto». Colpo grosso infine dall'Audace Campomorone vittorioso (1-0) a Molassana.

L'incontro più atteso di oggi è Loanesi-Quiliano (diretto [illegible] genovese Pagano), autentico testa-coda del torneo. Padroni di [illegible] favoriti dal pronostico, [illegible] obbligati a vincere per consolidare il margine [illegible] vantaggio sulle inseguitrici. [illegible] i biancorossi, che hanno ormai pagato lo [illegible] dell'inesperienza, sono in gran forma e non escludono clamorose sorprese. E [illegible] sperare [illegible] un exploit della compagine di Ghigliazza è soprattutto il Finale, ospite della [illegible]. Olcese nel big-match [illegible] giornata.

Miell, ex Albenga, gioca nella Sestrese

Afferma il presidente Giovanni Salvetto: «Una partita difficile, nella quale non possiamo perdere punti. La Loanesi sembra aver preso il largo e noi, dopo il passo falso con l'Imperia 87, dobbiamo sempre far risultato». Arbitra il confronto lo spezzino Galletti. Impegno casalingo per il Varazze: i nerazzurri di Tangenelli sono obbligati a vincere contro la Coalma (dirige Tortora di Alessandria) per riprendere la [illegible]cia verso il vertice.

Seconda [illegible] ritorno anche in Eccellenza, [illegible] la Carcarese alla ricerca di due punti nel difficile match interno con il Ventimiglia (dirige Laguzzi di Novara). Il Vado, dopo la preziosa vittoria sulla Sestrese, è invece ospite del Vezzano (arbitra Brignone di Genova). Ieri intanto si è giocato [illegible] interessante e combattuto anticipo [illegible] Pontedecimo e Busalla terminato 2-2.

Interessante pure [illegible] program[illegible] di Prima categoria: [illegible] tutti spicca [illegible] big-match Carlin's Boys-Cogoleto (arbitro Boffredo di Albenga), [illegible] anche il derby Finalborghese-Borgio. Verezzi (Saba di Imperia) promette scintille. Ieri si è giocato l'anticipo Fegino-Millesimo, terminato 2-1 a f[illegible] dei locali. Un anticipo anche in Seconda: netta vittoria della Praese (4-0) sul Lavagnola.

Guglielmo Olivero

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Interregionale (14,30): Pietrasanta-Bra; Valenzana-Camaiore; Cairese-Libarna; Acqui-Oltrepò; Derthona-Sarzanese; Samm-Sassuolo; Roteglia-Savona; Fanfulla-Voghorese. Classifica: Oltrepò e Savona p. 27; Sassuolo e Fanfulla 25; Bra 24; Acqui 23; Camaiore 21; Roteglia 19; Pietrasanta [illegible] Voghorese e Repullo 17; Samm 16; Libarna e Sarzanese 15; Valenzana [illegible] Cairese 14; Derthona 13; Crema 12.

Eccellenza (15): Carcarese-Ventimiglia (14,30); Vezzano-Vado (14,30); Argentina-Pegliese; Sestrese-Sanremese; Lavagna-Monterosso; Sestri L.-Entella; Ortonovo-Baiardo. Classifica: Sanremese p. 25; Sestrese 23; Lavagna 22; Vado 20; Ventimiglia [illegible] Entella 19; Pontedecimo e Argentina 17; Busalla 16; Sestri, Pegliese e Carcarese 14; Ortonovo 13; Baiardo 9; Vezzano e Monterosso 7.

Promozione (15): Varazze-Coelma; Olimpic-Arma (Multedo 14,30); Loanesi-Quiliano; Imperia-Dianese; S. Olcese-Finale (14,30). Classifica: Loanesi p. 25; [illegible] 22; Varazze 21; S. Olcese 19; Coalma, Audace, Molassana, Imperia [illegible] Alassio 17; Olimpic 16; Culmv e Rivarol. [illegible] Albenga 13; Quiliano 12; Arma 10; Dianese 3.

Prima (15): Cengio-Vellecr. (14,30); Finalborghese-Borgio; Borghetto 84-Zinola; S. Bartol.-Mallare; Albisola-Voltrese; Carlin's-Cogoleto; Bordighera-Pietra (Zaccari A). Class.: Cogoleto p. 21; Vallecrosia e Millesimo 18; Cengio [illegible] Carlin's 17; Pietra 16; Voltrese, Fegino e Finalb. 15; Bordighera 14; Zinola 13; Borgio 11; Borghetto e Albisola 10; S. Bartol. 8; Mallare 6.

Seconda girone A (15): S. Filippo-S. Ampelio (Riva 14,30); Cisano-Leca; Andora-Poggese; Spotornese-S. Stefano; Cameranese-Borghetto (14,30); Pietrabruna-Auxilium (Piani); Ospedaletti-B. Vado; Camporosso-Riviera. Class.: Cisano p. 23; S. Ampelio 20; S. Stefano [illegible]; Andora 16; Pietrab. e Camer. 15; Campor. [illegible] Spotorn. 14; Auxilium, Leca [illegible] Poggese 12; B. Vado, Riviera, S. Filippo e Borghetto 11; Ospedal. 9. **B:** Villapiana-Celle [illegible] (Santuario 10,45); Sciarb.-Mele (10,30); Arenzano-S. Nazario (10,30); Veloce-Campese; Priamar-Multedo (Csi 10,30); Bregno-Legino (14,30); Altar.-S. Cecilia (10,30). Class.: Villap. p. 20; Arenz. 19; Altar. e Multedo 18; Celle 17; Legino e Praese 15; [illegible]. Naz. 14; S. Cec. 13; Sciar. 12; Bregno, Veloce, Priamar, Lavagn. e Mele 11; Campese 8.

Terza Savona girone A (15): Valleggia-Balestrino Toirano (Quiliano); Conscente-Garlenda (10,30); Calice-Laigueglia; Sabazia-Pontelungo (Degnino); Bergeggi-Portovado (Spotorno 10,45); Magliolo-Villanovese (Pietra). Classifica: Conscente p. 19; Laigueglia 18; Magliolo 14; Calice e Garlenda 12; Pontelungo, Bergeggi e Balestrino 11; Sabazia 7; Villanovese 6; Portovado 5. **Girone B (14,30):** Calizzano-Don Bosco; Celle-Bardineto (15); Cosseria-Aurora (Ferrania); Pallare-Alba Docilia; Piana-Lelimbro; Rocchetta Cengio-Rocchettese (10,30); Sassello Pontinvrea-Murialdo (Dego). Classifica: Rocchetta Cengio p. 21; Sassello 19; Caliz[illegible] 17; Don Bosco e Pallare 16; Celle 15; Letimbro 14; Au[illegible] 13; Rocchettese e Murialdo 11; Cosseria 9; Alba Docilia 8; Piana 7; Bardineto 5.

Volley, B2 maschile

Il Salvo Savona vittorioso [illegible] Novi al «tie-break»

SAVONA. Al termine [illegible] una splendida e combattuta partita durata oltre due ore, la Salvo Savona ha superato in trasferta il Novi: 3-2 (parziali 9-15; 15-8; 15-12; 12-15; 15-7). La squadra [illegible] Aldo Cappello [illegible] adesso sola al comando della classifica vista la sorprendente sconfitta dell'Hitachi Milano sul parquet del Chiavari. La Salvo ha iniziato bene il primo set, portandosi 8-2, ma ha dovuto poi cedere ai padroni [illegible] casa: 15-9. Secondo e terzo parziale in chiave biancorossa con un ottimo Pesce ed una squadra al top [illegible] forma.

Ma le emozioni [illegible] erano ancora finite ed i padroni [illegible] casa s'imponevano nel quarto set, dopo che la Salvo [illegible] riuscita a recuperare miracolosamente dal 12-2 al 12-12. Poi [illegible] tie-break con i biancorossi perfetti su ogni palla a [illegible] [illegible] pubblico che alla fine, tutto in piede, applaudiva le vittorie dei biancorossi. (g. o.)

Risultati di boccette

E' dell'Odissea l'unico en plein della serie A

SAVONA. Questi i risultati [illegible] campionato di boccette.

Serie A (7ª giornata): Carla-Moneta 4-1; Cinzia-Ariston 1-4; Cavalluccio-Conchiglia 3-2; Dlf-Black Bull 3-2; Odissea-Bar De Nei 5-0. **Serie B (8ª giornata). B1:** Ariston-Carla 1-4; Lady II-Garden II 3-2; Cin Cin I-Odissea 5-0; Piccolo II-Berfi's 2-3; Serenella I-Haitl 1-4; Pontevecchio I-Sport Ceriale 2-3.

[illegible] Moneta-Cavalluccio 2-3; Garden I-Lady I 3-2; Conchiglia-Cin Cin II 1-4; Como-Piccolo I 1-4; Sport Pietra-Serenella II 2-3; Casanova-Ponte Vecchio II 4-1. **B3:** Enel-S. Genesio II 3-2; Arci Sciarborasca-Dlf II 4-1; Arci Verazze II-Quiliano II 1-4; Gatto Nero II-Zinolese 2-3; Black Bull-S.Isidoro I 3-2. **B4:** Dlf I-VII Usl 5-0; Quiliano I-Arci Varazze I 3-2; Diavoli della Langhe II-Avis 4-1; S. Isidoro II-Polisportiva 1-4; S. Genesio I-Franco 3-2. (g. o.)

arena
O.C.Clim Manutenzione e controllo a distanza d'impianti di condizionamento e riscaldamento
punto gasenergia
Gruppo Gemo
LA SCELTA GIUSTA
S.i.t.i.c. ENGINEERING & GENERAL CONTRACTING IMPIANTI TERMO SANITARI E DI CONDIZIONAMENTO
A ARCHIGRAFICA
OMICRON FACTOR
PALLA NUOTO RARI NANTES
SERIE A1 10ª GIORNATA
RISULTATI: Carpisa-Florentia 12-7, Pescara-Posillipo 11-10, Salerno-Eng Recco 9-12, Catania Roma 15-10, Brescia-Volturno 13-9, Savona-Ortigia 21-12.
PUNTI PARTITE RETI
G V P F S
SAVONA 20 10 10 0 188 118
RECCO 14 10 7 3 156 145
PESCARA 14 10 7 3 118 101
FLORENTIA 12 10 5 5 130 132
VOLTURNO 10 10 5 5 138 136
ORTIGIA 10 10 5 6 125 141
CANOTTIERI 10 10 5 5 120 110
BRESCIA 10 10 5 5 123 117
POSILLIPO 8 10 4 6 109 119
CATANIA 6 10 3 7 112 133
ROMA 4 10 2 8 124 135
SALERNO 4 10 2 8 123 150
PROSSIMO TURNO (sabato 25 gennaio ore 17,30): Ortigia-Salerno; Posillipo-Ca[illegible]elli, Recco-Brescia; Florentia-Catania; Roma-Savona; Volturno-Pescara
EDILCOOP
RADIO RIVIERA
RADIO SAVONA SOUND
LOMBARDINI S.p.A.
LA BIFFA DISCOCLUB VETRONERO
S.M.E.S. s.r.l.
prato
IPER
IMPIANTI
LA STAMPERIA SAVONESE
CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA
LIGURE LEASING
SPONSOR UFFICIALI RARI NANTES SAVONA

SOTTO IL SEGNO DEL LEONE

PEUGEOT 106

PALMISANO & CARBONE

NOVARA - Via Verbano 104 Tel. 0321/471200
GALLIATE (NO) - Via Trieste 50 Tel. 0321/863982

Autonova 2

BORGOMANERO
Via Novara 318 Tel. 0322/846588

La FINANZIARIA NOVARESE
PRESTITI FIDUCIARI fino a 50 milioni
CESSIONI QUINTO STIPENDIO
anche a protestati
MUTUI VELOCISSIMI erogazione in 30 gg
LEASING
Per informazioni rivolgersi a:
FINANZIARIA NOVARESE
C.so Zanitello, 7 (Lungolago) - Verbania-Pallanza (NO) - Tel. 0323 502.951-502.326.

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Domenica 19 Gennaio — 37
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

La FINANZIARIA NOVARESE
CONCEDE:
PRESTITI A...!!
purché lo
Per informazioni rivolgersi a:
C.so Zanitello, 7 (Lungolago)
Verbania-Pallanza (NO)
Tel. 502.951-502.326

AGEVOLAZIONI CON LA TESSERA DI «STAMPA IN»

NOVARA. Prosegue l'iniziativa legata a «Stampa In», servizio di recapito a de «La Stampa», che mette a disposizione tessera che diritto a tante agevolazioni e la possibilità fare shopping, a prezzo scontato, nei più prestigiosi negozi cittadini. L'iscrizione al Club gratuita ed avviene tramite la consegna della tesserina alla quale hanno diritto gli abbonati alla consegna a domicilio. Si potrà viaggiare in tutto il mondo ad un prezzo vantaggioso, grazie alla Aipitour, assistere alle prime visioni cinematografiche a biglietto ridotto, avere tariffe speciali per l'autonoleggio, consulenza medica e veterinaria gratuita e sconti fino per cento nei negozi centro. Hanno aderito all'iniziative Bosozzi e Santepolenta di Italia, Zetfon elettrodomestici, libreria Librami, Bardoni abbigliamento, profumeria Mandelli, Casa della Calza, Enoteca Lombardi, salumeria Moroni, Bloom's Art fiori, Francone giocattoli, Main Street abbigliamento, ristorante Moroni, Tune dischi, Milone sport, gioielleria Borra, Colombo abbigliamento e Escada boutique.

(m. p.)

AGRATE C.

Messaggio del vescovo

Ieri i funerali dell'anziano ucciso in cascina

Una gran folla ha partecipato alle esequie, concelebrate da sette sacerdoti. La moglie è ancora in ospedale. A PAGINA 39

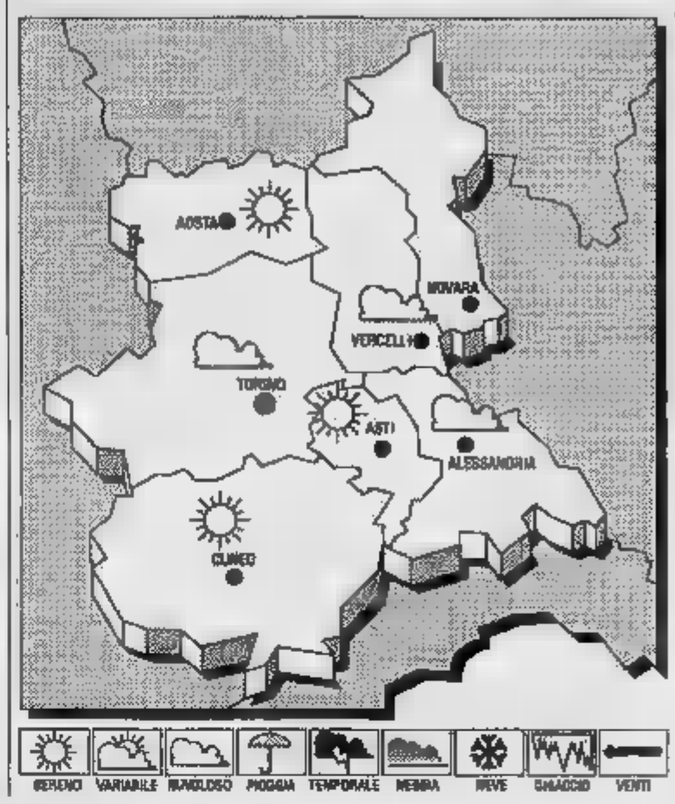
DOMODOSSOLA

Nuova provincia

«Sul capoluogo sono pronto a discutere»

L'ha annunciato il sindaco nel dibattito in Consiglio comunale. Intanto Omegna ha firmato l'accordo. A PAGINA 40

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. L'area di alta pressione presente sull'Italia è in fase di attenuazione; infiltrazioni di aria fredda provenienti dall'Europa settentrionale interessano le zone alpine e i versanti orientali.

TEMPO PREVISTO Nuvolosità irregolare addensamenti anche intensi e con possibilità di precipitazioni sui rilievi. Durante le ore diurne miglioramento locale della visibilità sulla Valle Padana nord-occidentale.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Moderati di direzione variabile.

TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con schiarite. La temperatura subirà una ulteriore flessione.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: - 1; min: - 5; : - 3

UN ANNO
Max: 5; min: - 6; media: - 2,5

TEMPERATURE

Torino 4	Cuneo 0,1
Alessandria 3	Aosta 3
Asti 0	Vercelli 4

Il Sole sorge alle e tramonta alle 17 e 16 minuti. La Luna si leva 17 e 3 minuti; il giorno successivo) alle 8 e 11 minuti.

Novara, i commercianti contro l'aumento della tassa su pubblicità e insegne

Negozi oscurati per protesta

Gli incrementi dell'imposta arrivano sino al 250 per cento. L'Ascom invita gli associati all'obiezione fiscale coprire le insegne. L'assessore al bilancio: «Le tariffe erano troppo basse»

NEGOZI. Obiezione fiscale o copertura di le insegne pubblicitarie: saranno queste le due azioni di protesta dei commercianti novaresi che contestano l'aumento dell'imposta sulla pubblicità e sulle insegne. Gli operatori ciali cittadini non ci stanno a pagare dal 30 al 250% in più di tasse sulla pubblicità e preannunciano un braccio di ferro con l'amministrazione comunale.

La protesta è scattata in seguito all'approvazione, da parte dell'Amministrazione, della delibera che ha unificato il territorio cittadino ai fini del pagamento della tassa insegne e pubblicità. Mentre soltanto i negozi all'interno della cerchia dei Baluardi, la cosiddetta «zona speciale», pagavano la tariffa più alta, dal '92 l'area più è estesa a viale Volta e Viale Curtatone, attualmente rientrano in questa categoria speciale anche gli assi più importanti della città come corso Milano, corso Trieste, corso della Vittoria, corso Risorgimento, corso XXIII Marzo e Vercelli.

Per le associazioni dei commercianti si tratta di una «stangata inammissibile penalizza tutto il settore», per il Comune di una manovra obbligata, che avrebbe adeguato le tariffe novaresi a quelle degli altri capoluoghi.

A spiegare le motivazioni dell'aumento è l'assessore al bilancio Giorgio Battaglia. «Gli aumenti sono stati decisi in primo luogo in seguito alla legge finanziaria, che ha previsto un aumento del 30%, e poi per la revisione delle zone. Ci sono stati perciò alcuni cianti, quelli già inseriti nella zona speciale, che si sono visti arrivare un rincaro verso l'alto del 30%, gli altri, a questo aumento hanno dovuto assommare l'aumento dovuto al loro inserimento nell'area del centro».

I commercianti sostengono che le tariffe sono troppo esose, ma l'assessore ribatte che a Novara è arrivato un ispettore del Ministero delle Finanze che gli aveva invitato ad aggiornare le tariffe, giudicandole troppo basse. «Mi rendo conto - aggiunge Battaglia - che il momento psicologico non è favorevole, dal momento che c'è stata flessione del 7% delle affissioni, ma si tratta di una scelta obbligata, a cui ci ha vincolato la legge finanziaria».

In Comune sottolineano anche che la tariffa non è stata salata come dicono i commercianti, mila lire all'anno speciale, 774 lire al giorno. Non si pensano però così gli operatori commerciali cittadini, che attueranno per protesta l'oscuramento delle insegne luminose, invieranno la disdetta dei contratti per il '92 e copriranno tutte le insegne.

Davide Porta, direttore dell'Ascom

Associazione Commercianti e Confesercenti hanno già indetto assemblee con gli iscritti ed hanno rifiutato seccamente gli aumenti. L'Ascom ha preannunciato che impugnerà la delibera al Tribunale Amministrativo Regionale, ed ha invitato i commercianti una serie di azioni di protesta entro il 30 gennaio. Per chi ha avuto gli aumenti più alti l'associazione invita a non pagare l'imposta, ad inviare la disdetta dei contratti di pubblicità ed a coprire le insegne. Per chi ha avuto aumento del 30% l'invito è la pubblicità degli esercizi commerciali in segno di solidarietà, e di pagare invece regolarmente l'imposta.

Negativo anche il della Confesercenti, che dichiara che l'aumento incrina il rapporto fra l'amministrazione comunale e le associazioni di categoria.

Marcello Giordani

La tregua spezzata

I toni della polemica sono duri, quasi dichiarazioni firmate di ostilità. Ieri, sabato, gli uffici dell'Associazione commercianti di Novara erano ufficialmente chiusi, ma dietro la scrivania c'era ugualmente il direttore Davide Porta, affiancato da altri funzionari tutti resi nel chiamare a raccolta la categoria per un'alzata di scudi.

«Ancora una volta - dicono i massimi dirigenti dell'Ascom - dobbiamo registrare l'atteggiamento del Comune che non perde occasione per incrinare i rapporti e darci pugnalare nella schiena. La nostra reazione dev'essere risoluta».

Non sono mai andati a braccetto, commercianti e amministratori. Anzi, nel '91 i titolari di negozi ed esercizi pubblici sono stati fra i principali oppositori al piano del traffico, giudicandolo l'origine dei mali della città. Poi, verso fine anno, stato sottoscritto accordo, una specie armistizio fra le parti, favorito da un dialogo che sembrava costruttivo. Ma adesso l'aumento improvviso delle tariffe su pubblicità e insegne viene interpretato un tradimento, tanto da innescare una reazione che porta all'oscuramento, parola tetra che evoca immagini di periodi sinistri.

C'è da chiedersi: era proprio il caso di approvare l'aumento sulle insegne e rinfocolare le antiche diatribe?

Gianfranco Quaglia

Domo-Novara, traffico interrotto

Treni bloccati dai cani randagi

Soltanto la prontezza del macchinista ha guai maggiori al treno locale Novara-Domodossola che ha investito due grossi cani randagi. Il convoglio ha evitato il deragliamento anche perché non viaggiava ad alta velocità.

L'incidente, che avrebbe potuto più serie conseguenze, è avvenuto poco dopo le 16, proprio all'entrata della stazione ferroviaria internazionale di Domodossola.

Sul locale Novara-Domodossola, in pratica un convoglio formato soltanto da una automotrice, viaggiavano cinquantina di persone che si sono accorte di quanto stava accadendo solo per la brusca frenata del treno, dovuta all'azionamento della «rapida» parte del macchinista.

Questi, all'improvviso, mentre il treno era all'altezza del segnale protezione, posto a circa un chilometro dall'ingresso stazione, è trovato di fronte due grossi cani stavano attraversando i binari. Istantanea stata del macchinista che ha cercato di fermare la marcia del convoglio, l'automotrice non ha potuto evitare l'investimento.

Le povere bestie, uccise all'istante, state scaraventate a pochi metri di distanza.

Dal treno sono subito scesi il macchinista e il capotreno per verificare eventuali danni alla motrice o alla linea. Intanto veniva avvisata la stazione di Domodossola che inviava alcuni tecnici a controllare il tratto di linea dov'era avvenuto l'investimento. operazioni hanno richiesto un po' di tempo, che bloccato per un'ora la circolazione su questa linea che a binario unico.

Intanto, l'automotrice, una Aln 666, veniva trasferita al deposito dove alcuni addetti della squadra Rialzo constatavano l'assenza di danni. E' la prima volta che la presenza di cani sui binari rischia provocare un incidente ferroviario. In Ossola, comunque, non è rara la presenza cani randagi. In alcune montane Montecrestese e Masera si registrati nei mesi scorsi danni ad allevatori che hanno trovato pecore e capretti sbranati.

[re. ba.]

Approvato il progetto per il raccordo stradale

Malpensa, il ministro ha firmato il decreto

NOVARA. Ieri il ministro dei Lavori Pubblici ha approvato progetto esecutivo dei lavori per il raccordo stradale Novara-Malpensa.

Giovanni Prandini firmato decreto con cui si via libera ai lavori costruzione del primo tronco.

Dal punto vista finanziario, il progetto è stato valutato 102 miliardi e 249 milioni. Di questi, 70 saranno contributo dell'Anas, l'ente alle dipendenze dello stesso dicastero dei Lavori Pubblici e di cui il ministro presidente.

I restanti proverranno, invece, un autofinanziamento della società Autostrada Torino-Milano.

L'importo era stato già fermato a luglio dal consiglio di amministrazione dell'Anas che aveva espresso parere favorevole al progetto.

L'inizio lavori, stando a quanto indicato nel decreto, non dovrebbe tardare: nel documento firmato ieri le opere dichiarate «urgenti e indifferibili» e viene indicato termine finale fissato nel 30 agosto di quest'anno.

Sembra, dunque, avviarsi alla conclusione quella che più volte definita la «telenovela» dei 70 miliardi.

Nel mese la Conferenza dei servizi aveva approvato il progetto con la procedura d'urgenza prevista per gli interventi ritenuti «connessi funzionali» alle manifestazioni Colombiane che sono in programma proprio quest'anno. Ma poi, verso la fine di settembre, secondo «voci» insistenti il ministro avrebbe avuto l'intenzione di destinare altro i 70 miliardi. Si attese la seduta del consiglio amministrazione dell'Anas il 10 ottobre scorso, ma, allora, a favore progetto novarese non venne presa alcuna decisione.

[r. s.]

Scoperta dalla polizia una casa d'appuntamenti in via Sforzesca, espulsa la tenutaria

La «maga» offriva prestazioni a luci rosse

Tra i clienti c'erano anche personaggi della Novara bene

NOVARA. «A Novara estroculturista Annaeva rivolgersi 11-20, compreso festivi. Telefono:...», diceva l'annuncio economico pubblicato fino a pochi giorni fa su un grande quotidiano milanese e altri giornali lombardi. è mistero che dietro questo tipo di messaggi si nascondono offerte di prestazioni ben diverse dalla cartomanzia e dalle previsioni astrologiche. E infatti l'annuncio citato portava in un moderno complesso residenziale di Sforzesca 12, a pochi metri dal supercarcere, dove invece dello «studio» della maga c'era d'appuntamenti.

A gestirla era Angela Manzo, 41 anni, originaria di Inferiore e residente a Milano. Già nota alle forze dell'ordine del capoluogo lombardo per alcuni resti legati al mondo prostituzione, dall'estate scorsa «Annaeva» aveva trasferito la lucrosa attività a Novara. Il

Angela Manzo, 41 anni, arrestata

giro luci di Sforzesca non era sfuggito agli uomini squadra mobile novarese, cui erano subito giunte segnalazioni in proposito, poi confermate dagli esposti presentati dagli inquilini della stessa palazzina. E' così cominciato un paziente lavoro di indagini appostamenti alla ricerca di prove concrete che l'altro giorno è concluso l'arresto di Angela Manzo. Denunciata all'autorità giudiziaria con l'accusa di favoreggiamento prostituzione, oltre a confermare l'arresto, contro lei il magistrato ha il divieto di dimora a Novara.

La cautelare è stata possibile anche dal fatto che la donna ha più volte dichiarato quell'alloggio di via Sfozesca a Novara come il suo «ufficio» non luogo di residenza.

Naturalmente, a carico erano state raccolte prove che Angela Manzo non ha potuto contestare più di tanto. Si è scoperto che «lavorava» da sola, ma si portava da Milano, variandole con periodicità e una alla volta, altre donne. «Erano le mie domestiche», raccontato agli agenti polizia, che nel frattempo le avevano però identificate tutte, assieme a molti frequentatori casa, fra cui ci sarebbe anche qualche personaggio della «Novara bene».

«Oltre a dover sopportare il continuo andirivieni di uomini - hanno detto alcuni inquilini della palazzina di via Sforzesca - ci è addirittura capitato di sentire conversazioni al citofono che non lasciavano dubbi quanto poteva avvenire in quell'appartamento». Gli stessi agenti che hanno eseguito i controlli hanno potuto constatare che, mattina e pomeriggio, visite erano dell'ordine di oltre quindici persone. tutti maschi», precisano. Tra loro, anche alcuni pregiudicati. E anche con questo aspetto si spiega il divieto di dimora.

Pietro Benacchio

Indiscrezioni per il 5 aprile, molte riconferme eccellenti e nomi nuovi

Politiche, i primi candidati

Nella dc certi Scalfaro e Leonardi, circola con insistenza la candidatura del presidente dei Ciechi. Psi: per il Senato dovrebbe esserci l'ex sindaco di Novara, Armando Riviera

NOVARA. C'è aria di riconfer- eccellenti un po' quasi tutti i partiti per le elezioni 5 aprile.

L'incognita della preferenza unico e il clima politico surriscaldato e incerto stanno -igliando alle segreterie di con- In blocco i «cavalli razza», anche per non rischiare sgradite sorprese.

In questi giorni circolano soltanto indiscrezioni, ma in qualche caso i giochi sembrano già fatti: qualche gruppo invece naviga ancora nella più grande incertezza e sta dando la caccia al «candidato indipendente», il libero professionista o l'imprenditore di spicco in grado di dare smalto alla lista.

Per ora, candidato indipendente tutti, ma nessuno è ancora in grado di proporre nomi sicuri per l'appuntamento elettorale.

In casa dc sembrano certe fino ad oggi due sole candidature, di Scalfaro alla Camera e di Leonardi al Senato per il Sud provincia. Qualche perplessità proviene Zolla, dato nei giorni scorsi come nome sicuro, ed in effetti l'interrogativo più interessante riguarda proprio il nome del delfino di Scalfaro: chi sarà in grado di raccogliere l'eredità di Zolla?

Dalle Regione arrivano due di candidati che avrebbero potuto aspirare al Parlamento,

Borsano, presidente del Torino, candidato in Ossola. Gaetano Baviera, presidente dei ciechi e Armando Riviera

l'assessore Enrico Nerviani e l'ex presidente regionale Vittorio Beltrami.

Un che circola con insistenza quello di Gaetano Baviera, presidente dell'Unione Ciechi, che espresso proprio durante l'assemblea sodalizio il suo desiderio di scendere in lizza per lo scudo crociato.

E' ancora incerta la candidatura Senato per l'Alto Novarese: il nome più accreditato quello dell'ingegner Walter Zanetta, leader della corrente di Forze Nuove in provincia, ma la potrebbe giocare nel Nord anche la carta giornalista ed ex sindaco di Domodossola Maurizio De Paoli, uno dei personaggi più noti di tutto il Verbano-Cusio-Ossola.

Giochi quasi fatti invece fra i socialisti, dove l'onorevole Peppino Cerutti sarà candidato per la Camera a Novara; qui Senato ci sarà l'ex sindaco Armando Riviera, che rientra così nella corsa politica dopo il suo ingresso consiglio d'amministrazione della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde.

Per il Nord il senato sarà appannaggio dell'ex ministro Franco Reviglio - è stata infatti smentita candidatura di Cornelio Mascladri - mentre per la Camera sarà in lizza il presidente del Torino, Borsano. Quest'ultimo ha già iniziato la campagna elettorale con una puntata a Domodossola, dove ha precisato di aver richiesto l'Alto Novarese e conferma della matrice ossolana.

Ancora tutto alto nel pds, dove l'unico punto fermo costituito dalla ricandidatura certa di Giovanni Correnti al Senato. Per la Camera girano parecchi nomi, per Novara stato fatto anche quello di Giuliana Manica, segretaria provinciale del partito, ma tutte le decisioni prese nelle prossime settimane.

I socialdemocratici hanno al momento due nomi sicuri, quello Maurizio Pagani e dell'ex segretario Franco Nicolazzi. Veniva dato per anche l'assessore regionale Gallarini, non si dimesso dall'incarico. I repubblicani si comporteranno in modo diverso per Camera e Senato: la prima sarà riservata ai iscritti al partito, sulla lista dei nomi è ancora tutto top secret, mentre il Senato riservato agli iscritti. A Novara si presenterà quasi sicuramente il segretario Pier Luigi Castioni, nell'Alto Novarese è probabile presenza del dottor Roberto Marchionni, medico di Verbania. Il vertice provinciale di rifondazione comunista è in questi giorni a Roma per discutere anche delle candidature: capolista dovrebbe Lucio Libertini, mentre fra i novaresi una presenza che viene data per scontata è quella di Giovanni Lucini.

Il partito liberale dovrebbe proporre l'editore Achille Boroli e l'avvocato Cesare Conforti, mentre il movimento sociale non ha ancora stabilito le candidature. Per la lega sarà lo stesso Umberto Bossi a decidere chi correrà provincia. [m. g.]

DELLA CITTA'

CRONACA

computer e scuola «Thouar»

Furto notturno alla scuola elementare statale «Thouar» via della Rosette, nel quartiere di Sant'Andrea. L'altra notte i ladri, facilitati anche dall'assenza di un impianto allarme, si sono introdotti nei locali della scuola e hanno portato via due videoregistratori, televisore e due tastiere di computer. Dal momento il teriale parte integrante sussidi scolastici, si prevede che il furto potrà creare problemi nel prosieguo delle lezioni. Già lo scorso anno i ladri fecero irruzione i locali per due volte. Per questo da più parti è stata sollecitata l'installazione di un impianto antifurto.

Api, rinnovato dell'Unionmeccanica

L'associazione degli industriali metalmeccanici aderenti all'Api ha rinnovato il direttivo, che è portato da cinque a sette membri. I nuovi eletti sono Luciano Baronti, Cureggio, Gian Renzo Brandoni, di Romagnano, Gian Carlo Cardano, di Galliate, Ernesto De Giorgi, Gian Franco Malla Sandro Forzio di Novara, Marco Travaini Fontaneto.

Premio di fedeltà al lavoro, pubblicato il bando

La Camera commercio ha reso noto il bando di concorso per la premiazione della fedeltà al lavoro. L'iniziativa, si tradizionale appuntamento di ogni destinata ai lavoratori che abbiano prestato almeno anni di servizio nelle azienda o alle imprese individuali più di 35 anni di attività. I 176 premi medaglie d'oro con diploma e distintivo. Quest'anno i istituiti anche altri sei riconoscimenti consistenti in targhe d'argento a favore imprese che abbiano contribuito positivamente allo sviluppo dell'economia della nostra provincia. Le domande partecipazione devono pervenire alla sede della Camera commercio, in Avogadro 4, entro il febbraio.

AUTOBUS

Mercoledì servizio festivo su tutte le linee

Mercoledì, in occasione della festa patronale Gaudenzio, gli autobus della Sun effettueranno servizio festivo su tutte le linee urbane suburbane. Verrà garantito soltanto il regolare percorso sulla linea 9, per quanto attiene alle corse dirette allo stabilimento Rockwell e per il centro studi di Romentino.

POLITICA

Un vice-segretario regionale pli

Rinnovo all'interno direttivo regionale pli. L'aronese Marco Pasqualin stato nominato vice-segretario.

Al Faraggiana

Profondo Nord rinviato a febbraio

NOVARA. E'stata spostata all'11 febbraio «Profondo Nord», la popolare trasmissione di Raitre, condotta da Gard Lerner. Inizialmente, la puntata sarebbe dovuta andare in onda il gennaio, ma per difficoltà organizzative, si è deciso per il rinvio.

Protagonisti della serata, che si dovrebbe svolgere al teatro Faraggiana (preferito alla saloneBorsa per determinati fattori tecnici e struttura) saranno i gruppi spontanei di cittadini che stanno nascendo un po' dappertutto (emblematico il caso di Milano) per denunciare i guasti della partitocrazia e rivendicano nuovi spazi nella vita pubblica. Si parlerà del «risveglio della borghesia» e Novara offrirà lo spunto, in quanto proprio in città, qualche mese fa è nata l'Astrea, l'associazione dei cittadini per la trasparenza ed efficienza amministrativa che ha già raccolto un migliaio di iscritti. L'11 febbraio interverrà al dibattito anche Ugo Intini, della direzione del Psi. [m. p.]

Per le missioni

Il vescovo in partenza per il Brasile

NOVARA. Il vescovo cittadino, Renato Corti, accompagnato da delegazione di religiosi, partirà mercoledì sera per il Brasile, con meta la diocesi di Paulo Afonso di Bahia. Allo scopo del viaggio, l'incontro con alcuno e sacerdoti novaresi che operano paesi sudamericani. Tra questi, anche don Mario Zanetta, vescovo della città brasiliana dal 1988.

Paulo Afonso, i religiosi prenderanno parte ad un convegno ecclesiale di una cinquantina di persone circa, nel quale monsignor Corti parlerà dell'opera e delle difficoltà dei missionari in Sudamerica.

Il nuovo vescovo ha detto voler dare continuità a questi appuntamenti missionari, per avere un quadro completo delle diverse realtà nelle quali operano i novaresi in missione.

La partenza della delegazione novarese è prevista per mercoledì sera alle 18,35 da Linate, con arrivo la mattina successiva a Salvador-Bahia. Il rientro è programmato per lunedì febbraio. [m. p.]

Novara, botta e risposta per attribuirsi il merito di un provvedimento favore del quartiere

Sant'Agabio, scontro ambientalisti-sindaco

«Quella strada di collegamento il centro intermodale l'avevamo proposta noi tre anni fa e allora la giunta municipale ci diede retta». Per il primo cittadino la presa posizione degli oppositori «volgare» nell'esposizione e «puro stampo propagandistico»

Sant'Agabio, un quartiere di Novara spesso al centro di polemiche e proteste

NOVARA. «A Sant'Agabio non è arrivata la befana»: questo il titolo di un documento Lista verde di Novara che ha irritato il sindaco Antonio Malerba al quale stato indirizzato. Nel foglio i verdi sostengono che la decisione realizzare strada collegamento fra Trieste e l'area del Cim «non regalo della giunta» ma il risultato di qu anni di lotta condotti dalla Lista verde, dal comitato antinquinamento, dalla Lega ambiente e dai cittadini del quartiere. Niente regali - quindi - condo i verdi, una soluzione adottata con anni colpevole ritardo. Malerba ieri ha replicato pesantemente: incontrato, ed è la terza volta che lo faccio, una delegazione della Lega ambiente, confermando l'attenzione giunta municipale ai problemi ambientali Sant'Agabio, a contraddire lo spirito positivo di quell'incontro, un comunicato della stessa Lega ambiente, congiunto altro, volgare, della Lista verde stampo propagandistico». «Non è possibile - prosegue - un confronto positivo se, la trista abitudine di certi esponenti, questi al mattino si firmano Lega ambiente e alla "Lista verde". Le riunioni si concludono con dichiarazioni congiunte, municati unilaterali che servono solo a fare propaganda a buon mercato».

Nel loro comunicato i verdi erano stati duri con l'amministrazione comunale e l'avevano indicata quale «responsabile numerosi incidenti, anche mortali, causati dall'elevato traffico, per ritardato una soluzione che poteva essere presa tre anni fa. Dopo la strada - concludeva comunicato della Lista verde - rimangono insoluti numerosi altri problemi: traffico pesante verso Nova-Trans, inquinamento dell'aria da traffico e da attività industriali, avvelenamento dell'acqua potabile la trielina, livelli insopportabili. A questi problemi l'amministrazione deve dare rapide e convincenti risposte». Antonio contesta i verdi ogni affermazione e accusa il capogruppo quella formazione politica di «assoluta non conoscenza dei problemi e delle procedure amministrative». A dimostrazione di quanto afferma, il sindaco ricorda emendamento presentato capogruppo verde che «proponeva - dice sempre Malerba - la ridicola somma di milioni per l'area dei Tir: l'opera realizzeremo con il Cim supera i tre miliardi e interamente a carico del Cim stesso». E ancora Malerba i verdi bocciato in Comune ed esaltato in Provincia una proposta che prevedeva il «nodo» di Novara con relativo collegamento con la Malpensa.

Per il sindaco Malerba questa storia ha morale: «La disponibilità al confronto deve essere reciproca. La facile propaganda? Inquina la vita amministrativa e un po' di "ecologia politica" non guasta neppure per i verdi». [m. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Faicidiati i del futuro parco

Circa due anni fa Comune Novara annunciava l'individuazione di un'area per la costituzione di un parco comunale, tale area era costituita dai boschi lungo le sponde dell'Agogna nel tratto compreso tra Ponte della Chiesa della Madonna del Bosco fino all'Autostrada Torino-Milano.

In effetti tale area era brata un'ottima scelta, considerando l'abbondante vegetazione, la vicinanza alla città e la facilità si poteva essere raggiunta. Interessanti erano sembrati i progetti che Comune aveva in animo di realizzare (piste ciclabili, percorsi per footing, laghetti per la pesca sportiva, ecc.).

A due anni di distanza la vegetazione che costituiva tale area, e caso chiamata «il polmone verde Novara», si è dimezzata sotto l'incalzare delle motoseghe in particolar modo dal ponte della strada per Biandrate fino ad Agognate. Il taglio continua indisturbato totale al ritmo di circa metri al giorno, rendendo tale zona desolante ed irriconoscibile, nonché discarica abusiva.

In questo periodo parla tanto di verde, di piante in città e nessuno spende una parola sulla scomparsa di un bosco che si trova a meno di 200 metri dalla città e che per di più era destinato verde pubblico o per lo progettato tale.

Carlo Cortopassi, Novara

Sulle gelate nessun intervento

Nella notte tra sabato e domenica scorsi, e poi ancora in quella di giovedì 16, si sono registrati sulla statale 34 del Lago Maggiore e sulla Superstrada dell'Ossola una serie di tamponamenti ed uscite strada ghiaccio. In entrambi i casi dobbiamo lamentare il mancato preventivo intervento dell'Anas che avrebbe dovuto provvedere a spargere sabbia e sale; tantopiù che le gelate erano state preannunciate non solo dai servizi meteo, ma anche dalle trasmissioni di «Onda verde».

Lettera firmata, Verbania

NUMERI UTILI

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 843.063
Domodossola: 0324 / 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61900-63889
Gravellona: 0323 / 848559-865000
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: / 405 000-516.000-556 161
Baveno: 0323 / 924222
Mergozzo: 0323 / 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 26 000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 81.500
Domodossola: 0324 / 334 la: 91.157
Om a: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.544
Verbania (Pallanza): 0323 / 541.318

FARMACIE DI TURNO

A Novara oggi sono turno le seguenti farmacie: Invernizzi, corso Italia, tel. 28 con orario dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a batt. aperti; dalle 12,30 alle 15,15 a chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e addizionale L. 2000) e *Sant'Agabio*, Gubo, 1 tel. 62.01.84, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle alle 21,30 a batt. aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a batt. chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Dormelletto: *Reposati*, Cavour, 102 tel. 0322/49.71.31
Mareno Ticino: *Bensi*, P. Veneto 1, tel. 97.66.54
Gozzano: *Mazzotti*, via Manzoni 22, tel. 0322/94.040
Bogogno: *Benini Carpiceci*, p. Municipio, tel 0322/608.614
(Pallanza): *Alfieri*, Azari 1, tel 0323/55.63.40
Cannobio: *Catalucci*, via D. Uccelli 18, tel. 0323/70.178
Brovello Carpugnino: *Liberti*, via Tagni 2, tel. 0323/29.243
Bensi, piazza Milano 2, tel. 0322/21.83.96
Villadossola: *Montagnia*, via tel .157
Mannone, , 7, tel 0324/62.016
S. Maria Maggiore: *Zanona*, via Matteotti 0324/95 018
Casale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona 2, tel.
Malnisnoni *Rossi*, via Roma 54, tel. 0323/07 010.
: *Commezzi*, , tel. 0163/83.32.36

STATO CIVILE

TRECATE

NATI. Edoardo Coppi; Francesca Di Domizio; Martina Mento; Alessia Mento; Lara Corlotani; Denis Beretta.
MORTI. Luigi Geddo; Giovanni Urani; Dorotea Bonanno; Adermo Troscia; Mario Antonietti; Alberto Cizza; Giuseppe Visconti; Giuseppe Corbellini.
MATRIMONI. Giovanni Piantoni e Cristina Boni; Giovanni Siciliano e Maria Terasa Genovese.
SI Giuseppe Bianco Sabrina Leone; Adriano Antonini e Alessandra Daniell; Rocco Rizzola e Patrizia Contalonieri

NATI. Gabriele Caruso; Matteo Calella.
MORTI. Angela Arioli; Fornaroli; Emilio Fumagalli.
Fabio Bonomi e Gabriella

CALTIGNAGA

NATI. Francesca Del Rosso; Carta.
MORTI. Pierino Lorenzini; Angela Bogliani; Virginio Fornasier; Flore Feggi; Bruno Ceolin.

MOMO

MORTI. Letizia.

GLI APPUNTAMENTI

CLUB

Cena con la «Famiglia Nuarese»

La «Famiglia Nuarese» festeggerà il patrono San Gaudenzio con la tradizionale cena della vigilia, martedì alle 20, ristorante «Rotonda». Il presidente del sodalizio, Giulio Genocchio, garantisce ai soci e ai loro ospiti un eccezionale menu e, alla fine del banchetto, un momento di allegria con il gioco del «Mercant d'la fioca», dotato di ricchi premi.

CORSI

A lezione di edilizia

La biblioteca di Castelletto Ticino ha organizzato un teorico-pratico di edilizia civile. Le lezioni sono tenute da Gianlugi Caramella. Le adesioni si raccolgono entro il 25 gennaio in biblioteca da martedì a sabato dalle 15 alle 18.

SCUOLA

Incontri scuola-Ain

Inizierà martedì una serie di incontri promossi dall'Ain dal Provveditorato novarese. Gli incontri, che si nella sede di Cavallotti 25, inizieranno con la relazione professor Luigi Campiglio, docente di Politica economica all'Università cattolica di Milano. Il docente traccerà un profilo economico, politico e culturale dell'Italia nel corso degli anni.

GINNASTICA

Fitness al quartiere Nord-Est

I corsi di ginnastica per anziani si tengono al centro di San Rocco il lunedì e giovedì dalle alle 17, e lezioni per adulti alla palestra di Gibellini.

PREVIDENZA

Contributi in

C'è tempo fino a domani per il versamento qu a ultima rata del contributo dovuto artigiani e commercianti il 1991. Per il pagamento occorre utilizzare il bollettino prestampato conto corrente postale inviato dall'Istituto al domicilio di ogni interessato. Nelle prossime settimane l'I emetterà carnet di bollettini per i versamenti del prima scadenza entro il 20 aprile.

L'ultimo, commosso saluto di Agrate Conturbia a nonno Giacomo, ucciso da sei rapinatori

«Un delitto che supera la fantasia»

Così ha detto don Bartolo Fornara, predicatore delle Quarantore. E il parroco: «Ti hanno offeso e martirizzato. Chiediamo perdono per loro». Un grande cofano di orchidee mandato dalla moglie, ancora ricoverata in ospedale

I parenti di Giacomo Provazza in chiesa durante la cerimonia religiosa. Numerose persone sono arrivate anche dai paesi vicini (FOTO PINOTTI)

AGRATE CONTURBIA. Come il cireneo Simone. «Come l'uomo dei Vangeli, - ha detto don Rocco Sacco - Giacomo portò la croce. Da vivo, e nel momento stesso della sua morte. Ma ancor più: sotto quella croce, Giacomo, è hanno offeso, ti hanno percosso, ti hanno martirizzato. Quegli infelici, ti hanno tolto persino le vesti. Che il Signore li perdoni. Chiediamo, per loro, perdono insieme». Il parroco di Conturbia ha parlato, nella chiesa di San Giorgio, davanti a una folla silenziosa e [illegible]. Sulla bara di Giacomo Provazza, l'uomo assassinato alla Montina, c'era [illegible] grande cofano di orchidee «Dendrobium»: ultimo omaggio della moglie Barbara Scarpini, che è ancora ricoverata all'ospedale di Arona. L'altare [illegible] appariva sommerso [illegible] grandi vasi [illegible] «stelle di Natale». Fuori del piccolo tempio, erano rimasti i gladioli, le gerbere e gli altri fiori [illegible] parenti. [illegible] bara [illegible] dall'obitorio dell'Usl 54 di Borgomanero con mezz'ora di anticipo. L'uomo delle pompe funebri Giovanni Zavagnin di Varallo Pombia ha solo qualche parola: «Io che l'ho vestito, so che cosa gli hanno fatto». Sull'altare salgono sette sacerdoti. Ci [illegible] i parroci di Agrate, Veruno, Revislate, altri preti. E' arrivato anche monsignor Gregorio Pellinaroli, vicario episcopale. Porta un messaggio [illegible] vescovo Renato Corti: «La notizia dei fatti di Conturbia - scrive il ve[illegible] - mi ha raggiunto mentre [illegible] altri vescovi stavamo riflettendo sulla Giornata della Vita che si celebrerà all'inizio [illegible] prossimo febbraio. E mi è parsa [illegible] contraddizione profonda. Vi ho letto [illegible] tragico contrasto». Il presule si rivolge ai giovani: «Capire ciò che c'è nella vita [illegible]a, è fondamentale». Alla Montina, i sei sciagurati hanno dato segno [illegible] più spietato disprezzo per la vita dell'uomo. Per l'uomo stesso. Don Bartolo Fornara, il predicatore della Quarantore in [illegible] ha parole di severa condanna: «Il fatto della Montina ci ha sconvolti. Sono [illegible] [illegible]e superano la nostra fantasia. Leggiù si è infierito su [illegible] famiglia, su tutte le nostre famiglie». Prende la parola anche [illegible] sacerdote dalla grande barba bianca. E' il gesuita padre Ignazio Fontana, che vive da eremita alla Cordona, un santuomo che il cardinal Martini viene sovente a visitare. Padre Ignazio ricorda invece le visite che gli faceva il vecchio campagnolo Giacomo Provazza: «Mai con le mani vuote, magari con il cestello delle uova». Poi, Giaco[illegible] viene sepolto nel cimitero avvolto [illegible] nebbia.

Francesco Allegra

«[illegible] VIVIAMO [illegible]»

AGRATE CONTURBIA. Ai funerali di Giacomo Provazza, Rosetta Barberis, sindaco del piccolo Comune, appare turba[illegible]: «L'attacco della minoranza - spiega - mi è sembrato il classico frutto del senno del poi. Ma il gesto ha avuto ugualmente l'effetto [illegible] farmi sentire quasi in colpa».

«E dire - continua - che le co[illegible] non stanno certamente così. E' vero: tempo fa [illegible] venuta da me la dottoressa Antonella Iulita, e mi ha proposto un incontro per promuovere l'installazione del telesoccorso nelle [illegible] isolate, soprattutto dove ci sono vecchi e ammalati. Abbiamo invitato la popolazione, ma [illegible] è venuto [illegible]. Per Natale, poi, [illegible] inviato il depliant illustrativo alla cittadinanza: ma nessuno ci ha dato risposta. Forse, perché [illegible] anche il tempo. Mica queste cose si possono imporre dall'oggi al domani».

E il Consiglio aperto sulla criminalità dilagante nella zona (per la verità, dappertutto) è stato davvero chiesto? «Per la verità - risponde - io non ho ricevuto [illegible] richiesta. [illegible]a, poi, che cosa risolveremo. Il problema è complesso e generale. Il telesoccorso serve soprattutto in caso d'intervento medico. Per questo, l'avevo proposto a Giacomo». E parere della gente? Per un vecchio ex professore e preside, p[illegible] ai funerali, l'accusa delle mino[illegible] al sindaco è [illegible] atto di sciacallaggio politico». La gente, in genere, evita l'argomento: è perplessa, non [illegible] che cosa dire: «Il telesoccorso? Chissà, forse sarebbe servito. Forse no. Trovare la Montina [illegible] è facile: sarebbero giunti in [illegible]po per fare qualcosa? Mah». Il sindaco chiede invece una maggio[illegible] presenza delle forze dell'ordine [illegible] territorio: «Quando si suggerisce di fare certi controlli, forse occorrerebbe agire con ancor maggior impegno. Lo [illegible] che [illegible] è facile». Ma l'invito a raggiungere i colpevoli è venuto dallo stesso pulpito. Don Bartolo Fornara [illegible] [illegible] pali sulla lingua: «Visitando in questi giorni gli anziani nelle case, per la Quarantore, - ha spiegato - mi sono sentito dire: una volta le nostre porte erano aperte. Ora, viviamo barricati». Ha aggiunto [illegible] Bartolo: «La paura incombe sul paese, come [illegible] pesante cappa di piombo. Chiediamo giustizia. I colpevoli devono essere raggiunti dalla legge». [f. a.]

A Vigevano

Pirchiati e rapinati in casa

[illegible] Sono stati rapinati e picchiati da due malviventi entrati nella loro abitazione. I protagonisti della disavventura [illegible] due fratelli di Vigevano, Mario e Piero Busca, [illegible] 68 e [illegible] anni, entrambi pensionati.

L'altra sera, poco prima [illegible] 22, si trovavano nella loro [illegible] in corso Genova 145, quando improvvisamente hanno fatto irruzione due banditi. I malviventi prima hanno schiaffeggiato i due pensionati e poi si sono impossessati di circa 2 milioni in contanti.

I fratelli Busca si sono subito recati al pronto soccorso, dove sono stati medicati. I medici hanno riscontrato soltanto alcune contusioni di carattere [illegible] superficiale: i due pensionati guariranno in pochi giorni. [c. b.]

Di notte a Novara

Sparano contro il box dell'auto

[illegible] Misterioso episodio le notte scorsa nella frazione novarese di Lumellogno: alcuni colpi di arma da fuoco (non meno di tre) [illegible] stati esplosi in via Muratori, contro la saracinesca del garage di Fabrizio Bonometti, [illegible] anni, che stava dormendo assieme alla moglie Cinzia Finotti, 27 anni, e alla figlioletta.

[illegible] rumore degli spari [illegible] svegliato [illegible] Bonometti che però non ha al momento dato peso alla cosa pensando [illegible] dei mortaretti. Solo ieri mattina, nel prendere l'auto, ha notato i fori dei proiettili. La polizia sta indagando sull'accaduto che al momento sembra assolutamente privo di spiegazione. Fabrizio Bonometti ha detto di non avere nemici e di non sospettare di [illegible]. [m. a.]

Vigevano, stanco dei continui ricatti, [illegible] negoziante ha smascherato una banda di taglieggiatori

Non paga il «pizzo» e li fa arrestare

In carcere sono finiti padre e due figli che gestivano in città anche un'impresa di autotrasporti, un bar ed alcuni esercizi. Preso anche un complice. Accertamenti per far luce sul patrimonio di questa famiglia arrivata in Lomellina undici anni fa

VIGEVANO. «Siamo finalmente riusciti [illegible] far cadere simboli che ormai sembravano diventati imprendibili». In questi termini, con grande soddisfazione, [illegible] procuratore della Repubblica [illegible] Vigevano, Michele Valiante, [illegible] l'arresto di quattro componenti della famiglia Valle, colti sul fatto [illegible] polizia mentre incassavano da un commerciante [illegible] tangente dell'ordine [illegible] «decine [illegible] milioni».

Così è affondato il piccolo impero di questa famiglia, originaria [illegible] Reggio Calabria e da undici anni trapiantata a Vigevano, dopo aver avuto la peggio in una faida con un clan rivale. In galera sono finiti il padre, Francesco, 54 [illegible]i, i figli Fortunato, 29, e Angela, 27, e l'ex marito di quest'ultima, Fortunato Pellicanò, [illegible] anni, che nonostante la separazione continua, di fatto, [illegible] convivere [illegible] Angela Valle.

I primi tre fermi, compiuti [illegible] Vigevano, [illegible] già stati confermati, ieri mattina, dal giudice per le indagini preliminari. Pellicanò è stato invece catturato a Reggio Calabria, nell'abitazione [illegible] genitori. Sul [illegible] fermo [illegible] magistrato reggi[illegible] deve anc[illegible] pronunciarsi. Per tutti l'accusa è di tentata estorsione pluriaggravata e continuata.

E' stata la denuncia di [illegible] commerciante a permettere di arrestare [illegible] famiglia Valle, rompendo [illegible] [illegible] di omertà che durava da molti anni. Il nome dell'esercente vigevanese, però, viene protetto dal più stretto riserbo, e gli inquirenti ora hanno preso misure idonee per proteggerlo da eventuali vendette o ritorsioni [illegible] suoi danni.

«Sembra davvero incredibile - commenta il sostituto procuratore Stefano Scati, [illegible] ha collaborato all'inchiesta -. Ci sono diversi imprenditori che hanno preferito fallire, commettere [illegible] come bancarotta, assegni a vuoto, truffe, pur di tacere sulle continue richie[illegible] [illegible] denaro ricevute dalla famiglia Valle».

Il dottor Vailante ha svelato i retroscena dell'operazione: «Il [illegible] è stato reso possibile grazie al coraggio [illegible] un commerciante, che finalmente ha deciso di collaborare con la magistratura e la polizia. La risposta dello Stato è stata immediata: i Valle sono finiti in galera. Adesso speriamo che altri negozianti, che [illegible] tutti questi anni sono stati taglieggiati, seguano la [illegible] [illegible] ed inizino a denunciare gli episodi commessi da queste o altre persone, senza paura».

La famiglia [illegible] Reggio Calabria [illegible] gestito a Vigevano anche diverse attività [illegible] merciali fun'impresa [illegible] autotrasporti, un bar, alcuni negozi). Ora sono in corso gli accertamenti patrimoniali [illegible] quel[illegible] piccolo impero.

Le indagini sono anche orientate a far luce sull'omicidio di Basilio Salvia, un piccolo pregiudicato di 33 anni che gravitava nell'orbita della famiglia Valle e che venne ucciso, l'8 marzo 1991, proprio quando aveva cercato di cambiare «giro».

Claudio [illegible]

La famiglia [illegible]. A sinistra, il padre Francesco Valle, 54 anni, [illegible] figlia Angela, a destra il figlio Fortunato

[illegible]

Erano tanti gentlemen grazie al re dei cappelli

PER i novaresi era «al Gus dal Capél!», [illegible] il Nino Gusberti che vendeva [illegible] pelli di marca [illegible] negozi [illegible] so Italia [illegible] tutti i portici.

Il cappello di Gusberti era garanzia di eleganza: lo affermavano i suoi giovani [illegible] bottega che erano l'intraprendente Mario Mazzetta e il professore [illegible] contrabbasso Giuseppe Cavenaghi.

Gusberti aveva imparato il mestiere [illegible] Ghiffa dal Panizza formandosi l'opinione che pur con il dovuto rispetto al [illegible]lino, il feltro di Panizza faceva [illegible] un uomo un gran signore al punto da classificare le persone che lo portavano in un gotha esclusivo [illegible] soltanto a lui.

Assiduo frequentatore del teatro, il Gusberti aveva una barraccia riservata [illegible] Coccia dove ospitava parenti e amici fra cui il coscritto prediletto, Carlo Doppieri, noto industriale, [illegible] presidente della classe [illegible].

La cavatina del soprano e l'a[illegible] [illegible] [illegible] erano oggetto [illegible] puntigliosa discussione con Ettore Reynaudi, con il raffinato padron di casa Carletto Rossini, con Basilio Gallarini e Riccardo Monti, pilastri della Banca Popolare.

Il Gusberti [illegible] cravatta e cappello, sempre, anche sotto il sole di luglio, misurato e cortese, ora un interlocutore lucido e razionale. Non gli andava di litigare sulla gobba [illegible] Rigoletto: preferiva ripassare l'opera, in silenzio, nella penombra del salotto di casa, assaporando il sigaro in boccate lente e profonde.

Così poteva afferrare tutte le sfumature [illegible] Gigli e della Toti, [illegible] prediletto.

Abitava in palazzo Bellomi: ogni mattina, prima di aprire la bottega, passeggiava sui bastioni. Poi faceva una visita in Duomo per l'obolo a Sant'Antonio. La domenica, con i figli Nini e Piero, faceva il tifo per il Novara aggrappato alla rete [illegi[illegible] [illegible] dei popolari per essere più vicino ai giocatori. E poiché era miope [illegible] di sistemarsi dalla parte verso cui attaccavano gli azzurri: soffriva troppo quando il portiere Celestino Russova usciva di pugno ad acchiappar farfalle.

Per il veglione del Coccia si era messo un paio di scarpe [illegible] vernice nuovissime, ma troppo strette. Soffrì stoicamente f[illegible] al punto da [illegible] privarsi, dopo mezzanotte, dello spuntino con gli amici al Ristorante Quattro Nazioni raccomandato per le eccellenti lumache al guscio che, per un callo maledetto, [illegible] riuscì ad apprezzare. [illegible]ndi la comitiva arrivò [illegible] Menabrea per il calice [illegible] staffa e questa volta il «Gus» si ribellò alla tortura della [illegible] con una plateale protesta. [illegible] tolse le scarpe, le legò assieme [illegible] le stringhe e, facendole [illegible]teare, le scagliò lontano per liberarsene. [illegible] quelle, [illegible] bizzarra traiettoria, andarono a posarsi sul tavolino del monumento a Cavour. Restarono lì [illegible] due giorni stimolando la curiosità dei passanti turbati [illegible] fatto che il Conte, noto formalista, posasse sul tavolo scarpe di vecchetto.

[illegible] Barisonzo

Nino Gusberti visto da Baldi

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
LIDO D'ORTA
COLLINA: zona [illegible], soleggiata, urbanizzata, rustico con terreno pianeggiante di mq 2.000 circa.
[illegible]: in villa soleggiata, panoramica, L. 75.000.000 appartamento autonomo, abitabile, di cucina, soggiorno, bagno, camera letto. Giardinetto.
FRONTE LAGO: splendida vista [illegible] sale + servizi, cantina, garage. Giardino condominiale. L. 85.000.000 dilazionabili.
[illegible].000 situata di Omegna, [illegible] giata, casa indipendente [illegible] ristrutturare, di mq 150 circa.
[illegible]A I[illegible]LA: soleggiatissima villetta [illegible] vani + doppi servizi, giardino circo[illegible], mq 1.500 circa. [illegible]
ORTA
Lungolago Buzzi 3/B
0322 61.313

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
BORGOMANERO: centralissimo corso Roma, appartamento termoautonomo ben rifinito: 3 vani più doppi servizi; autorimessa, idoneo ad uso ufficio o studio. Possibilità di mutuo ventennale fino all'80% del valore.
BORGOMANERO: prima cintura periferica, splendida ubicazione con solo 5 milioni bloccheremo la Vostra villetta. Troverete presso nostro ufficio progetti e capitolati. Iva 4%.
BORGOMANERO: posizione dominante, indipendente casa posta su 2 livelli; p.t.: cucinotta, tinello e sala; 1° p.: 2 camere letto, bagno. Terreno pertinenziale recintato di mq 1.400 circa.
BORGOMANERO: ultimo piano, appartamento arredato: cucina, soggiorno, doppi servizi, 2 camere letto, autorimessa e cantina, termoautonomo con incentivo. L. 130 milioni dilazionabili.
[illegible]
Corso Roma, [illegible]
0322 845.946

Importante società a carattere nazionale ricerca
N. [illegible]
N. 1 ISPETTORE
da inserirsi in [illegible] già esistente per [illegible] filiale nella provincia di Novara.
[illegible] disponibilità [illegible] diata, [illegible] propria, iscrizione all'Albo degli Agenti.
Offresi training aziendale costante, fisso mensile, alte provvigioni, inquadramento [illegible] legge [illegible] rimborso spese.
Per colloquio selettivo prenotare appuntamento al n. 0322 / 846.772

BALBUZIE
Il superamento del disturbo è garantito da un corso di logopedia del 10 al 20 Febbraio organizzato in Novara presso l'Istituto Sacro Cuore di Gesù - Via Solaroio 15 - Tel 0321/23288, dall'Istituto «Villa Beata» (Ro[illegible] [illegible] 68/2[illegible], del Prof. [illegible] Informazioni e prenotazioni il 2011 e il 9/2 ore 14,30/19. Aut. Min. 3/2/49.

TECHNOSPORTS di NOVARA
DAL 16 G[illegible] C[illegible] AL 7 [illegible]
[illegible]
I SALDI DI FINE SERIE
[illegible] GIGLIOZZI OURAGAN [illegible]
ROSSIGNOL FISCHER DYNASTER [illegible]
[illegible] PARTIGIANI - NOVARA [illegible]

Nel dibattito in Consiglio sulla nuova provincia il sindaco di Domodossola lancia l'ultimatum

«Doppio capoluogo o mi dimetterò»

E' la risposta di Vicinotti alle aspre critiche che gli erano state per il suo attacco al collega di Verbania
Dopo i confronti sulle mozioni, voto unanime sul documento che ritiene «irrinunciabili» le rivendicazioni della città

DOMODOSSOLA. «Sono pronto a dimettermi se alla fine di questa vicenda Domo avrà disfazione, riuscirà ad affiancare Verbania come secondo capoluogo della futura provincia e perderà inevitabilmente i servizi dello Stato già esistenti». Questa dichiarazione è stata fatta dal sindaco Domodossola, Pasquale Vicinotti, consiglio comunale che si è riunito venerdì sera e discusso della nuova provincia fino a notte inoltrata. Un'ulteriore conferma dell'estrema tensione che sta caratterizzando questo momento cruciale per l'autonomia dell'Alto Novarese.

In consiglio state presentate due diverse mozioni parte di esponenti dello stesso gruppo del pds, Guido Biazzi e Rocco Cento. Quella di Biazzi parlava di vittoria partito trasversale contrario alla nuova provincia» e pur riconoscendo che resta più che aperta la questione della suddivisione del territorio, criticava aspramente l'operato sindaco di Domodossola per il documento contro Verbania e soprattutto per aver agito lateralmente, coinvolgere comitato promotore della nuova provincia nè altre amministrazioni dell'Ossola.

Rocco Cento, che già in passato aveva presentato un articolato documento per rivendicare il diritto di Domodossola a un ruolo adeguato, inferiore a Verbania, nella nuova provincia, ha invece tagliato corto: la sua mozione chiedeva apertamente l'uscita Domo comitato promotore e dalla stessa provincia in assenza di garanzie certe sul mantenimento servizi attraverso il doppio capoluogo.

un ragionamento che queste ore decisive stanno facendo parecchi amministratori della zona: «non è ammissibile che, mentre si parla di autonomia che, almeno in teoria, dovrebbe portare vantaggi, Domodossola l'unico che rischia rimetterci in proprio».

Ha ribadito l'assessore socialista Fabrizio Comaita: «Se nome di Domodossola comparirà accanto a Verbania nel decreto finale del governo, perderemo tutto».

Velli

Pasquale Vicinotti, sindaco di Domo

HA

«Dopo quel che successo non posso più fidarmi del sindaco di Verbania - ha detto Pasquale Vicinotti, replicando a Biazzi - verificheremo comunque la buona volontà degli altri due maggiori centri chiedendo loro a tamburo battente le delibere sul doppio capoluogo sottoporre governo. Purtroppo sono sempre più convinto che a questo punto possiamo davvero contare solo sulle forze dell'Ossola».

E per lunedì sera convocati nella storica del Municipio, che ha visto le riunioni della Giunta Governo della Repubblica partigiana, i 38 sindaci dell'Ossola e i presidenti delle Comunità montane.

Alla fine il consiglio comunale Domodossola ha votato all'unanimità un documento che definisce «irrinunciabile per città il mantenimento dei servizi attraverso il doppio capoluogo o la doppia denominazione della futura provincia». Una posizione meno drastica di quella sostenuta Rocco Cento ma altrettanto ferma nella sostanza, che non lascia più spazio ambiguità di . Per ora Domodossola resterà comunque nel comitato promotore, che dovrebbe riunirsi in tempi brevissimi, anche se molti consiglieri hanno proposto di affiancare alla presidenza anche i sindaci di Domo e Omegna.

Nel lungo dibattito stato anche che il sindaco di Omegna, Salvatore De Riu, ha firmato il documento già sottoscritto la scorsa estate dai maggiori comuni del Verbano-Cusio-Ossola con oltre cinquemila abitanti sul doppio capoluogo, distribuzione servizi l'assetto della futura provincia.

Mancava solo l'assenso di Omegna e questa lacuna ora è colmata. Una rasserenante dopo il parere della commissione affari costituzionali del Senato che, pur dando formalmente disco verde alla provincia, a sollevato non poche perplessità, proponendo Governo escludere Cusio.

La nuova provincia esce comunque malconcia dalla tornata parlamentare: alla Camera definita stravagante e singolare la denominazione proposta dalla Regione (Verbano-Cusio-Ossola) al Senato Guzzetti ha considerato «in qualche modo artificiosa» la provincia.

(a. v.)

IN BREVE

STRESA

rifatto l'impianto illuminazione sulle isole

Verrà rifatto l'impianto illuminazione alle isole Bella e Pescatori. In quest'ultima il Comune realizzerà anche nuovo passeggiata per tire il giro dell'isola.

di riconoscimento per sociali

Da domani le assistenti sociali del Comune dovranno presentarsi con un cartellino riconoscimento. La riporterà una fotografia e la firma del sindaco.

Presto al i lavori nel canale tra i laghi

Inizieranno presto i lavori di sistemazione del canale che collega i laghi Maggiore Mergozzo. L'assessore regionale Luciano Panella dichiarato che è disponibile la prima parte del finanziamento di 8 miliardi.

Cittadini ricorrono al Tar contro espropri terreni

Un gruppo di privati si è rivolto al Tar per l'esproprio di alcuni terreni previsto per la costruzione della circonvallazione. Nel ricorso vengono suggerite soluzioni alternative.

LOCARNO

I risultati del lotto svizzero

Ecco i numeri vincenti: 4 - 6 - 7 - 16 - 19 28. Numero complementare: Joker: 064 243.

Dopo l'ultimo crollo il preside del Franzosini è preoccupato

«Restaurate la mia scuola»

L'insegnante si è rivolto ai padri salesiani, proprietari dell'immobile, affinché entro l'estate venga rifatto completamente il sottotetto dell'ala malsicura.

VERBANIA. ancora discute- crollo avvenuto martedì pomeriggio al terzo piano dell'Istituto professionale Franzosini. Ne è stata intostessa aula il ottobre scorso, una porzione pesante intonaco ed una plafoniera al no erano piombati alcuni banchi, sfasciandoli, pochi attimi dopo che tutte le 24 allieve erano uscite grazie al tempestivo allarme lanciato dal loro insegnante, il professor Alfio Stissi. «Niente eccezionale - poi spiega docente - sono di origini meridionali e per anni ho convol terremoto. Così appena ho percepito quei sinistri scricchiolii, ho collegati une possibile scossa sismica. Ho urlato alla ragazza di guadagnare l'uscita senza perdere un attimo. Lo hanno fatto e così tutto è finito soltanto grande spavento. però penso a quanto abbiamo rischiato...».

Dopo i sopralluoghi dei tecnici, questa e altre sale del terzo piano erano state chiuse per inagibilità. Un'impresa privata

Il professor Rattazzi

aveva compiuto - su incarico dei padri salesiani, che i proprietari dell'immobile - opere di rifacimento e consolidamento.

In previsione della loro riconsegna alle attività didattiche, martedì pomeriggio addetti dell'ufficio tecnico Comune, guidati dall'ingegner Baldo hanno compiuto un sopralluogo di verifica.

E' stato quando, nell'aula interessata dal precedente crollo, si è voluta accertare la stabilità della parte di soffitto che era stato rifatta, che sono alcune perplessità. che giustificate, se è bastato sagglare l'intonaco «vecchio» con pertica perché una porzio- staccassa piombando sulla cattedra.

Tutto bene, nessun ferito tra i tecnici e gli operai, la conferma che quel soffitto andava rifatto per intero e che il puntiglioso «sondaggio» dei tecnici comunali questa volta tragedia avrebbe potuto realmente verificarsi. Lo riconosce anche il preside Emilio Rattazzi che, preoccupato dopo l'ultimo incidente, conferma di sollecitato alla proprietà il rifacimento dell'intero sottotetto dell'ala occupata dall'istituto, prima della ripresa delle lezioni dopo le prossime vacanze estive.

(a. c.)

A GRANDISSIMA RICHIESTA
VIEN&SVIEN
ABBIGLIAMENTO
VESTIFRANCHI
BRANDIZZATE: a 300 mt dall'uscita autostrada TO-MI

VERBANIA

Intervento dei Verdi

«Thermoselect deve dare ogni garanzia»

VERBANIA. Presa di posizione delle Liste Verdi del Vco sull'insediamento nella zona industriale della Thermoselect.

La ditta italo-tedesca che si occupa un progetto di termodistruzione dei rifiuti ha ottenuto dalla Regione l'autorizzazione a realizzare nel Piano Grande struttura per il «processo sfruttamento termico rifiuti mediante decomposizione pirolitica». sperimentazione inizierà a primavera e durerà 6 mesi.

Nel documento inviato anche alla Procura di Verbania, i Verdi esprimono preoccupazione denunciano inoltre che la multinazionale «ha operato a tutt'oggi essere in possesso delle necessarie autorizzazio-». Viene, quindi, richiesta un'informazione aggiornata corretta, oltre ad adeguate garanzie per la sicurezza degli impianti la tutela l'ambiente esterno.

(s. r.)

In Municipio

E' polemica sul recupero del Lido

. «Quali sono i programmi della giunta per il lido?». Su questo argomento, che sta a cuore molti cittadini aronesi, è stata presentata in Comune un'interpellanza da parte del consigliere mocristiano Aghemio.

L'assessore Lampugnani ha risposto che è in corso una trattativa tra l'amministrazione comunale ed i gestori del camping. Si vuole, in sostanza, giungere ad un accordo per ottenere lo sgombero dell'area entro la fine dell'anno.

Nel bilancio di esercizio, però, non previsti fondi non compare una voce per il recupero del Lido. E' stato garantito, invece, lo stanziamento di circa quaranta milioni lire che destinati all' dell'erba. L'intervento dovrebbe essere attuato già nella prossima primavera fine migliorare l'aspetto di tutta l'area.

(s. b.)

Timori tra i frontalieri

Nel Cantone quasi 5 mila i disoccupati

Ci lo disoccupazione nel Canton Ticino. Nello scorso dicembre, i lavoratori disoccupati erano saliti a oltre quattro mila (precisamente 4718), facendo registrare umento di 378 unità rispetto a novembre e raggiungendo così una percentuale di incremento del 4,18.

E' la cifra più alta dall'ultimo dopoguerra. In tutta la Svizzera a fine anno i disoccupati saliti a 58.383 unità, con un aumento di oltre il 13 per cento rispetto precedente mese di novembre.

La situazione, senza dubbio allarmante per gli elvetici, preoccupa anche gli abitanti delle fasce italiane della di confine.

calcola, infatti, che dal solo Verbano oltre quattro mila e cinquecento i frontalieri che ogni mattino raggiungono per lavoro i centri del Canton Ticino.

(a.c.)

Hanno abbandonato l'inglese e l'italiano: ecco i gruppi nostrani che puntano al dialetto

Rock in piemontese, che forza

«Così si cantano le [illegible] come sono, sincere», dice Luca Morino, leader dei torinesi Mau Mau. La tendenza ha i suoi paladini nei «Loschi Dezi», negli astigiani «Farinei d'la Brigna», in Fausto Amodei e Paolo Frola

I «Loschi Dezi», gruppo underground, hanno inserito nel [illegible] disco d'esordio «Molita», brano cantato in piemontese

NIENTE a che spartire [illegible] le «canson d'la piola». [illegible] con gli ammiccamenti e lo scurrilità di tanto [illegible] dozzine, con quell'uso [illegible] dialetto in funzione buffonesca o oscena che ha impoverito e incialtronito la tradizione musicale [illegible] Piemonte.

I nuovi «cantanti in piemon- [illegible] non appartengono neppu- [illegible] alla nobile schiatta [illegible] ricercatori, degli etnomusicologi che in questi anni, [illegible] difficoltà e troppe indifferenze, hanno raccolto e riproposto con rigore filologico il patrimonio folkloristico delle nostre terre.

Il dialetto, oggi, risuona nei dischi di band solidamente legate al rock, [illegible] al reggae. Ragazzi che hanno [illegible] di liberarsi della sudditanza nei confronti dell'inglese, [illegible] andati oltre: neanche l'italiano va [illegible] i loro testi. Ci vuole il piemontese. «Perché in pie- [illegible] a dire le [illegible] me sono, sincere», spiega Luca Morino, torinese, leader di [illegible] gruppo, i Mau Mau, che fa rock etnico, mescolando chitarre elettriche e dialetto. Un mix esplosivo, che piace. E che, curiosamente, trova ascoltatori in tutta Italia: «Suoniamo a Roma o a Palermo, nelle Marche o in Puglia, e non c'è problema: chi viene ai concerti ci capisce. Magari spieghiamo qualche concetto, qualche parola, ma il nostro messaggio è chiaro. D'altra parte, se la gente apprezza le canzoni in inglese, perché mai la lingua dovrebbe essere [illegible] problema?», dice Morino. [illegible] talmente convinto da aver inserito una canzone in piemontese, «Molita», anche in «Cubalè», il disco d'esordio dell'altra [illegible] band, i Loschi Dezi. Loschi Dezi e Mau Mau sono gruppi underground, si esibiscono nei centri sociali occupati e nei locali d'avanguardia: quindi, nessun sospetto di nostalgie leghiste.

E non sono soli: [illegible] gli Archansiel avevano inventato la loro personale «via astigiana al country-rock»; [illegible] Asti operano i Farinei d'la Brigna, un gruppo che ha saputo adattare [illegible] intelligenza il dialetto alle esigenze del rock demenziale, senza cadute di gu- [illegible] Per [illegible] parlare di Paolo Frola, il medico cantautore: il suo primo album, «Prova gabbiani», accumula allegramente italiano e monferrino. Mentre nel Cuneese si sono affermati da tempo i Malbruk, [illegible] all'eredità folk rivissuta in chiave moderna. E [illegible] Acqui [illegible] l'onda dei Yo Yo Mundi, duri e travolgenti, con forti [illegible] nella tradizione popolare.

[illegible] esempi, in ordine sparso. Scimmiottare gli inglesi e gli americani sembra, ormai, un inutile asservimento culturale. In fondo è anche una questione di metrica: s'è sempre detto che l'italiano non è lingua adatta al rock, perché povero di tronche. Ecco allora il piemontese, che di tronche abbonda, e ha il vantaggio di essere patrimonio ancora vivo e comprensibile persino per quei ragazzi che, abitualmente, non lo usano.

Rispetto ad altre regioni - Veneto, Emilia, Italia meridionale - dove il fenomeno del rock dialettale è diffuso assai, da [illegible] sono dovuti superare alcuni pregiudizi: troppo a lungo la nostra «canzona vernacola» s'è identificata con [illegible] genere musicale [illegible] bassa lega (in tutti i sensi).

[illegible] chiudere definitivamente la questione, è però arrivato un contributo inatteso e nobilissimo, da un artista al di sopra di ogni sospetto: [illegible] torinese Fau- [illegible] Amodei, cantautore storico della sinistra, di recente ha rotto il suo lungo silenzio per presentare in concerto (è accaduto due settimane fa [illegible] Centre Culturel Français di Torino) una ventina di canzoni di Georges Brassens tradotte in piemontese. Un piemontese elegante e «alto», il piemontese ottocentesco di Angelo Brofferio: ideale strumento per rendere pienamente il mondo poetico del grande chansonnier francese. «Volevo rendere omaggio alla memoria di un artista indimenticabile - ha spiegato Amodei -, ma confesso di essere stupito: non mi aspettavo tanti apprezzamenti, persino [illegible] pubblico del giovanile. Invece, l'idea è affascinante: al punto che [illegible] Amodei è subissato di inviti da associazioni, circoli, pro loco di tutto il Piemonte. Un bel problema per l'architetto [illegible] Amodei: aveva deciso di abbandonare la militanza musicale, e invece, a 58 anni, è di nuovo nell'occhio del ciclone.

Gabriele Ferraris

IN PIEMONTE E LOMBARDIA

VERCELLI
Il mago Sales

Oggi alle 15 al cineteatro «Belvedere» di [illegible] Randaccio va in scena «La commedia Magica», uno spettacolo interamente dedicato all'arte misteriosa [illegible] mago prestigiatore Sales.

ROSIGNANO
I successi «dance»

Continua stasera la festa del meglio in discoteca al «Faro», in provincia [illegible] Vercelli. Alla consolle il dj Alberto Moggi. Si apre alle 21,30.

BORGOVERCELLI
Ballo liscio

Al dancing «Globo», in zona bivio Sesia, festa di ballo liscio con l'orchestra [illegible] Ricky Renna. Nella seconda sala, discomusic. S'inizia alle 22.

SESTRIERE GLOBAL
Un duo [illegible]

Johnny Mars e «Big Fat Mamas» sono di scena [illegible] «Splasc(h)» (via Pifferetti 4). I due artisti blues salgono sul palcoscenico alle 22 per proporre il loro repertorio.

MILANO
Dixieland [illegible] «Scimmie»

Tradizional jazz e dixieland stasera sul [illegible] dello «Scimmie» (via Sforza 49). Di scena, dalle 22,30, i «Jambalaya Six».

[illegible]
Metal domani al Palatrussardi

Grande concerto heavy metal domani sera al «Palatrussardi». Ad esibirsi, dalle 21, saranno gli [illegible] «Death [illegible]. Biglietti a 20 mila lire.

MILANO
Il coro dell'Angelicum

Questa mattina all'Angelicum (piazza Sant'Angelo) Lev Markiz dirigerà il [illegible] «Angeli- [illegible]. In programma musiche [illegible] Tutino, Mozart, Ciaikovskij e Haydn. L'appuntamento è fis- [illegible] per le 10,30.

[illegible]
Giochi e videoclips

Al bar «Idea'l» (viale Piemonte 10) serata «videoblack» dedicata alle note ed alle immagini dei migliori videoclip del momento. S'inizia alle 21,30 con ingresso libero.

MILANO
Concerto jazz al Capolinea

Al «Capolinea» (via Lodovico [illegible] Moro 119) [illegible] jazz live [illegible] il pianista Salvatore Bonafede. S'inizia alle 21,30.

SOMMO
Suonano i Cronaca

Musica live questa [illegible] sul pal- [illegible] «Boschetto più» (via Boschetto 1). Ad esibirsi [illegible] la band garlaschese «Cronaca». Le loro performance comincia [illegible] 21,30, suonano una parte dell'formal [illegible] repertorio.

TORINO
Violino [illegible]

[illegible] a Seul Kyung Wha-Chung ha iniziato a studiare violino a [illegible] in Corea e ha quindi proseguito negli Stati [illegible] do- [illegible] è stata allieva di Joseph Szigeti [illegible] Juilliard School. Nel '67 ha vinto il Primo Fr[illegible] al Concorso Leventritt e ha iniziato a collaborare [illegible] maggiori orchestre europee ed america- [illegible] divenendo secondo molti critici uno [illegible] maggiori violinisti di questi anni. Approda oggi pomeriggio alle 17 all'Auditorium di piazza fratelli Rosaro [illegible] nel cartellone dell'Unione Musicale. Insieme a lei suonerà il pianista californ- [illegible] Stephen Kovacevich. Eseguiranno due sonate di Beethoven e «Cinque canti senza parole op. [illegible] di Prokofiev.

TORINO
Canzoni [illegible] [illegible]ze

[illegible] alle 21, [illegible] Erba ci sarà un concerto dell'ensemble «Accademia [illegible] ricercare», diretto dal maestro Pietro [illegible]. Nel [illegible] della serata organizzata dall'Associazione Musicale Contrattempo con il patrocinio del Comune, verrà presentato il compact disc dell'Accademia «Canzoni e danze nelle corti europee del Rinascimento», pubblicato dalla neonata [illegible] Olipbant.

Da St-Vincent collegamento con il «Processo del lunedì»

I «top 11» del calcio

Saranno consegnati i premi [illegible] migliori giocatori del girone d'andata del campionato. Conducono Maria Teresa Ruta, Adriano Dezan e Gianni [illegible]

Maria Teresa Ruta sarà in collegamento dall'Hotel Billia

SAINT-VINCENT. Il «Processo [illegible] lunedì» ha scelto per la seconda volta in quindici giorni la Valle d'Aosta [illegible] sede esterna per la trasmissione. Il popolare programma condotto da Aldo [illegible] su Raitre, dopo essere approdato [illegible] Gressoney-La-Trinité nella serata [illegible] 6 gennaio, il prossimo lunedì [illegible] trasmesso dal salone Gran Paradiso [illegible] Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent, con collegamento a partire [illegible] 20,30.

La Sitav (società che gestisce il Centro congressi e la casa da gioco della località termale), e il [illegible] ufficio delle manifestazioni in particolare, è così riuscita a portare a Saint-Vincent il [illegible] gioco del calcio di serie A. Domani, infatti, come è tradizione ormai [illegible] alcuni anni, saranno consegnati i premi «Top 11 - Valle d'Aosta», prestigiosi riconoscimenti ai migliori giocatori del girone d'andata del campionato.

Una giuria composta [illegible] giornalisti e addetti del settore ha designato i venti migliori calciatori nei diversi ruoli, sulla base delle pagelle della domenica.

Questi i nomi (sono più di undici perché [illegible] alcuni giocatori saranno [illegible] altri riconoscimenti): Stefano Tacconi (portiere, Juventus), Luca Marchegiani (portiere, Torino), Mauro [illegible] (terzino, Milan), Massimo Carrera (difensore [illegible] fascia, Juventus), Alberto Di Chiara (terzino destro, Parma), Demetrio Albertini (mediano, Milan), Jurgen Kohler (stopper, Juventus), Alessandro «Billy» Costacurta (stopper, Milan), Pietro Vierchowood (stopper, Sampdoria), Stefan Reuter (la- [illegible]e, Juventus), Massimo Minotti (centrocampista, Parma), Julio Cesar (libero, Juventus), Gianfranco Zola (mezzala, Napoli), Ruben Sosa (ala sinistra, Lazio), Thomas Doll (centrocampista, Lazio), Francesco Baiano (centravanti, Foggia), Carlos Aguilera (centravanti, Genoa), [illegible] Heinz Riedle (centravanti, Lazio), Vincenzino Scifo (centrocampista, Torino) e Thomas Skuhravy (attaccante, Genoa).

A premiare i venti campioni [illegible] l'assessore regionale al Turismo, Sport e Beni culturali della Valle d'Aosta, Liborio Pascale. Il salone Gran Paradiso sarà l'unica sede esterna colle- [illegible] [illegible] «Il [illegible] [illegible] lunedì».

Maria Teresa Ruta, Adriano Dezan e Gianni Brera condurranno la trasmissione, che vedrà la partecipazione di altri numerosi giornalisti della stampa sportiva.

Il centro congressi del Grand Hôtel Billia gestito dalla Sitav sta attuando numerosi interventi di restauro e innovazione [illegible] suoi saloni, allo scopo [illegible] rendere ottimale la sicurezza e il comfort dei locali.

Nel salone Gran Paradiso, per esempio, è in via di allestimento un gigantesco palcoscenico mobile che permetterà di ottenere innumerevoli combinazioni nella scenografia. Investimenti di centinaia di milioni, necessari per restare ai massimi livelli nell'organizzazione di manifestazioni scientifiche, sportive e culturali. [a. ser.]

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**La [illegible]a del re peccatore** Col. [illegible]: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Paint break** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: [illegible]; 20,10; 22,30.
Artecchino c. Sommeiller 22	**Pensavo fosse amore invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Capitol v. Sah Delmazzo 84	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Col. Or.: 14,40; 16,25; 18,25; 20,30; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Alza il volume** di Allen Moyle. Col. Viet. Min. 14.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Harley [illegible] & [illegible]** [illegible]. min. 14. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Vacanze di Natale 91** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Goito 5	**La cicale 2** Non viet. Or.: 15,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**I soldi degli altri** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Boyz 'n the Hood (Strada violenta)** Col. viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Abbronzatissimi** Col. Non viet. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 6	**Johnny Stecchino** [illegible]. Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Etoile (Ex Teriti) v. B. Buozzi 6	**Harley Davidson & Marlboro Man** Viet. min. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
Faro v. Po 30	**Kitty Bathgate a scuola di g[illegible]** Ap. 15,50. Film 16,05; 18,10; 20,30; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**Un medico, un uomo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Col. Non viet.
King Kong Claviglio - v. [illegible]	**La vita, l'amore, la vacche** Col. Non viet. [illegible]: 15,40; [illegible] 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre III bis	**Mississippi Masala** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
Lux [illegible] S. [illegible]	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Prova schiacciante** Non viet. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Terminator 2 il giorno del [illegible]** Or.: 14,45; 17,15; 20; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Paura d'amare** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Olimpia 3 v. Arsenale 21	**Un medico, un uomo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Repos v. XX Settembre 15	**[illegible] [illegible] principe [illegible] ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**Fino alla fine del mondo** Col. Non [illegible]. Or.: sp. 16; film: 16,15; 19,15; 22,15.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Donne con le gonne** [illegible] Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Façade e les deux pigeons** Ore 15 turno C. Biglietterie ore 13: [illegible]
Piccolo Regio p. Castello 215	**Concerto Philip Glass e Allen Ginsberg** Venerdì 24 gennaio ore 21. Vendita biglietti (L. 30.000).
Adua c. Giulio Cesare 67	[illegible] Commedia/Musical. Testo e regia di Giorgio Gallione.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Piazza suite** Commedia di Neil Simon. Oggi ore 16 ultima recita.
Alfieri p. Solferino 4	**Anna** Oggi ore 15,30 ultimo spettacolo. Di e con Gioele Dix.
Carignano p. Carignano 6	**Il giuoco delle parti** Ore 15,30. Di Lui[illegible]llo. Ultima recita.
Teatro Torino p. [illegible]	**Achille Ciabotto medico condotto** Oggi ore 15,30 e 18,45. Con G. Firassino, M. Fumero.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Giudice di notte**, telefilm
[illegible] **La Casbah di H[illegible]**, film
22,30 **L'ultimo indizio**, telefilm
0,30 **I ribelli del Kung Fu**, film

Telecupole
20,30 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
22,30 **Tg Settegiorni**
23,30 **Sport** [illegible]

Telebiella
20,10 **Film**
22,30 **Tg Settegiorni**
23 — **Andiamo al cinema**
24 — **Rubrica religiosa**
24 — **Melodie eterne**, film

Rete 7 [illegible]
20,15 **L'ultima corsa**, film
22 — **News e sport**
22,40 **Informa 7**, notiziario
22,50 **Notes**, intervista a
23 — [illegible]

Primantenna Supersix
20,30 **Amando lo**, telefilm
21,15 **Serate a Cuba**
22,15 **Forza mare**

Rete 9 Tsi
20,50 **Domenica sport**, [illegible] sportivo
21 — **Un agente americano**, film
23,30 **Settegiorni**, magazine
23,50 **Domenica sport**
24 — **Sulle ali della poesia**

Videogruppo
20,30 **I racconti del maresciallo**
21,30 **Quando arriva il giudice**

Erreuno Tv
21,40 **Tl Teatro**
22,45 **Tg** [illegible]
22,55 **Week-end sport**
23,05 **Telespiritosi**

Telecity
20[illegible] **A [illegible] va la ronda del piacere**, film
22,30 **Mevin'on**, telefilm
23,30 **Liquirizia**, film

[illegible] Rete
20,30 **Campane a festa**, spettacolo
21,30 **Persuasione**, telefilm

Tv7 Pathe
20 — **Ramale lo strega**, c.s.
20,25 **Film**
23 — **Film**

[illegible] Tv
22 — **Recordgol Borgomanero-Europa Basket Club Torino**, basket
22,30 **News edizione notte**
23,45 **Pro Vercelli-Sparta**, calcio
23 — **G. S. Fulgor O.-Libertas [illegible] Paolo Torino**, basket

G.R.P.
20,30 **L'isola del peccato**, film
22 — **Justice**, telefilm
23 — **L'antologia del Cetra**
23,30 **Non sei mai stata così bella**, film

E 21 [illegible]
21 — **Fuori gioco**, [illegible]ca sportiva
23 — **Notes**
23,15 **La sete** [illegible]

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Simbad il marinaio**, film
22,30 [illegible]

[illegible]
20 — **Il tuttomusica**
20,30 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
22 — [illegible]
22,30 [illegible]

[illegible]
20,30 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
21,30 **Sport calcio locale**
23,15 **Oggi gael**, rubrica (r)

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non** [illegible] **comunicazioni** [illegible]

DOMANI SERA AL PALASPORT

Gino Paoli in concerto a Novara

Ad appena due mesi dalla esibizione a Verbania, il cantautore genovese torna in provincia di Novara con il spettacolo «Matto come un gatto». Il recital inaugurerà nel capoluogo le manifestazioni culturali che fanno da cornice alla festa patronale di San Gaudenzio. L'appuntamento è fissato per le 21 al Palazzetto sport di viale Kennedy. I biglietti sono in vendita a 30 mila lire.

Questa sera al circolo di Beura si esibirà Dave Moore

Arriva il blues del West

Il cantautore dello Iowa nel '91 ha scalato le classifiche americane «Over my shoulder». Alle tastiere suonerà Radoslav Lorkovic

Dall'Iowa all'Ossola per offrire po' blues. Dave Moore, che la critica specializzata etichettato delle voci più vere interessanti della musica d'autore americana», terrà un questa alle 21,30 al circolo Arci di Beura, un locale da tempo diventato «piccolo tempio ossolano» della musica giovane.

L'iniziativa promossa dalla Comunità Montana Valle Ossola e da «Love for music», associazione ossolana da tempo impegnata a port in riva al Toce musicisti di grido.

Dave Moore, 40 anni, sposato, due figli, nativo dell'Illinois ma da tempo residente a Iowa City, gli al suo attivo due album: «Jokejoints & Cantinas» e «Over my Shulders». Considerato una specie di leggenda nel Midwest, sia per le doti di polistru- che per quello vocali, Moore disdegna gli approcci la cosiddetta musica commerciale. Rimane così un songwriter accattivante intrigante che sa «celebrare» nel migliore dei modi quella musica South-West semplice ma al tempo stesso ricca di tradizione e spessore artistico.

Moore disinvoltamente tra blues e border music, tra rock e folk. In «Jokejoints Cantinas», Moore ha saputo fer- i suoi brani immagini d'effetto: canyon e distese infi-, irripetibili paesaggi del Southwest con le infinite autostrade che raggiungono il Nord del Messico, ma anche i locali caratteristici disseminati «on un'area geografica che ha contribuito ad esaltare la fantasia irrobustirne la personalità.

«Over my shoulder» è stato tra i Top Ten degli album di musica folk nel '91, traguardo e che valso a Moore citazione sul «Washington Post» «super harmonica e accordion work». In questa ultimo lavoro, Moore, che era accompagnato dal grande songwriter, Greg Brown, presente vocalist, arriva a proporre un disco definito dai critici «al di fuori del tempo e dalle mode» valcandole con naturalezza e buon gusto. A Beura, Moore non sarà solo. Accanto alla sua chitarra ed armonica anche le tastiere di Radoslav Lorkovic, fl soundman che ha curato interamente «Over my shoulder».

Renato Balducci

Dave Moore, nato nell'Illinois 40 anni fa, è anche un apprezzato polistrumentista

STASERA AL CINEMA

Eldorado — Tel. 24.158. Or.: 15,45 17,55/20,05/22,15 — Lire 10

Abbronzatissimi
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h33

Faraggiana — Tel. 27.676. Or.: 16,15/18,15/20,15 22,15. Lire — Mart. fer.

I soldi degli altri
di N. Jewison con D. De Vito, G. Peck (Usa '91) — Uno speculatore di borsa di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. N. V. 41' Commedia

Vittoria — Tel. 23.395. Or.: 15,30 17,45/20/22,15 Lire 6000/5000

Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia degli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h57 Commedia

Vip — Tel. 25.668. Or.: 16,15/18,30/22,15 Lire 10.0 Mart. fer. 6000/5000

Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sixter (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15'

Arduino — Tel. 474.625. Lire 6000/5000 Lun. festivi 7000/5000

Bianca e Bernie nella terra dei canguri. Inizio ore 15,30/17,40. **Billy Bathgate a scuola di gangster.** Inizio ore 20,15

S. Cuore — Tel. 465.484 Lire 6000/5000 Or.: 15/18/20/22,15

Barton Fink
di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91) — A Hollywood per un film, un uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli orrori e dell'ambiguità della gente che lo circonda. Palma d'oro a Cannes. N. V. 56' Grottesco

S. Andrea — Inizio ore 15 e 21 Lire 6000/4000

La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N.V. 2h 15' Avventura

Ritz — Tel. 45534. Lire 6000/4000 Giovedì lire 5000/3000

Zanna Bianca piccolo grande lupo. Inizio ore 15 e 17. **Forza d'urto.** Inizio ore 20/22

Vandoni — : 14,30/16,30/20/22

Forza d'urto
di Craig Bailey con William Bosworth, William Forsythe, L. Hendrickson (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti, coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27'

Tel. 82.151 Inizio ore 14 Lire 6000/5000

Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia degli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57

Nuovo — Tel. 81.741 Inizio ore 14,15/17 19,45/22,15. Lire 6000/5000

Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sixter (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15'

Piccolo — Tel. 81.741 Or.: 14,15/15,15/18,15 20,15/22,15. Lire 5000

Abbronzatissimi
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33

Ballardini — Or.: 14,30/16,15/21 Lire 4000

Point break
Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52'

Corso — Tel. . Or.: 14,15/16,30/20,15 22,30. Lire 6000/4000

Fievel sbarca in America
di Don Bluth produzione (Usa-1986) — 1885: una famiglia di topolini fugge dalla Russia. Il piccolo Fievel, disperso in mare, sbarca a New York e affronta da solo il nuovo mondo. N. V. 1h 17'

Cine 1 — MULTISALA - Tel. 242046

Sala 1: **Robin Hood, principe dei ladri.** Inizio ore 14/16,30/20/22,30
Sala 2: **Orchidea selvaggia 2.** Inizio ore 14,15/16,30/20,15/22,30

Cine comiche 2
di Mari Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 Comico

Tel. 91183. L. 7000/5000

Thelma e Louise. Inizio ore 15,30/17,15
Thelma e Louise. Inizio ore 19,45; 22

Sociale — Tel. 81.459 Lire 6000/4000 Iniz. ore 14,30 cont.

A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47'

Oratorio — Inizio: 14/16/20,15/22,15 4000

La renna
di John Hancock con Sam Elliot, Hamill (Usa 1990) — Prima di Natale una bimba orfana di madre trova una renna ferita, la cura e la difende dall'avidità dei grandi, incapaci di credere nelle fiabe. N.V. 1h 35' Fantastico

Vittoria — Lire 7000/5000 Inizio: 14,30/18,30 20/22

Le comiche 2
di Mari Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31

Apollo — . 503.210 Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30 Lire 6000/5000

Ritorno alla laguna blu
di William Graham con Milla Jovovich, B. Krause, L. Pelikan (Usa '91) — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio crescono felici su un'isola deserta dei mari del Sud. Tra loro nascerà un amore travolgente. 1h 35' Commedia

Ariston — Tel. 43.043 Or.: 14/16,15/20/22,45 Ingr. Lire 6000/5000 giovedì ter. L. 5000

Fino alla fine del mondo
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V.

Vip — Tel. 401.152. Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30 L.

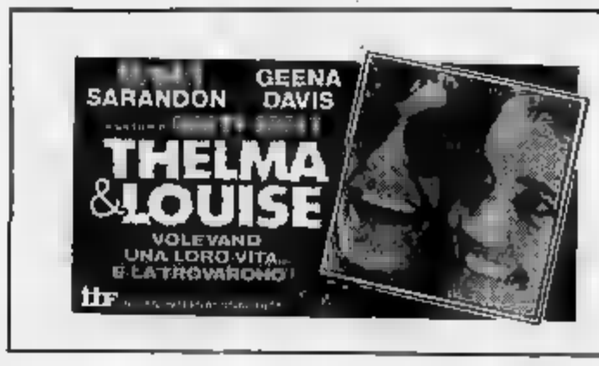
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia degli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57

Sociale (Intra) — Tel. Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30 Ingresso L.

Harley Davidson & Marlboro Man
di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. N. V. 1h 38' Avventura

Supercine (Pall.) — Tel. 501.998 Or.: 14/16,15/20/22,15 L. 9000/8000/5000/5000

Abbronzatissimi
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33



NOTTE

A cura di Marco Piatti

Si balla su tre piani

Per gli appassionati liscio, appuntamento questa sera al dancing «Miraggio» di Arona. Nella «sala blu» del lago Maggiore, la musica dal vivo sarà proposta dai «Paradise». Per i più giovani, invece, al terzo piano è aperta oggi pomeriggio e stasera la discoteca, con i deejay Ruffy e Chicco.

Per i romantici

Sarà un tastierista Mortara, Paolo Cucchetti, ad animare la serata in musica del «Caffè delle Rose» a Vigevano, in via Repubblica 18. Il suo repertorio è incentrato sui pezzi dei cantautori italiani con qualche «sconfinamento» straniero. Al bar possibile gustare i cocktails proposti dal barman «Albes» Lorenzo.

IL BABILONIA

Cantina metropolitana

Continuano gli appuntamenti musicali notturni a «El Babilonia» (baluardo Sella 1) a Novara, una sorta di coloratissima cantina metropolitana, aperta dal martedì alla domenica. Questo pomeriggio, spazio ai più giovani, mentre stanotto si ballerà revival, reggae, afro e merengue le proposte Silvano «Duke» Pogliani. Al bar si potranno assaggiare drinks tropicali con possibilità di spuntini a mezzanotte. S'inizia alle 22,30.

Serata al pianobar

Atmosfera «soft» questa sera al bar «Borsa», nella centralissima piazza Martiri a Novara. Dalle 22 si esibirà il tastierista Graziano Scomparin, compositore melodico. Repertorio di moderna e revival.

Magici evergreen

Sarà il tastierista Tato ad esibirsi stasera e per tutto mese al piano bar dell'hotel Atlantic di Arona (corso della Repubblica 124). L'artista riproporrà una carrellata dei più grandi successi revival.

Musica per tutti

Musica per tutti i gusti questa sera a «Le Cave» di Vintebbio: nella zona-talk, pezzi italiani in versione «live» con il tastierista Giuseppe Spranghetti; nell'area riservata al revival, Enzo Gianforte e Fabrizio Paroti , mentre le ultime novità di tendenza saranno proposte da Marco Trani e Tato Deejay.

AMERICA LATINA?

Il sound brasiliano

Per chi cerca una serata originale, con musica diversa dal solito, e cocktails tropicali, appuntamento questa sera alla discoteca «America Latina» Casalino. Dalle 22,30 in avanti, saranno riproposti tutti i successi del momento, direttamente dal Sudamerica. pista si ballerà solo ed esclusivamente salsa, merengue, soca e la classica lambada.

CIGNO

Revival e moderno

Musica revival, pezzi moderni e classici da pianobar «Cigno Azzurro» di Barengo (via Santamaria 19). Di stasera dalle 22,30, un duo di Abbiategrasso composto da Davide e Giancarlo, che si esibiranno in duplice veste: cantanti e tastieristi.

GLI APPUNTAMENTI

a C. Meneghini

scoperta Galileo

Si parla Galileo oggi alle 15 al Centro studi rosminiani, nel quadro degli incontri promossi dal Centro Charles Péguy. Tema dominante dell'incontro, il rapporto scienza-fede, alla luce dei più recenti avvenimenti politici. Relatore dell'incontro sarà Mario Gargantini. Gli incontri proseguiranno in febbraio, il 16 con dissertazioni Kant e Heidegger.

Antiquariato in piazza

Torna oggi pomeriggio in piazza del Popolo il mercatino dell'antiquariato, allestito a cura dei commercianti del Gran Ba- Torino.

GALLIATE

Polifonia nella parrocchiale

Per la festa di S. Antonio, concerto stamattina alle 10,15 nella chiesa parrocchiale della corale Santa Cecilia.

Arrivano Brian e Garrison

Il Taniez Club di via Argenti ospiterà i simpatici Brian e Garrison, due ballerini americani approdati alle Fininvest dopo aver ballato con i più grandi coreografi italiani. Il duo sarà presente nel locale sabato 15 e domenica 16 per uno stage di jazz televisivo. Sono aperte le adesioni, per informazioni contattare la segreteria del Taniez.

SIZZANO

Il Tognela al Black Jack

La consueta rassegna di cabaret proseguo stasera alla discoteca «Black Jack» con la performance del legnanese «Tognella», che ripropone brani del suo repertorio trentennale. S'inizia alle 22,30, ingresso gratuito per le donne.

CERSOLO

con le corali

Doppio appuntamento le corali oggi, in occasione della festa di S. Antonio. Alle 10,30, nella chiesa parrocchiale, si esibirà la corale di Crusinallo, mentre al pomeriggio interverrà la Filarmonica Cannobio. In serata, cena e ballo con un'orchestra liscio.

NOVARA

A Pernate la «Festa giochi»

Prosegue la dei giochi». In via Torrazzi dalle 15 alle di ogni domenica i ragazzi, seguiti dagli animatori eseguono modelli e imparano giochi.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA: Il Diavolo di D. Auber. Dir.: S. Campanella. Regia Jérôme vary. Ore 20. Fuori

TCTI. A porta romana con P. Mazzarella, R. Silvari. Ore 21, fest. 15,30 e 19,30

v. Cesare Correnti 11. **Scuola di teatro.** Ore 17.

CARCANO c. di P. Romana 63. **Il teatro comico di Giorgio Gaber** di e con Giorgio Gaber. Ore 21, fest. ore 16

CIAK v. Sangallo 33. Riposo

DELLA QUATTORDICESIMA - . **Teatro di piazza o d'occasione** Ore

DELL'ELFO v. C. Manzoni 11. **Libertà a** di R. W. Fassbinder con P. Mi- lani, M. Morellini. Ore 21, fest. 16

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. **Scherzi**, di Cechov. Regia di Gangemi e Quero con F. Luciano. Ore 21

e P. Lombardo 14 di Beckett. Regia di A. Nogara con Anna Nogara. Ore 21, fest. 17

GRECO p. Greco 2. **Rosa!** di Harold ter con Carla . Ore 21

LITTA c. Magenta 24. **Flash** di e con Yves Lebreton. Ore 21, 16.30.

MANZONI v. 40. **Medea di Porta Vittoria** Armando Pugliese con Lina Sastri. Ore 20,45, fest. 15,30.

p. Piemonte 12. **La fiaba**, di Nikolaj Kolada con Corrado Pani. Regia F. Vardjuk. Ore 21, fest. 15,30.

NUOVO p. S. Babila 37. **Backstage - Il grande sogno**, di Gianni Minà e Shel Shapiro. Ore 21, fest. 16 e 21.

Dupre 4 **I costruttori di imperi**, di Boris Vian. Regia Lorenzo Loris. Ore 20,30.

PICCOLA COMMEDIA v. P. Reggio 5 di Anna Ceravolo con Ghirlanghi. Zucchi. Ore 21, fest.

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Riposo

PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. **Se perdo te**, di F. Freyrie con Bicocchi. Ore 20,45, fest. 16.

SALA FONTANA v. Boltraffio 21. **La fia-** con la Compagnia del Teatro del gatto. Ore 16.

v. Ore 7. **Morrison. Le memorie labbra.** Regia di Lorenzo Minelli. Ore 21.

SAN BABILA p. Venezia 2. **Riccardo II**, di W. Shakespeare. Regia G. Mauri con R. Sturno. Ore 15,30/19,30

SMERALDO p. XXV Aprile **Il mercante di Venezia**, con i Mummenschanz. Ore

TEATRO v. Rivoli 8. **Faust Frammenti 1 e 2**, di Goethe. Regia G. Strehler. Ore 19, fest. 16.

VERDI v. Pastrengo **Pane blu**, con il Teatro del Buratto. Ore 21, fest. 16

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Pensavo fosse amore invece...** Or.: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30;

ANTEO v. Milazzo 9. **Mississippi Masala.** Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

Galleria De Cristoforis con le gonne. Commedia. N.V. Or.: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.

ARCOBALENO v. le Tunisia 11. **Pensavo fosse amore...** Commedia. N.V. Or. 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.

ARISTON Galleria del Corso. **Paura d'amare.** Commedia. N.V. Or: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO Galleria del Corso **medico, un uomo.** Drammatico. N.V. Or. 15,10; 17,30; 20; 22,30.

ASTRA c.so V. Emanuele 11. **Le comiche 2.** Comico. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

CAVOUR p. Cavour 3. **Donne con le gonne.** Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

1 v. Torino 30. **The commitments.** Commedia Musicale. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

CENTRALE v. Torino 30. **Riff Raff.** Commedia. N.V. : 18,10; 20,20; 22,30.

COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero **Prove schiaccianoci.** Thriller. N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

CHAPLIN v.le M. **Gli amanti del Pont-Neuf.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero **Johnny Stecchino.** Commedia. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

Lgo C. del **Thelma & Louise.** Thriller. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CORSO Galleria del Corso. **Terminator 2.** Fantastico. N.V. Or. 14,15; 17; 19,45; 22,30.

ELISEO v. Torino 64. **Lanterne rosse.** Drammatico. N. V. Ore 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.

EXCELSIOR Galleria Corso. **Hook - Principe dei** Avventura. N.V. Or.: ; 16,30; 22,30.

GLORIA c. Vercelli 18. **Robin Hood - Principe dei ladri.** Avventura. N. V. : 14,20; 17,05; 19,40; 22,30.

MANZONI v. Manzoni 50. **Harley Davidson & Marlboro Man.** N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Vacanze di Natale** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17,40; ; 22,30.

Galleria del Corso 4. **Billy Bathgate.** Drammatico. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NUOVO ARTI v.le Zugna 50. **Bianca & terra...** Cart. N.V. Or.: 15;16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

NUOVO v. Terraggio 3. **Thelma & Louise.** N.V. Or.: 16; 18,05; 20,10;

ODEON SALA 1 v. Radegonda 8. **Johnny** N.V. 15,10; 17,40; 20,05; 22,40.

ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8, Milanomare 6. **La fine.** Horror. N.V. Or. 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,35.

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Prove schiaccianoci.** Thriller. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.

ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Pensavo fosse amore...** N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Abbronzatissimi.** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,40.

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Scappo dalla città...** Commedia. N.V. : 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Mai parmi una bionda.** Commedia. N.V. Or.: 15, ; 17,55; 20,10; 22,30.

ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **La leggenda del re pescatore.** Avventura. N.V. Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,35.

ORFEO v.le Zugna 50. **Donne con le gonne.** Commedia. N.V. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Harley Davison & Marlboro Men.** Avv. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

PRESIDENT l.go Augusto 1. **Fino alla fine del mondo.** Drammatico. N. V. Or.: 16,30; 19,40;

TIFFANY . Alzaia 29. **Il proposito di Henry.** Drammatico. N.V. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VIP v. Torino 21. **Rapsodia in** Drammatico. N. V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

Interregionale, a Novara partita all'insegna del vecchio campanile

Derby Sparta-Pro Vercelli

Previsto il pubblico delle grandi occasioni. La partita potrebbe lanciare la vincente nell'area del primato. Novaresi e vercellesi stanno attraversando un grande momento

NOVARA
NOSTRO

Arriva la Pro Vercelli e a Novara si respira aria di derby. Non importa se ad attendere le «bianche casacche» non è la squadra azzurra, ma quella spartana. L'in- di campanile è sicuramente richiamerà allo stadio di viale Kennedy parecchi «nostalgici» del calcio di volta assieme ai della seconda squadra di Novara che sembra intenzionata a figurare più che degnamente in un torneo, come quello di Interregionale, dove i giochi tutti da fare.

Ieri Gianni Seghedoni - allenatore dei novaresi - parlava di derby, sì, ma anche di «partita della verità». E per entrambe le squadre, visto che Sparta e Pro Vercelli stanno risalendo la china formando la «diga piemontese» da opporre allo strapotere delle squadre lombarde.

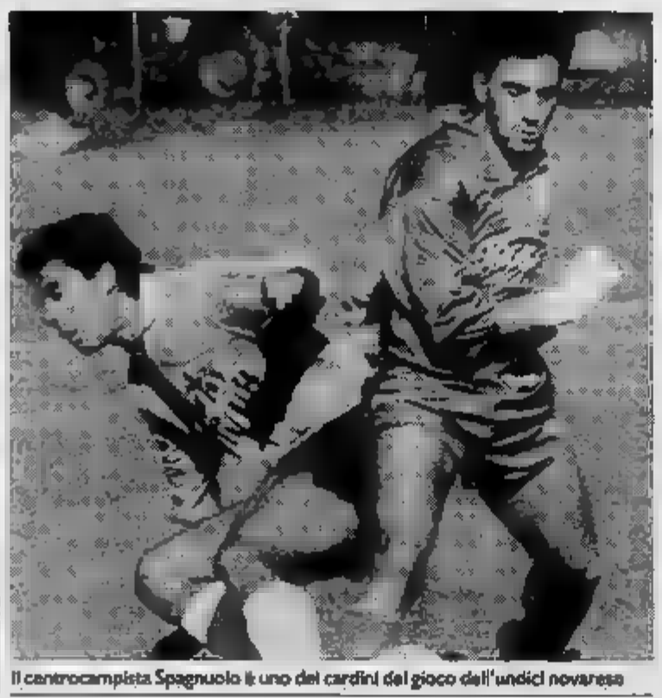
«Sì - dice il mister spartano - inutile nascondersi dietro un dito: ormai è arrivato il momento di dimostrare quello che si vale. veniamo dall'ottima prestazione di Lissone; anche loro arrivano sulle ali dell'entusiasmo per un successo esterno. A questo punto dobbiamo provare a entrare nella lotta al vertice; ed è l'intenzione che anima sicuramente pure i vercellesi. fiducia nei miei a patto che rimangano sempre coi piedi per terra e che giochino all'insegna dell'umiltà».

Luciano Masuero, dello Sparta, vive questa vigilia in un clima particolare anche perché è... vercellese. «Sì, per me è un derby anomalo. Quanto al risultato spero proprio che sia positivo per noi spartani. Siamo in lunghissima serie positiva e non vogliamo fermarci proprio ora».

Lo Sparta dall'arrivo di Gianni Seghedoni ha inanellato una positiva lunghissima che lo ha portato nell'anticamera del primato. Domenica scorsa ha segnato Magnifico, il che trovato qualche problema nel dimostrare il suo valore anche perché - alla pari di Vitalone - stato perseguitato dalla jella. Adesso, però, gli infortuni sono un ricordo.

«Ho il solo problema dell'abbondanza - ammette Seghedoni - e quindi di dovere scegliere. Mi riservo di decidere la formazione all'ultimo momento». E intanto tiene i suoi impegnatissimi in partitelle accanite - come quella di ieri pomeriggio - a allenamenti «duri». dicono che il campionato si vince a primavera. Seghedoni, però, intenzionato a creare le premesse durante l'inverno. Il derby? Per il mister solo partita importante, la maggior parte di quello che attendono la sua squadra, una partita da utilizzare meglio... guardando lassù in alto.

Marcello Sanzo



Il centrocampista Spagnuolo è uno dei cardini del gioco dell'undici novarese

Serie C2, il Novara si gioca tutto in una settimana

Un trittico decisivo

Dopo la trasferta di Olbia, due gare casalinghe in quattro giorni per gli azzurri che cercano di reinserirsi nella lotta al vertice

NOVARA. po quasi un mese distanza dalla sconfitta Tempio, capitan Moreno Parsoni e compagni tornano in Sardegna, questa volta per affrontare l'Olbia, nella penultima d'andata di C2. Si tratta una gara delicata per entrambe le compagini: i locali, che navigano in cattive acque, non vorranno concedersi passi falsi; il Novara ha già perso troppi punti, soprattutto lontano dal Comunale, e quindi può permettersi il lusso di tor- sconfitta, la sesta in 17 partite.

Si apre una settimana decisiva per le ambizioni degli azzurri. Tra gare in otto giorni, un de che potrebbe rilanciare al vertice, o affossare definitivamente, tutte le speranze di reinserimento nella lotta al vertice. Dopo l'Olbia, il recupero casalingo di mercoledì contro il Legnano ed un'altra gara interna, tra giorni, con il Pergocrema.

«Siamo arrivati dunque - dice l'allenatore Enrico Nicolini - forse, in questi 270 minuti ci giochiamo un anno intero. Sono estremamente fiducioso sulle nostre possibilità, chiedo alla squadra di scendere in campo il coltello fra i denti». Nicolini soddisfatto della reazione dimostrata dai suoi giocatori, dopo la presa posizione della società: «Contro il Varese abbiamo inscenato un'ottima prestazione, rimontare non stato facile contro una squadra che attraversando un grande momento di forma. Adesso, però, si tratta di trovare quella continuità che fino oggi ci mancata».

sono piovute le squalifiche del giudice sportivo che hanno colpito Pacioni, stesso Nicolini ed il dirigente accompagnatore, Francesco Montipò, ma il trainer novarese non ne fa un dramma: «Dispiace per Pacioni. La e quella di Montipò non saranno assenze gravi. L'allenatore è importante dal lunedì al sabato sera. Poi, sono i giocatori che in campo e che devono ottenere i risultati. L'Olbia? Non dispone grossa individualità, ma ha buon collettivo che oggi ci aggredirà dal primo all'ultimo minuto. Dovremo cercare di perdere la testa e di far risultato».

Purtroppo, però, sarà solo Pacioni a disertare oggi: Gaspare Uzzardi riprenderà l'attività fisica lunedì, dopo la distorsione al ginocchio rimediata otto giorni fa, mentre Gianluca Birtig se ne riparlerà solo a febbraio.

Nessun problema, ovviamente, per il ruolo di allenatore e dirigente accompagnatore, che saranno ricoperti Roberto Bacchin e da Paolo Baraggioli. Dando sguardo al calendario, la giornata potrebbe riservare qualche sorpresa per la capolista Ravenna che si reca a Leffe per giocare contro gli bici in gran forma. Il Tempio dovrà resistere all'assalto del Lecco, mentre il Varese riceve la grande delusione del campionato, il Mantova.

Marco Pistii

Enrico Nicolini, squalificato dal giudice, oggi farà da spettatore in tribuna

PERCOLI IN TRE A TORINO PER EIC E BELLINZAGO

NOVARA. Una domenica all'insegna dell'attesa e speranza per l'Iris Oleggio, mentre per il Bellinzago, nella trasferta di Chieri contro il fanalino di coda, l'obiettivo è il solito: far punti e muovere la classifica.

Anche gli arancione, questo pomeriggio, saranno impegnati in terra torinese, sul campo del pericolante Giaveno Coazze. partita riveste un significato molto importante per gli uomini Erbetta, alla luce dei tanti scontri diretti che caratterizzano la terza di ritorno in Interregionale, come Corsico-Seregno e Sparta-Pro Vercelli.

Per l'Iris c'è la possibilità, quindi, di rosicchiare qualche punticino alle squa che stanno davanti, ma il Giaveno, con l'acqua alla gola, non concederà nulla.

Erbetta dovrà fare meno di Barbierato, fermato giudice sportivo, ma dovrebbero rien- Massimiliano Moro, Pellegrini e Pasetti.

Uno squalificato anche per il Bellinzago, nella trasferta Chieri, il libero Franco Conforto, rimpiazzato Quaranta. Nonostante l'anemica classifica dei torinesi (10 punti in 19 gare), Beppo Ticozzelli ammonisce: «Non affronteremo la squadra falcidiata dagli infortuni che abbiamo affrontato e battuto 3-0 all'andata. Cerche- di aggredirci primo minuto perché si giocano tutto contro di noi. Per i tigrotti, insomma, non sarà una domenica tranquilla. [m. p.]

Riparte il torneo d'Eccellenza con tutti i «campioni» votati dai lettori

Caimi recupera su Gaiardelli

Ormai fra il giocatore del Verbania, leader della classifica, e quello del Trecate ci sono meno di mille punti di differenza. Anche il terzo, l'aronese Terroni, continua a ricevere consensi e a migliorare la posizione

Il pione eccellente

Voto per il giocatore .....

Appartenente Società .....

Cognome e nome .....

Via .....

Località .....

Il tagliando dovrà pervenire, insieme con testata del giornale, alla Redazione La Stampa, corso Della Vittoria 2, Novara.

NOVARA. Riprende il campionato di Eccellenza dopo la lunga pausa che i tifosi delle varie squadre hanno dedicato a darsi aperta battaglia votando a tutto spiano i loro beniamini e movimentando il nostro concorso per il «campione eccellente». Oggi l'interesse del campionato è centrato sul match fra Caltignaga e Châtillon, c'è sicuramente parecchia curiosità anche per al- partite nelle quali sono in campo - come a Caltignaga - alcuni fra i giocatori più votati.

Nelle primissime posizioni del «campione eccellente» si sta registrando il recupero di Stefano Caimi (Trecate) nei confronti del leader Ghigo Gaiardelli (Verbania). Il distacco fra i due giocatori sotto i mille voti: Gaiardelli ne ha 9502 Caimi è arrivato a 8769. Continuano a mandare voti per Caimi parenti e amici. E anche una ammiratrice - Marilena - che ieri ha fatto pervenire redazione tagliandi. Le altre firme per il trecatese? o di amici», compagno di scuola», «Mario e Carluccio Giorni» che aggiungono un «vinceremo» pieno convinzione. Ma i voti arrivando anche per Adriano Terroni (Arona), attualmente terzo, e tutto questo lascia prevedere battaglia grande.

Continuano i grandi movimenti nelle posizioni di classifica immediatamente successive «top ten». Ieri bel balzo in avanti l'ha fatto l'aronese Viganotti. [m. s.]

IN BREVE

Dove si gioca
Novara e provincia

In C2 il Novara è ad Olbia, in Interregionale l'unica navarese a giocare in casa è la Sparta, derby la Pro Vercelli. Dopo una lunga pausa riprendono oggi tutti i campionati dilettantistici, dall'Eccellenza Seconda Categoria.

BASKET

Brix, sfida proibitiva* *lo capolista

Impegno proibitivo per la Brix Novara che oggi alle 17,30 al Palaverdi riceve il Montichiari primo della classe. Gli azzurri devono «vendicare» i 50 punti di scarto subiti all'andata, che se una loro vittoria appare obiettivamente impossibile. In la Recordget Borgomanero riceve l'Europa Torino.

RIUNIONE

Mauro Zanetti domani sera parla al «Panathlon»

Sarà Mauro Zanetti, istruttore del gruppo speleologico Lavena, l'ospite della riunione conviviale del «Panathlon Club Novara» che si terrà domani sera al ristorante «Parmigiano». «Mondi sotterranei» il tema trattato durante la serata.

SCHERMA

Luisa Milanoli* *seconda a Lucca

Secondo posto per la spadista in forza alla Pro Vercelli, Luisa Milanoli, nella seconda prova del «Gran Premio Italia, Trofeo Gambarotti» a Lucca. Nella classifica generale, la Milanoli è risalita dall'ottavo al quarto posto.

TIRO

Bene gli Ash* *al Trofeo Alessandria

Federico Panico si è aggiudicato il primo «Trofeo Città di Alessandria», gara indoor 25 metri. Nella classifica finale, si segnala il primo posto in seconda categoria di Roberto Parinni ed il posto in prima categoria di Carpignano, della Compagnie Arcieri Ash De Agostini Novara. Secondo posto in prima categoria per l'alessandrino Gianni Calissano, che gareggia per società do il titolo campione europeo e mondiale a squadre.

MUSIC HALL
Jambo
19
BALLO LISCIO
FAUSTO PRED
Tutti i mercoledì
«La Grande Musica degli Anni 60» con
MIKO e i CARAVAN

Ieri sera nona folgorante vittoria consecutiva degli azzurri contro un grintoso Thiene: 5-1

Amato (poker di gol) trascina il Novara

Il bottino completato da Crudeli. Una partita non esaltante

NOVARA. Un grintoso Thiene costringe gli azzurri dell'Autocentauro Hockey Novara al massimo dell'impegno per far ottenere la vittoria consecutiva: 5-1. Non è tecnicamente una bella partita: per l'arco cinquanta minuti lo è vissuto solo sul grande agonismo, i portieri in bella evidenza. Squadre al gran completo, con pa fulminea parte degli azzurri che al 4'09" vanno in vantaggio Amato dopo un'ubriacante azione personale. Poi il gioco azzurro si spegneva sul quadrato difensivo sui precisi interventi dell'ex portiere novarese Turchetto. Anche dall'altra parte, Parasuco bravo a deviare sl bordate avversarie i primi 25' non cambiavano il risultato.

Nel secondo tempo, partenza a razzo dei novaresi, ma Turchetto è bravo a deviare violenti tiri di Amato e solo al 9'25" Crudeli, con un diagonale media distanza, arrotonda il vantaggio. Invece di rallentare il gioco, gli azzurri aumentavano il ritmo lasciando però qualche spazio per gli avversari e la gara migliorava in fatto di velocità. Al 18'46", nulla può Turchetto sul rasoterra di Amato il 3-0. dopo è ancora Amato ad andare rete. 21'36", su calcio di rigore per atterramento di Crudeli, Amato realizza la quinta rete, la quarta personale. A pochi secondi dal termine il Thiene riesce a realiz- della bandiera Mando. [l. l.]

Risultati A1: Reggiana-Pordenone 3-3; Roller Monza-Bassano 6-1; Novara-Thiene 5-1; Giovinazzo-Amatori Reggio 7-2; Trissino-Fortemarmi 4-0; Follonica-Lodi 3-3; Correggio-Valdagno 8-4; Vibreggio-Seregno 4-5. **A2:** Scandiano-Rotellistica Novara 4-6; Amatori Vercelli-Sandrigo 10-5.

Crudeli nel cuore della difesa dell'Esseki Monza, acerrima rivale degli azzurri

QUAREGNA strada Biella-Cossato

Ciak si risparmia!

FINO AL 1° FEBBRAIO

ECCO ALCUNI ESEMPI

Pasta ■ semola di grano duro Esselunga
500 g
■ ■
L. 1090 (da 2180 a kg 1453 al kg)
tre pezzi 2180 anziché L. ■

Le Trofie o le Orecchiette Nonna Amelia
250 g
un pezzo
L. 1840 (da 7360 a kg 4907 al kg)
tre pezzi 3680 anziché L. 5520

Riso Tiene
arborio o parboiled; 1 kg
un pezzo
L. 2690 (da 2690 a kg 1793 al kg)
tre pezzi 5380 anziché L. 8070

2 Cordon Bleu Ala di petto di pollo
surgelati; 200 g
un pezzo
L. 3490 (da 17450 a kg 11633 al kg)
tre pezzi 6980 anziché L. 10470

Olio extra vergine d'oliva Delizia Carapelli
75 cl
un pezzo
L. 6740 (da 8986 a kg 5991 al kg)
tre pezzi 13480 anziché L. 20220

10 ■ Knorr
gusto saporito; 110 g
un pezzo
L. 1520 (da 13818 a kg 9212 al kg)
tre pezzi 3040 anziché L. 4560

16 fettine Emmental Tigre
300 g
un pezzo
L. 3590 (da 11966 a kg 7977 al kg)
tre pezzi 7180 anziché L. 10770

Olio di semi ■ arachide Esselunga
1 litro
■ pezzo
L. 2640 (da 2640 a kg 1760 al kg)
tre pezzi 5280 anziché L. 7920

■ Fruttolo Locatelli
300 g
un pezzo
L. 2690 (da ■■■ a kg 5967 al kg)
tre pezzi 5380 anziché L. 8070

Macedonia ■ legumi, carote extra fini o barbabietole affettate Esselunga
vaso; 220 g
un pezzo
L. 990 (da 4500 a kg 3000 al kg)
tre pezzi 1980 anziché L. 2970

Passata di pomodoro Del Monte
bottiglia; 700 g
un pezzo
L. 1590 (da 2271 a kg 1514 al kg)
tre pezzi 3180 anziché L. ■

Pesche gialle allo sciroppo Naturama
410 g
un pezzo
L. 2390 (da 5829 a kg 3585 al kg)
tre pezzi 4780 anziché L. 7170

Caffè Kegusto
macinato o in grani, dalla nostra torrefazione; 250 g
un pezzo
L. 3530 (da 14120 a kg 9413 al kg)
tre pezzi 7060 ■ L. 10590

Confetture ■■■ Santarosa
albicocche, ciliege, pesche, fragole o prugne; 780 g
un pezzo
L. 4130 (da ■■■ a kg 3933 al kg)
tre pezzi 8260 anziché L. 12390

8 crostatine Esselunga
■■■ ■ cacao; 336 g
un pezzo
L. 3460 (da 10297 a kg 5865 al kg)
tre pezzi 6920 anziché L. 10380

Krisprolls
crostini croccanti svedesi; 250 g
un pezzo
L. 2290 (da 9160 a kg 5107 al kg)
tre pezzi 4580 anziché L. 6870

Frollini Mister Day Parmalat
frollette, cris mais o tre-cao; 320 g
un pezzo
L. 2080 (da 6500 a kg 4333 al kg)
tre pezzi 4160 anziché L. 6240

Wafers Toggenburger
al ■■■ alla vaniglia, alla nocciola e al limone; 150 g
■ pezzo
L. 1840 (da 12266 a kg 8177 al kg)
tre pezzi 3680 anziché L. ■■■

Caramelle Ambrosoli
gusti assortiti; 130 g
un pezzo
L. 1560 (da 12000 a kg 9000 al kg)
tre pezzi 3120 anziché L. 4680

Acqua minerale gassata Levissima
1,5 litri
un pezzo
L. 780 (da 520 a litro 347 al kg)
tre pezzi 1560 anziché L. 2340

Bibite Schweppes dry
pompelmo, aranciata e limonata
1,5 litri
un pezzo
L. 1590 (da 1060 a litro 707 al litro)
tre pezzi 3180 anziché L. 4770

Caramelle Fisherman's
23 g
un pezzo
L. 1240 (da 5391 a kg 3594 al kg)
tre pezzi 2480 anziché L. 3720

Shampoo neutro Mantovani
500 ml
un pezzo
L. 5290
tre pezzi 10580 anziché L. 15870

4 panni spugna Spontex
un pezzo
L. 1840
tre pezzi 3680 anziché L. 5520

Pulitore liquido per WC Esselunga
"per chi ama la natura"; 750 ml
un pezzo
L. 2460
tre pezzi 4920 ■ L. 7380

Alluminio Domopak
metri 16
un pezzo
L. 4340
tre pezzi 8680 anziché ■

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Supermarket

ESSELUNGA®

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
13100 VERCELLI
V. [illegible] (0161) 53.754/62.502
13051 BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel (015) 30.788/34.779
Telefax (015) 355.155

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA [illegible]
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci [illegible]
Tel. (02) [illegible]
[illegible] TORINO
Corso [illegible] d'Azeglio 60
Tel. (011) 65 211

Domenica 19 Gennaio 1992 vn. 87
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

VERCELLI

Tragica statistica

In aumento il [illegible] della droga

L'hashish è lo stupefacente più diffuso in provincia. Cresce il numero dei morti e dei giovani arrestati A PAGINA 39

BIELLA

Allarme smog

Inquinamento controlli in primavera

Solo fra qualche mese Comune e Usl eseguiranno analisi dell'aria. La mancanza di denaro potrebbe limitare gli interventi A [illegible]

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Il rock punta al dialetto

Sono in aumento i gruppi nostrani che inseriscono nei loro album brani cantati in piemontese. La tendenza ha i suoi paladini, tra gli altri, nei «Loschi Dexi» (nella foto). SERVIZIO A PAGINA 41

BIELLA

L'industria tessile

Primi segnali di ripresa, ma [illegible] licenzia

Migliora la situazione in molte fabbriche, ma per [illegible] operai è vicina la scadenza della [illegible] integrazione A [illegible] 40

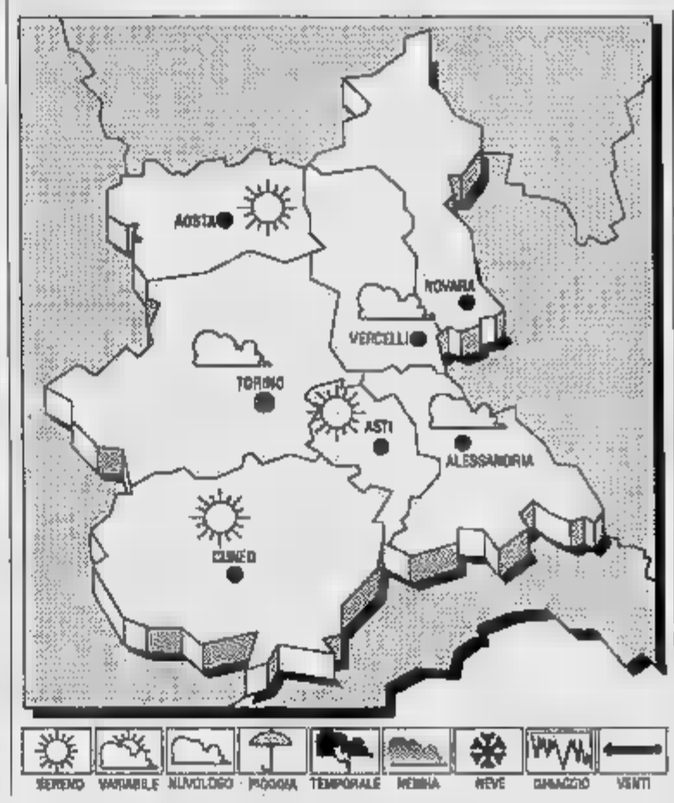
LO SPORT

Domenica calcistica

Per la Pro [illegible] derby che [illegible]

I bianchi giocano sul terreno dello Sparta Novara. Riprendono oggi i campionati dei dilettanti. A PAGINA 43

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



S[illegible] L'area di alta pressione presente sull'Italia è in fase di [illegible]nuazione; infiltrazioni di aria fredda provenienti dall'Europa settentrionale interessano le zone alpine e i versanti orientali.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare con addensamenti anche intensi e [illegible] di precipitazioni sui rilievi. Durante le ore diurne miglioramento [illegible] della visibilità sulla [illegible] nord-occidentale.

[illegible] diminuzione.

VENTI. Moderati di [illegible] variabile.

[illegible] **DEL** [illegible]. Condizioni di variabilità [illegible] schiarite. La temperatura subirà una ulteriore flessione.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI.
Max: 4; min: - 3; media: 1

UN ANNO FA
Max: 3; min: 1; media: 3

[illegible] **IN** [illegible]

Torino 4	Novara - 1
Alessandria [illegible]	Aosta 3
Asti 0	Cuneo 0,1

Il **Sole** sorge [illegible] 8 e 2 minuti; tramonta alle 17 e 18 minuti. La **Luna** si leva alle 17 e 3 minuti; cala (il giorno successivo) alle [illegible] e 11 minuti.

Dal prossimo anno accademico il diploma universitario in elettronica

Ingegneria «breve» a Vercelli

Inizialmente il piano della Regione assegnava a Mondovì questo corso di laurea. E' stato attribuito a sorpresa ieri all'ateneo cittadino. Si attende il sì del Senato previsto mercoledì

VERCELLI. Finalmente una buona [illegible]izia per l'Università vercellese: si svolgeranno, molto probabilmente già dal prossimo anno accademico, i corsi di ingegneria elettronica per il conseguimento delle cosiddette «lauree brevi».

La proposta viene dalla settima commissione «Ricerca e Università» del Senato che l'altro pomeriggio ha discusso - relatore il senatore dc Ortensio Zecchino - la bozza presentata dal Governo, [illegible] suggerimento degli atenei e delle Regioni, di individuazione delle sedi dei corsi per i diplomi universitari. Nel progetto originario erano indicate Biella (ingegneria meccanica), Ivrea (ingegneria elettronica) e Mondovì (entrambi). Vercelli quindi, sede dei corsi di laurea, ne era esclusa.

Il democristiano Carlo Boggio, componente la commissione, ha proposto una modifica al testo originario che prevedesse il trasferimento del corso di ingegneria elettronica da Mondovì a Vercelli. L'ipotesi [illegible] parlamentare vercellese ha trovato l'immediato accordo di Zecchino, del ministro per la Ricerca scientifica e l'università Antonio Ruberti e [illegible] tutta la commissione diventando quindi realtà.

[illegible] parere delle commissioni di Camera e Senato [illegible] obbligatorio e non vincolante, ma in sede [illegible] ratifica [illegible] indicazioni che arrivano dai due rami del Parla[illegible] vengono stravolte per cui si può considerare conquistato questo importante traguardo. La «laurea breve» in ingegneria elettro[illegible] apre interessanti prospet[illegible] sul mondo del lavoro ed offre [illegible] sbocco professionalmente qualificante ai diplomati dell'Itis cittadino.

Durissimo il commento di Boggio: «L'esclusione di Vercelli dall'assegnazione delle "lauree brevi" è stata determinata [illegible] scarsissimo peso che la città ha a livello regionale. Altri centri hanno esercitato forti pressioni raccogliendo buoni risultati, le nostre autorità locali invece hanno solo dimostrato debolezza». Poi continua: «Questo [illegible] giudizio è condiviso anche dal ministro Ruberti al quale non [illegible] può in alcun modo imputare l'oblio che circonda Vercelli. Anzi bisogna riconoscergli il merito [illegible] aver sempre guardato [illegible] città con occhio di riguardo».

Se quindi [illegible] questione romana [illegible] in via [illegible] definizione (mercoledì [illegible] sarà il voto del Senato), ora la palla rimbalza nuovamente [illegible] Vercelli dove amministratori ed esponenti politici in queste ultime settimane hanno brillato per la loro eccessiva litigiosità su problemi solo marginali.

«Bisogna abbandonare le divisioni partitiche - è l'appello di Boggio - [illegible] agire in modo comune per concretizzare un progetto [illegible] enorme importanza. Attenzione, perchè il rischio di perdere tutto è ben più di una semplice ipotesi». Esempio: la caserma Garrone è stata assegnata [illegible] Politecnico [illegible] luglio, ma [illegible] Vercelli questi sei [illegible] hanno prodotto solo parole.

Franco Cottini

La caserma Garrone diventerà sede del Politecnico vercellese

Cavaglià, per l'esplosivo in casa

Si è costituito il ricercato

[illegible] Si è costituito ieri mattina al Tribunale di Vercelli Giuseppe Fiumanò, 44 anni, originario di [illegible]na e residen[illegible] a Cavaglià in via Rondolino 41: era ricercato da polizia e carabinieri perché colpito da un provvedimento [illegible] fermo giudiziario deciso dal p.m. del Tribunale [illegible] Biella Francesco Panichi. La settimana scorsa in un fienile attiguo alla sua abitazio[illegible] erano stati scoperti circa [illegible] chili [illegible] di esplosivo.

A consegnare l'uomo, poco prima di mezzogiorno, al maresciallo dei carabinieri Antonio Scino, della squadra [illegible] polizia giudiziaria alle dipendenze delle pro[illegible] del Tribunale, è stato [illegible] difensore di fiducia, l'avvocato vercellese Teresa Certa.

Giuseppe Fiumanò domani sarà interrogato dal «gip» del Tribunale di Vercelli Lucilla Tontodonati: al momento del suo arresto pare [illegible] sia preoccupato soprattutto di scagionare completamente la moglie Giuseppa Bellitto, [illegible] anni, [illegible] era stata arrestata perché sospetta di complicità con il marito e che da allora si trova in carcere.

Quanto all'esplosivo, che lui definisce semplicemente «gelatina», pare abbia tentato di giustificarsi affermando che gli serviva per certi lavori di cava.

L'avvocato Certa ha comunque dichiarato che [illegible] stati chiesti ufficialmente accertamenti per definire meglio il tipo, la potenzialità ed il grado di pericolosità dell'esplosivo sequestrato. Le prime notizie, nell'immediatezza del sequestro, [illegible] parlato di materiale uguale a quello [illegible] cinque giorni prima per [illegible] fallito attentato definito [illegible] stampo mafioso su uno dei binari della linea ferroviaria Lecce-Milano.

Secondo indiscrezioni attendi[illegible]ili, all'abitazione di [illegible] Rondolino 41 i carabinieri pare siano [illegible] arrivati in seguito ad una «soffiata» telefonica [illegible] che segnalava la presenza di armi. Durante le perquisizione, nel sottotetto di un fienile, i militari [illegible] scoperto l'esplosivo nascosto in un [illegible] di nylon. «Quando ho visto i [illegible] binieri ho avuto paura e [illegible] scappato», ha cercato di giustificarsi Giuseppe Fiumanò ieri [illegible] momento dell'arresto.

[r. s.]

IERI IL VIA ALLE CELEBRAZIONI

Cento di questi giorni, vecchia Pro

Con una serie di significative manifestazioni in municipio e in Duomo ieri sono iniziati i festeggiamenti per il secolo di vita della più antica società sportiva. Nella foto di Renato Greppi Silvio Piola accende il braciere [illegible] Centonario. Campisi [illegible] PAGINA 38

Operazione dei carabinieri, l'accusa è [illegible] traffico internazionale di sostanze stupefacenti

Dall'Olanda con l'hashish: arrestati

Due biellesi al rientro dalle vacanze con 700 grammi di droga

BIELLA. Due insospettabili biellesi, tornati [illegible] una vacanza ad Amsterdam con 700 grammi [illegible] hashish, sono finiti in carcere con un'accusa pesantissima: traffico internazionale di dro[illegible]. Con loro è [illegible] arrestata una terza persona, un [illegible] tore di Zubiena che, secondo gli inquirenti, aveva il compito [illegible] [illegible] il piccolo «tesoro».

I protagonisti [illegible] [illegible] insolita vicenda che ha impegnato i carabinieri in una indagine durata alcune settimane, sono un geometra, Laura Lanza, 38 anni, abitante [illegible] [illegible] attuale compagno, Stefano Gibello, artigiano, 26 anni, in piazza Cisterna 1 al Piazzo, e Fulvio Fino, [illegible] anni, impiegato in un'agenzia di assicurazioni di Cossato, ma abitante a Zubiena, frazione Belvedere.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri, tutto [illegible] cominciato durante le feste [illegible] fine anno, quando Laura Lanza e Stefano Gibello, poco prima [illegible] Natale [illegible] partiti [illegible] [illegible] loro camper per una breve [illegible]can[illegible] in Olanda. [illegible] [illegible]a ha fatto tappa ad Amsterdam acquistando al mercato clandestino almeno 700 grammi di hashish di tipo «marocchino». Nascosti quindi gli stupefacenti nel loro camper si sono rimessi [illegible] viaggio per l'Italia.

Ma dopo l'operazione che lo [illegible] ottobre aveva portato i carabinieri a localizzare proprio ad Amsterdam i due evasi dal carcere di Vercelli, sospettati di essere i killer del taxista Maurizio Tropeano, tra la [illegible] polizia della metropoli olande[illegible] e gli inquirenti biellesi si [illegible] instaurata una proficua collaborazione. L'acquisto [illegible] droga non è sfuggito agli investigatori di Amsterdam che lo hanno segnalato ai colleghi [illegible] Biella i quali [illegible] alcuni giorni stavano indagando su un presunto traffico di hashish [illegible] Piazzo.

Gli investigatori hanno subito messo al corrente degli sviluppi il [illegible] procuratore della Repubblica Maria Luisa Ferrari e quando Laura Lanza e [illegible] Stefano Gibello sono tornati a casa, [illegible] scattata la trappola. I carabinieri li hanno pedinati per alcuni giorni, seguendo i loro movimenti, alla ricerca di eventuali complici. In questo modo sono arrivati fino a Fulvio Fino. [illegible] hanno chiuso [illegible] rete.

Il maggior quantitativo [illegible] hashish, quasi 600 grammi, [illegible] nascosto nell'abitazione dell'assicuratore. [illegible] rimanente era celato nella cantina della [illegible] di piazza Cisterna.

I tre si sono difesi sostenendo [illegible] la droga leggera era per uso personale. Gli inquirenti, invece, ritengono di aver smascherato un traffico internazionale. Le indagini non sono concluse e potrebbero esserci altri sviluppi [illegible].

(m. al.)

Fulvio Fino, uno degli arrestati

Vercelli, alle 10,18 di ieri in Consiglio comunale l'avvio a un anno di manifestazioni

Pro, quando lo sport diventa storia

Una giornata densa di significati: prima Gian Paolo Ormezzano ha rievocato il secolo di vita della società, poi Silvio Piola ha acceso il braciere del Centenario. Alla cerimonia tanti esponenti di spicco ma pochi tifosi

VERCELLI. Una lunga, appassionata, rievocazione di Gianpaolo Ormezzano, fatta «a braccio» com'è abitudine, in messa in Duomo dell'arcivescovo Bertone e poi gli interventi del ministro del Turismo e Spettacolo Carlo Tognoli e del presidente del Coni Arrigo Gattai. Nessuno si è commosso (ah, il pudore vercellese!) ma sarebbero state mille ragioni.

Il Centenario della Pro Vercelli, stamattina, si è iniziato come meglio avrebbe potuto: sala del consiglio comunale gremita di invitati illustri, scambi di doni, momenti intensi come quando il capitano della pulcini Federico Acanfora ha consegnato a Bodo lo stendardo della Pro (cent'anni fa quello in cui Silvio Piola ha acceso sull'altare del Duomo il braciere del Centenario). Il mondo dello sport italiano si è raccolto intorno alla Pro Vercelli per celebrare, insieme ad un monumento dello sport, un po' anche stesso. Unico neo la partecipazione della gente comune: tifoso Comune, pochissimi in Duomo. Cent'anni dopo della Pro si ricorda il Palazzo, un po' la gente. Dovrà pensarci Toncelli.

Ma andiamo con ordine per raccontare una mattinata che passerà alla storia. Sono le 10 e 18 minuti quando l'assessore allo Sport Amerio dà il via alla manifestazione. Bodo è seduto al proprio posto di sindaco con alla destra il presidente della Pro Vercelli Rossi ed alla sinistra il presidente della Provincia Valeri. In prima fila Tognoli, Gattai, il sottosegretario al ministero dei Beni Culturali Astori, i senatori Balardi e Boggio, il prefetto Ruffo, il presidente della Cassa di risparmio Scheda, quello del Panathlon Venè. Tra il pubblico il presidente Torino Borsano, Francesco Morini per la Juventus, Livio Berruti, Silvio Piola, Baldo Depetrini. Le troupe dei Rai e di Tele + 2 si scatenano alla ricerca di inquadrature d'effetto. Gettonatissimo Piola, poi Depetrini, Tognoli e Gattai.

Si parte con i saluti di Bodo e poi tocca ad Ormezzano. Nodo della cravatta allentato, un foglietto di appunti (che non consulterà mai) nella sinistra, parla a ruota libera per mezz'ora, rievocando episodi, aneddoti, personaggi, rifacendosi a ricordi personali, senza mai un'ombra di retorica. E' grave dover spiegare che cos'è la Pro Vercelli. Una volta mio padre mi diceva di un calciatore: "Quello è vercellese" ed io capivo tutto, il tempo passato.

«Ieri sera - ha proseguito Ormezzano - con Boniperti e gli ho chiesto se oggi sarebbe venuto anche lui. Mi ha risposto che non poteva ed io mi sono rammaricato. Non essere qui oggi significa perdere un altro pezzetto di Pro Vercelli».

Poi omaggio al carattere della gente di Vercelli: «Ho imparato tutto da due vercellesi, Giglio Panza e Francesco Rosso [illegible], nel lavoro, ho cercato di fare spesso il vercellese. Come? Impegnandomi, rompendo le scatole, facendo dieci servizi in un quarto d'ora, andando via in diretta dal Processo del lunedì. Sono convinto che alla prossima Olimpiade avremo dei miracoli "vercellesi": atleti sconosciuti che vinceranno all'improvviso dopo [illegible] sacrifici nascosti e noi riscopriremo per un giorno i buoni sentimenti. Onestamente non riesco a capire come il pudore vercellese possa sopportare un anno di celebrazioni. Spero di tornare qui alla fine a vedere che tutto è andato bene, che non si è fatto troppo chiasso, che i mass media hanno disturbato la tranquilla vita di tutti i giorni».

Dopo Ormezzano è stata la volta di Tognoli che ha detto felice di Piola: «E' una grandissima soddisfazione». Poi gli auguri: «Non quelli, retorici, di ai fasti passati, ma di continuare a far vivere questa società per i giovani, per la vostra città».

Ha quindi parlato Astori e, dopo lui, il presidente del Coni Gattai che ha augurato alla Pro di vivere tanti momenti di festa anche sul campo». Poi, dopo il consigliere della Figc Baraggia ed il presidente del Coni regionale Fusco, è andato al microfono Silvio Piola, che ha ricordato le tappe della propria inimitabile [illegible]. Subito dopo, in assenza del novantenne Sandro Rampini, unico superstite della Pro che vinse l'ultimo dei 7 scudetti, bloccato da un'indisposizione, è stato il capitano dei pulcini della Pro a consegnare a Bodo lo stendardo della squadra del 1892.

Due momenti della giornata di apertura delle manifestazioni organizzate per il «Centenario» della Pro Vercelli

La manifestazione è quindi trasferita in Duomo per la messa. Prima dell'inizio due pulcini della Pro (Federico Acanfora e Michele Galetta) hanno consegnato a Piola una fiaccola accesa e l'anziano campione si è avvicinato all'altare ed ha acceso il braciere del Centenario. L'arcivescovo lo ha guardato sorridendo. «Ringraziamo il Signore per i tanti protagonisti del passato della Pro Vercelli» dirà più tardi nell'omelia.

Filippo Campisi

Il sindaco Bodo tra cultura e calcio, passato e avvenire

Riscoprire i vecchi leoni

La città deve sfruttare questi mesi per farsi conoscere e recuperare valori antichi. «Abbiamo un'occasione unica e non dobbiamo buttarla al vento»

VERCELLI. Ore 9 e quarti del primo giorno del Centenario. Fulvio Bodo attende l'arrivo del ministro del Turismo e Spettacolo Carlo Tognoli. Nella sala del consiglio comunale il presidente della Pro Vercelli Ezio Rossi e tutto il staff stanno dando gli ultimi ritocchi alla manifestazione, mentre un gruppo di hostess fatte venire appositamente da Milano regola l'accesso del pubblico. Bodo esce per un ottimo dal proprio ufficio e si concede ai taccuini dei cronisti in attesa.

Che significa questo centenario?

Ritengo che questa ricorrenza debba porsi come obiettivo la riscoperta e l'esaltazione dei valori che la Pro Vercelli ha saputo portarsi dietro, di generazione in generazione, in questo secolo. Quando parlo di valori penso alle due guerre mondiali, al regime fascista, alla fine del Risorgimento, agli anni in cui la gente lavorava 18 ore al giorno. Malgrado tutto questo c'erano uomini, atleti e dirigenti, che riuscivano a ritagliare tra i propri impegni il tempo necessario per fare dello sport, per avviare se stessi o i giovani vercellesi alle varie pratiche sportive.

Il sindaco Fulvio [illegible]

Oggi, però, le cose sono cambiate...

Oggi sembra tutto più facile e, purtroppo, quei valori rappresentano soltanto un sincero ed onesto ricordo. Il progresso ha portato benessere ma anche molti problemi, molte contraddizioni. Voglio dire che il mondo del professionismo e del semiprofessionismo oggi è malato di cupidigia, troppi sono gli interessi che ruotano intorno al mondo dello sport. E' compito delle istituzioni, di chi dedica senza secondi fini il proprio impegno a questo mondo comunque meraviglioso, fare in modo di combattere gli aspetti negativi che rischiano di compromettere la storia. La manifestazione di oggi, a parere mio, va anche, anzi soprattutto, in questa direzione.

Vercelli trarrà dei vantaggi da questo di intense celebrazioni?

Me lo auguro vivamente. La città ha delle cose da dire e dagli aspetti da far e a chi non è vercellese. Questa può essere l'occasione adatta. Faremo di tutto per non buttarla al vento. **[f. ca.]**

La promessa del presidente Ezio Rossi e tutti i vercellesi

Un futuro da campioni

«Mi auguro che oggi inizi l'ascesa verso traguardi più prestigiosi». Con l'aiuto del pubblico il primo obiettivo è la C2 per rendere omaggio al 1892

VERCELLI. Ezio Rossi ha anni, esattamente un terzo della Pro Vercelli che dirige dalla lunga estate calda del 1990. In quei giorni la Pro stava scomparendo con tutti i suoi (allora) anni di storia, travolta dagli errori di dirigenti che pure, in anni non lontani, la avevano portata al successo. La città, ripiegata su se stessa come di solito, si domandava che fine avrebbe fatto il mito delle bianche casacche. Se lo chiedeva nessuno era in grado di rispondere, così come nessuno era in grado (o voleva) di alzare un dito per la salvezza di un mito.

All'improvviso emerse questo giovane imprenditore che, con l'aiuto di alcuni amici, tra i quali un concessionario automobilistico (Francesco Proli) ed un avvocato-banchiere (Roberto Schedo), varcò il portone del Massaua.

Ieri, circondato da campioni del passato come Piola e Depetrini, dal ministro Tognoli e dal presidente del Coni Gattai, ha dato il via al Centenario della Pro, inaugurando un anno di manifestazioni, con un progetto al quale, con i collaboratori, aveva cominciato a lavorare fin dal primo giorno in cui era entrato nella Pro Vercelli.

Il presidente Ezio Rossi

Presidente, quale significato ha questa serie di manifestazioni?

Il nostro primo obiettivo, al di là delle legittime ambizioni che coltiviamo, è quello di mantenere la tradizione storica che la società può vantare nel calcio italiano. La Pro rappresenta qualcosa di importante e di antico, non soltanto a Vercelli come dimostrano le personalità che oggi sono intervenute a questa inaugurazione.

Prima parlava anche di ambizioni...

Certamente. Noi speriamo, in tempi relativamente brevi, di riportare la Pro Vercelli tra i professionisti.

E pensate di farcela?

Ci proviamo ma è chiaro che un ruolo importante lo giocherà il pubblico. Oggi, purtroppo, il calcio è fatto di denaro e certi conti, certi progetti non possono prescindere dalla partecipazione della gente allo stadio.

E Vercelli cosa significa questo Centenario?

Mi auguro che sia una spinta. La città deve smettere di dormire. **[f. ca.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Semafori in funzione della nebbia

Da molti giorni in città la nebbia è fittissima e sovente, anche in periferia, il traffico è rallentato dalla scarsa visibilità. Vercelli in questo è veramente speciale: la nebbia non è sorpresa per eppure alle 10 di sera, immancabilmente, in qualsiasi condizione atmosferica i semafori vengono spenti e gli incroci rimangono senza controllo.

Credo che almeno nelle settimane «a rischio» e nei crocevia più pericolosi sarebbe male lasciarli in funzione tutta la notte o almeno qualche ora in più. Vercelli non ha un traffico notturno molto intenso, ma proprio per questo è più pericoloso quando la nebbia impedisce la buona visione delle altre auto circolanti.

Lettera firmata, Vercelli

Masserano

Abito a Biella, ma sono originario di Masserano dove abitano tuttora alcuni parenti che mi reco a trovare spesso. Purtroppo devo attraversare Cossato all'andata che al ritorno e ogni volta mi imbatto in due problemi che sarebbero facilmente risolvibili con un po' di buon

Il primo riguarda l'incrocio all'uscita del raccordo con la superstrada, sulla direttrice per Vercelli, in località Spolina. Qui, soprattutto in caso di nebbia, le auto che devono immettersi sulla provinciale attendono a lungo prima di poter attraversare.

Basterebbe installare un semaforo per risolvere tutti i problemi ed aumentare la sicurezza anche in condizioni sfavorevoli.

Il secondo problema riguarda invece un altro crocevia, già regolato da un semaforo: quello all'inizio della via per Castelletto. Si arriva da Masserano e si intende svoltare a sinistra per arrivare all'imbocco della superstrada, c'è da attendere, anche in questo caso, molto a lungo. A mio parere sarebbe sufficiente aggiungere una freccia per chi gira a sinistra per evitare code e nervosismi agli automobilisti.

Mauro Bozzone, Masserano

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: (0161) 213.000 [illegible]; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; [illegible] (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 998.086; [illegible] (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

FARMACIE DI TURNO

Vercelli è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dott.ssa Elena Dellan*, via Lanza 7 (Municipio), tel. 250.926

Serravalle Sesia (VC): *Dr. Passarini*, [illegible] 217, tel (0163) 459.701

A **Biella** turno principale: *Dr. Pietro Azzano*, via San Filippo 8, tel. (015) 22.370 - 22.082; turno sussidiario: Farmacia Pedemonte della Dott.ssa Maria Agata Bassotto, via Italia 73, tel (015) 22.241. Orario turno principale delle farmacie: 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua l'ora di apertura in più alla sera e giorni festivi: alle 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia. Le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di medica urgente.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerri*, via Mazzini 38, tel. (0163) 22.256 [illegible]: *Dr. Ansaldetti*, corso Umberto I 12/14, tel. (0163) 51.

Cigliano: (0161) 44.800 - 43.108; **Cavaglià:** (0161) 998.086; [illegible] (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

Gattinara: (0163) 822.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 998.086; [illegible] (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

Sagliano Micca: *Farmacia Valeggia*, via Capellaro 39, tel. (015) 472.460

Mongrando: *F. Federico Biasgiotti*, via [illegible] 14, tel (015) 668.250

Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice della Dott.ssa Raffaella Pongiluppi Clerico*, via Gramsci [illegible], tel. [illegible] 991.050

Cavaglià: *Dr. Cav. Luciano Bom*, via Vercellone 16, tel. (0161) 96.040

Veglio: *Dott.ssa Argentina Conti*, frazione Romanina [illegible], tel. (015) 702.891

[illegible]**to:** *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 80, tel (015) 93.519

Scopello: [illegible] *Renzo Barbiero*, via Maria 14, tel (0163) 71.196

GUARDIA MEDICA

[illegible]: (0161) 52.060; [illegible] (0161) 86.384; [illegible] (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià** (0161) 98.470, **Cigliano** (0161) 44 524; **Cossato:** (015) 922.901; **Crescentino:** (0161) 842.655; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585

PRONTO [illegible]

[illegible]: S. Andrea (0161) 593.333; ambulatorio [illegible]; [illegible] (0163) 833.777; [illegible] (0161) 929.211; [illegible] (015) 3503.313

STATO CIVILE

NATI. Ylenia Ramello, Catanzaro, Giorgia Bongiorno.

SI SPOSERANNO. Romolo Gardini, 35 anni, impiegato, con Margherita Mastropasqua, 28 anni, addetta vendite; Natale Bobbola, 43 anni, artigiano, con Maria Castiello, 47 anni, casalinga; Gaviglio, 28 anni, geometra, con Simonetta Cerra, 27 anni, scenografa; Sergio Cossu, 31 anni, operaio, con Valeria Giuseppina Butta, 26 anni, operatrice scolastica.

NATI. Steven Sanfilippo.

Osvaldo Ravetti, 63 anni, pensionato; Salvatore Suardi, 58 anni, impiegato.

SI Roberto Bellinchiodo, 20 anni, commerciante, con Monica Zerbini, 17 anni, casalinga.

BENNA

NATI. Matteo Beltramo.

VALLEMOSSO

MORTI. Italia Zangrossi, 60 anni, casalinga. Rita Perino, 72 anni, pensionata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Palazzolo Vercellese. La Regione ha approvato il progetto di adeguamento dell'acquedotto comunale. La spesa prevista è di 200 milioni.

GLI APPUNTAMENTI

VERCELLI

A lezione di diaporama

Continua l'attività del club cinefotografico «Controluce» di piazza Cesare Battisti. Per la fine del mese verrà realizzata una mostra fotografica dal titolo «Lo sguardo dentro». Le immagini sono di Virgilio Carnisio. Per il mese di febbraio, oltre alle proiezioni di diapositive e alle esposizioni di fotografie, è prevista una serata (giovedì 6 alle 21) dedicata all'illustrare i procedimenti tecnici per realizzare un diaporama e «istruzioni per l'uso» del banco di regia. La «lezione» è a cura di Dario De Salvador.

GRANOZZO

Agricoltori ringraziano

Si svolge oggi la festa del ringraziamento degli agricoltori, che commemorano Sant'Antonio Abate.

VERCELLI

Corsi di geografia

Proseguono i corsi organizzati dall'Associazione italiana degli insegnanti di geografia. Lunedì 27 e giovedì 30 gennaio, all'Istituto tecnico industriale di piazza Cesare Battisti, dalle 15,30 alle 17,30, si svolgeranno due lezioni. Per il 27 il tema sarà: cartografia pratica in classe». Relatore Livio Rossetti, che giovedì parlerà de «l'uso didattico dell'Atlante».

RIVA VALDOBBIA

La festa patronale

Anche in Val Vogna si festeggia Sant'Antonio Abate, il patrono locale. Alle 11,30 la solenne, alle 14,30 i vespri e la benedizione con la reliquia del santo. Seguirà l'incanto delle offerte. Si esibirà la banda musicale di Alagna.

QUARONA

Il programma del carnevale

Ecco il programma del carnevale di Quarona: sabato 25 alle 15 è previsto l'arrivo in paese di «sua Maestà» il Rumfatta. Poi la sfilata per le vie di Quarona e, alle 16, in municipio, la consegna delle chiavi della città. Domenica alle 9 la raccolta di fondi per la paniccia. Sabato primo febbraio il gran veglione.

Vercelli, più condanne dopo l'entrata in vigore della nuova legge

Droga, 250 arresti in 18 mesi

Ma è in aumento anche il numero dei tossicodipendenti. Sono [illegible] «a rischio» il capoluogo Santhià, Borgosesia [illegible] Livorno Ferraris. L'hashish lo stupefacente più diffuso, poi l'eroina

VERCELLI. La nuova legge sulla droga, [illegible] un anno e mezzo dall'entrata in vigore, ha consentito [illegible] quadruplicare gli arresti e le condanne contro tossicodipendenti e spacciatori, ma contemporaneamente ha dimostrato una volta di più, e in maniera inconfutabile, che la repressione non è comunque il sistema migliore per contrastare la diffusione dell'uso di sostanze stupefacenti, dal momento che nel territorio del Tribunale di Vercelli il fenomeno della droga risulta in aumento.

Lo dimostrano i dati di un'analisi statistica eseguita dal procuratore della Repubblica Luciano Scalia; il magistrato ha rilevato i risultati conseguiti nell'ultimo anno e mezzo in base alla vecchia legge (1 gennaio 1989-11 luglio 1990) confrontandoli con quelli registrati nei primi 18 [illegible] validità della nuova legge (12 luglio 1990-31 dicembre 1991).

Innanzitutto qualche cifra: nel primo periodo a fronte [illegible] arresti e 101 denunce a piede libero per droga, le condanne emesse dal Tribunale e dal «gip» [illegible] state 26 e 6 le assoluzioni. Tra i casi più gravi (4 in tutto) ricordati da Scalia, la detenzione [illegible] 968 dosi di eroina (sul mercato una dose costa dalle [illegible] alle 120 mila lire); nello stesso periodo c'erano stati due decessi, uno per «overdose» e l'altro per consunzione fisica legata all'assunzione prolungata [illegible] eroina.

Statistica droga

	1-1-90 / 11-7-90	NUOVA LEGGE 12-7-90 / 31-12-91
[illegible]	66	[illegible]
DENUN[illegible]	101	122
[illegible]	26	104
ASSOLUZIONI	6	3
DECESSI PER CONSUNZIONE	1	3
DECESSI PER OVERDOSE	1	6
[illegible] PER SPACCIO	1	10
[illegible] ALLA P[illegible]	—	75
SEGNALAZIONI ALLA USSL	—	264

Il procuratore Luciano Scalia

Nel secondo periodo, quello con la nuova legge, ci [illegible] invece 258 arresti e 122 denunce a piede libero, [illegible] segnalazioni alla prefettura e 264 alle unità sanitarie locali. Tribunale e «gip» hanno concluso 104 inchieste con condan[illegible] e 3 sole con sentenze d'assoluzione; 12 sono stati i casi più gravi e 10 le persone denunciate per spaccio; 3 i decessi per consunzione da eroina e [illegible] per «overdose». Il magistrato considera particolarmente significativo l'aumento dei casi di morte legati alla droga: due nel 1989, [illegible] nel 1990 e ben 5 l'anno scorso.

Un ulteriore approfondimento dell'inchiesta è stato ottenuto analizzando i centri [illegible] residenza delle 264 persone segnalate alle Unità sanitarie. Il numero [illegible] maggiore [illegible] segnalazioni ha interessato persone residenti [illegible] territori di Vercelli, Borgosesia, Gattinara, Santhià, Biella, Casale Monferrato, Cossato, Novara e Chivasso. Nell'Usl 45 hanno interessato il capoluogo 39 segnalazioni su 48; nella 44, Borgosesia spicca [illegible] 15; seguono Crevacuore, Quarona, Valduggia e Varallo. Nella 50, Serravalle ne conta 9 e 7 Gattinara; nella 46, Santhià ha [illegible] primato c[illegible] mentre [illegible] notano le 13 di Livorno Ferraris.

«Questi dati - ha avvertito Luciano Scalia - pur avendo tutti i crismi dell'ufficialità, de[illegible] [illegible] valutati [illegible] prudenza. Infatti prendono in esa[illegible] solo quanto a proposito di droga è emerso a livello giudiziario e non tengono quindi conto [illegible] tutto [illegible] "sommerso" per l'accertamento [illegible] quale non si conoscono né si dispone di strumenti attendibili. Certo è che vanno moltiplicati diverse volte, ma [illegible] è noto [illegible] valore esatto di questo multiplo».

Nell'analisi statistica di Scalia figura anche una sorta di identikit del tossicodipendente e del mondo [illegible] cui questo gravita. La droga più diffusa è l'hashish; segue l'eroina e, meno di frequente, la cocaina. Gli [illegible] sumatori [illegible] compresi nella fascia di età dai [illegible] ai [illegible] anni circa: in particolare tra i 18 ed i 25. Nella quasi totalità sono giovani che hanno frequentato la scuola dell'obbligo od anche le medie superiori; eccezionali i casi di studenti universitari.

In genere sono risultati appartenenti a famiglie [illegible]: solo in qualche caso è [illegible] è stata scoperta [illegible] famiglia in condizioni disastrate. [illegible]hi anche i casi che vedono coinvolti giovani con gravi problemi psicologici; tutt'al più sono ragazzi [illegible] fragile, [illegible] territorio non esistono, per fortuna, organizzazioni criminali finalizzate allo spaccio di droga: nel 1988 [illegible] è stata sgominata una operante in Valsesia ed ai tre maggiori responsabili sono stati inflitti complessivamente oltre [illegible] anni di reclusione. Ne consegue una diffusione più capillare, a livello di micro-criminalità. [r. s.]

IN BREVE

VERCELLI [illegible]

Il [illegible] dei distributori di carburante

I benzinai aperti oggi a Vercelli appartengono al [illegible] C: Esso, corso Casale; Agip, via Walter Manzone; Esso, [illegible] Avogadro di Quaregna; Fina, corso Matteotti; Erg, tangenziale sud km. 1; Ip, piazza Cugnolio; Monteshell, corso Prestinari 168; Q8, corso De Rege. A Biella i benzinai aperti appartengono ancora al turno C: Agip, via Torino 72; Erg, via Juvarra 20; Esso, via Ivrea 25; Q8, via Rigola 37; Ip, via Valle d'Aosta; Temoil, via Pollone; Esso, via [illegible]i-[illegible] 38; Agip, via Pettinengo 38; Monteshell, via Fratelli Rosselli 80; Monteshell, via Trossi 3. Infine a Borgosesia sono aperti: Erg, via Montrigone 78; Ip, corso Vercelli 212 e Mobil, via Veneto 56 [illegible]he self-service).

VERCELLI

Il bollettino [illegible]

Questa la situazione delle precipitazione nevose registrate [illegible] principali centri sciistici della provincia. [illegible] Bielmonte: da 30 a 40 centimetri, cielo sereno, Oropa Mucrone: da 25 a 30 (gli impianti sono chiusi), Alagna: da 40 a 240 (sono aperte tutte le piste, tranne la Bocchetta), Camasco [illegible] Varallo: 10 (impianti chiusi), Carcoforo: da 20 a 40, Fobello: da 20 a 40, Rimasco: da 20 a 65, Scopello-Alpe di Mera: da 30 a 40 (da ieri anche qui è possibile sciare). L'obiettivo di Antonio Mantovan ha ripreso alcuni turisti sul ghiacciaio dell'Indren.

[illegible]ELLI

Attraversa [illegible] strada: travolto [illegible] un'auto

Guarirà in poco più di [illegible]ci giorni, Mario Binaschi, 72 anni, rimasto ferito, l'altra sera, [illegible] un incidente stradale. L'uomo stava attraversando la strada per raggiungere viale Garibaldi è non [illegible] accorto dell'arrivo della Panda guidata [illegible] Salomone Lallai, 27 [illegible]. Il giovane, frenando, [illegible] riuscito solo parzialmente ad evitare l'impatto. Subito [illegible], Mario Binaschi [illegible] stato trasportato al Sant'Andrea dove i sanitari gli hanno riscontrato soltanto alcune contusioni di lieve entità.

BORGOSESIA

Tavole rotonde sul [illegible] unico europeo

[illegible] «settimana europea per l'impresa», iniziativa promossa [illegible] Cee, farà tappa anche in provincia. A Vercelli, Biella e Borgosesia verranno infatti organizzate tavole rotonde per illustrare le opportunità del [illegible] [illegible] europeo e preparare le piccole e medie imprese ad affrontare [illegible] meglio l'importante scadenza economica. I temi trattati nei principali centri della provincia riguarderanno la cooperazione europa commerciale, tecnica, di ricerca e sviluppo. Gli incontri, ai quali prenderanno parte rappresentanti Cee del Centro estero delle Camere di [illegible] e personalità del mondo economico, dovrebbero svolgersi in marzo.

VERCELLI

Morta a [illegible] anni Vincenza Ansermino

E' [illegible] una delle docene vercellesi, Vincenza Ansermino, vedova Rosso, [illegible] [illegible] anni. La notizia [illegible] stata data, a funerali avvenuti, dai nipoti Giuseppe e Maria Luisa. La salma di Vincenza Ansermino è stata tumulata nella tomba [illegible] famiglia [illegible] cimi[illegible] [illegible] Billiemme.

Vercelli, il pds accusa il Comune: troppi sprechi nel '91

«Sono caldaie d'oro»

Per riscaldare scuole ed edifici pubblici è stato speso un miliardo in più rispetto al '90. In ritardo la conversione degli impianti dal gasolio al metano

VERCELLI. Un miliardo in più rispetto all'anno scorso. Per riscaldare i suoi edifici (scuole, asili, il tribunale, la [illegible] della Croce rossa) il Comune spende sempre di più. E invece di usare [illegible] metano continua a bruciare gasolio, nonostante il contratto stipulato nell'89 con l'Agip prevedesse di trasformare gradualmente le caldaie in impianti a gas, invece che a nafta.

La denuncia è di quattro [illegible] consiglieri del pds, che hanno presentato un'interrogazione al sindaco. Parola d'ordine: spreco. Uno spreco che si poteva evitare, e che forse costringerà il Comune, già in deficit con i bilanci, [illegible] «tagliare» altri servizi per i cittadini.

Le cifre dello sperpero le illustra Teresio Pareglio, uno dei firmatari dell'interrogazione: «L'anno scorso l'amministrazione [illegible] speso 3 miliardi e 721 milioni per riscaldare i 70 edifici di sua proprietà; quest'anno [illegible] ha spesi [illegible] [illegible] milioni: [illegible] differenza è di un miliardo e 27 milioni». Più l'Iva, naturalmente. Quattro miliardi [illegible] [illegible] milioni sono stati spesi solo per il combustibile, il resto per la manutenzione.

L'appalto all'Agip, concesso nell'ottobre dell'89, prevedeva una spesa complessiva di 14 miliardi e 332 milioni, distribuiti in cinque [illegible] (la gestione dura fino al '94). Ora siamo già [illegible] quota otto miliardi [illegible] 469 milioni. E mancano ancora [illegible] anni. Ma c'è un'altra [illegible] che fa infuriare i consiglieri [illegible] pds: il fatto che la conversione degli impianti al [illegible] sia rimasta soltanto un bel proposito.

«Che [illegible] si aspetta?», chiede Pareglio. «Già nell'89 il Comune aveva promesso che 27 caldaie su 70 sarebbero state trasformate subito. Di quelle 27 soltanto quattro oggi sono alimentate a gas. Tutte le altre continuano [illegible] bruciare nafta».

E la differenza non sarebbe da poco: «Innanzitutto il metano costa [illegible] - spiega il consigliere del pds -. Poi viene fornito [illegible] un'azienda di proprietà del Comune: la municipalizzata, che fornisce anche l'energia elettrica e l'acqua. E' vero che trasformare gli impianti costa, ma col tempo le spese si assorbono». [illegible] Il risparmio arriva.

Le [illegible] caldaie [illegible] cui parla il pds sono quelle giudicate «trasformabili»: cioè quelle che per cambiare combustibile hanno bisogno [illegible] una semplice modifica. [illegible] altri impianti, invece, devono essere sostituiti. Fra questi, quello che riscalda palazzo Civico.

Ultimo capitolo: l'inquinamento. Il metano («energia pulita», diceva la pubblicità) sporca [illegible] [illegible] gasolio: «Perché il Comune [illegible] dà il buon esempio?», domanda Pareglio. Se tutti lo seguissero, questo esempio, il cielo [illegible] Vercelli forse sarebbe più limpido.

Sempre [illegible] [illegible] di riscaldamento, un altro «sogno proibito» [illegible] quello del sistema «Sentinel», la centrale di controllo che il piano dell'89 prevedeva: una sorta [illegible] monitor per segnalare i guasti nella rete di impianti «pubblici». La centralina non è ancora s[illegible] costruita.

Giusep[illegible] Buffa

Piano della Regione

Archivi storici 22 milioni per [illegible]

VARALLO. Rinascono gli archivi dei Comuni di montagna. La Giunta regionale ha approvato un programma d'intervento per la schedatura, il riordino e l'inventariazione degli archivi storici conservati dai Comuni e [illegible] parrocchie del Piemonte montano. Per i centri della Valsusia [illegible] stati stanziati 22 milioni.

I fenomeni di spopolamento delle aree alpine rischiavano [illegible] far scomparire questo patrimonio, e la testimonianza del ruolo strategico giocato dalla montagna nella [illegible] economica, politico e sociale della regione.

I fondi [illegible] stati assegnati al Comune di Scopa (3 milioni e [illegible] mila), alla parrocchia di Ri[illegible] San Giuseppe (500 mila), [illegible] Comune di Postua (4 milioni e 500 mila), di Mosso Santa Maria (5 milioni e 500 mila), di Strona (4 milioni e [illegible] mila) e a quello di Zubiena (3 milioni e [illegible] mila). [p. m. f.]

Incidente a Vercelli

Fuoristrada [illegible] furgone [illegible] ferito

VERCELLI. Spettacolare incidente, per fortuna senza gravi conseguenze, l'altro pomeriggio sulla tangenziale cittadina, all'altezza del distributore Erg: un fuoristrada [illegible] speronato un furgone. I due conducenti [illegible] usciti illesi. Solo [illegible] dei passeggeri, una donna, ha riportato [illegible] contusione al ginocchio: guarirà in 5 giorni.

Secondo le prime ricostruzioni della polizia stradale, il furgone Fiat 242 guidato da Pier Massimo Magagna, 22 anni, residente a Sandigliano in [illegible] 4 novembre 35, con a bordo la sorella Claudia, di 28 anni, stava svoltando a sinistra per entrare nell'area del distributore.

[illegible] Caresanablot [illegible] sopraggiunto un fuoristrada «Renault Cheyenne», guidato da Domeni[illegible] Fiore, [illegible] anni, [illegible] Vercelli, che ha speronato [illegible] furgone facendolo ribaltare e lasciando tracce di frenata lunghe [illegible] metri. [r. s.]

Eletto a Torino

Lega [illegible] [illegible] ciglianese al vertice

TORINO. E' un vercellese il nuovo presidente della Lega ambiente del Piemonte. Gian Piero Godio, ciglianese, responsabile del gruppo ecologista «Salix alba» di Saluggia, [illegible] stato eletto ieri a Torino.

L'associazione ambientalista conta 40 circoli e 2600 iscritti in tutta la regione. Segretario [illegible] stato eletto Corrado Montefalcheri, torinese.

[illegible] gruppo «Salix [illegible]a», di cui Godio è responsabile, [illegible] è occupato in passato dei problemi dell'inquinamento [illegible] fiumi, dell'aria e delle scorie radioattive della centrale nucleare di Saluggia.

Con Gian Piero Godio [illegible] adesso due i vercellesi alla guida di importanti associazioni ambientaliste del Piemonte. Un santhiatese, infatti, Giuseppe Ranghino, [illegible] da due anni il responsabile del Wwf per [illegible] nostra Regione.

[g. bu.]

Allarme a Biella, il Comune promette di occuparsene ma in primavera

«Smog? Faremo i controlli»

Un incontro a fine mese tra gli amministratori e i tecnici dell'Usl per decidere le strategie di intervento. L'unico ostacolo ai programmi è la carenza di fondi che limiterà i sondaggi

BIELLA. Una nuova campagna di rilevamenti in primavera sullo smog in città. Il Comune ha deciso di intervenire per controllare il tasso di inquinamento nelle vie del centro e ha già fissato per la fine del mese un incontro con i tecnici dell'Usl per studiare i modi, i tempi e gli investimenti necessari per i controlli sull'aria che respiriamo.

Della necessità di individuare tipo e quantità delle sostanze tossiche nell'atmosfera di Biella, si parla ormai da anni. Le ultime analisi risalgono al '90 e da allora molto è cambiato. Le ecologisto, e in particolare la Lega ambiente, avevano a più riprese chiesto l'intervento dell'amministra-, ma senza risultato.

«Al punto - affermano gli ambientalisti - che siamo mai riusciti a conoscere nel dettaglio quali erano stati gli esiti delle prime campionature».

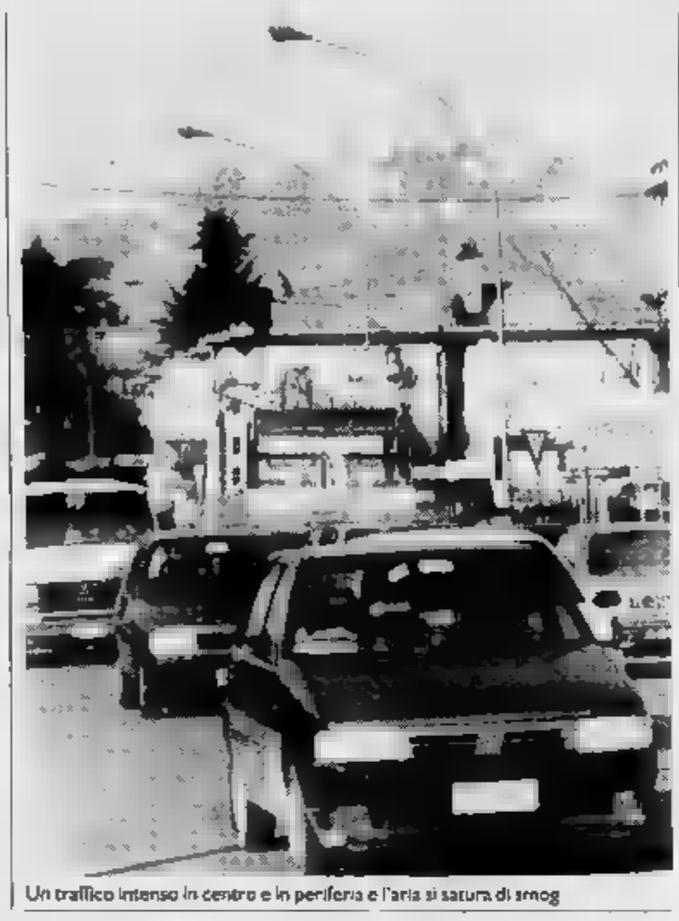
Ma ora, sulla scia dell'allarme scattato nelle grandi città italiane e dei provvedimenti restrittivi della circolazione adottati a Torino, Milano, Roma e in altri centri, anche Biella ha deciso di cambiare rotta. Ancor prima delle festività natalizie l'assessore all'ecologia Giampaolo Varnero aveva delegato il collega Vincenzo Rossi (titolare della viabilità), allo studio di una di sondaggi.

Rossi, però, ha ripassato la «patata bollente» a Varnero che adesso ha deciso di affrontare il problema. «Abbiamo fissato per la fine di gennaio una riunione con i rappresentanti dell'Unità sanitaria 47 - spiega l'assessore all'ecologia -. Dobbiamo definire gli obiettivi e le competenze. Vi sono tra l'altro diversi modi di agire, che analizzeremo sulla base dei fondi disponibili».

Le possibili scelte riguardano il numero e la dislocazione delle centraline di monitoraggio. Disponendo di una sola unità (il supera i 50 milioni), diventerebbe indispensabile affiancare centro mobile rilevamento. Questa soluzione consentirebbe di tenere sotto controllo tutti i punti a rischio della città, ma fornirebbe dati parziali, per la di controllo continuo.

Per avere un quadro preciso sarebbero necessari cinque o sei apparecchi da installare stabilmente nelle monitoraggio. Ma l'iniziativa, seppur valida, è ostacolata dai costi piuttosto rilevanti che inciderebbero eccessivamente sul bilancio del Comune. E' quindi probabile che in primavera, periodo previsto per la campagna antismog, l'amministrazione ripieghi una soluzione più economica. Sempre che «economica» non sia sinonimo carente.

Cesare Maia



Un traffico intenso in centro e in periferia e l'aria si satura di smog

I DATI DEL 1990

BIELLA. I rilevamenti sullo smog compiuti nel '90 erano stati affidati a uno studio privato specializzato nel settore. Per una settimana le stazioni mobili erano intervenute in sette zone strategiche: viale Macallè, Lamarmora, piazza Cossato, viale Matteotti, via Cavour, via Repubblica e davanti a palazzo Oropa.

Gli accertamenti avevano l'obiettivo di individuare la percentuale nell'atmosfera di alcune sostanze tossiche e principalmente ossido di carbonio, biossido di azoto o di zolfo e particelle sospese, come polveri e residui di combustibile.

I risultati avevano messo in luce che in molti casi i valori limite stati superati. Le zone più inquinate erano risultate via Cavour, all'altezza mercato alimentare (circostanza che suscita comprensibili perplessità), piazza Cossato al Vernato, viale Matteotti e via Lamarmora.

Secondo gli ambientalisti ora la situazione sarebbe peggiorata in via Pietro Micca e piazza Martiri e in via Repubblica, mentre qualche miglioramento si dovrebbe registrare in via Lamarmora e nei pressi della Fons Vitae.

NOTIZIE FLASH

BIELLA

Approvati i nomi nuove vie

La commissione toponomastica del Comune ha deciso l'altro gior- i nomi da assegnare ad alcune strade della città. All'ex presidente del tribunale Antonio Maiorana, deceduto poche settimane fa, sarà dedicato il giardinetto davanti al palazzo giustizia e non, come era stato proposto in un primo momento, il tratto di via Marconi da via Repubblica a via Carducci. La piazza della chiesa del Villaggio Lamarmora si chiamerà piazza don Ferraris, mentre a Chiavazza, un largo che si affaccia su via delle Mollie prenderà il nome don Felice Maria Gatto, che fu per anni parroco rione. La strada che congiungerà via Tripoli e via Delleani a fianco del palazzo Inps sarà dedicata Aldo Moro.

Un concorso nelle scuole per la guida Ricetto

Saranno i ragazzi delle scuole a decidere come sarà strutturata la guida di Candelo e del suo Ricetto, preparazione da qualche tempo. L'idea è dell'amministrazione comunale, che ha dato tempo fino ad aprile agli studenti delle elementari e delle medie per presentare gli elaborati. Una giuria esaminerà i lavori e utilizzerà per la guida quelli ritenuti migliori.

BIELLA

I festeggiamenti per i 70 anni degli alpini

Sarà il giuramento delle reclute del battaglione alpino Aosta di e Torino la manifestazione principale dei festeggiamenti per i settant'anni vita della sezione Ana di Biella. Il calendario delle celebrazioni delle penne nere, fissate per il secondo fine settimana di maggio, prevede anche la partecipazione della fanfara della brigata Taurinense.

La neonata Pro loco uno stemma

Anche Pray ora ha la sua Pro loco: è stata fondata ufficialmente l'altro giorno, sotto la guida del presidente Marcello Vaudano. L'associazione, che ha sede nei locali dell'ex dispensario, ora è alla ricerca di uno stemma: saranno gli studenti delle scuole medie a presentare al direttivo una serie di bozzetti, tra i quali verrà scelto il simbolo.

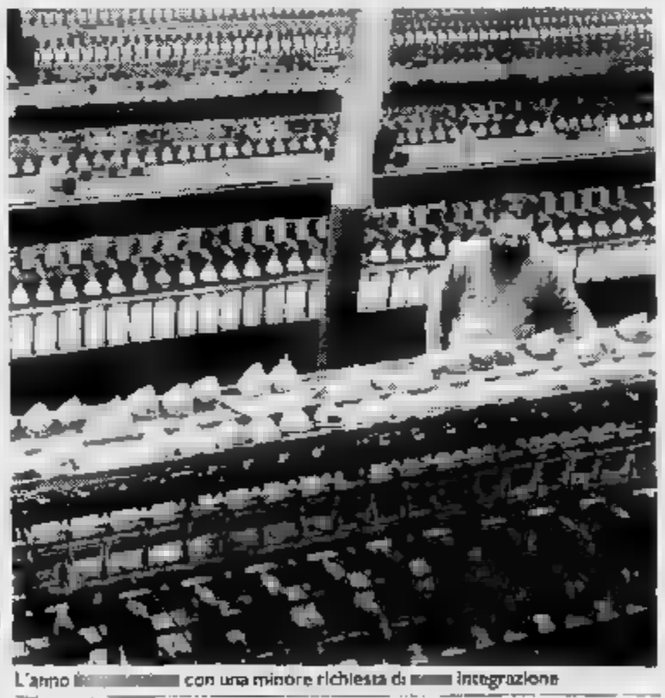
Lega Nord contro la soppressione della Bursch

Si è svolto l'altra un incontro tra i rappresentanti provinciali e regionali di Lega Nord e i sindaci dei paesi della Bursch, la Comunità della valle Cervo. Durante la riunione gli ministratori hanno chiesto appoggio alla Lega per evitare la cancellazione dell'Ente.

Si torna ad assumere, 250 operai saranno licenziati perché scade la «cassa»

Tessile, ultimi sussulti di crisi

Segnali di ripresa in molte fabbriche, soprattutto nelle filature. I sindacati: tendenza positiva, ma è presto per fare bilanci definitivi. Alla Martex reintegrati cinque lavoratori sui 38 in integrazione



L'anno con una minore richiesta di integrazione

BIELLA. Circa 250 addetti dell'industria tessile perderanno il posto di lavoro entro il 7 di febbraio. Sono i dipendenti di una decina di aziende in crisi da tempo, alcune già chiuse, altre in liquidazione, che avevano usufruito un periodo di integrazione speciale, scadendo il quale, saranno messi «in mobilità», cioè licenziati.

Sono gli ultimi sussulti della che da 24 mesi attanaglia settore tessile: dai primi giorni del '92, infatti, secondo i sindacati, giungono segnali di ripresa. «Sono sintomi ancora deboli e discontinui per poter affermare che la crisi è finita - dice Marisa Lucano, segretaria della Filtea Cgil - sono indizi di un'inversione di tendenza. Mi riferisco alla minor richiesta preventiva di cassa integrazione, alla ripresa del mercato del lavoro. Per il comparto filature questo è tradizionalmente periodo di grande attività. Per cui sarà necessario attendere fino a giugno, quando solitamente si esaurisce il lavoro stagionale, per capire e il trend favorevole continuerà».

«Le aziende biellesi, inoltre, sono costrette a operare con programmi a tempi brevissimi - conclude Marisa Lucano - ed è difficile fare valutazioni congiunturali di più ampio respiro. Comunque è positivo che aziende in difficoltà come la Martex di Verrone con 38 dipendenti in cassa integrazione ne abbia riassunti 5 e altri 5 abbia ceduti forza altra fabbrica».

Questi elementi hanno ridato un po' di speranza ai lavoratori degli stabilimenti che hanno dovuto cessare l'attività. L'elenco è consistente: 124 alla manifattura tessile Montebianco di Biella; alla Tinval di Cossato; una quarantina tra la Albefil di Andorno, la Manifattura di Curino e la filatura Loro Milan di Trivero.

L'ultimo caso è stato proprio quello della Montebianco. Entrata in crisi liquidità dopo un grave incendio, l'azienda di Luciano Acquadro aveva potuto usufruire di un periodo amministrazione controllata. Ma la crisi mondiale del mercati aveva ben presto tolto le ultime illusioni di poter salvare la fabbrica e alla fine '91 Acquadro aveva chiesto al tribunale di Biella di essere ammesso alla procedura di concordato preventivo, la forma di liquidazione non fallimentare che consente di risarcire almeno al 40 per cento i diversi creditori chirografari e di liquidare le spettanze dei privilegiati.

Con la leggera ripresa del mercato del lavoro è possibile che un certo numero di questi operai possa trovare un'altra occupazione. Più grave, sotto un certo aspetto, il problema personale rimasto in forza alla Tinval. Il gruppo tessile che faceva capo ad Ermanno Strobino aveva oltre 200 dipendenti. La maggior parte di loro in due due anni ha trovato nuovo impiego. Gli 84 rimasti, quasi tutti operai specializzati, molti dei quali anziani, hanno difficoltà a reinserirsi nel mondo del lavoro.

Per il momento non corrono pericoli i dipendenti delle Vatan di Mussazza, nè quelli della Filatura Crosa, o gruppo Bertrand. Le rispettive aziende si trovano ancora tutte nelle condizione di poter chiedere e ottenere un'ulteriore proroga del periodo di cassa integrazione.

Maurizio Alfisi

FATTI E PERSONAGGI BIELLESI

Cani top model, da largo Fanteria alla festa esotica di Gaglianico

QUANDO si costituì il Gruppo cinofilo biellese era l'anno 1957 e i primi soci una decina in tutto. Analogamente, molto numerosi furono gli espositori che risposero all'invito lanciato dalla neonata associazione per la prima Esposizione canina biellese tenuta quello stesso anno in largo 53° Fanteria. Oggi, il Gruppo cinofilo biellese (da 10 anni Delegazione Enci) conta 170 soci e vanta l'organizzazione di sedici esposizioni nazionali, oltre che una decina di campionati sociali.

Quei primi soci e quei primi cani erano quasi tutti riferiti al mondo della caccia, ma con il tempo si aggiunsero i rappresentanti di tutte le altre collaborazioni che si offre: così, a fianco dei setter, dei bracchi e degli spinoni di selezione biellese, si sono affiancati i terrier polivalenti e grintosi, i bianchi e poderosi maremmani, i preziosi, immacolati maltesini vestiti di seta, gli esotici shi-tzu e altri ancora, tutti allevati nel Biellese appassionata competenza e lusinghieri risultati.

Dopo quella prima Esposizione nazionale di largo 53° Fanteria, le altre seguirono vasti e avvolgenti spazi dello stadio comunale. Ogni anno, però, incombeva quella minaccia angosciante, e per nulla insussistente, della volubilità atmosferica. Una nuvola maligno, le prime gocce, e addio successo della giornata. Per il terzo ora, l'appuntamento espositivo del Gruppo cinofilo trova nei padiglioni di Biella Fiere ospitalità spaziosa e riparata. Si apre oggi questa 16ª Esposizione nazionale che vedrà sfilare 613 soggetti ogni parte d'Italia e dai vicini Paesi pei.

Il vasto universo dei cinofili avrà l'intera giornata a disposizione per ammirare da vicino i top model di 128 razze, alcune molto note e ai vertici delle preferenze, altre quasi del tutto sconosciute. E' annunciata la pre- massiccia ed eccezionale dei maestosi terranova, i «San Bernardo delle acque», sia nella nota varietà tutta nera sia in quella più rara bianca e nera amata da Lord Byron. Seguirà spettacoloso corteo di 43 alani, il gigantesco «Apollo delle razze canine». Numerosissima anche la rappresentanza dell'husky siberiano, il cane del momento. Molti e intramontabili i setter, presenti anche nella varietà «gordon», quella stessa che Konrad Lorenz consigliava come ideale cane di famiglia.

Chi, invece, ama raro potrà ammirare esemplari di bedlington , dallo stupefacente aspetto di pecorella, o l'impellicciato wolfspitz, prodigioso guardiano immeritatamente poco conosciuto in Italia, o l'intrepido e combattivo orso della Carelia, il corso, il «Boxer tutto italiano», antico e nuovo nello stesso tempo o ancora, per finire, gli spaniel degli Stuart, i cavalier King Charles, dagli occhi grandi brillanti, ancora umidi di pianto, così si dice, per assistito alla decapitazione del loro amato padrone, re Carlo I.

Cani doc: un levriero afghano

Pier F. Gasparetto

BIELLA

I medici, giovedì 23

Pronto soccorso un convegno al Piazzo

BIELLA. Si parlerà degli interventi di pronto soccorso, nel convegno fissato per giovedì alle 18 a palazzo Ferrero e al quale parteciperà l'assessore regionale alla Sanità Eugenio Maccari.

Il tema è stato scelto dal psi, che ha organizzato la giornata di lavori, per affrontare uno degli argomenti più scottanti del momento: l'importanza della tempestività e del coordinamento nell'emergenza medica.

La composizione della lista dei relatori è stata affidata a Roberto Ghersefold, chirurgo e capogruppo socialista a palazzo Oropa, che parlerà sulla riorganizzazione del settore.

parlerà di alcuni casi, come quelli Udine e Bologna dove funziona il servizio urgenze del 118, e di Seattle negli Usa, dove un attento coordinamento ha consentito di abbassare del 30 per cento la mortalità in alcuni casi clinici. **(c. ma.)**

Biellese Orientale

Nebbia e gelo ostacolano il traffico

COSSATO. Temperature rigide e visibilità ridotta a più metri: la nebbia, che in questi giorni sta imperversando tutto il Nord Italia, ha fatto la comparsa anche nel Biellese, normalmente franca per questo tipo di fenomeni.

La coltre bianca è scesa su tutta la pianura ad Ovest del capoluogo laniero, seguendo le rive torrente Cervo. Dalle prime case di Chiavazza, appena oltre il ponte della Maddalena, fino al Cossatese la situazione sulle strade era precaria e il traffico intenso del sabato pomeriggio subito notevoli rallentamenti in particolare sulle superstrada.

Le previsioni dell'osservatorio meteorosismico di Oropa parlano di cielo sereno e di conseguente rischio di nebbia anche per oggi: in montagna poi l'aumento della temperatura potrebbe causare qualche precipitazione. **(g. ca.)**

BIELLA

Petizione al sindaco

Nordafricani nei parcheggi mille «no»

BIELLA. Saranno più di mille le firme dei biellesi in calce alla petizione della Lega Nord contro i parcheggiatori abusivi extracomunitari.

Dopo la raccolta della settimana scorsa, ostacolata dalla pioggia, i leghisti hanno ripresentato ieri i banchi a disposizione dei cittadini, nelle piazze Martiri e Vittorio Veneto.

L'iniziativa era stata decisa per chiedere al sindaco di Biella Luigi Petrini di impegnare i vigili urbani nella custodia dei posteggi liberi e a pagamento, dove si trovano i nordafricani. Ieri, in poco più di sei ore i rappresentanti della Lega hanno raccolto oltre seicento firme che, aggiunte alle quattrocento di sabato scorso portano a totale a 1100. Ora il documento, con i moduli siglati dai cittadini, sarà consegnato al sindaco che dovrà discutere l'argomento in Consiglio comunale. **(c. ma.)**

CERCASI CAMERIERI
per servizio al banco ed in sala. (Servizio serale).
Tel. 015 985073

DRACO ITALIANA S.p.A.
DEVELOPMENT RESINS AC
Produttore di additivi per calcestruzzo, malte cementizie pre-miscelate strutturali e arrangiaggio, prodotti per pavimenti industriali, fibre metalliche e sintetiche, resine varie
AGENTI nel settore
per le province di Vercelli, Asti, Novara, Pavia, Alessandria e Torino. Offresi: inserimento previo corso di formazione, inquadramento di legge; forti incentivi; zona in esclusiva. Telefonare: 02/9083.2968 (mattino), oppure scrivere a: DRACO ITALIANA S.p.A. - Via Monte Grappa 12/A - 20867 TRIUGGIO (MI).

SELEQUADRI
Ricerca & selezione quadri aziendali
BERGAMO
VIA DEI PARTIGIANI, 5
TEL. 035/240063

Per importante azienda tessile corniciera, nell'ambito del potenziamento della struttura produzione, ricerchiamo il
DIRETTORE DI TESSITURA (Rif. Tec. B1114)
che, alle dirette dipendenze della Direzione di Produzione, avrà la responsabilità tecnica e gestionale dei reparti di roccatura, orditura, imbozzimatura, incrociatura e sala telai.
Al candidato sono richiesti:
- buona conoscenza tecnica dei processi di produzione di tessuti misto-lini tinti in filo;
- significativa esperienza nella gestione diretta di reparti e delle problematiche del personale;
- propensione ad operare in ambienti tecnologicamente avanzati ed organizzativamente innovativi;
- capacità di coinvolgimento dei collaboratori.
Età orientativa: 35/40 anni
Gradita, ma non indispensabile, la conoscenza della lingua inglese e/o di altra lingua.
Ambiente di lavoro stimolante, sicura crescita professionale e retribuzione molto interessante caratterizzano la posizione. Sede di lavoro in provincia di Bergamo
Inviare curriculum per espresso a SELEQUADRI - via Partigiani, 5 - 24100 Bergamo - Fax 035/23 45 01. Si assicura la massima riservatezza.

Hanno abbandonato l'inglese e l'italiano: ecco i gruppi nostrani che puntano al dialetto

Rock in piemontese, che forza

«Così si cantano le cose come sono, sincere», dice Luca Morino, leader dei torinesi Mau Mau. La tendenza ha i suoi paladini nei «Loschi Dezi», negli astigiani «Farinei d'la Brigna», in Fausto Amodei e Paolo Frola

I «Loschi Dezi», gruppo underground, hanno inserito nel loro disco d'esordio «Molita», brano cantato in piemontese

NIENTE a che spartire con le «canson d'la piola». E tanto meno con gli ammiccamenti e le scurrilità di tante canzonacce di dozzina, con quell'uso del dialetto in funzione buffonesca o oscena che ha impoverito e incialtronito la tradizione musicale del Piemonte.

I nuovi «cantanti in piemontese» non appartengono neppure alla nobile schiatta dei ricercatori, degli etnomusicologi che in questi anni, tra difficoltà e troppe indifferenze, hanno raccolto e riproposto con rigore filologico il patrimonio folkloristico delle nostre terre.

Il dialetto, oggi, risuona nei dischi di band solidamente legate al rock, al rap, al reggae. Ragazzi che hanno deciso di liberarsi della sudditanza nei confronti dell'inglese, e sono andati oltre: neanche l'italiano va bene per i loro testi. Ci vuole il piemontese. «Perché in piemontese riesci a dire le cose come sono, sincere», spiega Luca Morino, torinese, leader di un gruppo, i Mau Mau, che fa rock etnico, mescolando chitarre elettriche e dialetto. Un mix esplosivo, che piace. E che, curiosamente, trova ascoltatori in tutta Italia: «Suoniamo a Roma o a Palermo, nelle Marche o in Puglia, e non c'è problema; chi viene ai concerti ci capisce. Magari spieghiamo qualche concetto, qualche parola, ma il nostro messaggio è chiaro. D'altra parte, se la gente apprezza le canzoni in inglese, perché mai la lingua dovrebbe essere un problema?», dice Morino. Ed è talmente convinto da aver inserito una canzone in piemontese, «Molita», anche in «Cabalà», il disco d'esordio dell'altra sua band, i Loschi Dezi. Loschi Dezi e Mau Mau sono gruppi underground, si esibiscono nei centri sociali occupati e nei locali d'avanguardia: quindi, nessun sospetto di nostalgie leghiste.

E non sono soli: già gli Archensiel avevano inventato la loro personale «via astigiana al country-rock»; e sempre ad Asti operano i Farinei d'la Brigna, un gruppo che ha saputo adattare con intelligenza il dialetto alle esigenze del rock demenziale, senza cadute di gusto. Per non parlare di Paolo Frola, il medico cantautore: il suo primo album, «Prova gabbiani», accumula allegramente italiano e monferrino. Mentre nel Cuneese si sono affermati da tempo i Malbruk, attenti all'eredità folk rivissuta in chiave moderna. E da Acqui sale l'onda dei Yo Yo Mundi, duri e travolgenti, con forti radici nella tradizione popolare.

Sono esempi, in ordine sparso. Scimmiottare gli inglesi e gli americani sembra, ormai, un inutile esercizio culturale. In fondo è anche una questione di metrica: s'è sempre detto che l'italiano non è lingua adatta al rock, perché povero di tronche. Ecco allora il piemontese, che di tronche abbonda, e ha il vantaggio di essere patrimonio ancora vivo e comprensibile persino per quei ragazzi che, abitualmente, non lo usano.

Rispetto ad altre regioni - Veneto, Emilia, Italia meridionale - dove il fenomeno del rock dialettale è diffuso assai, da noi si sono dovuti superare alcuni pregiudizi: troppo a lungo la nostra «canzone vernacola» s'è identificata con un genere musicale di bassa lega (in tutti i sensi).

A chiudere definitivamente la questione, è però arrivato un contributo inatteso e nobilissimo, da un artista al di sopra di ogni sospetto: il torinese Fausto Amodei, cantautore storico della sinistra, di recente ha rotto il suo lungo silenzio per presentare in concerto (è accaduto due settimane fa al Centre Culturel Français di Torino) una ventina di canzoni di Georges Brassens tradotte in piemontese. Un piemontese elegante e «alto», il piemontese ottocentesco di Angelo Brofferio: ideale strumento per rendere pienamente il mondo poetico del grande chansonnier francese. «Volevo rendere omaggio alla memoria di un artista indimenticabile - ha spiegato Amodei -, ma confesso di essere stupito: non mi aspettavo tanti apprezzamenti, persino dal pubblico dei giovani». Invece, l'idea è affascinante: al punto che adesso Amodei è subissato di inviti da associazioni, circoli, pro loco di tutto il Piemonte. Un bel problema per l'architetto Fausto Amodei: aveva deciso di abbandonare la militanza musicale, e invece, a 58 anni, è di nuovo nell'occhio del ciclone.

Gabriele Ferraris

Da St-Vincent collegamento con il «Processo del lunedì»

I «top 11» del calcio

Saranno consegnati i premi ai migliori giocatori del girone d'andata del campionato. Conducono Maria Teresa Ruta, Adriano Dezan e Gianni Brera

SAINT-VINCENT. Il «Processo del lunedì» ha scelto per la seconda volta in quindici giorni la Valle d'Aosta come sede esterna per la trasmissione. Il popolare programma condotto da Aldo Biscardi su Raitre, dopo essere approdato a Gressoney-La-Trinité nella serata del 6 gennaio, il prossimo lunedì sarà trasmesso dal salone Gran Paradiso del Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent, con collegamento a partire dalle 20,30.

La Sitav (società che gestisce il Centro congressi e la casa da gioco della località termale), e il suo ufficio delle manifestazioni in particolare, è così riuscita a portare a Saint-Vincent il meglio del calcio di serie A. Domani, infatti, come è tradizione ormai da alcuni anni, saranno consegnati i premi «Top 11 - Valle d'Aosta», prestigiosi riconoscimenti ai migliori giocatori del girone d'andata del campionato.

Una giuria composta da giornalisti e addetti del settore ha designato i venti migliori calciatori nei diversi ruoli, sulla base delle pagelle della domenica.

Questi i nomi (sono più di undici perché ad alcuni giocatori saranno dati altri riconoscimenti): Stefano Tacconi (portiere, Juventus), Luca Marchegiani (portiere, Torino), Mauro Tassotti (terzino, Milan), Massimo Carrera (difensore di fascia, Juventus), Alberto Di Chiara (terzino destro, Parma), Demetrio Albertini (mediano, Milan), Jurgen Kohler (stopper, Juventus), Alessandro «Billy» Costacurta (stopper, Milan), Pietro Vierchowood (stopper, Sampdoria), Stefan Reuter (laterale, Juventus), Massimo Mauro (centrocampista, Parma), Julio Cesar (libero, Juventus), Gianfranco Zola (mezzala, Napoli), Ruben Sosa (ala sinistra, Lazio), Thomas Doll (centrocampista, Lazio), Francesco Baiano (centravanti, Foggia), Carlos Aguilera (centravanti, Genoa), Karl Heinz Riedle (centravanti, Lazio), Vincenzino Scifo (centrocampista, Torino) e Thomas Skuhravy (attaccante, Genoa).

A premiare i venti campioni sarà l'assessore regionale al Turismo, Sport e Beni culturali della Valle d'Aosta, Liborio Pascale. Il salone Gran Paradiso sarà l'unica sede esterna collegata con «Il Processo del lunedì».

Maria Teresa Ruta, Adriano Dezan e Gianni Brera condurranno la trasmissione, che vedrà la partecipazione di altri numerosi giornalisti della stampa sportiva.

Il centro congressi del Grand Hôtel Billia gestito dalla Sitav sta attuando numerosi interventi di restauro e innovazione dei suoi saloni, allo scopo di rendere ottimale la sicurezza e il comfort dei locali.

Nel salone Gran Paradiso, per esempio, è in via di allestimento un gigantesco palcoscenico mobile che permetterà di ottenere innumerevoli combinazioni nella scenografia. Investimenti di centinaia di milioni, necessari per restare ai massimi livelli nell'organizzazione di manifestazioni scientifiche, sportive e culturali. [s. ser.]

Maria Teresa Ruta sarà in collegamento dall'Hotel Billia

LE SERATE PER DIVERTIRSI

ALESSANDRIA
Teatro in lingua originale

L'Alessandrino ospita domani alle 9,30 uno spettacolo in lingua originale per le scuole. In scena «En attendant Godot» di Samuel Beckett, recitato in francese. Al termine della rappresentazione, dialogo con il pubblico da parte degli attori impegnati.

SAN DAMIANO
Iscrizioni per la Nota d'oro

Si sono aperte le iscrizioni alla Nota d'oro, la manifestazione canora riservata ai bambini e organizzata da Comune e cinema Cristallo in collaborazione con l'Antoniano di Bologna. Ci sarà tempo fino al 23 febbraio per presentare la domanda (che dovrà essere depositata alla segreteria ospite della parrocchia di San Vincenzo). All'edizione di quest'anno potranno partecipare i bambini nati nel 1980 sia in qualità di solisti che in gruppo.

ALBA
Ballo liscio

Per gli appassionati del ballo liscio stasera alla sala Eden, sarà proposta la musica di Massimo Cepra. Le danze si aprono alle 21,30.

SIZZANO
Recital di Tognella

Prosegue con successo la consueta rassegna di cabaret ospite della discoteca «Black Jack», nel comune in provincia di Novara. Questa sera, attesa performance del comico legnanese «Tognella» che ripropone brani del suo repertorio trentennale. S'inizia alle 22,30, ingresso gratuito per le donne.

VERCELLI
Il mago Sales

Oggi alle 16 al cineteatro «Belvedere» di corso Randaccio va in scena «La commedia Magica», uno spettacolo interamente dedicato all'arte misteriosa del mago prestigiatore Sales.

BORGOVERCELLI
Liscio e discomusic

Al dancing «Globo», in zona bivio Sesia, festa di ballo liscio con l'orchestra di Ricky Renna. Nella seconda sala, discomusic. S'inizia alle 22.

BRUSNENGO
I successi «dance»

Continua stasera la festa del meglio in discoteca al «Faro», in provincia di Vercelli. Alla consolle il dj Alberto Moggi, propone gli «hit» del momento. Si apre alle 21,30, si balla sino a notte inoltrata.

COSSATO
L'orchestra di Mario Groppi

Al dancing «Caravel», nel vercellese, appuntamento questa sera all'insegna del ballo liscio. Suona l'orchestra di Mario Groppi. S'inizia alle 22.

TORINO
Violino coreano

Nata a Seul Kyung Wha-Chung ha iniziato a studiare violino a sei anni in Corea e ha quindi proseguito negli Stati Uniti dove è stata allieva di Joseph Szigeti alla Juilliard School. Nel '67 ha vinto il Primo Premio al Concorso Leventritt e ha iniziato a collaborare con le maggiori orchestre europee ed americane, divenendo secondo molti critici uno dei maggiori violinisti di questi anni. Approda oggi pomeriggio alle 17 all'Auditorium di piazza fratelli Rossaro per un concerto nel cartellone dell'Unione Musicale. Insieme a lei suonerà il pianista californiano Stephen Kovacevich. Eseguiranno due sonate di Beethoven e «Cinque canti senza parole op. 35 bis» di Prokofiev.

TORINO
Canzoni e danze

Domani sera, alle 21, al teatro Erba ci sarà un concerto dell'ensemble «Accademia del ricercare», diretto dal maestro Pietro Busca. Nel corso della serata organizzata dall'Associazione Musicale Contrattempo con il patrocinio degli Assessorati alla Cultura e alla Gioventù del Comune, verrà presentato il compact disc dell'Accademia «Canzoni e danze nelle corti europee del Rinascimento», pubblicato dalla neonata etichetta torinese Oliphant.

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**La leggenda del re pescatore** Col. Non viet. Or.: 15;10; 17,30; 20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Point break** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Pensavo fosse amore invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Col. O.: 14,40; 16,25; 18,25; 20,30; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Alza il volume** di Allan Moyle. Col. Viet. Min. 14.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Harley Davidson & Marlboro Man** Viet. min. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Vacanze di Natale 91** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Gioia 5	**Le comiche 2** Non viet. Or.: 15,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**I soldi degli altri** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Boyz 'n the Hood (Strade violente)** Col. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Abbronzatissimi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Harley Davidson & Marlboro Man** Viet. min. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
Faro v. Po 30	**Billy Bathgate a scuola di gangster** Ap. 18,50. Film 16,05; 18,10; 20,30; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**Un medico, un uomo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Col. Non viet.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**La vita, l'amore, le vacche** Col. Non viet. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Mississippi Masala** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Prova schiacciante** Non viet. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Bl.: 14,45; 17,15; 20; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Paura d'amare** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Un medico, un uomo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Rapcal v. XX Settembre 15	**Robin Hood principe dei ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**Fino alla fine del mondo** Col. Non viet. Or.: pp. 16; film: 16,15; 19,15; 22,15.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Façade e les deux pigeons** Ore 15 turno C. Biglietteria ore 13-18,30.
Piccolo Regio p. Castello 215	**Concerto Philip Glass e Allen Ginsberg** Venerdì 24 gennaio ore 21. Vendita biglietti (L. 30.000).
Adua c. Giulio Cesare 67	**Bar-Biturico** Commedia/Musical. Testo e regia di Giorgio Gallione.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Plaza suite** Commedia di Neil Simon. Oggi ore 16 ultima recita.
Alfieri p. Solferino 4	**Anna** Oggi ore 15,30 ultimo spettacolo. Di e con Gioele Dix.
Carignano p. Carignano 6	**Il giuoco delle parti** Ore 15,30. Di Luigi Pirandello. Ultima recita.
Teatro Torino p. Manzoni 9	**Achille Ciabotto medico condotto** Oggi ore 15,30 e 18,45. Con G. Ferzetti, M. Fumero.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **La Casbah di Honolulu**, film
22,25 **L'ultimo indizio**, telefilm
0,30 **I fratelli del Kung Fu**, film

Telecupole
20,30 **Gli occhi del gatto**, telefilm
22,30 **Tg Settegiorni**
23,30 **Sport flash**, notizie
1 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Dimensione oceano**, docum.
20,30 **I racconti del maresciallo**
21,30 **Quando arriva il giudice**
24 — **Melodie eterne**, film

Telecity
19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
20,30 **A mezzanotte va la ronda del piacere**, film
22,30 **Movin'on**, telefilm
23,30 **Liquirizia**, film

Primantenna Supersix
20,30 **Amando te**, telenovela
21,15 **Serate a Cuba**
22,15 **Forza mare**

Erreuno Tv
20 — **Telegiornale**
20,25 **Scenoggiato**
21,40 **Ti Teatro**
22,45 **Tg Sera**
22,55 **Week-end sport**
23,05 **Telecapitoli**
0,05 **Musica & Musica**

E 21 Network
21 — **Fuori gioco**, rubrica sportiva
23 — **Notes**
23,15 **Le auto della settimana**
24 — **Fuori gioco** (r)

Telebiella
18,55 **Telefilm**
19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **Tg Settegiorni**
20 — **Speciale spettacolo**
20,10 **Film**
22,30 **Tg Settegiorni**
23 — **Andiamo al cinema**
24 — **Rubrica religiosa**

G.R.P.
19,30 **Barriera**, telefilm
20 — **Si è giovani solo due volte**
20,30 **L'isola del peccato**, film
22 — **Justice**, telefilm
23 — **L'antologia del Cetra**
23,30 **Non sei mai stata così bella**, film
1 — **Il grande sonno**, film

Rete 7 Piemonte
20,15 **L'ultima corsa**, film
22 — **News e sport**
22,40 **Informa 7**, notiziario
22,50 **Notes**, intervista a
23 — **Film**
1,30 **Informa 7**, notiziario

Tv7 Pathe
20 — **Rarele le streghe**, c.a.
21,25 **Film**
23 — **Film**
1 — **Catch**, sport

Rete 9 Tai
21 — **Un sogno americano**, film
23,30 **Settegiorni**, magazine
23,50 **Domenica sport** (progr. sportivo)
24 — **Sulle ali della poesia**
0,05 **Paura in città**, film

Quinta Rete
17,30 **Godam**, cartoni animati
18,30 **Telefilm**
20 — **Cowboys in allegria**, telefilm
20,30 **Campane a festa**, spettacolo
21,30 **Persuasione**, telefilm
0,30 **Casablanca**, film

Telesubalpina
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 15.01.92**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Simbad il marinaio**, film
22,30 **Documentario**

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Quarona, Haydn e Dussek aprono oggi la rassegna dei concerti d'inverno in Valsesia

Arpa e pianoforte, un '700 romantico

Appuntamento alle 21 nella sala municipale: protagonista l'alessandrina Monica Patria. Il Festival poi si trasferirà a Borgosesia, con un programma dedicato ad autori spagnoli e sudamericani, a Varallo e Cossato

QUARONA. Con un concerto d'arpa si apre questa sera la rassegna invernale «Incontri musicali festival» che comprenderà quattro appuntamenti di cui saranno per lo più protagoniste interpreti femminili.

Dopo aver reso omaggio al duecentocinquantesimo anniversario della morte di Vivaldi, autore quasi surclassato lo scorso anno dalle numerosissime celebrazioni mozartiane, il Festival spazia ora dal Settecento meno conosciuto di Dussek e Haydn ai primi del Novecento.

Dalle sei sonate per arpa del compositore boemo Jan Ladislay Dussek è tratto anche il brano con cui la giovane alessandrina Monica Patria inizierà il concerto di oggi, alle 21, nelle sale del municipio di Quarona. Ma non mancheranno gli incisi nella musica contemporanea. E' il caso dell'«Impromptu op. 21» di Albert Roussel, raffinato autore di musiche per orchestra in cui si evidenziano spesso sia l'influsso neoclassico, sia elementi tratti dalla tradizione orientale. Un'altra sonata di Philip Jacob Mayer, la «Suite op. 83» di Benjamin Britten e una pagina di accurata costruzione formale di Paul Hindemith, costituiscono la parte più significativa del concerto.

Sabato 25 gennaio, nel Centro sociale parrocchiale di Borgosesia, alle 21, si ascolterà invece la pianista biellese Maria Laura Guelpa, brillante esecutrice del repertorio romantico. Per la rassegna valsesiana, l'interprete proporrà tuttavia alcuni autori spagnoli e sudamericani in cui si evidenziano le sonorità delle tradizioni, dell'epos popolare.

Immagine tratta dal volume «Music»

La prima parte del programma è dedicata ai compositori contemporanei: Enrique Granados con le «Tre danze spagnole op. 37», Joaquin Turina con le «Cinque danze gitane». Nel primo caso, il brano composto alla fine dell'Ottocento, risente della tradizione romantica e soprattutto di Chopin e Schumann; in Turina prevalgono soprattutto le melodie delle canzoni andaluse.

Le tradizioni etniche si riaffacciano anche nella «Danza argentina» di Alberto Ginestera e in Heitor Villa-Lobos che, pur avendo percorso l'itinerario della musica più raffinata e colta, ha vitalizzato le sue pagine con l'apporto dei temi e delle armonie tipiche del mondo brasiliano. Saranno due notturni di Chopin (n. 1 dell'op. 37 e n. 2 dell'op. 62) e la ballata n. 1 in Sol minore op. 23 a chiudere l'appuntamento.

Palazzo D'Adda, a Varallo, ospiterà invece domenica 2 febbraio il «Quintetto femminile italiano», un ensemble di fiati che comprende il flauto e il clarinetto di Elka Rigotti e Elena Ferrofino, il fagotto di Maria Teresa Pronesti e, infine, il corno e l'oboe di Monica Dalpero e Federica Azzali. Singolarmente si sono classificate ai primi posti in alcuni concorsi nazionali e internazionali, prima di riunirsi nell'attuale formazione che presenta un repertorio classico e contemporaneo fra i più variegati. Il concerto in cartellone è comunque piuttosto atipico: riunisce il classicismo galante mozartiano (con il «Divertimento n. 13) e alcuni autori del Novecento, come l'americano Henry Cowell e Scott Joplin di cui si potranno ascoltare alcuni ragtime.

La rassegna si concluderà a Cossato, a Villa Berlanghino, sabato 8 febbraio, alle 21. In programma è il trio di Marco Medicato, Marinella Nosenzo (ai violini) e Carlo Bruno (alla viola) che eseguiranno alcuni dei «Dodici trii» di Haydn, un esempio di eleganza e misura. Nella seconda parte del concerto si ascolterà invece il «Trio per due violini e viola» in Si bemolle maggiore, op. 75 di Antonin Dvorak, raffinato autore di melodie in cui gli elementi della tradizione slave si mescolano con gli influssi della più importante musica tedesca.

Marco Conti

DOVE ANDIAMO

a cura di P. Guobello

Fangho, jazz-fusion martedì al «Pluto»

Si esibiranno in concerto al Pluto martedì. I «Fangho», il gruppo biellese formato da Nicola Boschetti alla chitarra, Pedro Alberto al basso, Davide Calvi alle tastiere, Paola Grazioli alla voce e Luca Motto alla batteria sale sulla pedana del bar paninoteca di via Belletti Bona per esibirsi in una performance dal vivo. Propongono un repertorio di jazz-fusion che si rifà ad esecutori famosi come Miles Davis, Pat Metheny ed altri big della musica internazionale. Si inizia alle 22 circa.

Caravel, discomusic poi via col liscio

Questa sera, dalle 21,30 in poi, nel dancing discoteca Caravel di Cossato si chiude il fine settimana con Merco Groppi e la sua orchestra. Nel pomeriggio, alle 15, invece, la sala apre i battenti per i più giovani, con il d.j. Giuliano e la sua scatenatissima «videomusic».

Smulyan Quartet per la sera al Piazzo

Un nuovo appuntamento con il «Jazz club». A Biella, martedì sera alle 21, è in programma un concerto del «Gary Smulyan quartet». Insieme al sassofonista newyorkese saliranno sulla pedana di corso del Piazzo Riccardo Fassi al pianoforte, Massimo Moriconi al basso e Gianpaolo Ascolese alla batteria. Proporranno un sound basato su composizioni di Cole Porter e Gershwin e su brani composti direttamente da Smulyan e Fassi.

Il cinema d'essai al Belvedere

Al cinema vercellese «Belvedere» di corso Randaccio continua la serie di pellicole d'essai. Venerdì 24 verrà proiettato il film «Cyrano de Borgerac» di Rappeneau. Il 31 gennaio «Giorni felici a Clichy» di Chabrol. Il 7 di febbraio è in programma «Faccione» di Cristian De Sica; il 14 «Boom Boom» di Verges; il 21 «Volare Volare» di Nichetti e il 28 «Attenti al ladro» di Lindsay-Hogg.

Gennaio in musica per Sottopasso

Continuano le manifestazioni musicali a «Sottopasso 46» di Vercelli. C'è attesa per un concerto jazz programmato per sabato prossimo alle 21: di scena «Mamo Group». Domenica è invece previsto lo stage «Espressione ritmico musicale ed espressione corporea».

Biella, il lavoro di Beckett va in scena in lingua originale

Teatro francese per Godot

La rappresentazione, martedì mattino, è destinata alle scuole superiori
Una versione classica dell'opera proposta dalla Compagnie Pierre Vincent

BIELLA. Teatro in lingua originale con la Compagnie Française di Pierre Vincent: martedì alle 9,30 all'Odeon verrà rappresentato il lavoro di Samuel Beckett «Aspettando Godot» che, nel titolo in cartellone, è diventato «En attendant Godot». L'iniziativa è del gruppo «Il psichetto», la compagnia che si occupa di proporre al pubblico le pièces in lingua originale destinandole, in particolare, agli studenti delle scuole medie superiori.

L'autore. Nato in Irlanda nel 1906 si laurea nel '29 in francese e in italiano. Al termine del conflitto si dedica esclusivamente alla stesura di opere in lingua francese e nel '69 gli viene conferito il premio Nobel. Beckett deve la sua fama soprattutto al successo di «Aspettando Godot», rappresentata a Parigi nel 1952 e successivamente tradotta dall'autore in inglese.

La trama. Due vagabondi, Vladimir ed Estragon, oppressi dalla noia e dall'ansia, si incontrano in una strada deserta di campagna e si raccontano le loro storie. Li accomuna la speranza che l'arrivo di un terzo personaggio, appunto Godot, possa risolvere tutti i loro problemi.

Il dialogo è estremamente conciso, le battute evanescenti fanno riferimento spesso a una condizione umana di cui si intravede il malessere ma che rimane costantemente indefinita. Per questo, l'opera di Beckett è stata definita «il teatro dell'assurdo». I temi che affronta sono quelli della più importante letteratura del Novecento: la precarietà della vita e l'assenza di certezze etiche. I due personaggi principali, Vladimir ed Estragon, aspettano infatti che si affacci sulla scena il fantomatico Godot, l'uomo che dovrebbe saper rispondere ai loro innumerevoli interrogativi.

Un altro aspetto della commedia è rappresentato dall'incomunicabilità fra i personaggi, dal vuoto che Beckett fa avvertire, dentro di loro: «Andiamo?» chiede uno dei protagonisti al termine del primo e del secondo tempo. «Sì andiamo», risponde l'altro. E rimangono immobili sul palcoscenico spoglio, emblema di un più vasto scenario umano. **[m. co.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Inf. orari tel. 215.018
Lire 6000/8000
Or.: 15 spett. cont.

Billy Bathgate
di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91) — A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster. N.V. 1h 47 **Drammatico**

Nuovo Italia
Inf. orari tel. 215.018
Orario: 15 spett. cont.
Lire 6000/8000

Abbronzatissimi
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nano innamorato. N.V. 1h 33 **Commedia**

Principe
Inf. orari tel. 215.018
Lire 6000/8000
Or.: 15 spett. cont.

Pensavo fosse amore invece...
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

Viotti
Inf. orari tel. 215.018
Lire 6000/8000
Or.: 15 spett. cont.

Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Belvedere
Inf. orari tel. 215.018
Or.: 16,30 spett. contin.
L. 6000/5000

The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, arpe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Lux
Inf. orari tel. 213.375
Lire 5000
Or.: 14,30 continuato

La bella addormentata nel bosco
di Larson, Reitherman, Clark, prod. Walt Disney (Usa 1959) — Una grande fiaba Disney: la principessa Aurora, minacciata dalla strega Malefica, è salvata dal bel principe aiutato da tre simpatiche fate. N. V. 1h 12' **Cartoni animati**

GATTINARA

Italia
Inf. orari (0163) 833.106
L. 6000/7000
Or.: 14,30 spett. cont.

Grido di pietra
di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 46' **Drammatico**

GHEMME

Italia
Inf. orari (0163) 840.201
L. 7000/5000
Or.: 16 spett. cont.

Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

SAN GERMANO

Italia
Orario: 21
L. 6000

Alle ore 15,15 con spett. unico **Scappo dalla città (la vita l'amore e la vacca).** Alle 21 e alle 22,30 **Film vietato ai minori di 18 anni.**

BIANZE'

Ideal
Inf. orari (0161) 930.827
Lire 6000/5000
Or.: 15/19,30/22

Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

TRINO

Orsa
Lire 5000/4000
Or. 14,30 spett. cont.

Che vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

BIELLA

Apollo
Inf. orari (015) 23.765
Lire 7000

Film vietato ai minori di 18 anni

Impero
Inf. orari 015/22.736
Lire 10.000/9000

Fino alla fine del mondo
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 **Drammatico**

Mazzini
Inf. orari tel. 22.736
Lire 10.000/9000

Vacanze di Natale 91
di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Fossica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**

Odeon
Inf. orari (015) 22.736
Lire 10.000/9000

Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Sociale
Inf. orari (015) 22.736
L. 10.000

Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

BORGOSESIA

Lux
Inf. orari (0163) 22.696
Or.: 15/20,30/22,40
L. 9000/7000

Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

CANDELO

Verdi
Inf. orari tel. (015) 253.6927
Or.: 20/22
Lire 9000/7000

Amantes
di Vicente Aranda con V. Abril, M. Verdu, J. Sanz (Sp. '91) — Una giovane vedova combattiva seduce con il sesso un bel ragazzo innamorato di una fanciulla innocente, pronta a uccidersi per amore. V. M. 18 1h 45' **Drammatico**

GOZZANO

Radar
Inf. orari tel. (015) 78.320
Lire 8000/7000
Or.: 15 spett. cont.

Pensavo fosse amore invece...
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

GOZZANO

N. Primavera
Inf. orari tel. (015) 925.820
Lire 9000/7000
Or.: 14,30/16,20/20,15/22

Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

PRAY

Excelsior
Inf. orari tel. (015) 767.323
Lire 8000/7000
Or.: 15 spett. cont.

Abbronzatissimi
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nano innamorato. N.V. 1h 33 **Commedia**

SERRAVALLE

Corso
Tel. (0163) 450.415
Lire 8000/7000
Or.: 15 spett. cont.

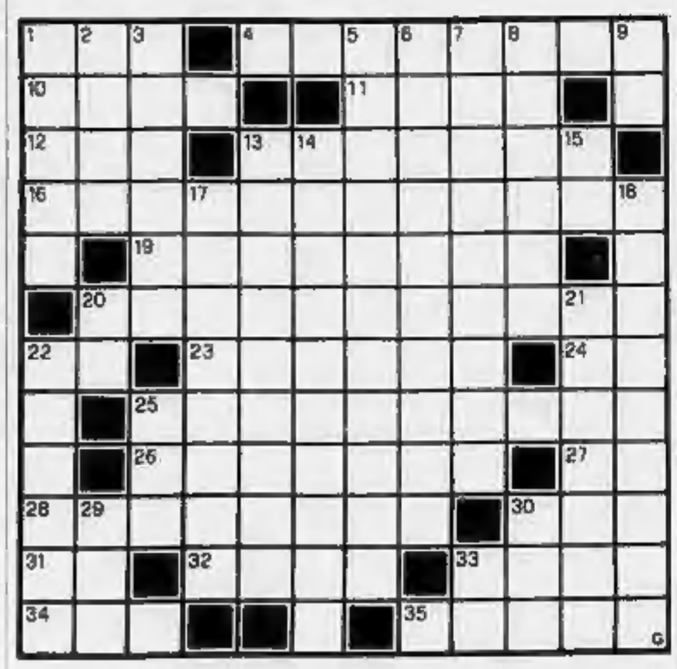
Point Break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi scova tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

VARALLO

Sottoriva
Inf. orari (0163) 52.288
Lire 7000/5000
Or.: 16/22/22

Scappo dalla città.
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. Il partito di Craxi (sigla). 4. Grande pittore toscano. 10. Il fiume di Colonia. 11. Recipienti pastorali. 12. E' «vecchio» in inglese. 13. Una coppia di versi. 16. Relative al secolo della Controriforma. 19. Continue, perseveranti. 20. Esprimere un parere... solennemente. 22. Pronome confidenziale. 23. Nome di donna. 24. Provincia ligure (sigla). 25. Citato, nominato, rammentato. 26. Famoso imperatore romano. 27. In ...fondo al thermos. 28. Bugie, menzogne, falsità. 30. Croce Rossa Italiana. 31. Formula Unificata. 32. Opera di E. Petrella. 33. Una città sul Reno. 34. Minuscolo utensile. 35. I «grifoni» della Lanterna.

VERTICALI. 1. Parte della letteratura. 2. Fiume della Campania. 3. Elenco bibliografico. 5. Determinante, essenziale; 6. Un avvertimento... ripetuto. 7. Un seguace di Gesù. 8. Adipe, grasso superfluo. 9. Lungo fiume siberiano. 13. Inviato, mandato, trasferito. 14. Non bastano le buone... 15. Esclamazione di sorpresa. 17. Spettacoli teatrali. 18. L'obolo al mendicante. 20. Preposizione semplice. 21. Non c'è mai dall'Aldilà. 22. Azione disonesta. 25. Metro... senza pari. 29. Un liquore. 30. Preposizione semplice. 33. Le prime della Befana.

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

G	M	E	G	A		C	O	S	T	E	I	
T	U	B	O		C	O	S	T	A	T	O	
T	R	E		M	O	N	T	A	G	N	E	
A	I		T	A	S	S	E	L	L	I		
W		B	O	T	T	I	G	L	I	A		
A	M	O		R	E	G	G	I	A		P	
	A	R	T	I	G	L	I	E	R	I	A	
O	N	D	E	G	G	I	A	R	E		L	
	C	E	R	N	I	E	R	E		S	E	
B	A	L	N	E	A	R	E		B	A	R	
O	R	L	O		R	I		F	I	L	M	
T	E	O		D	E		M	U	S	E	O	

I bianchi di scena sul campo dello Sparta, diretta concorrente al primato

«Pro 2», è un derby di fuoco

In un clima di euforia la squadra di Tonelli affronta i novaresi senza Giovannico e Tasca Riconferma di Dellapina in attacco con Galli in panchina. Al seguito centinaia di tifosi

Maurizio Sandri, capocannoniere con 9 reti, oggi guiderà l'attacco della Pro sul terreno dello Sparta Novara (FOTO GIUPPI)

VERCELLI. Più che alle faraoniche iniziative messe in cantiere per il centesimo genetliaco della Pro, i supporters delle bianche casacche sognano un fantastico poker, conquistato al termine di 90' vibranti allo stadio «Marmo». Contro lo Sparta di Seghedoni, formazione decisamente accreditata, l'undici bicciolano è chiamato a fugare gli ultimi dubbi circa la sua effettiva rinascita.

Il match con gli arancioneri di patron Tarantola non sarà certo il derby tutto «lustrini e paillettes» che aveva infiammato le sfide con il più blasonato Novara ma, per il futuro prossimo del sodalizio vercellese, costituisce un appuntamento di vitale importanza. Nella giornata di Corsico-Seregno la «Pro 2» ha la grossissima opportunità di rientrare clamorosamente nel giro primato a dispetto di chi, forse un po' troppo affrettatamente, aveva ritenuto chiuso il discorso promozione per i bianchi.

Il tris di successi con Ivrea, Mariano e Pro Patria, oltre a far lievitare la classifica dei vercellesi è servita per ricreare il «feeling» tra squadra e tifosi. Quest'oggi, nonostante il freddo pungente e la nebbia che cinge d'assedio la «statale» che collega le due città, si preannuncia un massiccio esodo di fans vercellesi che, armati di sciarpe e bandiere bianche, caleranno nell'impianto novarese di viale Kennedy.

In mezzo a tanta euforia l'unico a restare con i piedi ancorati alla realtà del campionato è mister Tonelli che, subito dopo il sofferto successo con i bustocchi, aveva sopito facili entusiasmi. «E' vero, contro i tigrotti la squadra ha denotato alcune "carenze" che il risultato favorevole ha appena fatto passare in secondo piano. D'altra parte nessuno aveva mai promesso imprese mirabolanti, ma solo il massimo dell'impegno e della professionalità, in questo i ragazzi stanno dimostrandosi all'altezza delle aspettative». Un modo signorile per spiegare che l'impossibile, sinora è stato fatto, quanto ai miracoli ci si sta attrezzando.

E per «Tonelli gol» i problemi non sono soltanto quelli di frenare gli entusiasmi: la squalifica di Tasca, prezioso jolly della formazione bicciolana, creerà notevoli difficoltà al tecnico ligure. L'ex rossonero è un elemento forse poco appariscente ma sicuramente indispensabile all'economia della formazione bianca. Sul possibile sostituto Tonelli preferisce non sbilanciarsi, sebbene le alternative ricadano su Cattin, per una Pro più «abbottonata» e guardinga rispetto alle ultime uscite, oppure su Alloni se, com'è nella filosofia del tecnico e... della classifica, la «Pro new look» affronterà lo Sparta con l'intenzione di centrare il quarto successo consecutivo.

L'altra assenza, peraltro preventivata, riguarda Giovannico; lo stopper si sta rimettendo a tempo di record dall'infortunio al setto nasale, ma dovrà forzatamente rinviare l'atteso rientro. Nessun dubbio, almeno in questo caso, sulla sostituzione: sarà Piagni a formare il «trio difensivo» unitamente a Fioraso e Bellopede. L'attacco sarà guidato dal bomber Sandri e lo sgusciante Dellapina con Galli, finalmente recuperato ed in gol nell'amichevole contro la Rappresentativa regionale, pronto a subentrare qualora le situazioni tattiche della classifica lo richiedano.

Contro lo Sparta Tonelli dovrebbe schierare Beccari tra i pali, Fioraso, Piagni e Bellopede in linea, con l'ex messinese pronto a svolgere il ruolo di libero, una prima cerniera a centrocampo con De Falco e Marabotto, supportati da Alloni e Bollini, Burgato in cabina di regia, pronto a lanciare con le sue «euclideiche» invenzioni Sandri e Dellapina.

Piermario Ferraro

I RIVALI DI OGGI

Magnifico e compagni imbattuti da 12 gare

UNA serie di dodici risultati utili consecutivi, una risalita meno pirotecnica della Pro ma più continua, il morale, alle stelle, al pari dei bianchi, visto che proprio sette giorni fa espugnando l'ostico terreno di Lissone si sono ulteriormente avvicinati alla vetta della graduatoria.

Ora Magnifico e compagni vantano in classifica 23 punti, uno in meno della Pro, quattro in meno della coppia di testa formata da Abbiategrasso e Seregno, frutto di sette vittorie, nove pareggi e tre sole sconfitte con un bottino di 24 gol fatti e 18 subiti. Come dire che se il reparto avanzato risulta tra i più prolifici del raggruppamento, il settore arretrato non è certo impenetrabile anche se diretto da un libero di classe come Paladin.

L'avvento a metà torneo di Seghedoni che ha così ricostituito con patron Tarantola la grande coppia dei tempi d'oro del Novara, al pari di quanto è avvenuto in casa bicciolana, ha ridato fiducia ad un ambiente demoralizzato e ormai senza grinta. Cambio di mentalità, nuovi schemi hanno mutato lo Sparta e così oggi al Comunale di viale Kennedy si troveranno di fronte due compagini completamente diverse da quelle che hanno dato vita nell'andata ad un infuocato match.

Per questo incontro Seghedoni deve risolvere il rebus legato all'assegnazione di due maglie nel settore avanzato: in ballottaggio vi sono Luciano Foti, l'ex tigrotto del Bellinzago che non sta attraversando un periodo di grande forma, «Rambo» Tamborini e la seconda punta Vitalone. Sembra confermato il resto della formazione con il giovane La Micela tra i pali, Milani e Vavassori in marcatura, Rotolo a coprire la fascia sinistra, Paladin libero, Binda, Spagnuolo e Masuero a centrocampo, Magnifico di punta.

A meno di cambi dell'ultima ora non dovrebbe sedersi neppure in panchina Di Stefano. Come dire che al derby probabilmente mancherà un ex.

Roberto Eynard

La presenza di Foti è incerta

LA SFIDA DEL GIORNO

La prima di ritorno propone ai granata la difficile trasferta di Borgomanero

Per il Borgo una ripresa in salita

L'undici di Arrondini, squalificato, dovrà affrontare mille insidie: i rossoblù sono ancora considerati tra i favoriti. Mancherà Riva, forse in campo Borgato ma non nelle migliori condizioni

Gianmario Arrondini incita dalla panchina i giocatori del Borgosesia (FOTO MANTOVANI)

BORGOSESIA. «Non c'era modo peggiore di ricominciare il campionato, dopo un mese di sosta». Paolo Guidetti, direttore sportivo e allenatore «pro tempore» vista la squalifica di Gianmario Arrondini, descrive così la partita di oggi del suo Borgosesia, impegnato contro il Borgomanero.

«Loro sono blasonati - prosegue Guidetti -, hanno un potenziale di giocatori tale che in precampionato erano considerati tra i grandi favoriti per la promozione e, soprattutto, si sono legati al dito la sconfitta dell'andata. Insomma, oggi avremo un compito davvero difficile».

Oltre ai problemi «naturali» di affrontare uno squadrone come quello allenato da Paolo Belluzzo, in casa granata bisognerà pure fare i conti con la squalifica di «Gigio» Riva, l'asso nella manica nella seconda parte del girone di andata, e con le non eccelse condizioni di Andrea Borgato. «E' un bel rebus - spiega Guidetti -, perché Borgato non solo è reduce da un guaio muscolare, ma è anche a corto di allenamento. Comunque faremo di tutto per averlo a disposizione».

Per il resto tutto secondo i piani per il Borgosesia, che sfodererà la sua solita e redditizia tattica da trasferta, chiedendo un gran lavoro d'interdizione a centrocampo ai mastini Romei, Foti e Tacca contro gli estrosi costruttori di gioco dei padroni di casa, da Mora a Ielmini a Monzani. A loro spetterà il compito di conquistare palloni su palloni per rilanciare il contropiede. Un altro duello che sicuramente infiammerà la partita è quello che vedrà opposto Madaschi al capocannoniere del girone Alex Quartaroli. Per lo stopper si tratta di un impegno indubbiamente gravoso.

Per fortuna a dare una mano ai granata ci pensa il ricordo dell'andata: proprio contro il Borgomanero, con Arrondini squalificato, Paolo Guidetti fece l'esordio in panchina (e con lui la sua cravatta portafortuna). A Borgo tutti ricordano come andò a finire. **[g. ca.]**

ECCELLENZA

Bianconeri in casa: Tarello e Scaramuzzi anche allenatori

In campo i sopravvissuti

I giocatori rimasti tra fughe e guai societari tentano una disperata difesa contro il Verbania. Il Trino si gioca preziosi punti-salvezza a Domodossola

BIELLA. Sotto la guida dei «nonni» Fulvio Scaramuzzi e Nanni Tarello, la Biellese, ormai diventata poco più di un'armata Brancaleone, tenta una difesa disperata oggi al Lamarmora contro il Verbania. Come i pochi soldati del generale Custer, rimasti soli su un'altura circondata dagli indiani, i bianconeri subiscono attacchi da tutte le parti: da quelli delle punte avversarie (emblematiche le quattro reti subite in un'innocua amichevole con il Gattinara) a quelli, forse più dolorosi, dall'esterno.

L'ultima «bordata» è di Dino Binacchi, che buon allievo del suo maestro Quartaroli, prima di andarsene da Biella esige un cospicuo guadagno. Soldi che solo Antonio Viola può sborsare, ma che se andranno all'allenatore mantovano, non permetteranno più il ritorno degli «aventiniani». Così oggi quale Biellese scenderà in campo (e soprattutto con che stato d'animo) resta un mistero.

Le ultime notizie sono frammentarie: se da un lato i giocatori sembrano giurare fedeltà nonostante tutto alla causa bianconera, dall'altro voci autorevoli parlano di un allargamento del fronte dei fuggiaschi con la diaspora di Redaelli, Gradella e Ramundo, non scesi in campo neppure a Gattinara, e addirittura di una fuga generale.

«A nessuno fa piacere spendere le proprie domeniche andando a prendere batoste su batoste in giro per il Piemonte» ha commentato un giocatore.

Così oggi resterà un mistero fino all'ultimo chi Tarello e Scaramuzzi riusciranno a far scendere in campo. E se da un lato sono da ammirare quelli che ancora trovano la voglia d'impegnarsi per cercare una salvezza sul campo che ora come ora appare quanto mai improbabile, dall'altro ci si attendono altri colpi di scena a breve scadenza. Una cosa è certa: di spettatori disposti a sopportare il freddo per assistere a un Biellese-Verbania, riedizione moderna di «Don Chisciotte contro i mulini a vento», ce ne saranno pochi sui malinconici gradoni in cemento del glorioso Lamarmora.

Per il Trino il girone di ritorno inizia con un primo, drammatico, «spareggio salvezza». Al Curotti gli azzurri di mister Seghezza affrontano una Juve Domo affamata di punti e determinata a compiere il sorpasso nei confronti del Trino.

Le due formazioni sono infatti divise da un sol punto quello che, al momento, consente ai vercellesi di trovarsi appena al di sopra della zona pericolo. «Vista l'attuale situazione di classifica - spiega il presidente trinese Mario Ramundo - anche un pareggio potrebbe accontentarci. Certo una vittoria sarebbe l'ideale per iniziare nel migliore dei modi il ritorno e distanziare di ben tre lunghezze una concorrente diretta per la salvezza».

Nelle file azzurre sarà ancora assente Fante, mentre il tecnico conta di recuperare in extremis Forte.

Nel match d'andata l'incontro tra trinesi e granata ossolani terminò in parità: 1-1 con i padroni di casa in recupero con Coppo a recriminare per qualche episodio poco chiaro accaduto nell'area di rigore novarese. «Oggi la situazione sarà completamente capovolta - commenta Ramundo - e, sicuramente, al "Curotti" farà molto caldo».

Giampiero Cannoddu

Il «veterano» Fulvio Scaramuzzi

PROMOZIONE

I giallorossi riprendono il torneo con sei punti di vantaggio: oggi ospitano il Fenusma

Il Vigliano per amministrare il tesoro

Tocca alla Dufour frenare l'inseguimento della Sunese

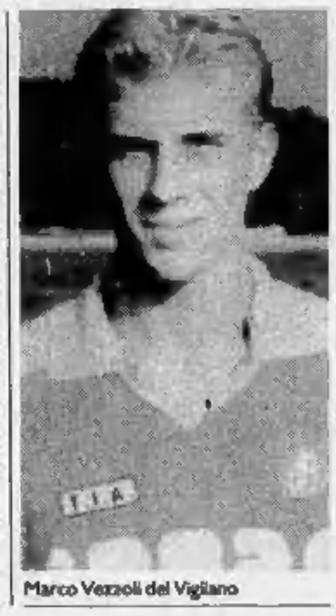
VIGLIANO. Riprende, sotto la minaccia della nebbia, il torneo di Promozione. Tutto sembra ormai deciso, per l'alta e la bassa classifica. Se infatti l'unica retrocessione prevista dovrebbe essere quella del Borgofranco, radiato per non essere stato in grado di allestire la squadra, la prima posizione ha ormai da tempo i colori giallorossi.

La marcia del Vigliano capolista con sei punti di vantaggio ricomincia dal Comunale di via degli Alpini. L'undici di Mauro Ubertalli affronta il Fenusma. La partita presenta molte insidie, a partire dalla buona attitudine al gioco in trasferta degli ospiti per finire con lo choc del ritorno al calcio giocato dopo un mese di vacanza. E' logico che i sostenitori giallorossi si attendano una vittoria, l'unico modo per far capire a Grignasco e Sunese che per la rimonta servirà un miracolo.

Si annunciano comunque novità in formazione: per sopperire all'assenza dello squalificato Brovarone, Ubertalli ha fatto capire di voler provare il giovane Mazzarotto nel ruolo di libero. Per il resto, la rosa del Vigliano abbonda di alternative e solo pochi minuti prima del fischio d'inizio si conosceranno le scelte dell'allenatore.

Alle spalle, mentre il Grignasco dovrebbe avere vita facile con il Sarre, è la Sunese a rischiare più di tutte sul terreno della Dufour. I neroverdi, nonostante un lungo periodo di digiuno di punti, hanno sempre mostrato un ottimo gioco e sicuramente cercheranno con ogni mezzo un successo, che tra l'altro li porterebbe nuovamente a ridosso delle posizioni di vertice. Non è quindi improbabile pensare che i «lupi» di Paolo Rosa, ex difensore, si accontentino di un pareggio.

Non dovrebbe incontrare difficoltà neppure il sorprendente Viverone contro il Dormelletto. In settimana i novaresi hanno avuto una lieta sorpresa dalla commissione disciplinare: infatti hanno ottenuto il 2-0 a tavolino nel match contro il Galliate, in quanto gli avversari avevano schierato un giocatore squalificato. Nonostante questo, l'impegno è certamente alla portata dei verdi.



Marco Vezzoli del Vigliano

Al Fila di Cossato tempo di derby tra Val Mos e Gattinara, una partita da tripla che vede i padroni di casa a caccia di un rilancio dopo un girone d'andata così così e gli ospiti impegnati nella rincorsa alle posizioni di vertice.

La ripresa del campionato ha avuto, ieri, un piacevole anticipo: a Verrone la Primavera del Torino ha sostenuto un'amichevole, vincendo per 4-0. Dopo un primo tempo equilibrato i granata sono dilagati nella ripresa con reti di Della Morte, Zani, Amore e Sottil. **[g. ca.]**

IN PRIMA E SECONDA CATEGORIA

VERCELLI. Nel segno del Domo riprende, dopo la sosta, il campionato di Prima categoria: i biancoverdi di Guelpa affrontano oggi in una difficile trasferta la Pro Roasio di mister Pizzorno mentre la seconda della classe, la Cossatese, scende a Cigliano con l'intenzione di recuperare punti preziosi sulla capolista.

Anche al La Cerva di Silvano Lobia, impegnato a Santhià, occorre una vittoria per rimanere in corsa per la promozione. Ad Occhieppo, i biancorossi di mister Mosca attendono il forte Saluggia di Ponsetto: ad entrambi serve la vittoria. Il Villata di Pela ospita invece, tra le mura del Comunale, i gialloblù della Quarnese con la precisa intenzione di iniziare al meglio il '92. Pure i cugini del «Borgo» affrontano la prima partita dell'anno in casa: loro rivale, il Varallo guidato in panchina da Silvino Bercellino, il famoso «Berce-gol».

I novaresi del Lumellogno, a caccia di punti, ospitano i rossi della Chiavazzese, guidati da Serra mentre il Livorno dell'ottimo Pasteris, affronta in trasferta il Valsesserа di Mellano.

Nel girone E, la Caresanese di mister Caramaschi scende a Santena, con la speranza di ottenere l'intera posta.

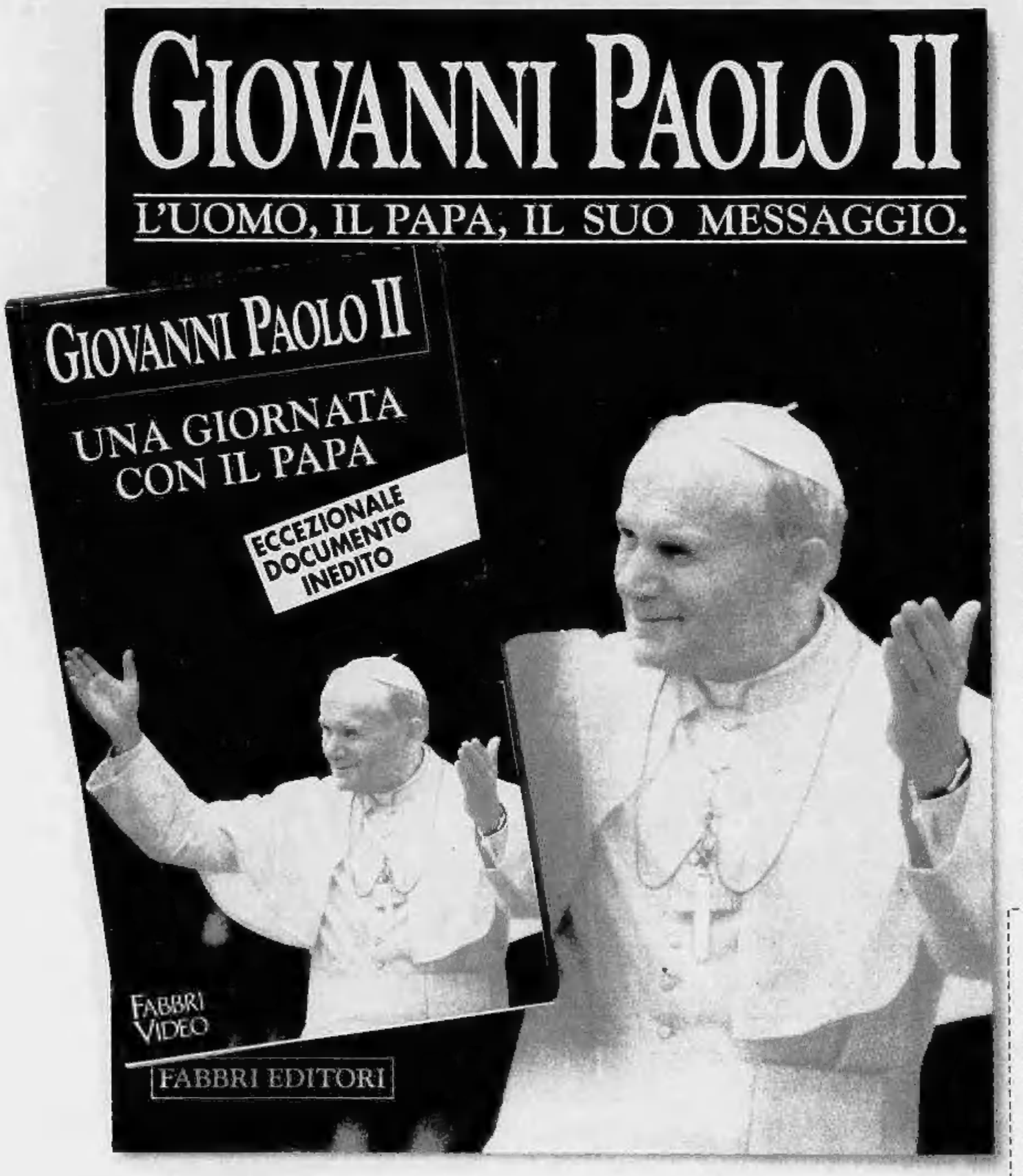
Per oggi è pure prevista la ripresa del torneo di Seconda categoria. Nel girone D, per la verità, si è già avuto un anticipo nel recupero di domenica scorsa a Candelo tra i locali della Pro e il Ponzone, terminato con la vittoria, un poco a sorpresa degli ospiti.

Il turno odierno ha in cartellone il ritorno tra le mure amiche dello Spolina nel match che lo vedrà opposto al Parlamento: a guardare le previsioni gli azzurri non dovrebbero avere problemi ad imporsi.

La gara-clou è comunque rappresentata dallo scontro diretto fra la Pro Candelo e la Libertas, ovvero tra la seconda e la terza della graduatoria con i padroni di casa che vogliono riscattare la sconfitta patita sette giorni fa.

Infine nel girone E le Scuole Cristiane che sono alla caccia della capolista Verolengo, affronteranno in trasferta l'ostico Cavaglià mentre il Piemonte Sport sarà di scena sul terreno del Salussola, avversaria che mira alla promozione. **[r. s.]**

UN TESTIMONE PER L'UOMO



Ci sono uomini che aiutano altri uomini a guardare dentro se stessi, a capire e a capirsi. Uomini che lasciano nella storia segni profondi: uno di questi è Karol Wojtyla.

La vita, l'opera e il pontificato di Giovanni Paolo II sono presentati in questa grande iniziativa editoriale attraverso testimonianze d'eccezione, una ricca documentazione inedita, fotografie e filmati capaci di trasmettere con immediatezza la carica umana e la ricchezza spirituale del Papa.

L'opera è diretta da Alberto Michelini con la collaborazione di autorevoli personalità della Chiesa e della cultura.

60 USCITE SETTIMANALI

10 VIDEOCASSETTE QUINDICINALI

FABBRI EDITORI

LA PRIMA USCITA E' IN EDICOLA DAL 18 GENNAIO.

Due possibilità d'acquisto:

- CON VIDEOCASSETTA A SOLE 14.900 LIRE
- SENZA VIDEOCASSETTA A SOLE 2.500 LIRE

POTETE SCEGLIERE L'OPPORTUNITA' DI RICEVERE L'OPERA IN ABBONAMENTO COMODAMENTE A CASA TRA LE FORMULE CHE VI PROPONIAMO IN QUESTO COUPON

STA

OPERA SENZA VIDEO

- ☐ Pagamento in Unica soluzione (sconto 9[illegible] a L. 2[illegible] anziché L. 28[illegible]
- ☐ Pagamento in 3 Rate (sconto 15[illegible] a L. 8[illegible] cad.
- ☐ Pagamento in 10 comode Rate L. 2[illegible] cad.

OPERA CON VIDEO

- ☐ Pagamento in Unica soluzione (sconto 9[illegible] a L. 5[illegible] anziché L. 11[illegible]
- ☐ Pagamento in 5 Rate (sconto 15[illegible] a L. 1[illegible] cad.
- ☐ Pagamento in 10 comode Rate L. [illegible] cad.

Sbarrare la casella corrispondente alla formula scelta e compilare la parte sottostante del coupon.

PER IL PAGAMENTO: Non inviate denaro ma attendete la nostra richiesta che vi arriverà con il primo invio

Se desiderate ricevere ulteriori informazioni sull'opera barrate SOLO questa casella, compilando la parte riguardante i vostri dati anagrafici. Sarà nostra premura inviarvi un plico di materiale illustrativo

Compilate e spedite in busta chiusa a:
F.S.M. Divisione Editoriale Corso Novara, 99 - 10154 Torino

Cognome
Nome
Via N
CAP Città
Provincia Telefono
Data di nascita
Firma

Per informazioni contattare il Numero Verde: dalle ore 8,30 alle ore 18 orario continuato.

CHIAMATA GRATUITA NUMEROVERDE 1678-02000